SPORT:

LA STAMPA

ANNO 131. N. 24. SABATO 25 GENNAIO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535834, FAX 011/6627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 220; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 649/96 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SCATTATE ... L'ABBONAMENTO RAI

RAI Di tutto, di più.

Il premier: «Con l'illegalità non tratto». I prefetti: sgombrate o interveniamo. Poi la tregua

Guerra del latte, ultimatum di Prodi

I ribelli bloccano per ore Linate, Malpensa e Venezia

MUCCHE SENZA LEGGE

SEMBRA incredibile, ma per tutto il giorno l'aeroporto di Linate è stato bloccato dai «Cobas del latte», mentre centinaia di trattori si attestavano minacciosi intorno alla Malpensa e al Marco Polo di Venezia. Linate è stato costretto a chiudere lo scalo e a dirottare i voli. La protesta delle compagnie aeree straniere è salita alle stelle. Soltanto in serata la strada è stata riaperta: dopo che Prodi aveva ricevuto a Roma il capo della polizia Masone e il prefetto di Milano aveva convocato i rappresentanti dei comitati spontanei (immaginiamo per una reprimenda, per una messa in guardia). Ma restano i presidi, che tra l'altro hanno trovato proliferazione ai caselli autostradali di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, sulle strade del Sud.

Non entriamo nei dettagli del contenzioso, nell'intreccio di furberie, malintesi, inadempienze, cattive abitudini. Lasciamo da parte il gioco a rimpiattino tra i contestatori e i sindacati che hanno scavalcato. Resta il fatto che il 90 per cento degli allevatori italiani hanno rispettato le quote di produzione fissate dall'Unione Europea e non possono essere impunemente beffati. Che il governo, pur disposto a una serie di provvedimenti di sostegno (già in sospetto ai partner europei perché potrebbero essere lesivi della libera concorrenza) non intende addossarsi il pagamento della tassa comunitaria. L'accordo, augurabile, non deve prescindere da queste premesse. Ma non può esserci concordia su una forma di protesta che crea disagi così

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Ultimatum di Prodi agli agricoltori che paralizzano gli aeroporti di Milano e di Venezia. «In presenza di atti illegali - ha detto il presidente del Consiglio - il governo non è disponibile a ricevere alcun rappresentante dei manifestanti». E di fronte alle notizie di nuovi blocchi stradali che da Milano si estendevano in altre città del Nord e addirittura del Sud, il presidente del Consiglio ha convocato il capo della polizia Ferdinando Masone. Le minacce di far intervenire gli agenti in serata hanno riportato la situazione alla quasi normalità. Intanto Prodi ha anche dato il via alla costituzione della Commissione d'indagine governativa, che dovrà verificare tutti gli aspetti della gestione delle quote latte. Questo mentre da Bruxelles, dopo giorni di limature per evitare di cadere in qualche violazione delle regole comunitarie, è arrivato il nulla osta che consente all'Italia di attuare le misure d'urgenza previste dal governo in favore degli allevatori.

Bruzzone e Cornero ALLE PAG. 2 E 3

LE INTERVISTE

L'ULIVO

Folena: si è riusciti a disinnescare lo scontro sulle piazze Ma adesso basta

IL POLO

Serra: governo troppo superficiale Ha sottovalutato la situazione di ordine pubblico

di Maria Teresa Meli A PAG. 2

I SIGNORI DEL TRATTORE

MILANO

ALLE cinque della sera, l'ora del corero, tocca al questore Marcello Carnimeo andare in quell'arena che è diventato Linate. Sugli spalti ci sono i passeggeri infuriati, i tassisti, i dipendenti della Sea che non ne possono più di trattori e latte e vacche e blocchi stradali. C'è il sindaco di Peschiera Borromeo con l'ordinanza di «sgombero delle strade». C'è la Camera del Lavoro che invoca «decisione dalle autorità competenti». L'aeroporto è stato appena dichiarato «chiuso a tempo indeterminato». Inagibile Malpensa, inagibile Venezia. Trattori che minacciano l'Autostrada del Sole e quella dei Fiori.

Quando Carnimeo si muove dalla questura sa che il capo della polizia Ferdinando Masone è appena stato convocato a Palazzo Chigi. Tira aria da banderillas, insomma. I Signori dei Trattori, con i vitellino «Willy» che si è preso il raffreddore e il maialino «Prodi» che finirà alla brace nella notte, al nono giorno e all'ennesimo blocco cominciano ad esser meno simpatici e divertenti. Un'ora più tardi, il questore potrà telefonare al Viminale. Al momento missione compiuta, il blocco non c'è più, i Cobas si sono ritirati al campo base sulla via Rivoltana. Ma non è la resa, è soltanto una fragile tregua.

Giovanni Cerruti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Il giudice ha confermato tutti i fermi

Tortona, sul cavalcavia erano 11 a tirare sassi

Loredana collabora e fa nuovi nomi
Minacce di morte contro i Furlan

Carabinieri sul cavalcavia a rischio **Giovara, Mariotti e Romagnoli A PAG. 13**

SEGNALI CONFUSI

I sassi sulle autostrade non sono una questione che riguarda solo pochi balordi di provincia. Un sondaggio di un centro di ricerca salesiano - condotto prima dei fatti recenti e quindi da essi non influenzato - rivela l'esistenza di una fascia di giovani tra i 14 e i 19 anni che non solo non disapprova i lanci di pietre ma, in alcuni casi, vor-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Pietrostefani: torno presto

Sofri e Bompressi in carcere Pena: vent'anni

PISA. Ieri pomeriggio, l'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri (foto) è entrato in carcere per scontare i 22 anni cui è stato condannato (in realtà la pena è di venti). Sorridente, ha salutato il figlio Luca e amici ed ex militanti con le lacrime agli occhi. Anche Bompressi, che si è costituito, è in cella a Pisa. Da Parigi, Pietrostefani fa sapere che tornerà presto.

Poletti e Sapegno A PAG. 7

La finanziaria incorpora la società operativa e diventa Telecom Italia in vista della privatizzazione. Polo e Rifondazione all'attacco

Blitz del governo, fusione tra Stet e Telecom

Terremoto ai vertici: via Agnes e Pascale, è in arrivo Rossi

Disgelo tra Bertinotti e D'Alema

Faccia a faccia su riforme e governo
Ppi, Franceschini e Letta i vice-Marini

di Fabio Martini A PAGINA 4

A papà Graf tre anni e 9 mesi

Maxi-evasione, il pm chiedeva il doppio
Scagionata la campionessa di tennis

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

Metalmeccanici, la pace è vicina

Lunedì tutte le parti a Palazzo Chigi
Possibile l'allungamento del contratto

di Ippolito, Patruno e Trovati A PAGINA 15

I BOIARDI DECAPITATI

Agnes: io cacciato? Non ci posso credere

ROMA. Che sopresa per Biagio Agnes (foto). Per tutta la giornata il superboiardo di Stet ha continuato a ripetere: «Non ci posso credere, vedrete che alla fine non succede nulla».

Minzolini A PAG. 5

ROMA. Con un blitz, il governo vara la fusione fra Stet e Telecom in vista della privatizzazione. Stet, che incorporerà Telecom (e verrà ribattezzata Telecom Italia) avrà un nuovo vertice. A Biagio Agnes e Ernesto Pascale succederanno Guido Rossi, ex presidente della Consob ed ex senatore indipendente di sinistra, e Tommaso Tommasi di Vignano attuale direttore generale di Telecom e da tempo considerato un «emergente» del gruppo pubblico. La scelta della fusione di Telecom in Stet, che darà vita a un gruppo da 40 mila miliardi, è stata dettata sia da motivi di opportunità fiscale (saranno maggiori i vantaggi per i piccoli azionisti), sia perché il titolo Stet è già quotato a Wall Street. L'operazione è stata contestata da Rifondazione e dal Polo. Critiche anche da esponenti del ppi e dal capogruppo di Rinnovamento Stajano: inopportuno in questo momento il cambio della guardia.

Mesci A PAG. 5

OGGI CON SPECCHIO

La videocassetta di «Pulp Fiction»

Oggi, insieme con «La Stampa» e con «Specchio» si può acquistare (prezzo complessivo, 14.900 lire) anche «Pulp Fiction», la quarta videocassetta di «Primissime tv», i film mai visti finora in televisione.

Il simbolo di Mani pulite chiamato al capezzale del super-inquisito colpito da infarto

Di Pietro confessore di Pomicino

ROMA

PER quanto italiana, italianissima, non è mica una storia tanto normale questa di Di Pietro accorso al capezzale di Cirino Pomicino come fa un familiare, un confessore, un guaritore, uno sciamano, una persona amata, conquistata, perdonata, o da perdonare... Perché? Ebbene, davvero non si riesce a capire se questa visita all'Unità coronarica è un doloroso evento su cui riflettere, o una rappresentazione calibrata ad uso dei media.

E forse, come spesso capita in Italia, si tratta di entrambe le cose. O forse gli elementi e i sentimenti in ballo sono ancora di più: un'ombra di amicizia, la speranza di una riabilitazione, una promessa post-giudiziaria, un qualche segreto inconfessabile, finora, magari addirittura una beffa, o un gesto di estrema cavalleria.

Resta comunque il mistero incongruo di questa visita. Ma resta pure, anzi si può dire che resiste e si rafforza la figura sempre più mitica di Di Pietro, tanto più silenzioso, sfuggente e solitario quanto più circondato da un'aura sovrannaturale. L'ultimo Di Pietro, quello delle continue fughe o dei rifugi innevati d'alta montagna, il Di Pietro eremitico-epistolare che si prepara a qualche cosa che forse nemmeno lui sa. Il Di Pietro colto sul margine dei più classici riti di separazione, improvvisamente spezzati da fulminanti epifanie autostradali: «Erano le 15,20 - come ha recentemente testimoniato un dipendente di una stazione di servizio al *Messaggero* - quando abbiamo notato una Renault Espace parcheggiare davanti al bar. L'uomo che è sceso pareva un volto familiare: infatti era Di Pietro. Era tranquillo e cordiale, ha offerto il caffè a tutti i presenti».

Non c'è bisogno di richiamare qui gli studi dell'ultimo Weber sul carisma. Né suoni sconveniente, a questo punto, rammentare - magari restando un po' spaesati di fronte a certe preveggenze satiriche - la rubrica di *Cuore* che sotto a disegni simil Walter Molino narrava di un Di Pietro che fermava l'aereo a mani nude, oppure sviava corsi di fiumi per salvare bambini. Da mesi, del resto, spiegava il dottor Piepoli che il personaggio ha superato nella stima sondaggistica nazionale «la soglia dell'eroe».

Definizione certo impegnativa, perfino comica per gli scetticoni. E tuttavia questa estrema «chiamata» di Cirino Pomicino al Gemelli, ultima trasfigurazione allegorica nella mito-biografia dipietresca, è più intensa, stranìante e a suo modo sintomatica dei pronunciamenti spesso contraddittori della Procura di Brescia. E' una specie di investitura che ne conferma la diversità rispetto a tutti gli altri. Il segno - si direbbe - di un consenso imprevedibile che si manifesta nei momenti più autentici e solenni, e proprio da parte di chi, con Di Pietro, ha una partita aperta. Così, da quel poco che si capisce, l'inquisito finisce per porre l'inquisitore di un tempo (a sua volta inquisito) su un piano dove non ci sono più né inquisitori né inquisiti. E sembra un rompicapo, o uno scioglilingua, mentre è soltanto una storia italiana di questi anni.

Filippo Ceccarelli

SERVIZIO A PAG. 6

OGGI

di Guido Ceronetti

I fanatici della Scuola come salvezza universale organizzerebbero corsi regolari anche nei *lager* più spaventosi, per educare i prigionieri a farsi fare a pezzi in modo esemplare, con tanta più «fiducia nella vita».

Il Consiglio di Stato blocca la vincita di due miliardi in attesa della sentenza

Lotteria, sospeso il premio contestato

E ora c'è il rischio che vada rifatta l'estrazione

ROMA. La Lotteria Italia perde un miliardario. Il possessore del biglietto serie I 771131, dopo essere stato promosso dal sesto posto (duecento milioni) al quinto, e aver «soffiato», grazie a un'urna elettronica con il vizio di incepparsi, 2 miliardi a chi aveva comprato il biglietto serie U 527243, ritenuto in seguito «non valido», si vede ora retrocesso al punto di partenza: il Consiglio di Stato ha congelato il restante miliardo e 800 milioni, lasciandolo titolare della vincita dei «soli» 200 milioni. I giudici della IV sezione del supremo organo di giustizia amministrativa hanno accolto la richiesta di sospensiva presentata dall'associazione dei consumatori Codacons. L'ordinanza del Consiglio di Stato precisa che la decisione di sospendere il pagamento del premio è stata presa sulla base della «delicatezza delle questioni oggetto del ricorso».

Daniele A PAG. 11

«Non intendo riconoscere come interlocutore chi viola la legge». D'accordo anche D'Alema

Prodi ai guerrieri del latte «Deve cessare l'illegalità»

ROMA. Adesso basta. Questa volta Romano Prodi ha proprio perso la pazienza, con gli allevatori che da oltre una settimana paralizzano gli aeroporti di Milano, creando gravi disagi a tutti i cittadini. Di fronte alle notizie di nuovi blocchi stradali che da Milano si estendono in altre città del Nord e addirittura del Sud, il presidente del Consiglio ha alla fine deciso di mostrare i muscoli. E ha convocato il capo della Polizia, Ferdinando Masone, per discutere i provvedimenti del caso.

Masone è arrivato in serata a palazzo Chigi col capo del Sisde, Vittorio Stelo, e il segretario generale del Cesis, Franco Borardino (evidentemente Prodi vuol essere ben certo che non siano all'opera eventuali centrali di «provocazione»). Si è immediatamente attivato presso le varie prefetture, tenendosi in stretto contatto, in una sorta di triangolazione, col ministro degli Interni, Giorgio Napolitano, ancora ricoverato in ospedale per una brutta polmonite. E il piano è scattato immediatamente.

Il prefetto di Milano, Roberto Sorge, ha avvisato perentoriamente gli allevatori che persistendo i blocchi, sarebbe stato costretto a intervenire «in maniera pesante». Intanto la questura di Milano ha mandato rinforzi lungo i viali paralizzati dai Cobas degli agricoltori con l'ordine di sgomberare. «O ve ne andate o vi carichiamo», hanno intimato i funzionari di polizia, e a questo punto gli agricoltori hanno preferito ritirarsi. Tanto che in serata la situazione negli scali aerei milanesi appariva di nuovo tranquilla.

Segnali di un indurimento nella posizione del governo, del resto, si erano susseguiti per tutta la giornata. «Siamo disposti a discutere ma solo se non c'è alcun atto illegale, se c'è una condizione per cui gli altri cittadini italiani non abbiano condizioni di turbamento e non ci si ritrovi in altre situazioni come quelle di oggi a Milano e in altre città d'Italia», avvisa a un certo punto il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, da Ferrara, dove si trova per il premio dell'Unesco ricevuto dalla città estense.

Una posizione che ha trovato conforto nel segretario del pds, Massimo D'Alema, sconcertato dalle «illegalità» della protesta.

Ma le minacce di far intervenire la polizia non sono state l'unico deterrente. Nel pomeriggio, quando era previsto un nuovo incontro fra i comitati spontanei degli allevatori e il capo del Governo, il portavoce di Prodi faceva sapere che «in presenza di atti illegali il governo non è disponibile a ricevere alcun rappresentante degli allevatori» perché «non intende riconoscere come interlocutore chi viola la legge, causando ingiusti disagi ai cittadini».

Ma cos'è che ha fatto scattare la molla? Che cosa ha indotto Prodi a minacciare apertamente l'uso della forza? Fin dall'inizio di questa inopinata «guerra del latte» il governo sembrava infatti aver scelto una via prudente, ben consapevole dei rischi della strumentalizzazione politica di un qualsiasi «incidente». Una manovra falsa di un trattore, un allevatore avventato, un poliziotto nervoso, e sarebbe nato un «caso».

Ma anche solo uno scontro con le forze dell'ordine, una «prova di forza» cercata prima di sperimentare la strada di un possibile dialogo, avrebbe potuto accendere ancor più la fiamma della protesta, e delle forze che soffiano sul fuoco, prima fra tutte la Lega.

Che Bossi fin dall'inizio della «guerra del latte» abbia preso le parti degli allevatori è infatti noto. Proprio ieri il consiglio della Coldiretti della Lombardia, riunito per valutare la vicenda delle quote latte, ha approvato un documento che denuncia «il fatto che la protesta in corso, che sta provocando forti disagi ai cittadini, è chiaramente strumentalizzata dalla Lega Nord, forza partitica e movimentista». La stessa Lega che ancora ieri, per bocca del segretario nazionale Roberto Calderoli, accusava Prodi e il governo italiano «la cui arroganza non copre l'incapacità di porsi come interlocutori per l'Europa».

Alla fine Prodi ha soppesato i rischi di intervento e, tenuto conto del disagio e della rabbia crescente dei cittadini, ha deciso che era il momento di agire. E ha convocato Masone.

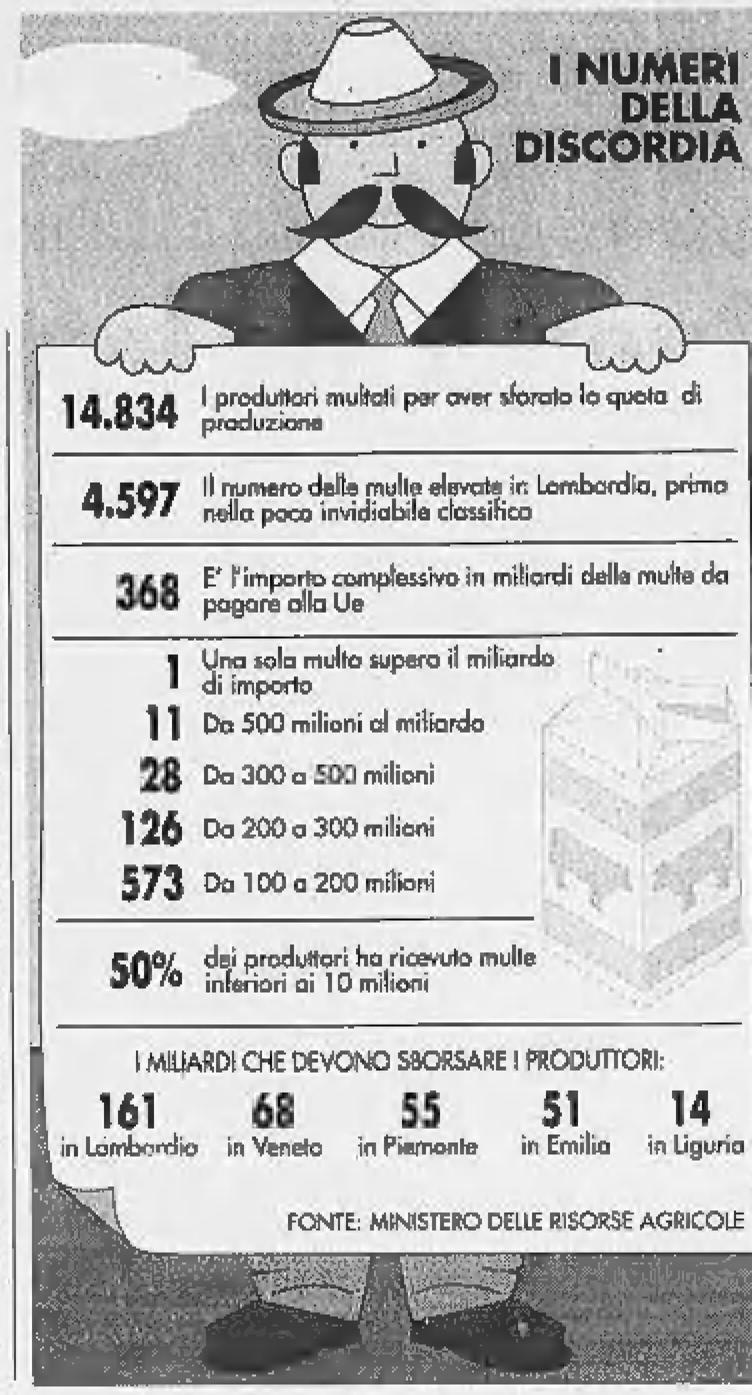
Maria Grazia Bruzzone

SINDACO MILANESE

«Farò sgombrare i trattori»

MILANO. Il sindaco di Peschiera Borromeo, Marco Malinverno, ha emesso un'ordinanza di sgombero del blocco che da giorni i produttori di latte stanno attuando sulle strade che collegano il comune con Milano. «L'amministrazione - si legge in un comunicato - ha potuto constatare la non disponibilità dei produttori latte a trovare una soluzione per alleviare la drammatica situazione». E dopo aver sottolineato che la dismissione del blocco, che era stata concordata in una riunione giovedì sera tra manifestanti e comune, non è avvenuta, il sindaco precisa di aver disposto «l'ordinanza di sgombero affinché sia ripristinata la percorribilità delle strade comunali». L'amministrazione comunale di Peschiera Borromeo ha avviato procedure giudiziarie nei confronti «dei proprietari dei mezzi agricoli che attuano i blocchi stradali». [Ansa]

Romano Prodi



INTERVISTE

UNA STRATEGIA CHE DIVIDE

Folena: così si è riusciti a disinnescare lo scontro

ROMA

PIETRO Folena, responsabile «Giustizia e Interni» del partito democratico della sinistra non ha dubbi: sotto il profilo dell'ordine pubblico, la linea fin qui adottata nei confronti degli allevatori, è giusta, perché in questo modo si è evitato il rischio di incidenti, ma è altrettanto giusto che il governo, adesso, lanci con fermezza un monito perché non si verifichino più episodi di questo tipo.

Onorevole Folena, i vostri avversari politici sostengono che il governo non ha saputo fronteggiare con prontezza l'emergenza causata dalla protesta degli allevatori. Come risponde a queste critiche?

«Guardi c'è da dire che forme di lotta così esasperate non si erano mai viste. Certe iniziative così radicali, per quanto possano anche avere alle spalle delle ragioni, costituiscono un campanello d'allarme. Ma lo costituiscono pure per le organizzazioni che rappresentano gli allevatori, perché la protesta è rivolta prima di tutto verso di loro».

Lasciando da parte le organizzazioni degli allevatori, lei, onorevole Folena, non pensa che il campanello d'allarme riguardi anche lo Stato?

«Io credo che uno Stato democratico non possa tollerare che la propria capitale economica, che è anche una delle maggiori metropoli europee, venga paralizzata per giorni e giorni da una protesta, che nascerà pure dalle migliori ragioni, ma che si pone al di fuori da ogni logica democratica».

Eppure qualcuno dice che lo Stato ha tollerato tutto ciò. A suo avviso il governo ha qualcosa da rimproverarsi a questo proposito?

«Il governo ha fatto benissimo a depotenziare lo scontro, ad evitare che il conflitto esplodesse in modo irreparabile, però il Paese deve sapere che crisi come questa non si devono ripetere. Le categorie hanno altre possibilità di esporre le loro ragioni. Lo spettacolo delle migliaia di passeggeri che camminavano lungo il viale che porta a Linate ha fatto il giro del mondo, dando un'immagine dell'Italia non certo bella. E quello spettacolo è un monito, per le organizzazioni delle categorie, che devono recuperare la loro rappresentatività, ma anche per la classe dirigente, per i politici, per il Parlamento, che devono rispondere meglio ai problemi del Paese».

Ma le forze dell'ordine non dovevano essere utilizzate per impedire che andasse in scena lo spettacolo di cui lei, onorevole Folena, parla?

«Io ho la massima fiducia nel questore di Milano. Eppoi ci saranno state delle buone ragioni dietro la linea che hanno deciso di adottare. Su questo il mio giudizio è positivo. Si è deciso di evitare di gettare benzina sul fuoco, e questo mi pare giusto. Magari tra tanti allevatori poteva esserci qualche infiltrato - in altre epoche è accaduto - e poteva nascere l'incidente. Una cosa, però, deve essere chiara: che il governo dell'Ulivo non accetterà il ripetersi di certi episodi, che il governo dell'Ulivo di fronte all'illegalità agirà con fermezza».

[m. t.m.]

A destra Achille Serra, parlamentare di Forza Italia

«E' stato giusto evitare di gettare benzina sul fuoco Ma ora basta»

A sinistra Pietro Folena, responsabile «Giustizia e Interni» del pds

«Sottovalutata la situazione E adesso si muove in ritardo»

Serra: il governo ha agito con troppa superficialità

ROMA

ACHILLE Serra, deputato forzitalista, ex vice capo della polizia, critica il modo in cui Romano Prodi ha gestito la contestazione degli allevatori dal punto di vista dell'ordine pubblico: «Ha agito - sottolinea - con troppa faciloneria».

Allora onorevole Serra, secondo lei che cosa avrebbe dovuto fare Prodi?

«Innanzitutto voglio fare una premessa: gli allevatori hanno perfettamente ragione, e non lo dico per demagogia, ma perché è così sul serio».

Va bene, però lei critica anche Prodi. Secondo lei il presidente del Consiglio ha sbagliato a lasciare che la situazione degenerasse?

«Guardi, una volta fatta quella doverosa premessa, bisogna dire anche altre cose. Mi sembra chiaro che quello che sta accadendo costituisce un reato, su questo non c'è dubbio. Inoltre questa protesta ha impedito un servizio indispensabile alla gente come quello dei trasporti. Si doveva fare il possibile per evitare questa situazione, ma non lo si è voluto fare».

Ma secondo lei le forze dell'ordine dovevano arrivare allo scontro con gli allevatori?

«Assolutamente no, gli scontri di piazza sono da evitare nel modo più assoluto».

E allora?

«E allora tecnicamente si poteva agire in un modo diverso. Quando le strade erano sgombre le forze dell'ordine dovevano costituire dei cordoni occupando fisicamente le vie d'accesso a Linate. Con un presidio di questo tipo, gli allevatori di sicuro non avrebbero tentato di forzare i cordoni, non avrebbero attaccato la polizia, perché questo non è assolutamente nella loro cultura».

Quindi a suo avviso il governo ha sbagliato tempi e modi.

«La situazione è stata certamente sottovalutata. Su questo non ci sono proprio dubbi. Tra l'altro c'è stato un momento in cui gli allevatori avevano tolto il blocco, perché non mandare le forze dell'ordine, in quel preciso momento, ad occupare viale Forlanini, la strada che porta a Linate?».

Insomma, un errore di sottovalutazione, imputabile a chi?

«Il presidente del Consiglio deve aver pensato "tanto non succede niente, quelli se ne vanno subito", e con la stessa serenità con cui dice sempre "va tutto bene" ha affrontato una situazione che invece era delicatissima. Insomma, Romano Prodi in questo frangente ha agito con superficialità».

Ma adesso il presidente del Consiglio si sta muovendo. A quanto pare il governo ha deciso di prendere un'iniziativa diretta.

«Sì, però queste iniziative giungono tardivamente. Era una questione di tempi e si trattava di capire che cosa si aveva di fronte. Non lo si è capito e solo ora si corre ai ripari. Tra l'altro adesso bisogna stare molto attenti, perché occorre evitare in qualsiasi modo un'azione di forza. Ciò non deve avvenire, si deve fare il possibile perché non accada nessun incidente».

[m. t. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA LEGGE

acuti, non soltanto ai viaggiatori ma a tutti i cittadini che vedono limitate le loro possibilità di movimento, la via di accesso al lavoro e alla scuola. E' vero, siamo abituati a tollerare troppi atti di indisciplina, basta pensare agli scioperi aerei regolarmente annunciati alla vigilia di Natale o delle ferie, ai ferrovieri che rallentano la velocità dei treni per reagire al disastro di Piacenza, prima ancora che l'inchiesta sia conclusa e siano attribuite le responsabilità. Ma l'attuale protesta, che dura da una settimana, colpisce per la sua platealità e per il grado di inciviltà. Certo, soffia alle sue spalle il vento opportunistico della politica. L'opposizione, e in primo luogo la Lega, ha sposato la causa degli allevatori ribelli. Che, al di là di qualche buona ragione, contribuiscono a rafforzare l'immagine di un Paese inaffidabile, in cui prevalgono gli interessi corporativi, la propensione ad aggirare gli ostacoli affidandosi allo Stellone o all'indulgenza della cassa pubblica. Ma farebbero male a illudersi. I cittadini, chiamati in questi tempi a severi sacrifici, stenteranno a capire la sollevazione facinorosa di un settore sovvenzionato per tanti anni dal governo. Ci vuol altro, per convincerli, che la distribuzione di latte ai passanti, la condivisione bonaria del pane e salame. Non è davvero questione di merende, né di accomodanti e lattescenti spot televisivi.

La sola cosa che conta, tra le oscillanti iniziative del governo, è la decisione, che speriamo ferma, di non trattare con chi viola la legge e supera i limiti di una legittima e magari rispettabile protesta. Certo il luogo e il modo sono significativi e scoraggianti. Quel bello spirito di Ernesto Ragazzoni immaginava, in una sua poesia, che i treni, sedotti dalla vita pacifica delle mucche al pascolo, sognassero di uscire una buona volta dai binari e rotolarsi allegramente nei prati, «e fare capriole - insieme con una loro giovine prole - di saltellanti locomotivini». Ma si tratta, appunto, di una poesia. Tra le mandrie che assediano idealmente gli aeroporti, tra i vitelli e gli aerei non ci può essere una remissiva e sognosa conciliazione. Resta il confronto pensoso, resta l'emblema di un Paese al quale le mucche impediscono di volare. Di volare alto nell'Europa della concorrenza e delle regole comuni. Con tutto il rispetto, naturalmente, per i bovini e per i loro non esagitati allevatori.

Lorenzo Mondo

Kissinger parte

La sua scorta passa per i campi

MILANO. Le scorte della polizia che portavano a Linate tre personalità straniere (l'ambasciatore americano Bartholomew, l'ex segretario di Stato Kissinger e un ministro indonesiano) sono riuscite ad aggirare il blocco degli allevatori e a far giungere in tempo gli ospiti sotto l'aereo in partenza per Roma. E' avvenuto alle 14,30. Mentre viale Forlanini veniva bloccato dai trattori dei dimostranti, le sei vetture, su indicazione di un elicottero della polizia, hanno imboccato una delle strade che corrono tra i campi dietro all'aeroporto, in territorio di Peschiera Borromeo, e sono entrate nello scalo attraverso una porta di emergenza che di solito viene riservata ai mezzi di soccorso. Henry Kissinger, in Italia per una serie di conferenze, è stato il primo a poter salire sul volo Alitalia partito alle 15,10, l'ultimo diretto a Fiumicino prima che la direzione chiudesse lo scalo. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1951
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 24 Gennaio 1997 è stata di 505.284 copie

Disagi a Milano e Venezia, poi una nuova resa. E da Bruxelles arriva il via libera alle misure del governo

Gli allevatori bloccano mezza Italia

Rotta la tregua, assediati per ore autostrade e aeroporti

ROMA. La guerra del latte blocca l'Italia. Ieri, con una decisione a sorpresa, i produttori in rivolta schierati alle porte di Milano, hanno rotto la tregua, stabilita tacitamente dopo l'incontro di mercoledì con Prodi, e hanno nuovamente chiuso l'accesso all'aeroporto di Linate, mentre una colonna di trattori si è appostata sulla strada per Malpensa, l'altro scalo aereo milanese. Contemporaneamente, a Venezia, è stato messo sotto assedio l'aeroporto Marco Polo. La nuova offensiva è stata interpretata come una prova di forza, a sostegno della delegazione di allevatori che ha raggiunto Roma in attesa di incontrarsi nuovamente con Prodi. Una prova di forza che diventava sempre più preoccupante. A Taranto altre centinaia di persone hanno rinforzato il già forte presidio che interrompe la statale 106 «Jonica», unico collegamento tra Puglia e Calabria. A Modena, Reggio Emilia e Parma gli allevatori hanno stretto l'assedio ai caselli autostradali, provocando blocchi parziali. Situazione analoga a Piacenza nei punti d'accesso all'Autostrada del Sole. A Pavia, invece il traffico è stato paralizzato per buona parte del pomeriggio da un corteo di trattori. E, nei pressi dell'Aeroporto «Marco Polo», gruppi di agricoltori hanno anche bloccato la statale che da Venezia porta a Trieste. A sera il blocco a Linate veniva tolto, ma la società di gestione aveva dovuto intanto chiudere lo scalo. Contemporaneamente anche gli assedi agli altri aeroporti e ai caselli autostradali si allentavano.

Intanto a Roma l'attività per arrivare ad una soluzione della crisi prosegue. Prodi ha dato il via alla costituzione della Commissione d'indagine governativa, che dovrà verificare tutti gli aspetti della gestione delle quote latte. Questo mentre da Bruxelles, dopo giorni di limature per evitare di violare le regole comunitarie, è arrivato il nulla osta che consente all'Italia di attuare le misure d'urgenza previste dal governo in favore degli allevatori.

Nella guerra del latte ieri Prodi ha rischiato di veder aprire un secondo fronte, quello delle grandi organizzazioni agricole, finora disposte a tenere in piedi un tavolo di trattativa, ma fortemente contrariate dal dialogo parallelo aperto dal governo con gli allevatori in rivolta. I presidenti di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori hanno presentato a Prodi un documento, elaborato nella notte sulla scorta di un primo colloquio avvenuto giovedì pomeriggio, con le loro richieste per arrivare ad una soluzione definitiva della vicenda. Ma il presidente del Consiglio ha detto un «sì» deciso solo alla costituzione di un'autorità garante per verificare la situazione e alla rinegoziazione a Bruxelles della quota italiana, punto sul quale si era già impegnato formalmente. Rifiuto netto, invece, ad una sospensione delle multe: «Il governo - dice in proposito una nota di Palazzo Chigi - nel confermare l'obbligo del pagamento delle multe da parte di quanti ne sono tenuti, formulerà all'Unione Europea la richiesta di limitare il pagamento, entro i termini previsti, ad una prima rata del prelievo e di completarla al termine dei lavori della commissione d'indagine, i cui tempi, necessariamente brevi, saranno stabiliti dal Consiglio dei ministri».

Si è arrivati ad un capello dalla rottura, ma il dialogo è stato ricucito in extremis. Le posizioni sono però distantissime e il confronto è sospeso: «Il sistema di quote è affidato all'Aima, il ministro non può chiamarsi fuori - ha detto all'uscita il leader di Confagricoltura, Augusto Bocchini -. Questa vicenda non può avere soluzioni tampone, senza cifre precise non si va a trattare un aumento di quote con il resto d'Europa». I rappresentanti delle tre organizzazioni agricole hanno in particolare chiesto al presidente del Consiglio un intervento di largo respiro, perché risolvere solo il problema delle multe riproporrebbe tra breve gli stessi problemi. Quindi, dicono Coldiretti, Confagricoltura e Cia, serve un disegno di legge che chiuda complessivamente la questione e che abbia una corsia preferenziale in Parlamento. Intanto il Tar del Friuli, sull'esempio di quello veneto, ha accolto la domanda di sospensione delle multe presentata dall'associazione dei produttori della regione.

E la sinistra democratica, in una mozione presentata alla Camera, chiede che venga istituita un'authority presso la presidenza del Consiglio per indagare sulla vicenda delle quote latte e sulle pressioni politiche sull'Aima che hanno portato all'applicazione di criteri diversi da quelli concordati con la Comunità. Sempre sulla gestione dell'Aima l'europarlamentare Luigi Florio ha preannunciato un esposto alla magistratura per accertare se sia vero che meno di mille aziende su oltre 100 mila dispongano di circa la metà delle quote italiane e che un notevole numero di quote sia stato assegnato a produttori che le hanno poi cedute a prezzi esorbitanti. Nella notte si sono avviati alla sede dell'Ismea i contatti tecnici tra i rappresentanti dei «cobas del latte» e il governo.

Vanni Cornero

I TRE FRONTI **DI UN POMERIGGIO DI DISAGI**

VENEZIA. Una notte di bivacco dopo tante ore di protesta. Così si è conclusa la giornata degli allevatori veneti che avevano bloccato l'accesso all'aeroporto di Tessera e un tratto della statale 14 triestina. Le strade sono state riaperte in serata, ma l'agitazione ha creato disagi a centinaia di persone che dovevano partire con i voli nazionali e internazionali pomeridiani. Ieri sera, il prefetto ha disposto che fino alla mattina di mercoledì 29 gennaio sia vietata la circolazione di auto e mezzi agricoli in direzione di Venezia lungo tutte le strade di accesso al capoluogo (nella foto, allevatori davanti allo scalo).

PIACENZA. Anche in Emilia-Romagna la situazione si è normalizzata in serata, con il ritorno nei campi-base. A Piacenza, oltre al gruppo di allevatori che a piedi aveva bloccato una corsia del ponte sul Po, un altro drappello ha percorso con 30 mezzi la circonvallazione della città. A Reggio Emilia era stata quasi bloccata con 60 trattori l'entrata al casello dell'A1 (nella foto) e agli automobilisti distribuiti pezzetti di parmigiano reggiano. A Modena, un gruppo di un centinaio di persone con una cinquantina di mezzi agricoli aveva reso difficile per qualche ora l'accesso in autostrada dalla Via Emilia.

TARANTO. Ancora in tarda serata circa 400 allevatori e agricoltori continuavano a bloccare la statale 106, unica via di collegamento della Puglia con la Calabria. Il presidio è stato realizzato con una sessantina di trattori (nella foto) e davanti a uno schieramento di poliziotti, carabinieri e vigili urbani. Sulla protesta il presidente del Comitato agricolo interregionale, Luigi D'Avino, ha diffuso una nota nella quale afferma che «la spontanea manifestazione di Taranto è attinente a problematiche generali del comparto agricolo».

Cassazione

«Bloccare una via è sempre reato»

ROMA. Bloccare una strada durante una manifestazione è reato quando viene dimostrata l'intenzione di ostacolare la pubblica circolazione, rendendo inutilizzabile un pubblico servizio. Lo sostiene la Cassazione. I giudici hanno respinto il ricorso di 14 lavoratori che nel '93 avevano bloccato una statale per protestare contro l'ipotesi di costruzione di un parco naturale, confermando la sentenza di condanna per interruzione di pubblico servizio emessa dalla corte di Appello di Firenze. Secondo i lavoratori «il blocco non era fine a sé stesso né teso a raggiungere scopi sovversivi, ma era stato attuato per scopi meramente dimostrativi contro provvedimenti che li avrebbero colpiti nella possibilità di esplicare la propria attività: la volontà era quella di manifestare e non di bloccare il traffico». Il blocco, nelle intenzioni dei lavoratori, doveva essere solo «simbolico» al fine di fare in modo che «la stampa ne parlasse». Secondo la Cassazione, invece, se «non esistono dubbi sulla materialità dei fatti, è evidente la sussistenza del dolo, inteso come coscienza e volontà di bloccare la strada e volontà diretta a ostacolare la libera circolazione stradale». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

A Linate decolla soltanto la rabbia

Tensione tra dipendenti dello scalo e manifestanti

Aldo Bettinelli, uno dei coordinatori dei Comitati Spontanei degli allevatori che protestano per le quote latte

MILANO

NELLA notte, quando cominciano le prime e incontrollabili voci di informazioni di garanzia per blocco stradale, un'altra assemblea rabbiosa. Aldo Bettinelli, uno dei coordinatori dei Comitati Spontanei, ammette che non è facile governare questi Signori del Trattore. «Abbiamo agito quando c'era da agire e abbiamo usato la testa quando è stato necessario usarla», dice Giovanni Robusti, l'ex senatore, leghista come Bettinelli, che dei Comitati è il portavoce. Anche l'altra notte l'assemblea era sembrata un'altalena. «Stiamo indietreggiando, ci hanno infilati in una tomba, siamo in una tomba!». Oppure: «Dobbiamo bloccare altre strade, altri snodi, altri scali!». Al nono giorno, dal campo base sulla Rivoltana, è difficile vedere la via d'uscita. Difficile immaginare che entro il 31 gennaio, data del pagamento delle multe, potranno tornare in cascina vincenti.

Sarà per questa fretta, ma a mezzogiorno di ieri al campo base hanno vinto i più decisi. Da Roma si sa poco, l'incontro tra la delegazione dei Comitati e i tecnici di palazzo Chigi forse slitta... Ah sì? I trattori si muovono, i telefonini trasmettono l'ordine da Linate a Malpensa, poi al Marco Polo di Venezia, ai caselli dell'Autosole e della Milano-Genova. Alle 14 i blocchi, e l'imbarazzo di Bettinelli. Ma non avevate accettato la tregua, togliete i blocchi e il governo tratta? «Sì, ma aspettiamo che cominci la riunione con i tecnici, alle quattro e mezza, a Roma... Appena comincia togliamo il blocco. Il invece, attorno e dentro l'aeroporto, comincia il caos. Chi abita a Peschiera Borromeo, a Novegro, nei paesoni sulla Rivoltana non ne può più. I diecimila dipendenti Sea pure. Così Marco Malinverno, il sindaco di Peschiera Borromeo, firma l'ordinanza di sgombero e chiede l'intervento di prefetto e polizia.

I dipendenti Sea, in corteo, tentano di uscire dall'aeroporto per raggiungere i trattori. Urlano. «Animali!». «Non ne possiamo più!». «Per colpa vostra arriviamo in ritardo al lavoro e ci trattengono le ore sulla busta paga!». A evitare quello che sarebbe stato uno scontro drammatico ci pensa la polizia. Ma le scene non sono belle. E pensare che in mattinata il portavoce Robusti era riuscito a convincere i Signori del Trattore ad arretrare «per permettere a chi lavora e a chi abita in questa zona di non subire ulteriori disagi». Portavoce scavalcato. La direzione dell'aeroporto, per evitare ai passeggeri in transito la marcia a piedi da e per Milano con bagaglio appresso, decide di chiudere lo scalo. La risposta è un blocco ancora più stretto e nessuno può credere a Bettinelli: «Alle sei togliamo tutto». Il blocco, spiega, è un segnale forte. Sarebbe per far capire di che cosa siamo capaci. Per far capire l'esasperazione, la loro rabbia.

Le sirene portano le auto blu dei dirigenti di questura e prefettura. Passano. Ma non passano i giocatori della Stefanel basket in rientro da Berlino, e l'ex ministro della famiglia Guidi. «Ci siamo stancati di aspettare, non c'è più voglia di attendere», si arrende anche Bettinelli. «Non possiamo attendere martedì e mercoledì per avere una risposta dal governo. C'è la scadenza del 31 gennaio e ogni ora che passa la fretta aumenta. Ci siamo stancati e questa è la nostra pressione sulle decisioni governative». In un'ora hanno dimostrato di poter bloccare davvero l'Italia. Assediare gli aeroporti è ormai uno scherzetto. E con i trattori in agguato, nei campi lungo le autostrade o appena fuori dai caselli, non dev'essere tanto complicato. Una paralisi tuttora incombente.

Partenze e arrivi fermati per ore Solo l'intervento della polizia ha evitato scontri violenti Una notte in attesa di notizie da Roma

Alle cinque, appunto, è il questore di Milano ad affrontare i Trattori. Con il corteo dei dipendenti Sea si sta mettendo male. «Ho finito di lavorare, o mi lasci passare e vado a casa da mio figlio oppure ti stendo», grida un impiegato al Trattore. «Di qui non si passa», è la replica. E meno male che c'è il questore con un messaggio semplice semplice. Adesso basta, se non rispettate i patti, se non togliete i blocchi, non solo le vostre trattative vanno in vacca, ma i blocchi ve li togliamo noi e oltre alle multe per le quote latte vi beccate pure una bella sfilza di denunce. Bettinelli, che torna in fretta dalla Prefettura, tenta la via diplomatica: «Ma no, la situazione è tranquilla anche se in evoluzione. I blocchi li togliamo alle sei e la colpa della tensione è dei sindacati dei dipendenti Sea che hanno invitato i loro iscritti a uscire dall'aeroporto per cercare lo scontro con noi. E per fortuna non è avvenuto». Il questore ascolta, ma non cede. Il blocco deve finire subito.

Da Roma era arrivato il mandato: adesso basta. «Se non cessate ogni illegalità saremo costretti ad intervenire», aveva appena annunciato Roberto Sorge, il prefetto, al coordinatore Bettinelli. E qui si apre la crepa tra i Comitati Spontanei: l'altra sera, giovedì, con la prefettura si erano messi d'accordo per «abbassare il livello del disagio». Un lento e costante arretramento dei trattori. «Gli allevatori avevano promesso che avrebbero fatto cessare subito il blocco e avrebbero rispettato l'intesa», dice il prefetto. A porte chiuse, in ufficio, con Bettinelli era stato lapidario. «Se l'illegalità dovesse persistere, nonostante la buona volontà dimostrata a livello centrale, saremo costretti ad intervenire in maniera pesante per ristabilire condizioni di sicurezza e ordine pubblico». Intervenire in maniera pesante. Poliziotti e carabinieri, attorno a Linate, già si preparavano a scendere dai cellulari con elmetti e lacrimogeni.

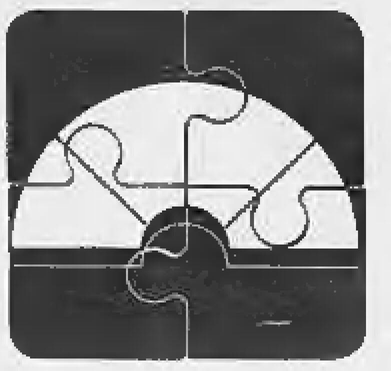
Con mezz'ora d'anticipo il blocco di Linate si scioglie. E così a Malpensa, a Venezia, sulle autostrade. Questore e prefetto si sono mostrati convincenti. Alle 20, col questore Carmineo che sta lì e controlla, comincia la smobilitazione del blocco sulla via Rivoltana, all'altezza della Mondadori. Via i trattori, via le tende. Da Roma alle 20,30 il portavoce Robusti chiama il coordinatore Bettinelli: «Sto entrando in questo momento e la riunione comincia adesso, vado su e ci sentiamo dopo». Dopo, nella notte. Quando comincia la nona assemblea in nove giorni e per Robusti e Bettinelli è la più difficile. Contro hanno i dipendenti Sea, gli abitanti della zone, le compagnie aeree che non si sentono più sicure. Ma hanno contro anche parte dei loro trattori, quelli che si sentono in una tomba e temono il 31 gennaio e le multe. Notte di assemblea e di attesa. Pure per il questore, che dall'arena di Linate non se ne va.

Giovanni Cerruti

I dipendenti dell'aeroporto di Linate protestano per il blocco stradale

La nuova ribellione nata dalle proteste dell'ala più dura dei «Signori dei Trattori»

«Dobbiamo bloccare altre strade, ormai non c'è più tempo per aspettare Ci prendono in giro»



Summit del disgelo alle Botteghe Oscure: non si possono cancellare forze che hanno il 10%

D'Alema a Bertinotti, il giorno delle promesse

«La proporzionale non si tocca»

ROMA. Prima di allontanarsi dal «Bottegone» a bordo della sua Thema blu, Fausto Bertinotti a mezza bocca si lascia sfuggire una chiosa eloquente: «E' stato un incontro tra vecchi compa...». Sfuma in tempo Bertinotti, ma la dissolvenza non cancella il senso di quel che stava per dire. Non è andato male il faccia a faccia tra Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti al secondo piano di Botteghe Oscure nello studio del segretario del pds. Per due ore, D'Alema e Bertinotti se le sono cantate, ma si sono anche stemperate certe asprezze personalistiche e il segretario del pds ha fatto una promessa importante al compagno Bertinotti: «Sarebbe dannoso per la democrazia privare di rappresentanza forze che hanno il 6-10 per cento...».

E che l'incontro non sia andato male, lo suggeriscono alcuni passaggi simbolici, che in un palazzo come Botteghe Oscure mantengono una certa importanza: a summit finito, Bertinotti si è infilato a sorpresa nella saletta delle conferenze stampa riservata ai massimi dirigenti pds e mezzora dopo, mentre il leader comunista si allontanava, D'Alema veniva immediatamente informato su quel che Bertinotti aveva dichiarato ai cronisti. E visto che non c'erano «stecche» o forzature eccessive, D'Alema ha deciso di non diffondere controdichiarazioni immediate. Né lui, né i suoi collaboratori.

Un summit in un clima da disgelo, anche se Bertinotti scherza: «Perché, prima c'era il gelo?». L'incontro non è andato male perché, dopo le bordate acide dei giorni scorsi, i due si sono finalmente parlati vis-à-vis e ognuno ha portato a casa qualcosa: D'Alema è riuscito, bene o male ad «inchiodare» Bertinotti su diversi problemi, evitando lo stillicidio comunista («non più di una questione alla volta»); Bertinotti ha incassato una rassicurazione per lui decisiva: «L'abolizione della proporzionale non si pone - ha detto D'Alema - anche se è mal attribuita con l'attuale legge elettorale. Ma sarebbe dannoso per la democrazia privare di rappresentanza forze politiche che hanno il 4-6-10 per cento». Musica per le orecchie di Bertinotti.

E sulla delicatissima questione della forma di governo? Alla fine dell'incontro, il leader di Rifondazione ha detto che «la candidatura di D'Alema alla presidenza, provenendo dalla maggioranza, è indicativa di una sua propensione a far valere le ragioni di una sua pur non esclusiva unità di intenti in Bicamerale». Bertinotti non lo dice esplicitamente, ma lo lascia intendere: davanti al grande enigma - sì o no al presidenzialismo? - si sta preparando una posizione di maggioranza da allargare poi al Polo. Una forzatura, quella di Bertinotti? Al pds tacciono, ma su un punto il segretario di Rifondazione è stato molto netto: «Penso che l'ipotesi del presidenzialismo possa essere messa fuori gioco». Domanda: lo pensa proprio dopo l'incontro con D'Alema? Pausa di Bertinotti e poi: «Lo penso e basta».

Ma l'arretrato era troppo pesante per essere «digerito» in due ore. E infatti sono rimaste molte divergenze. Anzitutto sulle privatizzazioni, anche se D'Alema e Bertinotti hanno convenuto che col «muro contro muro» non se ne esce e dunque hanno affidato ai propri tecnici la ricerca di un escamotage. Sulle ricette anti-disoccupazione restano divergenze, così come sullo slittamento della tornata primaverile di elezioni amministrative. Al pds - che in piena Bicamerale non vorrebbe scontrarsi col Polo - non dispiacerebbe un accorpamento a novembre, ma Bertinotti ha notificato il no di Rifondazione. E a margine dell'incontro, a Botteghe Oscure circolava un'ipotesi destinata a far piacere a Bertinotti: visto che i conti dello Stato a gennaio sono andati bene, perché non rinunciare alla «manovrina» primaverile? E contestualmente perché non anticipare di qualche mese la Finanziaria? Un'ipotesi innovativa destinata a far discutere.

Fabio Martini

COSSIGA A BURLANDO

«Ho già restituito l'auto blu»

ROMA. Ieri mattina Francesco Cossiga, dopo aver letto i giornali e aver fatto colazione, non ci ha pensato due volte a fare quella scenata. Si è fatto chiamare attraverso i telefoni della batteria di Palazzo Chigi il ministro dei Trasporti Claudio Burlando e senza complimenti gli ha dato del «cafone». Perché? All'ex presidente della Repubblica non è andata giù la notizia apparsa sui giornali che inseriva il suo nome nella lista delle personalità eccellenti della prima Repubblica a cui veniva tolta l'auto blu. «Io - ha detto per spiegare la sua irritazione - l'auto blu l'ho ridata indietro da diverso tempo, non avevo certo bisogno che me la chiedessero». Poi, al solito, dopo la sceneggiata, l'ex capo dello Stato tra una battuta e l'altra ha cominciato a scherzarci su. Ma chi lo conosce assicura che all'ex picconatore questa storia di essere stato accomunato alla nomenklatura della prima Repubblica non è proprio piaciuta.

[su. min.]

I leader di pds e Rifondazione comunista, Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti

Buttiglione

Ultimatum a ccd e Fi

ROMA. Botta e risposta tra Buttiglione e Casini sull'unificazione al centro tra ccd, cdu e la federazione con Forza Italia. «La direzione del cdu ha ribadito - si legge in una nota - il proprio impegno, prendendo atto però della mancanza di risposte concrete da parte di tali interlocutori. Il cdu ha il diritto di chiedere queste risposte che, se non perverranno in tempi brevi - conclude la nota - condurranno il partito a definire nuove strategie». Il leader Buttiglione ha inoltre ricordato che il cdu si batterà contro la riforma della scuola proposta dal ministro Berlinguer e per la prosecuzione del dialogo con i Cobac di Mario Segni e Francesco Cossiga «per mobilitare un movimento riformatore». Pronta la replica dell'on. Casini: «Se Buttiglione vuole cercare altre strade è padrone di farlo. Noi rispettavamo ieri il suo pensiero, se cambia continueremo a rispettarlo». «Quando ci si sposa - ha sostenuto ancora Casini, facendo riferimento alla federazione di centro - bisogna essere in due. E' difficile che un uomo si possa sposare se la sua lei non vuole. Abbiamo parlato di federazione con Forza Italia. Forza Italia non ritiene possibile farla e noi ne prendiamo atto, continuando per la nostra strada ed in piena solidarietà con gli alleati di An e Fi, in coerenza e fedeltà con gli impegni presi con gli elettori, ma rappresentando la terza gamba del tavolo del Polo. Se Buttiglione farà scelte diverse, le rispetteremo, ma siamo assolutamente indifferenti rispetto ad esse». Insomma, i matrimoni, non si possono fare con i diktat: «Soprattutto perché - ha aggiunto - il problema non riguarda noi, ma Berlusconi, come sanno anche i sassi nella politica italiana».

[r. i.]

Ppi, Bianco presidente

Franceschini e Letta vicesegretari

ROMA. Cambio di organigramma all'interno del Partito popolare, reduce dal terzo congresso nazionale che ai primi di gennaio ha portato all'elezione di Franco Marini alla segreteria in sostituzione di Gerardo Bianco. I nuovi «galloni» sono stati conferiti ieri, nell'ambito del Consiglio nazionale ospitato al Palazzo dei Congressi di Roma. Una riunione lampo - quella dei popolari - dedicata esclusivamente alla definizione dell'assetto interno (che Marini ha più volte richiamato come «indispensabile» per rendere operativo al massimo il partito in vista delle sfide che lo attendono) e caratterizzata da uno spirito unitario sia sulla linea politica che sulla gestione: un'«unità d'intenti» tradottasi nel rapido accordo tra le due componenti del partito rappresentate da Marini e da Pierluigi Castagnetti (sconfitto nella corsa alla segreteria) sulla distribuzione degli incarichi.

Così Gerardo Bianco è stato acclamato tra gli applausi alla presidenza del partito al posto di Giovanni Bianchi con 226 voti su 233 votanti (tre le schede bianche, quattro i voti dispersi), mentre tocca a Dario Franceschini ed Enrico Letta - «giovani, forti e preparati» li ha presentati Marini - occupare la carica di vicesegretari. A occuparsi della Tesoreria, invece, Severino Lavagnini. «Non ho mai avuto dubbi sulla necessità di costruire unitariamente il pacchetto delle responsabilità. Sarebbe stato incomprensibile fare altrimenti e, viste le conclusioni del congresso, non è stato difficilissimo», ha affermato Marini nel suo breve intervento di apertura dei lavori. Stesso spirito nelle parole di Castagnetti: «C'è stata una piattaforma politica unitaria e questo Consiglio ne è la conseguenza. Anche negli organi del partito c'è spirito unitario. La trattativa non è stata faticosa, anche perché Marini ritiene un impegno indiscutibile le conclusioni del congresso. Siamo un partito del 6 per cento e sarebbe assurdo dividersi per gli uffici».

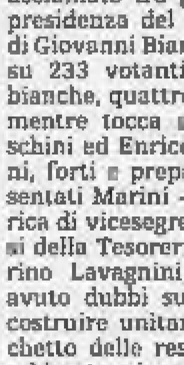
Tutti contenti, insomma. Da parte sua, Bianco ha ringraziato il Consiglio per «l'ampio consenso», dicendosi lieto di continuare la collaborazione con Marini, una collaborazione che ha dato buoni frutti e che ora dovrà proseguire nella difficile fase del cambiamento. Non solo, ma ha richiamato l'attenzione del partito in tal senso invitandolo a «conquistare la chiarezza delle idee e la cultura che permette di fondare le decisioni sui principi e sui valori». Il nuovo presidente ha poi concluso motivando l'accettazione della presidenza con due ragioni: l'invito pressante ed affettuoso da parte del presidente uscente Bianchi e l'unità politica ed operativa raggiunta in brevissimo tempo.

[r. i.]

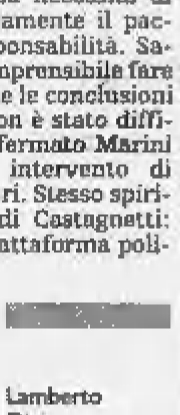
Gerardo Bianco, neo-presidente ppi

Dini: presto saremo in 20

Con Rinnovamento anche La Malfa?



Lamberto Dini leader di Rinnovamento italiano



Il leader repubblicano Giorgio La Malfa

ROMA. E ora arrivano le conferme sulle «grandi manovre» al centro dei due schieramenti. Lamberto Dini ha incontrato alla Camera i repubblicani Giorgio La Malfa e Luciana Sbarbati per discutere la loro possibile confluenza nel gruppo di Rinnovamento italiano a Montecitorio. «Credo che nel giro di una settimana - ha assicurato Dini dopo l'incontro - i nostri gruppi alla Camera e al Senato raggiungeranno le quote previste dai regolamenti, rispettivamente venti deputati e dieci senatori».

Ma Dini non sembra gradire che si parli di «piani segreti» o di «calciomercato». «Voglio precisare che noi non abbiamo mai fatto campagna acquisti, non abbiamo contattato singole persone. Invece, i segnali di interesse sono venuti sulla base del nostro manifesto politico».

Dini ha poi reso noto di aver incontrato ieri il segretario del partito popolare, Franco Marini, precisando che si è anche parlato di un maggior raccordo tra i gruppi di Rinnovamento e dei popolari.

La Malfa ha spiegato ai giornalisti che con Dini ci sono molti punti comuni di linea politica: «Lunedì daremo una risposta. Certo, le nostre posizioni, su molti argomenti, a cominciare dalla politica estera, sono convergenti».

Paolo Manca, deputato di Rinnovamento, ha spiegato che si sta cercando di costituire un gruppo «politicamente omogeneo perché siamo rimasti scottati dall'esperienza con il patto Segni e i socialisti italiani. Per questo non abbiamo fretta». Manca ha poi sottolineato che, dopo Liotta, «anche Marianna Li Calzi sta decidendo». «Io a Rinnovamento italiano? Non è vero. Al momento faccio ancora parte di Forza Italia, a tutti gli effetti. Prenderò una decisione nei prossimi giorni», ha precisato però Marianna Li Calzi.

Un altro passaggio, ma interno alla maggioranza dell'Ulivo, potrebbe essere quello di Federico Orlando, attualmente iscritto al gruppo sinistra democratica della Camera.

A questo punto, se La Malfa, Sbarbati, Orlando e Li Calzi si aggiungeranno a Liotta, il gruppo di Ri raggiungerà quota diciannove, ma Dini è comunque convinto che si arriverà a venti. Rinnovamento italiano spera che altri deputati arrivino dall'Unione democratica di Maccanico composta da Bordon, Benvenuto, e Ciani.

L'Ud si riunirà all'inizio della prossima settimana, ma sembra che questa componente intenda rimanere nel gruppo dei popolari-democratici.

[r. i.]

«Dimezziamo i parlamentari»

Bicamerale, disegno di legge «azzurro»

ROMA. Bicameralismo imperfetto, che dà alle Camera funzioni distinte per materie; riduzione alla metà del numero dei parlamentari, distribuito paritariamente tra Camera e Senato (235 deputati e altrettanti senatori); nuova forma di Stato, con ampio riconoscimento delle autonomie locali; sistema delle garanzie; separazione delle carriere dei magistrati. Ecco i punti principali del disegno di legge che è stato sottoscritto dal capogruppo di Forza Italia al Senato Enrico La Loggia e da altri senatori «azzurri».

Secondo il provvedimento, al Senato spetterebbe l'esame delle proposte di legge in materia economico-finanziaria. Alla Camera, invece, l'attività inerente tutto il resto. A entrambe le Camere andrebbero le leggi costituzionali e altre ritenute di rilevanza politico-istituzionale. Il disegno di legge inoltre prevede l'elezione diretta di tutti i parlamentari. E introduce il potere di rinvio delle leggi approvate alla Camera su richiesta di un terzo dei senatori o della maggioranza dei presidenti delle regioni.

Per quanto riguarda la forma di Stato, La Loggia prevede il trasferimento alle regioni delle competenze legislative primarie che sino a oggi sono state riconosciute soltanto a quelle regioni dotate di statuto speciale. Ancora, l'applicazione del principio di sussidiarietà e l'istituzione di una consulta delle autonomie locali. «E' un contributo al dibattito - prosegue il capogruppo di Fi - offre alcune soluzioni ai problemi della modifica della forma di Stato e del bicameralismo, ferma restando la parte riguardante la forma di governo già definita nei testi che sono stati elaborati insieme ai colleghi onorevoli della Camera».

Ieri anche il segretario del cdu Buttiglione è ritornato, con toni critici, sul tema della Bicamerale. «La Bicamerale parte con il piede sbagliato perché parte sotto il ricatto di Bertinotti», ha affermato dopo l'incontro fra il segretario del pds Massimo D'Alema e quello del prc Fausto Bertinotti. Con una dichiarazione ufficiale Buttiglione ha voluto sottolineare che la possibilità di fare le riforme è legata al fatto che nella Bicamerale si ricostruisca quel movimento riformatore, che poi si è spezzato, tra Polo e Ulivo, un movimento che sappia vincere le resistenze conservatrici presenti in Parlamento».

Per il leader del cdu, Bertinotti «pensa che le riforme vadano fatte per ridare centralità e forza ai partiti e al sistema dei partiti». «Noi invece pensiamo - ha concluso - che le riforme vadano fatte per ridare centralità e forza ai cittadini e per mettere le istituzioni in grado di decidere senza l'ipoteca pesante del sistema partitocratico».

[r. i.]

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Delleani

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio** con **Cristina, Benedetta** e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia della Trasfigurazione del Signore sabato 25 c.m. alle ore 14, la salma sarà tumulata in forma privata ad Agliè Canavese.
— **Torino**, 23 gennaio 1997.

Le famiglie **Bay** partecipano al dolore.

Il **Condominio di corso Tassoni 68** partecipa al lutto.

I **Direttori**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** del **Gruppo Hoechst Italia S.p.A.** partecipano con sincero cordoglio al lutto del dr. Giorgio Delleani per la scomparsa del padre **LORENZO**.
— **Milano**, 25 gennaio 1997.

I **Collaboratori** del **Complesso** di **Pero** della **Hoechst Italia S.p.A.** profondamente colpiti sono vicini al loro direttore dr. Giorgio Delleani per la scomparsa del padre **LORENZO**.
— **Milano**, 25 gennaio 1997.

Gli amici:
Silvana e **Carlo Actis Grosso**
Anna e **Marco Actis Grosso**
Laura e **Alberto Brignacca**
Giovanni Dell'Acqua e famiglia
Caterina e **Francesco Farò** e famiglia
Luciana e **Lodovico Negro**
Umbertina Pautrié e famiglia
famiglia **Quiriconi**
Antonietta e **Vittorio Stalla** e famiglia
Franca e **Federico Tirone** e famiglia
Olimpia e **Ivo Moroni** e famiglia
partecipano al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa di

Nino Grosso
— **Moncalieri**, 24 gennaio 1997.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giacomo Ronco (Nino)

Lo annunciano: la moglie **Margherita Moretta**, figlio **Ezio** con **Piera**, gli amatissimi nipoti **Emanuele** ed **Erica**, i consuoceri **Cesco** e **Domenica Delrivo**, fratello **Vittorio** con **Caterina**, cognato **Prospero** con **Ida**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Navone per l'assistenza prestata. Funerali sabato 25 corr. ore 14 parrocchia Cavoretto. Tumulazione cimitero San Paolo Solbrito.
— **Torino**, 24 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bertone

anni 96

Ne danno il triste annuncio, nipoti, pronipote e cugina. Un particolare ringraziamento all'amica Angela Barbero per l'affettuosa assistenza, personale medico e paramedico dell'ospedale Maria Vittoria, Reparto Gastroenterologia per le assidue cure. I funerali avranno luogo lunedì 27 ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso con la tumulazione a Rosta (To).
— **Torino**, 24 gennaio 1997.

E' serenamente mancato

Armando Perotto

Lo annunciano addolorati la moglie **Giuseppina**, le figlie **Rosi** e **Barbara**, i cognati **Isabella** e **Benedetto**. Le esequie avranno luogo lunedì 27 alle ore 8,15 presso la parrocchia di S. Teresina.
— **Torino**, 25 gennaio 1997.

Luigi Vallini

Sarai sempre nel mio cuore. **Roberto**.
— **Roma**, 25 gennaio 1997.

Ricorderemo

Luigi Vallini

con tanto affetto. Cara Giulia, siamo vicini a te, Bruno, Francesco e Barbara in questo grande dolore. **Isida, Bruno, Cecilia** e **Paola**.
— **San Mauro**, 24 gennaio 1997.

Le famiglie **Timoci Ada, Fernando, Giampaolo** e nonna **Tina** partecipano al dolore di Giulia, Bruno, Francesco e Barbara per la perdita del caro **LUIGI**.

Umberto e **Anilda Donvia** partecipano profondamente al grande dolore di Giulia e famiglia.

Cristianamente, dopo lunghe sofferenze sopportate con estrema forza e fede è mancata all'affetto dei suoi cari la

MAESTRA

Maria Casetta in Manera

di anni 65

Ne danno il triste annuncio: il marito **Piero**, la sorella **Giovanna**, il fratello **Giuseppe**, gli zii, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avverrà in Guarene oggi alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione dell'Estinta, via Gorizia n. 1. Per le amorevoli cure prestate si ringraziano il dottor Manera; il dott. Porcile e tutta l'équipe del Servizio di Oncologia, la signora Ines Chiavarino, la signora Carla e la signora Fernanda. Per espresso desiderio dell'estinta non fiori, ma offerte per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori delegazione di Alba, dedicate all'Assistenza Domiciliare Oncologica.
— **Guarene**, 24 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Cafasso

Lo annunciano il figlio **Pier Carlo** con **Rosa, Marcello, Roberto** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 c.m. ore 10 parrocchia S. Agnese, via Volturno 2 angolo corso Moncalieri.
— **Torino**, 24 gennaio 1997.

Partecipano al dolore le famiglie: **Rondano, Oberto, Tamburro, Cerutti, Balma, Garigliano, Rosanna Brignolo**.

Achille Firpo

non è più con noi. **Ada, Raffaella, Piero, Stefano, Federica** lo piangono. Per onoranze funebri telefonare al 836.02.32.
— **Torino**, 24 gennaio 1997.

ANNIVERSARI

Non portar via il tuo ricordo
Lascialo solo nel mio cuore,
tremore di bianco ciliegio
nel freddo gennaio.
Mi separa dai morti
un muro di mali sogni.

1996 1997
Corrado Bruno

1987 1997
Aldo Negro

Sei sempre più nei nostri cuori. **Nora, Ornella, Marco, Luigi.**

1990 1997
Ezio Cavallo

guida alpina

Con immutato rimpianto.

1980 1997
Luigia Bolis Cometto

Sempre presente nel cuore dei tuoi cari.
— **Novara**, 25 gennaio 1997.

1995 1997
Ugo Cannaviello

Ti ricordiamo con immutato rimpianto.
— **Villafranca d'Asti**, 25 gennaio 1997.

1990 1997
Giovanna Vico Gabutti

Grazie, mamma, per quello che hai fatto e che continui a fare. **Corrado** e i tuoi cari.
— **Canale d'Alba**, 25 gennaio 1997.

1994 1997
GENERALE
Luigi Tesoriere

Sempre lo ricordiamo con immenso affetto e profondo rimpianto.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Blitz del Tesoro che designa Tomaso Tommasi come amministratore. Giovedì il consiglio

Fusione Stet-Telecom, ribaltone ai vertici

Via Agnes e Pascale, arriva Rossi

ROMA. La cosa è fatta: Stet, che incorporerà Telecom (e verrà ribattezzata Telecom Italia) avrà un nuovo vertice. A Biagio Agnes e Ernesto Pascale - rispettivamente presidente e amministratore delegato della società - succederanno Guido Rossi, ex presidente della Consob ed ex senatore della sinistra indipendente, e Tomaso Tommasi di Vignano attuale direttore generale di Telecom e da tempo considerato un «emergente» del gruppo pubblico. La scelta della fusione di Telecom in Stet, che darà vita a un gruppo da 40 mila miliardi, è stata dettata sia da motivi di opportunità fiscale (saranno maggiori i vantaggi per i piccoli azionisti), sia perché il titolo Stet è già quotato a Wall Street.

L'avvicendamento ha avuto conferma in tarda serata con un comunicato di Ciampi, dopo una giornata convulsa che aveva visto gli attuali vertici della Stet, su richiesta del Tesoro, annunciare la rinuncia al loro mandato. Agnes e Pascale, afferma il comunicato hanno manifestato «l'intenzione di mettere a disposizione il proprio mandato a conclusione del consiglio d'amministrazione che giovedì 30 gennaio delibererà l'avvio delle procedure di fusione di Telecom in Stet». Il comitato dei ministri del Tesoro, dell'Industria e delle Poste proporrà «che entrino a far parte del consiglio Stet Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano». L'insediamento dei nuovi vertici avverrà in tempi rapidi perché il consiglio di amministrazione della Stet (convocato per giovedì 30) possa cooptarli e quindi designarli alle cariche.

Le voci di un ribaltone destinate a provocare turbolenze politiche (il Polo si è subito scagliato contro questo avvicendamento) si erano diffuse già nei giorni scorsi, ma gli interessati negavano (anzi ironizzavano su questa ipotesi) e il Tesoro - azionista di controllo della Stet dopo il conferimento da parte dell'Iri - si trincerava dietro uno stretto riserbo.

Eppure ieri Ciampi era quantomai determinato a procedere a questo avvicendamento prima dei consigli di amministrazione di martedì prossimo, in quanto non intendeva (né intende) in alcun modo dilazionare i tempi per la fusione tra Stet e Telecom e per la successiva privatizzazione e, in questa prospettiva, l'attuale dirigenza Stet poteva rappresentare un elemento frenante.

Quando ieri sera alle 18 Ernesto Pascale ha lasciato lo studio di Ciampi nel palazzo del Tesoro in via XX Settembre, non ha fatto trapelare nulla di quanto bolliva in pentola. La sua espressione era però distesa, dopo i 40 minuti di colloquio con il ministro, al punto di scherzare sulla sua permanenza alla guida della Stet: «Mi chiedete se sono al volante - ha sorriso -, per me non è un problema, ho l'autista, sono trasportato». Mezz'ora più tardi, nell'ufficio di Ciampi è entrato anche Biagio Agnes, e tutto si è fatto più chiaro. Poi, a tarda serata la conferma della decisione dei due manager di mettere a disposizione il loro mandato in un lungo comunicato che non lesina «il profondo, sentito apprezzamento per l'opera svolta da Agnes e da Pascale nel corso della loro vita al servizio delle istituzioni industriali del Paese».

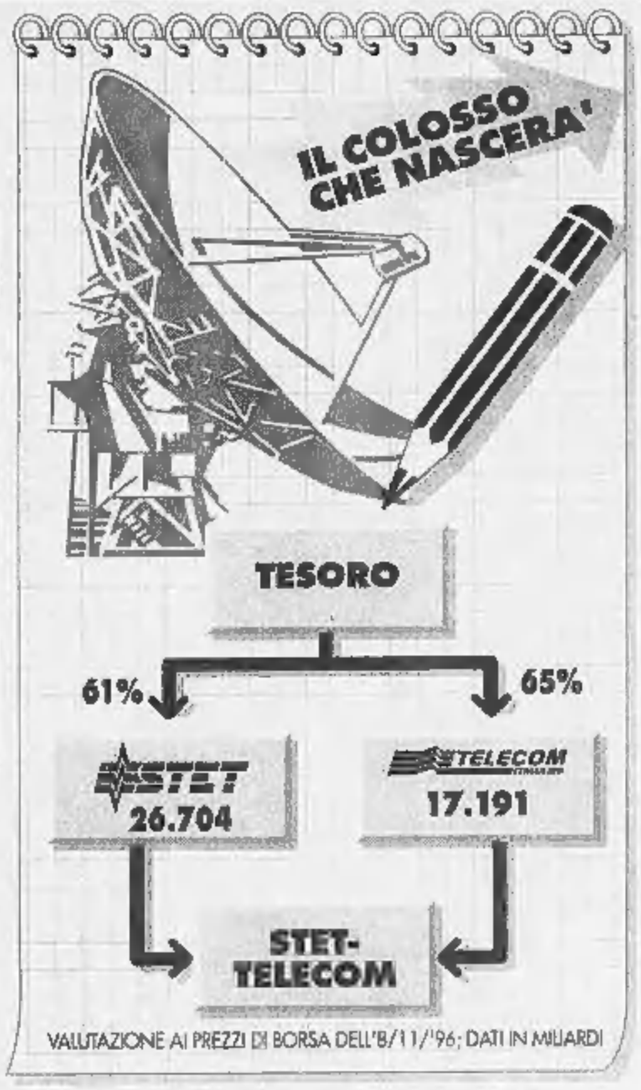
Al mattino, a Palazzo Chigi c'era stata una riunione del comitato per le privatizzazioni e, probabilmente, da lì era giunto un input all'accelerazione della pratica Stet. Il presidente della commissione attività produttive della Camera Nerio Nesi dava per scontato «un avvicendamento ormai non rinviabile».

I nomi di Rossi e Tommasi di Vignano sembra che siano venuti direttamente da Ciampi e che incontrino la piena approvazione di D'Alema. Se tutto andrà secondo gli intenti del ministro del Tesoro, da martedì - dopo che i due consigli di Stet e Telecom si saranno riuniti per deliberare sulla fusione - la strada per le privatizzazioni sarà tutta in discesa, ma comunque non brevissima. Ancora incerta resta alla luce degli ultimi sviluppi la sorte degli attuali vertici di Telecom: l'amministratore delegato Francesco Chirichigno e il presidente Umberto Silvestri.

Le procedure per arrivare alla fusione tra Stet e Telecom Italia prevedono tre fasi: la convocazione di un consiglio di amministrazione per approvare la procedura di fusione (ed è appunto quanto avverrà martedì prossimo); la convocazione di un secondo consiglio di amministrazione per approvare il progetto di fusione; la convocazione delle assemblee per deliberare sulle decisioni dei consigli. A questi adempimenti dovranno seguire le procedure previste dalla legge per l'operazione di fusione vera e propria.

Il tempo per arrivare al completamento del processo è stato calcolato in sei mesi; per la privatizzazione della società, però, è giudicata sufficiente già la sola delibera delle assemblee.

Raffaello Masci



Dalla incorporazione nasce un colosso da 40 mila miliardi
Nel «terremoto» coinvolti anche altri vertici del gruppo

Il ministro Ciampi, Guido Rossi e, a destra, Agnes

Un patto di ferro tra il Tesoro e Massimo D'Alema dietro la scelta dei vertici graditi anche a Prodi

RETROSCENA

POLITICA E BOIARDI

«Una scelta allucinante»

Lo sfogo di «Biagione» silurato da Ciampi

ROMA

Al mattino per parlare con Biagione Agnes, l'ultimo sopravvissuto di quella specie in via d'estinzione che sono i boiardi di Stato, bisogna chiamare il centralino della Stet e ascoltare per una trentina di secondi le note e le parole di «O sole mio». Poi all'interno del presidente risponde una segretaria gentilissima, ancora «O sole mio» e alla fine, dopo un altro minuto, dall'altro capo del telefono si sente il vocione inconfondibile dell'uomo che ha legato il suo nome alla storia della Rai e, appunto, della Stet.

Anche in questa giornata, che potrebbe essere l'ultima al vertice di una società considerata il gioiello delle aziende pubbliche italiane, Biagione appare deciso del fatto suo. Anzi, alle 10 del mattino questa storia che lui e l'amico Ernesto Pascale dovranno fare le valige per lasciare il campo a Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano, non lo convince proprio. «Io non ci credo - confida -. Perché è uscita questa notizia? E' la solita campagna elettorale, quella che si gioca sul ritornello, "Togliti tu che lì mi ci metto io". Ma non ci credo proprio. Quattro giorni fa scrivevano l'esatto contrario. Eppoi mi sembra che lo stesso responsabile del pds Lanfranco Turci smentisca tutto. Se una cosa del genere sarebbe in linea con quella voglia di rinnovo che vorrebbe imprimere Marini al Ppi? No, non sarebbe in linea, anche se non so se su queste cose intervengono i partiti. Comunque, giovedì ci sarà il cda e vedremo».

Passano dodici ore e a sera, dopo un colloquio burrascoso con l'azionista - cioè il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi - l'ultimo Boiardo comincia ad accorgersi che è arrivata anche per lui l'ora del tramonto. Inaspettata, brusca e ingrata. Come sempre. «Forse ancora non è chiusa - spiega al telefono Biagione con il solito vocione che non emana più decisione ma solo una fievole speranza -, però è come se fosse chiusa. C'è il consiglio di amministrazione giovedì e non credo che si muova nulla prima di quella data. Cosa succederà? Si deciderà. Se ci sono speranze? Ma no, è così come dicono loro. Se annunciano stasera (ieri, ndr) il cambio? Non credo, almeno per rispetto del consiglio. Perché vogliono cambiare oggi i vertici? Non s'è capito, non s'è capito, non s'è capito... Una cosa allucinante. Come ha spiegato Ciampi queste decisioni? Con i soliti argomenti che si usano in questi casi: la nuova fase, la vecchia fase. Insomma, cazzate...». Inutile dire che quel filo di speranza che c'è ancora in Agnes nasce da un riflesso condizionato presente da sempre in tutti i grand commis di Stato, un carattere genetico di una specie incapace di ammettere che la propria carriera possa un giorno finire. Ma, almeno per la Stet, è difficile che adesso le cose possano tornare indietro. L'accoppiata Rossi-Tomaso Tommasi, infatti, nasce come un patto di ferro tra il ministro Ciampi e Massimo d'Alema, si basa su dei nomi che piacciono a Romano Prodi ed è stata studiata con l'intento di scontentare il meno possibile l'alleato che potrebbe risentirsi di più per l'uscita di Agnes, cioè i popolari (Tomaso Tommasi ha buoni rapporti con Franco Marini). Al ministero del Tesoro dicono che Ciampi si è deciso giocare questa partita solo per un motivo: ha avuto l'impressione che Agnes e Pascale non avrebbero assecondato incondizionatamente la privatizzazione. Ma, a parte questo, è ovvio che per la privatizzazione di una società come la Stet che muove interessi colossali sia il ministro del Tesoro, sia Prodi, sia lo stesso D'Alema volevano personaggi più vicini al loro mondo.

Quelli che sono stati colti di sorpresa sono i discendenti della dc. O meglio: gli uomini di Prodi, o cominciare da Beniamino Andreatta, sapevano tutto. Chi invece è stato preso in contropiede, o fa finta di essersi stato, è quell'anima del Ppi che ha vinto il congresso, quella dei Marini, dei Gargani e dei De Mita. Ieri mattina al consiglio nazionale all'Eur più di qualcuno di loro non ha nascosto l'irritazione per quella voce di un cambiamento dei vertici. «Rossi alla Stet? Circolano - ha ironizzato Ciriaco De Mita - sempre i soliti nomi nuovi, eccome...». Sul palco della presidenza Giuseppe Gargani ha addirittura lanciato qualche minaccia: «Ogni volta che bisogna cambiare si fanno i nomi di certi unti dal Signore. Adesso dovremo mettere mano anche a questo problema». Il segretario Marini, invece, ha omesso di essere stato colto alla sprovvista: «In questi quattro giorni ho dovuto pensare al partito. Adesso vedremo...».

Un «vedremo» che, però, non ha avuto seguito. In questi giorni, mentre gli ex-dc pensavano ai guai di casa loro, gli altri hanno visto bene di approfittarne. Così ieri pomeriggio lo stesso Marini è stato messo di fronte al fatto compiuto: Agnes e Pascale sono andati da Ciampi per avere un chiarimento in merito alle voci che circolavano sul loro futuro e hanno capito che la decisione di rimuoverli al prossimo Cda era già stata presa. Così la situazione è precipitata. Ai due «grand commis» in serata è rimasta la soddisfazione di avere una sorta di onore delle armi da quel potere politico di cui per anni sono stati un'emanazione. «Non accetto di dare la croce ai cosiddetti boiardi», ha dichiarato compunto il ministro dell'Industria Bersani. «E' la vittoria di Cuccia», è la critica che l'esperto di Rifondazione, Nerio Nesi, ha rivolto alle nomine. Addirittura è scesa in campo anche l'opposizione contro il siluramento di Agnes e Pascale, giudicato da Angelo Sanza e Maurizio Gasparri un esempio di lottizzazione.

Eppoi, ovviamente, ha fatto sentire la sua voce quello che sulla carta doveva essere il loro Paladino, il loro difensore, Marini. «Io non so se è già fatta - ha spiegato il segretario del Ppi - ma voglio dire una cosa: non discuto la qualità dei nomi che circolano, ma il modo in cui vengono messi con le spalle al muro dirigenti che hanno ottenuto risultati come Agnes e Pascale, al di là delle loro convinzioni, mi sembra discutibile. Non si può trattare così gente di quel livello, mettere persone del genere fuori dalla porta senza una discussione. Questo precipitare della situazione è incomprensibile. Se non potevo dargli una mano? Ma io sono stato distratto da altre cose...». Amen.

Augusto Minzolini

TIM-OMNITEL

Maccanico fa marcia indietro

BRUXELLES. E' durata appena 24 ore l'ultima ipotesi, la più fantasiosa, per riequilibrare il gioco tra Telecom Italia mobile e Omnitel nel settore dei Gsm. Giovedì sera, alla commissione Trasporti e telecomunicazioni del Senato, il ministro Maccanico aveva detto che il secondo gestore non avrebbe ricevuto i 60 miliardi di compensazione previsti dall'accordo raggiunto un anno fa tra il commissario europeo Karel Van Miert e l'allora ministro Gambino. Come alternativa, Telecom avrebbe invece versato 120 miliardi nelle casse dello Stato. Ovviamente la reazione di Omnitel è stata furibonda, e non si è fatta attendere nemmeno quella di Van Miert. Così, dopo 24 ore di frenetiche consultazioni tra Omnitel, Stet, Maccanico e Bruxelles, il ministro ha fatto marcia indietro, diffondendo una nota in cui si afferma che «il governo farà in modo che siano mantenuti gli impegni concordati con la Commissione europea in riferimento alle misure compensative relative al secondo gestore Gsm».

CHI PARTE

I MANAGER «STORICI»

«Il gatto e la volpe» del pianeta pubblico

Ernesto Pascale attuale amministratore delegato del gruppo Stet

ROMA

Un amore (confessato) per il giornalismo per Biagio Agnes detto Biagione. E un amore (semisegreto) per la pittura per Ernesto Pascale. Diversi nello stile, nelle amicizie, negli hobbies, ma un'unica passione vera: quella per il potere che fa di un manager pubblico, secondo l'antico codice delle lottizzazioni, il trait d'union perfetto tra la politica e l'economia. Due boiardi in piena regola, insomma, gli ormai quasi ex presidente e amministratore delegato della Stet, il gruppo pubblico più ricco, laboratorio delle grandi strategie nelle telecomunicazioni dove si giocano il presente e il futuro di un Paese.

Dell'avellinese Biagione, 69 anni, ex direttore del Tg1, inventore del programma di medicina Check-Up (di cui è sempre stato fierissimo), ex direttore generale della Rai formato prima Repubblica, tutto o quasi tutto è noto, compresi le amicizie con Ciriaco De Mita (e più recentemente con Gianni Letta), i premi giornalistici vinti, qualche disavventura giudiziaria e la superpensione da nababbo... Dal '90, lasciata mamma Rai, passo in Stet. E qui, nel luglio del '94, forma con Pascale un tandem ribattezzato subito «il gatto e la volpe».

Romano di Roma, il sessantatreenne Pascale. Nel quale nessuno, salvo che per quella luce di ironia negli occhi, penserebbe che possa annidarsi la vena artistica del pittore della domenica. La statura monumentale, la divisa di grisaglia, il parlare autorevole e scandito, ne fanno lo stereotipo del *Grand Commis* (guai a usare con lui la parola *boiardo*). E invece pochi in Italia come Pascale impersonano in modo tanto perfetto il manager pubblico, capace di destreggiarsi tra governi, partiti e portaborse. Un'abilità che, dopo averne fatto uno degli uomini più potenti, gli è costata una la testa. Anche lui, tutta la vita in Stet: entrato nel 1956, a ventidue anni, nel gruppo, via via è salito di grado (amministratore delegato Italcable, presidente della Sip) fino a diventare amministratore delegato e poi presidente della holding delle telecomunicazioni per lasciare adesso, alla vigilia di una fusione Stet-Telecom, premessa indispensabile per la privatizzazione.

CHI ARRIVA

IL PROFESSORE E IL TECNICO

Tommasi l'emergente e Guido l'inossidabile

Tomaso Tommasi di Vignano oggi direttore generale con ampi poteri della Telecom Italia

ROMA

Un esperto di diritto societario e un tecnico delle telecomunicazioni. Saranno loro, Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano, i due uomini che dovranno traghettare la vecchia Stet dallo Stato al mercato come presidente e amministratore delegato. Una coppia in qualche modo perfetta perché, mentre Tommasi rappresenta la competenza tecnica, Rossi potrà garantire ai mercati che la «madre di tutte le privatizzazioni», la più attesa, sarà fatta con tutti i sacri crismi della correttezza.

Oltre alla competenza nel diritto e un curriculum di tutto rispetto e sempre in ascesa, una delle caratteristiche di Guido Rossi, 65 anni, è di non fermarsi mai a lungo sulle poltrone di prestigio, siano pubbliche o private. Fatta eccezione per la cattedra di diritto commerciale che, benché suddivisa su tre campus (Pavia, la Statale di Milano e ora la Bocconi), lo ha sempre visto costantemente impegnato. Il che, tenuto conto della consuetudine italica (dove nessuno ai massimi livelli va mai in pensione, e comunque si trova qualche consulenza di prestigio) è anche un buon atout. Presidente della Consob a cavallo degli Anni Ottanta, vi rimase meno di tre anni, andandosene in dissidio con Bankitalia (e l'attuale ministro del Tesoro Ciampi, allora governatore) dopo aver tenuto a battesimo la legge sui fondi comuni. Passato alla politica come senatore della sinistra indipendente, gli bastò una legislatura. Chiamato al capezzale del gruppo Ferruzzi dopo il crack, lo guidò con pieni poteri per due anni, il tempo necessario per assicurarne il primo riassetto e garantirne la trasparenza presso l'autorità giudiziaria.

Laureato in legge come Rossi, ma subito passato all'industria, il bresciano Tomaso Tommasi di Vignano, 49 anni, come Pascale è cresciuto e vissuto nel gruppo Stet. Assunto in Sip a Venezia, diventa nel 1989 responsabile dell'Area personale e organizzazione presso la direzione generale di Roma. Nel 1992 è direttore generale (e poi consigliere delegato) di Iritel, nel maggio del 1994 diventa direttore generale della neonata Telecom Italia.

[v. s.]

L'ex ministro al Bilancio, colpito da infarto, a colloquio per circa mezz'ora con l'ex magistrato

Pomicino chiama al capezzale Di Pietro

Gli avrebbe affidato una «testimonianza postuma»
L'avv. Catalano: vuole uscire dal caso-Enimont

ROMA. Paolo Cirino Pomicino, cinquantanove anni, da due giorni è in rianimazione. L'ex ministro, uno dei simboli della Prima Repubblica, è stato colpito l'altra sera da infarto nella sua abitazione romana. Immediatamente la figlia Ilaria, venticinque anni, aiuto regista, l'ha caricato in macchina e portato al Policlinico «Umberto I». Lì si trova da ventiquattro ore. Tra quelli che hanno telefonato per informarsi o sono andati a trovarlo di persona, a sorpresa, ieri mattina s'è visto anche Antonio Di Pietro. L'ex magistrato e l'inquisito eccellente si sono intrattenuti a colloquio per circa mezz'ora.

I due ex ministri si sono visti a quattr'occhi, nessuno è stato ammesso all'incontro. Subito dopo, Di Pietro è tornato all'aeroporto ed è ripartito alla volta di Milano. Ma, naturalmente, un incontro così eclatante, tra personalità tanto diverse, ha lasciato uno strascico di interrogativi.

Perché Pomicino ha voluto incontrare Di Pietro? Cosa aveva d'importante da dirgli? L'entourage di Antonio Di Pietro spiega solo che Pomicino ha chiesto d'incontrare l'ex magistrato «per questioni molto delicate».

E lui, l'ex magistrato, intercettato sulla via del ritorno, non si sbilancia: «Mi auguro che Pomicino possa riprendersi al più presto. Quanto al colloquio, per una questione di rispetto, non posso e non voglio dire nulla».

Un po' seccate le interpretazioni della famiglia. «Tutte le voci e le chiacchiere che accompagneranno l'accaduto - dice la figlia - lasciano il tempo che trovano e fanno parte del gioco italiano di voler fare congetture in ogni momento, anche in quelli più tristi».

Aggiunge il fratello Lucio: «Un testamento a Di Pietro? Ma per carità, non è proprio nello stile di Paolo. Sono convinto che si sia trattato di una conversazione a tutto campo. Tra mio fratello e Di Pietro non c'era un rapporto d'amicizia, questo è risaputo, ma si può dire che si era creato un rapporto un po' particolare, quasi di "carnefice e vittima", se vogliamo descriverlo con umorismo. E credo che ci sia stima reciproca».

Ilaria Pomicino ha spiegato di essere stata lei a chiamare Di Pietro al capezzale del padre: «Non c'è stata nessuna confessione, né è stato consegnato alcun dossier. Quello tra Antonio Di Pietro e mio padre è stato un incontro tra uomini nel senso più autentico della parola. Un incontro tra persone avversarie, ma che si rispettano e si stimano. Sono stata io, questa mattina presto, a rintracciare Di Pietro perché mio padre aveva espresso il desiderio che fosse messo al corrente delle sue condizioni. Ho chiamato lui come tanti altri amici. Ma devo dire che Di Pietro s'è dimostrato più sensibile di tutti. Mi ha richiamato subito. Ha preso il primo aereo da Milano e dopo un'ora era qui. E' una persona davvero straordinaria e voglio che tutti lo sappiano. Il suo comportamento mi ha commosso e mio padre è stato felice».

Uno dei legali dell'ex ministro democristiano, Salvatore Catalano, sostiene però che Pomicino ci tiene particolarmente a uscire dalla vicenda Enimont, dove proprio Di Pietro lo aveva inquisito. E siccome alcune cose si stanno chiarendo a suo vantaggio, ma non erano state ancora formalizzate, ecco allora che Pomicino avrebbe voluto parlare a quattr'occhi con l'ex magistrato per affidargli una sorta di «testimonianza postuma».

Anche altri ex eccellenti hanno fatto visita a Paolo Cirino Pomicino. Un'ora dopo il ricovero, all'ingresso del Policlinico è arrivato Gianni De Michelis. Racconterà poi: «Lo aspettavo per cena a casa mia, ma non è venuto perché cominciava a sentirsi male. Un'ora dopo s'è aggravato». Oppure Giulio Di Donato, altro socialista, napoletano, che non è potuto entrare nell'unità coronarica.

Nel pomeriggio è potuto entrare uno dei suoi avvocati, Vittorio Lemmo, che s'era precipitato in ospedale da Napoli: «Era assopito e l'ho potuto solo salutare con la mano. In questo ultimo periodo, dopo che era stata archiviata l'accusa più pesante, cioè l'associazione a delinquere di stampo camorristico, era più sollevato. Ma sono stati tre anni stressanti. E per uno con i by-pass non è il meglio».

Gli fa eco da Napoli un altro dei legali, Vittorio Botti: «L'altra mattina siamo stati insieme al tribunale dei ministri per tre ore. Dovevamo visionare un'interminabile registrazione nell'ambito del processo Punzo, ipermercato Cis. Quando se n'è andato, l'onorevole mi sembrava un po' stanco. Niente di eccezionale. Però lo stress di questi anni si sente. Oggi ci saremmo dovuti vedere per l'udienza di un altro processo».

Probabilmente lo stress ha influito. Come spiega il professor Antonio Rebuzzi, responsabile dell'unità coronarica dove Pomicino è ricoverato, «il paziente ha avuto una sofferenza cardiaca seria, undici anni fa aveva avuto quattro by-pass, per il momento la prognosi è riservata».

Francesco Grignetti

L'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

PIAZZA FONTANA

Il pm: «Siamo rimasti soli»

PISA. «I magistrati che si occupano delle stragi sono rimasti soli e sconfitti dall'ordinamento giudiziario. Anche la classe politica mostra indifferenza, ma non è possibile pensare che si possa uscire dalla Prima Repubblica senza far chiarezza su vicende che hanno minato gravemente la vita del nostro Paese». Così il sostituto procuratore di Milano Maria Grazia Pradella, titolare dell'inchiesta sulla strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969. Il magistrato è intervenuto ieri al secondo convegno nazionale «Dare voce al silenzio degli innocenti», lanciando una proposta: realizzare una normativa che permetta alle parti civili di affiancare in queste vicende il pm nello svolgimento delle inchieste: «Mentre procedimenti come Mani pulite sono sostenuti dall'opinione pubblica, in inchieste come quelle sulle stragi si è circondati da indifferenza, direi anzi da ostilità». [Ansa]

Antonio Di Pietro ex ministro dei Lavori pubblici ed ex magistrato simbolo di Mani pulite

Tribunale ministri

Assolto Vincenzo Scotti

SALERNO. Il tribunale dei ministri ha assolto Vincenzo Scotti, archiviando l'accusa per contiguità con associazioni camorristiche a carico dell'ex ministro dell'Interno perché «intrinsecamente deboli e contraddittori i dati a carico acquisiti» ed escludendo l'esistenza di qualsiasi «collegamento tra l'onorevole Scotti ed esponenti della criminalità organizzata». La sentenza, depositata il 17 gennaio scorso, arriva a conclusione di due anni di indagini che hanno interessato, oltre al tribunale dei ministri, le direzioni distrettuali antimafia di Napoli e Salerno. «Ciò che è emerso - ha dichiarato Andrea Antonio Dalia, legale di Scotti - è solo un forte risentimento della criminalità organizzata nei confronti del min assistito per l'azione di contrasto in sede legislativa e ministeriale e testimoniata ampiamente da Gerardo Chiaromonte nelle sue memorie sull'esperienza di presidente della Commissione antimafia». «Le dichiarazioni dei pentiti - continua il legale - puntavano a coinvolgere l'onorevole Scotti in un accordo criminoso con esponenti dell'imprenditoria camorristica per l'accaparramento, da parte di questi ultimi, di appalti pubblici nel post-terremoto». A carico di Vincenzo Scotti restano le accuse di concorso in indebita restituzione di una documentazione fotografica sequestrata, inerente a una cerimonia pubblica del 1978, a cui l'onorevole democristiano partecipò in qualità di ministro insieme con altre autorità, e quella di indebita segnalazione di un ufficiale della Guardia di Finanza a membro della Dia, per cui il tribunale dei ministri di Salerno ha chiesto l'autorizzazione a procedere. [AdnKronos]

Il ministro: la giustizia non può diventare strumento per l'informazione

«Basta con le inchieste-spettacolo»

Flick: i diritti delle persone vanno rispettati

BOLOGNA. Giro d'orizzonte del ministro Flick - nell'ambito del convegno su giustizia del Duemila in svolgimento a Bologna - sugli ultimi avvenimenti nel settore giustizia, resi ancora più drammatici dalla spettacolarità con cui i mezzi d'informazione hanno trattato il fatto di Tortona, dalle polemiche seguite alla sentenza Sofri, dalle accuse rivolte dal pm romano Misiani ai metodi di indagine adottati dai colleghi del pool di Mani pulite.

GIUSTIZIA E INFORMAZIONE. Personalmente, dice il ministro, sono convinto che il Paese ha bisogno di trasparenza e quindi di informazione. Il problema, però, è regolare i rapporti tra giustizia e informazione perché non credo che la giustizia debba essere strumento per l'informazione, ma l'informazione strumento fondamentale per la giustizia. Non appena sarà varato il pacchetto di norme sui riti abbreviati - anche ieri contestati dalla classe forense - Flick promette di porre mano a «quell'importante settore che riguarda i diritti fondamentali della persona e il suo rapporto con la notizia e l'informazione».

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

SOFRI. Sulla possibile grazia all'ex leader di Lotta continua Flick non anticipa alcuna decisione. Di concerto con la presidenza della Repubblica il problema sarà affrontato se e quando qualcuno presenterà la domanda di grazia. Lasciando così intendere che è esclusa, contrariamente a quanto qualcuno aveva voluto anticipare, un'iniziativa autonoma del suo ufficio.

MISIANI. La competenza sul trasferimento d'ufficio del pm romano era del Csm e quindi il ministro non dà nessun giudizio di merito. Se sarà chiamato a deporre, dal momento che, prima di diventare ministro era il difensore di Misiani, lo farà senza imbarazzo. A meno che non ricorrano le condizioni per opporre il segreto professionale. [r. o.]

DALLA PRIMA PAGINA

SEGNALI CONFUSI

rebbe addirittura parteciparvi. L'episodio di Tortona deve essere quindi considerato come la manifestazione di una condizione piuttosto diffusa che va collegata con la più generale realtà economico-sociale dell'Italia.

A moltissimi giovani italiani, compresi gli indiziati di Tortona, famiglie premurose, anche se non danarose, garantiscono un reddito da spendere in divertimenti ma non possono procurare loro un'occupazione. E' più facile che un giovane oggi disponga di un telefonino che di un lavoro e il lavoro, quando c'è, è spesso marginale, deresponsabilizzato, con scarse capacità di crescita. Si pensa di risolvere i problemi dei giovani - e della società in genere - con soluzioni solo materiali, senza trasmettere scale di valori e criteri di scelta.

E così la Regione Friuli-Venezia Giulia stanzia miliardi per «blindare» i cavalcavia contro il lancio delle pietre ma non risulta che abbia previsto alcuna spesa per convincere i giovani a non tirarle; in alcune scuole secondarie si pensa di rendere disponibili i preservativi agli studenti ma non sempre si parla loro dei principi di una sessualità responsabile; scuola superiore e università offrono materie sempre più specialistiche ma nessuno insegna ai giovani a prendere decisioni assumendosene la responsabilità.

Spesso i segnali sono della più assoluta confusione. Per prendere solo l'esempio della magistratura - al di là dell'assurdità della sentenza Sofri, mentre i presunti responsabili dell'assassinio del piccolo Nicholas Greene sono stati disinvoltamente liberati - negli ultimi mesi svariati tribunali, di diverso livello, hanno affermato che è lecito bestemmiare, regalare droga agli amici, copiare gli esami, lanciare insulti nei luoghi di lavoro, non timbrare il cartellino. Può darsi che le sentenze fossero giustificabili nei singoli casi, ma, grazie anche alla grossolanità dei mezzi di informazione, l'impressione che i giovani ne ricavano è quella di un Paese in cui tutto è permesso. Del resto, appena il 3 per cento dei reati viene punito e il sistema giudiziario non riesce a garantire il pagamento dei debiti e le altre forme di giustizia amministrativa. Che male ci può mai essere, in una società del genere, a tirare le pietre? Va aggiunto che la struttura salariale che ci siamo costruiti rende difficile assumere i giovani, mentre considera sacre le pensioni. E chi, avendo un lavoro, vuole uscire dalla famiglia d'origine va incontro a costi e difficoltà non piccole. Ancora maggiori sono le difficoltà delle famiglie giovani che vogliono mettere al mondo dei figli.

Meglio allora vivere in maniera effimera, scommettendo oziosamente se il sasso colpirà l'auto che passa veloce sotto il cavalcavia.

Mario Deaglio

CORSI FAI DA TE AL BRICOCENTER

FEBBRAIO - MARZO 1997

I corsi saranno tenuti dai docenti del "CENTRO ITALIANO CORSIFAIDATE"
la più grande struttura italiana che realizza CorsiFaidate - Viale Col di Lana 6/A - Milano

Col patrocinio di:
PROVINCIA DI MILANO Assess. alla cultura e tempo libero - COMUNE DI MILANO Consiglio di Zona 5

CALENDARIO DEI CORSI

BRICOCENTER	TELEFONO	CORSO	DATA INIZIO	ORARIO
MI - BANDE NERE*	02 - 40090251	ORTO e GIARDINO	Mercoledì 5 Febbraio	18.00 - 20.00
GARBAGNATE	02 - 99025977	ELETTRICITÀ	Lunedì 3 Febbraio	18.30 - 21.00
LISSONE	039 - 792984	IDRAULICA	Lunedì 3 Febbraio	18.30 - 21.00
MERATE	039 - 9902960	RESTAURO	Lunedì 3 Febbraio	18.30 - 21.00
VIMODRONE	02 - 2650990	FALEGNAMERIA	Lunedì 3 Febbraio	18.30 - 21.00
TO - SETTIMO	011 - 2238830	ORTO e GIARDINO	Lunedì 3 Febbraio	18.30 - 21.00
TO - VENARIA	011 - 4551022	RESTAURO	Lunedì 3 Febbraio	18.30 - 21.00

I CORSI SONO SUDDIVISI IN 8 LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2.30 CIASCUNA
* IL CORSO DI BANDE NERE È SUDDIVISO IN 10 LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2.00 CIASCUNA

Le iscrizioni si ricevono, fino ad esaurimento posti, "15 persone" presso il box informazioni del magazzino in cui si terrà il corso da voi prescelto.

L'iscrizione ad ogni corso è di £. 100.000

PER INFORMAZIONI TELEFONATE DALLE 9.00 ALLE 19.00 AL NUMERO 02/58.10.44.07

Ogni iscritto ha diritto a: (compreso nel prezzo dell'iscrizione) Tessera SCONTO BRICO del 10% su tutti gli acquisti nel Bricocenter validità 12 mesi.

Un comodissimo avvitatore PSR 2,4V dotato del suo caricabatterie, per avvitare con la massima sicurezza e facilità.

BRICO CENTER Gruppo Rinascente TI AIUTA, TI CONSIGLIA, RISOLVE.

BOSCH Elettroutensili

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Studiava alla Normale, lì fondò Lotta Continua, vi dovrà scontare vent'anni di prigione

«Vado a fare un sopralluogo...»

Sofri in carcere: la storia mi riporta a Pisa

Adriano Sofri abbraccia il figlio Luca prima di essere arrestato

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso, la galera ha chiuso le sue porte. Le ha chiuse a Pisa, alle 15,17, dove è cominciata tutta questa storia, dove Adriano Sofri era uno studentino della Normale che contestava Togliatti, le ha chiuse proprio a Pisa, dove è nata Lotta Continua, dove si sono conosciuti Marino e gli altri. Non sarà un carcere terribile. Sarà solo un portone che sbarra il cammino del tempo. E' finito lì, è finito per sempre, il viaggio di quei ragazzi che sognavano di rivoltare il mondo, di dare un ideale alla rabbia, di rompere con i padri e con tutto. Molti di loro stanno nelle tv, nei giornali, nelle aziende, in Parlamento. Ma il più bravo di tutti, il primo, è entrato qui, alle 15,17. «La storia mi ha riportato qui», come ha detto a Marco Boato. Gli hanno chiesto se aveva paura, e lui ha risposto che «è l'ultima cosa che mi passa per la testa in questo momento». Avesse potuto parlare, avrebbe detto che gli era piaciuto molto quel poliziotto con i capelli lunghi che è andato a prenderlo. Avrebbe detto che questo non è un funerale, di nessuno e di niente, perché la storia non finisce mai. Ma talvolta ha sbagliato anche lui. «Vado a fare un sopralluogo...», ha detto.

Il cancello verde del carcere Don Bosco di Pisa s'è chiuso in quel momento. Per lui, noi sappiamo che si era già chiuso prima. La galera, forse, è una condanna dell'anima. E quelle porte avevano cominciato ad aprirsi per inghiottirlo alle 11,40 quando a Firenze era arrivato il fax con il provvedimento di carcerazione all'ufficio della Digos e sul tavolo del questore Francesco Forleo. Poi, dopo mezzogiorno, accade tutto. Una Hyundai grigia targata AF scende lentamente, sobbalzando, per il sentiero che porta giù al cascinale assediato dai cronisti. Si ferma alla curva, dove due carabinieri guardano la casa dall'alto. Il brigadiere si china al finestrino. «Siamo della Digos, siamo venuti a prendere Sofri», dicono i tre in macchina. Lì in basso, davanti al cancello, fotografi, cameramen della tivù e quattro cronisti. La Hyundai arriva, fa retromarcia, si volta con il muso verso la salita. Scendono Giancarlo Benedetti, dirigente della Digos di Firenze, e un altro agente che sembra D'Artagnan, con i capelli lunghissimi sulle spalle, come una donna. Vanno su in casa, da Sofri. L'autista apre il cancello. «Ragazzi, andate via», dice al nugolo che l'attornia, «questa è proprietà privata». Sono le 12 e 17. In casa, sono appena arrivate la signora Staino e Olivia Sellerio, assieme a Randi, la compagna di Adriano. E' venuto don Umberto, il prete di Tavarnuzze, a portare, spiega, «la solidarietà di tutto il paese». Adesso, lui è in studio, al telefono. Va Luca, suo figlio, incontro agli agenti. Sono già stati avvisati da una telefonata, mezz'ora prima, della Digos. Il ragazzo con i capelli lunghi era qui da ieri, in cima alla salita, che controllava. Luca lo riconosce. Loro gli fanno vedere le tessere, «siamo della Polizia». Uno brandisce un foglio in mano, lo mostra. E' il provvedimento di carcerazione. «Immaginate, purtroppo, perché siamo qui», dice. Sofri arriva, «sono già pronto», fa. «Può fare con calma, se deve prendere delle cose, tutto quanto», gli dicono. Lui solleva la borsa blu. «Io, sono pronto, andiamo». Saluta Randi, Luca, le amiche.

Escono nel giardino, e c'è subito l'assedio. Il poliziotto con i capelli lunghi fa per allontanare tutti. No no, lo ferma Sofri, «con calma, dobbiamo solo salutarci». Fa il giro della macchina: «Sono venuti a portarmi via. Siete stati tutti molto gentili. Grazie. E buon lavoro». Posa la borsa blu, una ventiquattr'ore semirigida, nel bagagliaio. Dentro, ci sono i tre libri che s'è portato dietro, Dickens, un manuale di lingue e un vocabolario, il quaderno a quadretti, tre penne stilografiche e poche cose intime. Come aveva detto ieri sera a Bianca Berlinguer, «bisogna andar leggeri in certi viaggi». La macchina parte. Mezz'ora dopo arriva nel cortile della Questura. Lui scende, con un pacco di giornali sotto il braccio. Sorride, vedendo i giornalisti, «sono stanco, vorrei dormire e vorrei farlo in carcere. Ho chiesto di andare a Pisa, se possibile». E' stato portato su, al terzo piano. E alle 14,10 è ripartito, direzione Pisa. Ciao con la manina. Sgomma la macchina. E alla prigione Don Bosco arriva alle 15,17. Lì davanti ad aspettarlo, c'è Luca, venti ex militanti di Lotta Continua un po' commossi, tre vecchi amici che lo abbracciano, Bonfanti, Sbrana, Gattai. Uno gli chiede che cosa crede di trovare oltre il cancello. Lui sorride: «Adesso vado a vedere».

E allora succede adesso, quando il cancello verde si chiude spegnendo pure il volto dell'agente di custodia che avvicina i battenti. Ecco la, la galera. Dobbiamo aprire le galere, urlavano i ragazzi di Lotta Continua. I minuti, i secondi, i segni del tempo, là dietro quel cancello verde, non contano più, non hanno più un senso, un motivo. Però, i minuti sono strani quest'oggi. 12,17 e 15,17, sono le tre ore servite per inghiottire Sofri. E poi si è tornati tutti qui, a Pisa, dov'era cominciato questo destino, e forse non è soltanto una parabola simbolica. Nel '63 il giovane Sofri, studente della Normale, contestava Togliatti e gli diceva tu compagno, quando iniziava i discorsi, e il leader pci gli rispondeva ostentatamente con il lei, gelido. E poi, sempre a Pisa, secondo l'accusa, Leonardo Marino durante il comizio per Franco Serantini avrebbe avuto l'incarico di uccidere Calabresi. Pisa è al centro di tutta questa vicenda, e a Pisa ritorna alla fine del suo percorso, in questo palazzo grigio di mura spesse neanche troppo lontano dalla Normale, ritorna, in questo specchioso edificio accerchiato dai giardini che è diventato la galera di Sofri. Lui sembra sereno. Ma Boato, che lo conosce meglio, dice che l'ha trovato «incazzato nero». Adesso, fuori sarà il tempo delle parole, delle promesse, delle proteste. Dentro, non sarà più tempo di niente. Da Sarajevo s'è precipitato Zlatko Dizdarevic, un eroe della resistenza in Bosnia, e ha scritto «una lettera aperta agli italiani: Sarajevo è triste per quello che è successo, perché ora abbiamo conosciuto quest'uomo e non possiamo dimenticare quel che ha fatto per noi, la sua amicizia, il suo coraggio, il suo aiuto».

Ma ormai è andata, non c'è più niente da fare. Tre ore prima, quando lo portavano via dalla sua casa, mettendo un piede in macchina, ammoniva ancora i fotografi troppo invadenti: «Le piante, non calpestate le piante. Sono più innocenti di noi». Non c'è più, l'innocenza, non serve più. Il suo casolare è deserto, a quest'ora. C'è solo Randi in casa. E vicino al pino, dov'erano appostati i carabinieri, è rimasta una scatola di Ritz e un pacchetto di sigarette. Buio pesto. Buonanotte a tutti.

Pierangelo Sapegno

«Paura? E' l'ultima cosa che mi passa per la testa in questo momento»

«Sono stanco, vorrei dormire in cella» Ma secondo Boato «è incazzato nero»

«In Francia sarei libero»

Parla Pietrostefani: mi costituirò a giorni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gli amici mi dicevano: "Ma perché vuoi tornare e farti chiudere in carcere? A Parigi il reato è prescritto: non ti possono estradare". E invece torno in Italia. L'onore e l'etica prima di tutto. Lo dico come uomo, ma ancor più come padre: le mie due figlie sapranno capirmi se lascio la Francia e un lavoro che era la mia vita, ricostruita da zero dopo essermela fatta distruggere in patria. Sarò in carcere al più presto: entro la fine della prossima settimana, forse anche prima. Sì, ho fretta».

Giorgio Pietrostefani, cinquantaquattrenne, trattiene a fatica le lacrime. La voce è incrinata, ma la determinazione intatta. «Non chiederò la grazia perché lo fanno i colpevoli. E noi siamo innocenti» spiega ai microfoni della Rai. «Ci dovrebbero casomai chiedere scusa. Ma non lo faranno». Per concludere, intervistato dall'«Ansa»: «Lo Stato italiano risparmi pure i soldi dei contribuenti: non c'è nessun bisogno d'avviare una pratica di estradizione. Il problema è un altro: affrontare la prigione con la maggior serenità possibile. Non è una prospettiva piacevole, il carcere».

Gli chiedono se lo condanna, il delitto Calabresi. «Malgrado i fanatismi ideologici di quegli anni, non posso ammettere si tolga la vita a qualcuno». E ora, Pietrostefani? Consegnandosi alla giustizia italiana dopo una sentenza a 22 anni per omicidio volontario che giudica iniqua, come non sperare che il gesto propizi una revisione in tempi non troppo lunghi? «Nessun calcolo», risponde. «Ne sono stati fatti fin troppi. Credo, semplicemente, non ci si possa sottrarre al proprio destino. Chiedo una sola cosa: stare insieme ad Adriano (Sofri) e Ovidio (Bompressi). Siamo amici da troppi anni per separarci proprio ora».

E poi un augurio: «Vorrei che tutto finisse il più presto possibile». Non l'incubo giudiziario ma l'addio a Parigi, preludio all'ingresso in cella. La tentazione sarebbe partire subito. «Ma ho bisogno di qualche giorno, il minimo. Dopo cinque anni in Francia e con la prospettiva di non tornarci più, sono tante le cose da sistemare. Mi preoccupa il mio centro per il recupero dei tossicomani. Che ne sarà?».

DE MITA

«Troppo spazio sui giornali»

ROMA. «Guardi, oggi anche delle nomine Stet me ne importa poco, sono troppo sconcertato, troppo allibito per lo spazio che è stato dato dai media alla vicenda Sofri e per quello che ho letto sull'argomento sui giornali»: Ciriaco De Mita non nasconde la sua irritazione per le prese di posizione sulla sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato l'ex leader di Lotta Continua. «Ma con tutto quello che hanno detto in passato gente come Bertinotti e Manconi - osserva l'ex segretario dc -, come fanno a criticare la sentenza? Da quella storia della giustizia sociale di cui parla Bertinotti ai discorsi di Luigi Manconi si capisce solo una cosa: questi pretendono ancora di essere loro la verità, di essere loro gli unici che possono giudicare, quelli che possono contestare una sentenza e dire se è giusta o no. Con tutto quello che è successo in Italia in questi anni...». **[au. min.]**

Giorgio Pietrostefani In alto: Adriano Sofri mentre lascia la sua abitazione insieme a due agenti della Digos In basso: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

A Giorgio Pietrostefani l'angoscia glielo si legge in viso. Massiccio, elegante, eppure così perduto. Si aggrappa, per difendere una decisione che deve essergli costata non poco, alla difesa di quel «senso morale» che una fuga vanificherebbe. Poteva scappare, Pietrostefani. Oppure rimanere in Francia. Ipotesi, la seconda, a rischio. Il capo d'accusa non è plasmabile. Tra banda armata e assassinio ne corre. Il verdetto è inoltre definitivo. Difficile, per la Francia, non estradarlo. Ma il condannato poteva comunque inoltrare richiesta di asilo politico. Guadagnando mesi, forse un anno. Ha preferito non farlo.

L'ormai esigua comunità parigina dei «rifugiati» italiani deve guardarlo partire con un inconfessabile turbamento. La sua è una scelta diversa da quella dei Negri, degli Scalzone e dei quasi 500 loro connazionali che negli anni di piombo trovarono protezione a Parigi. Arrangiandosi come potevano. O rimessi in cattedra alla Toni Negri. Gruppo esteso quanto sfarinato dalle rivalità interne. Se ne occupò, fra gli altri, la Lega per i Diritti dell'Uomo. Ma il caso giuridico rimane un enigma. La Francia targata all'epoca ps non voleva apparire liberticida. Accreditando in tal modo l'ipotesi che Roma lo fosse. Solo negli ultimi tempi il dispositivo si era incrinato. E solo per casi in definitiva minori. Salvo Tangentopoli. Ma tra Mach di Palmstein e Pietrostefani, ne corre.

Enrico Benedetto

«Non c'è nulla da perdonare»

Bompressi: per tornare libero non calpesto la mia dignità

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

«Dove andate?», chiede la guardia, sul portone del vecchio carcere di via Don Bosco 43, a Ovidio Bompressi che è lì con il suo legale. «Sono venuto ad accompagnare lui», fa un gesto, l'avvocato Ezio Menzione. E la guardia: «Lei chi è?». «Sono Bompressi, condannato per omicidio», risponde a quello che non sa nulla di nulla e che prende tempo. «Non mi risulta, vado a chiedere».

C'è lo spazio per un ultimo abbraccio alla moglie Giuliana. E ad Elisabetta, sua figlia che ha 26 anni, che se lo stringe forte e che poi racconta in un sussurro: «Vede questo braccialetto, me lo ha regalato mio padre questa mattina. E' un regalo bellissimo». Alle 14 e 1 minuto è tutto finito. Meno di un'ora e mezzo dopo arriverà anche Adriano Sofri. E il portone verdino verniciato di fresco si chiuderà per la seconda volta dietro alle loro spalle, condannati a rimanere qui - conti della Cassazione alla mano - per 19 anni, 9 mesi e 8 giorni, fino alla fine di ottobre del 2016.

«Sì, ma non si scrive qui la fine della loro storia, questo è solo un capitolo drammatico. Ci sono da contare tutti i condoni, potrebbe arrivare una revisione del processo. Oppure la grazia», spera Ezio Menzione, l'avvocato di Bompressi, mentre a un metro, al telefonino, Luca Sofri dà l'annuncio a sua madre, ad Alessandra, che abita a cento metri da qui ma quei cento passi, lì non li ha voluti fare.

Arriva da Firenze Marco Boato, parlamentare dei verdi, mezza vita a fianco di Adriano Sofri. Entra in carcere e non è la prima volta che va a trovare Bompressi e Sofri, anche 8 anni fa, la prima volta. Quando nessuno poteva credere che sarebbe finita così, ora colato le parole di Leonardo Marino, una montagna di menzogne - ha detto la Cassazione - tutte le altre.

«Li ho trovati molto stanchi, frastornati. Forse Bompressi era il più turbato», dice poi Boato. E racconta dell'abbraccio, della sorpresa. Di Sofri che si arrabbia quando gli tolgono le sue due penne stilografiche solo perché - come recita il regolamento carcerario - hanno la punta in metallo e possono offendere.

«E' una cosa da pazzi», scuote la testa Sofri, golfino blu, camiciola beige, in piedi nella stanza del direttore, scrivania e foto di Oscar Luigi Scalfaro di prammatica. «E' una cosa da pazzi», ripete pensando a quando sia finita la storia di Lotta Continua. Dalle piazze del «movimento» alle carte bollate dei processi.

Accanto a lui c'è Ovidio Bompressi, esecutore materiale dell'omicidio di Luigi Calabresi, secondo la Cassazione. Ripete quello che da due giorni sta dicendo, a tutti quelli che lo chiamano via cellulare: «Continuerò per tutta la vita a dire che sono innocente ma adesso non so proprio da che parte girarmi, ho paura».

Se gli avvocati dicono che una delle strade possibili per uscire dal carcere è la grazia, se anche la vedova Calabresi è disposta a perdonare, da loro arriva solo un «no», irremovibile come un muro. Bompressi ci mette poche parole a spiegarlo: «Non c'è niente da ammettere, niente da perdonare. Non si può mettere tutto sullo stesso piano e calpestare la propria dignità, pur di uscire dal carcere».

E allora per adesso rimangono i quattro muri beige un po' scrostati, con il centro clinico migliore d'Italia, come dicono tutti, ma che per adesso ospita solo il Vanni, Mario Vanni, il compagno di merende di Piero Pacciani.

«Loro no. Vanno in cella singola, ne abbiamo liberate due apposta», fa sapere il direttore, Vittorio Cerri, davanti a loro, prima della trafila di tutti quelli che entrano dentro: numero, matricola, impronte, foto, visita medica, vettovaglie.

Si sa che sono celle piccoline, che il carcere non è tra i più moderni, ma dei 250 detenuti, alcune nella sezione femminile, altri nel reparto speciale 41 bis, nessuno si è mai lamentato più di tanto. L'ora d'aria si fa in cortile tra muri di cemento ed è lì che oggi Sofri e Bompressi potranno stare di nuovo insieme.

«E' un carcere vivibile», spiega l'avvocato Menzione. E poi torna in ufficio, a studiare la grazia riformata con la legge dell'89, quella che viene concessa anche autonomamente dal Capo dello Stato senza nessuna domanda, senza richieste, senza ammissioni.

«Adriano mi ha raccontato le passeggiate che faceva attorno al carcere, ai tempi dell'università qui a Pisa. E adesso è lì dentro, gli hanno sequestrato pure le penne e non gli ho potuto dare nemmeno le mie», scuote la testa Boato. Che promette di tornare presto, che giura che non saranno lasciati soli, che già lunedì verrà il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone.

Per adesso rimangono davanti al carcere gli amici e i compagni di un tempo di Lotta Continua di Pisa. Dove Leonardo Marino giura di aver ricevuto l'ordine di uccidere da Sofri. Dove adesso Sofri e Bompressi sono tornati, sempre insieme ma non liberi.

Fabio Poletti

La grazia? Troppo presto

Il Quirinale tace. Flick: vedremo

ROMA. Di fronte alla condanna di Adriano Sofri gli occhi del Paese sono puntati sul Quirinale e su quella eventuale grazia che, estremo provvedimento, potrebbe ridare la libertà all'ex dirigente di Lotta continua. La risposta del Colle a queste pressioni è il silenzio: troppo accesa la polemica, troppo coinvolgente il pathos innescato dalla sentenza per acuirli con qualsiasi commento. Ma il riserbo fa qualche piccolo spiraglio e le mezze parole che ne escono servono a delineare, per sommi capi, l'attuale posizione della presidenza della Repubblica: è assolutamente prematuro parlare di un qualsiasi provvedimento di grazia, recita il «coro a bocca chiusa» di chi sta accanto ad Oscar Luigi Scalfaro. Anche perché un intervento o una semplice, velata presa di posizione, suonerebbero come intrusione.

E c'è un'altra parola che filtra: infondata. Una decisione del Capo dello Stato sul caso Sofri sarebbe, appunto, infondata in quanto si porrebbe come contraltare ad una precisa pronuncia della magistratura. «Può, il Presidente - è la domanda retorica che ci si pone - smentire con un precipitoso gesto di clemenza l'operato dei giudici?». No, da parte di Scalfaro nessuna intenzione di sovrapporsi a chi ha firmato la sentenza, nessuna velleità di creare una sorta di frettolosa «giustizia sostitutiva».

Un atteggiamento in linea con quello espresso, a Bologna, dal ministro Flick il quale non vuol farsi travolgere da una premura che viaggia sull'onda delle emozioni: «Se e quando arriverà la domanda di grazia me ne occuperò. Il codice provvede a disciplinare questo istituto».

Ma come «funziona» il provvedimento di grazia? C'è da ricordare, innanzitutto, che la sua concessione spetta al Capo dello Stato il quale la assume dopo aver preso visione di una approfondita istruttoria compiuta dagli organi della giustizia. Il procuratore generale del distretto di corte d'appello dove è stata emessa l'ultima sentenza riguardante il condannato ha il compito di redigere una minuziosa pratica che, allegata alla relazione scritta dal giudice di sorveglianza del carcere dove il condannato sta scontando la pena, giungerà al Guardasigilli. Su questa documentazione, il Presidente assumerà, poi, la propria decisione.

E il perdono? Che peso ha il consenso alla concessione della clemenza espresso dai famigliari delle vittime (che la vedova Calabresi ha già detto d'esser pronta a dare)? Non è una condizione prevista espressamente dalla legge ma, secondo prassi, la dichiarazione viene allegata al parere del ministro di Grazia e Giustizia.

Sofri, Pietrostefani e Bompressi hanno annunciato che non chiederanno nessun provvedimento di clemenza. Questa loro scelta non impedisce, però, che, al loro posto, la sottoscrivano, come recita l'articolo 681 del Codice Penale, «i congiunti o il convivente». Ma la grazia «può essere concessa anche in assenza di domanda o di proposta». E' stato, ad esempio, il caso dei 24 attivisti sudtirolesi per i quali Scalfaro ha firmato il provvedimento il 30 luglio del '96: uomini e donne che, negli Anni 60, avevano compiuto azioni terroristiche e che, dopo aver scontato la pena principale, furono con questa decisione del Quirinale «graziati» delle pene accessorie.

Renato Rizzo

Truffa fiscale per 15 milioni di marchi, Steffi scagionata

Peter Graf, colpevole

Condanna a 3 anni e 9 mesi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre anni e nove mesi a Peter Graf; due anni e mezzo a Joachim Eckardt, il suo ex consulente fiscale: si chiude così - anche se temporaneamente, in attesa del ricorso già annunciato della pubblica accusa e di quello, ancora incerto, della difesa - il più clamoroso caso di evasione fiscale nella Germania del secondo dopoguerra. Protagonista il padre della tennista numero uno al mondo, Steffi Graf: comprimario il commercialista che dal 1989 al '93 lo ha aiutato in un raggiro colossale ai danni del fisco tedesco, tasse non pagate su 42 milioni di marchi (i guadagni della figlia, indagata senza finire sotto processo, e scagionata con enfasi ieri dal tribunale di Mannheim): con perdite per le casse federali di almeno 19 milioni di marchi, secondo l'accusa; di 15, secondo il giudice che ha emesso la sentenza al termine di un processo durato 5 mesi.

Rispetto alle richieste della pubblica accusa, le condanne sono miti, come dimostra la visibile soddisfazione degli imputati: tre anni in meno per Graf, due in meno per Eckardt, che resteranno in libertà su cauzione in attesa che la sentenza diventi definitiva. In loro favore ha giocato soprattutto il tardivo intervento delle autorità fiscali: se [illegible] notificato in anticipo le irregolarità delle quali sono stati poi accusati, l'incriminazione e il processo avrebbero potuto essere evitati, è scritto nella sentenza che - in proposito - accoglie in pieno una richiesta della difesa. Se il fisco tedesco non è considerato «colpevole» di un'evasione realizzata grazie alla creazione di società estere fantasma, dunque, ha almeno una «certa corresponsabilità», sostiene il tribunale: dando fiato ai sospetti dell'Spd di una «copertura politica» offerta a Graf dal ministro delle Finanze del Baden-Wuerttemberg - la regione di residenza dei Graf - il democristiano Mayer Vorfelder.

A Peter Graf, 58 anni, è stata riconosciuta un'altra attenuante, il «regime di vita»: fino al 1994, il padre di una riconosciuta e ammirata «ambasciatrice della Germania nel mondo» - come si è definito in aula - ha dovuto affrontare «situazioni di manifesti eccessi» e una crisi familiare, trovando rifugio nell'alcol e nei medicinali. Per questo, ha riconosciuto il tribunale, Peter Graf non può essere giudicato «con lo stesso metro» di un uomo completamente sano. Quanto a Eckardt, 49 anni, si è mostrato molto «collaborativo», come del resto il computato. Se la sentenza sarà confermata, entrambi dovranno scontare soltanto una parte della condanna: Graf ha già fatto sedici mesi di carcere preventivo, Eckardt quindici.

Sullo sfondo di una vicenda che ha appassionato e diviso la Germania c'è tuttavia lei, Steffi. Eroina malinconica di un «affaire» che - dal suo avvio, nel maggio del '95 - l'ha vista qualche volta in primo piano (durante un interrogatorio drammatico in procura durato un giorno intero, per esempio) ma più spesso dietro le quinte: nei panni della figlia devota in ansia per il padre, o in quelli della campionessa sospettata di complicità e «tradimento». I sondaggi d'opinione, in questi mesi, sono stati lo specchio più fedele di una parabola mesta e dolorosa, per una campionessa amata da tutti fino allo scandalo delle tasse evase, e poi «messa in dubbio» nel ruolo che l'aveva fatta grande. Il ruolo di bandiera dello sport e dell'orgoglio nazionale, il ruolo di esempio per decine di migliaia di ragazzi e di ragazze che sognavano di poter giocare e vincere come gioca, e come vince, lei. Anche il tribunale ha escluso ogni responsabilità, diretta o indiretta, di Steffi - che affidava la cura dei propri affari al padre senza essere al corrente - resta su di lei perlomeno un'ombra. Quella di non aver voluto capire per non sapere, come si è detto: un'ombra insidiosa, per una campionessa dello sport e dell'onore nazionale.

Emanuele Novazio

Sconto di tre anni rispetto alle richieste della pubblica accusa

La numero uno del tennis mondiale Steffi Graf e il padre Peter

Lebed condannato per la diffamazione del ministro dell'Interno

La poltrona vuota di Eltsin

Rinviato anche il vertice della Csi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Nonostante le rassicurazioni del Cremlino, il giallo della salute di Boris Eltsin continua. L'unica cosa chiara è che il Presidente russo non sta così bene come si cerca di far credere. Ieri è arrivata la notizia che il summit dei presidenti della Comunità di Stati Indipendenti, già rinviato al 28 gennaio a causa della polmonite di zar Boris, è stato di nuovo posticipato a data da definirsi.

Il Presidente russo ufficialmente è nella sua dacia di Gorki-9, a Ovest di Mosca, a riprendersi dalla doppia polmonite che lo aveva costretto a dodici giorni in ospedale. Dopo essere uscito dalla clinica, lunedì scorso, i medici gli avrebbero raccomandato di stare un'altra settimana a riposo, ma - stando a quello che dicono al Cremlino - il paziente numero uno della Russia sarebbe in buona forma e pronto a entrare in azione.

In realtà invece le cose - come dimostra la cancellazione del vertice della Csi - non sono esattamente così. Il premier russo Viktor Cernomyrdin e il portavoce presidenziale Serghej Jastrzhembskij hanno entrambi raccontato di aver visto Eltsin mercoledì al Cremlino, durante una visita lampo che ha coinciso con il dibattito sull'opportunità di impeachment del Presidente alla Duma. Ma molti dubitano che Eltsin sia effettivamente stato nel suo ufficio. Ed è dal 6 gennaio scorso che manca ogni immagine televisiva o discorso radio del Presidente russo.

Secondo Jastrzhembskij, il suo principale «cardo» di desiderio di tornare al lavoro e, nonostante i postumi della polmonite, manterrà nella sua agenda tutti gli impegni internazionali, come la visita del presidente francese Chirac a Mosca e soprattutto la partecipazione al vertice dell'Unione Europea all'Aia, all'inizio di febbraio. Ma dopo l'annuncio del rinvio del summit della Csi anche gli impegni internazionali del padrone del Cremlino diventano abbastanza improbabili.

Nel frattempo uno degli avversari principali di Eltsin - e il favorito alle eventuali elezioni presidenziali - Alexandr Lebed ieri ha subito un colpo notevole alla sua immagine di eterno vincitore. Il generale ha perso la causa per diffamazione intentata contro di lui dal ministro dell'Interno Anatolij Kulikov, l'uomo che aveva giocato un ruolo chiave nel licenziamento di Lebed dalla carica di segretario del Consiglio di sicurezza, accusandolo di tramare un golpe. Un tribunale moscovita in precedenza aveva definito quell'accusa una calunnia. Lebed, soddisfatto, aveva attaccato con violenza il nemico dalle pagine del settimanale *Argumenty i Fakty*. Ma un mese dopo i giudici hanno dato ragione anche a Kulikov, che - per umiliare ancora di più l'avversario - ha chiesto come risarcimento la somma ridicola di un rublo.

Anna Zafesova

L'Alitalia: saremo la prima compagnia a collegare l'aeroporto di Gaza alle rotte internazionali

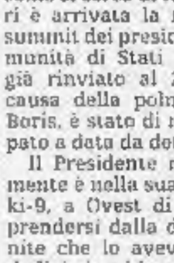
L'«Hebron-gate» fa tremare Netanyahu

La tv: favori illeciti al partito ortodosso in cambio del sì al ritiro

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'inchiesta della televisione di Stato israeliana sta facendo traballare il governo di Benyamin Netanyahu. Ad aprire le ostilità con l'emittente è stato proprio il premier, che due settimane fa ha minacciato di privatizzarla, «dato che mi osteggiava prima delle elezioni e non riesce tuttora ad adattarsi alla nuova realtà politica». La tv - che ormai lotta per la sopravvivenza - ha reagito mercoledì notte con un telegiornale al vetriolo in cui ha accusato Netanyahu di essere il cervello di una corrotta macchinazione, senza precedenti in Israele.

La giornalista investigatrice Ayala Hasson e il combattivo direttore del tg Rafik Halaby (un ex ufficiale druso dell'esercito di cui il Likud chiede invano la testa da 15 anni perché ritenuto «scomodo e di sinistra») hanno affermato che il leader del partito ortodosso Shas, Arie Deri, ha minacciato Netanyahu di opporsi al ritiro israeliano da Hebron se il premier non avesse nominato come [illegible] consigliere legale del governo l'avvocato Roni Bar-On.



Il premier israeliano Benyamin Netanyahu

Secondo i piani Bar-On - che è membro del comitato centrale del Likud - avrebbe dovuto provvedere a concludere in tempi brevi i processi in corso nei confronti di Deri (per corruzione) e del sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert, per emissione di false ricevute per conto del Likud. Secondo la televisione, Netanyahu ha ceduto alle pressioni e ha imposto al ministro della Giustizia Zahi Hanegby la nomina di Bar-On. Ma qualcosa è andato storto. Fustigato impietosamente dai media, secondo cui era totalmente inadatto a rivestire la delicata carica, due settimane fa Bar-On ha fatto retromarcia.

«Una storia totalmente inventata», ha detto Netanyahu mercoledì notte. Ieri però ha fatto un passo indietro: «Mi sembra impossibile che dietro le mie spalle si sia tramato in questo modo». «Se fosse vera sarebbe una storia di tipo mafioso», ha commentato una fonte del ministero della Giustizia. Finora il tg non ha fornito prove concrete. «State certi - hanno detto Ben-Ami e Halaby - che abbiamo controllato le nostre informazioni con più fonti. Abbiamo materiale di prima mano», lasciando intendere che esistono registrazioni segrete.

Ma gli interessati smentiscono in blocco le rivelazioni dell'emittente. Netanyahu e Deri hanno auspicato un'inchiesta della polizia: se le prove non venissero fuori, rischiano dunque di rotolare le teste dei dirigenti della televisione di Stato.

Anello debole delle accuse della televisione è l'avvocato Bar-On che dovrebbe essere il perno del complotto e che afferma invece di aver incontrato Deri per l'ultima volta non all'inizio di gennaio bensì cinque anni fa. «Se anche fossi divenuto consigliere legale del governo - ha aggiunto Bar-On - non avrei potuto bloccare processi in corso. La magistratura mi avrebbe sbarrato la strada».

Brutte notizie per Netanyahu anche dal fronte palestinese: Yasser Arafat ha nominato ieri ministro per la gioventù Talal Sidr, un esponente del Movimento Islamico, già alleato dell'organizzazione oltranzista Hamas, violentemente ostile alla pace con Israele.

Ieri a Roma l'Alitalia ha annunciato che la compagnia di bandiera italiana sarà la prima a collegare Gaza alle rotte internazionali.

Aldo Baquis

Il Presidente accusa «forze straniere» per l'escalation del terrore ma non indica la data delle elezioni

«Complotto contro l'Algeria»

Zeroual accusa in tv. Altri 35 sgozzati

A destra, una manifestazione del Fis ad Algeri. Qui accanto, il presidente algerino Liamine Zeroual che ieri ha accusato Paesi stranieri di fomentare gli ultrà islamici

ALGERI. La spettacolare escalation del terrorismo in questo mese di Ramadan è un complotto contro la stabilità dell'Algeria, condotto con l'aiuto di «forze straniere». L'ha detto il presidente algerino Liamine Zeroual in un lungo discorso alla nazione dagli schermi televisivi, in cui ha cercato di rassicurare gli algerini sull'ondata di violenza integralista.

Zeroual ha insistito più volte sulle «organizzazioni straniere» - senza mai nominarle - che appoggiano i gruppi armati, affermando che i tentativi «provenienti dall'interno e dall'esterno per destabilizzare l'Algeria falliranno».

Zeroual ha confermato «la volontà dello Stato di combattere e sconfiggere definitivamente questi gruppi criminali che mirano a ostacolare i tentativi dell'Algeria di portare a termine il processo elettorale».

Il Capo dello Stato, che ha parlato per 22 minuti, non ha indicato la data delle elezioni legislative. Fonti informate hanno detto recentemente che potrebbero svolgersi il 29 maggio, e il 5 giugno il secondo turno.

Lo spargimento di sangue continua. Sono almeno 35 le nuove vittime della furia omicida di cui si è appreso ieri, trucidate all'arma bianca in due diversi massacri, nelle ultime 36 ore, ma secondo lo stesso copione: la gola recisa da coltelli, zappe, asce, parecchi decapitati o fatti a pezzi.

I «macellai» hanno colpito nella notte tra giovedì e venerdì, in una fattoria alle porte di Algeri, nella regione di Ali Baba. Due ore prima la televisione di Stato aveva preannunciato il discorso del presidente Liamine Zeroual. Erano una ventina, secondo testimoni che stentano a parlare, ancora sotto choc per l'orrore. Hanno ammazzato 15 persone, tra cui dieci donne e un bambino di due anni. A una donna hanno tranciato il seno e glielo hanno infilato in bocca, raccontano.

La notte precedente i «giustizieri» avevano fatto irruzione in due fattorie poco distanti. Bilancio: da 19 a 30 morti, secondo le fonti, quasi tutti sgozzati.

Nelle stesse ore presunti estremisti hanno ucciso a Algeri il sindaco del sobborgo di Bakhjara e sgozzato quattro famigliari di un agente di polizia nel quartiere di Baraki.

I massacri di cui si è avuta notizia ieri hanno fatto salire a circa 250 le vittime ufficiali dell'offensiva terroristica scatenata nelle due settimane trascorse dall'inizio del mese del digiuno islamico del Ramadan dai gruppi islamici armati. Tante le notizie incontrollabili, ma ci sono certamente tanti altri episodi di cui nessuno parla, nei villaggi più sperduti dove l'unica protezione è assicurata dai gruppi di difesa popolare invisi agli integralisti che non perdonano loro di essersi schierati dalla parte del regime, che ne ha favorito la creazione e li finanzia.

L'offensiva del Gia, sigla che identifica una galassia di gruppi estremisti, alcuni dei quali infiltrati da elementi mafiosi e dai servizi segreti della «Sécurité militaire» (Sm), mira anche a sabotare le elezioni legislative di primavera per consolidare la svolta autoritaria impressa in Algeria dopo il golpe del gennaio 1992 - «casus belli» di una guerra civile costata in cinque anni oltre 100 mila morti -, le elezioni presidenziali del novembre 1995 e il plebiscito costituzionale del novembre 1996.

Il Consiglio nazionale di transizione (Cnt), pseudoparlamento di Algeri i cui membri sono stati nominati secondo criteri corporativi dal regime, si riunirà oggi per avviare l'iter che dovrebbe portare alle elezioni di maggio. Queste consultazioni dovrebbero nelle intenzioni di Algeri sanare costituzionalmente la situazione creatasi dopo l'annullamento delle legislative del 1991.

I villaggi intorno a Algeri vivono sotto l'incubo dei militanti islamici che con una ghigliottina montata su un camion, scrive ieri il quotidiano britannico «Independent», decapitano chi viene considerato nemico della loro guerra santa contro il governo.

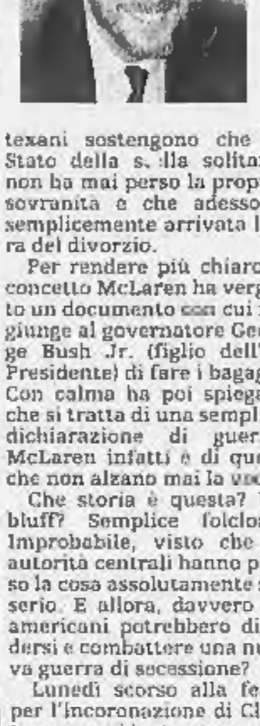
A introdurre questa novità, stando al quotidiano, sarebbero stati i guerriglieri del Gruppo islamico armato, che spesso strappano i «condannati» dalle loro case per poi eliminarli con la ghigliottina in strada.

Un appello al Parlamento italiano affinché intervenga «a sostegno della società civile algerina» è stato rivolto ieri dal Cisa, il comitato italiano di solidarietà con l'Algeria. In un comunicato diffuso a Roma, il Cisa afferma che «il governo, il Parlamento e i politici italiani sembrano ignorare quanto sta accadendo» in Algeria, «in pieno Mediterraneo, a un migliaio di chilometri da Roma e in un Paese molto importante da un punto di vista umano, economico e strategico per l'Italia».

Il comitato denuncia la «guerra totale alla popolazione inerme» dichiarata dal Gia e afferma che in questa situazione non bastano più le condanne generiche. Per questo il Cisa chiede - afferma il documento - che «il Parlamento, quale rappresentante del popolo, e le forze democratiche prendano immediate iniziative a sostegno della società civile algerina, indifesa di fronte alla violenza dei gruppi armati e del regime, e di chi in Algeria, al prezzo della vita, si batte per lo sviluppo di un processo democratico».

LETTERA DALL'AMERICA

Mister McLaren il Bossi del Texas



Lo direste uno stilista fra i suoi fidi collaboratori: un uomo dall'aria inoffensiva da professore di Harvard: capelli genialmente scomposti, giacca di tweed e jeans, camicia bianca e cravatta seduto su una vecchia poltrona. Alle sue spalle un uomo e una donna che guardano nell'obiettivo con espressione fissa, da vecchio dagherrotipo.

La foto è comparsa ieri sul *New York Times*. L'uomo seduto è Richard McLaren, l'Umberto Bossi del Texas.

Non ha uno sguardo da fanatico e anzi lo diresti piuttosto un depresso che un uomo d'azione. Invece guida un movimento scissionista armato, con ambizioni planetarie che passano attraverso l'indipendenza del Texas. McLaren sostiene di avere dalla sua molte aziende e compagnie finanziarie senza fissa dimora ed ha già arruolato un migliaio di miliziani.

Di conseguenza è scattato un allarme generale che coinvolge magistrati, polizia locale, Fbi, fiscalisti. Il fenomeno delle milizie armate non è nuovo: fa parte di una tendenza isolazionista. Ma in Texas è diverso, visto che si tratta di uno Stato in formidabile sviluppo in ogni settore, sempre più ricco.

I due personaggi che si vedono in piedi nella foto sono: un tizio smilzo, certo Chris Leonard, le mani sui fianchi, i baffi da topo, cappellone bianco e cravatta a fiocco. Sembra un pistolero e infatti lo è: è il capo delle milizie. La donna si chiama Karen Joy Coffey Kosier e ha l'aria molto seria: tailleur, camicia bianca e capelli tirati.

Il suo ruolo? Ambasciatrice in Medio Oriente, area in cui il Texas pensa di sviluppare i suoi commerci sovrani: la signora Kosier è stata già ricevuta sia dall'Olp che dalle autorità israeliane.

Ora bisogna considerare che se la Padania di Umberto Bossi non è mai esistita come Stato, il Texas, al contrario, fu una grande nazione indipendente che si liberò da sola dal dominio spagnolo. E per di più fu l'unico Stato che aderì all'Unione per una sovrana decisione, non essendo né una ex una colonia, né terra di conquista. I separatisti texani sostengono che lo Stato della s..lla solitaria non ha mai perso la propria sovranità e che adesso è semplicemente arrivata l'ora del divorzio.

Per rendere più chiaro il concetto McLaren ha vergato un documento con cui ingiunge al governatore George Bush Jr. (figlio dell'ex Presidente) di fare i bagagli. Con calma ha poi spiegato che si tratta di una semplice dichiarazione di guerra: McLaren infatti è di quelli che non alzano mai la voce.

Che storia è questa? Un bluff? Semplice folclore? Improbabile, visto che le autorità centrali hanno preso la cosa assolutamente sul serio. E allora, davvero gli americani potrebbero dividersi e combattere una nuova guerra di secessione?

Lunedì scorso alla festa per l'incoronazione di Clinton era evidente e commovente la compattezza psicologica del popolo americano, unito in una stretta identità e nei codici di comportamento. Lo avresti detto il popolo più unito del mondo.

Forse lo è, ma è un dato di fatto che anche questo Paese diverso da tutti gli altri mostra i sintomi della nuova comune malattia: la sindrome da sfaldamento che colpisce sia il Vecchio che il Nuovo Continente. Ed è una sindrome che non si nutre di ideali romantici, ma di risentimenti e calcoli di bilancio. Il comune sentire si esprime, sia in Padania che nel Texas, più o meno così: siamo abbastanza ricchi da meritare di goderci la nostra ricchezza, senza più condividerla con voi.

Nessuno può dire come andrà a finire l'ipotesi di secessione texana, ma dobbiamo abituarci a registrare questi eventi: una misteriosa partita è cominciata fra unità e disgregazioni e sarà la rischiosa scommessa del nuovo secolo.

Paolo Guzzanti

Anche italiani e l'ex capo della sicurezza dell'Eliseo nell'armata d'Africa

Paracadutisti francesi e belgi nello Zaire

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama Chistian Tavernier, è di nazionalità belga ed ha sessant'anni portati tutti d'un pezzo. Alto, asciutto, capelli bianchi e una fama di guerriero conquistata in trent'anni di guerre africane. «Il colonnello», così lo chiamano, ha combattuto nello Zaire già nel 1964-65, all'epoca della ribellione scoppiata attorno alla città mineraria di Watsa. Ora, 37 anni dopo, è tornato sugli stessi luoghi a capo di un mini-esercito mercenario con lo stesso obiettivo: schiacciare i ribelli nemici del presidente Mobutu Sese Seko. È proprio a Watsa, il 3 gennaio, ha stabilito il suo stato maggiore, composto da un italiano, due belgi e sedici francesi. Secondo *Libération*, che ieri ha rivelato la presenza di Tavernier in Zaire, tra i suoi 280 mercenari ci sono parecchi francesi, ma anche belgi, italiani, russi, polacchi e, soprattutto, molti veterani serbi e croati, che finita la guerra nei Balcani hanno trovato un altro luogo dove mettere in pratica una ormai grande «esperienza professionale».

Che in Zaire fossero arrivati i mercenari lo si sapeva. Qualche settimana fa *Le Monde*, citando fonti dei servizi di sicurezza francesi, aveva riferito che il colonnello della gendarmeria Alain Le Caro, ex capo della sicurezza personale del presidente François Mitterrand, aveva reclutato una «legione bianca» composta da due-trecento mercenari. Secondo il quotidiano, un altro ex ufficiale della gendarmeria, Robert Montoya, si sarebbe occupato della logistica assieme alla «Executive Outcomes», una società sudafricana costituita da veterani dei conflitti in Africa australe. L'agenzia, che ha operato nelle guerre civili in Angola e Sierra Leone, avrebbe reclutato sudafricani, angolani e mozambicani da affiancare ai mercenari bianchi.

Gli interessati avevano smentito con sdegno, ma sta di fatto che meno di due settimane dopo le forze armate zairote hanno scatenato l'offensiva contro i *Banyamulenghe*, nelle cui mani era caduta una fascia di territorio orientale di 600 chilometri, lungo il confine con il Burundi, il Ruanda e l'Uganda. La presenza di mercenari bianchi è stata del resto segnalata da più parti, tanto che il capo dei ribelli tutsi, Laurent-Désiré Kabila, li ha anche gentilmente invitati a ritirarsi, «perché il loro sangue non sia versato inutilmente».

Ora si sa che è Tavernier a guidare il piccolo esercito. Ironia della sorte, «il colonnello» ha combattuto fianco a fianco con Kabila quando entrambi, alla fine degli anni Ottanta, hanno aiutato i ribelli cristiani e animisti di John Garang nel Sudan meridionale.

Secondo *Libération*, Tavernier sarebbe stato ricevuto «almeno una volta al numero 14 di via dell'Eliseo (dove si trova la cellula africana della presidenza francese, ndr) dall'ambasciatore Fernand Wibaux, consigliere ufficioso di Jacques Chirac per gli affari africani e stretto collaboratore di Jacques Foccart, l'ottantenne "monsieur Africa" del gollismo e padre fondatore delle reti franco-africane».

Pochi del resto dubitano del fatto che dietro la controffensiva zairota ci sia la Francia. Mobutu è da sempre un protetto di Parigi, che già nel 1978 inviò nello Shab un corpo di spedizione franco-marocchino per stroncare la rivolta dei katanga giunti dall'Angola. Tanto più è comprensibile l'interesse di Chirac oggi che gli Stati Uniti appoggiano l'Uganda, il Ruanda e il Burundi in una politica di espansione che coniuga l'etnia tutsi con la lingua inglese.

Ora però non c'è solo la Francia ad appoggiare Mobutu. Sempre secondo *Libération* il Kuwait, riconoscente per il ruolo svolto durante la guerra del Golfo dallo Zaire, che presiedeva il Consiglio di sicurezza dell'Onu, avrebbe finanziato tanto la «legione bianca» quanto la «ricostruzione dell'aeronautica militare zairota». A Kisangani, terza città del Paese e capitale dell'oro, sono infatti arrivati caccia-bombardieri italiani della Sia-Marchetti ed elicotteri corazzati d'assalto Mi.24, di fabbricazione russa. E' con questi mezzi, e con l'aiuto di Tavernier, che Mobutu spera di riconquistare il territorio perduto.

Fabio Squillante

Trecento bianchi combattono in Zaire per Mobutu

Un condottiero belga per gli ultimi mercenari

Su Internet in Germania: 2 arresti

«Bambine in offerta anche da uccidere»

BONN. Per 12 mila marchi offrivano su Internet bambine di 10 anni per giochi sadici in una «camera delle torture»; e con un sovrapprezzo di 3000 marchi i potenziali clienti avrebbero potuto perfino uccidere. Senza preoccuparsi poi di niente: avrebbero pensato a tutto loro, una donna di 35 anni e un uomo di 30 che sul servizio T-Online della Deutsche Telekom si firmavano Domina-Lederhexe, strega domina, e Sado-Henkers, sadico boia. La polizia tedesca li ha arrestati, e non ha dubbi sulla serietà delle promesse che la coppia faceva in rete: quasi certamente, si sospetta, le piccole vittime sarebbero state procurate attraverso un traffico internazionale di bambini.

Fortunatamente la polizia è riuscita ad evitare vittime: tutto era pronto, nella villetta alla periferia di Rosenheim, in Baviera, ma ancora non c'erano stati incontri, e non sono stati trovati bimbi. A rendere possibile l'identificazione della coppia è stato un altro utente di T-Online, che subito dopo aver letto l'annuncio ha informato la polizia. Le indagini hanno consentito di risalire molto rapidamente alla coppia: piccolo imprenditore lui, segretaria lei.

[e. n.]

Le Monde: comune difesa atomica

Nuovo asse militare tra Parigi e Bonn

PARIGI. Un accordo confidenziale Kohl-Chirac prevede ampie iniziative militari comuni tra Parigi e Bonn i cui interessi strategici definisce «indissociabili». «Siamo pronti ad aprire un dialogo sulla dissuasione nucleare nel quadro dell'eurodifesa» affermano inoltre i due Paesi. Se l'iniziativa troverà accoglienza favorevole presso gli altri partner - in particolare Gran Bretagna e Benelux - potrebbe integrarli.

In caso contrario, sappiano che l'asse franco-tedesco non vuole attendere: diverrà operativo fra breve. Confortata dall'accordo, la Germania s'impegna peraltro a sostenere l'Eliseo nella dura battaglia per europeizzare l'Alleanza Atlantica.

Rivela «Le Monde» il piano che Jacques Chirac ed Helmut Kohl vararono nel vertice di Norimberga il 6 dicembre e la cui divulgazione era attesa a breve in sede parlamentare. Un ghiotto scoop.

Ieri pomeriggio dalla capitale tedesca arrivava una sostanziale conferma. Più imbarazzata, Parigi sceglie il silenzio. Comprensibile: non mancano gli avversari interni della «corsia preferenziale» che unisce ormai le due rive del Reno.

[e. bn.]

I boss si scambiavano confidenze filmate e registrate dagli agenti federali

«Stangata» dell'Fbi alla Mafia

Decine di arresti in un finto club di New York

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sembrava così a posto, quel ricettatore, che quando circa tre anni fa chiese il permesso di aprire a Brooklyn un circolo dal nome suggestivo, «Portofino Calcio Club», nessuno fece obiezioni. I meriti che lui aveva acquisito, nel comprare e rivendere merce rubata, erano tali che non solo i boss della «famiglia» Gambino, la più potente delle cosche di New York, gli permisero di aprire il locale: presero anche a frequentarlo regolarmente come luogo di incontro per alcuni dei loro affari. Così nel giro di poco tempo il «Portofino» era diventato il centro da cui si dirigeva la complessa rete di «smistamento» delle merci rubate a New York, in Pennsylvania, nel Connecticut e in Virginia.

Erano contenti tutti: i boss perché disponevano di un nuovo luogo sicuro; i ladri perché sapevano esattamente dove rivolgersi; il gestore del locale perché si era assicurato una clientela stabile. No, lui in realtà era contento anche per un'altra ragione: grazie al «successo» del suo club poteva tenere sotto controllo l'attività dei boss e riferire ai suoi superiori, i dirigenti dell'Fbi di New York. Il club, infatti, era una specie di studio televisivo mascherato. Tutte le conversazioni riservate venivano riprese da telecamere nascoste e i nastri che venivano registrati finivano al quartier generale dell'Fbi. «Bisogna essere un grande attore e avere un cervello fino per riuscire in un'impresa del genere», dicono del loro collega gli agenti anti-crimine, ora che la «stangata» è scattata, una trentina di persone sono state arrestate e un'altra ventina, già in prigione per altri motivi, hanno visto aumentare i loro capi di imputazione.

In base alla documentazione raccolta da quell'agente, il traffico di merce rubata (registratori, computer, capi di abbigliamento, eccetera) che è stato possibile accertare ha un valore di circa 6 milioni di dollari (10 miliardi di lire), ma più della somma è importante lo smantellamento della rete che è stato possibile compiere. Fra gli incriminati c'è anche Nicholas Corozzo - indicato come il successore di John Gotti a capo della famiglia Gambino - che comunque è già in prigione in Florida. Per l'agente che ha gestito il «Portofino» non ci sarà gloria pubblica. L'Fbi ha deciso di tenere segreto il suo nome, limitandosi a dire che è uno con alle spalle 20 anni di servizio. Ha anche detto - ma a questo creda chi vuole - che per conquistare la fiducia dei mafiosi non ha commesso alcun reato.

Franco Pantarelli

REPORTAGE

GLI ORFANI DI DENG

Soltanto gli Usa attirano più capitali, ma solo un quinto della popolazione partecipa allo sviluppo

Una immagine della metropolitana di Shanghai, una delle città protagoniste del boom economico cinese e nelle foto piccole l'anziano leader Deng e il premier Li Peng

Pechino, Eldorado degli investimenti

Gli stranieri puntano sulla Cina 70 mila miliardi

Eppure non tutto luccica Citroën e Peugeot hanno subito perdite miliardarie

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Quaranta miliardi di dollari di investimenti stranieri l'anno scorso. Questa cifra parla da sola, il dopo-Deng è già in atto. Mentre molti si interrogano su che cosa accadrà alla scomparsa del patriarca, multinazionali e investitori di tutto il mondo non hanno avuto dubbi per tutto il '96, anno in cui sono state ricorrenti le voci sulla uscita di scena del gran vecchio: hanno intensificato gli investimenti. Al 31 dicembre, risultano complessivamente, da fine Anni 80, oltre 281 mila società con capitale straniero, con impegni di investimento per 462 miliardi di dollari, 171 dei quali già impiegati. Si sbagliano coloro che manovrano queste montagne di miliardi?

Parlare di questa Cina che Deng lascia dietro di sé, e che da tempo sta andando avanti senza di lui, è terribilmente prosaico. Non entusiasmo idealistico, non sogni rinnovatori per la creazione dell'uomo nuovo vengono da quella Città Proibita da dove un rabbioso Timoniere incendiava il Paese e il mondo col suo romanticismo rivoluzionario. Vengono invece statistiche, cifre, grafici sullo sviluppo, che nella loro aridità dicono qualcosa di grandioso: un quinto dell'umanità che, uscita dalla miseria e dalla povertà, consuma, spende, vive meglio. Il quadro politico resta, come allora, di fermo autoritarismo. La Cina prosperosa non sfugge alla tenaglia della tirannia della storia e di storia della tirannia, due mostri nutritisi a vicenda nella sua lunga civiltà.

Ma alla morsa autoritaria in campo politico si contrappone la briglia sciolta in economia, con vitalità prodigiosa, da boom ininterrotto. Prima che le cifre, lo dice l'aspetto di Pechino: una città, come il resto del Paese, in continuo cambiamento, sfilze di grattacieli, autostrade urbane, traffico da incubo su vialoni un tempo intasati solo di biciclette, centinaia di bar e locali notturni, lussuosi negozi sempre affollati.

Nel 1996, il tasso di sviluppo è stato del 9,7 per cento, con un lieve rallentamento rispetto al 10,2 del '95, voluto dal governo che ha puntato a un raffreddamento per ridurre l'inflazione, scesa al 6,5 rispetto al 15 dell'anno precedente. Gli investimenti stranieri, avendo raggiunto i 40 miliardi, sono il 7 per cento in più rispetto al '95. Per quest'anno è previsto un aumento del 10 per cento. Solo gli Stati Uniti attirano più capitali. Nel '96, sono state costituite oltre 22 mila imprese con capitale straniero: una ogni cinque minuti, calcolando le sole ore lavorative.

Questa Cina del dopo Deng non è storia politica e ideologica, ma, nel declino dell'ideologia, storia di denaro, di trionfo del capitale, di capacità di lavoro e di iniziativa dei suoi abitanti. Nelle librerie, una volta piene di testi sacri, su scaffali quasi nascosti restano a impolverarsi i volumi del Timoniere e di Deng, mentre si vendono testi di management e va letteralmente a ruba la traduzione di «The road ahead», di Bill Gates, il fondatore di Microsoft. Gatespensiero, grandi visioni dell'età informatica, invece che Maozedongpensiero: 400 mila copie in una settimana, più incontrollabili edizioni pirata.

E' esplosa la Borsa. In quella di Shanghai si trattano titoli per 300 milioni di dollari al giorno; in quella di Shenzhen, la zona economica speciale vicino a Hong Kong, sorta nell'82 dal nulla, per 600 milioni. In alcuni giorni a dicembre il volume è stato tre volte quello della Borsa di Hong Kong. I titoli quotati sono 500, quasi tutti di aziende di Stato: molte di recente fondazione, gestite con criteri privatistici, macchine di profitti, quotate anche a Hong Kong o New York; altre, pachidermi da economia stalinista, che accumulano solo perdite. Ma la gente non va per il sottile. Ventun milioni di investitori individuali si gettano su questi 500 titoli in un'inarrestabile corsa al rialzo: da aprile a dicembre la Borsa di Shanghai è salita del 120 per cento, quella di Shenzhen del 340. Il Quotidiano del popolo ammonisce contro questa frenetica corsa all'oro, bollando l'insensatezza di un rialzo che trascina anche, dice, «azioni-immondizia», cioè di gruppi statali in perdita e destinati al fallimento.

In una prima fase dello sviluppo l'afflusso di capitale è stato soprattutto per produzioni per l'esportazione, puntando ai bassi costi del lavoro, dai 3 ai 5 dollari al giorno per manodopera specializzata. Ma sempre più gli investimenti sono diretti a produzione per aggredire l'immenso mercato nazionale. Le grandi multinazionali di prodotti per la casa e consumi individuali hanno investito centinaia di milioni di dollari cominciando a invadere l'intero Paese con le loro marche. Delle maggiori 500 grandi multinazionali, 242 hanno realizzato fabbriche per il mercato interno.

L'anno scorso, malgrado gli ingenti investimenti, l'export è aumentato solo dell'1,5 per cento, raggiungendo la cifra di 151 miliardi di dollari. Segno che le nuove iniziative, appunto, sono dirette al mercato interno, alle centinaia di milioni di consumatori con crescenti redditi e appetiti. L'anno scorso le vendite al dettaglio di beni di consumo nelle grandi città - oltre 300 milioni di persone - sono salite del 20,1 per cento e del 19,1 nelle campagne, un mercato di 900 milioni di persone. I redditi urbani sono saliti del 4 per cento, nelle campagne del 111 per cento.

L'atmosfera generale è di euforia, in una crescita in cui malgrado distorsioni, ingiustizie, abissi sociali rapidamente creatisi, ci sono stati fino a poco fa solo vincitori, nel senso che tutti hanno beneficiato di riforme e apertura, sia pure in misura diversa. Ma è arrivata la fase di vincitori e vinti. La maggior parte delle imprese di Stato, che impiegano circa cento milioni di persone, è in perdita, con pesi insostenibili in un quadro economico teso a efficienza privatistica. Milioni di lavoratori da mesi non ricevono salario pieno. E' appena stata varata una legge secondo cui le imprese pubbliche potranno essere fatte fallire: alle sterminate maestranze saranno passati per periodi limitati sussidi da fame.

E non va neanche bene a tutti gli investitori, si capisce. Peugeot si sta leccando le ferite per la joint-venture stabilita col Comune di Canton, in produzione dall'86. Avrebbe dovuto produrre 50 mila vetture all'anno, mentre l'anno scorso è riuscita a farne solo 2333. Peugeot ha deciso ora di ritirarsi dall'impresa, in cui aveva il 22 per cento, perdendo una montagna di miliardi. Anche Citroën ha seri problemi con una sua fabbrica a Wuhan: avrebbe dovuto produrre l'anno scorso 150 mila vetture, non è arrivata a 10 mila. Sono solo i casi più clamorosi di insuccesso in un Eldorado che ha i suoi morti e feriti. Su scala cinese, si capisce.

Fernando Mezzetti

HONG KONG

Incendio doloso in un karaoke, 15 morti

HONG KONG. Quindici persone sono morte e nove sono rimaste ferite in un incendio che ha devastato un bar-karaoke a Hong Kong. Lo ha annunciato un portavoce del governo, precisando che l'origine risulta dolosa. L'incendio, scoppiato alle 4 ora locale (le 21 di ieri in Italia) - ha precisato il portavoce - è stato domato un'ora e mezzo più tardi. L'edificio è situato nel quartiere di Tsim Sha Tsui. Nel novembre scorso, un palazzo di 16 piani era stato distrutto da un incendio, il più grave negli ultimi 25 anni, nel quartiere di Kowloon - la parte peninsulare della colonia britannica, che tornerà nel luglio prossimo alla Cina - con un bilancio di 37 morti.

Quando fra 160 giorni il primo luglio riavrà sovranità su Hong Kong, la Cina abrogherà le leggi su diritti civili attualmente in vigore nella colonia. Si tratta di un insieme di 25 norme, relative a libere elezioni, libertà di stampa, parola e manifestazioni.

Accolta la richiesta dell'associazione dei consumatori, che chiede di rifare parte dell'estrazione

La Lotteria perde un miliardario

Il Consiglio di Stato blocca il quinto premio

ROMA. Sarà anche un gioco di fortuna la Lotteria Italia, ma qualcuno sembra dover soffrire ancora i colpi di coda dell'anno bisestile appena trascorso. Il possessore del biglietto serie I 771131, infatti, dopo [illegible] stato promosso dal sesto posto (200 milioni) al quinto, e aver «soffiato», grazie a un'urna elettronica con il vizio di incepparsi, i miliardi a chi aveva comprato il biglietto serie U 527243, ritenuto in seguito «non valido», si vede ora retrocesso al punto di partenza: il Consiglio di Stato ha congelato il restante miliardo e 800 milioni, lasciandolo titolare della vincita dei «soli» 200 milioni.

I giudici della IV sezione del supremo organo di giustizia amministrativa hanno accolto la richiesta di sospensiva presentata dall'associazione dei consumatori Codacons. L'ordinanza precisa che la decisione di sospendere il pagamento del premio è stata presa sulla base della «delicatezza delle questioni oggetto del ricorso».

L'appello era stato presentato, oltre che dal Codacons, da due possessori di biglietti, Giovanni Pignaloni e Renato Vecchi. La richiesta mirava a bloccare soltanto il pagamento del quinto premio da due miliardi, perché, secondo il Codacons, la procedura seguita dal ministero delle Finanze doveva essere considerata irregolare, per il fatto che questo premio era stato successivamente aggiudicato al primo dei vincitori dei premi da [illegible] milioni.

Il 15 gennaio scorso il tribunale amministrativo regionale del Lazio aveva invece respinto una richiesta analoga presentata dallo stesso Codacons. L'associazione chiede, inoltre, che il quinto premio venga assegnato, da parte del ministero, o attraverso una nuova estrazione oppure secondo particolari criteri matematici messi a punto nell'occasione.

La rabbia contro la lotteria, intanto, non si placa a Castelbellino, il paese [illegible] pressi di Jesi in cui [illegible] stato venduto il biglietto dichiarato, nella notte dell'Epifania, titolare di una vincita di [illegible] miliardi. La notizia della sospensiva decisa dal Consiglio di Stato è stata accolta con tripudio. Coloro che avevano acquistato biglietti della serie U, [illegible] numeri che vanno da 527240 a 527249, fanno quadrato e danno battaglia. A colpi di carta bollata. In queste ore viene notificato al ministero delle Finanze e al Monopoli di Stato il ricorso al Tar del Lazio presentato da quelli che si ritengono miliardari mancati. L'assistenza legale è fornita loro dagli avvocati dell'Unione nazionale consumatori. Al tribunale amministrativo regionale è giunta, pertanto, una seconda richiesta di sospensiva. E [illegible] è escluso, minacciano a Castelbellino, che prenda l'avvio anche un procedimento in sede civile per ottenere il risarcimento danni. «Ma per questo - spiega l'avvocato Giancarlo Catani, dell'Unione nazionale consumatori -, aspettiamo i risultati della commissione d'inchiesta ministeriale».

I nove ricorrenti di Castelbellino - il decimo, proprietario dell'ormai famoso biglietto U 527243, miliardario per poche ore, non è mai uscito allo scoperto - chiedono che venga rifatta [illegible] tutta l'estrazione, ma solo quella dell'ultima cifra, durante la quale la macchina pescabiglietti si era inceppata. Infine, si prepara a fare ricorso al Tar anche il titolare della tabaccheria in cui sono stati venduti i biglietti: in mancanza di premi non gli sarà corrisposta la percentuale dovuta in questi casi.

Sergio Japino, regista della trasmissione «Carràmba che sorpresa» ha espresso tutta la solidarietà al secondo mancato vincitore dei 2 miliardi, e ha osservato: «I giudici avrebbero dovuto interrompere e fare ripetere l'estrazione. Noi di "Carràmba" eravamo pronti, anche tecnicamente, a fare quello che ci veniva detto». Gli [illegible]ici tranquilli, a quanto pare, sono coloro che hanno «vinto» mille lire a testa: quelli che, quest'anno, non hanno comprato il biglietto della lotteria.

[d. dan.]

[illegible]

I «beffati» ricorrono al Tar

ROMA. I «beffati» di Castelbellino, titolari dei biglietti della serie U con numeri che vanno da 527240 a 527249, danno battaglia. E' stato notificato al ministero delle Finanze e ai monopoli di Stato il ricorso al Tar del Lazio presentato [illegible] miliardari mancati, assistiti dai legali dell'Unione nazionale consumatori. Presentata anche una richiesta di sospensiva, che si spera venga accolta a differenza di quella del Codacons, respinta dallo stesso Tar dieci giorni fa. [illegible] è escluso l'avvio di [illegible] procedimento in sede civile per ottenere il risarcimento dei danni. «Ma per questo - spiega Giancarlo Catani, legale dell'Unione nazionale consumatori - aspettiamo i risultati della commissione di inchiesta ministeriale, che dovrebbe pronunciare nei primi dieci giorni di febbraio». I nove chiedono che sia rifatta non tutta l'estrazione [illegible] solo quella relativa all'ultima cifra, durante la quale la macchina pescabiglietti [illegible] era inceppata.

[r. cri.]

La ricevitoria dove è stato venduto il premio [illegible] due miliardi il cui pagamento è stato sospeso dal Consiglio [illegible] Stato. In alto: Leo Guiotta

«I cittadini devono essere risarciti dallo Stato»

«Per evitare guai sarebbe bastato interrompere il sorteggio»

INTERVISTA

LA SFIDA [illegible]

«Adesso intervenga il ministro»

«Altrimenti il danno sarà irreparabile»

ROMA. Soddisfatti, a dir poco, i «guerrieri» del Codacons. Il Consiglio [illegible] Stato non solo ha accolto il loro ricorso, ma l'ha fatto anche in tempi piuttosto brevi. La storia di questa anomala Lotteria Italia '96, però, non finisce qui.

Ne [illegible] ben convinto Carlo Rienzi, presidente dell'associazione che si batte contro le ingiustizie sociali legate al mondo dei consumi.

Avvocato Rienzi, dove ci porterà la sentenza del Consiglio di Stato?

«Una cosa è certa: se si vorrà insistere a percorrere la strada giudiziaria, andremo dritti e filati verso un ginepraio inestricabile. Meglio sarebbe che il ministero delle Finanze prendesse, finalmente, una decisione e sistemasse una volta per tutte le cose. Con un danno che, tra l'altro, per l'erario non sarebbe poi così grave».

Beh, sempre di due miliardi si tratta, per non parlare di quel premio, aggiunto in coda, di 50 milioni...

«La legge prevede che quando funzionari pubblici danneggiano l'erario, lo Stato possa rivalersi su di loro. Dunque: i cittadini danneggiati [illegible] risarciti dallo Stato e lo Stato sia risarcito da chi ha sbagliato».

Non le sembra un po' troppo crudele? Stiamo sempre parlando di due miliardi di lire.

«Vero, [illegible] i funzionari di quel comitato sono tanti e tra loro ci [illegible] professionisti che guadagnano bene. Del resto, la legge è la legge. E chi sbaglia deve pagare. Non ci sono dubbi al riguardo».

[illegible] non stiamo proprio entrando nel Guinness dei primati in negativo, quanto a lotterie, di certo questa storia ci sta coprendo di ridicolo. Come ci siamo finiti dentro?

«Possiamo dire grazie a una burocrazia incapace. Sarebbe bastato interrompere l'estrazione per un giustificato motivo tecnico».

Ma esiste una vaga possibilità che si decida che è «tutto sbagliato, tutto da rifare»?

«E' una possibilità non tanto vaga. Diventa, anzi, molto probabile se, lo ripeto, s'insisterà a voler proseguire per vie giudiziarie».

Daniela Daniele

Un ferito a Genova

Barboni litigano per la verità

GENOVA. Un posto accanto a un semaforo, in una zona della città di grande traffico, dove si possono raccogliere un po' di soldi e qualche speranza. Per garantirsi la possibilità di occupare in permanenza quel luogo, [illegible] uomo, Franco Ritorto, 50 anni, ha accoltellato un compagno [illegible] accattonaggio, Leonardo Noris, trentatrenne, che - a suo dire - «voleva fargli concorrenza» proprio in quella stessa zona.

E' una storia di miseria e di disperazione quella che a Genova ha visto protagonisti due barboni che ogni giorno cercano di sopravvivere chiedendo l'elemosina nelle strade cittadine e che ogni notte trovano rifugio nel grande asilo notturno del Massoero, gestito dal Comune. Secondo la ricostruzione effettuata dagli inquirenti, Franco Ritorto e Leonardo Noris si conoscono da anni, da quando cioè frequentano il ricovero per i poveri. Sono compagni [illegible] sventura, due disperati che lottano [illegible] contendersi appena qualche spicciolo. E ieri sera è avvenuta la tragedia: i due si sono incontrati nell'atrio del Massoero, si sono parlati a lungo, finché la discussione è degenerata in lite aperta. I due sono passati allora alle vie di fatto: Ritorto ha impugnato un coltello, mentre Noris ha cercato di difendersi a mani nude.

A fermarli è intervenuto poco dopo un vigile urbano, ma il più giovane dei due litiganti era ormai già a terra, ferito. All'origine dell'accoltellamento - come hanno poi ricostruito gli inquirenti - era l'«attribuzione» dell'agognato posto vicino a un semaforo, al termine dello svincolo della strada sopraelevata, dove il traffico è sempre intenso e, dove, quindi, le elemosine sono particolarmente ricche.

Adesso Ritorto si trova in carcere, con l'accusa di tentato omicidio, e Noris è stato ricoverato in ospedale. Se la caverà: la prognosi - secondo quanto hanno reso noto i medici - è di otto giorni.

[r. cri.]

«Chi si risposa vive una situazione di disordine morale, ma non è fuori dalla Chiesa»

Il Papa tende la mano ai divorziati

«Piaga che intacca sempre più gli ambienti cattolici»
Ma la comunione e la confessione restano vietate

CITTA' DEL VATICANO. «Una nuova unione dopo il divorzio costituisce un disordine morale, che contrasta con precise esigenze derivanti dalla fede. Questo non deve precludere l'impegno della preghiera né la testimonianza operosa della carità: così il Papa ha parlato ai divorziati-risposati, del pesante termine di «disordine morale», ma esortando la Chiesa ad avere cura di loro, «con una vicinanza che non può essere confusa con la condiscendenza». Anche se «non possono essere ammessi alla comunione eucaristica», ha aggiunto il Pontefice, in quanto «il loro stato e la loro condizione di vita contraddicono oggettivamente i valori della dottrina cattolica, «la Chiesa, istituita per condurre a salvezza tutti gli uomini e soprattutto i battezzati, non può abbandonare a se stessi coloro che, già congiunti col vincolo matrimoniale sacramentale, hanno cercato di passare a nuove nozze».

Il fenomeno è di un'importanza crescente anche nell'universo cattolico; alcune conferenze episcopali hanno lanciato verso Roma segnali che attendevano risposte «aperturistiche» Senza particolare successo, come si capisce da ciò che ha detto ieri Giovanni Paolo II «Non mancano vie pastorali opportune per venire incontro a queste persone»; ed ha lanciato un evidente grido di allarme. «Trattandosi di una piaga che intacca sempre più largamente anche gli ambienti cattolici - ha detto -, il problema deve essere affrontato con premura indilazionabile»

Il contesto del discorso - rivolto ai membri dell'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia - lo rende particolarmente significativo «Sappiano questi uomini e queste donne - ha proclamato - che la Chiesa li ama, non è lontana da loro e soffre della loro situazione. Vede le loro sofferenze e le gravi difficoltà in cui si muovono, e si preoccupa di loro non meno che dei figli del loro precedente matrimonio. La comunità ecclesiale non deve essere indifferente. «Quando la coppia in situazione irregolare torna alla pratica cristiana - ha raccomandato il Papa - è necessario accoglierla con carità e benevolenza». Ma bisogna «stimolare lo spirito di pentimento con opere di penitenza».

Nella crisi della famiglia i modelli imposti dai mass media giocano spesso un grande ruolo. E sempre ieri il Papa ha denunciato, nel suo Messaggio per la Giornata delle Comunicazioni Sociali, il loro cattivo uso. «L'opinione pubblica - ha detto - è turbata dalla facilità con cui le moderne tecnologie di comunicazione possono essere utilizzate da coloro che hanno cattive intenzioni». E i «buoni»? «D'altra parte - risponde il Papa - come non notare il relativo ritardo di coloro che vorrebbero utilizzare bene le medesime opportunità?». La televisione, soprattutto, sul banco degli accusati. «E' ogni volta più difficile per i genitori proteggere i propri figli dai messaggi immorali, far che percezione del bene e del male non siano falsati dai modelli mediati dal piccolo schermo. Nei media sembra diminuire la proporzione di programmi moralmente edificanti, che aiutino le persone a vivere meglio la vita».

Tosatti

Giovanni Paolo II ha affrontato il tema dei divorziati: «Una piaga che intacca sempre più anche i cattolici»

	MATRIMONI	SEPARAZIONI	DIVORZI
1970	395.509	17.023	-
1975	373.784	29.288	10.618
1980	322.968	29.462	11.844
1985	290.523	35.162	13.539
1990	319.711	44.018	27.682
1993	302.230	48.198	23.869

FONTE: ISTAT

Monito sui mass-media: vengono usati con facilità da chi ha cattive intenzioni

Da Potenza a Roma

Un guasto ferma il Pendolino

POTENZA. Era partito alle Potenza Inferiore ed era diretto a Roma Termini (arrivo previsto alle 9,05). Ma il pendolino Etr 9480 «Nitti» ha fatto poca strada: è fermato lungo la linea, alla periferia del capoluogo lucano, poco dopo i deviatoi di stazione, per un guasto tecnico «alla trazione», secondo quanto è stato riferito da fonti delle Ferrovie.

Dopo circa un'ora, l'elettrotreno è stato fatto rientrare nello scalo lucano e la è stata cancellata. I passeggeri - in tutto una ventina (altri avevano prenotato il posto con partenza da Battipaglia, Salerno e Napoli) - sono stati fatti salire su un treno diretto a Napoli, che è partito in ritardo. Anche altri treni hanno subito ritardi, nell'ordine di 20-40 minuti.

Il pendolino è successivamente ripartito, fuori servizio, dal capoluogo lucano per essere sottoposto a verifiche in un deposito attrezzato.

Continua così il momento nero del supertreno delle Ferrovie italiane. Proprio ieri sono stati conferiti gli incarichi ai tre periti nominati dal magistrato che indaga sulla sciagura del pendolino «Botticelli» Milano-Roma, che deragliò domenica 12 gennaio alle porte della stazione di Piacenza, causando otto vittime e feriti.

Il procuratore della Repubblica Alberto Grassi, titolare dell'inchiesta, ha detto che «sono esperti di altissimo livello nel campo dell'ingegneria, della meccanica e dell'elettronica ferroviaria». Il magistrato non ha voluto rendere noti i nomi dei tre esperti, limitandosi a precisare che dovranno rispondere a numerosi quesiti da lui stesso formulati.

«Vogliamo fare presto, ma bene», ha detto Grassi, stimando in almeno 90 giorni il tempo che occorrerà ai periti per esaminare tutto il materiale sequestrato e stilare poi le conclusioni scritte.

«Sarà una consulenza molto laboriosa», ha aggiunto il procuratore, precisando che tuttora si procede contro ignoti, con due ipotesi di reato: disastro ferroviario colposo e omicidio colposo plurimo.

Ad affiancare il procuratore nelle indagini è il sostituto Paolo Veneziani, contitolare dell'inchiesta. **[e. s.]**

Dramma ad Ancona

Ammazza il padre a martellate

ANCONA. Un uomo di 71 anni, Luigi Aleotti, è stato ucciso dal figlio, Aldo, di 41, che gli ha fracassato il cranio con un utensile da muratore. L'omicidio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri in un'abitazione del centro storico, in via Astagno 7. L'assassino, che dopo il delitto si è barricato in casa, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile, costretti a sfondare la porta per poter entrare.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Aldo Aleotti, che da diversi anni soffre di disturbi psichici, sarebbe stato improvvisamente colto da un raptus mentre i genitori erano nel soggiorno. Si è scagliato contro di loro con una mazzetta da muratore, la madre è fuggita sul pianerottolo barricandosi in casa dei cognati che abitano nell'appartamento di fronte, ma il padre non ce l'ha fatta ed è stato colpito più volte alla testa.

Subito dopo, l'omicida ha gettato l'oggetto dalla finestra, in un cortile, poi ha chiuso a chiave la porta di casa e quindi si è barricato nella sua camera. Gli agenti, chiamati dalla madre dell'omicida e dai vicini, hanno forzato il portone d'ingresso e trovato subito il cadavere di Luigi Aleotti. Poi si sono avvicinati alla stanza del figlio e anche i hanno dovuto forzare la porta: lui era disteso sul letto e andava dicendo di non ricordare nulla di quanto era successo.

Luigi Aleotti era un ferroviere in pensione da diversi anni. Aldo, conduttore di treni, diplomato, soffriva di schizofrenia e da qualche giorno rifiutava l'assunzione di psicofarmaci tanto che i suoi genitori erano molto preoccupati, soprattutto dopo che non si era neanche più recato nel di igiene mentale dove gli venivano fatte delle iniezioni.

La malattia lo aveva colpito dopo uno choc sul lavoro: Aleotti guidava un treno che prese fuoco in una galleria della Firenze-Roma, e una persona gli era morta tra le braccia, soffocata. Da alcuni anni l'uomo soffriva di manie di complotti ai suoi danni.

Una volta in questura Aleotti ha continuato a non rendersi conto di quanto era successo poche ore prima. «Perché fate tutto questo trambusto?» ha ripetuto agli agenti che lo interrogavano. **[j. p.]**

IL NO DEL SANT'UFFIZIO

«Impossibili le donne prete»

Ratzinger: ecco le ragioni della Chiesa

CITTA' DEL VATICANO

Il «no» della Santa Sede, e di Giovanni Paolo II, all'ordinazione sacerdotale delle donne, rientra nel quadro dell'«insegnamento infallibile» del Pontefice: lo ribadisce il cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, presentando un volume della Libreria Vaticana che riunisce i più importanti documenti in materia.

Ma, afferma il porporato, la richiesta crescente dell'ordinazione femminile è colpa anche del clero: «Qui è inevitabile un esame . Purtroppo - afferma nel suo atto d'accusa il cardinale bavarese - non vi sono soltanto i preti santi, ma anche equivoci viventi, nei quali in realtà il sacerdozio sembra ridotto alla "decision-making" e al "potere". Laddove la vita non rende testimonianza alla parola della fede, ma la sfigura, il messaggio non può essere compreso». E' difficile capire questo sacramento, dice Ratzinger, e «la logica delle strutture di potere mondane non è sufficiente». Il sacerdozio non può essere assimilato ai «criteri della funzionalità, del potere di decisione e della convenienza pratica».

E comunque, il «no» pronunciato da Giovanni Paolo II non è un'opzione. «Davanti a questo atto magisteriale del Romano Pontefice, tutti sono tenuti a dare il loro assenso alla dottrina in esso enunciata». Il caso di padre Tissa Balasuriya, il teologo sri-lankese colpito da scomunica «latae sententiae», insegna. «E' un assenso definitivo, e quindi irrevocabile, a una dottrina fondata sul Vangelo. E in questo senso rientra nella categoria dell'infallibilità. Infatti, spiega il Prefetto dell'ex Sant'Uffizio, quando il Papa intende riaffermare una dottrina compresa «con certezza» nella tradizione cattolica, «questo suo specifico atto di conferma, benché non sia nella forma una definizione o un giudizio solenne, è tuttavia attestazione esplicita dell'insegnamento infallibilmente proposto dalla Chiesa». Quindi il all'ordinazione delle donne assume un valore analogo, perché questa dottrina è «già in possesso della Chiesa».

Il cardinale Ratzinger poi rivendica un ruolo alla saggezza antica della Chiesa, che «ha da imparare dalla visione moderna dell'essere umano. Ma anche il mondo moderno ha nuovamente da imparare dalla saggezza, che nella tradizione della fede è conservata e che non può essere liquidata semplicemente etichettandola come patriarcale- arcaico». E lancia un'ultima accusa: «La nuova attenzione nei confronti della donna, che era il giustificato punto di partenza dei movimenti moderni, finisce presto nel disprezzo del corpo». E comunque, ricorda Ratzinger, il Papa non può fare ciò che vuole, deve rispettare la volontà di Cristo: «Qui non si dà gerarchia contro democrazia, ma obbedienza contro autocrazia». **[m. tos.]**

La banda dei sassi: due nuovi ricercati, forse coinvolte altre donne

«In undici sul cavalcavia»

Tortona, minacce di morte a casa Furlan

Il procuratore di Tortona Aldo Cuva che coordina l'inchiesta sui killer dei sassi

TORTONA. Tre auto. C'è anche una «Peugeot» verde scuro che [illegible] sera del 27 dicembre - la sera dell'omicidio di Letizia Berdini - arri- [illegible] sul cavalcavia, insieme alla «Tipo» [illegible] fratelli Furlan e la «Y10» di Paolo Bertocco. Chi c'era [illegible] bordo? «Io no. Non ci sono mai stato sulla Cavallosa». Ieri Gianni Mastarone, [illegible] anni, operaio di Viguzzolo chia- [illegible] in causa dalla confessione di Loredana Vezzaro (fidanzata di Sandro Furlan), ha negato di avere a che fare [illegible] la «storia dei sassi». [illegible] gip Massimo Gullino ha convalidato i cinque fermi spiccati dal [illegible] martedì. Loredana Vezzaro, i gli altri Furlan, Franco e Gabriele, il loro [illegible] Paolo Bertocco e Roberto Siringo.

LE SQUADRE [illegible] GARA. Forse è più che un'ipotesi. Tre auto e due squadre, [illegible] gara per chi [illegible] il lanciatore migliore. E forse altre donne, oltre [illegible] Loredana. Questo [illegible] una spinta al- [illegible] teoria [illegible] gioco d'azzardo: si punta sulla «banda» più precisa nel lancio. O su quella che colpisce [illegible] tipo di auto, scelto prima [illegible] partire per [illegible] Cavallosa.

[illegible]. Chi fa il palo e se [illegible] accadendo? Chi si trova lì solo per caso? Chi è l'assassino [illegible] Letizia? Tutti negano [illegible] lanciato [illegible] che ha ucciso. Le auto sono tre, due ai margini del ponte sulla Torino-Piacenza, la terza arriva in [illegible] secondo tempo. Nel bagagliaio della «Y10» ci sono i sassi, nella «Tipo» i fratelli Furlan. La «Peugeot» verde non la guida Mastarone, non ha la patente. Ecco le posizioni degli indagati quella sera.

LOREDANA. Esce dal lavoro alle 18 (ha un turno particolare per le feste di Natale), [illegible]ge Sandro in centro e in [illegible] Emilia incontra Paolo Bertocco e Paolo Furlan. Si formano due equipaggi, sulla «Tipo» dei fratelli [illegible] sull'auto di Bur- [illegible]. [illegible] parte per [illegible] Cavallosa. «Perché ci fermiamo?», chiede Loredana, ma nessuno risponde. Qualcuno scende [illegible] prende i sassi dal bagagliaio della «Y10». La ragazza racconta che i due Paolo stavano appoggiati alla rete per vedere le auto che provenivano da Piacenza. L'azione dura più o meno venti minuti: dalle 19,45 alle 20,05. Il lancio meno [illegible] cinque minuti.

SANDRO. Racconta di essere stato in auto vicino a Loredana. «C'era anche Mastarone con noi. Abbiamo parcheggiato la macchina sulla destra dopo il cavalcavia, sulla strada andando verso Sale». Mastaro- [illegible] Bertocco danno il segnale. Arriva un'auto, giù il sasso.

GABRIELE. «Sì, sono [illegible] quella sera alla Cavallosa, con Bertocco e Siringo, ma facevo la guardia». [illegible] ritratta e dice: «Non stavo di guardia, ho visto un'ombra alta su quel ponte, che lanciava una pietra. Ho sentito un tonfo e poi [illegible] frenata, se avessi saputo che facevano un cosa del genere [illegible] ci sarei mai andato».

[illegible] Bertocco, il cugino dei Furlan, [illegible] di essere stato su quel ponte ma: «Non [illegible] a lanciare le pietre. Facevo [illegible] palo, sono stati i fratelli Furlan».

[illegible] CHE [illegible] Paolo Furlan è il «duro», [illegible] ha mai ammesso nulla, si avvale della facoltà [illegible] non rispondere. E' in cella d'isolamento da martedì 14 gennaio.

I RICERCATI. Salgono a tre le persone ricercate dagli inquirenti. I nomi sarebbero emersi da alcune intercettazioni telefoniche. Tre foto [illegible] state fatte vedere a Loredana [illegible] a Sandro, gli unici che collaborano.

IL [illegible]. I carabinieri hanno chiesto a Don Giorgio Giorgi - parroco di Retorbido - di riconoscere i Furlan. [illegible] prete aveva raccontato dopo la tragedia che una «Y10» con tre giovani s'era fermata vicino alla chiesa ed [illegible] sparite alcune pietre che don Giorgi avrebbe usato per un muretto. Sergio Furlan, il più giovane dei fratelli, ha lavorato qualche volta per il parroco, [illegible] mormore. Don Giorgi ha detto: «Sì, li ho visti girare per il paese».

MINACCE DI MORTE AI FURLAN. Quattro figli [illegible] carcere, un altro indagato. Ma per i Furlan i guai non sono finiti: adesso devono fare i conti anche con le minacce. Telefonate e lettere, tutte dello stesso tono. «Infami, se uscite vi uccidiamo». «Meritate soltanto di morire».

Antonella Mariotti

C'era una terza auto la sera dell'assassinio
Prende corpo l'ipotesi di una sfida tra bande

Il gip convalida i cinque fermi eseguiti lunedì
Continua la caccia alla mente del gruppo

Accanto: Gianni Mastarone, l'ottavo uomo della banda dei sassi. Al centro della pagina: operai al lavoro sul cavalcavia della Cavallosa, quello del lancio mortale, per rinforzare la rete di protezione

RETROSCENA

LA STORIA DEL GRUPPO

«Quelle giornate piene di niente»

L'amico dei Furlan: la noia unica compagna

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno. «Il sogno è che ci prendano alla fabbrica delle gomme...». Cioè? «La Michelin, no? Ti prendono lì e [illegible]i a posto. Non pagano tanto, [illegible] puoi già cominciare [illegible] ragionare. Stipendio fisso, e quindi ti puoi permettere la ragazza. Puoi portarla a divertirsi in [illegible] posto decente, ad esempio. Lei ti stima, e poi anche i suoi genitori cominciano a vederti bene, perché sei serio, hai [illegible] posto [illegible] puoi sposarla. Giusto?».

Giusto. Allora, tu chi conosci di questo giro dei Furlan? Sergio che ha 18 anni, la terza media e il chiodo fisso della fabbrica (e una stellina tatuata sul polso) dice «li conosco bene, ti dico che mi chiamo Sergio ma non mi chiamo così. Io sono amico loro, [illegible] voglio che questi escano e poi mi chiedano perché sono andato in giro a parlare. Non so se hanno tirato i sassi, di sicuro non ne abbiamo mai parlato, e solo dopo che è morta quella donna della Mercedes li ho visti nervosi. Ma sarei stato nervoso anche io, se mezza Tortona cominciava [illegible] dire che ero stato io».

Bar Leoniero, quattro passi [illegible] palazzo di giustizia. «Panini, toast, pizzette», ricevitoria del Lotto, televisione sempre accesa, mattonelle [illegible] graniglia, padrona simpatica con [illegible] grembiule rosa. Non è il Bar [illegible] Teatro, ritrovo dei Furlan e degli altri, e nemmeno il bar Milano, l'altro posto sotto i portici. «Ma io preferisco, perché poi [illegible] vedono con te, capiscono che [illegible] parlando di loro, e mi fanno due balle così».

Vuoi qualcosa, un panino? «Prendo i Fonzies. E una Coca, perché mi fanno venire sete». Tu [illegible] quanti anni li conosci, i Furlan, Bertocco, Siringo, [illegible] quel tizio del pizzetto? «Siringo è [illegible] scemo, nel senso che è nato con il forcipe, e gli hanno toccato il cervello. Con i Furlan giro da sei anni. Prima abitavano da un'altra parte. Sono degli sfigati, come me. A casa loro sono in otto e hanno solo sei sedie. A Tortona è così: o sei figlio di qualcuno, e allo- [illegible] giri al bar Teatro e all'Oasi, perché il pomeriggio studi, e il sabato o la domenica vai nella casa in montagna, se è inverno. Se è estate, nella casa [illegible] mare. Noi siamo un altro giro, sfigati sfigati. Comunque la storia [illegible] pizzetto mi fa ridere, perché quando abbiamo letto sui giornali che cercavano uno con il pizzetto, chi [illegible] l'aveva se l'è tagliato subito. Mica scemi, no? Io anche, l'ho tagliato, chi se ne frega. E se arrivano i carabinieri a cercare tutti quelli con il pizzetto? [illegible] beccano una trentina, qui [illegible] Tortona».

Chi conosci meglio dei Furlan? «Sergio. [illegible] ragazze lo chiamano "Patatina"». E giù a ridere. Perché «Patatina»? «Perché dicono che è uno tenero, che si può parlare. Gli dicono i loro casini, se litigano con [illegible] ragazzo, se i genitori le hanno cazziate... queste [illegible] [illegible]. Cosa fate, tu e Sergio? «Niente». Uscite, girate? «Andiamo ai giardinetti dal- [illegible] stazione. O sotto i portici, facciamo due vasche. Più che altro [illegible] an- [illegible]. A Tortona non c'è niente da fare, non c'è niente, non c'è una sala giochi, niente di niente». Discoteca? «Ma no, [illegible] ci vanno gli altri Furlan, i grandi. Loro hanno più soldi, perché lavorano. Lavorano tutti saltuari, Paolo fa l'imbianchino, Gabriele [illegible] il muratore».

Ma gli piacciono, questi lavori? «Ma no! Ti fai un culo così, sei sempre sporco. Guarda che qui cerchiamo tutti [illegible] lavoro pulito, che ti danno una divisa, e i guanti». Come alla Michelin? «Sì. L'unico stress è che è a Spinetta Marengo, cioè mezz'ora di macchina a andare, mezz'ora a [illegible]. L'ideale sarebbe [illegible] la Michelin aprisse a Tortona. Mio cugino ci lavora, è alla rigenerature copertoni, dice sempre che gli piace. All'inizio ti fanno un contratto formazione lavoro, cioè solo 10 mesi. Poi però ti prendono per sempre, e allora, [illegible] mio cugino, può pensare a comprarti la macchina».

Che macchina? «Golf, nera e turbodiesel». Bella macchina... «... ma [illegible] macchina "da Dio" è il Mercedes, l'unica». Tu ce l'hai la macchina? «No». E come fai a andare in giro? «Mi faccio portare dagli altri». Da Sandro? «Sandro ha [illegible] Tipo, ma la tiene come un gioiello. Cioè non [illegible] lascia fumare, neanche con i finestrini aperti. Allora preferisco quella di Paolo». Furlan? «No, Bertocco, il cugino, quello biondo, gli hanno [illegible] la foto su "Visto"». E lui lascia fumare? «Dipende. La macchina comunque non è sua, gliela presta [illegible] sorella. E' una Y10 rossa, quella che hanno usato per andare sul cavalcavia». Cioè, lo dice Cuva, che è andata così, mica [illegible].

E questa macchina, com'è? «Bella, piena di cose, pupazzetti, cose di peluche, ne avrà una decina, almeno. Ha i led rossi davanti, il ventilatorino sul cruscotto, e [illegible] tromba bitonale, tipo stadio. Poi ha una radio che è solo grande. Paolo adora la musica commerciale, la progressiva, sai?». Sarebbe? «Quella che ti fa rintronare lo sterno, che te la senti nello stomaco, bum bum bum... La spari alta, quando passi in via Emilia tutti [illegible] girano». Di cosa parlate? «In che senso?». Parlate, [illegible] confidate, tu e i Furlan, Bertocco, gli altri? «Ma non c'è niente da dire. Parlare di che? Dei soldi che non ci sono, ecco».

Allora, facciamo che è sabato pomeriggio. Saliamo sulla macchina di Paolo, e andiamo dove? «Mmmm... passiamo a vedere chi c'è sotto i portici. Poi andiamo a fare un giro». Dove? «Non è che ci [illegible] da scegliere. Andiamo al Mercatone». Perché? «Perché lì se è estate fa fresco, se è inverno fa caldo. Sei comodo, vedi [illegible] c'è da comprare». Comprare che cosa? «Questi». Tira [illegible] il giubbotto (nero) e il maglione (nero) e fa vedere i jeans. «Levi's, neri, però solo i 501. Costano 130-140 mila. Io ne compro due all'an- [illegible]. Tu conta che qui [illegible]no ha soldi. A me mi danno [illegible] mila al sabato. Ci compro le sigarette, e sono [illegible] mila, una Coca, e sono tre mila. [illegible] restano due mila, una sfiga pazzesca». E in discoteca come ci entri? «Con i biglietti omaggio, [illegible] li danno i pierre dei locali».

Ma dove li compriate, i 501? «A Milano, prendiamo [illegible] treno e andia- [illegible] all'"Inferno giallo"». Ma [illegible] ti piacerebbe andare a Milano? Viverci? «A me no, Milano mi fa paura. E' bella, ma io sono abituato qui, io voglio... io voglio che mi prendano alla Michelin. E' chiaro il concetto?».

[illegible]ella Giovara

«Si parla sempre di soldi. Il sogno è che ci prendano [illegible] lavorare in fabbrica»

«A Tortona ci sono solo due categorie: i figli dei ricchi e gli sfigati come noi»

«Assieme, per i giovani»

Martini: li educhino Chiesa e giornali

Il cardinal Martini

MILANO. Il cardinale Carlo Maria Martini è intervenuto sugli «episodi agghiaccianti» dei «killer [illegible]oi sassi» ieri conversando coi giornalisti in occasione della festa [illegible] San Francesco di Sales patrono dell'informazione. «Mi hanno colpito alcune notizie apparse sulla stampa [illegible] oggi: secondo un sondaggio dei salesiani due giovani su cento sono pronti a lanciare le pietre» ha detto [illegible] cardinale. «E' spaventosa questa accettazione del teppismo seppure in una minoranza [illegible] persone. E' una minoranza - commenta l'arcivescovo - che è sufficiente [illegible] riempi- [illegible] di angoscia e di sgomento. Secondo l'indagine in questi ragazzi i valori dominanti sono il denaro, il sesso, il divertimento. Alle spalle hanno quasi sempre una famiglia problematica, sono depressi, pieni di sensi di colpa e cercano in qualche modo di riempire una vita [illegible] frustrazioni e priva di prospettive».

E ai giornalisti, dopo aver citato alcuni passaggi dell'inchiesta, l'arcivescovo di Milano ha rivolto un accorato richiamo: «Tutti i comunicatori - ha detto Carlo Maria Martini - devono rendersi conto che la violenza è certamente qualcosa che fa parte di questo mondo, [illegible] occorre descriverla in maniera da bandirla dalla società e da non permettere che invece possa diventare anche esercizio di vita». Secondo l'arcivescovo di Milano «chiunque ha responsabilità pubbliche ed educative [illegible] è interpellato: la chiesa, ma anche i comunicatori». «Anche perché - ha aggiunto [illegible] cardinal Martini - questi giovani, questa percentuale soprattutto, proprio per definizione si sottrae all'attività educativa della chiesa, che pure è forte nel campo giovanile, mentre può [illegible] raggiunta dai mass media». «Questi giovani - ha detto ancora l'arcivescovo - leggono i giornali, ascoltano la televisione, vanno al cinema, e quindi penso che la responsabilità dei mass media è certamente grande. Sono certo che queste parole ci faranno riflettere tutti, per dare davvero a questi giovani prospettive, speranza, fiducia e farli uscire dalla frustrazione e dalla demotivazione della vita». «Certo - ha detto ancora Martini - ci [illegible] responsabilità personali ineludibili di chi commette questi gesti. Però, tutte le volte che succedono queste cose, ogni agenzia educativa, chiesa, scuola, mass media, deve interrogarsi sulle sue responsabilità. I comunicatori devono rendersi conto che la violenza è certamente qualcosa che [illegible] parte di questo mondo ma occorre descriverla in modo da bandirla dalla società e da non permettere che possa diventare anche esercizio [illegible] vita». (r. cri.)

PROPOSTA

Sulla banda si spengano le «luci della ribalta»

Un poliziotto [illegible] Tortona, uno di quelli che hanno scarrozzato la «banda dei sassi» tra case, caserme, procure e carceri, confidava l'altra sera: «Quelli, più che spaventati per ciò che gli accadrà, mi sembrano esaltati per quello che gli sta succedendo».

In effetti, sono diventati personaggi. Sei di loro, prima [illegible] andare in galera sono andati in tv (a raccontar bugie) e ne sono fieri. Ora che sono in cella, ogni tanto vedono aprirsi la porta e comparire un onorevole che vuole intervistarli per conto di qualche giornale.

Al quinto Furlan, indagato ma a piede libero, è toccato l'onore di un colloquio con un filosofo, Umberto Galimberti, che due settimane fa interveniva per difendere il pensiero di Emanuele Severino e due giorni fa si dedicava all'esegesi del «Sergio-pensiero» (acioè, niente», come opportunamente sintetizzava [illegible] ragazzo). Psicologi e [illegible]ciologi hanno sparato tutte le loro cartucce, sforzandosi, più che centrare il bersaglio, di essere originali.

Una di fianco all'altra si sono lette diagnosi che andavano dalla «sindrome di Peter Pan» al «complesso di Erostrato» (delle cui gesta, in effetti, molto si discuteva al Bowling Club [illegible] Tortona) e classificazioni che passavano da «neo-vitelloni senza moralità» a «legionari senz'anima» (chissà se esatte, certo intercambiabili).

Su tutto aleggiava il dubbio (insolubile) [illegible] essi esprimessero l'anomalia della normalità o la normalità dell'anomalia. E ripartiva il dibattito sulle pene da comminare, ancor prima del pro- [illegible]. Dopo l'impiccagione al cavalcavia proposta da Vittorio Messori (vuole davvero veder penzolare Loredana Vezzaro? Non un colpevole senza volto, ma quella ragazza lì, quella faccia con gli occhiali e tutto?), arriva- va la messa al bando con invio nell'Africa nera suggerita da Indro Montanelli (umorismo involontario, considerando che la suddetta Loredana arriva dall'Eritrea).

In casa Furlan avevano lampadine fioche per illuminare le stanze. Da dieci giorni hanno i riflettori puntati sulle finestre. Forse è giunto il momento di spegnerli e riprendere a guardare con gli occhi e basta.

Il tempo di smontare le paraboliche delle tv e le iperboli dei ragionamenti. L'ora di ammettere che, finché esiste [illegible] codice penale approvato in nome e per conto di tutti noi, si applicano le sanzioni previste in quello e non altre, che sono comunque aggiunti dalla fantasia.

> «E' giunto il momento di riprendere a guardare i fatti solo con gli occhi»

Intervistato sulla somiglianza tra i suoi personaggi immaginari e la «banda dei sassi», alla domanda: «Dove [illegible] è ispirato, lei?», lo scrittore Aldo Nove ha risposto: «Basta ascoltare le conversazioni nei bar». Ecco, tutto quel che si può ancora fare è entrare nei bar (di Tortona e altre città), ascoltare e riportare; raccontare le parole e le vite dei tanti Furlan di questo Paese, raccontarle a chi non entra nei bar, non va nelle curve degli stadi [illegible] in una discoteca di pianura; registrare i rumori di fondo che sentiamo di continuo, ma senza prestare attenzione, e tenere la cassetta, perché è da lì che verrà la prossima esplosione, dal tramestio esistenziale dei Siringo, che dicono «niente» ogni tre parole, ma non per questo vanno classificati [illegible] analizzati come «neo-nichilisti»; che si esaltano perché la macchina che li porta in car- [illegible] «minchia fa i duecentoli»; che chissà se hanno avuto il destino che meritano [illegible], comunque speriamo abbiano la giustizia che ora meritano: che [illegible] dovrebbero diventare né star né pendagli [illegible] forca.

Gabriele Romagnoli

IL CASO

[redacted]

La malattia di Merola sta ispirando molti giocatori che fanno la fila al Lotto

Accanto Mario Merola. In alto: i numeri che vengono giocati al lotto

Al capezzale [redacted] Napoli punta [redacted]

NAPOLI

GIOVINO', 'sti nummere sono sicuri comme 'a morte». Dietro un [redacted] imponente che tracima sul banco di fòrmica della ricevitoria del lotto, nel vico Lavinaio, Letizia Sposito non si limita [redacted] vendere la speranza ai suoi clienti: interpreta i sogni e gli eventi, [redacted] decodifica secondo le antiche [redacted] complesse combinazioni della Smorfia e finalmente emette la sentenza: «Mario Merola fa 19, l'ospedale 73 [redacted] 'a folla di popolo 90». Ma le varianti non mancano: [redacted] del 90 [redacted] starebbero bene anche un 15 (il re), un meno fantasioso 25 (l'ammalato) o [redacted] ancor più ovvio [redacted] (il cantante).

Ora che il maestro sta un po' meglio (le sue condizioni rimangono gravi, [redacted] il fisico comincia a rispondere alla terapia), Napoli mette da parte la tristezza e invoca la dea Fortuna, certo com'è che «'o rre» della sceneggiata saprà comprendere e perdonare l'irriverenza. Lui, che all'altare del gioco d'azzardo ha sacrificato nottate, salute e danari, avrebbe fatto sicuramente lo stesso. Ha una passione sfrenata per il lotto, tanto che mercoledì, appena ricoverato, in fin di vita ma ancora cosciente, ha salutato il figlio Francesco mormorando: «Tieni queste 900 mila lire: giocale per me».

Il «Vecchio Pellegrini», uno scassatissimo ospedale confuso tra i palazzi cadenti del rione Pignasecca, è da quattro giorni meta di una umanità variegata che trascorre intere mattine in attesa di notizie sulla sorte di «'o maestro». La prima, dopo 72 ore, è arrivata ieri: Merola è stato svegliato dal coma farmacologico in cui è stato tenuto per tre giorni e due notti dai medici. Il blocco renale e la crisi cardiocircolatoria starebbero evolvendo per il meglio, anche se la prognosi è ancora riservata.

Ed è subito leggenda. Pino Moris, impresario teatrale che per gli artisti napoletani rappresenta un mito, racconta che il suo amico ha mormorato qualcosa subito dopo avere aperto gli occhi: «Per capire che [redacted] stesse dicendo il medico ha dovuto chinarsi su di lui. Ha sentito solo due parole: "Facite ampressa", fate presto. Il medico lo ha guardato per un po' in silenzio, quindi ha detto: "Signor Merola, da qui non esce tanto presto, se la prenda con calma". Mario è fatto così, non riesce a star fermo per un secondo: ha il fuoco addosso».

Nel cortile dell'ospedale, fra vecchi cantanti di sceneggiata e giovani artisti alle prime armi, prostitute che hanno conosciuto tempi migliori e studenti che hanno marinato la scuola, famigliole arrivate dalla provincia e ragazzotte a caccia [redacted] autografi, si aggira un garzone in giacca bianca che regge fra le mani un vassoio pieno [redacted] tazzine di caffè. Lo ha mandato qui la proprietaria del bar che si trova sull'altro lato della strada, e che da tre giorni sta facendo affari d'oro. Tra i suoi clienti più assidui c'è un certo Tonino, che gli amici della Galleria Umberto I, punto d'incontro degli artisti napoletani, chiamano «Pere 'e puorco» (piede di porco). Nessuno sa dire con certezza [redacted] il nomignolo gli sia [redacted] appiccicato addosso per una malformazione ad un piede o a causa di un piccolo precedente penale che risale a tanti anni fa.

Tonino ha [redacted] diavolo per capello. Ce l'ha a morte con qualche giornalista che nei giorni [redacted]rsi ha dato «'o [redacted] per spacciato. «Hanno scritto perfino che Merola ha ricevuto l'estrema unzione, e che se ce la farà [redacted] canterà più», sibila, mentre il mignolo e l'indice della destra si protendono a scongiurare la jattura. Certo, è difficile ora fare p[redacted]l futuro di Merola. Qualcuno dice che sarà costretto a ritirarsi dalle scene. «Di sicuro, per ora, non c'è proprio nulla - dice il genero di Merola, Enzo Sarlato -. Probabilmente Mario dovrà affrontare la vita con maggiore serenità. Altrimenti ne va della sua vita».

L'eventualità sia pure remota che «'o rre» non salga più [redacted] un palcoscenico mette una gran tristezza addosso a Pino Moris, che fissa in silenzio [redacted] finestre sprangate del piano ammezzato. Oltre quei vetri, «il maestro» sta combattendo la sua battaglia contro la morte. «Respira [redacted] grazie a [redacted] macchina, ma quelli come lui hanno la pelle dura. Ce la farà, ne [redacted] certo, e allora torneremo a lavorare insieme», esclama, [redacted] finalmente gli scappa una risata quando ricorda le «zingarate» compiute con l'amico di sempre: «Una domenica, ai tempi d'oro di Maradona, ci trovammo a Torino in concomitanza con la partita Juve-Napoli. Naturalmente andammo allo stadio. Il Napoli vinse alla grande: 3 a 1, e alla fine della gara lui allargò le braccia [redacted] gridò con quella sua inconfondibile vociona: «In questa terra di nebbie vi abbiamo portato [redacted] raggio di sole». Attorno a noi calò il silenzio, e solo allora ci accorgemmo che eravamo circondati dai tifosi juventini. "Mario, è meglio [redacted] ce [redacted] andiamo", dissi tirandolo per la giacca. Lui mi seguì ma a passo lento, e salutando con sussiego la gente che ci guardava in cagnesco. Era terrorizzato, ma faceva comunque [redacted] suo meglio per uscire di scena con dignità».

Cala la sera quando [redacted] dei figli di Mario Merola, Francesco, raggiunge il cortile dell'ospedale sventolando un fascio [redacted] telegrammi: messaggi d'augurio di Mara Venier, Massimo Ranieri, Peppino Di Capri, Marisa Laurito e tanti altri. Ieri, al «Vecchio Pellegrini», [redacted] arrivato un altro idolo dei napoletani, il cantante Nino D'Angelo. «In passato, tra lui e mio padre ci sono state delle incomprensioni - spiega Francesco Merola -. [redacted] acqua passata: Nino ha voluto entrare a tutti i costi nel reparto. Quando ha visto papà steso sul letto e intubato è scoppiato a piangere».

Fulvio [redacted]

[redacted]

Quando si è risvegliato il cantante-attore ha chiesto ai medici «Fate presto» «Respira grazie ad una macchina ma ce la farà»

I NUM[redacted] DI MER[redacted]

[redacted]

19	MARIO
73	L'OSPEDALE
65	IL PIANTO
82	IL CANTANTE
66	IL MIRACOLO

Una speranza a Courmayeur: forse non ci sarà lo schianto

L'«agonia» [redacted] ghiacciaio

Ieri si sono staccati mille metri cubi

COURMAYEUR. A 4050 metri di quota il ghiaccio delle Grandes Jorasses sta crollando. La grande «fetta» del fronte glaciale si [redacted] sbriciolata sulla destra ed è scivolata sull'altro ghiacciaio, per poi finire [redacted] corsa sul ripido versante Sud della montagna, a picco sulla Val Ferret, chiusa ormai da giorni.

Mille metri cubi, dei diecimila che sono a rischio, appesi al resto del ghiacciaio sfidando la legge di gravità, se ne [redacted] andati così. E a Courmayeur tutti tirano un sospiro di sollievo. «Forse - dicono le guide - non ci sarà lo schianto, non [redacted] staccherà tutto insieme». [redacted] blocco, grande come due condomini di otto piani, sembra non avere più equilibrio. Poggia su un «occhio» roccioso che prima sosteneva un «piede» di ghiaccio. Ma da qualche anno si [redacted] ritirato e ora il ghiacciaio è pensile, destinato a «morire» rotolando lungo il versante della montagna.

Martin Funk, l'esperto del politecnico Eht di Zurigo, che lavora al «caso» in collaborazione con il centro nivologico di Davos, aveva annunciato il crollo del «seracco» entro mercoledì scorso. Un errore non di valutazio[redacted] perché dall'altra notte [redacted] fronte sta franando, ma di tempo. «Aveva ragione, quella parte ora al collasso», di[redacted] il responsabile del soccorso alpino valdostano Renzino Cosson.

Ieri la strada della Val Ferret è stata aperta qualche ora, ma soltanto per consentire a coloro che abitano a Planpincieux di tornare a casa, verificare gli impianti, prendere qualche vestito e [redacted] a Courmayeur. Quei novemila metri cubi, staccati, ma ancora in piedi, se cadessero insieme provocherebbero una valanga enorme, capace di mettere in pericolo le ultime case del villaggio.

La Val Ferret, a sei chilometri da Courmayeur, una delle più belle per gli appassionati dello sci di fondo, rimane così ancora chiusa. Niente sci, niente turisti. Fino a quando? Nessuno ai piedi del Monte Bianco fa previsioni. Qualche ora, oppure qualche giorno. Sempre ieri le squadre [redacted] soccorso hanno ripreso le ricerche del corpo di Cristian Marelli, la seconda vittima della gigantesca valanga della Brenva caduta in Val Veny una settimana fa. [e. m.]

[redacted]

Aperta per poche ore la strada della Val Ferret Riprese le ricerche dell'altra vittima della valanga

Verona: l'uomo si era gettato nel fiume dopo una lite in casa

L'Adige [redacted] dramma

Ritrovata morta la bimba sparita col papà

VERONA. Il corpo di una bambina di quattro anni è [redacted] ripescato ieri nell'Adige ad Albaredo, al confine tra le province [redacted] Verona e di Rovigo. Il corpo, intrappolato tra i rami, [redacted] stato notato nel pomeriggio da un operaio che sta[redacted] lavorando in una cava. A un primo esame medico, il corpo, saponificato, [redacted] presentava segni di ferite intenzionali.

Tra le ipotesi che vengono prese in considerazione c'è anche quella che sostiene che il corpo potrebbe essere quello della piccola Francesca Berti, una bambina di quattro anni scomparsa da Lavis, vicino [redacted] Trento insieme col padre nel novembre [redacted] Padre e figlia erano stati notati per l'ultima volta il [redacted] dicembre nel Veronese. Le indagini su quel caso [redacted] condotte dai carabinieri [redacted] Verona.

Andrea Berti, 36 anni, padre della piccola, il 10 novembre scorso era uscito di [redacted] con la figlia dicendo che andava a comprare il giornale. Da quel momento i due non sono più ritornati. Nei giorni seguenti a Vela [redacted] Trento, fra Trento e Lavis, [redacted] stata ritrovata l'automobile di Berti, una Fiat Panda, al cui interno erano stati rinvenuti alcuni foglietti in cui l'uomo, che sembra [redacted] litigato [redacted] la moglie, manifestava propositi suicidi. Infatti, tra le frasi lasciate scritte in quei foglietti nell'abitacolo, qualcuna era inquietante, come questa: «Voglio farla finita, la corrente ci porterà via veloci».

Nei giorni successivi, i sommozzatori avevano scandagliato l'Adige nel tratto che va da Lavis a Diga dei Mori, nei pressi [redacted] Rovereto. Ma le ricerche non avevano avuto alcun esito. Immagini della piccola Francesca [redacted] state diffuse per televisione e distribuite in diverse città del Nord-Est.

Per il momento non si è avuta, comunque, alcuna conferma sull'identità del cadavere ripescato ad Albaredo. Il corpo della piccola, che ora si trova nell'Istituto di medicina legale di Borgo Roma, a Verona, [redacted] stato trovato nudo, [redacted] addosso soltanto un [redacted]aio di calzini e gli stivaletti. I tratti del viso sarebbero riconoscibili. [Ansa]

[redacted]

L'identificazione non è ancora ufficiale La scomparsa risale [redacted] due mesi fa

[redacted]

IN [redacted]

Palermo, [redacted] invalidi Novecento indagati

PALERMO. Atti dell'inchiesta avviata dalla procura di Roma sull'assunzione di migliaia di presunti falsi invalidi alle Poste [redacted] stati inviati alla procura [redacted] Palermo. Sono fascicoli contenenti i nomi di 900 persone assunte in Sicilia. [a. r.]

[redacted] scuola [redacted] ultimo giorno

ROMA. Oggi è l'ultimo giorno per presentare la domanda di iscrizione per l'anno scolastico '97-98. La data è stata decisa per garantire il regolare inizio dell'anno scolastico. [Ansa]

Un italiano su 4 vuole emigrare

ROMA. Un italiano su quattro andrebbe [redacted] vivere in un altro Paese. I più disponibili ad emigrare sono gli abitanti [redacted] Sud e delle isole (27,2%) e i laureati (31,5%). I dati sono dell'Eurispes. [Agi]

Rischia [redacted] affondare [redacted]

TARANTO. Ieri una nave turca che rischiava il naufragio è stata rimorchiata in porto a Gallipoli. Il comandante ed i 4 componenti dell'equipaggio della motonave, cittadini turchi, sono stati arrestati. A bordo c'erano 152 clandestini, che sono stati salvati. [t. a.]

Assolto [redacted] non paga pedaggio

PADOVA. Non paga l'autostrada, ma il pretore lo assolve. E' la storia di Nicola Mazzaferro, un camionista calabrese che per ridurre i costi non pagava i pedaggi, arrivando [redacted] debiti per 10 milioni. [Ansa]

Banditi: «Scusate per la rapina»

CESENA. Banditi gentili alla Cassa di risparmio di San Vittore, nel Cesenate. Hanno dato la mano ai due impiegati, scusandosi per la rapina da 10 milioni: «I soldi ci servono». [Ansa]

Napoli, [redacted] scuola Grave un bambino

NAPOLI. Un bambino di 9 anni, Gino Peluso, [redacted] ricoverato in gravissime condizioni per le ferite riportate cadendo da un lucernario della scuola elementare che frequenta, all'interno del parco di Capodimonte. [m. c.]

In 12 rapinano deposito [redacted] farmaci

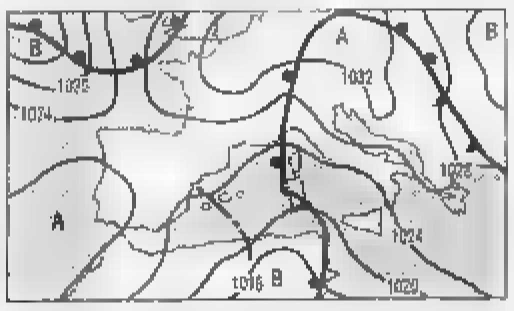
ROMA. Dodici persone, tutte [redacted] il volto coperto, ed alcune armate di pistole, hanno rapinato ieri sera una azienda distributrice di farmaci vicino Roma, a Monterotondo. I banditi hanno bloccato i tre dipendenti e portato via decine di scatole di medicine. [Ansa]

«Penalizzati i [redacted] delle vittime di mafia»

PALERMO. Continua la polemica delle vittime della mafia. I genitori [redacted] Agostino Catalano, morto nella strage di via D'Amelio, dicono: «Agostino era sposato in seconde nozze per aver voluto dare un'altra madre ai suoi tre figli. Dopo la sua morte, la seconda moglie si è rifatta una vita [redacted] i nostri nipoti». Poi la denuncia: «La vedova ha avuto l'impiego [redacted] una pensione di circa un milione e mezzo al mese [redacted] per tutta la vita. I ragazzi, viceversa, hanno avuto l'impiego, [redacted] non più di [redacted] mila lire [redacted] di pensione e fino a quando compiranno 21 anni». [r. cri.]

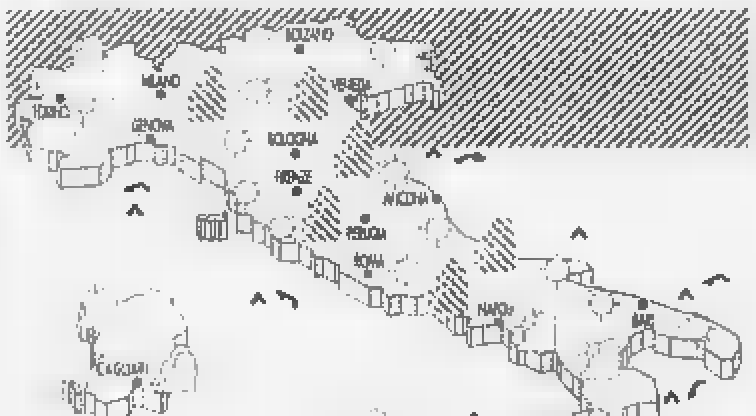
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



RITORNA IL FREDDO. Cambia tipo di aria e di tempo. La circolazione depressionaria, dopo aver stazionato a lungo sul Mediterraneo occidentale, ora si sta portando verso la Tunisia e la Libia. Cesseranno così le correnti sciroccali calde umide e subentreranno da domani quelle di aria fredda e secca di origine continentale. Il tempo quindi migliora ma diminuiranno le temperature, più segnatamente quelle notturne, e le nebbie.

Tendenza per dopodomani. Tendenza ad aumento della nuvolosità sulle zone alpine e nordoccidentali con possibilità dalla mattinata di nevicate sulle Alpi e piogge sulla Liguria. Sereno altrove



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Toscana e regioni adriatiche poco nuvoloso. Su Sardegna, Sicilia e Campania nuvolosità irregolare con qualche possibilità di piogge sulla Sardegna meridionale e sulla Sicilia occidentale. Temperature notturne in diminuzione.

DOMANI. Su tutte le regioni inizialmente poco nuvoloso, fatta eccezione per degli annuvolamenti residui su Sicilia e Calabria. Nel pomeriggio tendenza a locali e parziali annuvolamenti sulle zone alpine e più occasionalmente su quelle adriatiche. Lieve flessione delle temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	5	Bologna	7	10	Bari	5	13
Bolzano	0	8	Firenze	7	10	Napoli	7	14
Verona	5	8	Pisa	5	17	Potenza	0	12
Trieste	9	8	Ancona	5	15	S.M. Leuca	8	14
Venezia	7	10	Perugia	7	9	R. Calabria	13	18
Milano	7	10	Pescara	2	11	Palermo	12	18
Torino	5	9	L'Aquila	8	12	Catania	14	18
Cuneo	[redacted]	9	Roma Urbe	8	17	Messina	14	15
Genova	[redacted]	17	Roma Ciamp.	8	14	Alghero	9	19
Imperia	[redacted]	15	Campobasso	3	8	Cagliari	14	18

CITTA' ESTERE

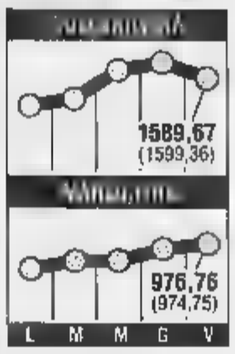
	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	9	15	sereno
Atene	5	17	sereno	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	13	18	nuvoloso
Berlino	1	8	nuvoloso	Madrid	8	12	variabile
Bruxelles	4	9	sereno	Montreal	-13	-5	sereno
Bucarest	-5	-1	variabile	Mosca	-2	1	neve
Budapest	0	2	nuvoloso	New York	-4	11	nuvoloso
Buenos Aires	20	33	sereno	Parigi	—	—	np
Copenaghen	-4	5	nuvoloso	Pechino	-5	3	sereno
Dublino	2	11	nuvoloso	Praga	-2	3	nuvoloso
Francoforte	2	8	pioggia	Rio de Janeiro	25	32	variabile
Gerusalemme	3	10	sereno	Sofia	-1	5	nuvoloso
Ginevra	3	5	nuvoloso	Sydney	19	21	pioggia
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Tokyo	4	12	pioggia
Johannesburg	15	24	sereno	Varsavia	-4	3	nuvoloso
Il Cairo	8	14	sereno	Vienna	0	4	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT

Prossima scadenza	Quota	Prezzo	Tasso
31-01-97	1	99.930	8.520
28-02-97	31	99.450	8.510
28-03-97	59	99.050	8.530
30-04-97	91	98.600	8.530
31-05-97	123	98.080	8.990
28-06-97	151	97.630	8.940
31-07-97	184	97.220	[illegible]
29-08-97	213	96.890	8.520
30-09-97	245	96.430	8.510
31-10-97	[illegible]	[illegible]	8.550
28-11-97	304	95.563	8.560
26-12-97	336	95.200	8.470

Rincari in banca

Nel giro di un anno, dal gennaio 1996 allo stesso [illegible] del '97, i costi bancari [illegible] aumentati in media del 16,40% arrivando a 531.588 lire. Lo afferma l'Adusbef che [illegible] ogni anno ha rilevato le voci [illegible] spesa relative al costo di un conto corrente bancario ipotizzandone un uso medio-basso. In particolare, l'organizzazione ha ipotizzato, nel mese, tre versamenti, tre prelievi Bancomat presso il proprio istituto, uno presso altro istituto, l'emissione [illegible] 3 assegni, [illegible] pagamento di due rate semestrali di mutuo ed ha calcolato anche gli addebiti annuali (costo Pagobancomat, tenuta conto, eccetera) e l'invio dell'estratto conto trimestrale.



Bulgari, conti d'oro

Il gruppo Bulgari ha chiuso l'esercizio '96 con un fatturato netto consolidato in crescita di circa il 17% sul '95, a 449 miliardi contro i precedenti [illegible]. A parità di rapporti di cambio, la crescita dei ricavi sarebbe stata del 27%. «Tutte le categorie di prodotto - si legge in una nota - hanno registrato significativi incrementi, in particolar modo profumi e orologi, mentre i mercati in cui si è manifestato un tasso di domanda più elevato sono stati l'Estremo Oriente e l'America». Per quanto riguarda il '97 nei primi giorni di gennaio è stata firmata [illegible] lettera di intenti per l'acquisizione del 51% della Mogems Pte ltd., società che possiede i due negozi di Singapore.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	527 000 - [illegible]
Sterline (nuove)	530 000 - 555 000
Sterline (post. '74)	529 000 - 545 000
Marenghi [illegible]	120 000 - 132 000
Marenghi [illegible]	103 000 - 120 000
Marenghi [illegible]	102 000 - 114 000
Marenghi [illegible]	102 000 - 114 000
Marenghi [illegible]	122 000 - 116 000
20 Marchi	130 000 - 147 000
10 $ Usa	450 000 - 550 000
8 ducati Austria	290 000 - 330 000
100 corone Austria	537 000 - 598 000
100 pesos Cile	340 000 - 350 000
Krugerrand	565 000 - 610 000
50 pesos Messico	670 000 - 710 000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 25 Gennaio 1997 15

Il governo tiene duro sulla sua proposta; verso un possibile allungamento di sei mesi del contratto

Metalmeccanici, aria di pace Lunedì tutte le parti da Prodi

ROMA. Luce verde alla ripresa della trattativa dopo l'incontro fra Prodi e Cgil, Cisl e Uil. Ma l'u[illegible] [illegible] contratto dei metalmeccanici è condizionato ora dal prossimo vertice, convocato per lunedì a Palazzo Chigi, fra governo, sindacati e Confindustria. Perché questa è la strettoia decisiva per sbloccare la vertenza.

Ieri mattina, dunque, è stato compiuto il primo passo per rilanciare il negoziato. Cofferati, D'Antoni e Larizza sono arrivati all'alba a Palazzo Chigi e sorseggiando un caffè con Prodi, Veltroni, Treu [illegible] Micheli hanno superato [illegible] primo scoglio.

Infatti, dopo tre ore di discussione [illegible] volte anche tesa fra gli stessi sindacalisti, il governo ha stilato un breve comunicato con cui Prodi va incontro alle richieste dei sindacati. Treu ha letto ai cronisti la nota in cui il governo ribadisce «il carattere [illegible] inflativo della propria proposta», ossia [illegible] 200 mila lire d'aumento proposte dal ministro e criticate come inflative dagli industriali.

Il secondo punto, registrato con soddisfazione dal governo e dai leaders sindacali, è «la nuova disponibilità» emersa negli ultimi giorni dal fronte imprenditoriale per concludere il negoziato. Ma questa disponibilità, rileva il governo, deve essere ancora verificata. Di qui la convocazione di Confindustria, come protagonista dell'accordo del luglio '93, per verificarne in un [illegible] [illegible] tre la perdurante validità o le implicazioni che il contratto dei metalmeccanici ha con [illegible] politica dei redditi.

«Il clima è cambiato in senso positivo - ha commentato Treu -. E' emersa la volontà di arrivare alla stretta decisiva. Scopo della prossima riunione è dare nuovo impulso alla trattativa in tempi strettissimi e verificare [illegible] abbassare i costi delle aziende dando una risposta compatibile alle esigenze salariali dei lavoratori». Quindi, se il vertice di lunedì filerà liscio, Federmeccanica e Fiom, Fim e Uilm potrebbero ritrovarsi all'inizio della settimana per [illegible] volata finale al ministero del Lavoro.

Questo clima di cauta fiducia [illegible] stato confermato anche dai leaders sindacali. Tirando le somme dell'incontro, Pietro Larizza ha detto: «La situazione è positivamente nuova. Da una posizione rigida, gli imprenditori sono pas[illegible] a una volontà di chiudere il contratto. Ora mi auguro che alle parole seguano i fatti. L'incontro con il governo ci ha poi confermato che le accuse all'ipotesi di aumento avanzata da Treu di [illegible] inflativa non stanno in piedi».

Il leader della Uil ha negato che con Prodi ci si sia addentrati nella selva delle cifre. «Di salario non abbiamo parlato perché questo spetta alle categorie. Siamo nel tratto finale, si può chiudere rapidamente ma si possono anche incontrare ancora buche e ostacoli».

Il n. 1 della Cisl, Sergio D'Antoni, che in extremis ha rinunciato al convegno della Federmeccanica [illegible] Bologna delegando Raffaele Morese, ha lasciato socchiusa la porta su un altro punto chiave del contratto: il possibile prolungamento di sei mesi. D'Antoni ha detto, infatti: «L'impianto contrattuale dell'accordo del '93 prevede bienni economici. Ma l'autonomia dei singoli contratti può prevedere applicazioni diverse. Le condizioni per un accordo [illegible] sono tutte, altrimenti si potrebbe aprire una fase molto delicata».

Ma un'apertura sembra affiora[illegible] dal fronte Fiom, che ha dato «un giudizio positivo» dell'incontro di ieri e si dichiara pronta a riprendere il negoziato. E il segretario nazionale Gaetano Sateriale va oltre, sgomberando [illegible] via [illegible] un macigno: secondo lui la Fiom è disponibile al prolungamento di sei mesi [illegible] contratto se adeguatamente «compensato». Un'affermazione che [illegible] però rapidamente rettificata dal suo segretario generale Claudio Sabattini, per il quale Sateriale esprime «posizioni personali». Stranamente delusi per lo stop fino a lunedì [illegible] sono invece detti, da Bologna, i leaders della Fim, Gianni Italia, e Luigi Angeletti, della Uilm.

Proseguono, intanto, gli scioperi che ieri hanno toccato Milano, Venezia, Torino, Novara, Foggia, Napoli, Benevento, Pomigliano e Melfi. Domani si svolgerà a Milano una manifestazione promossa da Rifondazione.

Paolo Patruno

Il presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi è impegnato [illegible] prima persona per risolvere la vertenza

IL CONFLITTO CHE SPINGE INDIETRO

E' convincimento generale che siamo vicini al contratto dei metalmeccanici. La vertenza è in piedi da 9 [illegible], troppi per [illegible] alterare in misura preoccupante i rapporti tra lavoratori e imprenditori: ieri a Bologna si è arrivati al lancio di [illegible] contro i [illegible] partecipanti al convegno della Federmeccanica. Un tempo i metalmeccanici aprivano la stagione delle contrattazioni e quanto ottenevano serviva da parametro per le altre categorie. Oggi chiudono ultimi, dopo chimici, elettrici, bancari, scuola, sanità, enti locali, ministeriali, e ultimi anche per i presumibili aumenti.

Si deve dedurre che la classe operaia ha ceduto la primogenitura perché si è ridimensionata di numero (dai 3 milioni dell'autunno caldo è passata a 1 milione 700 mila unità) e quindi di importanza? O si è nel giusto se si considera questo contratto come il contratto pilota di un nuovo corso che vedrebbe la crisi riportare «il pendolo che regola la realtà sociale» - l'immagine [illegible] di Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica dal '74 al 1980 - dalle mani dei sindacati alle [illegible] degli imprenditori?

La trattativa è costata sinora 500 mila lire ai lavoratori che hanno aderito agli scioperi. Quanto alle aziende? La Federmeccanica accusa i sindacati di essere partiti con richieste inflazionistiche. I sindacati accusano la Federmeccanica di aver tirato il contratto per condizionare la Finanziaria e ottenere un «alleggerimento del peso contributivo», e replicano che la recente riduzione del tasso di sconto dimostra che Bankitalia ha giudicato non inflativa [illegible] proposta del governo e da essi accettata. [illegible] ritiene possibile concludere il contratto anche perché in questi giorni il quadro di riferimento delle richieste [illegible] delle controproposte [illegible] cambiato per il calo dell'inflazione e del [illegible] del denaro. Per valutare gli aumenti è bene considerare il valore [illegible] assoluto della somma che [illegible] aggiungerà in busta paga, e il suo valore in relazione alla necessità delle aziende di essere competitive nel mercato. [illegible] contratto dei bancari - per chiarire il pensiero - è stato il più generoso di quelli conclusi nel '96 con 280 mila lire lorde mensili a regime. Ma parecchie banche ora sono costrette a chiedere di ridurre i salari. Sicilcassa e Kreditna hanno tagliato del 20%, altri casi sono annunciati. E preme il problema dell'esubero di personale. Se [illegible] conviene che la nostra società, complessa perché in continua evoluzione tecnologica e informatica, comporta crescenti rischi collettivi, si deve riconoscere che un contratto vale se risponde alle previsioni realistiche della situazione socio-economica almeno di alcuni anni. Nulla garantisce che il futuro segua i nostri desideri.

L'asprezza della trattativa induce a credere che sindacati [illegible] Federmeccanica (e con essa [illegible] Confindustria) stiano accantonando le ambizioni di [illegible] protagonisti del cambiamento sociale. [illegible] di [illegible] delle belle parole - ripetute anche ieri a Bologna - identificandosi nella gestione di un contratto che di fatto finisce per preoccuparsi dell'esistente e poco o nulla di chi non ha lavoro, abdicano ai partiti [illegible] compito di realizzare una politica dei redditi. E questo è [illegible] passo indietro.

Giovanni Trovati

L'INTERVISTA

GLI INDUSTRIALI E IL PREMIER

«Era meglio convocarci prima»

Fossa: l'esecutivo ha interlocutori privilegiati

Cantarella: servono intese compatibili con la scelta europea

Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa

BOLOGNA

NESSUN imbarazzo. Sono a Bologna, città del presidente del Consiglio Romano Prodi, trecento industriali metalmeccanici e lo stato maggiore della Confindustria. E non risparmiano frecciate al padrone di casa. «Il governo ha fatto ancora un piccolo errore», scandisce Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Si riferisce alla convocazione, considerata tardiva, per lunedì a Palazzo Chigi di imprenditori e sindacati per l'interminabile vertenza del contratto dei metalmeccanici.

«Se il governo ha visto la possibilità di chiudere, doveva costringere le parti [illegible] sedersi subito al tavolo», spiega Fossa. Incalza Michele Figurati, direttore generale della Federmeccanica, l'associazione settoriale delle aziende: «E' sempre meglio battere il ferro finché è caldo. Dunque in presenza delle condizioni necessarie sarebbe stato meglio continuare a discutere in questi giorni». In pratica gli imprenditori sono pronti [illegible] verificare [illegible] davvero è cambiato qualcosa. Ma contemporaneamente da Bologna, dove si so[illegible] dati appuntamento per celebra[illegible] con un convegno i [illegible] anni di vita della Federmeccanica, lanciano un messaggio di fermezza contro le richieste sindacali di aumento.

E rendendo visibili i contrasti, un gruppo di lavoratori, riunito all'esterno della Fiera, teatro del convegno, lancia le uova contro il tabellone che annuncia la manifestazione e soprattutto contro il simbolo della Federmeccanica. Sono un migliaio i manifestanti arrivati in Fiera prima ancora degli imprenditori. Costringono Fossa e Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, a entrare da una porta posteriore. Invocano gli aumenti. Protestano rumorosamente fischiando. Dipendenti di aziende come Sasib [illegible] Acms, Menarinibus e Sabiem portano in fronte [illegible] fascetta con la parola contratto scritta in coreano, alludendo alle manifestazioni [illegible] Corea contro la legge sui licenziamenti.

In un clima non proprio [illegible] festa si aprono quindi le celebrazioni della Federmeccanica. Celebrazioni che inevitabilmente trascurano la storia. «Le scelte a cui siamo chiamati - [illegible] Cantarella - non possono non tener conto dei vincoli del nuovo scenario [illegible] politica economica, quello per intenderci dell'unificazione monetaria europea che nella stabilità dei prezzi ha un preciso e fermo obiettivo», Carlo Callieri, vicepresidente Confindustria, parla di [illegible] «fino all'ultimo giorno» degli imprenditori. E afferma: «Non si possono compromettere i sacrifici fatti da tutti negli ultimi anni».

Gli imprenditori non cambiano posizione: come è possibile allora chiudere la vertenza? Quali forme di pressione il governo potrà esercitare sui datori di lavoro? Da dove deriva l'ottimismo di Treu per la riunione di lunedì? Ripetendo le tesi manifestate da settimane, gli imprenditori comunque accettano di sedersi al tavolo. Bisogna «trovare - dice Cantarella - un punto di equilibrio soddisfacente [illegible] la difesa del potere di acquisto dei lavoratori, [illegible] difesa della competitività delle aziende e la necessità di [illegible] creare spinte inflazionistiche». Osserva ancora Gabriele Albertini, presidente Federmeccanica e protagonista della trattativa: «Per la prima volta da 25 anni abbiamo l'opportunità di rinnovare un contratto non inflativo, speriamo che questo obiettivo sia possibile nei prossimi giorni e in ogni caso è il nostro impegno».

Assente a sorpresa Treu, tocca al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani tentare [illegible] convincere gli imprenditori che [illegible] possibile camminare con il governo per favorire il risanamento dell'Italia [illegible] che eventuali dissensi sono occasionali: «Il governo - precisa Bersani - non ha degli avversari, non ha controparti, ma solo interlocutori». Fossa, però, non [illegible] persuaso. Tanto da dire che [illegible] vero che il governo ha degli interlocutori, ma sono privilegiati gli uni e probabilmente sottostimati gli altri», lamentando un [illegible] di attenzione per i sindacati.

Le celebrazioni per i 25 anni della Federmeccanica sono quindi condizionate dalla vertenza contrattuale.

Ma secondo l'industriale Luigi Lucchini, non è questo il modo peggiore di festeggiarli: «E' non lo dico per consolidare una fama di "duro" - per usare un'espressione colorita - che ancora mi accompagna, bensì perché ritengo che questo difficile passaggio contenga, insieme a qualche marginale residuo di culture [illegible] comportamenti sconfitti dalla storia, molti elementi positivi».

Roberto Ippolito

L'INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

«Sulla durata si può trattare»

Cofferati: ma rispettando l'accordo di luglio

«La Confindustria ha fatto un passo Ora vuole trattare»

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

ROMA

ALLORA Cofferati, dopo l'incontro con Prodi è più fiducioso sull'esito della vertenza?

«E' stato certo utile, quest'incontro. Perché il governo ha difeso la sua proposta, confermandone [illegible] carattere non inflativo, davanti alle critiche degli industriali. E perché Prodi ha difeso la validità dell'accordo del luglio '93 e la politica dei redditi, [illegible] [illegible] sindacato gli aveva chiesto».

Insomma, ora la strada [illegible] spianata per un accordo sul contratto in tempi brevi?

«Andiamoci piano. Adesso il passo successivo è l'incontro di lunedì con la Confindustria, dove dovremo verificare l'atteggiamento degli imprenditori proprio sulla politica dei redditi e l'intesa del '93. E se tutto filerà liscio, ed è ancora da vedere, potrà riprendere [illegible] confronto [illegible] le parti».

Comunque mi pare che anche il sindacato abbia registrato con soddisfazione un cambiamento di tono da parte di Confindustria e Federmeccanica [illegible] grado di rilanciare la trattativa.

«Sì, a differenza di poche settimane fa, Confindustria e Federmeccanica hanno cambiato idea. Perché adesso sostengono [illegible] voler fare il contratto. E' un apprezzabile passo avanti, [illegible] ora va verificato che questa disponibilità sia coerente con l'accordo del luglio '93».

Da Bologna, Federmeccanica proclama che vuole firmare il contratto, se non inflativo. E l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, specifica che per il contratto si deve tro[illegible] un punto d'equilibrio fra difesa del potere d'acquisto dei lavoratori, necessità di non creare spinte inflazionistiche [illegible] difesa della competitività delle aziende: che [illegible] dice?

«Perfetto. Cantarella mi sembra d'accordo con il governo che ha [illegible] sue stesse preoccupazioni anti-inflazionistiche e di salvaguardia dell'accordo del luglio '93 in difesa del potere d'acquisto dei salari. E quanto alla [illegible]petitività delle aziende, mi sembra riduttivo limitarla alle dinamiche salariali».

Ma il costo del lavoro resta un fattore primario per i conti delle aziende.

«Naturalmente, e il sindacato ha già detto che, a fronte della tutela del potere d'acquisto dei salari, si lavori anche su meccanismi in grado di alleggerire i costi delle aziende».

Al di là delle quantità salariali, che voi di Cgil, Cisl e Uil dite [illegible] non aver affrontato con Prodi perché spetta ai sindacati di categoria discuterne [illegible] Federmeccanica, [illegible] punto cruciale della trattativa riguarda il possibile allungamento di sei mesi del contratto. Cosa ne pensa?

«Rispondo che tutte le soluzioni di impianto contrattuale saranno da esaminare nei prossimi mesi, al momento [illegible] verifica con governo [illegible] Confindustria dell'accordo del luglio '93. [illegible] le categorie possono, in tutta tranquillità, ricercare [illegible] soluzioni più adeguate per rendere compatibile la salvaguardia del potere d'acquisto dei salari con le dinamiche dei costi».

Insomma, non c'è una preclusione di principio?

«Per le responsabilità che mi toccano dico solo che non si può stravolgere l'accordo del 23 luglio '93, che a mio parere ha dato buoni risultati».

Al momento della stretta finale sembra affiorino delle crepe nel fronte sindacale. E la Fiom è sospettata di essere troppo rigida, di frenare proprio in dirittura d'arrivo: è d'accordo?

«E' paradossale. La Fiom ha giudicato positivo l'incontro a Palazzo Chigi ed è pronta a riprendere il negoziato, mentre da Bologna [illegible] la Fim-Cisl [illegible] la Uilm [illegible] dirsi delusi. No, guardi, Cgil e Fiom da sempre vogliono fare il contratto e non hanno mai avuto obiezioni di principio a soluzioni per chiudere la vertenza. Il tentativo [illegible] accentuare le diversità fra noi sindacati ha come obiettivo evidente di alterare le condizioni per un negoziato stringente». (p. pat.)

Convegno sul traforo con Ghigo, Pininfarina e Umberto Agnelli

Torino-Lione, fattore tempo

Pronti capitali giapponesi

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Primo: accelerare gli studi economici [redacted] geologici sulla Torino-Lione e chiudere la conferenza dei servizi per la Torino-Milano. Secondo: in attesa dell'alta velocità ben venga la velocizzazione della linea in Val Susa. Duecento miliardi di investimento che oltre a garantire una riduzione dei [redacted]mpi di percorrenza (60 minuti) diventano anche un segnale importante della volontà politica di realizzare il collegamento. Un segnale importante per la Francia [redacted] anche per gli investitori stranieri pronti ad entra[redacted] nel progetto. Investitori che adesso hanno anche un nome: [redacted] compagnie assicuratrici giappone[redacted].

«Il tempo è infatti il fattore decisivo», dice Umberto Agnelli, primo presidente [redacted] promoto[redacted] dell'Alta Velocità e vice presidente [redacted]. E stavolta il «fattore tempo» è fondamentale soprattutto per [redacted] Francia. Le Sncf devono infatti decidere il nuovo piano di investimenti che per forza di c[redacted] sarà ridotto visti i debiti accumulati dalla società che gestisce [redacted] ferrovie d'Oltralpe.

Il governo di Parigi, poi, alle prese con i tagli di bilancio per rientrare [redacted] parametri di Maastricht deve decidere quanto e dove investire. «Dobbiamo arrivare in tempi brevi a dare certezze [redacted] francesi - spiega Enzo Ghigo, presidente della giunta del Piemonte -. Certezza sui progetti, sul tracciato, sui costi e sul via libera per la Torino-Milano. Solo [redacted] i nostri colleghi della Rhône-Alpes potranno difendere questo progetto [redacted] importante». Aggiunge Ghigo: «Da questo punto di vista le assic[redacted] che la Regione ha ricevuto dal ministro dei Trasporti Burlando sono precise: per l'Italia la Torino-Lione è una tratta di importanza strategica. Speriamo si possa dire altrettanto del governo francese». Insomma, la Torino-Lione scende «in trincea» e [redacted] convegno che si è svolto ieri [redacted] Lione è servito anche per tracciare una sorta di «piano di battaglia». Se Ghigo traccia un quadro quasi catastrofico, lo scenario disegnato da Sergio Pininfarina presidente del comitato promotore dell'alta velocità non è certo più roseo: «Dobbiamo rispettare le scadenze imposte dall'Unione Europea. Gli studi esecutivi, compresi i piani finanziari, dovranno essere pronti nel 1999. Entro quella data i due governi dovranno aver predispo[redacted] [redacted] trattato internazionale e aver già preparato la quota di investimento nazionale e la cifra da richiedere all'Unione. Se entro il 1999 non saremo pronti l'Unione Europea può tranquillamente declassare il progett[redacted]. I costi, stimati nel 1991, davano queste cifre: 6 mila miliardi per il tunnel, 11 mila per tutta l'opera.

Spiega Umberto Agnelli: «Siamo ben consapevoli delle attuali difficoltà di bilanci pubblici dei nostri Paesi [redacted] vista dell'Unione Monetaria Europea, difficoltà che [redacted] riflettono anche sulle scelte di bilancio dell'Unione che hanno di recente penalizzato i programmi per le reti transeuropee».

Da qui la necessità di un segnale forte ed in questo contesto diventa anche «utile» un rafforzamento della struttura esistente. Cioè una velocizzazione che comporti infrastrutture meno costose ma che possa contribuire a far scendere i tempi di percorrenza dalle attuali [redacted] ore e 40 minuti a meno di 2 ore e 30», aggiunge Umberto Agnelli.

Un segnale che Charles Millon, ministro della Difesa del governo Juppé [redacted] presidente della Rhône-Alpes sembra raccogliere: «Il nostro obiettivo è [redacted] rafforzare l'arco Sud dell'Europa. Siamo partigiani della Torino-Lione perché centrale nei collegamenti Est-Ovest e Nord-Sud di tutta l'Europa». Aggiunge il ministro francese: «Il tunnel è indispensabile per dar forza all'alta velocità, necessaria per [redacted] lo sviluppo economico delle nostre regioni».

Ma il segnale forte serve anche per gli investitori privati. Spiega ancora Agnelli: «L'interesse [redacted] [redacted]tevole e non solo da parte europea. Ci sono i giapponesi. Sono pronti ad investire [redacted] condizioni di mercato anche con forme di agevolazioni. La loro tecnologia è molto avanzata anche nel campo dei trafori. Sotto questo punto di vista potrebbe aiutare le loro imprese. Ma anche a loro [redacted] progetti, costi [redacted] date certe». In questo [redacted]testo anche l'intervento statale potrebbe trovare altre strade, [redacted] esempio «si potrebbe lavorare sul[redacted] garanzie o sugli interessi».

Resta un problema: [redacted] fattore tempo. E Pininfarina lancia l'allarme: «C[redacted] sta facendo gli studi economici, geologici e di tracciato deve accelerare i tempi. Purtroppo il tracciato lo [redacted] comincia a studiare adesso, gli studi geologici non sono ancora iniziati per l'opposizione [redacted] sindaci della Val di Susa. Dobbiamo stringere». Ma non [redacted] sono solo i sindaci. La Provincia di Torino ha proposto la riduzione del tunnel da [redacted] a 25 chilometri e per questo [redacted] stata duramente criti[redacted] da Ghigo.

Maurizio Tropeano

Umberto Agnelli

CANAVESE

Chiude la Baltea Disk

TORINO. Un altro colpo alla precaria situazione occupazionale [redacted] Canavese è arrivato ieri dalla direzione della Baltea Disk, azienda del gruppo Olivetti specializzata nella costruzione di testine per «hard-disk» con 155 dipendenti, che ha comunicato alle organizzazioni sindacali l'intenzi[redacted] di chiudere [redacted] stabilimento di produzione [redacted] Bernardo d'Ivrea. La produzione di testine [redacted] completamente concentrata nello stabilimento di Arnad in Valle d'Aosta. La decisione, secondo l'azienda, sarebbe dovuta agli alti costi produttivi e di gestione nel mantenimento dei due insediamenti. Secondo quanto comunicato, 25 lavoratori saranno trasferiti nello stabilimento di Leinì (Torino) mentre gli altri 130 dovranno spostarsi ad Arnad in Valle d'Aosta.

Olivetti, parla il presidente Piedmont

Rossignolo: «A Ivrea ho investito da socio»

«Credo nei personal, presto altri partner Barberis sarà amministratore delegato»

BOLOGNA. «Faccio un investimento da partner, non a garanzia». Gian Mario Rossignolo, presidente della Piedmont, la società che ha acquisito i pc del gruppo Olivetti spiega che «il suo è un investimento di rischio e di management, cioè con la responsabilità di fare andare bene le cose». Non chiarisce, invece, l'entità della sua partecipazione in Piedmont: «Sono cose in divenire che saprete [redacted] momento adeguato». Conversando con i giornalisti, prima della «convention» per i 25 anni di Federmeccanica, in merito alla trasparenza dei bilanci Olivetti [redacted] dubbi: «Colaninno ha fatto grossi sforzi per chiarire le cose in casa sua, [redacted] sono a posto. Tutto è assolutamente trasparente: [redacted] facciamo operazioni di maquillage, compriamo cose trasparenti». E [redacted] crisi Seleco, della quale è azionista di controllo? «Mi auguro venga salvata. Non [redacted] sarebbe ragione per non farlo. E' un'azienda che può [redacted] rilanciata, da qualcun altro [redacted] da qualcuno con me».

Gian Mario Rossignolo

Rossignolo risponde alle domande a tutto campo, [redacted] conferma di avere incontrato nei giorni [redacted] sia [redacted] ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, sia i sindacati. Dice: «Ai sindacati ho spiegato che siamo di fronte ad una cultura industriale veramente arcaica. Il successo di un'impresa, infatti, [redacted] misura dai capitali disponibili [redacted] dalla focalizzazione sul business. In sostanza non è produttivo fare tanti business [redacted] insieme nello [redacted] tempo, bisogna gestire bene, invece, il business prescelto». E quanto all'ingresso nel settore del personal computer Olivetti ha aggiunto che «non veniamo qui per essere nominati "santi" di Ivrea, ma per ottenere i legittimi dividendi attesi» perché «noi crediamo in questa azienda».

Cercherete altri partner? «Li abbiamo già - risponde - così come abbiamo i soldi. Io sono uno di questi partners che investe con altri i suoi soldi, cercando di ottenere al più presto risultati positivi».

Infine la notizia: sarà Alessandro Barberis il nuovo amministratore delegato di Piedmont, la società controllata dalla Centenary di Edward Gottesman. «Alessandro Barberis - ha detto il presidente Rossignolo - sarà l'amministratore delegato e dovrà gestire il rilancio [redacted] la riorganizzazione di Olivetti pc». Come è noto, Barberis è stato fino a poco tempo fa vicedirettore generale del San Paolo di Torino dopo una lunga esperienza in Fiat.

Nessuna dichiarazione, invece, sui soci della Piedmont. Il presidente ha preferito ribadire che sia l'allargamento dell'azionariato, sia la futura quotazione [redacted] Borsa della società sono passi successivi al rilancio della Olivetti pc. Per il momento, quindi, non [redacted] in vista ingressi di nuovi soci nell'azionariato di Piedmont.

Francesco [redacted]

Primi dati '96

Snia Fibre si fonderà nella Bpd

MILANO. La Snia Bpd chiude il 1996 con ricavi stabili e utili in calo rispetto al 1995 [redacted] vara l'incorporazione della Snia Fibre. Il [redacted]siglio di amministrazione della società, che ha esaminato [redacted] consuntivo preliminare del 1996, ha anche deliberato l'avvio delle procedure di un progetto di fusione della Snia Fibre in Snia Bpd dando incarico alla Ernst and Young [redacted] assistere [redacted] due società nella determinazione del rapporto [redacted] concambio. Il progetto di fusione sarà portato all'esame [redacted] consigli di amministrazione previsti nel prossimo mese di marzo. Per quanto riguarda i risultati del '96 i ricavi netti consolidati hanno raggiunti i 2963 miliardi, in linea con i [redacted] miliardi [redacted] '95, l'utile operativo [redacted] sceso del 12,5% [redacted] 168 miliardi, mentre l'utile ante imposte è stimato in 157 miliardi contro i 169 miliardi del [redacted] (-7,1%). L'indebitamento finanziario netto a fine esercizio - prosegue il comunicato - è sceso a circa 300 miliardi rispetto [redacted] 394 miliardi di fine '95 dopo investimenti per 221 miliar[redacted]. L'autofinanziamento gestionale prima delle imposte è stato di circa 350 miliardi, in linea con il dato del 1995. Le spese di ricerca [redacted] sviluppo, pari a 107 miliardi, sono sugli stessi livelli di quelle dell'esercizio precedente. I dipendenti del gruppo sono passati da 9018 [redacted] 8962. Tali risultati - precisa la nota - sono stati conseguiti in una congiuntura di mercato [redacted] favorevole del 1995, sia per il rafforzamento della lira, sia per il generale rallentamento dell'economia [redacted] principali mercati in cui opera il gruppo. In particolare il primo fattore ha avuto effetti decisamente negativi sulle attività di Sorin Biomedica, che realizza all'estero più del 65% dei propri ricavi, mentre i livelli della domanda sono risultati deboli in quasi tutte le aree di attività [redacted] Snia Fibre e nei materiali polimerici [redacted] Caffaro.

MAROTTA
Tappeti • Arte Orientale
Antiquariato Europeo.

PERSIA • CAUCASO • TIBET • PAKISTAN • TURCHIA • CINA

L'antica Ditta Marotta, da tre generazioni, importa tappeti orientali e oggetti d'antiquariato direttamente dai luoghi d'origine. Una collezione che gli amanti della vera Arte Orientale, possono scoprire in una vasta esposizione.

Torino
P.za S. Carlo, 209
Tel. 517.25.84

Moncalieri
St. Carpice, 22
Tel. 646.74.27

Aperti anche la domenica pomeriggio
Orario: 15,00 • 19,00

ramello
LE PELLICCE
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE
ULTIMI
30 GIORNI
ramello
LE PELLICCE
EFF. COM. LEGGE 80

1995 continua La Stampa in [redacted].
tutto LA [redacted] Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Stop alla Borsa dopo i rialzi. In perdita tutte le piazze europee

Piazza Affari ora frena

«Gelata» da realizzi e dollaro debole

MILANO. Tanto tuonò che piovve: annunciato da qualche nuvolone all'apertura di giovedì e dal risultato negativo [redacted] Wall Street, ieri è arrivato [redacted] scivolone [redacted] Piazza Affari. In [redacted] giornata cominciata sotto brutti presagi (blocco tecnico di un paio d'ore), il Mibtel è andato [redacted] perdere l'1,87%, in pratica il guadagno della settimana, con il Mib 30 in flessione più marcata: 2,11%.

Colpa del dollaro, secondo la maggior[redacted] parte delle interpretazioni [redacted] dell'ondata [redacted] realizzi che nel fine settimana ha coronato la sequenza [redacted] sedute al rialzo. Lo stop [redacted] comunque atteso ed è arrivato in coincidenza [redacted] le «gelate» delle maggiori piazze europee.

Grande vitalità, comunque, con il controvalore degli scambi attestato attorno ai [redacted] miliardi. A pagare, sono state soprattutto [redacted] Eni, già deboli dopo la raccomandazione da «buy a hold» della Giubergia Warburg: perso il 2,11%. Quindi i telefonici: Tim a -2,86%, Telecom -2,62%, Stet -1,34%, trascinate dal rincorrersi delle voci sui cambiamenti al vertice.

Realizzi sulle Fiat hanno riportato il titolo sotto le 5400 (5371 lire in calo dell'1,41%) e le Olivetti a 718,6 lire (- 2,35%). Flessioni superiori al 3% per Parmalat (-3,77%), Imi (-3,7%), Gemina (-3,06%) e Benetton (-3,21%).

Ancora forti [redacted] Generali salite a 33.832 lire [redacted] un progresso dell'1,11% e la maggior parte dei bancari. In controtendenza anche Pirellona che migliora dello 0,72%. Tornano ad indebolirsi Mediaset (-1,64%) e Mediolanum (-2,08%). Tra i titoli a minor flottante, molto forti Stefanel e Bna.

Gli operatori non hanno dimostrato, comunque, di preoccuparsi troppo. Le prese di beneficio [redacted] molti titoli guida come i telefonici, le Fiat e le Eni, [redacted] sono giudicate pesanti: effetto, più che altro, del tentativo degli investitori di entrare nel mercato a prezzi più bassi. Il mercato mostra ancora una buona liquidità: appena le perdite si sono [redacted] fatte consistenti, sono emersi ordini [redacted] acquisto [redacted] quota [redacted] è stabilizzata. [b. g.]

IL CASO

NON DECOLLA LA PARITA'

Polemiche sull'armonizzazione. Ma presto toccherà agli sportivi

Piloti in collisione con Treu

Scontro sulla riforma delle pensioni

ROMA

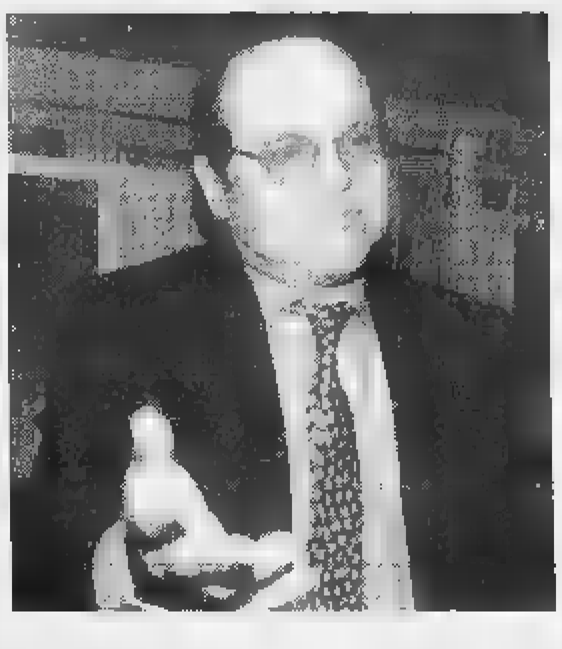
MENTRE procede il confronto al ministero del Lavoro sull'armonizzazione della previdenza dei piloti [redacted] hostess (il ministro Treu vorrebbe presentare [redacted] schema entro una ventina di giorni), arrivano previsioni allarmanti sul Fondo volo, quello che eroga le pensioni delle due categorie. In assenza di interventi toccherà un «rosso» di 500 miliardi nel 2006 contro i 50 miliardi di disavanzo d'esercizio stimati per il '97.

Dato ottimistico, perché dà per scontato un leggero aumento dell'occupazione e il mantenimento dei livelli retributivi attuali: du[redacted] condizioni che non corrispondono alle tendenze previste. L'operazione intanto ha innescato un pesante conflitto tra categorie. L'Inps infatti ha ricostruito anche le contabilità separate del fondo: da una parte i piloti e dall'altra hostess e steward. «Il risultato - affermano in una nota Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti - [redacted] che i primi, da anni, non avrebbero più in cassa una lira e che la loro pensione viene pagata con [redacted] contributi degli assistenti di volo; pertanto le attuali risorse sarebbero tutte [redacted] destinare ai complementari di bordo».

I sindacati hanno poi ribadito che, sempre in base ai dati Inps, un pilota «percepisce tre [redacted] quanto versato» (per gli assistenti di volo il rapporto sarebbe due a uno).

Le proposte principali attorno alle quali ruota [redacted] progetto del ministero prevedono: innalzamento dell'età minima pensionabile dai 45 anni attuali a 48, con forti penalizzazioni per chi va in pensio[redacted] prima dei 52 anni; riduzione del capitale liquidabile subito dal 50% al 25% per chi era iscritto al fondo prima dell'88 e dal 25% al 15% per gli altri; riduzione della tutela per le donne naviganti in maternità.

Le organizzazioni confederali giudicano negativamente [redacted] proposta non solo perché penalizzerebbe hostess e steward, ma anche perché, limitandosi all'armonizzazione [redacted] è in grado di garantire la sopravvivenza del fondo stesso», e criticano poi l'Anpac (il sindacato autonomo dei piloti) «da cui unica proposta è la minaccia dell'esodo di comandanti anziani che metterebbe comunque in crisi il fondo e definitivamente in ginocchio l'Alitalia».



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ora vuole rivedere le pensioni di piloti e sportivi le cui casse rischiano di andare in rosso

Anche Anpac e Appl, del resto, sono concordi nel giudicare «molto negativamente» il progetto del ministero del Lavoro. In una nota, le due organizzazioni auspicano un disegno [redacted] punitivo ed umiliante», in grado di evitare «fughe dal mondo del lavoro che metterebbero in grave crisi non solo la situazione economica del fondo volo, ma soprattutto la riuscita dei piani di ristrutturazione delle maggiori aziende del trasporto aereo, Alitalia e Meridiana».

Entrambe, secondo i piloti, rischierebbero addirittura la chiusura: se private, senza «possibilità immediata di sostituzione», della maggior parte dei comandanti «sarebbero condannate [redacted] drastiche riduzioni di attività». Il progetto Treu, con l'intenzione di innalzare l'età minima pensionabile e di ridurre i rendimenti per avvicinare i trattamenti di piloti e hostess alle regole della riforma pensionistica, secondo i piloti «non armonizza [redacted] fondo volo ma piuttosto lo svuota di tutte le peculiarità professionali» [redacted] non tiene conto che in base a «indagini internazionali», il volo è talmente usurante «da ridurre da 72 anni (media nazionale) [redacted] 64, la vita media dei piloti».

Inoltre, secondo l'Anpav, le penalizzazioni introdotte «lungi dal creare una situazione di equa armonizzazione creerebbero una serie di disparità di fatto, in particolare verso le donne, le quali sarebbero costrette a continuare la prestazione lavorativa ben oltre i più logici limitati fisiologici».

Come era già accaduto per i dipendenti della Banca d'Italia, l'operazione di armonizzazione prevista dalla riforma [redacted] pensioni (le deleghe scadono il [redacted] aprile '97) sta destando altre polemiche forti. E non si fermerà qui. Subito dopo piloti e hostess infatti il ministero affronterà il capitolo calciatori e sportivi professionisti, con l'intenzione [redacted] innalzare l'età minima pensionabile della categoria dagli attuali 45 anni a [redacted] e l'aliquota contributiva dall'11% odierno al 32% (pari [redacted] quella dei lavoratori dipendenti).

Voci sulla Commerzbank che però ha smentito

Non c'è scalata in Borsa sui titoli Credito Italiano

MILANO. Credito Italiano sotto i riflettori in piazza Affari, in una giornata che ha visto brillare l'intero settore bancario. I titoli dell'istituto guidato da Lucio Rondelli sono [redacted] i protagonisti di [redacted] vera e propria corsa all'acquisto, dopo che sul mercato sono rimbalzate le voci, provenienti da Francoforte, che riferivano di un interesse della Commerzbank che, peraltro, ha subito smentito. «Non c'è niente di vero - ha detto un portavoce della terza [redacted]ggior banca tedesca, dopo [redacted] Deutsche e [redacted] Dresdner - non so come nasca[redacted] queste voci. La Commerzbank ha già il 3% della Comit, uno dei maggiori istituti [redacted] credito italiani. E' un ottimo partner. Siamo molto soddisfatti. Non vedo perché dovremmo cercare di acquisire una banca concorrente. E' un'assurdità». Anche l'amministratore delegato e vicepresidente del Credit, Egidio Giuseppe Bruno, non ritiene probabile una scalata in [redacted] sui titoli della banca di piazza Cordusio: «Siamo un'azienda quotata, quindi nulla [redacted] può escludere a priori. Siamo però molto tranquilli».

Giovedì il consiglio di amministrazione Fiat esaminerà i risultati del '96

«Meno cassa con gli incentivi auto»

Cantarella: il decreto sta avendo effetti positivi

BOLOGNA. Giovedì 30 gennaio appuntamento con i conti [redacted] del gruppo Fiat. La riunione del consiglio di amministrazione è [redacted] confermata dall'amministratore delegato Paolo Cantarella. A margine del congresso Federmeccanica, Cantarella non ha però voluto anticipare nulla sull'andamento del gruppo. La stessa riunione servirà alla stesura e diffusione della tradizionale «lettera agli azionisti» del presidente Fiat, la prima firmata da Cesare Romiti.

Per la Fiat il 1996 è stato un anno difficile [redacted] causa soprattutto della flessione della domanda automobilistica del mercato italiano e del rallentamento di quella dei veicoli industriali. Tuttavia, grazie agli introiti straordinari derivati dalla collocamento in Borsa del 30% della New Holland e la cessione della Prime, l'esercizio potrebbe chiudersi con un utile prima delle imposte sui livelli del '95. L'anticipazione [redacted] stata data nel consiglio di amministrazione che lo scorso novembre ha esaminato l'andamento della società nei primi nove mesi.

Per il '97 [redacted] società si attende invece - ha detto Cantarella - un aumento delle auto prodotte, per effetto del decreto governativo sugli incentivi destinati al settore. «Dal punto di vista delle consegne è presto per dare una risposta - ha sostenuto l'amministratore delegato della Fiat -; da quello delle attività delle [redacted]ncessionarie, dell'interesse e anche dei preordinativi dei clienti dobbiamo invece dire che [redacted] andando bene. E' un fatto positivo: registriamo riflessi positivi da parte dei clienti». Avete già cambiato, gli è stato chiesto, la previsione di vendita legata agli incentivi? «E' presto per dirlo - ha risposto - però abbiamo già ridotto drasticamente la cassa integrazione. Ci basiamo sul fatto che ci sia una produzione maggiore. Per questo abbiamo già lavorato alla riduzione della cassa integrazione e fatto assunzioni allo stabilimento di Melfi».

MUNICIPIO DI PALERMO
UFFICIO CONTRATTI
Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della Legge n. 55/90 e 51 [redacted] L.R. n. [redacted]/93, si comunica che [redacted] data 12.09.1996 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261 [redacted] stata esperita l'asta pubblica, per «la fornitura, mediante somministrazione, [redacted] alberatura e piante ornamentali per la Ripartizione Parchi, Verde e Arredo Urbano», importo a base d'asta L. 840.000.000 escluso IVA.
Ditte partecipanti: n. 5; Ditte escluse: nessuna; Ditta aggiudicataria: **Agricoltura e Giardinaggio** [redacted] di Palermo con il ribasso offerto del 56,90%.
L'elenco integrale delle imprese partecipanti è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 29.11.1996.
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
dott. Sergio Policita

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
SERVIZIO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
Ufficio Contratti
[redacted] ***esito gara***

A norma dell'art. 20 [redacted] legge 19/3/1990 n. 55
SI RENDE NOTO
- che all'asta pubblica per i lavori di recupero dell'ex Mulino Nuovo di via Ariosto - Importo B.A. L. 5.911.700.000, hanno partecipato n. 37 ditte.
Ditta aggiudicataria ROSSO geom. Francesco & Figli S.p.A. di Torino - imp. agg.ne L. 5.200.522.490.
Il presente avviso è pubblicato nella [redacted] forma integrale all'Albo Pretorio del Comune.
Settimo Torinese, 16/1/1997
IL FUNZIONARIO DIRIGENZIALE
arch. Giovanni Serra

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto avviso di gara

E' intenzione di questo Comune appaltare i lavori di Costruzione di una Residenza Sanitaria Assistita e Centro Diurno (R.S.A.) - Opere Edili - in [redacted] Dalmazzo, mediante esperimento di licitazione privata [redacted] il criterio di cui all'art. 21 Legge 11/02/1994 n. 109 come modificata dalla Legge 2/06/1995 n. 216, del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo costituenti base di gara, con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della citata normativa.
Il prezzo a base di gara è di L. 3.302.000
E' richiesta iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo non inferiore al base di gara.
Ulteriori condizioni sono previste nel bando di gara integrale in visione al pubblico e del quale potrà essere avanzata richiesta scritta di copia anche a mezzo fax (0171 266471). Informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0171 266090).
Le domande di ammissione alla gara dovranno pervenire al Comune di Borgo S. Dalmazzo (cap 12011) - Ufficio Segreteria - Via Roma, 74 su foglio in competente bollo, corredate dalla documentazione indicata dal bando integrale, entro le ore 12 del 20/2/1997
IL SINDACO **sig. Marco Borgogno**
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Pietro Pandiani**

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.
FINTECNA - I.R.I.
S[redacted] legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto [redacted] lavori frammentari di manutenzione [redacted] corpo autostradale, opere d'arte, opere complementari, fabbricati e pertinenze nonché di lavori di ripristino degli impianti danneggiati da incidenti.
1) Tratta autostradale n. 1 di pertinenza del Posto di Manutenzione di Carmagnola (Tratta iniziale) - Importo lordo presunto dei lavori L. 900.000.000.
2) Tratta autostradale n. 2 di pertinenza del Posto [redacted] Manutenzione di Mondovì (Tratta mediana) - Importo lordo presunto dei lavori L. 950.000.000
3) Tratta autostradale n. 3 pertinenza del posto di Manutenzione di Altare (Tratta finale). - Importo lordo presunto dei lavori L. [redacted] 000.000.
Da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 Legge 109/94 [redacted] come modificata dalla Legge 216/95 con il [redacted] di cui all'art. 21 comma 1 della legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Elenco imprese partecipanti Tratta 1 (n. 10);
Elenco imprese partecipanti Tratta 2 (n. 7);
Elenco imprese partecipanti Tratta [redacted] (n. 10).
Impresa aggiudicataria [redacted] 1. ITAL.CO.GE S.r.l., corrente in Susa (To) con il ribasso del 3,28%.
Impresa aggiudicataria Tratta 2: Trossarello & C. S.n.c. corrente in Lequio Tanaro (Cn) [redacted] il ribasso dell'1,05%.
Impresa aggiudicataria Tratta [redacted]: S.I.L.T.E. S.p.A., corrente in Mondovì (Cn) con il ribasso dello 0,73%.
AUTOSTRADA TORINO SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

PROCURA [redacted] PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE [redacted]
N. 142/96 Reg. Esec.
Con sentenza in data 19.3.1996, passata in aggiudicato il 12.12.96 ha condannato [redacted] **Enrico** nato il 25.04.63 [redacted] Torino e residente [redacted] Aosta, via Festaz n. 10 dom.to in Lari fraz. Perignano via Lazzeri, 37 - imputato del [redacted] di cui agli artt.
a) 1 Legge 15.12.90 n. 386 - 81 cpv c.p. per avere, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, emesso n. 2 assegni bancari tratti sul con[redacted] corrente n. 5857 dell'Istituto Bancario Banca della Valle d'Aosta - Agenzia di Aosta, per l'importo complessivo di lire 19.647.500, senza l'autorizzazione del trattario.
Reato commesso in Aosta fino al 07.07.92.
[redacted] ex art. 99 c.p.
[redacted] del reato di cui agli artt. 2, 3 e [redacted] Legge 15.12.90 n. 386 per avere, con [redacted] esecutive del medesimo disegno criminoso, [redacted], emesso n. 5 assegni bancari sotto descritti che, presentati in tempo utile, [redacted] venivano pagati per difetto [redacted] provvista:
1 - N. 11365206 emesso il 26.05.1992 ad Aosta
2 - N. 11365306 emesso il 01 [redacted] a La Spezia
3 - N. 11365406 emesso il 02.06.1992 a Torino
4 - N. 11365610 [redacted] il 05.06.1992 a Torino
5 - N. 11365810 emesso il 16.06.1992 a Torino
per [redacted] totale complessivo di [redacted] 2.495.000
Con la recidiva ex art. 99 c.p.
- alla pena di mesi tre di reclusione; pena detentiva convertita in lire 2.250.000; ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno [redacted] pubblicazione [redacted] sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano LA STAMPA
Aosta, 17.01.1997.
IL DIRIGENTE DELLE SEGRETERIE
Antonio Lenza

[redacted] CONSORZIO CARONTE

Ai [redacted] della L.R. 9 gennaio 1996, n° 4 rende noto che presso il Comune di Modica (RG) è stata depositata un'offerta per la concessione di costruzione e gestione del cimitero Comunale.
Chiunque, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione può formulare osservazioni sull'offerta e sul progetto.
Roma, 13 gennaio 1[redacted]
L'AMMINISTRATORE UNICO
Maurizio Ruggeri

LUNEDì **tutto**soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HAI UN'AUTO CHE HA PIU' DI 10 ANNI?

Vuoi
beneficiare degli aiuti dello Stato?
Vuoi
moltiplicarne il valore?
Vuoi
saperne di più?

Numero ve[redacted]
167-410410
CHIAMATA GRATUITA

INNOCENTI

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK **publikompass**
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86 4701
10126 TORINO Corso [redacted] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666 52.11

Chi può dire in che misura le consumatrici di "Brilloban" hanno visto l'ultimo splendente spot pubblicitario televisivo, hanno letto con attenzione l'annuncio stampa con lo slogan stravagante sui principali quotidiani [redacted] si sono divertiti nel vedere i poster colorati sui muri delle città?

CHI PUO' DIRLO?

EXPLORER ADVERTISING RESEARCH

Un sistema completo di pre-tests, di post-tests e di monitoraggio per la verifica della comunicazione pubblicitaria; validato nei principali paesi europei, con Banche Dati di riferimento: lo fornisce Explorer, istituto leader nelle ricerche di m[redacted]rcato.

Per saperne di più e per una presentazione:
Explorer Marketing Research
Via Crocefisso, 10 - 20122 Milano
Tel. 02-58.28.51

explorer group IPSOS

IL TERZO MERCATO

Mediocredito Lombardo 6150; Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Electrolux 84500; Ifitalia 1250, La Carnica Assicurazioni 2050-2120; Sasib privilegiati 5000; Data Base 1820-1860; Mediocredito Toscano 1350; Smithkline 7000; Banca Popolare [illegible] Molise 10500; Banca Popolare di Lodi prorata 10600-10650; Bagni di Porretta Terme 1000.

WARRANT: Cbm Plast 99 3,50; Gemina 83-85,5; Necchi 30; Sai risparmio 420-435; Unipol ordinarie 670-710; Unipol privilegiate 640-660.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 676,68 (-1,21%); Bruxelles (Bel-20) 2060,61 (-0,69%); Francoforte (Dax) 2998,24 (-1,16%); Hong Kong (Hang Seng) 13379,55 (-1,69%); Londra (Ft-se100) 4218,8 (-1,23%); Madrid (Generale) 464,16 (-2,21%); Parigi (Cac 40) 2430,94 (-1,25%); Sydney (Generale) 2423,00 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 17689,36 (-1,22%); Zurigo (Swiss Market) 4125,50 (-0,85%); New York (Dow Jones) 6696,48 (-0,88%).

RISTRETTO A MILANO

		Oscillazione
Autostrade Merid.	5650	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	-0,49
Banca Pop. Crema	[redacted]	-0,54
Banca Pop. Cremona	10875	0,04
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	115000	0,00
Banca Pop. Intra	11280	-0,08
Banca Pop. Lodi	11400	0,70
Banca Pop. Luino e Varese	8300	0,00
Banca Pop. Siracusa	14570	0,27
Banca Pop. Novara	6900	1,32
Banca Pop. Sondrio	27500	0,18
Banca Prov. Napoli	2850	0,70
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	245	0,00
Italiana Ass.	14100	0,35
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Fonsi	4550	5,81
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	790	1,28
Ifis priv.	780	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edison		
N Edison risp	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	ODIERNA	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1568,67	1599,36
ECU	1853,30	1853,95
Marco tedesco	976,76	974,75
Franco francese	288,58	289,03
Sterlina	2590,07	2619,80
Fiorino olandese	868,12	867,85
Franco belga	47,375	47,280
Peseta spagnola	11,585	11,627
Corona danese	255,92	255,43
Lira irlandese	2549,51	2558,65
Dracma	6,225	6,224
Escudo portoghese	9,735	9,765
Dollaro canadese	1178,67	1193,64
Yen	13,412	13,412
Franco svizzero	1130,87	1128,16
Scellino austriaco	138,84	138,56
Corona norvegese	242,98	244,14
Corona svedese	220,68	221,56
Marco finlandese	327,87	328,61
Dollaro australiano	1228,34	1234,07

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7.500	7.625
C/n	7.625	7.750
T/N	7.500	7.625
S/N	7.375	7.500
1 Settim.	7.375	7.500
2 Settim.	7.250	7.375
1 mese	7.250	7.375
2 mesi	7.250	7.375
3 mesi	7.125	7.250
6 mesi	6.875	7.000
9 mesi	6.625	6.750
12 mesi	6.500	6.625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia; Unione Bca; = g. 31,1035)

Mercato	24-01-1997	23-01-1997
Londra	352,50	349,00
Zurigo	352,50	349,00
Parigi	357,50	348,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	18015,00	11884,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 24-01-97

Elaborazione dati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-01-97

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diffe. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	4795	-35	2670	4819	[redacted]
[illegible]	3342	+10	2769	3312	14676000
[illegible]	42917	+1082	38500	44992	5500
Comppar priv	882	-27	599	940	1953000
Comppar risp	739	-45	529	830	3820000
Compart w. ord	50	-2	35	55	25500000
Compart w. ord. 98/1	260	-7	127	274	9660000
Compart w. ord. 98/2	247	-12	113	281	3540000
Cost. Acq. Torino	4560	—	4750	4560	n.r.
Costa Crociere	3726	-10	3677	3746	372500
Costa Croc. r.n.c	2373	-3	2388	2382	410000
Costa Croc. w. 99	759	—	251	274	2170000
Credito Agr. Bresc.	10242	+83	8762	10242	37500
Cr. Bergamasco	24407	225	20178	25094	273000
Credito Fondiario	2108	+164	1398	2108	575000
Credito Italiano	2268	+90	1676	2288	54415000
Credito Ital. risp	1806	-89	1389	1806	375000
Credito Ital. w. 97	536	-77	191	536	78408000
[redacted]	12807	-15	12756	13163	36500
Cred. Valt. w. 97	1722	[redacted]	1340	1810	4200
[illegible]	5862	+164	5440	6040	477000
Cucirini Cantoni	1411	+31	1083	1411	5000
D Dalmine	385	-7	337	396	5325000
Danieli & C	12920	-404	11781	13326	178000
Danieli & C risp	6799	-57	6159	6946	170000
[illegible]	1666	-36	1736	1722	1053000
Del Favero	[illegible]	—	600	600	n.r.
E Edison ord	10614	-111	9421	10756	2036000
Ed. La Repubblica	2426	+30	3178	2595	615000
Eni	9363	-507	7656	9312	25070000
[illegible]	23882	-191	18899	24823	48500
Eridania Beghin-Say	238940	-391	236990	241050	775
Esaote Biomedica	5267	+77	4051	5267	651000
Euromobiliare	1944	-6	1719	2100	36000
Euromobiliare cert. 2	2350	—	2350	2350	n.r.
F Falck	7702	-203	6182	[redacted]	143000
Falck risp	5050	-	5050	5050	n.r.
[illegible]	4616	+109	4500	4980	1000
Fiat ord	5402	+15	4255	5409	30203000
Fiat priv	2919	-15	2309	2954	4505000
Fiat risp	3017	-27	2508	3054	4503000
Fidis	869	-6	656	876	670000
[illegible]	435	-5	357	459	480000
[illegible] r.n.c	615	+5	556	645	250000
[illegible]	1093	-3	1031	1096	85000
Fincasa 44 ord	208	—	202	236	509500
Finmeccanica ord	827	+20	429	827	750000
Finmeccanica risp	784	-8	517	774	85050
Finmeccanica w	54	+5	54	64	210000
[illegible] w. 97	36	+	26	36	15000
[illegible]	1050	—	121	121	n.r.
[illegible]	950	—	176	187	n.r.
[illegible]	192	—	120	192	650000
[illegible]	10525	+37	10335	10635	137500
[illegible]	150	+14	141	160	25000
G Gabetti	1030	+11	850	1044	55000
Gabetti risp	1200	—	1200	1235	n.r.
Gemina	951	-6	726	959	33850000
Gemina r n.c	946	+	647	946	1360000
Generali	33744	+635	27778	33744	4981750
Generali w. 97	32865	+775	535	32965	356750
Gewiss	19803	-1	14871	19846	47500
Gim priv	185	—	169	189	355500
Gim ord	1187	+45	922	1187	2365500
Gim risp	1527	+44	1493	1527	55050
Gim w. ord 97	42	—	36	47	1050000
Gottardo Ruffoni	[illegible]	—	100	103	n.r.
I Ifi priv	19450	+124	15959	19450	653000
Ifil ord	5213	-21	4436	5234	1957000
Ifil risp	3350	-43	2783	3393	2690000
Ifil w. ord 99	1406	+24	1216	1406	150000
Ifil w. risp 99	912	+25	704	912	444000
Ima	6572	+222	5865	6572	376000
Imi spa	16427	-348	12793	16975	4327000
Impr. Metanopoli	1385	+1	1202	1321	705000
Impregilo ord	1392	+1	1161	1417	2705000
Impregilo risp	1327	+15	1169	1348	205000
Impregilo w. ord 99	571	-2	436	588	2555000
Impregilo w. ord 97	383	-8	215	480	2108000
Impregilo w. ord 01	502	+1	442	510	925000
Ina	2285	+16	1869	2285	28116000
Interbanca ord	[illegible]	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	31174	—	29600	31500	5500
Intermobiliare	2938	+32	1800	2907	12500
Interpump	4950	-23	4496	5091	627000
[illegible]	1818	+1	1655	1818	470000
Ifil	10371	-76	9719	10566	611000
Isefi	408	—	215	408	[redacted]
Italcementi ord	10099	+178	8176	10261	744000
Italcementi risp	4084	—	3610	4412	1035000
Italmobiliare w. risp	554	-15	504	629	748000
Italfondiario	36000	—	32900	36000	n.r.
Italgas	6794	-126	6379	7345	4453000
Italmobiliare	28862	-37	22483	26863	59000
Italmobiliare risp	13849	+87	11059	13849	112500
J Jolly Hotels ord	6000	—	5875	6180	2000
Jolly Hotels risp	9000	—	9000	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	5127	+11	4184	5138	90000
La Doria	6148	+48	5736	6144	9000
La Fondiaria Ass. Ord	7140	+106	5223	7140	2374000
La Fondiaria r.n.c	3783	-39	3282	3822	190000
La Gaiana	3300		3300	3300	2500
La Previdente	9770	+157	8230	9770	240000
Linificio ord	728	+2	552	747	240000
Linificio risp	597	-6	487	564	170000
M [illegible]	2580	-50	2150	2530	77500
Magona	5100	-40	4710	5150	3800
Magneti Marelli ord	2364	+106	1842	2354	1625000
Magneti Marelli risp	1845	+22	1500	1846	215000
Manif. Rotondi	450	—	447	472	n.r.
Marangoni	5431	+81	4730	5431	7000
Marzotto	12226	-302	9761	12528	281000
Marzotto risp	12290	-19	9750	12719	33900
Marzotto risp. nc	5972	-134	5510	6284	41000
Mediaset	7650	-77	6956	7682	4240500
Mediobanca	11037	+3	7986	11037	3210500
Mediolanum	18444	-396	14101	18846	380500
Merloni	3950	+97	3300	3950	192500
Merloni risp	1369	-4	1264	1381	107500
Milano ass. ord	5216	+24	4078	5216	566500
Milano ass. risp	3149	+11	2758	3149	314000
Mittel	1401	-60	1250	1476	30000
Mondadori	12556	-164	12207	13253	989000
Mondadori risp	8000	—	7000	8000	n.r.
Monrif	520	-5	485	560	30000
Montedison ord	1329	-14	1031	1342	47818000
Montedison risp. nc	1774	+27	1167	1802	80000
Montedison risp. n.c	1176	-5	978	1183	5555000
Montefibre	1017	+19	874	1017	1870000
Montefibre risp	908	+2	795	911	420000
Montefibre w. risp 97	44	+	28	44	53000
N Necchi	193	+2	180	205	175000
Necchi w	960	—	960	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1619	+10	[redacted]	1016	5000
Olivetti ord	725	-11	533	737	117110000
Olivetti priv	2000	+143	892	2000	600000
Olivetti risp. nc	831	-14	573	845	910600
P Pagnossin	6248	+147	5532	6248	238500
Parmalat fin	2639	-53	2302	2681	5820000
Parmalat w. ord 99	1532	-39	1332	1671	1440000
Parmalat w. ord 00	1689	-22	1277	1711	720000
[illegible]	328	-3	252	345	240000
Pininfarina ord	16837	+262	15320	16964	97000
Pininfarina risp	16550	—	14500	16550	n.r.
Pirelli SpA	3585	+43	2905	3505	[illegible]
Pirelli SpA r nc	2822	+46	2241	2832	1037500
Pirelli & C ord	2558	+49	1976	2558	[redacted]
Pirelli & C risp	[redacted]	+43	1799	2153	565200
Poligrafici edit	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	533	-4	424	591	2530000
Previdente ord	1600	+14	1564	1640	50000
Previdente risp	1570	+20	1520	1570	5000
R Ras ord	15897	+162	13582	15897	2591000
Ras risp	9057	+56	7596	9057	1321500
Ras ord 97 warrant	5441	+149	3641	5441	2780000
Ras rnc 97 warrant	2841	+79	1803	2841	2130500
Ratti	3127	+10	3100	3317	85000
Recordati ord	13187	+57	11198	13418	38000
Recordati risp. nc	7129	-16	6536	7307	28000
Reyna ord	10110	—	10000	10110	n.r.
Reyna risp	40840	—	40840	40840	n.r.
Reno De Medici	1724	+15	1431	1724	392500
Rinascente ord	10275	-66	8484	10360	1470000
Rinascente priv	3770	-77	3222	3847	234000
Rinascente risp	4341	-19	3800	4360	289800
Rinascente w. ord	885	+50	627	998	2538000
Rinascente w. risp	317	+19	214	317	1944000
Risan. Napoli risp	10258	-1	9250	10257	4000
Risan. Napoli ord	18178	+236	15300	18176	9000
[redacted]	6840	+314	6050	6954	112000
Rodriquez	936	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5279	-74	4697	5303	165000
Rolo Banca 1473	17442	+524	14505	17442	1020000
S Saes Getters o	30204	+514	23354	30204	79500
Saes Getters priv	20554	-65	17220	20590	5500
Saes Getters risp	[redacted]	-17	16575	22640	39250
Saffa ord	3028	-32	2850	3093	150000
Saffa risp. post	2860	-25	2900	2959	17500
Saffa risp. nc	1253	+22	1019	1263	332500
[illegible] ord	30743	-218	25135	30961	96000
[illegible] risp	25000	—	23150	25000	1000
Sai ord	15374	+384	13177	15374	586500
Sai risp	6406	+96	5227	6406	1117500
Saiag ord	7654	+167	6090	7654	59000
Saiag risp	4052	+12	3700	4052	145000
Saipem	8230	-12	6993	8242	7427000
Saipem risp	5300	+324	3700	5357	42000
San Paolo	11321	+225	9145	11321	3107500
Santavaleria	[illegible]	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	[illegible]	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5911	-101	4646	6912	431050
Sasib r. nc	3450	-63	[redacted]	[redacted]	1500000
Sasib w. ord 97	357	+63	116	357	260000
Sasib w. risp 97	196	+30	60	196	309000
Savino del Bene	2443	+164	1645	2443	432000
Schiapparelli	99	-2	81	104	950000
Sci	56	-	91	111	1225000
Seat ord	504	-7	549	647	25550000
Seat risp	389	-6	381	433	10530000
[illegible]	8945	+118	6550	8945	50000
Simint ord	7294	+241	5154	7294	300000
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	11303	-82	9459	11385	973500
Smi ord	785	+9	731	785	1858000
Smi risp	761	+17	715	761	700000
Smi w. ord. 97	51	+10	32	51	1680900
Smurfit Sisa	1292	-16	1050	1398	65000
Snia Bpd ord	1862	-15	1510	1862	5135000
Snia Bpd risp	1795	+55	1556	1812	45000
Snia risp. nc	1328	-18	1112	1345	725000
Snia fibre	875	+17	437	884	528000
Sogefi	4155	+1	2240	4155	252500
Sopaf ord	1887	+31	1630	1887	315000
Sopaf risp.	1394	+11	1220	1394	280000
Sopaf w. ord. 97	5	+	4	8	275000
Sopaf w. risp	4	—	4	8	1575000
[illegible]	3652	+19	3328	3652	755000
Sorin Biomedica	6645	-126	5520	6771	210000
Standa ord	16374	+474	14380	16374	[redacted]
Standa risp	3743	+139	3665	[redacted]	54000
Stayer	1424	+17	1324	1485	167500
Stefanel	1438	+125	1157	1438	1075000
Stefanel w	350	+10	288	368	195000
Stet ord	7934	-75	6397	8095	14311000
Stet risp	5909	-171	4701	6170	16558000
T Tecnost	3865	-39	3054	4040	295000
Telecomp	924	+1	887	976	300000
Telecomp r.n.c	790	-4	753	818	120000
Teleco Cem	[redacted]	-234	[redacted]	7324	16000
Teleco Cem r. n.c	5028	+53	4100	5026	61000
Telecom ord	4594	-152	[redacted]	4972	75415000
Telecom risp	3619	-141	2991	3844	5985000
Telecom It. Mob ord	4779	-75	3797	4930	77187500
Telecom It. Mob r	2649	-65	2156	2775	9855000
Terme Acqui r.n.c	380	—	380	400	n.r.
Terme Acqui	605	—	590	605	30000
[illegible]	1350	—	1350	1350	n.r.
Toro ass. ord	22483	-56	18677	22771	100500
Toro ass. priv	9677	+74	8054	9677	106500
Toro ass. risp	9817	+49	8403	9817	159000
Trenno	3200	—	3190	3210	27500
U Unicem	11219	+329	9885	11219	155000
Unicem risp	5028	+179	3981	5028	324000
Unipol ord	5717	+78	4767	5795	394000
Unipol priv	3708	-54	3063	3738	682000
V Vianini industria	848	+16	761	848	65000
Vianini Lavori	3036	-2	2524	3038	95000
Vittoria Ass	6045	+65	5000	6045	73000
Volkswagen	745000	+20000	596607	745000	10
W Westinghouse	4150	—	3900	4150	n.r.
Z Zignago	11536	-70	9285	11606	84000
Zucchi	6822	-34	6300	6956	11000
Zucchi risp n.c	3935	-152	3550	4067	22000
Zucchini	12959	+27	11477	12959	106000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	23-01	22-01
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	23-01	22-01
[illegible]	[illegible]	[illegible]

niente saldi!

SOLO AFFARI DI FINE SERIE

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

[illegible] UOMO YVES SAINT LAURENT	LIT.	720.000	[illegible]
[illegible] UOMO YVES SAINT LAURENT	LIT.	860.000	520.000
ABITI UOMO LEBOLE	LIT.	380.000	250.000
ABITI UOMO IWS	LIT.	320.000	[illegible]
GIACCA CASHMERE G. VALENTINO	LIT.	230.000	170.000
GIACCA PURA LANA	LIT.	198.000	130.000
CAPPOTTO UOMO PURA LANA G. VALENTINO	LIT.	340.000	[illegible]
CAPPOTTO CASHMERE	LIT.	350.000	200.000
GIACCONE CASHMERE UOMO	LIT.	250.000	160.000
PANTALONI LANA UOMO	LIT.	79.000	39.000
CAMICIE UOMO	LIT.	-------	13.500
IMPERMEABILI UOMO/DONNA	LIT.	125.000	80.000
CAPPOTTO PURA LANA DONNA	LIT.	290.000	190.000
GIACCONE PURA LANA DONNA	LIT.	460.000	290.000
TAILLEUR PURA LANA	LIT.	260.000	120.000
PELLICCE ECOLOGICHE	LIT.	-------	150.000
GIACCONI IMBOTTITI UOMO/DONNA	LIT.	-------	59.000
BOMBER UNISEX	LIT.	-------	45.000
PANTALONI VELLUTO	LIT.	49.000	29.000
JEANS LEVI'S ORIGINALI	LIT.	-------	50.000
JEANS SCHOTT ORIGINALI	LIT.	-------	50.000
JEANS ROY ROGER'S	LIT.	-------	30.000
JEANS AMERICAN LEGION	LIT.	-------	25.000
JEANS BRIAN STELL	LIT.	-------	20.000
MAGLIERIA UOMO/DONNA	LIT.	-------	15.000

PELLICCE

VISONE BLACK	LIT.	3.900.000	2.900.000
VISONE RUSSO MURMELL	LIT.	2.750.000	1.900.000
VISONE DEMI-BUFF CANADESE	LIT.	5.900.000	3.900.000
VISONE DEMI-BUFF CANADESE	LIT.	7.100.000	4.900.000
PERSIANO	LIT.	2.300.000	1.200.000
MARTORE	LIT.	6.900.000	4.000.000
VOLPE GROENLANDIA	LIT.	3.990.000	1.500.000
NUTRIA RASATA	LIT.	2.400.000	1.250.000

[illegible]NTONI SH[illegible] E PELLE

MONTONI UOMO	LIT.	890.000	490.000
GIACCONI PEKARI UOMO	LIT.	320.000	198.000
GIACCONI CAMOSCIO UOMO	LIT.	390.000	250.000
GIACCONI PELLE DONNA	LIT.	495.000	200.000
GIACCONI CAMOSCIO DONNA	LIT.	390.000	200.000
GIUBBINI CHIODO	LIT.	-------	200.000
GIUBBINI TIPO "SCHOTT"	LIT.	340.000	200.000
GIUBBINI BOMBER PELLE	LIT.	-------	100.000

PER I [illegible] E FEBBRAIO
FAVOLOSI SCONTI
[illegible] E COORDINATI DONNA

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BODY SOTTOGIACCA	LIT. 35.900 LIT. 37.900 LIT. 49.000	LIT. 20.000
COORDINATI	LIT. 39.500 LIT. 32.000 LIT. 37.500	LIT. 20.000

ABBIGLIAMENTO [illegible]

CANOTTE M/L COTONE	LIT.	34.900	27.000
CANOTTE M/L RASO	LIT.	66.900	49.000
VESTAGLIE M/L RASO	LIT.	75.000	60.000
VESTAGLIE M/L FANTASIA	LIT.	99.000	70.000
PIGIAMI RASO DONNA	LIT.	99.000	78.000
PIGIAMI RASO FANTASIA	LIT.	78.000	62.000
PIGIAMI DONNA FELPATI PURO COTONE	LIT.	48.900	38.000
	LIT.	49.900	32.000
	LIT.	37.000	29.000
	LIT.	59.000	[illegible]

ABBIGLIAMENTO 0 - [illegible]

TUTONE INTERE FELPATE MELBY	LIT.	39.000	27.300
TUTONE INTERE FELPATE BARCELLINO	LIT.	36.000	[illegible]
TUTE 2 PZ FELPATE BARCELLINO	LIT.	42.000	29.400
TUTONE NEVE BARCELLINO	LIT.	66.000	[illegible]
GIACCONI NILVA 3-8 ANNI	LIT.	92.000	64.500
PELLICCIA ECOLOGICA ELSY 2-8 ANNI	LIT.	166.000	115.000
PELLICCIA ECOLOGICA MACULATA CERTEX	LIT.	166.000	115.000
[illegible] RAGAZZO 8-16 [illegible] MINIMODA	LIT.	51.000	[illegible]
MAGLIE RAGAZZO 8-16 [illegible] CON [illegible]	LIT.	53.000	37.000
JEANS ROY ROGER'S 3 COLORI 8-16 [illegible]	LIT.	45.000	35.000
SCAMICIATI ZERO PIU' 8-16 ANNI	LIT.	47.500	33.500
COMPLETI [illegible] PZ CERTEX 8-16 ANNI	LIT.	116.000	81.000
GONNE COLORI MODA	LIT.	35.000	24.900
GIACCONI RAGAZZO/A 8-16 ANNI SCONTO 30%			

SHOPPING AREA PANTHERA
presenta
il Mese della Sposa
SPECIALE SPOSI
ABITI DA SPOSA
ARREDAMENTI
IDEE PER IL MATRIMONIO

SOLO PELLICCE NUOVE
NON SI RITIRA L'USATO

- comodi pagamenti [illegible] interessi
- speciale garanzia [illegible]
- ultime novità mondiali 1997
- [illegible]

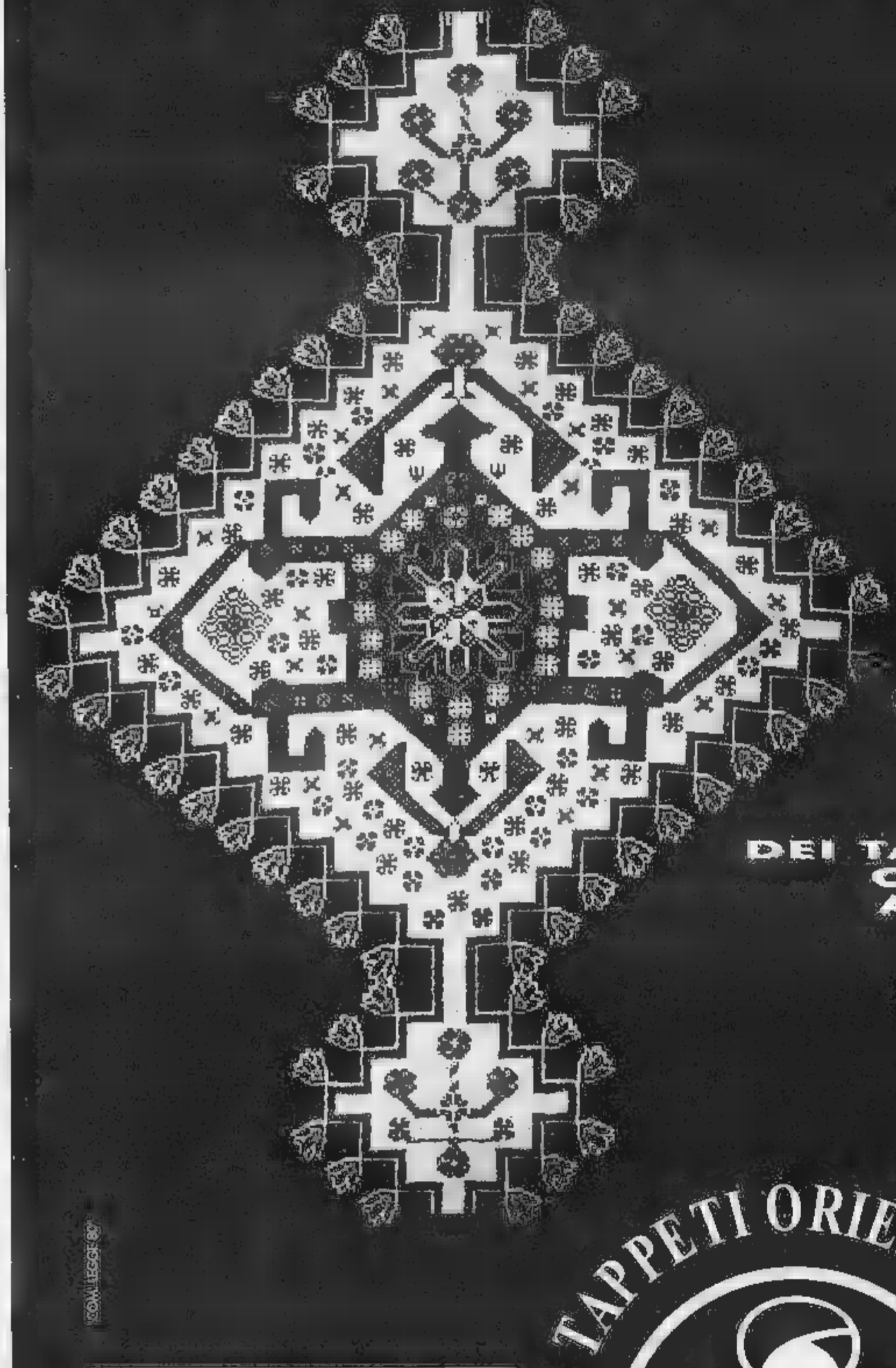
45.000
CAPI DI FINE SERIE

Sho[illegible]AREA
PANTHERA

PELLICCE, PELLE, MONTONI, ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BIMBO-NEONATO, INTIMO, GIOIELLERIA, PROFUMERIA
S.A.P. SANTIE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58450
Aperto la Domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
Orario di apertura: 8.30-12.00, 15.00-19.30

FINE MESSAGGIO

SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.



GRANDE PROMOZIONE CITO

SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.

PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI. NE' FINANZIAMENTI.

POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.

AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.

CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.

ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

MILANO
Viale Turisto ang. Via Settala
Tel. 02/29.40.68.03

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65

Orario: 9,30/12,30 15,00/19,30 LUNEDI' CHIUSO

IN COLLABORAZIONE CON A.T.L.H.I.
"METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA."

Fino al 30.04.97, acquistando un tappeto CITO, contribuisci alla ristrutturazione e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.

* A.T.L.H.I. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO HANDICAPPATI - VIA DE CASTILLIA 21 - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA: CONTRIBUZIONE 20% AL NETTO DI IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO. IMPORTO GARANTITO DA CITO L. 40.000.000 AL NETTO DI IVA

VALORE VERO

Perso il vecchio status, la «capitale morale» fatica a conquistare un nuovo ruolo

MILANO *la metropoli malata*

Istituzioni appannate, imprese scomparse, diminuita importanza di fronte a Roma

MILANO

MILANO è malata. Basta guardarsi attorno, prendere un tassì, attraversare la Galleria, fare la coda all'ufficio postale, ascoltare i commenti dei passanti sulle ultime misure dell'assessore ai Trasporti per il traffico cittadino. La città è imbronciata, nervosa, irritabile. Alcune delle istituzioni si sono appannate. Mediobanca non è più il «salotto buono» della finanza italiana. Molte grandi imprese sono scomparse, altre attraversano un periodo difficile. La Scala è alla mercé delle agitazioni sindacali. Il Piccolo Teatro corre il rischio di diventare un mausoleo alla memoria di se stesso. La stagione teatrale milanese è meno brillante di quella di Roma. L'Accademia di Brera è immersa in una sorta di lungo torpore pomeridiano. I suoi migliori architetti lavorano per Parigi, Lisbona, Barcellona, Berlino.

Il vecchio Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale) langue nei saloni dorati di Palazzo Clerici. L'aeroporto di Linate sta scoppiando. Il «progetto Malpensa» è stato faticosamente rimpescato per la coda di lentezza. Il grande centro direzionale fra la stazione e lo scalo Farini - la «city» della capitale morale - sembra lasciato a metà: pochi grattacieli sparpagliati su un grande spazio vuoto e sinistro. I palazzi per ufficio costruiti negli ultimi anni giacciono pressoché vuoti accanto agli svincoli della tangenziale.

Progressivo imbruttimento

A dispetto di qualche operazione cosmetica - una fontana posticcia in piazza del Duomo, una fontana e un obelisco modernizzato in piazza San Babila - Milano si è progressivamente imbruttita e vanta il discutibile primato di essere, fra le città d'Europa, quella con il maggior numero di graffiti. Negli ultimi due anni i suoi muri si sono pressoché interamente coperti di slogan, generalmente sportivi, e di svolazzi grafici che sono, apparentemente, la sigla dell'autore o, se preferite, il gatto di pipì che un cane lascia all'angolo di un muro per marcare il proprio territorio. Le sculture moderne, collocate in alcune piazze durante gli Anni 80, sono diventate assurde, incongrue e, paradossalmente, vecchie. La gente passa e non guardarle, e neppure l'assessore alla Cultura, probabilmente, si è accorto che qualcuno ha scritto «Sifar» a caratteri cubitali sul Consagra di piazza San Babila, all'angolo con corso Matteotti. Il quadrilatero elegante fra via Bigli e via Senato è diventato una passerella per modelle americane e «buyers» giapponesi. Ho l'impressione che i vecchi milanesi passino davanti alle vetrine dei negozi di moda frettolosamente, a testa bassa, con lo stesso d'animo con cui un calvinista passerebbe per il quartiere a luci rosse di Amsterdam. E dove sono i «mostri sacri» di una volta? Chi ha preso il posto di Raffaele Mattioli, Antonio Ghiringhelli, Paolo Grassi, Valentino Bompiani, Arnoldo Mondadori, Angelo Rizzoli?

Esiste una retorica del pessimismo, non meno esagerata e insignificante della retorica dell'ottimismo. Per ogni gloria scomparsa o istituzione declinante potrei ricordare le imprese e le istituzioni nuove, nate durante gli ultimi o in corso d'opera: il San Raffaele, l'istituto oncologico di Umberto Veronesi, la nuova Fiera al Portello, il progetto per l'urbanizzazione della Bicocca e il grande auditorio di Vittorio Gregotti in cui la Scala dovrebbe trasferirsi negli anni del restauro. Ma le voci attive e passive del bilancio milanese non bastano a misurare il disagio della città. Le ragioni della crisi sono altre.

La prima è caratteriale. Sono più di quattro secoli ormai che Milano non è capitale. Nel 1535 è soltanto il capoluogo di un «ducato» in cui siedono, tutt'al più, un viceré o un governatore. Mentre Firenze, Venezia, Genova, Napoli, Roma e persino Parma o Lucca avevano un sovrano intorno al quale si formavano i servitori della cosa pubblica e ronzavano i burocrati, i magistrati, i consiglieri aulici, i procacciatori d'affari, Milano era soltanto, nel migliore dei casi, il gioiello di una corona «straniera»: quella spagnola fino al '600, quella austriaca nel '700, quella francese in epoca napoleonica e quella dei Savoia dopo l'Unità. Non ho l'impressione che l'avvento della Repubblica abbia sostanzialmente modificato il suo atteggiamento. I milanesi - imprenditori, commercianti, artigiani, operai - disprezzano la politica, voltano le spalle alle grandi carriere amministrative e vanno a Roma, quando debbono andarvi, come se inghiottissero una medicina amara. Alessandro Manzoni, per parte sua, rifiutò di inghiottirla e mise mai piede nella città eterna.

Ma questa distanza dal potere e il sentimento d'impotenza che ne deriva generano un malumore e una rabbia che diventano, in certi momenti, esplosivi. Rigettata e detestata, la politica emerge alla superficie, di tanto in tanto, con la violenza di un fiume sotterraneo.

Patria di tutti i radicalismi

Alla fine dell'800 la città insorge contro la politica di Francesco Crispi e sembra aspirare alla creazione di uno «Stato di Milano». Dall'inizio del secolo tiene a battesimo tutti i radicalismi del '900 italiano: anarco-sindacalismo, futurismo, interventismo, socialismo, fascismo, dossettismo. Nel 1945 è resistenziale, negli Anni 70 è «terrorista», negli Anni 90 è scossa da fremiti di leghismo e di populismo giudiziario. Anche «Mani pulite» è un fenomeno milanese, sostenuto e incoraggiato dalla collera della città.

Ma ognuno di questi movimenti è una sorta di «assalto ai forni», nello stile dei moti milanesi descritti da Manzoni in un capitolo dei *Promessi sposi*. Dopo avere dato una spallata al nemico i milanesi dimenticano la ragione della loro protesta e tornano al lavoro. L'ultima conferma del loro rapporto sussultorio con le vicende politiche della città e del Paese è la trionfale elezione di un sindaco leghista nelle elezioni municipali del 1993. Marco Formentini è un uomo abile, accorto, freddo ma capace all'occorrenza d'inattese fiammate tribunizie, più incline a risolvere i problemi facili che ad affrontare i problemi difficili. Molti ricordano forse che il progetto della «grande Malpensa» rischiò di affondare al Parlamento di Strasburgo anche perché lui, deputato europeo della Lega, non era presente al momento del voto. Crollata, dopo l'uscita della Lega dal governo Berlusconi, la maggioranza che lo sosteneva in Consiglio, Formentini ha composto una nuova maggioranza con una parte dell'opposizione: un piccolo ribaltone trasformista, insomma, vale a dire esattamente ciò che la nuova legge elettorale si proponeva di evitare. A giudicare dai sondaggi la sua amministrazione ha deluso i milanesi. Ma i suoi concittadini hanno reagito con una sorta di fatalistico malumore, come se da Palazzo Marino, comunque, non fosse lecito attendersi nulla di meglio. La più ricca, volitiva e laboriosa delle società civili italiane ha assistito senza protestare al tradimento di una legge elettorale che le avrebbe permesso di eleggere il proprio «Primo ministro».

Alle origini del disagio dei milanesi vi sono altre ragioni italiane e europee. Milano soffre della crescente importanza che Roma ha assunto nelle ultime due generazioni. Per molto tempo il capitale è stato soltanto un grande guscio barocco pieno di tonache, toghe, stole, pennacchi, fiocchi, alamari, feluche e zucchetti cardinalizi. A Milano, invece, vi era tutto ciò che conta: l'economia, la finanza, la Borsa, la cultura universitaria, l'editoria, la stampa, la ricerca applicata, il design, il mecenatismo, il collezionismo. Oggi il rapporto fra la capitale politica e il capitale morale è cambiato. A Roma, assieme alla «politica» e alle ambasciate, vi sono giornali, editrici, enti di ricerca, società di servizi, la Rai, la Confindustria, direzioni aziendali, lobby e nuove istituzioni accademiche. La centralizzazione del potere è un fenomeno comune a tutta l'Europa, ma particolarmente visibile in un Paese in cui la città «numero due» era in molti campi assai più importante della città «numero uno». Non è tutto. Altrove le «città non capitali» hanno rafforzato le loro competenze tradizionali o si sono inventate una nuova parte. Zurigo e Francoforte sono centri finanziari con proiezione europea e mondiale. Glasgow si è tolto di dosso il velo nero della rivoluzione industriale ed è diventata città d'arte e cultura. Lione ha inventato per se stessa un brillante futuro industriale, accademico e scientifico. Stoccarda si è sviluppata e abbellita all'ombra della Mercedes. Barcellona è la capitale dinamica e orgogliosa di una regione autonoma. Molte di queste città si sono affidate a un leader che si è totalmente identificato con il loro destino e si è battuto nella capitale per ottenere ciò di cui i suoi concittadini avevano bisogno: Lione a Raymond Barre, Stoccarda a Manfred Rommel, Barcellona a Jordi Pujol.

Milano invece ha perduto il vecchio status senza conquistare un nuovo ruolo. Negare che Craxi abbia avuto ambizioni milanesi e che la città abbia tratto qualche vantaggio dal suo potere, è assurdo. Ma il leader socialista ha trattato il Comune come una dipendenza della corrente o, peggio, della famiglia, senza permettere che alla testa della città salisse una personalità forte, autonoma, capace di suscitare il patriottismo municipale dei suoi concittadini e di parlare a Roma con autorità personale. Quando veniva a Milano il potere era in piazza del Duomo, dove aveva il suo studio, non a Palazzo Marino. E' questo, forse, l'aspetto più grave della crisi milanese. Da troppi anni Milano è governata da un vicario anziché da un leader. Pillitteri era il vicere di Craxi, Formentini è il vicere di Bossi.

«Europeità» a rischio

Il disagio aumenta a mano a mano che l'Italia si avvicina alla grande scadenza del 1° gennaio 1999. Se non riusciremo a far parte dell'Unione economico-monetaria le grandi «industrie» romane - partiti, ministeri, Parlamento, lobby e media - continueranno a lavorare e a produrre beni di valore incerto per i quali vi sarà pur sempre, tuttavia, una certa domanda nazionale. Milano invece corre il rischio di essere tagliata fuori dalla sua patria naturale, l'Europa, e di smarrire la ragione della propria esistenza. La città che ha maggiormente contribuito alla «europeità» del proprio Paese diverrebbe soltanto la più settentrionale delle città mediterranee. Non credo che i milanesi lo accetterebbero. Credo che a questa prospettiva si ribellerebbero con un altro «assalto ai forni» e che il distacco dall'Europa avrebbe gravi conseguenze sul futuro dell'unità nazionale. Prima di allora, tuttavia, i milanesi torneranno alle urne per eleggere il loro sindaco. Se manderanno a Palazzo Marino un leader, anziché un vicario, e soprattutto se la smetteranno di fare politica soltanto in momenti di rabbia e frustrazione, daranno un contributo alla soluzione dei problemi nazionali e continueranno a essere ciò che sono sempre stati: i cittadini di una grande città europea, la più europea fra le città italiane.

Sergio Romano

Un'immagine di piazza del Duomo a Milano. In alto il sindaco Marco Formentini e l'oncologo Umberto Veronesi; a destra Bettino Craxi

Inaugurata dal cardinale Martini la mostra del novantacinquenne filosofo cattolico

Guitton, i colori di Dio

Pittura come mistica, alla caccia di ciò che è nascosto

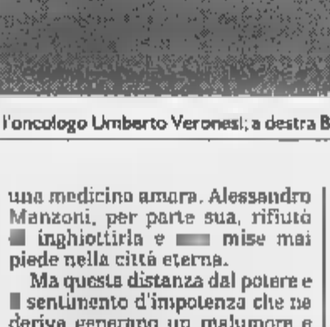
MILANO

UNA cinquantina di opere su carta di piccolo formato, e sono oli, acquerelli, tempere: Jean Guitton, 95 anni, non cessa di stupire. Accademico di Francia, confidente di Mitterrand, teologo e filosofo, narratore e diarista, ha sempre trovato il tempo per coltivare anche la pittura, ma pochi finora l'hanno vista. Adesso c'è questa antologica alla Galleria San Fedele, inaugurata ieri con il cardinale Martini e il prefetto dell'Ambrosiana, monsignor Ravasi.

E' la prima volta che opere di Guitton escono dalla Collezione di arte contemporanea a Brescia. Iniziò Paolo VI a raccoglierle. Papa Montini era amico di Guitton, unico laico ad aver partecipato al Concilio, e lo esortava a dipingere vincendone i dubbi. Guitton dipingeva trovando un appiglio, un alibi scherzoso: «La buona parte degli appassionati - diceva - in questa nostra epoca iconoclasta, è di poter dipingere senza essere pittori. Ai tempi di Cocteau è ammesso».

Era affascinato dalla sfida di dare una forma a ciò che forma non ha, la sua fede. I pennelli, le matite, i colori erano ogni volta un'avventura, un'inchiesta. Guitton racconta che lasciava fluttuare l'immaginazione perché affiorassero fantasmi, archetipi, affetti, visioni, slanci. Pittura come psicoanalisi, alla scoperta di ciò che stava sepolto, nascosto dentro di lui: sorgevano così i suoi «mostri ignorati», i suoi «angeli sconosciuti». Pittura come musica, come mistica. Guitton cita Braque: «L'opera d'arte ha origine da un problema e termina con una preghiera».

Il colore soprattutto è una sirena. «L'opera d'arte ha origine da un problema e termina con una preghiera».



Jean Guitton

Il colore soprattutto è una sirena. «L'opera d'arte ha origine da un problema e termina con una preghiera».

Il colore soprattutto è una sirena, una rabbia che diventano, in certi momenti, esplosivi. Rigettata e detestata, la politica emerge alla superficie, di tanto in tanto, con la violenza di un fiume sotterraneo.

Ed ecco i ritratti, fra cui colpisce soprattutto quello di Pascal: un'unica, ossessiva e violenta macchia marrone che in zone di chiaroscuro fa apparire le guance, il naso, le cavità dell'orbita, e che finalmente termina in un profilo drammatico e calmo insieme. Poi il colore esplode sempre più libero: c'è un Giuseppe risolto in un manto, in un ondeggiante e sofferto lenzuolo rosso, i viola in sottili pieghe nere; e c'è un Paolo verde che sembra una maschera sconvolta alla Bacon, un volto sconnesso e tempestoso. Molto bello, proprio all'inizio. Quando si cimenta con soggetti teologici, come nello *Spirito Santo*, il colore diventa flusso, vampata informale.

Il giovane Guitton si portava appresso la sua cassetta, andava in Oriente, anche nel suo viaggio in Italia, e fermava paesaggi, scorci deliziosi. Prigioniero in un Lager, dipingere gli serve per «sfidare il tiranno, custodire i crepuscoli o i volti, lottare contro lo svanimento delle cose»; più tardi, nella maturità, è la risorsa per inseguire meglio, fisicamente, i concetti più arditi dei suoi maestri Bergson e Teillard de Chardin. Dipingere gli dà calma e tenacia. Ha scritto: «Sono impaziente, mal sopporto ciò che è lungo e lento. La mia natura è viva, ghiotta». Si definisce «impulsivo, nervoso, capriccioso». La pittura come metodo mentale, scatto liberatorio: «Nasciamo vecchi, bisogna morire liberi e giovani».

Claudio Altarocca

INTERVISTA. Il nuovo curatore del settore arti visive anticipa i suoi progetti per Venezia

Celant: la mia Biennale aperta tutto l'anno

«In mostra tutti i grandi fra '67 e '97; a confronto maschile e femminile, Europa e America»

Qui accanto, un'immagine dell'ultima Biennale di Venezia; sopra, Germano Celant, a destra Vittorio Gregotti

GENOVA

SONO passati trent'anni da quando Germano Celant, giovane collaboratore di Eugenio Battisti all'Università di Genova, presentava alla Galleria d'arte moderna di Torino il Museo sperimentale d'arte contemporanea donato da Battisti alla città; per passare poi, presso la Galleria La Bertesca di Genova, alla prima mostra intitolata all'Arte Povera. Oggi, a 57 anni, visiting professor alle Università di Los Angeles, Sydney, Londra, San Francisco, Minneapolis, Toronto, Houston, Berkeley e Curatore dell'Arte Contemporanea al Guggenheim di New York, affronta il compito sempre oneroso e difficile di Curatore alle arti visive della prossima Biennale di Venezia. Lo incontro nella sua casa di Genova, che rimane il nodo originario di questa rete vasta come il mondo e immediatamente gli parla della prossima Biennale.

Quali saranno le linee guida di questa Biennale?

«Rispetto alla tradizione espositiva delle Biennali precedenti che si ponevano il compito di definire il passato tramite una Mostra Storica e il presente mediante una arena del contemporaneo cioè con la mostra intitolata *Apertol*, ho pensato di integrare questi due momenti per realizzare, oltre alla Sezione Italiana, una grande mostra internazionale, *Futuro Presente Passato*. Si terrà parte nel Padiglione Centrale e parte nelle Corderie. Il suo scopo è fornire una lettura storico-attuale degli ultimi trent'anni. Chiamerò infatti in causa i protagonisti dell'arte di tre decadi, dal 1967 al 1997, così da offrire uno spaccato del lavoro di tre generazioni, inclusa quella dei giovani che nelle passate Biennali veniva presentata in *Aperto*.

Questa è l'idea essenziale. Sta lavorando ad altri progetti?

«Mi interessa evidenziare sia la simultaneità delle ricerche artistiche, sia il loro contributo linguistico nel dialogo, per contrasto e per sintonia, tra Europa e America, tra Maschile e Femminile, e tra multiculture».

In confronto alle altre manifestazioni internazionali e alle esperienze altrettanto ampiamente internazionali, qual è la concezione del significato e della funzione della Biennale del 2000?

«La Biennale di Venezia gode di un allargamento culturale e territoriale che è unico al mondo. Tutte le altre manifestazioni sono tematiche o basate su una selezione mirata e teorica di un curatore. Venezia è invece un territorio che accetta e abbraccia tutte le culture. E' un grande arcipelago di nazioni, nei Giardini e Castello, per cui quello che poteva risultare una restrizione oggi si sta definendo come apertura, nel che è l'unica manifestazione al mondo basata su un vero multiculturalismo»

Una Biennale a tempo pieno dunque?

«Penso ad un uso costante e continuato delle sue potenzialità architettoniche ed organizzative, così da trasformarla in una vera cittadella mondiale dell'arte, dell'architettura, del cinema, del teatro e della .

«Se si potessero utilizzare e far funzionare i padiglioni per 12 mesi all'anno, oltre a recuperare un'area dismessa, si otterrebbe il risultato di creare un polo di energia creativa a pieno ritmo. E se si mettessero la forza traente e l'unicità internazionale della Biennale di Venezia insieme alla potenzialità della città, con i suoi eccezionali musei d'arte antica e d'arte moderna, da Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro, da Palazzo Ducale e Palazzo Grassi, da Palazzo Fortuny ai Magazzini del Sale, il risultato sarebbe quello di avere una Città del Contemporaneo, immersa nello splendore della Storia. Una miscela unica al mondo, che messa in connessione con tutte le strutture pubbliche, dedite in Italia al contemporaneo, porterebbe veramente ne di un sistema museale italiano, a livello europeo .

Il suo primo territorio di ricerca e di sperimentazione sull'arte contemporanea correva fra Genova e Torino. Le rimangono fondamenti di questa esperienza?

«Negli Anni 60 Torino è stata per me la città in cui sono riuscito ad esprimere in pieno la mia visione critica. Mi ricordo l'energia degli artisti e del loro linguaggio dirompente, ma più di tutto mi risulta ancora oggi sorprendente la disponibilità delle gallerie, come quelle Pistoi e Sperone, e dei Musei, diretti da personaggi Viale, Mallé, Passoni.

Una situazione davvero internazionale.

«Si era allineati ai Musei di Berna, Amsterdam, New York, Tokyo, con il riconoscimento in tempo reale delle ricerche più avanzate. Da Torino è veramente scaturita una generazione e un metodo che ha biato di segno l'arte contemporanea europea e mondiale».

Quali e le sue precedenti esperienze in Biennale?

«Nel 1972 fui invitato da Francesco Arcangeli a far parte della Commissione del Padiglione Italiano, ma mi dimisi dopo tre sedute per questioni metodologiche, non essendo stata accettata la mia proposta di uniformare il padiglione e quelli stranieri invitando solo quattro artisti, uno per ciascun commissario. Assai più fruttifera l'esperienza del 1976. Su invito di Vittorio Gregotti e Pontus Hulten, potei sviluppare, con l'aiuto architettonico di Gino Valle, una visione trasversale dell'arte in rapporto con l'architettura e l'ambiente, attraverso le ricostruzioni storiche di ambienti di Lissitzky, Kandinsky, Mondrian, Van Doesburg, Fontana e Warhol e le strutture contemporanee di Beuys, Buren, Acconci, Lewitt, Merz, fra gli altri».

Che frutti ha dato questa esperienza?

«La coscienza della possibilità di una seria, organica storicizzazione contemporaneo attraverso lo studio e l'uso dei media museali e di comunicazione in tutte le loro ramificazioni, è sfociata nella mostra *Identité italienne* al Centro Pompidou. La mia passione per l'intreccio delle arti, nata dagli studi con Eugenio Battisti e sviluppata sulla base dell'idea di una osmosi tra visione barocca e simultaneità futurista, mi ha portato al concetto di *Jam session*, intesa come contaminazione delle arti visive tradizionali con la fotografia, l'architettura, il teatro, la danza e la musica, fino arrivare nel 1996 alla moda, con la prima Biennale di Firenze».

Marco Rosci

Il dibattito sul libro di Goldhagen

Il Terzo Reich immaginario

Il libro di Daniel Jonah Goldhagen I volenterosi carnefici di Hitler (Mondadori) continua a far discutere. Dopo l'articolo di Gian Enrico Rusconi (La Stampa del 2 gennaio) interviene Domenico Losurdo, recente autore per Laterza del saggio Il revisionismo storico.

SARA' forse eccessivamente severo Fritz Stern, lo storico della Columbia University che, scrivendo su *Foreign Affair*, accusa Goldhagen di far propria la visione di fondo che della Germania aveva Hitler, identificando anche lui i nazisti col popolo tedesco. Ma che dire di un libro, nel quale il Führer diviene protagonista di «una rivoluzione pacifica cui il popolo tedesco acconsente di buon grado (*willingly*)»? Una volta rimossi dal quadro storico i Lager, l'emigrazione e la spietata guerra civile preventiva del nazismo scatenata anche per impedire il ripetersi della rivoluzione del novembre 1918, una requisitoria che vorrebbe essere inesorabile rischia di rovesciarsi nel suo contrario.

Se appena avesse sfogliato i *Diari* di Victor Klemperer, Goldhagen sarebbe accorto immediatamente dell'insostenibilità del suo schema. Già perseguitato dal regime, il romanista ebreo tedesco (cugino del direttore d'orchestra Otto Klemperer) riferisce di quotidiani attestati di solidarietà: l'oste che gli offre l'«aiuto più amichevole» e rifiuta di lasciarsi pagare il conto; il droghiere che di nascosto gli infila un cioccolato nella tasca; il bibliotecario che l'aiuta a evadere il divieto che impedisce agli ebrei l'accesso alla biblioteca. Klemperer annota: chiedo spesso dove si annida il feroce antisemitismo. Per quanto mi riguarda, incontro molta simpatia; la gente mi aiuta, ma naturalmente ha paura». Per comprendere l'infamia del Terzo Reich a questo diario che bisogna rivolgersi piuttosto che a un libro che, nell'ossessione di denunciare l'unità corale dei tedeschi, cancella la tragedia quotidiana della gente comune.

Il quadro tracciato da Goldhagen immaginario anche altre ragioni. Dimentica che l'antisemitismo è un fenomeno internazionale. Himmler dichiara che lui e il Führer avrebbero compreso l'importanza della «questione ebraica» a partire dalla lettura di Henry Ford, il magnate dell'industria automobilistica americana che tra i primi, servendosi anche della sua potenza finanziaria, «rivelò» al mondo intero il complotto «ebraico bolscevico» dietro le quinte della Rivoluzione d'Ottobre. Goldhagen non tien neppure del fatto che, alla fine dell'800, l'antisemitismo è più virulento in Francia che in Germania. Allo scoppio della prima guerra mondiale, mentre a Parigi gli antisemiti accusarono gli ebrei francesi di essere al soldo dei tedeschi, in Germania, un prestigioso filosofo ebreo (Hermann Cohen) pubblicò un saggio che già nel titolo (*Deutschtum und Judentum*) afferma la sostanziale identità di germanesimo e ebraismo e celebra nella comunità ebraica tedesca la «Gerusalemme culturale» di tutti gli ebrei! Goldhagen non mai né Henry Ford né Hermann Cohen. Ma la storia è impietosa: nella sua complessità si fa beffe di tutte le spiegazioni fondate su stereotipi nazionali e paradigmi antropologici.

Il nostro autore non si di sottolineare il di in Germania alle persecuzioni antiebraiche sfociate nella «soluzione finale». Epperò, ai giorni nostri, storici americani autorevoli richiamano l'attenzione su un fatto ugualmente inquietante: nel in cui le bombe atomiche cancellano dalla faccia della terra Hiroshima e Nagasaki, sono largamente diffuse tra le popolazioni americane le aspirazioni o suggestioni a sfoltire e persino ad annientare il nemico «giallo». Certo, la tentazione del genocidio non può essere messa sullo stesso piano di un genocidio realmente consumato. E, tuttavia, in assenza di qualsiasi analisi di tipo comparatistico, l'indiscriminata colpevolizzazione del popolo tedesco non solo è priva di valore sul piano storiografico, ma risulta inattendibile anche come testimonianza di indignazione morale.

Domenico Losurdo

LETTERE AL GIORNALE

Militare, senza lavoro, chi mi paga le spese? Attenti al cane

Nessuno pensa al mio caso

Mi chiamo Stefano Gasparini, sono nato a Canale l'11/8/77 e risiedo a Neive (CN); attualmente presto il Servizio Civile presso la Casa di Riposo «Ottolenghi» di Alba (CN). Dopo tanti e ripetuti tentativi ho deciso di rivolgermi a voi, in quanto credo che la mia posizione, nei confronti degli obblighi statali, non debba essere quella che attualmente sto vivendo.

Dal 3 agosto 1994 sono rimasto orfano di padre (che, all'epoca aveva 41 anni); il 7 dicembre 1995 sono invece rimasto orfano di madre (51 anni). Ho anche un fratello di 22 anni disoccupato.

La situazione che sto vivendo è a dir poco drammatica: infatti già dall'età di 14 anni ho cominciato a lavorare in una fonderia per poi passare, all'età di 18 anni, presso una ditta di taglio-cemento.

Vi ho scritto perché vorrei sapere com'è possibile che un ragazzo della mia età, che ha sempre lavorato per contribuire alle spese di casa e che ora si trova a dover affrontare, da solo, tutte le spese che comportano il mantenimento di una casa e di un familiare, possa il 10 dicembre 1996, essere chiamato all'obbligo del servizio civile, obbligandolo così a dover abbandonare l'unica fonte di sostentamento che era il suo lavoro.

Circa un mese prima del 10 dicembre 1996 mi sarò dovuto rivolgere ad uno studio legale (Studio Legale «Dal Piaz» di Torino) in quanto nessuno, primo fra tutti il Distretto Militare di Torino, è stato in grado di aiutarmi a capire la posizione in cui mi confronti dello Stato. Dopo aver esposto la mia situazione all'Avvocato dott.ssa Roggia sono rimasto soddisfatto dalle speranze che mi aveva dato (forse solo vane illusioni); ora, invece, mi trovo a dover pagare solo le spese dell'avvocato senza aver ottenuto niente.

Ora, concludendo, posso fare a pagare un avvocato (spesa che peraltro avevo già preventivato), l'affitto della casa, la luce, il gas e le provviste alimentari per me e mio fratello, dal 10 dicembre '96 non ho più potuto lavorare?

Spero che questa mia lettera serva a sensibilizzare in quanto credo di non l'unico a vivere questa tormentata situazione. Forse potreste «darmi una mano» a capire cosa io possa fare o a chi mi debba rivolgere.

Stefano Gasparini, Neive (CN)

Il randagio blocca la Valle dei templi

Che visitare le bellezze artistiche, in Italia, sia sovente un'impresa tutt'altro che facile è una cosa risaputa. Credo però che sia un'avventura del tutto nuova dover rinunciare ad una visita a causa di un cane randagio. Proprio così. Ecco i fatti: il pomeriggio del 3 gennaio, e perciò in piena stagione turistica, mi recato ad Agrigento. Prima sorpresa: il Museo Archeologico è visitabile solo di mattina, dalle 8 alle 12 (evviva!). Vado allora agli scavi del quartiere ellenistico-romano; il cartello all'ingresso indica ora di chiusura «un'ora prima del tramonto» (sic!!); sono le ore 15 e perciò penso di poter entrare, ma i custodi mi dicono che la visita è impossibile perché negli scavi è entrata una cagna randagia che potrebbe pericolosa essendosi portata anche i suoi cuccioli, e loro non si responsabilità per eventuali danni ai visitatori.

Luciano Ratto, Druento

Visione distorta di Tortona

Durante gli ultimi giorni la città di Tortona è balzata agli onori della cronaca per un motivo sicuramente poco onorevole. Come ormai tutti sappiamo sono infatti tortonesi i ragazzi che il 27 dicembre scorso hanno ucciso Maria Letizia Berdini lanciando alcuni sassi dal cavalcavia della Cavallosa.

Questo triste e censurabile episodio ha contribuito a proiettare Tortona sulle prime pagine di tutti i maggiori quotidiani nazionali. In quanto tortonese non posso però essere soddisfatto di è parlato della mia città e dei suoi abitanti. Se alcune persone hanno inveito e invocato la pena di morte nei confronti degli allora presunti killer del cavalcavia, significa che questa posizione sia condivisa dalla maggioranza dei tortonesi. Posso infatti assicurare il contrario, poiché in città ho potuto ascoltare solo parole di biasimo e di riprovazione per il giustizialismo manifestato dal gruppo di individui che si è radunato all'esterno del palazzo di giustizia per attendere l'uscita dei ragazzi incriminati.

Nonostante tutto il clamore suscitato dalla vicenda, Tortona resta, a modo mio di vedere, un'isola felice, un luogo ideale per allevare i propri figli in tutta tranquillità.

Tortona è un luogo dove si può camminare indisturbatamente per le vie a tarda notte senza il pericolo di malintenzionati e prostitute, grazie all'apprezzabile lavoro svolto dalle forze dell'ordine durante gli ultimi anni.

Tortona è una città che non ha solo dato i natali a giovani lanciatori di sassi, ma che vede molti ragazzi svolgere attività di volontariato presso il Piccolo Cottolengo, presso le case di riposo per anziani e presso la Croce Rossa.

Tortona è una città che vede molti giovani impegnati in attività politiche e in movimenti per la difesa di diritti civili e dell'ambiente.

Tortona è una città molto diversa da quella che hanno raccontato i giornalisti.

I fratelli Furlan non sono il prototipo del giovane tortonese, i ragazzi di Tortona sono persone mature, responsabili e impegnate che trascorrono il loro tempo in modo sicuramente migliore e più costruttivo di quello della banda dei sassi.

Io voglio invitare i giornalisti a lasciare da parte per un attimo i ragazzi del cavalcavia e a raccontare le storie di questi tortonesi che forse faranno meno notizia, ma che offriranno sicuramente un esempio migliore a tutti i giovani italiani.

Marco Mensi, Tortona
Presidente Circolo territoriale «Azione Giovani»

Lealtà Prodi

Chi un poco le abitudini del Transatlantico non può certamente dirsi sorpreso degli agguati e delle immaginifiche costruzioni di alcuni colleghi giornalisti. Io continuo, tuttavia, a disagio di fronte alla tecnica che, per sostenere una tesi o una opinione del giornalista, attribuisce a terzi dichiarazioni inesistenti.

E' il caso dell'articolo di ieri di Minzolini che, attraverso un giro complesso di «sentito dire», fa dichiarare al sottoscritto programmi e cospirazioni che fuori dalla realtà e, soprattutto, dalla verità. Sul governo Prodi la penso esattamente l'on. Dini, e cioè in termini di correttezza collaborativa, di totale lealtà e di fattivo sostegno.

Se qualcuno ha idee diverse le esponga direttamente a me: assumo la responsabilità senza giochi le attribuzioni fasulle.

Pino Pisicchio
Bari

Provo noia a dover confermare le affermazioni pronunciate dal signor Pisicchio e riferite nell'articolo. Sono il succo delle sue confidenze ad una persona. Cosa che sono pronto a dimostrare in qualunque sede. **[au. min.]**

Monesi è a rischio valanghe

A pagine 12 della *Stampa* di mercoledì 22 gennaio, leggo nello specchietto che accompagna il bel servizio sul Grandes Jorasses che tra le zone a rischio valanghe figurerebbe anche Monesi di Triora, per «rischio valanghe» ci si riferisce alla eventualità che anche a Monesi possa verificarsi un fenomeno simile, allora probabilmente la notizia è corretta. Ma se, come appare dallo spirito del servizio stesso, si intende che le zone citate nello specchietto da considerarsi normalmente rischiose, allora prego di apportare una piccola correzione.

A Monesi è effettivamente caduta una valanga anni fa, non sulle piste, dove di simili fenomeni non si ha memoria, ma sulla strada di accesso. Fu proprio in conseguenza di quel triste evento che la Provincia di Imperia provvide a costruire una variante, con viadotto e tunnel artificiale, per mettere l'arteria al sicuro.

Le valanghe sulle Alpi Liguri ne sono in effetti cadute alcune, a Monesi e tanto meno sulle piste da sci.

In conclusione prego di far aggiornare l'archivio geografico quotidiano: Monesi si trova in provincia di Imperia, nelle Alpi Liguri, appunto, e non negli Appennini come indicato nello specchietto.

Ufficio Stampa
della Provincia di Imperia

LA LETTERA DI G.d.B.

Preg.mo Sig. Del Buono mi permetta di esprimere un parere sull'argomento «economia» del nostro Paese. Secondo me, gli italiani medio-piccoli sono persone responsabili e disposte al sacrificio molto più di quanto si possa pensare e lo hanno dimostrato in diverse occasioni; sarebbero disposti a fare molto di più solo che avessero la certezza che tutti partecipino ai sacrifici in maniera seria e che non ci siano sprechi di denaro pubblico. Ma come si può accettare una manovra correttiva di svariate migliaia di miliardi quando se viene a conoscenza di certe cose?...

dr. **Mario Borcolesi**, Torino

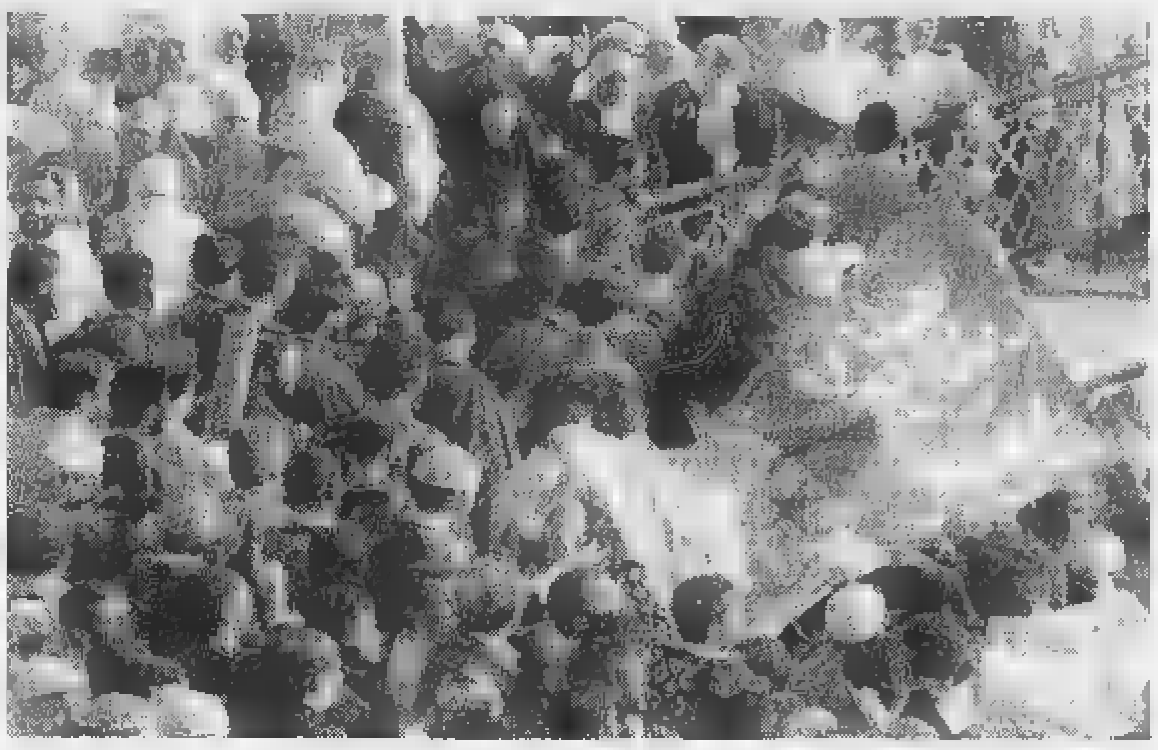
Più luce sulla spesa pubblica

GENTILE Signor Borcolesi, le chiedo scusa per i tagli che devo operare sulla sua lettera, perché troppo lunga per lo spazio a mia disposizione. Ma mi interessa pubblicarla perché affronta direttamente il problema: «Come si può accettare una manovra correttiva di svariate migliaia di miliardi quando si viene a conoscenza dell'entità delle spese natalizie che il Presidente del Consiglio ha autorizzato, da parte del suo entourage?» lei scrive con sicurezza. «La gente, in questi ultimi decenni, grazie ai mezzi di informazione, è maturata molto e capisce molto più di prima; capisce, ad esempio, che si continua a voler fare luce sulla spesa pubblica. A questo proposito, non sarebbe il caso di cominciare a vederci chiaro circa gli stipendi della gente che vive di Stato e di Pubblica Amministrazione? E quando diciamo "gente" intendiamo riferirci a "tutti" coloro che vivono nell'ambiente pubblico, a cominciare dai Parlamentari e dagli Uomini di Governo per passare poi agli Altissimi Dirigenti, agli Amministratori dei vari Enti di Stato Rai, Telecom, F.S., Eni e tutti gli altri (i soldi sono sempre dello Stato) per finire ai Funzionari ed alle categorie inferiori. E quando diciamo "stipendi" intendiamo riferirci a tutto quanto nel anno, a diverso titolo (gratificazioni, agevolazioni...) questi Signori incamerano. I Dirigenti Statali, in base all'ultimo contratto, prenderanno delle indennità di funzione di svariate decine di milioni (fino a sessanta) che si vanno a sommare alle altre gratificazioni agli stipendi base, già di per sé consistenti. Quale sarà la contropartita? Nessuno si illuda che ciò serva a dare una svolta alla macchina burocratica. Non c'è mai riuscito nessuno e nessuno ci proverà ancora. La macchina dello Stato continuerà a funzionare (si fa per dire) come prima e, di conseguenza, si continuerà a subire angherie da Amministrazioni Pubbliche, dove i tempi si dilatano sempre più e dove la professionalità è soltanto un... optional. Come si può in questo perenne stato di inefficienza e di degrado continuare a chiedere sacrifici?...». Gentile Signor Bortolesi, ha già detto tutto lei.

Oreste Del Buono

Tra predicazione e uso della forza, il virus dell'integralismo nei tre grandi monoteismi

I khomeinisti iraniani hanno dato per primi un volto politico al fondamentalismo islamico. Sotto, integralisti cristiani in America



Le religioni in armi

Trionfa la fede, ma a che prezzo?

IL sentimento religioso, che duecento anni di progresso scientifico e [redacted] secolo [redacted] sviluppo economico sembravano dover dissolvere, si riscopre vivo, in un mondo secolarizzato. Il tentativo di eliminare dall'orizzonte umano l'appello al soprannaturale è fallito, con lo scacco della storia. Ma la religione che torna sulla scena è quella che dà rassicurazione, nel solco dell'amore, o quella che impugna la spada, all'insegna del «Dio lo vuole»? Il Vangelo della Carità [redacted] mette al riparo da tentazioni di fondamentalismo, che serpeggia nelle frange estreme delle religioni costituite?

Ebraismo, cristianesimo e islam, richiamandosi tutti allo stesso Dio di Abramo, predicano da millenni il monoteismo che ha sostituito gli dei falsi e bugiardi delle favole antiche. Perché continuano a combattersi, anche sulla terra dalla quale il primo messaggio è partito? Perché ognuno dei tre, risponde lo studioso, ritiene di essere il solo depositario del messaggio vero: e sente, storicamente, il bisogno di imporlo agli altri.

Muovendo [redacted] questa considerazione il filosofo Ugo Bonanate pubblica un libro su *Il Dio degli altri*, che [redacted] per uscire [redacted] Bollati Boringhieri con un eloquente sottotitolo, *Il difficile universalismo di Bibbia e Corano*. E' una lunga analisi [redacted] fondamenti delle tre religioni monoteistiche, viste prima di tutto, come religioni [redacted] libro: e [redacted] libro rivelato. Lo studioso ripercorre la storia interna [redacted] testi sacri, diversi non solo nello spirito, ma nel loro modo di formarsi. La Bibbia ha impiegato un millennio per arrivare alla struttura da noi conosciuta, conglomerando contenuti eterogenei e talvolta stridenti fra loro. Il Nuovo Testamento è compiuto in poco più di 50 anni, e già scopre una evoluzione interna, fra la testimonianza sulla parola dell'ebreo Gesù e la predicazione di Paolo [redacted] non circoncisi. Il Corano è tutto dettato [redacted] un unico autore, Maometto, modificando [redacted] mano [redacted] testo per rispondere alle mutevoli esigenze della sua realtà.

Nessuno dei tre testi, sottolinea più volte Bonanate, giustifica l'uso che [redacted] è stato fatto nella storia per imporre la fede con le armi. La religione ebraica non [redacted] il proselitismo, essendo legata ad un concetto di regno delimitato anche geograficamente. L'idolatra da correggere, per l'ebreo, era soltanto il non ebreo che viveva nel territorio di Israele. «L'ebreo ideale è chi studia la Bibbia, [redacted] chi combatte». La dottrina di Gesù, deludendo le stesse [redacted] aspettative dei primi seguaci, non ha intenti nazionalistici, [redacted] spirituali. «Dal Nuovo Testamento la violenza (compresa quella che poteva nascere per motivi religiosi) è totalmente bandita». E il Corano raccomanda: «Non vi sia costrizione alla Fede». Se ogni musulmano deve essere campione del proprio credo, il libro sacro non vuole forzare la coscienza dell'infedele. «Quando l'Islam formulò il suo programma di conquista militare, fece solo marginalmente ricorso a motivazioni religio[redacted]

E tuttavia, rileva il filosofo, proprio perché tutte e tre le religioni partono da [redacted] rivelato, pongono nel loro principio un dato immodificabile: «il compito cui ogni religione si sente chiamata è comunicare la verità. E intorno alla verità [redacted] sono consentite posizioni incerte». La verità dell'uno può so[redacted] quella dell'altro. Di qui, tradendo spesso lo spirito dei fondatori, nascono le guerre di religione, la gihad, le crociate. Il concetto di tolleranza viene scoperto dalla città civile, non dalla comunità religiosa. E [redacted] nessuno dei tre libri sacri ve n'è traccia.

Bonanate dice di [redacted] condotto la sua analisi «partendo dal presupposto (qualcuno direbbe: dal preconcetto) che [redacted] positività e l'utilità [redacted] religioni siano [redacted] meno elevate di quanto perlopiù si ritenga». E certo, riferito al fondamentalismo, il presupposto è corretto. Ma la religione [redacted] tutta qui? Se accanto alla storia del «Dio lo vuole», l'autore avesse ricordato l'altra, parallela e non meno importante, della carità, fiorita quasi esclusivamente sull'albero delle religioni, il presupposto - non preconcetto - sarebbe [redacted] forse diverso.

Giorgio Calcagno

Le tesi di Bonanate su ebraismo, Islam e cristianesimo, sempre più forti e «combattivi»

LA VIOLENZA

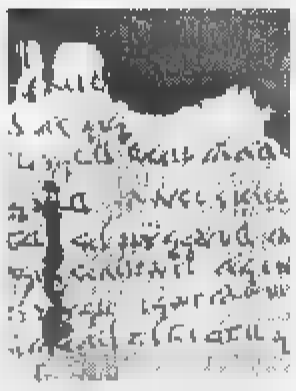
Un revival «eretico» che viene dalle città

LA pubblicazione di uno studio comparato sulle tre grandi religioni monoteistiche alle prese con l'insorgenza del fondamentalismo, rappresenta già di per sé la proposta di un utile metodo di lavoro.

Come negare, infatti, che sul finire del millennio, ciascuna a modo suo ma con dei tratti comuni evidentissimi, tutte le correnti che si rifanno alla Bibbia e al Corano sono interessate a fenomeni di esasperazione particolaristica, tanto più evidenti in quanto collocati dentro un contesto di integrazione culturale senza precedenti nella storia dell'umanità.

In teoria tutto sembrerebbe spingere nella direzione opposta: cristiani, ebrei e musulmani vivono gli uni mescolati agli altri molto più che nel passato; i valori della solidarietà e della fratellanza sono predicati all'unisono dalle rispettive gerarchie religiose; diminuisce il numero dei fedeli osservanti mentre si diffondono i comportamenti tipici delle società secolarizzate; eppure dentro tale contesto la critica religiosa agli squilibri e alle degenerazioni consumistiche della società post-industriale contemporanea - e dell'Occidente ricco in particolare - genera il furore integralista là dove uno meno se l'aspetterebbe: cioè prima di tutto tra i giovani e gli intellettuali, dentro ai ceti medi urbanizzati afflitti da un'emarginazione di ritorno.

Niente di più errato, dunque, e in ciò il libro di Bonanate è illuminante, della riduzione dell'integralismo a fenomeno di revival arcaico: il suo tragitto è dalla città alla campagna, dall'università alle bidonvilles, non viceversa. Allo stesso modo, il fondamentalismo che pure ricerca dentro un'interpretazione letterale di Bibbia e Corano la propria legittimazione, è ben lungi dal rappresentare [redacted] ripristino dell'ortodossia. Questi movimenti insorgono semmai per via ereticale, benché rivendicando l'esclusiva rappresentanza dell'ortodossia.



La Bibbia su un papiro di Qumran

Nei loro riguardi [redacted] renderà sempre più necessaria una disponibilità al dialogo e anche allo scontro culturale: non si può semplicemente liquidare come follia quel che, sia pure abusivamente, richiama moltitudini di uomini e li organizza intorno a una sorta di radici posticce della nostra cultura. Confermandoci quanto sia pericoloso recidere, invece, le nostre radici più autentiche che da quei libri sacri traggono alimento.

Gad Lerner

Film e convegno

Marianna Ucria e le donne di Sicilia

PALERMO

ANTEPRIMA ieri sera per i film [redacted] Roberto Faenza *Marianna Ucria* (nel cast c'è anche uno splendido Philippe Noiret), dall'omonimo romanzo di Dacia Maraini. E' stata preceduta da un incontro nel foyer del Teatro Massimo sul tema *Il silenzio di un'isola - Il silenzio delle donne*. Tema suggerito non soltanto dalla protagonista, una giovane sordomuta in una nobile famiglia nella Sicilia del '700, ma dalla perdurante mortificazione [redacted] ruolo femminile [redacted] soltanto in Sicilia. E suggerito anche dai conformismi e dalle omertà duri a morire.

Dacia Maraini, festeggiatissi[redacted] nella città dove visse ragazza, ha detto che «Marianna è il simbolo [redacted] chi [redacted] trovare [redacted] riscatto pur essendo mutilata», ricordando che a ben guardare consistenti progressi, per le donne, sono stati fatti, anche in Sicilia. Sui cambiamenti avvenuti e in corso hanno anche parlato [redacted] direttore della *Stampa* Carlo Rossello, quello del Tg1 Marcello Sorgi, Zazid Saudou, una delle appassionate leader delle donne algerine.

«Una donna in Algeria, anche se giudice – ha detto – non può scegliersi liberamente [redacted] marito perché il codice sulla famiglia è tutto al maschile e non può divorziare se non dopo [redacted] aver subito umilianti visite mediche che dimostrino che non ha avuto rapporti con altri uomini». Rossella ha sottolineato che ai mutamenti stanno contribuendo fortemente le vedove e le pentite della mafia. «E' cambiato molto in questi anni - ha aggiunto - e la mafia è stata costretta alle corde. Il ruolo dei media dev'essere quello di alleato della [redacted]agistratura nella lotta alla [redacted]nalità».

Ha anche fatto un parallelo tra Marianna Ucria e i siciliani, evidenziando che la sordomuta di Dacia Maraini nonostante la sua infermità riesce a comunicare così come i siciliani malgrado gli handicap ambientali che debbono sopportare. E il sindaco Leoluca Orlando ha notato che «Palermo [redacted] può diventare una città gioiosa fino a quando vi sarà qualcuno che tace». [a. r.]

LANCIA ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.

Un'occasione straordinaria per passare a LanciaY.

* L'iniziativa è valida solo per le vetture immatricolate prima del 1/1/1987. ** Prezzi chiavi in mano escluso IPT/ET.

• Un risparmio fino a L.4.380.000 e un eccezionale finanziamento in 48 piccole rate per chi ha un'auto da rottamare con più di 10 anni*.

Esempio: LanciaY 1.2 LE
*prezzo incentivato L.14.870.000***
anticipo (30%) L.4.461.000
48 rate mensili da L.269.500
Spese SAVA L.250.000 - TAN 11% TAEG 13,06%.

oppure

▪ Un'eccezionale supervalutazione per tutte le auto usate con meno di 10 anni.

Altre interessanti proposte finanziarie vi attendono presso la rete di vendita Lancia, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 28 febbraio 1997.

Lancia Il Granturismo

Uma Thurman, la donna boss
Foto grande, sotto: John Travolta

INCASSI D'ORO

Presentato al festival Cannes premiato con la «Palma d'oro '94», Pulp Fiction uscì sugli schermi italiani alla fine di ottobre 1994. Il film non si rivelò al botteghino boom immediato, anche perché quel momento aveva in concorrenza opere di grande richiamo commerciale: «Il mostro» Benigni, «Il postino» di Troisi oltre i titoli Natale '94. Alla vigilia delle feste fine il film di Tarantino (compirà 34 anni il prossimo 27 marzo) raggiungeva al botteghino i tre miliardi e alla fine della stagione 1994-95 lo troveremo al venticinquesimo posto con otto miliardi e 362 milioni d'incasso. Attualmente faccia di Quentin Tarantino è nuovo sugli schermi italiani, come interprete di un film da lui scritto per Robert Rodriguez, «Dal tramonto all'alba», che nella prima settimana di programmazione (gennaio '97), nonostante le critiche non brillanti, ha incassato un miliardo e ottocento milioni. [a. b.]

LA CRITICA

«Confesso che dopo aver messo a suo tempo il debutto di Tarantino, "Le ", tra i cinque film più interessanti del '93 dopo aver espresso nella corrispondenza Cannes giudizi compromettenti (parlavo di "grande divertimento", "conferma che è nato autore", di "talento visivo spettacoloso", un' "abilissima tenuta degli attori"), il fatto di trovarmi inopinatamente vecchiottista (secondo il metro di "Pulp Fiction") mi stava un po' stretto». (Irene Bignardi «La Repubblica», novembre '94). «Quentin Tarantino è uno che ha voglia di divertirsi: l'es scorsa alla retrospettiva locarnese di Jerry Lewis rideva più forte di tutti: e quando mi capitò di regalargli una maglietta di "Tintin" la infilò subito. Il tutto per farvi intendere con che spirito bisogna andare a vedere "Pulp Fiction", fin dal titolo allusivo al genere del racconto poliziesco sulle "Black Mask"». (Tullio Kezich «Corriere della Sera», novembre '94).

Quentin Tarantino a sinistra, la copertina della videocassetta

OGGI CON SPECCHIO

Pulp Fiction, la cantata dei balordi americani

«Pulp fiction», il film che esce oggi con «La Stampa» e «Specchio», ha vinto la Palma d'oro a Cannes nel '94 e l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale. E' stato l'occasione per la rinascita clamorosa di John Travolta, e il modo per far conoscere nel mondo il regista Quentin Tarantino. E' diventato ormai un simbolo, per i cinefili e per i moralisti. Per i cinefili, la mescolanza di sangue e risate, di ferocia e di grottesco, è ormai l'emblema di modo nuovo, differente, contemporaneo di fare cinema. Per i moralisti, a causa degli stessi motivi, è un bersaglio costante. E' un film episodi, storie che si intrecciano nella grande città (Los Angeles), tra balordi, killer, le moglie del capo (Uma Thurman che balla con Travolta, la sua «guardia del corpo»); e il «pulitore» Harvey Keitel, l'uomo destinato a risolvere problemi conseguenti agli omicidi. Il titolo, «Pulp Fiction», definisce un genere di narrativa bassa, racconti quattro soldi, e si riferisce a quelle pubblicazioni americane voga negli Anni Quaranta base sesso e violenza.

Modello giovanile

Come diventare «cult» partendo dalla serie B

PULP Fiction», ovvero come diventare un modello giovanile di culto partendo dalla paccottiglia: pellicole e letteratura di serie B, sit-com televisive, cibo industriale, comic stripes. Non che il film, premiato nel '94 con la Palma d'Oro a Cannes e l'Oscar per la migliore sceneggiatura non abbia avuto i suoi detrattori: qualcuno, prendendo troppo sul serio sangue-vernice versato sullo schermo l'ormai famosissima iniezione al cuore per rianimare Uma Thurman in coma da overdose, si è scandalizzato; per qualcun altro, passato l'effetto sorpresa, il gioco diventa meccanico. Tuttavia pochi hanno messo in dubbio l'abilità di Tarantino nell'orchestrare dialoghi logorroici e irresistibili sulla base di un pretesto minimo: e nell'intrecciare secondo un disegno drammaturgico complesso diverse storie, scombinandone gli elementi spazio-temporali come nel teatro inglese da Priestley a Ayckbourn.

Nel prologo infatti vediamo i balordi Tim Roth e Amanda Plummer sul punto rapinare uno snack, ma facendo un passo indietro copione ci presenta i sicari John Travolta e Samuel L. Jackson che ammazzano due tipi e poi si portano via un ragazzo nero in ostaggio. Si prosegue seguendo la vicenda del pugile suonato Bruce Willis che vende l'incontro a Vingo Rhames, boss di Travolta: il quale nel frattempo gli scarrozza la pupa Thurman. Quando Willis ci ripensa e stende l'avversario, Rhames spedisce Travolta a farlo fuori, però questi commette un fatale errore. Nel terzo episodio torniamo al prologo. Travolta e Jackson dopo aver ucciso per sbaglio l'ostaggio, cosa che richiede il pronto intervento di un compitissimo Harvey Keitel, vanno a farsi uno spunto proprio nello snack in cui Roth e Plummer hanno avuto la pessima idea di fare il loro colpo. Animato da un gruppo di interpreti ispirati, che impersonano con visibile divertimento i personaggi stereotipi del Gangster Movie, il teatrino ironico di «Pulp Fiction» va guardato senza preconcetti come una brillantissima operazione di cine-modernariato. [a. le.]

Dialoghi irresistibili con un pretesto minimo

Nuove frontiere

Un genere speciale adatto alle cassette

NELL'introduzione «L'incredibile storia del cinema spazzaturа» (Ubu Libri), l'autore Jonathan Ross fa un inno a Quentin Tarantino, in quanto esempio di cineasta che è nutrito a dosi di «actioners» categoria Z, horror demenziali, thriller insensati. E' l'amore di Quentin per questi sottoprodotti che dà al suo cinema «un tocco piccante», dichiara soddisfatto Ross. E aggiunge che se con due sole regie, «Le iene» e «Pulp Fiction», e poche sceneggiature, Tarantino è riuscito a imporsi come il creatore di un genere completamente nuovo, ovvero «il cinema gangster retro-postmoderno sboccato (la definizione è di Ross), il motivo è questo: trattasi del primissimo regista emerso dalla video generation. L'esperienza di vedere un film in cassetta ha cambiato i modi fruizione: da una parte c'è un ampio accesso alle più incredibili chicche del passato, dall'altra le pellicole possono essere guardate e riguardate. E questo tipo di consumo, concludo Ross, ha creato una di fan superletterati del cinema.

Il discorso è sin troppo ovvio, come scoprire l'acqua calda. E tuttavia anche i romanzi si sfogliano avanti e indietro e la libertà con cui si visiona videocassette: ma leggere non significa scrivere, il mondo di finzione che alimenta la nostra fantasia, dal fumetto a Dante, non scatena automaticamente un processo creativo. Cosicché se è vero che Tarantino è in sintonia naturale una cultura e una sensibilità giovanile eclettica, astorica e retro-postmoderna, è anche vero che si distingue dalla maggior parte dei suoi emuli per il talento. Nell'imbastire le sue deliziose conversazioni dell'assurdo, Quentin è riuscito ad attingere a un ottimo livello drammaturgico; e dal punto di vista dello stile «Pulp Fiction» è quanto di più vicino alla Pop Art in versione celluloide. L'unico problema è che dopo essersi una fulminea fama planetaria, il trentatreenne cineasta, forse mirando al puro profitto commerciale, si sta spandendo come attore e sceneggiatore in imprese di poco conto. Speriamo che la sua vena non si sia già esaurita. [a. le.]

Molto vicino alla Pop Art in versione celluloide

Tarantino, il regista

Il nuovo mito di Hollywood cresciuto davanti alla tv

E' l'ultimo mito di Hollywood, il ragazzo Quentin Tarantino, divinizzato come il miglior esponente della sua generazione dopo soli due film e mezzo: «Le iene», il soggetto di «Natural Born Killers» di Oliver Stone e soprattutto «Pulp Fiction». Un mito che s'è appena appannato, in questi ultimi mesi, con la firma di un episodio di «Four Rooms» e la partecipazione come attore a «Dal tramonto all'alba». Ma Tarantino non ha fretta: quando ne avrà voglia scriverà il suo terzo film e solo allora si potrà giudicare se il suo è un talento che regge alla distanza o una fiammata di giovanile vigore. Poco più che trentenne, nasce nel Tennessee da ragazza madre di sedici anni e da un ragazzo padre di venti e cresce solo, davanti alla tv, mentre la madre cerca un solido compagno passando attraverso tre matrimoni. A scuola è esagitato: gli consigliano tranquillanti. Detesta imparare a leggere ma consuma fumetti e film. Non vuole studiare ma non trova neanche un lavoro adatto a lui. Ancora minorenne fa la maschera in sala a luci rosse ma, quando scoprono la sua età, è cacciato via. Viene arrestato in una libreria perché ha rubato uno scadente libro d'avventure, un pulp, come si dice, che segnò il suo destino. Finalmente finisce commesso in una videoteca che diventa la sua università: da Howard Hawk a Lamberto Bava, da Godard a Kurosawa, da Palma a Leone. Adora l'horror esplicito di Dario Argento, detesta la sottile crudeltà di «Bambi». A ventotto anni gira «Le iene», titolo originale: «Reservoir Dogs», storpiatura di Tarantino che ignora il francese «Au revoir les enfants» di Malle. Fin dall'esordio si capisce che è uno che sfotte sacro e profano. [si. ro.]

Uma Thurman, l'attrice

Quella pupa del gangster che si muove senza schemi

PULP Fiction» l'ha consacrata definitivamente attrice di culto: la pupa del gangster caschetto alla Louise Brooks l'ha resa indimenticabile. Ma qualunque cosa fa Uma Thurman, per una ragione o per l'altra, diventa speciale. Altissima, un'altezza spropositata per chi fa cinema, flessuosa e sottile un grandissimo seno, la faccia irregolare tagliata da occhi intelligenti e scrutatori, nel mondo hollywoodiano rappresenta l'eccezione alla regola. Perché viene da famiglia di intellettuali: padre, un americano con trascorsi in India, insegna filosofie orientali, madre fa la psichiatra dopo essersi mantenuta agli studi sfilando in passerella. Perché non ha fatto anticamera entrando giovanissima nel firmamento delle stelle dove ha recitato la parte della vergine vittima del seduttore John Malkovich in «Le relazioni pericolose» di Frears, la Venere botticelliana e sfrenata in «Il Barone di Munchhausen» di Terry Gilliam, la moglie di Henry Miller e l'amante di Anais Nin in «Henry and June»? Perché pensa, parla, si muove con autonomia e intelligenza, ironia e consapevolezza, rifiutando ruoli, ben pagati inutili, e andandosi a cercare parti stravaganti, magari in piccoli film indipendenti che lasciano il segno. E' il caso di «Cowgirls» di Gus van Sant, dove sfoggiava pollici da autostoppista, di un «Cyrano» di Bergerac in versione femminista, e, da pochissimo, di «Beautiful Girls», un «Grande freddo» Anni . Sposata e separata da Gary Oldman, nata a Woodstock nel '70, un anno dopo il mitico raduno, detesta il nome Uma, quello di una divinità indiana, della cui stravaganza non riesce comunque ad essere all'altezza. [si. ro.]

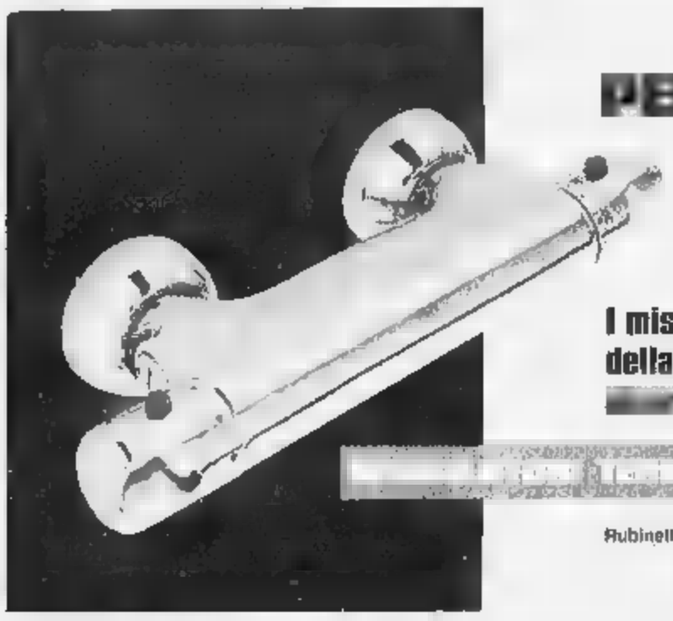
VIETATO AI MINORI

«Pulp Fiction» è vietato ai minori di 14 anni, ma, dati alcuni momenti «forti», se ne sconsiglia la visione a persone impressionabili.

John Travolta, l'attore

Il ballerino del sabato sera torna alla danza (macabra)

PERCORSO curioso quello di John Travolta, quarantasette anni, italo americano povero, fratello maggiore di una nidiata di figli, arrivato al cinema grazie a sua madre che a New York dava lezioni recitazione ai ragazzini. Nel '77 «La febbre sab dove fa Toni Manero, ballerino proletario che punta tutto sulla resistenza e sulla tecnica, impone nel mondo la moda della disco music, ma lo chiude in ruoli sempre più ripetitivi e stupidi con l'eccezione di «Blow-out» di Brian De Palma. Alla fine degli Anni Ottanta «Senti chi parla», una divertente commedia in cui un neonato parla con la voce di Bruce Willis come fosse un adulto, lo rilancia come attore comico quando già pensava di dover abbandonare il mestiere se non voleva finire in parti sempre più marginali, ma anche in questo caso, le offerte si ripetono e Travolta il rischio di cadere in un nuovo stereotipo. Poi arriva «Pulp Fiction» e Hollywood scopre che è anche un buon attore. Tarantino gli affida la parte di Vincent Vega, un killer stralunato e ridicolo e lui la fa alla grande, parodiando stesso: è la candidatura all'Oscar, un trionfo, l'inizio di una vera carriera. Una villa nel Maine e a Los Angeles, una vita familiare affettuosa accanto all'attrice Kelly Preston, fedele sostenitore di Scientology, il movimento religioso che conta tanti adepti tra i divi, Travolta si occupa attivamente di aiutare i bambini bisognosi e pre il pianeta dall'inquinamento. La sua passione, però, è il volo acrobatico: se riuscisse a far tanti soldi alla svelta, ha confessato, a cinquant'anni smetterebbe di lavorare. [si. ro.]



PER ENTRARE IN EUROPA PAGHEREMO MOLTO DI PIU'.
PER ENTRARE IN DOCCIA,
MOLTO MENO.

I miscelatori termostatici Cisal garantiscono l'immediato raggiungimento della temperatura desiderata, offrendo massimo comfort, e, soprattutto, risparmio d'acqua energia.

LA TECNOLOGIA CISAL LA POLITICA DEL RISPARMIO LA SCEGLIETE VOI.

Rubinetteria CISAL S.p.A. - 28010 Pella frazione Alzo (Novara) - ITALY - Via P. Durio, 160 - Telefono 0322 / 969495 (7 linee r.a.) - Telefax 0322 / 969516

cisal RUBINETTERIA
CISAL. L'ACQUALITÀ.®

«Boris Godunov», successo

Il sipario s'è aperto [illegible] sul «Boris Godunov» di Musorgskij-Shostakovic (foto), nell'edizione rappresentata per la prima volta al Teatro Regio di Torino. L'opera monumentale sulla tragedia del popolo russo dominato dalla follia visionaria del governatore di Moscovia eletto zar nel 1598, si giova della storica regia di Andrej Tarkovskij, ripresa dall'inglese Stephen Lawless, della direzione di Dietfried Bernet e della interpretazione del baritono Anatolij Kotscherga, cantante ucraino che si è imposto nel ruolo sotto la direzione di Claudio Abbado per l'incisione discografica dell'opera, ma anche in Kovancina alla Wienerstaatsoper nel [illegible]. Un'opera [illegible] una forte simbologia che caratterizza i segni del potere. In scena c'erano il basso Tomas Tomasson nel ruolo di Pimen; il tenore Sergej Larin (il falso Dmitrij) e il mezzosoprano Irina Cistjakova (Marina Mnizek). Una parte fondamentale dell'opera il coro istruito da Bruno Casoni che ha ottenuto [illegible] grande [illegible]

Brass, un film ma senza Alba

«Mi sono stufato di aspettare la Parietti (foto). Può anche darsi che [illegible] giorno il film con Alba si farà, ma nel frattempo ne faccio un altro». Tinto Brass rompe gli indugi e a un anno e mezzo dall'uscita del suo ultimo film «Fermo posta», ha messo in cantiere una [illegible] pellicola, che non sarà il più volte annunciato «giallo erotico» interpretato dalla star televisiva. «Il film è già in preparazione, le riprese dovrebbero partire tra un mesetto [illegible] mezzo - spiega il regista - ma [illegible] momento non ne voglio parlare. Preferisco entrare nel vivo prima di rilasciare interviste. E poi [illegible] cast [illegible] è chiuso». Top secret, dunque, titolo e t[illegible] del film. E Alba Parietti ironizza con levità: «Un risultato comunque, in tutto questo tempo passato insieme, l'ho ottenuto: prima per lui [illegible] solo un culo, ora sono un culo parlante. Così se mai lo faremo, questo film, sarà certamente più interessante di quanto [illegible] sarebbe stato all'inizio».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 25 Gennaio 1997 23

Milano: lo spettacolo in scena al Lirico gremito ed entusiasta per l'evento

VILLAGGIO *il sorriso dell'Avaro*

MILANO. E' stato Molière a richiamare Biagi [illegible] Parietti, Borrelli e Abatantuono, nonché frotte di presenzialisti, vip e belle ragazze? O i pettegolezzi sul futuro del Piccolo? O l'esordio nella prosa di uno dei pochi attori di cinema che almeno fino a ieri facevano la differenza al botteghino? Non sottilizziamo, e accettiamo il Lirico gremito e entusiasta come se tali fermenti fossero di tutti i giorni; perlomeno facciamo a meno di stupircene davanti a Walter Veltroni, anche lui disinvolto come se andasse a teatro tutte le sere. I panni sporchi [illegible] laveremo poi.

In ogni caso, la regia di Lamberto Puggelli (da un'idea di Giorgio Strehler», rielaboratore anche della traduzione di Patrizia Valduga) ha offerto ai convenuti [illegible] «Avaro» scarno [illegible] composto, lunghetto - quasi tre ore, anche per via di un intervallo abnorme - e nella sua [illegible] di rarefatta eleganza, un po' superficiale, ossia sordo alla fondamentale domanda che si para davanti a ogni classico: perché? (E non mi rispondete «perché è lì», [illegible] lo scalatore cretino davanti alla montagna inviolata). La situazione dell'uomo che accumula [illegible] non gode, sotterra l'oro, fa soffrire i figli e morire di fame i cavalli, Molière la ricava addirittura da Plauto; oggi però sono cambiati sia il rapporto col denaro - Dante mette all'inferno gente che offre un tasso d'interesse filantropico - sia il modo di considerare le fissazioni, che non troviamo più comiche, bensì tragiche. Da Freud sappiamo che il malato immaginario soffre in realtà della malattia forse più grave di tutte; e che dal canto suo l'avaro è l'uomo che si nega all'amore in seguito a chissà quali atroci privazioni subite.

Ora, non sembra che Puggelli abbia una sua tesi da sostenere, e nemmeno un [illegible] scavo da compiere nella psiche di costui. Egli si limita [illegible] organizzare una lettura della commedia improntata a una nudità [illegible] non richiama tanto il [illegible] maestro Strehler, quanto il sistematico togliere di uno Scaparro. La scena, di Luciano Damiani come i costumi, è vuota, un interno orizzontale [illegible] pannelli di legno stinto che si aprono da soli a mo' di porte, [illegible] con un sipario pure di legno stinto, che scorre, le v[illegible]ni essendo date appunto da questo aprirsi e chiudersi, e da luci spesso molto fioche - ti amai, [illegible] Peter Brook, quando a una domanda sulle luci rispondesti una volta che comunque la cosa più importante è illuminare sempre la faccia degli attori! -. Unica suppellettile, la replica del famoso seggiolone imbottito dove Molière morì, ma con schienale reclinabile e rotelle per poterne moltiplicare gli usi. I comprimari maschi - servo, cuoco-cocchiere, ecc. - hanno il trucco pesante, da zanni un po' grottaschi, mentre i giovani innamorati sono straight, e così pure il protagonista: e secondo tradizione, i primi sono gustosi, in particolare Giancarlo Dettori, Ettore Conti e la simpatica Ottavia Piccolo, e i secondi sono flebili, più le ragazze per la verità dei maschi, gli accettabili Alessio Boni e Tommaso Ragno. (Altra tradizione rinverdita, la presenza del suggeritore, anzi, di due suggeritori, nella buca dell'orchestra e in costume). Quanto a Villaggio, egli [illegible] a modo suo delizioso. Perfettamente a suo agio nel costume, dove anzi appare meno incongruo di quanto sia ormai nella vita, egli fa di Arpagone una specie di bambino cresciuto, teso a difendersi contro un mondo che sospetta, [illegible] una ingenuità talmente scoperta da risultare disarmante come un gattino. In una parte che di solito attira grandi mattatori, egli è anche di squisita e vorrei dire cinematografica sobrietà, per non dire persino pudore; non trascende nemmeno quando, alla ricerca della cassetta trafugatagli, scende in platea e perquisisce degli astanti. Suscita insomma sorrisi e complicità, anche se ben poca angoscia, e il finale, quando il regista lo lascia solo in una sorta di cella che gli si chiude addosso con minacciosi rumori di musica moderna, risulta incongruo. La sua gradevole e leggera autorevolezza è comunque quasi l'unico motivo di interesse nella serata, che all'anteprima ha avuto esito trionfale e che si replicherà fino al 27 marzo.

Masolino d'Am[illegible]

[illegible] Villaggio in una scena dell'«Avaro» [illegible] Molière, che ha debuttato a Milano davanti a una platea di vip

PRIME CINEMA [illegible]

Diego Abatantuono in un [illegible] di «Nirvana», il nuovo film di Salvatores

Tra effetti speciali e virus elettronici

Viaggio con Salvatores nel «Nirvana» altrui

Il film con Lambert è un condensato di idee e di stili già visti e sentiti

IL Nirvana che dà il titolo al [illegible] film fantascientifico di Gabriele Salvatores, realizzato [illegible] un impegno produttivo e [illegible] un impiego [illegible] effetti speciali rari se non unici nel nostro cinema, non è lo stato di beatitudine, di assenza d'ogni desiderio e d'ogni dolore promesso dal buddhismo, non è l'estinzione in sanscrito: è il nome d'un videogioco operante «direttamente nella vostra testa».

Tra pochi anni, nel prossimo futuro del 2005, poco prima di Natale, in un Paese chiamato Agglomerato del Nord sul quale cade perenne una neve sottile, in una metropoli formata da un centro protetto e da miserabili rischiose periferie etniche (Marrakech araba, Shanghai Town asiatica, Bombay City indiana), tre uomini che diventeranno quasi amici tentano di sottrarsi con la fuga all'infelicità della propria vita reale o immaginaria. Christopher Lambert (si chiama Jimi, come Hendrix), geniale creatore di videogiochi per una megaindustria, è disperato per la scomparsa dell'amata Emmanuelle Seigner e non arriva [illegible] completare l'atteso videogioco Nirvana. Diego Abatantuono (si chiama Solo, come Harrison Ford in «Guerre stellari») è il protagonista del videogioco: un virus elettronico gli ha dato coscienza di non essere una persona ma un'illusione, gli ha dato orrore per la sorte (troppo simile alla routine quotidiana degli uomini autentici) di dover ripetere all'infinito gli stessi gesti, le medesime parole, [illegible] chiede al [illegible] creatore d'essere eliminato, di morire. Lambert, tentato da quella distruzione che [illegible] un'autodistruzione, acconsente: ma per cancellarlo ha bisogno dell'aiuto di Sergio Rubini, Hacker della periferia assediato da nemici [illegible] debitori che parla con un accento meridionale e s'è venduto le cornee sostituendole con protesi elettroniche. Tutt'e tre sono destinati al nulla, dopo molte avventure: assunzione per via nasale di marijuana liquida, apparizione di ologrammi, incertezza profonda sull'identità («Non so chi so[illegible] non mi ricordo», «Tu non sei vero», «Sei tu che non sei vero»), incontri con armati a caccia di organi, scorrerie nelle periferie pericolose, insegnamenti morali («Fare ogni cosa meglio che può anche quando le co[illegible] sembrano impossibili: questo cambierà il mondo»).

Sfere, cubi, vortici, pareti di cifre palpitanti, vertigini elettroniche, bianconero e colore, bianconero parzialmente colorato e colore parzialmente scolorito, inquadrature in bilico, strade urbane sovraffollate e illuminate da neon acido, sotterranei o portici stillanti rifugio di esseri conciosi, figure polverizzate, musiche asiatiche, edifici cadenti, luride apocalissi. C'è tutto quel che abbiamo visto in questi anni non soltanto [illegible] «Blade Runner», «Strange Days», «Hackers» o «Johnny Mnemonic», anche in tanti film americani di genere: comprese la sentenziosità, la pretensiosità, la spiritualità New Age, [illegible] fascinazione per le religioni esotiche, ogni tanto un certo tedio. Sarà una soddisfazione poter dimostrare che pure in Italia si [illegible] fare cose simili, sarà un piacere potersi esprimere con [illegible] linguaggio e gli strumenti più contemporanei, come desidererebbero tanti registi italiani giovani e meno giovani che a volte scolgono il realismo e la commedia per povertà o imperizia; sarà ammirevole cambiare, osare, tentare la produzione e distribuzione internazionale, togliersi dall'angustia italiana, pensare [illegible] grande. Ma «Nirvana» risulta una condensazione di stile e idee altrui, già visti, già sentiti, già filmati: allora? Al di là dell'imitazione, resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno le pulsioni dello scontento giovanile, il rifiuto nauseato del mondo com'è, l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura, la necessità di evasione, la nostalgia di un'altra vita. Dopo le commedie amare («Marrakech [illegible]xpress», «Turnè», «Mediterraneo», «Puerto Escondido») il regista ha seguito questa vocazione [illegible] inseguito questo sentimento nell'anarchismo furente di «Sud»; adesso [illegible] lo persegue confusamente nel 2005. Certo lo ritroverà ancora; magari [illegible] film più originali e sentiti, meno artificiosi e volontaristici di «Nirvana», magari [illegible] un protagonista che non sia, come Christopher Lambert, espressivo quanto una parete bianca.

[illegible] Tornabuoni

NIRVANA
[illegible] Gabriele Salvatores
con Christopher Lambert, Diego Abatantuono, Sergio Rubini
Emmanuelle Seigner, Amanda Sandrelli, Stefania Rocca
Claudio Bisio
Fantascienza.
Italia/Francia/Inghilterra, 1996.
Cinema **Lux** [illegible] Torino; **Brera 1, Corso** di Milano; **Adriano, Atlantic** [illegible] **Broadway 2, Doria 1, Excelsior 2, Garden, Gregory, Paris, Quirinetta, Savoy, Universal** di Roma

PERSONAGGIO

IN [illegible] DI CONFIDENZE

La Buy in palcoscenico con un testo di Kempinski

«Cinema, mi hai stancato» Margherita torna al teatro

DOPO cinque anni di cinema e tanti titoli di successo, da «La stazione» di Rubini [illegible] «Maledetto il giorno che t'ho incontrata» di Verdone, Margherita Buy torna al teatro [illegible] fianco di Luca Zingaretti [illegible] «Separazione», un testo dell'americano Kempinski, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi e la traduzione di Margherita D'Amico, in scena al Parioli dal 4 febbraio. Perché? Le ragioni sono molte e Margherita Buy, attrice capace di ricevere e dare emozioni, [illegible] enumera alla [illegible] maniera, affastellata e sincera. Perché fare teatro con un gruppo di amici permette di scegliere un testo su cui lavorare sperimentando la propria crescita professionale. «Prima di arrivare a questa commedia di Kempinski, vista per caso a Parigi, ne abbiamo esaminate tante, ma solo questa ci è parsa perfetta». Perfetta nel palleggio delle battute tra due personaggi speciali: un'attrice americana, sofferente di [illegible] strana malattia fisica che la costringe di tanto in tanto alla sedia a rotelle, [illegible] uno scrittore inglese nevrotico, bloccato dall'ansia creativa, che s'è chiuso in casa [illegible] non vede nessuno. Perfetta nei toni autoironici e teneri at[illegible] [illegible] quali nasce e si sviluppa questo rapporto amoroso telefonico: recitazione nervosa, molti sussurri, molti primi piani da costruire con le luci. Ma poi ci sono tanti altri perché. Perché, nonostante il cinema italiano quest'anno sia andato meglio del solito, a vincere sono commedie leggere leggere, nelle quali non c'è spazio per un'attrice come lei. «Mi chiedo[illegible] sempre prestazioni [illegible] cinque [illegible] mai da nove, e alla lunga è frustrante». Perché nel cinema è difficile mettere su un gruppo di lavoro che cerchi insieme un progetto. «La torta [illegible] piccola, ognuno ha paura di vedersi portar via la [illegible] fettina. Allora lo sceneggiatore non vuol farsi toccare il testo, il regista non accetta consigli, l'attore deve solo eseguire, [illegible] io mi sono stancata». Perché il lavoro sul set, pur essendo più divertente, per una come Margherita Buy è diventato troppo superficiale. «Non si prova, non si discute, si gira e basta e poi vengono fuori cose fragilissime che spesso non stanno in piedi».

Quello di Margherita Buy però non è un tradimento. Anche se viene dall'Accademia il teatro non [illegible] passione irrinunciabile. Viaggiare da un posto all'altro l'annoia, ripetere all'infinito lo stesso testo le appare routine, il rapporto col pubblico che batte le mani non la eccita. Nella scala dei suoi interessi, perciò, il cinema continua a occupare il primo posto. E intanto, Il 7 febbraio, esce nelle sale «Testimone a rischio», il film di Pasquale Pozzessere che racconta la storia dell'unico testimone oculare del delitto Livatino: lui [illegible] Fabrizio Bentivoglio, un uomo che si vede la vita sconvolta da quella testimonianza, Margherita Buy è sua moglie, una donna forte che sa dargli coraggio, [illegible] terzo protagonista [illegible] Claudio Amendola, un poliziotto che ha il compito di proteggere quella famiglia, unico tra[illegible] col mondo esterno. E poi? Quale altro progetto ha Margherita Buy? «Nient'altro. Leggo tanti copioni ma c'è una crisi di scrittura: sembrano maschere, personaggi [illegible] evoluzione psicologica». S'è mai pentita di qualche rifiuto? «Mai, altrimenti mi sarei [illegible] giata i gomiti. Quello che non ho fatto è stato un bene che non l'abbia fatto». Qual è il film di quest'anno che avrebbe voluto interpretare? «Come [illegible] solito non è un film italiano. E' "Le onde del destino" di Von Trier». Cosa l'ha colpita? «M'ha [illegible]mosso questa donna che regala il suo eccesso d'amore a un uomo che [illegible] lo meritava. In fondo anche nella vita è così. O almeno [illegible] sembra. C'è una lei che elargisce amore e un lui che non sa [illegible] farsene».

[sil. ro.]

Margherita Buy [illegible] Luca Zingaretti i due interpreti di «Separazione»

Incontro con il giornalista che condurrà il talk-show con Valeria Marini «ospite privilegiata»

Vespa: a Sanremo corro solo

«Io andrò al Festival per indagare»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Scorza dura [redacted] telegiornalista, Bruno Vespa. Trent'anni ai vertici dell'informazione Rai, [redacted] direzione del Tg Uno, il ruolo di editorialista, gl'innumerevoli servizi come inviato al seguito di Papi e Presidenti, senza che mai sia trapelata una sua lievità [redacted]a, una qualche passioncella leggera. Che si [redacted], [redacted] si capisce al volo; per il resto [redacted] sempre stato impenetrabile. All'improvviso poi, in «Porta a porta», ha incominciato [redacted] sorridere facendo accomodare soubrettes e cantautori accanto a politici e banchieri, [redacted] ospiti naturali (e suscitando le reazioni sdegnate dei lettori dell'«Avvenire»); adesso ha accettato di condurre il «DopoFestival». L'austero Bruno Vespa sarà dunque una delle facce di Sanremo, come Mike Bongiorno, Piero Chiambretti, Valeria Marini: malelingue informate ci dicono che abbia avviato una lunga e delicata trattativa con «Sorrisi & Canzoni» per [redacted] finire in copertina «con» loro.

Prima «Porta a porta», adesso, il «DopoFestival». Si sta inventando una nuova carriera?

«Sono sempre stato un giornalista a 360 gradi, ho seguito dai terremoti al Festival, già nell'88; mi sono occupato di Madonna e del risvolto delle sue origini abruzzesi. Sanremo è [redacted] straordinario fenomeno di costume, per me diventerà campo di indagine; ho invocato indegnamente il modello del "Processo alla tappa" [redacted] Zavoli: anche lui non era esperto [redacted] ciclismo, ma osservava l'umanità di chi lo faceva. Insomma, [redacted] toglieremo - metaforicamente - la giacca. In quanto a "Porta a porta", cerchiamo solo di trattare i grandi temi con linguaggio semplice: Raiuno è l'Italia, [redacted] il programma poi ha un target elevato. Non credo che Dini che si ricorda una canzone [redacted] Vanoni possa disturbare il pubblico».

Ma lei si reinventa o no?

«Assolutamente. [redacted] Natalia Aspesi va a Sanremo, [redacted] Tornabuoni scrive di cinema, non per questo io poi non leggo [redacted] loro commento [redacted] Sofri».

A proposito di Sofri. E' vero che lei andava a scuola con Pietrostefani, l'unico ancora latitante del caso Calabresi?

«Abbiamo fatto insieme [redacted] scuole elementari, e insieme eravamo campioni di doppio a tennis negli j[redacted]iores, all'Aquila. Non lo vedo da allora ma [redacted] abbastanza sconvolto, da questa [redacted] storia. Sono otto anni che ci penso».

Si ricorda il suo primo amore?

«Era una bambina di sei anni, in seconda elementare, per la quale ebbi un autentico duello con un compagno di classe. [redacted] lei [redacted] si filò né l'uno né l'altro. Si chiamava Clorinda».

E' stato spesso innamorato?

«Più d'una volta. Da ragazzo, mi [redacted] una di quelle cose terribili: ero innamorato [redacted] ragazza (quant'era bella!) ma non [redacted] il coraggio [redacted] dirglielo. A lei successe la stessa [redacted]: ma quando finalmente siamo riusciti a parlarci, era troppo tardi».

[redacted]

«Sono rimasto legato alle canzoni di Mina e di Luigi Tenco»

Quale è il suo tipo di donna?

«Non ho [redacted] stereotipo».

Lei è appassionato di musica classica, ma c'è una canzone che lo ricorda un amore della giovinezza?

«[redacted] ragazzi, la sigla delle nostre feste era "Sapore di sale", [redacted] quelli cui sono rimasto più legato [redacted] Tenco e Mina».

C'è un brano recente che conosce?

«Non so i titoli, ma dalla stanza dei miei ragazzi di 18 e 15 [redacted] arriva dell'ottima musica».

Che dicono i suoi figli del DopoFestival?

«Sono stupiti e divertiti, vogliono vedermi soffrire a fuoco lento».

Suona qualche strumento?

«No, ma avrei dato chissà che per farlo».

[redacted]

«Niente attriti con Chiambretti: io non sono con lui»

Il primo attrito che si profila guardando a Sanremo, è quello fra lei [redacted] Chiambretti. Non sembrate fatti l'uno per l'altro.

«Ma io non sono con lui e con gli altri. Sono fuori contesto».

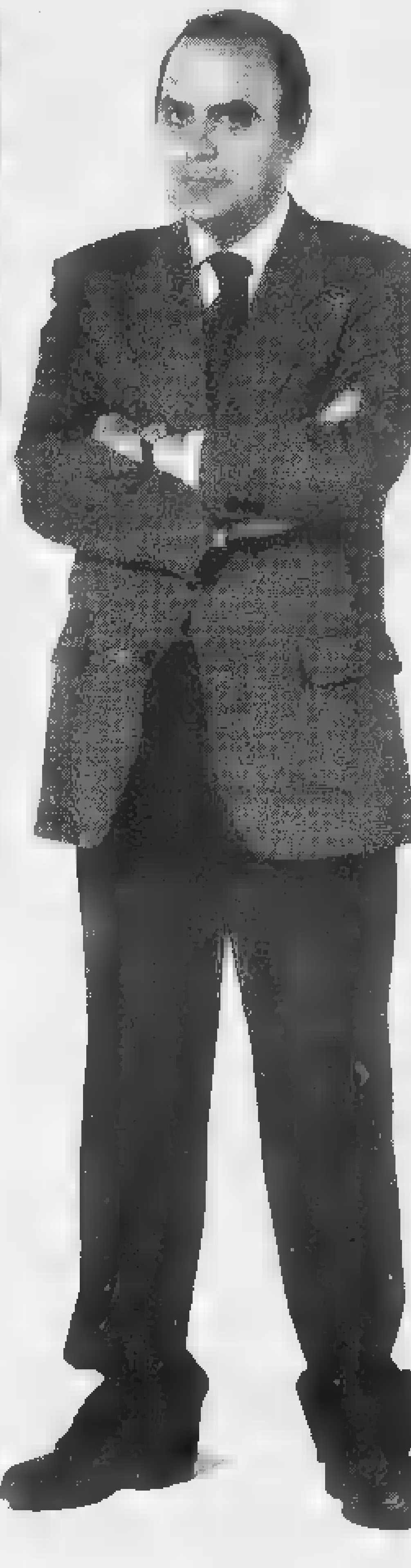
Valeria Marini?

«E' una parte del costume italiano. Ogni sera per me sarà un'ospite privilegiata. Ho anche voluto scrivere, tempo fa, un suo ritratto per "Panorama"».

Lei ha definito Lucia Annunziata «la mia strega preferita».

«L'ho avuto [redacted] nel '96, è stata dura. E' specialista nella caccia [redacted] all'ospite: prende [redacted] "Who's who" e precetta. Ma io ho un rapporto buono con tutti; [redacted] tutti però hanno un rapporto buono con me».

Marinella Venegoni



Bruno Vespa condurrà [redacted] Dopofestival. Ama soprattutto la musica classica, [redacted] segue anche [redacted] leggera: «Da ragazzi, la sigla delle nostre feste era "Sapore di sale"». Sotto a sinistra Livio Zanetti; presenta la «Bicamerale della radio», sei puntate su Radiotre. In alto Valeria Marini

[redacted]

Radiotre, [illegible]

Livio Zanetti dirige una «Bicamerale» Due ore d'interventi con veri parlamentari

ROMA. La Bicamerale, [redacted] mitica commissione parlamentare che dovrebbe rifare la faccia dell'Italia, alla radio è già cominciata. La dirige Livio Zanetti, uno [redacted] padri del giornalismo italiano, che qualche settimana fa, stanco di tante chiacchiere sulle riforme, [redacted] per scherzo e mezzo sul serio, aveva proposto al direttore dei programmi radiofonici della Rai Gigotti, una trasmissione che in cinque puntate di due ore l'una facesse, come in una «simulata», il percorso futuro della Bicamerale.

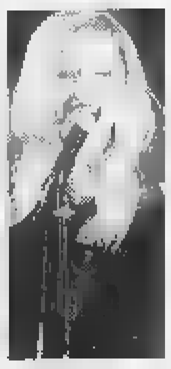
L'ipotesi è piaciuta e ieri, venerdì, nella sede Rai di via Asiago, [redacted] sono ritrovati dieci parlamentari scelti tra i settanta saggi che parteciperanno per davvero alla Bicamerale più un paio di segretari di partito per discutere sulla forma di governo e sulla figura del premier. Racconta Zanetti: «Li ho disposti a emiciclo partendo da sinistra [redacted] Ersilia Salvato di Rifondazione per arrivare [redacted] destra a Maceratini di An e abbiamo cominciato in diretta la tra[redacted] discutendo insieme».

Trasmesso sulla rete culturale della radio, la famosa Radiotre, in onda dalle 14 alle 16 per due [redacted] fitte di interventi, [redacted] «Bicamerale Zanetti» ribattezzata così ironicamente da Maceratini anche [redacted] a farla c'è anche l'ex caporedattore di «La voce» di Montanelli Gabriele Paci, ha [redacted]bito espresso il [redacted] presidente.

Confermando le voci correnti ad essere eletto è stato Massimo D'Alema, anche se la Salvato teme che farà troppe concessioni a quelli del Polo pur di portare a casa risultati concreti. I lavori, o si dovrebbe dire il programma, riprendono mercoledì prossimo sempre [redacted] stessa ora, quando gli onorevoli [redacted] tornati dalle loro case e dalla cura del collegio. Tra i temi in discussione nelle prossime sedute [redacted] riforma [redacted] Senato, la forma di Stato, la legge elettorale e perfino la scuola, visto che i finanziamenti [redacted] scuole private sono materia costituzionale. Ma [redacted] andrà a finire [redacted] realtà, Zanetti, questa Bicamerale? Livio Zanetti ride perché questo curioso programma l'ha messo di buon [redacted] «Scommetto che alla fine [redacted] arriverà al "lodo" Maccanico: un semipresidenzialismo all'italiana con tutti i [redacted] trappesi». [si. ro.]

Successo al Piper

Patty Pravo tornerà anche in tv



Patty Pravo

ROMA. Carlo Freccero [redacted] arrivato e ha colpito: Raidue riprenderà per intero un concerto di Patty Pravo [redacted] fine febbraio, subito dopo Sanremo, al quale la Divina parteciperà con un brano [redacted] Vasco Rossi. Il deal [redacted] concluso l'altra notte, [redacted] termine della serata al Piper. Nicoletta [redacted] uscita vincitrice dal difficile appuntamento [redacted] memoria, padrona del palco, dominatrice di folle. Per una cosa così - una parte del pubblico che rumoreggiava, subito messo [redacted] tacere da altri che gridavano «Scemi, scemi» - un tempo [redacted] sarebbe andata come ha effettivamente fatto. Però questa volta non solo è tornata, ma ha calmato [redacted] folla eccitata, prima di proseguire la parte finale del concerto: una rivisitazione sobria, di consumata eleganza, di classici [redacted] Brel («Non andare via»), [redacted] Ferré («Col tempo») nonché «Tripoli 69», piccolo capolavoro di rilettura ironica [redacted] Ventennio, non a caso di Conte.

Ed è stato forse il finale la parte più gradevole [redacted] serata. Strambelli appariva [redacted] rilassata. Che tutti fossero lì come per una messa delle undici, s'era capito fin dall'inizio, quando lei era entrata in [redacted] con un balzo, raccogliendo [redacted] fiore lanciato dal pubblico, e aveva attaccato [redacted] una parola «Ragazzo Triste» di Boncompagni. Era questo il primo di una lunga serie di brani dalla pesantissima popolarità: «Qui e là», in [redacted] saloon; «Se perdo te», intensissima; una spagnoleggiante «Bambola», fino a «Pensiero Stupendo», di Fossati/Prudente, la canzone più invocata. Voce un po' frastornata all'inizio, poi [redacted] più si[redacted] e ricamata con quegl'incredibili chiaroscuri che [redacted] fanno unica; arrangiamenti d'epoca, un pochino semplificati. E' rimasto comunque sempre chiaro che all'Ultima Diva, di quel ritorno fatidico, non importava assolutamente nulla: «Ma cosa pensate che succeda?» ha chiesto ironica al pubblico. Più tardi ha definito il Piper, con [redacted] realismo, «una baleraccia». [m. v.]

CORSA
Prezzo listino da lire 16.860.000.
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 24.470.000.
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.460.000.
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata [redacted] te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta [redacted] valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che [redacted] avresti mai immaginato.

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/698.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa [redacted] - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.[redacted] Francia 340 - Tel. 011/4051791

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas
Dal 1951, auto e servizi

LA VERA FESTA COMINCIA ADESSO.
W I SALDI DAL 20 AL 50%.
DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO
SALDI
CONBIPEL
DAL
20 AL 50%
TORINO
TORINO
PAVONE CANAVESE (TO)
VENARIA (TO)
POCAPAGLIA (CN)
LINEA CALZATURE
TUTTA SCONTATA
AL 50%
NEGOZI APERTI DOMENICA:
POCAPAGLIA (CN)
conbipel
PROPOSTE MODA

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - FILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA E NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E
GRUNDIG
MOD. 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • [illegible] • ARISTON • [illegible] • BRAUN • [illegible] • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

[redacted]

Con le nozze da Frizzi continua lo spettacolo della gente comune

AUDIENCE 1. Michele Santoro ha espresso le sue riserve sui risultati dei rilevamenti Auditel. Il direttore Pancini si è difeso, ogni tanto qualche famiglia Auditel viene allo scoperto, ieri su Repubblica un signore ha [redacted] a Gualtiero Peirce l'indisciplina di chi è delegato a muovere i destini degli investimenti pubblicitari, di programmi [redacted] conduttori. Però: chi lavora con la televisione, non avendo i punti del campionato [redacted] calcio, per dire, ha bisogno di [redacted] riferimento, di un parametro, e questo parametro è l'Auditel. Una convenzione che dà [redacted] misura, spettatore più, spettatore meno. Quello che sarebbe veramente necessario [redacted] non darle troppo retta, considerando l'audience per quello che è, una convenzione [redacted] non un valore assoluto, un'indicazione [redacted] una dittatura.

Audience [redacted]. E comunque, stando ai dati dell'altra sera, Santoro ha battuto l'Annunziata, 2 milioni 608 mila spettatori per «Moby Dick» su Italia 1, 2 milioni 204 mila spettatori per «Tg3 prima serata» su Raitre. Sono i programmoni di informazioni ad essere battuti. Troppi, troppo lunghi, troppo insieme.

Audience 3. E poi c'è il varietà, Fabrizio Frizzi con «Per tutta la vita» su Raiuno, Gerry Scotti con «Miss e Mister» su Canale 5. Quest'ultima era [redacted] gara per ragazzi [redacted] ragazze prestanti, alla ricerca di un po' di fortuna nei dorati mondi della televisione, della moda, dello spettacolo. Non sarà certo il merolone a fermare la voglia di apparire, di comparire, di mostrarsi. Quattro milioni 857 mila spettatori di lì, 6 milioni 693 mila di là. Nel nuovo programma di Frizzi, dedicato a giovani coppie di fidanzati, prossime al matrimonio, è [redacted] una volta [redacted] gente comune che fa lo spettacolo, non i professionisti. In ogni puntata partecipano due coppie, una vincerà [redacted] seguito al verdetto della giuria, che giudica [redacted] prove [redacted] canto e di ballo, la simpatia, la disponibilità. I quattro fidanzati [redacted] circondati dalle famiglie, padri [redacted] madri hanno [redacted] possibilità di fare domande ai figli e ai futuri generi/nuore. Prendete «Scene da un matrimonio», «Amici», «Numero uno», «Beato tra le donne», un qualsiasi talk show di giornata, mescolate e avrete «Per tutta la vita». I partecipanti raccontano il loro amore, com'è nato, come si è sviluppato. Poi provano il loro amore, organizzando sorprese (una ragazza si butta niente meno che dal ponte più alto d'Italia), cantano, ballano, [redacted] sottopongono agli interrogatori dei parenti, [redacted] volte fanno [redacted] vecchi veleni e rancori sommersi. «Caro papà, ti dico [redacted] quello che non ti ho mai detto, autorità non vuol dire alzare [redacted] la voce», giustamente è meglio dire la propria rabbia di fronte a 6 milioni di persone che in [redacted] propria davanti al solo interlocutore interessato (un lettore ha telefonato protestando: «Ma allora è come stare ad "Amici", con tutti quei disastri, passa la voglia [redacted] sposarsi»). Le coppie sono scelte in modo da non risultare imbarazzanti, di solito studenti universitari che paiono in grado di esibirsi senza investire troppo nei poteri taumaturgici della tv. Giovedì la trasmissione [redacted] trascinata da Savo, vitalissimo giovanotto del Montenegro che sta per sposare («con tutte le carte [redacted] posto, sia in Italia sia nel mio Paese») la sua bruna salernitana. Frizzi, [redacted] al fianco la bellezza esotica [redacted] turno (Natasha Stefanenko, ucraina) è un misurato maieuta delle vicende altrui. Ancora e sempre fatti vostri.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La prima volta di Salvatores

[redacted] - ULTIMA NOTTE [redacted]

1987, alle 23,15, [redacted] Canale 5; dur.: 104'

Regia di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi, David Riondino, Nanni Svampa, Mara Venier, Antonio Catania, Alberto Storti, Renato Sarti, Claudio Bisio, Silvio Orlando, Flavio Bonacci, Gigio Alberti, Antonio Palladino, Maria Luisa Santella, Laura Ferrari. Tensioni e disavventure [redacted] [redacted] aspiranti attori comici (Rossi, Orlando, Catania, Storti, Sarti e Bisio) nelle [redacted] ore che precedono [redacted] spettacolo-audizione organizzato da un impresario imbroglione (Bonacci) che con la promessa della presenza [redacted] di un talent scout televisivo si fa pagare [redacted] ognuno e così spera di recuperare i soldi persi alle corse dei cavalli puntando su Kamikazen.

[redacted] ALLO [redacted]

1987, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 100'

Diretto da Arthur Penn [redacted] Mary Steenburger, Roddy McDowell, Jan Rubens, William Russ, Ken Pogue, Wayne Robson. Un'attrice senza molta fortuna (Steenburger) viene convocata in una villa isolata: dovrebbe sostituire l'attrice Julia Rose, [redacted] cui assomiglia in maniera straordinaria e che ha bloccato le riprese di un film per esaurimento nervoso. Ma ben presto [redacted] accorge che la vera Julia è stata assassinata [redacted] che [redacted] produttore (Rubens) è uno psicologo criminale. Chiamato dalla Mgm a sostituire un esordienete licenziato dopo tre settimane di riprese, Penn [redacted] di ridare credibilità a una sceneggiatura complicata [redacted] improbabile.

IL MOLTO [redacted] MR. PULHAM

1941, [redacted] 2,35, su Raitre; dur.: 120'

Relegato in piena notte questo acuto film firmato da King Vidor con Robert Young, Ruth Hussey, Hedy Lamarr, Charles Copburn, Van Heflin. Nell'imminenza [redacted] una rimpatriata universitaria, l'affermato industriale Harry Pulham (Young), richiamato da un'ex fiamma (Lamarr), rivive il proprio passato, le occasioni perdute, la vita quale avrebbe potuto essere. Intelligente elegia sul tempo perduto, piena di malinconia e di ironia.

AGENTE 007 THUNDERBALL

1965, alle 20,40, [redacted] Retequattro; dur.: 125'

Regia di Terence Young con Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi, Luciana Paluzzi, Rick Van Nutter, Bernard Lee. Peripezie subacquee per Bond (Connery) di fronte al tentativo di Spectre di minacciare l'umanità con due bombe atomiche nascoste nelle Bahamas, sotto un vulcano. Al suo quarto episodio il ciclo mantiene ancora una certa freschezza. Statuario e infinitamente cattivo Celi è un efficace emissario del male. La stessa trama sarà alla base di «Mai dire [redacted].

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
Watt Radio stereo-televideo
APERTO LA DOMENICA
TORINO

ANTENNA

OGGI

Natalia Estrada, Alba Parietti e Ombretta Fumagalli Carulli a *Harem* (Raitre, ore 22,55) il ministro delle Finanze Vincenzo Visco parla [redacted] tasse [redacted] *Speciale Tg1* (Raiuno alle 23,20), la vita degli italiani all'estero a *Speciale italiani nel mondo* (Canale 5, [redacted] 20,50), mezzora di trasmissione in più per *In famiglia* (Raidue alle [redacted] 11,35). «Uomini sull'orlo di una [redacted]si di nervi», alle 22,25 [redacted] Raidue per *Palcoscenico*.

RECORD

Compie oggi sessant'anni *Sentieri*. Era il 25 gennaio del '37 quando la Nbc mandò in onda il primo episodio di *Guiding light*, allora soap opera radiofonica inventata da Irna Philips, scrittrice di Chicago. Il titolo originale, traducibile come «la luce che guida» faceva riferimento alla natura religiosa del serial di quell'epoca: pochi personaggi che ruotavano intorno al reverendo John Ruthledge, trasformando il quarto d'ora [redacted] *Guiding light* in una sorta di sermone. *Sentieri* è sbarcato in tivvù nel '52, nel palinsesto della Cbs, portando con sé la nuova famiglia dei Bauer, asse portante del racconto. Nel '67 il primo episodio a colori [redacted]el serial [redacted] l'ingresso della nuova capo-sogge..tista Agnes Nixon che per *Sentieri* sceglie la linea sociale: finora la soap ha parlato di alcolismo, tumore [redacted] seno, eutanasia, stupro, Aids, travestitismo e sindrome di Down. In Italia *Sentieri* [redacted] apparso nell'82, su Canale 5. Dall'88 è passata su Retequattro, con un'audience di due milioni e mezzo e uno share del 15%.

PIO[redacted]

Sono appena cominciate, [redacted] Civitavecchia, le riprese per l'ottava parte della *Piovra*, il serial più longevo della storia della tivvù italiana. Le due puntate, trasmesse in autunno da Raiuno andranno alla ricerca delle origini del fenomeno mafioso partendo dall'adolescenza, nella Sicilia degli Anni 50, del futuro «cattivo» Tano Cariddi, unico personaggio che collegherà *La piovra 8* alle precedenti. Raoul Bova, confermato protagonista del nuovo appuntamento, non sarà più il commissario Breda, ma [redacted] giovane ufficiale dei carabinieri Arcuntì. Fra le novità della serie il debutto come attrice della cantante Mietta.

BOVA

La donna ideale di Raoul Bova dovrebbe essere in grado di emozionarlo, divertirlo [redacted] colpirlo con la sua personalità. Se trovasse una persona così il [redacted] symbol (che in amore si dice più interessato a dare piuttosto che [redacted] ricevere) sarebbe disposto a sposarla subito.

[redacted]

Dizionari multilingue tesi a promuovere scambi culturali in rete, sono comparsi in Internet. Il più originale [redacted] senz'altro il sito www.bucknell.edu che offre vocabolari in swahili, latino medioevale, tibetano, zulu e anche [redacted] dizionario con le lingue degli indiani pellerossa. Per i poeti a corto [redacted] ispirazione c'è www.cs.cmu.edu, in grado di fornire, per ogni parola richiesta, la lista di rime corrispondenti. C'è anche un sito Nasa (www.sti.nasa. gov/nasa-thesaurus.html) con tutti i termini tecnico scientifici usati in campo spaziale

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bova

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (7545570); 13,30 (564316); 18 (29293); 20 (477); 23,15 (9326106); 24 (62794572); 3,50 (57946959)

7 — Il [redacted] Quark, documenti (4600)
7,30 **La banda dello Zecchino sabato e...**, varietà (7537670)
9,30 **L'albero azzurro**, varietà (1794212)
9,55 **Popeye** (6819651)
10,10 **La [redacted]**, varietà (4088903)
10,30 **Il fiume [redacted]** film di Howard Hawks con John Wayne (3318748)
12,20 **Check up**, attualità (8414106)
13,25 **[redacted] del Lotto** (8338477)
14,10 **Totò [redacted] casa**, film comico di Steno, [redacted] Monicelli (Italia, '49) con Totò, Marisa Merlini (4149019)
15,20 **[redacted] giorni al Parlamento**, attualità (8547564)
15,50 **Oggi e Disney Club**, varietà (8502564)
[redacted] **Gargoyles**, cartoni (6957962)
16,10 **Disney Club**, varietà (4155816)
16,30 **[redacted]assic [redacted]** cartoni, *Figaro e Cleo* (84767)
16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni, *I tre desideri - Andiamo nella [redacted] direzione* (382458)
17,30 **Classic Cartoon**, [redacted] *miglior amico dell'uomo* (56728)
17,55 **Estrazioni [redacted] Lotto** (5378941)
18,10 **[redacted] giorno: [redacted] regioni della [redacted]**, attualità (2469096)
18,30 **Luna Park**, varietà con Fabrizio Frizzi (2626212)
[redacted] **Che tempo fa** (159670)
20,30 **Tg 1 - Sport** (66125)
20,35 **La zingara**, varietà (5815651)
20,50 **I Cervelloni**, varietà [redacted] Giancarlo Magalli (41080212)
23,20 **Speciale Tg1**, attualità a cura di Bruno Mobrici (894212)
[redacted] Sabato club **L'Atlantide**, film avventura di Bob Swaim (Usa, '92) con Tcheky Karyo (7296510)
2 — **Finalmente domenica**, varietà (1874607)
3 — **Il grande pianeta**, documenti (6277442)
3,50 **Tg1 [redacted]e** (2587794)
4 — **Ritratto d'autore**, documenti (8182249)
[redacted] **Séparé**, musicale (3884355)
5 — **Sceneggiato**, (1986) (1985959)
6 — **Euronews**, attualità (19809201)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (49274); 7,30 (5728); 8 (6458); 8,30 (9903); 9 (9372); 9,30 (4449); 10 (68125); 13 (31651); 20,30 (69212); 23,25 (5629816)

6,40 **Scanzonatissima**, musicale (3396187)
7,55 **Mattina in famiglia**, varietà [redacted] Tiberio Timperi, Barbara D'Urso, di Michele Guardì, regia di Michele Conforti (2215338)
10,05 **Tgr - In Europa** (3733835)
10,35 **La famiglia Drombush**, telefilm, *Importante è amarsi* (1583[redacted])
11,35 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà [redacted] con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso, regia di Michele Guardì (9634125)
13,20 **Tgs - Dribbling** (938800)
14 — **L'indiana bianca** film di Gordon Douglas con Guy Madison (2435125)
15,40 **Scanzonatissima** (7908832)
15,50 **Estrazioni del Lotto** (9500106)
15,55 **Prossimo tuo**, attualità con Ila[redacted] Moscato, regia di Rosario Montesanti (8523632)
16,25 **Perchè?**, attualità [redacted] Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina, a cura di Simonetta Giannangeli, regia [redacted] Franco Silvestri (483380)
18 — **Sereno variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua, a cura [redacted] Francesca Manuli (46767)
18,50 **Go-Cart**, varietà, [redacted] Violante Placido, Andrea Golino, Silvio Scotti, regia di Caterina Nobilo[redacted] Laloni (113389)
20,50 **Conti [redacted] sospeso**, film tv thriller con C. Thomas Howell, Joan Severance, Marshall Bell (183562)
22,25 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, prosa, di Galli e Capone (1526835)
0,40 **LaRaichevedRai**, documenti con Guido Barlozzetti, regia di Antonio Menna (5016713)
1,10 **In principio [redacted] il teatro**, varietà, regia di Pucci De Stefano (3483539)
2,10 **La Roma di Luigi Pirandello**, documenti (8880881)
2,40 **Doc Music Club**, musicale (2171442)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti, *Teoria dei segnali - Materiali - Reti di telecomunicazioni - Tecnologia dei materiali metallici - Corso di macchine* (lezione 21) (63077626)

RAITRE

Telegiornale: 11,50 (8726583); 14 (4080869); 19 (2019); [redacted] (81403); 23,55 (1325372)

7 — **Ogro**, film drammatico [redacted] Pontecorvo (Italia/Spagna/Francia, '79). Con Gian Maria Volonté, Angela Molina (7600729)
8,45 **La RaichevedRai**, attualità, *Primizie, notizie, delizie*. Con Guido Barlozzetti. Regia di Antonio Menna (2191380)
9,10 **[redacted] ragazzi a Broadway** di Stanley Donen con Debbie Reynolds, Marge e Grower Champion e Bob Fosse (4846854)
10,40 Eurovisione **Sci. Coppa [redacted] mondo.** SuperG femminile. Da Cortina d'Ampezzo (Belluno) (2887361)
11,30 San Candido **Snowboard Sla[redacted] parallelo** (2440748)
11,55 Eurovisione **Sci. Coppa [redacted] mondo** maschile. Da Kitzbuehel (Austria) (71447651)
13,15 **Sci. Coppa [redacted] mondo.** SuperG femminile (3498702)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (495632)
15,15 **Tgs - Sabato sport** (9517496)
15,20 **Pallavolo. Sisley-LesDaytona.** Campionato italiano da Treviso (7618019)
17,30 **Ciclocross. Trofeo Pistolese**, da Gabicce (Rimini) (73038)
17,50 **Sport. Circo bianco** (7765449)
18,10 **Bob a 2.** Campionati [redacted] mondo da Saint Moritz (Svizzera) (807748)
18,56 **Meteo 3** (4807699)
20 — **[redacted] di tutto di più**, varietà [redacted] Marco Ghezzi, Enrico Giusti (545)
20,30 **Nel [redacted] degli animali**, documenti con Giorgio Celli. Regia edi Ezio Torta (81635)
22,55 **Harem**, attualità [redacted] Catherine Spaak. Regia di Daniela Giambarba (8930187)
0,05 **Notte sport** (6793355)
0,10 **Golf**, da Viterbo (6155268)
[redacted]. Campionato italiano (7864201)
1,20 **Fuori orario. Cose (mai viste)**
—— **Zelig** film di e con Woody Allen
—— **Il molto onorevole [redacted] Pulham**, film commedia di King Vidor (Usa, '41) con Robert Young
—— **La bambola di carne**, film commedia [redacted] Ernst Lubitsch (Germania, '19)
—— **Tre canti [redacted] Lenin**, documenti ('34) (73552220)

[redacted]

Tg5: [redacted] (68169941); 1[redacted] (76485); 20 (2309); [redacted] (16157); 0,30 (7092976)

6 — **Tg5 - Prima pagina** (0)
9 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Chicago sì... Chicago no!* (3477)
9,30 **Nonsolomoda**, attualità a [redacted] Fabrizio Pasquero (r) (6564)
10 — **Pianeta bambino**, attualità con Susanna Messaggio (92816)
10,15 **Affare fatto**, televendita con Giorgio Mastrota (8502106)
10,30 **Dieci [redacted] pochi**, telefilm [redacted] Bill Kirchenbauer (5212)
11 — **Anteprima**, attualità [redacted] Fiorella Pierobon (8941)
11,30 **Forum**, attualità, [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia [redacted] Laura Basile (193545)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1959090)
13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (7279039)
15,30 **La tata**, telefilm. *Saranno fumosi.* Con [redacted] Tom, Fran Drescher (1854)
16 — **[redacted] e Shiro**, cartoni. *Un'altra sorellina per Sunny* (75545)
16,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (4488729)
16,30 **Spank tenero rubacuori**, cartoni. *Il ritorno [redacted] Pippi* (9090)
17 — **Dolceluna**, carto[redacted] *Michael il procione* (32293)
17,25 **[redacted] pattuglia [redacted]**, telefilm [redacted] Leo Valli (2505645)
17,30 **[redacted] sotto e [redacted] tetto**, telefilm con Jo Marie Payton-France (1926)
18 — **Quei due sopra il varano**, [redacted] film. *Baciotti forever*. Con Enzo Iacchetti, Lello Arena (r) (1835)
18,30 **Tira & [redacted]a**, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber. Regia [redacted] Stefano Vicario (99106)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta Bellini (19729)
20,50 **Italiani nel mondo**, varietà [redacted] Alessandro Ippolito (31671748)
23,15 **Kamikazen**, film commedia [redacted] Silvio Orlando, Claudio Bisio, [redacted] Rossi, Mara Venier (1267835)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (6109201)
1,45 **Striscia** (5075077)
2 — **Tg5 - Edicola** (8768201)
2,30 **Nonsolomoda** (8776220)
3 — **Tg5 - Edicola** (8784249)
3,30 **Anteprima**, attualità (8787336)
4 — **Tg5 - Edicola** (8788065)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (7253355)
5 — **Target**, attualità (7254084)
5,30 **Tg5 - Edicola** (63367084)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9872913), 18,30

6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm - **Niente paura c'è Alfred**, cartoni. *La missione in Sudafrica* - **Pennellate [redacted] poesia per Madeleine**, cartoni. *Madeleine e la squadra di calcio* - **La posta [redacted] «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **James Bond Junior**, cartoni. *Un viaggio pericoloso* - **Widget: un alieno per amico**, cartoni. *Piccolo Widget* - **Sorri[redacted] con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *Una piccola bugia* - **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Il ballo che passione* - **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina**, [redacted] - **Ciao [redacted]**, cartoni. *Una corsa contro il tempo* - **Ancora insieme con...** (63011)
10,15 **Planet** (r) (7516212)
[redacted] **Magnum P.I.** (7371106)
11,30 **Mc Gyver**, tf. (5757670)
12,45 **Fatti e misfatti** (6888800)
12,50 **Studio sport** (408038)
13 — **Tazmania** (28908)
13,20 **Le inchieste di Ciao Ciao** (1935903)
13,30 **Lupin** cartoni (9632)
14 — **[redacted] Man**, ca[redacted] (79309)
14,25 **Gli occhi [redacted] panda**, varietà (3595632)
14,30 **Mai dire gi[redacted] lunedì** (r) (7369157)
15,45 **Jammin'**, musicale (r) (3175729)
16 — **Planet**, attualità (32829)
16,15 **Bayside school**, tf. (9298019)
17 — **I ragazzi della 3ª C** (78038)
18 — **Primi baci**, tf. (9477)
18,50 **Studio sport** (1258670)
19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Colpa del destino* (2380)
20 — **Happy days**, telefilm. *Un'incredibile magia* (3651)
20,30 **Hercules**, telefilm. *Hercules e il gigante buono* (48496)
22,30 **Codice marziale**, film poliziesco [redacted] Carradine (26632)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (6296978)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (1001046)
1,40 **Planet**, attualità (6375220)
2,10 **Mannix**, telefilm. *L'uomo in verde* (2646826)
3 — **Magnum P.I.** (3981201)
4 — **Vampira**, film [redacted] Clive Donner (7808249)
6 — **[redacted] della pallottola spuntata**, telefilm (68081356)

[redacted] 4

Tg 4: 8,40 (5162545); 11,30 (2436903); 13,30 (7903); 18,55 [redacted]; 0,30 (4110152)

8 — **Io e papà**, telenovela con Victor Camara (4090)
8,30 **Spenser: la vittima designata**, film tv drammatico, di Joseph L. Scanlan (Usa, '[redacted]). Con Robert Urich, Wendy Crewson (7322458)
9 — **Stelle della moda**, varietà con Susanna Messaggio (2800)
9,30 **Casa per [redacted]**, varietà [redacted] Patrizia Rossetti (7517816)
11,45 **Milagros**, telenovela (7316922)
12,20 **La casa nella prateria**, telefilm *Premio* (29274)
14 — **Telenovela che passione** speciale (4904038)
15,20 **Sos Solange** speciale (133748)
16 — **Chi c'è... c'è**, show con Silvana Giacobini (13689)
17 — **Chi mi [redacted] visto?**, varietà [redacted] Emanuela Folliero (99019)
18 — **Iva show**, attualità, con Iva Zanicchi (32564)
19,25 **Game Boat**, varietà con Pietro Ubaldi (116545)
19,35 **Tazmania**, cartoni (800187)
19,50 **[redacted] [redacted]tero dei sogni**, cartoni (739496)
20,20 **I Puffi**, cartoni (7264583)
20,40 **Agente 007 - Thunderball**, film avventura, con Sean Connery, Claudine Auger (3005274)
22,45 **[redacted] legge del fucile**, film western di Harry [redacted] (Usa, '58), con Fred Mc Murray, Joan Weldon (3626699)
0,50 **Kojak**, telefilm. *Firmato buona fortuna* (65500189)
2,40 **Hardcastle [redacted] McCormick**, telefilm. *Bentornato giudice*. 2ª parte (9759688)
2,40 **Mannix**, telefilm. *Trappola mortale* (0)
3,30 **Mai dire sì**, telefilm. *Falsi necrologi* (6258317)
4,20 **L'uomo [redacted] sei milioni di dollari**, telefilm (7490713)
5,10 **Caribe**, telenovela (71315201)

[redacted]

[redacted]; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
6 Italia, istruzioni per l'uso; 6,40 Radiouno musica; 7,20 Gr regione; 7,45 L'oroscopo, di [redacted]. Cabras; 8,30 Tendamo il 13; 9,05 Athaeneum; 10,05 Argo/Est-Ovest; 11,15 Pepe nero e gli altri; 13,25 Le porte del Paradiso; [redacted] Estrazioni del Lotto; 14,05 Sabatouno. Tam tam lavoro; 15 Sabatouno. C'era più volte; 17,05 Anta che ti passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 Musica leggera; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Speciale [redacted] del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio. Lucchese - Cosenza. Anticipo di B; 22,20 Radiouno musica; 23,05 Italia sconosciuta.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buoncaffè; 7,15 Vivere la fede; 8 Radiospecchio, di A. Mirabile; 9,15 La stanza delle meraviglie; 10 Black-out, con E. Vaime, F. Fazio, S. Marchini; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit parade; 15 Magic Market; 17,35 Invito a teatro. Schermaglie [redacted] «La musica deudame» [redacted] M. Duras; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21 Suoni e ultrasuoni.

[redacted] Gr: 6,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 [redacted] e profeti; 12,45 [redacted] di ieri e di oggi; [redacted] Racconto. [redacted] di una storia di altre storie; [redacted] Radio D'Annata; 16,45 Grandi interpreti; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da Nada Matosevic.

TMC [redacted]

Telegiornale: 13,05 (3508106); 19,30 (47564); 23,05 (4896019); 1,10 (68158510)

7,30 **Zap zap** (6304274)
9,05 **Harball**, telefilm (6815018)
10,15 **Sci Coppa [redacted] mondo**, in diretta da Cortina - Slalom Gigante femminile. 1ª manche (8178962)
11,45 **Sci Coppa del mondo**, in diretta da Kitzbuehel - Discesa maschile (8025851)
13,10 **Sci Coppa [redacted] mondo**, [redacted] Gigante femminile. 2ª manche (9066458)
14,20 **Una strega in Paradiso**, film di Richard Quine (4330670)
16,10 **Tappeto volante** (8440187)
17,50 **Zap zap** (8054729)
19,55 **Cinema & Cinema** (485093)
20,20 **Tmc sport** (8447106)
20,30 **Omicidio allo specchio**, film [redacted] Arthur Penn (7640854)
22,50 **Rommel, la volpe [redacted] deserto**, film di Henry Hathaway (3463895)
0,40 **[redacted] domani**, la Prima di mezzanotte (1932572)
1 **Tappeto volante** (r) (9451626)
2,35 **Tmc domani** (7228268)
2,45 **Cnn** (33034591)

VIDEOMUSIC

10 — **I Miti [redacted] Paola**
12 — **The [redacted]** (2803293)
14,15 **[redacted] Hit** (8342895)
15,30 **Il Meglio [redacted] Help** (56669106)

[redacted]

20,30 **Calcio Spagnolo**
22,20 **Seifeld**, telefilm (985748)
22,55 **Tmc2 Sport** (6505106)
23,30 **NBAction** (8360)
24 — **Flash**, tg (98169423)

[redacted] +1

12 — **Cowboy dietro le sbarre**, film drammatico
14 — **Gioco [redacted] squadra**, film commedia (43850293)
18 — **Camerieri**, film (57950903)
[redacted] — **Die hard - Duri a morire**, film azione (2443361)
23,25 **Cyclo**, film drammatico (9996545)
1,45 **Terra e libertà** (35434317)

[redacted] +3

21 — **La carriera di un libertino**, speciale
24 — **The Grind** (871106)
1 — **[redacted] Amour** (35534381)

[redacted] +2

13,30 **Basket Nba** (43934651)
17,30 **Calcio. Manchester-Wimbledon** (402859)
19,34 **Telesport** (858274)
19,40 **Tele+2 sera** (549125)
20,30 **Lucchese-Cosenza** (93600361)
1,00 **Tennis. [redacted] Open**, finale maschile (99491715)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; [redacted] 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

PREVISIONI DEL TEMPO: L'ABBONAMENTO RAI STA PER SCADERE
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 785888; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted], corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72827; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699938; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 546184-582560; **GOZZANO,** via Gervano 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-[redacted]; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

AG [redacted] dipendenti finanziamenti immediati, qualsiasi importo. C.C.I.A.A. [redacted] 0249492. Telefonare [redacted] 049.875.4422.
DITTA dolciaria, buon [redacted] e relo [redacted] dita cerca socio/a d'opera commerciale o amministratore. Tel. 011 317.4283.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1959. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare, Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

[redacted] E AZIENDE VENDITA

A. AUTORICAMBI avviato cedesi [redacted] possibilità acquisto locali. Scrivere: Publikompass 2316 - 10100 Torino.
CEDESI attività tab. IX/X/XIV centralissima, affitto modico. Telefonare 011 562.0976.
[redacted] con laboratorio cedesi per limiti [redacted], Canelli. Tel 0141 823.573.
LICENZA bar B super trasferibile in Torino centro/Crocetta. Telefono 0338 727.2513 - 011 904.9878.
TIPOGRAFIA artigianale ottima clientela vendesi. Telefonare 447.4571.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA esportatrice biancheria femminile residente in provincia [redacted] Cuneo ricerca aspirante magazziniere dimostrate competenza tessuti [redacted] accessori tessili. Scrivere: Publikompass 2335 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica zona Carmagnola cerca carpentiere in ferro ottima conoscenza disegno. Tel. 011 975.005.
CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC IV/V livello per stampi lamiera. Tel. 226.2984.
DITTA stampaggio lamiera ricerca aggiustatore stampista con esperienza. Telefonare al 984 9992.
INDUSTRIA zona Barca cerca aggiustatore e montatore max 35enne con esperienza III VI livello. Dal[redacted] scuole e precedenti impieghi a: Publikompass 2336 - 10100 Torino.
SI ricerca attrezzista stampista qualificato massimo 35 anni. Inviare documentazione presso Photovox via Belmonte 1, Valperga Canavese (Torino).

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto cercasi per albergo 1° categoria internazionale Tanzania. R[redacted] esperienza estero, inglese parlato buono. Tel. ore ufficio 011 349.9722.

[redacted]

CASA di spedizioni internazionali filiale Torino ricerca esperto traffico marittimo, con vasta conoscenza clientela. Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino.
[redacted] cerca ragioniera motivata con esperienza. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

FIRELLA OGILVY & MATHER LOWE

VOGLIAMO DIRVI UNA PAROLA IN PIU' SU VOLVO S40 E V40.

TURBODIESEL.

Pensavamo di avervi detto tutto su Volvo S40 e V40. Avevamo parlato della loro sicurezza, resa eccezionale dalla combinazione di airbag, airbag laterali (SIPS bag), protezioni SIPS e luci laterali. Vi avevamo descritto la loro linea compatta, la loro maneggevolezza, la loro dotazione di serie completa - fra l'altro - di climatizzatore ECC ed immobilizzatore elettronico. Sembrava che non avessimo più nulla da aggiungere. Invece, dimenticavamo una parola: turbodiesel. Da oggi, infatti, il nuovo 1.9 turbodiesel è disponibile su Volvo S40 e V40, pronto a dimostrarvi le sue straordinarie doti in fatto di economicità e di affidabilità. Venite a provarlo: l'ultima parola, la direte voi.
Volvo S40 1.9 TD: lire 44.800.000; Volvo V40 1.9 TD: lire 47.900.000. Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

DIPLOMATO cercasi settori finanziari ottimi guadagni. Tel. 385.2128 ore 16/17.
PICCOLA azienda alimenti naturali con clienti [redacted] tutta Italia [redacted] il suo organico ragazzo/a diplomato anche primo impiego per reparto magazzino addetto contabilità preparazione ordini e spedizioni. Si richiede: precisione e [redacted]. Telefonare al 411.1651.

TECNICO progettista specializzato cablaggi settore auto su sistema Cad E e Autocad. Telefonare al numero 850.644.

PERSONALE [redacted] BABY SITTER

CERCASI coniugi senza figli per villa S. Mauro, marito occupato o pensionato, moglie disponibile 5/6 ore giorno per lavori domestici. Offresi alloggio 2 [redacted] cucinino e servizi, luce, gas, acqua, riscaldamento, garage e stipendio per prestazione domestica, possibilità orto. Referenziare dettagliatamente a: Publikompass 5314 - 10100 Torino

LAVORI VARI E [redacted]

EUROPA Film Comunications seleziona donne uomini 25/50 anni per prossime riprese in Piemonte. Tel. 06 582.0400.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] in forte espansione produzione pennelli per l'edilizia industriale cerca agenti in zona Milano, Piemonte, Liguria. Tel. 0437 909.105.
[redacted] forniture grafiche esclusivista pellicole Fuji Film cerca agenti introdotti nel settore per vendita in Piemonte. Tel. 011 273 1654 - 273.0551.
[redacted] leader ricerca personale anche part-time per rete promozione. Offre: fisso più provvigioni. Tel. 011 778.4434.
AZIENDA produttrice calze e intimo cerca incaricati/e per visita clientela già acquisita. Tel. 011 308.1110.
AZIENDA pubblicitaria di importanza nazionale per vendita spazi su impianti e città in esclusiva settore arredo urbano, cartellonistica e pubblicazioni specializzate ricerca venditori/trici [redacted]. Richiedesi: provenienza [redacted] vendita servizi, auto propria, capacità organizzativa, ambizione. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni, alti guadagni, incentivi e premi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

CERCASI rappresentante esperienza nel riscaldamento e climatizzazione. Scrivere: Publikompass 2338 - 10100 Torino.
SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutui del gruppo Tecno[redacted] cerca diplomati/e laureati/e [redacted] ottime possibilità di carriera. Tel. 760.7012.
TECNOCASA, affiliato studio Piossasco seleziona giovani diplomati/e militesente da inserire nel proprio settore per le zone Torino tel. 011 585.203 Trofarello [redacted] 011 [redacted] Piossasco 011 904.1458 e Avigliana tel. 011 931.2959.
VENDITORE autorizzato Fiat ricerca per potenziamento proprio organico venditori con esperienza nel settore auto con spiccata predisposizione al contatto umano. Inviare curriculum vitae a: Laterza Sas via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDRAULICO tubista 21enne, iniziativa, tanta voglia e bisognoso offresi preferibilmente a media-grande azienda. Tel. 201.532.
TORNITORE 30enne con esperienza decennale offresi. Telefonare 0330 883.381 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

31ENNE esperienza decennale commesso negozio dischi offresi anche magazziniere o operaio. Tel. 817.4479 ore pasti.

IMPIEGATI

ESPERIENZA commerciale studio [redacted] mercialisti, pratica lavori uff[redacted] contabilità, PC, centralino, reception. Tel. 667.1819.
ESPERTA contabile banche IVA bilanci, adempimenti fiscali e societari offresi a seria azienda. Tel. 212.809.
GRAFICA 22enne diplomata 5[redacted] pratica pacchetti applicativi [redacted] PC e MAC, con esperienza di impaginazioni ed ideazioni grafiche, offresi. Tel. 011 248.4286.
IMPIEGATA diplomata perito aziendale pratica lavori ufficio uso PC offresi anche part-time oppure come commessa o baby-sitter. Tel. ore pasti 900.3284.
IMPIEGATA esperta lavori ufficio, gestione clienti, uso computer, inglese, francese, cerca impiego presso ditta, studio medico, notarile anche part-time. Telefonare 011 225 9377 ore 17,30/19,30.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio esperienza acquisti approvvigionamento materiale magazzino Tel 0360 447.708.
PER[redacted] aeronautico pluriennale esperienza uffici tecnici e logistici disposto a lavoro su turni versatile motivato e serio valuta proposte. Tel. 242.3006 segreteria.
[redacted] elettrotecnico 31enne esperienza automazione tecnico commerciale [redacted] tronica, acquisti e contabilità di magazzi[redacted] uso PC, inglese, assunzione incontinata. Tel. 231.003.
PERITO-INFORMATICO primo impiego corso specializzazione 1.800 ore CSEA Reti, corso su IBM/AS400 linguaggi C, Clipper, Visual Basic. Tel. 908.6525.
RAGAZZA 25enne diplomata con qualifica di operatore su PC, cerca qualsiasi lavoro serio. Tel. 011 226.7898 ore pasti.
RAGIONIERA esperta contabilità, bilanci, dichiarazioni 740 - 750 - 760 - 770, iva esamina proposte aziende in Torino e cintura. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino
RAGIONIERA [redacted] mobilit', pluriennale esperienza contabilit' generale iva clienti fornitori, uso PC. Tel. 218.1383.
RAGION[redacted] 27enne pluriennale esperienza contabilità cerca lavoro no studio commercialista, possibilmente Beinasco Grugliasco dintorni. Tel. 011 397.1045.
RAGIONIERA 31enne in mobilit', 10 anni esperienza campo amministrativo - [redacted] tabile, libera, offresi. Tel. 011 346.7923.
[redacted] amministrativo, laurea economia, 35 anni, pluriann[redacted] esperienza CO.GE. bilanci, CEE, normativa fiscale, incarichi direttivi, inglese, scopo miglioramento esamina proposte. Tel. 0330 5[redacted].
RESPONSABILE 33enne azienda (residente provincia di Cuneo) cerca nuovo inserimento in ditta come responsabile [redacted] Personale. Disponibile a: viaggiare, a corsi di formazione o ad una carriera nell'ambito delle vendite, purché in importante azienda. Scrivere: Publitalia' Casella Postale Alba 12051 Cuneo. Rif. 716.
[redacted] 58enne pensionata professionalit' lingue presenza cerca impiego part-time possibilmente studio [redacted] qualificato. Richiesta serietà no perditempo [redacted]. Contattare tel. 011 749.3740.
21ENNE diplomata geometra cerca impiego presso studio tecnico o seria ditta. Telefonare 308.1415.
24ENNE iscritta liste mobilità esperienza pluriennale cerca impiego come segretaria. Tel. 452.7750.
24ENNE ragioniera esperienza banche, clienti fornitori prima nota fatture, bolle, PC, iscritta liste mobilità, cerca impiego serio. Tel. 011 282.1374.

26ENNE, madrelingua francese con esperienza, spagnolo, inglese, pratica uso PC, Window - Office, offresi. Tel. 470.2748.
28ENNE operatrice turistica esperienza pluriennale in noto club francese conoscenza lingue francese e inglese offresi per lav[redacted] serio. Tel. 011 273.0842.

TECNICI

ELETT[redacted] ex imprenditore esperienza trentennale nel settore esamina proposte, riservatezza. Tel. 0330 210.117 - fax 011 498.377.
PROGETTISTA elettronica auto vasta esperienza anche in soluzione problemi, esamina proposte. Tel. 0338 855.8826.
TECNICO, esperto automazione, messa in servizio impianti automazione industriale offresi. Tel. 011 295.618.
35ENNE perito industriale con esperienza pluriennale gestione automazioni [redacted] P.L.C. esaminerebbe proposte da multinazionale per messa in servizio linee automatiche all'estero. Tel. 011 627.1685.

DIRIGENTI

RESPONSABILE produzione e/o stabili[redacted] piccola media impresa. Esperienza conduzione personale, acquisti, gestione commesse. Tel. [redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] da casa signorile signora [redacted] all' autonomia, abile [redacted] stiro, cucito, andamento casa, cerca lavoro per persona sola o piccola famiglia, orario da concordare. Tel. 732.086.
[redacted] 32enne seria offresi baby-sitter [redacted] ore giornaliere o saltuariamente. Tel. 722.135.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] referenziata [redacted] assistenza anziani 24 ore su 24. Telefonare 545.002 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo agevolazioni. Tel. 011 733.639.

A.PARELLA (via Lessona) in palazzina ingresso leaving saloncino 2 camere [redacted] cina bagno e giardino. Casital 433.1414.
CENTRALISSIMO piazza Solferino ultimo piano panoramico mq 130, terrazzo po[redacted] auto L. 470 milioni. La Belle Epoque 568.1826.
[redacted] Peschiera vendesi panoramico due camere cucina servizi [redacted] sore L. 170[redacted]. Tel. 591.618 ufficio.
CORSO Tassoni libero [redacted] soggiorno tinello cucinino 2 letto bagno. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.
D'AZEGLIO inizio fronte collina lussuoso salone pranzo 2 camere enormi cucina terrazzo box L. 800 milioni. La Belle Epoque 568.1826.

DE GA

LA [redacted] vi [redacted] alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni, Telefonare ore ufficio 617.8174 - 436.2338.

DE GA

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 60 mq. Per informazioni, telefonare ore ufficio al 617.8174 - 436.2338.

PRECOLLINA val Salice (complesso) soggiorno studio cucina camera terrazzo giardino box. La Belle Epoque 568.1826.
[redacted] villaggio San Giacomo I ultimo piano mq 300, ampi terrazzi, soffitta, box. La [redacted] Epoque 568.1826.
VIA Moretta privato vende prezzo conve[redacted] [redacted]gio libero 2 camere servizi. Telefonare 0335 293.876.
VIA Principessa Clotilde libera ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.
VIA Reiss Romoli vendesi panoramico camera tinello servizi mq 60, [redacted], 591.618 ore ufficio.
VILLA prestigiosa collina Torino vista citt' servizio urbano 300 mq su due piani più grande garage terreno 1.700 mq vedende privato. Tel. 0338 208.415.

TORINO PROVINCIA

[redacted] Rauli nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio. Im. Incasa 0122 901.729 - 011 581.7843.

BARDONECCHIA occasione irripetibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im. Incasa 0122 901.729 - 011 581.7843.
CASTIGLIONE in villa salone con camino 2 camere cucina 2 bagni box splendido parco piscina tennis. Tel. 850.4248.
CERCENASCO centralissimo alloggio 3 camere salone cucina biservizi garage cantina giardino privato vera occasione. Tel. 011 990.9674 - 0336 215.499.
MONCALIERI S. Brigida indipendente villa signorile su 3 livelli con terreno splendida posizione. Tel. 850.4248.
SAN SICARIO (via Lattea) appartamento ottima esposizione vista piste, impianti garage R13 - 18 - 19. Tel. 850.4248.
SESTRIERE via Assietta soggiorno cucinino bagno terrazzo posto auto coperto L. 140 milioni Tel. 0121 55.521.
SETTIMO via Vegéa villa a schiera nuova box taverna mansarda giardino vendo. Tel. 800.5851 - 0337 212.729 ore ufficio.
[redacted]**NA** Sestriere privato vende alloggio in baita ristrutturata Tel. 0360 554.471 ore serali e festivi.

VALLE D'AOSTA

CHAMONIX vista straordinaria sul Monte Bianco chalet a schiera mq 105 più taverna mq 65, giardino privato, autobox 2 auto mutuo [redacted] fino all'80% del valore. Tel. 0144 322.959.

LIGURIA

ALASSIO Budello trilocale con salone mai abitato lussuoso 80 mq affare irripetibile L. 420 milioni. Tel. 0182 480.170.
ALASSIO villa nuova 3 camere salone cucine 2 bagni giardino parcheggi affare L. 800 milioni. Tel. 0182 480.170.
ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507 - 02 29.51.90.35.
ALBENGA bilocali 50 mt dal mare con vista palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 598.505.
FINALE LIGURE entroterra pochi km mare, villa nuova indipendente con ampio terreno piantumato. Tel. 02 472.128.
LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 698.505.
LOANO vicino mare villette nuova costruzione 60 mq arredata con mansardina terrazzo porticato 25 mq terreno 150 mq L. 450 milioni. Tel. 019 627.628.
OSPEDALETTI splendido attico sul mare ristrutturato vista mare L. 380 milioni. Italgest Casamare 0184 684.095.
SAN REMO (Foce) privato vende alloggetto signorile comodo no intermediari. Telefonare 011 436.8762 ore pasti.
SANREMO inizio via Padre Semeria grande alloggio in buone condizioni termoautonomo. Affare. Tel. 0330 253.056.
SANREMO trilocale piano alto nuovo vicino negozi e parcheggio L. 128 milioni più mutuo. Grimaldi 0184 501.370.
VARAZZE circondario caratteristica villa perfette condizioni 8 vani servizi tavernetta 1.400 metri prato alberato sorgente 280 milioni. Tel. 0141 924.280 oppure 0380 223.432.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAVOUR capannone [redacted]0 mq con carroponte, piazzale recintato, fronte provinciale, vendo. Tel. 011 852.488.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

BILOCALE zona Barriera arredato nuovo non residenti L. 700 mila mese riscaldamento compreso. Tel. 771.4020 ufficio.
VIA Sligny prestigiosa abitazione in palazzo d'epoca mq 350 affittasi. Tel. 577.4214 no festivi.

TORINO PROVINCIA

FIANO TORINESE [redacted] alloggi signorili nuovi mq 200 e mq [redacted] Telefonare allo 011 984.2812 ore pasti.
ROSTA alloggi in villa mq 180. Telefonare allo 011 954.0832.

LIGURIA

OSPEDALETTI ammobiliato [redacted] tegglato centrale 4 posti letto. Telefonare allo 0184 682.102 al mattino.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

COPPIA professionisti ricerca in Torino alloggio vuoto 70/100 [redacted] stabile decoroso. Tel. 0335 627.2737.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE commerciale mq 800/1200 in Torino e prima cintura cercasi [redacted] affitto. Tel. 011 984.6293.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento [redacted]. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011 776.1896 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.684.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi. Scelta menù. Prezzi speciali.
DIANO MARINA Villa Aranci 0183 497.304, camere riscaldate, servizi, telefono, scelta menù. Inverno L. 50 mila.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 rinomato ottima cucina a scelta ascensore singole disponibili comfort Tv telefono balcone. Inverno L. 60 mila.
LOANO Albergo Lon[redacted] *** 019 669.663 vicinissimo mare, camere servizi Tv scelta menù parcheggio L[redacted] mila.
PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto anno, pensione da L. 60 mila scelto menù. Tel. 019 616.235.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [redacted] **IL PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.6341.
AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta de Carli Maruskova. Sede Torino: tel. 011 437.4472 fax 480.187.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
63ENNE solida posizione economica cerca compagna sincera colta, max 45enne per matrimonio. Scrivere: C.I. 17144621 Fermo Posta Pietra Ligure 17027 (Sv).

VARIE 12

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.502.

Palermo: la Juve decide

TORINO. La Juventus definirà lunedì [redacted] trasferimento a Palermo del match di Supercoppa con il Paris St. Germain: restano da discutere solo le modalità di rimborso ai parigini dei maggiori costi per la trasferta [redacted] non saranno un ostacolo, considerando l'incasso. Felice, ovviamente il sindaco di Palermo, Orlando. Più prudente quello di Torino, Castellani: «Non ero stato avvertito, la Juventus [redacted] un impegno [redacted] giocare al Delle Alpi ma la considero un'eccezione». Qualcuno invece lo giudica il primo passo di Giraudo (nella foto) per affermare il diritto della Juventus di giocare il prossimo campionato [redacted] Bologna.

Biglietti a domicilio

[redacted] Calano gli spettatori? C'è l'antidoto. La Cremonese sta sperimentando [redacted] metodo [redacted] per combattere la crisi e riempire nuovamente lo stadio Zini. S'è affidata all'organizzazione Entertainment Passcard ed ha avviato una vendita porta [redacted] porta: i «vu' cumprà» sono scatenati e battono tutta la città e la bassa lombarda. Biglietti [redacted] pacchetti-abbonamento [redacted] domicilio, come fossero accendini, per le restanti gare dei grigiorossi. In allegato ai biglietti del calcio, sconti per soggiorni sciistici e altre offerte speciali. Gli uomini dell'Entertainment [redacted] specializzati e garanti- [redacted] già stati contattati da Juventus e Stefanel.

[redacted]

10,00 Tennis. Australian Open: fin. fem.	**Tele+2**
11,00 Sci. Coppa del mondo. Da Cortina: supergigante femminile	**Raitre, Tmc**
11,30 Snowboard. Slalom parallelo	[redacted]
12,00 Sci. Coppa del mondo. Da Kitzbuehel, discesa libera maschile	**Raitre, Tmc**
12,15 Il grande basket	**Tele+2**
12,50 Studio sport	**Italia1**
13,15 Sci. Da Sestriere: discesa libera	**Raitre**
13,30 Basket. Nba: Charlotte Hornets-New York Knicks	**Tele+2**
15,20 Volley. A1: Sisley Tv-Daytona Mo	**Raitre**
15,30 Tennis. Australian open (rep.)	**Tele+2**
17,30 Ciclocross. Trofeo Pistoiese	**Raitre**
17,30 Calcio. Manchester U.-Wimbledon	**Tele+2**
18,10 Bob. Campionati del mondo. Da Saint Moritz gara di bob a 2	**Raitre**
[redacted] Studio sport	**Italia1**
19,30 Telesport	**Tele+2**
20,30 Tg1, lo sport	**Raiuno**
20,30 Calcio. Liga: Extremadura-Dep. La Coruña	**Tmc2**
20,30 Calcio. B. Lucchese-Cosenza	**Tele+2**
22,30 Tennis. Australian Open (rep.)	**Tele+2**
0,25 Biliardo. Campionato italiano	**Raitre**
0,40 Studio sport	**Italia1**
4,00 Tennis. Australian Open: Sampras-Moya (finale maschile)	**Tele+2**

Nello sci successo azzurro in Italia, sconfitta dei nostri uomini-jet in Austria

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Un tizio ha cavato di tasca un biglietto da 100 mila e glielo ha allungato per avere un autografo. Lei, in tutto quel caos e senza rendersi conto di quel che faceva, si capisce, si è allontanata dicendo grazie e dimenticandosi di restituire il biglietto. Era molto contenta, Isi Kostner, un po' confusa per la vittoria, e anche [redacted] tizio dell'autografo, avuti indietro i suoi soldi, ha riso per l'innocente distrazione della campionessa. Soli- [redacted] scene di gioia, giù al traguardo della pista Olimpia delle Tofane: un abbraccio a mamma Oliva, un sorriso a papà Ulrich, [redacted] specie di pranzo al [redacted] in attesa della premiazione, seduta sul podio, gli applausi e la consueta processio- [redacted] di cronisti armati di taccuini [redacted] microfoni. La cugina di Isi, Marlis, e le [redacted] amiche Sybilla e Silvia stavano in tribuna vestite con i colori della bandiera con su scritto il nome della discesista del cuore. Erano su di giri, giustamente, anche i tifosi di Bibi Perez, sesta, fiera [redacted] contenta perché sta tornando la forma. [redacted] scene, ma di quelle che ogni volta ci fa piacere vedere.

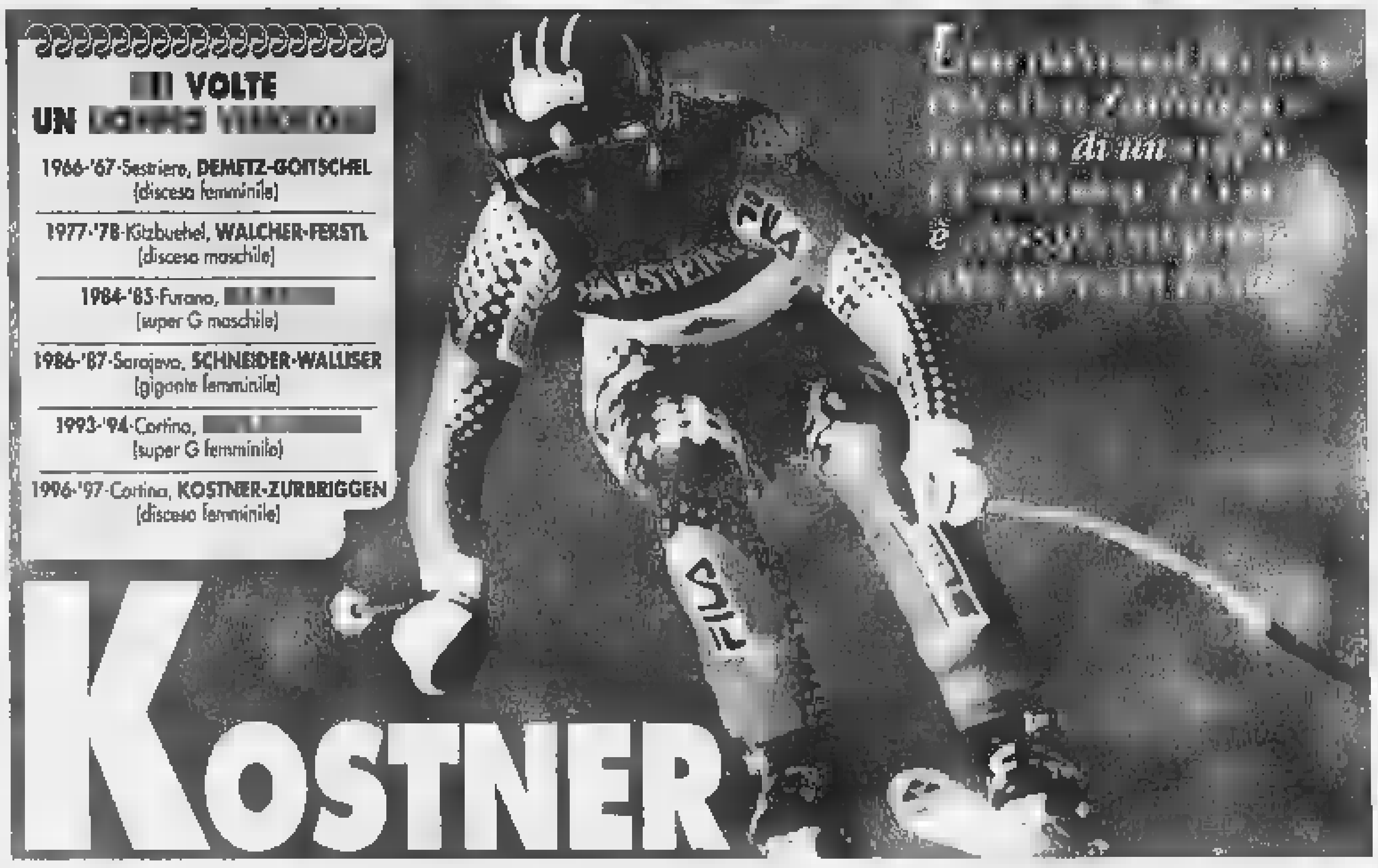
Ha vinto Isi Kostner, per la pri- [redacted] volta quest'anno e per la terza in Coppa, però ha vinto anche Heidi Zurbriggen, la sorellina di Pirmin, che l'anno scorso alle finali di Lillehammer aveva battuto nella libera proprio Isi di un solo [redacted]. E' successo un fa- [redacted] raro, ieri: due atlete sul gradino più alto del podio, stesso tempo e stessa felicità, almeno questo hanno detto le due ragazze, per nulla dispiaciute di dover divid- [redacted] posto al sole. In realtà, stando ai dati del cronometraggio elettronico, che misura in millesimi, Isi ne ha impiegati 4 in meno di Heidi: le due atlete hanno [redacted] rispettivamente in 1'30"811 [redacted] 1'30"815, 11 centimetri di differenza. Ma quando i valori sono uguali o inferiori [redacted] 5, secondo il regolamento Fis, vengono arrotondati in difetto, [redacted] sono superiori in eccesso. Insomma, se la svizzera avesse impiegato un millesimo in più, Isi avrebbe vinto per un centesimo. Un caso assai simile a quello, entrato nella storia, di Gustavo Toeni che sulla Streif di Kitzbuehel fu battuto da Klammer per tre millesimi arrotondati a un centesimo.

«Comunque sia, questa è [redacted] vittoria davvero importante: alla vigilia del Sestriere serve [redacted] caricarsi la testa», ha detto Isi esprimendo in una sola frase, con ammirevole sintesi, il senso profondo di tutta la vicenda. Era stata pri- [redacted] l'anno scorso, qui a Cortina, prendendo lo slancio per l'oro in superG a Sierra Nevada, ha fatto il bis quest'anno ricevendo, come si [redacted] dire, un'iniezione di fiducia per la [redacted] avventura mondiale che sta per andare in [redacted] sulle nevi del Colle.

Ci sono state, ieri, tre grandi protagoniste. Katja Seizinger è arrivata terza [redacted] due centesimi dalla coppia regina, il che dà un'idea della battaglia. Isi era in vantaggio [redacted] primo intermedio [redacted] poi anche al secondo. Scendeva come [redacted] scheggia, quasi perfetta anche sul salto del Duca, e si sa che i salti non sono la [redacted] specialità. «Poi ho commesso un errore sulla grande "esse", [redacted] lasciata sorprendere dalla neve che era più dura e ho grattato troppo: peccato, lì ero andata meglio in prova», ha detto Isi con una punta di rammarico. Il vantaggio, che al secondo intermedio [redacted] di 37 centesimi, al terzo si è ridotto [redacted]. «E qui ho commesso un altro errore. Sul curvone [redacted] Rumerlo ho pensato, sbagliando, di essere troppo bassa di linea [redacted] ho di nuovo grattato per stare alta perdendo 2-3 chilometri l'ora di velocità». Gli otto centesimi sono così volati [redacted]: all'arrivo il tabellone ha fatto segnare l'identico tempo della svizzera Heidi. «Quando ho tagliato il traguardo non sono riuscita subito a realizzare quel che era successo: sapevo che sarebbe stata una gara con distacchi ridotti, ma non pensavo di trovarmi alla pari con un'altra», ha detto Isi. [redacted] ha aggiunto, giusto perché nessuno capisse male: «In ogni [redacted] è sempre una vittoria, sono felice. Anche perché credo di aver dimostrato, e non per la prima volta, voglio ribadire, che non sono solo una scivolatrice, che so cavarme- [redacted] anche sulle piste tecniche come questa di Cortina, una delle più difficili al mondo».

E oggi, [redacted] questa stessa pista, si corre il superG. Isi è pronta: «Un'altra occasione, sono reduce da un secondo posto a Bad Kleinkirchheim e mi sento in forma. Spero solo che il tracciatore non faccia brutti scherzi».

Carlo Coscia



[redacted] VOLTE UN [redacted]

1966-'67 Sestriere, **DEMETZ-GOITSCHEL** (discesa femminile)

1977-'78 Kitzbuehel, **WALCHER-FERSTL** (discesa maschile)

1984-'85 Furano, [redacted] (super G maschile)

1986-'87 Sarajevo, **SCHNEIDER-WALLISER** (gigante femminile)

1993-'94 Cortina, [redacted] (super G femminile)

1996-'97 Cortina, **KOSTNER-ZURBRIGGEN** (discesa femminile)

KOSTNER un missile rosa a Cortina

[redacted] STAMANE IL SUPERG

DISCESA FEMMINILE: 1. Kostner (Ita) [redacted] Zurbriggen (Svi) 1'30"81; 3. Seizinger (Ger) a 2/100; 4. Zelenskaja (Rus) a 15; 5. Goetschl (Aut) a 42; 6. Perez (Ita) a 44; 7. Cavagnoud (Fra) [redacted] Wiberg (Sve) a 57; 9. Lindh (Usa) a 61; 10. Gutensohn (Ger) a 65; 15. B. Merlin a 1"18; 26. A. Merlin a 2"40; 29. Bassis a 2"47; 35. Tagliabue a 2"85; 39. Mosca Barberis a 3"22; 40. Bresciani a 3"31. **Coppa di discesa:** 1. Zurbriggen p. 269; 2. Seizinger [redacted]6; 3. Goetschl 227; 4. Kostner 196; 5. Wiberg 156. **Coppa del Mondo:** 1. Wiberg 1109; 2. Seizinger 805; 3. Compagnoni 665; 4. Gerg 608; 5. Wachter 525; 6. Zurbriggen 469; 7. Kostner 464. **Prossime gare:** [redacted] Cortina, oggi supergigante e domani slalom gigante.

DISCESA MASCHILE (somma dei tempi delle due manches): 1. Alphand (Fra) 2'12"55; 2. Franz (Aut) a 40/100; 3. Besse (Svi) a 58; 4. J. Strobl (Aut) a 67; 5. F. Strobl (Aut) a 80; 6. Skaardal (Nor) e Perathoner (Ita) a 83; 8. Cavegn (Svi) a 1"; 9. Vitalini [redacted] 1"18; 10. Podivinsky (Can) a 1"28; 11. Ghedina a 1"34; 21. Cattaneo a 2"01; 24. Runggaldier a 2"11; 28. Schranzhofer a 2"49. Non qualificati per la seconda manche: Seletto (31°) Fattori (35°), Senigagliesi (36°). **Coppa di discesa:** 1. Alphand 545; 2. Ghedina 489; 3. Franz 358; 4. Skaardal 346; 5. F. Strobl 299. **Coppa del Mondo:** 1. Von Gruenigen 606; [redacted]. Aamodt 601; 3. Sykora 582; 4. Alphand 577; 5. Ghedina 539. **Prossime gare:** oggi libera [redacted] domani slalom.

Ma Ghedina è senza turbo

Solo 11° a Kitzbuehel, primo Alphand

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

Hanno trasformato la terribile Streif in una discesa per mezze calzette. Pista ridotta a metà, neve color cacao (trattata divinamente però, perché malgrado temperature caraibiche ha tenuto bene), difficoltà vere zero, due manches poco spettacolari, anche se a un certo punto si viaggiava a 151 km orari. Troppo facile per gli italiani, che a quanto pare amano correre più rischi. Ma alla fine ha vinto il migliore: Luc Alphand.

Il grande Lucho è stato il più veloce in entrambe le prove (sulla lunghezza di 2020 metri contro i 3200 del tracciato classico), rifilando, alla somma dei tempi, 40 centesimi al più in forma degli austriaci, Werner Franz, e 58 a Williams Besse, il meno acciaccato degli svizzeri. Werner Perathoner il primo azzurro, sesto a pari merito con Skaardal, preceduto anche dai due Strobl. Poi troviamo Vitalini [redacted] Ghedina undicesimo. Più in basso Cattaneo (23°), Runggaldier (24°) e Oswald Schranzhofer (28°). Come squadra il peggior risultato [redacted] stagione, visto che sinora il piazzamento meno brillante di Ghedina era stato quinto al debutto in Val d'Isère.

Il Ghedo ha così perso il pettorale rosso [redacted] leader della classifica di libera a favore del suo rivale francese. Crisi, dopo tanti successi? Andiamoci piano. Le botte rimediate nella caduta [redacted] traguardo [redacted] Wengen? Neppure. La perdita dei magici sci-feticcio con i quali [redacted] vinto quattro gare, distrutti in Svizzera? Pare che non c'entri neppure questo.

Allora, lasciamo la spiegazione a Kristian: «Mi [redacted] giocato tutto nella prima prova. Ero teso, ho perso due o tre decimi al cancelletto che ho aperto in anticipo. Poi ho sbagliato andando troppo bas- [redacted] nella diagonale, dove ho lasciato quasi [redacted] secondo. Sono [redacted] che succedono, non si può far sempre bene. Poiché pensavo di andare più forte nella gara spez- [redacted] in metà che in quella vera, verrà [redacted] che farò l'inverso, [redacted] cando il risultato oggi».

[redacted]

> «Oggi si gareggia sulla Streif intera e cerco la rivincita» Il migliore azzurro è Perathoner, sesto

[redacted]

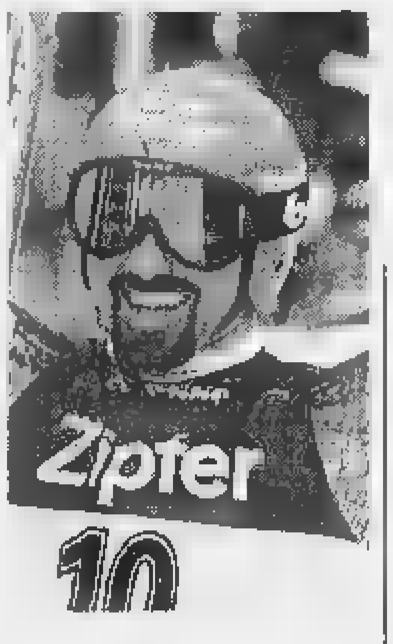
Ventunesimo [redacted] prima classifica, Ghedina ha successivamente segnato il quarto tempo, risalendo di dieci posizioni. Ma non è bastato per prendere punti pe- [redacted] e neppure per non farsi superare da due compagni di squadra, cosa che quest'anno [redacted] gli era mai capitato. Il cortinese ha usato due paia di sci diversi (come tutti i concorrenti, perché non c'è il tempo per prepararli fra una manche e l'altra), montando quelli con cui aveva vinto in Val Gardena nella prima mezza discesa, quella sbagliata.

Stamane dunque la Streif originale (ore 12), quella che in genere faceva accapponare la pelle e, a volte, rompere le ossa. Anche se la neve molle la renderà più abbordabile (tanto da non giustificare la paura dei concorrenti che si sono iscritti solo in 42, contro i 60-70 delle altre gare) lo show dovrebbe essere più degno. Alphand candidato al bis, gli austriaci con il coltello fra i denti. E si spera anche nella [redacted] di Ghedina, se avrà superato la tensione di [redacted] il favorito.

A proposito [redacted]. Oggi arriva Tomba dai suoi allenamenti a Madonna di Campiglio. Ricognizione del percorso che conosce benissimo, soprattutto per vedere [redacted] tiene la neve marroncina. Notizie arrivate via etere dalla Val Rende- [redacted] parlano di un Albertone furioso. Il bolognese non ne può più di fare [redacted] spettatore. E lancia uno dei suoi messaggi tipici, da interpretare: [redacted] c'è il due senza il tre. Nel senso che essendo arrivato primo qui nel 1992 e nel 1995, gli piacerebbe fare tris.

[redacted] Tomba troverà sulla sua strada due trappole micidiali che [redacted] chiamano Sykora e Stangassinger. E forse anche l'ostacolo dei dubbi che lo tormentano, avendo quest'anno [redacted] attivo solo il secondo posto di Campiglio (ottimo per l'esordio) e lo sconcertante ot- [redacted] di Kranjska Gora.

[redacted] Chiavegato



[redacted]

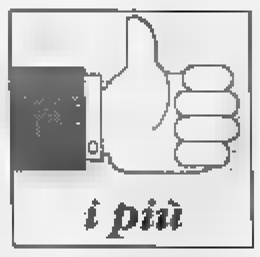
Il francese Alphand (a lato) è stato il più veloce in entrambe [redacted] prove: al secondo posto l'austriaco Franz e al [redacted] lo [redacted] Besse. Oggi [redacted] Kitzbuehel arriva Tomba, che qui ha vinto nel '92 [redacted] nel '95

Caccia ai bianconeri nel girone di ritorno

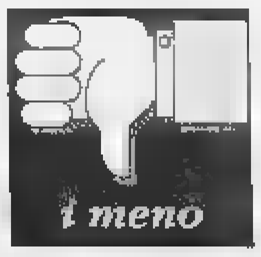
[redacted] l'Euro-Juve? Samp [redacted] rilanciano

Nelle invenzioni di Mancini e Djorkaeff la speranza di un'imboscata vincente

Per Sacchi [redacted] il suo Milan che vede scucirsi lo scudetto sarà una «ripartenza»; per Lippi, più semplicemente, può diventare la prosecuzione di una marcia trionfale. Salvo imboscate vincenti o improvvisi cali [redacted] tensione. Domani scatta il girone di ritorno e bisogna proprio sforzarsi per immaginare una squadra così forte, e soprattutto continua, da impensierire i bianconeri. La Juve in questi mesi ha mietuto successi nel mondo: ha trionfato a Tokyo, ha sbeffeggiato i parigini del St. Germain, ultima impresa dell'andata la vittoriosa notturna dell'Olimpico contro la Lazio, tanto per ribadire un'incontestabile leadership. Bianconeri spumeggianti, grazie all'abilità di Lippi nel gestire il gruppo, ma concorrenza sotto tono. Vediamo quali sono stati i «più» [redacted] i «meno» della prima [redacted] di campionato: chi ha fallito e perché, chi invece è stato protagonista dei piccoli-grandi miracoli, che [redacted] comunque stati [redacted] testimonia il sorprendente Vicenza di Guidolin, l'Atalanta del superbomber Inzaghi, [redacted] scalata metodica della Samp, o lo sprint recente e imperioso del redivivo Parma.



a cura di PIERO BIANCO



IL TECNICO

Lippi gran gestore

Novità, turnover, emergenze, stress: situazioni estreme che potevano minare la Juve. Lippi le ha gestite [redacted] maestria: già conquistato il mondo (a Tokyo) è vicino al bis in Italia.

Bianchi pena Capitale

Con quel testone da Sor Pampurio e qualche iniziale gioco di prestigio, l'argentino aveva promesso di miracolare [redacted] Capitale. Ma l'unico miracolo è stato il suo contratto. Il resto, una pena.

IL [redacted]

Inzaghi re [redacted] provincia

Dodici reti [redacted] provincia, meglio di tanti cannonieri metropolitani. Inzaghi fa il Superpippo nell'Atalanta e Mondonico può rispolverare finalmente quel sorriso aneltico che significa: merito anche mio. Fosse vero?

Chiesa chi l'ha visto?

E' stato a lungo il grande desaparecido. Proprio lui, re [redacted] mercato estivo, bomber della nuova frontiera. La malattia è contagiosa: anche di Protti, ex capocannoniere, [redacted] son perse le tracce nella Lazio che perde le partite.

LO [redacted]

Dj musica nerazzurra

E' targato Djorkaeff, detto Dj, il grande sogno [redacted]: le magie del francese danno un senso al realismo un po' snob di Hodgson. Peccato che la squadra non l'aiuti, sbandando al momento di accelerare. Fino a quando?

Da Weah solo testate

Pi[redacted] testate la Costa, del Porto) che colpi di testa (nelle reti avversarie): povero Tabarez, rispedito al mittente anche per colpa dell'infelice stagione del liberiano. Weah era una macchina da gol: forse ha finito la benzina.

IL [redacted]

[redacted] il re all'asta

C'è lo zampino del vecchio Mancio (ma anche [redacted] baby Montella: 21 gol in due) nel 2° posto [redacted] Samp, squadra-miracolo col Vicenza. Mancini2 (la rivincita) è tornato leader [redacted]: Moratti, Cragnotti, l'asta è aperta.

Batistuta [redacted] graffia

Il condor rapace non morde più, fa disperare i tifosi viola. Leader designato [redacted] rinascimento fiorentino, Batistuta s'è improvvisamente smarrito. E Ranieri, oltre al treno-scudetto, [redacted] bra [redacted] perso anche la pazienza.

L'ARBITRO

Messina [redacted] protagonista

Mimmo Messina, 3ª stagione in A (9 gare quest'anno), prossimo internazionale. Caratteristica principale: mai protagonista. Non è poco, tra i fischietti che nell'andata hanno spesso gareggiato a chi sbaglia [redacted] più.

[redacted] errori ed [redacted]

Come un incubo, Andersson vede ancora svolazzare quel «rosso» [redacted] Marcello l'aretino. Cacciato in Vicenza-Bologna, senza colpa. Per Casarin, [redacted] Nicchi serve un periodo di riposo e meditazione. Sarà lungo: la pensione.

LA SFIDA

PRONTI A LANCIARE L'ATTACCO

Il campionato apre il girone di ritorno e il Parma accetta il ruolo di grande antagonista

Ancelotti: sì, siamo l'anti-Juve

«Ora remiamo tutti dalla stessa parte»

Ancelotti: «La svolta è venuta dal successo con il Milan»

PARMA

TRE partite per conoscere la verità. Domani a Napoli poi, a cavallo della sosta azzurra, il Piacenza in casa e la Reggiana in trasferta. E, fra un mese, dice Carlo Ancelotti «sapremo [redacted] il Parma può essere l'anti-Juve che il campionato aspetta». I condizionali sembrano stonare di fronte alla rincorsa che la squadra sta consumando a dispetto di un avvio di stagione disastroso. Il pareggio [redacted] l'Atalanta in [redacted] segnò la fase acuta della malattia. Ancelotti in discussione, vennero fuori i nomi di tanti possibili sostituti, dal mitico Cruyff a un ritorno [redacted] Scala. Si fecero tante congetture. Proprio quel pareggio interno dette invece le prime indicazioni che il vento stava [redacted] biando direzione. L'esordio di Stanic fornì benzina ad alto numero di ottani [redacted] una squadra finalmente con le gambe non più imballate: e il motore ha cominciato [redacted] girare rotondo.

«La svolta è stata la vittoria di San Siro contro il Milan - ricorda Ancelotti -. Il successo [redacted] rossoneri alla vigilia di Natale ci trasmise la scossa giusta. Quel risultato, unito al grande impegno di tutti [redacted] al lavoro, ci ha permesso di superare [redacted] momento più difficile. Da allora altre tre vittorie, tutte di misura, tutte meritate però. Un filotto che ci ha restituito la [redacted]ucia, che ci ha permesso di allenarci serenamente. [redacted] quel che è stato non conta più, né nel male né nel bene. Dobbiamo guardare avanti».

E [redacted] difficile, [redacted] ben vedere, comincia adesso. Napoli e poi i due derby emiliani. Se non venisse la conferma... «Beh - sostiene Ancelotti - peggio di come eravamo messi proprio non penso che potremmo ritrovarci. Credo che in questa stagione, facendo tutti i debiti scongiuri, non si ripeterà un momento disperato come quello, non si toccheranno livelli [redacted] bassi di rendimento».

Fino [redacted] dicembre una squadra da retrocessione, nelle ultime settimane un cammino da candidata allo scudetto. Ancelotti non [redacted] sta [redacted] queste esemplificazioni da bar sport: «Era esagerata la prima valutazione, è esagerata la seconda. Parlare oggi [redacted] Parma come dell'anti-Juve è prematuro. Dateci un mese. Forse, prima del match con la Lazio (contemporaneamente ci [redacted] Fiorentina-Juve ndr) potremo fare altri discorsi. Anche parlare del Parma come dell'anti-Juve. Però aspettiamo. Finora di squadre in grado di tenere il ritmo dei bianconeri non ne ho viste. Il vantaggio della compagine di Lippi è più che meritato. Io mi auguro che, passando indenni da Napoli e poi proseguendo di questo passo, noi si diventi davvero gli antagonisti dei bianconeri».

Tanti sono i segreti della resurrezione del Parma. Ancelotti ammette il «contributo di Stanic, giunto quando la squadra cominciava a crescere», riconosce la bontà di alcune scelte. Fra queste Buffon titolare. Da quando il portiere Under 21 ha preso il posto di Bucci, il Parma ha incassato un gol (a Vicenza) in sei partite. Ma ci sono state altre componenti. In troppi, all'interno dello spoglia[redacted] «remavano [redacted] non proprio contro [redacted] sicuro non a favore». Zola fu individuato fra questi, la sua cessione ha chiarito alcuni equivoci tattici, ha ridato smalto a Chiesa, ha rilanciato le quotazioni [redacted] Crespo, persino restituito alla causa un Melli disponibile [redacted] pimpante.

«Lo scudetto, per ora, non [redacted] riguarda» considera Ancelotti. Ma, intanto, il tecnico esclude che il Parma possa avere un calo di concentrazione. «Napoli è [redacted] tappa che mi darà ulteriori indicazioni. Sarebbe da sciocchi gettare al vento quanto si è faticosamente rimesso insieme in un mese [redacted] mezzo di duro lavoro. Però il Napoli non è [redacted] sottovalutare. Non sarà di certo la squadra arrendevole che battemmo all'andata. Simoni ha saputo trasmettere entusiasmo e, a quanto mi risulta, i giocatori [redacted] al massimo, sia dal punto di vista fisico [redacted] mentale».

Nelle prossime ore si dovrebbe sbloccare la trattativa per [redacted] riscatto di Brolin (già al lavoro con gli [redacted] compagni) dal Leeds. E all'orizzonte c'è Pedros. «Sti[redacted] valutando le due posizioni, non c'è fretta, entrambi possono farci comodo. Non è mai stata questione di singoli, di giocatori buoni ne ho avuti a disposizione fin dal via, quella che è cambiata in positivo è la mentalità» sorride Ancelotti. Fino [redacted] 45 giorni fa era inviso [redacted] discusso, oggi già si vocifera che presto allungherà il contratto in scadenza nel '98.

Franco Badolato

SI RIPARTE COSI'

JUVENTUS	[redacted]	NAPOLI	24
SAMPDORIA	29	ROMA	23
INTER	28	LAZIO	23
VICENZA	27	UDINESE	22
PARMA	27	PIACENZA	19
FIORENTINA	26	PERUGIA	18
MILAN	25	CAGLIARI	[redacted]
BOLOGNA	25	VERONA	11
ATALANTA	24	REGGIANA	[redacted]

Noi, francesi da scudetto

Zidane: devo fare altri sette gol Deschamps: ma attenti a Sacchi

TORINO. Zidane pensa che dovrebbe segnare altri sette gol per mettere a posto la coscienza. Deschamps che [redacted] Juve dovrebbe comportarsi con le piccole [redacted] con le grandi perché «conquisti lo scudetto se non perdi punti con le squadre come la Reggiana».

La Signora [redacted] francesi ha idee semplici [redacted] chiare su questa seconda parte del campionato che comincia con quattro punti di vantaggio da difendere. «In quattro mesi e mezzo dovremo superare qualche brutta palude - prevede Deschamps, che mercoledì a Braga ha segnato il primo gol della vittoria francese sul Portogallo -. Un momento difficile coinciderà con la ripresa della Champions League perché nel frattempo dovremo affrontare la Fiorentina e l'Inter fuori casa [redacted] il Vicenza [redacted] Torino. Un altro momento-chiave sarà in aprile, [redacted] arriveremo alle semifinale [redacted] Coppa. Anche [redacted] abituati [redacted] lottare su più fronti, il ritmo della partita ogni tre giorni crea un dispendio di energie fisiche e nervose. Se qualcuno si trovasse a tre [redacted] quattro punti da noi ne potrebbe approfittare».

Zidane torna dopo la squalifica

Dietro l'angolo, secondo Deschamps, c'è ancora [redacted] Milan. «Deve piazzarsi secondo per conquistare il posto in Champions League, altrimenti [redacted] fallimento. Sacchi raccoglie critiche ma sta lavorando molto bene perché [redacted] squadra sia viva nell'ultima parte della stagione e se avesse battuto il Cagliari il Milan sarebbe in corsa per lo scudetto: i recuperi sono frequenti, com'è successo alla Fiorentina, oppure al Parma che in un [redacted] è rientrato nel giro».

«E' stato [redacted] campionato strano - continua il centrocampista -. Vicenza, Bologna, Napoli [redacted] Sampdoria sono state le sorprese positive delle quali dobbiamo tenere conto». Ma possono reggere fino alla fine? «Credo abbastanza nel Vicenza e nel Napoli perché [redacted] loro forza è nell'organizzazione [redacted] gio[redacted] sembrano più credibili del Bologna. La Samp gioca un calcio spettacolare. Il suo problema è che dipende dalla salute di Mancini. Se lui si ferma [redacted] spegne anche la squadra [redacted] non [redacted] Mancini può reggere tutta la stagione a questi livelli incredibili».

«Non c'è la sicurezza di [redacted] il campionato - aggiunge Zidane al rientro dopo i due turni di squalifica - tuttavia abbiamo una grande fiducia». L'ex fantasista del Bordeaux [redacted] diventato [redacted] grande realtà italiana. «Oggi mi [redacted] molto più sicuro [redacted] quando affrontai la Reggiana all'andata ed era il mio esordio in serie A. L'adatta[redacted] è stato rapido, dopo la partita con l'Inter le cose sono andate anche meglio di quanto prevedessi. L'unico rammarico è di [redacted] segnato poco: [redacted]no come me deve fare dieci gol, io ne ho realizzati soltanto tre, però posso recuperare. In Francia ad esempio facevo molti gol su punizione e qui non ci riesco perché ne batto meno e perché le barriere non rispettano mai la distanza: tiri e hai già l'avversario [redacted] cinque metri».

In un campionato che parla sempre più fran[redacted] («buon segno - [redacted] Deschamps -, persino Laigle [redacted] sei mesi si è trasformato. Grazie all'Italia possiamo veramente mettere insieme una Nazionale per vincere i Mondiali»), Zidane dice di non patire la concorrenza dell'interista Djorkaeff. Tra i due non corre buon sangue: sono anche concorrenti per il posto nella Francia. «Ma io non gli invidio il gol che ha segnato alla Roma, in rovesciata. E' stato splendido, una cosa del genere si realizza una volta in dieci anni, però non fa parte del mio bagaglio. Preferisco due gol normali [redacted] gol bellissimo».

A proposito di reti, Zidane non crede che l'attacco della Juve par[redacted] ad handicap contro la Reggiana. «Mancano Del Piero [redacted] Boksic, però Amoruso ha segnato [redacted] Parigi e Padovano [redacted] due occasioni ne trasforma almeno una. Il problema sarà scardinare la loro difesa. Si è visto contro l'Atalanta che patiamo chi viene a Torino per strappare via un pareggio». [redacted] contro l'Atalanta Zidane [redacted] c'era. La Juve domani recupererà la sua fantasia: l'arma giusta [redacted] le piccole.

Marco Ansaldo

Karembeu, il tormentone continua

Sparito per un giorno e la Samp perde la pazienza

GENOVA. Karembeu scomparso per quasi [redacted] giorno, Mancini alla Lazio, Mannini in infermeria. La Sampdoria di Eriksson, vice campione d'inverno e piacevole rivelazione del campionato, nonostante tutto per adesso resiste. Nonostante le voci di mercato, gli infortuni e i piccoli-grandi casi che spesso spuntano nell'oasi felice di «Samplandia».

Questa settimana non ha fatto eccezioni. Ci ha pensato Christian Karembeu a movimentare il tran-tran quotidiano. Il canaco, impegnato mercoledì scorso [redacted] Portogallo con la nazionale francese, non [redacted] rientrato a Genova nei tempi previsti, a differenza di Pierre Laigle che [redacted] mattina si è regolarmente allenato a Bogliasco. «Anziché imbarcarsi sul volo per Milano con gli altri francesi che giocano in [redacted] A - ha spiegato Laigle - lui ha preso l'aereo per Parigi insieme [redacted] re[redacted] della squadra. Mi ha detto che sarebbe andato [redacted] Nantes [redacted] trovare la figlioletta ammalata». Nessuno ha messo in dubbio la buona fede di Karembeu, anche perché già da qualche tempo il centrocampista [redacted] preoccupato per lo stato di salute della sua bambina. Il problema è nato dal fatto che il giocatore non [redacted] è preoccupato di avvertire del ritardo. Eriksson ieri mattina era indispettito. Il tecnico svedese nemmeno un mese fa aveva già dovuto fronteggiare il caso-Veron: l'argentino aveva arbitrariamente prolungato di quattro giorni le sue vacanze natalizie. «Vorrà dire che [redacted] miei stranieri dovrò insegnare ad usare il telefono - ha commentato l'allenatore -. A Karembeu in particolare regalerò una scheda, così non avrà più problemi [redacted] farci avere sue notizie». In serata il caso si [redacted] sgonfiato. Karembeu, pur senza avvertire la società del rientro, ha fatto sapere di essere [redacted] disposizione: «Sono arrivato a Genova [redacted] domani mattina spiegherò tutto al campo». Per Eriksson [redacted] ci dovrebbero essere problemi: «Se sta bene, contro il Perugia gioca. Le questioni disciplinari non mi competono».

Per quanto riguarda Mancini, l'incontro con il presidente laziale Cragnotti dovrebbe avvenire lunedì prossimo. I due affronteranno nel dettaglio ogni sfaccettatura dell'eventuale trasferimento a Roma. Soldi [redacted]presi: Mancini per meno di [redacted] miliardi all'an[redacted] non si muove dalla sua villa di Nervi. Cragnotti tra l'altro pare voler portare nella Lazio una parte di Samp. E' interessato anche ad Eriksson (che ha già firmato per il Blackburn), al [redacted] Borea e [redacted] Veron.

Infine gli infortuni: domani contro il Perugia mancheranno sicuramente il convalescente Ferron e Mannini alle prese con l'er[redacted] del disco. Questa mattina è previsto il consulto definitivo. Il difensore, che soffre di un'infiammazione ai filamenti nervosi della colonna vertebrale, saprà [redacted] dovrà operarsi o meno. I tempi di recupero vanno da un minimo di [redacted] ad un massimo di due e la società blucerchiata comunque si è già cautelata facendo rientrare da Venezia [redacted] giovane Lamonica. Ma se Mannini dovesse restare fuori a lungo, [redacted] si escludono interventi sul mercato.

Damiano Basso

Il francese sicuro che lo scudetto non è perso

Djorkaeff: tre vittorie e riprendiamo il ballo

MILANO. «Inter, coraggio: cinque punti di ritardo sulla Juve non sono un dramma. Puoi ancora recuperare e conquistare lo scudetto». Parole di Youri Djorkaeff, caricatissimo dalle parole del citì Maldini che vorrebbe uno come lui per la sua Nazionale. «Mi sento fiero, [redacted] non mettetemi in difficoltà chiedendomi di indicare un italiano che mi assomigli. Devo pensare alla mia squadra».

Secondo Djorkaeff c'è un modo sicuro per rilanciarsi: «Tre successi di fila [redacted] riacquistare così fiducia nelle proprie forze. Imporre la nostra superiorità in casa. Convincersi che l'Inter è in grado di conquistare lo scudetto». Una cosina da niente. Ma Djorkaeff, sebbene con cautela, chiede anche alla società qualche rinforzo: «La concorrenza non nuoce. Siamo rimasti in quindici e sono pochi i giocatori che non hanno bisogno [redacted] stimoli continui per dare [redacted] massimo. Mancini? Acqua passata. E' un grande, l'attendevo per dicembre, ma non è arrivato, pazienza».

Per Djorkaeff comunque il primato non rappresenta un traguardo imprescindibile: «Ci basta il secondo posto per tornare in Champions League. Potremmo accontentarci, [redacted] per questo trascurare la Coppa Italia [redacted] la Coppa Uefa che stanno per riprendere e dove possiamo fare ancora molta strada. Noi dell'Inter nei prossimi cinque mesi possiamo fare cose molto importanti. Io mi sento ottimista. Sono venuto per rifare la grande Inter degli Anni 60 e ho intenzione [redacted] riuscirci».

Intanto Hodgson si accinge a mettere in scena l'ennesimo cambio di formazione: fuori Winter a centrocampo per fare spazio [redacted] rientrante Sforza, che farà il centrale. In difesa, in ballottaggio Bergomi e Pistone per il posto di terzino destro (Zanetti non ha ripreso [redacted] calciare perché il piede destro è ancora gonfio e dolorante). In attacco ci sarà Ganz a fianco [redacted] Branca: Zamorano è debilitato dall'influenza che l'ha colpito in settimana. Da parte sua la società ha chiesto l'anticipo al 19 febbraio del ritorno [redacted] Coppa Italia con il Napoli al San Paolo: la gara [redacted] fissata per il 26 ma in quella settimana non saranno disponibili Djorkaeff e Winter impegnati [redacted] le proprie nazionali. Il Napoli non fa obiezioni, è d'accordo, manca il benestare della Rai che trasmetterà la gara in diretta.

[redacted] Sormani

Il bomber biancazzurro e il suo no all'Arsenal

Signori: cinque miliardi? La mia ricchezza è qui

ROMA. In un periodo in [redacted] fanno notizia i miliardi senza padrone (o i padroni senza miliardi) della Lotteria di Capodanno e del Gratta e Vinci si [redacted]serisce di forza Beppe Signori dicendo no all'offerta stellare dell'Arsenal. Ma come si fa a rifiutare cinque miliardi netti, ogni anno fino al Duemila? Signori non ha problemi finanziari, da cinque campionati segna tanti gol e riscuote tanti soldi dalla Lazio. Ora viaggia sui 2 miliardi [redacted] 200 milioni a stagione. Ma l'offerta inglese...

«Ci ho pensato [redacted] ho detto no. Altri al mio posto avrebbero accettato subito. In questo momento mi basta la soddisfazio[redacted] di essere richiesto da altre società. Mi hanno insegnato - dice Signori - che la riconoscen[redacted] è [redacted] dovere di cui non ci si pente mai. Io alla Lazio ho dato tanto, [redacted] anche ricevuto tanto. Se dovessi ripensarci il primo [redacted] saperlo sarebbe Cragnotti».

La Lazio ha smentito ogni possibilità di cessione. «Mi fa piacere. Quando ho detto che avrei potuto trasferirmi, era uno sfogo. Troppe calunnie, troppe cattiverie. In tanti a dire che rubo i soldi a Cragnotti. Che sono un giocatore finito. [redacted] accetto le critiche tecniche, mi può capitare di giocare male. E' successo anche nel primo anno con Zoff, capiterà ancora. Ma i gol li ho sempre fatti. Ci sono momenti belli e altri in cui [redacted] ti riesce nulla. Il guaio è che certi tifosi non si accontentano, vogliono sempre di più. Hanno detto che sono troppo nervoso, che litigo con i compagni e con Zeman. Perderebbe la pazienza anche l'uomo più tranquillo del mondo. Comunque, capitolo chiuso». Insomma si sente una bandiera della Lazio. «Se vuol dire che per restare ho rifiutato altre offerte, allora sì».

Mancini. Le voci stanno diventando fatti. Signori potrebbe avere al suo fianco il sampdoriano nella prossima stagione. Ma quale allenatore farebbe giocare insieme Signori, Casiraghi e Mancini? «Credo che or[redacted] tutti abbiano capito che Mancini può venire alla Lazio. Credo che con Casiraghi potremmo formare un attacco che piacerebbe a qualsiasi allenatore. Zeman compreso. Mancini è un grande, è quello che ha segnato più gol, magari venisse. Ma è prematuro parlarne. Lui deve pensare alla Samp, noi alla Lazio». Lazio che ha problemi [redacted] fantasia in attacco... «[redacted] è un problema di squadra, non basterebbe certo un giocatore per risolverlo». [p. ser.]

Novellino, ex del Filadelfia, guida il Ravenna

«Magari potessimo togliere ai granata almeno Ferrante, il vero pericolo» «Sandreani che è tecnico bravissimo farà un carrierone»

12 dicembre 1972: Walter Novellino, detto Monzon, 19 anni, nell'unica partita giocata in A, il Toro, il Napoli: finì 0-0

Monzon prepara il ko

«Battere il Toro, che sogno»

TORINO. Toh, chi si rivede: Walter Novellino detto Monzon per la somiglianza con l'indio argentino che conquistò il mondo con i pugni mandando in frantumi l'idolo dell'Italia di tanti anni fa, Nino Benvenuti. Novellino, ricordate?, era uno dei talenti scoperti e affinati da quella fabbrica di campioni che era il Filadelfia. Però, allora, l'attacco granata contava gente del calibro di Pulici, Bui e Sala e il promettente giovanotto dovette cercare l'affermazione altrove. La trovò e per quasi un decennio fu protagonista sulla grande ribalta al servizio di Perugia, Ascoli e Milan, con i rossoneri addirittura conquistò lo scudetto del '79 al fianco di Rivera e sotto il comando di Liedholm e arrivò persino in Nazionale.

Domani, l'ex Monzon del Filadelfia cercherà di dare un dispiacere alla squadra della sua gioventù: è il condottiero del Ravenna, la rivelazione numero 2 (la prima è il Lucca) della B. I romagnoli, neopromossi, stanno disputando un torneo al di sopra delle più rosee aspettative, sono quinti, a quota 27, dove li ha relegati la stupidità di un lanciatore di petardi durante l'incontro con il Brescia vinto 3-0. Successo volto in sconfitta, per punire lo stupido cui sopra, dal giudice sportivo che ha penalizzato i ravennati anche di 3 punti. «Però, venerdì prossimo - spiega Novellino - la Caf si pronuncerà sul nostro ricorso, chissà che non ci venga restituito quanto ottenemmo con pieno merito sul campo. Ma, adesso, il pensiero è fisso solo sul Torino, sul big match che ci attende, vincere equivarrebbe a compiere un'impresa storica perché il Toro appartiene alla storia del calcio. Inoltre, è la squadra favorita del torneo. Alla lunga, i valori emergono sempre, per questo dico che i ragazzi di Sandreani e quelli di Perotti, cioè il Genoa, rimangono mie candidate certe per la promozione. Noi? L'obiettivo è la salvezza, veniamo dalla C, non lo si dimentichi, poi... poi sono un tipo pratico, le fantasie le lascio agli altri».

Che cosa significa per lei il Toro? «Tutto il bello della gioventù, l'avverarsi del sogno massimo per uno che vuole vivere di pallone, ossia il debutto in A. Accidenti, quella domenica, la ricordo quasi fosse ieri, 10 dicembre, faceva un freddo cane, Giagnoni mandò in campo contro il Napoli, al Comunale, finì 0-0». Era il 1972, fu l'unica presenza torinista di «Monzone». «La stagione successiva dissi addio al Filadelfia, a Cereser, ad Agroppi, a Ferrini, l'inventore del soprannome che mi accompagna allora. Ero un attaccante tutto pepe, non paura di nulla e un giorno Ferrini, mio avversario nella partitella del mercoledì, mi chiamò Monzon dicendo che gli rammentavo il pugile argentino nel volto e nella determinazione. Una determinazione che mi ha aiutato a tener duro, a riemergere dalla discesa in serie C (dal Torino ero finito a Legnano e poi a Cremona, ndr) per arrivare sino allo scudetto e i rossoneri».

Già, un carattere che pare aiutarla in quest'altra scalata. Lei era in B, il Perugia, poi Gaucci la fece fuori. «A Gaucci debbo molto, come tecnico sono nato a Perugia, ma andare d'accordo con lui non è mica facile: come capisco Galeone! Con gli umbri avevo già vinto una volta la C poi il successo fu reso inutile da quel cavallo che Gaucci regalò a un arbitro. Mah, meglio cambiare argomento».

Parliamo, allora, del Toro. Come lo ferma? «Togliendogli almeno Ferrante, che è il vero pericolo, Scarchilli, Mezzano, Cristallini e Sandreani, un allenatore che farà un carrierone. Non potendo togliere tutta questa gente, cercheremo di annullarne il più possibile con la nostra e chissà che poi si legga "Toro messo ko da Monzon"».

Claudio Giacchino

Questa notte la finale degli Australian Open

Il ruggito di Sampras spaventerà Moya?

MELBOURNE. «I got rhythm», avevo il ritmo giusto. Chissà Pete Sampras, nel fornire spiegazioni agli assetati scribacchini dopo aver giustiziato Muster, si è reso conto di aver usato le parole pensate tra Ira Gershwin per «Un americano a Parigi».

I colpi yankee n° 1 del mondo producevano ieri una melodia degna di Gershwin (George, questa volta) e i suoi gesti si illuminavano dell'implacabile grazia atletica di un Gene Kelly.

Dopo aver ballato sotto il caldo infuocato, che contro Hrbaty ha rischiato di cuocerlo, ed un tantino distratto contro Alberto Costa, ieri Sampras ha invece rivestito i panni dell'Angelo Sterminatore, del campione assoluto, predestinato. Irraggiungibile.

Merito forse dei più abbordabili 25 gradi ieri pomeriggio, del venticello fresco; sicuramente di una invidiabile capacità di recupero. Letteralmente cancellato dal campo nel primo set (in effetti non credo poter giocare meglio di come ho fatto stavolta «a avvio di partita», ha detto Sampras), Muster ha avuto forza di scuire break al campione nel secondo, di sprintare sul 5-2, addirittura di guadagnarsi un match point sul 5-3. Sbagliato un diritto che avrebbe riportato in equilibrio il match, l'Orco si è però fatto riagguantare e ha dovuto arrendersi ad un tie-break da cornice suo avversario, e un terzo set puramente formale. Per battere Buddha questa volta gli sono serviti né il computer, né la racchetta allungata di 2,5 cm che Thomas usa dal Masters dello scorso anno. «Pete è il più grande - ha riconosciuto Muster -. In un match ti offre al massimo una chance. Se la fatlisci, hai perso».

Farà bene a tenerlo a mente Carlos Moya, che domattino sfiderà Pete nella prima grande finale della carriera. Nel '94, al suo esordio fra i pro, Carlos era n. 46 delle classifiche, nello Slam esordì giusto un anno fa qui agli antipodi, uscendo al primo turno.

Prima degli Open occupava la poltrona n° 25, se domenica vincerà sarà numero 6 - prendendo il posto della vittima Becker, che lunedì uscirà dai top 10 - se perderà, n° 9. L'unico contatto fra i due risale a un paio di primavere fa, quando un emozionatissimo Moyetto scambiò qualche pallina con Sampras durante una clinic per tennisti cuccioli tenuta dal campione in visita a Barcellona. Ma non potrà tremare questa volta, Carlos - specie col diritto omicida - vorrà avere qualche chance di battere il migliore del mondo, a caccia del 9° Slam.

A Sampras (a lato) sono bastati tre set per aver ragione di Muster

Resto l'emozione era il nemico più insidioso anche per Martina Hingis, che nella notte italiana ha giocato - questa volta nel ruolo di favorita - il big-match femminile contro la Pierce. Anche se Moya ha 20 anni e Sampras appena 25, la Hingis 16 e la Pierce solo 23, questo weekend assomiglia molto ad un battesimo del fuoco per una nuova generazione di campioni.

Stefano Semeraro

Semifinale maschile: Sampras-Muster 6-1, 7-5 (7-3), 6-3.

BASKET

Nel match con i cechi

Messina rilancia Abbio Chiacig e De Pol

ROMA. Poche novità tra gli azzurri per Italia-Rep. Ceca, penultimo impegno di qualificazioni ai prossimi Europei, in programma giovedì 30 gennaio a Treviglio (Bg). Questi i convocati del Messina: Bonora, Pittis e Marconato (Benetton Tv); Coldebella e Chiacig (Aek Atene); Myers e Frosini (Teamsystem Bo), Esposito e Conti (Scavolini Ps), De Pol e Fucka (Stefanel Mi), Abbio (Kinder Bo), Moretti (Peristeri Atene) e Galanda (Mash Vr). Come riserve a casa sono in preallarme Rossini (Polti Cantù), Portaluppi (Stefanel Mi), Fodestà (Bini Li) e Carera (Kinder Bo).

Indisponibile Dan Gay, perso Gentile, il ct ha richiamato Abbio, il «greco» Chiacig e De Pol lasciando inalterato il del gruppo. Messina ha fatto concessioni alla geopolitica confinando tra le riserve Rossini (che è proprio di Treviglio, sede di gara) sia Carera, che è della vicina Bergamo.

FORMULA 1

Sostituisce Larini

Sarà Morbidelli il collaudatore della Ferrari

MARANELLO. La Ferrari ha ingaggiato un nuovo collaudatore. La Casa di Maranello ha infatti annunciato ieri di aver raggiunto un accordo di collaborazione con Gianni Morbidelli. Il pilota prenderà quindi il posto di Nicola Larini, quest'anno chiamato a correre in Formula 1 su una monoposto dalla Sauber.

Nato a Pesaro, 29 anni appena compiuti, ex collaudatore della Arrows la scorsa stagione, Gianni Morbidelli nel 1996 è rimasto a piedi ma nonostante questo handicap (comune a molti piloti di valore) vanta un'ottima esperienza in Formula 1 dove ha esordito sette stagioni orsono su una Dallara-Cosworth, correndo il Gran Premio del Brasile.

Sinora ha infatti disputato ben 60 Gran Premi ed il suo miglior risultato è il terzo posto conquistato nel '92 nel Gran Premio d'Australia.

SPORT FLASH

**CONSIGLIA K. «Dimentichi il passato in Italia e si dedichi al Middlesbrough». E' il consiglio di Vialli a Ravanelli: «Se Fabrizio vuole continuare a far bene in Inghilterra, deve capire che qui la vita è totalmente diversa. E' mio amico, lo vorrei vedere felice».

**A Luiz Muller è del Perugia. La società umbra ha firmato un accordo con il San Paolo per 1 milione e 700 mila dollari e con il giocatore un contratto per tre anni. Muller sarà forse in panchina già domenica contro la Sampdoria

RUSSIA, CAMPIONATO CORTO. Per favorire la nazionale, i cui risultati non sono stati recentemente esaltanti, la Federcalcio russa ha ridotto la serie A da 18 a 16 squadre.

SLITTINO, AZZURRI. Doppio successo dell'Italia nelle gare di Coppa del mondo di slittino su pista naturale, gli azzurri si sono aggiudicati le prime manches in campo maschile (con Blasbichler) e in quello femminile con la Gietl. Oggi le altre due manche.

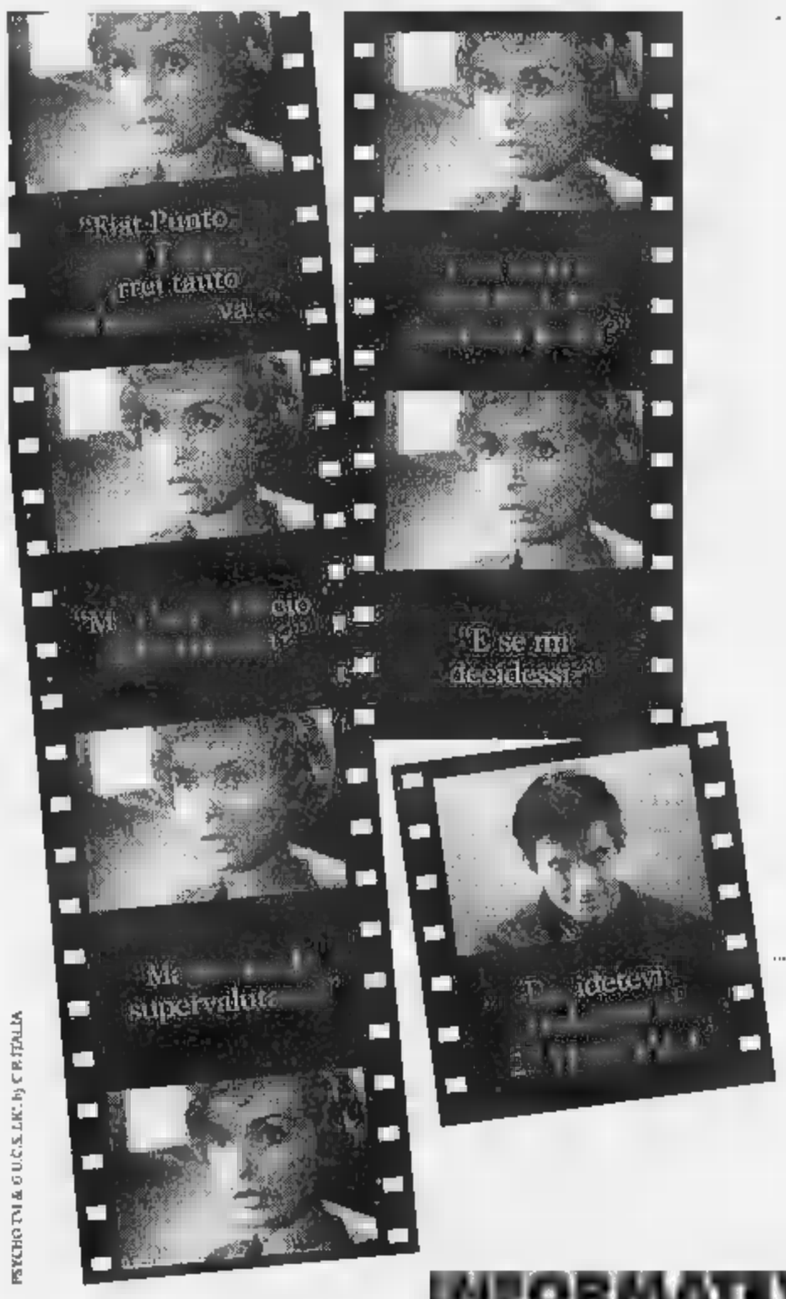
SNOWBOARD, FINALISTI. Cinque italiani si sono qualificati per la finale dello slalom parallelo ai mondiali di snowboard: si tratta di Rodiferia, Messner e Pichler in campo maschile, Unter Der Eggen e Posch fra le donne.

MOTO: BIAGGI XO, BRILLA ROSSI. Causa febbre, niente debutto di Max Biaggi in Australia sulla nuova Honda Nsr 250. Se oggi non si sarà ristabilito, l'esordio verrà rinviato di settimana. A Jerez (Spa) bene Valentino Rossi (Aprilia 125), anche ieri (1'50"2) il più veloce nei test che vedono impegnati pure Sakata, Martinez e Ceuti.

**ATLETICA, LEWIS 7° Modesta prova di Carl Lewis alla sua prima uscita stagionale sui 100. Impegnato a Auckland è giunto solo 7° con un tempo (per lui) davvero alto: 10"76.

LE MASCOTTE DI SYDNEY 2000. Sono tre graziosi animaletti (l'ornitorinco Syd (come Sydney), l'echidna Millie (come millennio) e il kookaburra Ollie (come Olimpiadi) le mascotte dei Giochi del 2000, presentati ieri dal comitato organizzatore. Disegnati come personaggi dei cartoni animati, rappresentano l'acqua, la terra e l'aria.

**Nella Tris di Pisa (galoppo) combinazione vincente 11-7-8. Ai 13.109 vincitori spettano 573.400 lire ciascuno.



MILIONI
di soluzioni per
FIAT PUNTO
e FIAT BRAVA

Straordinari vantaggi per chi cambia l'auto con meno di 10 anni e per chi non ha un usato.

SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO CON MENO DI 10 ANNI
oppure
FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO ZERO
12 MILIONI per Fiat Punto
14 MILIONI per Fiat Brava

INFORMATIVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

PATTO CHIARO

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Punto 558 3P. Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000. Importo da finanziare: L.12.000.000. Numero rate: 36. Importo rata mensile: L.333.334. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000. T.A.N.: 0 %. T.A.E.G.: 1,37 %. Salvo approvazione . Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

PSYCHO TV! & © U.C.S. LTD. by C.R.ITALIA

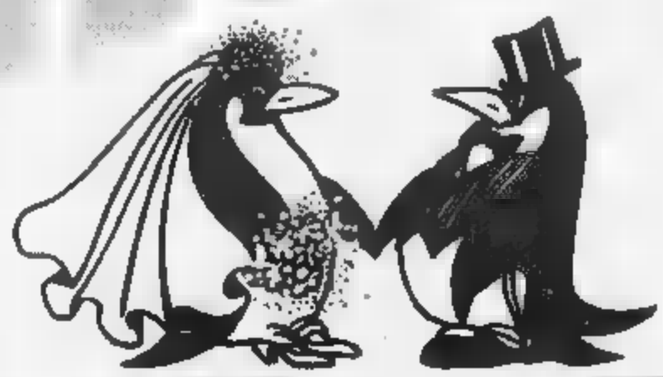
ABBIAMO PROPRIO TUTTO

E SIAMO PRESENTI A

TORINO IDEASPOSA 97

GRUPPO
UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2236337
(TO)RIVALTA
PEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Gioveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Cobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranCheneln.114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
p.le Repubblica 91 tel.0383/367236
(AT)CANELLI
p.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquirl LA TORRE
loc.Cassarogna 46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneisca 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)



Il massimo assortimento in tutti i settori e solo GRANDI MARCHE

Ultimi due giorni a Torino Esposizioni per la mostra dedicata agli sposi

Anteprima sul giorno del «sì»

Abiti tuttigusti, estetica e banchetti «storici»

Ultimi due giorni per «Idea Sposa 97», a Torino Esposizioni fino a domani sera, a proporre stand, sfilate, a mille altre idee per il matrimonio, in chiesa e in municipio. L'orario oggi e domani è dalle 15 alle 24 (le sfilate alle 17 e alle 20,45), il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. Per tutti i visitatori poi, gratis allo stand, c'è una copia della guida «Domani sposi 1997», edita da Kronos, con consigli pratici e indicazioni utili per le nozze, dai documenti all'addobbo, dalla luna di miele all'arredamento.

Ma al matrimonio bisogna arrivare in forma. Per questo i Centri Eliana Monti hanno messo a punto «Programma Fiori d'Arancio», cure estetiche che può avere inizio anche un mese prima del «gran giorno»; e nella giornata nuziale un'estetista sarà a completa disposizione per il maquillage della sposa.

Il vero protagonista, comunque, è l'abito. Tra le proposte, quella di Monica Scalvenzo Alta Moda Prêt-à-porter, un'azienda artigianale torinese con anni d'esperienza nel settore: si tratta di shantung ricamato a liscio, su abiti romantici a linee all'insolite. I pizzi sono consistenti, macramé perigino applicato a corpini ricamati a mano. La georgette cade delicatamente sul corpo fasciato da tute che esaltano la vita, allungandola. Il colore proposto quest'anno è il bianco candido, che ingentilisce gli abiti a sirena con lungo strascico di seta pura.

Tra gli abiti proposti all'esposizione da Mariuccia Grosso, c'è un completo in broccato oro per una sposa tradizionale, che predilige cerimonia informale ma non rinuncia all'abito lungo di gran linea, senza maniche, accompagnato dalla giacca decisamente avvitata al corpo. Duchesse in seta in un delicato rosa cipria, per l'abito con corpetto a bustier che scopre la schiena; è in pizzo guipure tinta champagne il corpino che accarezza le spalle dell'abito taglio Impero, sottolineato da un gioco di bastine e fiocchi.

Di linea romantica è l'abito «Damina di corte» dell'Atelier Conte Altamoda Sposa, realizzato in un nuovo tessuto moiré stampato a fiori, mentre un altro arricchito da balze in organza e pizzo. Il prezioso, ottocentesco «Eleonora» suggerisce sontuosità gattopardesche: di linea ampia, realizzato in shantung di seta e pizzo francese cangiante, ha la gonna ornata di drappeggi di pizzo e arricchita da tralci di rose, foglie e fiori in tessuto, mentre il corpino stringato in pizzo è interamente intelato a mano e steccato per un autentico seducente vitino di vespa.

Per la sposa moderna, invece, Samuela Spose propone linee scivolate e attualissime; per quella più romantica, l'atelier presenta abiti vaporosi in lucente duchesse color panna, arricchiti da delicati fiori nei più tenui colori pastello.

Paola Moggio, a Torino Esposizioni, ha pensato oltre che alla sposa, anche al suo seguito. La boutique torinese propone abiti da cerimonia in tutte le taglie, dalle regolari alle «forti», completi di accessori. Adatto alla mamma della sposa, lo svelto tailleur in crêpe blu con giacca avvitata in vita, gonna corta e ricamo in jais tinto su tinta sui revers della giacca. Per la sorella della sposa, invece, l'abito giovane in chiffon con gonna svasata e scollo a sottoveste. Maestosa e insolita, infine, la sposa in «stile Norma» che indossa l'abito in cady morbidi drappeggi, proposto nelle versioni in rosso e nero.

Raffinato, poi, il tailleur creato in esemplare unico dall'Agorario: è di linea essenziale, in tessuto di lana e seta leggermente operato lucido-opaco beige tono su tono, con la gonna lunga e affusolata e la giacca con maniche a kimono.

Per un matrimonio riuscito è fondamentale anche il banchetto di nozze. Una particolare formula «chic» è proposta a Idea Sposa 97 dai Ristoranti della Tavolozza, il circuito di celebri «insegne» della ristorazione in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria a Costa Azzurra, fondato da Claudia Ferraresi. I Ristoranti della Tavolozza realizzano per il «giorno del sì» un programma di «ristorazione a domicilio» in castelli, ville e dimore storiche, orientando per l'occasione la ricerca di antiche ricette alla riproposizione di interi menu adottati per i grandi banchetti realizzati in occasione di avvenimenti storici verificatisi secoli addietro proprio in coincidenza con la data del matrimonio. Nello stand della Tavolozza, a Idea Sposa, sono ospitate alcune opere di Massimo Cai, artista del cristallo float lavorato a freddo, ed è esposto emblematicamente un abito da sposa firmato da Consolata Pralormo, di taglio impeccabile e di tessuto prezioso. Per i visitatori, anche deliziosi «assaggi» gastronomici e brindisi.

La cerimonia? Perché non viverla un atollo da favola?

Il sogno dei piccoli Peynet

In chiesa, al volante d'una Testarossa

Sono state numerosissime quest'anno le presenze a «Idea Sposa». Tutta esaurita anche la platea del palco che ha ospitato le sfilate moda inaugurate da Denny Mendez, Miss Italia '96, che si sono tenute nelle serate dei giorni feriali. Se è vero che i Paesi nordici anticipano le tendenze, può darsi che dopo anche l'istituzione del matrimonio darà segni di ripresa, come già succede in Danimarca, Olanda a Lussemburgo. A promettere bene, sono le coppie che visitano l'esposizione mano nella mano, i fidanzati prossimi al grande passo, spesso accompagnati da madri e future suocere con il compito di consigliare nelle scelte. Qualcuno ha così battezzato «Idea Sposa» il «Salone di Peynet», in onore dei celebri fidanzatini.

Non solo abiti, però. La mostra di Torino Esposizioni presenta le più varie proposte che riguardano il matrimonio. Tra le bomboniere, per esempio, sono particolarmente originali le idee di Old Stamps che suggerisce piccoli e autentici pezzi d'antiquariato. Si tratta di incisioni dell'800 o di soggetti pubblicitari del primo '900, incorniciati o arrotolati a guisa di pergamene, tutti forniti di certificato di autenticità.

E mancano le scenografiche vetture per il trasporto della neo-coppia. Chi non avrebbe voglia ad esempio, di andarsi a sposare in Ferrari, su un modello Testarossa, Dino a 308 Tgs Spider? Per di più, al volante della «rossa», previo un sintetico corso di apprendimento, potrebbe esserci proprio lo sposo. E' l'offerta di Quick Foto, che espone i tre modelli nel suo stand di Idea Sposa 97, e propone questa opportunità a coloro che prenotano il servizio fotografico della cerimonia presso il suo studio.

Per chi preferisce altre vetture, Idea Sposa ne presenta a volontà. Topo Model mette a disposizione dei suoi clienti per la giornata nuziale una fiammante Jaguar 3800 Super del '55, mentre Photo Chic offre in omaggio, per chi prenota il servizio fotografico nuziale, l'uso di un'Alfa Romeo Gtv. Elegance Cars, poi, è specializzato in auto d'epoca, ed espone in mostra una Fiat 1100 Cabrio del '46, una Citroën Traction Avant degli Anni 50, nonché una Rolls Royce Silver Cloud del 1960. Le Rolls Royce si sprecano: una Silver Shadow grigia a ristorante Laghi Baita a Cumia- effettua per i banchetti nuziali a servizio completo di trasporto degli sposi per il tragitto casa-chiesa-ristorante; e Silver Spirit con autista è proposta ai suoi clienti a prezzo scontatissimo da Turin Foto. Il ristorante-concerto Vecchia Roma di Rivoli richiama l'attenzione dei visitatori con una Cadillac Eldorado Cabriolet del '71, e Idea Casa, azienda specializzata a liste nozze, propone ai suoi clienti il noleggio in omaggio di una Maserati 4 porte o di una Lancia Martini con autista, entrambe esposte a Idea Sposa 97. Infine Summertour propone, per a matrimonio d'ispirazione hollywoodiana, il noleggio a una candida Lincoln Limousine con tanto di champagne ghiacciato per il primo brindisi nel bar di bordo, e tv con videoregistratore per rivedere subito la cerimonia.

Summertour, poi, a Idea Spo- presenta anche viaggi con matrimonio incluso in posti da favola. A Moorea, piccola isola a soli a minuti di volo da Tahiti, si celebrano ancora riti nuziali secondo l'antica tradizione polinesiana al Tiki Village. La cerimonia è molto folkloristica a suggestiva. La preparazione della sposa incomincia al mattino presto, massaggi profumati a la vestizione con abiti tradizionali, mentre lo sposo viene preso in custodia dai guerrieri a villaggio, che gli insegnano le antiche tecniche della pesca e della danza. Al matrimonio, in cui gli sposi sono adornati di collane a fiori, partecipa tutto il villaggio. Il viaggio in Polinesia - volo e 7 notti in albergo - comprensivo a rito nuziale polinesiano, viene proposto dall'agenzia a circa 4 milioni a persona.

LAURA ASHLEY
LUNEDI' CHIUSO GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO
Via Andrea Doria, 21 - ☎ (011) 812.7406
Piazza Vittorio. - ☎ (011) 88.99.35
Atelier Marta

ALTER EGO ARREDAMENTI
PROPONE SOLUZIONI PERSONALIZZATE GLI SPOSI
Corso Trapani 115/117 - TORINO - Tel. 011 33.58.646 - Fax 011 33.58.031

ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SPORTIVO CERIMONIA delle migliori marche
UOMO
TAGLIE REGOLARI e CONFORMATE
Piazza Principe Eugenio, 13/c - RIVOLI - Tel. 011 95.87.384

IL TUO MATRIMONIO AI LAGHI BAITE
e di
- STRADA PISCINA 36 - TEL. 011 907.04.19

ABITI SPOSA
paola moggio
boutique
ABITI CERIMONIA
TAGLIE FORTI E REGOLARI
Siamo presenti a «Idea sposa»
TORINO - Via Frejus, 85 - Tel. 011 38.51.588

Il Forno Rustico
Pasticceria fresca e torte L. 20.000 al kg
A richiesta torte personalizzate
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
Strada Leinì 16 - CASELLE T.SE - Tel. 011 996.12.89

NON SPOSATEVI!
TRASFORMATE IL VOSTRO MATRIMONIO IN UNO SPETTACOLO UNICO!
AGENZIA SPETTACOLO D'HERIN RECORDS
MATRIMONIO fa spettacolo...
MUSICA, CABARET
MAGIA, MAGIA COMICA
CARICATURE
OSPITI D'ONORE
ed in esclusiva nazionale
FINTI CAMERIERI COMICI
Sig. RENATO D'HERIN
POSSIAMO TRASFORMARE IL VOSTRO MATRIMONIO IN UNA SPLENDIDA FESTA!

MARIUCCIA GROSSO
..... e le sue spose
LE FIRME PIU' QUALIFICATE
Via Garibaldi 20
Telef. 436.72.37 - TORINO

dal 16 al 26 gennaio 1997
A TORINO ESPOSIZIONI NEL CUORE DEL VALENTINO
C.so M. d'Azeglio 15 - Info tel. 6644111
IDEA SPOSA '97
la grande MOSTRA MERCATO per gli sposi
Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20,45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20,45

LUX

IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

CHARLIE CHAPLIN 2

«Un bel film fiabesco, ricco di realtà italiana, incantato, inconsueto, divertente, riuscito» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

ERBA

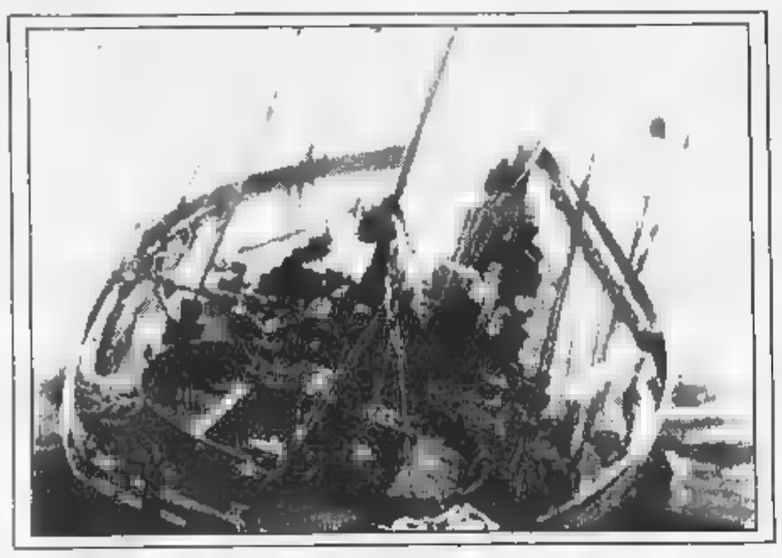
KONG

Lui le cambiò la vita, lei gliela disintegrò

lilliput

TRAINSPOTTING

un film di Danny Boyle



BLANC BLEU

A Torino. Solo Blanc Bleu. Da oggi anche con i saldi.
Piazza Vittorio Veneto, 16.

CAPITOL - FARO

NAZIONALE

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI IN ITALIA

5.000.000 di spettatori lo hanno già visto

E VOI COSA ASPETTATE?

ECCEZIONALE SUCCESSO AL CINEMA

ETOILE

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

CHRISTIAN DE
DEAN JONES
MASSIMO

A SPASSO NEL TEMPO

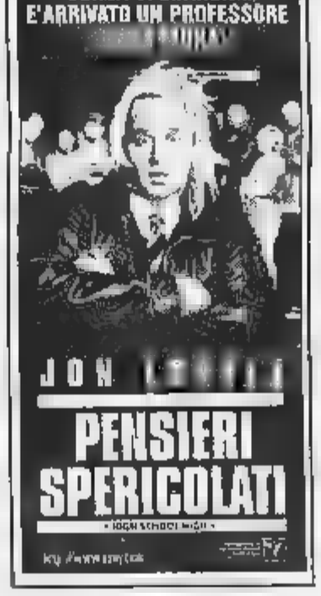
REGIA DI VANZINA

BUON DIVERTIMENTO CON Timotei

OLIMPIA 1

IL FILM PIU' DEMENZIALE DELLA STAGIONE

IN UNA SCUOLA SENZA SPERANZA... E' ARRIVATO UN PROFESSORE



SNCCI

MASSIMO

"GLOBO D'ORO" MIGLIOR ATTRICE

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE

segreti e bugie

un film di mike leigh

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

diffidano

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

in allarme

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per la prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via Marenco 32 - Tel. 65.661
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40 bis - Tel. 88 82 72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812 78 88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

VITTORIA

VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!

Goldie HAWN · Bette MIDLER · Diane KEATON

IDEAL DIGITAL

JENA è tornato. Vi aspetta!

ARLECCHINO DIGITAL dts

L'azione, l'avventura, la spettacolarità

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20122 **MILANO** Via Cardocci 29 - Tel. 02/66.470

10125 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/680.52.11

12042 **ALBA** PUBLIALBA *Agenzia Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (21 r.a.)

15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass s.p.a.* Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 549-442 544

11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765.628

14100 **ASTI** sig. PAOLO GELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12042 **BRA** PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grambo 11 - Tel. 0171/630,632-699.639

28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

SALOGNI srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA** SALOGNI srl *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 - Tel. 015/848.12.12

CHARLIE CHAPLIN 1

«...DIVERTENTE GIOCO DI EQUIVOCI E SORPRESE...» (IL MESSAGGERO)

«...UN FILM ELEGANTE CHE CONFERMA UNA VENA PERSONALE E CONTROCORRENTE...» (LA STAMPA)

«DIALOGHI SPIGLIATI, UNO SGUARDO NON BANALE SUI RAPPORTI SENTIMENTALI» (L'UNITÀ)

Dove c'è fantasia per la tua

FENDI
[redacted] ROMA [redacted]
I [redacted] del [redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 25 Gennaio 1997 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Holding 1981
VIA ROMA 354
GRANDI FIRME
I saldi del CUORE

L'assessore alla Viabilità fa [redacted] bilancio: tra [redacted] progetti «annunciati» due su tre sono andati in porto

Traffico, la rivoluzione al giro di boa

Ma restano nel cassetto 5 proposte ancora «irrealizzabili»

Alcuni provvedimenti sono stati al centro di furibonde polemiche, come l'arrivo del caro sosta e dei semafori spia
Ma ora molti torinesi hanno apprezzato la possibilità di trovare parcheggio in centro

Tempo di bilanci per l'assessorato alla Viabilità che, [redacted] un anno dall'approvazione definitiva del piano urbano del traffico (e a quattro [redacted] dalla fine [redacted] mandato) è alle prese con [redacted] resoconto finale degli obiettivi realizzati [redacted] quelli rimasti finora sulla carta.

Quanti dei provvedimenti annunciati dagli uomini di piazza San Giovanni è poi diventato realtà? E per quali motivi alcune di queste novità non [redacted] sono potute realizzare?

Lo abbiamo chiesto all'assessore Franco Corsico, portando sulla sua scrivania l'elenco delle iniziative mancanti. Un bilancio utile [redacted] per [redacted] cittadino sia per l'amministrazione che in questo modo potrà spiegare ai torinesi i motivi per cui fra le tante novità annunciate negli ultimi tre anni (telecamere a sorvegliare le prodezze dei furbi della preferenziale, parcometri che spuntano un po' ovunque, attivissimi simil-vigili in grado di multare due automobilisti al minuto) alcune sono rimaste nel cassetto.

La media di quelli andati in porto, secondo l'assessore, è di due su tre: il primo è già sotto gli occhi di tutti, il secondo è in via di realizzazione mentre il terzo risulta «congelato» oppure «accantonato».

Cominciamo dal primo obiettivo raggiunto: il caro sosta. «Un provvedimento che tanto ha fatto discutere, [redacted] che alla lunga [redacted] messo un po' tutti d'accordo: le strisce blu hanno il merito di diminuire l'inquinamento in centro [redacted] fornire all'amministrazione utili da destinare ad altre opere legate alla viabilità» spiega soddisfatto. Un'altra grande novità che ha g[redacted] cominciato [redacted] funzionare è quella della città digitale, regolata dal sistema «5T» di telematica applicata al tr[redacted]: cartelli «intelligenti» che raccontano all'automobilista se c'è un ingorgo o parcheggi disponibili in città, paline dell'Atm «parlanti». Sono in funzione [redacted] qualche mese, insieme con gli autovelox nei corsi urbani, anche dieci temibili semafori-spia dotati di telecamera pronta a immortalare chi brucia [redacted] rosso, il cui arrivo fu annunciato nel lontano 1994. Ancora un obiettivo raggiunto: riguarda gli ausiliari del traffico, quaranta «simil-vigili» che hanno il compito [redacted] multare senza pietà chi continua [redacted] parcheggiare in seconda fila o semplice sosta vietata.

La carrellata delle novità già operative prosegue con la rivoluzione alla viabilità [redacted] collina (auto ai 30 all'ora, dossi e dissuasori per limitare il rischio incidenti) che presto si estenderà [redacted] Casale e la zebra «pro-pedoni» sistemata all'incrocio di corso Unità d'Italia, di fronte a Palazzo Vela: un interruttore a raggi infrarossi che, sistemato vicino alle strisce, segnala agli automobilisti [redacted] presenza di persone sul ciglio della strada.

[redacted] passiamo al libro nero delle cose ancora irrealizzate. «Alcune perché prigioniere di una selva di carte bollate, altre affogate nelle polemiche» puntualizza Corsico. Prima fra tutte il bus-navetta che serve la zona ospedali. «Era un progetto proposto dai residenti - spiega l'assessore - ma purtroppo assolutamente improduttivo. E' uno strumento che, dati alla mano, non piace alla gente». Ancora sospeso (anche se il progetto è già concluso) il tunnel di Porta Palazzo: «Si farà senz'altro - dice l'assessore - ma per ora risulta subordinato alla partita dei provvedimenti [redacted] legati all'esposizione della Sindone». Terzo punto - questo in [redacted] naufragato, insieme con la nuova viabilità in piazza Vittorio - l'ipotesi delle telecamere a sorvegliare i furbi delle preferenziali: «Ci ha bloccato il provvedimento [redacted] Bologna, che obbliga i vigili [redacted] essere presenti ogni qualvolta scatti una multa - di[redacted] Corsico - e allora lo abbiamo sostituito con i civich dotati [redacted] telecamera».

Siamo alla linea 18 che turba la quiete dell'isola pedonale di piazza Carignano. «Al momento è troppo complicato spostare tutto l'asse centrale dei trasporti su via Madama Cristina», conclude l'assessore.

Emanuela Minucci

L'assessore alla Viabilità e all'Urbanistica **Franco Corsico**

[redacted]

I [redacted] «[redacted]»

1) NAVETTA ZONA-OSPEDALI
2) TUNNEL PORTA PALAZZO
3) NUOVA VIABILITA' IN PIAZZA VITTORIO
4) ELIMINAZIONE DELLA LINEA 18 IN VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE
5) TELECAMERE SULLE CORSIE PREFERENZIALI

Prime «promesse» del '97

Dalla linea 9 all'isola in piazza Castello

Sono quattro le novità cui stanno lavorando in questi giorni gli uomini dell'assessore Corsico affinché diventino realtà [redacted] la fine del 1997. Primo e più atteso: il taglio ai permessi per entrare nella zona a traffico limitato, per poi accorciare l'orario di chiusura anticipando l'ingresso delle auto dalle 10,30 alle 9,30. Secondo: il prolungamento della linea «9» fino alle Molinette che ormai sembra in dirittura d'arrivo. Terzo: una ristrutturazione completa del «parcheggio della paura» di piazza Bodoni cui è legata la riqualificazione della piazza. Quarto: la trasformazione in isola pedonale di [redacted] piazza Castello.

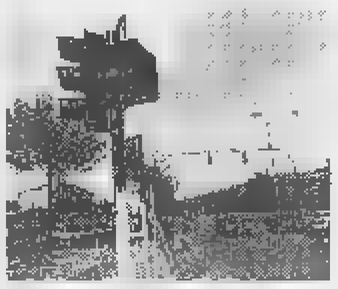
Certo, [redacted] si esauriscono qui i provvedimenti che stanno impegnando gli uffici di piazza San Giovanni (l'arrivo della sosta a pagamento in via San Secondo, per esempio, o la realizzazione del mega-parcheggio delle Molinette con tanto di eliporto rappresentano passi altrettanto impegnativi), ma questo poker [redacted] progetti appartengono [redacted] due categorie ben distinte: le iniziative che fanno discutere [redacted] quelle agognate dai cittadini. Di queste fa parte la ristrutturazione del parcheggio di piazza Bodoni (quasi un incubo per i residenti che ogni giorno lo vedono trasformato [redacted] un rifugio per drogati), mentre farà senz'altro discutere il provvedimento di ridurre l'orario della Ztl: «Polemiche a parte quella riduzione s'ha da fare - spiega Corsico - e anche entro breve».

Altrettante polemiche [redacted] destinato a sollevare [redacted] prolungamento della linea «9» fino alle Molinette: «Un'iniziativa obbligatoria» secondo l'assessorato alla Viabilità, «un assurdo» secondo i residenti di corso Massimo d'Azeglio. Rispetto al passato (se [redacted] parlò gi[redacted] un [redacted] fa) c'è una novità: forse il «9» passerà nel sottopasso di corso Bramante, salvando così la fila di alberi piantata di recente dall'as[redacted] all'Ambiente Gianni Vernetti. Resta il dubbio dell'ampiezza della carreggiata. Il tunnel sarà ridotto a una sola corsia? Questo [redacted] ancora un mistero. Per piazza Castello, invece, ormai sono tutti d'accordo e i lavori dovrebbero partire prestissimo, entro la primavera. E durare meno del previ[redacted].

(e. min.)

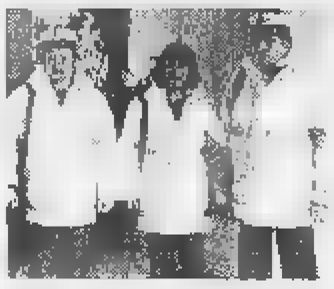
[redacted]

«PALINE [redacted]»
Sono [redacted] funzione da [redacted] un anno e annunciano su display quanto tempo si farà attendere il tram o il bus. L'Atm sta sostituendo tutti i vecchi modelli [redacted] quelli «telematici»



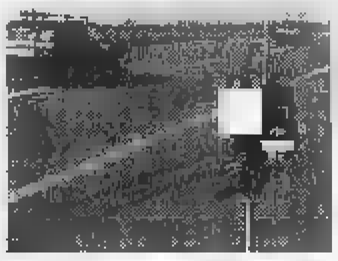
SEMAFORI-SPIA
Sono dieci in tutta la città dotati di telecamera nascosta pronti a fotografare chi passa con il [redacted] e immortalare [redacted] targa sulla pellicola. Gli incroci [redacted] segreti e scelti dai vigili. Variano ogni settimana a rotazione

AUSILIARI [redacted] TRAFFICO
Sono una quarantina portano giacconi gialli e hanno il compito [redacted] multare [redacted] ferme in doppia fila [redacted] in sosta vietata. Presto [redacted] arriveranno altri per aiutare i vigili nell'operazione di controllo della viabilità «statica»



ZEBRA PRO-PEDONI
Strisce «intelligenti» in corso Unità d'Italia quando un pedone si avvicina [redacted] trasmette al segnale stradale l'avviso [redacted] stop alle auto. Il servizio [redacted] possibile grazie ad un dispositivo a raggi infrarossi. Presto arriverà anche [redacted] centro

[redacted] COLLINA
Auto a 30 km all'ora dossi e dissuasori per limitare gli incidenti hanno rivoluzionato la zona [redacted] Lomellina innescando vivaci proteste. Presto [redacted] arrivo novità anche [redacted] corso Casale che sarà vietato ai Tir e liberato dalla sosta



AUTOVELOX IN CITTA'
Il programma sicurezza promosso dal Put prevede attrezzature per misurare la velocità attive anche [redacted] sulle strade urbane specialmente [redacted] vicino alle discoteche [redacted] multe [redacted] salate. Presto arriveranno anche in centro

A GIUDIZIO

[redacted] ciechi

Sono accusati di truffa

Sono stati rinviati a giudizio quattro «finti ciechi». L'accusa è di truffa aggravata [redacted] danni dello Stato e [redacted] Comune. Tutti percepivano assegni di accompagnamento e pensione d'invalidità. L'inchiesta è stata la prima condotta sui falsi invalidi in Italia. **G. Favro** A PAG. 32

USL

Commissari

Il Tar decide di sospenderli

Il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso i commissari straordinari di 6 aziende ospedaliere e delle 28 Usl. Il provvedimento arriva a un anno [redacted] distanza dal ricorso presentato da alcuni aspiranti manager, esclusi due volte dalle nomine. **A. Gaino e L. Poletto** A PAG. 37

RIVOLI

Assessori

Timbreranno il cartellino

Il Comune diventa azienda. I politici come i dipendenti, al servizio della gente in modo trasparente. Per dimostrare quanto tempo trascorrono [redacted] loro uffici, gli assessori della giunta di centrosinistra [redacted] Rivoli d'ora in poi timbreranno [redacted] cartellino. **G. Longo** A PAG. 37

DOMANI

Commercio

Le classifiche del concorso

Domani pubblicheremo le classifiche finali delle sei categorie (fra negozi e ambulanti) che hanno partecipato al concorso «Natale della convenienza e della cortesia». E naturalmente comunicheremo i nomi dei vincitori dei vari premi, fra cui la Fiat Brava 1400 super

Lega italiana per la lotta contro i tumori
Comune di Torino

TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo 65 - TORINO
(parcheggio interno - ingresso da via Viriglio 14/a)
[redacted] 28 gennaio 1997 [redacted] 21,00
Compagnia Dialettale Piemontese
ALPINI BORGATA PARELLA
presenta
LA CASSA A LA VOLP...
3 atti comici di
PASO E ARMENTERA
riduzione dialettale di Eugenio TESTA

Per informazioni e prevendita biglietti rivolgersi [redacted]
LEGA ITALIANA [redacted] LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEZIONE DI [redacted]
Via San Massimo [redacted] - 10123 TORINO - Tel. 836.626

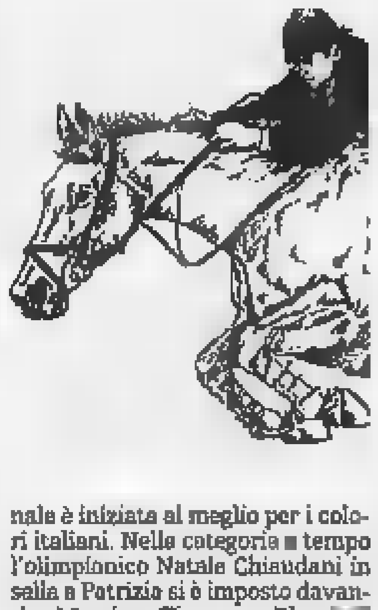
Successo della manifestazione organizzata dall'Horsebridge Club di None

[redacted] ippico, i «Portici» aperti

Al Lingotto, con orario continuato dalle 10 alle 20

In occasione del secondo Concorso Ippico Internazionale indoor «Città di Torino '96», domani tutti i negozi dei «Portici del Lingotto» [redacted] aperti dalle [redacted] 10 alle 20 senza interruzioni, per incorni[redacted] il gran finale della gara.

Una «medaglia» in più per la manifestazione organizzata dall'Horsebridge Club di None che, [redacted] due sole edizioni, ha acquisito prestigio internazionale. Teatro di gara, il centro Lingotto-Fiere trasformato [redacted] cornice [redacted] misura per competizioni di alto livello grazie a dimensioni, servizi e una centralità che ne valorizzano l'efficienza. Confermano gli organizzatori: «Il potenziamento dell'illuminazione, il nuovo, capace parcheggio e altre migliorie di carattere logistico - dal confortevole alloggia[redacted] [redacted] cavalli all'accoglienza di ospiti e cavalieri nell'attiguo Hotel Meridien - trasformano l'attuale appuntamento [redacted] un [redacted]o-guida»



Ieri, la «tre giorni» internazionale è iniziata al meglio per i colori italiani. Nella categoria [redacted] tempo l'olimpionico Natale Chiaudani in sella a Patrizio si è imposto davanti a Massimo Tiengo su Blue [redacted] con uno scarto di 28 centesimi: 50"68 contro 50"96. Terza piazza per Claudio Minardi su Carroir des Ajoncs (51"21). Altro [redacted] azzurro nella categoria mista con Filippo Moyerson in sella a Loro Piana Ei Delle Folle che ha compiuto [redacted] barrage con zero penalità nel tempo di [redacted]7"27. Alle sue spalle il belga Esterman (38"20) e Gianni Govoni (41"27). Un pizzico [redacted] delusione per il maresciallo di polizia Stefano Nogara con Simply Red che ha chiuso all'ottavo posto. Netto dominio straniero nella categoria a due manches, con ai primi tre posti [redacted] tedesco Dreher, lo svizzero Grandjean e l'austriaco Zobl. Miglior azzurro Francesco Franco, settimo.

Oggi l'asso nella manica del concorso, con il dressage. Al centro dell'attenzione Sonny Boy, il sauro pluricampione che all'età di 21 anni dà l'addio alle competizioni. Sfilerà guidato dalla pinerolese Daria Fantoni con cui ha condiviso tre Olimpiadi, tre Mondiali, tre Europei, una Coppa del mondo [redacted] diversi campionati italiani, aggiudicandosene quattro.

A giudizio i falsi invalidi smascherati dalla telecamera dei vigili urbani

«Processate quei 5 finti ciechi»

Il caso più clamoroso: un non vedente assoluto smistava la posta dopo aver letto gli indirizzi

Luigi Paesanti (da sin.) sorpreso al mercato [redacted] già stato condannato [redacted] 20 mesi. A fianco, Gerlando Cipolla

Uno dei denunciati ha già avuto la condanna e dovrà restituire 28 milioni percepiti illegalmente

«Scusi, che ora è?». Michele Tuttolomondo, 40 anni, ha guardato l'orologio da polso, e ha risposto [redacted] un sorriso al giovanotto. Non sape[redacted] che quel passante e[redacted] Vito Musto, vigile del Nucleo di polizia giudiziaria di corso XI Febbraio, o che poco lontano un collega, Gianfran[redacted] Peruzzi, filmava [redacted] scena con una telecamera [redacted]. Adesso, quel filmino sarà il cardine dell'accusa in un processo già fissato in pretura: perché Tuttolomondo, per l'Usl e lo Stato, è un cieco assoluto. Con lui, sono stati rinviati [redacted] giudizio altri 4 «finti ciechi». L'accusa è di truffa aggravata.

L'inchiesta sui «finti ciechi» aveva condotto i vigili a denunciare una trentina di persone, tra il '93 e il '95. Sergio Zaccaria, comandante del Nucleo, ricorda: «Fu [redacted] prima inchiesta sui falsi invalidi d'Italia. Ci era stato segnalato un [redacted] e da lì cominciammo con un controllo a tappeto. Ne scoprimmo alcuni che giocavano a carte, altri che guidavano l'auto. Eppure percepivano assegni di accompagnamento e pensioni di invalidità: una commissione medica li aveva definiti ciechi assoluti». Le indagini erano state condotte dall'allora p[redacted] Paolo Gallo. Uno dei denunciati, Luigi Paesanti, è già stato condannato a un anno e 8 mesi. Il pretore ha subordinato la condizionale alla restituzione di oltre [redacted] milioni.

Dei cinque rinviati [redacted] giudizio [redacted] giorni scorsi, il caso più eclatante è quello del cieco assoluto Aldo Trastevero, che [redacted] processato il [redacted] giugno. L'accusa si basa su una relazione inviata sul suo conto - su richiesta dei vigili - dall'ufficio postale nel quale lavorava. Le Poste hanno spiegato che era addetto alla «ripartizione» della corrispondenza: doveva cioè bollare [redacted] buste e smistarle, in base agli indirizzi, perché i postini [redacted] consegnassero alle diverse zone della città.

Gerlando Cipolla, 41 anni, sarà processato il 29 maggio. Era segretario dell'Unione italiana ciechi. L'accusa si basa soprattutto su un filmino in cui è ripreso mentre sembra leggere quanto scritto sulla palina del tram. Per Mario Negri, 51 anni, il processo è invece fissato il [redacted] aprile. E' [redacted] pedinato mentre camminava assai velocemente per strada: gli viene contestata l'assenza [redacted] esitazioni davanti a marciapiedi, ostacoli e scalini.

Giuseppe Pozzato, 48 anni, finirà davanti al giudice [redacted] maggio. Lavorava nello stesso palazzo del pm Gallo: era addetto al centralino della procura. Anche lui, secondo l'accusa, è un finto cieco. I vigili lo hanno visto salire sull'autobus [redacted] una fermata destinata [redacted] più linee di mezzi pubblici, senza domandare a nessuno quale fosse il numero del pullman arrivato. Poi lo hanno seguito [redacted] un self service, dove mostrava la massima disinvoltura nel servirsi da solo e prendere piatti e vassoi.

Le somme contestate ai «finti ciechi» sono diverse. [redacted] tratta soprattutto di assegni di accompagnamento (poco più di 900 mila lire al mese [redacted] testa), [redacted] qualcuno risponde anche dell'uso di buoni taxi che il Comune concede gratuitamente [redacted] questi malati.

Fin qui, le accuse. Per il pm, comunque, non [redacted] che gli imputati ci vedano molto: si tratterebbe di «ipovedenti», che percepiscono luci e ombre (condizione che non consente né assegno di accompagnamento né buoni taxi) anziché di ciechi assoluti. Loro, però, negano tutto: hanno fior di certificati [redacted] dici che li dichiarano ciechi assoluti, e ricordano che una commissione dell'Usl ha a suo tempo dato il timbro dell'ufficialità alla loro situazione di invalidi. «Preferirem[redacted] sani. Purtroppo, non [redacted] così». Gli avvocati (tra cui Laura D'Amico per Cipolla e Valerio Ber[redacted] per Pozzato) sosterranno l'assoluta buona fede dei clienti: «Sono invalidi dalla nascita: non [redacted] dono, purtroppo, proprio nulla».

L'Unione italiana ciechi sarà parte civile nei cinque processi con l'avvocato Giorgio Merlone: «Queste persone arrecano [redacted] grosso danno d'immagine all'Unione, ma danneggiano tutti: hanno aiuti dallo Stato che non spetterebbero loro, [redacted] ottengono posti di lavoro (che sottraggono ai veri ciechi) assegnati grazie [redacted] un'invalidità che non presentano». La parte civile ha pure fornito nuovi elementi d'accusa contro Francesco Pinto, centralinista all'Usl di Ciriè, denunciato dai vigili perché era stato visto al volante di un'auto, [redacted] perché giocava al pallone [redacted] «bomber» della [redacted]. Il pretore lo aveva assolto, ma la sentenza [redacted] stata appellata sia dal pm che dalla procura generale.

Giovanna Favro

Contratto, attesa della firma

Un gruppo di operai dell'Iveco durante la manifestazione di ieri

Le tute blu bloccano autostrada e Caselle

Ieri tre cortei e momenti di tensione
Auto cerca di passare, operaio contuso

Dopo la manifestazione di fronte a Mirafiori di giovedì, ieri altre decine di fabbriche metalmeccaniche hanno scioperato per chiedere la conclusione della lunga vertenza per il contratto. Nelle ultime due settimane le dieci ore proclamate a livello nazionale [redacted] Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno impegnato quasi ogni giorno i lavoratori delle principali aziende metalmeccaniche in formate articolate, in alcuni [redacted] anche di sola mezz'ora per turno. La protesta è così durata per quindici giorni e ieri ha avuto il [redacted] momento di maggior visibilità esterna.

Tre distinte manifestazioni hanno rallentato [redacted] traffico e sollevato qualche protesta tra gli automobilisti. [redacted] un caso un delegato [redacted] stato investito, fortunatamente senza gravi conseguenze.

La situazione [redacted] maggior tensione si è verificata in corso Allamano, dove stava manifestando un migliaio di lavoratori di aziende della zona Ovest tra cui Pininfarina, Bertone, Comau, Elbi, Fate. Un'auto ha tentato di farsi largo in mezzo al corteo e ha investito un delegato Fim del Comau, Donato Andreotti. Il lavoratore è stato accompagnato all'ospedale di Rivoli ed è stato dimesso con sette giorni di prognosi per contusioni.

I lavoratori di Iveco, Fiat Dtg, Flexider hanno organizzato un corteo che ha raggiunto l'imbocc[redacted] della Torino-Milano. Qui hanno bloccato il traffico in entrata e in uscita per circa un'ora. Momenti di tensione quando, sulla [redacted] di un'ambulanza che era stata lasciata passare, si sono accodate alcune auto. Ma la presenza di delegati e operatori sindacali e della polizia ha evitato che la situazione degenerasse.

Problemi anche all'aeroporto di Caselle: per circa un'ora l'accesso a auto e pullman è stato bloccato da [redacted] manifestazione di circa 500 lavoratori di 12 aziende metalmeccaniche della [redacted] industriale di strada del Francese.

RIVALTA. Sono state consegnate ieri [redacted] direzione le 950 lettere di trasferimento per altrettanti lavoratori che da Rivalta andranno a lavorare a Mirafiori. Da lunedì una prima tranche di addetti prenderà servizio nello stabilimento torinese; [redacted] resto, in un paio di scaglioni, seguirà nel corso della setti[redacted]. Da lunedì la Rsu analizzerà i singoli [redacted] si al fine di presentare all'azienda eventuali situazioni per le quali il trasferimento sia da rivedere.

Dal Canavese se ne va la Baltea Disk mentre la Dmc minaccia di trasferire la produzione in Corea

[redacted] Ancora problemi occupazionali in Canavese che riguardano soprattutto aziende legate alle produzioni informatiche. A pochi giorni dall'annuncio della cessione dell'Olivetti pc e nell'attesa di conoscere i piani industriali per lo stabilimento [redacted] Scarmagno, la Baltea Disk ha ufficializzato, ieri, il trasferimento della propria attività dal complesso di San Bernardo d'Ivrea ad Arnad in Bassa Valle d'Aosta: «Una decisione assurda che penalizza [redacted] una volta quest'area» dicono i sindacati. Intanto alla Dmc di Bairo (si producono testine per hard disk) la proprietà ha chiesto agli oltre cento dipendenti, in maggioranza donne, [redacted] rivedere completamente l'organizzazione del lavoro che verrebbe articolata in quattro giorni consecutivi [redacted] produzione (compresi turni notturni [redacted] festivi), seguiti da due di riposo. In alternativa c'è la cassa integrazione e la messa in mobilità per il personale, mentre la Dmc trasferirebbe l'attività in Corea.

CONDANNA DEFINITIVA

Appello dei medici per un giovane in cella. L'assessore: gli troveremo un posto fuori

«E' gravissimo, non può restare in carcere»

Sieropositivo e con un male che lo sta paralizzando

E' entrato in carcere con il pannolone di scorta. Al suo avvocato parla con l'aiuto di un detenuto che ha imparato a interpretarne lo smozzicatissimo linguaggio. Trema in tutto il corpo. E soprattutto ha una capacità sempre più ridotta di intendere e volere. Per il neurologo che l'ha avuto [redacted] cura, Vincenzo Rudian, 28 anni, da via De Maistre, nel cuore di Mirafiori Sud, [redacted] un malato grave che non può rimanere in carcere. Aggiunge la dottoressa Tiziana Mongini, [redacted] Dipartimento universitario di Neuroscienze: «Sono molto sorpresa nell'apprendere che si trova in stato di detenzione. Il segreto professionale mi vincola al silenzio, posso dire soltanto che la prognosi per le patologie di cui soffre è molto infausta». E allora? Rudian è stato definitivamente condannato per una serie di furti a restare alle «Vallette» sino al 20 settembre 1998. E' lì da tre mesi e mezzo, nel quinto braccio. I carabinieri andarono ad arrestarlo all'ospedale per [redacted] malattie infettive Amedeo di Savoia.

Il suo caso è stato scoperto dal consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, che in questi mesi ha visitato un po' tutti gli istituti di pena del Piemonte e raccolto un sacco di testimonianze. Nulla, però, di paragonabile alla storia del detenuto Rudian: tossicodipendente, sieropositivo, afflitto da una rara malattia neurologica a carattere ereditario che si chiama «Corea di Huntington» e che ne paralizza progressivamente le funzioni cognitive e motorie. E c'è altro ancora, come lascia intuire il medico.

La sua vita è riassunta dallo stes[redacted] sanitario [redacted] poche parole: «Dall'età di 2 anni gli è capitato di tutto». Alcuni flash: la mam..a muore quando lui [redacted] ancora [redacted] bimbetto. Muore dello stesso male contratto dal figlio. Il padre? Chissà. Lo tira su [redacted] nonna. Intorno ha un quadro [redacted] riferimento affettivo di questo genere: un parente, quando Vincenzo [redacted] ormai malato, lo aiuta a bucarsi. Le sue giornate sono un lento avvicinamento [redacted] al niente, ma [redacted] rapida consumazione di tutto. A cominciare dalla salute.

Vincenzo arriva a prostituirsi per procurarsi qualche biglietto da diecimila. E compie - come dice Mauri[redacted] Vecchio, il suo primo avvocato di fiducia dopo una sfilza d'ufficio - i reati da tossico. «Furti. Dal panino in [redacted] bar al giubbotto [redacted] similpelle in un supermercato».

Va giù in discesa, e per fortuna c'è chi lo rincorre. Un'assistente [redacted]iale del centro di salute mentale di via Negarville, Rita Castiglia. E la neurologa che l'ha avuto [redacted] cura. A questo punto il grottesco tocca l'apice: Vincenzo Rudian finisce in carcere, ma potrebbe pure uscirne. Solo che, come prima, continuano a rimpallarsi la competenza del [redacted] caso sanità e assistenza pubbliche: è povero e malato allo stesso tempo. E per questo non [redacted] è ancora chiarito chi deve prenderselo in «carico» (pagargli [redacted] alloggio). Una comunità pronta ad accoglierlo c'è.

La dottoressa Mongini rivela: «Già un anno fa, quando Rudian era fuori, partecipai a una riunione per tentare di sbrogliare il rebus burocratico». Anche l'avvocato aspetta di poter presentare istanza di [redacted] spensione pena». Ieri, il caso Rudian è finito sulla scrivania dell'assessore regionale [redacted] Sanità. E Antonio D'Ambrosio ha promesso: «Mi impegno a risolverlo». **[al. ga.]**

[illegible] LAVATRICE

La coppia omicida: «Mandateci a casa»

Sono comparsi ieri davanti al Tribunale della libertà i due giovani che, lo scorso settembre, lasciarono morire la loro figlia appena nata e [redacted] infilarono in una lavatrice. Giorgia Grassia e il convivente Dino Bevilacqua, rispettivamente di 22 e 24 anni, accusati di omicidio volontario, tramite i loro avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno chiesto [redacted] messi agli arresti domiciliari: [redacted] a Rocca Canavese dove si trovano alcuni parenti (dai suoi genitori non è possibile perché sono coindagati), lui a Trapani. I giudici decideranno la prossima settimana.

I due ragazzi, quando si [redacted] incontrati davanti ai giudici, si sono appena scambiati un cen[redacted] di saluto: era la prima volta che si rivedevano dal giorno dell'arresto, ordinato il [redacted] settembre. Poi si sono avvalsi della facoltà di [redacted] rispondere alle domande.

La neonata venne alla luce l'8 settembre, nell'appartamento torinese in cui vivevano Grassia e Bevilacqua. La piccola, secondo quanto accertato dal medico legale, morì dissanguata perché il cordone ombelicale [redacted] legato: fu poi rinchiusa in un sacchetto della spazzatura e infilata nella lavatrice. Il fatto emerse qualche [redacted] dopo quando Bevilacqua accompagnò la fidanzata (che sostenne di aver partorito da sola) in ospedale.

BOLLETTINO METEO

Sabato 25 Gennaio

PREVISIONI

... Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente [redacted] o poco [redacted]. Temperatura stazionaria ... deboli variabili ... visibilità ridotta per foschie dense e nebbie

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	9,0
MINIMA	3,5
UMIDITA' [redacted]	89%

[redacted]

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	82,4 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	9	MINIMA	5,3
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[redacted] ANNO [redacted]

MASSIMA	4,5	MINIMA	0,9

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e [redacted] minuti, cala domani alle ore 9 e 3 minuti

- Ultimo quarto [redacted] gennaio ore 3
- Luna nuova 9 gennaio [redacted] 5
- Primo quarto 15 gennaio ore 21
- Luna piena 23 gennaio ore 16
- Ultimo quarto 31 gennaio ore 21

MERCURIO: per la distanza [redacted] appare 222 volte più piccolo della Luna

VENERE: ci illumina come una lampada da 100 watt posta a circa 1 km

[redacted] riconoscibile [redacted] la brillante stella rossastra tra Spica e Regolo

GIOVE: sorge in direzione [redacted] Est 15 minuti prima del Sole

SATURNO: [redacted] tonalità di [redacted], tra il giallo e il grigio

[redacted] alle ore 18 [redacted] questa sera la Luna [redacted] viene a trovarsi alla [redacted] distanza [redacted] la Terra (apogeo), a 406.224 km

Specchio [redacted] tempi

«L'inquilino non paga né affitto né spese: io pago per lui» - «Poste davvero senza soldi per i ticket anticode?» - «Credono [redacted] macchina e [redacted] al cliente» - «Nessun rimborso» - «Almeno dopo gli scrutini!»

Una lettrice ci scrive:

«Mio nonno di giorno lavorava alla fornace e di notte lavorava la terra al chiaro di luna. Così facendo si è messo da parte due campi che, alla morte, ha lasciato a mia mamma.

«A mi[redacted] mamma il Comune di Alba li ha espropriati nel [redacted] dandole un'indennità irrisoria.

«Io, figlia, ho fatto per un an[redacted] umilianti attese negli uffici del Comune di Alba per chiedere che le venisse liquidato il conguaglio che le spettava di diritto. Finalmente, dopo 15 anni, [redacted] mamma, ormai ottantaquattrenne, ha percepito l'indennità di conguaglio su cui le è stato trattenuto il 20% a titolo d'imposta!

«Io vedova, pensionata, malata, con i risparmi di 35 anni di lavoro ho comprato un alloggetto a Nizza Monferrato che ho affittato. L'inquilino, giovane e forte, non paga né affitto né spese condominiali da un pezzo e dovrò pure pagare l'avvocato per fargli lo sfratto. Non dormo più di notte pensando che io sono al tiepido [redacted] l'inquili[redacted] al caldo da me pagato.

«Ho ereditato [redacted] minimansarda [redacted] Limonetto per cui ho pagato il condono 10 anni fa. E ancora oggi il Comune [redacted] Limone [redacted] che questo non basta.

«Vivo [redacted] una cittadina del Nord dove si paga "tutto", anche l'aria respirata. [redacted] chi ci difende?».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«La succursale Pt n. 71 di via Porpora [redacted] Torino è provvista di "distributore ticket", fuori servizio da più di 2 mesi con conseguenti code e discussioni agli sportelli. Ho chiesto spiegazioni ad un impiegato della succursale il quale [redacted] ha risposto che l'amministrazione Pt, dopo numerosi solleciti, ha comunicato che [redacted] può fornire i rotoli di cartellini numerati perché non ci [redacted] soldi per acquistarli. [redacted] pensato: [redacted] davvero non ci [redacted] i soldi per comprare dei semplici bigliettini numerati siamo [redacted] i davvero male.

«Domanda: è possibile sperare che il distributore venga messo in servizio entro breve? Per noi anziani è così comodo! Uno entra, prende il suo biglietto ed attende con calma il [redacted] turno; senza estenuanti code e spiacevoli discussioni».

Giovanna Bodoira

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] correntista di una banca cittadina; il giorno dell'Epifania ho cercato di prelevare 250.000 lire dal Bancomat della filiale 24 in c.so Turati 18, ma [redacted] mia sorpresa e disappunto la "macchinetta" mi ha fornito 3 banconote da 50.000 lire [redacted] una da mille lire.

«Il giorno dopo sono andato a reclamare: mi [redacted] stato risposto che quanto da me segnalato [redacted] "impossibile".

«Così non solo ci ho rimesso 99 mila lire, ma [redacted] passato anche per truffatore. Possibile che le macchinette abbiano sempre ragione?».

Giovanni Palladino

Un lettore ci scrive:

«Dieci anni [redacted] ho cambiato auto con una di modello praticamente identico; poco dopo, ho ricevuto l'avviso di una multa che ho sbadatamente pagato, ma [redacted] l'arrivo di una seconda multa mi sono accorto che si riferiva alla vecchia auto.

«Ho quindi fornito ogni documentazione ai vigili e chiesto il rimborso di quanto pagato ingiustamente.

«Al comandante dei vigili urbani, che sbandiera la precisio[redacted] nell'esazione delle multe [redacted] cittadini, vorrei chiedere [redacted] tratta [redacted] precisione "a [redacted] unico" perché dopo 10 anni tondi devo ritenere che i miei soldi se li siano tenuti».

Enrico Contessa

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Siamo studenti delle IV e V A del Liceo Classico Newton di Chivasso. A metà di gennaio, a 15 giorni dagli scrutini quadrimestrali, il Provveditore ha nominato in ruolo la nostra professoressa di latino [redacted] greco, imponendole di prendere servizio in un altro istituto entro due giorni. L'insegnante [redacted] aspettava minimamente questo trasferimento, [redacted] stata informata a [redacted] fatto. Quanto a noi, siamo stati affidati ad [redacted] supplente temporanea che sarà probabilmente presto sostituita da una supplente annuale (si spera definitiva). Ci hanno spiegato che le nomine in ruolo si dovrebbero fare solo [redacted] inizio anno scolastico, ma che [redacted] disposizione recente ha autorizzato questi tardivi spostamenti. Era proprio [redacted] caso di scegliere questo delicato momento dell'anno per dare il via ad una serie di avvicendamenti che hanno provocato scompiglio in più scuole e che potevano, a nostro parere, essere rinviati di alcuni mesi? E [redacted] la legge imponeva un termine tassativo, non si poteva consentire alla professoressa [redacted] prendere servizio tra qualche settimana, terminati gli scrutini?».

Seguono le firme

Il tribunale amministrativo ha accolto il ricorso presentato dai candidati esclusi

Usl, il Tar azzera le nomine

«Salve» le Molinette

La nomina dei nuovi manager della sanità pubblica piemontese è diventata una corsa contro il tempo, con gli amministratori regionali incalzati dall'ultima «ordinanza» del Tar che ha sospeso anche i commissari straordinari di 6 aziende ospedaliere e di 22 Usl. Con un'eccezione: il direttore generale dell'«azienda sanitaria Molinette». Risparmiato sin dal principio di una guerra amministrativo-giudiziaria che non è ancora all'ultimo atto: venne designato in seguito alle prime nomine, l'origine di tutte le anomalie, il 28 dicembre 1994. L'accusa: l'allora amministrazione regionale pagò cinque società di consulenza per «testare» i 437 candidati e non tenne conto delle indicazioni ricevute sotto forma di punteggio assegnato a ciascuno. Inchiesta penale a carico di politici e manager prescelti. Un primo ricorso al Tar di «bocciati», vinto. Sostituzione dei direttori generali. Loro ricorso al Consiglio di Stato, perso. La Regione, con nuova amministrazione, insedia i commissari straordinari (18 marzo 1996) in attesa di procedere alle nuove nomine. Vittorio Di Capua, Aldo Rabbia e Riccardi Nigro vengono esclusi anche questa volta e ricorrono al Tar per la seconda volta. Stesso un anno fa. E ieri, con altri due colleghi di sventura aggregatisi in seguito, riottengono soddisfazione dalla seconda sezione del Tar.

Il nuovo provvedimento arriva alla vigilia delle nuove scelte del governo piemontese. Cosa accadrà? L'«ordinanza» dovrebbe essere notificata agli interessati entro la giornata di martedì, giorno in cui si dovrebbe anche riunire la giunta regionale per deliberare il nuovo nomine. Se tutto andrà come previsto, non dovrebbe accadere nulla. Per dirla con le parole del professor Claudio Dal Piaz (uno dei legali dei «soccombenti»), «ci si aspetta che finisca con una tempesta in un bicchier d'acqua». Ma il collega Giuseppe Gallenca, che assiste i tre stoici del ricorso, aggiunge: «Il Tar metta fretta alla Regione che ha temporeggiato per un anno».

Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità e il più diretto interessato, ostenta calma olimpica: «Non accadrà proprio nulla. Il provvedimento del Tar non avrà alcun effetto pratico. E spiego perché: abbiamo, sì, perso una decina di giorni per disporre una delibera sui criteri, così come richiestoci per scrupolo dal segretario generale. Però siamo oramai pronti: per lunedì sera attendo dal rettore l'indicazione dell'Università sulle terne di nomi propostigli per i poli ospedalieri del San Luigi di Orbassano e di Novara. Sono i centri per cui dobbiamo scegliere il nuovo vertice d'intesa l'ateneo».

«Non prometto che martedì avremo deciso, entro la metà della settimana sì», aggiunge D'Ambrosio. Un provvedimento fuori tempo massimo? Intanto la giunta si è riunita e ha impresso una certa accelerazione alle scelte che stava maturando. «Pensare che i miei assistiti - commenta l'avvocato Gallenca - si erano rivolti al Tar ritenendo che la nomina di commissari pro tempore fosse in realtà una scelta definitiva mascherata. Ma non ci avevamo creduto troppo. Finché il tempo ci ha dato ragione».

Il Tar (presidente Antonino Bonifacio, Angelo Gabricci) ha convenuto, sottolineando l'incongruenza della scelta di nominare un organo straordinario, per un tempo non determinabile, dopo aver riconosciuto sussistere gli elementi per procedere alle nomine dei direttori generali». In linguaggio non «burocratico-amministrativo» vuol dire: «Non c'era motivo di attendere tanto e rinviare la scelta dei nuovi manager fra i candidati, di cui i ricorrenti fanno parte».

Dopo l'attesa «sparta», il prossimo appuntamento con «guerra delle nomine» è in un'aula di giustizia: 28 gennaio, quando il giudice Franco Salvaza convocherà pm, difensori, politici e manager designati nel 1994 per l'udienza preliminare. Previsto il rito abbreviato. Ma con supplemento di surplace giudiziario. E' ormai dato per imminente il varo parlamentare della nuova legge sul reato di abuso d'ufficio (quello contestato dalla Procura. In vista c'è il possibile «azzeramento» del caso.

Alberto Gaino
Lodovico Poletto

Sotto, da sinistra, l'assessore alla Sanità della Regione, **Antonio D'Ambrosio**: «Non accadrà nulla perché le nuove nomine sono quasi pronte» L'avv. Dal Piaz: «Tempesta in un bicchier d'acqua»

Una riunione dei direttori generali supplenti delle Usl del Piemonte

Martedì la giunta piemontese dovrebbe superare il problema proclamando i nuovi dirigenti

STUDIO
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C.
Lungo Napoli, 32
Tel. 011/859.393

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

«Questione di trasparenza» dice il Comune. La replica: «Conta la qualità o la quantità?»

L'assessore bolla il cartellino

A Rivoli, uguali amministratori e dipendenti

Il Comune come un'azienda. I politici come i dipendenti, al servizio della gente nel modo più trasparente possibile. Per dimostrare quanto tempo trascorrono nei loro uffici, gli assessori della giunta centrosinistra di Rivoli d'ora in poi timbreranno il cartellino.

Ogni giorno, al momento dell'ingresso in Municipio e prima di tornare alla vita privata, dovranno sottoporsi, come ogni dipendente che rispetti, al rituale della «bollatura». «Così il nostro impegno sarà verificabile da chiunque» puntualizza l'assessore al Bilancio Anna Paschero, promotrice dell'iniziativa. E aggiunge: «Il cittadino ha il diritto di poter "misurare" il lavoro di chi amministra la città».

Ma non bastano le opere pubbliche, i servizi sociali, iniziative culturali per tastare l'efficienza di una giunta?

Paschero, della Rete, curatrice del progetto dei Boc, è convinta di no. Dice: «Quello che conta, certo, sono i fatti. Ma tra questi rientra anche la reale partecipazione di un assessore ai lavori degli uffici che dipendono da lui».

Necessità di maggiore trasparenza. E non solo nei confronti dei cittadini. «Bollando il cartellino - sottolinea l'assessore al Lavoro Ezio Salmasi, Rifondazione comunista - saremo più chiari anche nei confronti dei nostri datori di lavoro. Per ricoprire l'incarico assessorile possiamo usufruire di 24 ore di permesso al mese. Il timbro costituirà un'ulteriore garanzia».

Finora era bastata, come in tutti gli altri Comuni, la dichiarazione del sindaco, riferita all'autocertificazione degli assessori. E adesso? Si è forse incrinato il rapporto di fiducia tra il pidiessino Nino Boeti e gli uomini della sua squadra?

«Niente affatto - insiste Boeti -, tutti i miei godono della mia stima e fiducia. Ma, parliamo tanto di trasparenza. Bene, il cartellino timbrato sarà la conferma di questa linea».

Le sue parole sembrano convincenti, anche l'inchiesta giudiziaria sull'appalto mensa della vecchia amministrazione ha alimentato il clima di sfiducia. I magistrati non hanno, infatti, potuto chiarire precisione le presenze in municipio dell'ex assessore alla Scuola Beppe Castiglione proprio per la mancanza di documenti inoccepibili come può essere, invece, una cartolina timbrata.

«Noi con quella storia non c'entriamo - ribadisce Anna Paschero -, la cartolina bollata ci associa a tutte le altre iniziative di trasparenza, come le assemblee pubbliche e divulgazione di una mini-guida di facile lettura del bilancio comunale, per rinforzare il rapporto diretto i cittadini».

Tutti contenti e soddisfatti, dunque? Pare di sì, anche se con qualche riserva. L'assessore ai Lavori pubblici Giulio Bugnone, ppi: «Non sono contrario alla cartolina, ma ritengo che sarebbe meglio puntare sulla qualità e non sulla quantità del lavoro svolto in Comune».

Grazia Longo

L'assessore **Anna Paschero** e il sindaco di Rivoli **Nino Boeti**

COOPERATIVA

«Assumete i lavoratori»

Il pretore del lavoro Maura Nardin ha pronunziato ieri una sentenza destinata a fare giurisprudenza: ha condannato gli amministratori della cooperativa «L'arciere» ad assumere 54 lavoratori dell'impresa «Palmer» che in precedenza gestiva gli appalti delle pulizie nello stabilimento Michelin di Torino Stura e in altre aziende. Appalti che la cooperativa è aggiudicata nel 1995. Dal maggio '98 ha lasciato a casa i 54 lavoratori mentre, precisa l'avvocato Giuseppe Tortorella, «un accordo integrativo provinciale del 1987 li vincolava ad assumerli come dipendenti». Citati in giudizio, gli amministratori dell'«Arciere», vicini a un ente religioso, hanno modificato il loro atteggiamento e offerto ai ricorrenti di prenderli come soci. Queste le condizioni: 500 mila lire da versare per entrare nella cooperativa, una paga oraria di 7 mila lire netto. Il pretore, oltre all'assunzione, ha stabilito che siano pagati loro gli arretrati dal maggio '96.

I direttori dei due istituti respingono le critiche alla qualità e quantità dell'insegnamento

«In Conservatorio consumiamo la vita»

Torino e Alessandria replicano ad Accardo e a Berio

Il professor Luciano Fornero non ci sta. Le critiche ai Conservatori, espresse da nomi come Salvatore Accardo e Luciano Berio a La Stampa, «offendono noi che passiamo la vita qui dentro». Nel ufficio al primo piano dell'istituto di piazza Bodoni, il direttore va nei particolari: «Lo scorso anno scolastico si è aperto il novembre e si è chiuso il 14 giugno. Ma in più dal 12 giugno al 23 luglio si è svolta la sessione estiva di esami, e dal 5 settembre al 19 ottobre quella autunnale. E oltre alle lezioni, e disimpegnati scrutini quadrimestrali, riunioni didattiche, due sessioni di esami di conferma, tre settimane di esami preliminari d'ammissione. Le vacanze di Natale? Dal 23 dicembre al 6 gennaio. E quelle di Pasqua dal 27 marzo al 2 aprile».

Accanto a Fornero, il vicedirettore Sergio Pasteris e il compositore Gilberto Bosco rincarano la dose, ricordando le attività in più, che a Torino sono addirittura il fiore all'occhiello. Da anni gli allievi si esibiscono il mercoledì pomeriggio una serie di lezioni-concerto che documentano al pubblico il lavoro svolto; a ciò si aggiungono esibizioni nelle elementari e medie per sensibilizzare i ragazzi alla musica e l'attività divulgativa dei vari dipartimenti.

Le critiche alla qualità dell'insegnamento, aggiunge Fornero, non possono essere somministrate a pioggia: «A Torino la qualità c'è, eccome».

Naturalmente le disfunzioni non mancano e non è certo Fornero a negarle: «Non voglio aprire polemiche, ma per esempio: qualcuno sostiene che le venti cattedre di pianoforte di Torino sono troppe; e le trenta di Frosinone allora?». Riguardo gli stipendi, due milioni mila o 400 mila lire di media non sono poi quel granchè».

Dal «Vivaldi» di Alessandria direttore Federico Ermirio fa eco Fornero: «Anche qui svolgiamo attività extra di enorme impegno e utilissime agli allievi, dai concerti del mercoledì quelli nei paesi vicini e alla stagione di operine che sta per partire. Le vere magagne sono quelle che hanno obbligato una nostra classe a cambiare tra supplenti da inizio anno a oggi: ma non è colpa degli insegnanti». E aggiunge due proposte. La prima: iniziare le lezioni a ottobre. La seconda, in risposta alle critiche Piero Farulli, della Scuola di specializzazione di Fiesole: di sostenere corsi di perfezionamento privati, perché non tenerli nei Conservatori stessi, d'estate?

Leonardo Osella

A Luciano Fornero del torinese e Federico Ermirio

«E le attività extra sono il nostro fiore all'occhiello»

Polemica con Perone

Bucarelli preferisco dimettermi

Angelo Bucarelli, uno dei sei membri del Comitato direttivo dei musei civici torinesi, si è dimesso ieri in segno di protesta contro il presidente, l'assessore alla Cultura, Ugo Perone. A determinare l'addio è stata la decisione di trasformare i musei in «istituzioni museali» autonome. «Una scelta che ho appreso dai giornali - dice Bucarelli -. Perone, dopo una generica riunione sull'argomento, non ci ha più consultati».

Dunque una polemica non tanto sulla sostanza del provvedimento specifico, quanto sul metodo di gestire il comitato.

L'assessore Perone ribatte: «Non è come dice Bucarelli. Per discutere della questione siamo riuniti almeno tre volte. E proprio chi si è dimesso ha anche presentato un documento con alcuni suggerimenti». «Che poi siano stati seguiti - conclude Perone - questo è un altro problema».

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

EFF. CON. LEGGE 80

PANDIVA
ABBIGLIAMENTO ACCESSORI
E
VALIGERIA

VENDITA DI FINE STAGIONE
DA GENNAIO

VIA GIOLITTI 5 - 10123 TORINO
TEL. 011 562.07.05

OGGI SPOSI?
SE VI SIETE SPOSATI DA POCO
O STATE PER SPOSARVI, HERON VI OFFRE
12 MESI ABBONAMENTO
PER DUE PERSONE A L. 1.000.000
E IN PIU' PER LA SPOSA UN PROGRAMMA
BELLEZZA COMPRESO NELL'OFFERTA
HERON SPORTING CENTER
TELEFONATE PER INFORMAZIONI 011/433.60.46
PALESTRE PISCINA ESTETICA BAR-RISTORANTE
VIA CAVALLERMAGGIORE, 5/7 (P.ZZA ADRIANO) TORINO

Entrano 5 di Forza Italia, 3 An, 2 pds e l'ex psi Scicolone

Finpiemonte, fuori ccd e cdu

S'agitano le acque in casa del Polo

Sorpresa nelle nomine per la FinPiemonte: Cdu e Ccd non hanno rappresentanti. E nel Polo si agitano le acque. Soprattutto fra gli uomini di Rocco Buttiglione. «Il decreto del presidente Ghigo ci amareggia», dice il segretario regionale Pier Carlo Fabbio che ieri ha riunito il direttivo, al quale hanno partecipato gli assessori Cavallera e Leo, esponenti del partito nella giunta di piazza Castello. Ancora Fabbio: «Vorremmo capire i perché di questa esclusione. E' stata un'azione da "organo monocratico" che ha fatto il presidente Ghigo, lasciando scadere i termini per la scelta collegiale. Non vorremmo che il "trucco" si ripetesse». Amarezza, ma anche valutazioni di carattere politico, tali da rimettere in discussione il rapporto tra Cdu e Forza Italia. Con la minaccia di presentare lista e candidato sindaco in contrapposizione a quello proposto dagli azzurri.

Il segretario del Ccd, Michele Vietti, dice che anbisse alla presidenza della finanziaria: non si lascia trascinare dalla polemica: «Il presidente ha deciso nella sua più completa autonomia».

Immediata la replica di Enzo Ghigo da Lione dove ieri ha partecipato ad una iniziativa italo-francese sull'Alta velocità: «Non c'è stato nessun trucco e mi assumo la responsabilità delle scelte. Sono tuttavia dispiaciuto che il cdu, partito della mia maggioranza, non comprenda la complessità della situazione in cui ho dovuto decidere. E che abbia dimenticato la sensibilità e la disponibilità che ho sempre dimostrato alle sue istanze».

Sta di fatto che nel nuovo consiglio di amministrazione della Fin-Piemonte ci sono 9 consiglieri di Forza Italia (l'ex deputato Nino Cherio, il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, l'avv. Cesare Conforti, novarese, designato alla presidenza, il vercellese Lorenzo Piccioni e Gianfranco Bonesso); 3 di An (Bruno Varetto, il prof. del Poli. Pietro Giovanni Bocca e l'ex aspirante sindaco di Ivrea, Alberto Tognoli). Tre posti, infine, all'opposizione di Palazzo Lascaris: uno all'ex vicesindaco socialista, Libertino Scicolone, due al pds, rappresentato da Salvatore Coluccia e Pier Franco Risoli.

Ieri sera, dopo il vertice Cdu, si è svolta la prima riunione congiunta con il direttivo del Ccd. E in questa sede è stato riproposto il problema del candidato sindaco. I cristiano-democratici di Buttiglione hanno ribadito la necessità di arrivare al chiarimento con Forza Italia, disponibili, come annunciato nel pomeriggio, a presentarsi da soli. Mentre il Ccd, pur chiedendo a Forza Italia di porre fine «alle candidature estemporanee», sembra che non voglia parlare di «eventuali rotture» all'interno del centro-destra.

Giuseppe Sangiorgio

SANPAOLO

Altri 500 milioni antiusura

La Compagnia di San Paolo ha deciso di stanziare per il primo semestre del 1997 altri 500 milioni di lire a favore del credito solidale, iniziativa per prevenire il ricorso all'usura varata lo scorso novembre dall'Istituto Bancario San Paolo e realizzata dall'associazione «San Paolo per la solidarietà», un gruppo di volontariato formato da pensionati Sanpaolo. Fra novembre e dicembre dello scorso anno sono pervenute all'associazione 469 richieste di intervento, delle quali 294 ammesse all'istruttoria: su 89 pratiche esaminate 56 sono state accolte e già finanziate. Gli interventi sinora realizzati hanno riguardato in 21 casi il settore «famiglie» (per un importo medio di 9,8 milioni) e nei restanti 35 il settore «imprese» (importo medio 22,6 milioni).

La relazione del segretario uscente Nigra: pieno appoggio a Castellani sindaco

Violante e Cofferati al congresso pds

Alla Camera del lavoro 335 delegati della Quercia

Si è aperto ieri, alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5, il congresso del pds. Alle 18, il segretario Alberto Nigra ha letto la relazione ai 335 delegati in rappresentanza dei circa 8600 iscritti di città e provincia. Un'analisi ampia quella di Nigra, sul governo di Torino, sul rinnovo del Consiglio comunale e del sindaco (pieno l'appoggio a Valentino Castellani anche per la prossima tornata amministrativa). A sentirlo, oltre ai delegati, rappresentanze degli altri partiti: dai verdi (Barrina, Pagliero, Vernetti) e Alleanza per Torino (Mauro Marinol ad esponenti dell'Ulivo (Lucà ed Elia), del gruppo Dini (Poggiolini), Socialisti italiani (Cerabona), al laburista Tapparo.

Presenti pure Forza Italia, Ccd, Cdu e An. Infine i presidenti dell'Api, De Maria, della Confesercenti, Boido, degli artigiani (Cna), Laura Pianta, dell'Api, Ida Vana, e dell'Unione Industriale.

«Avevamo invitato anche la Curia - dicono dalla sede della Quercia - ma ci hanno spiegato che l'Arcivescovado non partecipa ai congressi di partito». Alla tribuna del congresso è anche arrivata una lettera firmata da un gruppo di intellettuali (tra gli altri Agosti, Barbano, Salvadori) che chiede di discutere su un soggetto politico, in modo da a sinistra «una nuova unità riformatrice».

Oggi parlano i leader: dal segretario della Cgil, Cofferati, al presidente della Camera, Violante, al sottosegretario Piero Fassino.

Oggi davanti alla sede del Mauriziano

Sul «metadone a casa» sit-in dei giovani

Dicono: «Chi lavora deve chiedere permessi e così rivelare la sua condizione di drogato»

Metadone come? Se lo chiedono alcuni medici, di fronte ad una normativa tutt'altro che trasparente, e se lo chiedono soprattutto i tossicodipendenti, impegnati nella dura battaglia per uscire dal tunnel dell'eroina. Per far sentire la loro voce, questi ragazzi stamane scenderanno in piazza, di fronte al Mauriziano (in via Magellano 9): nei programmi c'è un pacifico sit-in di protesta «perché la gente sappia che la nostra lotta deve fare anche i conti con scelte che ci penalizzano». Sotto accusa è l'attività dell'ambulatorio del Mauriziano che nega qualsiasi forma di affidamento, in altre parole il metadone deve essere bevuto davanti agli operatori sanitari e non se ne può portare a casa nemmeno una scorta minima. Neppure in condizioni di particolare disagio viene effettuata la consegna di più dosi, così da sopperire al fabbisogno di più giornate. «Nessun altro ospedale torinese - spiega Antonio Garzillo della rivista Polvere che ha sostenuto l'iniziativa - si comporta così. Molinette, Martini, Giovanni Bosco e Maria Vittoria, pur fra qualche incertezza procedono ad affidamenti per più giornate, consentendo agli utenti di vivere con maggior normalità». I ragazzi evidenziano due situazioni limite: «La prima è quella di chi lavora che, considerati gli orari dell'ambulatorio (9 alle 12 e dalle 13 alle 17) è così costretto a chiedere permessi sul posto di lavoro, finendo col tradire la sua condizione. C'è poi la situazione di chi è malato, talvolta di Aids avanzato, che deve far quotidianamente al taxi per raggiungere l'ambulatorio e bere il metadone». Gli organizzatori del sit-in chiedono quindi: «Il ripristino dell'autogestione e del pronto metadonico per chi è in evidente astinenza. L'abolizione della regola che prevede l'interruzione del programma se si salte anche solo 1 o 2 giorni di distribuzione. Il rispetto delle linee guida del ministero».

> I sanitari dicono «Ci atteniamo alle circolari del ministero L'autogestione è già fallita in passato»

La direzione sanitaria del Mauriziano la pensa in modo diverso. «Da noi vengono osservate le regole in vigore su tutto il territorio nazionale. In nessun caso la circolare del ministero prevede l'autogestione del farmaco consegnato direttamente all'utente per i giorni successivi. Al malato lo si può affidare ad un famigliare responsabile». Esistono poi altre considerazioni: «L'esperimento di autogestione del metadone - spiega il direttore sanitario Alessandro Bertinaria - non fu felice e produsse una grave sistuazione di vendita illegale della sostanza».

Esistono poi anche ragioni più strettamente mediche: «Gli effetti collaterali sarebbero più controllabili in caso di prescrizioni, ed assunzioni, multiple. Aderire alle richieste degli utenti sarebbe più semplice e meno faticoso. Se ci comportiamo così è nel loro interesse».

Angelo Conti

Piccoli Comuni

Bresso: Roma garantisce un intervento

Il presidente della Camera, Luciano Violante, incontrerà quanto prima a Palazzo Cisterna la Consulta dei piccoli Comuni per discutere dei problemi dell'assistenza tecnica ai centri minori. E' questo il risultato dell'incontro svoltosi ieri a Roma tra la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il presidente della Camera che ha promesso di investire del problema la Commissione affari istituzionali.

Violante ha assicurato di considerare attentamente la difficile situazione dei numerosi piccoli Comuni che sono sull'orlo dell'impossibilità di operare per scarsità di risorse finanziarie o tecniche in rapporto all'estensione dei territori, assai vasti, sui quali hanno competenza.

Al ministro delle Riforme istituzionali Franco Bassanini, la presidente Bresso ha chiesto una più puntuale normativa dei problemi dell'assistenza tecnica che oggi impegna cospicue risorse finanziarie sottraendole ai già esigui bilanci provinciali. Identica richiesta verrà fatta al ministro Napolitano nel quadro della revisione della legge 142.

La presidente Bresso si è detta «molto soddisfatta» dell'attenzione e della sensibilità trovata negli interlocutori per cercare linee più idonee che garantiscano una più puntuale ed efficace opera di intervento per tutti i settori più importanti, dall'uso del suolo al controllo delle acque, all'operatività degli uffici ti, alla contabilità, alla sibilità di facile e non costoso accesso alle reti di informazione per dare vita più dignitoso ai piccoli Comuni.

«La Provincia - ha detto Mercedes Bresso - è la sorella maggiore dei piccolissimi Comuni, che nel nostro territorio rappresentano ben i quattro quinti del totale».

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Rivalta, grazie al telaio della 127: aveva 39 anni, era incensurato

Identificato l'uomo bruciato

Ma resta il dubbio fra delitto e suicidio

Trentanove anni, incensurato, residente in un comune della provincia di Torino. E' lui l'uomo trovato carbonizzato giovedì sera su un piazzale sterrato, in una zona fuori mano di frazione Tetti Francesi, a Rivalta. I carabinieri sono però ancora incerti fra omicidio e suicidio, anche perché lo scomparso aveva lasciato alcun preciso segno di una volontà suicida. Qualche perplessità viene anche dal mancato ritrovamento delle targhe della Fiat 127 rossa distrutta dalle fiamme. Sono bruciate o qualcuno le ha rimosse prima del rogo?

Ma proprio l'auto, attraverso il numero di telaio, ha offerto agli investigatori gli elementi decisivi verso l'identificazione. I militari del capitano Pitoni, controllando decine di denunce, sono poi arrivati a quella di uno scomparso, allontanatosi con una 127 della stessa serie di quella bruciata.

Intanto è stato possibile fissare con relativa precisione, fra le 3 e le 4 del mattino di giovedì, l'ora del rogo. Lo ha permesso la deposizione di Luciano Sugos, il proprietario di un orto adiacente ai bassi fabbricati che circondano lo spiazzo al fondo di via Fratelli Bandiera. «Sono arrivato in zona - ha raccontato ai carabinieri - intorno alle 4 del mattino. Dovevo dare da mangiare al cane ed alle galline. Ho subito notato quell'auto, ferma sul piazzale, anche perché era circondata da brace incandescente ed avvolta da un gran fumo. Non mi sono stupito più di tanto, non era la prima volta che li bruciavano vetture rubate. Poi me ne sono andato e sono tornato verso le 17. Ho chiamato i carabinieri e mentre attendevo ho notato che, nell'abitacolo, c'era un cadavere».

La zona è molto appartata, solitamente frequentata da coppiette e da tossicodipendenti a caccia di un posto tranquillo per il buco. Ma rappresenta anche il luogo ideale, il primo utile per chi esce da Torino, dove potersi uccidere o dove poter distruggere col fuoco un cadavere.

L'auto bruciata scoperta l'altra sera su un piazzale sterrato, in una zona fuori mano di frazione Tetti Francesi, a Rivalta. L'ora del rogo è stata fissata fra le 3 e le 4 del mattino di giovedì

Il professor Roberto Testi ha eseguito, ieri pomeriggio, il primo controllo esterno del corpo bruciato. Pare che il medico legale non abbia evidenziato fori di proiettile o lesioni particolarmente vistose. Ciò nonostante alcune «stranezze» continuano ad avvalorare in qualche modo l'ipotesi di un delitto. Senza comunque escludere definitivamente le ipotesi di un anomalo suicidio o di un complicato incidente.

La prossima tappa dell'inchiesta sarà l'autopsia (fissata per questa mattina), in cui il perito cercherà di evidenziare eventuali altre tracce di violenza o di strangolamento, mentre in questo ore si sta scavando sulla figura dello scomparso. La conferma che sia davvero lui l'uomo della 127 arriverà, con ogni probabilità, già stamani.

Carlotta Oddone

Rinviata l'udienza

Si [illegible] per [illegible] davanti a un [illegible]

Durante una manifestazione, il 2 novembre dal [illegible] gruppo di disoccupati si incatenò ad un tram della linea 4 in pieno centro di Torino: oggi, dal gup Silvana Podda, è iniziata l'udienza preliminare nei loro confronti. Gli imputati sono nove e rispondono di interruzione di pubblico servizio. L'udienza preliminare è stata aggiornata al 28 febbraio perché ad uno degli interessati, [illegible] per altra causa, non è stato notificato il decreto di citazione.

A Torino e provincia

[illegible] il processo ai cinque accusati di prestiti a [illegible]

E' iniziato in tribunale il processo contro i cinque accusati di aver prestato denaro a tassi attorno al 10% (e anche fino al 30%) mensile a una decina di persone in provincia di Torino. Gli imputati sono Remigio Cucciniello, 48 anni, panettiere di Cambiano, Francesco Bollo, 54 anni, titolare di una finanziaria e residente a Moncalieri, Pierluigi Angeleri, 58 anni, di Torino, Paolo Boccassino, 54 anni, di Torino, e Franco Panzani, 44 anni, di Torino. Prossima udienza il 21 febbraio.

Aveva problemi psichici

Si [illegible] il [illegible] trovato sgozzato

Said Elarbaoui, il marocchino di 31 anni trovato sgozzato la scorsa sera in un alloggio in via Cuneo 27, si sarebbe suicidato. La certezza si avrà nei prossimi giorni dall'esame necroscopico. Ma le indagini della squadra mobile hanno accertato che Said aveva problemi psichiatrici. La scorsa settimana era stato bloccato mentre correva sui binari della ferrovia. Dunque il racconto dei due compagni di stanza potrebbe essere vero: Said si sarebbe ucciso.

Parte l'inchiesta

Si indaga sull'amianto alle Poste

Rivestimenti di amianto nelle controsoffittature e nelle intercapedini degli uffici postali? Quelli che pochi mesi fa erano dubbi sollevati dai sindacati e da alcuni lavoratori delle Poste, ora sembrano prendere consistenza. Al punto che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha avviato un'inchiesta e una serie di accertamenti, sulla base delle indicazioni ricevute dall'Usl. Nelle sede delle Poste di via Monteverdi, l'ufficio del capo settore della sezione portalettere, situato al terzo piano, sarebbe già stato sigillato: il soffitto, privo di alcuni pannelli, cadeva della polvere bianca della coibentazione rovinata. Ma nel mirino della magistratura ci sono almeno una decina tra sedi (compreso il grande palazzo di via Roiss Romoli) e uffici postali minori.

Le lettere-esposto, in cui si esprimevano forti dubbi sulla sicurezza del personale dipendente, erano partite dalla Filpt-Cgil già nel luglio scorso. I sospetti della presenza di amianto erano stati segnalati all'Ispettorato regionale del Lavoro e all'Usl. In particolare, dagli uffici di via Assietta si chiede di «fare luce sulla presenza di amianto, minerale che fino al 1987 veniva richiesto obbligatoriamente dai vigili del fuoco per garantire maggiore sicurezza in caso di incendi. In caso del mancato uso di questo materiale, da un lato sarebbe di sollievo sapere che non sono necessari interventi di bonifica, dall'altro dovremmo constatare che a suo tempo i capitolati di appalto non sono stati rispettati, con evidente [illegible] di truffa nei confronti delle Poste da parte delle concessionarie d'appalto».

Intanto, tra i dipendenti è [illegible] cominciato a circolare un elenco delle «probabili» zone dell'amianto. Ma il sidacato insiste: «Chiediamo immediate analisi sui campioni prelevati e accertamenti sanitari per i dipendenti interessati».

In un negozio di via Cibrario

Una [illegible] clienti dell'edicola di via Cibrario che è [illegible] servita dal bandito trasformatosi per alcuni minuti in commerciante [illegible] complice compiva la rapina nel retro del negozio che ha fruttato 600 mila lire

E il rapinatore dell'edicola s'improvvisa [illegible]

Vende giornali mentre il complice nel retro obbliga la titolare a consegnargli l'incasso

Due rapinatori entrano in un negozio, immobilizzano la titolare e se ne vanno con un bottino di poche centinaia di migliaia di lire. Una rapina come tante? No, stavolta c'è qualcosa di insolito: uno dei banditi si è improvvisato commerciante, ha consegnato giornali e incassato denaro. Il tutto per dar tempo al compagno di ottenere dalla titolare i soldi della mattinata, già al sicuro.

E' successo ieri, poco dopo le 11,30, in un'edicola di via Cibrario. Cristina Pavoni, 35 anni, che gestisce il negozio, stava servendo l'ennesimo cliente, quando sono entrati due ragazzi, poco più che ventenni. Decisi, hanno aggirato l'espositore dei giornali e l'hanno afferrata per un braccio. «Indossavano dei guanti di lana - ricorda la donna ancora sotto choc - uno mi ha messo una mano sulla bocca e mi ha trascinata sul retro. Pensavo: adesso mi addormentano e chissà che mi succede. Invece, a ben pensarci, è andato tutto bene. Mentre uno era con me, l'altro, come se niente fosse, mi ha sostituita al bancone».

Il primo bandito si è fatto consegnare l'incasso: 600 mila lire. L'altro si è calato nella parte dell'edicolante. Con modi di fare estremamente professionali ha venduto quotidiani, riviste e consigliato i clienti.

La rapina, insolita, è durata una manciata di minuti. I due rapinatori hanno abbandonato il negozio proprio mentre nella rivendita stava entrando la titolare precedente. «Li ho visti uscire - racconta - e mi sono subito insospettita». Scontato il finale della rapina con la telefonata di allarme alla polizia, la denuncia e la ricerca dei responsabili.

Non si sa, invece, se oltre ai contanti i due si siano portati via anche settimanali, giornalini a fumetti o quotidiani. E' certo, invece, che sono spariti anche i soldi incassati nei pochi minuti della rapina. «Naturalmente li ho messi in tasca» commenta sconsolata Cristina Pavoni, edicolante da appena tre settimane.

Alfa Romeo

Concessionari Alfa Romeo

Alfa 155 conoscete le straordinarie caratteristiche, le prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza teme confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni le quali personalizzare la vostra vettura ad avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo a vostra disposizione per presentarvi i dettagli questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

[illegible]
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

[illegible]
S. SECONDO PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

[illegible] S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

[illegible] VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

[illegible] TO.
TORINO - C.so Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Vivarone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

[illegible] TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593880
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Calcio Primavera: la Juventus in casa dei rossoblù

Doppio Torino-Genova

I granata ospitano la Samp

Il campionato Primavera presenta oggi la terza di ritorno, è l'ultimo turno prima [illegible] torneo di Viareggio, che comincia lunedì [illegible] Roma-Ajax. Il Torino ospita al Ruffini (ore 14,30) la Sampdoria, mentre la Juventus è impegnata [illegible] trasferta contro il Genoa. I bianconeri guidano la classifica del girone [illegible] 28 punti, seguiti da Bologna [illegible] Reggiana con 22. I granata sono saliti, dopo due vittorie consecutive, al quinto posto a quota [illegible].

Il tecnico della Juve, Jacolino, nonostante i sei punti di vantaggio, frena gli entusiasmi: «Commetteremmo un grossolano errore se ci sentissimo già qualificati alla fase finale. E' vero che siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa, ma è anche vero che siamo giovani ed inesperti. In quanto all'impegno di oggi sono moderatamente ottimista».

Al «Viareggio» [illegible] Juve debutterà mercoledì, contro la selezione ghanese del Goldfields. I dirigenti bianconeri hanno allargato la rosa a disposizione di Jacolino con i rientri di tre ex attualmente [illegible] prestito: i difensori Pecorari (Fiorenzuola), Panzanaro (Fernanal e l'attaccante Rocchi (Pro Patria). Difficilmente Jacolino potrà contare su Trotta, bloccato dalla varicella.

Al Ruffini, il Torino cercherà la terza vittoria consecutiva che lo collocherebbe in [illegible] posizione di classifica di tutto rispetto. Il tecnico Della Casa è abbastanza soddisfatto anche se la difesa [illegible] lo convince: «Commette troppe disattenzioni. Contro la Sampdoria pretendo miglioramenti, questa è una squadra che può regalare parecchie soddisfazioni, [illegible] patto che ci [illegible] sensibili progressi dal punto di vista mentale».

L'allenatore del Torino, Della Casa, è «soddisfatto del quinto posto anche se la squadra può fare meglio. Però, la difesa non [illegible] più cadere nelle solite disattenzioni»

Per quanto riguarda il Viareggio (i granata esordiranno martedì ad Aulla contro il Manchester U.) due soli i prestiti: l'ex Bernardi, un attaccante in prestito al Prato, [illegible] il difensore centrale del Venezia, Malagò, classe '78, che [illegible] acquistato per la prossima stagione. Sandreani, comunque, ha messo a disposizione [illegible] di Della Casa tutti i giocatori in età per la manifestazione viareggina: Mezzano, Sommese, Mercuri, Longo [illegible] Di Donato. I primi due salteranno però il primo turno in quanto sono stati convocati nella selezione Under 21 di B che la prossima settimana si radunerà [illegible] Coverciano.

Aurelio Benigno

Basket al Ruffini

La Kappa ospita il Vicenza

Nella quint'ultima giornata della prima fase del campionato di B1, la Kappa di basket affronta questa sera al PalaRuffini (ore 20) l'Ali Supermercati Vicenza. L'incontro vedrà di fronte due formazioni con opposti stati d'animo: Torino, dopo l'imprevista battuta d'arresto della settimana scorsa sul campo del fanalino di coda Lucca, non ha più in pratica alcuna speranza [illegible] raggiungere una delle prime sei posizioni: il distacco dal gruppo di metà classifica ha infatti raggiunto le otto lunghezze.

Vicenza, al contrario rilanciata dal recente successo contro Vigevano, può ancora ambire alla pou- [illegible] promozione. Per i giallobl\u00f9 si tratta in ogni caso di un'occasione importante per dimostrare che quello con i toscani è stato solo un incidente di percorso e che i progressi evidenziati nelle partite precedenti possono avere un seguito. Vicenza, per quanto non abbia fin qui disputato [illegible] buona stagione, è squadra dal grande potenziale: il suo uomo di spicco è senza dubbio Gherardo Bonetto, 30 anni, nelle passate tre stagioni bomber di Padova [illegible] serie A.

Nella Kappa, a parte l'infortunato Calamia, non si registrano problemi particolari. Per vincere, To- [illegible] avrà bisogno di tornare ai livelli di rendimento espressi contro la capolista Imola, dove la gran difesa degli uomini [illegible] Sacchetti fece la differenza.

[d. lat.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO [illegible]

Ambrogg[illegible] Alessandra; **Arena** Sonia; **Battaglia** Anthony; **Bernardi** Mar- [illegible]; **Boglione** Stefano; **Bollati** Luca; **Bruno** Andrea; **Cafazza** Giulia; **Calabrese** Samuele; **Carlino** Andrea; **Chiarelli** Maria; **Colletti** Luca; **D'Errico** Noemi; **Del Conte** Martina; **Del Priore** Adamo; **Demarchi** Elisa; [illegible] **Sciacca** Sonia; [illegible] Francesca; [illegible] Fran- [illegible] Sharon; **Francese** Marco; [illegible]antucci Stefania; **Garbossa** Corrado; **Gentile** Arianna; [illegible]rgis Valentina; **Girodo** Diego; **Lo Giudice** Michela; **Lovisari** Lea; **Maffucci** Marco; **Marrese** Giusy; **Martina** Luigi; [illegible] Claudia; [illegible] Federico; **Pallotta** Fabiana; **Panarelli** Martina; **Panebianco** Eugenio; **Penzo** Alessio; **Porcari** Gabriele; **Pra** Elisa; **Putinato** Rebecca; **Quarati** Marco; **Ramundo** Giulia; **Richiardi** Luca; **Ricuperati** Eugenio; **Rocca** Chiara; **Rubiola** Andrea Maria; **Rumore** Maria Rebecca; **Sandri** Stefano; **Sandri** Umberto; **Stabellini** Martina; **Trione** Edoardo; **Violato** Martina; **Zandrino** Dorotea.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 1997

Negli Ospedali: **Zanetti** Carla ved. **Allos**, anni 66, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Conti** Filomena ved. **Piovano**, a. 93, Martini, nata a Bra (CN); **Carbone** Elena ved. **Rienzo**, a. 75, Martini, nata a Spinazzola (BA); **Perrero** Teresa in **Naretto**, a. 73, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Lombardore (TO); [illegible] di Angela ved. **Cazzolla**, a. 88, Martini, nata a Cassine (AL); **Lochini** Saturnina ved. **Gondini**, a. 88, Martini, nata a Torino; [illegible] Maria ved. **Coda**, a. 98, Giovanni Bosco, nata a Poirino (VC); **Olivetta** Palmina ved. **Capriglio**, a. 94, Maurizio Umberto I, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Ricci** Giuliano, San Vito, nato a Pietrasanta (LU); [illegible] **Maggiorana** Maria ved. [illegible], a. 77, Martini, nata a Torino; [illegible]se Giovanna ved. **Garrone**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Danis** Emilio, a. 74, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato [illegible] Torino; **Guzzon** Giovanni Battista, a. 87, Maria Vittoria, nato a Cavarzere (VE); **Maccagno** Carla ved. **Coppo**, a. [illegible] Maurizio Umberto I, nata a Bolzola (AL); **Bousso** Ahmadal Kahmoud, a. 30, Amedeo di Savoia, [illegible]to a Kaolack (Senegal); **Imondi** Luigi, a. 65, San Vito, nato a Napoli; **Baravalle** Giuseppina [illegible], a. 93, San Vito, nata a Cavallermaggiore (CN); **Prazzetto** Marco (il gemello), Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Pr**[illegible] Igor (il gemello), Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino.

Presso residenze: [illegible] Regina ved. **Dardo**, anni 85, [illegible] Belgio 146, nata a Alterdorf (Germania); **La Sala** Alberto, a. 83, viale [illegible] Mughetti 29/B/F, nato a Massicault (Tunisia); **Scozia** Giuseppe, a. [illegible], via G. Piazzi 5, nato a Nicosia (EN); **Doglio** Giuseppe, a. 81, via Gottardo [illegible], nato a Busano (TO); **Romano** Domenico, a. 46, via Giordano Bruno 168, nato a Brienza (PZ); **Spigolon** Maria ved. **Moretti**, a. 91, via G. Reiss Romoli 61/5, [illegible] a Cologna Veneta (VR); **Farsci** Maria in **Poloni**, a. 60, corso Toscana 4, nata a Pietraperzia (EN); **De Luca** Ferruccio, a. [illegible], corso Emilia 26, nato [illegible] Serracapriola (FG); **Bigliona** Mario, a. 84, via Damiano Chiesa 25, nato a Torino.

Presso [illegible] di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rolli** Luigi, anni 90, casa di cura Crocetta, nato [illegible] Mezzani (PR); **Strocco** Giulio, a. 86, casa di cura Crocetta, nato a Torino.

Nati 53 - Morti 30

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SCI

Si gareggerà oggi

Buona rimonta per la discesa di Coppa Europa

SESTRIERE. Ancora una giornata nera per la pista di discesa libera. [illegible] la nebbia era stata la responsabile del rinvio di due giorni fa, la gara ha subito ieri un altro stop dopo [illegible] prove della mattinata per una buca che [illegible] creata all'imbocco [illegible] bosco, alla Curva delle acque minerali. Niente di troppo pericoloso per quasi tutti i capitani delle squadre, che però hanno dovuto arrendersi alla decisione del giudice arbitro, lo svizzero Gisler. Tutto rinviato quindi ad oggi. Per problemi di calendario, [illegible] invece annullato il supergi. Nelle prove il migliore è stato l'austriaco Griebel, seguito dall'azzurro Galli.

Frattanto è uscito un vademecum edito dall'associazione titolari di farmacie torinesi con il contributo della Regione [illegible] della Provincia: ottanta domande in cinque lingue per risolvere tutti i problemi legati alla sanità e alle emergenze. La pubblicazione sarà in distribuzione gratuita a Sestriere nei giorni del Mondiale.

PALLAVOLO

Derby in serie B1

Il Cus torna pronto riscatto a Mondovì

Ultima trasferta [illegible] girone di andata per la Kappa Cus Torino, che questa sera sarà ospite del Mondovì. Per gli uomini di Ippolito è l'occasione per un pronto riscatto a sette giorni dal pesante 0-3 casalingo col Mezzolombardo. I monregalesi, guidati dagli ex Celardo [illegible] Bovolo, sono infatti in grossa difficoltà: dopo il [illegible] nella giornata inaugurale con la Voluntas Asti, i biancoblù hanno collezionato 10 sconfitte consecutive ed ora occupano l'ultima posizione a [illegible] lunghezze dalla zona salvezza. Dall'inizio del '97 inoltre il tecnico ligure Luca Rebagliati ha sostituito in panchina l'argentino Guillermo Taborda.

I cussini, che provengono da tre sconfitte nelle ultime quattro gare (contando anche il ko [illegible] Coppa di Lega col Busca) e dalla vittoria sofferta con l'Alessandria, cercheranno [illegible] prestazione convincente in attesa del big match casalingo del- [illegible] giornata conclusiva dell'andata con la capolista Sav Bergamo.

SPORT FLASH

BASKET, COSI' NEL [illegible] Programma di oggi. Femminile, A2: TeamSystem To-Cagi Bs (ore 21; p.za Brennero, Moncalieri). C: Gruglasco-Cuneo (17; v. Olevano 81). Maschile, C2: Eporlux Ivrea-Alpino Savigliano (21; v. Liberazione 14). D: Grw Grosso Venaria-Leumann (20,45; str. Canavere, Borgaro); Cus To-Druentino (21; v. Braccini); Atlavir Rivalta-Augustus Bl (18,30; v. Plossasco 57); Susasport-Tecnocar Rivoli (20; c. Convert 5). Posticipo di domani (C femm.): Unicorno To-Moncalieri (16; str. Canavere, Borgaro).
VOLLEY, PROGRAMMA ODIERNO. Masch., B2: Body Cisco Pinerolo-Biella Scarpe (ore 21; v. Rochis 22); Databit Pino-Voghera (18,45; v. Folis [illegible]; Mokaor Vo-Toro Ass. Valsusa. C1: S. Anna S. Mauro-Loano (21; v. Speranza 40); Amaglia-Meneghetti. Femm., [illegible]: Bongioanni Cafasse-Agil Trecate (21; [illegible]. Prevert, Ciriè); Candelo-Magic Traco Pinerolo. B2: Gold Gallery S. Maurizio-Sanmartinese (17,30; v. Rochis 22, Pinerolo); Omegna-Fortitudo Chivasso.
CALCIO DONNE, CHIVER IN CASA. Comincia oggi [illegible] ritorno della serie A. Alle 14,30 il Torino Univer (2° con [illegible] punti) ospita [illegible] «Vizille» di Venaria il Gravina Ct (12 punti); il Cascine Vica (24) è di scena a Sassari [illegible] la Torres (32).
[illegible] IN [illegible]ZIONE. Impegno proibitivo per l'Uicep nella prima giornata di ritorno della serie A: i torinesi giocano domani (ore 13) sul campo della Pol. Bergamasco, capolista imbattuta già vittoriosa all'andata per 54-37.
ATLETICA, AMBIZIONI [illegible] Club torinesi ambiziosi nei campionati italiani societari di cross, domani a Ferrara. Tra le donne, hanno buone speranze Cus, Sisport Fiat e, tra le allieve, Canavesana Evoluzione Sport. In campo maschile, oltre al Cus di Zitouna, punta in alto l'Asics Turin Marathon.
FESTA DEL CICLISMO. Il ct azzurro Martini sarà ospite d'onore, domani, dell'annuale festa, organizzata dall'Ass. Piemontese corridori ciclisti. Il ritrovo è alle 10,30 in corso Casale, dove verranno deposte corone d'alloro sul cippo di Fausto Coppi [illegible] sulla lapide che ricorda Serse, fratello minore del Campionissimo. La celebrazione proseguirà poi in un locale cittadino, dove, oltre al ct azzurro, saranno premiate le «glorie» Astrua e Coletto, le speranze Garavelli e Passetto e le società Brunero, Ardens, Sassi e Madonna di Campagna.
PALLAMUOTO, TORNEO PER L'OSRA. L'Osra Torino partecipa nel weekend al torneo organizzato dal Novara, formazione di serie B: in vasca anche Chiavari, Bogliasco e Lazio. In concomitanza le ragazze del Quadrifoglio saranno impegnate domani a Bergamo in un torneo di preparazione alla serie A.
SQUASH, CAMPIONATO REGIONALE. Seconda prova del campionato regionale oggi e domani (ore 9-18) alla palestra Sport City.

Femina BAR
LIVE GIRLS & BOYS SHOW
PRENOTA LA TUA PIU' ESCLUSIVA FESTA PER L'Addio Al CELIBATO O NUBILATO
chiedi informazioni VIA POMBA 7 - TORINO TEL. 011-812.53.68

DIVANI & DIVANI®
DI TORINO in C.SO TURATI, 82
COMUNICA
CHE DAL 27 GENNAIO AL 1 FEBBRAIO IN OCCASIONE DEL RINNOVO LOCALI, SU ALCUNI MODELLI PRESENTI NELLO SHOW ROOM VERRA' PRATICATO UNO SCONTO SUL PREZZO DI VENDITA.
EFF. CON. LEGGE 80
DIVANI & DIVANI®
TEL. 011-3198877

18 GENNAIO - 16 FEBBRAIO 1997
FIERA DEI VINI
DEGUSTAZIONI SHOPPING
ENOGASTRONOMIA MUSICA FOLCLORE REGIONALE BALLO
GIOSTRE E ATTRAZIONI
ORARIO
FERIALI e SABATO 17.00-01.00
FESTIVI 11.00-01.00

CUCINE
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
NAZIONALI [illegible] ESTERE, CON MODELLI ESCLUSIVI DI ALTISSIMO LIVELLO ASSEMBLATE SU MISURA E PERSONALIZZATE A PREZZI OFFERTA
I LOCALI di VIA TRENTO 20 [illegible] produzione
LIQUIDIAMO TUTTE LE CUCINE
ALLESTITE NELL'ESPOSIZIONE
Non facciamo miracoli, [illegible]on regaliamo, però dimostriamo con documentazione la reale entità dello sconto che è
dal 40% al 50%
C. RAVETTI & C.
Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) Tel. 605.32.84 orario 9-12 e 15-19
Via Trento 20 - Moncalieri (To) Tel. 605.20.80-606.64.48 orario 15-19
EFF. [illegible] LEGGE 80

Soppresse 5 corse con Torino, protestano gli amministratori

Treni «tagliati» in Valsusa

Chiuderà la stazione di Condove

Meno treni «locali» nel futuro ferroviario della Valsusa. Ma gli amministratori della vallata dicono «no» alla ventilata soppressione di alcuni convogli prevista per le prossime settimane dalla direzione delle Ferrovie.

In base ad un programma delle Ferrovie dello Stato, diretta conseguenza dei tagli della finanziaria '97, si starebbero vagliando la possibilità di sopprimere cinque treni sulla linea Torino-Modane e dieci sulla linea [redacted] servizio locale Bussoleno-Susa per «insufficiente frequenza di viaggiatori».

Il sindaco di Susa, Germano Bellicardi, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Prodi esprimendo «protesta ed indignazione per mancanza di rispetto della popolazione del luogo da parte dello Stato e delle sue Ferrovie».

Nei giorni scorsi anche il sindacato dei macchinisti della linea Torino-Modane, il Comu, aveva inviato una lettera alla Comunità Montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia informando del «taglio» di alcuni treni.

L'assessore ai Trasporti Sandro Plano aveva già trasmesso una lettera di protesta alle Ferrovie in seguito alla soppressione di alcuni treni costretti [redacted] lasciare spazio a Tgv ed Etr che però fermano solo nelle stazioni [redacted] Oulx [redacted] Bardonecchia: «La soppressione di altri treni penalizzerebbe soprattutto i pendolari», sottolinea preoccupato l'assessore Plano.

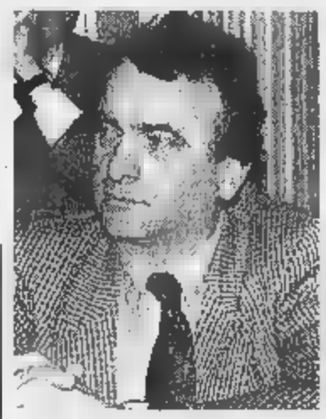
L'automazione degli impianti tecnologici sulla linea internazionale Torino-Modane porterà inoltre alla chiusura della stazione ferroviaria Condove-Chiusa San Michele a partire dal prossimo mese di marzo.

I viaggiatori potranno però sempre utilizzare i treni locali che continueranno [redacted] fermare [redacted] Condove [redacted] dovranno fare il biglietto sul treno.

[redacted] [redacted] Questo l'elenco dei treni (con percorrenza e relativi orari) che dovrebbero essere soppressi: To[redacted] Porta Nuova-Bardonecchia (partenza 0,22; arrivo 1,19); Bussoleno-Torino Porta Nuova (partenza 5,16; arrivo 6,05); Bussoleno-Torino Porta Nuova (partenza 5,50; arrivo 6,40 festivo); Modane-Torino Porta Nuova (partenza 19,03; arrivo 20,55); Torino Porta Nuova-Bardonecchia (partenza 20,25; arrivo 22,00); Bussoleno-Susa (partenza 12,15; arrivo 12,22); Susa-Bussoleno (partenza 12,40; arrivo 12,47); Bussoleno-Susa (partenza 12,57; arrivo 13,04); Susa-Bussoleno (partenza 13,20; arrivo 13,27); Bussoleno-Susa (partenza 19,21; arrivo 19,28); Susa-Bussoleno (partenza 19,40; arrivo 19,47); Bussoleno-Susa (partenza 19,58; arri[redacted] 20,05); Susa-Bussoleno (partenza 20,13; arrivo 20,20); Bussoleno-Susa (partenza 20,26; arrivo 20,33); Susa-Bussoleno (partenza 20,38; arrivo 20-45).

Via ai lavori di recupero del «Mulin 'd Savi»: costo 6 miliardi

Nasce a Settimo l'«Ecomuseo»


Il sindaco Giovanni Ossola

Storia, economia e antropologia del territorio. Questo [redacted] molto di più, troverà spazio nell'Ecomuseo, fino [redacted] qualche tempo fa solo vagheggiato dall'amministrazione di Settimo Torinese che ora diventa realtà. Stanno, infatti, per partire i lavori di recupe[redacted] struttura denominata «Mulin 'd Savi», dal nome del primo proprietario, situata in via Ariosto. Un imponente fabbricato, costruito nel 1850 lungo le rive del rio Freidano, che possiede ancora quasi intatto il nucleo originario con i silos e le vecchie costruzioni, un tempo adibite [redacted] magazzino e poi a biscottificio. Il restauro della struttura è possibile grazie ad un finanziamento di 6 miliardi da parte della Cee, che l'amministrazione ha ottenuto, poiché il Comune è in area a declino industriale, per la riqualificazione urbana. Un contributo che copre il 70 per cento della spesa, [redacted] la parte restante pari a [redacted] miliardi [redacted] integrata dalla città di Settimo. L'antico mulino si appresta quindi [redacted] diventare una struttura polivalente con spazi specifici destinati alla valorizzazione di alcune realtà storiche, a suo tempo presenti sul territorio: dall'agricoltura alla pesca, dai lavandai alla lavorazione della canapa e alle fornaci. Testimonianze che troveranno presto spazio proprio nell'Ecomu[redacted], la cui sistemazione è prevista nei silos. «Questo progetto - spiega il sindaco Giovanni Ossola - costituisce un momento fondamentale per la riqualificazione del nostro territorio. Contestualmente tutta l'area adiacente [redacted] mulino, lungo il corso del [redacted] Freidano, da San Mauro a Brandizzo, verrà tutelata e sarà ricostruito il paesaggio nella zona adiacente l'ecomuseo».

[n. ber.]

BIANCA & [redacted]

■ [redacted] L'arcivescovo Giovanni Saldarini, padre Giorgio Vasilescu (comunità ortodossa romena), e [redacted] pastore valdese Giuseppe Platone, celebreno alle 20,30 nel tempio di corso Vittorio Emanuele II la chiusura della settima[redacted] per l'unità dei cristiani.

■ [redacted] Dalle 9, nell'aula Giolitti [redacted] centro congressi di Torino Incontra [redacted] Costa 8, convegno scientifico «L'isteroscopia operativa: indicazioni e tecniche». Presiede il professor Marco Massobrio.

■ [redacted] Alle 14,30, nella cascina Giaione di via Reni 102, convegno dal titolo «I bambini di Chernobyl: un'esperienza di solidarietà fra ragione e cuore»

■ TRENI [redacted] Per i Mondiali di sci, le ferrovie hanno istituito per il 5, 6 13 e 15 febbraio quattro treni straordinari andata e ritorno Torino-Oulx. Costo, 35 mila lire. Biglietti nell'agenzia «Sap-Passaggi» di Porta Nuova.

■ [redacted] [redacted] celebra oggi il 434° anniversario del Sanpaolo. Alle 11, nella basilica di Maria Ausiliatrice, monsignor Peradotto presiede messa. Al termine, appuntamento al castello di Venaria, dove [redacted] gruppo anziani incontra l'amministratore delegato, Dario Pasqua.

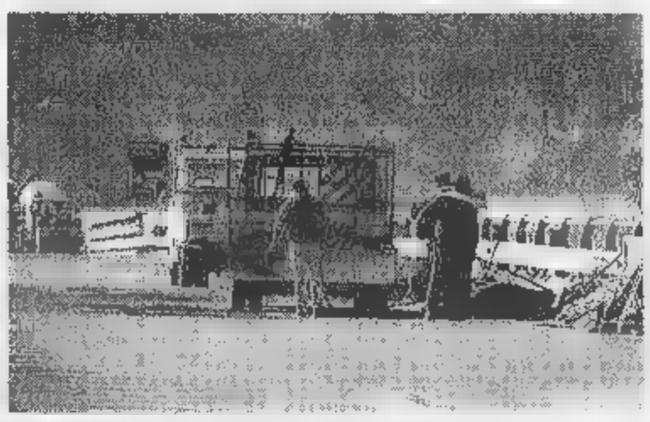
■ **POLIZIA.** Protesta il Sap, il sindacato autonomo di polizia, contro la cronica carenza di auto [redacted] disposizione dei diversi uffici, commissariati, polizia postale e ferroviaria.

■ **DELITTO.** La corte d'assise di appello ha confermato la condanna a 16 [redacted] e mezzo di reclusione inflitta in primo grado a Giovanni Ferina, il camionista che due anni fa [redacted] a colpi di pistola il rivale in amore, Enzo Battaglia, davanti all'Amedeo di Savoia.

■ [redacted] [redacted] [redacted] In due, armati di taglierino hanno rapinato ieri l'agenzia 46 della Cri in via Lanzo. Bottino [redacted] milioni.

■ [redacted] Falsi dipendenti comunali si presentano nelle case dei torinesi, raccogliendo fondi a favore dei disabili. «Sono truffatori», avvertono dal Municipio.

AUTOFREJUS



Traffico in tilt nella galleria

Ancora un guaio per l'autostrada [redacted] Frejus: un Tir fuori sagoma (e per questo poi multato dalla polstrada) ieri mattina ha demolito un tratto di luci laterali nella galleria di Prapontin che [redacted] stata chiusa dalle 12,20 alle 13,10 per i lavori di ripristino. Intanto [redacted] Oulx procedono le opere di consolidamento (nella foto) del rilevato nei pressi dello svincolo per la nuova tangenziale. Il traffico dovrebbe riprendere regolarmente oggi.

Gli esperti analizzano anche il caso dei preservativi distribuiti a scuola

«I giovani vogliono [redacted] informazioni»

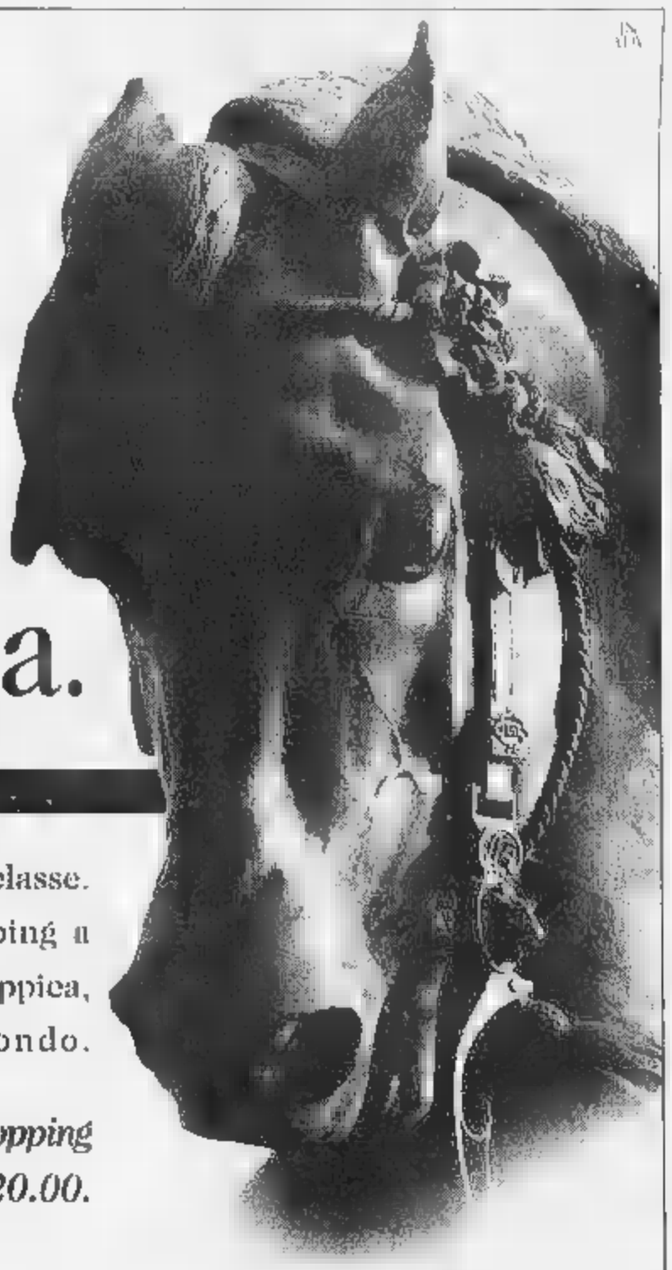
Aperto il convegno nazionale sulla sessualità

Preservativi a scuola? «I massmedia, ancora una volta, hanno amplificato questo fatto sulla ba[redacted] di significati che potrebbe avere [redacted] non ha. Avremmo dovuto ascoltare i coetanei degli studenti in questione. Sarebbero stati più sinceri e più veri».

Lucio Pinkus, docente di psicologia dinamica, lo ha spiegato ieri al convegno nazionale «Sessualità, complessità e armonia» organizzato in corso Ferrucci 13 dalla Società di psicodiagnostica dell'età evolutiva con il Centro di psicologia applicata «Grandi» [redacted] il Cespes. Al centro dell'attenzione, il ruolo attuale della sessualità e l'educazione sessuale dei giovani.

Ed ecco il [redacted] [redacted] rapporto con saluto, lavoro, religione, scuola. Se ne discuterà stamane, dopo l'inaugurazione di ieri. Anticipa Pinkus: «Il femminismo ha offer[redacted] un [redacted] modello sessuale che ha turbato gli uomini e tante donne. Ciò che è diverso fa paura. E le nostre istituzioni, scuola compresa, continuano a trasmetterci l'incapacità di scegliere e la paura della libertà». Inammissibili i preservativi al liceo? «Prima di scandalizzarsi, bisognerebbe dare un'occhiata ai disegni scarabocchiati [redacted] gabinetti delle elementari. I giovani non [redacted] chiedono piste di incanalamento ma dati di informazione, con un bisogno di tenerezza che supera ogni voglia di performances sessuali».

E i sassi dal cavalcavia? «Sono giovani senza passione per la vita che rischiano il linciaggio per sentirsi eroi. Se fosse possibile, sarebbe meglio non parlarne». Lo sostiene Leonardo Ancona, professore di psichiatria e psicologia dell'Università cattolica Sacro Cuore di Roma. Test di prova: i 10 giovani su 100 che condividono il lancio dei sassi, secondo [redacted] sondaggio salesiano. Anche per Lino G. Grandi, direttore della Scuola Adleriana di Psicologia, «i killer del cavalcavia esprimono la ricerca di [redacted] senso della vita che non hanno. [redacted] stadi sono pieni di gen[redacted] chiusa [redacted] se stessa, che tira di tutto contro gli altri senza neppure vederli».



I Portici del Lingotto.
Dal Concorso Ippico
allo shopping a briglia sciolta.

Domani la scuderia di Lingotto propone l'accoppiata vincente di due autentici fuoriclasse. Il grande Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino" e, a due passi, lo shopping a I Portici del Lingotto. Un grande evento che riunisce i più importanti campioni dell'ippica, insieme all'occasione di fare acquisti in una galleria commerciale unica al mondo.

In occasione del Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino", i negozi della shopping gallery I Portici del Lingotto saranno aperti domenica 26 gennaio, dalle 10.00 alle 20.00.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

A Torino tradizionale cena carnevalesca della Famija [redacted] a Ivrea c'è l'Alzata degli Abbà

Giandoja conoscerà la sua Giacometta

Anche Chivasso fa festa

L'Alzata dell'Abbà dello scorso anno [redacted] quartiere [redacted] Sant'Ulderico [redacted] Ivrea

Il Carnevale si fa sempre più vicino e già in questo fine settimana, l'allegria si accende.

TORINO. Stasera (ore 20) durante la cena [redacted] gala della Famija Turinèisa al ristorante San Giorgio (Borgo Medioevale del Valentino), verrà svelato il no[redacted] della Giacometta 1997 animatrice, insieme [redacted] Giandoja (Giovanni Mussotto), del «Carnevale benefico» della Famija che prevede visite a ospedali, scuole, case [redacted] riposo e la partecipazione più importante corsi mascherati sparsi in regione

GIOSTRE. Oggi, alle ore 17, apro[redacted] le 250 attrazioni del «Luna Park [redacted] Carnevale» (nel parco Carrara della Pellerina). Fra le novità, il moonraker che viaggia in senso verticale a forte velocità. Orari: feriali 15-24; pre-festivi 15-01; festivi 10,30-12,30 e 14,30-24. Biglietto dalle 1500 alle 4000 lire. In attività fino al [redacted] marzo.

[redacted]. Allestito nel quinto padiglione di Torino Esposizioni di corso Massimo d'Azeglio ospita stands, giostre per i più piccini, trattorie dove vengono servite ricette tipiche oltre a spettacoli sera[redacted] Oggi, alle 21, si esibiscono I Samantha, gruppo folk di Saluzzo Orari: feriali 16-24; festivi 10-01. Ingresso gratuito tranne il sabato (5000). Fino al 16 febbraio.

[redacted] **PO.** Domani, è la giornata clou. s'inizia alle 12 con la fagiolata servita nel padiglione presso l'eliporto comunale. Qui, alle 14 si terrà la festa dei bambini in maschera in compagnia del gruppo teatrale Cit Big della scuola don Murialdo di Torino. Mezz'ora più tardi, l'inizio della sfilata allegorica, da Castagneto Po a San Genesio con sosta golosa al ristorante Mario e Benito. Partecipa la banda filarmonica Città [redacted] Chivasso Alle 19,30 all'eliporto, si va «tutti a tavola con allegria» insieme con Giandoja e le Giacomette della Famija Turinèisa. Alle 21,30 serata danzante con 1 Duo... Più (ingresso gratuito).

IVREA. Stamane, è anticipata di una mezz'ora (alle 10,30 anziché alle 11) l'inaugurazione del Palacarnevale in piazza Freguglia. La tensostruttura - novità - offrirà durante tutto il periodo del Carnevale il servizio di ristorazione, incontri a tema [redacted] spettacoli. Primo appuntamento, stasera alle 21 con [redacted] cena delle Confraternite Enogastronomiche (60 mila, prenotazioni allo 0125/401.72). Domani, alle 12,15, verranno invece distribuiti fagioli grassi, polenta e merluzzo. Sempre domani alle 11, in piazza del Municipio, prima uscita in divisa del Generale (Diego Borla) e dello Stato Maggiore per la cerimonia della Prise du Drepeau. Alle 14,30, incomincia l'Alzata di cinque Abbà nei quartieri San Grato, San Maurizio, Sant'Ulderico, San Lorenzo, San Salvatore. Gli Abbà, impersonati da bambini, rappresentano i priori delle antiche parrocchie cittadine. Esordio della battaglia delle arance il 9 febbraio.

CHIVASSO. Domani è [redacted] giorno dell'investitura dell'Abbà, figura storica che risale al 1434. La cerimonia si svolge alle 16,30 in municipio con lettura del proclama dal balcone (ore 17). La precede, dalle 14, la sfilata della banda e il corteo storico per le vie del centro.

NONE. Il via oggi pomeriggio, ore 15, alla stazione ferroviaria. Segue, l'investitura delle d[redacted] maschere locali, il Ranè e la Bela Ciculatera, i cui nomi [redacted]no tenuti segreti fino all'ultimo.

[redacted] Domani è di scena la Danza delle Spade. Pur non essendo un vero carnevale, la «festa degli spadonari» è uno degli appuntamenti storico-tradizionali delle [redacted] valli. Si esibiscono sul sagrato della chiesa (ore 10,30) e durante la sfilata pomeridiana (alle ore 15,30 dal Municipio).

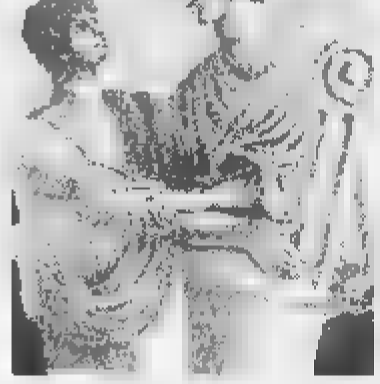
Elena Del Santo

Nella sede Sda

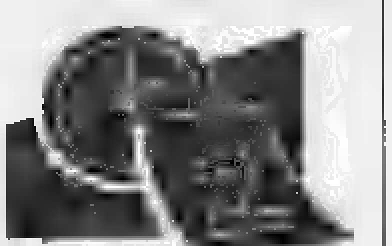
Mille sogni fra i pittori di lignaggio

Un «corriere» per l'arte. Nella sede della «Sda Express Courier» [redacted] inaugurata giovedì sera la rassegna **I pittori del sogno**, curata da Paolo Levi (via Pietro Micca 18, sino al [redacted] febbraio). Si tratta del secondo appuntamento di un ciclo che vedrà in futuro un'antologica di Antonio Bueno e un incontro con la fotografia, mentre quest'area è «destinata a diventare [redacted] luogo dove si alterneranno manifestazioni culturali di tipo artistico, musicale e letterario per offrire alla città un momento di dibattito...». In tale angolazione, l'iniziativa della Sda concorre a creare un nuovo punto di riferimento per l'arte figurativa, in un determinante rapporto fra uno spazio espositivo privato e il pubblico. E si possono [redacted] ammirare opere di sicuro interesse come «Les barrigades mistérieuses» di Magritte e «Fin d'une bataille des anges» di Savinio: il pittore, scrittore [redacted] musicista fratello di Giorgio de Chirico, e la scultura in legno dipinto «La demie-poupée» dell'artista polacco-tedesco Bellmer, che ha esordito nel gruppo dadaista berlinese di Grosz nel 1919. Attraverso la sequenza delle immagini si avverte il clima della pittura surreale racchiuso nel manifesto del 1924: «Surrealismo. Automatismo psichico con il quale ci si propone [redacted] esprimere, sia verbalmente, sia per iscritto, sia in qualsiasi altro modo, il funzionamento reale del pensiero». E il sogno, il percorso onirico, la sottile ironia che sottolinea l'insieme delle composizioni, costituisce l'essenza di un discorso che racchiude l'esperienza del cubano Lam e del cileno Matta, dei francesi Masson e Picabia, sino allo spagnolo Miró.

Alla Galleria Salzano ritorna l'opera di **Emi Pecorini** improntata da un'intensa ricerca espressiva, da [redacted] strenua energia del colore che conferisce una particolare unicità al suo linguaggio (piazza Carignano 2, [redacted] a fine febbraio). A poco più di dieci anni dall'esordio alla Galleria Carbone, questa personale si snoda lungo un percorso [redacted] interiori rivelazioni e di sensazioni che l'artista trasferisce sulla tela secondo una vibrazione del segno che richiama alla mente pittori come Pollock e Gorky. **[a. mi.]**



«Oreste e Pilade» di Alberto Savinio



MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] Un tempo si facevano chiamare Looser, adesso Los Divida Seros: non cambia [redacted] musica, punk genuino, stasera sul palco di «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22).

Al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) rock con I Malasangre e I Bug.

[redacted] «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) stasera [redacted] Hew, Desmodi e Lost Way. Rock anche [redacted] «Mary Giò» (via Montanaro 66, [redacted] 22) con I Too Rude, al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20, [redacted] 22) [redacted] I Figli [redacted] Manitù, [redacted] «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) con gli F. M. Mama, al «Colpo d'Occhio» (via Sommariva 23, ore 22) [redacted] I So[redacted] Pino, all'«Xo» (via Po 46, [redacted] 22) con il Sunny trio, all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, [redacted] 22) con le Pecore Nere, al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) con i Perturbazione, al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 6, ore 22) con I Graceland. [redacted] «4 Assi» di None (via Croce, ore [redacted] con I Crudelia.

Cover internazionali eseguite da Patrizia Campbell (sax e voce) al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22).

Al «Trocadero» (via Doria [redacted], ore 21,30) le canzoni del gruppo pop La Strana Società

ANTONACCI. Proseguono [redacted] prevendite per il concerto di Biagio Antonacci che [redacted] terrà [redacted] Palasport il 27 febbraio, organizzato da Vizi d'Arte in collabo[redacted] con Radio Veronica One [redacted] il teatro Colosseo. I biglietti (32 mila lire più diritti di prevendita) si trovano alla cassa del Colosseo in via Madama Cristina 71 e presso le consuete prevendite.

[redacted] Rhythm 'n' blues stasera al «Collant» (via Cibrario 14, ore 22) con i Kalibro 7. Sempre stasera, blues con Francesca Gonzales all'«Atlantide» [redacted] Avigliana (via Monginevro 10, ore 22), Ritha all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), I 4 dell'Ave Mari[redacted] a «Tutti al fresco» (castello di [redacted] Giorio, ore 22).

Jazz blues con il trio Baudino stasera all'«Animal House» di Almese (via Roma 29, ore 21). A Torino, jazz al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h) con il trio Voce Blu, e a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) [redacted] La Lippa Jazz [redacted]

Funky [redacted] «Sacripante» di Ala [redacted] Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) [redacted] i Lestofunky [redacted] «Mc Ryan's» [redacted] Moncalieri (strada Cagnano 62, [redacted] 22) con gli 011 Per Chi Chiama [redacted] Fuori.

[redacted] Serata all'insegna del flamenco al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) dove stasera [redacted] esibisce il Ramon Ruiz Flamenco Jondo

Ritmi latini al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con i Poco Loco, alla «Churrascaria Brasil» [redacted] Caselle (strada Venaria 115, ore 22) [redacted] i Pau de Arara, all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22) con gli Havana Mambo, al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, [redacted] 21,30) con Cosmo de la Fuente

Sempre stasera al ristorante «Chiamarrao» in via Nizza 31/b spettacoli [redacted] samba [redacted] Lucieni e di prestidigitazione con Magic Jack.

Foto: Biagio Antonacci

Al Piccolo Regio

Con Arigliano un repertorio tutto jazzistico

Arigliano interprete raffinato anche delle canzoni che fanno la [redacted] del jazz

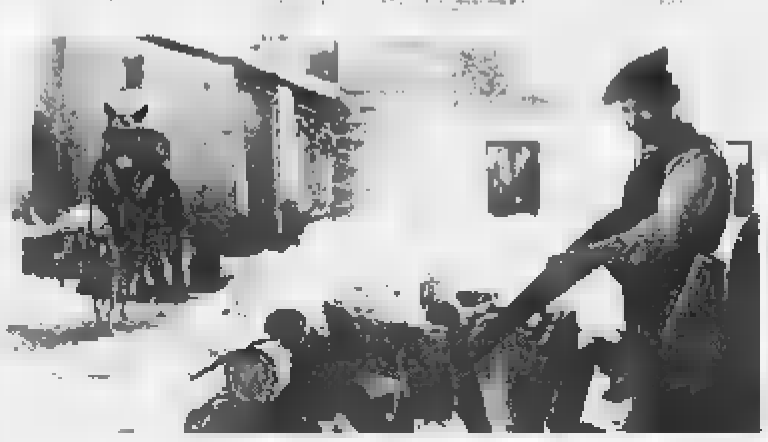
Nicola Arigliano è il protagonista del concerto che si tiene stasera al Piccolo Regio (ore 21,15, posti numerati 25 mila lire, ingressi 20 mila) per la rassegna «Linguaggi jazz» Crooner raffinatissimo, Arigliano sarà un'autentica sorpresa per chi lo conosce soltanto nelle vesti di cantante leggero-sentimentale. La rassegna «Linguaggi jazz» è curata dal Centro Jazz Torino, che le affianca una serie di incontri-seminario con musicisti di statura internazionale: il primo si terrà in via Pomba 4 domenica 2 febbraio, docente il batterista Peter Erskine. Per informazioni telefonare al numero 011/884.477.

In mostra le fotografie della Sauze d'Oulx degli Anni 50

Immagini della nostalgia

Sessanta «scatti» firmati da Bressano

La fotografia ha fascino descrittivo che neppure la più sofisticata delle prose eguaglia. Un particolare, un'atmosfera stanno [redacted] perfetto agio dentro un'immagine non importa se un poco ingiallita, magari non perfettamente a fuoco. Sono documento tout-court, frammento di cronaca e storia, linguaggio visivo che tutto enuclea ed esprime. Le tante mostre che si susseguono con straordinaria vitalità dentro [redacted] fuori Torino propongono tra clik d'autore e scatti meno aulici un panorama pressoché quotidiano di arte e artigianato fotografico, quasi a dimostrare che la fotografia nulla teme dalle altre arti [redacted] in [redacted] ad esse si insinua, anzi, con autorevolezza per la più facile leggibilità: se non altro.



Una foto carica di emozioni scattata da Paolo Bressano in una Sauze innevata

Vedetevi ad esempio la mostra che s'inaugura [redacted] alle 18 nella sala del Comune di **Sauze d'Oulx**: una **sessantina di foto** scattate negli Anni Cinquanta da Paolo Bressano [redacted] troverete conferma alla nostra premessa. Sono immagini che raccontano la vita di una borgata e i suoi successi economici dipendenti dallo sport della neve. A introdurre l'esposizione, che resterà aperta fino al 23 febbraio, vi so[redacted] pagine colte di Christina Fundone-Allemand, di Giovan[redacted] Bressano [redacted] Amedeo Macagno raccolte in un catalogo raffinato (lire 24 mila). Però [redacted] le immagini a tenere alto [redacted] racconto, a restituire la memoria collettiva di qualcosa che non appartiene soltanto al luogo descritto. Un racconto che passa attraverso il particolare di un'antica serratura, il paesaggio che si dilata nel silenzio, i «mollettoni» inventati per gli attacchi da sci da Sergio Secondo o il cavallo all'aratro che ha per quinta di fondo i palazzoni, effetto della cementizzazione sempre più selvaggia. **[p. p. b.]**

Oggi al Lingotto

Viaggio virtuale dentro un cielo di tremila stelle

Viaggio virtuale fra stelle e pianeti del sistema solare. Oggi, dalle 14,30 alle 20, ai **Portici del Lingotto** di via Nizza 280 (spazio mostre) si potrà osservare una simulazione in movi[redacted] della volta celeste.

A offrire l'avventura nello spazio [redacted] il planetario Starlab, un igloo gonfiabile [redacted] 5 metri di diametro all'interno del quale uno speciale proiettore riproduce cielo e stelle (sul grande schermo emisferico [redacted] ne vedranno oltre 3000) proprio co[redacted] apparirebbe in una limpida notte senza luna.

I visitatori, dopo aver attraversato un tunnel [redacted] poi seduti [redacted] cuscini in attesa del buio profondo, saranno guidati da animatori alla scoperta di astri e costellazioni: verranno date informazioni a carattere scientifico, raccontati miti [redacted] leggende, spiegate fasi lunari e l'alternarsi delle stagioni.

Metà gioco, metà studio, l'attrazione è piacevole per tutti, grandi e piccini. E per questo originale evento, l'ingresso è gratuito.

Poche prenotazioni al Teatro Carignano per «Un patriota per me»

Chi ha paura di John Osborne?

Dramma di un omosessuale costretto al suicidio

Chi ha paura [redacted] John Osborne? Martedì arriverà al Carignano **Un patriota per me**, l'opera più densa [redacted] più scandalosa del drammaturgo che con la commedia dell'esordio, «Ricorda con rabbia», segnò letteralmente un'epoca. Ebbene, nonostante l'onda lunga della notorietà [redacted] nonostante l'impegno profuso nella produzione (lo spettacolo, diretto da Giancarlo Cobelli, è interpretato da ventidue attori ed è finanziato da ben tre Teatri Stabili, quello del Friuli Venezia Giulia, il Biondo di Palermo e l'Ateri, l'interesse del pubblico torinese è prossimo allo zero. Per la prima volta, quest'anno, il Carignano rischia [redacted] «forno». Secondo [redacted] attuali prenotazioni, ogni serata potrebbe accogliere da 150 a 200 spettatori: un'inezia. [redacted] direbbe che una sorte avversa continui ad accanirsi su «Un patriota per me».

Il dramma, che ha per protagonista Massimo Belli, racconta la storia di Alfred Redl, un ufficiale dell'esercito austriaco alla vigilia della Prima Guerra Mondiale che, avviato a una brillante carriera di «intelligence», [redacted] scopre omosessuale. Ricattato per questo motivo dall'esercito zarista russo, [redacted] costretto [redacted] suoi superiori al suicidio. La vicenda colpì profondamente Osborne, che nel 1965 [redacted] fece un dramma denso e secco, trasfigurandovi situazioni e scandali britannici, quali il caso Philby, l'«affaire» Profumo e soprattutto la vicenda Vassall, che somigliava profondamente [redacted] quella [redacted] Redl. John Vassall, omosessuale, impiegato civile nei servizi inglesi con accesso a informazioni riservate, fu ricattato dai russi, che in seguito lo smascherarono deliberatamente per gettare discredito sul governo di Sua Maestà.

«Un patriota per me» suscitò un putiferio. Andato in scena il [redacted] giugno del '65 al Royal Court Theatre, interpretato da Maximilian Schell e da altri 75 attori, fu lodato da quasi tutta la critica, ma accese le ire del Lord Ciambellano, avversario storico [redacted] Osbor[redacted]. La regina Elisabetta, intervenuta allo spettacolo per omaggio [redacted] Schell, di cui [redacted] sempre stata fervida ammiratrice, abbandonò la sala all'intervallo. Nonostante il [redacted]egno della critica, lo spettacolo fu un disastro economico. Si ripete oggi la situazione del '65. Proviamo a cercare una spiegazione [redacted] regista Giancarlo Cobelli, che si accinge a preparare per La Scala «Il turco in Italia» di Rossini. Dice: «La profezia che racchiude questo testo è rivelatrice. L'omosessualità è una scusa. In ballo, qui, c'è il disfacimento dell'Europa. [redacted] dobbiamo pensare all'omosessualità [redacted] Redl, [redacted] al fatto che lui, per denaro, vendeva migliaia di soldati che mandava al macello. Sicché noi, anziché scandalizzarci uscendo da teatro, ci scandalizziamo su una poltrona. E' questo lo scandalo che bisogna evitare».

Osvaldo [redacted]

APPUNTAMENTI *qua e là*

PUBBLICITA'

Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Ugo Pero affronta l'argomento della pubblicità, del «gioco collettivo del montarla e smontarla».

[redacted]

Questa sera alle 21 nella sede dell'asilo Rudolf Steiner, in via Cavour 4[redacted] D, prima parte del seminario sulla «Triarticolazione sociale»: si parlerà di «Pedagogia e problema sociale in rapporto [redacted] sviluppo nei vari settenni». Domani dalle 10 alle 12 il tema verrà analizzato da Giovanni Simoncini. L'iniziativa [redacted] della Società Antroposofica in Italia. Informazioni [redacted] 011/47.33.442.

[redacted]

Ancora aperte le iscrizioni al seminario, previsto [redacted] domani dalle [redacted] alle 19, al Centro Danza di via Pietro Giuria 56. Musica, movimento e colore per scoprire [redacted] valorizzare in gruppo l'energia creativa del corpo, del cuore e della mente, attraverso gesto, musica e colore. Conduce Rosanna Voglino, alle percussioni Fabrizio Melis. Telefono 011/70.71.043.

[redacted]

Oggi pomeriggio, alle ore 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, incontro [redacted] Angelo Panazzolo, specialista in ginecologia e ostetricia, su «Incontinenza urinaria femminile: come riconoscerla e prevenirla».

[redacted]

Oggi [redacted] domani l'Associazione Arcobaleno, con la Cooperativa sociale «Progetto Murat», organizza dalle 15 alle 19,30 un mercatino di vestiti [redacted] giocattoli usati, nei locali di via Giovanni da Verazzano 4. L'iniziativa [redacted] per raccogliere fondi da destinare all'autofinanziamento [redacted] attività sociali, dedicate soprattutto all'integrazione [redacted] persone con problemi psichiatrici. Tel. 011/50.21.60.

[redacted]

Alle [redacted] 17 il gruppo «Davide e Gionata», in via Giolitti 21 A, propone la conferenza [redacted] Giannino Piana, docente di Teologia morale, [redacted] ciclo «Identità, differenza, riconciliazione... Verso l'assemblea ecumenica di Graz». Tel. 011/88.98.11.

[redacted]

Proseguono i pomeriggi del gruppo [redacted] volontari per anziani Madonna di Campagna, della V Circoscrizione: alle 15, alla scuola Sibilla Aleramo in via Gubbio 52/B, Marco [redacted] Monaco parlerà [redacted] «La nostra [redacted]: [redacted] tiroide, [redacted] sue funzioni e i disturbi che può causare». Seguirà il gioco della tombola.

[redacted]

Alle 21 [redacted] Teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, il gruppo teatrale «Piccola Ribalta» presenta la commedia brillante «Ses cobie a fan na dozen-a». L'ingresso è di [redacted] mila lire e il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana Mutilati Invalidi Civili. Informazioni allo 011/473.11.58.

PSICOANALISI

Alle 16,30 alla libreria Legolibri, in [redacted] Maria Vittoria [redacted]1, nuovo incontro per la presentazione della rivista [redacted] psicoanalisi aderente a «Spaziozero Movimento [redacted] una psicanalisi laica». Questo pomeriggio Ettore Perrella [redacted] Moreno Manghi parleranno su «Individuazione e formazione».

DALI' A [redacted]

Alle 17 [redacted] centro culturale [redacted] Ponte» a Susa, in via Mazzini 4, viene inaugurata la mostra di Salvador Dalì «La Divina Commedia». Prosegue fino al 23 febbraio; orario: giorni feriali dalle 16 alle 19, giorni festivi dalle 10 alle 12 e [redacted] 15 alle 19 (esclusi lunedì e martedì).

[redacted]

Stamane, alle 9, al Centro Incontri Crti in [redacted] Stati Uniti, si apre il convegno su «La pratica e [redacted] grammatica». Si dibatte sulle direttive 93/42. Organizza l'Antlo Piemonte (laboratori odontotecnici) con il patrocinio [redacted] Aio, Andi, Suso. Ingresso gratuito e libero a tutti.

[redacted]

Alle [redacted] all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, rappresentazione [redacted] gruppo Poesia [redacted] Teatro, con Ines Calissano, intitolata «Tra poesia [redacted] teatro: Armando Mottura nel venticinquesimo anno dalla scomparsa».

[redacted]

Domani alle 17 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, Giuseppe Platone, pastore della Chiesa valdese di Torino, commenterà alcune letture bibliche. Sarà accompagnato dalle musiche eseguite all'organo [redacted] Massimo De Grandis: Bach e Buxtehude.

[redacted]

Domani alle 13,30 [redacted] Leinì, in [redacted] De Gasperi 26, nell'ambito dell'assemblea [redacted] circoscrizione dei Testimoni di Geova, Giancarlo Nichetti terrà la conferenza, pubblica, [redacted] «Unitevi al felice popolo di Dio». Telefonare al numero 011/99.89.338.

[redacted]

Comincia lunedì 27 alle 21 alla libreria Borgopo, in via Ornato 10, il ciclo [redacted] incontri intitolato «Pensieri e parole: Socrate, Platone e Aristotele». L'origine [redacted] filosofia e della cultura occidentale analizzata [redacted] Piero Burzio e Fabrizio Vignati. Si tratta di sei conferenze per [redacted] di 150 mila lire. Tel. 011/81.96.386.

L'Unione Industriale offre una serie di dibattiti collegati a temi di attualità e letteratura

CAFFE' [illegible] 15

27 gennaio	«*La democrazia in Italia*». Incontro con [illegible] Scognamiglio; intervengono **Susanna Agnelli** e **Carlo Rossella**
3 febbraio	«*Il viaggiatore spaesato*». Incontro con **Giorgio Bocca**
10 febbraio	«*Vivere e scrivere la Italia ieri e oggi*»: con **Ferdinando Camon**
17 febbraio	«*Senz'alito contro vento*». Incontro con **Rita Levi Montalcini**
24 febbraio	«*Fidel Castro*». Incontro con [illegible]ani **Mieli**
3 marzo	«*Omaggio a Fenoglio*» a cura di **Lorenzo Mondo** (con la Compagnia dei Giovani dello Stabile)
10 marzo	«*Sensualità*». Incontro con **Stefano Zecchi** (Premio Bancarella 96)
17 [illegible]	«*Dolce per sé*»: con [illegible] **Marelli**

GLI [illegible]

MERCOLEDI' [illegible] 10

5 febbraio	«*1997: un [illegible] ricco di sorprese*». Con **Grazia Mirti**, studiosa di astrologia
12 febbraio	«*La Pranoterapia*». Con **Marco Margnelli**, neurofisiologo e **Riccardo Giumarra**
19 febbraio	«*Viva la compagnia!*». Intervengono il cantautore [illegible] Lauzi, il giornalista **Paolo Massobrio** e il presidente regionale di «Terranostra», **Roberta Rossi**
26 febbraio	«*Manuale di sopravvivenza ad uso degli italiani onesti*» con l'economista **Sergio Ricossa**
5 marzo	«*Storie di città*»: con **Bruno Gambarotta**
12 marzo	«*Una vita per il teatro*». [illegible]: **Ernesto Calindri**. Presenta **Gian Mesturino**
19 marzo	«*Volare. Il Festival di Sanremo visto da dietro le quinte*». Con il giornalista **Nino Pizzo** e noti cantanti
26 marzo	«*Viaggio nelle terre del Piemonte. Alla scoperta del Monregalese*»: con l'Assessorato al Turismo della R[illegible]

[illegible] CALI

LUNEDI' ORE 21,15

27 gennaio	«*Il clavicembalo tra il 1600 e 1700*». Domenico Scarlatti, [illegible]ançois II Couperin, Jean-Philippe Rameau. Relatore: **Aurora Blan[illegible]**
3 [illegible]	«*I figli di Bach*». Carl Philipp Emanuel, Johann Christian, Wilhelm Friedemann. Relatore: **Elisabetta Lipsi**
10 febbraio	«*Christoph Willibald Gluck*». Relatore: **Giorgio Sabragel**
17 febbraio	«*L'Opera italiana del 1700*». Giovanni Battista Pergolesi, Domenico Cimarosa. Relatore: [illegible] **Enrico Fubini**
24 febbraio	«*Niccolò Paganini*». Relatore: [illegible] **Piovano**
3 marzo	«*Hector Berlioz*». Relatore: **Roberto Cognazzo**
10 [illegible]	«*Carl Maria von Weber*». Relatore: **Paolo Gallarati**
17 [illegible]	«*L'Operetta*». Jacques Offenbach. Relatore: **Roberto Cognazzo**

I [illegible]RA

MARTEDI' ORE 21

28 gennaio	«*A domanda risponde...Vittorio Sgarbi*», ovvero «*Per lasciarsi sedurre dalla bellezza dell'arte e della poesia*». Incontro con **Vittorio Sgarbi**
4 febbraio	«*Dimmi tutti centenari? Cose serie e meno serie*». Intervengono: **Fabrizio Fabris**, geni[illegible] e **Silvio Garattini**, farmacologo
[illegible] braio	«*De (prima) Repubblica, Ricordi*». Incontro con **Giulio Andreotti**
[illegible] febbraio	«*Il Piemonte, una porta per l'Europa*». Intervengono: **Claudio Burlando**, ministro [illegible] Trasporti, **Mario Carrera**, direttore Centro Studi Sistemi Trasporto, **Lanfranco Senn**, economista (Università Bocconi)

DOVE andiamo

TEATRO. Micaela Esdra è la protagonista [illegible] Teatro Carignano dell'allestimento, [illegible] Centro Diaghilev, di «Antigone». La regia è di Walter Pagliaro. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a [illegible] mila lire.

Doppio spettacolo oggi al Teatro Alfieri [illegible] «Testimoni» [illegible] Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi e Pier Maria Cecchini. S'iniziano alle 15,30 e 20,45. I biglietti si trovano ancora soltanto per l'appuntamento pomeridiano [illegible] costano 40 mila lire per la platea [illegible] 32 mila per la galleria.

[illegible] In programma stasera all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/I, l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehàr. S'inizia [illegible] 21,15, [illegible] biglietti costano 25 mila lire.

[illegible] Il Conservatorio ospita questa sera il concerto dell'orchestra barocca Academia Montis Regalis diretta [illegible] Luigi Mangiocavallo. Al violoncello, Anner Bijlsma. Pagine di Boccherini. Prime note alle 21. I biglietti numerati costano 25 mila lire, gli ingressi 15 mila.

Il gruppo vocale Nuova Resonanza diretto [illegible] Alberto Conrado e l'ensemble cameristico guidato dal [illegible] Giovanni D'Alessandro [illegible] esibiscono stasera alla Cattedrale [illegible] San Giusto [illegible] Susa. S'inizia alle 21.

[illegible] La personale dedicata [illegible] maestro del cinema russo Andrej Tarkovskij prevede oggi tre pellicole: il Leone d'Oro alla Mostra [illegible] Ve[illegible] del '62 «L'infanzia di Ivan» alle 16,30, «Solaris» alle 18,30 e in replica alle 22,30, il mediometraggio girato [illegible] '60 dal titolo «Il rullo compressore e il violino» alle 21. I biglietti costano 7 mila lire.

Prosegue oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, la rassegna di pellicole in lingua originale francese «Plaisir du film»: alle 15,30 viene proiettato «Trois couleurs: Blanc» [illegible] Krisztof Kieslowski. Ingresso soci [illegible]

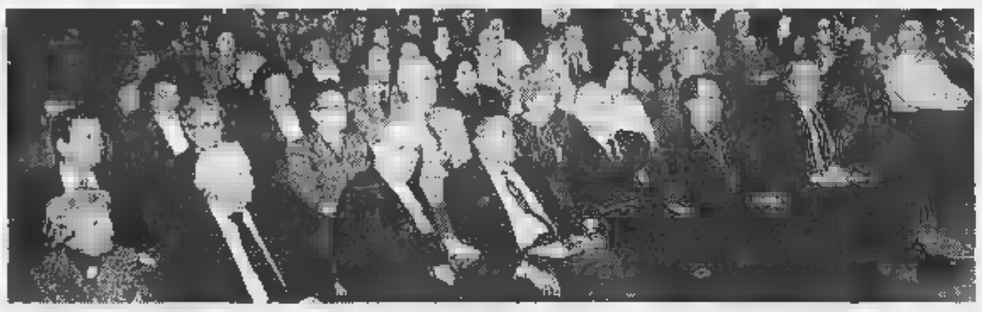
[illegible] La parrocchia di Santa Teresina ospita stasera alle [illegible] l'allestimento di «Thérèse» [illegible] [illegible] della compagnia Anna Bolena. L'ingresso è libero.

INCONTRI

FRA [illegible]
E [illegible]

La cultura si fa in quattro

Ritorna la «stagione» di via Fanti



Si comincia lunedì Carlo Scognamiglio parlerà sul tema della democrazia

Gli incontri al Centro Congressi di via Fanti sono sempre affollati

A via, con successo, una nuova serie di incontri culturali dell'Unione Industriale. Proposte vincenti, quelle presentate al Centro Congressi [illegible] via Fanti 17: a giudicare, almeno, dalle prenota[illegible] già esaurite da giorni, mentre non mancano fitte liste d'attesa. La stagione culturale '97, che si inaugura lunedì 27, rivela dunque un grande «acclaim» con l'immediata risposta del pubblico. «Un "tutto esaurito" di cui gli organizzatori sono orgogliosi, anche perché, tradotto in cifre, significa un'affluenza di 700-1000 spettatori per ogni incontro: tale è, infatti, la disponibilità di posti, in più sale, a seconda degli appuntamenti» spiegano al Centro Congressi, che è presieduto da Piero Peradotto. Chi, ancora legato allo stereotipo del torinese bogianen [illegible] poco effervescente, biasima il torpore subalpino, potrà ricredersi. «L'iniziativa, varata anni fa, fu pensata soprattutto per soddisfare le esigenze culturali dei giovani, che entrano in [illegible] da, [illegible] degli anziani che, conclusa l'attività lavorativa, p[illegible] rischiare di sentirsi isolati; [illegible] pure per offrire occasioni [illegible] dedicare il tempo libero all'informazione» spiega Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi dell'Unio[illegible] Industriale. In sintonia con gli intenti, [illegible] programma degli incontri (a ingresso gratuito) è articolato, [illegible] quattro cartelloni dedicati ad argomenti diversi: dalla letteratura alla musica, dall'attualità culturale a temi vari e sfiziosi. Molti, come di consueto, gli ospiti noti: da Sgarbi a Bocca a Minà, [illegible] Giulio Andreotti [illegible] Dacia Maraini. Si comincia con i «Caffè Letterati», ciclo dedicato a scrittori [illegible] intellettuali. In calendario per il 27 gennaio alle 15, «La democrazia in Italia», incontro [illegible] Carlo Scognamiglio: interverranno Susanna Agnelli e Carlo Rossella. Segue, il 3 febbraio, «Il viaggiatore spaesato» con Giorgio Bocca. Altri protagonisti: Camon, Levi Montalcini, Mondo [illegible] Zecchi. Il lunedì alle 21,15, invece, sono in programma le lezioni-concerto degli «Itinerari musicali»: si va da «Il clavicembalo tra 1600 e 1700» a «L'operetta». Il 28 gennaio alle 21 s'inaugurano «I martedì sera» realizzati in collaborazione con La Stampa: primo ospite, Sgarbi. Infine, il mercoledì alle 10, «Gli appuntamenti» per gli anziani d'azienda: fra i relatori, l'astrologa Grazia Mirti, il cantautore Bruno Lauzi [illegible] l'attore Ernesto Calindri. La «stagione» [illegible] in collaborazione con Fondazione Crt, Gruppo Crt, Istituto San Paolo, Sagat-Aeroporto To[illegible] e Sai Assicurazioni.

RITROVI

AL BAGATELLE. [redacted] 15 danze. Ore 21 solo musica da discoteca, L. 16.000.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. [redacted] ore 22 grande festa per il decennale del locale.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. [redacted] balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa [redacted] [redacted]hestra Paolo Cella e [redacted] partecipazione [redacted].
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter Band.
DUE RITMI DANZE: strada Givoletto 24, San Gillio, [redacted]. (011) 984.02.93 - 988.18.78. Questa [redacted] [redacted] 21 Orchestra Lidia e Borghetti.
DU PARC: 521.52.75. [redacted] [redacted] Teorema. Il piacere di ba[redacted].
FRENZY Ivrea. Liscio orch. Zazzaron.
GARDENLU'. Sempre di più. Str. Val[redacted], telefono 660.3443. Nuova gestione. 15,30 Mini 21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA. [redacted] conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 [redacted] | 21 Rocky.
[redacted] **ROI.** Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 appuntamento da non perdere [redacted] l'Orche[redacted] del Cuore. Piobesi Torinese tel. 965.[redacted].
NUOVO TROCADERO tel. 562.09.66. Visto il grande successo ottenuto ritorna il gruppo Strana Società. [redacted]ca mista ore 21,30-3.
PATIO + INVIDIA: 661.48.41. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21.

LA FAVA RISTORANTE. Musica: giovedì, venerdì, sabato. Str. [redacted], Mauro 15, Torino tel. 273.0237.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa [redacted] [redacted] con ballo. Pren. 011/913.9113.
RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.2131 In taverna [redacted] rustico alla brace.

[redacted] **ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì [redacted] 15 [redacted] 17,30; [redacted] martedì al sabato dalle [redacted] 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle [redacted] 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazion[redacted]. (011) 650.2500.

GALLERIE E [redacted]

PIEMONTE ARTIST[redacted] CULTURALE. Via Roma 264. Mostra di Romilda Suppo fino al 26 gennaio 1997. Orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30 / 16-19,30. Ingresso libero.
SANT'AGOSTINO. '900 Storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Antologica di Albino Galvano. Opere dal 1930 al 1970.
ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.
BERMAN: S. Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Soffiantino, N. Aimone, R. Campagnoli, R. Cordero sculture.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
CARLINA: [redacted] Calandri. Tel. 817.3344.
DAVICO: Franco Fanelli.
FOGLIATO: Vigliero Cossalino.
LA BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.
MICRO': Gianni Busso sculture.
NARCISO: Giacomo Manzù.
PIRRA: Inverno russo, tel. 543.393.

TEATRO DI TORINO
piazza Massaua
COMICO, [redacted]
Rivista di [redacted] Corbucci
ORE 21
Inf. 779.5803

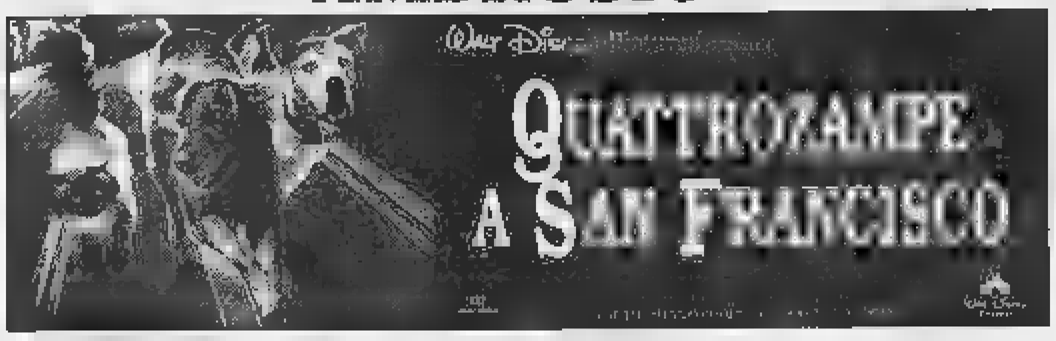
European Zone Entertainment
QUESTA SERA
OSPITE
[redacted]
Interprete del film Il Ciclone
EZE PLEASURE CLUB

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APPLAUSI E RISATE AL CINEMA **DORIA**
«... Finalmente una commedia divertente...» (LA STAMPA)

REPOSI
Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

Buena Vista International Italia
AMBROSIO

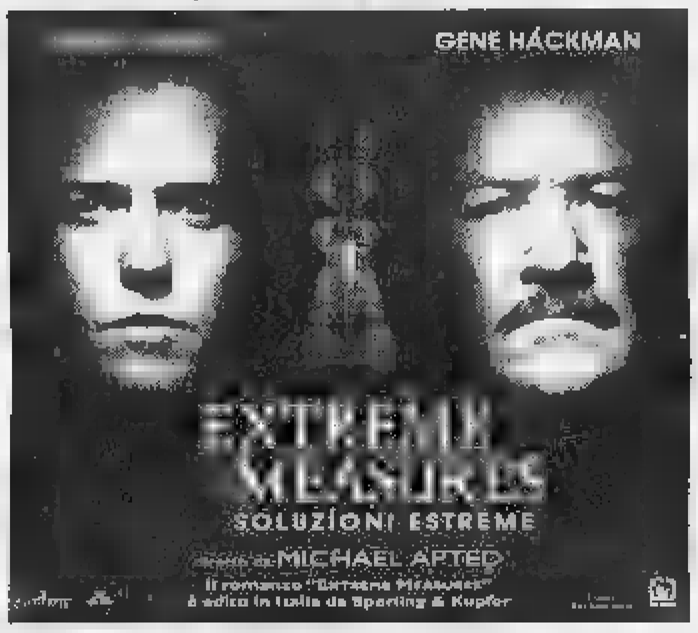


adua - AMBROSIO - eliseo

AMBROSIO
E
eliseo

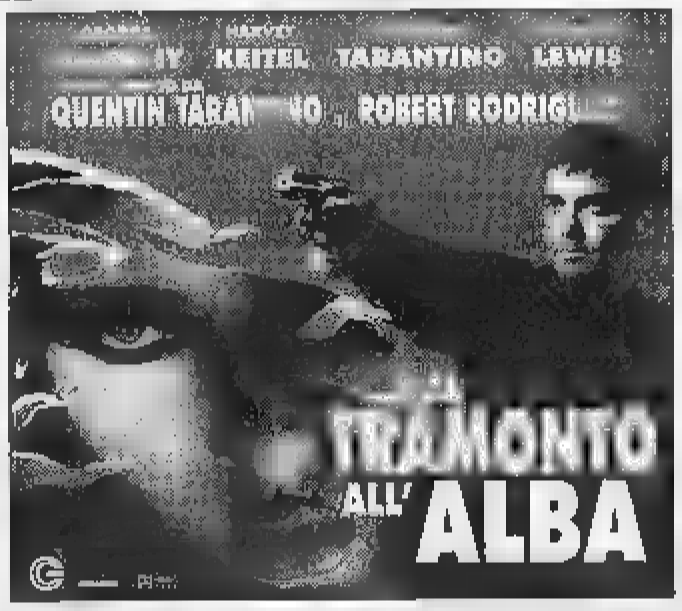
Buena Vista International Italia

FIAMMA



VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTRICE: MADONNA
MIGLIORE CANZONE ORIGINALE
TRE PREMI CHE CONSACRANO "EVITA" IL CAPOLAVORO DEL 1997
ROMANO e NAZIONALE

EMPIRE
Dopo "PULP FICTION" il nuovo capolavoro di Quentin Tarantino

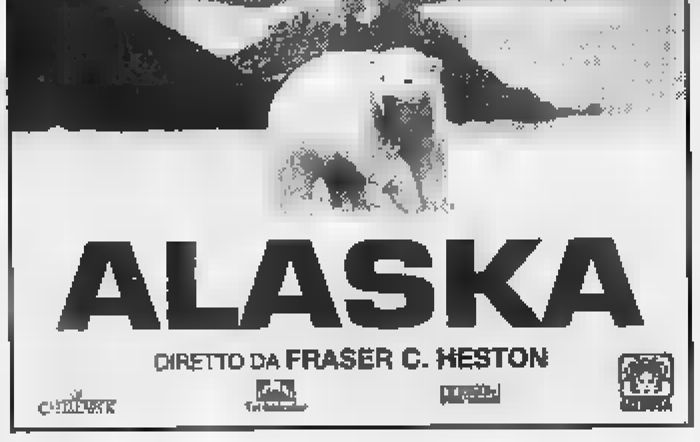


QUESTA SERA ULTIMO SPETTACOLO ORE 24

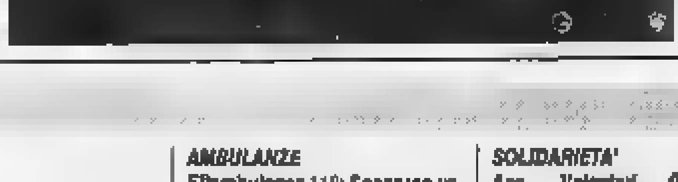
eliseo
Patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 8170680.

CRISTALLO
UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»



OLIMPIA 3° [redacted]



SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
STUDIO RITZ
«Una storia semplice e toccante, [redacted] film serio, ben fatto. Un protagonista straordinario, ROBERT CARLYLE, interprete di "TRAINSPOTTING" e "LA CANZONE [redacted] CARLA"». (LA STAMPA)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elfambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94.90; **Aldesoro** 83.01.58; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; **Casaf** 433.83.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 650.32.83; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.54.873; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.88; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Antepaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **Città Insieme** [redacted] **S.O.S. donna** (abban[redacted] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Villi** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-66.116. [redacted] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17; **Hervest** (tossicod.) 819.24.83

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.5733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]
[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
[redacted] **Po** 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCAI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. [redacted] Castello: c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, [redacted] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted] DI [redacted]
Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **p. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 16; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 48; p. C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Gallia 13; v. Barletta 93; c. Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 70; corso Belgio 41.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
via Sacchi 4 545.372
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted]. Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi da Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, [redacted] ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna innevata e impervia. [Cristallo]

AMORI E ALTRE CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche. [Centrale]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] paesino in Toscana [redacted] messa in subbuglio da una compagnia [redacted] flamenco di Madrid [Capitol, Eliseo, Nazionale 1]

IL CLUB DELLE [redacted] MOGLI. Commedia. Tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono [redacted] vendicarsi [Vittoria]

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia [redacted] disoccupato [redacted] lavoro con l'aiuto [redacted] un improbabile manuale: gags, simpatia, spensieratezza [Erba 1]

DAYLIGHT - TRAPPOLA [redacted] TUNNEL. Azione. Un incidente stradale [redacted] un'esplosione devastante in un tunnel, dove rimane intrappolato un gruppo di persone. A Stallone, il pericoloso compito di portare in salvo i sopravvissuti. [Arlecchino]

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Horror. Mix di generi, dal road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, riti e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e da suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in [redacted] localaccio [Empire]

EXTREME MEASURES. Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare [redacted] complot[redacted] al Pronto Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, [redacted] nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto [Fiamma]

EVITA. Musicale. Madonna nei panni [redacted] discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice [Nazionale 2, Romano]

FUGA DA LOS ANGELES. Azione. Jena [redacted] (Kurt Russell) è tornato e deve riuscire a entrare in una Los Angeles dominata da un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle del presidente americano, decisa a minacciare gli Usa. [Ideal]

[redacted] GOBBO [redacted] NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo [redacted] Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della [redacted] zingara Esmeralda. [Ambrosio 2, Eliseo Rosso]

GO NOW. Drammatico. Nick gioca bene a football ed è innamorato di Karen [redacted] giorno la sua salute comincia a vacillare. E' una malattia tremenda [Studio Ritz]

UN [redacted] FREDDO FREDDO. Commedia. Un salone [redacted] bellezza che va in [redacted], una proprietaria che deve trovare 300 milioni per non farlo chiudere, tre «shampiste» tra problemi sentimentali, familiari e di imminente disoccupazione. [Doria]

I MAGI RANDAGI. Tre saltimbanchi di un circo vengono ingaggiati dal parroco di una cittadina per interpretare i re Magi in un presepe vivente. [Chaplin 2]

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Le gesta [redacted] nazionalista irlandese che portò l'indipendenza al suo Paese. Ne è protagonista Liam Neeson [Olimpia 2]

[redacted]. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva per i variegati e interessanti abitanti d'un prato in campagna: gli insetti. [Eliseo Blu]

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore [redacted] videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere [redacted] personaggio virtuale e vuole [redacted] liberato e «cancellato» dal programma. [Lux]

PENSIERI SPERICOLATI. Commedia. Jon Lovitz è [redacted] divertente professore «costretto» ad andare ad insegnare in [redacted] scuola «pericolosa». [Olimpia 1]

QUATTROZAMPE A SAN FRANCISCO. Per famiglie. Due cani e un gatto già protagonisti di «In fuga a quattro zampe», stavolta perdono la loro famiglia all'aeroporto di San Francisco: avventure e pericoli, nella grande città. [Ambrosio 3]

RANSOM. Thriller. Mel Gibson diretto [redacted] Ron Howard è [redacted] magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari nella sua società. Ma quando [redacted] figlio verrà rapito e il blitz [redacted] salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare [redacted] stratagemma per navere il ragazzo. Sarà [redacted] più difficile trattativa [redacted] vita. [Adua 200, [redacted] 1, Eliseo Grande]

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, [redacted] il rapporto invece avrà un suo sviluppo. [Massimo 1]

IL [redacted] DELL'AMORE. Commedia. Sorta di seguito [redacted] film «I fratelli McMullen» diretto [redacted] interpretato [redacted] Edward Burns, s'impernia sui guai sentimentali [redacted] giovani Mickey e Francis. [Chaplin 1]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del gran [redacted] pianista. [King]

SONO PAZZO [redacted] IRIS BLOND. Commedia. Ambientato a Bruxelles, il nuovo film [redacted] Carlo Verdone racconta di Iris (Claudia Gerini) che [redacted]» il musicista Romeo (Carlo Verdone) per farsi lanciare nel mondo della canzone. [Kong]

A SPASSO [redacted] TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con le famiglie agli «Universal Studios» [redacted] Hollywood salgono sul[redacted] macchina [redacted] tempo. [Etoile]

SPIRITI NELLE TENEBRE. Avventura. Africa fine '800, Kilmer e Douglas sono [redacted] ciatori alle prese [redacted] una leggendaria coppia di leoni sanguinari, che hanno ucciso un numero di persone da record [Reposi]

[redacted]. Grottesco. I giorni e caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. [Lillipot]

Alfieri: Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi nella commedia di Longoni

Testimoni, l'inferno vi proteggerà

Ritratto d'una generazione tra buffoneria e dramma

Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi bravissimi interpreti [redacted] «Testimoni»

Se cercate [redacted] forma di teatro contemporaneo, un teatro che, con il linguaggio di oggi, parli dei problemi di oggi, recatevi all'Alfieri. Oggi (con due spettacoli) e domani è in scena «Testimoni» di Angelo Longoni. Racconta il fenomeno dei collaboratori di giustizia: due giovani, un medico e un agente immobiliare, hanno assistito a un omicidio eccellente e si offrono di testimoniare. Per proteggerli prima del processo, la polizia li fa vivere come reclusi, li obbliga a cambiare connotati e a inventarsi [redacted] passato. Per fare in modo che non cadano in qualche tranello, li sottopone a [redacted] autentico lavaggio del cervello che, anziché spogliarli definitivamente della vera identità, esaspera la loro sensibilità e scopre i loro nervi nascosti.

Ma la vera contemporaneità della commedia non sta in questo tema che, probabilmente, il teatro non ha mai sviluppato prima. La troviamo, piuttosto, nella figura dei due giovani, nei loro discorsi, nelle speranze, nelle umiliazioni, nelle paure. Qui «Testimoni» si mette all'ascolto di una generazione di trentenni che non hanno molte idealità a cui aggrapparsi, si rifugiano in alibi mentali che allentano i contatti [redacted] la realtà. Quanto parlano Marco e Franco. Non stanno mai zitti. Le loro parole sono smozzicate e trafelate. Parlano come in un film, o il cinema può aver fornito qualche spunto a questo testo che Alessandro Chiti colloca in un ambiente quasi concentrazionario. Parlano per sopravvivere, mescolando realtà e finzione. Quando, con la testimonianza al processo, il loro incubo sembra concludersi, ne comincia un altro. Non vi diciamo quale, ma la sorpresa che proverete non sarà del tutto convincente. A noi è sembrata paradossale e «cercata», non in sintonia con una commedia che, fino a quel punto, [redacted] scivolata sicura sulla lama [redacted] un rasoio.

Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi sono davvero bravi nel dar vita a Franco e a Marco. In bilico tra dramma e buffoneria, sanno far esplodere tutte le fragilità di una generazione che non [redacted] saputo fare fino in fondo i conti col padre. Possiamo considerarli perdenti, ma il loro scacco è fatto di slanci, di fantasia, di rimorsi. Nei panni di C1, l'aguzzino incaricato di guidare e [redacted] verificare la metamorfosi dei due, troviamo il bravo Piermaria Cecchini. Le musiche, a tratti soffocanti come un tango di Piazzolla, [redacted] di Paolo Vivaldi. Successo plebiscitario e meritato.

[redacted] Guerrieri

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 • c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Viet. min 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

ADUA 400 • c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1 • c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson. Viet. min 14. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il [redacted] di Notre Dame**, cartoni [redacted] Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 • c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Quattro zampe a San Francisco**, regia D. R. Ellis. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Daylight - Trappola [redacted] tunnel**, regia R. Cohen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE • via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il senso dell'amore**, di E. Burns, con C. Diaz. [redacted] abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **I Magi randagi**, regia Sergio Citti, con Silvio Orlando abbinato Cinegiornale Chiambretti 3. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.7100. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un inverno freddo [redacted]**, [redacted] Cimpanelli, con A. De Razza, V. Mastrandrea, F. Feder. [redacted] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

[redacted] • p.za [redacted] Tel. 447.5241. **Ransom**, [redacted] Howard, con [redacted] Gibson, R. Russo. Vietato min 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Microcosmos**, di C. Nuridsany, P. Perennon, con il Cervo volante e la Coccinella. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO • p. Sabotino. T. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**, di C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

Massimo Boldi (A spasso nel tempo)

EMPIRE • p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

[redacted] 1 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Cresceranno i [redacted] a [redacted] mongo**, di F. Ottaviano, con D. Luotti, [redacted] Schiavo. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **A spasso nel tempo**, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, D. Jones. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 15,45; [redacted], 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Extreme Measures**, di [redacted] Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. [redacted] Parker. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Fuga [redacted] Los Angeles**, regia J. Carpenter, con K. Russell, [redacted] Keach, S. Buscemi, P. Fonda. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted] 9000.

[redacted] • via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, C. Gerini. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle. Ingh. '96, 1h 34'. V.14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 • v. Montebello. [redacted] Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

NAZIONALE 1 • v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 • via Pomba 7. T. 812.4173. [redacted], di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 1 • via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pensieri spericolati**, di H. Bochner, con J. Lovitz, T. Carrere, M. Pfiffer, L. Fletcher. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 • via Arsenale 31. T. 532.448. **Michael Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, [redacted] Rea, A. Rickman, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] **Now**, di Michael Winterbottom, Robert Carlyle, [redacted] Aubrey, James Nesbitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 356. [redacted] 562.1789. **Il club del[redacted] prime mogli**, di Hugh Wilson, [redacted] Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Rassegna di 15 films in lingua francese in abb. [redacted] **Trois couleurs: Blanc** di K. [redacted] oggi ore 15,30. **Una [redacted] è una promessa** con A. Schwarzenegger. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 5000. Aiace 6000 2 film 12.000.

COMMEDIA via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Il professore matto**, con E. Murphy, J. Pinkett. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Il Cineocircolo il Raggio Verde **Ragione e sentimento** di Ang Lee. Ingr. tessera abb. L. 60.000, Inf. 317.4051.

PRIMA... p. Santa Giulia 2 bis, t. 812.23.12. **Twister** di J. De Bont. Ore 20,45; 22,30.

LAMBERTI... c. G. Cesare 82. Tel. 284.134. Oggi **Il professore matto**. Ore 15,10; 15,50; 18,30; 20,40.

[redacted] c. Massaia 104. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Dom. 26/1 [redacted] cat. an., ore 15 **Ritratto di signora**, ore 17; 21. Lire 7000, rid. 5000, 2 film L. 10.000.

VALDOCCO via [redacted] 12, tel. 522.4279. Chiuso. Domenica 26 **Una promessa è una promessa** con Arnold Schwarzenegger. Colori. Ore 15; 16,45; 18,25; 20,30.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. **Mostra fotografica Agnès Varda en Interrage.** Aperta dal lunedì al venerdì fino al 15.2.97. **Mostra Emanuele Luzzati. I manifesti teatrali.** Aperta dal lunedì al venerdì fino al 31.1.97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via [redacted], tel. 817.1048, tram 15. **La freccia azzurra** di E. D'Alò ore 16,30; 18,15. Ingresso L. 8000. **Fahrenheit 451** di F. Truffaut (v.o. trad. sott.) ore 20; **Histoire d'eau** ore 22; **Adele H., una storia d'amore** ore 22,30. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. Via [redacted], tel. 817.1048, tram 15. Andrej Tarkovskij: **L'infanzia di Ivan** con K. Burlajev, ore 16,30; **Il rullo compressore e il violino** di A. Tarkovskij e A. M. Konchalovskij, ore 21. **Solaris** con N. Bondarcuk, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Piacere [redacted] piacere** con Miss Pomodoro. Or.: 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Jessica e reclute Top shocking 40**, con Jessica Rizzo, Angelica Bella. Feriali ap. ore 10,30; ult. ore 22,30; [redacted] ap. ore 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. [redacted] **e le debuttanti private N. 3**, con Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24; fest. ap. 14,30 [redacted] ore 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Relazioni scandalose di Miranda.** Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] largo Giulio Cesare. [redacted] Telefono 248.79.74. **Svergognata consumata**, con Monica Orsini e Caterina [redacted]. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Porno agenzia La gatta rosa**, con Emanuelle Cristaldi e Sheila. Feriali ap. ore 13; ult. 22,30. Festivi [redacted] 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita. [redacted] Telefono 436.20.92. **Colpo di sesso [redacted] Giulietta e Romeo**. [redacted] Mark Davis, Eva Dionisio. [redacted] ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. Prima [redacted] **La signora [redacted] taxi cerca sollazzi di notte**. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Ghirlizzo crudele**, con Cristal Wilder, John Dough. Ap.: ore 15, chiusura ore 24.

ZETA [redacted] v. Cibrario 88. Tel. 749.29.07. **Bizzarre e molto appe[redacted]**, con Deborah Wells e Anita Dark. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Ransom - Il riscatto

BARDONECCHIA
SABRINA: Nirvana

BUSSOLENO
[redacted]: Extreme measures

CARMAGNOLA
[redacted]: Evita

CASCINE VICA
DON BOSCO: teatro Jesus Christ Superstar

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il club delle prime mogli

CHIERI
SPLENDOR: Il ciclone
UNIVERSAL: pom. Microcosmos; sera Ransom - Il riscatto

CHIVASSO
CINECITTA': Evita
MODERNO: Il ciclone
[redacted] Ransom - Il riscatto

CIRIE'
NUOVO: Ransom - Il riscatto

COLLEGNO
PRINCIPE: Ransom Il riscatto
REGINA UNO: Il club delle prime mogli
REGINA DUE: Pensieri spericolati
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Il gobbo di Notre Dame

CONDOVE
CONDOVESE: Sleepers

[redacted]
MARGHERITA: Ransom - Il riscatto
PERONA: Alaska

GIAVENO
S. LORENZO: Segreti e bugie

GRUGLIASCO
ROMA: Dal tramonto all'alba

IVREA
ARCIMEMA: pom. Belle, sera Il club delle prime mogli
BOARO: NON PERVENUTO
POLITEAMA: Spiriti nelle tenebre

LEINI'
AUDITORIUM: Il professore matto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: pom. Microcosmos, sera Ransom - Il riscatto

NONE
EDEN: Il gobbo di Notre Dame

PIANEZZA
LUMIERE: pom. L'incantesimo del lago, sera Ransom - Il riscatto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Evita
RITZ: Alaska
ITALIA 1 CENTO: Il ciclone
[redacted] 5 CENTO: Ransom - Il riscatto

[redacted]
GIOIELLO: Il ciclone

[redacted]
SAYONARA: Nirvana

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO: Ransom - Il riscatto

TORRE PELLICE
TRENTO: Crash

VALPERGA
AMBRA: Il club delle prime mogli

[redacted]
AUDITORIUM: Sleepers

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7[redacted] in vendita dalle ore 13. Domani ore 15 e fino al 9/2 **Boris Godunov** di Modest Musorgskij. Direttore Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria ore 10-12 e 13-18.30 tel. 8815 241/242.

[redacted] **REGIO «G. PUCCINI».** Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz» conc. del **Nicola Arigliano Quartetto** (N. Arigliano voce, C. Colasazza piano, F. Puglisi basso, [redacted] Ascolese batteria). Posti a L. [redacted]. Prev. Centro Jazz tel. 884.477 e dalle 20,30 bigl. del Piccolo tel. 8815.303.

ADUA. C.so G. Cesare 67. [redacted] 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Scapino!** [redacted] Molière, regia F. Crivelli. Prenot. e prev. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10.30-13 e 16-20. [redacted] L. 27.000 int., L. 20.000 [redacted] ridotti [redacted] 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,15 domani ore 16 la Comp. Alfa Folies presenta **La vedova allegra**, regia P. Palese. Domani ore 16 Il Teatrino dell'Erba Matta presenta **Cenerentola**. Inf. e pren. tel. 819.3529.

[redacted] Piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Società per attori e Cooperativa Argot presentano Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi in **Testimoni** scritto e diretto da Angelo Longoni. Ultime 3 repliche. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar:** [redacted] la prima volta a Torino Sonya, Betty e altre [redacted] film. Ingresso vietato ai minori di 18 [redacted] film 16; 21. Orario spettacoli 17.30; 22.30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Rassegna Teatro in Tre». Oggi ore 20,30 domani ore 18.30 il Teatro dell'Angolo presenta **Pipìanì**. Renata [redacted] D'Introna [redacted] Biglietti L. 6000. Prenotazioni ore 16-18,30, tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). [redacted] Nizza [redacted] Riposo.

[redacted]. Piazza Rossaro. Riposo.

[redacted]. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [redacted] il Centro Diaghilev presenta **Antigone** di Sofocle con Micaela [redacted], regia di Walter Pagliaro. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] orario 12-18; lunedì chiuso, tel. 517.6246 [redacted] due giorni.

COLOSSEO. Via Madama Cristina [redacted] telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Ultima replica. Inf. e prev. [redacted] teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimi due giorni [redacted] ore 21 **Finestre sul Po** con Giorgio Molino, Carlotta Josetti [redacted] Giorgio Molino. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19.

GIARDINA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi per assistere ai quali basta prenotare. Tel. 530.238.

CONSERVATORIO G. VERDI. Unione Musicale [redacted] 21 precise Incontri con la musica antica: Orchestra Barocca Academia Montis Regalis. Luigi Mangiocavallo direttore. [illegible] musiche di Boccherini. Biglietti numerati L. 25.000. Ingressi L. 15.000. [illegible] [redacted] 20,30. Informazioni tel. 544.527 - 5[illegible].

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.081. Oggi ore 20,45 Associazione Teatro Patologico in **Valere** di e con [redacted] D'Ambrose. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087. Cafè Procope apertura ore 20,30. Ore 22,30 di [illegible].

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 812.2317. [redacted] **confessione** progetto [redacted] ideazione scenografica e regia di Walter Manfrè in [redacted] con l'Istituto Dramma Italiano. V. M. 18. Ore 10,30.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] 0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima» **Agon 97. Rassegna '97 [redacted] scuole [redacted] danza d'Italia.** Inf. tel. 669.0668.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 30 e [redacted] 31 ore 21 la Compagnia Assemblea Teatro presenta **Antibi** di Luca Fagioli. Ingresso unico L. 15.000. Per inf. e pren. tel. (011) 437.6235 orario ufficio.

[redacted] Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21.15 Teatro [redacted] presenta **Cuore a gas**, con D. Sertazzi, S. Chionno, S. De rossa, M. Garabetto, [redacted] T. Giarratano, F. Rogger, I. Visconti. [redacted] Regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni tel. 561.3694, ore 10-12 e 15-[redacted]

TEATRANZA ARTEMUSICA. Via Palestro 9 (Monca[illegible]), tel. 645.740. Domani ore 21 rassegna «Piccoli fuochi»: **Parole d'artiste. Cabaret di fine millennio.** Organizzazione Sant'Ercole. Per informazioni e prenotazioni tel. 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 il T.S. spettacoli presenta **Comico, spalla e soubrette** con Franco Barbero, Aldo Ratti e Barbara Bouchet. 31 gennaio, 1-2 febbraio **Giselle** con la compagnia di danza Teatro di Torino di Loredana Furno. Inf. tel. 779.5803, ore 10-13 e 15-19.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.851. Ore 21 la compagnia Nuovo Repertorio presenta **Poeti contro la mafia** con P. [redacted] Corrado e S. Caramma. Ingresso L. 15.000/[redacted] Ultima replica. Prossimamente: il 26 [redacted] 16 la compagnia Attaccabottoni presenta [redacted] **point del commendatore** tre atti [redacted] di Mary Rale.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Oggi ore 21 [redacted] la rassegna Tuttodialetto: il [redacted] piemontese Alpini Borgata Parella presenta **La cassa a la volp...** tre [redacted] di Paso e Annetera. Prev. bigl. da giovedì 16 gennaio cassa teatro ore 17-19. Per inf. (0368) 313.399.

SANTSALUTTEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. [redacted] al 25 gennaio ore [redacted] Moby Dick presenta Marco Paolini in **Vajont orazione civile**, composta da Marco Paolini e Gabriele Vacis. Ingr. [redacted] rid. 15.000 (anziani, studenti, Craf). Per inf. tel. 897.1746 - 897.0831.

CERONO. Piazza Borgo Dora 61. 27 gennaio ore 21 prima nazionale di **Globule** di Bruce Myers, con B. Myers, C. Jaber del Cdc di Parigi, dir. Peter Brook. Progetto Spaziolaboratorio VIII edizione. Informazioni e prenotazioni tel./fax 247.4469.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 siparietto di San Matteo presenta **Prova [redacted]**, [redacted] Ditta Trivero. Inf. e pren. 640.3700 un'ora prima dello spettacolo.

BRATELLA. Via Fraciosa 11. [redacted] 606.1334. Ore 22 **Notti**, di e con Marco Lui. Produzione SantBrigant. Ingresso L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo.

TEATRO DOLLI ILLUNI v. San Marino 18. Monca-[redacted]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: [redacted] Le spie; 12,30 Moving; 14,30 Pome[redacted] insieme; 17 [redacted] del secolo; 19,30 Tg4; 20 Obiet[redacted] agricoltura; 20,30 Le spie; 22 Moving
TELESTAR PIEMONTE: 10 T.H.E. [redacted], telefilm; 10,30 Amichevolmente con...; 12 Musica insieme; 14 Tg9; 14,45 Amichevolmente con...; 18 F.B.I., telefilm; 19 Cartoni animati; 20 Tg9; 20,40 Woodstock, [redacted]
[redacted]: 16 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 Incubo, [redacted]; 19 Tg7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter, cartone; 20,40 Stato d'assalto, film; 23,15 Freddys Nightmare, telefilm; 0,39 Telecity per voi; 1,05 Astro
VIDEOGRUPPO: 9 Spazio vetrina; 13 Videonotizie... all news; 15 My Music; 15,30 Gol mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo; 18 Questo grande, grande cinema; 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie... all news; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg
PRIMANTENNA: 14,30 Aggiudicato a..., 19,30 Tg sera; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario [redacted] giorno; 22,45 Rubrica; [redacted] Supersix motori; 0,15 Diario del giorno; 0,30 Festival rock; 2 Buonanotte [redacted].
QUARTA RETE TV: 15 Match [redacted] machine; 18 Grandangolo; 18,30 Computer, regine e videogames; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 [redacted] Corvini, film; [redacted] Skandal; 23,30 SuperZap; 24 [redacted] e motori.
[redacted] 10,50 Calcio sud simpatia; 15,30 [redacted] 19,20 Tg time, 19,40 Time sette; 20,30 La classe dirigente, film; 22,30 Tg time; 23 Telefilm.
QUINTA RETE [redacted] 13 Italia dancing; 14 Magic Dan Super Cam; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 Festival del liscio '97
QUADRIFOGLIO ODEON TV: [redacted] Abs, settimanale di motori; 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Eventi da copertina, speciale; 23 I diamanti sono pericolosi.
RETE 7: 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Tecnica di un omicidio, film; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 0,30 Time out, telefilm.
[redacted] 15 [redacted] in forma; 16,30 Un mondo di gioielli, 19 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 20,40 Special Price show; 22,40 Una sera con Roberto
D.R.P.: 19,10 Getta robot; 19,30 Cartoon festival; 19,45 Monitor; 20,10 Speciale spettacolo; 20,15 Getta robot; 20,35 Cartoon festival; 21 Kazinsky, telefilm; 22 The silent force, telefilm; 22,45 [redacted] mania; 0,15 Teleshopping; 0,35 The silent force, telefilm; 1 My music.
TAI 9: 16,30 Kingston dossier paura, telefilm; 17,30 Enos, [redacted] 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio, incontro con le Pro loco dell'Astigiano; 20,40 [redacted] amico, film; 22,30 Agenda casa.
TELESUBALPINA: 16,30 Kingston [redacted] paura, tf. 17,30 Enos, tf. 18,30 Cartoni; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo, 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Buon amico, film; 22,30 Agenda casa.
RETE A: 19,30 TgA news; 19,45 Pc family in tv - Shopping club; 23 Programmi redazionali
[redacted] 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa; 20 L'uomo tigre; 20,30 Malcom, film; 22,30 Eveline; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati
[redacted] **NETWORK:** 19,30 Leoneta; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,45 [redacted] shop; 23,30 Telegiornale
TELEVOX: 19,15 Cristianesimo [redacted] 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - gli appuntamenti serali in città; 20,45 San Giovanni decollato, film; 22,15 La vetrina di Televox; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cronache sociali.
[redacted] 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 F.B.I., telefilm; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
TELE VALLE AOSTA: 12,45 Informasette; [redacted] Circuito Junior tv; 18 Dragon Ball, 20,1[redacted] dell'occulto; 20,40 Tecnica di un omicidio, film; 23,40 Informasette.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-16
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 6, tel. 889.020). Mostra «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13; 15-19. Fino al 2 marzo, ingr. libero
PINACOTECA (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62). da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382). Orari: dal mar. al ven. 10-19, sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17.
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14. [illegible]
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083). [redacted] 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta [redacted] domenica 9-19.
CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Antichi Imperi». Mostra: «Delle vecchie imagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visita in notturna «Lumiere» alle ore 21 su prenotazione.
CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da martedì [redacted] 19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.29.08): Ascensore chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. e mar. 10-12; 15-17; ven. 10-12.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Pecetto, tel. 956.16.92)
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Or.: mart.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mo[redacted] «Collaborazioni Warhol - Basquiat Clemente» - fino al 2/2
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Ma[redacted] 105, tel. 521.2251). Or.: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3/97
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191)
[redacted] **NAZ. DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16 marzo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriale dalle ore 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, giovedì ore 10 e 15: visite guidate dell'Unitre.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238). da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (Via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): chiuso, riapre il 12 aprile 1997
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1666). Dom.: 14,30-18,30, grat. Fer.: scuole o gruppi su prenot.
[redacted] **NAZIONALE DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi.
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, [redacted] 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 8,30-19,30 [redacted] Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magie dell'immagine». Fino al 31/3. Or. 9-19; ven. 9-23 [redacted]
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

Cin Cin Piemonte

Nove cene in compagnia di personaggi illustri del territorio piemontese. Potrete gustare cibi e vini prodotti dalle otto enoteche della Regione Piemonte, immersi in un'atmosfera di musica e intrattenimenti culturali.

Lire 40.000 a serata.

Incluso il biglietto d'ingresso alla fiera enogastronomica.

Prenotazioni:

Market Comunicazione s.r.l.: Via XX Settembre 12 - Tel. 011-51.53.211 - Fax 011-53.90.69

Market Viaggi s.r.l.: Piazza Bodoni 1/L - Tel. 011-88.55.40 - Fax 011-88.58.18

Torino Esposizioni 1997 8-16 febbraio Torino

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

011-51.52 Giornale di annunci gratuiti MARKET http://www.market.it

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

MONDIALI di SCI al Sestriere

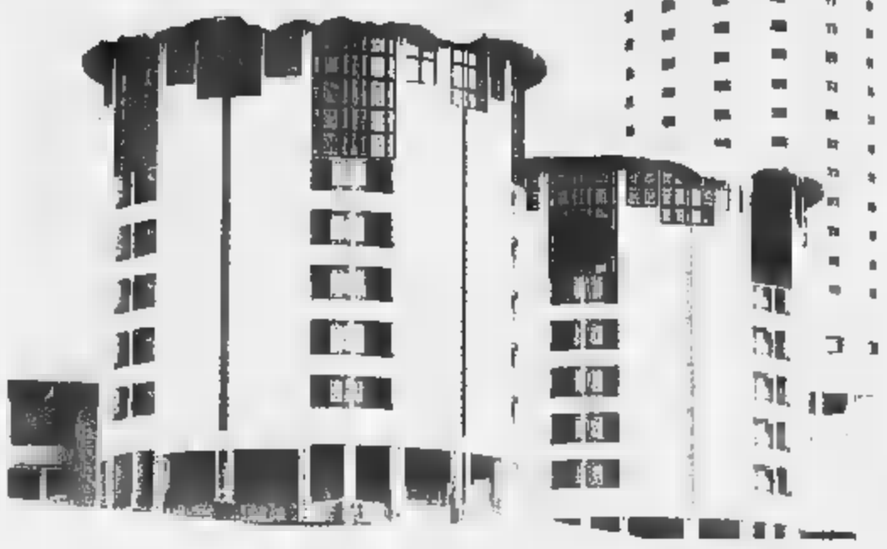
Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Dal 2 al 16 febbraio il circo bianco si sfida per conquistare le dieci medaglie d'oro delle specialità alpine

Compagnoni: «Qui a casa nostra attesa e pressione rendono tutto difficile, ma non si può fallire»

Tomba: «Scacciai l'anno scorso l'idea di ritirarmi, perché non potevo disertare un posto che amo»

Vigilia delle gare: i due grandi campioni raccontano per noi le loro impressioni e le loro speranze



Una veduta di Sestriere e (a fianco) l'elefantino Annibal, mascotte dei Campionati, che ricorda il passaggio dei cartaginesi sul Colle Sotto, la regina e il re d'Italia Compagnoni e Tomba

DEBORAH

Cari tifosi,
in genere, il giorno prima della gara, mi sento in pace con me stessa. Ma adesso che i Mondiali si avvicinano, confesso di provare un poco di tensione. Solo un poco, però, perché mi piace poter far bene. E' una sensazione che non riesco a spiegare, qualcosa che avverto ogni volta che sono chiamata a un appuntamento importante: così è stato ad Albertville, a Lillehammer, a Sierra Nevada. Aspetto questi Mondiali con grande gioia. Ma non penso ai risultati, alle medaglie o alle sconfitte. Quel che mi attira è l'importanza dell'avvenimento, il clima che si respira. E' difficile gareggiare in Italia, dove ci sono attesa e pressione, dove la gente viene per vederti vincere e lo sai che non puoi deluderla. Però è anche bellissimo, c'è un'atmosfera speciale. Mi piacciono l'entusiasmo, il clima di festa, l'occasione di stare tutti insieme, anche se poi ciascuna di noi, giustamente, cercherà di battere gli altri. Si possono vedere più gare, è più facile ambientarsi, cogliere e provare emozioni diverse. Si cambia ritmo rispetto alla Coppa, si parla, si ride in compagnia, si prova gioia e qualche volta anche dolore. Tutto questo è importante per me, anche se il giorno prima del gigante, la gara che mi regala più certezze, sarò teso come una corda di violino.
E' importante prepararsi bene. L'anno scorso, prima di Sierra Nevada, ero al massimo della condizione fisica. Però ho lavorato bene negli ultimi venti giorni. Adesso intendo fare la stessa cosa, mettere a punto i materiali, trovare gli automatismi perfetti. E poi ci sono le piste del Sestriere. Mi piacciono molto, è come essere a casa mia, mi ricordano i posti dove sono cresciuta. Sulle nevi del Colle ho disputato la mia prima gara importante, le World Series dell'86, e l'anno dopo ho ottenuto il mio primo grande risultato arrivando quinta in superG. Vorrei, per concludere, dire qualcosa sulla squadra. Siamo forti, faremo una grande Mondiale. Mi dà solo fastidio questa storia, totalmente inventata, di una mia supposta rivalità con Sabina Panzanini. In pista siamo avversarie, è logico, ma nella vita siamo grandi amiche. Qualcuno, evidentemente, vuole creare incomprensioni a tutti i costi.

Deborah Compagnoni

Un evento sportivo senza precedenti dove lo sport è di casa

Sul Colle baciato da Coppi

ALL'INIZIO era solo una scommessa lanciata dagli uomini del Sestriere, forti della loro tradizione e delle loro capacità organizzative: perché non portare sul Colle i Mondiali di sci? La scommessa è stata vinta, Sestriere ha avuto i Campionati. Dopo l'atletica delle stelle, il ciclismo e le sue folle, il golf più alto d'Europa, la montagna degli Agnelli ospiterà per due settimane il grande circo della neve. Già gli altri sport hanno segnato profondamente la storia del Colle. Senza addentrarci in un revival, ricordiamo per tutti un episodio che i vecchi sportivi hanno ancora scolpito nella mente: il grande volo di Fausto Coppi nel Tour del 1952, quando staccò lo spagnolo Ruiz e il belga Close. Proprio quel successo gli permise di portare la maglia gialla a Parigi con 28 minuti di vantaggio su Ockers. E quarant'anni dopo Chiappucci, sempre al Tour, ha concesso un valoroso bis.

Lo sci mondiale assegnerà dieci medaglie d'oro ai nuovi eroi vittoriosi, distribuirà premi e castighi, regalerà lacrime di gioia ma anche amarezze e dolori. Sarà, si prega e si spera, una lunga festa allegra e felice, una vacanza nell'isola che c'è. Sul Colle tutto è pronto. Le piste, gli stadi, gli alberghi, i parcheggi, l'entusiasmo della gente, la voglia di mostrare al mondo bellezze e virtù.

Anche la neve, cioè la materia prima, diciamo così, è caduta abbondante, come manna dal cielo. Resta solo un dettaglio, che ovviamente, come tutti sanno, non è per niente marginale: fare in modo che la poderosa macchina funzioni senza intoppi, che non ci siano ritardi, manchevolezze o carenze. Certo non mancheranno i problemi, come insegna la storia dei Mondiali, e nemmeno i rischi. Ci vogliono sicurezza e prudenza, abilità, qualità manageriali e anche umiltà. Ma soprattutto ci vuole fortuna. Fortuna con il cielo, perché il cattivo tempo porta i guai e quello bello aiuta a tenerli lontani. E fortuna nelle gare, che siano colorate d'azzurro perché più i nostri vinceranno e raccoglieranno medaglie, infiammando di passione i fedeli dello sci, più diminuiranno le critiche per eventuali imperfezioni nell'organizzazione. A Sierra Nevada, l'anno scorso, l'Italia vinse quattro medaglie d'oro. L'augurio è che Tomba e Ghedina, Compagnoni e Kostner, Panzanini, tutti, riescano a battere il fantastico record.

Carlo Coscia

ALBERTO

Cari amici,
quando nel marzo del '96 andai a Lillehammer per le finali della Coppa del Mondo, dopo aver conquistato due medaglie d'oro a Sierra Nevada, ero proprio deciso a lasciare lo sci. Ecco l'occasione buona, mi dicevo, per mettere in piedi una bella conferenza stampa, alla presenza di tutti i giornalisti, e annunciare l'abbandono definitivo. Uno dei pensieri che mi suggerirono di aspettare, meditare e infine rimandare e respingere l'idea, fu che avrei dovuto rinunciare ai Mondiali di Sestriere. Mi bruciava per tanti motivi. Intanto perché sulle nevi del Colle avevo ottenuto la mia prima vittoria nel 1987. Ma c'era anche dell'altro. Sentivo crescere in me il senso della sfida, sentivo di avere la possibilità di scrivere ancora qualche bella pagina di una storia che per quanto mi riguarda è stata straordinaria. Ho girato le montagne del mondo intero e non voglio nascondere che i sentimenti, i ricordi, mi portano verso il mio Appennino, la culla di Tomba sciatore. Ma se c'è un luogo verso il quale nutro affetto e riconoscenza, questo è proprio Sestriere, e la sua pista Kandahar. Poi c'è il discorso del Mondiale in Italia. Non ero ancora in Nazionale quando ho gareggiato a Bormio nell'85. Guardai quei campionati da spettatore e fu una sensazione strana. Adesso siamo qui a casa nostra con una squadra formidabile. Le ragazze forti in tutti i settori, gli azzurri competitivi nelle discipline veloci. Potremmo raccogliere molto.
Siamo quasi sempre stati abbligati a gareggiare all'estero. I tifosi mi hanno seguito, sono stati sempre meravigliosi. Qui però arriveranno in massa, si sentirà tutto il loro affetto, il loro calore. E, personalmente, ne ho bisogno. Una delle mie frasi preferite dice: «Io amo chi mi ama». Ho avuto un inizio di stagione difficile, sofferto, sono stato rallentato da tanti guai. Mi presento in pista con dubbi e incertezze. Ma partirò a cuore sereno, cercando di fare il massimo, anche perché stavolta non mi sentirò solo. Sarà, spero, protagonista il tifoso: forza Deborah, forza Kristian e compagni, facciamo vedere chi siamo. Queste saranno le gare più importanti della mia carriera. E perdonatemi se non riuscirò a fare quello che io spero e tutti voi sperate. Perché questo sarà il mio ultimo Mondiale... in Italia.

Alberto Tomba

Olio Carli
ALIMENTO UFFICIALE F.I.S.I.
AUGURA AGLI AZZURRI PER I MONDIALI DEL SESTRIERE '97 "BUONE" GARE!
La conferma degli indiscussi pregi del prodotto, la Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) ha prescelto la Fratelli Carli quale fornitore ufficiale di Olio di Oliva e Extra Vergine di Oliva per le squadre di sci nordico e alpino.

FRATELLI CARLI
via Garessio, 11 Tel. 0183/7080 - 18100 Imperia
VENDITA DIRETTA ALLE FAMIGLIE
consegna a domicilio
DAL 1911 I PIÙ APPREZZATI PRODUTTORI DI OLIO DI OLIVA DIRETTAMENTE AL SERVIZIO DEI PRIVATI CONSUMATORI

Fu il capostipite degli Agnelli ad avviare circa sessant'anni fa l'attività sciistica sul Colle

Mondiali, l'omaggio al bisnonno senatore

Tiziana Nasi: capì subito il valore dello sport

Questo era il Sestriere negli anni romantici dello sci; sopra, Tiziana Nasi, presidente dello Sporting Club Sestriere

«Non è un caso che abbiamo voluto queste gare proprio ora, nel centenario della nascita dello sci in Italia»

SESTRIERE. Verrebbe da chiedersi: come mai solo adesso? Come mai solo adesso Sestriere ospiti finalmente i Mondiali di sci alpino. Come mai, visto che la vocazione sportiva del Colle è antica e gloriosa quanto la sua creazione.

«Due intuizioni di Giovanni Agnelli, mio bisnonno, nate praticamente una di conseguenza all'altra» Tiziana Nasi, presidente dello Sporting Club Sestriere, figlia di quel Giovanni Nasi che per 30 anni (50-'80) fu sindaco della cittadina delle Due Torri, condivide la passione della sua famiglia per lo sci e l'agonismo.

E vede in questi Mondiali la conclusione di una corsa incominciata quasi 60 anni fa: «Che come aveva deciso di creare Sestriere perché i figli non andassero sempre a sciare all'estero, il senatore Agnelli capì che l'organizzazione di grandi manifestazioni sportive era il migliore dei veicoli pubblicitari. Basti pensare alla Gara del Re, alla Tre Funivie e, più recentemente, al Kandahar, gare che per anni furono il top dell'agonismo internazionale».

Un'intuizione che purtroppo fu per qualche tempo trascurata, negli Anni 70. «Fu una scelta imposta da tutta una serie di ragioni che sarebbe complesso spiegare - precisa Tiziana Nasi - Ma in seguito abbiamo largamente recuperato. Incominciando con molta umiltà da gare a livello nazionale, per arrivare nell'83 ai Mondiali juniores e nell'anno successivo alla Coppa del Mondo che da allora non abbiamo più perduto. Questi Mondiali sono il punto d'arrivo di un lungo cammino. Ma anche il punto di partenza per una strada che vogliamo proseguire e che speriamo altrettanto ricca di soddisfazioni».

Prima del momento d'eclisse, però, l'impegno del Sestriere per l'agonismo aveva fatto in tempo a regalare molto, allo sci italiano: dal grande Alberto Mercellin ai fratelli Fosset e Lantheime, a Maggiorino Griot agli azzurri Anni Bruno Piazzalunga e Franco Arigoni. «Tutti cresciuti alla Scuderia Agnelli - racconta Tiziana Nasi, che pure è troppo giovane per aver vissuto in prima persona quegli anni - E fu anche quella un'invenzione del Senatore. Ricordo ancora il maglione nero con le strisce verdi e blu. Si raccoglievano i migliori talenti di Piemonte e circondario, si dava loro vitto, alloggio, attrezzatura e allenatore. Ma soprattutto si insegnavano loro le lingue, le buone maniere, tutto quanto necessario per farne, a carriera agonistica conclusa, validi operatori turistici».

Un'iniziativa di grande valore, non solo sportivo ma anche sociale. Doveroso, comunque, citare alcuni dei tanti altri nomi che hanno gloriosamente portato sul petto l'egida dello Ski Club Sestriere: i gemelli Griot, Giuseppe Polenti, il saltatore Pino Armand, il recordman del ki Sandro Casse, i fratelli Griot, fino ai grandi della valanga azzurra e cioè Paolo De Chiesa e Claudio Giordani, il campione d'Italia '79 Maurizio Poncet e il bronzo olimpico di Albertville Gian Franco Martin, le sorelle Merlin e Ottone. Una bella fetta di storia azzurra e di sport nazionale e internazionale in genere.

Sestriere, infatti, non è solo sci. All'ombra del Monte Sises Chiappucci ha compiuto nel '93 una delle sue più belle imprese di grimpeur, ogni anno Giro o Tour fanno tappa sotto le Due Torri, alle pendici del Fraiteve Carl Lewis ha scatenato le sue irresistibili leve e Bubka ha spiccato i suoi stratosferici voli lotto i meeting d'atletica disputati. «Ma questi non sono che gli avvenimenti più conosciuti - precisa Tiziana - Ci sono stati anche campionati di mountain bike, tappe del Rally di Montecarlo, rally d'auto d'epoca. Per non dimenticare il golf, il circolo a 18 buche più alto d'Europa, che anche quest'anno ha visto impegnati campioni come Bolognesi, Cali e altri grandi».

Golf, ciclismo, atletica, automobilismo. Oltre naturalmente allo sci. «Sestriere una montagna di sport»: raramente slogan fu più centrato e veritiero. E ora, finalmente, i Mondiali di sci alpino. Non un punto d'arrivo, come tengono a sottolineare i responsabili della località, Tiziana Nasi in testa a tutti, ma certamente il degno coronamento a un impegno che ha lontane radici e negli ultimi anni ha trovato nuovo e più vivo entusiasmo: «Non è certamente un caso, che abbiamo voluto i Mondiali proprio nel centenario della nascita dello sci italiano. Sulle nevi che, cento anni fa, sono state testimoni di quel felicissimo evento».

Giorgio Destefanis

Da un'idea di Opezzi, il direttore generale, ecco lo sci notturno: spettacolo e sponsor

L'ingegner Giuseppe Alberto Zunino, l'amministratore delegato della Sestriere SpA dal 1991

Zunino: non solo i campioni

«Anche il turismo riceverà una spinta»

TORINO. E' la storia di una sfida, voluta e portata avanti con determinazione. A una settimana dall'inizio dei campionati mondiali di sci alpino a Sestriere è importante ricordare come fu giocata quella scommessa, quanti sforzi ha richiesto, quali ricavi darà alla Valsusa e all'immagine del Piemonte tutto.

«Arrivai al Colle nel 1991 come amministratore delegato della Sestrieres SpA - ricorda Giuseppe Alberto Zunino - e trovai un'azienda in pieno fermento. Dal 1984 si era iniziata la grande fase di rinnovamento degli impianti e delle infrastrutture e una giusta politica di comunicazione aveva riportato Sestriere, dopo anni di oblio, nel cuore di tutti gli sportivi. Con le World Series del 1985 si era rientrati in piano nel giro del grande sci; la duplice vittoria nel 1987 dell'astro nascente Alberto Tomba diede subito lustro alle gare di Coppa del Mondo che diventarono poi un appuntamento fisso».

In quei mesi si dovevano definire le candidature per i Mondiali del 1997 e la Val Gardena rappresentava l'Italia: un referendum di valle vinto dagli ecologisti altoatesini fece però cadere la presentazione e allora, dopo un incontro-lampo tra Zunino, Gianmaria Roccia (allora presidente del Comitato Alpi Occidentali della Fisi) e Daniele Cantore (assessore regionale al Turismo) si fecero avanti Sestriere e l'Alta Valsusa.

«In tutta onestà - continua Zunino - ci presentammo al congresso Fis di Budapest l'anno successivo senza troppe speranza. Concorrenti erano due mostri sacri come Chamonix, francese, e Garmisch, tedesca, più la svizzera Laax, e gli elvetici da molto tempo non ospitavano manifestazioni importanti. Nostro punto di forza era, pochi mesi dopo i Giochi di Albertville sparpagliati in mille sedi, concentrare quasi tutte le gare a Sestriere con un'appendice a Sansicario per le prove veloci femminili. La presentazione fu fatta da Giovanni Alberto Agnelli in inglese, da Piero Gros in francese, da Alberto Tomba in italiano e da Gustavo Thoeni in tedesco: e la platea restò convinta».

I risultati sono davanti agli occhi di tutti: con 60 miliardi di investimento (50 concessi dal credito sportivo del Coni con tasso decennale del 5%), la Sestrieres ha cambiato il volto di gran parte della Via Lattea: una serie di nuovi impianti di risalita indispensabili per i Mondiali, ma ovviamente finalizzati a una più soddisfacente fruizione turistica. Si è dovuto rinunciare alle gare a Sansicario sia per motivi di costi, sia per un contributo annunciato e non concretizzato, perché sul Fraiteve non vi sono neve sufficienti e non c'è un acquedotto in quota. E' assiomatico che senza acqua non si può costruire un impianto di innevamento programmato ad alta pressione e senza cannoni ormai è molto rischioso accettare la disputa di una gara di gran livello.

Un'idea geniale di Renato Opezzi, direttore generale della Sestrieres, fu l'illuminazione della pista Kandahar slalom, ritenendo che lo sci del futuro fosse spettacolo, e come tale dovesse svolgersi nelle ore di massima audience televisiva: due miliardi di spesa, duecento fari per una potenza complessiva di mille kilowatt e già nel dicembre '94 proprio Alberto Tomba si affermò nel primo «slalom in smoking».

I Mondiali sono una tappa fondamentale a cavallo dei due secoli nella storia di Sestriere, il coronamento di una stagione che si è avviata benissimo. Da inizio stagione all'Epifania sulle piste della Via Lattea si è avuto un incremento del 20% e si pensa ai miglioramenti futuri. Un «domaine skiable» con 70 impianti (più i trenta francesi), 400 km di piste e quasi mille «cannoni» ha bisogno di aggiustamenti continui e i prossimi anni porteranno gradevoli novità. Il grande salto di qualità (e di benessere per tutti i paesi delle valli) si potrà però soltanto con un massiccio intervento nelle residenze alberghiere e paralberghiero.

«Già la costruzione del villaggio degli atleti - dice Zunino - che poi sarà gestito dalla Valtur, aumenta di 450 unità il turismo delle settimane bianche, basta. Attualmente soltanto il 25 per cento del turismo, nell'ambito della Via Lattea, è costituito da presenze alberghiere o di residence e le richieste sono invariabilmente molto superiori alla disponibilità di posti letto. E' intuitivo che avere sulle piste in un giorno feriale mediamente cinquemila sciatori su settantamila persone orarie di portata lascia enormi margini di crescita».

Negli ultimi tempi la Regione Piemonte si è più volte espressa nella direzione di un forte rilancio turistico: meno fabbriche, più alberghi. Serviranno una politica più attenta, una burocrazia meno farraginosa, incentivi e finanziamenti che invitino a investire nel tempo libero. I Mondiali sono un bel sogno andato in porto, il risveglio potrebbe regalare sorprese ancora più gradevoli.

Gigi Mattana

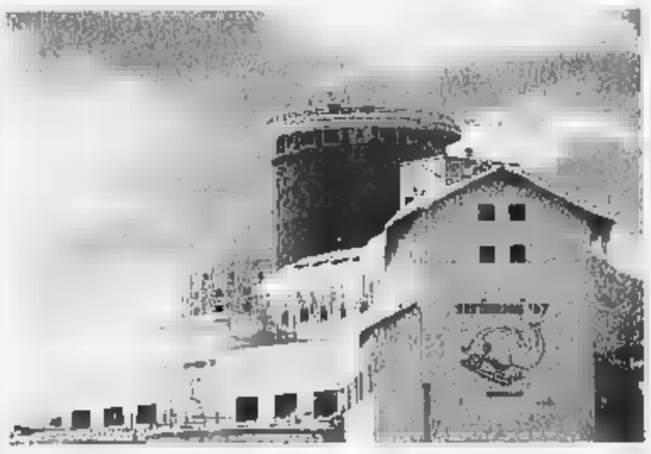
QUANTO COSTA ASSISTERE ALLE GARE

	PREZZI AL PUBBLICO	TRIBUNA CENTRALE		TRIBUNA LATERALE		PARTERRE E PISTA
		INTERO	RAGAZZI 6-15	INTERO	RAGAZZI 6-15	INTERO
Lunedì 3	SUPERGIGANTE MASCHILE	80.000	40.000	50.000	25.000	15.000
Mercoledì 5	SLALOM NOTTURNO FEMMINILE	50.000	25.000	30.000	15.000	15.000
Giovedì 6	DISCESA COMBINATA MASCHILE	50.000	25.000	30.000	15.000	15.000
Giovedì 6	SLALOM NOTTURNO COMBINATA MASCHILE	50.000	25.000	30.000		15.000
Sabato 8	DISCESA MASCHILE	100.000	50.000	60.000	30.000	15.000
Domenica 9	SLALOM GIGANTE FEMMINILE	80.000	40.000	50.000		15.000
Martedì 11	SUPERGIGANTE FEMMINILE	80.000	40.000	50.000	25.000	15.000
Mercoledì 12	SLALOM GIGANTE MASCHILE	80.000	40.000	50.000	25.000	15.000
Giovedì 13	DISCESA COMBINATA FEMMINILE	50.000	25.000	30.000	15.000	15.000
Giovedì 13	SLALOM NOTTURNO COMBINATA FEMMINILE	50.000	25.000	30.000	15.000	15.000
Sabato 15	DISCESA FEMMINILE	80.000	40.000	50.000	25.000	15.000
Sabato 15	SLALOM NOTTURNO MASCHILE		50.000	60.000	30.000	15.000
Giovedì 6 Giovedì 6	DISCESA COMBINATA MASCHILE 2 BIGLIETTI SLALOM NOTTURNO COMBINATA MASCHILE	90.000	45.000	50.000	25.000	25.000
Giovedì 13 Giovedì 13	DISCESA COMBINATA FEMMINILE 2 BIGLIETTI SLALOM NOTTURNO COMBINATA FEMMINILE	90.000	45.000	50.000	25.000	25.000
Sabato 15 Sabato 15	DISCESA FEMMINILE 2 BIGLIETTI SLALOM NOTTURNO MASCHILE	160.000	80.000	95.000	42.500	25.000
		ABBONAMENTI				
ABBONAMENTO NOMINATIVO PRIMA SETTIMANA		350.000	180.000	220.000	110.000	75.000
ABBONAMENTO NOMINATIVO SECONDA SETTIMANA		380.000	190.000	230.000	120.000	75.000
NOMINATIVO TUTTE LE GARE		600.000	300.000	370.000		150.000

TUTTI I BAMBINI CON DI 6 ANNI AVRANNO ACCESSO GRATUITO PER GARE

Tutte le informazioni utili per i fans

Come si arriva, i treni, i parcheggi, gli alberghi



Due, le strade per arrivare al Colle. Val di Susa. Autostrada del Fréjus, km dalla tangenziale di Torino all'uscita oltre Oulx (pedaggio 13.500 lire), poi ancora 15 km sulle statali 24 e 23 passando per Cesana. Conviene imboccare la prima uscita, poco prima di Oulx, con l'indicazione Sauze-Claviere-Sestriere, ma proseguire sul raccordo recentemente ultimato che immette sulla statale 24 oltre l'abitato di Oulx.

Statale 23. Più di 90 km (Stupinigi, Pinerolo, Villar Perosa e Pragelato) attraverso numerosi paesi (solo Pinerolo ha una tangenziale).

Accesso al Colle. Entrambe le vie saranno chiuse dalle 24 del 31 gennaio alla stessa ora del 15 febbraio.

Posti di blocco immediatamente a monte dei bivi per Sansicario e Val Troncea (Pragelato) sulla statale 23, dopo il parcheggio di Sauze di Cesana e sulla provinciale per Bousson-Grange Sises.

Area rossa. E' quella compresa fra i tre posti di blocco, cui si accede solo col cosiddetto «Pass Rosso» che consente accesso e parcheggio (in spazio privato e nel luogo indicato dal pass), ma non la circolazione. Hanno diritto al Pass Rosso, residenti, proprietari e affittuari di appartamenti, addetti ad attività economiche locali e fornitori. Gli ospiti di alberghi o residence dovranno rivolgersi agli uffici comunali tramite la direzione dell'esercizio ospitante. I camper seguiranno le stesse limitazioni delle auto.

Blocco totale. Traffico vietato nei seguenti giorni e ore: domenica 2 (16-23), lunedì 3 (10-18), mercoledì 5 (15-24), giovedì 6 (8-24), sabato 8 (10-18), domenica 9 (7-18), martedì 11 (10-18), mercoledì 12 (7-18), giovedì 13 (8-24), sabato 15 (8-24).

Parcheggi. Per chi non ha diritto al pass sono allestiti due grandi parcheggi a Sauze di Cesana e a Pragelato con servizio continuo di bus-navetta (dalle 7 alle 22) per il Colle.

Treni. Linea Torino-Modane. Alla stazione di Oulx (dov'è previsto anche l'arrivo di treni speciali dalle linee di Genova e Piacenza), coincidenze immediate con pullman per Sestriere. I pullman che arriveranno direttamente al Colle dovranno ritornare, dopo aver scaricato i passeggeri, nei due parcheggi di Sauze di Cesana e Pragelato.

Alb Completo al Sestriere, ancora limitata disponibilità nelle altre località della Via Lattea.

Ristorazione. Self service e ristorante tipico nella tensostruttura allestita presso la zona d'arrivo delle prove tecniche.

Biglietti. Il 31 gennaio le rimanenze dei biglietti in prevendita (Promotur, Torino) torneranno a Sestriere per essere venduti ai bottoghini (casse impianti e parcheggi di Sauze di Cesana e Pragelato) insieme ad altri ,000 di riserva.

Regolamento e caratteristiche dei percorsi: quello che c'è da sapere sui campi di battaglia

Giù in picchiata, fra tante trappole

Ecco le piste con i loro segreti e le loro difficoltà

KANDAHAR BANCHETTA — Libera e Supergigante

Regolamento

Dislivello: Uomini da 800 a 1100 metri.
Donne da 500 a 800 metri
Numero porte: non fisso, ma «secondo necessità».
Porte: ognuna composta da 4 pali da slalom (cioè con snodo) uniti a coppie da un telo largo 0,65 cm, e alto 1 metro. Le due coppie di pali devono essere distanti tra loro minimo metri.
Teli: Maschi sempre rossi. Femmine rossi e blu o solo
Larghezza pista: almeno 30 metri.
Manche unica, obbligatorie protezioni e almeno una prova cronometrata
Sci più lunghi: 215-220 cm per gli uomini, 210-215 per le donne.

SUPERGIGANTE

Dislivello:
Uomini da 500 a 650 metri
Donne da 400 a 600 metri
(per entrambi obbligatori almeno due salti)
Numero porte: (uguale per uomini e donne): 10% cioè 10 ogni 100 metri. (Minimo porte con cambiamento di direzione: uomini 35, donne 30).
Porte: ognuna formata da pali da slalom (alternate una rossa e una blu), uniti a coppie da teli uguali a quelli del gigante.
Fra due coppie di pali devono da 6 a 8 metri per le porte aperte, fino a 12 per le verticali. Tra porte di cambiamento di direzione, la distanza minima tra i pali interni deve essere di 25 metri.
Manche unica
Sci: 215 cm per gli uomini, 206-210 per le donne.

Dati tecnici

Tutta la Banchetta, da La Motta a Borgata. Numerosi i passaggi spettacolari e di grande difficoltà tecnica. Sulla stessa pista, ma rallentati da un maggior numero di porte, si svolgeranno i due supergiganti.
Nella gara per il titolo la partenza femminile è quasi 200 metri più bassa di quella maschile nelle due gare per la combinata gli uomini partono da dove partivano le donne e queste da 300 metri più in basso

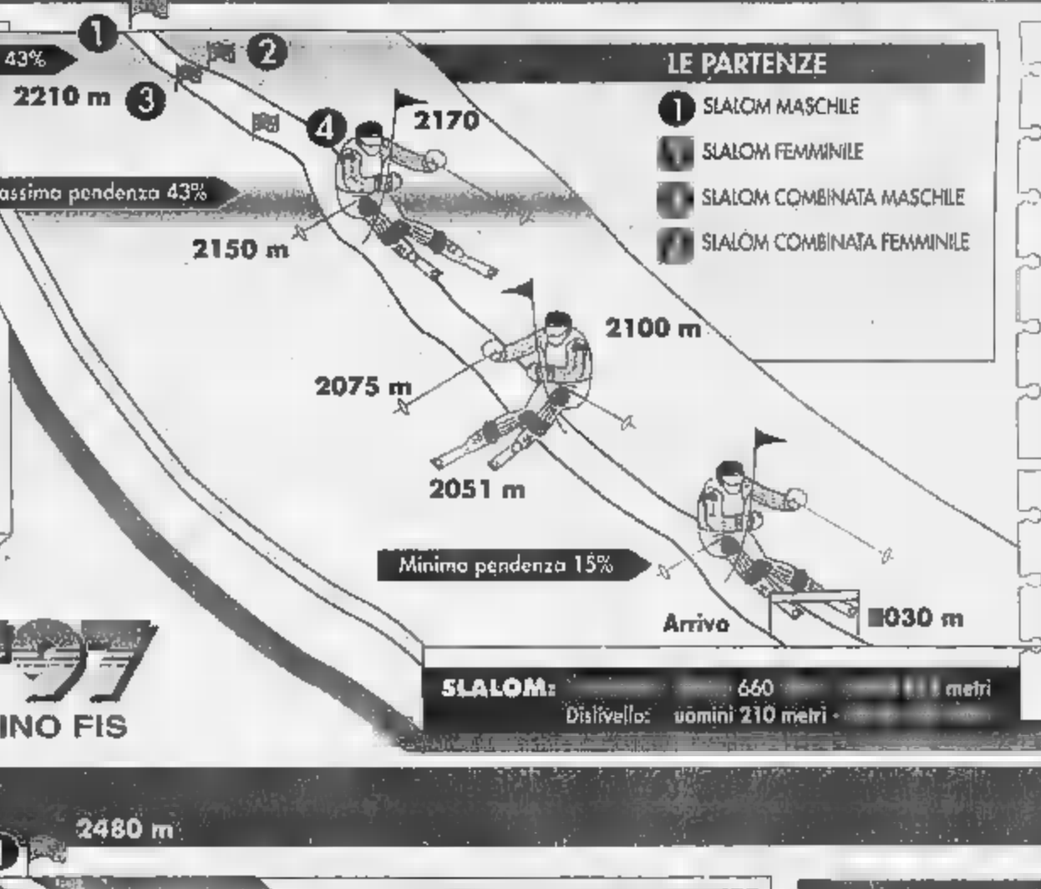
SUPERGIGANTE

La stessa pista Kandahar «Giovanni Nasi» della Banchetta. Partenza, per gli uomini, da quasi un chilometro più in basso rispetto alla discesa libera e per le donne altri 180 metri più in giù.

I punti critici

SALTO DELL'ANGELO. Cieco, lo si affronta senza vedere oltre: una cinquantina di metri di volo.
SCHUSS BANCHETTA. Uno dei tratti più veloci: 120-135 km/h.
SALTO MOTTA. Difficile compressione creata artificialmente
SCHUSS ANFITEATRO. Il vecchio «canalino», veloce e ondulato (110/120 km/h.)
SCHUSS PRIMAVERA. Ripido e in contropendenza: grande difficoltà tecnica e impegno fisico.
SALTO BLU. Non eccezionalmente difficile, ma una quarantina di metri di volo
SALTO BORGATA. Creato artificialmente, munito sul finale. Previsti voli fra i 60 e gli 80 metri

KANDAHAR ALPETTE — Slalom



Regolamento

SLALOM SPECIALE

Dislivello: Uomini da 180 a 220 metri.
Donne da 140 a metri
Numero porte: Uomini da 55 a 75 (+ o - 3).
Donne da 45 a 65 (+ o - 3)
Porte: ognuna formata da 2 pali snodati (2 rossi, 2 blu, 2 rossi e così via) con a bandierina, a distanza variabile da a 6 metri. Dal palo interno a porta a quello interno della porta successiva possono esserci meno di 75 e non più di 15 metri.
Pendenza (uguale per uomini e donne): dal 33 al 45 %, ma per «brevissimi tratti» può anche essere di meno o di più (fino al 52 %).
Larghezza: minimo 40 metri se due manches sullo stesso pendio.
Start: il via viene dato con «ready, go!», dopodiché il concorrente ha 10" di tempo per partire.
Obbligatorie due manches
Obbligatorio il video per controllare eventuali salti di porta.
Sci più corti: 198-201 cm. per gli uomini, 1 per le donne.

Dati tecnici

SLALOM SPECIALE

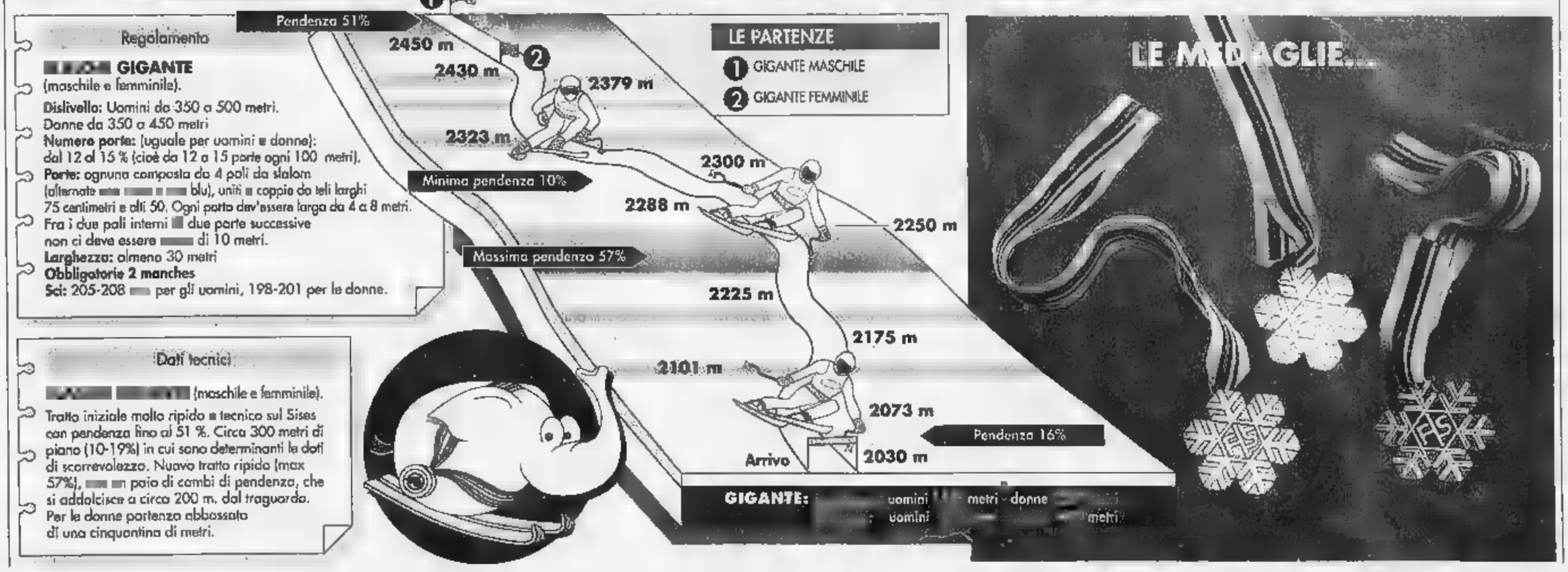
La classica pista Kandahar dell'Alpette, con pendenze che vanno da massimo del 43% nel finale della prima parte, ad un minimo del 15% nel tratto immediatamente precedente il traguardo. Il tutto più complicato da un fondo gelato con abbondante acqua.
Nella gara per il titolo la partenza femminile è una trentina di metri più bassa di quella maschile: entrambe le partenze sono ulteriormente abbassate per le due gare della combinata
ILLUMINAZIONE. Pista: 200 fari su 45 pali una potenza complessiva di 1000 KW. Impianto di risalita Cit-Roc: 90 fari da 50 W sui piloni dell'impianto. Previsti anche 2 impianti di emergenza, uno per la pista (1 proiettore da 1000 W sulla sommità di ogni palo) e uno per la seggiovia di risalita (4 proiettori da 50 W su ogni pilone).

COMBINATA

La classifica è data dalla dei tempi ottenuti nelle prove di slalom speciale e discesa libera. La sequenza delle gare può essere scelta volta in volta, ma dev'essere annunciata nel programma. Se si è squalificati nella 1ª gara non si può partecipare alla 2ª. Gli ordini di partenza vengono stabiliti secondo i punteggi Fis di ciascun atleta in quella specialità

SESTRIERES '97
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO FIS

SISES — Gigante



Regolamento

GIGANTE
(maschile e femminile).
Dislivello: Uomini da 350 a 500 metri.
Donne da 350 a 450 metri
Numero porte: (uguale per uomini e donne): dal 12 al 15 % (cioè da 12 a 15 porte ogni 100 metri).
Porte: ognuna composta da 4 pali da slalom (alternate blu), uniti a coppie da teli larghi 75 centimetri e alti 50. Ogni porta dev'essere larga da 4 a 8 metri.
Fra i due pali interni due porte successive non ci deve essere di 10 metri.
Larghezza: almeno 30 metri
Obbligatorie 2 manches
Sci: 205-208 per gli uomini, 198-201 per le donne.

Dati tecnici

(maschile e femminile).
Tratto iniziale molto ripido e tecnico sul Sises con pendenza fino al 51 %. Circa 300 metri di piano (10-19%) in cui sono determinanti le doti di scorrevolezza. Nuovo tratto ripido (max 57%), un paio di cambi di pendenza, che si addolcisce a circa 200 m. dal traguardo. Per le donne partenza abbassata di una cinquantina di metri.

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Il poker di titoli iridati conquistato dall'Italia ■ Sierra Nevada ha scatenato voglie di rivincita

Fanno blocco contro il potere azzurro

Sykora e Stangassinger i maggiori rivali di Tomba

Avremo molti nemici, tutti con una gran voglia di prendersi la rivincita di Sierra Nevada, dove l'Italia dello sci ha fatto man bassa portando a casa, appese al collo, quattro delle dieci medaglie d'oro distribuite ai Mondiali spagnoli. Gli avversari più tosti, almeno sulla carta, sono quelli di Alberto Tomba, tutti pronti ad azzannare l'attesissi- ■ e (malgrado tutto) tenutissimo campione. In slalom, a guidare la muta ringhiosa, ci sono Sykora ■ Stangassinger, specie il primo che non perde un colpo, e in gigante, dopo un avvio poco convincente, è tornato a farsi sotto Von Gruenigen, che pennella le curve come un pittore del Rinascimento e dà l'impressione, stavolta, di avere programmato bene le sue fatiche. Kristian Ghedina ■ gli altri uomini-jet della pattuglia acrobatica azzurra dovranno guardarsi soprattutto da Alphand e da Skaardal, senza però dimenticare gli aquilotti austriaci (Franz, Fritz e Bepi Strobl, il vecchio Ortlieb) che hanno volato un po' basso dopo le audaci acrobazie di inizio stagione ma che al Sestriere, scommessa, ■■■■ di nuovo in temibile agguato.

Per quanto riguarda le ragazze, due rivali ■■ tutte: Katja Seizinger e Pernilla Wiberg. La tedesca, oltre alle conosciute doti di velocista, sta affinando la sua tecnica fra i pali, quelli del gigante, in primo luogo, ma anche quelli assai sorprendenti dello slalom. Katja ha carattere ■ appetito, di gloria, s'intende: un avvertimento sia per Deborah Compagnoni che per Isolde Kostner. La piccola Pernilla, poi, promette di fare il vuoto in slalom: una promessa che in realtà è una minaccia. [c. co.]

LA ■■■■ DEI DODICI ■■■■■■ CHE ARRIVANO CON LE AMBIZIONI PIU' GROSSE

Von Gruenigen

Michael è nato a Schoenried (Svizzera) l'11 aprile 1969. Altezza 1,76 per 72 kg. In Coppa del Mondo ha vinto 10 ■ganti e attualmente è al comando della classifica generale. Ai Mondiali di Sierra Nevada ha vinto la medaglia di bronzo sia in gigante che in speciale, dove il suo miglior risultato in Coppa è il secondo posto nel '95 a Wengen.

Aamodt

Kjetil-Andre è nato a Oslo (Norvegia) il 2 settembre 1971. Altezza 1,76 per 82 kg. Vincitore di 13 gare di Coppa del Mondo, eccelle in tutte le specialità. Ha conquistato la Coppa nel '94, è stato mondiale di slalom e gigante a Morioka '93. Reduce da un 1995-96 sfortunato, a Sierra Nevada il suo miglior risultato è stato l'8° in slalom.

Alphand

Luc è nato a Serre-Chevalier (Francia) il 6 agosto 1965. Altezza 1,81 per 8■ kg. Esperto discosista, ha vinto in carriera 9 libere di Coppa malgrado una lunga serie di infortuni che l'ha tenuto a lungo lontano dalle piste. ■■ già disputato 4 Mondiali, ottenendo ■ miglior risultato (bronzo) a Sierra Nevada alle spalle di Ortlieb e Ghedina.

Skaardal

Atle è nato a Oslo (Norvegia) il 17 febbraio 1966. Altezza 1,84 per ■■ kg. E' uno ■■ veterani del circo bianco avendo disputato 6 Campionati del Mondo. Ha vinto finora 7 prove di Coppa, 6 discese e un superG. Dopo un paio di stagioni alterne, quest'anno è in ottima forma e sempre fra i primi. A Sierra Nevada vinse l'oro in superG.

Sykora

Thomas è ■■■ a Goestling (Austria) il ■■ maggio 1968. Altezza 1,90 per 85 kg. E' l'uomo da battere in slalom, l'atleta più in forma. Specialista fra i pali stretti, ha vinto in carriera 7 speciali, di cui ben 5 in questa stagione. La sua esplosione è avvenuta tardi, ai Mondiali non ■■ mai avuto fortuna (9° a Morioka, fuori a Sierra Nevada).

Stangassinger

Thomas è nato a Duernberg (Austria) il 15 settembre 1965. Altezza 1,80 per 82 kg. Slalomista elegante ed esperto, in Coppa ha avuto solo la sfortuna di avere come avversario Alberto Tomba. In Coppa ha vinto solo 4 gare, ma si esalta negli appuntamenti importanti: è stato oro ai Giochi di Lillehammer e argento ai Mondiali di Saalbach '91.

Seizinger

Katja è nata a Eberbach (Germania) il 10 maggio 1972. Altezza 1,71 per 64 kg. E' ■■ regina della velocità. Ha vinto 28 prove di Coppa in discesa, superG e gigante, dove quest'anno sta mostrando grandi progressi. Oro olimpico ■ Lillehammer in discesa; ai Mondiali, oro in superG a Morioka, argento in discesa a Sierra Nevada.

Gerg

Hilde è nata a Leungries (Germania) il 19 ottobre 1975. Altezza 1,71 per 66 kg. Atleta emergente, specialista in superG dove in Coppa ha ottenuto due successi, l'ultimo dei quali nello scorso dicembre ■ Val d'Isère. La sua esperienza nei grandi appuntamenti è tuttavia scarsa e povera di risultati: a Sierra Nevada è stata 13ª in slalom.

Wachter

Anita è nata a Schruns (Austria) il 12 febbraio 1967. Altezza 1,64 per 50 kg. Slalomista di grande esperienza e valore, ha vinto in carriera 14 gare di Coppa (nessuna quest'anno), 8 in gigante, 3 in superG, 1 in slalom e 2 in combinata, conquistando la Coppa del Mondo nel 1992-93. Argento in combinata ai Mondiali di Sierra Nevada.

Goetschl

Renate è nata a Obdach (Austria) il 6 agosto 1975. Alta 1,64 per 60 kg. Buona polivalente, ■■ è messa in luce ■■ '93 vincendo lo slalom di Lillehammer. Quattro successi in Coppa, compresa la discesa di Vail in avvio di stagione. In ripresa dopo un periodo poco brillante, è tra le favorite per la combinata, specialità in cui fu ■■ a Sierra Nevada.

Wiberg

Pernilla è nata a Norkoepping (Svezia) il 15 ottobre ■■■. Altezza 1,61 per 64 kg. Attualmente è fortissima in slalom e prima nella classifica di Coppa. E' salita 18 volte sul gradino più alto del podio (5 in questa stagione, 3 in speciale e 2 in superG). Oro ad Albertville ■ a Saalbach in gigante, ■ a Sierra Nevada in slalom ■ combinata.

Riegler

Claudia è nata ■ Salisburgo (Austria) il 16 luglio 1976. Alta 1,74 per ■■ kg. Gareggia per la Nuova Zelanda ed è una grande specialista dello slalom. In Coppa da tre sole stagioni è ■■ vinto ■ gare, di cui 2 nel corso dell'attuale stagione. La ■■■ esperienza di grandi appuntamenti si limita ■■ Mondiali di Sierra Nevada (4ª ■■ speciale).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA MAGIA DELL'IMMAGINE

MACCHINE E SPETTACOLI PRIMA DEI LUMIÈRE NELLE COLLEZIONI DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

E-mail: cultura@arpnet.it - http://www.regione.piemonte.it/cultura/cult-ser.html 167-329329

Lo sci azzurro si presenta all'appuntamento con un'ottima squadra e un grappolo di stelle

Tomba, Compagnoni, Ghedina: che tris

Ma Alberto è la grande incognita

Un Mondiale può valere tutta una carriera. Non pochi, in tutti gli sport, i personaggi che hanno alimentato la loro vita agonistica su un'unica vittoria prestigiosa. Negli anni più recenti due esempi clamorosi nello sci, per altrettanti atleti tedeschi: lo slalomista Wordl che si aggiudicò il titolo a Crans Montana nel 1987 e non salì mai sul gradino più alto in una gara di Coppa e il suo connazionale Tauscher che vinse la discesa di Vail '89, mortificando l'intera squadra svizzera che si piazzò alle sue spalle con Muller, Alpiger, Maher e Besse e poi scomparì nel nulla. Un giorno fortunato, i materiali azzeccati, la forma trovata all'improvviso.

In effetti, a voglia, un campionato iridato è un al lotto, più facile in teoria da conquistare che una gara del circuito stagionale, non fosse per il fatto che al massimo i partecipanti sono quattro per squadra, più l'eventuale campione in carica contro i dieci per nazione che si affrontano nella norma.

Ma non è tutto così facile. La pressione, l'importanza della posta in gioco, la preparazione specifica di ogni protagonista, i possibili ritorni economici, sono alcuni dei tanti fattori tecnici e psicologici che pesano su una gara così importante. Perciò i casi a sorpresa in realtà rari: alla fine, nella media, vengono fuori i migliori, i più forti.

E come quest'anno l'Italsci si presenta così agguerrita, potente, tanto da poter puntare a diverse medaglie. E non parliamo di quale metallo, più per scaramanzia che per convinzione. Tre le punte di diamante azzurre: Tomba, Compagnoni e Ghedina. Con un corollario rappresentato dal compatto gruppo degli mini-jet e dall'intera squadra femminile, condotta anche Panzanini e Kostner.

Tomba. Quest'anno ha gareggiato poco. Voleva abbandonare, poi ha deciso di sfidare se stesso e gli avversari, a trent'anni. C'è stato l'incidente in allenamento al Tonale, distorsione al polso e botta ad un ginocchio, che gli ha fatto perdere la prima parte della stagione. debuttato alla grande nello slalom del Canalone Miramonti a Madonna di Campiglio, secondo posto con il miglior tempo seconda manche. Poi il stop, l'influenza che in pratica lo ha bloccato dopo aver firmato la piazza d'onore nella prima discesa nello slalom di Chamonix. Un campione che arriva ai Mondiali certezze, relegato come paria anche nel secondo gruppo di merito in gigante.

Ma Alberto è un fuoriclasse di quelli che hanno vite. La sola sua presenza in gara fa tremare i rivali. E' questa può essere, nell'occasione, l'arma in più del bolognese. Essere lassù al cancelletto di partenza a guardare negli occhi Sykora e Stangassinger, Kosir e Amiez, Von Gruenigen e Aamodt. E far capire che non possono rilassarsi, che non debbono sbagliare, neppure una sbavatura è permessa. Per ricordar loro precedenti brucianti sconfitte. L'importante è che Tomba nei giorni iridati possa essere soprattutto se stesso, un minimo di condizione fisica. Il morale ci penserà lui a trovarlo, insieme ai suoi tifosi, ai fans di Castel da 'Britti.

Discorso diverso, all'opposto, per Deborah Compagnoni. La ragazza della Baita Fiorita Santa Caterina giunge alla rassegna iridata lanciata come mai nella sua carriera. E' strano il destino della valtellinese, uno dei maggiori talenti naturali mai comparsi nel circo bianco. Perseguitata da malanni e infortuni, da una salute precaria che passa dal mal di schiena alle operazioni intestinali, dai legamenti del ginocchio che si sfaldano alle influenze improvvise, Debby viene poi ripagata con un po' di fortuna da atleta. Arriva sempre al momento giusto, pronta per vincere la sua medaglia.

Questa volta però la Compagnoni dovrà superarsi, cercare di raddoppiare. Una medaglia d'oro ai Giochi di Albertville in superG, una in gigante a Lillehammer, nella specialità a Sierra Nevada lo scorso anno. A Sestriere obiettivo puntato in due direzioni: gigante, disciplina nel quale regina e slalom. Ha vinto per la prima volta fra le porte strette a Semmering e ha capito che la sua strada non porta verso una direzione sola.

Ed e Kristian Ghedina, la terza punta. Finalmente libero da remore, trovata una nuova sensibilità sugli sci, senza paure, il campione anipezzano ha mantenuto ora le promesse che aveva fatto a ventun anni, nel 1990, proprio nella sua Cortina e poi a Ore in Svezia. Il terribile incidente in auto dell'aprile '91 sembrava avergli tolto lucidità e vigore. Ma lui, il «broco» (così sono chiamati i membri della sua famiglia per tradizione in dialetto, ma il termine ha nulla a che vedere con i brocchi) ha la passione della velocità nel sangue. E muscoli d'acciaio, gonfiati con la ginnastica, i pesi, gli spaghetti e la pizza. E ha saputo risorgere, ritrovarsi, sino ai successi che quest'anno lo hanno consacrato fra i migliori di tutti i tempi. Ora gli manca il mondiale.

In quest'Italia che si presenta competitiva a trecentosessanta gradi e che potrà uscire da Sestriere più forte se le cose andranno bene come possono andare, non ci sono solo le punte di diamante. Altri personaggi premono alla ribalta. Fra questi in primo piano Isolde Kostner. Una discesista dalla quale ci si può aspettare qualsiasi risultato, che parte dalla medaglia d'oro conquistata in superG a Sierra Nevada e che non ha limiti d'orizzonte. E poi gli outsider, da Matteo Nana a De Crignis, il «boscia» e il veterano, da Koenigsreiner a Ladstaetter e Tescari unica vittoria proprio a Sestriere nel '92), ai ragazzi d'acciaio Runggaldier, Perathoner, Vitalini. Senza dimenticare Sabina Panzanini, gigantista di rango, la ritrovata Lara Magoni e una Barbara Merlin pronta a fare scintille.

Una squadra sicura, pronta. Grazie anche a una formazione di tecnici che tutti ci invidiano. Non per nulla, quando vinceranno gli stranieri potrà esserci anche qualcosa di italiano, Dalmasso, Cornaz, Casse e tanti altri i «maghi» emigranti che diffondono la scuola dello sci tricolore.

Cristiano Chiavegato

I tre alfieri dello squadrone azzurro, dall'alto a destra, Deborah Compagnoni, Alberto Tomba e Kristian Ghedina. La valtellinese detiene il titolo iridato slalom gigante, conquistato un fa a Sierra Nevada; il bolognese è il degli slalom, speciale che gigante, mentre Kristian, sulle nevi spagnole, fu secondo dietro l'austriaco Ortlieb davanti al francese Alphand e spera questa volta di salire sul gradino più alto della discesa libera

MEDAGLIE AZZURRE

MASCHILI

ORI		
COLO'	libera	1950
COLO'	gigante	1950
SENONER	slalom	
THOENI G.	slalom	1974
THOENI G.	gigante	1974
TOMBA	slalom	1996
TOMBA	gigante	1996
ARGENTI		
SERTORELLI	libera	1937
COLO'	slalom	
GROS	slalom	1978
RUNGGALDIER	libera	1991
GHEDINA	combinata	1991
GHEDINA	libera	1996
BRONZI		
GROS	gigante	1974
TOMBA	gigante	1987

FEMMINILI

COMPAGNONI	gigante	1996
KOSTNER	superG	1996
RIVA	libera	1962
SEGHI	slalom	1950
MARCHELLI	libera	1958
	slalom	1982
MAGONI	slalom	1985

AZZURRI: C'E' AN UN OUTSIDER PRONTO A GIOCARE L'ESALTANTE RUOLO DI OUTSIDER

De Crignis

Fabio è nato a Chiesa Valmalenco il 7 aprile 1968, risiede a Bardonecchia. Alto 1,82 per 80 kg, è nel Fiamme Gialle. Entrato in nazionale nel 1987, da allora è quasi sempre stato fra i primi dieci slalomisti del mondo. Due volte è salito sul podio in Coppa: nel 1991 Aspen e nel 1995 a Park City. Potenzialmente uomo da medaglia, potrebbe essere avvantaggiato dal correre sulle nevi

Nana

Matteo è nato a Sondrio il 25 agosto 1974. Alto 1,84 per 75 kg, corre per le Fiamme Gialle. Azzurro dal 1992, ha debuttato in Coppa del Mondo tre anni dopo. Dopo in luce in Coppa Europa e aver vinto diverse gare Fis, quest'anno è esploso con il terzo posto nel gigante di Val Badia. è un'incognita, perché reduce da intervento al menisco che lo ha tenuto fermo prima dei Mondiali.

Perathoner

Werner è nato a Bressanone il 21 settembre 1967. Alto 1,79 per 82 kg, fa parte delle Fiamme Gialle. In Nazionale dal 1985, ha sinora vinto due superG di Coppa (Kvitfjell '95 e Garmisch '96), ottenendo anche sette podii divisi fra questa specialità e la discesa. E' certamente degli outsider più qualificati nelle gare veloci, ma deve trovare, con i risultati, nuova fiducia in se stesso.

Runggaldier

Peter è nato il 29 dicembre 1968 a Bressanone. Alto 1,72 per kg, anche lui del gruppo sportivo dei finanzieri. Sciatore molto tecnico, vanta due successi in superG (Whistler e Hakuba) e nove podii. Ha vinto una Coppa del Mondo di SuperG nel 1995 e la medaglia d'argento in discesa libera ai Mondiali Saalbach nel 1991. Ha iniziato la stagione in sordina ma appare in crescendo di forma.

Kostner

Isolde è nata a Bolzano il marzo 1975. E' alta 1,71 per 65 kg ed è iscritta allo Sci Club Val Gardena. Ha debuttato in nazionale nel 1991. Da allora è imposta in tre discese (Garmisch '94 e Cortina '95 e '97) ottenendo anche 12 podii. Campionessa mondiale di superG a Sierra Nevada '96 e due bronzi in discesa e superG a Lillehammer. Quest'anno, oltre al successo di ieri, ha ottenuto due terzi posti sempre in libera.

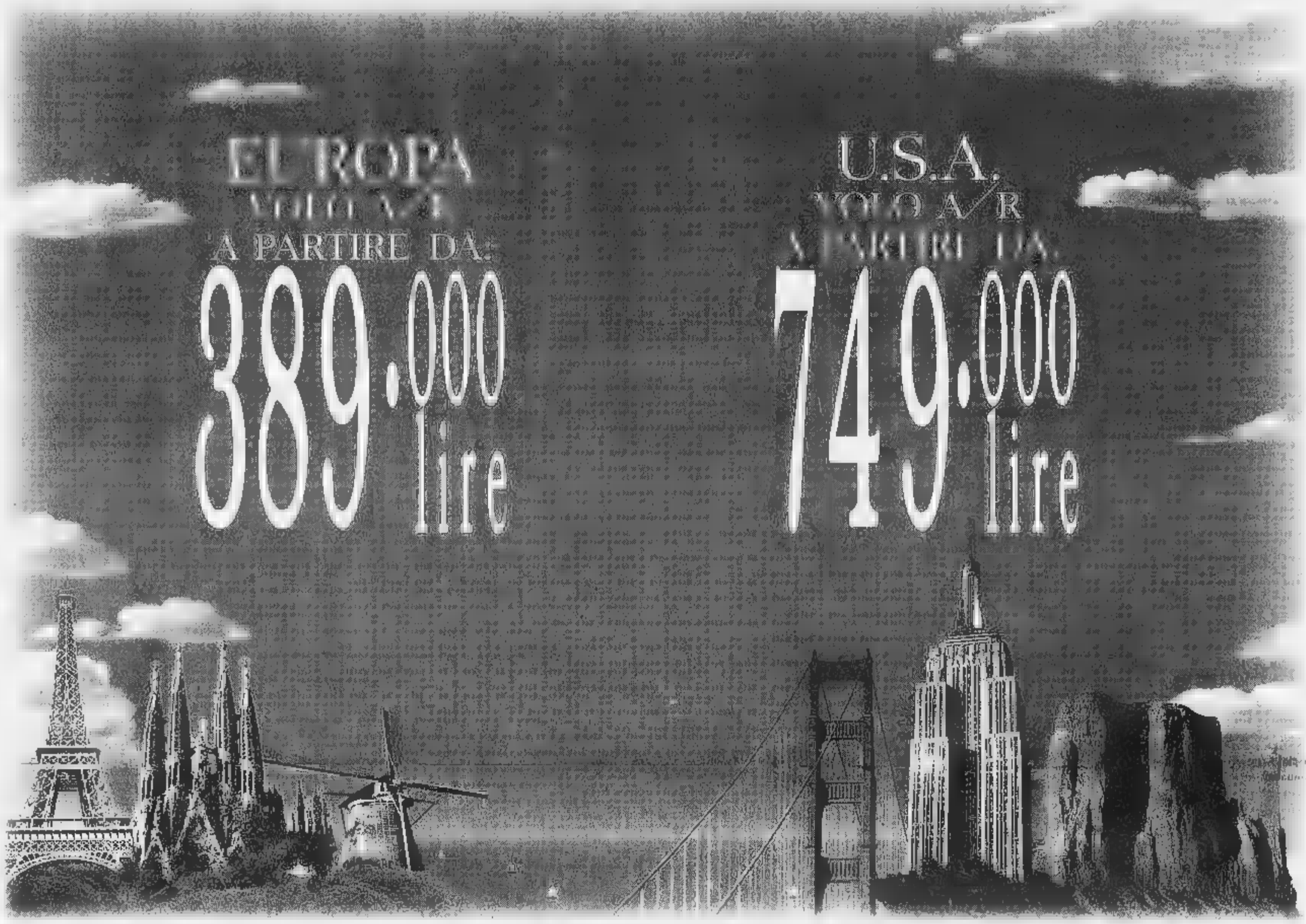
Merlin

Barbara è nata a Torino il 12 gennaio 1972. E' alta 1,65 per 60 kg e gareggia per le Fiamme Oro. Ha debuttato nelle squadre nazionali nel 1988. La sua stagione migliore è stata quella del '95: due secondi posti in discesa a Cortina e Bormio. E' fra le più eclettiche tra con buoni risultati anche gigante, superG e combinata. Ha vinto gare di Coppa Europa, Fis e diversi titoli nazionali.

Panzanini

Sabina è nata a Merano il 16 febbraio 1972. E' alta 1,63 per kg, gareggia per il GS Forestale, è sposata da quest'anno. E' grande specialista del gigante: una vittoria in Alto Badia nel 1994, due dall'inizio di stagione a Park City e a Maribor. Vanta anche cinque secondi posti. Curiosità: in Coppa Mondo non è mai arrivata terza. E' molto condizionata dalle caratteristiche di piste e tracciati.

VI VOLIAMO FELICI.



E IL VOLO E GLI ALBERGHI
E LE PIÙ BELLE CITTÀ. INSOMMA, INSIEME ALL'EUROPA
AVETE PROPRIO TROVATO L'AMERICA.

OFFERTA VOLO A/R + ALBERGO

La straordinaria iniziativa Alitalia "Vi voliamo felici", per chi viaggia in coppia, continua e si estende anche all'altro continente. Una vacanza in Europa? Potete volare in tutte le belle città dell'Unione Europea e anche a Budapest, a Praga e a Oslo con solo 389.000 lire se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire - sui voli diretti - fino a 2 bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite invece la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati vi faranno sognare a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti in alberghi selezionati a 2/3 stelle). Potete scegliere dalle due alle quattro notti. L'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. E se il vostro è un sogno americano? Boston, Chicago, Los Angeles, Miami, New York vi aspettano. Secondo la destinazione, con partenza da Milano e da altre città del centro-nord, le tariffe vanno da 749.000 a 1.099.000 e da 502.000 a 736.000 per i bambini di età inferiore a 12 anni, con permanenza da 6 a 10 giorni. Ampia la scelta in caso preferiate la formula "volo più albergo," a partire da 999.000 per un volo A/R e 3 notti in albergo a 3 stelle a Boston, Chicago e New York. Eh sì, quest'anno vi voliamo proprio felici.

Tutte le tariffe si intendono valide per una persona, dal 16 gennaio al 15 marzo, e non comprendono le tasse aeroportuali. I posti sono limitati sia per il volo che per l'albergo. I voli per Budapest sono operati da Malev.

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia e alle Agenzie di Viaggi, chiamate il numero verde (attivo 24 ore su 24), consultate la pagina 432 di Telvideo, oppure dal 20 gennaio collegatevi al nostro sito Internet www.alitalia.it.

Numero Verde 167-050350

Alitalia

Storia dei Mondiali, dalle edizioni contestate ai successi di Kostner e Compagnoni lo scorso anno

Colò, Thoeni e Tomba: doppiette storiche

E quello strano oro di Senoner nell'afa dell'agosto '66

La storia dell'Italia e dei campionati mondiali di sci alpino è una storia difficile, mai bella nel senso che ■ è bellissima ora brutta, e che spesso è contorta, strana.

Si apre con la vittoria statisticamente inutile ■ Paola Wiesinger nel 1932, quando la manifestazione non era ancora ufficiale, si chiude, per ora, con i due successi 1996 di Alberto Tomba, quando Tomba di successi non aveva particolare bisogno. Si arrovella sul quesito legale, ■ sia stato giusto declassare le gare iridate di Cortina 1941, due successi italiani, per via ■ quel fatterello extrasportivo che si chiamava Seconda Guerra Mondiale. E' una storia che tutto sommato dà al nostro sci meno di ciò che esso merita, ma che gli ha dato un successo assolutamente non atteso, quello di Carlo Senoner nello slalom speciale del ■■■ era il mese di agosto, cioè era l'inverno di Portillo, Cile, e la notizia rovinò sugli italiani sdraiati sotto il sole delle vacanze. E' una storia piena di storie.

Comincia nella confusione ed anche nell'umiliazione della disciplina tutta. Lo sci alpino è rimasto in subordine allo sci nordico per tantissimi anni. Le Olimpiadi sono nate nel 1924 (Chamonix) ■■ fino al 1936 (Garmisch) le prove sciatorie erano soltanto quelle nordiche. Il primo vero campionato mondiale ufficiale data al 1937, sempre Chamonix. Prima c'erano ■■■ «concorsi internazionali» ■■ nuali, dal 1931 ■ Murren, Svizzera, sino al 1936 a Innsbruck, Austria. In uno di questi - Cortina 1932 - l'altotesina Paola Wiesinger aveva vinto la discesa, su due austriache. Adesso ■■■■ la tendenza ad ascrivere queste gare all'elenco delle prove mondiali, ma l'atto ufficiale della federazione internazionale non c'è ancora. E si deve dire che senza le pressioni degli inglesi, sportivissimi, lo sci alpino, che pure non è cosa loro, sarebbe stato tenuto ai margini dell'Olimpiade e dell'ufficializzazione mondiale per tanto tempo ancora.

Gli inglesi d'altronde furono vicini anche ad un campionato mondiale, inizialmente ufficiale, che non li potè vedere in gara, per la semplice ragione che erano in guerra con la Germania: parliamo dell'edizione del 1941, sempre a Cortina, quella dei due successi italiani nello slalom (che allora era uno solo, lo speciale di adesso): Celina Seghi davanti ■■ grandissima ■ ogni tempo, la tedesca Christel Cranz, ■ Vittorio Chierroni. Due grandi abetonesi, mentre uno del Sestriere, Alberto Marcellin, fu secondo nella discesa e terzo nello slalom. Si iscrissero appena undici nazioni, cioè (oltre all'Italia) Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, Germania, Giappone, Jugoslavia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria, più una misteriosa inufficiale delegazione sovietica.

Un aereo inglese da ricognizione, con ■ bordo dirigenti e atleti dello sci albionico, sorvolò una notte la località ampezzana, irrorandola di manifesti con le scuse per un'assenza dovuta «ad altre cose importanti da fare in questi giorni», cioè la guerra, ■ con la raccomandazione agli «amici italiani» di tenere ■■ posti liberi per loro, gli inglesi, quando l'Europa in pace avrebbe avuto di nuovo competizioni regolari.

Finita la guerra, la federazione internazionale declassò quei campionati ■ ne organizzò di ufficiali ■■ Aspen, nel Colorado, anno 1950. Un altro abetonese, Zeno Colò che aveva già trent'anni, vinse la discesa come da pronostico basato sulla sua classe ■ sul ■■ coraggio, ol■■ che ■■ un passato ancorché piallato dalla guerra; vinse lo ■■■ gigante, entrato ■■ programma da quell'anno; fu secondo nello slalom speciale, per lui misterioso come il cinese, ad appena ■ decimi dallo specialista ■■■■■ Schneider (da ricordare la Seghi, terza nella speciale). Mai nessuno è riuscito nel grande slam (allora il tris, adesso per l'avvento del supergigante dovrebbe ■■■■ un poker), come invece riuscì alle Olimpiadi all'austriaco Toni Sailer (1954) e ■ francese Jean Claude Killy (1968).

Prima della guerra i campionati mondiali avevano goduto di appena tre edizioni ufficiali, in condominio con i Mondiali nordici, molto più seguiti: Chamonix 1937, Engelberg 1938, Zakopane 1939, senza medaglie per ■■■ Nel dopoguerra la manifestazione assunse la scadenza quadriennale tipica delle Olimpiadi: sarebbe stata abbandonata, per passare a quella biennale, nel 1985, dopo l'edizione di Bormio.

Da Paola Wiesinger, Vittorio Chierroni e Celina Seghi altri titoli poi considerati «non ufficiali»

Nel '50, a Zeno Colò sfuggì il grande slam per un'inezia: vinse libera e gigante e fu secondo in speciale

A lato Zeno Colò, vincitore della libera e del gigante ■ Mondiali di Aspen, Colorado, nel 1950; in alto Gustavo Thoeni festante per la sua doppietta iridata nel '74, a St. Moritz, Svizzera, quando conquistò i titoli dello speciale e del gigante

ALBO D'ORO

MASCHILI

	LIBERA	SLALOM	GIGANTE	SUPERG	COMBINATA
1937	ALLAIS (Fra)	ALLAIS (Fra)			
1938	COUTTET (Fra)	■■■■ (Svi)			
1939	LANTSCHENER (Ger)	■■■■ (Svi)			
1950	■■■ (Ita)	SCHNEIDER (Svi)	COLO' (Ita)		
■■■	PRAVDA (Aut)	ERIKSEN (Nor)	ERIKSEN (Nor)		
1958	SAILER (Aut)	RIEDER (Aut)	SAILER (Aut)		
1962	SCHRANZ (Aut)	BOZON (Fra)	ZIMMERMANN (Aut)		
1966	KILLY (Fra)	SENONER (Ita)	PERILLAT (Fra)		
1970	RUSSI (Svi)	AUGERT (Fra)	SCHRANZ (Aut)		
1974	ZWILLING (Aut)	THOENI (Ita)	THOENI (Ita)		
1978	WALCHER (Aut)	STENMARK (Sve)	STENMARK (Sve)		
1982	■■■■■ (Aut)	STENMARK (Sve)	S. MAHRE (Usa)		VIOT (Fra)
1985	■■■■■ (Svi)	NILSSON (Sve)	WASMEIER (Brd)		ZURBRIGGEN (Svi)
1987	MULLER (Svi)	WOERNDL (Brd)	ZURBRIGGEN (Svi)	ZURBRIGGEN (Svi)	GIRARDELLI (Lux)
1989	TAUSCHER (Brd)	NIERLICH (Aut)	NIERLICH (Aut)	■NGL (Svi)	GIRARDELLI (Lux)
■■■	HEINZER (Svi)	GIRARDELLI (Lux)	NIERLICH (Aut)	EBERHARTER (Aut)	EBERHARTER (Aut)
1993	LEHMAN (Svi)	AAMODT (Nor)	AAMODT (Nor)	(annullato)	KJUS (Nor)
1996	ORTLIEB (Aut)	TOMBA (Ita)	TOMBA (Ita)	SKAARDAL (Nor)	GIRARDELLI (Lux)

FEMMINILE

	L■■■	SLALOM	GIGANTE	SUPERG	COMBINATA
1937	CRANZ (Ger)	■■■ (Ger)			
1938	RESCH (Ger)	■■■ (Ger)			
1939	CRANZ (Ger)	CRANZ (Ger)			
1950	JOCHUM-BEISER (Aut)	■■■ (Aut)	ROM (Aut)		
1954	SCHOEPFER (Svi)	KLECKER (Aut)	SCHMIDT-COUTTET (Fra)		
1958	WHEELER (Can)	BJOERNBAKKEN (Nor)	WHEELER (Can)		
1962	HAAS (Aut)	JAHN (Aut)	JAHN (Aut)		
1966	SCHINEGGER (Aut)	FAMOSE (Fra)	GOITSCHEL (Fra)		
1970	ZYRD (Svi)	LAFFORGUE (Fra)	CLIFFORD (Can)		
1974	PROELL (Aut)	WENZEL (Lie)	SERRAT (Fra)		
1978	PROELL (Aut)	SOELKNER (Aut)	EPPLE (Brd)		
1982	SORENSEN (Can)	HESS (Svi)	HESS (Svi)		HESS (Svi)
1985	FIGINI (Svi)	PELEN (Fra)	ROFFE (Usa)		HESS (Svi)
1987	WALLISER (Svi)	HESS (Svi)	SCHNEIDER (Svi)	WALLISER (Svi)	HESS (Svi)
1989	WALLISER (Svi)	SVET (Jug)	■■■■■ (Svi)	MAIER (Aut)	MCKINNEY (Usa)
■■■	KRONBERGER (Aut)	SCHNEIDER (Svi)	WIBERG (Sve)	MAIER (Aut)	BOURNISSEN (Svi)
■■■	PACE (Can)	BUDER (Aut)	MERLE (Fra)	SEIZINGER (Ger)	VOGT (Ger)
■■■	STREET (Usa)	WIBERG (Sve)	COMPAGNONI (Ita)	KOSTNER (Ita)	WIBERG (Sve)

Approfittiamo del passaggio statistico per ricordare che la combinata entrò nel programma ufficioso, quello dei «concorsi internazionali», dal 1932 a Cortina e in quello ufficiale soltanto cinquant'anni dopo, ■ che il superG arrivò nel 1987.

Storia e storie, dicevamo. Siamo al 1950, Colò vince con sci arricchiti da una soletta in celluflex, potrebbero essere milioni di allora per la ditta pisana che la produce, ma non siamo ancora alla visione industriale dello sci. E Colò due anni dopo, vinti i Giochi Olimpici, si fa squalificare per avere fatto una reclamuccia ■ una marca di scarponi.

Forse per scontare quel grave peccato - Il mancato sfruttamento industriale, non la pubblicità clandestina - lo sci alpino italiano ha dovuto aspettare sedici anni per un altro titolo mondiale, arrivato poi a sorpresa, in agosto. Era l'edizione 1966, sulle nevi andine di Portillo, Cile, dove l'estate è la stagione fredda. Lo slalom speciale andò all'azzurro altoatesino Carlo Senoner, sin lì sciatore bravo e basta, per di più fermato due ■■■ prima da un grave incidente di gara. Senoner con i soldi si costruì un hotel nella sua Selva di Val Gardena, e lo chiamò Portillo, si capisce.

Da ricordare che le donne ci diedero ■■■■■ Celina Seghi bronzo nello slalom '50, Carla Marr■■■ bronzo nella discesa ■■ e Pia Riva argento nella discesa '62.

In mezzo tanta storia, specialmente austriaca, francese e svizzera. Poi nel 1970 il vagito ■ un fuoriclasse altoatesino dello Stelvio, Gustavo Thoeni, in Val Gardena. Non vinse ma fece capire che presto avrebbe vinto molto. In quella stagione si prese la Coppa del Mondo, la prima di quattro; due anni dopo vinse il gigante olimpico a Sapporo e fu secondo nello speciale, ■ nel 1974 a Saint Moritz fu due volte mondiale, nei due slalom, quello speciale con ■■■ favolosa seconda manche che la televisione ha passato direttamente al ■■■■.

Però dopo quel Thoeni ci fu un lungo nostro digiuno. Parziali interruzioni nel 1978 ■■■ Piero Gros, argento dello slalom ■ Garmisch, nel 1982 con Daniela Zini e nel 1985 con Paola Magoni, bronzi nello slalom. Ma per tanti ■■■ il campionato mondiale ha frequentato ai vertici il sound italiano soltanto con i nomi nostrani di Girardelli e Figini: lui, di nonno trentino, fattosi lussemburghese ■ austriaco, lei svizzera ticinese (e d'altronde Thoeni suonava ladino-tedesco, Gros francese).

L'epifania di Gustavo Thoeni in Val Gardena 1970 era stata un quarto posto nello slalom; quella di Alberto Tomba nel 1987 passò per un terzo posto nel gigante, a Crans Montana. L'anno dopo il bolognese provvide a vincere, e due volte, ■ Giochi di Calgary: ■ sua non storia o se volete ■ sua storiaccia mondiale cominciò nel 1989 a Vail-Colorado-Usa, si dipanò attraverso Saalbach (Austria) 1991 e Morioka (Giappone) 1993, in un'edizione iridata massacrata dal maltempo e ■■■ lui massacrato da malanni, senza mai una medagliuzza mondiale, anche se sul versante olimpico c'erano conforti ottimi ed abbondanti, d'oro e d'argento.

La presenza nostra fu comunque di podio a Saalbach, con Peter Runggaldier secondo nella discesa e con Kristian Ghedina secondo nella combinata. Ma per l'oro si ■ dovuto attendere Alberto Tomba, e nell'edizione ritardata di Sierra Nevada, dopo ■ rinvio ■■■ 1995 per niente neve.

L'anno ■■■■ Tomba ha vinto lo speciale e il gigante, ed è riuscito a positivamente «contrare» la bellissima valanga rosa. Isolde Kostner prima nel supergigante e Deborah Compagnoni prima nel gigante (inaugurazione del nostro albo d'oro femminile), nonché a contrastare il divertente pecoreccio nostrano. Sì, vogliamo dire della cerimonia inaugurale, quando l'Italia in telelpollici andò fiera ■■ fatto che un suo telecomico fosse riuscito a infilarsi nello stadio controllatissimo dalla polizia per scortare, la faccia tinta di nero, l'unico atleta del Senegal. Il ■■■ grido «isoldeeeee» divenne il nostro jodel. Che gli dèi alpini ci perdonino.

■■■■ Paolo Ormezzano

IL PROGRAMMA DELLE GARE E LA TIVU'

	10,00	12,00	13,00	18,00	19,00	21,00	■■■	22,30
DOMENICA 2					CERIMONIA D'APERTURA **RAI2-TMC ORE ■**			
■■■■ **1**			SUPER-G M **RAI3-TMC ORE 12,50**	PREMIAZIONE				
MARTEDI' 4			PROVE DISCESA M					
MERCOLEDI' 5			■■■ ■■■■ M	1ª MANCHE SLALOM F **RAI2-TMC ORE 17,50**		2ª MANCHE SLALOM F **RAI?-TMC ORE 20,50**		
GIOVEDI' 6		DISCESA COMBINATA M **RAI3-TMC ORE 11,50**		1ª MANCHE SLALOM COMBINATA ■ **RAI2-TMC ■■■ 17,50**		2ª MANCHE SLALOM COMBINATA M **RAI2-TMC ORE 20,50**		
VENERDI' 7			PROVE DISCESA M	PREMIAZIONE	SORTEGGIO DISCESA M PETTORALI			
SABATO 8			DISCESA M **RAI3-TMC ORE 12,50**	PREMIAZIONE				
DOMENICA 9	1ª MANCHE GIGANTE F **RAI3-TMC ORE 9,50**		2ª MANCHE GIGANTE F ■■■■ **ORE 12,50**	PREMIAZIONE				
LUNEDI' 10			PROVE DISCESA F					
MARTEDI' 11			SUPER-G F **RAI3-TMC ORE 12,50**					
■■■■■ **12**	1ª MANCHE GIGANTE ■ ■■■■ ■■ **9,50**	PROVE DISCESA F	2ª MANCHE GIGANTE ■ **RAI3-TMC ■■■ 12,50**	PREMIAZIONE				
GIOVEDI' 13		DISCESA COMBINATA F ■■■■ **ORE 11,50**		1ª MANCHE SLALOM F COMBINATA F **RAI2-TMC ORE 17,50**		2ª MANCHE SLALOM COMBINATA F ■■■■ ■■ **20,50**		
VENERDI' 14			PROVE DISCESA F	PREMIAZIONE	SORTEGGIO PETTORALI DISCESA F			
■■■■ **15**			DISCESA F ■■■■ **ORE 12,50**	1ª MANCHE SLALOM M **RAI3-TMC ■■■ 17,50**		2ª MANCHE SLALOM M **RAI3-TMC ■■■ ■■■**	PREMIAZIONE	CERIMONIA DI CHIUSURA

LA ■■■■■■
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Peloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti ■■■, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edit., 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 24-1-1997

Lancia Sponsor Ufficiale Mondiali di Sci.

Sestrieres '97

Se amate le auto, non perdetevi i Campionati Mondiali di Sci 1997. L'eleganza, il dinamismo, lo stile che hanno reso unica Lancia li ritroverete sulle nevi del Sestriere insieme ai più grandi campioni. Lancia è Sponsor Ufficiale dei prossimi Mondiali. Un evento nell'evento per dare a questo grande appuntamento tutta la classe che merita.

SESTRIERE E ALTA VALSUSA

LANCIA

REPORTAGE

GLI ORFANI DI DENG

Solo gli Usa attirano più capitali, ma solo un quinto della popolazione partecipa allo sviluppo

Eppure non tutto luccica Citroën e Peugeot hanno subito perdite miliardarie

Una immagine della metropolitana di Shanghai, una delle città protagoniste del boom economico cinese e nelle foto piccole l'anziano leader Deng e il premier Li Peng

Pechino, Eldorado degli investimenti

Gli stranieri puntano sulla Cina 70 mila miliardi

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Quaranta miliardi di dollari di investimenti stranieri l'anno scorso. Questa cifra parla da sola, il dopo-Deng è già in atto. Mentre molti si interrogano su che cosa accadrà alla scomparsa del patriarca, multinazionali e investitori di tutto il mondo non hanno avuto dubbi per tutto il '96, anno in cui sono state ricorrenti le voci sulla uscita di scena del gran vecchio: hanno intensificato gli investimenti. Al 31 dicembre, risultano complessivamente, da fine Anni 80, oltre 281 mila società con capitale straniero, con impegni di investimento per 462 miliardi di dollari, 171 dei quali già impiegati. Si sbagliano coloro che manovrano queste montagne di miliardi?

Parlare di questa Cina che Deng lascia dietro di sé, e che da tempo sta andando avanti senza lui, è terribilmente prosaico. Non entusiasmo idealistico, non sogni rinnovatori per la creazione dell'uomo nuovo vengono da quella Città Proibita da dove un rabbioso Timoniere incendiava il Paese e il mondo col suo romanticismo rivoluzionario. Vengono invece statistiche, cifre, grafici sullo sviluppo, che nella loro aridità dicono qualcosa di grandioso: un quinto dell'umanità che, uscita dalla miseria e dalla povertà, consuma, spende, vive meglio. Il quadro politico resta, come allora, di fermo autoritarismo. La Cina prosperosa non sfugge alla tenaglia della tirannia della storia e di storia della tirannia, due mostri nutritisi a vicenda nella sua lunga civiltà.

Ma alla morsa autoritaria in campo politico si contrappone la briglia sciolta in economia, con vitalità prodigiosa, da boom ininterrotto. Prima che le cifre, lo dice l'aspetto di Pechino: una città, come il resto del Paese, in continuo cambiamento, sfilze di grattacieli, autostrade urbane, traffico da incubo viaioni un tempo intasati solo di biciclette, centinaia di bar e locali notturni, lussuosi negozi sempre affollati.

Nel 1996, il tasso di sviluppo è stato del 9,7 per cento, con un lieve rallentamento rispetto al 10,2 del '95, voluto dal governo che ha puntato a un raffreddamento per ridurre l'inflazione, al 6,5 rispetto al 15 dell'anno precedente. Gli investimenti stranieri, avendo raggiunto i 40 miliardi, sono il 7 per cento in più rispetto al '95. Per quest'anno è previsto un aumento del 10 per cento. Solo gli Stati Uniti attirano più capitali. Nel '96, sono state costituite oltre 22 mila imprese con capitale straniero: una ogni cinque minuti, calcolando le sole ore lavorative.

Questa Cina del dopo Deng non è storia politica e ideologica, ma, nel declino dell'ideologia, storia di denaro, di trionfo del capitale, di capacità di lavoro e di iniziativa dei suoi abitanti. Nelle librerie, una volta piene di testi sacri, su scaffali quasi nascosti restano a impolverarsi i volumi del Timoniere e di Deng, mentre si vendono testi di management e letteralmente a ruba la traduzione di «The road ahead», Bill Gates, il fondatore di Microsoft. Gatespensiero, grandi visioni dell'età informatica, invece che Muozedongpensiero: 400 mila copie una settimana, più incontrollabili edizioni pirata.

E' esplosa la Borsa. In quella di Shanghai si trattano titoli per 300 milioni di dollari al giorno; in quella di Shenzhen, la zona economica speciale vicino a Hong Kong, sorta nell'82 dal nulla, per 600 milioni. In alcuni giorni a dicembre il volume è stato tre volte quello della Borsa di Hong Kong. I titoli quotati sono 500, quasi tutti di aziende di Stato: molte di recente fondazione, gestite con criteri privatistici, macchine di profitti, quotate anche a Hong Kong o New York; altre, pachidermi da economia stalinista, che accumulano solo perdite. Ma la gente non gioca per il sottile. Ventun milioni di investitori individuali si gettano su questi 500 titoli in un'inarrestabile corso al rialzo: da aprile a dicembre la Borsa di Shanghai è salita del 120 per cento, quella di Shenzhen del 340. Il quotidiano del popolo ammonisce contro questa frenetica corsa all'oro, bollando l'insensatezza di un rialzo che trascina anche, dice, «azioni-immondizia», cioè di gruppi statali in perdita e destinati al fallimento.

In prima fase dello sviluppo l'afflusso di capitale è stato soprattutto per produzioni per l'esportazione, puntando su bassi costi del lavoro, dai 3 ai 5 dollari al giorno per manodopera specializzata. Ma sempre più gli investimenti sono diretti a produzione per aggredire l'immenso mercato nazionale. Le grandi multinazionali di prodotti per la casa e consumi individuali hanno investito centinaia di milioni di dollari cominciando a invadere l'intero Paese le loro marche. Delle maggiori 500 grandi multinazionali, 242 hanno realizzato fabbriche per il mercato interno.

L'anno scorso, malgrado gli ingenti investimenti, l'export è aumentato solo dell'1,5 per cento, raggiungendo la cifra di 151 miliardi di dollari. Segno che le nuove iniziative, appunto, sono dirette al mercato interno, alle centinaia di milioni di consumatori crescenti redditi e appetiti. L'anno scorso le vendite al dettaglio di beni di consumo nelle grandi città - oltre 300 milioni di persone - sono salite del 20,1 per cento e del 19,1 nelle campagne, un mercato di milioni di persone. I redditi urbani saliti del 4 per cento, nelle campagne del 10 per cento.

L'atmosfera generale è di euforia, in una crescita in cui malgrado distorsioni, ingiustizie, abissi sociali rapidamente cresciuti, si sono stati fino a poco fa solo vincitori, nel senso che tutti hanno beneficiato di riforme e apertura, sia pure in misura diversa. Ma è arrivata la fase di vincitori e vinti. La maggior parte delle imprese di Stato, che impiegano circa cento milioni di persone, è in perdita, con pesi insostenibili in un quadro economico a efficienza privatistica. Milioni di lavoratori da mesi non ricevono salario pieno. E' appena stata varata una legge secondo cui le imprese pubbliche potranno essere fatte fallire: alle sterminate maestranze saranno passati per periodi limitati sussidi da fame.

E non va neanche bene a tutti gli investitori, si capisce. Peugeot si sta leccando le ferite per la joint-venture stabilita col Comune di Canton, in produzione dall'86. Avrebbe dovuto produrre 50 mila vetture all'anno, mentre l'anno scorso è riuscita a farne solo 2333. Peugeot ha deciso ora di ritirarsi dall'impresa, in cui aveva il 22 per cento, perdendo una montagna di miliardi. Anche Citroën ha seri problemi con uno sua fabbrica a Wuhan: avrebbe dovuto produrre l'anno scorso 150 mila vetture, è arrivata a 10 mila. Sono solo i casi più clamorosi di insuccesso in un Eldorado che ha i suoi morti e feriti. Su scala cinese, si capisce.

Fernando Mezzetti

HONG KONG

«Aboliremo le leggi sui diritti civili»

PECHINO. Quando fra giorni il primo luglio riavrà sovranità su Hong Kong, la Cina abrogherà le leggi su diritti civili attualmente in vigore nella colonia. Si tratta di un insieme di 25 norme, relative a libere elezioni, libertà di stampa, parola e manifestazioni, protezione della riservatezza di dati personali dei cittadini. L'iniziativa è per sotto forma di «proposta» adottata l'altro giorno da una commissione composta di funzionari cinesi e esponenti di Hong Kong pro-Pechino, riunitosi nella capitale. Essa sarà approvata formalmente dal «comitato preparatorio» costituito da Pechino, che si riunirà a Shenzhen, al confine con la colonia, la settimana prossima, e poi dall'Assemblea del popolo a marzo. Le norme costituiscono il nocciolo della «Carta dei diritti» entrata in vigore nella colonia nel '91, sulla base della quale sono state svolte settembre '9 libere elezioni per il Parlamento locale, vinte dai democratici.

[redacted]

La malattia di Merola sta ispirando molti giocatori che fanno la fila al Lotto

Al capezzale [redacted] re Napoli punta sul miracolo

Accanto Mario Merola. In alto: i numeri che vengono giocati al lotto

NAPOLI

GIOVINO', '[redacted] nummere sono sicuri comme 'a morte». Dietro un [redacted] imponente che tracima sul banco di fòrmica della ricevitoria del lotto, nel vico Lavinaio, Letizia Sposito [redacted] si limita a vendere la speranza ai suoi clienti: interpreta i sogni e gli eventi, li decodifica secondo le antiche e complesse combinazioni della Smorfia e finalmente emette la sentenza: «Mario Merola fa 19, l'ospedale 73 e 'a folla [redacted] popolo [redacted]. [redacted] le varianti non mancano: invece del 90 ci starebbero bene anche un 15 (il re), un meno fantasioso [redacted] (l'ammalato) o un ancor più ovvio [redacted] (il cantante).

Ora che il maestro sta un po' meglio (le sue condizioni rimangono gravi, ma il fisico comincia a rispondere alla terapia), Napoli mette da parte la tristezza e invoca la dea Fortuna, certa com'è che «'o [redacted] della sceneggiata saprà comprendere e perdonare l'irriverenza. Lui, che all'altare del gioco d'azzardo ha sacrificato nottate, salute [redacted] danari, avrebbe fatto sicuramente lo stesso. Ha una passione sfrenata per il lotto, tanto che mercoledì, appena ricoverato, in fin di vita ma ancora cosciente, ha salutato [redacted] figlio Francesco mormorando: «Tieni queste 900 mila lire: giocale per me».

Il «vecchio Pellegrini», [redacted] scassatissimo ospedale confuso tra i palazzi cadenti del rione Pignasecca, è da quattro giorni meta di una umanità variegata che trascorre intere mattine in [redacted] notizie sulla sorte di «'o maestro». La prima, dopo 72 ore, [redacted] arrivata ieri: Merola è stato svegliato dal coma farmacologico [redacted] cui [redacted] stato tenuto per tre giorni [redacted] due notti dai medici. Il blocco renale [redacted] la crisi cardiocircolatoria starebbero evolvendo per il meglio, anche se la prognosi è ancora riservata.

Ed è subito leggenda. Pino Moris, impresario teatrale che per gli artisti napoletani rappresenta un mito, racconta che il suo [redacted] ha mormorato qualcosa subito dopo avere aperto gli occhi: «Per capire che [redacted] stesse dicendo il medico ha dovuto chinarsi su di lui. Ha sentito solo due parole: «Facite ampressa», fate presto. Il medi[redacted] lo ha guardato per un po' in silenzio, quindi ha detto: «Signor Merola, da qui non esce tanto presto, [redacted] la prenda [redacted] calma». Mario è fatto così, non riesce a star fermo per un [redacted]condo: ha [redacted] fuoco addosso».

Nel cortile dell'ospedale, fra vecchi cantanti di sceneggiata e giovani artisti alle prime armi, prostitute che hanno conosciuto tempi migliori e studenti che hanno marinato la scuola, famigliole arrivate dalla provincia e ragazzotte a caccia di autografi, [redacted] aggira un garzone in giacca bianca che regge fra le mani un vassoio pieno di tazzine di caffè. Lo ha mandato qui la proprietaria del bar che si trova sull'altro lato della strada, e che da tre giorni sta facendo affari d'[redacted]. Tra i [redacted] clienti più assidui c'è un certo Tonino, che gli amici della Galleria Umberto I, punto d'incontro degli artisti napoletani, chiamano «Pere 'e puorco» (piede di porco). Nessuno sa dire con certezza se il nomignolo gli sia stato appiccicato addosso per una malformazione ad un piede [redacted] a causa di un piccolo precedente penale che risale [redacted] tanti anni fa.

Tonino ha un diavolo per capello. Ce l'ha a morte con qualche giornalista che nei giorni scorsi ha dato «'o rre» per spacciato. «Hanno scritto perfino che Merola ha ricevuto l'estre[redacted] unzione, e che se ce la farà non canterà più», sibila, mentre [redacted] mignolo e l'indice della destra si protendono a scongiurare la jattura. Certo, è difficile ora fare pronostici sul futuro di Merola. Qualcuno dice che sarà costretto [redacted] ritirarsi dalle scene. «Di sicuro, per ora, non c'è proprio nulla - dice il genero di Merola, Enzo Sarlato -. Probabilmente Mario dovrà affrontare [redacted] vita con maggiore serenità. Altrimenti ne va della [redacted] vita».

L'eventualità sia pure remota che «'o rre» non salga più su un palcoscenico mette una gran tristezza addosso a Pino Moris, che fissa [redacted] silenzio le finestre sprangate del piano ammezzato. Oltre quei vetri, «il maestro» sta combattendo la sua battaglia contro la morte. «Respira [redacted] grazie a una macchina, ma quelli come lui hanno la pelle dura. Ce la farà, ne sono certo, e allora torneremo a lavorare insieme», esclama, e finalmente gli scappa una risata quando ricorda le «zingarate» compiute [redacted] l'amico [redacted] sempre: «Una domenica, ai tempi d'oro di Maradona, ci trovammo [redacted] Torino in concomitanza con la partita Juve-Napoli. Naturalmente andammo allo stadio. Il Napoli vinse alla grande: 3 a 1, e alla fine della gara lui allargò le braccia e gridò con quella sua inconfondibile vociona: «In questa terra di nebbie vi abbiamo portato un raggio di sole». Attorno a noi calò il silenzio, [redacted] solo allora ci accorgemmo che eravamo circondati dai tifosi juventini. "Mario, è meglio [redacted] ce ne andiamo", dissi tirandolo per la giacca. Lui [redacted] seguì [redacted] a passo lento, e salutando con sussiego la gente che ci guardava in cagnesco. Era terrorizzato, ma faceva comunque del suo meglio per uscire [redacted] scena con dignità».

Cala la sera quando uno dei figli di Mario Merola, Francesco, raggiunge il cortile dell'ospedale sventolando [redacted] fascio di telegrammi: messaggi d'augurio di Mara Venier, Massimo Ranieri, Peppino Di Capri, Marisa Laurito e tanti altri. Ieri, al «Vecchio Pellegrini», [redacted] arrivato un altro idolo dei napoletani, il cantante Nino D'Angelo. «In passato, tra lui e mio padre ci sono state delle incomprensioni - spiega Francesco Merola -. Ma è acqua passata: Nino ha voluto entrare a tutti i costi nel reparto. Quando ha visto papà steso sul letto e intubato è scoppiato [redacted] piangere».

Fulvio Milone

[redacted]

Quando si è risvegliato il cantante-attore ha chiesto ai medici «Fate presto» «Respira grazie ad una macchina ma ce la farà»

I NUMERI
[redacted]

[redacted]	MARIO
[redacted]	L'OSPEDALE
[redacted]	IL PIANTO
82	IL CANTANTE
66	IL MIRACOLO

Una speranza a Courmayeur: forse non ci sarà lo schianto

L'«agonia» [redacted] ghiacciaio

Ieri si sono staccati mille metri cubi

COURMAYEUR. A 4050 metri di quota il ghiacciaio delle Grandes Jorasses sta crollando. La grande «fetta» del fronte glaciale [redacted] è sbriciolata sulla destra ed è scivolata sull'altro ghiacciaio, per poi finire la sua [redacted] sul ripido versante Sud della montagna, a picco sulla Val Ferret, chiusa ormai da giorni.

Mille metri cubi, dei diecimila che sono a rischio, appesi al resto del ghiac[redacted] sfidando [redacted] legge di gravità, [redacted] ne [redacted] andati così. E [redacted] Courmayeur tutti tirano un sospiro di sollievo. «Forse - dicono le guide - [redacted] ci [redacted] lo schianto, non si staccherà tutto insieme». [redacted] blocco, grande come due condomini di otto piani, sembra non avere più equilibrio. Poggia [redacted] un «occhio» roccioso che prima sosteneva un «piede» di ghiaccio. [redacted]a da qualche anno si è ritirato [redacted] ghiacciaio [redacted] pensile, destinato a «morire» rotolando lungo il versante della montagna.

Martin Funk, l'esperto del politecnico Eht di Zurigo, che lavora al «caso» in collaborazione [redacted] centro nivologico di Davos, aveva annunciato il crollo del «seracco» entro mercoledì sc[redacted]. Un errore non di valutazione, perché dall'altra notte il fronte sta franando, ma di tempo. «Aveva ragione, quella parte era al collasso», dice il responsabile del soccorso alpino valdostano Renzino Cosson.

[redacted]

Aperta per poche ore la strada della Val Ferret Riprese le ricerche dell'altra vittima della valanga

Ieri la strada della Val Ferret è stata aperta qualche ora, ma soltanto per consentire [redacted] coloro che abitano [redacted] Planpincieux di tornare a casa, verificare gli impianti, prendere qualche vestito e rientrare a Courmayeur. Quei novemila metri cubi, staccati, ma ancora in piedi, se cadessero insieme provocherebbero [redacted] valanga enorme, capace di mettere in pericolo le ultime case del villaggio.

La Val Ferret, a sei chilometri [redacted] Courmayeur, una delle più belle per gli appassionati dello sci di fondo, rimane [redacted] ancora chiusa. Niente sci, niente turisti. Fino a quando? Nessuno ai piedi del Monte Bianco fa previsioni. Qualche ora, oppure qualche giorno. Sempre ieri [redacted] squadre di soccorso hanno ripreso le ricerche del corpo di Cristian Morelli, la seconda vittima della gigantesca valanga della Brenva caduta in Val Veny una settimana fa. [e. m.]

Verona: l'uomo si era gettato nel fiume dopo una lite in casa

L'Adige [redacted]

Ritrovata la bimba suicida con papà

VERONA. Il corpo [redacted] bambina di quattro anni è stato ripescato ieri nell'Adige ad Albaredo, al confine tra le province di Verona e di Rovigo. Il corpo, intrappolato tra i rami, è stato notato nel pomeriggio da un operaio che stava lavorando in una cava. A un primo esame medico, [redacted] corpo, saponificato, non presentava segni di ferite intenzionali.

[redacted]

L'identificazione non è ancora ufficiale La scomparsa risale a due mesi fa

Tra le ipotesi che vengono prese in considerazione c'è anche quella che sostiene che il corpo potrebbe essere quello della piccola Francesca Berti, [redacted] bambina di quattro anni scomparsa da Lavis, vicino [redacted] Trento insieme col padre nel novembre [redacted] Padre e figlia erano stati notati per l'ultima volta il 6 dicembre nel Veronese. Le indagini su quel caso sono condotte dai carabinieri di Verona.

Andrea Berti, 36 anni, padre della piccola, il 10 novembre scorso era uscito di casa con la figlia dicendo che andava a comprare [redacted] giornale. Da quel momento i due [redacted] sono più ritornati. Nei giorni seguenti [redacted] Vela di Trento, fra Trento e Lavis, [redacted] stata ritrovata l'automobile di Berti, una Fiat Panda, al cui interno erano stati rinvenuti alcuni foglietti in cui l'uomo, che sembra avesse litigato con la moglie, manifestava propositi suicidi. Infatti, tra le frasi lasciate scritte in quei foglietti nell'abitacolo, qualcuna era inquietante, come questa: «Voglio farla finita, la corrente ci porterà via veloci».

[redacted] giorni successivi, i sommozzatori avevano scandagliato l'Adige nel tratto che va da Lavis a Diga dei Mori, nei pressi di Rovereto. Ma le ricerche non avevano avuto alcun esito. Immagini della piccola Francesca erano state diffuse per televisione [redacted] distribuite in diverse città [redacted] Nord-Est.

Per il momento non si [redacted] avuta, comunque, alcuna conferma sull'identità del cadavere ripescato ad Albaredo. Il corpo della piccola, che [redacted] trova nell'istituto di medicina legale di Borgo Roma, [redacted] Verona, è [redacted] trovato nudo, con addosso soltanto un paio di calzini e gli stivaletti. I tratti del viso sarebbero riconoscibili. [Ansa]

[redacted]

Palermo, [redacted] invalidi Novecento indagati

PALERMO. Atti dall'inchiesta avviata dalla procura di Roma sull'assunzione di migliaia di presunti falsi invalidi alle Poste [redacted] stati inviati alla procura di Palermo. Sono fascicoli contenenti i nomi [redacted] 900 persone assunte in Sicilia. [a. r.]

Iscrizioni a scuola oggi ultimo [redacted]

ROMA. Oggi [redacted] l'ultimo giorno per presentare la domanda di iscrizione per l'anno scolastico '97-98. La data [redacted] stata decisa per garantire il regolare inizio dell'anno scolastico. [Ansa]

Un [redacted] su 4 vuole emigrare

ROMA. Un italiano su quattro andrebbe a vivere in [redacted] altro Paese, i più disponibili ad emigrare sono gli abitanti del Sud [redacted] delle isole (27,2%) e i laureati (31,5%). I dati [redacted] dall'Eurispes. [Agi]

[redacted] di [redacted] clandestini

TARANTO. Ieri una nave turca che rischiava [redacted] naufragio [redacted] stata rimorchiata in porto a Gallipoli. Il comandante ed i 4 componenti dell'equipaggio della motonave, cittadini turchi, sono stati arrestati. A bordo c'erano 152 clandestini, che [redacted] stati salvati. [t. a.]

[redacted] che [redacted] pedaggio

PADOVA. Non paga l'autostrada, ma il pretore lo assolve. E' la storia di Nicola Mazzaferro, 34 anni, di Rizziconi (Reggio Calabria), un camionista che per ridurre i costi evitava [redacted] pagare i pedaggi, arrivando a debiti per 10 milioni.

Banditi: «Scusate per [redacted] rapina»

CESENA. Banditi gentili alla Cassa [redacted] risparmio di San Vittore, nel Cesenate. Hanno dato la mano ai due impiegati, scusan[redacted] per la rapina da 10 milioni: «I soldi ci servono». [Ansa]

Napoli, cade a scuola Grave un bambino

NAPOLI. Un bambino di [redacted] anni, Gino Peluso, [redacted] ricoverato in gravissime condizioni per le ferite riportate cadendo da un lucernario della scuola elementare che frequenta, all'interno del parco di Capodimonte, a Napoli. [m. c.]

Sciopero, [redacted] garantisce [redacted] servizio

ROMA. L'Alitalia garantirà l'operativo della compagnia in [redacted]casione dello sciopero degli assistenti di volo proclamato dal Sulta dalle 10 [redacted] 29 gennaio alle 9,59 del 30. [Ansa]

[redacted] delle vittime [redacted] mafia»

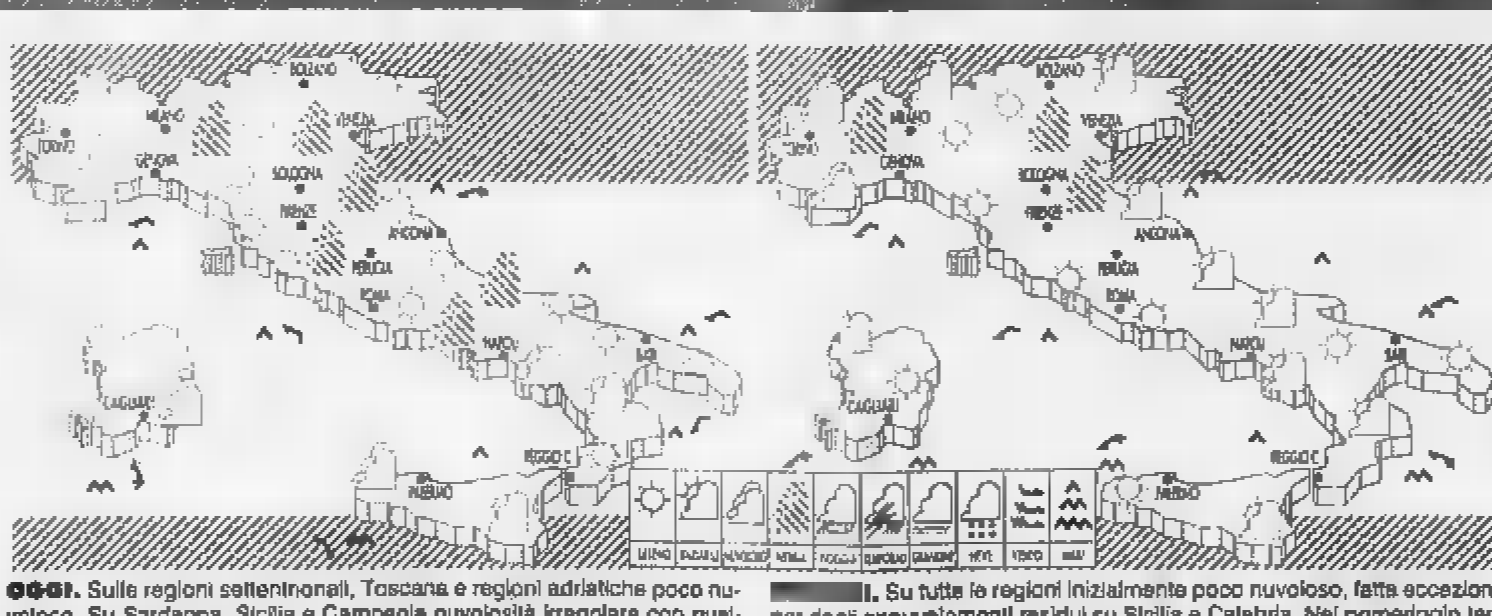
PALERMO. Continua la polemica delle vittime della mafia, aperta dalla vedova Montinaro. I genitori di Agostino Catalano, morto nella strage di via D'Amelio, dicono: «Agostino era sposato in seconde [redacted] per aver voluto dare un'altra madre ai suoi tre figli. Dopo la sua morte, la seconda moglie si [redacted] rifatta una vita senza i nostri nipoti». Poi la denuncia: «La vedova ha avuto l'impiego e una pensione di circa [redacted] milione [redacted] mezzo al mese e per tutta la vita. I ragazzi, viceversa, hanno avuto l'impiego, ma non più [redacted] mila lire al mese di pensione e fino a quando compiranno 21 anni». [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[redacted] IL [redacted] Cambia tipo [redacted] aria e di tempo. La circolazione depressionaria, dopo [redacted] stazionato a lungo sul Mediterraneo occidentale, [redacted] si sta portando [redacted] la Tunisia e la Libia. Cesseranno così le correnti sciroccali [redacted] umide [redacted] subentreranno da domani quelle di aria fredda [redacted] secca di origine continentale. Il tempo quindi migliora ma diminuiranno le temperature, più segnatamente quelle notturne, e le nebbie.

[redacted] **per dopodomani.** Tendenza ad [redacted]mento [redacted] nuvolosità sulle [redacted] alpine [redacted] nordoccidentali [redacted] possibilità dalla mattinata di nevicate sulle Alpi e piogge sulla Liguria. Sereno altrove.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Toscana e regioni adriatiche poco nuvoloso. Su Sardegna, Sicilia e Campania nuvolosità irregolare con qualche [redacted] possibilità di piogge sulla Sardegna meridionale [redacted] sulla Sicilia occidentale. Temperature notturne in diminuzione.

[redacted]I. Su tutte le regioni inizialmente poco nuvoloso, fatta eccezione per degli annuvolamenti residui su Sicilia e Calabria. Nel pomeriggio tendenza a locali e parziali annuvolamenti sulle zone alpine e più occasionalmente su quelle adriatiche. Lieve flessione delle temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	5	Bologna	7	10	Bari	6	13
Bolzano	0	8	Firenze	7	10	Napoli	7	14
Verona	5	8	Pisa	5	17	Potenza	0	12
Trieste	8	9	Ancona	5	15	S.M. Leuca	6	14
Venezia	7	10	Perugia	7	9	R. Calabria	13	16
Milano	7	10	Pescara	2	11	Palermo	12	18
Torino	5	9	L'Aquila	5	12	Catania	14	18
Cuneo	4	9	Roma Urbe	5	17	Messina	14	15
Genova	9	17	Roma Ciamp.	6	14	Alghero	8	[redacted]
Imperia	13	15	Campobasso	3	8	Cagliari	14	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	9	15	sereno
Atene	6	17	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	13	16	nuvoloso
Berlino	1	6	nuvoloso	Madrid	8	12	variabile
Bruxelles	4	9	sereno	Montreal	-13	-6	sereno
Bucarest	-5	-1	variabile	Mosca	-2	1	neve
Budapest	0	2	nuvoloso	New York	-4	11	nuvoloso
Buenos Aires	20	33	sereno	Parigi	—	—	np
Copenaghen	-4	5	nuvoloso	Pechino	-6	3	sereno
Dublino	[redacted]	11	nuvoloso	Praga	-2	5	nuvoloso
Francoforte	2	6	pioggia	Rio de Janeiro	25	32	variabile
Gerusalemme	3	10	sereno	Sofia	-1	5	nuvoloso
Ginevra	3	5	nuvoloso	Sydney	19	21	pioggia
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Tokyo	4	12	pioggia
Johannesburg	15	24	sereno	Varsavia	-4	3	nuvoloso
Il Cairo	8	14	[redacted]	Vienna	0	4	nuvoloso

Cin Cin Piemonte

Nove cene in compagnia di personaggi illustri del territorio piemontese. Potrete gustare cibi e vini prodotti dalle otto enoteche della Regione Piemonte, immersi in un'atmosfera di musica e intrattenimenti culturali.

Lire 40.000 a serata.

Incluso il biglietto d'ingresso alla fiera enogastronomica.

Prenotazioni:

Market Comunicazione s.r.l.: Via XX Settembre 12 - Tel. 011-51.53.211 - Fax 011-53.90.69

Market Viaggi s.r.l.: Piazza Bodoni 1/L - Tel. 011-88.55.40 - Fax 011-88.58.18

Torino Esposizioni 8-16 febbraio 1997 Torino

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

011-51.52 Giornale di annunci gratuiti MARKET http://www.market.it

LA VERA FESTA COMINCIA ADESSO.

W I SALDI DAL 20 AL 50%.

SALDI CONBIPEL DAL 20 AL 50%

TORINO
Via Sangiorgio 1

TORINO
Centro Commerciale

POCAPAGLIA (CN)
Centro

AOSTA
Centro

GENOVA
Zona Pieapiena

LINEA CALZATURE TUTTA SCONTATA AL 50%

NEGOZI APERTI DOMENICA: POCAPAGLIA (CN)

conbipel
PROPOSTE MODA

Soppresse 5 corse con Torino, protestano gli amministratori

Treni «tagliati» in Valsusa

Chiuderà la stazione di Condove

Meno treni «locali» nel futuro ferroviario della Valsusa. Ma gli amministratori della vallata dicono [illegible] alla ventilata soppressione [illegible] alcuni convogli prevista per le prossime settimane dalla direzione delle Ferrovie.

In b[illegible] ad un programma delle Ferrovie dello Stato, diretta conseguenza dei tagli della finanziaria '97, si starebbero vagliando la possibilità di sopprimere cinque treni sulla linea Torino-Modane e dieci sulla linea a servizio locale Bussoleno-Susa per «insufficiente frequenza di viaggiatori».

Il sindaco di Susa, Germano Bellicardi, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Prodi esprimendo «protesta [illegible] indignazione per mancanza di rispetto della popolazione del luogo da parte dello Stato e delle sue Ferrovie».

Nei giorni scorsi anche il sindacato dei macchinisti della linea Torino-Modane, il Comu, [illegible] inviato una lettera alla Comunità Montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia informando [illegible] «taglio» di alcuni treni.

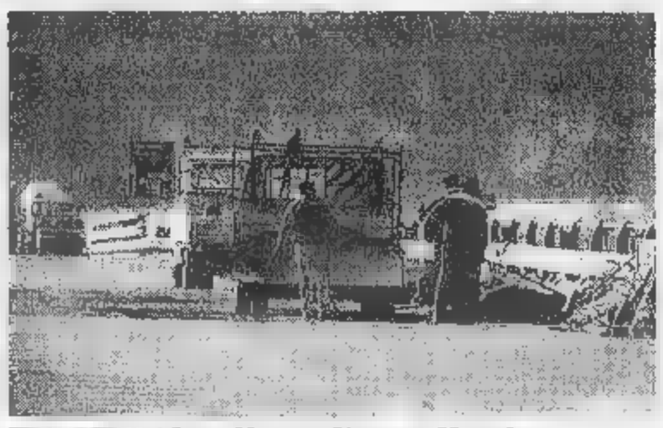
L'assessore ai Trasporti Sandro Plano aveva già trasmesso una lettera di protesta alle Ferrovie in seguito alla soppressione di alcuni treni costretti a lasciare spazio a Tgv ed Etr che però fermano solo nelle stazioni di Oulx [illegible] Bardonecchia: «La soppressione di altri treni penalizzerebbe soprattutto i pendolari», sottolinea preoccupato l'assessore Plano.

L'automazione degli impianti tecnologici sulla linea internazionale Torino-Modane porterà inoltre alla chiusura della stazione ferroviaria Condove-Chiusa San Michele a partire dal prossimo mese di marzo.

I viaggiatori potranno però sempre utilizzare i treni locali che continueranno a fermare a Condove ma dovranno fare il biglietto sul treno.

[illegible] Questo l'elenco dei treni (con percorrenza e relativi orari) che dovrebbero essere soppressi: Torino Porta Nuova-Bardonecchia (partenza 0,22; arrivo 1,19); Bussoleno-Torino Porta Nuova (partenza 5,16; arrivo 6,05); Bussoleno-Torino Porta Nuova (partenza 5,50; arrivo 6,40 festivo); Modane-Torino Porta Nuova (partenza 19,03; arrivo 20,55); Torino Porta Nuova-Bardonecchia (partenza 20,25; arrivo 22,00); Bussoleno-Susa (partenza 12,15; ar[illegible] 12,22); Susa-Bussoleno (partenza 12,40; arrivo 12,47); Bussoleno-Susa (partenza 12,57; arrivo 13,04); Susa-Bussoleno (partenza 13,20; arrivo 13,27); Bussoleno-Susa (partenza 19,21; arrivo 19,28); Susa-Bussoleno (partenza 19,40; arrivo 19,47); Bussoleno-Susa (partenza 19,58; arrivo 20,05); Susa-Bussoleno (partenza 20,13; arrivo 20,20); Bussoleno-Susa (partenza 20,26; arrivo 20,33); Susa-Bussoleno (partenza 20,38; arrivo 20-45).

AUTOFREJUS



[illegible] in tilt nella galleria

Ancora un guaio per l'autostrada del Frejus: un Tir fuori sagoma (e per questo poi multato dalla polstrada) ieri mattina ha demolito un tratto di luci laterali nella galleria [illegible] Prapontin che [illegible] stata chiusa dalle 12,20 alle 13,10 per i lavori di ripristino. Intanto [illegible] Oulx procedono le opere di consolidamento (nella foto) del rilevato nei pressi dello svincolo per la [illegible] tangenziale. Il traffico dovrebbe riprendere regolarmente oggi.

Consiglio comunale: si discute [illegible] progetto sull'ex Remmert

Maratona verde contro Ciriè 2000

Pasquale Cavaliere

E' iniziata con la lettura di un intero trattato di urbanistica, la maratona consiliare di Ciriè. Chi si aspettava di sentir discutere i mille emendamenti [illegible] certo rimasto deluso. [illegible] verdi hanno scelto questa forma ostruzionistica per contrastare l'approvazione del progetto «Ciriè 2000». Così dopo un prim[illegible] momento di stupore [illegible] di disappunto per quella che [illegible] molti è sembrata [illegible] vera e propria presa in giro, i consiglieri di maggioranza e di opposizione si [illegible] rassegnati alla lunga [illegible] estenuante lettura del rappresentante ambientalista [illegible] Ettore Scisci.

«L'obiettivo che ci proponiamo - spiega il consigliere regionale verde Pasquale Cavaliere - è il ritiro di quel progetto che deve essere adeguato alle reali necessità della nostra città. Noi [illegible] siamo contrari ad un intervento nell'area Remmert, ma non deve essere di tipo speculativo quale invece ora è».

Un quarto d'ora [illegible] lettura, tre emendamenti bocciati. Da giorni ormai, ogni sera, la stessa musica. Una vicenda che impegnerà in totale circa 84 ore di lavoro, quattro giorni la settimana, sabato compreso. Una vicenda quasi da Guinness dei primati che comporterà tuttavia un costo per la collettività, anche se Scisci ha proposto di retribuire [illegible] un solo gettone di presenza tutti i consiglieri. Le ore di straordinario dei dipendenti comunali però dovranno essere pagate. «Il sindaco ha già speso 100 milioni della collettività in consulenze - controbatte Cavaliere - per cercare di dimostrare che abbiamo torto». [n. ber.]

Incontro [illegible] Chivasso

[illegible] «Aprirà [illegible] il ponte sul Po

Entro la fine di marzo verrà aperto il ponte sul Po [illegible] Chivasso, spazzato via dall'alluvione del [illegible] bre '94, in fase di ricostruzione da parte del consorzio di imprese Unieco-Arcas. Lo ha assicurato ieri l'ingegner Luigi Simonini, capo compartimento dell'Anas, nel corso di un incontro in Prefettura al quale erano presenti il viceprefetto Forlani, l'architetto Malara delle Belle Arti, [illegible] vicesindaco di Chi[illegible] Pipino, il consigliere provinciale Fluttero, il presidente del Parco del Po Ala e l'assessore Davì di Castagneto Po. L'Anas ha bocciato, invece, la proposta di Andrea Fluttero, di aprire il ponte [illegible] senso alternato non appena fosse finito l'«impaleato».

Iniziativa ad Almese

«Telefonino» diretto [illegible] i vigili urbani contro la criminalità

Il Comune di Almese ha attivato un servizio diretto con il cittadino per la lotta alla criminalità. Da oggi è entrato [illegible] funzione il telefonino che collega 24 ore su 24 gli abitanti con i vigili urbani. «Questo è un modo nuovo - spiega il sindaco Giuliano Bosio - di collaborare con il cittadino che [illegible] trova in difficoltà». Lo scopo principale è quello di combattere la microcriminalità: «In caso di sospetto, basta formare [illegible] 0337/22.03.73 [illegible] subito scatteranno le misure per ogni caso». [illegible] telefono amico degli almesini servirà anche per segnalare guasti all'acquedotto, problemi di viabilità o incidenti stradali. Ogni telefonata verrà presa in esame dal sindaco e dal comandante dei vigili.

Giaveno, polemica

Opposizione diserta [illegible] Consiglio «Orario assurdo»

Il Consiglio comunale di Giaveno è stato convocato troppo presto e l'opposizione abbandona l'aula. L'unica a rimanere è stata Marilena Barone del gruppo federalista. In [illegible] mozione, i consiglieri d'opposizione sostengono che «gli orari non sono adatti a garantire e tutelare i diritti d'informazione e mancano adeguate notizie sull'ordine del giorno». Polemica anche sull'affidamento della gestione dell'impianto di depurazione. Replica il sindaco Napoli: «Il Consiglio di ieri è stato convocato alle 16,15 per ragioni d'urgenza e l'affidamento del depuratore al Cidiu di Collegno ha portato un risparmio di 130 milioni per il Comune».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **Due individui** armati di pistola e a volto coperto, hanno rapinato, l'altra sera, la tabaccheria di via Principe Amedeo 36. I banditi si sono fatti consegnare dal titolare, Giovanni Bergoglio, 33 anni, francobolli, marche da bollo e il denaro della cassa, circa 150 mila lire. [illegible] sono fuggiti su una Fiat Coupé rubata alla concessionaria Progetto di Chieri.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Tre giovani a bordo di una «Uno» rubata sono stati inseguiti dai carabinieri che sono riusciti ad acciuffarne uno. [illegible] tratta di Laurent Radici, 22 anni, residente a Candia Canavese in vicolo S. Anna 7, denunciato per ricettazione.

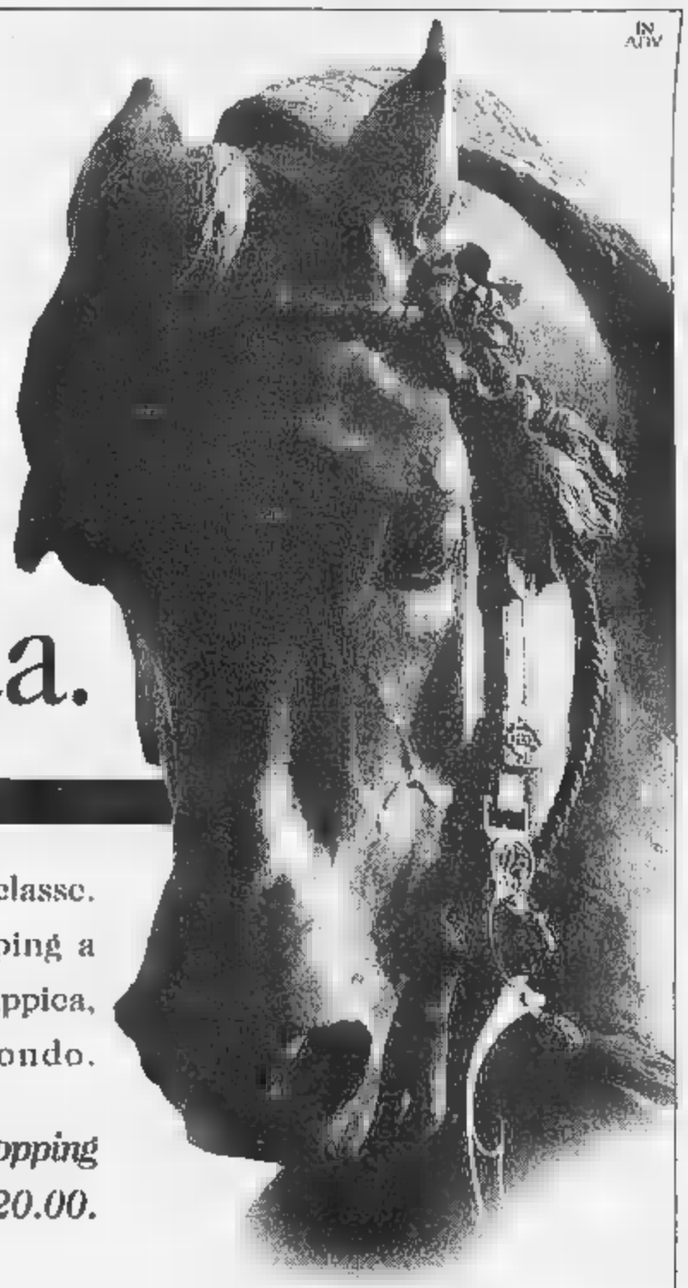
■ **BRANDIZZO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato per detenzione di eroina ai fini dello spaccio, Nicola Serrao, [illegible] anni, [illegible] Po 51. Nella sua abitazione sono stati rinvenuti 60 grammi di eroina, 15 proiettili calibro [illegible] special, tre ricetrasmittenti, due bilancini e tre telefoni cellulari. Pamela Ossola, 24 anni, sua convivente, è stata denunciata per concorso

■ **S. [illegible] CIMERA,** [illegible] Nuova sede nei locali dell'ex Biblioteca civica di via Carlo Ferrarese 30, per il Centro Anziani. Apre martedì, giovedì e sabato, dalle 14,30 alle [illegible].

■ **LAURIANO,** [illegible] Per ridurre la velocità dei veicoli nel territorio comunale, attraversato dalla statale 590, il sindaco Luigi Coppa, ha emesso un'ordinanza che impone [illegible] limite di 70 chilometri orari.

■ **S. SEBASTIANO PO.** Domani, alle 9,30, in occasione della tradizionale riunione annuale della Società Operaia Agricola della Villa, verranno premiati i soci onorari.

■ [illegible] [illegible] Restano in carcere Alberto Bugni, 33 [illegible] ni, e il guardaparco Luciano Blanchetti, di [illegible], entrambi di Locana, arrestati martedì dai carabinieri per favoreggiamento dopo che il primo era arrivato [illegible] ospedale ferito da un colpo di pistola. Ieri sono stati sentiti dal gip Gai e dal pm Vitari; entrambi si [illegible] avvalsi della facoltà di non rispondere.



I Portici del Lingotto.
Dal Concorso Ippico
allo shopping a briglia sciolta.

Domani la scuderia di Lingotto propone l'accoppiata vincente di due autentici fuoriclasse. Il grande Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino" e, a due passi, lo shopping a I Portici del Lingotto. Un grande evento che riunisce i più importanti campioni dell'ippica, insieme all'occasione di fare acquisti in una galleria commerciale unica al mondo.

In occasione del Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino", i negozi della shopping gallery I Portici del Lingotto saranno aperti domenica 26 gennaio, dalle 10.00 alle 20.00.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

Erano stati bloccati a Caluso dopo una lunga indagine dei carabinieri

Spacciatori all'hotel, 9 anni

Rifornivano tutto il Canavese

Alfonso Pallotta, 36 anni

Nove anni di reclusione (pena comunque «scontata», grazie alla formula del rito abbreviato) e 60 milioni di multa ciascuno, per detenzione e spaccio di stupefacenti. E' la severa condanna inflitta dal gip di Ivrea Emanuela Gai nei confronti di un camionista siciliano e un operaio di Aghe, sorpresi dai carabinieri in una stanza d'albergo a Caluso con un chilo di cocaina sul tavolo.

Per Antonio Cardinale, 50 anni, di Palermo, e Alfonso Pallotta, 36 anni, residente ad Aglie viale Olivetti 11, si prospetta ora un lungo periodo dietro le sbarre. I loro legali (gli avvocati Benni, Ruffier e Bagnera) presenteranno al più presto il ricorso in appello; ma intanto il gip eporediese ha voluto firmare una sentenza esemplare, senza concedere attenuanti.

I due erano finiti in manette il 13 maggio scorso, al termine di una lunga e complicata indagine dei carabinieri della Compagnia Ivrea su un vasto traffico di droga in Canavese. Per oltre un mese gli uomini dell'Arma, con la «supervisione» del sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace, avevano controllato da vicino gli spostamenti di Cardinale e Pallotta. Fin quando gli spacciatori non avevano preso in affitto una camera dell'«Hotel Daniel's», a Caluso; e gli investigatori, agendo sempre in incognito, avevano occupato la stanza attigua alla loro.

Il blitz era scattato non appena c'è stata la certezza che i due fossero in possesso di un considerevole quantitativo di droga. I militari avevano fatto irruzione nella camera; e sul tavolo è stata trovata la [redacted] (poco meno di un chilo, per un valore di circa un miliardo), già suddivisa in 4 involucri. «Tutta droga - avevano poi commentato gli inquirenti - destinata, in gran parte, ad [redacted] distribuita ai vari spacciatori canavesani». Alfonso Pallotta ha sempre respinto le accuse; soltanto il camionista siciliano, invece, indicato come il «corriere» dell'organizzazione, avrebbe poi fatto qualche ammissione.

Mauro Revello

Palacarnevale

Parcheggio sempre più ridotto

Pace fatta, anche se a denti stretti, fra il carnevale di Ivrea e la Croce Rossa. Quando sembrava che la manifestazione dovesse fare a meno delle tradizionali tende di pronto soccorso (la richiesta di un contributo di 3 milioni, infatti, era cadute nel vuoto) e che gli organizzatori dovessero ripiegare su altre soluzioni, si è raggiunto un accordo. Il tutto con la mediazione del dottor Biagio Spaziante, primario del Dea eporediese.

Abbiamo chiarito la nostra posizione - dicono alla Croce Rossa -, mettendo la [redacted] struttura a disposizione. Del resto non abbiamo mai messo in dubbio la nostra partecipazione al carnevale, importante per gli eporediesi quanto per i volontari del soccorso». Di denaro, a questo punto, non si parla più: «Per [redacted] è [redacted] problema di terz'ordine, rispetto al successo complessivo della manifestazione».

Oggi, intanto, s'inaugura il «Palacarnevale», tensostruttura che negli intenti degli organizzatori dovrà diventare una sorta di polo della rassegna. Finora, però, il maxipadiglione in piazza Freguglia ha scatenato soltanto qualche malumore. Soprattutto da parte degli automobilisti, che si vedono privare per oltre un mese di circa 100 posti auto, ma anche dei commercianti: «Già l'attivazione dei parcometri - dice Celestino Zoccheddu, direttore del supermercato Standa - [redacted] creato problemi, ora la mancanza di parcheggio non fa che peggiorare la situazione».

E da domani il carnevale entra nel vivo, [redacted] la «Prise du drapeau» e l'alzata degli Abbà. I primi 5 sono Roberta Francesato, Stefano Quaccia, Hillary Polacchini, Carlotta Fera e Pietro Monaldino.

DOVE & QUANDO

[redacted] Con la fiaccolata per le strade del paese s'inaugurano le manifestazioni del Carnevale di **Mazzè**: punto di arrivo il municipio dove, alle 21, viene svelata l'identità della Castellana. Fiaccolata anche a [redacted]**lo**, accompagnata da cornamuse e ghironde; a seguire lo spettacolo pirotecnico e la serata danzante al Centro Albatros. A [redacted] c'è la prima sfilata alle 14,30, con l'accompagnamento della banda musicale La Primavera; in piazza Marconi giochi e intrattenimenti; alle 16,30 visita delle maschere alla casa di riposo, quindi tutti al padiglione per il rinfresco dove, alle 21, si balla con i Silver Stars. Alle 15, al padiglione di [redacted]**no**, Carnevale dei bambini con la partecipazione della scuola di danza di Banchette; alle 22 musica da discoteca. Veglionissimo, alle 21, al Palazzetto dello Sport di **Ozegna**. Domani alle 10 fagiolata nella frazione [redacted] di **Castellamonte**. Il padiglione della Pro loco di **Rivara** ospita, oggi alle 21, la serata giovane con la discoteca di Radio Gran Paradiso. Alle 20, al Gallo d'Oro di **Cuceglio**, è in programma la cena di Carnevale allietata dal Musical Group. Infine alle 21, a [redacted] sfilata in notturna dei carri allegorici; segue il ballo mascherato al padiglione.

[redacted] Il Circolo Sotto la scala di corso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea propone, alle 22,30, uno spettacolo multimediale dal titolo «Tracce di anastrofobia». Informazioni allo 0125/45.250.

[redacted] Serata dedicata al tipico piatto piemontese all'Agriturismo Il Narciso di Castelnuovo Nigra: la cena inizia alle 20. Telefonare allo 0124/69.70.18. Programma analogo (stessa ora, stesso menù) al circolo parrocchiale di Castellamonte.

[redacted] Il film [redacted]i, per la rassegna «Spargete la voce» in svolgimento all'Abcinema di Ivrea, è il cartone animato «Balto». Il biglietto costa 5000 lire comprensivo del servizio baby sitter e merendine. Gli spettacoli iniziano alle 15 e alle 17.

[redacted] Al Centro polisportivo di Rivarolo si svolge lo spettacolo «DonboscOKanavese», rassegna di musica e danze allestita dall'oratorio salesiano di Cuorgnè, con la partecipazione dei gruppi di Oglianico, Busano, San Benigno, Rivarolo e Pont.

[redacted] S'inaugura alle 10,30 il Palacarnevale, tensostruttura di piazza del Sirio a Ivrea che ospiterà numerose manifestazioni nei prossimi giorni. Il primo appuntamento è la cena delle confraternite enogastronomiche, riproposta dopo numerosi anni di assenza. Per informazioni: 0125/40.172, oppure rivolgersi direttamente al box di piazza Balla.

[redacted] La stagione comeristica dell'Orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte propone, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, la pièca dello scrittore Patrick Suskind dal titolo «Il contrabbasso», interpretato da Tony Mazzara e dal contrabbassista Massimo Bindi.

[redacted] Al ristorante San Marco di San Benigno si svolgerà, sabato 1° febbraio alle [redacted], la [redacted] sociale del gruppo cacciatori e tiratori. Prenotazioni entro domani telefonando allo 011/98.60.473.

[redacted] I prodotti tipici della Valle Sacra parteciperanno alla fiera francese di Saint-Amand-en-Puisaye, cittadina nota per le sue ceramiche gemellata [redacted] Castellamonte. La lettera d'invito alla fiera, scritta dal presidente del locale comitato per il gemellaggio, è giunta in questi giorni in municipio a Castellamonte. Il Comune si sta attivando per organizzare la trasferta francese per quei cittadini che intendano partecipare alla fiera, che si svolgerà il 19 maggio.

Valle Orco, inchiesta

Il guardaparco e l'[redacted] [redacted] parlano

Restano in carcere Alberto Bugni, 33 anni, e il guardaparco Luciano Blanchetti, di 38, entrambi di Locana, arrestati martedì dai carabinieri per favoreggiamento dopo che il primo era arrivato in ospedale ferito da un colpo di pistola. Ieri, assistiti dai legali Oberto e Tonso, sono stati sentiti dal gip Gai e dal pm Vitari; entrambi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il gip ha disposto 60 giorni di custodia cautelare, per consentire la prosecuzione delle indagini: altre persone sarebbero coinvolte nella vicenda, forse legata ad un caso di bracconaggio.

Addetti alla manutenzione: per non insospettire portavano via la merce poco alla volta

Operai di giorno, ladri di notte

Burolo, arrestati mentre rubano al «Continente»

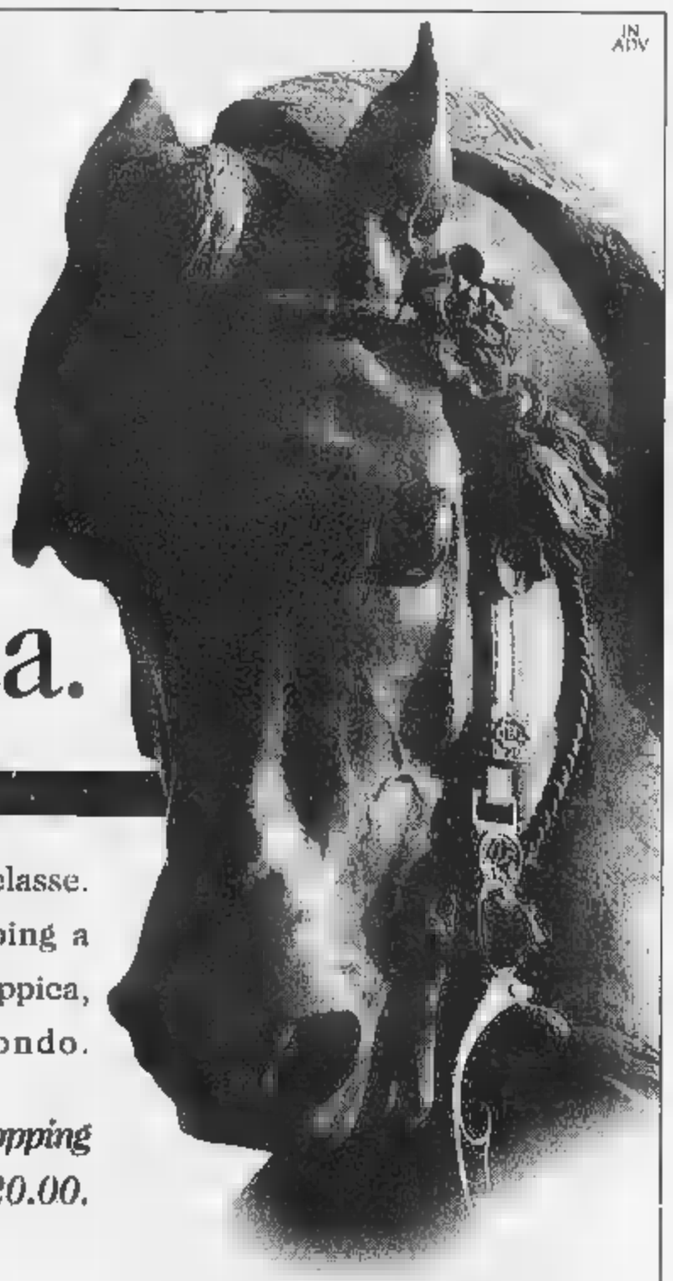
Operai addetti alla manutenzione durante il giorno, ma con il vizietto del furto nelle ore notturne. Il titolare di un'impresa di Frosinone e quattro suoi dipendenti sono stati arrestati la scorsa notte dagli agenti del commissariato di Ivrea, che li hanno sorpresi mentre stavano caricando un furgone merce di ogni genere sottratta dagli scaffali del centro commerciale «Il Continente», sulla strada statale 228 a Burolo.

I cinque (il titolare Ennio Cretaro, 40 anni, Sante Buccitti, di 31, Riccardo Persichetti, di 35, Massimiliano Campoli, di 28, e Aldo Gemmiti, di 35, tutti abitanti a Veroli, un centro nell'entroterra laziale) sono ora dietro le sbarre del carcere di Ivrea; forse già stamane [redacted] sentiti dai magistrati per la convalida del fermo, ma potrebbero anche essere processati in Pretura con rito direttissimo.

La chiamata al centralino del «113» è arrivata in piena notte da parte di un addetto alla sorveglianza, insospettito dalla presenza di un «Ford Transit» bianco posteggiato vicino all'ingresso di servizio del centro commerciale. I poliziotti sono arrivati nel giro di pochi minuti, cogliendo gli operai proprio mentre caricavano la merce.

Nel furgone [redacted] poi stati trovati attrezzi di vario genere, prese elettriche, sincrigliatori, ma anche alcuni orologi, pellicole fotografiche, profilattici, profumi e altro materiale. I cinque colleghi-complici, per non destare sospetti nei commessi del supermercato, prendevano la [redacted] da diversi scaffali e sempre in quantità [redacted] eccessive. Altra refurtiva, infatti, sarebbe stata ritrovata anche nelle camere di un albergo della zona, utilizzato dagli operai nei periodi di lavoro al supermercato di Burolo.

(m. rev.)



I Portici del Lingotto. Dal Concorso Ippico allo shopping a briglia sciolta.

Domani la scuderia di Lingotto propone l'accoppiata vincente di due autentici fuoriclasse. Il grande Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino" e, a due passi, lo shopping a I Portici del Lingotto. Un grande evento che riunisce i più importanti campioni dell'ippica, insieme all'occasione di fare acquisti in una galleria commerciale unica al mondo.

In occasione del Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino", i negozi della shopping gallery I Portici del Lingotto saranno aperti domenica 26 gennaio, dalle 10.00 alle 20.00.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

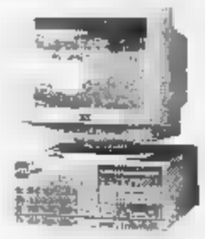
BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9 - 12,30/14 - 18. SABATO 9 - 12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

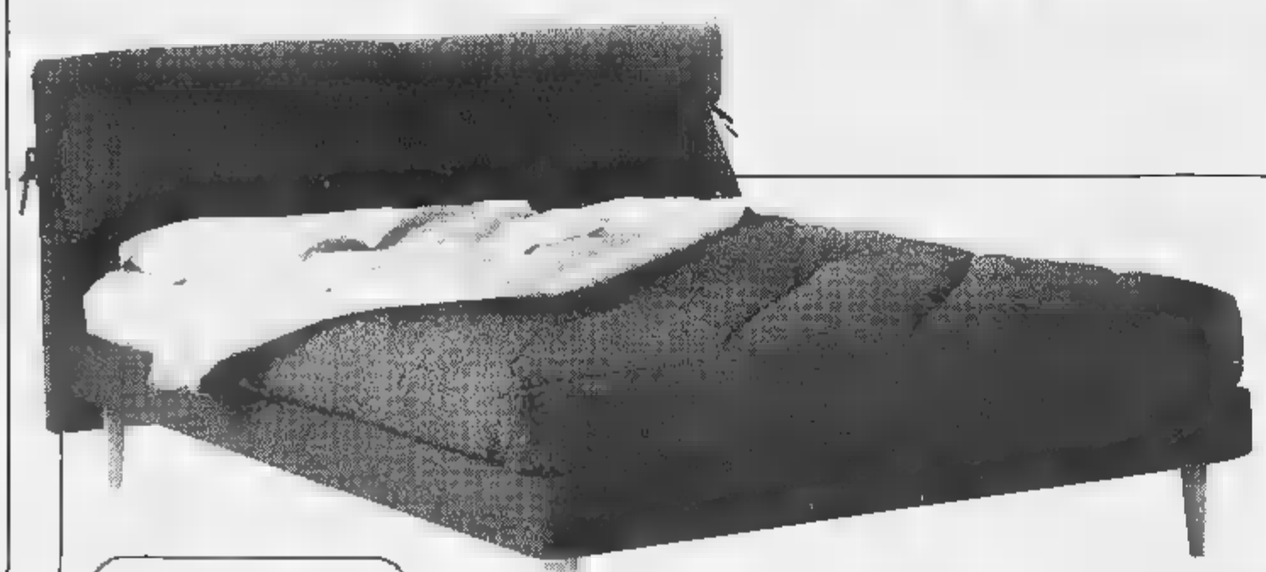
A TORTONA

AP L. TREVISAN

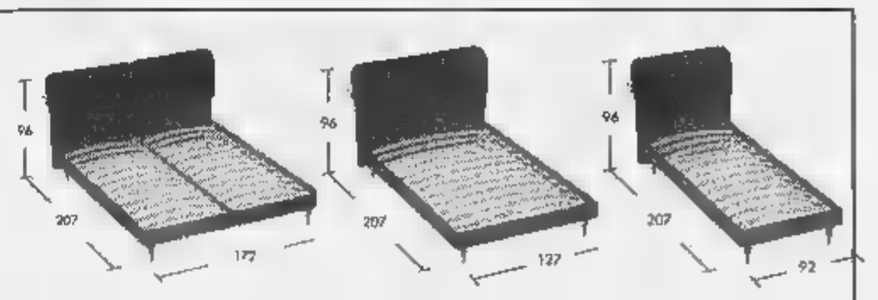
FINO ALL'8 FEBBRAIO

IPERAMA

NON È UN SOGNO... È UN VERO AFFARE.



L. 795.000



Disegno mod. 160 — Disegno mod. 120 — Disegno mod. 80

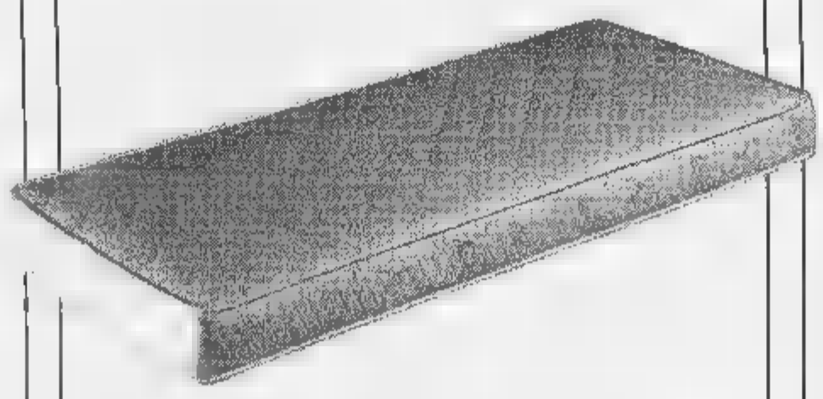
Letto Matrimoniale "BOLERO" cm. 172x207xh.96 rivestimento in tessuto cat. extra lusso, tessuto completamente sfoderabile lavabile a mano o in lavatrice / completo di rete ■ doghe piedi in legno di faggio tinto noce / smontabile (Anche su misura)

Materasso mod. "GHIRO", Blu Notte cm. 160x190, 400 molle, ortopedico, climatizzato, trattamento antibatterico, esente CFC, (norme CEE), garanzia 12 anni
~~L. 300.000~~
sc. 25% **L. 225.000**

Mod. "GHIRO":
cm. 160x190
~~L. 300.000~~ - sc. 25% = **L. 225.000**

cm. 120x190
~~L. 230.000~~ - sc. 25% = **L. 184.000**

cm. 80x190
~~L. 142.000~~ - sc. 30% = **L. 99.400**



Materasso mod. "TERAPEUTICO" Blu Notte, cm. 160x190, 600 molle, Super ortopedico, ergonomico, climatizzato lana e cotone, trattamento antitarmico ■ antibatterico, esente CFC, (norme CEE), garanzia 12 ■
~~L. 440.000~~
sc. 25% **L. 330.000**

Mod. "TERAPEUTICO":
cm. 160x190
~~L. 440.000~~ - sc. 25% = **L. 330.000**

cm. 120x190
~~L. 340.000~~ - sc. 25% = **L. 272.000**

cm. 80x190
~~L. 228.000~~ - sc. 30% = **L. 159.600**

Coprirete matrimoniale "NUZIALE", trattamento resine antitarma/antiumidità, forte e resistente, lavabile in lavatrice, poliestere 100%
~~L. 21.900~~
sc. 20% **L. 17.500**

Coprimaterasso matrimoniale "BENFATTO", in spugna di jersey di cotone elasticizzato, confezione sartoriale ad angoli rinforzati finiti con elastico a doppia torsione
~~L. 26.700~~
sc. 20% **L. 21.350**

Rete ortopedica matrimoniale "WOODFLEX" 160x190 con piedi D.40, doghe intere in faggio evaporato mm. 12, supporto ammortizzatore, indipendente ogni singola doga in nylon integrato con fibra di vetro, ■ portanza differenziata balestra di supporto longitudinale

Rete "WOODFLEX"
cm. 160x190 h40
~~L. 295.000~~ - sc. 20% = **L. 236.000**

cm. 120x190
~~L. 198.000~~ - sc. 20% = **L. 158.400**

cm. 80x190
~~L. 125.000~~ - sc. 22% = **L. 97.500**

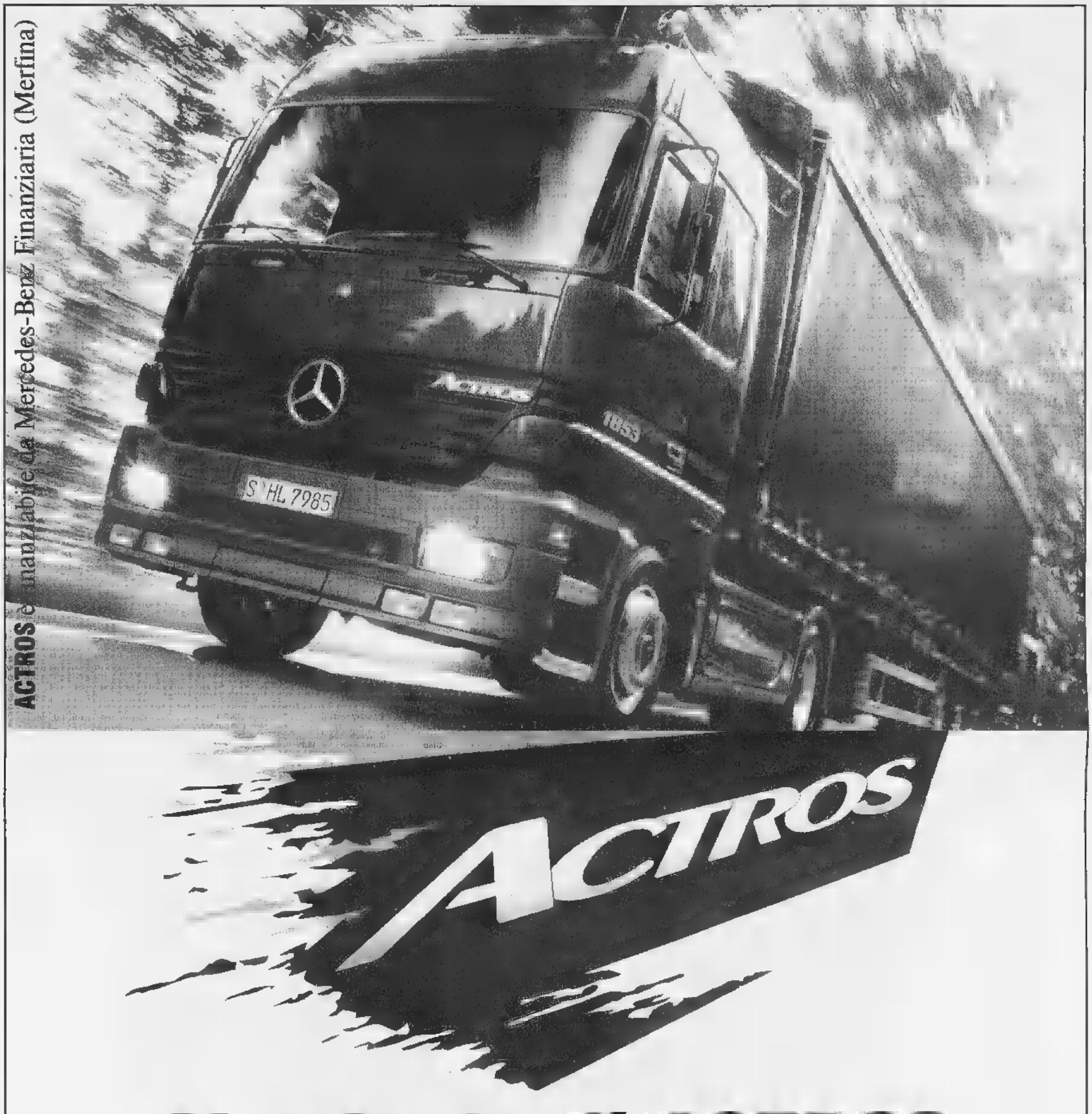
SCONTO DEL 20% SU TUTTI I GUANCIALI IN ASSORTIMENTO

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

IPERAMA
STRADA PROV. PER VIGUZZOLO TORTONA

SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE TRAPUNTE ■ ESPOSIZIONE

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 1980. ■ valide fino al 8/2/97. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.



Al volante di ACTROS da protagonista

Venite a trovarci Sabato 25 e Domenica 26 presso

autostella service tortona S.r.l.

Mercedes-Benz

S.S. 10 - TORTONA - Tel. 0131/867221

A MONTEBELLO

DAL **24** GENNAIO ALL' **8** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

VENERDI 24 GENNAIO

Carta igienica "TENDERLY" 10 rotoli
~~L. 5.250~~ - sc. 40% **L. 3.150**

Orate da gr. 300/600 circa
al kg. ~~L. 24.500~~
sc. 40% **L. 13.900**

Latte UHT parzialmente scremato "POLENGHI" bott. lt. 1x6
al lt. L. 998
~~L. 10.950~~ - sc.45% **L. 5.990**

Ravioli al brasato "BUITONI" conf. gr. 250
al kg. L. 9.200
~~L. 3.850~~ - sc. 40% **L. 2.300**

Filetti di sogliola "MAREVIVO" vaschetta gr. 450
al kg. L. 13.267
~~L. 9.950~~ - sc. 40% **L. 5.970**

30% di sconto

Lavatrice "ARISTON" mod. AI 649 TX, centrifuga 600 giri/min., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, pulsante esclusione centrifuga, [redacted] inox, dimensioni cm. 85x59.5x55, garanzia 3 anni
~~L. 715.000~~
sc. L. 216.000 **L. 499.000**

SABATO 25 GENNAIO

Olio d'oliva "COLLINA DEGLI ULIVI" cl. 500
al lt. L. 6.240
~~L. 48.000~~ - sc. 35% **L. 31.200**

Torta limoncella di pasta frolla "NOSTRA PRODUZIONE"
al kg. ~~L. 17.200~~
sc. 40% **L. 9.900**

Prosciutto cotto europeo a tranci "BERETTA"
al kg. ~~L. 26.600~~
sc. 40% **L. 15.950**

20% di sconto

Impianto HI-FI mod. NSX V 100 con lettore CD, telecomando, equalizzatore grafico, casse da 20 w, con doppio Bass-Reflex, radio a [redacted] gamme d'onda con 24 stazioni memorizzabili, ingresso microfono per Karaoke
~~L. 459.000~~
sc. 101.000 **L. 358.000**

Crocchette per cani Dog Chow Mix "PURINA" sacco kg. 10
al kg. L. 990
~~L. 19.800~~ - sc. 50% **L. 9.900**

Cucina "BOMPANI" mod. BO 910 ZD, dimensioni cm. L48 P45 H85, sicurezza stop gas sui 4 fuochi del piano, forno gas, griglia e spartifiamma smaltata, estetica bianca, garanzia 3 anni **L. 288.000**

LUNEDI 27 GENNAIO

Riso arborio "GALLO" kg. 2
al kg. L. 2.500
~~L. 7.550~~ - sc. 33% **L. 5.000**

40% di sconto

Bici da camera con vogatore [redacted] computer 7 funzioni
~~L. 209.000~~
sc. L. 90.000 **L. 119.000**

Giaccone sportivo 3/4, modelli assortiti, taglie dalla M alla XXL, "NAVIGARE"
~~L. 249.000~~
sc. 40% **L. 149.000**

15% di sconto

Telefono cellulare TACS "TELECOM" mod. GIOTTO, 90 numeri memorizzabili, indicatore di carica [redacted] batteria e del livello di ricezione segnale, funzionamento semplice a menù leggero e compatto, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da viaggio
~~L. 399.000~~
sc. L. 70.000 **L. 329.000**

30% di sconto

Congelatore "IBERNA" mod. IFO 20, capacità totale lt. 200, capacità di congelazione 12 kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h, estetica arrotondata, dimensioni cm. 87x76x68, garanzia [redacted] anni
~~L. 499.000~~
sc. L. 150.000 **L. 349.000**

MARTEDI 28 GENNAIO

TV color 28" stereo "MIVAR" mod. S2 TVD con televideo, casse laterali, 40 canali programmabili, presa scart [redacted] presa cuffia, telecomando, garanzia 3 anni
~~L. 779.000~~
sc. 15% **L. 659.000**

Biscotti oro "SAIWA" kg. 1
~~L. 4.900~~
[redacted]. 25% **L. 3.650**

Prosciutto crudo intero "AL PONTE"
kg. [redacted] circa
al kg. ~~L. 22.800~~
sc. 40% **L. 13.200**

Filettone di merluzzo salato, norvegese gr. 400/700 circa
al kg. ~~L. 19.800~~
sc. 40% **L. 11.800**

Pizza margherita "BUITONI" scatola gr. 450
al kg. L. 9.200
~~L. 5.900~~ - sc. 40% **L. 4.140**

MARTEDI 28 GENNAIO

Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi
kg. 2 circa
al kg. ~~L. 32.600~~
sc. 33% **L. 21.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Ammorbidente "AVA"
lt. 1,5
~~L. 2.600~~
sc. 30% **L. 1.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Carrè maiale al trancio
kg. 1,5/1,8 circa
al kg. ~~L. 11.780~~
sc. 35% **L. 7.300**

35% di sconto

Compressore omologato lt. 24, carrellato monofase hp 15, con lubrificazione ad olio
~~L. 259.000~~
sc. L. 100.000 **L. 159.000**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Fiocchetto di prosciutto stagionato "VAL D'ONGINA" kg. 1,8 circa
al kg. ~~L. 28.500~~
sc. 40% **L. 17.000**

Frigorifero "ARISTON" mod. EDA 23, a doppia porta, lt. 240, cella congelatore lt. 46, dimensioni 139x55x58,5, garanzia 3 anni **L. 379.000**

10% di sconto

Telefono cellulare GSM "TELECOM" Nokia 1610, 100 memorie, vari tipi di suoneria con livello regolabile, indicatori di carica batteria [redacted] ricezione campo sempre visibili, tastiera illuminata, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da rete
~~L. 570.000~~
sc. L. 71.000 **L. 499.000**

GIOVEDI 30 GENNAIO

Biscotti "PLASMON" gr. 180x4
al kg. L. 9.236
~~L. 8.900~~ - sc. 25% **L. 6.650**

Finocchi cassetta kg. 3 circa
al kg. **L. 700**

Gallina da brodo kg. 1,3/1,5 circa
al kg. ~~L. 3.800~~
sc. 50% **L. 1.900**

Sottilette "KRAFT" conf. gr. 200x6
al kg. L. 8.500
~~L. 17.000~~ - sc. 40% **L. 10.200**

TV color 14" "MIVAR" mod. 14 M3, con telecomando, 40 canali memorizzabili, sleep timer, presa scart e presa cuffia, [redacted] telescopica in dotazione, garanzia 3 [redacted]
~~L. 289.000~~
sc. 20% **L. 229.000**

VENERDI 31 GENNAIO

Pasta "DE CECCO" gr. 500x4
al kg. L. 1.875
~~L. 5.000~~ - sc. 33% **L. 3.750**

30% di sconto

Videoregistratore "FUNAI" mod. 13A-109, 2 testine con caricamento centrale, doppia velocità di registrazione e riproduzione, presa scart, timer programmabile, telecomando, garanzia [redacted] anni
~~L. 354.000~~
sc. L. 107.000 **L. 247.000**

Salmone intero norvegese kg. 1,5 circa
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% **L. 9.500**

Polli pronti da cuocere al kg.
~~L. 5.240~~
sc. 35% **L. 3.400**

40% di sconto

Bicicletta Mountain [redacted] 26", cambio shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 219.000~~
sc. L. 90.000 **L. 129.000**

30% di sconto

Materasso [redacted] molle "MIPAFLEX", ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale in falda [redacted] lana [redacted] estivo in falda di cotone, 192 molle, mis. 80/85x190
~~L. 149.000~~
sc. L. 49.200 **L. 99.800**

SABATO 1° FEBBRAIO

Succhi di frutta "SANTAL" cl. 100
~~L. 2.350~~
sc. 35% **L. 1.500**

Salame locale intero "LIBERALI"
kg. [redacted] circa
al kg. ~~L. 14.200~~
sc. 40% **L. 8.500**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 500
al kg. L. 10.600
~~L. 8.850~~ - sc. 40% **L. 5.300**

Pastaiola modello easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 40% **L. 32.900**

Lavastoviglie "CANDY" mod. C 4100 W, dimensioni cm. H 85 P 60 L 60, 4 programmi, 12 coperti, 2 temperature, decalcificatore, 5 posizioni, consumo acqua lt. 22, garanzia 3 anni **L. 579.000**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" uomo: taglie dalla 44 alla 54
~~L. 29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto [redacted] cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" bambino: taglie da 6 a 16 anni
~~L. 26.500~~
sc. 40% **L. 15.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Effettuate comunicazioni [redacted] mune competente Ex Legge N. 90 del 19/5/90. Offerta valida dal 24/01/97 al 8/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO
I MANTEGA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 25 GENNAIO
NUOVO
DOMENICA 26 GENNAIO
Pom. GIGI E PIERO
Sera GIORGIO

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Dopo la convalida dei 5 fermi, si aggiungono nuovi particolari e indiziati

Rompicapo sui killer dei sassi

E Balossino in consiglio: «Non ci fu omertà»

Il gip Massimo Gullino (sopra) ieri ha emesso cinque ordini di custodia cautelare in carcere per gli ultimi fermati riservandosi su Gianni Mastarone. A fianco gli avvocati Fausto Guerra e Roberto Tava, legali di Furlan e Sandro Furlan

Cuva e il gip e S. Michele

Portavano anche una valigia Era piena di foto segnaletiche?

Rinchiusi a S. Michele. Loredana Vezzaro e Gianni Mastarone, interrogati

ALESSANDRIA. Sa molte cose Loredana Vezzaro su quella sera del 27 dicembre e ha deciso di fornire ampia collaborazione agli investigatori. Era stata la prima del gruppo a crollare, fornendo al procuratore Aldo Cuva una serie di elementi che avevano impresso una svolta decisiva alle indagini.

Ma non aveva detto tutto: e quanto aveva allora taciuto lo avrebbe raccontato ieri al magistrato in un interrogatorio a sorpresa, imprevisto e molto lungo.

Cuva l'ha sentita in carcere, a San Michele, per cinque ore, dalle 13 alle 17: con lui c'erano i difensori Mario Boccassi e Rosanna Rivabella. Al termine il magistrato ha taciuto, allontanandosi velocemente in auto dal carcere.

E non hanno parlato i legali. Si sono, sì, soffermati con i cronisti ma il loro riserbo è stato assoluto. «E' un momento troppo delicato e importante, qualsiasi dichiarazione rischia di mandare all'aria il grosso lavoro che si sta svolgendo, quando tutto sarà chiarito capirete il perchè» ha detto Boccassi. E non si è lasciato sfuggire neppure lo stato d'animo della ragazza, non ha detto nemmeno se è apparsa serena oppure disperata, ha rifiutato di rispondere persino alla domanda sul fatto che Loredana avesse retto bene il lungo interrogatorio. Tutto è stato verbalizzato e sia il magistrato sia gli avvocati alla fine sembravano soddisfatti.

D'altro canto se il dottor Cuva è andato imprevedibilmente in carcere e vi è rimasto tanto a lungo, significa che Loredana Vezzaro doveva fornirgli altri elementi determinanti per l'inchiesta, lungi dall'essere conclusa. Il gip ha convalidato il provvedimento di fermo e lo ha trasformato, anche per lei, in ordine di custodia cautelare. L'accusa, ovviamente, è di concorso in omicidio volontario, la stessa contestata ieri pomeriggio a Gianni Mastrone, il ventiseienne di Viguzzolo, a sua volta rinchiuso a San Michele.

Lui, sempre ieri pomeriggio, si è recato, per la notifica del provvedimento (una dozzina di pagine dattiloscritte) il gip Massimo Gullino. E' rimasto in carcere dalle 15,30 alle 17: all'uscita sulla sua auto è stata caricata una specie di valigia, pare piena di foto segnaletiche.

Sono state fatte vedere, per il riconoscimento di eventuali complici, a Loredana Vezzaro oppure a Gianni Mastarone o ad entrambi?

Anche su questa circostanza i legali hanno taciuto.

Emma Camagna

TORTONA. Restano in carcere anche altri cinque componenti della banda dei sassi: Paolo Bertocco, Roberto Siringo, Loredana Vezzaro, Gabriele e Franco Furlan. Il provvedimento di convalida dei fermi, con custodia cautelare, è stato depositato ieri nel primo pomeriggio dal gip, Massimo Gullino. Intanto l'inchiesta si sta allargando a macchia d'olio, complicandosi. Nuovi interrogatori, nuovi elementi, nuove ricerche e altri personaggi che si aggiungono agli 8 già implicati.

Se il gioco dei killer s'è iniziato ad agosto, e si ripeteva con cadenza settimanale, forse i componenti della banda variano di volta in volta. Ecco perchè il dottor Cuva ha detto: «Se andiamo avanti così non basteranno tutti gli avvocati di Tortona». Fatto sta che sul fronte delle indagini ci sarebbero ben tre personaggi nuovi, individuati con una serie di complicate intercettazioni telefoniche.

Sandro Furlan, che ha confessato di aver partecipato al tragico gioco assassino, avrebbe detto che a tirare i sassi erano suo fratello Franco e Gianni Mastarone, che però negano. Lui e la fidanzata sarebbero rimasti a bordo della «Tipo». Sandro avrebbe confessato anche la presenza di un'altra persona, ma senza rivelarne il nome, temendo forse ritorsioni. Ancora una volta gli inquirenti puntano sulla sua fidanzata Loredana, alla quale sarebbero state mostrate tre fotografie: in una di esse avrebbe riconosciuto una persona. Le ricerche sono partite immediatamente.

Al momento l'ipotesi più accreditata è che si sia trattato di un gioco puro e semplice attuato da un gruppo di ragazzi irrazionali e senza cervello. Se gli inquirenti stanno aspettando riscontri è perchè sono emerse incongruenze e contraddizioni tra le dichiarazioni dei fermati: occorre verificare i ruoli di ognuno e quanti in effetti abbiano partecipato alle serate sul cavalcavia. Per verificare l'alibi di Mastarone l'altra sera, dopo le 21, quattro persone di cui non si conosce l'identità, sono state interrogate a Palazzo di giustizia: è durato fino alle 3 di ieri mattina. «Si deve lavorare con calma - ha detto il procuratore -: il grosso dell'opera è concluso ma non dobbiamo tralasciare nulla».

Intanto ieri sera in Consiglio il sindaco Marco Balossino ha affrontato in apertura il tema «sassi». Ha espresso il cordoglio della città alla famiglia Berdini e ha ringraziato forze dell'ordine e magistrati per il lavoro svolto. «Ma - ha aggiunto - bisogna approfondire la questione e noi faremo la nostra parte. Il disagio giovanile non è un problema solo di Tortona». Ha condannato l'atteggiamento della folla davanti a palazzo di giustizia la sera dei primi fermi. «Non c'è stata omertà, ci sono le prove: ho avuto un incontro con Cuva, la portata delle sue affermazioni verrà ridimensionata». Ha infine attaccato i media, soprattutto la trasmissione Moby Dick che aper due volte ha perso l'occasione per approfondire il ruolo della città e dei giovani».

Maria Teresa Marchese

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

E pietre anche a Valenza

Tutte le vetrine del bar Mazzini distrutte a colpi di «porfido»

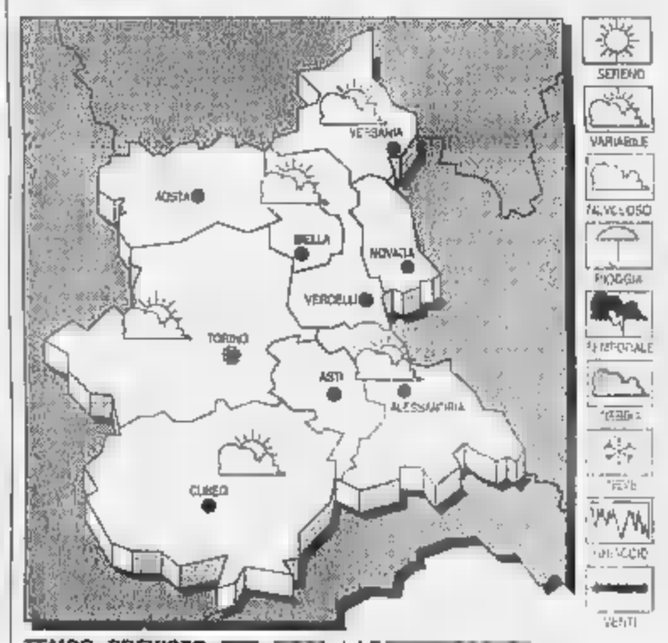
VALENZA. Sassi anche in città, non per uccidere ma per distruggere: le tre vetrine del Caffè Mazzini, che danno su piazza Gramsci, sono state fracassate con cubetti di porfido strappati al vicino marciapiede. Non è stato rubato nulla, perchè il locale è protetto da una saracinesca a maglia. Un'intimidazione? Una vendetta?

I carabinieri non escludono alcuna ipotesi, ma qualche elemento prezioso è già stato raccolto. Intanto, il titolare, Luciano Garavelli, di 57 anni, che abita in via Wagner 11, s'interroga: «Non capisco come sia potuto accadere, vivo e lascio vivere, rispetto tutti, non ho nemici oltretutto ho un ottimo rapporto con i giovani». Gli presidente del Moto club Corsico e del Comitato interprovinciale moto, Garavelli è in costante contatto con tanti giovani motociclisti e sono in molti a dovergli qualcosa. Qui, invece, lo si è voluto «punire» e «avvisare».

L'episodio è accaduto verso le 4 di ieri mattina: «Ho tirato giù i battenti verso le 3 e, dopo le consuete operazioni di pulizia, me ne sono andato a letto» spiega. I teppisti sono subito entrati in azione: hanno centrato con sassi le due vetrine grandi del caffè e quella piccola, della porta, fracassandole. Danneggiato anche il bancone, salva solo l'esposizione che affianca una delle vetrine. Nel palazzo, che ospita soprattutto uffici, nessuno si è accorto di nulla. Solo quelli dell'edificio adiacente hanno udito un botto, prodotto presumibilmente dai vetri che crollavano, ma non si sono preoccupati, pensando ad una serranda abbassata violentemente. Sono state le donne delle pulizie a scoprire l'accaduto verso le 6: hanno subito telefonato a Garavelli che, quando è andato a recuperare l'auto, ha avuto un'altra brutta sorpresa: contro la sua «Citroen bx» era stata scagliata una grossa pietra che aveva fracassato i vetri. In più tutte le gomme erano state tagliate.

Rodolfo Castellaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

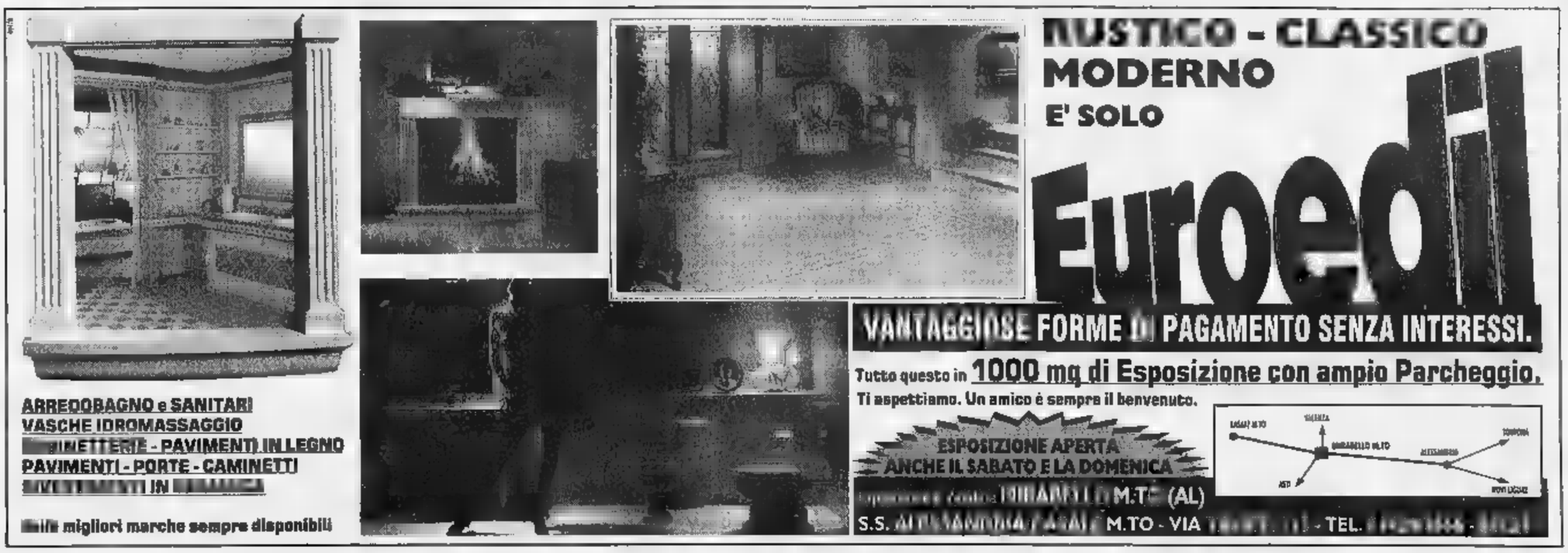


TEMPO PREVISTO Cielo generalmente poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta foschie e banchi di nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE AD ALESSANDRIA
Max: 6, min: 3; media: 4

FA
Max: 5; min. 1; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 10,2; Aosta 5; Asti 10; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 11



Intanto Scienze politiche pensa a un diploma per dirigenti di cooperative

Politecnico «motore» d'imprese

E dalla Legacoop tre progetti per i giovani

ALESSANDRIA. Creare nuove imprese in provincia, utilizzando [illegible] base l'esperienza [illegible] Politecnico. E' il messaggio lanciato ieri da Alfredo Morabito, presidente regionale della Lega delle cooperative, durante il convegno «Cooperazione, sapere, lavoro».

Legacoop ha già devoluto oltre 480 milioni al Comitato per l'Università di Alessandria, raccolti tramite una sottoscrizione pubblica dopo l'alluvione del '94. La cifra è stata utilizzata per ricavare aule e laboratori dagli edifici dell'ex Macello civico. Quei laboratori, per cui c'è stato anche [illegible] finanziamento della Cariplo, sono stati inaugurati proprio ieri e rappresentano un patrimonio tecnologico di prim'ordine.

Ora si tratta di andare oltre: e Legacoop si propone di coinvolgere soggetti istituzionali e privati (Provincia, Camera di commercio e Cassa [illegible] risparmio di Alessandria) per stimolare la nascita di una nuova imprenditoria giovanile, in grado di sostenere lo sviluppo e la crescita del territorio.

Le proposte sono state sintetizzate da Alberto Fasciolo, responsabile di Legacoop per Alessandria e Asti. Una riguarda l'istituzione al Politecnico cittadino di [illegible] «sportello per la creazione di imprese», con moduli formativi per laureandi e laureati sulla cultura d'impresa e le trasformazioni economiche e tecnologiche.

Lo sportello dovrebbe esercitare azione di orientamento, offrendo indicazioni su norme, fattibilità di progetti, accessi a finanziamenti e altri servizi.

Il secondo passo dovrebbe es[illegible] un [illegible] di idee per realizzare nuove imprese, a matrice cooperativa, con promozione attraverso lo «sportello». L'iniziativa è diretta a laureandi, laureati e diplomati che abbiano come idea guida le nuove tecnologie, la socialità e lo sviluppo [illegible] nuove professionalità.

Per stabilire le forme [illegible] premio e di supporto da offrire ai progetti migliori andrebbe costituito un comitato tecnico-scientifico di valutazione.

Contemporaneamente alle prime d[illegible] iniziative, Legacoop suggerisce l'apertura di un tavolo permanente di confronto e ricerca (all'insegna dello slogan «Innovazione e nuova socialità»), mirato alla creazione di nuovi spazi nel settore dei servizi sociali e dell'assistenza.

«Siamo agli inizi di un processo che porterà a nuovi modi di produzione e consumo - ha detto Fasciolo nel suo intervento -: le continue trasformazioni delle cooperative come imprese sociali impongono la necessità di dare adeguata formazione ai futuri manager dell'economia sociale».

E' stata anche citata una proposta della facoltà di Scienze politiche. Il per l'istituzione di un [illegible] diploma per dirigenti di cooperative e organizzazioni no-profit. Legacoop ha garantito il suo appoggio per la realizzazione. **[b. v.]**

All'avanguardia. Il laboratorio di materie plastiche è punto di partenza del futuro Centro [illegible] cultura tecnica sulla plastica

[illegible]

Cinque laboratori all'avanguardia

ALESSANDRIA. Sono cinque i laboratori di ricerca e sperimentazione inaugurati ieri al Politecnico cittadino: occupano una superficie di 570 metri quadrati e ospitano le apparecchiature utilizzate dai 350 iscritti [illegible] diplomi triennali [illegible] ingegneria informatica, elettrica e meccanica (con orientamento in materie plastiche). Allo studio c'è l'istituzione di un corso per ingegneri chimici. Il fiore all'occhiello [illegible] Politecnico è il laboratorio [illegible] compatibilità elettromagnetica e sicurezza elettrica, attivo dallo scorso giugno: è dotato di una camera schermata anecoica impermeabile ai disturbi elettromagnetici, unica struttura [illegible] questo tipo a livello universitario in Italia. Altri laboratori: meccanica, [illegible] elettriche ed elettroniche, informatica [illegible] materie plastiche. Quest'ultimo rappresenta un servizio importante per le aziende ed è punto di partenza del futuro Centro di cultura tecnica sulle materie plastiche. **[b. v.]**

I consigli Adiconsum: non sottoscrivete contratti

Gratis vacanze da sogno «Ma è meglio diffidare»

ALESSANDRIA. In questi giorni sono arrivate, in tutta la provincia, numerose lettere che avvisano alcuni «fortunati» dell'avvenuta vincita di un viaggio premio: [illegible] va[illegible] gratuita, [illegible] durata di sette giorni, in villaggi turistici di re[illegible] inaugurazione.

I posti di villeggiatura sono tra i più rinomati: si può scegliere tra le isole della Grecia, [illegible] nevi del Trentino, le spiagge della Calabria [illegible] il mare della Sardegna. Per avere maggiori informazioni sulla «promozione pubblicitaria» e per ritirare la necessaria documentazione è sufficiente contattare alcuni recapiti telefonici di Padova.

Telefonando da Alessandria ai numeri segnalati in fondo alla lettera, si riceve un ulteriore invito: di presentarsi (oggi dalle ore 16 alle 20 o domani dalle 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19) all'hotel Residence San Michele, dove l'iniziativa sarà illustrata, più dettagliatamente, anche con l'ausilio di filmati.

Tutto in regola, quindi? Dall'agenzia p[illegible] dicono che è tutto davvero gratis, e che non saranno proposte vendite di altri prodotti, tipo pentole, enciclopedie o computer.

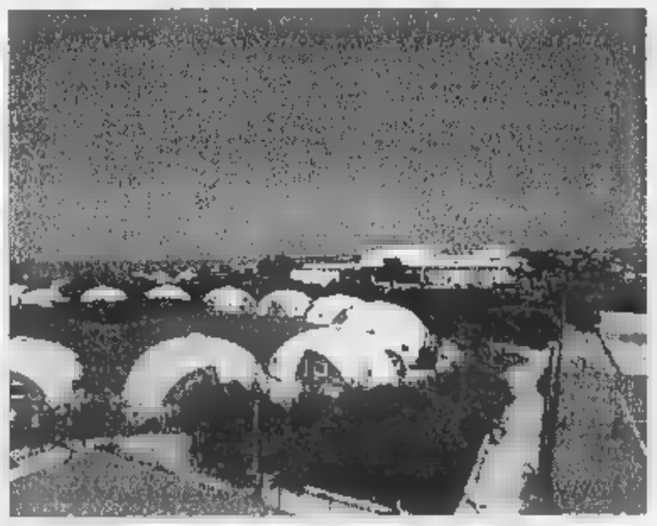
Un invito a «diffidare» da questo tipo [illegible] iniziative arriva però dall'Associazione difesa consumatori [illegible] ambiente (Adiconsum) che ha sede [illegible] Alessandria in via Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132.

«Già in più di un'occasione - dice Riccardo Sammartano, operatore Adiconsum - abbiamo evidenziato come queste "offerte promozionali" rappresentino un gravissimo rischio per gli acquirenti. Possono testimoniarlo i consumatori che, negli ultimi mesi, si sono rivolti a noi per chiedere tutela».

Qualche volta il «regalo» è [illegible] bicicletta, in altre occasioni un personal computer o, come è accaduto a novembre, buoni sconto da spendere nei più importanti centri commerciali, risultati poi dal tutto estranei alla vicenda, come pure gli alberghi che si erano limitati ad affittare i locali per ospitare l'iniziativa.

«Soprattutto è importante non sottoscrivere nessun contratto - aggiunge Sammartano - e, in caso contrario, ricordarsi che c'è la possibilità di recedere, entro sette giorni, da ogni impegno [illegible] poi tali iniziative nascondessero un «raggiro» è opportuno denunciarle alle autorità competenti.

Gino Defranciaci



Ancora «regali» in provincia: sono proposti soggiorni gratuiti in villaggi turistici

UN ROBOT ANTI-BOMBE

Utilizzato l'altra sera in centro

Apparteneva [illegible] una rappresentante di erboristeria la valigetta ventiquattrore che ha creato allarme, l'altra sera, in piazza Santo Stefano. Si era temuto che [illegible] borsa nera di cuoio contenesse una bomba. Mobilitati vigili urbani [illegible] polizia, poi i carabinieri hanno utilizzato un robot per disinnescare quello che poteva sembrare un ordigno esplosivo. In realtà la rappresentante, al momento di salire in auto, aveva dimenticato a terra la valigetta che conteneva solo biro e cataloghi. La donna si è poi scusata con le forze dell'ordine: non pensava di creare tanto allarme. **[b. v.]**

Giovane di Spinetta sott'accusa per rapina ed estorsione

A giudizio per aver derubato prima la madre, poi la nonna

ALESSANDRIA. Estorsione ai danni della nonna e rapina alla madre: di queste due accuse dovrà rispondere Cristiano Canepa, 20 anni, abitante in via Gozzo a Spinetta Marengo. Il gip Fernando Baldini ieri mattina lo ha rinviato a giudizio al termine dell'udienza preliminare; il giovane, che ha rinunciato [illegible] presentarsi [illegible] [illegible] difeso da Aldo Rovito, sarà processato in tribunale [illegible] [illegible] maggio.

Secondo l'accusa, Canepa, sotto la minaccia [illegible] «farla sparire», costrinse la nonna Teresa Giacchero a consegnargli in più occasioni 20 mila lire: più episodi protrattisi non [illegible] [illegible] per quanto tempo, comunque fino al 16 febbraio '96. Inoltre l' 8 dicembre '95 portò via 12 mila lire alla madre Piercarla Celona strattonandola per un braccio e colpendola con un pugno.

Perché tanta violenza contro le due donne? Cristiano Canepa [illegible] da tempo al centro di una storia di liti familiari: a nonna e madre chiede soldi per acquistare droga.

Il giovane a dicembre [illegible] stato processato in sede d'appello per maltrattamenti, lesioni personali, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione. Al processo [illegible] primo grado in pretura gli erano stati inflitti 2 anni e 3 mesi. Canepa era finito [illegible] guai su segnalazione della nonna la quale si era rivolta ai carabinieri dicendo che il nipote le aveva fratturato con un pugno il setto nasale. L'anziana donna aveva anche fatto presente di essere stata più volte vittima di violenze da parte del ragazzo: «Non lavora, chiede sempre soldi, ma io non posso dargli ogni giorno le 20-30 mila lire per la droga». **[e. c.]**

VIOLENZA [illegible]

Fidanzata lo scagiona

ALESSANDRIA. Assolto perché il fatto [illegible] sussiste: con questa motivazione la seconda sezione della Corte d'Appello di Torino ha prosciolto Loris Sartori, di 27 anni, Valenza, accusato di violenza carnale sulla fidanzata. A maggio, in primo grado, il tribunale lo aveva condannato a due anni [illegible] mesi. I giudici hanno accolto la tesi del difensore Domenico Perrone a detta del quale non [illegible] trovati riscontri all'accusa mossa dalla ragazza al fidanzato [illegible] una perizia ginecologica [illegible] escluso segni di violenza sulla stessa. Era stata lei, Eleonora Pimpinelli, di 22 anni, a denunciare Loris Sartori col quale aveva litigato: ma al processo si era presentata abbracciata al giovane di cui si era detta molto innamorata tanto è vero che mentre l'imputato non aveva reso dichiarazioni, la parte lesa si [illegible] assunta il compito di sollevarlo dalla grave accusa. In appello lo stesso pm ha proposto l'assoluzione. **[e. c.]**

A Palazzo Cuttica

Una mostra sulle lettere d'amore

ALESSANDRIA. Viene inaugurata oggi, alle 17, a Palazzo Cuttica la mostra «Lettera d'amore»: è un'originale esposizione di «lettere in viaggio», firmate da oltre centocinquanta artisti provenienti da quindici Paesi.

«Lettera d'amore», curata da Luisella Carretta, Vittoria Gualco ed Elvira Mancuso, è visitabile sino al [illegible] febbraio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

«Gli artisti che partecipano - spiegano gli organizzatori - hanno voluto dare forme diverse di "oggetto-lettera", fatte di sogni, parole, fantasie capaci di testimoniare l'amore a [illegible] gradi».

Nell'ambito della mostra sono stati fissati [illegible] serie di incontri, in cui si «leggerà» il bi[illegible] lettera-amore attraverso canzoni, ballate popolari, poesie e parole private. Il primo è già oggi, dopo l'inaugurazione, [illegible] gli interventi di Donatella Bisutti, Aldino Leoni e Mario Martinengo. Prossimo appuntamento: il 31 gennaio con Giuliana Callegari e Nuccio Lodato. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Roccaforte, il sindaco e le pecore morte

La Stampa di venerdì scorso riporta la notizia che a Roccafor[illegible] Ligure sarebbero morte trenta pecore per il freddo precisando che agli [illegible] sarebbero state recise le orecchie per evitare di risalire al proprietario dell'allevamento.

Non so se il fatto riportato sia realmente accaduto da qualche altra parte, però smentisco nella maniera più assoluta che esso sia avvenuto nel territorio del nostro comune.

Quanto sopra per amore della verità e a tutela del buon nome degli allevatori di Roccaforte Ligure [illegible] tutto estranei a questa vicenda.

Gian Pietro Bernuzzi
sindaco di Roccaforte Ligure

La notizia ricevuta dall'Usl parla di 30 pecore rinvenute nei boschi tra Roccaforte [illegible] Rocchetta Ligure, in alta Val Sisola. (m. d.)

Tortona, [illegible] [illegible] distretto scolastico

Vorrei esprimere l'amarezza, la delusione, l'inutilità della mia presenza, che ho avvertito nel partecipare alle prime d[illegible] riunioni nel Consiglio del distretto scolastico di Tortona. Primo eletto in rappresentanza dei genitori, tanta buona volontà e il desiderio di dare un contributo ad un organo collegiale della scuola locale. Purtroppo anche all'età di [illegible] anni si può peccare ancora di ingenuità; [illegible] penso ho afferrato il significato del termine «inciucio» coniato nel linguaggio politichese. E' deludente constatare in ogni assemblea che [illegible] risultato delle elezioni sia stato frutto di precedenti accordi, forse nel momento in [illegible] si sono formate le due liste elettorali. Così facendo si sottrae un leale veritiero confronto di idee e proposte.

Tutto questo dovrebbe essere il fine comune degli eletti, compreso quel o quei genitori, chissà perché, ritenuti scomodi. Tra poco più [illegible] un anno verrà applicata la legge per riformare gli organi collegiali della scuola e con essi, mi auguro, anche alcune coscienze. Non voglio muovere critiche alle persone, certo qualificate, bensì ai metodi.

Francesco Barnabé, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 488.868.
[illegible]**o:** Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 766.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible]**:** Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, via Rossini 9 (225.395), aperte entrambe nei giorni feriali dalle 12,30 alle 15,30 (nei festivi, dalle 9 alle 19,30). La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (le serrande abbassate per farmaci [illegible] prescrizione medica urgente).

Acqui: Albertini, [illegible] [illegible] 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. [illegible] 36 (322.474), 15-18,45.
Casale: Accornero, [illegible] Mazzini [illegible] (452.220).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), aperte 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, [illegible] 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Torto[illegible]**

QU[illegible]CA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.610/7; **Gavi:** 842.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Erica Piazzale, Lorenzo Rabbia, Teresa Rabbia, Fabio Traverso, Nassib Harrouni, Loris Poggio, Erika Gambini, Kristian Balardi, Ludovico Ghio.

SI SPOSERANNO. Marco [illegible] con Tiziana Mercurio; Sandro Contini con Loredana Stoico; Giovanni Aragone con Annalisa Rovelli. **[m. pu.]**

[illegible]

● Anche quest'anno nelle scuole elementari e materne di **Ovada** sarà attivato un corso di educazione musicale proseguendo l'iniziativa degli anni precedenti della Civica Scuola di Musica «A.Rebora» che ha ottenuto particolare successo. La giunta comunale per lo svolgimento del corso ha conferito l'incarico agli insegnanti Annamaria Ghiltrito e Alessandra Pieroni [illegible] [illegible] fissato l'importo della quota [illegible] partecipazione a carico degli alunni, in lire 20 mila per [illegible] scuole elementari e 30 mila per le materne. **[r. bo.]**

● Il consigliere provinciale Cristiano Bussola suggerisce [illegible] collocare [illegible] [illegible] dedicato [illegible] vittime dell' amianto nel piazzale del palasport a **Casale** tenendo conto [illegible] c'è l'orientamento di intitolare il palazzetto a Paolo Ferraris, stroncato proprio dal mesotelioma provocato dalla terribile fibra. **[s. m.]**

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

La meditazione trascendentale

Oggi alle 17, conferenza sulla «meditazione trascendentale» alla [illegible] del Lavoro di via Cavour ad Alessandria: relatore Ubaldo Cortinovis. **[b. v.]**

[illegible]SO

A Tortona si riunisce il Pds

Oggi alle 15 nella sala riunioni della Cri di Tortona in corso Repubblica 31 si tiene il secondo congresso del Pds. **[m. t. m.]**

[illegible]

Sugli sci a La Thuile e Cervinia

Il Gs Alpini [illegible] il Club Azzurro '90 di Valenza propongono per domani gite a La Thuile e Cervinia. In entrambi i casi si parte alle 6 da piazza Gramsci. **[r. c.]**

TRENO DELLA NEVE

Meta: Oulx e Bardonecchia

Domani è in funzione il «treno [illegible] neve» che collega Genova Brignole [illegible] Oulx e Bardonecchia. In provincia ferma ad Arquata (6,28) Novi (6,39) e Alessandria (6,55); al ritorno riparte da Bardonecchia alle 17,20. Inf. 010-267.833 [illegible] 011-666.39.83. **[b. v.]**

FESTEGGIAMENTI

Il vescovo di Casale a Valenza

Questo pomeriggio alle 18,30 monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale, incontra i cittadini valenzani in Duomo. **[r. c.]**

CARALT

Si trasferiscono gli uffici

Da lunedì gli sportelli di Valenza della Caralt Spa, la concessionaria della riscossioni tributi della Provincia, vengono trasferiti in via [illegible] 5/b. Invariato l'orario al pubblico: dalle 8,20 alle 13, dal lunedì al venerdì. **[b. v.]**

INAUGURAZIONE

[illegible] apre il centro di accoglienza

Si inaugura oggi alle 11 a Novi il centro di prima accoglienza in via Ovada realizzato grazie al Gruppo di volontariato Vincenziano. Alla cerimonia partecipe [illegible] che il vescovo Martino Canes[illegible] che benedirà i locali. **[m. pu.]**

Operazione ultimata in città e a Novi, Casale è a metà. La Provincia ancora in «fase d'acquisto»

Sui cavalcavia scatta il divieto di sosta

A Tortona il primo cartello al ponte della Cavallosa

ALESSANDRIA. Divieti ■ so- ■ e fermata, per veicoli ■ pedoni, sui cavalcavia delle strade provinciali, statali, comunali e vicinali che, in provincia, attraversano le tre autostrade: l'Autotrafori Voltri-Sampione, l'Autostrada dei vini Torino-Piacenza e la Milano-Genova.

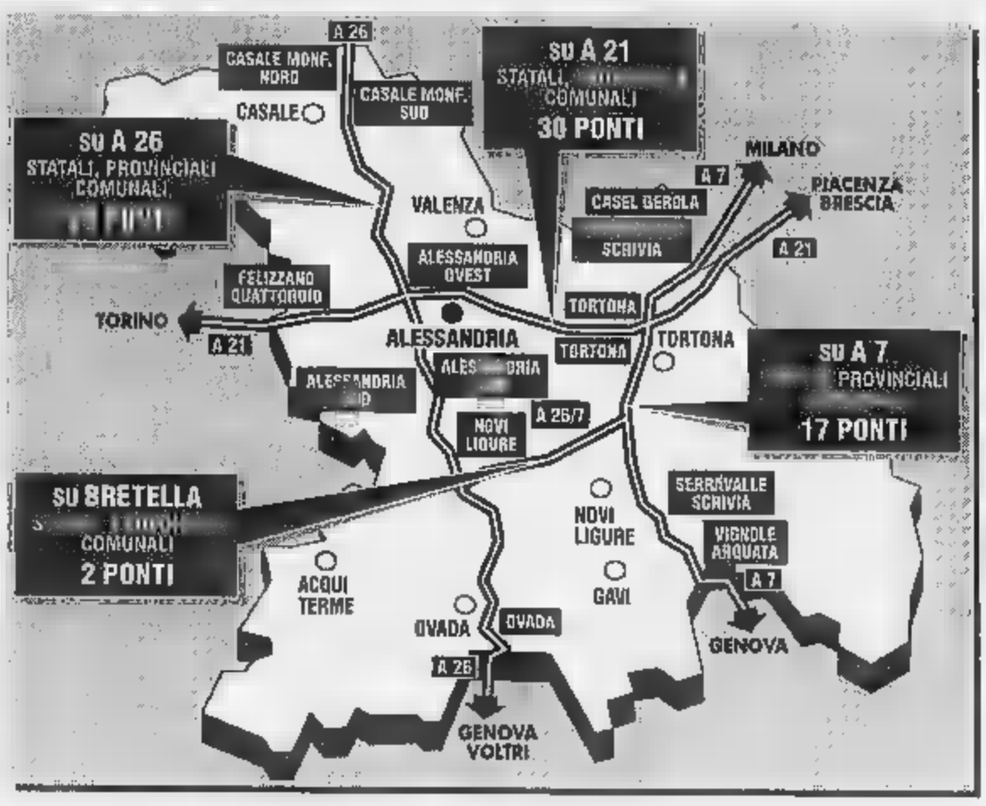
E' stato questo il primo provvedimento adottato del prefetto Vincenzo Gallitto con una sua ordinanza e si riferisce a tutti i 140 attraversamenti.

«Il primo divieto - dicono all'Ufficio tecnico ■ Comune di Tortona - è stato, ovviamente, per il tragico cavalcavia della Cavallosa, proprio per evitare episodi ■ assurda emulazione».

In totale nel territorio tortо- ■ sono 13, la sistemazione della segnaletica ■ in corso con la precedenza ai cavalcavia ritenuti più frequentati e pericolosi. «Per il momento - dicono in Comune - sistemiamo i cartelli di divieto, poi, non appena saranno pronti (il problema interessa tutti i Comuni, ■ quanto nessuno ne aveva ■ disposizione; ndr), aggiungeremo quelli con gli estremi dell'ordinanza e l'indicazione che per i trasgressori scatterà la violazione all'articolo 650 (inosservanza dei divieti dell'autorità) con sanzioni penali».

Per Alessandria i cavalcavia ■ 17, su «strade comunali, ma anche rurali ■ vicinore» precisa il geometra Baretta dell'Ufficio tecnico. L'operazione è praticamente ultimata, ■ si attendono i cartelli relativi al tipo di violazione. Una spesa per le casse comunali: si calcola che per ogni cavalcavia l'operazione costi dalle 500 mila lire ad un milione.

Operazione conclusa a metà per i quattro cavalcavia di Casale e ultimata per i sei di Novi Ligure «dove - dice l'architetto Scaglia dell'Ufficio tecnico - ne abbiamo un sesto, sulla A26, in comproprietà territoriale con Basaluzzo, probabilmente provvederemo noi». Ancora nulla per i cinque cavalcavia di Pontecurone «molto stretti e sui quali, quindi, è impossibile sostare». E i pedoni? Cartelli sistemati sull'unico di Quattordio e sui quattro di Solero, dove i due sindaci hanno anche provveduto a far affiggere manifesti con l'ordinanza prefettizia. A Predosa sistemata la segnaletica sui due cavalcavia «e - dice ■ sindaco Tagliafico - il messo ed i volontari della Protezione civile effettuano anche controlli, per assicurarsi che vengano rispettati». Interessati anche Comuni minori, con operazioni in via di ultimazione a Felizzano, Pietra Marazzi, Serravalle Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Lu, Occimiano. Si sta provvedendo a Castellazzo e Pozzolo Formigaro, con 4 cavalcavia ciascuno. A Mirabello l'unico esistente è su strada provinciale, il Comune attende se deve provvedere o meno.



Il segnale al cavalcavia della Cavallosa, qui a fianco il prefetto Gallitto

CHI PAGA LA BOLLETTA?

Illuminati a caro prezzo

Tra le ipotesi per rendere più sicuri i cavalcavia è stata avanzata quella di illuminarli, il problema sarà di stabilire chi dovrà accollarsi l'onere degli impianti, tenuto conto che le società autostradali hanno già fatto presente che tali strutture non sono ■ loro competenza ■ degli enti proprietari delle strade: statali, provinciali e comunali. «Abbiamo già fatto qualche conto - dicono in Comune a Tortona, dove, va ricordato, i cavalcavia sono tredici -: l'ipotesi di spesa si aggira ■ trecento milioni». Una spesa non da poco, tenuto conto dei bilanci comunali. Gli amministratori di Castelnuovo Scrivia, invece, hanno chiesto un preventivo all'Enel, ma non hanno ancora avuto risposte. Qualche tecnico sostiene che la sp■ da affrontare è inferiore a quanto si dice a Tortona: potrebbero bastare due-tre milioni per cavalcavia, ma è poco probabile se si devono posare lunghi tratti di cavo. [f. m.]

Rampe in condominio. Non mancano i casi «particolari». «La vecchia strada comunale Quargnento-Felizzano - dice ■ sindaco di Quargnento - interseca l'autostrada ed è stato costruito il cavalcavia, ma prima ■ ponte, verso il nostro paese, la sede stradale è sparita, arata.

Al cavalcavia si arriva soltanto a piedi, inoltre la rampa di destra è nostra, quella di sinistra di Felizzano. Comunque concorreremo per la nostra parte, da dove passano solo i pedoni».

La Provincia. «Abbiamo provveduto a deliberare l'acquisto dei cartelli», dice il vice presidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli. «Sono 36 - precisa l'ingegnere capo - i cavalcavia di nostra competenza, non avevamo materiale sufficiente in magazzino. Appena pronti provvederemo alla installazione, secondo le prescrizioni».

Franco Marchiaro

Il prefetto: è ■ prima fase

«Ora tocca alla Protezione civile con le ronde anti lanciatori»

ALESSANDRIA. E' partita l'operazione sosta e fermata vietata sui cavalcavia autostradali. «Prima fase - dice ■ prefetto Vincenzo Gallitto - di quella operazione sicurezza alla quale è stato necessario dare il via considerata la situazione di particolare allarme per la pubblica incolumità generata ■ provincia dal fenomeno degli atti di teppismo con lancio di pietre dai cavalcavia, dopo la morte della giovane donna sulla A21, vicino a Tortona. ■ qui la mia ordinanza del 7 gennaio».

Sicuramente i divieti saran- ■ un deterrente, tenuto conto che fermarsi, anche se si è a piedi, significa incorrere nella violazione di un articolo del codice penale, il 650, punibile con pene detentive. Ma occorrono certamente altre misure, già decise dal prefetto.

«Ho ritenuto - dice ■ dottor Gallitto -, dopo ■ esame della situazione nell'ambito del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, di dover garantire il massimo controllo dei molti cavalcavia esistenti nella nostra provincia, dando il via ad operazioni di controllo. Un'operazione, che parte ora in via sperimentale, lungo tratti autostradali, determinati di volta in volta, che attraversano il territorio provinciale. In particolare durante i fine settimana maggiormente caratterizzati da intenso traffi- ■ automobilistico».

Sfruttando, ricorda il prefetto, i nuclei di volontari della Protezione civile, in particolare quelli maggiormente organizzati che fanno capo ai Com, i centri misti operativi nati dopo l'alluvione '94 per la prevenzione idrogeologica e ora disponibili per questi interventi.

«Intendiamo costruire - dice il prefetto - una ragnatela di informazioni proprio grazie alle segnalazioni che i volontari, impiegati in "ronde" di controllo nelle vicinanze dei cavalcavia, invieranno alle centrali operative dei Com, che provvederanno ad inoltrarle alla sala operativa della sezione Polstrada di Alessandria oppure ai numeri di emrgenza "113" (polizia) e "112" (carabinieri)».

Altre iniziative? «Si sta studiando ■ livello nazionale la numerazione, con precisi codici di riconoscimento, ■ tutti i cavalcavia, la loro illuminazione ed il potenziamento delle reti di protezione. Poi tutte le nostre forze dell'ordine, che hanno egregiamente collaborato alle indagini della procura tortonese, saranno impegnate per garantire sicurezza». [fra. mar.]

OGGI, 3.285.000 LIRE IN MENO PER PASSARE DAL TUO USATO DA ROTTAMARE A UNA NUOVA FIESTA.
GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO, DI FORD E DELLA NOSTRA CONCESSIONARIA. Ford
BELLEZZA E CONSAPEVOLEZZA

UN ESEMPIO:
FIESTA STUDIO
DOPPIO AIRBAG
L. 15.435.000
chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa
Garanzia estesa sulla verniciatura per vetture immatricolate dalla prima del 1° gennaio 1997.

concessionaria
Giuliar Auto srl
Strada Valenza 7/G - Tel. (0142) 451413 - CASALE MONFERRATO
SIAMO A TUA DISPOSIZIONE, ANCHE SABATO E DOMENICA.

OPPURE SENZA ROTTAMAZIONE
FIESTA STUDIO
DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO
L. 18.350.000*
*chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa - offerta non cumulabile con altre in corso

S'indaga per accertare se fanno parte della stessa banda che assalta banche

Rapine col coltello, due arresti

Accusati di colpi ad Alessandria e Casale

ALESSANDRIA. I presunti autori di due rapine compiute ad Alessandria e a Casale sono stati arrestati dalla squadra mobile della questura, diretta dal dottor Furio Farina, su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla magistratura. Sono Giovanni Corrente, anni, e Saverio Giglio, di 21, entrambi di Nichelino (Torino). Sono sospettati di essere anche coinvolti in rapine nel Torinese.

Giovanni Corrente è ritenuto responsabile dell'assalto compiuto il 24 ottobre in corso Acqui all'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino, mentre per Saverio Di Giglio l'accusa è di aver preso parte al colpo messo a segno il 3 dicembre, a Casale, ad una filiale della Cassa di risparmio di Torino. La polizia ha bloccati la notte scorsa nelle loro abitazioni.

Le modalità di entrambe le rapine hanno molte analogie e le indagini tendono a stabilire se Corrente e Di Giglio abbiano fatto parte della stessa banda, composta da tre persone oltre ad un complice che attendeva gli altri in auto per assicurare la fuga.

Alla banca alessandrina, i rapinatori fecero la loro comparsa poco dopo le tredici. Tutti e tre a volto scoperto, impugnavano coltelli e costrinsero clienti e impiegati ad entrare nella stanza da bagno: qui li rinchiusero, dopo essersi impadroniti del denaro contenuto in cassa, una quarantina di milioni. Fra i clienti c'era anche il titolare di un distributore di benzina che stava versando in banca i tre milioni dell'incasso della giornata, ma i banditi, con un gesto di magnanimità, gli restituirono la somma.

Saverio Di Giglio è accusato per Casale, Giovanni Corrente del colpo in città

Intascato il contante, i rapinatori erano poi fuggiti su una Uno di colore blu, ritrovata poco dopo in periferia. I tre, benché a volto scoperto, non si erano preoccupati del fatto che nell'istituto di credito fosse in funzione un impianto di telecamere a circuito chiuso e la circostanza può avere favorito le successive indagini.

A Casale, i banditi, sempre in tre e a volto scoperto, fecero irruzione in banca, a Oltreponte, pochi minuti prima dell'orario di chiusura. Minacciando con i coltelli i sette impiegati e il direttore, si fecero consegnare il denaro, una quarantina di milioni, poi rinchiusero tutti nell'ufficio del funzionario e fuggirono.

Nessuno fu in grado di stabilire se poco distante, come comunque si presume, ci fosse un'auto ad attenderli.

Roberto Scagliotti

Oltraggio

Condannate madre e figlia

CASALE. Udienza movimentata in pretura, con protagoniste due donne, madre e figlia. Accusate di aver oltraggio una pattuglia di poliziotti che loro stesse avevano chiamato una sera del luglio '94 perché esasperate dal frastuono proveniente dal «Roxy bar» sotto casa loro, sono comparse ieri mattina davanti al pretore e, nonostante tempo da quella sera ne sia passato, non sono riuscite a tenere la lingua a freno.

Luigia Lavagno, 62 anni, e la figlia Maria Paladini, 34, abitanti in via Capello, hanno apprezzato il racconto dei poliziotti sull'accaduto. «Non è vero, è andata così» ha cominciato la più anziana e, l'altra, in appoggio ha proseguito ad alta voce. A nulla sono serviti i ripetuti richiami del difensore Massimo Jaretti e del pm Fabrizio Barberis. Il pretore Giulio Nescis ha battuto più volte il pugno sul tavolo e fatto la voce grossa per allontanare le imputate. Sono state poi condannate a 30 giorni di reclusione con la condizionale. **[s. m.]**

IN BREVE

NOVI

Serravallese resta ferito nell'urto fra auto e furgone

Guarirà in 30 giorni Domenico Mastrorosa, 47 anni, Serravalle (via Fabbriche 55), che è fratturato lo sterno in un incidente stradale ieri mattina in via Manzoni, a Novi. La Polo su cui viaggiava si è scontrata con il furgone Ducato di Simone Cazzadore, 20, Pozzolo. **[m. d.]**

NOVI

S'inaugura il centro d'accoglienza

S'inaugura oggi alle 11 il Centro di prima accoglienza realizzato dal gruppo di volontariato vincenziano per offrire pasti caldi ai bisognosi. E' in via Ovada, è dotato di sala da pranzo, cucina, lavanderia, dispensa, servizi igienici e infermeria. Sarà gestita da volontario. Il Centro è intitolato alla memoria di Luisa Caraccio, negli Anni '60 tra le più attive esponenti volontariato in città. **[m. d.]**

ALESSANDRIA

Scontro fra Panda in via Romita

Scontro fra Panda l'altra mattina in via Romita ad Alessandria. Sulle auto Maria Mirabelli, anni, via Don Stornini 15, e Enrico Barioglio, 21, via Righi 4, rimasti illesi. **[r. c.]**

VALLE S.

Immagini e notizie sulla storia alessandrina

Gli incontri sulla storia di Alessandria proseguono oggi alle 21,15 al Museo di Valle S. Bartolomeo, una conferenza con diapositive di Gianni Callè e Claudio Zarri. **[c. re.]**

Café Latino

A21 TO-PC Uscita Voghera - CODEVILLA - VOGHERA (PV) - Tel.

FEBBRAIO '97

Tutti i martedì musica dal vivo con... SMAILA e la Band

Il sabato è cabaret...

Sab. 1: ANTONIO CORNACCHIONE
Da "Su la testa" - Rai 3, dal Circo di Paolo Rossi, dallo Zelig di Milano

Sab. 8: CARLO E SIMONE
Italia 1, "Super far ridere (anche in due)"

Sab. 15: CLAUDIO PEROSINO
Costanzo Show, G.T. Alarm, ovvero "Il Carabiniere"

Sab. 22: RAOUL CREMONA
Da "Mai dire gol": "IL MAGO ORONZO"

...e il venerdì è live music

Ven. 7: ANIMALI RARI
Ven. 14: CAVOLI AMARI
Ven. 21: RADIO BACCANO
Ven. 28: OXXXA

Assolto un autista

Cavatore, muore viaggiatore di commercio

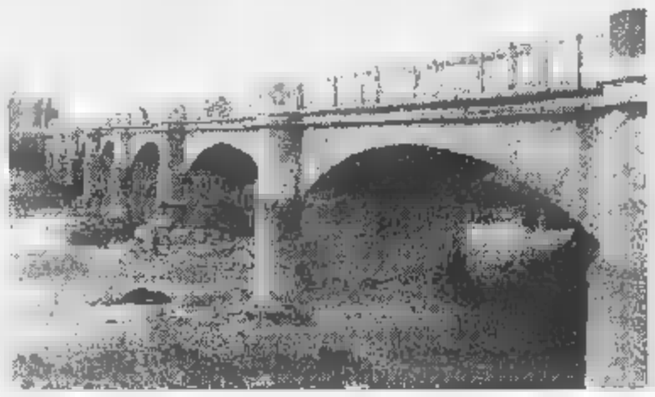
ALESSANDRIA. Il vice pretore avvocato Bologna ha assolto per non aver commesso il fatto l'autista Claudio Ratti, di 34 anni, bergamasco, accusato di omicidio colposo.

L'imputato, difeso da Paola Uebernardi, e per il quale il pm Franco Ponassi ha chiesto la condanna a un anno di reclusione, era stato incriminato a seguito della morte, per incidente stradale, del rappresentante di commercio Fabio Cavanna, 23 anni, abitante a Cavatore, Valle Orecchia.

La sera del 21 gennaio '93 sulla statale Alessandria-Acqui vicino a Cassine il giovane alla guida di una Panda era finito contro la fiancata dell'autotreno condotto dal Ratti riportando lesioni mortali. Secondo l'accusa contestatogli, l'autista bergamasco avrebbe causato la morte di Cavanna per una manovra imprudente. Il perito Giorgio Falcucci ha invece accertato che la visibilità era ridotta, per nebbia, a venti metri e il rappresentante procedeva a velocità eccessiva. **[e. c.]**

Castelnuovo, si sono staccati mattoni

Ponte sullo Scrivia proibito ai camion



Il ponte sullo Scrivia. Da alcune settimane si lavora per la ristrutturazione

CASTELNUOVO SCRIVIA. Da ieri pomeriggio è chiuso al traffico pesante il ponte sullo Scrivia a Castelnuovo. E' ancora consentito, invece, l'accesso alle auto. Il provvedimento è stato adottato perché si staccati alcuni mattoni da arco della struttura. Ora i tecnici condurranno accertamenti.

Il ponte, già in non perfetto stato, venne danneggiato dall'alluvione '94. Il passaggio da tempo è consentito a unico alternato e da poche settimane sono iniziati i lavori di consolidamento dell'intera struttura: la Provincia, a cui fa capo l'immobile, spenderà circa 3 miliardi. **[m. fa.]**

La Provincia ha approvato il progetto

Cassine, via libera alla nuova discarica

ACQUI. Via libera della Provincia alla realizzazione della discarica a Gavonata di Cassine e rinvio della decisione sull'impianto di selezione e digestione anaerobica in regione Barbato di Acqui in attesa del progetto esecutivo. Le proposte dell'assessore all'Ambiente Ennio Negri, sulla scorta dell'istruttoria attivata dagli uffici provinciali e conclusasi con la Conferenza dei servizi, sono state accolte all'unanimità dalla giunta.

Nella discarica di 1ª categoria di Gavonata, di cui è stato approvato il progetto di realizzazione, si prevede solo la possibilità di allocare rifiuti costituiti da sovvalli, rifiuti non ulteriormente trattabili derivanti dalle operazioni di selezione e residui inertizzati derivanti dalla termodistruzione. Secondo la Provincia, la localizzazione della discarica residuale a Gavonata presenta un limitato impatto ambientale per la qualità dei rifiuti che verranno sistemati e anche per quanto attiene la viabilità.

«La decisione della Provincia conferma che la strada intrapresa dal Consorzio rifiuti dell'Acquese è l'unica percorribile per giungere a una definizione del problema rifiuti a livello provinciale che tenga conto delle indicazioni del decreto Ronchi» commenta il presidente del Consorzio, Antonio Morettini.

Reazione opposta al Comitato di tutela ambientale di Gavonata: «Siamo sbalorditi da questa decisione, visto che eravamo presenti alla Conferenza servizi dove abbiamo sentito che i tecnici hanno riscontrato gravi carenze progettuali sia per quanto riguarda il progetto di Gavonata sia per quello di Acqui - dice Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato -. Visto che si è sempre parlato di progetto integrato, mi stupisce che approvino un progetto e rimandino l'approvazione dell'altro, praticamente subordinato al primo. Tra l'altro, la cava Silea è ancora sotto sequestro. Prenderemo posizione contro la decisione della Provincia». **[g. l. f.]**

TACCHELLA MACCHINE Spa - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia *ricerca*

INGEGNERE

per il proprio UFFICIO TECNICO/COMMERCIALE.

Si richiede: laurea in ingegneria meccanica, conoscenza delle lingue tedesco/inglese, familiarità all'uso del P.C. di sistemi CAD, disponibilità a trasferte all'estero.

SEGRETARIA

per il proprio UFFICIO COMMERCIALE ESTERO.

Si richiede: laurea in lingue o cultura equivalente, ottima conoscenza delle lingue tedesco/inglese, familiarità con l'uso di P.C. e V.D.T.
La buona conoscenza di un'altra lingua (francese/spagnolo) e l'esperienza nel settore costituiscono titolo preferenziale.
Scrivere, inviando dettagliato curriculum ed allegando fotografia a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Importante Azienda Metalmeccanica Privata, Leader nel settore, ricerca per il proprio stabilimento in Val Bormida (AT) personale qualificato da inserire nei propri organici. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1 GEOMETRA o PERITO

preferibilmente con conoscenza sistema CAD, per ufficio tecnico

1 DIPLOMATO/A

con conoscenza lingue (indispensabile INGLESE e TEDESCO) per ufficio commerciale

1

preferibilmente con esperienza, per ufficio amministrativo

Offresi assunzione immediata, inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità ed esperienze.

Si prega di telefonare ai numeri 0144/8991 - 0144/599328 (orario 8.00 12.00 - dalle 14.00 alle 17.00) oppure inviare curriculum dettagliato al fax 0144 - 89332.

Questa sera una insolita festa di gala nel maniero in cui visse la sua fiaba vera Marisa Allasio

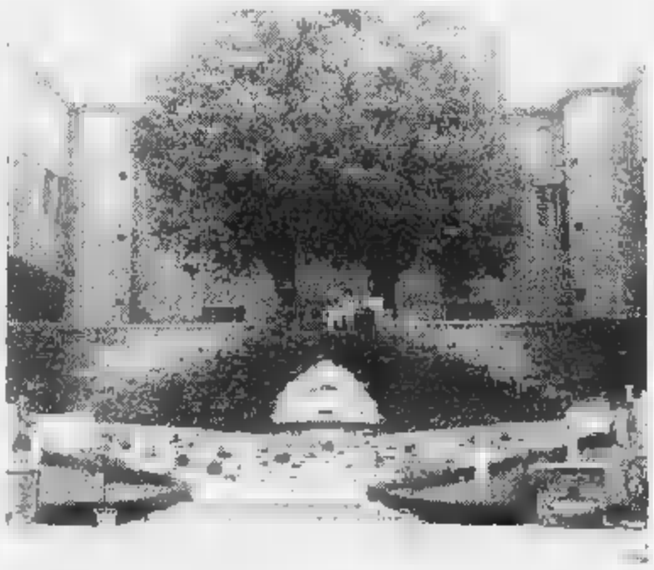
Debutto in società al castello di Pomaro

Il ballo dei diciottenni di Borgo S. Martino, Ticineto e Valmacca

POMARO. Luci accese e atmosfera di festa stasera nel castello di Pomaro che tanta storia raccoglie tra le sue mura, tra cui la fiaba vera della «povera ma bella» Marisa Allasio, andata in sposa al conte Calvi di Bergolo. Ma non saranno duchi e marchesi a popolare i saloni del castello, messo a disposizione dal sindaco Carlo Quartero, bensì i diciottenni di Ticineto, Valmacca e Borgo. In abito lungo le giovani, in giacca e cravatta (qualcuno ha lo smoking) i giovanotti, che celebrano l'ingresso nella maggior età.

Sono di Borgo San Martino: Valentina Pasino, Katia Lento, Davide Zavattaro, Daniele Deambrogio, Monica Mancin e Fabio Zavattaro. Sono di Ticineto: Annalisa Caprino, Cristina Saresini, Rossella Caprino, Roberta Torriani, Serena Mussi, Marco Conti, Luca Bellan, Carlo Lupano, Gregorio Vaccarone, Ivan Calì e Roberto Bufffa. Due fuori età (ma necessari per pareggiare le coppie): Rachele Volpi e Nicola Pasino. Sono di Valmacca: Valeria Boselli, Fabiana Rainieri, Marco Rossi, Sonia Casetto, Gabriele Bovio.

Il gran ballo al castello è attesa: più che il sapore della mondanità, è una ventata di romanticismo che avvolge solo i diciottenni. Tra l'altro, la serata è a numero chiuso: non più di 300 presenze. Tolti i festeggiati, i genitori, gli organizzatori, le autorità (invitati pure i parlamentari), non resta molto per il seguito di parenti e amici. Ci sarà il Chantant quartet di archi a suonare i valzer viennesi e le mazurche, che i diciottenni hanno dovuto imparare da un maestro che si fa carico di insegnare le danze a ogni leva, e ci sarà la No Perquisa band per i balli più scatenati. E poi le candeline da spegnere con un desiderio: che questa notte s'abbia da dimenticare. **[s. m.]**



Il castello di Pomaro è stato messo a disposizione dal sindaco Carlo Quartero

Serravalle, è Palamone

L'ex sindaco commissario alla Croce Rossa

SERRAVALLE. Cambio al vertice della Croce rossa. E' stato nominato un nuovo commissario, l'ex sindaco Raffaele Palamone. Un'«investitura» accolta con soddisfazione dai militi e dai responsabili dell'ente e assistenza. «Palamone - dicono - è personaggio conosciuto, stimato, serio e preparato con il quale sarà possibile programmare con maggiore entusiasmo il nostro futuro». Il '96 è stato un tribolato per la Cri di Serravalle, commissariata a luglio.

Nonostante questo, «si vuole sottolineare - dice Federico Pina, uno dei responsabili - il grande cuore di tutti i volontari». Questi i numeri dell'attività '96 del locale sottocomitato: percorsi 158.956 chilometri, 24.376 ore di servizio, 4714 interventi (2692 servizi emodialisi,; 816 visite e trasferimenti, 164 incidenti stradali, 304 malori, prevenzione, manifestazioni, protezione civile). **[m. pu.]**

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI VIGUZZOLO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Progetto preliminare di variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

VISTA la L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni
VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/Urb del 18/7/1989
AVVISA che con deliberazione consiliare n. 69 del 26/11/1996 esecutiva a sensi di legge è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C.
che gli atti relativi, a mente dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 56/77 sono depositati presso l'UFFICIO TECNICO COMUNALE per 30 giorni consecutivi dal 25/1/1997 al 23/2/1997 con orario dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12 che nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Viguzzolo, li 25/1/1997

IL SEGRETARIO COMUNALE
Inglese dr. Carlo
IL SINDACO
Marini Mario

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, come comportarsi in caso di alluvioni, nubi tossiche e altro

Piano anti calamità alla prova

Distribuito ai cittadini: lo comprendete?

CASALE. Un minuto di suono continuo, ripetuto tre volte a distanza di dieci secondi, emesso da una sirena: è il segnale di un imminente pericolo. Un minuto di suono continuo per una sola volta: indica la fine dell'allarme.

Sono alcune delle indicazioni contenute nelle schede che da oggi saranno distribuite tra i cittadini che abitano dal civico 1 al civico 5 di strada Cavalcavia, dal 10 al 38 di viale Bistolfi, dal 175 al 187/C di strada Maestra a Terranova e dal 169/A al 239/C cantone Cavallino Casale Popolo per un primo sondaggio sulla comprensione del piano comunale Protezione civile che si sta mettendo a punto.

«Per il momento - spiega l'assessore Gianni Calvi - in caso di emergenza fa riferimento esclusivamente al piano diramato dalla prefettura dopo l'alluvione. Ma, tenuto conto indicazioni della Regione, stiamo lavorando per un piano comunale specifico per la nostra zona, che poi sarà portato all'approvazione del Consiglio quindi diffuso tra la gente, non soltanto della città ma anche del circondario, visto che Casale, tra l'altro, è anche sede Com (Centro operativo misto per la Protezione civile)».

L'indagine campione viene svolta per capire se le schede informative sufficientemente chiare per i cittadini che potrebbero chiamati ad adeguarsi quelle indicazioni in caso di emergenza. Tre sono i tipi rischio presi in considerazione in questo sondaggio: il rischio industriale tecnologico, il rischio industriale con rilascio di sostanze tossiche, il rischio naturale rappresentato da inondazioni e alluvioni.

Ogni scheda è fornita di indicazioni sintetiche, corredate da disegni. Il messaggio in ogni caso è questo: «Dovete reagire immediatamente, se udite sirena».

Per il rischio industriale tecnologico le istruzioni impongono di rientrare in un'area protetta, di chiudere porte e finestre, ascoltare le notizie alla radio, di non telefonare e di non uscire per andare a cercare i figli a scuola.

In caso di rilascio di sostanze tossiche, tra le indicazioni c'è anche quella di tenere un panno bagnato davanti alla bocca e al naso, mi presentano difficoltà respiratorie.

Infine, nell'eventualità un'inondazione, vengono elencate le regole da seguire se l'acqua minaccia di entrare in casa, allaga seminterrati cantine se indispensabile mettersi in salvo sul tetto (tra l'altro: «legatevi al comignolo»).

L'assessore Calvi invita la popolazione indicata primo campione di verifica collaborare e a depositare il questionario compilato luoghi facilmente accessibili per il recupero, che avverrà mercoledì giovedì della prossima settimana.

Intanto, stato istituito un corso di addestramento per volontari della Protezione civile da inserire nel gruppo comunale. Sono previste cinque lezioni tenute da esperti vari settori, a partire da sabato 22 febbraio.

Silvana Mossano

Acqui Terme. Il centrale Corso Italia, la strada dello shopping «termale»

Allarme Casale

Pioppicoltura di nuovo a rischio?

CASALE. L'assegnazione di scarse risorse all'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura per le necessità operative correnti e per gli interventi di adeguamento strutture attrezzature rappresenta un rischio per la sua sopravvivenza e, soprattutto, per la potenzialità che non può sviluppata. Il grido d'allarme parte dall'on. Angelo Muzio, di Rc, che scrive al ministro per le Risorse agricole per sollecitare una soluzione definitiva per l'Istituto casalese. Attualmente è trasferito in comodato d'uso temporaneo alla gestione ex Asfa ministero. Muzio chiede che sia inserito costituendo ente unico per la ricerca agroalimentare e forestale. [s. m.]

IN BREVE

Il vertice della Saoms di Costa

E' stato eletto il nuovo consiglio d'amministrazione della Saoms di Costa d'Ovada. Presidente Ettore Compalati, vice Carlo Gaggero e Franco Piccardo, segretario Enrico Canneva, vice segretario Tommasino Ferrari, economo Daniela Bricola, vice economo Giuliano Gaggero. Nel collegio sindacale: Mario Polello, Davide Palma Marco Ricci. Probiviri: Arturo Grillo e Lionello Zanca. Coordinatori delle manifestazioni attività varie: Ippolito Nervi, Giancarlo Accornero, Elisa Olivieri e Bruno Gaglione. [r. bo.]

In esposizione al Ronzone il necessario per le nozze

Prosegue la rassegna «Autori in matrimonio» allestita Casale a Villa Margherita, al Ronzone, in via Oggero. E' un viaggio tra abiti nuziali, arredi, oggettistica, fiori e quant'altro serve per gli sposi. La mostra oggi aperta dalle 16 alle 22; domani dalle 10 alle 22. [s. m.]

CASALE

Visita guidata alla mostra «La Gioconda di Lvov»

Oggi alle 17 Mauro Bonelli sarà promotore di visita guidata alla mostra «La Gioconda di Lvova, a Casale, nel salone San Bartolomeo. Sono fotografie che documentano scene di sterminio della seconda guerra mondiale abbinate a spunti riflessivi e librari. [s. m.]

Una lettera pastorale del vescovo Zaccheo

Quale cristianesimo nella vita dei casalesi?

CASALE. Ha scelto la giornata dedicata a San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti, il vescovo Germano Zaccheo, giornalista egli stesso, per presentare la lettera pastorale intitolata «Dire Cristo, oggi».

Monsignor Zaccheo compie percorso attraverso il Vangelo, citandone passi salienti. La conclusione affidata ad una serie di interrogativi che, suonano di fatto, come uno scuotimento. Domanda il vescovo provocatoria schiettezza: «E' cristiana questa politica intessuta di ripicche, veleni, litigi sulla testa della gente e dei suoi bisogni? E' cristiano questo costume di linguaggio violento scurrile, che fa della donna un oggetto da sfruttare, del bambino un bambolotto da vellicare, dell'uomo un bellimbusto da conquistare? E' cristiano l'urlo egoista chi sbatte la porta in faccia al forestiero o di chi, sbraitando farsescamente, va inventando ogni giorno buone ragioni per difendere chi sta già bene che gli altri arrangino?».

Monsignor Germano Zaccheo aveva già scritto una prima lettera pastorale, diffusa all'inizio dell'Avvento. [s. m.]

Finisce in baruffa il sondaggio fra le ditte cittadine sul piano commerciale

Acqui, la sfida dei questionari

Ascom e Confesercenti: il Comune «provoca»

ACQUI TERME. Polemica fra associazioni dei commercianti e l'amministrazione comunale, sul questionario per la redazione del nuovo piano commerciale. Ascom e Confesercenti in un documento congiunto esprimono il loro dissenso sui contenuti del questionario inviato dal Comune ai commercianti acquesi.

«Il procedimento e i metodi adottati non sono nuovi alla nostra esperienza - dicono - certamente rifanno pressi standardizzati. Ma il questionario così com'è predisposto entra nel merito aspetti che superano i confini delle competenze amministrative e sconfinano nella provocazione».

La domanda sott'accusa: «E' iscritto a qualche associazione di categoria? Per eventuali problematiche da affrontare preferirebbe essere contattato direttamente dagli uffici comunali tramite associazione?»

«Ci chiediamo - continua il comunicato Ascom Confesercenti - con quale diritto un'amministrazione possa arrogarsi la facoltà di inserire in un questionario tecnico, valutazioni di carattere sindacale, proponendo rapporto diretto con le aziende commerciali, saltando il ruolo delle organizzazioni».

Contromisure: Ascom e Confesercenti convocheranno un'assemblea e sottoporranno a tutti i commercianti un questionario «sull'efficienza di questa amministrazione comunale e i benefici che ha portato alla commerciale e allo sviluppo economico della città».

Replica l'assessore Paola Cimmino: «Non comprendo tale atteggiamento. Prima di dare corso all'iniziativa, avevamo convocato a lettera i rappresentanti delle due associazioni che non si presentati». [g. t. f.]

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO*** /000	[illegible]	a partire da 29.500**	35.400**	36.700**

* Prezzo concordato con le Concessionarie
**Aria Condizionata compresa nel prezzo

L. 4.380.000 IN [illegible] CON LA [illegible] L'AUTO IMMATRICOLATA PRIMA DEL 01/01/1997

HONDA

Cerchi e fari fendinebbia sono accessori ***Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

Nuova Honda Civic *Silk* L. 25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 31 gennaio.

Concessionarie Honda

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980/58102
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciature-3 anni; corrosione passante-6 anni.

Alla Centrale Mobili c'è

LA PRIMA BELLA SORPRESA DEL 1997!!!

M&C S.r.l. - Alessandria

ARREDATORE GRATIS a casa Tua
Scegliere un mobile, arredare un ambiente con la preziosa consulenza di un esperto, stando comodi [illegible] Vostra? Chiamate lo **0143/62881** e ne saprete [illegible] più!

NOVITA' ALLA CENTRALE
Ogni visita alla Centrale è [illegible] scoperta...nei vari Reparti specializzati potrete scegliere tra mille Stili, Forme, Colori...l'ultimo nato? Il Reparto chiamato "I MOBILI [illegible] NONNA", [illegible] tutto nel passato tra splendidi mobili in VERA ARTE POVERA!

I BUONI AFFARI!
[illegible] corso dell'anno ogni momento [illegible] buono, visitando l'Esposizione, per cogliere [illegible] OCCASIONI [illegible] *Scontate* [illegible] *Mini Prezzi!*

Il MERCATINO
In questo Reparto risolverete ogni Vostra esigenza in [illegible] *Complementi d'Arredo, Oggettistica* [illegible] *Idee Regalo* nel modo più originale e conveniente!

20 SENZA INTERESSI!!*
Alla Centrale Mobili potrete acquistare, SENZA LIMITI DI SPESA, pagando in [illegible]
È sufficiente portare [illegible] sé la Busta Paga (o il Mod. [illegible] o Libretto [illegible] Pensione), il documento d'identità e il Codice Fiscale.

* Ad esclusione delle sole Offerte Speciali.

Tel. 0143/62881
LA CENTRALE MOBILI

7.000 Mq. di Esposizione
5 anni di Garanzia - Ampio parcheggio
Rilievi misure gratuiti
Pagamenti in [illegible] mesi [illegible] interessi
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
Assistenza rapida e gratuita

LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO: 09.00-12,00 e 15.00-19.30
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle (Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)

Il complesso apre stasera la sua nuova tournée italiana

I Pooh, debutto a Casale

E il Palasport diventa auditorium

CASALE. Arrivano i Pooh e stasera alle 21 il palazzetto dello sport debutta come luogo di concerti. Canzian, Battaglia, D'Orazio e Facchinetti presentano qui in anteprima il nuovo spettacolo che porteranno poi in tournèe, intitolato «Amici per se[illegible]. E' la pri[illegible] volta che il palazzetto ospita una manifestazione musicale: s[illegible] in ballo la verifica dell'acustica, della capienza, dell'atmosfera.

Per i Pooh si tratta di appura[illegible] gli aficionados sono solo nostalgici quarantenni e cinquantenni, o [illegible] l'esercito dei fans è esteso a tutte le età.

I Pooh a Casale propongono [illegible] discorso nuovo: [illegible] si discostano dal loro genere, [illegible] oltre. Il loro ultimo disco non è soltanto da ascoltare, ma è anche da vivere, in quanto multimediale: i[illegible]do il cd nel lettore del personal computer si può iniziare un viaggio avventuroso a fianco del gruppo nelle loro sale di registrazio[illegible] e provando i loro strumenti.

I quattro si sono preparati [illegible] la massima cura all'appuntamento: con il loro staff tecnico per una settimana hanno «sperimentato» il palazzetto dello sport, correggendo ogni dissonanza.

In città nei due punti di prevendita (Muzak in [illegible] Saffi e Benetton in via Roma) la risposta è buona, ma c'è comunque ancora posto. Il costo del biglietto è di 40 mila lire (36 mila al botteghino per i posti rimasti liberi, prima dell'inizio del concerto). [s. m.]

Trent'anni di successi. I Pooh ripartono in tournée da Casale

Tagliandi

Concerto gratis per sei lettori

CASALE. Sorpresa. Sono sei e non cinque i biglietti omaggio assegnati per assistere stasera al concerto dei Pooh.

Il fatto è che due lettori erano arrivati a pari merito al quinto posto nella graduatoria del maggior numero di tagliandi consegnati in redazione ed è sembrato brutto doverne lasciare fuori uno. Così da Radio Cosmo e Gamma hanno dato l'ok, e gli ingressi disponibili sono aumentati di [illegible].

Ecco i nomi dei fortunati che stasera entreranno gratis al palazzetto dello sport per la prima data della nuova tournèe del gruppo.

Prima - anche [illegible] è una classifica del tutto accademica - è senz'altro **Romina Icardi**, abitante in via Fittario 25, a Ovada, che ha spedito ben 31 coupon; la segue **Luciano Camanini**, via Tortona 50, Alessandria. Ne ha consegnati 23, [illegible] già bastavano, poi è arrivato all'ultimo minuto con altri cinque. Totale 28, un ottimo secondo posto, e un plauso per l'impegno.

Poi **Patrizia Pestarino**, via Maranzana 14, Alessandria, [illegible] otto tagliandi, **Ezio Forno**, via Garibaldi 38, San Martino Alfieri (Asti) con sette e, a pari merito, **Vincenza Virdis**, via Italia 12, Cist[illegible] d'Asti e **Marcello Camussa**, via Ferraio, Spinetta Marengo, con quattro. Ha mancato di un punto l'obiettivo Antonella Molinari [illegible] Valmadonna, con tre tagliandi spediti.

Grazie [illegible] Irma Torta, Maria Iaquinta [illegible] Massimo Mastrazzo, [illegible] Asti, [illegible] Rosalia Ventura di Tortona, Demis Luongo [illegible] Silvana Bona [illegible] Moncalvo, a Giancarla Scarrone di Casale, e ai tanti altri che hanno mandato (è [illegible] peccato, però) soltanto un coupon.

Ora non [illegible]a che rivolgersi alla cassa accrediti, se c'è, altrimenti alla normale cassa biglietti, muniti di un documento d'identità e ritirare il biglietto omaggio. I cancelli saranno aperti dalle 18-18,30, [illegible] sarà possibile presentarsi alla cassa [illegible] a poco prima dell'inizio [illegible] concerto.

Salta invece la possibilità [illegible] incontrare di persona, dopo il concerto, i Pooh, ed è [illegible] dubbio anche l'intervista di oggi su radio Cosmo e Gamma. [c. re.]

Nei locali la musica da ascoltare e da ballare

Urlankio: sul palco le band esordienti

ACQUI. Sono i dj **Beppe Campi** e **Roby Scaglione** i protagonisti del «sabato vip» alla discoteca Villa Olga.

Si balla con la musica di Roberto Cappelletti stasera al music hall del Palladium; Anni 60 e latino americana con «The Bis» nella sala Café Latino.

ALESSANDRIA. Karaoke con Max Chiarlone e la compagnia dei «Gatti selvatici» stasera al Wild cat-Punto rosa [illegible] Garlotti, sulla statale per Casale.

All'On the river di Lungo Tanaro san Martino suonano sta[illegible] i Western Comfort, band alessandrina specializzata in musica country e «west coast».

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master, musica commerciale con i dj Roberto Delle Donne e Andrea, progressive con Luca Loi e Stefano.

BUBBIO. Serata «Mentale» stasera allo Space B, con i dj Andrea Aliberti ed Emilio Bo.

CASALE. Si snoda nell'arco di d[illegible] mesi [illegible] mezzo, con inizio stasera alle 21,30 al salone Tartara, l'edizione '97 della rassegna Urlankio per band emergenti. Si apre con Nova Hera, Joule, Beppe e i Porci Comodi. Gli altri partecipanti sono: Malakia, Do's'ndon'ts, Pigalle Bistrot, Kristal dreams, Negromanti, Anonimo, Grigiofumo, Electric treno, Young souls choir, Tanto rumore per nulla, Kermit, Elsie, No mercy, Rave, Jer, Happy dogs, Sortilegio e Gruppo X. [s. m.]

Al Tom Boy di strada Valenza, stasera discoteca con happy music e revival nella sala a poppa; commercial, underground e progressive a prua. [s. m.]

Liscio dalle 21 di stasera nel[illegible] sala Eternit con l'orchestra Salotti; alla Virtus [illegible] I Melodici; nella sala Prime Viole del Mutuo So[illegible]o con l'orchestra di Luca Ottazzi. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Riprendono i concerti al Macallé: stasera, alle 22,30, si esibisce Linda Wesley, vocalist americana [illegible] colore con una lunga «gavetta» alle spalle come corista di Miguel Bosé, Mina e Pino Daniele. Ottima interprete di brani r'n'b e jazz, è anche nota al pubblico televisivo, [illegible] protagonista dello spot [illegible] una nota [illegible] di birra.

Suona la rock metal band E-Meth di Asti stasera al New Niki's [illegible] Ventolina.

CASTELLAR [illegible]
Nel privé Chica Loca della discoteca Mayerling serata «fashion» con Regina, musica progressive e house in sala tendenza.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte [illegible] musica dal vivo con la band casalese Aspettando Margot stasera alla discoteca Paradiso In.

SABATO 25 GENNAIO 1997

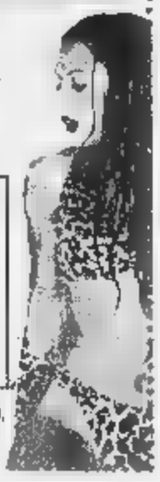
I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK [illegible] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ...
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ...
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sarà valida fotocopia.



La vocalist Linda Wesley

CODEVILLA. Suonano gli Oxxxa, ormai «habitués» del locale, stasera al Thunder road.

Cabaret con i «Fichi d'India» stasera al Café Latino, vicino al casello [illegible] Voghera dell'autostrada Torino-Piacenza.

GAMINELLA. Luciano Tirelli [illegible] Beppe Benso sono i dj della discoteca Omnia, aperta ogni venerdì e sabato.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo stasera si balla il liscio con I Langaroli.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille [illegible] esibisce stasera il duo «Antonio E' Sonia»: [illegible] repertorio musica dagli Anni 60 in poi.

Serata discoteca al Saint Paul di via Roma, [illegible] il dj Fulvio Dondero.

OLIVOLA. Stasera, alle 21,30, allo Swing Hall «Omaggio [illegible] Chet Baker», [illegible] Felice Reggio alla tromba, Nando de Luca [illegible] piano, Marco Vaggi al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. [s. m.]

OVADA. Al discobar Mamunja, [illegible] salita Roma, si può anche ballare [illegible] la musica dei dj Ico Marchelli [illegible] Max Bondino.

POZZOLO. Discoteca stasera all'Immagine, con animazione dello Skipper group e i dj Charlie [illegible] Edis al mixer.

SALE. Anche discoteca, ma soprattutto liscio stasera alla Cometa: suonano i Mulino Nuovo.

TORTONA. «Global music» stasera al Docks discobar, [illegible] il [illegible] Max Pensa.

«Grande sorpresa» è il titolo della serata del sabato alla discoteca Fellini.

Al saloon El Paso, musica dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn.

VALENZA. Serata di ballo liscio al dancing Valentia di Valenza con l'orchestra «I Rodigini». [r. c.]

Concerto [illegible] gospel e spirituals questa sera in duomo, alle 21,15: si esibisce «The white gospel group». [r. c.]

VILLADEATI. Al circolo Arcol «Dietro la Luna» [illegible] Fontanina serata country [illegible] [illegible] e Booyan. [m. g.]

VOGHERA. Al Cow boy's guest ranch di via Morato suona stasera un gruppo che propone cover di rock dagli Anni Sessanta ad oggi: è la Jo Jo band.

A CURA DI **Brunello Vescovi**

Stasera [illegible] Ricaldone, [illegible] trentesimo anniversario della morte

Gli [illegible]mici ricordano Tenco

Con testimonianze, canzoni e filmati

RICALDONE. Il gruppo Amici di Ricaldone stasera ricorda Luigi Tenco, ch[illegible] [illegible] anni fa morì al festival di Sanremo, con un incontro-spettacolo aperto agli amici [illegible] estimatori del cantautore originario del paese.

«Ciao, Luigi» è curato da Piero Sardi con la consulenza artistica di Mauro Panattoni e la collaborazione del Teatro del Rimbombo di Novi. [illegible] ritrovo è alle 21, nella sala congressi della cantina sociale: [illegible] programma, abbastan[illegible] informale prevede, con la colonna sonora delle canzoni più famose di Tenco, curata dal tecnico del suono Artemio Zorzan, l'alternarsi di testimonianze, letture e la proiezione di filmati, fra cui lo spezzone del tg, mai anda[illegible] in onda, in cui Lello Bersani annunciava la drammatica morte del cantautore.

Sono stati invitati, a ricordare gli esordi artistici di Luigi Tenco e [illegible] far rivivere la «scuola genovese» [illegible] cantautori, Bruno Lauzi, Gino Paoli e Umberto Bindi Bindi. Arriveranno? Se ne dubita, poiché tutto è stato deciso in pochi giorni, ma sperarlo [illegible] lecito. Lunedì, poi, nell'anniversario della data della morte, sarà celebrata la messa in suffragio, alle 17 nella parrocchiale. [c. re.]

Trent'anni fa moriva Luigi Tenco

[illegible] la Regione vara iniziative

TORINO. La Regione organizzerà, nei prossimi mesi, una serie di iniziative in ricordo di Tenco. Il programma di massima è stato discusso [illegible] gli altri enti promotori: la Provincia di Alessandria e i Comuni [illegible] Cassine [illegible] Ricaldone. «Ricordare Luigi Tenco - dice [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, significa non solo rendere omaggio a un personaggio chiave nella storia della musica leggera italiana, [illegible] anche testimoniare quella spiccata creatività della gente piemontese che [illegible] sempre [illegible] manifesta in campo culturale, artistico e scientifico». Gli appuntamenti, in via definizione, coinvolgeranno musicisti, critici ed esperti [illegible] punteranno sulla modernità del messaggio artistico di Tenco. [c. re.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Ransom (Il riscatto)**, [illegible] R. Howard, con Mel Gibson. Dr.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Surviving Picasso**, di J. Ivory, con A. Hopkins, J. Moore, D. Vanora. Dr.: 20; 22,20. L. 10.000; rid. [illegible].

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 234.249. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, D. Benedict (Usa '96). Dr.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.249. [illegible], di S. Hicks, con A. Mueller-Stahl, R. Taylor, J. Gielgud, L. Redgrave (Australia '96). Dr.: 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. **Nirvana**, di G. Salvatores, [illegible] R. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Dr.: 16; 18; 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Dr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30; L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Evita**, di A. Parker, [illegible] Madonna, [illegible] Banderas. Dr.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Dr.: 16,20; 18,20; 20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Alaska**, di F.C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, D. [illegible] (Usa, '96). Dr.: 20; 22. Lire 10.000/9000.

[illegible], Tel. (0144) 332.400. **Spiriti [illegible] tenebre**, di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Dr.: 20; 22. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0143) 667.515. F[illegible] **catene**, di A. Davis, con K. Reeves, M. Fresman (Usa '96). Dr.: 20,30; 22,30. L. 8000/6000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Dr.: dalle 15,30. L. 12.000/9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. [illegible]. Dr.: [illegible]; 17,10; 18,45; 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]O. Tel. (0142) 452.816. **Il [illegible] prime mogli**, di H. Wilson, [illegible] G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Dr.: dalle 15,30. L. 10.000/8000.

CASALE VALLE SERVIA

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, [illegible] K. Russell, S. Keach, V. Golino. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.498. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

CASALE VALLE SERVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. 861.326. CHIUSO PER RE[illegible].

VALENZA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 848.124. [illegible] **sono (Il riscatto)**, di R. Howard, con M. Gibson. Dr.: 20,15; 22,30. L. 9000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

[illegible] è un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Ran[illegible]. Dr.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Quattrocampi e San Francesco.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Donnazzo 24, tel. 540.805. **Il ciclone.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Amore e altre catastrofi.** Dr.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cineglomale Chiambretti 2. Dr.: 15,55; 16,10, 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I [illegible] randagi.** Abbinato Cineglomale Chiambretti 2. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo.** Dr.: 15,50; [illegible] 20,30; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [illegible]41. [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre** [illegible] Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Dr.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Fuga da Los Angeles.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Dr.: [illegible] 18,10; [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. **Sono pazzo di [illegible] Blood.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 641.283. **Nirvana.** Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Dr.: 15,05; 17; 18,40, 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cineglomale Chiambretti 2. Dr.: 15,55; 16,10, 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I [illegible] randagi.** Abbinato Cineglomale Chiambretti 2. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.

[illegible]Z v. Acqui 2, tel. 819.0150. Ge[illegible]. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI

REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Domani ore 15 e fino al 9/2 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 668.8034. Questa sera ore 21 A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Ultima replica. Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; [illegible]. Tel. 669.8034.

Autosalone
Casale Mont.to - Strada Valenza 9
0142/75150

DAEWOO NEXIA GL 1.5 i 3p. 16,950 -
HYUNDAI ACCENT 1.3 i 12V 19,470 -
HYUNDAI LANTRA SW 1.6 16V GLS COMFORT 29.000 -
HONDA ACCORD 2.0 TURBO DIESEL LS 42.000 -
MITSUBISHI PAJERO GL 41.500 -
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 16V GS 49.950 -

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
1878 - 02006

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SAB 25 I LANGAROLI
DOM 26 BEPPE E DANY
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

Volley: nel femminile il derby tra Spendibene Casale e Europa Metalli

Novi, è il giorno della fuga?

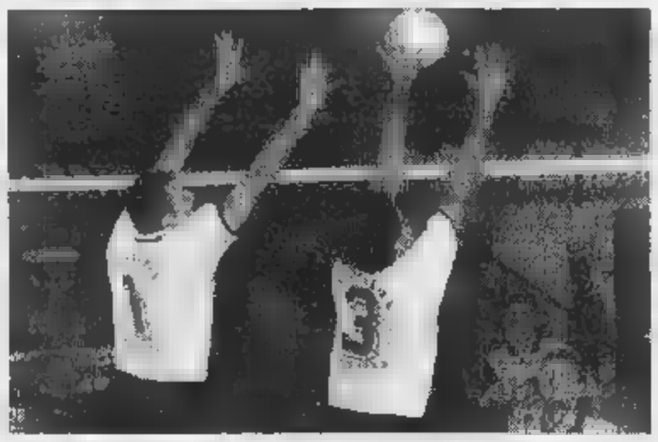
La Pantera invece domani di scena a Crema

ALESSANDRIA. Dopo aver rimpinguato la classifica nel derby con l'Asti, la Pantera Amianti è di scena domani (alle 17,30) sul parquet del Samgas Crema. La squadra lombarda è tra le più quotate del campionato di B1 e sul terreno non è disposta a fare regali. Per contro, il team alessandrino si presenta all'appuntamento senza gli schiacciatori Angelino e Dellatorre. Il tecnico Enrico Dogliero può disporre di Mazzoni e Capello, che garantiranno solidità in attacco e a muro.

In C1, l'imbattuta **Mangini Novi** ospita stasera (ore 21,15) la Cremonese, che occupa la seconda posizione, a quattro punti di distacco dalla vetta. «E' un match fondamentale - spiegano i dirigenti novesi -. Un successo ci consentirebbe di andare in fuga e di ipotecare la promozione». E' difficile anche il compito della **Plastipol Ovada**, nella «tana» del Massa. L'allenatore Marco Barbagelata deve fare i conti con le assenze di Mori, Cancelli e Badano, ma è ugualmente fiducioso. In regia, verrà confermato il giovane Barisone. Nella C1 femminile, il lanciato **Valenza** affronta fuori casa il Sestri Ponente, specialista nei tie-break. La compagine orafa (priva della schiacciatrice Bottini) ha le credenziali per ottenere un altro successo. Derby a Casale (ore 21) tra **Spendibene ed Europa Metalli Novi**: le padrone di casa sono favorite, ma Scarsi e compagne sono in forma e puntano al «colpaccio».

Fermi i tornei di C2 e D, si gioca la seconda fase della Coppa Piemonte. In campo maschile, l'Alessandria è impegnata ad Alpignano, nel triangolare con i locali e la Safa Torino. Si gioca la formula dei tre set fissi, senza tie-break. La squadra mandrogna recupera Visconti, ma rischia di perdere Ottone, che lamenta problemi a un ginocchio. Passa il turno la prima classificata. Nel settore femminile, la Pgs Vela Cra Alessandria si misura con Rivoli e Caraglio. Il pronostico è incerto: sulla carta, i tre sestetti si equivalgono e solo il fattore campo potrebbe avvantaggiare il Rivoli. Non sarà agevole la qualificazione per la Plastipol Ovada, opposta a Carmagnola e Alpignano. Il coach Gianluca Cazzulo è però ottimista, e invita le giocatrici ad essere «cattive e determinate» sul parquet. Nella Plastipol, rientra l'ex novese Alluto.

Massimo Delfino



Un «muro» della Pantera. Trasferta difficile per la squadra alessandrina

Basket, intanto per la Delta cominciano i playout

L'Oikos con il Galvagno coi favori del pronostico

Ultimo in classifica, con una sola vittoria all'attivo, il San Paolo Galvagno non sembra un ostacolo difficile per l'Oikos, di scena domani alle 17,30 sul campo dei torinesi. Il coach Marina chiede ai giocatori di mantenere la concentrazione. «Subito dopo ci attendono due sfide importantissime - dice -: sul campo della capolista Varese e in casa l'Oviesse Pavia. Guai a distrarsi».

In settimana i varesini hanno vinto a Bra (85-83), consolidando il primato in C1. «Meglio così - dice Marina -: d'altronde, il nostro obiettivo resta vincere il girone. E il Bra è quasi fuori gioco dalla lotta per i playoffs». Tornando al match di domani con il Galvagno, il pericolo più grosso è rappresentato dalla guardia Abrate e dall'ala Grossi, buoni tiratori: ma Rona, Montanari e Bertelà non stanno a guardare.

Sempre alle 17,30 di domani, il Derthona torna al «Camagna» dopo le sfortunate trasferte di Varese e Pavia: l'avversaria è l'Olimpia Legnano. Il coach tortonese Iellini spera di recuperare in extremis Moncalvi e Tava, due elementi determinanti.

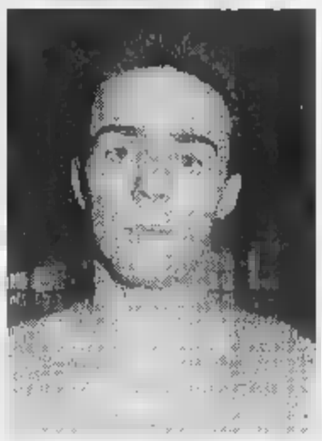
Comincia il girone di ritorno nella C2 piemontese: domani, alle 21, la Polaris Casale affronta serenità la trasferta di Oleggio, forte di un meritato primato in classifica. Rientrerà Robutti, ormai ristabilito dopo l'infortunio.

Domani, alle 17,30, il Pancot Valenza riprende a San Salvatore contro l'Agnelli Torino la corsa ai playoff compromessa da due sconfitte fila. Bisanzon ha recuperato dopo l'incidente e una caviglia che con il Verbania l'ha costretto a un semplice atto di presenza. Per il Serravalle, penultimo, il pronostico è avverso nel match casalingo di stasera (alle 21) con il forte Novara.

Stasera, alle 21, penultimo match della «regular season», in C2 ligure, per la Tre Rossi: il Geirino arrive l'Albenga.

In D, il Candiotto Castellazzo difende stasera il primato a Cuneo. Giocano in casa Blindo Office San Salvatore (stasera, alle 21, con il Team Pino Torinese), Pacquola Castelnuovo Scrivia (alle 21,15 con Veloces Vercelli), Casale Basket (alle 18, con l'Asti) e Cmb Acqui (domani, alle 17,30, con il Moncalieri).

In A2 femminile, la Delta comincia domani i suoi playout: la squadra di Rischini esordisce in trasferta con il Concordia Venezia. Mancherà ancora l'infortunata Barsotti. **[b. v.]**



Guido Montanari, dell'Oikos

L'ente provinciale chiede «un'unica sede, facilmente raggiungibile»

Boccia: il Museo «decentrato»

Ma Tortona si ribella alla Consulta dello Sport

TORTONA. Ha destato non poca sorpresa nell'ambiente ciclistico cittadino la presa di posizione della Consulta provinciale dello Sport e tempo libero che, nella sua ultima seduta, ha approvato un documento in cui, tra l'altro, viene trattato anche un argomento che sta molto a cuore agli sportivi: l'istituzione del Museo del ciclismo, dedicato soprattutto ai «Campionissimi» della provincia, Fausto Coppi e Costante Girardengo. Si tratta di un progetto sul quale si è impegnata la Regione Piemonte e che coinvolgerebbe Tortona (a Carbonara Scrivia, dove già esiste un Centro di documentazione intitolato al «Campionissimo»), insieme a Novi Ligure e Castellania, paese natale di Fausto e Serse Coppi.

Contro questa ipotesi la Consulta provinciale spara a zero. «Se fosse adottata la soluzione di localizzare l'opera in più siti - si afferma in un documento -, l'iniziativa verrebbe svilita, poiché difficilmente in tal modo si darebbe uno spessore culturale di elevato interesse, tale, cioè, da costituire motivo di rilevante richiamo».

Di qui la proposta di «un Museo localizzato in un'unica sede, facilmente raggiungibile utilizzando le grandi vie di comunicazione».

Negli ambienti sportivi della città questa proposta viene definita «sconcertante». «Non si capisce - si afferma - che avesse lo scopo di favorire qualche gruppo commerciale che ha già espresso l'intenzione di fare qualcosa di simile, sostituendosi agli enti pubblici. D'altra parte, è difficile sostenere che Tortona e Novi siano difficilmente raggiungibili: lo è almeno quanto Serravalle Scrivia». **[e. p.]**

ARTI MARZIALI

Ginnic domani in gara a La Spezia e oggi a Torino

Judo, il club valenzano sfida l'Europa in Liguria

VALENZA. Un lungo weekend per gli atleti del Judo ginnic Valenza, guidati dall'istruttore Mario Giardi: oggi sono a Torino, domani a La Spezia.

Nel capoluogo si disputa la fase regionale del campionato italiano Speranze: in lizza Riccardo Bossio, Manuela Cassaniti e Stefano Innao: tutti hanno buone possibilità di affermarsi. Al «Città di La Spezia», torneo internazionale di rilievo, partecipano gli atleti di punta del Ginnic: Enrico Beltrame, Roberto Regalli, Ida Langella e Alessandra Bartoli. «Inutile dire che attendo risultati - puntualizza Giardi -, i miei ragazzi si sono preparati bene e possono brillare».

Intanto, si sta già preparando la trasferta della prossima settimana, che vedrà i valenzani in Francia. «Per la prima volta, parteciperemo al torneo internazionale di Tolone - aggiunge l'istruttore -, unico club italiano in gara contro rappresentative europee agguerrite». Un segno della stima che il Ginnic Valenza gode anche all'estero. «La squadra non è ancora definita - conclude Giardi - ma conto di inserirci gli atleti più rappresentativi». **[r. c.]**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Domani la terza in classifica affronta l'Alessandria: chi sono gli avversari

Difensore-bomber contro i grigi

Al «Moccagatta» il Carpi con Materazzi jr

ALESSANDRIA. Per rientrare nel «giro» playoff, ai grigi domani [illegible] 3 punti. Al «Moccagatta» arriva [illegible] Carpi, squadra sorpresa nelle prime giornate [illegible] campionato, e poi realtà. Gli emiliani [illegible] al terzo posto in classifica [illegible] puntano agli spareggi promozione. Esattamente come l'Alessandria. Che domani riavrà in campo il portiere titolare Paolo Toccafondi, che ha scontato le due (eccessive) giornate di squalifica, e, in panchina, Enzo Ferrari. L'allenatore ha, infatti, esaurito mercoledì la penalizzazione di tre settimane inflittagli dal giudice sportivo dopo l'allontanamento anzitempo [illegible] Pistoia nella sfida del 29 dicembre.

Il Carpi è squadra baldanzosa. Fuori casa, nelle [illegible] partite finora disputate, i biancorossi hanno fatto man bassa di vittorie: 4 (soltanto Brescello e Monza, in trasferta sono riusciti a conseguire un risultato migliore con cinque successi). Inoltre, i modenesi segnano [illegible] facilità. Quattordici volte, lontano dal proprio pubblico, i giocatori [illegible] Carpi hanno gonfiato la rete degli avversari. E la squadra può contare [illegible] una inedita coppia [illegible] bombers. Accanto, infatti, [illegible] Cristiano Masitto, di professione attaccante autentico, che ha già realizzato [illegible] gol, c'è Marco Materazzi, figlio di Giuseppe, attuale tecnico del Padova in serie B. Materazzi junior, difensore, è il secondo [illegible] miglior marcatore dei modenesi con 7 centri, dei quali quattro [illegible] rigore.

Gianni Seghedoni, team manager dei biancorossi e in passato mister anche del Casale (nella stagione '87-88 in C2, subentrando a Giovanni Sacco), dice: «Dobbiamo riscattare l'immeritata sconfitta di domenica in [illegible] contro [illegible] Monza. Giocheremo [illegible] tutto campo cercando di sfruttare le doti dei nostri giocatori. Prevedo una sfida ad alto contenuto agonistico e tecnico».

Nell'organico dei modenesi, ci [illegible] anche due ex grigi: il centrocampista Luca Landonio, che ha indossato la casacca dell'Alessandria soltanto da luglio [illegible] settembre '89, e domani assente per infortunio, e il difensore Pietro Turrà, che ha militato nelle file dei «mandrogni» per poco tempo nella stagione '93-94: forse sarà schierato in panchina.

Roberto Gelato

Dalla tribuna, ritorno in panchina. Mister Enzo Ferrari ha scontato la squalifica

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi elezione della Federciclo Bassano [illegible] la riconferma

Oggi alle 14,30 assemblea delle società ciclistiche nella sede di via Piave 20: Pieri Bassano, che sarà confermato presidente della Federciclo provinciale, è in ballottaggio [illegible] Massimo Gemme per il ruolo di delegato all'assemblea nazionale. Tra i consiglieri provinciali, in lizza per tre posti: Giancarlo Armeno, Boris Bucci, Angelo Laguzzi e Danilo Massocchi. [b. v.]

CALCIO GIOVANILE

Il Casale ospita la capolista Derthona va a Borgosesia

Nel campionato juniores nazionale, oggi alle 14,30 [illegible] Casale ospita la capolista Guanzatese e la Valenzana incontra [illegible] Legnano. Trasferta insidiosa per il Derthona a Borgosesia. [r. c.]

SPORT CLUB

A [illegible] in Val Cerrina con Peruzzi [illegible] Tacchinardi

Lo Juventus club Val Cerrina propone una cena il 29 gennaio al Dubini di Mombello con Peruzzi e Tacchinardi. Prenotazioni al 0142/944116. [b. v.]

CROSS

Al Geirino di Ovada il Trofeo Fidal

Al Polisportivo Geirino, oggi alle 14,30 corsa campestre organizzata dall'Atletica Ovadese Ormig, seconda prova del Trofeo Fidal [illegible] cross. [r. bo.]

Clima di grande attesa per l'incontro di domani con la capolista Biellese

Con il Casale alla partitissima

Pronti cinque pullman di tifosi per la trasferta

CASALE. [illegible] prepara l'invasione [illegible] Biella: sono già 5 i pullman che domani scaricheranno al «Lamarmora» una folla di fans ansiosa [illegible] entusiasta. La sfida con la capolista è [illegible] match «clou» della giornata e precede quella casalinga col Legnano. A seguire, dopo la trasferta di Guanzate, il derby col Derthona. «Un tour de force che non ci spaventa - dice l'allenatore Nicola Petrucci - [illegible] che assesterà le posizioni delle 4 favorite in vista della volata di primavera».

Proprio alla vigilia della partitissima la Biellese, con il blitz di Mariano, è tornata in vetta, strappando la leadership al Legnano. «La sorte ci riserva sempre un'avversaria caricata al massimo - commenta [illegible] presidente Pier Luigi Rossi -, anche all'andata arrivò al "Palli" una Biellese primatista». I lanieri erano reduci da un avvio trionfale, che lasciava intravvedere un successo facile nella lotta per la promozione. A Casale invece trovarono pane per i loro denti, furono contratti e spesso sopraffatti da una squadra senza timori reverenziali e conscia delle proprie possibilità. La gara terminò in parità, «Speriamo che il risultato si ripeta - aggiunge Luigi Arseniato, addetto alle pr -: il pari in una trasferta così difficile manterrebbe lo "status quo", in vista dello scontro con il Legnano».

Rispetto alla partita d'andata, la Biellese appare meno convinta dei suoi mezzi: al «Palli» sciorinò scampoli di bel gioco che, inizialmente, misero in difficoltà il Casale e culminarono nella rete di Giralli. Poi, i nerostellati riemersero e Muscio siglò il pari. «La Biellese ha un organico formidabile ma non ci intimorisce - dice Petrucci -, faremo la nostra partita, senza ostruzionismi». [r. c.]

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le [illegible] prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere [illegible] meglio tutte le emozioni che quest'auto [illegible] riserva, oggi i Concessionari [illegible] Romeo vi presentano un'offerta che per completezza [illegible] teme confronti. [illegible] possibilità [illegible] scegliere optional fino a un valore [illegible] L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando [illegible] prezzo [illegible] L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni [illegible] [illegible] quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione [illegible] la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato [illegible] L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari [illegible] Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

AUTOVAL
ALESSANDRIA
S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
[illegible] LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003

[illegible] CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Torantelli, 11 - Tel. (0142) 452130

Cin Cin Piemonte

Nove cene in compagnia di personaggi illustri del territorio piemontese. Potrete gustare cibi e vini prodotti dalle otto enoteche della Regione Piemonte, immersi in un'atmosfera di musica e intrattenimenti culturali.

Lire 40.000 a serata.

Incluso il biglietto d'ingresso alla fiera enogastronomica.

Prenotazioni:

Market Comunicazione s.r.l.: Via XX Settembre 12 - Tel. 011-51.53.211 - Fax 011-53.90.69

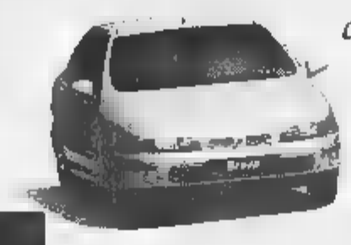
Market Viaggi s.r.l.: Piazza Bodoni 1/L - Tel. 011-88.55.40 - Fax 011-88.58.18

Torino Esposizioni 8-16 febbraio 1997 Torino

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

011-51.52 Giornale di annunci gratuiti MARKET http://www.market.it

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri ■ I settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 4111 del 6 gennaio 1997

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO PRESA SINUDYNE MOD. ROCK 14200 269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO TELEFUNKEN MOD. FS 433 690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO SHARP MOD. VCM 401SM 449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO PORTLAND MOD. PVCR 2001 269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO AIWA MOD. HUFX 600 399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8 SONY MOD. CCDTR 330 E 1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE AKAI MOD. AJ 305 CD 169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O [illegible] ARIETE MOD. [illegible] / 9470 19.000 L[illegible]

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE TELEFUNKEN MOD. T 8000 339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO CON FERRO PROFESSIONALE 149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO AEG MOD. LAVAMAT 504 699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI CANDY MOD. WO[illegible] 169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS DAEWOO MOD. AKF 4235 RDS 199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG MOD. GV 26 359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI DAEWOO MOD. RC 105 109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO ARISTON MOD. ERF 382 XN 1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE ARISTON MOD. EDA 23 399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI CANDY MOD. C 4100 W 579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO GRUNDIG MOD. ST 63 / 750 TEXT 839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIU' FORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • [illegible] • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • [illegible] • GRUNDIG
[illegible] • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • [illegible] • [illegible]JESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • [illegible] • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • [illegible] • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • [illegible]

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, [redacted] - Quart
Tel. (0165) [redacted]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Sabato 25 Gennaio 1997 ‹‹ 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Il procuratore Mineccia ieri in elicottero sulla frana caduta dalla Brenva

Sopralluogo in volo sul disastro

Il magistrato: «Nominerò una consulenza tecnica, indispensabile per capire se c'è stato reato»
Sono proseguite le ricerche del giovane disperso, subito sospese per il pericolo di nuovi crolli

Un elicottero in decollo. Sullo sfondo è visibile l'enorme valanga della Brenva

COURMAYEUR. Un lungo volo in elicottero, ieri mattina, per vedere il disastro della Brenva. Ha preferito lasciare un attimo da parte i filmati televisivi, il procuratore della pretura di Aosta Marilinda Mineccia. Con le guide alpine della Protezione civile e con gli uomini della polizia giudiziaria, il magistrato ha voluto vedere da vicino [redacted] punto dal quale [redacted] è staccata la frana che ha provocato una gigantesca valanga finita anche sulla pista di rientro di Courmayeur. Sotto la neve, sono rimasti due giovani, uno dei quali ancora disperso.

«E' stato [redacted] sopralluogo molto interessante per rendersi conto dell'esatta proporzione dell'accaduto» ha spiegato il procuratore, che ha aperto un'indagine sul disastro di Courmayeur. «Oggi (ieri, ndr) c'era ancora attività di assestamento, nella zona. Scendevano sassi, si vedevano piccole nuvolette di polvere. Ho deciso: darò una consulenza tecnica [redacted] prossimi giorni, mi servirà per capire se c'è un reato in quanto accaduto». Marilinda Mineccia aggiunge: «Le scariche di sassi [redacted]he ci sono state due giorni pri[redacted] e lo stesso giorno del disastro appaiono oggi [redacted] segni premonitori. Ma [redacted] un discorso molto delicato, dovrò capire [redacted] quei segni lasciavano prevedere un disastro di queste proporzioni». Il procuratore conferma che nessuno è indagato. Ma spiega: «E' senza dubbio prematuro, inutile allarmare la gente. E poi, nel [redacted] emergesse un reato, non sarebbe così semplice individuare i responsabili. Sto valutando tanti aspetti del disastro. Se dovessi avere il minimo dubbio sulla possibile prevedibilità, scatterebbe l'ipotesi [redacted] disastro colposo. Altrimenti, chiederei l'archiviazio[redacted]. [redacted] ripropone il problema della sicurezza sulle piste? «Noi seguiamo molto da vicino le problematiche relative alle piste, il nostro personale [redacted] sopralluoghi con consulenti. Ma il [redacted] della Brenva è diverso, è accaduto a [redacted] mila metri. L'eventuale responsabilità [redacted] gestore è collegata alla prevedibilità dell'evento». Il magistrato, con gli esperti, sta accostando il disastro di sabato [redacted] il duplice crollo accaduto il 14 e il 19 [redacted]vembre 1920: «Un evento di dimensioni gigantesche, crollò un seracco e poi [redacted] roccia. M[redacted] secondo qualche esperto sono due episodi non paragonabili, diversi. I pareri sono contrastanti».

Una guida alpina di Torino, Ivan Negro, sul numero di dicembre della rivista «Alp» aveva descritto [redacted] frana caduta tra la Sentinella Rossa e il Col Moore a metà agosto: «Gli esperti regionali e svizzeri ipotizzano che un evento [redacted] tali proporzioni (migliaia [redacted] metri cubi di roccia crollati) sarebbe da attribuirsi non solo al disgelo [redacted] al probabile innalzamento della quota del "permafrost"».

Il «permafrost» è quello «zoccolo» [redacted] ghiacciaio dove la temperatura [redacted] sempre sotto zero, non scioglie mai. Il clima più caldo sulle Alpi sta portando sempre più in alto la quota di formazione del «permafrost».

E di fronte all'ipotesi fatta dai tecnici regionali [redacted] svizzeri, Negro ha scritto: «Se fosse esatta l'ipotesi, dovremmo aspettarci in breve tempo un'intensificazione di fenomeni di questa portata su tutto l'arco alpino. Converrà che l'estate prossima gli alpinisti interessati a questo versante del Bianco si informi[redacted] preventivamente sulle condizioni nella [redacted] e che l'informazione di quanto avvenuto circoli il più possibile». Quasi un «grido» d'allarme, forse inascoltato.

Ieri pomeriggio Oscar Taiola, capo d[redacted] soccorso di Courmayeur, con guide alpine e militari della guardia [redacted] finanza aiutati da [redacted] da valanga, ha fatto un nuovo sopralluogo sull'enorme massa di neve crollata dalla Brenva, per cercare il ragazzo disperso. Ma è stato inutile: «Abbiamo fatto un passaggio sulla valanga - ha detto Taiola -, ma dall'alto continuava a scaricare [redacted] c'era molta neve fresca. Troppo rischioso». Il corpo di quel giovane resta sepolto sotto un'enorme massa di neve, ghiaccio e [redacted].

Stefano Sergi

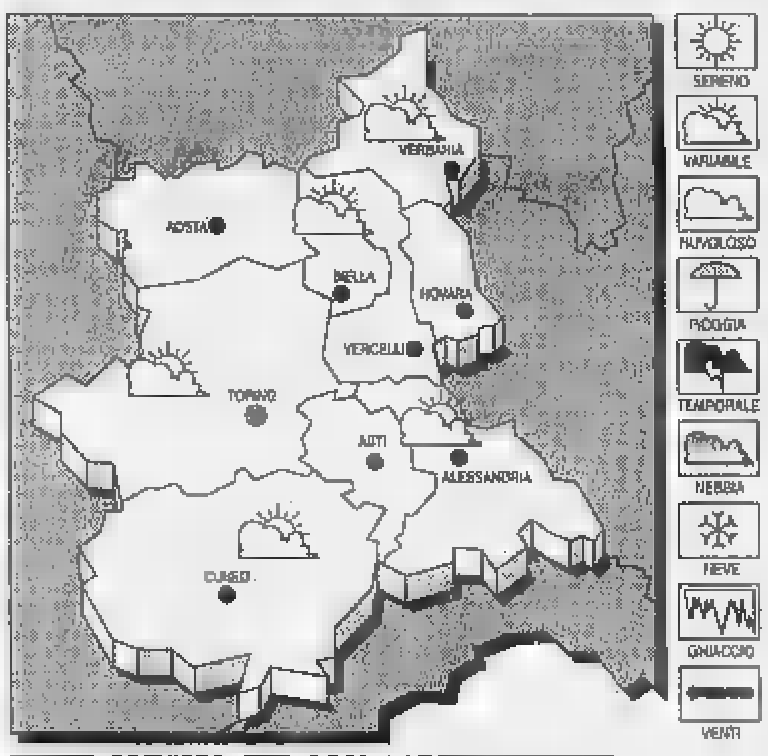
[redacted] CONVOCATI AI MONDIALI

Belfrond, Seletto, Welf e Viérin in lizza per Sestriere

Matteo Belfrond, Erik Seletto (nella foto), Sovrana Welf e Sonia Viérin sono stati convocati nella squadra azzurra formata in vista dei campionati mondiali [redacted] Sestriere. Intanto a Pila si è conclusa la «due giorni» di slalom speciali Fis validi per l'assegnazione del Memorial Romildo Imperial.

SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted]PO PREVISTO P[redacted] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Ridotta per foschie [redacted] banchi di nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERAT[redacted]
IERI AD AOSTA
Max: 5; min: 0; media: 2

[redacted] PA
Max: 3; min: -1; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **10,2**; Alessandria **6**; Asti **10**; Cuneo **8**; Novara **7**; Vercelli **11**.

Il seracco crolla a «fette»

La situazione sulle Grandes Jorasses

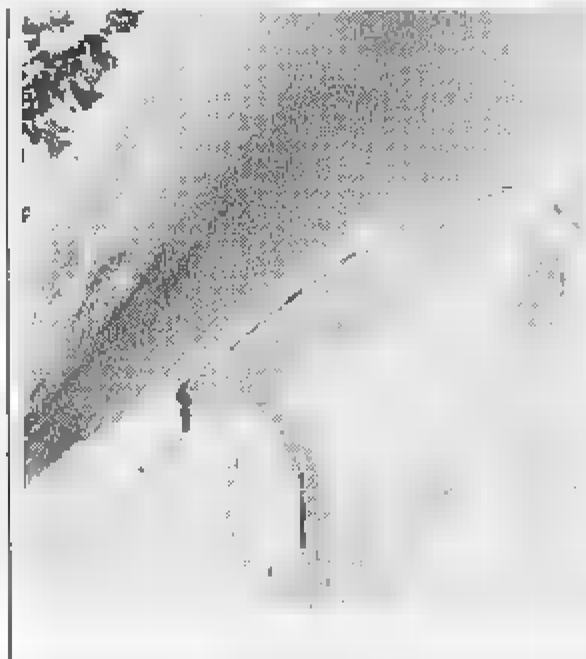
COURMAYEUR. Tra il pomeriggio di giovedì e la mattinata di ieri, ci [redacted] stati alcuni crolli del seracco delle Grandes Jorasses. I tecnici che, grazie alla buona visibilità, possono finalmente seguirne l'evoluzione, concordano sul fatto che si tratta [redacted] crolli di modeste dimensioni rispetto all'intera cubatura. I crolli sono avvenuti sulla parte destra del seracco, a destra rispetto a chi guarda dal basso, verso la cresta di Pra Sec. Una parziale, ma tranquillizzante bonifi[redacted] che ha «alleggerito» il fronte di parecchie centinaia di metri cubi di materiale.

Ieri mattina [redacted] stato temporaneamente aperta la strada fino [redacted] metà dell'abitato di Planpincieux per consentire a tutti coloro che erano [redacted] nei giorni scorsi di andare a controllare [redacted] loro abitazioni, in particolare frigoriferi, impianti di riscaldamento, [redacted] anche per recuperare abiti [redacted] ricambio. Se continueranno i piccoli crolli parziali, è difficile prevedere ora quando il fenomeno sarà definitivamente esaurito, ma, come si è detto, il fattore positivo [redacted] l'alleggerimento della massa totale, che se fosse crollata intera avrebbe potuto mettere [redacted] movimento una valanga di grandi dimensioni.

Sul fronte della valanga della Brenva i soccorritori ieri hanno ripreso le ricerche del disperso, ma soltanto per due ore e senza esito. La [redacted] è ancora troppo pericolosa. Tutto fermo, quindi, fino a quando i geologi non avranno stabilito se le cadute di sassi siano naturali movimenti di assestamento oppure segni premonitori per un'altra frana di gros[redacted] dimensioni. Nessuno pensa di mettere a rischio l'incolumità di tante persone. I soccorritori dovrebbero poi sostare per molto tempo in una zona che offre scarsissime vie di fuga.

In paese l'atmosfera è di [redacted]tesa «rilassata», anche da parte dei turisti che, essendo sul posto, possono rendersi conto della reale situazione. Visto da lontano, soprattutto da chi non [redacted] geografia locale, il problema della frana della Brenva o del seracco delle Jorasses possono presentarsi sotto «luci» diverse. Lo confermano un po' di disdette registrate negli alberghi [redacted] Courmayeur. La motivazione è sempre la stessa: l'incolumità personale.

[g. l. m.]


Il seracco delle Grandes Jorasses fotografato ieri mattina dopo i vari giorni di maltempo che non consentivano una ricognizione in quota dei tecnici (FOTO IMAGO)

Cervinia, arrestato un giovane con l'accusa di furto aggravato ai danni di una turista inglese

In cella per aver rubato un paio di sci

Processato in pretura per «direttissima»: un mese di reclusione

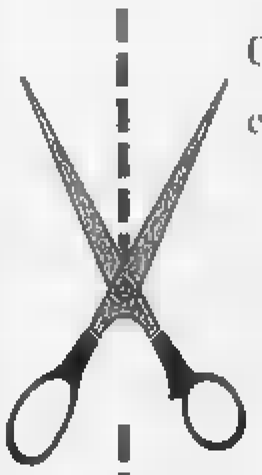
Il furto [redacted] paio di sci è accaduto giovedì nel condominio Montabel [redacted] Cervinia

CERVINIA. Arrestato per [redacted] rubato un paio di sci. Davide Uda, [redacted] anni, di Novara, è rimasto dietro le sbarre della cella di sicurezza dei carabinieri per [redacted] notte, poi è stato processato per direttissima. Il furto di un paio di sci, con annessi «bastoncini», gli è costato una condanna a un mese [redacted] reclusione e 300 mila lire di multa.

E' accaduto a Cervinia giovedì sera. Ad arrestare il ragaz[redacted] sono stati i carabinieri della caserma del Breuil, dopo aver ricevuto la segnalazione della proprietaria degli sci rubati: Patricia Watt, 38 anni, turista inglese, che in Patria potrà raccontare di quanto sia celere e rigorosa, [redacted] volte, la giustizia italiana. Pochi minuti dopo aver denunciato il furto dei suoi sci, la donna ha visto i carabinieri fermare il colpevole che, [redacted] 24 [redacted] dopo, è stato processato e condannato. E via, alla faccia della lentezza della giustizia.

Il furto è accaduto nel condominio Montabel di via Bich 16, [redacted] Cervinia. Alle [redacted] di venerdì i carabinieri hanno ricevuto la segnalazione di Patricia Watt. La donna ha affittato un alloggio nel condominio, per una breve vacanza sulle nevi del Breuil. Entrando nel palazzo, ha lasciato gli sci nelle «griglie» installate [redacted] piano terra di ogni condominio. Poco dopo, si [redacted] accorta del furto e ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cervinia. I militari hanno raccolto qualche testimonianza, poi hanno cominciato [redacted] cercare un'auto «sospetta». [redacted] dopo pochi minuti, hanno fermato Davide Uda, 28 anni, abitante [redacted] Novara in via Aquileia 4. Sulla sua auto i carabinieri hanno trovato gli sci appena rubati al «Montabel».

Ieri, davanti al pretore [redacted] Paola Odilia Meroni, Uda ha patteggiato un [redacted] di reclusione e 300 mila lire di multa, ma la pena è stata convertita in un'ammenda complessiva [redacted] un milione 700 mila lire. **[s. ser.]**

L. 160.000
PER CHI TAGLIA IL CORSO D'INGLESE.
Ritagliate e consegnate questo annuncio a The Shenker Institute entro il 28 febbraio 1997.
Otterrete uno sconto di 160.000 lire sull'iscrizione a un corso individuale, per due o in classi programmate.

THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
The [redacted]
Aosta - C.so Battaglione Aosta, 81.

L'Inps chiede il pagamento delle spese legali sostenute

Scontro sul condono

Per l'Associazione libere imprese minori il rimborso non è dovuto
L'Istituto: «La sanatoria riguarda il solo debito contributivo»

AOSTA. L'Associazione libere imprese minori della Valle d'Aosta (Alim) contesta all'Inps il diritto di chiedere ad artigiani, commercianti e piccoli imprenditori «il pagamento delle spese legali dopo il condono». Per l'Alim «di nuovo l'Inps è debole con i forti e forte con i deboli». Per riempire le voragini dell'Istituto, dice l'Alim «si cer[illegible] scaricare, in tante maniere, il fardello contributivo sulle piccole e medie imprese che nella stragrande maggioranza hanno preferito la via del condono, pur avendo, in molti casi, valide ragioni da opporre» Ma «resistere in giudizio - dice l'Alim - costa molto ed è impossibile con i bilanci all'osso». Per l'ufficio legale dell'Alim Valle d'Aosta «il balzello è ingiusto» e quindi l'associazione «invita tutti i titolari di impresa raggiunti dall'ingiunzione Inps a rivolgersi all'ufficio per aprire una grande vertenza contro l'Istituto di previdenza».

L'ufficio legale dell'Alim sostiene che «quando le controversie in materia fiscale e contributiva si estinguono per accordo tra le parti, vedi condono, [illegible] essendovi un soggetto soccombente, le spese della lite vengono compensate ogni parte sostiene le proprie L'Inps, invece, a fronte di un condono, che può essere equiparato ad una chiusura bonaria tra le parti, chiede il pagamento delle spese legali sostenute».

Non è dello stesso parere l'Inps. Dalla sede di Aosta arriva un'interpretazione della questione che è di segno opposto rispetto a quella dell'Alim. «Il condono - dicono dall'Istituto - chiude senza dubbio la partita tra aziende e Inps per quanto riguarda il debito contributivo, [illegible] non tocca il capitolo legato alle spese legali. La stragrande maggioranza delle pratiche aperte per sanare o recuperare debiti contributivi al momento [illegible] cui è scattato il condono erano già arrivate alla fase legale. Il condono ha fermato l'azione legale prima che questa sfociasse nei provvedimenti di pagamento ingiuntivo. Ma l'Inps aveva dovuto già sopportare delle spese che deve quindi recuperare». A parere dell'Inps «se le disposizioni legislative non verranno modificate, [illegible] ci [illegible] motivi giuridici validi per ottenere l'abbuono delle spese legali».

Differente [illegible] posizione di quelle pratiche che non erano arrivate sul tavolo dei legali Inps. «In questo caso restano aperte le strade per trovare una soluzione che non preveda il pagamento delle spese legali».

Alessandro Camera

La sede dell'Istituto nazionale di previdenza sociale, in corso Battaglione Aosta

Nuova proposta di legge alla Camera

Caveri insiste sul federalismo

AOSTA. Il deputato Luciano Caveri, così [illegible] già fatto il senatore Guido Dondeynaz, ha votato a favore della commissione bicamerale. Caveri, che aveva fatto parte della precedente bicamerale e che questa volta verrà probabilmente rimpiazzato da Dondeynaz, ha sottolineato come «non ci fossero reali alternative alla nascita della bicamerale, ultima spiaggia per le riforme».

«Se questa fallisse - dice Caveri - [illegible] porrebbe il problema di una 14ª legislatura davvero costituente». Caveri, nel frattempo, ha di nuovo depositato una proposta [illegible] legge costituzionale per un'Italia federale. La prima volta l'aveva presentata nel '91. «Non [illegible] casuale - dice -. L'idea federalista sembra avere trovato molti più sostenitori che un tempo, anche in forze politiche una volta distantissime dall'idea federale. Proprio per questo, perché comincio a pensare che nel momento in cui tutti parlano [illegible] federalismo questa moneta rischia di venire svalutata e perché temo che non tutti parlino della medesima questione, ho ritenuto giusto, affinché rimanga all'attenzione della bicamerale, presentare la proposta [illegible] legge».

Caveri esprime «soddisfazio[illegible] per il fatto che sia stata riaffermata la necessità della pre[illegible] delle minoranze linguistiche costituzionalmente tutelate all'interno della bicamerale, quindi della presenza di un sudtirolese e di un valdostano. L'augurio [illegible] che si sgonfi il rischio che qualcuno anziché cominciare la riforma dalla forma di Stato, voglia partire dalla forma di governo. In un Paese a democrazia instabile come l'Italia, in cui tentazioni peroniste fanno capolino, non è possibile immaginare un presidenzialismo di qualunque genere che non sia preceduto da una forma forte, non dico di decentramento, ma di federalismo».

Sulla commissione bicamerale è intervenuto anche Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale della Valle d'Aosta: «Indipendentemente dal giudizio politico sulla commissione è auspicabile che il parlamentare valdostano che ne farà parte ascolti localmente quelle forze politiche con cui si confronterà all'interno della commissione. An ritiene che il componente valdostano della commissione dovrebbe sollecitamente farsi promotore di una tavola rotonda pubblica con tutte le forze operanti in Valle, per ascoltare le loro considerazioni sul tema delle riforme in generale [illegible] del rapporto Stato-Regione in particolare, prescindendo quindi dal ritenere utilitaristicamente la giunta regionale unico interlocutore».

Obiettivo: «Arrivare a una li[illegible] realistica e concordata, atta ad allontanare la tentazione di contrabbandare nella bicamerale l'utile soggettivo del potere unionista». [a. c.]

Il senatore Guido Dondeynaz [illegible], a sinistra, il deputato Luciano Caveri, che ha ripresentato una proposta [illegible] legge sul federalismo

DALLA VALLE

LA THUILE

Sciatore soccorso con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri alle 14,30 per soccorrere, sulla pista «Chaz Dura», Howard Savage, inglese di 47 anni. L'uomo, mentre sciava ha perso cono[illegible] a causa di disturbi neurologici. Si è comunque ripreso in fretta.

[illegible]

Sorpresi con strumenti «atti allo scasso»

Due uomini slavi, Mirko Petrovic e Sasa Marsenic, entrambi domiciliati a Torino, sono stati denunciati dai carabinieri di Donnas per «possesso ingiustificato di oggetti atti allo [illegible]so». Durante un posto di blocco notturno, sulla Mercedes «250» degli slavi, i militari hanno trovato grimaldelli e chiavi alterate.

AOSTA

Le domande per avere i [illegible] per lo zucchero

Sono stati aperti, negli uffici [illegible] servizio zona franca dell'assessorato regionale Industria [illegible] Commercio, i termini per la presentazione delle domande per ottenere i buoni speciali per l'acquisto di zucchero in esenzione fiscale da parte delle imprese industriali e artigianali, [illegible] di quelle che esercitano attività ricettive, compresi gli esercizi pubblici. La scadenza dei termini è stata fissata per il 28 febbraio.

[illegible]

La «controinformazione» dei lavoratori comunisti

Il coordinamento delle lavoratrici [illegible] dei lavoratori comunisti ha pubblicato in questi giorni un «foglio di controinformazione» dal titolo «Era Ora». Il «foglio di controinformazione - ha spiegato il coordinamento - ha lo scopo [illegible] sollevare e far conoscere i problemi inerenti condizioni di lavoro, salario, salute e sicurezza, [illegible] «Era Ora» intende diventare «uno strumento di discussione, aggregazione e riappropriazione della propria condizione di classe».

[illegible]

Prove anticendio agli idranti

In relazione a una serie di prove funzionali degli idranti anticendio che si trovano nelle zone in cui si svolgerà la Fiera di Sant'Orso, nella giornata [illegible] lunedì nelle zone di Saint-Martin-de Corléans [illegible] nella zona Ovest [illegible] viale Conte Crotti, potranno verificarci «alterazioni organolettiche» dell'acqua potabile, causate proprio dai lavori di accertamento.

[illegible]

Un [illegible] sulla sicurezza nei cantieri edili

Il Comitato paritetico territoriale per l'edilizia della Valle d'Aosta, in collaborazione [illegible] l'Ente scuola edile, organizza un corso sulla sicurezza nei cantieri per i titolari di imprese del settore delle costruzioni iscritte alla Cassa edile. Le lezioni si svolgeranno a partire da lunedì.

Manifestazione alle Porte Pretoriane

La Lega celebra il suo «parlamento»

AOSTA. Camicie verdi della Lega Nord Valle d'Aosta schierate e sull'attenti, [illegible] dalle 16 alle 17 alle Porte Pretoriane Il movimento per l'indipendenza della Padania ha deciso [illegible] celebrare ogni riunione mensile [illegible] Mantova del parlamento della Padania E intende farlo in grande stile Il programma prevede, oltre allo schieramento della milizia leghista, l'alzabandiera che [illegible]ra accompagnata dal suono di «Va' Pensiero», coro tratto dall'opera «Nabucco» di Giuseppe Verdi [illegible] adottato dalla Padania come inno della nazione. Una cerimonia analoga si svolgerà [illegible] tutte le principali città della Padania [illegible] conclusa da un intervento di un esponente del movimento.

Paolo Linty, responsabile regionale della Lega Nord Valle d'Aosta per l'indipedenza della Padania non sarà presente: «Nello stesso momento ascolterò "Va' Pensiero" e seguirò l'alzabandiera da Mantova, dal parlamento della Padania del quale sono uno dei componenti» Linty fa parte della 1ª commissione «affari istituzionali» e della 15ª commissione «identità dei popoli della Padania». La nomina nel parlamento leghista «non rende assolutamente niente, [illegible] differenza di quanto avviene per senatori [illegible] deputati del parlamento italiano. Noi parlamentari della Padania - dice Linty - sborsiamo anche le 200 mila lire del costo del tesserino magnetico di riconoscimento».

«Rendere pubblica e per certi versi coreografica la cerimonia di apertura dei lavori parlamentari [illegible] Mantova, ha come obiettivo - dice ancora Linty - quello di dare evidenza alla accelerazione in atto del processo di indipendenza della Padania, e portare a conoscenza di tutti i cittadini il progetto di separazione da Roma. Utilizzeremo questo avvenimento per parlare [illegible] la gente e spiegare le ragioni per le quali puntiamo all'indipendenza. Anche la scelta di fare la cerimonia al centro di un antico simbolo della romanità come le Porte Pretoriane [illegible] è casuale». [a. c.]

Una richiesta di aiuto rivolta ai valdostani dalla Calabria

Solidarietà per una bimba

La madre di Mariangela, 10 anni, di Locri, ha chiesto una mano alla sorella che gestisce un bar in città. «Mia figlia è malata di tumore e non ho più soldi»

AOSTA. Dalla Calabria arriva una richiesta di aiuto: è per una bambina malata di tumore, i cui genitori [illegible] hanno le possibilità economiche per renderle meno difficili gli ultimi mesi di vita. I medici dicono che per lei non ci sono più possibilità. Il suo [illegible] uno [illegible] quei mali che non lasciano futuro. Nemmeno ad una bambina di 10 anni. Si chiama Mariangela Giainis e vive a Locri. E' figlia unica e ha una giovane mamma di 26 anni, che nei giorni scorsi ha scritto una lettera disperata alla sorella che vive ad Aosta. «Non ce [illegible] faccio più. Chiedo soltanto [illegible] Dio di guardare giù e aiutare la mia piccola». E zia Rosa ha deciso di fare qualcosa per quella nipotina tanto sfortunata, che non capisce perchè ha sempre un terribile male all'orecchio.

«Per Mariangela - spiega la zia - mancano i soldi per le cure. Mia sorella ha già fatto molti debiti per farla operare di nuovo, a Messina. Ora non ha [illegible] meno i soldi per comperarle le garze per medicare l'orecchio». La bambina ha un tumore all'orecchio destro. E' già stata operata 2 volte, ma i medici hanno negato ai genitori ogni possibilità di recupero. Il padre di Mariangela non trova lavoro e per la mamma è ancora più difficile. E in casa Giainis [illegible] arrivano soldi. Una situazione terribile quella della disoccupazione in certi paesi del Sud.

Ai genitori di Mariangela non è rimasto altro che chiedere aiuto ai parenti emigrati tanti anni fa ad Aosta. La zia, [illegible] l'aiuto di Lucia, la titolare del bar «Pession» di Aosta, che già tanto volte ha dato [illegible] a persone in difficoltà, ha deciso di fare una raccolta di fondi. Per mandare dei soldi alla sorella in Calabria. Per aiutare la bambina a trascorrere serenamente [illegible] tempo che ha [illegible] da vivere. Chi vuole fare un'offerta può dunque rivolgersi al bar «Pession», davanti all'ospedale. Oppure fare un versamento sul conto corrente 500010 della Banca credito agricolo Gressan-St-Christhope, sul «Fondo di solidarietà» aperto dal settimanale «Il Corsivo». Il direttore del giornale, Enrico Romagnoli, ha messo [illegible] disposizione della bimba già due milioni, raccolti in precedenza, e ha deciso di continuare l'opera di beneficienza.

Sandra Bovo

Mariangela Giainis, 10 anni

Dopo 3 mesi di corso

Croce Rossa aumentati i volontari

AOSTA. La sede aostana della Croce rossa italiana verrà potenziata [illegible] l'insediamento di venti volontari, istruiti con un corso di formazione durato tre mesi. Una parte [illegible] queste persone verrà impegnata nel soccorso e nel trasferimento di persone inferme, altri volontari, invece, si dedicheranno all'assistenza ospedaliera e domiciliare di malati [illegible] disabili.

«Il corso, teorico [illegible] pratico - dice Ettore Viérin, presidente regionale della Croce rossa - ha permesso [illegible] concretizzare l'obiettivo di ampliare il gruppo dei volontari, la cui opera è indispensabile negli interventi [illegible] soccorso e assistenza».

Per migliorare il servizio svolto dall'ente è divenuta improrogabile la sostituzione del parco macchine. Le 7 ambulan[illegible] in dotazione sono obsolete. «Ci troviamo nell'assoluta necessità di disporre di almeno un'ambulanza nuova e attrezzata. Chiederò un contributo alle banche e ai Comuni, alcuni dei quali inviano già consistenti offerte» dice Viérin. [a. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Servizio telegrammi lento solo ad Aosta?

Venerdì 10 gennaio alle 14,30 ho inviato dalla posta centrale [illegible] Aosta [illegible] telegramma diretto in via Saint-Martin de Corléans nella stessa città, è giunto a destinazione il mattino successivo alle [illegible], il che mi ha per vari motivi contrariato. Mi piacerebbe che chi di dovere mi spiegasse, nel caso il fatto non fosse casuale, quale differenza (oltre al costo) vi è nella circolazione di telegrammi [illegible] lettere all'interno del capoluogo regionale, posto che le rispettive celerità paiono pareggiarsi. Aggiungo: vari telegrammi, che spedisco da Aosta (da piazza Narbonne [illegible] con dettatura telefonica e che [illegible] essere smistati a Roma prima dell'inoltro all'estero) verso Hochiminh City e Manila, giungono regolarmente in sei ore alla destinazione vietnamita [illegible] in otto-dodici [illegible] quella filippina. Come mai quello che qualcuno chiama «petite patrie» è così ampiamente surclassata, per quanto riguarda il servizio telegrammi all'interno della città talora indicata come «Aosta/Aoste», dall'omologo servizio intercontinentale passante attraverso quella che qualcun altro chiama «Roma ladrona»?

Giancarlo Borluzzi, Aosta

I [illegible]i militari hanno [illegible] bollino [illegible]

In questo periodo in cui è di moda parlare di inquinamento atmosferico, di bollini di vari colori, noi che confiniamo con i cortili della caserma Testafochi, come possiamo difenderci dall'inquinamento prodotto dai mezzi dell'esercito? I signori dei vari bollini provino a passare al mattino [illegible] via Monte Pasubio dove noi che vi abitiamo, non possiamo aprire le finestre per non essere avvolti dagli scarichi che questi mezzi producono. Loro sono muniti di bollino blu?

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: [illegible]
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue [illegible] Tiller. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi, domani e Santo Stefano.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 gennaio 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montesheil; **Charvensod:** Agip; [illegible]: Esso; **Donnas:** Montesheil; **Fénis:** Fina
Gressan: Tecnopia; [illegible] IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent (0166) [illegible]
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Arnaud Marcoz; Denis Ferraris.

Morti. Mario Menegazzi, 66 anni, pensionato, Quart; Antonio Quilio, 71 anni, pensionato, Torino; Michele Bionaz, [illegible] anni, pensionato, Quart.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale proporrà [illegible] Consiglio [illegible] vendere proprietà per un ammontare [illegible] 265 milioni, in località Frissonières di Valpelline. L'edificio è stato richiesto dalla cooperativa di produttori di latte di fontina.

Aosta. Per organizzare il terzo corso [illegible] formazione professionale sulle attività di accoglimento [illegible] [illegible] vendita al pubblico di alimenti e bevande, [illegible] giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni. Le lezioni cominceranno a [illegible] [illegible] i corsi saranno aperti [illegible] un [illegible] di [illegible] partecipanti.

Pont-Saint-Martin. Sono [illegible] concessi [illegible] milioni dalla giunta regionale a titolo di contributi ai Comuni di Pont-Saint-Martin [illegible] di Aosta per l'organizzazione di iniziative sociali, culturali e formative per i giovani.

[illegible] E' stato stanziato dalla Finaosta un finanziamento di un miliardo alla società «Cime Bianche» per concludere il programma di risistemazione degli impianti di risalita. Il finanziamento servirà [illegible] il capitale sociale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

«La poesia del vero»

Viene inaugurata oggi alle 18, alla Tour Fromage di Aosta, la mostra dal titolo «La poesia del vero» dedicata alle opere sulla Valle d'Aosta realizzate da Dario Treves. L'esposizione, [illegible] nizzata dall'assessorato della Pubblica Istruzione, resterà aperta fino al [illegible] marzo, con orario 9,30-12 e 14-18,30. Sono esposti [illegible] oli realizzati da Tre[illegible] durante i suoi soggiorni a Courmayeur, a Cogne e nella Val d'Ayas.

[illegible]

La grafica [illegible] Joan Mirò

La mostra «Joan Mirò - Grafica» resterà aperta nella sala delle esposizioni della Villa Michetti in via Resistenza [illegible] Pont-Saint-Martin.

AOSTA

La situazione del Québec

E' in programma martedì alle 21 nella sala della biblioteca regionale, per l'organizzazione dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione nel quadro della Saison culturelle 96/97, una conferenza di Madame Monique Vézina, ex ministro canadese e presidente del «Mouviment National des québécoises et québécois». Tema [illegible] conferenza «La situazione del Québec all'alba dell'anno 2000».

[illegible]

«La Valle delle reines»

Per l'organizzazione dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, verrà inaugurata martedì alle 18, alla Torre del Lebbroso, la mostra fotografica «La Valle delle reines» di Luciano Ramires. La mostra resterà aperta fino al 16 marzo.

[illegible]

Corsi per «Telefono amico»

Sono ancora aperte le iscrizioni per il [illegible]so di formazione per operatori del «Telefono amico», che s'inizierà nelle prossime settimane. Per informazioni e iscrizioni telefonare al servizio di ascolto telefonico, dalle 21 alle 23, orario in cui opera «Telefono amico». Il numero è lo 0165/655111.

IL CASO

NUOVE NORME PER LE FONTI DI LUCE

L'inquinamento luminoso disturba animali e astronomi

Una legge regionale per oscurare il cielo

L'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccarand e [illegible] discoteca

AOSTA. Anche le luci inquinano. L'illuminazione pubblica troppo potente origina notevoli squilibri ecologici, danneggiando la salute [illegible] numerosi animali che vivono soprattutto di notte. Non solo. E' stato accertato come la concentrazione di fari, lampade e lampioni, sconvolgano la luminosità naturale del cielo [illegible] punto da ostacolare gli astronomi nell'osservazione stellare. Alle difficoltà di contemplare la volta celeste contribuiscono, in maniera incisiva, le discoteche [illegible] i loro fasci [illegible] luce laser ruotanti, studiati per attirare i clienti. Se il disegno di legge elaborato dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti verrà approvato, il capoluogo regionale dovrà rivedere le modalità [illegible] illuminazione, predisponendo lampioni [illegible] precisi requisiti. Le future fonti di luce dovranno essere allineate agli standard di una normativa europea (Uni), in base alla quale l'irradiazione [illegible] l'alto [illegible] dovrà superare il tre per cento dell'illuminazione totale. Dovranno, quindi, [illegible] posizionati lampioni con copertura adeguata ad indirizzare la luminosità verso [illegible] basso. Sistema efficace per non disperdere la luce e arrivare ad [illegible] consistente risparmio energetico.

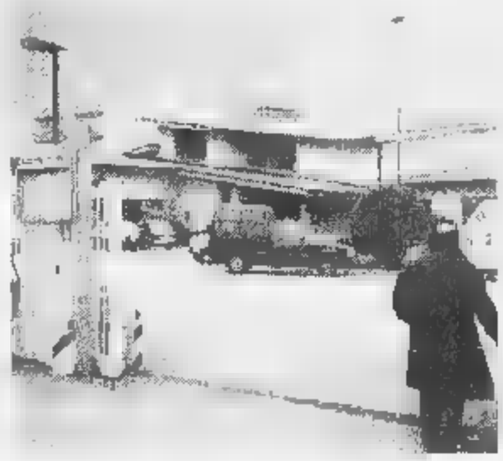
«La definizione [illegible] questa bozza di legge - dice Elio Riccarand, [illegible] regionale dell'Ambiente - si rivela molto importante non soltanto dal punto di vista naturalistico, ma anche sotto il profilo astronomico. L'Osservatorio di prossima realizzazione a Saint-Barthélemy sarà una struttura a livello internazionale, per la quale l'amministrazione regionale sosterrà un esborso cospicuo. E' indispensabile, allora garantire agli studiosi [illegible] cielo più buio possibile per le loro osservazioni».

L'approvazione di questa normativa regionale, allineata al disegno di legge depositato al Senato in cui sono sancite le indicazioni [illegible] nuovi impianti di illuminazione pubblica e privata, arriverebbe in concomitanza con il progetto di ripristino delle luci in molte [illegible] di Aosta studiato dal Comune. L'idea è, infatti, indirizzata a collocare, nel centro storico, lanterne che favoriscano l'espansione della luce verso il basso, lo stesso criterio è stato adottato per il potenziamento dell'illuminazione in altri quartieri. L'importante, d'ora in poi, sarà rispettare l'habitat naturale degli animali notturni e le esigenze di studiosi [illegible] appassionati delle stelle.

Sandra Lucchini

Protestano a Donnas I dipendenti Usl

Un ex archivio sede del «118»



Il personale delle ambulanze del «118» di Donnas ha la sede nel poliambulatorio. La struttura è di nuovo criticata per gli spazi inadeguati

[illegible]. L'acqua per pulire le ambulanze è ghiacciata. I locali che ospitano i barellieri sono minuscoli e per aprire l'unica finestra bisogna salire in piedi su un termosifone. E non c'è il garage per una nuova ambulanza in arrivo.

[illegible] poliambulatorio di Donnas [illegible] di [illegible] al centro delle critiche. Ad alzare la voce sono i dipendenti del «118», il servizio di emergenza sanitaria. Uomini [illegible] donne impegnati, 24 ore su 24, sulle ambulanze. Sono in 12, pochi, forse [illegible] il motivo per il quale le loro proteste sono inascoltate da anni.

Da quando è stato costruito, nel 1982, il poliambulatorio di Donnas è stato subissato di critiche. A cominciare dal progetto: ci sono corridoi larghi quanto [illegible] strada e ambulatori piccoli come una scrivania. Costruirono i garage troppo bassi, le ambulanze non passavano. I tetti li hanno alzati 3 anni fa, dopo le proteste dei dipendenti, gli stessi che oggi riportano alla ribalta i problemi della più grande struttura sanitaria della Bassa Valle. Doveva [illegible] un «gioiello» dell'Usl, erano in programma anche sale operatorie. Oggi [illegible] un palazzone dove la funzionalità è legata alla buona volontà dei lavoratori

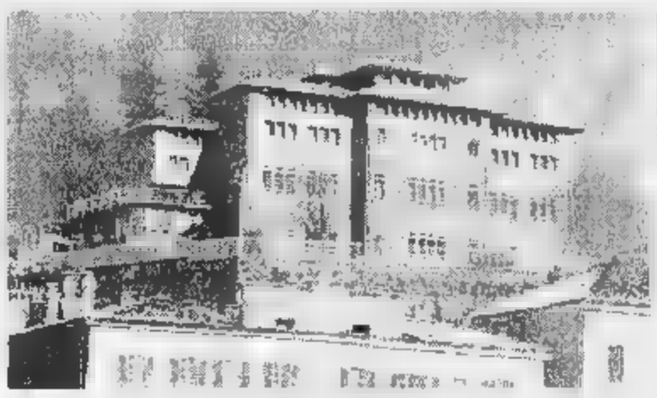
«E' indegno che in questo "buco" debbano restare quattro persone» dicono gli operatori del «118». La stanza dove c'è la sede del [illegible] d'emergenza è angusta. Doveva essere un archivio, è diventata la «base» degli addetti alle ambulanze. Una tenda separa la zona «notte», dove ci sono due letti d'ospedale. Il resto della stanza è occupato da due tavoli, uno zeppo di apparecchiature. E' arrivata la tecnologia, con radio [illegible] computer. Ma i locali sono rimasti gli stessi di 14 anni fa.

«Il servizio del "118" è molto migliorato, tecnicamente. Ma qui [illegible] sono ancora problemi da risolvere. Ora - spiegano i [illegible] pendenti - arriverà una nuova ambulanza, la terza. Ma ci sono soltanto due garage con il tetto rialzato. Un'ambulanza dovrà per forza restare all'aperto. E in questo periodo il ghiaccio crea problemi enormi». Una donna protesta: «Il cibo dobbiamo riscaldarlo a mezzo metro dai servizi igienici. Non c'è [illegible] locale da adibire [illegible] spogliatoio per le donne, gli armadi li abbiamo al piano di sotto. Tutti promettono soluzioni, ma nulla [illegible] cambiato». Ora chiedono aiuto ai sindaci della Bassa Valle: «Vorremmo con urgenza almeno [illegible] sede provvisoria». Dopo 14 [illegible] anni in un archivio, sperano in un locale più idoneo. Ma l'esperienza ha fatto passare loro l'ottimismo. [s. ser.]

Come semiconvittrici l'istituto di Châtillon ospiterà da quest'anno anche le studentesse

Il collegio «Gervasone» aperto alle ragazze

Disporranno del servizio mensa e dell'assistenza allo studio



Il collegio regionale «Gervasone» [illegible] Châtillon ospita ragazzi [illegible] [illegible] Valle

CHATILLON. Da quest'anno il collegio regionale «Gervasone» di Châtillon offre la possibilità di frequenza pomeridiana anche alle ragazze, con servizio mensa ed assistenza allo studio. «Questo - dicono i responsabili dell'istituto - nell'intento di porsi [illegible] concreta istituzione al servizio della collettività».

Nell'istituto verranno anche offerti maggiori servizi ai convittori [illegible] ai semiconvittori. Il collegio ospita ragazzi da tutta la Valle d'Aosta, consentendo loro la frequenza alle scuole medie e all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri di Châtillon; alle medie, al Liceo scientifico [illegible] all'Istituto professionale regionale (Ipr) [illegible] turistica di Saint-Vincent e alle scuole superiori di Verrès, che sono l'Istituto professionale regionale, [illegible] elettrica, l'Istituto tecnico industriale (Iti), [illegible] corsi [illegible] meccanica, informatica ed elettronica [illegible] Liceo linguistico e pedagogico.

La retta mensile per i convittori (soltanto maschi) è [illegible] 480 mila lire, mentre per le ragazze ed i ragazzi semiconvittori il costo (sempre al mese) è di 240 mila lire, comprensiva [illegible] servizio mensa. Nel primo [illegible] il costo giornaliero è [illegible] quantificato in 21 mila lire, nel secondo in 12 mila.

Per tutti gli ospiti vi è la possibilità, nei momenti di svago e ricreazione, di usufruire di sale attrezzate per giochi da tavolo, sala televisione, aula computer con l'organizzazione a cura della direzione di corsi per sistemi operativi e per programmi applicativi, come il «WIN 95», il «WORD 96» e così [illegible]. Il collegio dispone di una palestra interna e di un campo giochi all'aperto.

In Valle d'Aosta vi è una distribuzione piuttosto variegata [illegible] scuole superiori sul territorio, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin. Malgrado ciò per molti ragazzi, soprattutto delle vallate laterali, vi sono problemi per una regolare frequenza, dovuti alla questione dei trasporti. I collegi diventano perciò un punto di riferimento [illegible] appoggio molto importante per tante famiglie.

Bruno Baschiera

Da oggi pomeriggio [illegible] lunedì [illegible] Nus, domani [illegible] l'11 febbraio [illegible] Gressan

Festa di Carnevale in due paesi

Personaggi storici e maschere, fiaccolate e musica

NUS. Tradizione e entusiasmo, gli ingredienti che animano, ogni anno, gli organizzatori [illegible] carnevale, la festa dell'allegria per antonomasia. A Nus è addirittura il «Gran Carnevale» ad intrattenere [illegible] pubblico eterogeneo che vede impegnati nel divertimento i bambini, innanzitutto, seguiti dagli adulti nelle ore più «piccole». Sfilate di maschere e danze vanno [illegible] «braccetto» in un programma che non trascura la storia nella presentazione del Carnevale.

Oggi, a Nus, dalle 14,30 fino alle 21 e oltre, si svolge la festa [illegible] [illegible] coinvolgimento dei bambini; alle 19,30, la doppia fiaccolata con le Signorie convenu[illegible] [illegible] gli abitanti. Ci sarà anche, la sera, il cerimoniale storico alla presenza delle autorità [illegible] gionali [illegible] comunali e la presentazione dei Seigneurs de Nus, i baroni del paese. E, poi, veglione danzante [illegible] l'orchestra di Flavio Boverod.

A Nus, la Pro loco, l'associazione locale «Lo Storico» e l'amministrazione comunale hanno riservato tre giorni alla baldoria carnascialesca.

Domani sarà «La Lyretta», la banda musicale di Nus, ad aprire la sfilata [illegible] dei carri e dei gruppi in maschera. Anche i buongustai avranno l'angolo delle leccornie con minestrone e altri prodotti tipici. Lunedì, gli organizzatori hanno previsto un momento culturale che impegnerà gli studenti nel quarto «Concorso scolastico» sul tema: «I Seigneurs, storia dal 1297 [illegible] 1997».

Alle 14,30, agli anziani del paese e ai «baronsa» di Nus verrà offerto un intrattenimento dalla direzione della scuola materna, mentre alle 19, saranno protagonisti gli ultrasessantenni invitati a tavola con polenta e merluzzo.

Domani, anche Gressan, si veste in maschera per la sedicesima volta. Il Comitato organizzatore e la Pro loco hanno preparato un programma di carnevale che vede la partecipazione dei gruppi [illegible] Saint-Martin, Aymavilles, Brissogne, Jovençan [illegible] le maschere tradizionali di Gignod. «Lo Arlechun» aprirà la sfilata, alle 14, con partenza dal piazzale comunale di Gressan, dei carri allegorici, delle maschere tradizionali e dei gruppi [illegible] costume.

Grande festa per i bambini alle 16 sul piazzale delle scuole dove, oltre allo spettacolo delle maschere, potranno soddisfare la loro golosità assaggiando la «bugie» con il thé.

Per questa edizione del Carnevale, la lunga serata danzante comincia alle 18, al dancing «Pezzoli».

Martedì 11 febbraio, nello stesso locale, alle 20,30, gli organizzatori propongono una serata danzante in maschera con numerose sorprese. [s. l.]

Maschere [illegible] Gressan [illegible] Carnevale nel paese dell'Envers si apre domani alle 14 [illegible] la sfilata dei carri allegorici e dei [illegible] [illegible] costume. Per l'11 febbraio è in programma una serata danzante con sorprese

AZIENDA PUBBLICI SERVIZI DELLA CITTA' DI AOSTA

Ai sensi dell'art [illegible] Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995. *(in milioni di lire)*

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Ammortamento immobili di esercizio	1 629	1 673
Personale:		
- Retribuzioni	[illegible]	1 297
- Contributi sociali	474	[illegible]
- Accantonamento al T.F.R.	109	124
TOTALE	1 909	1 916
Oneri per prestazioni a terzi	0	[illegible]
Lavori, manutenzioni, riparaz.	77	191
Prestazioni di servizi	417	422
TOTALE	494	[illegible]
Acquisto materie prime e mat.	6.302	6 550
Altri costi, oneri e spese	371	562
Ammortamenti	[illegible]	119
Interessi su capitale di dotaz.	0	[illegible]
Interessi su mutui	0	[illegible]
Altri oneri finanziari	0	3
Utile d'[illegible]	300	259
TOTALE	[illegible]	11 685

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Fatturato vendita beni e servizi	8 916	9 379
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri proventi, rimborsi, ricavi diversi	371	538
Costi capitalizzati	109	165
Rimanenze finali di esercizio	1 673	1 603
Perdita di esercizio	0	0
TOTALE	11 069	11 685

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	[illegible] 1994	ANNO 1995
Immobilizzazioni tecniche	998	918
Immobilizzazioni immateriali	48	350
Immobilizzazioni finanziarie	1.079	840
[illegible] e ricavi attivi	20	31
Scorte di esercizio	1.673	1 600
Crediti c[illegible]ciali	1 103	540
Crediti verso ente proprietario	0	0
Altri crediti	315	534
Liquidità	686	1.006
Perdita di esercizio	[illegible]	0
TOTALE	5.622	5 872

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Capitale di dotazione	0	0
Fondo di riserva	1.382	1 397
Saldi attivi rival. monetarie	0	0
Fondo rinnovo e sviluppo	1 137	1 137
Fondo di ammortamento	532	650
Altri fondi	5	281
Fondo trattam. fine rapporto	669	760
Mutui e prestiti obbligaz.	0	0
Debiti verso ente proprietario	59	31
Debiti commerciali	593	732
Altri debiti	229	325
Utile da riparare	675	300
Utile d'esercizio	300	259
TOTALE	5 622	5 872

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dr. Franco Vigna

AUTOCENTER srl
di NALE & PELLU

[illegible] ED EST[illegible] MIGLIORI MARCHE
FINANZIAMENTI [illegible] ZERO [illegible]

USATO IN GARANZIA

VW POLO 1000 CL	1992	FIESTA 1800 16V 3P	1992
CLIO 1. RT 5 PORTE	1991	CITROËN ZX AURA 1400 5 PORTE	1992
CINQUECENTO 900 S	1994	CITROËN XM BREAK IN LIV.	1992
FORD ESCORT 1800 16V SW	1992	RENAULT 19 TXI 1700 5 PORTE	1991
FORD ESCORT 2000 RS	1993	RENAULT 5 1400	[illegible]
OPEL CORSA 1600 16V GSI	1994	SEAT IBIZA 1200 GLX	1991
PASSAT VARIANT ARRIVA 1800	1992	SUZUKI JX 1300 SAMURAI	1989
TEMPRA 1600 SX BERLINA	1990	FIAT UNO 70 SX 3 PORTE	1987

[illegible] CHIUDIAMO IL [illegible]

Nuova Sede Loc. [illegible] Charrière 5 - Saint-Christophe (AO) - Tel. 0165/235007 Fax [illegible]

CONTINUANO I GRANDI SALDI

SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30

VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Erano stati bloccati a Caluso dopo una lunga indagine dei carabinieri

Spacciatori all'hotel, 9 anni

Rifornivano tutto il Canavese

Nove anni di reclusione (pena comunque «scontata», grazie alla formula del rito abbreviato) e 60 milioni di multa ciascuno per detenzione e spaccio di stupefacenti. E' la severa condanna inflitta dal gip di Ivrea Emanuela Gai nei confronti di un camionista siciliano e un operaio di Agliè, sorpresi dai carabinieri in una stanza d'albergo a Caluso con un chilo di cocaina sul tavolo.

Per Antonio Cardinale, 50 anni, di Palermo, e Alfonso Pallotta, 36 anni, residente ad Agliè in viale Olivetti 11, si prospetta ora un lungo periodo dietro le sbarre. I loro legali (gli avvocati Benni, Ruffier e Bagnera) presenteranno al più presto il ricorso in appello; ma intanto il gip eporediese ha voluto firmare una sentenza esemplare, senza concedere attenuanti.

I due erano finiti in manette il 13 maggio scorso, al termine di una lunga e complicata indagine dei carabinieri della Compagnia di Ivrea su un vasto traffico di droga in Canavese. Per oltre un mese gli uomini dell'Arma, con la «supervisione» del sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace, avevano controllato da vicino gli spostamenti di Cardinale e Pallotta. Fin quando gli spacciatori non avevano preso in affitto una camera dell'«Hotel Daniel's», a Caluso; e gli investigatori, agendo sempre in incognito, avevano occupato la stanza attigua alla loro.

Il blitz era scattato non appena c'è stata la certezza che i due fossero in possesso di un considerevole quantitativo di droga. I militari avevano fatto irruzione nella camera; e sul tavolo è stata trovata la cocaina (poco meno di un chilo, per un valore di circa un miliardo), già suddivisa in 4 involucri. «Tutta droga - ha poi commentato gli inquirenti - destinata, in gran parte, ad essere distribuita ai vari spacciatori canavesani». Alfonso Pallotta ha sempre respinto le accuse; soltanto il camionista siciliano, invece, indicato come il «corriere» dell'organizzazione, avrebbe poi fatto qualche ammissione.

Mauro Revello

Alfonso Pallotta, 36 anni

Palacarnevale

Parcheggio sempre più ridotto

Pace fatta, anche se a denti stretti, fra il carnevale di Ivrea e la Croce Rossa. Quando sembrava che la manifestazione dovesse fare a meno delle tradizionali tende a pronto (la richiesta di un contributo di 8 milioni, infatti, era caduta nel vuoto) e che gli organizzatori dovessero ripiegare su altre soluzioni, si è raggiunto un accordo. Il tutto è la mediazione del dottor Biagio Spaziente, primario della Dea eporediese.

Abbiamo chiarito la nostra posizione - dicono alla Croce Rossa -, mettendo la nostra struttura a disposizione. Del resto non abbiamo mai messo in dubbio la nostra partecipazione al carnevale, importante per gli eporediesi quanto per i volontari del soccorso». Di denaro, a questo punto, non si parla più: «Per noi è un problema di terz'ordine, rispetto al successo complessivo della manifestazione».

Oggi, intanto, s'inaugura il «Palacarnevale», tensostruttura che negli intenti degli organizzatori dovrà diventare una sorta di polo della rassegna. Finora, però, il maxipadiglione in piazza Freguglia ha scatenato soltanto qualche malumore. Soprattutto da parte degli automobilisti, che si vedono privare per oltre un mese di circa 100 posti auto, ma anche dei commercianti: «Già l'attivazione dei parcometri - dice Celestino Zoccheddu, direttore del supermercato Standa - aveva creato problemi, ora la mancanza di parcheggio non fa che peggiorare la situazione».

E da domani il carnevale entra nel vivo, con la «Prise du drapeau» e l'alzata degli Abbà. I primi a Roberta Francesco, Stefano Quaccia, Hillary Polacchini, Carlotta Para e Pietro Menaldino.

DOVE & QUANDO

Con la fiaccolata per le strade del paese s'inaugurano le manifestazioni del Carnevale di punto di arrivo il municipio dove, alle 21, vi svelata l'identità della Castellana. Fiaccolata anche a **Burolo**, accompagnata da cornamuse e ghironde; a seguire lo spettacolo pirotecnico e la serata danzante al Centro Albatros. A **Caravino** c'è la prima sfilata alle 14,30, con l'accompagnamento della banda musicale La Primavera; in piazza Marconi giochi e intrattenimenti; alle 16,30 visita delle maschere alla casa di riposo, quindi tutti al padiglione per il rinfresco dove, alle 21, si balla i Silver Stars. Alle 15, al padiglione di **Fiora-** Carnevale dei bambini con la partecipazione della scuola di danza di Banchette; alle 22 musica da discoteca. Vegliionissimo, alle 21, al Palazzetto dello Sport di **Oxegna**. Domani alle 10 fagiolata nella frazione **Sant'Antonio** di **Castellamonte**. Il padiglione della Pro loco di ospita, oggi alle 21, la serata giovane con la discoteca di Radio Gran Paradiso. Alle 20, al Gallo d'Oro di **Cuceglio**, è in programma la cena di Carnevale allietata dal Musical Group. Infine alle 21, sfilata in notturna dei carri allegorici; segue il ballo mascherato al padiglione.

SPETT Il Circolo Sotto la scala di corso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea propone, alle 22,30, uno spettacolo multimediale dal titolo «Tracce e anatrofobia». Informazioni allo 0125/45.250.

Serata dedicata al tipico piatto piemontese all'Agriturismo Il Narciso di Castelnuovo Nigra: la cena inizia alle 20. Telefonare allo 0124/69.70.18. Programma analogo (stesso ora, stesso menù) al circolo parrocchiale di Castellamonte.

Il film di oggi, per la rassegna «Spargete la voce» in svolgimento all'Abcinema di Ivrea, è il cartone animato «Balto». Il biglietto costa 6000 lire comprensivo del servizio baby sitter e merendina. Gli spettacoli iniziano alle 15 e alle 17.

SALESIANI. Al Centro polisportivo di Rivarolo si svolge lo spettacolo «DonboscOKanavese», rassegna di musica e danze allestita dall'oratorio salesiano di Cuorgnè, con la partecipazione dei gruppi di Oglianico, Busano, San Benigno, Rivarolo e Pont.

CENA CONFRATERNITE. S'inaugura alle 10,30 il Palacarnevale, la tensostruttura di piazza del Sirio a Ivrea che ospiterà numerose manifestazioni i prossimi giorni. Il primo appuntamento è la cena delle confraternite enogastronomiche, riproposta dopo numerosi anni di assenza. Per informazioni, 0125/40.172, oppure rivolgersi direttamente al box di piazza Balla.

Il La stagione cameristica dell'Orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte propone, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, la pièce dello scrittore Patrick Suskind dal titolo «Il contrabbasso», interpretato da Tony Mozzara e dal contrabbassista Massimo Bindi.

Al ristorante San Marco di San Benigno si svolgerà, sabato 1° febbraio alle 20, la cena sociale del gruppo cacciatori e tiratori. Prenotazioni entro domani telefonando allo 011/98.80.473.

I prodotti tipici della Valle Sacra parteciperanno alla fiera francese di Saint-Amand-en-Puisaye, cittadina nota per le sue ceramiche e gemellata con Castellamonte. La lettera d'invito alla fiera, scritta dal presidente del locale comitato per il gemellaggio, è giunta in questi giorni in municipio a Castellamonte. Il Comune si sta attivando per organizzare la trasferta francese per quei cittadini che intendano partecipare alla fiera, che si svolgerà il 19 maggio.

Valle Orco, inchiesta

Il guardaparco e l'amante parlano

Restano in carcere Alberto Bugni, 33 anni, e il guardaparco Luciano Blanchetti, di 38, entrambi di Locana, arrestati martedì dai carabinieri per favoreggiamento dopo che il primo era arrivato in ospedale ferito da colpo di pistola. Ieri, assistiti dai legali Oberto e Tonso, sono stati sentiti dal gip Gai e dal pm Vitari; entrambi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il gip ha disposto giorni di fermo di polizia cautelare, per consentire la prosecuzione delle indagini: altre persone sarebbero coinvolte nella vicenda, forse legata ad un caso di bracconaggio.

Addetti alla manutenzione: per non insospettire portavano via la merce poco alla volta

Operai di giorno, ladri di notte

Burolo, arrestati mentre rubano al «Continente»

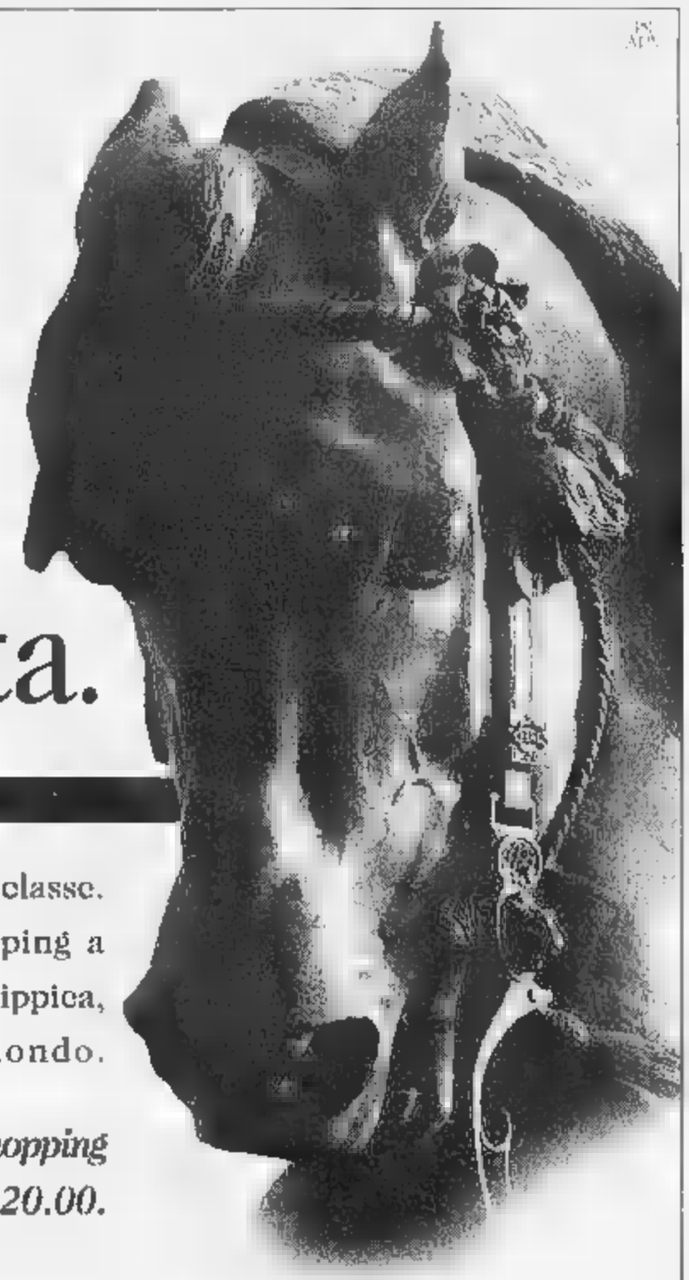
Operai addetti alla manutenzione durante il giorno, ma con il vizietto del furto nelle ore notturne. Il titolare di un'impresa di Frosinone e quattro suoi dipendenti sono stati arrestati la scorsa notte dagli agenti del commissariato di Ivrea, che li hanno sorpresi mentre stavano caricando su un furgone merce di ogni genere sottratta dagli scaffali del centro commerciale «Il Continente», sulla strada statale 228 a Burolo.

I cinque (il titolare Ennio Cretaro, 40 anni, Sante Buccitti, di 31, Riccardo Persichetti, di 35, Massimiliano Campoli, di 28, e Aldo Gemmiti, di 35, tutti abitanti a Veroli, centro nell'entroterra laziale) sono ora dietro le sbarre del carcere di Ivrea; forse già stamane saranno sentiti dai magistrati per la convalida del fermo, ma potrebbero anche processati in Pretura con rito direttissimo.

La chiamata al centralino del «113» è arrivata in piena notte da parte di un addetto alla sorveglianza, insospettito dalla presenza di un «Ford Transit» bianco posteggiato vicino all'ingresso di servizio del centro commerciale. I poliziotti sono arrivati nel giro di pochi minuti, cogliendo gli operai proprio mentre caricavano la

Nel furgone sono poi stati trovati attrezzi di vario genere, prese elettriche, smerigliatori, ma anche alcuni orologi, pellicole fotografiche, profilattici, profumi e altro materiale. I cinque colleghi-complici, per non destare sospetti nei commessi del supermercato, prendevano la da diversi scaffali e sempre in quantità non eccessive. Altra refurtiva, infatti, sarebbe stata ritrovata anche nelle camere di un albergo della zona, utilizzato dagli operai nei periodi di lavoro al supermercato di Burolo.

[m. rev.]



I Portici del Lingotto.
Dal Concorso Ippico
allo shopping a briglia sciolta.

Domani la scuderia di Lingotto propone l'accoppiata vincente di due autentici fuoriclasse. Il grande Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino" e, a due passi, lo shopping a I Portici del Lingotto. Un grande evento che riunisce i più importanti campioni dell'ippica, insieme all'occasione di fare acquisti in una galleria commerciale unica al mondo.

In occasione del Concorso Ippico Internazionale "Città di Torino", i negozi della shopping gallery I Portici del Lingotto saranno aperti domenica 26 gennaio, dalle 10.00 alle 20.00.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

Di Maurizio Brunod, stasera al Duit

Progetto rock per «Arezzo Wave»

AOSTA. Maurizio Brunod è da poco tornato da una tournée in Russia dove, suonando in locali e teatri di Pietroburgo, ha portato il suo «progetto elettronico». Un «progetto» per chitarra sola e attrezzature elettroniche. «E' una stimolante esibizione solitaria - dice Brunod del suo spettacolo - che con l'ausilio dell'elettronica ricrea in tempo reale il sound di una intera band di chitarristi». Maurizio Brunod per la sua musica si riaggancia un po' al meglio del sound. Dai temi di Jimi Hendrix a quelli di Colamn, rielaborati con improvvisazioni e sonorità moderne, accanto a brani originali. Tutto questo è il suo nuovo progetto musicale, contenuto anche nell'ultimo album, il nono disco, che s'intitola «First step».

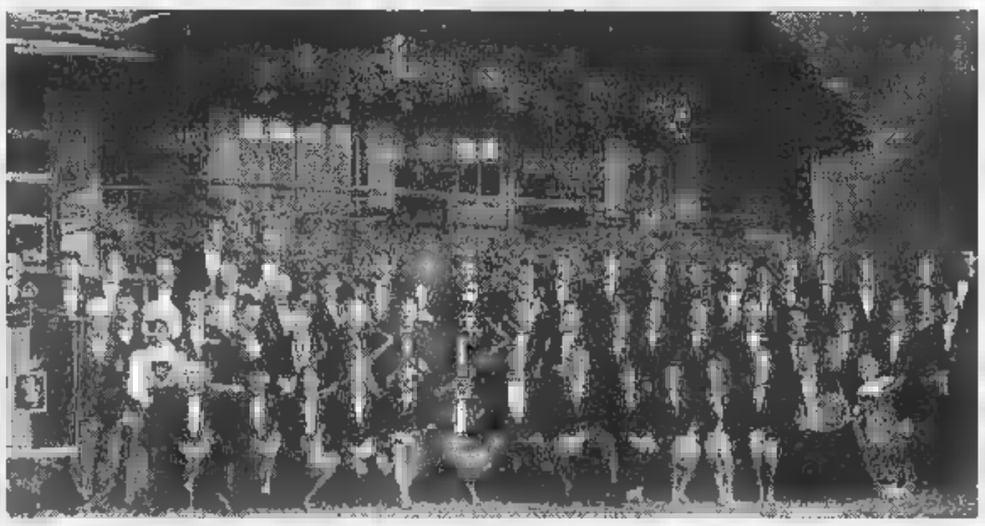
Il chitarrista Maurizio Brunod

Maurizio Brunod è nato a Champoluc, ma da anni vive e lavora ad Ivrea, dove insegna e porta avanti la propria attività musicale da professionista.

Ventotto anni, Brunod, ha cominciato a suonare a 14: studi classici al Liceo musicale di Ivrea e jazz con Claudio Lodati. La sua cultura è quindi più classico-jazzistica che rock, ma lui vuole comunque cercare uno sbocco anche nel panorama rock. E con il nuovo «progetto» pensa di riuscirci. Si è quindi iscritto alle selezioni regionali per «Arezzo Wave».

La sua esibizione è in programma stasera, al Caffè Duit di Aosta, che lo vedrà, solo, in mezzo alle sue chitarre e alla strumentazione elettronica per presentare un rock», con tante venature jazz e molta fantasia. [sa. b.]

Domani sera, diretta dal maestro Jan van der Roost



L'Orchestra d'Harmonie du Val d'Aoste domani, alle 21, sarà in concerto nell'auditorium comunale di Pont-Saint-Martin

L'Orchestre d'Harmonie suona a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Diretta dal maestro Jan van der Roost, domani alle 21, l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste sarà in concerto nell'auditorium di Pont-St-Martin. L'esibizione conclude il corso di perfezionamento, tenuto da Jan van der Roost (compositore belga tra i più autorevoli nel mondo delle orchestre di fiati d'Europa) che ha consentito all'ensemble di confrontarsi con personalità di livello internazionale e di accrescere il proprio bagaglio tecnico e musicale.

In programma i brani: «Forza del destino - Sinfonia» di Verdi, «Homage», l'inedito «Poème Montagnard» e «Arsenal» di van der Roost, «Centennial» di Swerts, «Canterbury Chorale», ancora di van der Roost, e «Armenian Dance» di Reed. [b. m.]

I FILM DEL WEEK-END

Horror con Tarantino e un musical per Evita

TRE novità sugli schermi valdostani per questo fine settimana.

«Evita» di Alan Parker è l'occasione, quasi unica, di vedere sullo schermo un personaggio e un interprete fondersi mirabilmente. Da una parte il personaggio Eva Duarte, la popolana argentina che a forza di volontà e ambizione riuscì prima a diventare una diva e poi la prima donna del suo Paese, la moglie del presidente Juan Domingo Perón. Dall'altra Madonna Ciccone, la ragazza di buona famiglia che, con la stessa tenacia di Eva, passo dopo passo si è costruita una fama di star trasgressiva e scandalosa, raggiungendo le vette del successo come cantante, come donna-immagine e come attrice. Il film di Parker è un musical (uno spettacolo biografico ad opera di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice già portato sulla scena a Broadway) e conferma la buona vena del suo autore nel confrontarsi con questo difficile genere cinematografico. A raccontare le gesta di quella che fu definita «la più grande arrampicatrice sociale dopo Cenerentola» c'è un personaggio altrettanto mitico, Ernesto Guevara, detto il «Che», che gli autori immaginano abbia conosciuto e frequentato Evita nella sua gioventù. Ne esce il ritratto di una donna forte e contraddittoria, ignorante e visionaria, avida e generosa, tirannica e populista: mito di tutti i diseredati della pampa e «femminista» ante-litteram, prematuramente scomparsa di cancro a 33 anni.

Madonna interpreta Evita Perón nel film di Alan Parker

Quentin Tarantino attore in «Dal tramonto all'alba»

«Dal tramonto all'alba» di Robert Rodriguez è invece un titolo molto atteso dai «tarantinati», ovvero dai fan che Quentin Tarantino è fatto sull'onda di alcuni film originali e trasgressivi. Qui il «ragazzaccio di Hollywood» si cimenta nei panni di attore, in compagnia di un'altra neo-star degli appassionati di serie televisive, George Clooney, già medico e bel tenebroso di «Emergency Room». I due, che rivestono i panni di due fratelli rapinatori in fuga il Messico, sono protagonisti di una vicenda esagitata, fatta di atti senza senso, di dialoghi irriverenti e di situazioni paradossali. Per sottrarsi all'Fbi, essi prendono in ostaggio un uomo e sua figlia, dirigendosi bar a luci rosse, posto in pieno deserto messicano. Qui sanno che qualcuno li condurrà al sicuro. Quello che non sanno invece è che il luogo è il punto in cui si danno convegno ogni notte le «creature delle tenebre» (vampiri, demoni, mostri) per banchettare gli ospiti della serata. Ovvio il regolamento di conti, all'insegna del sangue, delle esplosioni e della follia visiva più pura.

«Il club delle prime mogli» di Hugh Wilson è infine una commedia parodistica, che, partendo da un romanzo di Olivia Goldsmith, vorrebbe ironizzare, anche pesantemente, sulla condizione femminile. Ne sono protagoniste tre amiche cinquantenni di condizioni economiche piuttosto agiate, che si ritrovano nella stessa drammatica situazione: tutte sono state abbandonate dai rispettivi mariti a favore di donne più giovani. E' purtroppo una situazione abbastanza comune. Ma qui le tre eroine, invece di deprimersi e di piangersi addosso, decidono di vendicarsi, passando al contrattacco. Un'azione che sarà coronata dal successo e da un esito decisamente paradossale.

Il film è una commedia puro intrattenimento, senza alcuna ambizione di tipo sociale morale. D'altronde cosa ci si poteva attendere da un regista che si è forgiato all'insegna di «Scuola di polizia»?

Luciano Barisone

EVITA
di Alan Parker
con Madonna, Antonio Banderas, Jonathan Price
Cinema: Corso, Aosta

DAL TRAMONTO ALL'ALBA
di Robert Rodriguez
con Quentin Tarantino, George Clooney, Harvey Keitel, Juliette Lewis
Cinema: Giacosa, Aosta

IL CLUB DELLE PRIME [illegible]
di Hugh Wilson
con Goldie Hawn, Diane Keaton, Bette Midler
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Musica alla Brasserie

La Brasserie du Casinò stasera ospita la musica delle «Vocal sisters». Sarà possibile prenotare un tavolo per la cena ai numeri telefonici 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

AOSTA
Si balla «Divina»

Alla dancing «Divina» questa sera dalle 21,30 ballo liscio con orchestra spettacolo. Durante una breve pausa dell'orchestra la dj Sandra proporrà musica latinoamericana.

AOSTA
Discomusic con [illegible]

Alla discoteca «Mizar» si balla stasera con la discomusic selezionata da Ieia. Spazio ai vecchi successi della dance, ma anche ai brani ora in classifica. L'appuntamento si rinnova domani.

AOSTA
Si «prova» da Taulino

Il negozio «Taulino strumenti musicali» organizza per martedì sera un incontro per tutti i musicisti e gli appassionati strumenti a fiato. Dalle 18 alle 20, nel locale saranno presenti un tecnico tedesco e l'importatore della Miraphone. Si potranno provare gli strumenti a fiato dell'azienda tedesca.

[illegible]
«Radiomagazine» su Radiodue

Alle 14,14 Radiodue manda in onda il settimanale di informazione e spettacolo «Radiomagazine». Si parlerà di cinema, teatro, musica, mostre d'arte, libri, televisione e stampa. La realizzazione è di Marco Brunet.

SARRE
Le canzoni di Bianchedi

Il cantautore Giancarlo Bianchedi ritorna questa sera al «Puerto Escondido» per proporre alcuni motivi contenuti nel suo album, «Diario», e canzoni famose, italiane e straniere.

AOSTA
Ritorna «Enfantheâtre»

Al Teatro Giacosa, prosegue «Enfatheâtre». Il Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta» ha in cartellone per oggi, alle 15, «Il gigante soffiasogni», tratto da una favola di Roal Dahl. Lo spettacolo è proposto dalla compagnia «La Piccionaia - I Carrara». Ingresso: 5 mila lire.

[illegible]
Aspettando «Antigone»

E' l'«Antigone» nella traduzione di Dario Del Corno che in scena lunedì sera, al Giacosa, nell'ambito della Saison culturelle. I biglietti si possono trovare nei vari punti di prevendita della Saison e lunedì, a partire dalle 19, alla cassa del teatro. [sa. b.]

Documentari, sport e varietà oggi su France 2

Su Tsr la storia vera di bambini «scomparsi»

Due documentari nel primo pomeriggio di **France 2**. Alle 13,45 «*La grippe*», illustra i progressi delle ricerche per combattere l'influenzale: un morbo dai molteplici aspetti e dalle continue evoluzioni, che uccide ogni anno migliaia di persone. Alle 15,05 «*Les sentinelles de la savane*», un filmato sulla vita delle giraffe.

Alle 16,45, **France 2** trasmette, in diretta da Cardiff, l'incontro di rugby «*Leicester Brives*», valevole per la finale del campionato europeo di club.

Alle 20,35, su **Tsr** il film «*Wind*» (Usa, 1994, 121'), di Carroll Ballard, Matthew Modine. Ne è protagonista lo skipper Will Parker che si appresta a vincere la Coppa America di vela da sempre degli Usa. Un suo errore farà invece vincere l'Australia. Qualche mese dopo la sconfitta, Will decide di prepararsi per la rivincita, che avrà luogo 4 anni dopo.

France 2 alle 20,50, propone lo spettacolo di varietà «*Les beaux joueurs*» e, alle 22,50, prosegue con la diretta dell'incontro di boxe «*Hussine Cherifi-Branko Sobot*», valevole per il titolo di Campione Europeo dei Pesi Medi. Alle 0,10 manda in onda «*Les enfants disparus, la guerre la plus sale d'Argentine*», un film di Mark Andrews, Tom Kinnimont, Stephen O'Brien e David Wickham. Si tratta di uno straordinario documento che denuncia una situazione scandalosa. A oltre 10 anni dalla fine della dittatura argentina i figli di coloro che i militari hanno fatto scomparire a migliaia non sono ancora stati ritrovati. I bambini, rapiti dagli squadroni della morte, sono stati adottati dai militari e dalle famiglie più importanti del paese. Così la giustizia argentina impedisce di ritrovarne le tracce, negando l'analisi del Dna e tenendo segreti i dossier di quegli anni.

Infine, alle 1,15 **Tsr** trasmette «*Re-Animator*» (Usa, 1985, 83'), un horror parodistico e demenziale di Stuart Gordon. Ne è protagonista uno scienziato pazzo, che scopre un siero in grado di ridare vita ai morti. [l. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

I lettori votano i locali preferiti

La Stampa ha indetto un referendum che premierà i migliori locali di «mezza sera» e della notte di Piemonte e Valle d'Aosta. I lettori sono invitati a esprimere le loro preferenze compilando il tagliando qui pubblicato che sarà da inviare alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Saranno stilate due classifiche per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

AL CINEMA

AOSTA
Tel (0165) 35 555 [illegible]. da Alan Parker, con A. Banderas, J. Pryce, Madonna (Biografico) Orario: 20; 22,30 Lire 12.000.

OSA. Tel (0165) 262 220. **Dal tramonto all'alba** di Robert Rodriguez, con G. Clooney, Q. Tarantino Orario: 20; 22,30 L. 12.000

SAINT-VINCENT
AUDITORIUM IPA. Tel 0166 512 875 **Daylight** di Bob Cor[illegible] Sylvester Stallone, Amil Brenneman, Viggo Mortesen (thriller) Prev. Orations 16-17 vefs-sab Lire 5000

CHÂTILLON
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Fuga da Los Angeles** di J. Carpenter con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, V. Golino (Fantascienza). L. 13.000

[illegible]
MONTE B[illegible] (0165) 841 200 **Il club delle prime mogli** di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton (commedia) Lire [illegible]. Ore 21,30

CANAVESE

IVREA
[illegible]. Tel. (0125) 641 489 **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forleza, T. D'Acquino. Estrada Or.: 20; 22.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20,10; 22,10. Prezzo biglietto: 10.000/7000/5000.

ARCHIMEA. Tel. (0125) 425.084. **Il club delle prime mogli.** Or.: 20; 22,15 Prezzo biglietto: 9000/7000.

VALLI

Raitre
14, 19.35; 22,45 **Tgr delle Valle d'Aosta**

France 2
13,45 **La grippe**, doc
15,10 **Documentaire animalier**
15,30 **Cobra**, série
16,15; 16,45 **Samedi sport**
20 **Journal**
20,50 **L[illegible] bea[illegible]**
22,50 [illegible]
24 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
13.55 **Tj-Flash**
14,05 **Space 2063.**
17,10 **Flipper le dauphin**
17,55 **De Si de La**
18,25 **Le dernier tortin du crocodile**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Wind**, film
22,40 **Perry Mason**, série
23,15 **Tj-Nuit**
0,25 **C'est très sport**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
[illegible]; 19; 22.30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show mediorna
20,30 [illegible]

Tele Alpi
11 — **Telefilm**
12,10 [illegible] **Notes**, appuntamenti culturali
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
[illegible] — **Canta Italia**, progr. musicale
18 — **Melch music**
19,20; 22.25 **Tg del Canavese**
20,45 **Film**
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Ransom** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. V.M. anni 14
[illegible] **400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] teatro
AMBROSIO MULTISALA c. Il. Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 2* **Il Gobbo di Notre Dame** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Quattrozampe a San Francisco** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 581 7190 **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55, 18,10, 20,25; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cinegiornali Chambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Abbinato Cinegiornali Chambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Alaska.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.432. **Un inverno freddo freddo** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241 **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame** [illegible]; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucca ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Or.: [illegible]; [illegible] 20,25; 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Trapani 57, tel. 386.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.514. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263 **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1[illegible]. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Domani ore 15 e fino al 9/2 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Diethed Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria 10/12 e 13/18,30, tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Ultima replica. Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034

AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso [illegible] domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[illegible]

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

[illegible]

Il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 617.19.24
- **Ass.ne per la prevenzione e la cura [illegible] Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 617.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via Marenco 32 - Tel. 65.681
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40 bis - Tel. 88.82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812.76.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

I CONCESSIONARI NISSAN

Micra Da L. 13.615.000
NX Almera Da L. 18.335.000
Primera Da L. 24.490.000
Serena Da L. 26.460.000
Terrano II Da L. 38.990.000
200 SX Silvia Da L. 41.070.000
Maxima QX Da L. 45.830.000

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto ■ comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

ALBATROS

NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN
Loc. Amérique 105 - QUART - Tel. 0165/773705 - 773727

NISSAN

Sci alpino, le «chiamate» in azzurro e le gare di Pila

Quattro valdostani convocati ai Mondiali

AOSTA. Quattro valdostani sono stati convocati per i campionati mondiali di sci alpino in programma a Sestriere dal 8 al 17 febbraio: Matteo Belfrond, Erik Seletto, Sovrana Wolf e Sonia Vierin. La convocazione dà comunque la certezza di partecipare alle gare iridate. In totale i convocati sono 36, ma potranno partecipare alle competizioni 24 atleti (12 uomini e 12 donne), oltre ai campioni uscenti Deborah Compagnoni, Isolde Kostner e Alberto Tomba, ammessi di diritto.

Intanto sulle nevi di Pila quasi 150 atleti di 15 nazioni hanno preso parte alle ultime due gare Fis in Valle. Sono stati due slalom speciali molto combattuti e avvincenti che hanno determinato la vittoria nella combinata del Memorial Romildo Imperial del francese, campione mondiale juniores nel 1993 Gaetan Llorach, secondo in tutte e due le giornate. Nel primo slalom, problemi di visibilità e con una neve allentata dallo scirocco, a è stato il carabiniere di Livigno Giorgio Rocca che, secondo dopo la prima manche, è riuscito a staccare di centesimi il francese Gaetan Llorach, di 1"20 l'altoatesino Alexander Prosch, di 1"27 il norvegese Arnt Georg Kolle e di 1"40 il giovane altoatesino Peter Mazagg. Tra i valdostani il migliore è stato ancora una volta Ettore Mosca Barberis dello Sci club Courmayeur, partito il numero 39, 17° a 7"71, seguito da Ivan Nicco 27° a 11"66, Cristian Comé 32°, dopo una bella rimonta nella seconda manche, Riccardo David 33° e Alessandro Aprato 34°.

Ieri, con il sole, Giorgio Rocca sognato di vincere ancora per una manche, ma dopo aver chiuso al comando la prima prova è stato squalificato nella seconda per salto di porta. A vincere sono stati così i francesi con primo Richard Gravier di Val Cenis 8 centesimi di vantaggio sul compagno dell'Alpe d'Huez Gaetan Llorach e con al terzo posto il primo degli italiani a 1"12, l'altoatesino Alan Stuffaer. Il successo azzurro è stato completato dal quarto posto di Stimpfl, dal quinto di Giancarlo Bergamelli, dal sesto di Prosch e dal settimo di Arfino. Il migliore dei valdostani è stato Ettore Mosca Barberis, 16° con un ritardo 6"18, seguito al 33° posto da Alessandro Aprato a 11"55, al 34° da Riccardo David a 11"83, al 36° da Matteo Joris, giovane aspirante di Arvier, a 12"18, al 37° da Ivan Nicco, al 39° da Cristian Comé e al 42° da Alberto Filippini.

Basket, per il Cogne Acciai speciali primo incontro del girone di ritorno

E' già una partita spareggio

I valdostani ospitano alla palestra del quartiere Dora il Castelletto, con il quale dividono la quarta posizione in classifica. «Cercheremo di ripetere il colpaccio dell'andata»

AOSTA. La prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2 di pallacanestro, calendario oggi, propone al Cogne Acciai Speciali una sfida di fondamentale impotanza per l'ammissione ai play off. Gli aostani affrontano (inizio alle 21) alla palestra del quartiere Dora) Castelletto, formazione che attualmente occupa la quarta posizione della classifica assieme agli aziendali, al Fossano e al Verbania.

«I novaresi hanno avuto un avvio di campionato stentato - sottolinea il coach Luigi Frosini -, poi si sono ripresi dopo il cambio dell'allenatore. Non sarà agevole avere ragione dei piemontesi, che hanno nel regista Antonetti e nel play guardia Vasini i giocatori più pericolosi. Sarà importante tenere costantemente sotto pressione gli ospiti, evitando di concedere loro troppi spazi sotto canestro».

Il giocatore Aldo Grattaraso

Nel Cogne Acciai Speciali è in forte dubbio la presenza di Fabio Gyppaz, che già sabato scorso ha dovuto dare forfait a di distorsione alla caviglia destra. Il tecnico aostano deciderà soltanto all'ultimo momento il quintetto iniziale. Certi scendere subito in campo sono Roberto Padovani, Luca Ferrari e Aldo Grattacaso. Per gli altri due posti dipenderà molto da come Frosini vorrà impostare tatticamente la partita.

«Dobbiamo cominciare la fa- discendente del campionato con un successo - dice l'allenatore - contro un avversario che, come noi, punta al traguardo degli spareggi promozione. Fisicamente siamo superiori ai novaresi, pertanto dovremo sfuttare questa prerogativa per vincere i duelli a rimbalzi. Dopo aver chiuso l'andata a quota 20, cercheremo di ripeterci nel ritorno, in modo da chiudere la regular season con 40 punti e avere la certezza staccare così il biglietto di partecipazione ai play off».

Al Cogne Acciai Speciali riuscì all'andata il colpaccio sul campo del Castelletto. anche oggi Padovani e compagni riusciranno a centrare il successo, potranno contare su considerevole vantaggio in caso arrivo in parità alla fine della fine stagione nei confronti dei novaresi. [s. b.]

Per la Syntax i play out cominciano col Firenze

SAINT-VINCENT. Senza soldi, con tanta voglia di conquistare la salvezza. La Sintax Processing oggi a Saint-Vincent contro il Firenze (inizio alle 20 al palazzetto dello sport della cittadina termale) l'avventura play out del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. Svanita la speranza di ri- il contributo regionale, visto che la legge stabilisce che per poter accedere al contributo è necessario aver svolto almeno un anno di attività in Valle e la squadra si è trasferita da Ivrea soltanto all'inizio di questa stagione sportiva, le rossonere esordiscono negli spareggi salvezza in una sfida di fondamentale importanza.

Con la società impossibilitata a pagare i rimborsi spese, la maggioranza delle giocatrici ha comunque deciso proseguire l'attività. A disposizione del tecnico Antonello Arioli sono rimaste Alessandra Almerigotti, Paola Ceccon, Ilaria Circiello, Deborah Di Blasi, Sara Favre, Sara Gaspari, Alice Longo e Sara Sinigaglia. Il coach forse non potrà, invece, contare Enrica Mazza e su Laura Ortu.

«Non ci presentiamo certo alla prima partita degli spareggi salvezza in condizioni morali ideali - sottolinea il team manager, Nicola Maiocco -, però sono certo che la squadra saprà reagire in modo esemplare sul campo alle difficoltà finanziarie. Purtroppo affrontiamo subito un avversario in gran forma, che ha dimostrato nel finale della prima fase del campionato di essere in costante crescita».

Nei due incontri della regular season si è registrata vittoria per parte tra la Sintax Processing e il Firenze, sempre con vittorie casalinghe (58-49 per le toscane all'andata e 73-45 per la squadra di Arioli al ritorno). La compagine del presidente Cavaliere spera che il fattore campo si riveli decisivo anche oggi. [s. b.]

Alice Longo capitano guiderà la Syntax il Firenze nella prima partita dei play out che si giocherà sul parquet di St-Vincent

GINNASTICA, L'OLIMPIA SESTA NEL CAMPIONATO REGIONALE DI C

AOSTA. L'Olimpia ha concluso al sesto posto la fase regionale del campionato serie C maschile di ginnastica artistica. Nella terza prova della manifestazione, disputata a Torino, gli atleti aostani hanno ottenuto il punteggio complessivo di 128,05 punti, migliorandosi rispetto alle precedenti due gare.

A livello individuale si sono messi in evidenza Umberto Luberto (9,10 agli anelli e 8,30 alla sbarra) e Martino Ara, che ha totalizzato il massimo punteggio nell'ambito della squadra, con 47,35. Buone anche le prestazioni di Davide Pascale e di Daniele Gomiero per la soddisfazione degli istruttori Federica Bellotto e Francesca Lo Baido, che hanno seguito i ginnasti nel capoluogo piemontese assieme al presidente Iolanda Anderegg.

A livello femminile in programma oggi a Novara la seconda prova del campionato di serie , con in pedana Federica Bal, Simona Cheney, Valentina Collé e Francesca Glarey. Domani a Carmagnaola si concluderà, invece, la fase regionale del campionato di serie C. Affronteranno la competizione le allieve Selena Collé, Ambra Corolla, Alisée Dal Santo, Natasha Pellissier, Eleonora Ratti e Federica Vinante, con Sylvie Thomasset costretta al forfait per l'influenza.

Per la ginnastica ritmica è in programma domani a Verbania la seconda prova del campionato di serie B. L'Olimpia schiererà Alessandro Bonetto al nastro, Micol Bovi alla alla, Valentina Chatel alla fune ed Hélène Vierin al cerchio.

Nell'incontro della categoria propaganda gareggeranno Stephanie Bethaz, Alessandra Valentina Borre, Patrizia Foglia, Stefania Gastaldi, Federica Guidetti, Cristina Mazzeo, Adele Oliva, Luisa Perla, Giorgia Righi, Nathalie Rollandin, Claudia Tacchella, Alice Verticchio Vercellin (allieve); Adriana Brkic, Marie Claire Courthod, Elisa Denchasaz e Fabrizia Giri (juniores). [s. b.]

Da sinistra, Simona Cheney, Federica Bal, Natasha Pellissier, Alisée Dal Santo Eleonora Ratti, Federica Vinante e Selene Collé, della società Ginnastica Olimpia

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Bocce A1, la squadra valdostana affronta in trasferta il Pantec Pianezza

Per la Nitri obiettivo sorpasso

In caso di vittoria, Timossi e compagni passerebbero davanti ai torinesi nella classifica
Sarà confermata la formazione che una settimana fa ha costretto al pareggio la capolista

Da sinistra Angelo Cappato Angelo Timossi e Massimo Genova giocatori della Nitri Auto

AOSTA. L'impegno esterno [illegible] tro la Pantec Pianezza dopo aver imposto il pareggio alla capolista. La Nitri Auto torna in campo oggi nel campionato di [illegible] A1 per società di bocce, con la ferma intenzione di ripetere l'ottima prestazione fornita sette giorni fa contro la battistrada Tubosider. Gli aostani puntano al [illegible] per scavalcare in classifica i torinesi.

«Abbiamo dimostrato nella sfida con [illegible] prima della classe [illegible] poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario - sottolinea il giocatore Angelo Timossi -. Nel girone di andata abbiamo deluso le [illegible] soltanto nell'incontro con la Pantec (sconfitta per 6-12, ndr), ma vogliamo [illegible] mostrare che la battuta d'arresto casalinga contro i torinesi era soltanto frutto di una giornata storta, rifacendoci proprio sui campi dei torinesi. Siamo partiti con [illegible] solo obiettivo di conquistare la salvezza, però siamo cresciuti di partita in partita [illegible] adesso possiamo puntare a un piazzamento finale di prestigio».

Vista l'ottima prova fornita contro la capolista, non dovrebbero esserci novità nelle formazioni della Nitri Auto. Le sfide nelle varie specialità dovrebbe[illegible] essere le seguenti: Eros Bertini, Guido Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi contro Priotto, Rocci, Quaglino e Garrone nella quadretta, Enrico Birolo e Claudio Gassino contro Mometto [illegible] Baudino nella coppia [illegible] contro Rocci e Risso nella staffetta, Angelo Cappato contro Oddenino nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Risso nel tiro progressivo, Guido Ducourtil e Angelo Cappato contro Oddenino e Mometto nei due tiro obbligato, Eros Bertini e Angelo Timossi contro Mometto e Priotto negli individuali conclusivi.

«La sosta non ci ha fatto perdere i ritmi partita e la concentrazione - dice Timossi -. Sabato [illegible] contro la Tubosider ho avuto l'occasione per regalare alla squadra un successo di prestigio, ma Losano mi ha «bruciato» con le ultime bocce. Nell'arco di una stagione i bilanci [illegible] individuali bisogna comunque farli alla fine, tenendo conto di quan[illegible] fatto in tutte [illegible] partite. Il pareggio [illegible] la capolista deve, in ogni caso, essere considerato positivo, anche se abbiamo avuto l'opportunità di porre fine all'imbattibilità della battistrada. Adesso è importante continuare così». La giornata odierna propone [illegible] [illegible] sfide Quadrifoglio-Brb Ivrea, Tubosider-Ferre[illegible] [illegible] Chiavarese-Bra. In classifi[illegible] la Tubosider Asti, [illegible] quota 22, precede la Chiavarese (21 punti), [illegible] Ferrero (16), la Pantec Pianez[illegible] (13), la Nitri Auto (11), la Brb Ivrea (6), [illegible] Bra (3) [illegible] il Quadrifoglio Udine (1).

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

[illegible]

Cral Cogne a Cigliano in cerca della salvezza

Trasferta a Cigliano oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. Dopo la sconfitta patita sette giorni fa sul campo della Druentina, la formazione di Mirco Menegatti punta alla vittoria per poter avvicinare il traguardo della salvezza.

[illegible]

L'Aostana Zurigo Assicurazioni gioca in [illegible]

Seconda giornata dei play out del campionato per società [illegible] serie B [illegible] bocce oggi, [illegible] l'Aostana Zurigo Assicurazioni impegnata in casa contro la Cumianese. La partita (che comincerà alle 15 al bocciodromo del capoluogo regionale) riveste un'importanza primaria nella lotta per la salvezza per la compagine del presidente Leo Blanquin.

[illegible]

I quarti di finale della Coppa Piemonte

Fermi i campionati, [illegible] disputano oggi i quarti di finale della Coppa Piemonte di pallavolo femminile. Il Cogne Acciai Speciali, capolista imbattuto del torneo di serie C2, gioca a Torino il triangolare assieme al Fiorio e all'Oleggio, con l'obiettivo di proseguire il cammino nella manifestazione interregionale.

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome ospita il Pressano

Confronto casalingo oggi per il Pila Aosta Welcome nel campionato [illegible] serie B [illegible] pallamano maschile. Dopo due trasferte consecutive, la squadra di Ennio Da Canal conclude il girone di andata contro il Pressano nella struttura di Montfleury (inizio alle 20,30), con la speranza di centrare il successo.

[illegible] [illegible] CINCA[illegible]

Aperte le iscrizioni al Trofeo Algida

Si [illegible] aperte a Saint-Vincent le iscrizioni al 1° Trofeo Algida [illegible] calcio a cinque, in programma alla piastra della piscina comunale coperta. Gli incontri si disputeranno il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 20 alle 22.

[illegible] [illegible] [illegible]

Le partite dell'Aosta 2000 e dei giovani Lions

Per il campionato di serie [illegible] di hockey l'Aosta 2000, oggi alle 18,15 nel palaghiaccio di regione Tzamberlet, ospita lo Zanica. Per quanto riguar[illegible] [illegible] l'attività giovanile dei Lions CourmAosta, gli Under 10 sono stati battuti dal Varese per 0-12 e dalle Civette Milano per 0-2, mentre hanno pareggiato 1-1 (rete [illegible] Dimottio) con il Chiavenna. Nel campionato france[illegible] [illegible] Under 11, i Lions sono satti battuti dal Morzine per 2-1 (gol di Simone Giacchè), dallo Chamonix per 1-0, dall'Annecy per 3-2 (reti di Da Canal e Mureddu) e dal Mégève per 5-0, mentre hanno pareggiato [illegible] [illegible] Saint-Gervais per 0-0. Domani l'Under 9, sempre per il campionato francese, ospiterà al palaghiaccio aostano il «concentramento» con le squadre dell'Alta Savoia. L'inizio delle partite è per [illegible] 8,30.

CITTA' DI AOSTA
VILLE D'AOSTE

Estratto avviso di gara

Licitazione privata fornitura fotocopiatori

Questa Amministrazione indice una licitazione privata ai sensi del D.P.R. nr. 573/94 per la fornitura ed installazione di fotocopiatori [illegible] per la permuta, ove richiesto, dell'usato.

Aggiudicazione della fornitura: anche per singoli fotocopiatori, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile [illegible] base ai criteri di valutazione indicati nell'avviso di gara.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nell'avviso di gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, dovranno pervenire [illegible] entro le ore 16,00 del giorno 10/02/1997 - Informazioni presso il Servizio Economato, piazza E. Chanoux 1 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/300428 - Fax 0165/33324.

Aosta, li 20/01/1997.

IL DIRIGENTE
dr. Alberto Morelli

COMUNE DI AOSTA

Estratto [illegible]el bando [illegible] gara licitazione privata divise per Banda Municipale

Questa Amministrazione indice una licitazione privata, per la fornitura delle divise per i componenti della Banda Municipale di Aosta.

- Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto: L. 50.000.000 (Iva inclusa).
- Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 13/2/1997. Informazioni presso il Servizio Economato, P.za E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/300428

Aosta, li 17/1/1997

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
dr. Alberto Morelli

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi

SAINT-VINCENT [illegible]
SAINT-PIERRE [illegible]
SAINT-MARCEL [illegible]
CHATILLON [illegible]

[illegible]
NOTRE [illegible]
Via Chambéry [illegible] - Aosta
Tel. 0165/44476 - 0330/510613

VEND[illegible]

IN COGNE

Alloggio mq 45 con: soggiorno, [illegible] bagno, box auto, giardino arredato. AFFARE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni [illegible] quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità di scegliere optional fino a [illegible] valore [illegible] L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo [illegible] L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni [illegible] le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo [illegible] a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compreso.

A.R.A.
[illegible] - CORSO IVREA, [illegible] - TEL. (0165) 239505

Cin Cin Piemonte

Nove cene in compagnia di personaggi illustri del territorio piemontese. Potrete gustare cibi e vini prodotti dalle otto enoteche della Regione Piemonte, immersi in un'atmosfera di musica e intrattenimenti culturali.

Lire 40.000 a serata.

Incluso il biglietto d'ingresso alla fiera enogastronomica.

Prenotazioni:

Market Comunicazione s.r.l.: Via XX Settembre 12 - Tel. 011-51.53.211 - Fax 011-53.90.69

Market Viaggi s.r.l.: Piazza Bodoni 1/L - Tel. 011-88.55.40 - Fax 011-88.58.18

Torino Esposizioni 8-16 febbraio 1997 Torino

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

011 51.52 Giornale di annunci gratuiti MARKET http://www.market.it

TRIBERTIS
CIRCO TEATRO STORICO
AD ASTI IN PIAZZA D'ARMI
FINO AL 27 GENNAIO
ORARI: 16.30 - 21.15
AL CIRCO GRATIS
GRAZIE AI NOSTRI SPONSORS

In collaborazione con Dipartimento dello Spettacolo

INA Assitalia AGENZIA GENERALE DI ASTI

IVO GOMME
di BASILIETTI IVO
ASSISTENZA PNEUMATICI
ASSETTO RUOTE
EQUILIBRATURA ELETTRONICA
RIPARAZIONE E VENDITA PNEUMATICI

BONELLO

I RUSTICI
ARREDAMENTI IN LEGNO PREGIATO
LAVORAZIONE PROPRIA
L'ISOLA del RUSTICO
C.so Generale Volpini, 182
ISOLA D'ASTI
Aperto anche la domenica

BASSO LAMATURO
ASTI

FIAT AUTOVAR
ASTI: Corso Torino, 177/179 - Tel. 0141/21.96.70

INA Assitalia
AGENZIA GENERALE DI ASTI
PIAZZA STATUTO, 1

INA ASSITALIA è anche PRESENZA NEL LAVORO
Per tutti i giovani che vogliono inserirsi nel mondo della Consulenza Assicurativa l'Agenzia di ASTI INA ASSITALIA offre l'alternativa professionale più stimolante.

CONCESSIONARIO ALFA ROMEO - INNOCENTI
REAL CAR
C.so Casale, 130/A VALGERA - ASTI

CENTRO NATURA E SALUTE
ERBORISTERIA
LA GINESTRA
Via Della Valle, 8 - ASTI

fars
ASTI - C.so Palestro 16

FRANCESE
(EX GROTTA AZZURRA DI ASTI)

M. Testa
CONCESSIONARIA LANCIA
Via S.Evasio, 16-31 - ASTI

ELETTRO CENTER
VIENI OGGI ... ASTI

MEDITERRANEO
ISOLA D'ASTI

Profumeria la cosmetica
Via Astesano, 9 -ASTI- Tel.0141/436463

L'Artigiano Ottico
DI ALFONSO MARIO BERTOLINO
Asti

SEXY SHOP TENTAZIONI
NOVITÀ IN C.so Alfieri, 77 ad ASTI

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
Via M. D'azeglio, 1 - ASTI

IL MAGAZZINO DELLE FIRME
Via Guerra, (dietro Conc. Renault)

THE BRITISH SCHOOL OF ASTI
Via De Gasperi, 2

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

VIENI DOVE CONVIENE
IPERsidis
Viale Pilone, 104 - ASTI

IL CIRCO È ASSICURATO CON INA Assitalia
TRIBERTIS CIRCO TEATRO STORICO - DALL'ANTICA ROMA - TRIBERTIS CIRCO TEATRO STORICO - ALL'AMERICA D'OGGI
ACI AUTOMOBILE CLUB ASTI
BIGLIETTO OMAGGIO •POLTRONA• 1997
BIGLIETTO OMAGGIO
VALIDO PER UNA PERSONA IN •POLTRONA•
VALIDO TUTTI ... ALLE 16.30

QUESTO SI CHE È UN BUONO! RITAGLIATELO
ATTENZIONE! LE FOTOCOPIE NON SONO VALIDE

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

OMNITEL 6200
by Motorola
L. ~~690.000~~
L. 590.000

MOTOROLA D460
60 ore
L. ~~800.000~~
L. 699.000

NOKIA 2110
L. ~~900.000~~
L. 790.000

MOTOROLA ~~S7000~~
ultimo modello
L. ~~1.100.000~~
L. 949.000

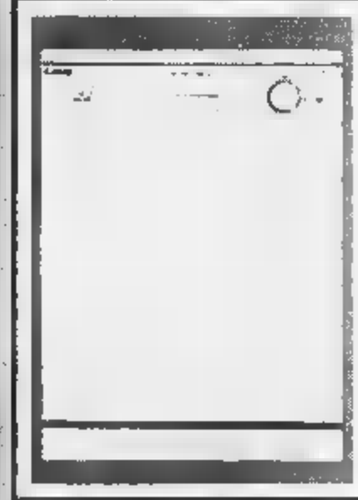
ATTENZIONE

Con **OMNITEL** maggiore quantità di servizi,
maggior risparmio grazie all'attivazione gratuita
e maggiore copertura con i suoi nuovi ripetitori.

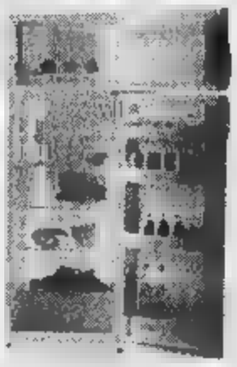
Videoregistratori SONY
L. ~~499.000~~
L. 399.000

Tv Color SELECO

L. ~~400.000~~
L. 289.000



Lavatrici INDESIT
L. ~~499.000~~
L. 379.000



Frigoriferi CANDY
240 lt
L. ~~550.000~~
L. 399.000

Magazzini **Alciati**
il prezzo più basso in assoluto
sempre!!!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
10128 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'incontro si tiene oggi alle 14 in Provincia

Summit sui trasporti col ministro Burlando

Congresso Pds

Da stamane in Provincia

ASTI. Dopo le assemblee [redacted] nelle [redacted] sezioni dell'Astigiano in cui gli aderenti si sono confrontati sulla mozione d'Alema, il Pds approda oggi al congresso. Era da 6 anni che la Quercia [redacted] celebrava un'assise provinciale. L'appuntamento [redacted] alle 9,30 al palazzo della Provincia: i lavori proseguiranno per tutta la giornata e si concluderanno con l'elezione dei delegati ai congressi regionale [redacted] nazionale. La segreteria verrà invece rinnovata in primavera dopo il congresso nazionale.

E' stato invitato il ministro Claudio Burlando che parteciperà anche al «summit» sui trasporti: Burlando è stato uno degli ispiratori, in qualità di responsabile degli enti locali del pds, delle coalizioni di centro sinistra che ad Asti hanno trovato sbocco nel «Grappolo» che governa [redacted] Provincia. Ed ecco il programma dei lavori: alle 9,30 apertura dei lavori e relazione del segretario provinciale Mauro Arato; alle 10,45 saluto degli invitati e a seguire il dibattito. I lavori riprendono alle 14,30 con la continuazione del dibattito. Alle 17 interventi di Luciano Marengo (presidente del gruppo Pds della Regione) e Claudio Burlando. Alle 18 elezione dei delegati.

La vigilia del congresso [redacted] stata animata dalle dichiarazioni del segretario Arato che ha confermato l'impegno [redacted] lavorare per un centro sinistra (un Ulivo locale) da presentare alle amministrative di Asti, in appoggio ad un candidato sindaco che abbia il maggior gradimento possibile in quest'area politica. Ha anche giudicato «transitoria» l'espe[redacted] del '94 che portò alla composizione della coalizione di sinistra che appoggiò [redacted] candidatura del sindaco Bianchino. Un'affermazione che ha scosso le segreterie dei partiti, nonostante Arato non abbia fatto al[redacted] nome di possibile candidato [redacted] sindaco di Asti (ne ha escluso che possa essere Bianchino). «Ma un congresso che non fa rumore - ha detto il segretario pidiessino - che congresso è?».

ASTI. «Sarà un incontro breve, ma non potevamo [redacted] approfittarne»: così Giuseppe Goria annuncia la riunione, in programma oggi, alle 14, con il ministro dei Trasporti Claudio Burlando.

Un appuntamento fissato quasi all'ultimo minuto, una volta saputo che l'ex sindaco di Genova sarebbe giunto oggi ad Asti per il Congresso provinciale del suo partito, il Pds.

All'incontro, che si terrà nella sala giunta della Provincia, sono stati invitati (oltre al prefetto) i parlamentari astigiani Maria Teresa Armosino, Giovanni Saracco e Vittorio Voglino, l'eurodeputato Luigi Florio, i capigruppo provinciali, i consiglieri regionali Cotto e Grasso, i sindaci di Asti, Nizza e Canelli, le organizzazioni sindacali e professionali, l'Unione industriale, e i direttori degli Uffici compartimentali delle Ferrovie e della Motorizzazione civile.

Sarà l'occasione per un «summit» sul settore trasporti nell'Astigiano. «E' bene preci[redacted] - spiega Goria - che l'incontro è con il Dicastero dei Trasporti: argomenti come l'Asti-Cuneo, ad esempio, [redacted] potranno essere compiutamente trattati, in quanto sono [redacted] competenza del ministero dei Lavori pubblici». Comunque l'elenco dei problemi che [redacted] sottoposti [redacted] Burlando è consistente: alcune richieste [redacted] di carattere normativo generale, altre riguardano invece problemi prettamente locali.

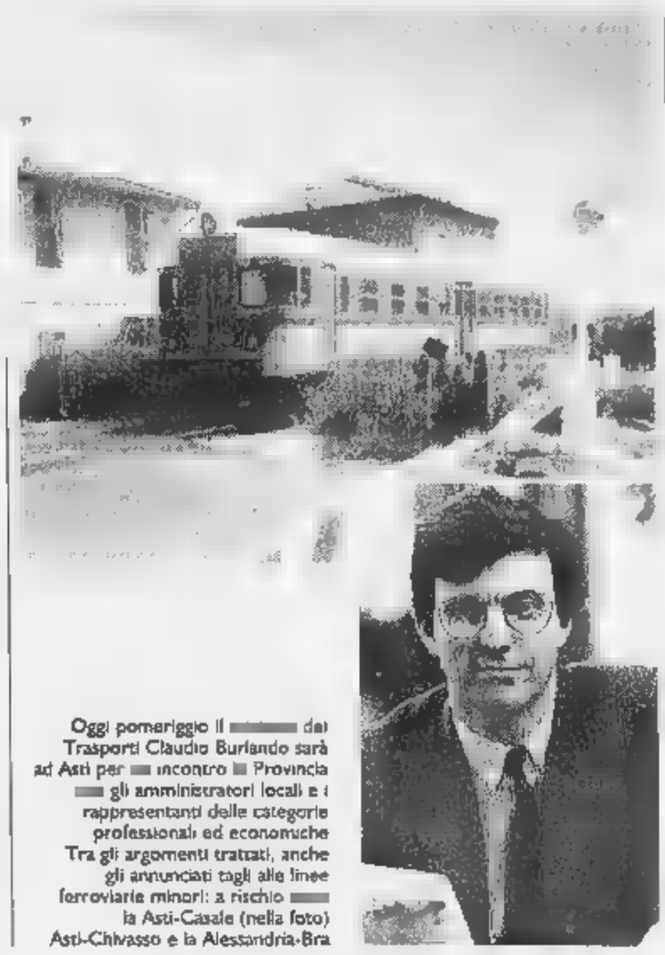
Un tema su cui sono previsti più interventi, è quello dei tagli alle linee ferroviarie. «La re[redacted] politica di riduzione dei finanziamenti statale alle Ferrovie - è la posizione della Provincia - sembra aver indotto ad una politica aziendale di recupero dei costi concentrata sulla riduzione dei servizi più deficitari: il Piemonte e [redacted] particolare la provincia di Asti, essendo caratterizzate da una rete capillare, sono tra i territori maggiormente penalizzati da tale politica».

A rischio, nell'Astigiano [redacted] le linee Alessandria-Alba (interessa Nizza e in particolare Canelli, con il suo scalo merci), la Asti-Chivasso e la Asti-Casale (voci su quest'ultima linea sono state rilanciate recentemente in [redacted] incontro a Casale). Per questo si chiederà al ministro che le «proposte di tagli vengano formulate di concerto con gli Enti locali».

Nel documento che sarà presentato a Burlando c'è anche al richiesta di una modifica normativa che consenta ai Comuni di utilizzare gli scuolabus anche per esigenze di trasporto diverse da quelle scolastiche. «E' una modifica semplice semplice - sostiene Goria - ma che sarebbe importantissima, specie per i piccoli Comuni». Ad appoggiare la richiesta, [redacted] presidente Goria troverà anche il consigliere regionale Mariangela Cotto che aveva già presentato un'interpellanza regionale in questo senso.

Sarà anche presentato il progetto del «Movicentro», ovvero [redacted] moderna struttura di interscambio di persone tra i vari mezzi di trasporto, localizzata nell'attuale autostazione», mentre, con Regione, Comune e Ferrovie si sta progettando un moderno scalo merci che inter[redacted] anche operatori privati.

Fulvio Lavina



Oggi pomeriggio il [redacted] dei Trasporti Claudio Burlando sarà ad Asti per [redacted] incontro [redacted] Provincia [redacted] gli amministratori locali e i rappresentanti delle categorie professionali ed economiche. Tra gli argomenti trattati, anche gli annunciati tagli alle linee ferroviarie minori: a rischio [redacted] la Asti-Casale (nella foto) Asti-Chivasso e la Alessandria-Bra

Dopo voci di intese

«La Cassa resterà autonoma»

ASTI. La «voce» circolava ieri mattina negli ambienti finanziari torinesi: l'intesa tra la Cassa di risparmio [redacted] Torino e quella di Verona interesserebbe anche altri istituti bancari minori, tra cui la Cassa di Asti.

«A noi nessuno a chiesto nulla e niente abbiamo chiesto noi» è la pronta risposta [redacted] Alfredo Bergamaschi, direttore generale della banca astigiana, interpellato sull'argomento.

Bergamaschi ha poi aggiunto: «Il Consiglio di amministrazione della Cassa mi risulta si sia espresso per l'autonomia del nostro istituto. E d'altra parte, abbiamo verificato nei bilanci e nella risposta dei risparmiatori che l'autonomia è stata premiata e premiante».

La scorsa estate l'istituto astigiano ha avviato, con successo, l'emissione di azioni e obbligazioni, portando il suo capitale sociale da 190 [redacted] 230 miliardi (altri 40 miliardi nel 2001 se le obbligazioni saranno interamente convertite).

Florio e quote latte

«Difenderò gratis i produttori»

ASTI. Ieri è ripresa in Lombardia e in Veneto la protesta con i trattori dei produttori impegnati nella «battaglia» per le quote latte. In proposito c'è da registrare un intervento dell'europarlamentare di Forza Italia, Luigi Florio. L'avvocato astigiano, riferendosi alle manifestazioni di Milano dei giorni scorsi, ha dichiarato: «Se i produttori di latte verranno incriminati, sarò lieto di difenderli gratuitamente e sono certo che molti colleghi saranno disposti a fare altrettanto».

Florio ha anche preannunciato un esposto alla magistratura «per fare luce sulla sconcertante gestione delle quote latte da parte dell'Aima». L'eurodeputato si dice inoltre convinto «che in sede comunitaria si possa rapidamente rimediare alla carenza di quote italiane, attraverso l'innalzamento della percentuale di riferimento di grasso dal 3,6% al 4,6%, soluzione che permetterebbe [redacted] produzione maggiore».

Si allarga l'indagine dopo i due fermi a Canelli per il «colpo» ad un anziano pittore. Oggi interrogatori

Polizia incastra la banda delle rapine notturne

Sarebbe stata portata via durante un'altra «razzia» a Valleversa

CANELLI. Sono loro i banditi delle «razzie notturne», nell'Astigiano? Il pm Luciano Tarditi e i carabinieri del comando di Canelli, sono convinti di avere imboccato forse la pista decisiva.

Massimiliano Ceracchi, [redacted] anni [redacted] Luigi Marzocca, 47, entrambi domiciliati ad Asti in via San Marco 6, fermati giovedì dai militari dell'Arma, potrebbero essere i componenti della fantomatica banda dei «falsi albanesi». Banditi che si spaccia[redacted] per extracomunitari, biascicando parole in vago accento albanese, per «depistare» le indagini.

Sono per ora accusati della rapina al contadino-pittore Giovanni Quaglia, 77 anni, sulla collina di regione Monforte: ma la stessa imputazione potrebbe anche essere estesa ad altri colpi. Tutti compiuti con la stessa tecnica: i rapinatori entravano [redacted] notte nelle case, legavano i padroni di casa, poi li depredavano [redacted] denaro e preziosi.

E i sospetti stanno trovando le prime conferme. Ieri una donna di regione Valleversa, che qualche notte fa, insieme al marito, aveva subito la visita dei banditi nella sua villa alla periferia di Asti, avrebbe riconosciuto una pelliccia, sequestrata dai carabinieri nell'alloggio-covo di Marzocca.

«Ma quella è mia» ha confermato ai militari. Nell'appartamento [redacted] Marzocca sono stati trovati anche numerosi oggetti d'oro [redacted] preziosi di provenienza sospetta. Un «bottino» consistente. Al comando dell'Arma di Canelli (telefono 0141/822.384) fanno sapere che la «refurtiva» può essere visionata da tutti coloro che hanno subito razzie nelle ultime settimane.

L'impressione, comunque, è che il cerchio intorno ai due (verranno interrogati stamane dal gip, in carcere) si stia per chiudere.

La banda (se verrà confermato che si tratti di un'unica matrice) avrebbe messo a segno tra l'altro anche i colpi ai danni di un ristoratore di Callianetto di Castell'Alfero, [redacted] fine dicembre e nella stessa zona, a Valmaggiore (i banditi avevano fatto irruzione nella cascina di [redacted] agricoltore che vive solo).

Poi «l'impresa» di Canelli. I proprietari, marito [redacted] moglie, erano stati sorpresi nel sonno, legati e imbavagliati. Poi la razzia [redacted] quadri dipinti dal padrone di casa, Giovanni Quaglia, 77 anni, pittore-contadino.

L'anziano aveva successivamente lanciato un appello ai ladri: «Vi prego, restituitemi almeno il ritratto di mia moglie, Bianca».

Indagini difficili, anche perchè l'allarme era stato lanciato con molto ritardo. I carabinieri [redacted] però riusciti a rile[redacted] alcune impronte e il calco di uno pneumatico: secondo i primi accertamenti la traccia del copertone corrisponderebbe a quelle della Renault 4 rossa di Ceracchi, che è stata sequestrata. La vettura era stata inoltre notata più volte in zona, dagli stessi militari. Il «romano» [redacted] Marzocca, erano anche stati controllati più volte dai carabinieri, in vari paesi del Sud Astigiano. Una presenza sospetta (i due hanno entrambi numerosi precedenti) e che ha subito messo in allerta gli investigatori. L'ultimo atto di una lunga scia [redacted] rapine notturne e terrore aperta in autunno e che ora potrebbe finalmente chiudersi con questi fermi. **[f. b.]**

I due fermati: Massimiliano Ceracchi, 29 anni (a sinistra), e Luigi Marzocca, 47

CANELLI

Maxi furto di sigarette

Brutta sorpresa ieri mattina per Nani Ponti, scrittore pubblicista e factotum della società ciclistica «Pedale canellese». Quando è giunto alla tabaccheria che gestisce in viale Risorgimento 246 a Canelli, ha scoperto che la rivendita era stata visitata dai ladri. Durante la notte hanno forzato la porta principale del negozio, tagliando con un tronchese un grosso lucchetto [redacted] la catena che bloccavano la serranda. Una volta entrati, hanno fatto razzia di «stecche» di sigarette di ogni tipo. Ne sono sparite 420, per un valore [redacted] circa 18 milioni. Dopo la razzia, i banditi [redacted] [redacted] impossessati anche di un'auto parcheggiata davanti alla rivendita. La vettura, una «station wagon» di proprietà del canellese Guido Baldovino (abita poco distante), probabilmente è stata utilizzata per caricare il bottino. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno avviato le indagini. **[fi. l.]**

Oggi con la Lega Nord

In piazza Alfieri [redacted] della Padania

ASTI. La Lega Nord terrà una manifestazione oggi pomeriggio in piazza Alfieri, alle 15, davanti al palazzo della prefettura.

In occasione della riunione del parlamento della Padania che si radunerà a Mantova a partire dalle 14 di oggi, nei capoluoghi di provincia [redacted] Nord, dirigenti [redacted] iscritti alle locali sezioni della Lega, oltre a simpatizzanti, si ritroveranno in una piazza. Ad Asti [redacted] stata prescelta piazza Alfieri: qui sono previsti l'alzabandiera del vessillo bianco-verde della Padania e il canto dell'inno nazionale padano. Parteciperanno il segretario Sebastiano Fogliato e una delegazione del «Carroccio» astigiano. Fogliato che in mattinata interverrà al congresso del Pds, in programma al palazzo [redacted] Provincia, ha precisato «che la manifestazione non ha alcuno scopo provocatorio nei confronti del Pds, nè del ministro Burlando che partecipa all'assemblea della Quercia».

Il corpo ritrovato in località Biolla di Montegrosso

Pensionato di Agliano cade in un rio e annega

MONTEGROSSO. Lo hanno trovato ieri mattina, riverso nel rio Morello, che costeggia la strada per Agliano, in località Biolla, Giuseppe Pazzi, 71 anni, [redacted] morto così, in pochi centimetri di acqua.

L'anziano, originario di Verghereto (Forlì) [redacted] da tempo ospite di un istituto ad Agliano: giovedì sera non era rientrato ed [redacted] subito scattato l'allarme.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Canelli: una prima battuta notturna non ha dato esito. Poi ieri mattina un abitante della [redacted] ha notato un paio di scarpe vicino al rio: Pezzi [redacted] pochi metri più in là, riverso nell'acqua gelida.

Non dava segni di vita: quando i vigili del fuoco hanno riportato a riva il corpo non c'era più nulla da fare. La morte, secondo i primi e ancora sommari accertamenti del medico legale, risalirebbe ad alcune [redacted] prima.

Ancora da stabilire le cause: non si esclude il suicidio. Un'altra ipotesi, tutta da verificare, è che l'uomo (pare soffrisse di amnesie) possa essersi [redacted] to, finendo poi nel rio, [redacted] notte. Ma l'eventualità della disgrazia sembra contrastare con il ritrovamento, [redacted] riva, delle scarpe [redacted] dei pantaloni della vittima.

Sono intervenuti i carabinieri [redacted] Canelli, Montegrosso e Agliano. La salma è stata composta nel cimitero del paese. La data dei funerali non [redacted] ancora stata fissata. Si attende infatti il nulla osta dell'autorità giudiziaria. **[r. s.]**

La vittima Giuseppe Pazzi 71 anni è annegato nel rio Morello [redacted] Agliano e Montegrosso

In corso Alessandria

Ex operaio [redacted] è [redacted] da un infarto

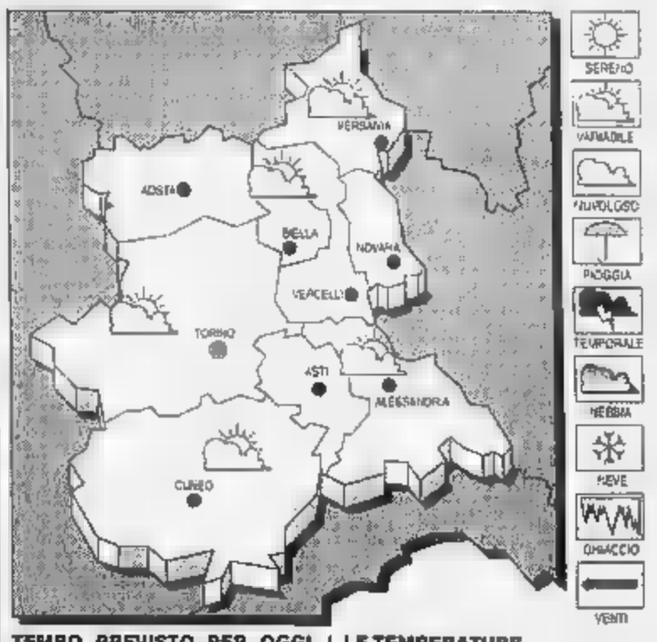
ASTI. E' stato stroncato da un malore, nel suo appartamento di corso Alessandria 147: inutile una disperata corsa in [redacted] dale. Quando è arrivato all'ospedale [redacted] c'era più nulla da fare.

Vitantonio Marzano, 67 anni, ex operaio Sisa, originario di Ricigliano (Salerno), [redacted] morto così. Ieri pomeriggio l'autopsia (eseguita dal medico legale, Agostino Gaglio) avrebbe confermato che è stato [redacted] infarto a causare [redacted] decesso.

Un dramma familiare che ha avuto per testimone la moglie della vittima, Rocca Iaculio. La donna, rientrando [redacted] casa, ha trovato il marito riverso [redacted] terra. Lo ha chiamato, ha cercato di prestargli le prime cure, poi ha dato l'allarme.

Marzano lascia anche i figli Lucia, [redacted] [redacted] Gerardo, 37, vigile del fuoco in servizio al comando di Asti. I funerali dovrebbero svolgersi lunedì (forse alle 14) nella parrocchia di San Pietro. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[redacted] **DEL TEMPO.** Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI [redacted] ASTI
Max: 10; min: 2; media: 7
[redacted]
Max: [redacted]; min: 1; media: 4

Torino 10,2; Alessandria [redacted] Aosta 5; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 11.

Asti: mercoledì e giovedì prossimi due importanti sedute del Consiglio

Tasse comunali bloccate nel '97

L'intenzione è di mantenerle invariate (rifiuti compresi). Solo l'Ici sale dal 5 al 5,5 per mille
Il progetto per le opere «di contorno» al nuovo ospedale. Novità per teatro Alfieri e variante al Prg

CANTIERI E PROGETTI PER IL 1997

Alcune realizzazioni previste per il '97 e altre già terminate

■ Depuratore: conclusione dei lavori iniziati nel '96 per il raddoppio (spesa 6.650.000.000). In corso lavori post-alluvione (950 milioni). Si attende il parere del Crop per interventi all'impianto di sollevamento (2 miliardi).

■ Fognature: i nuovi collegamenti al depuratore: corso Dante (1.420.000.000) già realizzati; via Cavour (950 milioni) già realizzati; Trincere (2.290.000.000) eseguiti al 60% da ultimare nel '97; via dello Scalo (180 milioni) da eseguire nel '97; sollevamento strada Quaglie (710 milioni) già realizzati; tratto dal fiume Tanaro a corso Savona (750 milioni) da eseguire nel '97; tratto da corso Savona a S. Marzanotto piana (2.800.000.000) lavori nel '97; Montemarzo (700 milioni) da appaltare nel '97; tratti e . Marzanotto e Stangona da appaltare nel '97

● Teatro Alfieri: nel '97 varo del progetto esecutivo e avvio delle procedure d'appalto (4 miliardi).

■ Piano Anfossi: si attende nell'anno l'approvazione da parte della Regione della variante al Piano particolareggiato che consentirà più per il teatro Alfieri.

● Battistero: nel '96 approvato il preliminare per interventi canalizzazione acque, deumidificazione muri, restauro, messa a norma impianti. Nel '97 si conta di realizzare almeno una parte dei lavori (600 milioni: 200 dal Comune, dalla Regione, 50 dalla Cee, 50 dalla Fondazione Crat).

■ Archivio storico: iniziati i lavori del 1° lotto, si stanno progettando quelli del 2°

■ Museo Lapidario: nel '97 termine dei lavori di restauro.

■ Torre Troyana: definito progetto di restauro: in primavera l'appalto lavori.

■ Palazzo Alfieri e centro studi: approvato il progetto preliminare per il restauro della copertura di palazzo Alfieri (350 milioni). Il '97 è l'anno dell'appalto e inizio lavori per il rifacimento tetto. Urgono lavori (350 milioni) per interventi al museo alfieriano.

● Fiera: nel '97 sperimenta la gestione della fiera affidata in concessione a privati per il triennio 97-99.

■ Ponti e argini: il '97 è l'anno delle opere di ricostruzione dei ponti danneggiati dall'alluvione e degli argini. Previsto l'adeguamento dei ponti di viale Don Bianco e corso Alba per oltre miliardi. Altri 11 sono previsti per l'adeguamento di quello corso Savona.

■ Chiesa San Giuseppe: affidati i lavori per il restauro del tetto (realizzazione nel '97). Sempre nel '97 risanamento complessivo dell'edificio.

■ Cantieri di lavoro: nel '96 sono stati inseriti nei cantieri 16 lavoratori; identico nel '97

■ Piano regolatore: una delle scadenze più vicine è rappresentata dalla presentazione della variante alluvione in Consiglio comunale (metà febbraio).

● Put: il Piano urbano del traffico entrerà in vigore dal '97 i primi interventi su viabilità, piste ciclabili, parcheggi.

● Piano commerciale: adottato nel '96, sarà applicato nel '97.

Il sindaco Alberto Bianchino illustrerà mercoledì in Consiglio la relazione al bilancio '97

ASTI. Due importanti sedute di Consiglio comunale, mercoledì 29 e giovedì 30 gennaio. La prima serata è dedicata all'illustrazione del bilancio di previsione '97, quella successiva al nuovo ospedale del Fontanino e all'ex Colli di Felizzano.

BILANCIO. Dal '97 ha una nuova impostazione determinata dalla legge che trasferisce ai dirigenti la responsabilità finanziaria dei rispettivi costo. La seduta di mercoledì non prevede dibattito, in quanto d l'illustrazione dello strumento contabile i consiglieri avranno 15 giorni a disposizione per prenderlo in esame. Il sindaco Bianchino, confermando quanto già anticipato in autunno l'assessore alle Finanze, Trivelli, ha ribadito che non è intenzione dell'Amministrazione «spremere» i cittadini, già tartassati da s e imposte. «Prevediamo solo ritocco dell'aliquota Ici» ha precisato: quella attuale pari al per mille è ormai dall'inflazione e verrà aumentata di mezzo punto; per altro non si esclude possibilità, ha prudentemente anticipato Bianchino, di valutare eventuali agevolazioni per la prima casa. L'intenzione è di mantenere invece bloccate le altre tariffe «tassa rifiuti compresa» aggiunge il primo cittadino.

U '97 sarà anche un anno di grandi appuntamenti progetti e opere di rilievo (alcuni elencati fianco): metà febbraio approderà in Consiglio la variante post-alluvione al Piano regolatore, mentre marzo (o forse prima) sarà pronto il progetto definitivo per il restauro conservativo del teatro Alfieri (si ipotizza l'appalto '97). E poi l'ospedale: giovedì il Consiglio sarà chiamato ad approvare il progetto preliminare delle opere a carico del Comune; interventi viabili, idraulici e riassetto dei terreni circostanti l'area del Fontanino, per una spesa miliardi milioni ripartita nel biennio '97/98. Si dovrà realizzare un sistema fognario che convogli le acque risulta dell'ospedale (che avrà un depuratore autonomo) nella rete fognaria della Torretta intervenire sul rio Crosio che verrà sdoppiato: un tratto correrà intubato per agevolare la realizzazione della strada di raccordo tra l'ospedale e via Fregoli, mentre un secondo rio a cielo aperto per la raccolta delle acque piovane, sarà realizzato un piano diverso dall'attuale. Vi è poi una lunga serie di altri lavori. Infine l'ex caserma Colli di Felizzano: l'Amministrazione ne proporrà l'acquisto dal Demanio per adibirla esclusivamente ad uso universitario.

Franco Cavagnino

INTERVENTI

Attorno al nuovo ospedale si dovrà creare un parco

L'area del Fontanino dove nascerà il ospedale (è l'appalto)

Le associazioni ambientaliste astigiane intervengono sulla questione «sede del nuovo ospedale».

«Recentemente si è svolto un incontro di rappresentanti del Coordinamento delle associazioni ambientaliste astigiane con il presidente della Commissione Lavori pubblici del Comune Asti, Enrico Bestente, volto confrontare le reciproche posizioni sulle opere infrastrutturali collegate col nuovo ospedale da realizzare a cura Comune. Sono stati esaminati aspetti generali che tecnici, con la collaborazione funzionario preposto, e sono stati esposti dubbi e perplessità.

«Premesso che del incontestabile l'esigenza di un nuovo ospedale ad Asti, che consenta un servizio alla popolazione consono con le attuali necessità, come Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf ribadiamo la nostre perplessità sulla localizzazione «Fontanino».

«Che il Fontanino sia luogo inadatto per la costruzione del nuovo ospedale è stato messo in evidenza fin dal 1986 ed è stato ripetuto in tutti questi anni. Tra i principali motivi di contrarietà ricordiamo: le caratteristiche del terreno che obbligano ad ingenti movimenti di terra, la di infrastrutture, la difficile accessibilità rispetto alle direttrici di traffico e, non ultimo, l'alto valore ambientale dell'area e la sua funzione di polmone verde per cittadinanza. Ci rammarichiamo che la pausa «Tangentopoli» non abbia permesso una attenta e serena valutazione della localizzazione ed il trasferimento progetto in un'area più idonea. Del resto l'intera vicenda del Fontanino appare frutto di una sorta di congiura del silenzio di tutte forze politiche. Ed purtroppo decisione non può più cambiata.

«Ciò premesso, chiediamo con forza che la distruzione di un ambiente irripetibile e caro alla tradizione astigiana sia un sacrificio compensato da una realizzazione rapida delle nuove strutture, ed al contempo rispettosa moderni criteri di compatibilità ambientale. La localizzazione del ospedale non può essere preludio od alibi per una ennesima espansione residenziale della città: una nuova «villettopoli» collinare, di cui abbiamo avuto esempio recente nella zona Nord. La viabilità progettata permetterà infatti un facile accesso a tutti i terreni circostanti l'ospedale, facendone lievitare i valori in vista di stralci e varianti al Piano regolatore.

«Chiediamo pertanto che viabilità dimensionata e finalizzata ad esclusivo servizio dell'erigendo ospedale e non abbia caratteristiche di scorrimento per altri flussi di traffico, anche per limitare il disturbo (visivo, acustico e da inquinamento) per i ricoverati. La realizzazione stessa viabilità deve essere tale da impedire qualsiasi immissione laterale... e realizzata in modo da rendere impossibili futuri svincoli e raccordi. Le nostre associazioni propongono che sia prevista, da subito, regolamentazione delle aree a destinazione agricola a dell'ospedale, mediante vincoli urbanistici e acquisizioni che impediscano pratiche colturali rumorose od inquinanti, in modo garantire un'area rispetto.

«E ciò in previsione di creare un nuovo Parco comprenda tutte aree non urbanizzate in un sufficientemente esteso del nuovo ospedale collegamento con l'esistente verde «Parco di Crosio», non solo come parziale compensazione naturalistica per la parte sacrificata per realizzazione strutture, soprattutto a tutela della e della tranquillità dei ricoverati...

Suscita perplessità il previsto intubamento Crosio per una lunghezza di 650 metri (quasi declassamento condotta fognaria!) e la rigidità geometrica del nuovo scolmatore superficiale. Un intervento che prevede movimenti di terreno di grande portata e modificazione dell'uso del territorio, con conseguente stravolgimento della idrografia superficiale e sotterranea, deve assolutamente ridurre la impermeabilizzazione del suolo ai valori minimi consentiti e prevedere forme di mitigazione che impediscano ulteriori convogliamenti acque meteoriche in una zona così delicata.

Il terreno riporto in esubero, accumulato in funzione antinumore nella fase di cantiere, potrà trovare una collocazione definitiva in loco per rilevati fonoassorbenti a lato dei nastri stradali, in modo da far transitare i veicoli in una trincea artificiale alberata. Le nostre proposte, già espresse in varie occasioni, riassunte per sommi capi, siamo disponibili ad approfondire questa ed altre tematiche. Nel preannunciare successive iniziative volte a sollecitare la costituzione del Parco, ci riserviamo di controllare che la realizzazione dell'ospedale e delle infrastrutture in modo ambientalmente corretto e che durante la costruzione venga rispettato il protocollo relativo all'impatto ambientale e acustico, previsto nel capitolato dei lavori.

Massimo Comunel (Italia Nostra), **Mauro Cavallo** (Legambiente), **Domenico Marinetta** (Lipu), **Giorgio Baldizzone** (Wwf)

SCUOLA

Ultimo giorno per le preiscrizioni all'anno '97/'98

Scade oggi il termine per le preiscrizioni scolastiche all'anno '97/98. Informazioni alle segreterie delle direzioni didattiche (per materne ed elementari), medie inferiori e superiori (m. t.)

PALIO

La cerimonia del «Premio Bancarella» al Viatosto

Si terrà stasera alle 20,30 al «Ciabot d'Gianduja» di Callianetto la cerimonia finale del «Premio Bancarella» organizzato dal Comitato Palio Viatosto. Una commissione ha assegnato riconoscimenti per le bancarelle e l'oggettistica del Mercatino del Palio [r. s.]

TEATRO

Ap le prevendite per vedere il «Mago Oronzo»

E' stata anticipata a oggi la prevendita dei biglietti per lo spettacolo del «Mago Oronzo» di «Mai dire gol» che terrà mercoledì alle 21 al Politeama. I tagliandi (da 18 a 30 mila lire) sono disponibili al teatro Alfieri oggi e domani (15-20), lunedì e martedì (15-18). Disponibili inoltre gli ultimi abbonamenti alla gione di prosa.

FARMACIE

Le edicole aperte per turno domani

Queste edicole aperte domani per turno in città: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20, corso Alfieri 5; Dante 136, alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; Cavour 138; corso Savona 101, via delle Quaglie 7, viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, reg.San Quirico.

AVIS

Oggi donazioni a Nizza, domani a Cisterna

Oggi e domani sarà possibile compiere donazioni di sangue, tra le 8 e le 11,30, al centro raccolta comunale di Nizza. L'autoemoteca sosterà domani a Cisterna. E' necessario presentarsi a digiuno.

Documento del Consiglio di circoscrizione

Chiudono le Poste Mombarone protesta

ASTI. La scorsa settimana il direttore provinciale delle Poste, Rino Moretti, aveva annunciato la chiusura della succursale di Mombarone (coinciderà, il 28 gennio, con l'apertura di un nuovo ufficio in corso Savona 287). Ora il Consiglio di circoscrizione di Sessant Serravalle Mombarone interviene con un documento a proposito del provvedimento.

«Le prime avvisaglie di chiusura - si legge in un comunicato della Circoscrizione - si ebbero nell'agosto '91. La presa di posizione della Circoscrizione scongiurò quel tempo il pericolo». E prosegue: «La situazione è purtroppo precipitata nel giugno scorso quando, di fronte alla preventivata chiusura, si è riusciti a contenere il disagio scongiurare momentaneamente la soppressione, anche se con una drastica riduzione di orario. L'ufficio ha quindi funzionato un'unica apertura settimanale in aggiunta ai giorni di scadenza dei ratei delle pensioni».

E' stata avviata una petizione popolare per evitare la chiusura, ma nel frattempo è giunto l'annuncio della chiusura. «Spiace constatare - prosegue il comunicato della circoscrizione - che dopo aver fatto tutto il possibile per scongiurare la chiusura, la mancanza tale servizio vada a penalizzare una frazione che, seppur piccola, abitata per lo più da persone anziane, che si trovano così in difficoltà per il ritiro della pensione e il disbrigo delle altre pratiche postali».

conclude: «Al fine di limitare il disagio di chi si trova costretto a spostare il proprio recapito in altre agenzie postali, si è ottenuto che il 28 gennaio e il 4 febbraio l'ufficio sia ancora aperto con il normale orario di servizio, mentre nei giorni 7, 15, 26 febbraio osserverà un orario ridotto (8,30-11,30). In tali giorni è stata assicurata inoltre la presenza di un incaricato delle Poste che fornirà assistenza, consigli e informazioni per il trasferimento della pensione e dei libretti di risparmio». [r. s.]

Nati anche 2 circoli

Rifondazione un nuovo direttivo

ASTI. Esaurita la fase dei congressi, sono stati eletti gli organismi dirigenti locali di Rifondazione comunista. Segretario è Aldo Bologna (confermato). Seguono: Luca Robotti (organizzazione); Enrico Bestente (enti locali); Angioletta Gatti (tesoriere); Renato Damaris (presidente comitato politico federale); Beatrice Bardaro (responsabile stampa); Carlo Suttile (responsabile lavoro); Fabio Innao (responsabile politico giovani comunisti).

La commissione federale di garanzia è composta da: Marianna Comunale (presidente), Maurizio Rissone e Enrica Cavallo. Rifondazione ha dato anche vita due circoli territoriali: il circolo «Lucio Libertini» il cui direttivo è formato da Fabio Innao, Beatrice Bardaro, Giorgio Rizzolari, Massimo Ferreri Enrica Cavallo e il circolo «Aldo Brondolo» del cui direttivo fanno parte: Giancarlo Borgognone, Sara Caron, Massimo Bello, Giuseppina Bellezza e Giuseppe Pascale. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppe parole e quelle riunioni?

Rispondo alla lettera di Giorgio Baldizzone del 3 gennaio.

Premetto che pur essendo totalmente frastornato dalle altre notizie (vedi il problema insoluto del viale Pilone, sia per il parcheggio in modo a dir poco selvaggio, sia per il tratto centrale del viale ancora nella stessa identica configurazione di dieci anni addietro, malgrado le varie adunanze fatte), mi ha colpito il suo elogio alle varie attività intraprese dalla sua associazione! Attività che non dubito siano mirate a un buon fine, però con qualche dubbio sugli esiti.

Non è che tutte quelle numerose riunioni con amministratori, funzionari, tecnici di vari enti, portino ad un pericoloso dilungamento sui tempi di e sicurezza altre alluvioni? Il confronto costruttivo è auspicabile che non si trasformi in una ridda di teorie che rimbalzino tra i vari enti, autorità di bacino, Comune, Regione, ecc.; non è che a forza di discussioni (TangentAsti e parte), il problema dell'ospedale è ancora aperto, quando alla data odierna si sarebbe già potuto usufruirne almeno in parte?

Non è che la tutela del verde si riferisca solo a qualche area isolata ed extraurbana mentre certe zone verde pubblico passano inosservate nel loro completo degrado?

Certo è colpa dei cittadini che ne usufruiscono male, ma se esiste certo controllo nonchè un certo interessamento presso gli enti comunali, tali spazi sarebbero migliori e denaro pubblico risparmiato.

Non cito altri esempi. Collaborazione e discussioni con confronti costruttivi vanno molto bene, ma fatti in tempi brevi se non molto «possibilmente» ristretti. E'ora di agire molto in fretta, poichè molto tempo ormai è già trascorso.

A. Ferrari

L'indirizzo giusto per aiutare i ciechi

In seguito a spiacevoli episodi di raccolta fondi a da parte di sconosciuti l'Unione Italiana dei Ciechi invita la cittadinanza a diffidare di qualsiasi iniziativa (vendita fiori e oggetti vari, raccolta fondi) non autorizzata da questa Sezione.

Per qualsiasi offerta, lascito, eredità rivolgersi alla Sezione Asti, via Q.Sella 41, tel. 0141/592.086, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; per versamenti si possono utilizzare c/c postale 11268141 oppure c/c bancario 6169 della Cassa di risparmio di Asti agenzia 8.

prof. Angelo D'Albano
presidente Sezione Asti dell'Unione Italiana dei Ciechi

Grazie anche di

Commossi per l'affettuosa partecipazione dimostrata, Alice, Giuliana e Walter Frizza, ringraziano tutti coloro che sono stati vicini a Davide.

Famiglia Frizza

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e un recapito telefonico

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli:
Montafia: 997.556
Montemagno: 63.666
ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola:
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio:
San Damiano: 975.910
: 943.777-943.061
948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.810
948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 interruzione la farmacia **Corso Savona**, c. Savona 136, tel. 530.283 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, p. Alfieri 3, tel. 594.605.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il pagamento della Tosap (occupazione permanente di suolo pubblico) andrà fatto entro il 31 gennaio. In Provincia si possono ritirare i bollettini di conto postale per i versamenti. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: lunedì-venerdì 8,30-13/15-18; sabato 25 lo sportello funzionerà dalle 8,30 alle 12. Ulteriori informazioni 433.227.

ASTI. S'intitola «Il trasporto pubblico» il concorso indetto dalla Provincia e articolato in tre sezioni: scritti, disegni e fotografie. I lavori dovranno essere presentati il 30 marzo nella sede di piazza Alfieri (ulteriori informazioni al 433.211). Entro giugno saranno assegnati i premi (ciascuno del valore di 600 mila lire); tre per i migliori elaborati presentati da partecipanti con età compresa fino ai 14 anni; altrettanti rispettivamente per coloro con età tra i 15 e i 20 anni e dei 21 anni in su.

SAN DAMIANO. Il Comune organizza un soggiorno marino per gli anziani ultrasessantenni. La vacanza si svolgerà dal 23 febbraio al 9 a Varigotti (hotel «Al Saraceno»). Costo del soggiorno: lire. Iscrizioni e ulteriori informazioni all'ufficio Servizi (tel 975.058).

Il Comune affidato al legale torinese Giorgio l'incarico difenderlo nella causa promossa dal Tar da Serafina Grasso Ferraris. La cittadina si è opposta variante al piano regolatore (resasi necessaria la costruzione dell'ultimo tratto tangenziale), ritenendo che essa danneggerebbe sua proprietà. Sempre in campo legale, la giunta all'avvocato nicese Giuseppe Gallo, l'incarico di rappresentarlo come parte lesa nei procedimenti per abusi edilizi che aprendo in questo periodo carico di alcuni proprietari imprecittadini.

COSTIGLIOLE. Il Comune prevede spendere, nel '97, 2 milioni zo acquistare nuovi volumi a favore della biblioteca civica. partirà su libri per ricerche scolastiche, opere di narrativa saggistica. Nessun acquisto è invece previsto per la ludoteca, ospitata nei locali di via Roma. La biblioteca, che possiede un patrimonio volumi, funziona nel seguente orario: martedì e giovedì 15-18; venerdì 10-13; sabato 9-12.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Roggero

funzionario dell'istituto in quiescenza.
— Torino, 24 gennaio 1997.

Nel '96 sono stati 4337 (4551 nel '95) grazie alla maggiore prevenzione

In calo gli infortuni sul lavoro

Erogate invece più pensioni di invalidità

ASTI. Infortuni sul lavoro in calo e tempi ulteriormente ridotti nella concessione della pensione di invalidità: è positivo il bilancio dell'attività 1996 per l'Inail astigiano.

A confermarlo è il direttore Massimo Mazzi, a capo di un istituto che conta 33 dipendenti, di 3 destinati all'assunzione a tempo indeterminato alla scadenza del contratto di formazione (due anni). «Nel '96 - indica Mazzi - abbiamo registrato 4337 infortuni contro i 4551 del '95. I casi mortali scesi, in due anni, da 11 a 7. Questi ultimi hanno coinvolto cinque addetti dell'industria e due del settore agricolo».

Tra le ragioni che hanno portato a registrare una riduzione degli infortuni, indica nella sede di via Goito (a ridosso dello «scheletro» della Vetreria), vi è una maggiore «sensibilizzazione» dei datori di lavoro sulla delicata questione della prevenzione.

Inail, il 1996 in cifre

INFORTUNI	4337 (4551 NEL '95)
di cui MORTALI	7 (11 NEL '95)
TEMPI MEDI CONCESSIONE DELLA PENSIONE DI INVALIDITA' A PARTIRE DALLA DEFINIZIONE DELLA PRATICA	97 giorni
DOMANDE CONDONO	198
RECUPERO TOTALE PREVISTO	977 milioni

te: Inail Asti

Una presa coscienza ancora più urgente dell'applicazione della legge 626, che nelle ultime settimane ha impegnato, in incontri di approfondimento promossi dalle associazioni di categoria, imprenditori industriali, artigiani e agricoli.

In aumento invece, nel '96, le pensioni di invalidità (tecnicamente chiamate «rendite», vengono quando il livello di inabilità supera l'11%): 184 contro le 177 dell'anno precedente. In compenso all'Inail sono riusciti ad accelerare i tempi delle pratiche: il via libera alla pensione stato comunicato agli interessati mediamente entro il 97° giorno (poco più di mesi) dalla loro ultima visita medica.

Un dato cui all'Inail vanno particolarmante fieri: «Nell'ultimo triennio eseguivamo la stessa incombenza in 120 giorni - ricorda Mazzi - a livello regionale oggi siamo la sede più veloce: in Piemonte i tempi di costituzione delle rendite ammontano, mediamente, a 185 giorni. A livello nazionale, a 267». Positivo bilancio anche sui tempi di pagamento (30 giorni) delle indennità temporanee per coprire i periodi d'infortunio.

L'erogazione complessiva delle pensioni (4128) ha acchiato» dai bilanci dell'Inail, nel '96, la somma di miliardi milioni; altri 6 miliardi 200 milioni sono stati stanziati, per infortuni mortali, a favore dei superstiti (vedova o figli) delle vittime. Tra miliardi, infine, stati complessivamente impegnati per finanziare 3038 indennità temporanee.

Il '96 è stato pure l'anno dell'ennesimo condono (anch'esso poi prorogato) per quei datori di lavoro che hanno «evaso» il versamento dei contributi a favore degli addetti. Le domande di regolarizzazione sono state 198 (è stata calcolata un'entrata di 977 milioni), molto al di sotto delle previsioni (l'istituto ne attendeva almeno il triplo). L'Inail, intanto, attraverso il proprio ufficio legale impegnata nel recupero coattivo dei crediti: un'operazione che porterà in futuro, nelle casse dell'istituto, oltre miliardi.

Laura Nosenzo

A più di due anni dall'alluvione del '94 e nonostante siano già stati approvati 7 progetti

La valle Belbo non è ancora sicura

«Non è stata prevista la cassa di espansione a Santo Stefano né la sistemazione del rio Nizza» Mancherebbero anche i fondi per i lavori in Alta Langa. Richiesto un incontro con la Regione

CANELLI. Le 170 fotografie nere scattate qualche settimana fa dal sindaco di Nizza, Flavio Pesce (nelle immagini c'è la situazione recente del letto e delle sponde del Belbo dalle sorgenti fino alla confluenza col Tanaro), faranno parte della documentazione che i Comuni rivieraschi (una quindicina), consorziati tra loro, invieranno al Cnr per l'attuazione, in valle, di un progetto di monitoraggio del corso d'acqua (una struttura analoga opera in valle Stura, tra Masone e Campo Ligure).

Lo si è deciso nell'ultima riunione del consorzio svoltasi a Santo Stefano Belbo, centro capofila dell'ente. E a proposito sindaco Santo Stefano, Luigi Ciriotti (presidente del consorzio) e l'assessore nicese Sergio Perazzo denunciano la za di progetti sulla «cassa di espansione» di Santo Stefano Belbo (una valvola di sfogo che mitigherebbe le piene evitando esondazioni distruttive come quella del '94); sul ponte del rio Nizza e sugli argini di sia, nel Cuneese.

«Chiederemo incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera - annuncia Perazzo -. Tra l'altro chiederemo dove sono i 10 miliardi previsti per le opere di ripristino nell'Alta Langa attraversata dal Belbo. Ora ce ne sono solo 2». Infine i progetti sul Belbo: sette sono stati completati (manca quello di Canelli modificato all'ultimo momento sarà presentato a giorni); poi si affideranno gli appalti.

E intanto dal Consorzio si sottolinea l'importanza dell'unità di intenti in una fase così delicata. Un invito particolare viene lanciato all'indirizzo di Canelli: «Una loro maggiore assiduità alle riunioni del consorzio farebbe comodo a tutti. Canelli ha un peso non trascurabile in valle Belbo. Il suo apporto sarebbe un aiuto prezioso la in sicurezza della zona».

Replica il sindaco canellese Oscar Bielli: «Il nostro Comune è attivo e presente alle azioni per la ricostruzione. Partecipiamo alle riunioni quando veniamo avvertiti. Il che qualche volta non accade. Per il resto posso assicurare c'è collaborazione assoluta». [fi. l.]

Varthe ed Annone per i lavori dopo le piene dell'ottobre '94

D'ANNONE. La piena del Tanaro dell'ottobre '94, che in molti risvegliò il dramma dell'alluvione di due anni prima, sarà al centro dell'incontro di lunedì 27 in municipio.

Alle 9,30 il vice commissario straordinario del Piemonte, Beniamino Napoli, si confronterà con i sindaci (o loro delegati) dei Comuni di Annone, Rocchetta, Cerro e Costigliole. «Si farà il punto lavori di pronto intervento eseguiti per fronteggiare l'emergenza, i progetti da attuare per ripristinare opere pubbliche e beni privati, la ripartizione dei fondi per sostenere i piani» indica Alessandro Valenzano, sindaco di Annone. «In quel momento - ricorda Valenzano - il Comune era attivamente impegnato nella ricostruzione conseguente all'alluvione '94. Arrivò la nuova piena e portò altri danni. Le perdite riguardanti le opere pubbliche furono quantificate in 150 milioni».

A Rocchetta, dove l'acqua del Tanaro rigurgitò attraverso i tombini, venne allagata la parte più bassa del paese. «La spesa per risistemare le fognature e ripristinare le strade - dice Vincenzo Forlano, vicesindaco - è stata calcolata intorno ai 400 milioni; altri 15 hanno riguardato gli interventi sostenuti privati per liberare cantine e piani bassi delle abitazioni». «La piena ha riproposto - prosegue Forlano - l'urgenza costruire paratie allo sbocco della fogna principale in Tanaro: un'opera che andrà fatta al più presto, in attesa che futuro entri finalmente in funzione il depuratore, in fase di progettazione».

Anche a Cerro, nella porzione di territorio più vicina Tanaro, rinacque la paura dell'alluvione. «Furono allagate dodici abitazioni e quarantina tra garages, porticati e cantine» indica il vicesindaco Giuseppe Scaglione.

All'incontro di domani, Valenzano riproporrà il problema della in sicurezza definitiva del Tanaro. «Da Parma arrivano voci non buone - dice l'amministratore - sembra che MagisPo condivida alcuno delle richieste, a modifica del progetto preliminare, a punto nei mesi scorsi dai Comuni astigiani». Sempre per lunedì i professionisti incaricati della stesura definitiva dei progetti, nel tratto tra Cerro e Rocchetta, svolgeranno un sopralluogo in zona. Li compagneranno amministratori e tecnici comunali. [l. n.]

Annone dopo l'alluvione del '94

Tamponamento al casello Asti Est, un ferito

Un automobilista tedesco è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) in prossimità del casello di Asti Est. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di San Michele, la Dedra station wagon condotta da Franck Opderbelk, 37 anni, Altena, ha tamponato una bisarca Iveco Turbo Star. Il conducente tedesco è stato estratto dai vigili del fuoco, diretti dal caposquadra Franco Vercelli e soccorso dalla Croce Verde. Grazie all'air bag le sue condizioni dovrebbero essere preoccupanti. [r. s.]

Allarme incendio in cantina accanto al cinema Lux

Allarme giovedì verso le 21 in via Artom, vicino al cinema Lux. I vigili del fuoco sono accorsi per un principio d'incendio scoppiato in una cantina accanto alla sala cinematografica. Per precauzione la proiezione del film «Nirvana» di Salvatores è stata sospesa e gli spettatori sono stati fatti uscire. Dopo una decina di minuti situazione è tornata alla normalità e la proiezione è stata ripresa. Non si lamentano danni. [r. s.]

Rimozione tronchi il ponte della Motta

Stamane dalle 9,30, sarà eseguito un intervento di rimozione di tronchi e rami incagliati lungo le arcate del ponte sul Tanaro di Motta di Costigliole, della provinciale per San Martino Alfieri. L'intervento sarà coordinato ed eseguito da personale del settore Viabilità e Protezione Civile della Provincia con la sezione astigiana dell'associazione volontari di protezione civile. Complessivamente saranno impegnati dodici uomini e due escavatori. La circolazione sul ponte sarà a senso unico alternato. Altri due interventi pulizia di ponti provinciali in programma a Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone. [r. s.]

Riattivata la centralina anti-inquinamento

E' stata riattivata la centralina per il controllo dell'inquinamento atmosferico allestita dalla Provincia in piazza Martiri. Nei giorni scorsi il quadro luminoso per la lettura dei dati era stato spento a del cattivo funzionamento di alcuni strumenti. [l. n.]

Commemorazione dei Caduti in Russia

Oggi nella chiesa della Ss. Annunziata a San Damiano si terrà la commemorazione dei caduti e dispersi nella Campagna di Russia. La funzione s'inizierà alle 16,15 e sarà celebrata dal cappellano militare Guido Montanaro. Interverrà il coro polifonico «Laudate Dominum» diretto da Laura Nosenzo. [cl. o.]

ASTI

Domani il nuovo mercatino dell'antiquariato

Domani, dalla mattina alla sera, nelle piazze San Secondo e Statuto si svolgerà il primo mercatino dell'antiquariato del 1997. Come è passato, l'appuntamento si terrà ogni quarta domenica del mese, ma da quest'anno sarà gestito dal Consorzio Mercati Astigiani, società collegata alla Confesercenti di Asti. [r. s.]

ASTI

Riunione del Polo bicamerale e Costituente

I rappresentanti astigiani delle forze politiche del Polo per la libertà (Forza Italia, An, Ccd e Cdu) si sono incontrati per discutere delle scelte e delle strategie riguardanti i lavori della commissione Bicamerale per l'avvio delle riforme istituzionali, augurandosi che queste vadano in porto. In caso contrario la prospettiva della Costituente resterebbe l'unica alternativa. Pertanto Polo continuerà a la raccolta di firme per presentare la proposta di legge di iniziativa popolare per Costituente. [r. s.]

In mostra i lavori dei ragazzi dei campi estivi

Nella sala esposizioni della Provincia, in piazza Alfieri, è allestita la mostra dei lavori realizzati dagli studenti, l'estate scorsa, al campeggio di Roccaverano. Fino al 31 gennaio (tutti i giorni, domenica compresa, dalle 17 alle 19) sarà possibile osservare fotografie, ricerche storiche o ambientali sui comuni della Langa astigiana, calchi di impronte animali. Le scuole intenzionate a visitare l'esposizione possono prenotarsi al 433.274. [l. n.]

Deve ospitare l'Artom

Il provveditore ha visitato il cantiere infinito

CANELLI. Il provveditore agli studi di Asti, Paolo Iennaco, ha visitato giovedì le scuole cittadine, accompagnato dal sindaco Oscar Bielli e dall'assessore alla Pubblica istruzione Luigi Giorno.

Iennaco è andato scuole elementari (la direzione didattica di via Giuliani e gli altri plessi di via Bussinello e regione Secco); alla media «Gancia» e alla sezione canellese dell'istituto per ragionieri «Pellati» in piazza della Repubblica; infine la scuola per periti «Artom» di via Cassinasco (la sede centrale è ad Asti).

Al provveditore il sindaco di Canelli ha presentato il recente progetto di ristrutturazione delle scuole elementari (prevede la costruzione di un plesso scolastico in via Tempia, l'ampliamento di quello previsto in via Bosca e la soppressione delle scuole elementari ancora operative in via Bussinello). Bielli ha inoltre espresso al funzionario scolastico la preoccupazione dell'amministrazione comunale e della comunità cittadina per la «storia infinita» del cantiere di via Asti, aperto da nove anni, dove non ha potuto sede definitiva la sezione dell'Artom.

«Il provveditore ha assicurato la sua attenzione» ha detto Bielli. [fi. l.]

Originaria di Piovà

Donna Matilde ha spento 101 candeline

Matilde Masoero nata a Piovà Massaia ha festeggiato i suoi 101 anni nella di riposo di Montafia

MONTAFIA. La «nonnina» Matilde Masoero ha aggiunto un'altra candelina alle cento festeggiate un anno fa.

Il traguardo di 101 anni è stato tagliato giovedì, nella Casa di riposo «Cassinelli» dove Tilde risiede da circa quattro anni.

La nonnina è però nata a Piovà Massaia (dove ha abitato per molto tempo, fino a quando la rottura del femore ha consigliato il ricovero nel pensionato con servizio di assistenza) e può contare, nella sua famiglia, legami con quella del cardinal Massaia.

Nubile, per anni Tilde ha svolto mansioni di sarta in sa. La centenaria è stata festeggiata direzione e personale della Casa di riposo, circondata da ospiti e parenti. [m. t.]

Sala della Fontana

Uno spettacolo per Francesca e Paolo Lano

ASTI. Iniziativa di solidarietà stasera alla sala Fontana di via Arò. La serata, di cui sarà protagonista il «maestro Franchino», pranoterapeuta, noto soprattutto pubblico dell'emittente televisiva Primantenna Supersix, è dedicata a Francesca Lorenzon e Paolo Lano, i due bambini affetti da tetraparesi spastica. I piccoli saranno presenti alla serata.

La manifestazione è organizzata dal comitato «Pro Francesca» e dall'erboristeria «Il giardino della vita» di corso Alfieri 18. L'incasso sarà devoluto al comitato. Il costo del biglietto è di 10 mila lire; si acquista direttamente al botteghino.

Il «maestro Franchino» farà esperimenti in sala; con lui ci sarà Giovanna Sacchi, esperta di «metafonia», che da tempo dice comunicare con l'aldilà con una radio.

Il comitato «Pro Francesca» già in cassa 228 milioni; questi si aggiungono i 52 raccolti dalla Croce Rossa di Asti. L'iniziative di solidarietà, che ha superato i milioni previsti, continua per Paolo. Francesca Lorenzon partirà il 20 febbraio per New York dove sarà operata il febbraio. Paolo Lano andrà negli Stati Uniti ad aprile. [bru. m.]

AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, e distribuzione di materiale e la raccolta di di denaro.

PERTANTO

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

chiunque a qualificarsi come appartenente suddetti organismi

invitano

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per prevenzione e la dei Tumori in** via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via Marenco 32 - Tel. 65.681
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40 bis - Tel 88.82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.56.26

DOMENICA 26 GENNAIO '97

GALLERY

Bellissimi premi ogni CHINA

4° SUPER TOMBOLONE

INGRESSO LIBERO

in discoteca

Super Buffet per TUTTI !

CITTA' NIZZA MONFERRATO

IL SINDACO

- Informa che con deliberazione n. 60 del 29.11.1996 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare di variante specifica del Piano Regolatore Generale Comunale per l'ampliamento del Cimitero Comunale e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio Segreteria e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi dal 25.01.1997 al fino al 23.02.1997;
- ai sensi dell'art. 15, , L.R. 05.12.1977, n. 56 chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni, e cioè fino al 25.03.1997 compreso, osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- Le osservazioni vanno presentate all'Ufficio Protocollo del Comune in due copie, di cui in bollo. In pari numero e con le modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Nizza Monferrato, li 20 gennaio 1997

IL SINDACO
Flavio Pesce

Il tratto a «traffico limitato» di corso Alfieri. Sull'ex via Maestra, passeggiata degli astigiani, si affacciano alcuni negozi storici della città

A colloquio con i titolari di alcuni dei negozi «storici» dell'ex via Maestra

Corso Alfieri, ecco come ti vorrei

Così cambia la «passeggiata» degli astigiani

ASTI. Un salto in centro, lo sguardo alle vetrine, il rito dello shopping specialmente al sabato pomeriggio: quale astigiano rinuncerebbe al tradizionale «passeggio» in corso Alfieri?

Il tratto forse più sfruttato dai pedoni è quello a traffico limitato che dal Cocchi arriva fino al Caffè Ligure.

Nel corso degli anni ha affrontato diversi cambiamenti: tra i più importanti l'istituzione del divieto delle auto di percorrere quel tratto in centro.

Chi ha potuto seguire ogni evento, come sotto una lente di ingrandimento, sono i negozianti che si affacciano su corso Alfieri, alcuni dei quali proprietari ■ attività tra le più storiche ■ rappresentative della città.

«Festeggeremo quest'anno un secolo ■ attività»: il traguardo raggiunto da Orecchia (dischi, gioielleria, orologeria in ■ Alfieri 256) è invidiabile. Il fondatore è ■ Alfredo, poi il testimone ■ passato ■ Vittorio e ora alle sorelle Laura e Silvana. «Nel tempo - dicono le titolari - abbiamo visto cambiare molte abitudini, il tradizionale 'passeggio' non è più quello di una volta, ma la gente continua a preferire il centro per fare quattro passi. Sarebbe bello - continuano - poter offrire una scenografia più curata».

Punto dolentissimo, dicono i commercianti, è rappresentato dall'illuminazione: «Andrebbe sicuramente potenziata - sottolinea Laura Orecchia - Una luce migliore, insieme a qualche lavoro di manutenzione, da dedicare magari al selciato e ai vasi con le piante lasciate adesso un po' all'incuria, contribuirebbero a rivitalizzare questo tratto che fa parte del 'cuore' della città. E magari ci vorrebbe anche più sorveglianza». Si sottolinea inoltre come progressivamente i grandi eventi (ad esempio la sfilata del Palio) abbiano abbandonato il tratto di strada in questione. «E' ■ ■ peccato» si rammarica qualcuno.

Proprio accanto, sorge ■ delle pasticcerie più note della città: Giordanino, che dal 1912

Più illuminazione nella via: è una delle richieste dei commercianti di corso Alfieri

si affaccia in ■ Alfieri. Dall'81 l'attività è affidata alla famiglia Maggiora di Refrancore. «Impedire il traffico alle auto - spiega Nello Maggiora - si è rivelata una scelta abbastanza felice. ■ forse bisognerebbe an■ apportare alcuna modifiche e farla diventare ■ vera isola pedonale, ■ invece è una ■ di ibrido. In ogni caso ci vorrebbe una cura più attenta degli arredi. Quest'anno abbia■ registrata una presenza alta di turisti: il centro è la carta di visita della città».

«Si è verificato un progressivo degrado - conferma Walter Tarif, titolare del negozio di ottica in corso Alfieri 244 - E' una tendenza assolutamente ■ combattere, come da rivedere dovrebbe essere ■ passaggio dei pullman 'monumentali', che creano diversi problemi. Invece bisogna intervenire subito sull'illuminazione, ■ anni che non vediamo miglioramenti». Fuori dalla zona a traffico limitato si trova un altro ■ nomi più conosciuti, Visetti, corso Alfieri 187 (ortopedia, costumi da bagno, corsetteria): «In compenso con l'istituzione del senso unico in corso Dante si sono create non poche difficoltà - commenta Sara Visetti - I clienti, come i fornitori hanno il problema di trovare parcheggio, sostare o raggiungere agevolmente il negozio. Fortunatamente il lavoro c'è, ■ questa novità ha contribuito a creare qualche problema in più. Purtroppo anche in questa parte di corso Alfieri si registra un certo 'abbandono'. Ci vorrebbe più attenzio■.

[m. t.]

Orari lunghi?

«Sì, ma solo in certi casi»

ASTI. Uno dei temi che ha animato anche i commercianti astigiani negli ultimi tempi è stato quello relativo all'apertura straordinaria dei negozi.

Tra pareri favorevoli e contrari, anche recentemente si sono registrati alcuni esperimenti: specialmente nei periodi come settembre (con il fittissimo programma ■ Douja, Sagra, Palio), in occasione della «Fiera d'inverno» oppure per le ultime festività natalizie.

Sull'argomento tornano anche i negozianti di corso Alfieri: «In alcuni periodi dell'anno particolarmente significativi - dicono da Orecchia - si può pensare di tenere aperto studiando bene tempi ■ modalità. Ma il tutto va organizzato con cura».

«Noi restiamo già aperti fino alle 20 - dicono da Giordanino - Forse si potrebbe studiare un orario più flessibile anche per gli altri, ■ queste sono scelte che vanno ponderate e valutate attentamente».

Più scettica la posizione di Tarif: «L'ottica è ■ genere già particolare di per sè - dice il titolare Walter - i clienti hanno bisogno di tempo per le visite, per scegliere lenti e montature. Aprire la sera o ■ domenica secondo me, sarebbe inutile. Piuttosto, con la viabilità attuale abbiamo dovuto rinun■ ■ diversi clienti provenienti dall'Astigiano o da altre province: 'pochi parcheggi e troppi sensi unici, ■ diventato un problema raggiungervi' ci dicono».

«No, estendere l'orario ■ ci interessa - è un'altra voce negativa, questa volta di Visetti - Per noi va bene come ■ oggi».

[m. t.]

100 anni di

✓ Qualità ✓ Correttezza
✓ Prezzo ✓ Efficienza
✓ Varietà ✓ Consulenza
✓ Innovazione ✓ Assistenza

dal 1897...

Orecchia Gioielli
Orecchia Dischi

Asti - Corso Alfieri, 256

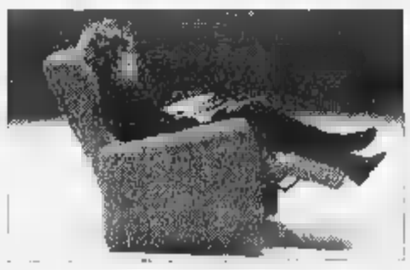
Award one-day

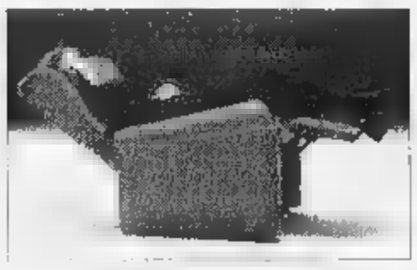
La nuova lente a contatto giornaliera

OTTICA WALTER TARIF

ORTOPEDIA

Visetti



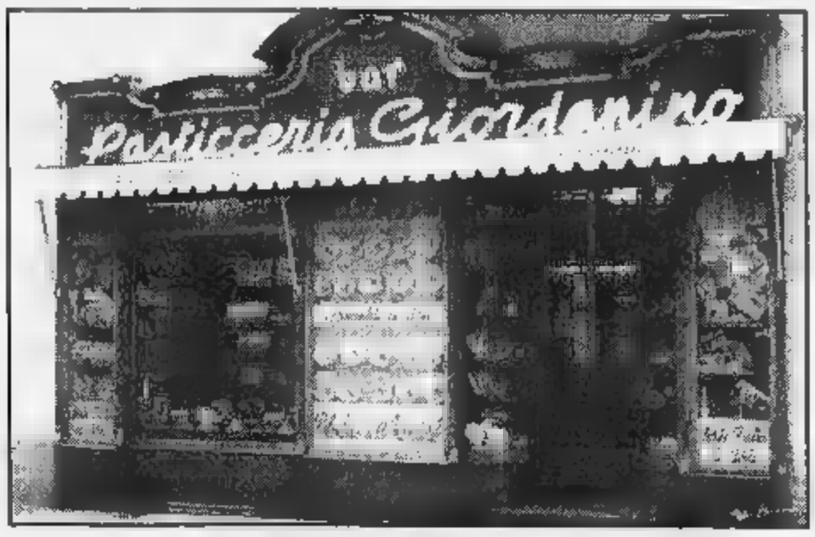


- BUSTI
- CALZATURE
- PROTESI
- ORTESI
- VENTRIERE
- CALZE ELASTICHE

Noleggi

- CARROZZELLE
- BILANCE PESA NEONATI
- STAMPELLE
- MASSAGGIATORI
- MAGNETOTERAPIE E TENS

ASTI - C.so V. Alfieri 187, tel. 0141/59.33.70



Dal 1912... le Specialità di Asti

PASTICCERIA GIORDANINO
ASTI - C.so Alfieri, 254

La battaglia in Valle Belbo contro la linea dell'alta tensione

«Chi ci difende dall'Enel?»

A fine mese la sentenza del Tar

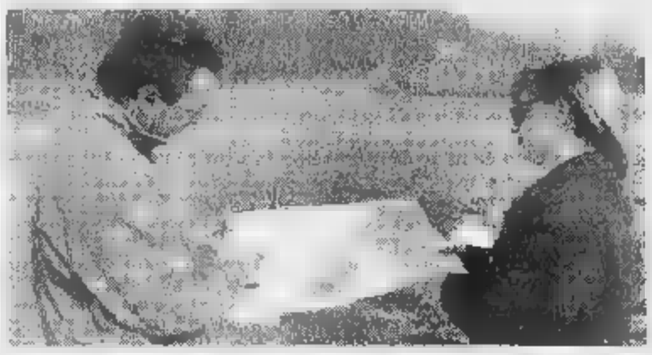
NIZZA. Il Comitato per la tute- della salute e dell'ambiente, proprio non ci sta: dopo un periodo di relativa calma, è tornato pienamente in attività per contrastare la costruzione della linea elettrica ad alta tensione che l'Enel dovrebbe impiantare quest'anno. E con lungo ed articolato documento inviato ai peridici locali, lancia a tutto campo.

Nel mirino, in particolare, la Usl astigiana, i dirigenti della Casa di riposo di Nizza e non ultimo il Comune che li avrebbe «profondamente delusi», tanto da indurli a lanciare provocatoriamente l'idea di un referendum in Val Sernella per «emigrare» sotto il dominio del vicino paese Vaglio Serra. Il Comitato formato da una centinaio di cittadini nicesi, di Castel- Calcea, Calamandrana e Vaglio, ha già inviato, tramite lo studio Barosio di Torino, una raffica di ricorsi l'Enel al Tar piemontese. Il tribunale dovrebbe emettere una prima sentenza il 30 gennaio. «Abbiamo chiesto di sospendere i lavori - spiegano al Comitato - ma siamo molto sfiduciati perchè, pur portando avanti un proble- che interessa la saluta di tutta la comunità, siamo rimasti praticamente isolati».

Le linee dell'alta tensione (132 mila kilovolt), secondo studi che ormai il gruppo cono- molto bene, sarebbero pericolose per le radiazioni ed i campi magnetici. «In altre zone d'Europa sono stati fatti studi che dimostrano la maggiore incidenza di tumori e leucemie per gli abitanti delle aree interessate. Chiediamo che le linee siano interrate, come già avvenuto altrove». Le richieste del gruppo erano già avanzate all'Enel (il 25 marzo scorso durante una assemblea in Comune) ma l'ente, in sostanza aveva replicato che l'interramento si utilizza solo negli attraversamenti cittadini e in aree densamente popolate.

Ora, c'è stato un passo avanti nella costruzione dell'elettrodotto: la cabina di comando della rete, sarà costruita in regione Prata, su di un terreno di proprietà della Casa di Riposo e dell'Usl (frutto di una donazione). La Usl ha già deliberato l'accettazione dell'esproprio e pensionato trattando per aumentare la cifra pattuita. Il comitato «L'Usl è stata frettolosa nel firmare l'adesione, mentre in altre località italiane, come Reggio Emilia, in qualità di tutori della salute pubblica l'Usl ha cercato di bloccare le linee di alta tensione. Sono stati valutati i rischi per la salute della gente?». Ed aggiunge: «La Regione considera la zona ad alto pregio ambientale. E' di aver valu- l'utilità di un impianto del genere ed il suo impatto?. Inoltre non riusciamo a capire la necessità di un progetto che è stato modificato in modo da coprire ancora più territorio, invece di far meno danni. Oltretutto cinque anni fa c'era già stato potenziamento delle linee. Perchè sprecare altri soldi dei contribuenti per impianti faraonici?».

Il gruppo, che nei giorni scorsi ha anche manifestato mentre gli operai dell'Enel delimitavano il terreno in cascina Prata, conclude attaccando «l'indifferenza di chi non è colpito direttamente» e solidarizza «con le altre popolazioni italiane che si trovano nelle stesse nostre condizioni». **[e. ce.]**



Abitanti di regione Sernella, a Nizza, indicano dove passerà l'elettrodotto

Al bivio per Garbazzola

Quattro feriti nel brutto due auto

CALAMANDRANA. Quattro feriti e due auto semidistrutte, in un incidente stradale giovedì sera sulla Nizza-Canelli, all'altezza del bivio per Garbazzola. Due Peugeot (una guidata da Antonio Fabio D'Assaro, anni, abitante a Calamandrana in via Roma e l'altra da Carlo Denicolai, 69 anni residente a Cassinasco) si sono scontrate frontalmente. Sull'incidente indagano i carabinieri di Nizza. Con Denicolai viaggiavano Emma Balbi, 62 anni e la nipote Fiorella Balbi, 48. Denicolai ha riportato la frattura del femore. Contusioni per gli altri. Sono intervenuti Croce verde e vigili del fuoco di Nizza. **[e. ce.]**

NIZZA

In strada Scrimaglio

Esplosione magazzino per fuga gas

NIZZA. Ieri mattina, si sono vissuti momenti di paura in strada Scrimaglio, per violenta esplosione dovuta ad fuga di g.

L'incidente (per fortuna senza conseguenze per le persone), è avvenuto nel magazzino piano terra dell'abitazione di Rocco Balsamo, dove erano state accatastate alcune bombole di gas.

Forse per una perdita, improvvisamente c'è stata deflagrazione che ha divelto il portone di ferro del locale. Il pericolo incendio è stato evitato grazie all'intervento dei vigili del fuoco volontari di Nizza. **[e. ce.]**

DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE: BILANCIO 1996

+10

Il paese registra una crescita dieci abitanti, passando da a 278 nel corso del 1996. Curiosità: la variazione è dovuta all'aumentare degli uomini, passati da 130 a 141, mentre le donne sono da 138 a 137. Due sono stati i nati e 4 i morti; alto il numero degli immigrati, diciotto, contro solo 6 emigrati. Le famiglie sono 136, due i matrimoni. **[m. t.]**

PIEA -4

Lieve calo degli abitanti (meno quattro): ora la popolazione conta 539 unità, divise 270 famiglie. Molti i nati (9), mentre i decessi sono stati 10. In tredici coloro che hanno trasferito in paese la loro residenza, mentre sono stati 16 quelli che se ne so andati. Un solo matrimonio. **[m. t.]**

C. +3

Tre abitanti in più, nel piccolo centro a metà strada tra Astigiano ed Acquese: oggi (362 uomini e 324 donne). Sono nati tre bambini (due maschietti ed una femminuccia) all'angrafe ci sono state 33 iscrizioni (18 uomini), per un terzo provenienti dall'estero, macadoni e marocchini. Sono invece emigrati in 25 (12 uomini). I nuclei familiari sono 294. Durante il sono stati celebrati matrimoni, di cui uno con rito civile. **[e. ce.]**

E' scesa di otto unità la popolazione nel '96. I residenti sono attualmente 1079, di cui 508 uomini e 571 donne, contro i 1087 (517 maschi e 570 femmine) di dodici mesi prima. Nell'anno sono nati bambini, di cui maschi. Alto il numero dei decessi, 24 (17 uomini e 7 donne). In costante crescita il numero delle richieste di residenza; sono state presentate 32 domande, equamente divise tra uomini e donne. Soltanto 21 (11 maschi) le cancellazioni dal registro dei residenti. Le famiglie sono rimaste 546. Nel '96 sono celebrati 2 matrimoni religiosi e 1 con rito civile; gli uffici comunali hanno registrato 2 sentenze di divorzio. **[r. s.]**

C. -5

Una sola femminuccia quest'anno ha visto la luce paese. Sono morti in 5 (2 maschi e femmine). Hanno scelto di a Castel Rocchero 21 nuovi abitanti (11 uomini), mentre ne sono andati in 12 (4 uomini). In totale la popolazione è di residenti (217 uomini e donne). Le famiglie 180, compresi i tre nuovi nuclei familiari nati da altrettanti matrimoni. **[e. ce.]**

P. -3

Leggero calo di abitanti: con tre unità in meno, la popolazione si attesta a quota 424 (215 uomini e 219 donne). Nel '96 sono nati maschietto ed una femminuccia, ma l'anagrafe ha registrato otto decessi (4 uomini e 4 donne). Undici gli immigrati (5 maschi e femmine) ed otto gli emigrati (due donne e sei uomini). I nuclei familiari e l'anno passato non è stato celebrato nessun matrimonio. **[e. ce.]**

S. MARTINO -17

Il paese registra calo di 17 abitanti. Gli iscritti nel '96 sono 688 (341 uomini e 347 donne). Curioso il dato sulle nascite: si sono stati 7 fiocchi azzurri e nessuno rosa. Si registrati 12 decessi (10 maschi e femmine). Gli immigrati sono 22 (13 uomini e donne); gli emigrati 34 di cui 18 uomini e 16 donne. Le famiglie residenti 277. E' stato celebrato un solo matrimonio religioso.

[cl. o.]

MONTEGROSSO -5

Lieve calo di popolazione in paese: cinque abitanti in meno rispetto alla fine del '95. I montegrossesi oggi sono 2.075 (1.003 uomini e 1.072 donne). Venti bambini hanno visto la luce (13 maschi e 7 femminucce) mentre sono morti 34 abitanti (10 uomini e 24 donne). Saldo attivo tra immigrati ed emigrati: sono arrivati in paese nuovi residenti (39 maschie 30 femmine) mentre hanno lasciato Montegrosso in 60 (27 uomini e 33 donne). 909 i nuclei familiari e 21 i matrimoni celebrati durante il '96. **[e. ce.]**

+1

La popolazione passa da 248 a 249 abitanti (127 maschi e 122 femmine); tre neonati (un maschietto e due bimbe), sei decessi (due maschi). Ci sono stati nove immigrati (quattro maschi e cinque femmine), cinque emigrati (due maschi). Le famiglie sono 107; è stato celebrato solo matrimonio, con rito religioso. **[m. t.]**

CELLARINGO +19

Un aumento di abitanti caratterizza l'andamento demografico del 1996. Tre neonati e nove decessi; 32 immigrati e sette emigrati. La popolazione è passata da 550 a 569 abitanti, con 232 famiglie (erano 223). In paese non celebrati matrimoni, uno è stato trascritto. **[m. t.]**

+4

Il '95 ha fatto segnare un au- della popolazione, passata dalle 513 (255 maschi e 258 femmine) unità di inizio d'anno alle attuali 517 (254 uomini e donne). Due le nascite, con un fiocco azzurro e uno rosa. Sono stati 7 i decessi (4 maschi). Nell'anno sono state presentate 21 domande residenza, da 9 uomini e 12 donne. Dodici (7 maschi) gli emigrati. Le famiglie residenti sono aumentate da 221 a 222. Nel '96 stati celebrati 4 matrimoni religiosi e 1 civile. **[bru. m.]**

CONTINUANO I GRANDI

SALDI

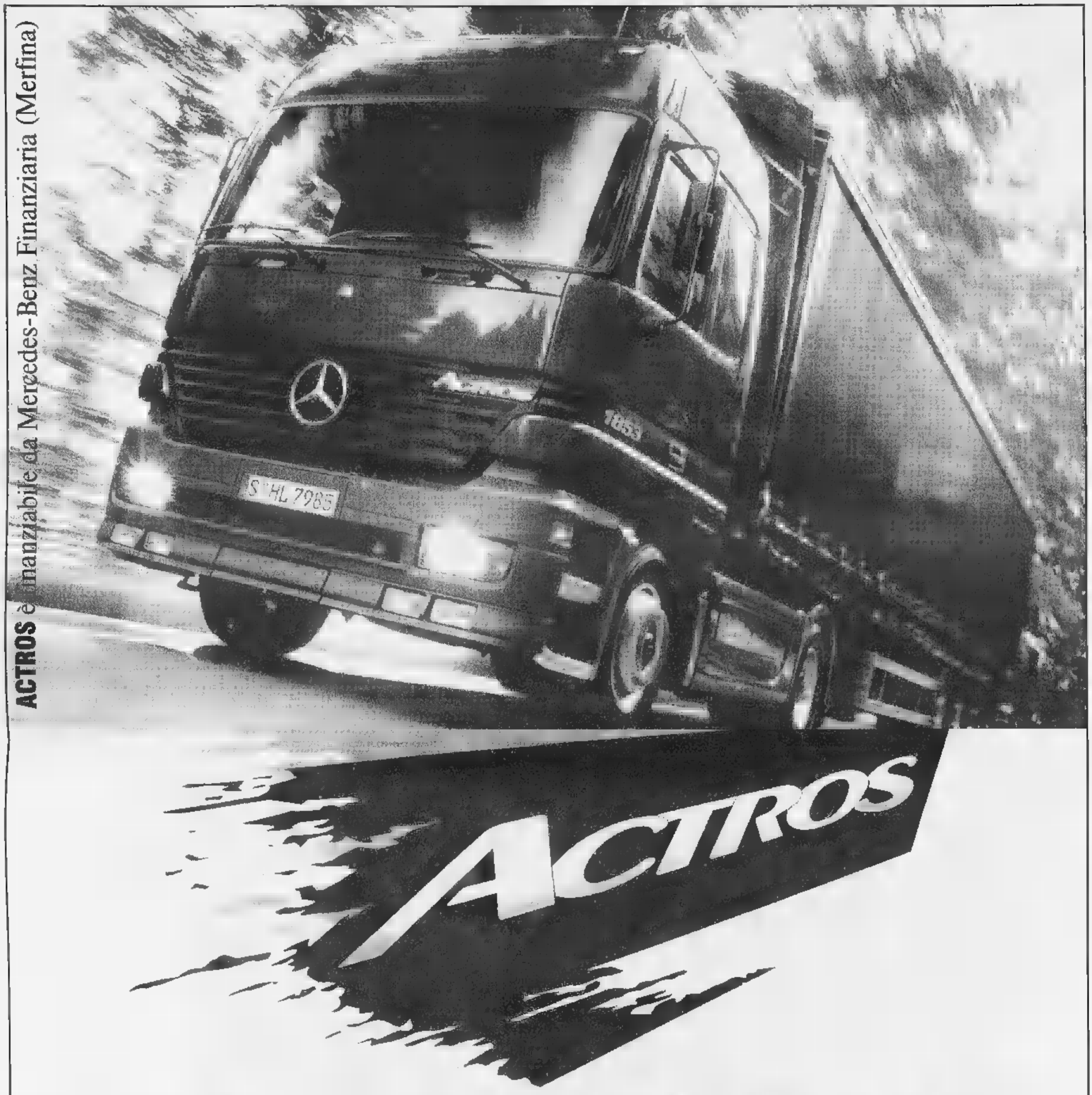
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30

VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30



Al volante di ACTROS da protagonista

Venite a trovarci Sabato 25 e Domenica 26 presso

asti service S.r.l. **ASTI - Via Assauto, 5**
Mercedes-Benz **Tel. 0141/476022**

TRIBERTIS

SABATO 25 GENNAIO 1997
AL CIRCO CON [redacted]
[redacted] [redacted]ti in p[redacted] d'Armi
• DAL 17 AL 27 GENNAIO •
Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno **sconto** [redacted] **10.000 lire** per una persona.
Non sono valide le fotocopie

ASTI. Fino ■ lunedì in piazza d'Armi alle 16,30 e alle 21,15, proseguono gli spettacoli del circo storico «Tribertis», ambientati nell'antica Roma. Biglietti da 15 a 35 mila lire (per i bambini da 10 a 20 mila lire). Presentando alle casse il tagliando pubblicato in questa pagina, si otterranno 10 mila lire di sconto su un biglietto per una persona.
CASSINASCO. Stasera al «Maltese» (851.156) serata hard rock con il complesso torinese «Discanto». Ingressi 10 mila lire, compresa consumazione.
COCCONATO. Musica dal vivo al Caffè Roma (907.028) in piazza Cavour, domani dalle 22. Suonerà il trio di Miguel Angel Acosta (ritmi argentini e peruviani). Ingresso libero.
VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), serata country con il complesso astigiano «Csn [redacted] Buyan». Ingresso con tessera Ancol (10 mila lire annue).
OLIVOLA MONF. Stasera alle 21,30 al circolo «Swing hall» (a pochi chilometri da Casorzo, tel. 0368/333.10.93) concerto jazz con il trombettista astigiano Felice Reggio, il pianista Nando De Luca, il contrabbas-[redacted] Marco Vaggi e il batterista Stefano Bagnoli.
CANELLI. Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Cascina Rupestr» (832.670 e 824.700) di regione Piancanelli serata gastro-[redacted] agnolotti e bollito.
MONCALVO. Piano bar dalle 21,30 al «Caffè Roma» (917.389) con il chitarrista Claudio Agliata. Ingresso libero.
ASTI. Al piano bar «Robin Hood» (594.666) [redacted] via Pelletta, cocktail ■ messaggeria telematica «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire). Da febbraio «cocktail-cabaret».

[redacted]

Ritmi latini a Cocconato e hard rock a Cassinasco

CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound» il dj Andy proporrà dalle 23 musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.
ASTI. Al disco-bar «La douja» in piazza Medici si balla [redacted] il dj della [redacted]. Ingresso libero.
[redacted] Al Symbol (952.132) sulla Asti-Mare stasera si balla liscio con «Giovanna e i Joker». Domani [redacted] Aurelio e Patrizia. Nella seconda sala, ritmi latino americani ■ revival. Apertura alle 21,30.
VALFENERA. Stasera al dancing «La rosa dei venti» ■ balla liscio con il complesso [redacted] Walter D'Angelo. Info: 939.298 o 939.194.
ISOLA. Al Mediterraneo sulla Asti-Alba ■ danza nelle quattro sale con i generi underground, funky; Anni '60 e acid-jazz, [redacted] il contorno di ragazze- immagine. Prenotazioni al 958.821.
[redacted] Stasera allo «Space-B», dalle 22, serata «Mental», con i dj Aliberti e Bo e la partecipazione del gruppo genovese «Planet power reanimation by Mari B.», cinque scatenate «cubiste» che danzano con singolari abbigliamenti; biglietti a [redacted] mila; sconti alle ragazze entro mezzanotte e mezza.
ASTI. All'«Alchemy», nuova denominazione dello Sporting Cd, [redacted] fronte al casello Asti-Ovest, stasera ci sarà il dj Simon X con lo staff di Prima Radio. Si ballerà underground ■ progressive. Nel privè, rock.

Animazione nelle discoteche astigiane

Apertura alle 22,30. Info: 0347/371.3788.
ASTI. Alla sala giochi «Vyrtuality» [redacted] largo Martiri della Libe-[redacted] sono aperte le iscrizioni al primo trofeo «Rally championship»; è in funzione anche la messaggeria «Metropolis» (un'ora, 10 mila lire).
ASTI. [redacted]a aperto in corso Gramsci 7/9 (vicino alla stazione ferroviaria) il club Seven, che presenta la specialità «Laser Warriors», combattimenti [redacted] futuro. Il sabato il club resta aperto tutta la notte fino alle 6.

A palazzo Ottolenghi prosegue «Asti in concerto»

Quattro chitarre e voce

Esibizione del «Quartetto di Asti» nella rassegna del Filarmonico
Partecipa il mezzosoprano Paola Belletti. Compositori tra '800 e '900

ASTI. Una formazione singolare: quattro chitarre ■ una voce, per la rassegna musicale del Circolo filarmonico astigiano. «Asti in concerto» prosegue con l'esibizione, stasera alle 21,30 ■ palazzo Ottolenghi, del «Quartetto di Asti» [redacted] il mezzo soprano Paola Belletti.

In programma brani di autori tra l'800 e il '900, alcuni trascritti: la Sonata per Arpeggione di Franz Schubert, due Sonate di Domenico Scarlatti, un'Aria dalle «Bachianas brasileiras n. 5» di Heitor Villa-Lobos e le «Canciones populares españolas» [redacted] Manuel De Falla. Sarà anche presentato il brano «Quasi una luce» del giovane compositore astigiano Aldo Sardo. Ingressi: 20 mila lire, ridotti 15 mila.

Il «Quartetto di Asti» è formato da Gianni Nuti, 31 anni, Maria Grazia Reggio, 29, Gianpaolo Bovio, 32 e Marco Silletti, 33. Si sono incontrati sette anni fa, freschi di studi al Conservatorio di Alessandria sotto la guida del docente Angelo Gilardino, e hanno deciso [redacted] dare vita a [redacted] gruppo da camera piuttosto inconsueto, il quartetto di chitarre. «Lo abbiamo scelto - dicono i musicisti - perchè era un campo assai poco esplorato e offre tuttora grandi possibilità espressive. Del resto l'interesse dei compositori per il quartetto di chitarre si è manifestato soprattuutto in questi ultimi dieci anni».

Da sinistra Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio

Dopo [redacted] anno dedicato agli studi e all'affiatamento, il quartetto ■ è presentato al pubblico. Da allora i musicisti [redacted] tenuto centinaia di concerti ■ hanno partecipato a festival internazionali anche in Germania e in Spagna. Hanno registrato per la Rai e la radio spagnola. Hanno anche partecipato all'incisione di alcuni cd antologici, e all'operina «Mosorrofa» di Nicola Campogrande (Edizioni DDT, Torino).

A settembre dello scorso anno è stato pubblicato il primo compact disc interamente interpretato dai chitarristi astigiani. S'intitola «Musiche originali per chitarra del secolo XX» ed è stato pubblicato dalla Bèrben di Ancona, casa editrice specializzata nel settore musicale.

Per l'occasione si unisce alla formazione il mezzo soprano Paola Belletti, allieva di Susanna Ghione. Ha collaborato con il coro della Rai di Torino e ha tenuto concerti di musica da camera. Attualmente collabora con l'Accademia corale Stefano Tempia di Torino. **(c. f. c.)**

[redacted]

ASTI. Si balla dalle 22 al disco bar Akhenaton (592.475) in via dell'Ospedale; ogni giovedì sera «Fiesta latina»: ritmi latino americani. Ingresso libero.
MONALE. Appaloosa (669.770) saloon in perfetto stile western-pellerossa.
ASTI. Bunny pub (353.492) locale «storico», [redacted] vasto [redacted]timento di etichette [redacted] birre [redacted] ore in [redacted] Brofferio 110 e offre anche servizio ristoro all'ora [redacted] pranzo. Apertura serale alle 19.
MONTECHIARO. Basilikò (906.380) pizzeria ■ birreria, sulla statale per Chivasso.
VILLANOVA. Black Stallion (943.044) in regione Taverne.
VAGLIERANO. C'era una volta (200.121), birreria.
COSTIGLIOLE. Al Caffè Roma (956.544) ampia selezione di vini doc; non si serve birra.
VAGLIERANO. Calabrone rosso (200.348), birreria.
NIZZA. Capo Nord (793.268), birreria, creperia, panineria.
CASORZO. Coco Loco (929.475), birreria, vineria e musica sudamericana.
ASTI. Duca (271.234), cafeteria ■ birreria, in strada Valmanera.
ASTI. Irish pub «Jack Maddon» (595.860/33.960), per gustare solo birra irlandese.
COSTIGLIOLE. John Lennon's (969.469), pub in stile inglese, rilassante, in frazione Motta.
[redacted] **PAOLO SOLBRITO.** La Clava (936.470), birreria musicale e osteria.
TONCO. Magnum Due (991.360), birreria e pizzeria.
MONGARDINO. Nuova Oste-[redacted] Orizzonte (291.211), vineria ■ birreria, specialità sangria. Durante la settimana, ristorante vegetariano ■ macrobiotico.
ASTI. Pappamondo (476.087), locale con musica, grande ■ssortimento di panini, vini e birra, ludoteca, [redacted] Casale.
VILLA [redacted] **SECONDO.** Perbacco (905.525), specializzato in vineria e prodotti locali.
[redacted] **DAMIANO.** Porky's pub (982.195), birreria al ritmo rock in frazione Valdoisa.
PORTACOMARO. Re Artù (202.608), arredamento interamente in legno, bar e birreria; specialità: la birra «bianca».
[redacted] Red Cock (982.202), birreria, angolo whisky e 240 tipi di cocktail.
MONTAFIA. Rochado (997.293), birreria con karaoke in località Bagnasco.
ASTI. Spring (214.074), pub recentemente rinnovato in via Petrarca 75.
ASTI. Terzo Millennio (557.068) in località Santo Spirito, spaghetti ■ mezzanotte.
MONTALDO [redacted] Trolls pub (951.056), birreria, pizza al tagliere.
ROCCHETTA [redacted] Taschet (644.424), vineria.
ASTI. Circolo «Al Pino» (592.717) in [redacted] Natta 49, [redacted] dai vini, spuntini, e musica.
[redacted] Caffè Underground, in piazza Vittorio Emanuele, al 2° piano «privé» con blues e rock.
CASTAGNOLE LANZE. Carillon (878.358), birreria, con sottofondo musicale.
CISTERNA. Garibaldi (979.118), albergo, ristorante, caffè, via Italia 3.
CALTELNUOVO BELBO. Gran Canyon pub (799.173), in regione Crivelletto.
ASTI. Hard bar (592.891), birreria con musica rock, in via Grassi 57.
AGLIANO. Rebus pub (954.763) arredato come un vagone ferroviario d'epoca; tra le specialità piatti internazionali.
CASTELL'ALFERO. Smoke pub, panini in stile hollywoodiano, bira, vino e musica.
SCANDELUZZA. The green fox (903.366), birreria.
ASTI. Why not, birreria classi-[redacted] con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera.
VAGLIERANO. Bowling Asti (200.383), piste e giochi di vario genere, sulla provinciale.

A COSTIGLIOLE

Il jazz [redacted] trio «Libertango» [redacted]

Stasera al «Voxvoci», locale [redacted] Costigliole (viale Marconi 1, tel. 961.419) che si sta specializzando in jazz e musica d'atmosfera, si potrà ascoltare il trio «Libertango» (nella foto). Formazione ridotta al minimo, offre una ricchezza ■ una varietà di suoni impressionante. Ne fanno parte Beppe Turletti, autentico virtuoso della fisarmonica, il chitarrista Mario Poletti e il batterista Rolando Nesta. Come dice il nome del trio, il «nume tutelare» è Astor Piazzolla. Ma le proposte [redacted] originali, ■ quello che si può ascoltare [redacted] un jazz fresco e vivace, ornato di sonorità latina, che sa [redacted] stimolante e raffinato.

[redacted]

[redacted] Tel. 594.147. **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert (Italia '96). Orario: 15,30; 17,45; [redacted]: 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. [redacted]. **Il riscatto**, di R. Award con M. Gibson, R. Russo (Usa '96). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. [redacted]. 530.086. **Extreme** [redacted] **res (Soluzioni estreme)**, di M. Aptad, con H. Grant (Usa '96). Or.: 15,10; 17,35; 19,55; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted].

SALA PASTRONE. Tel. 598.467. **Evi**[redacted], di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce. Usa '96. Or.: 20; 22,30. L. 12.000/8000.

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Cartone animato. Usa '96. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000/6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 624.889. **Ransom** [redacted] **Il riscatto**, di [redacted] Howard con M. Gibson e R. Russo. [redacted] '96. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 968.376. **Sono pazzo di Iris Blond**, di C. Verdone [redacted] C. Verdone ■ [redacted] Gerini. Ita '96. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda. Usa '96. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

LUX. Tel. 702.788. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler e D. Keaton. Usa '96. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

[redacted] Tel. 701.496. **Il ciclone**, di R. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada (Italia, '[redacted]). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas, J. Pryce. (Usa, '96). Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000/7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 975.124. **Microcosmos**. Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]

LUX. Tel. 975.016. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda. Usa '96. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

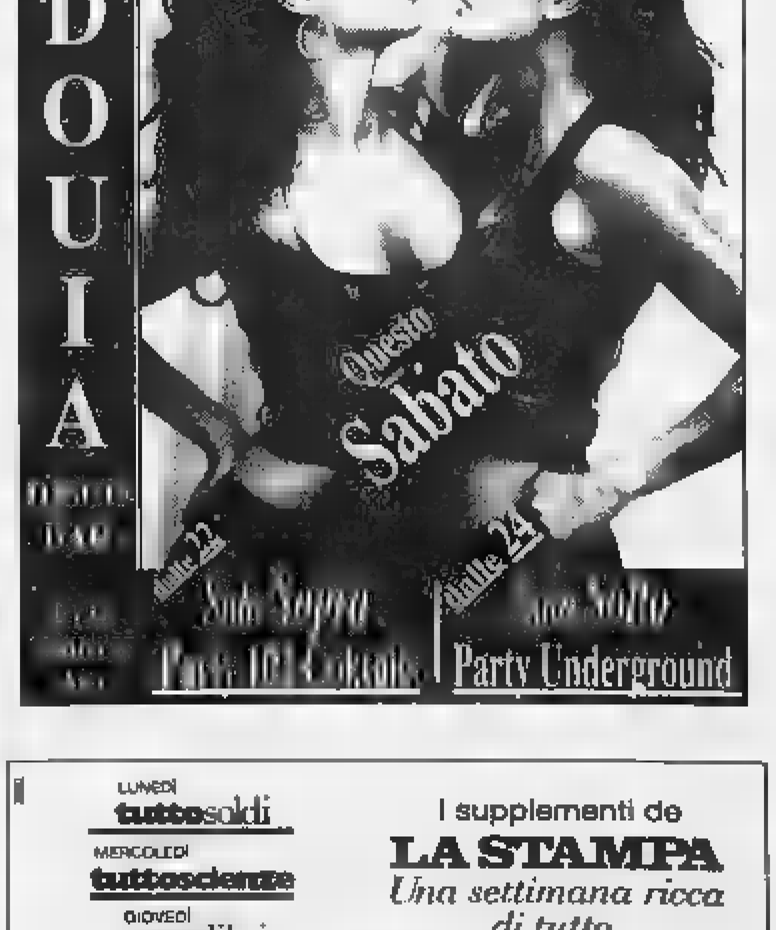
[redacted]. Tel. [redacted]. **Spiriti nelle** [redacted], di [redacted] Hopkins con M. Douglas e V. Kilmer. Usa '96. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000/6000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **som**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. V. M. anni 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi lastri.
[redacted]**BROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ransom - Il** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 3. **Quattrozampe a San Francisco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Amo**[redacted] **e altre catastrofi**. Or.: [redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno** [redacted] [redacted] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Fuga da Los Ang**[redacted]. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Po 21, tel. 812.5996. [redacted]. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [redacted]. 541.283. [redacted]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]**ta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **chael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **New**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club** [redacted] **prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in [redacted] dalle ore 13. Domani ore 15 e fino al 9/2 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Diethod Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. **Questa sera ore 21 A. Finocchiaro pres. La misteriosa scomparsa di W. Ultima replica.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Bocce A1: S. Damiano la sfida con il Ferrero dell'ex Macario

Tubosider vuol ritrovare la strada dello scudetto

ASTI. Dimenticare Aosta. Questo l'imperativo categorico della Tubosider, che oggi alle 14 ospita a San Damiano il Ferrero Pinerolo. La formazione di Jimmy Dessimone è reduce dal sofferto pareggio contro i valligiani, che hanno così interrotto la lunga striscia di vittorie consecutive (sette). Lozano e compagni hanno solo più un punto da difendere sulla Chievarese, che occupa il secondo posto. Il Ferrero non sarà però un cliente facile, nonostante all'andata la Tubosider abbia disputato proprio contro i torinesi una delle sue più belle partite in assoluto. Nelle file del Ferrero milita l'ex Aldo Macario.

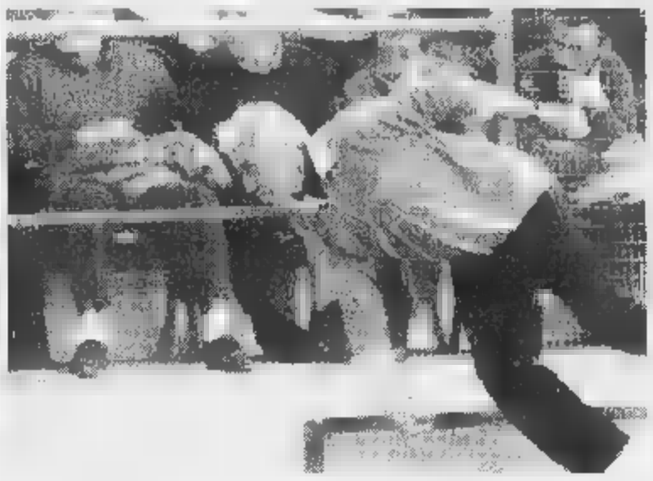
Secondo di ritorno (ore 14): Quadrifoglio-Brb Ivrea; Tubosider- Ferrero Pinerolo; Pianezza-Nitri Auto Aosta; Chiavarese-Bra. Classifica: Tubosider 22 punti; Chiavarese 21; Ferrero 16; Pantor Pianezza 13; Nitri Auto Aosta 11; Brb Ivrea 8; Bra 3; Quadrifoglio 1.

Serie A2. Il Dlf cerca un pronto riscatto contro il La Perosiana. L'incontro si gioca a Perosa Argentina, in provincia di Torino. La compagine capitanata da Beppe Andreoli non è riuscita nel turno precedente a fermare la capolista Amici Chiavazza. La squadra torinese non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo, essendo ultima (finora non ha ancora vinto).

Secondo turno di ritorno (ore 14): Amici Chiavazza-Auxilium; Voltrese-Rapallese; La Perosina-Dlf Ristorante Moro; Autonomi Fossano-Roverino. Classifica: Amici Chiavazza 21 punti; Fossanese 17; Auxilium 13; Rapallese, Dlf Asti, Roverino 12; Voltrese 7; La Perosina 0.

Serie B. Dopo il bel pareggio di Borgaro con il La Fissa, il Cdc Arcotrading affronta in casa, al circolo di via del Bosco alle 15, il Forti & Sani Fossano. La compagine cuneese ha esordito nei play-offs con una netta vittoria sulla Chierese per 8-3.

Classifica: Forti & Sani Fossano 3 punti; Cdc, La Fissa 1; Chierese 0. [e. a.]



Mino Vottero (a sinistra) e Giancarlo Losano, in campo oggi con Tubosider

Le donne giocheranno in D?

Da quest'anno forse un torneo misto

ASTI. Martedì alle 21, le «signore delle bocce» si incontreranno al circolo «Brusco» di San Marzanotto, per eleggere la loro delegata nel comitato della federazione (Fib) astigiana.

L'attuale rappresentante Miranda Nebiolo, lascia l'incarico perché è entrata a far parte del novero dei consiglieri provinciali della federazione. Sarà nominata un'altra giocatrice di bocce che l'aiuterà a coordinare la stagione '97.

Il calendario «in rosa» è a buon punto e sarà oggetto di discussione anche nella riunione di martedì prossimo.

Tra le novità per quest'anno, la possibilità per le donne di giocare anche in serie D alla pari con i colleghi maschi ed un campionato non solo individuale ma anche a coppie.

Le giocatrici astigiane, nell'attesa di cominciare le gare della stagione primavera-estate, si stanno allenando con gare dedicate a loro ed organizzate dalle società astigiane: domenica scorsa la coppia formata da Lucia Bosio e Franca Fanelli (Crsu), si è aggiudicata la prova organizzata dal circolo Sempre Uniti.

Al secondo posto si sono piazzate Rossella Piva e Maria Voglino (Dlf). Le vincitrici hanno sconfitto le rivali in finale per 13 a 12.

Al terzo posto a pari merito si sono classificate Maria Gabbin e Miranda Nebiolo (Polisportiva San Marzanotto) e le giocatrici Ines Cotelo-Ivona Przewozna del Crsu. All'incontro hanno partecipato 16 formazioni. [e. ce.]

Rossella Piva è tra le migliori astigiane

Basket D: il quintetto di Parigi oggi a Casale

L'Asti '86 sul parquet per scacciare la crisi

ASTI. Vuole allontanare la crisi l'Asti Basket '86, che oggi alle 18 affronta in trasferta il Casale, nel primo turno di ritorno della serie D. Il quintetto astigiano non ha ancora vinto nel '97 e in graduatoria è scivolato al terz'ultimo posto, in compagnia proprio degli avversari odierni.

«Non abbiamo più attenuanti. Dobbiamo riuscire a ripetere il successo dell'andata, perché non valiamo la classifica attuale», dice Simone Allara, 22 anni, ala dell'Asti Basket. Secondo il giocatore la «è squadra giovane, a cui manca un elemento esperto, che dia sicurezza a a al quale appoggiarsi nei momenti delicati della partita. Ma sia tutti giocatori che possono tranquillamente militare in serie D».

Domani scenderà in campo la Cierre, che al palazzetto riceverà alle 18 la Beinaschese. La squadra allenata da Romano Tarasco insegue il suo nono successo consecutivo.

Classifica: Castellazzo, Cierre 26 punti; Teen Torino 24; Centotorri Alba; Moncalieri 20; Veloces Vercelli 18; Beinaschese, Cuneo 16; Castelnuovo Scrivia 14; Alessandria 12; Frogs Vercelli, Novara Nord 10; Asti Basket, Casale 8; La Lucciola Novara 6; Acqui 4.

Promozione femminile. Come da pronostico la Futura è stata battuta giovedì a Tortona dalla capolista per 87-20. Le alessandrine hanno chiuso il primo tempo sul 44-8. Una gara storia, con il Tortona troppo forte per la compagine astigiana. La Futura cercherà un'immediata rivincita domenica contro l'Alba in trasferta (la gara avrà inizio alle 17,30). Per l'occasione rientreranno Valentina Gianotti, che si era infortunata a caviglia e Daniela Gibboni, assente a Tortona perché influenzata.

Tabellino: Rebaudengo 6, Canale 2, Giberti, Rosa, Molinari, Torta 2, Benigni, Bertolino, Piscopo 2, Cossetta 2.

Classifica: Tortona 14 punti; Savigliano, Saluggia 10; Casale 6; Futura 4; Alessandria, Lanzo, Alba 2. [e. a.]

SPORT FLASH

PUGILATO

Si premiano i campioni provinciali '96

Cerimonia consegna dei riconoscimenti per il campionato provinciale '96 di podismo su strada. La cerimonia è in programma oggi alle 15 nei saloni della Federazione di atletica in piazza Alfieri. Al vincitore di ogni categoria sarà consegnata la maglietta di campione provinciale. Interverranno il presidente provinciale della Federazione di atletica astigiana Mauro Graziano ed il responsabile Fidal Amatori, Cesare Grasso. Sabato, 1° febbraio, Fidal astigiana si riunirà per eleggere il nuovo Comitato provinciale. All'incontro parteciperanno presidenti e rappresentanti delle società astigiane. [r. a.]

CALCIO

I galletti all'attacco del Chieri

L'Asti affronta oggi pomeriggio in casa alle 14,30 il Chieri, nella quindicesima giornata del campionato nazionale juniores. L'incontro si disputa allo stadio Comunale. L'Asti è reduce dal successo esterno per 5-2 contro la Fossanese. In graduatoria i galletti sono ottavi con 16 punti, i torinesi noni con 14. La compagine allenata da Vito Sollazzo deve però recuperare ancora due incontri con Sestrese e Pinerolo. [e. a.]

BOCCE

Genta neo presidente del circolo di San Marzanotto

Luciano Genta è il nuovo presidente del circolo «Brusco» di San Marzanotto. Sostituisce Piero Saracco. Tesoriere Antonio Volonnino; segretario Maria Teresa Cotto. Consiglieri Callisto Gamba, Marco Calosso e Bruno Maggiorotto. Sono stati eletti dall'assemblea composta da circa 100 soci. Responsabile del settore tennis è Angelo Civitate, dalle bocce Elio Aluffi. Resteranno in carica per un triennio. [e. ce.]

TAMBURELLO

Le finali del torneo indoor giovanile

disputeranno oggi dalle 15 alla palestra del Giobert le finali del torneo giovanile indoor di tamburello Fipt. Alla manifestazione hanno partecipato giovanissimi atleti 23 squadre astigiane. [bru. m.]

TENNIS TAVOLO

C'è il derby tra Refrancore e Isola

Si disputa oggi alle 16 Refrancore-Isola, nella terza giornata di ritorno del campionato di serie D1 di tennis tavolo. isolani non hanno mai vinto finora. Domani alle 10 sono invece in programma le altre tre partite, con la Futura-«A» di Stefano Cravero che difende la sua imbattibilità contro il Bistagno in casa. Queste le gare: Futura Asti «A»-Bistagno (palestra della Cassa in corso Dante); Incisa-Refrancorese; Futura «B»-Castelnuovo Don Bosco (palestra della Cassa). Classifica: Futura «A» 18 punti; Refrancore 14; Incisa, Bistagno 12; Castelnuovo Don Bosco 6; Refrancorese, Futura «B» 4; Avis Isola 0. [e. a.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Volley: doppio impegno oggi per le due formazioni di B1 e B2 mentre una notizia scuote la pallavolo astigiana

Voluntas, altra sfida brivido

Con il Bustaffa a caccia di punti salvezza

ASTI. Difficile impegno [illegible] lingo per la Voluntas che, nella penultima giornata del girone di ritorno [illegible] campionato di volley B1 affronta, alle 21, sul parquet della palestra Giobert, il [illegible] Castelli Bustaffa. I mantovani, con 14 punti, [illegible] a centro classifica: stanno attraversando un buon momento di forma come testimoniano le recenti vittorie contro Vbc Mondovì [illegible] Cus Torino, ma soprattutto quella per 3-0, sul campo dell'imbattuto e favorito Mezzolombardo.

La Voluntas [illegible] reduce dalla bruciante sconfitta al tie break, nel «derby del Tanaro», sul campo della Rimo Alessandria, formazione rivale nella lotta per non retrocedere.

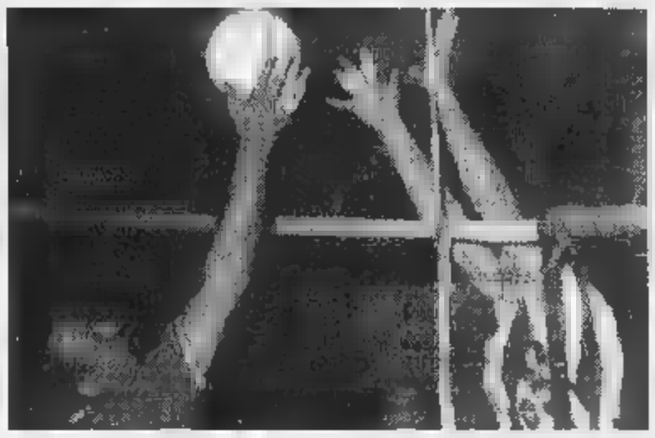
La squadra del presidente Venturini [illegible] ferma [illegible] quota 4 in classifica, in penultima posizione e sta lottando in chiave salvezza con le piemontesi Vbc Mondovì, Pavic Romagnano, Rimo Alessandria e le lombarde Excelsior Bergamo, Caronno e Pallavolo Mantova. Sette squadre che [illegible] [illegible] evitare le ultime quattro posizioni che significano relegazione in quarta serie.

Agli astigiani mancano almeno sei dei punti preventivati ad inizio stagione. Potevano esse[illegible] realizzati, oltre che [illegible] match con l'Alessandria, nelle partite perse in casa contro il Vbc Mondovì e il Pavic di Romagnano.

«Abbiamo buttato al vento alcune occasioni d'oro per raccimolare punti - dichiara il dirigente della Voluntas Davide Soderini -. Molti avversari sono tecnicamente inferiori a noi ma sono abituati a lottare e giocano con grinta, mentre [illegible] patiamo l'assenza di un leader e viviamo alla giornata [illegible] sei uomini contati, sperando sempre che tutti siano al meglio. Per esempio è bastato che ad Alessandria Oria [illegible] abbia dato il massimo e ci siamo trovati in difficoltà. In queste condizioni [illegible] difficile stilare tabelle di marcia [illegible] programmare [illegible] futuro».

Dal canto suo il presidente Venturini si dimostra più ottimista e analizzando il calendario conta ancora di acquisire la salvezza sul campo, ipotizzando poi, nell'ipotesi di retrocessione, l'acquisizione di diritti da società che dovessero sciogliersi. Per quanto riguarda le f[illegible] gli unici dubbi, stasera, riguardano l'attaccante Adriano Spinelli che soffre [illegible] dolori alla schiena. Se non dovesse farcela sarebbe sostituito dal giovane Margiotta. Per gli altri ruoli l'organico ridotto [illegible] offre alternative, per cui scenderanno in campo: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Albin centrali, Oddo all'ala.

[illegible]



Un'azione a rete di Giorgio Oria, punto di forza della Voluntas

La Biemmedue a Piacenza

«Premio partita» in caso di successo

ASTI. La dodicesima giornata del campionato di B2 riserva alla Biemmedue la trasferta [illegible] Piacenza dove, alle 21, gioca contro i locali. Un impegno sulla carta abbordabile per lo squadrone allenato da Flavio Gulinelli, ormai in odore di B1. Le importanti vittorie conseguite per 3-1 negli ultimi due turni, prima nella trasferta a Busca [illegible] poi nel confronto casalingo con il Vercelli, hanno infatti isolato gli astigiani in testa alla classifica del girone A e posto due lunghezze di distanza dai cunesi [illegible] quattro dai vercellesi e dai milanesi del [illegible]. Giuliano, le uniche squadre che possono [illegible] si in lotta per i due posti utili [illegible] salto di categoria.

Ora i pericoli maggiori per il sestetto astigiano possono venire, più che [illegible] problemi tecnici, da un eccesso di sicurezza e [illegible] presunzione [illegible] da una sottovalutazione degli avversari. Per evitare questo rischio e mantenere in tensione gli atleti, l'allenatore Gulinelli ha chiesto ai dirigenti di rimandare a dopo la trasferta [illegible] stasera l'erogazione del premio partita promesso per le vittorie con Busca [illegible] Vercelli. Altro filone di lavoro del tecnico astigiano [illegible] l'azione psicologica volta a consolidare il gruppo ed evitare i nervosismi che sono affiorati nei momenti di difficoltà. In particolare Gulinelli sta lavorando, [illegible] l'aiuto dei dirigenti, ad amalgamare il nucleo storic[illegible] della squadra con i promettenti giovani inseriti.

«La fortuna di avere una rosa [illegible] atleti validi - afferma Gulinelli, mi permette di alternare i giocatori e [illegible] variare gli schemi, [illegible] che poche altre squadre possono fare. Per questo è però necessaria la collaborazio[illegible] di tutti». Per l'impegno odierno Gulinelli dovrebbe confermare il sestetto base della stagione: Simeon in regia, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. [illegible] panchina, pronti per ogni evenienza: Casalone, Giannitrapani, Aiello, Conti, Romagnolo e Pozzatello.

Il Piacenza, dal canto suo [illegible] presenta all'appuntamento con la Biemmedue in buone condizioni di forma come testimonia la vittoria conseguita, nell'ultimo turno, per 3-1 sul difficile campo di Monza. I punti di forz[illegible] del Piacenza [illegible] il palleggiatore Fabio Galli [illegible] esperienza in serie A1, nella Colmark Brescia e l'opposto Vaccari, di scuola parmense e con un passato nel Rovigo in B1, rientrato in squadra dopo due mesi di assenza per un infortunio alla caviglia.

La Biemmedue tornerà poi in campo martedì, alle 21, a Voltri, contro [illegible] locali che militano nel girone E della B2, per la partita di ritorno del terzo turno di Coppa di Lega. [ca. l.]

La C2 si ferma

Torneo sospeso per 3 settimane

ASTI. I campionati minori di volley sono sospesi fino al 15 febbraio. Sabato si è giocata l'ultima d'andata. Le due formazioni femminili astigiane di serie C2, Package e Rig, stanno preparando il rientro in maniera differente. La Package sta valutando la partecipazione a diversi tornei: «Siamo stati invita[illegible] [illegible] quadrangolare che si svolgerà sabato e domenica prossima a Venaria - dice Carlo Oliva -. Probabilmente organizzeremo anche qualche amichevole». La Pgs Rig ha invece optato diversamente: «Non abbiamo previ[illegible] tornei - spiega Cristina Carniel, presidente e giocatrice della società salesiana - perché stiamo facendo una dura preparazione a livello fisico-atletico, che non abbiamo svolto a settembre. Vogliamo arrivare in forma alla ripresa del campionato». Le due squadre hanno chiuso a parimerito a quota otto punti. Un bilancio che Oliva giudica inferiore alle attese: «Abbiamo riscontrato delle difficoltà in questa categoria, che ritenevamo fosse più facile. Abbiamo avuto però parecchie vicissitudini, con diversi infortuni e l'abbandono dopo poche gare per motivi personali [illegible] Sara Senzapaura. Siamo però soddisfatti delle nostre atleti più giovani, che hanno tenuto un buon rendimento». Nella prima di ritorno la Package affronterà in trasferta la capolista Carmagnola, mentre la Rig ospiterà il Mondo Alba. Classifica: Carmagnola 22 punti; Moncalieri 18; Lilliput 16; Mondo Alba, Caraglio 14; Alessandria 12; Fossano 10; Magazzino Mary, Package, Rig Le Bonelle 8; Trecate 2; Torino 0. [e. a.]

Flavio Gulinelli va in Nazionale?

Flavio Gulinelli è tra i candidati a fare il «secondo» della Nazionale di volley

ASTI. Potrebbe sedersi un astigiano sulla panchina della Nazionale di pallavolo; il condizionale è d'obbligo anche [illegible] Flavio Gulinelli, [illegible] anni, impiegato, tecnico della Biemmedue di volley (serie [illegible] maschile) è tra i due candidati a ricoprire il posto di secondo allenatore della squadra che ha fatto gioire gli sportivi italiani.

Gulinelli lavorerebbe accanto al brasiliano Paulo Roberto de Freitas, in arte Bebeto, studiando gli avversari attraverso i filmati e visionando gli scout: così Flavio Gulinelli trascorrerebbe i prossimi quattro anni della [illegible] attività sportiva. E nel 2000 potrebbe essere a Sidney, [illegible] Australia, con l'obiettivo di rincorrere il risultato che ancora manca al[illegible] Nazionale, la medaglia d'oro olimpica. «Non c'è ancora nulla di certo - spiega Gulinelli -. Bebeto ed io ci siamo sentiti prima di Natale, per lo scambio di auguri. Abbiamo schorzato molto sulla possibilità di lavorare di nuovo insieme».

Non è il primo posto in testa alla classifica di B2 alla guida della Biemmedue, ad aver fornito a Gulinelli l'opportunità di questo salto ma gli anni trascorsi a Parma, sulla panchina della Maxicono dal 1990 al 1993, [illegible] Bebeto appunto. Una coppia che ha funzionato vincendo il piccolo Slam, il campionato nel 1992 [illegible] [illegible] Coppa Italia, sempre nella stagione 1991-92.

Racconta Gulinelli: «So che se lui ha un posto, lo riserva a me. Sono stato la prima persona a stargli vicino nei momenti duri di Parma, quando è arrivato in Italia [illegible] [illegible] conosceva la lingua. Bebeto non dimenti[illegible]. Infatti, ho letto che nelle interviste di questi giorni ha sempre detto che sono stato il suo primo 'secondo'». Continua l'allenatore astigiano: «Purtroppo però questa scelta non dipende solo da lui, ma dalla federazione. Spero che il buon Magri (presidente Fipav) si ricordi di [illegible]. Certo, nessuno può dire no alla Nazionale».

Nello spogliatoio della Biemmedue da tempo si parla di Gulinelli in Nazionale ma il tecni[illegible] getta acqua sul fuoco, anche se i ben informati assicurano che domenica ci sarà un incontro con Bebeto (forse a Parma): «Per ora è solo una voce, [illegible] voce che, ovviamente, mi lusinga. Ma non dimentico che sto allenando la B2 - dice -. Ho un impegno con [illegible] squadra che mi da soddisfazioni e voglio finire la stagione. Se mi dovesse chiamare? Magari. Su che se scegliessi la Nazionale - conclude il coach - i ragazzi mi farebbero gli auguri». A suon di samba, ovviamente

Daniela Cotto

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le [illegible] prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio [illegible] le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta [illegible] per completezza non [illegible] confronti. [illegible] possibilità [illegible] scegliere optional fino a [illegible] valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del [illegible] [illegible]to [illegible] L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli [illegible] questa iniziativa, valida fino al [illegible] febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compreso.

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) [illegible]

Cin Cin Piemonte

Nove cene in compagnia di personaggi illustri del territorio piemontese. Potrete gustare cibi e vini prodotti dalle otto enoteche della Regione Piemonte, immersi in un'atmosfera di musica e intrattenimenti culturali.

Lire 40.000 a serata.

Incluso il biglietto d'ingresso alla fiera enogastronomica.

Prenotazioni:

Market Comunicazione s.r.l.: Via XX Settembre 12 - Tel. 011-51.53.211 - Fax 011-53.90.69

Market Viaggi s.r.l.: Piazza Bodoni 1/L - Tel. 011-88.55.40 - Fax 011-88.58.18

Torino Esposizioni 8-16 febbraio 1997 Torino

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

011-51.52 Giornale di annunci gratuiti MARKET http://www.market.it

Ford UNICAR Ford

CONSEGNA in 48 ORE

L' opportunità è straordinaria. Per tutti.

Se hai un' auto usata da rottamare con più di dieci anni, la UNICAR *ti offre condizioni eccezionali. E non finisce qui ...* *la* UNICAR ***offre straordinarie opportunità anche chi non ha l' auto da rottamare.*** *Ecco le proposte della settimana:*

AFFRETTATI ... L' OFFERTA E' VALIDA SOLO PER 50 VETTURE ! ... SIAMO A TUA DISPOSIZIONE ANCHE SABATO e DOMENICA

	Airbag lato guida	Airbag lato pass.	Servosterzo	Climatizzatore	ABS	Chiusure centraliz.	Alzacristalli elett.	PREZZO di LISTINO	UNICAR	PREZZO SPECIALE * UNICAR con Auto da rottamare
Ka 1.3 3 porte	●	●				●	●	17.650.000	16.950.000	14.365.000
Fiesta Studio 3 porte	■	●				●	●	18.720.000	17.220.000	15.435.000
Fiesta Techno 16V ■ porte	■	●	●			●	●	20.220.000	18.720.000	16.935.000
Escort Village 1.6 16V ■ o berlina	●	●	●			●	●	25.970.000	23.970.000	21.590.000
Escort Village 1.6 16V SW o berlina	■	●	●	●		●	●	27.530.000	■	23.150.000
Escort 1.8 TDSL Village ■ o berlina	■	●	●	●		●	●	29.330.000	27.330.000	24.950.000
Mondeo 1.8 GT 16V quattroporte	●	●	●	●	●	●	●	37.730.000	33.950.000	31.950.000
Mondeo ■ TDSL GT SW	■	●	●	●	●	●	●	39.730.000	36.730.000	34.730.000

* Tassa APIET esclusa.

Prima passa alla ...

Ford UNICAR

A E COSCIENZA

ALBA - *Sede* - C.so Asti, n. 1, GUARENE- Tel. 0173/44.21.44
ALBA - *Punto Vendita* - C.so Piave, n. 197 - Tel. 0173/28.02.69
BRA - *Filiale* - Via Cuneo, n. 192/A - Tel. 0172/43.11.73

Publitalia

AUTO USATO SICURO GARANTITO

RIBAUTO

RIBAUTO 2 s.r.l.

Via della Morina, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172-31.191/71.15.81
Corso Asti, 4 - ALBA - Tel. 0173-36.35.00

CONCESSIONARIA UFFICIALE TOYOTA

TOYOTA CELICA 4x4	'91	full optionals
TOYOTA MR2 2.0	11/94	grigio AC
TOYOTA CARINA 2.0	'95	cambio aut.
TOYOTA CARINA 1.6	'94	verde met. AC
TOYOTA PASEO 1.5	'96	blu met. aziendale
TOYOTA RAV 3p.	■	tetto apr. ABS AIRBAG
TOYOTA HIACE TD	'90	GRIGIO. met. AC
TOYOTA EXTRA CAB	'92	
FIAT 124 SPIDER	'74	rosso
FIAT TIPO 1100	'90	grigio met.
Y10 LX 4WD	'89	grigio met.
WV POLO 1.0	'93	blu met. CAT
WV GOLF 1.8 GL	'92	grigio met. TETTO APR.
BMW 320 I	'92	nero met. INT. PELLE AC
OPEL CORSA 1.5	■	blu met. AC

camauto

MONTICELLO D'ALBA (loc. Piano Biglini)
S.S. 231 N. 12 - Tel. 0173/441008 - Fax 0173/363813

AUTO BENZINA

Mercedes E 320 Avantgarde argento	'96
Toyota Celica GT 1.8 servos. cond. c. lega	'94
Fiat Tempra sw 1600 sx	'92
Bmw 318 Touring g.c., blu met.	'90
Peugeot 405 sti sw a.c. grigio sc.	'89
Alfa Romeo Duetto 2.0 America aut. ac. h.t.	'93
Seat Ibiza Glx 1.6 5p grigio sc.	■
Bmw 316 4p t. ap. gpl blu met.	'90
VW Golf GL 1.8 90 cv t. apelb.	'93
Bmw 520	'87
Opel Nuova ■ 1.6 16v abs	'96
Citroën AX 4x4 5p nera	'92
Mercedes C 200 Sport full optionals	'98
Punto 75 Elx 5p grigio met.	'95
Saab 900 Turbo 5p a.c. t. apr.	■
Honda Civic Esi 5p full opt. bianco	'92
Volvo 850 T5 sw	'95
Volvo 850 sw 6lo climatizz. gpl	'95
Opel Astra 1.4 Gls 5p t.a. antrac.	■
Peugeot 205 Rally 3p bianco	■
Rover 820 Sterling ■ opt. bianco	■
Rover 213 Se 4 p antrac.	■
Seat Ibiza Gls 3p 1500	'86
Ford Sierra sw Gl 1.8 grigio met.	'92
Volkswagen Gti 5p nero	'89
Fiesta 1100 Sx 3p rossa	'90
Ford Orion 1600 Ghia tel. 3p.	'91
Lancia Dedra 1.8 i.e. climatizz.	'93
Dedra 1.■	'90
K 2.0 Ls clima	'95
Citroën ZX Break Aura 1.4 arg.	'94
Mercedes C 180 Elegance nero	'95

DIESEL

Alfa Romeo 164 TD clima abs blu metall.	'93
Lancia Thema TD8 ecod. clima cerchi l. verdi met.	'93
Alfa Romeo 164 TD climatizz.	'88
Mercedes E 250 TD sw climatizz. c. lega	'93
BMW 525 TDS Touring	'93
Mercedes E 250 D 20v avantgard blu met.	'96

VEICOLI COMMERCIALI

VW Golf GLD 3p autocarro	'89
Express furgone benzina 1.1	'89
Express Kombi benzina 1.1	'89
Peugeot 205 Xad bianca autor.	'93
Fiat Uno van diesel autoc	'88
VW TL 35 furgone	'85

RENAULT

Clio Ice 1400 3p nero	'96
Megane Coach 20 16v bordeaux	9/96
Clio Bebop 3p nero	'94
Laguna D 2.2 RN verde met.	9/96
Twingo Pack nero met.	'95
Clio RT 1.2 3p bianca	'92
R21 1700 TSE verde metall.	'91
R21 RS 1706 argento	'88
R21 1700 Tse 4p bianco	'87
R21 Mercato GTS azzurro met.	'87
R11 Tse 5p blu metalk	■
Super 5 GTR grigio scuro 3p	■
Spirano RX5 2.0 blu met.	'93
Renault 4	'86
Renault 4	'87
R19 Si 1.4 5p grigio met	'93
R19 RT Limited av cond argento	'94
Clio Fagl 12 5p rosso	'93
Super 5 GTX 3p bianca	'88

Jeep Gran Cherokee TD 5P Laredo
Jeep Gran Cherokee 4.0 5.2 Limited
Range Rover TD DT 2.5
Range Rover TD DSE 2.5
Range Rover 4.0 V8
Range Rover 4.6 HSE
Range Rover TD 5p Bianco
Daihatsu Feroza Ir 16v hard top F. line diesel
Discovery TDI 3P/5P
Suzuki Vitara Jlx 1.6 F.PA CK
Suzuki Vitara Jlx 16V SW
Suzuki Vitara Jlx Diesel p.pack
Suzuki Samurai 1.3
BMW 520i 24V
BMW 525 TDS
Mercedes C180 Elegance Full Optional sqm.
Fiat Bravo/Brava
Fiat Punto 55S
Fiat Punto Cabrio

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG ■ s.r.l.

APERTI TUTTO IL GIORNO
GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

INNOCENTI ELBA 1.3 - ■	91
BMW 316 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega	■
BMW 520 - climat. grigio ch. met.	89
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R. N - fattur., finanz.	89
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw - Abs - c. lega - ■.	■
OPEL VECTRA - bianca	91
164 TWIN SPARKS - nero ■. - clim.	■
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - a. cond. servost. nero met.	■
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p, t.a. - bianco	■
FIAT TEMPRA SW 1.6. - bordeaux	91
FORD FIESTA 1.3 SX - 5p verde ■	92
PEUGEOT 306 5p - condiz. blu met	93
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	87
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	92
CITROEN DS PALLAS - blu met.	■
RENAULT FURGONE TRAFIC	■
RENAULT 4 - rosso	94
RENAULT CHAMADE - Condiz. - verde scuro met.	92
VOLVO POLAR SW D	■
ALFA ROMEO 145 1.3 L - nero	'95
ALFA ROMEO 145 1.6 L - condiz. - amaranto	'94
MAHINDRA D AUTOCARRO - verde militare - km 25.000	■
VOLVO ECO DIESEL SW - blu metal. - pelle - condiz.	'93
■ - bianca	'91
FIAT UNO 3P - eco D - Bordeaux	■
LAND ROVER - 3 posti - autocarro - collaudato - azzurro	■
FIAT UNO ■ TREND - 3p bordeaux met.	■
FORD FIESTA SX - 3p - nero met. - tetto apribile	'91
VOLVO POLAR SUPER - gpl - eco - bianco - gancio traino - ABS - climat.	'94

CONCESSIONARIA ■

TUTTO IL GIORNO

LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

ALBA - ■

MERCEDES 190 E T.A.	90	L. 15.500.000
BMW 520 24 E ABS/CLIMAT.	91	L. 19.000.000
FORD ESCORT 1.6 D VAN	90	L. 5.800.000
FORD ESCORT EXPLORER 1.6 16V SW ANTIF.	95	L. 18.900.000
FIAT CROMA 2.0 16V ABS/CLIMAT.	90	L. 19.800.000
FIAT PUNTO 75 SX 5P	94	L. 14.800.000
FIAT CROMA 2.0 IE ABS - CLIMAT. ECO-GAS	92	L. 9.500.000
OPEL OMEGA 2.0 16V CD STATION WAGON ABS-CLIMAT.	95	L. 37.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 FULL OPT.-CAMBIO AUTOM.	94	L. 34.500.000
OPEL VECTRA 1.8 ■ CLASS 4P ABS CLIM. (VETTURA AZIENDALE)	96	■
OPEL VECTRA 1.6 DIAMOND T.A. C. LEGA	92	L. 11.800.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 3P	93	L. 11.900.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 5P ANTIF. TELEC.	95	L. 13.800.000
OPEL CORSA 1.5 GSI	88	L. 6.800.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW T.A.	94	L. 16.500.000
OPEL ASTRA 1.7 D VAN	93	L. 10.800.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	92	L. 13.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC PACK JELLOW	96	L. 21.500.000
OPEL FRONTERA SPORT 2.8 TD ABS CLIMAT.	11/95	L. 29.500.000
OPEL OMEGA 2.3 DIAMOND TD SW	93	L. 13.500.000
OPEL CALIBRA 2.0 ABS CLIMATIZZ.-PELLE	94	L. 25.700.000
LANCIA DELTA 2.0 16v INTEGR. T.A.	90	L. 15.000.000
INNOCENTI 1.0 IE 3P KM 3500	95	L. 9.900.000
INNOCENTI ELBA 1.3 SW	91	L. 6.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5P SERVOST. T.A.	90	L. 8.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3P	89	L. 6.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.6 VARIANT Climat. eco gas	■	L. 13.500.000
VOLKSWAGEN POLO D VAN	91	L. 9.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT	92	L. 13.900.000
PEUGEOT 309 D ■N	87	L. 2.600.000
PEUGEOT 405 1.9 4x4 GR IMP. GAS	■	L. 5.800.000
SUZUKI VITARA 1.6 CABRIO JLX SERVOST.	■	L. 14.800.000
TOYOTA CARINA 4P T.A. SI PULS 1.6 16V	■	L. 21.000.000
ROVER 214 1.4 16V SI	92	L. 7.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 VL SERVOST.	92	L. 7.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 SW GAS	88	L. 4.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 L CLIMAT.	92	L. 15.500.
ALFA ROMEO 155 2.0 TWIN SPARK ABS CLIM.	92	L. 14.900.

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato all'acquisto potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino» (fax 011-655306)

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Città di Mondovì

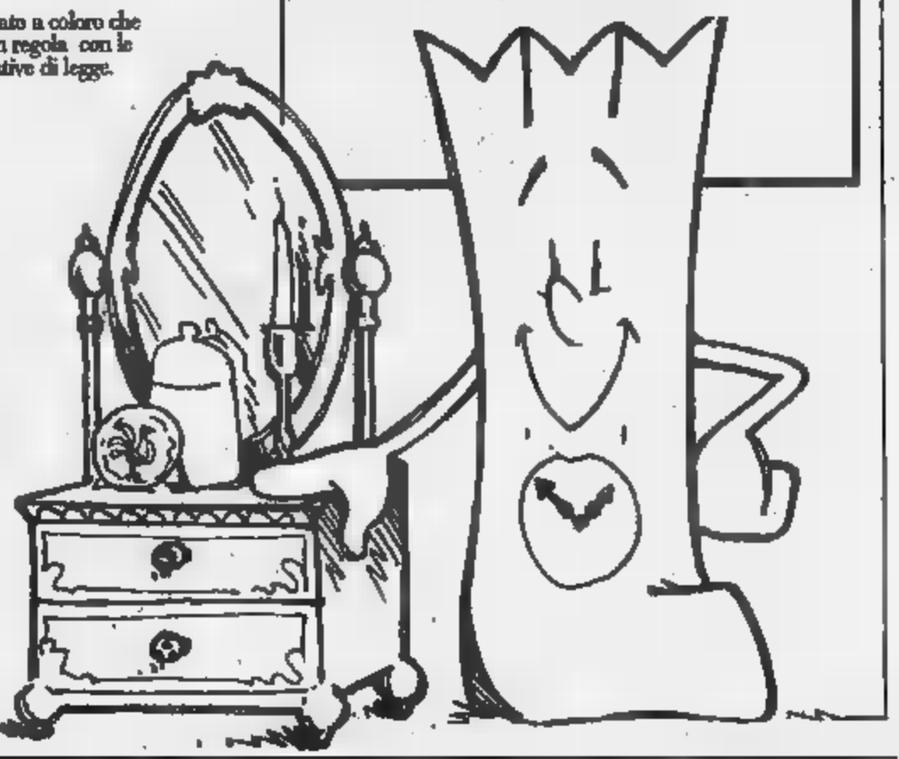
Ogni quarta domenica del mese

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

nel centro di Mondovì Breo

Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.

Mostra tematica
La Domenica dell'Arte
partecipazione noti pittori di:
CUNEO, TORINO ALESSANDRIA:
Chiara, Chieco, Dinapoli, Gallina, Giachino, Grappiolo, Isaia, Liboà, Marazzotta, Melquiades, Oddone e Rolfi.



Le Concessionarie della Provincia di Cuneo

Audi

AUTOFONTANA AUTOTANARO BOTTO MARCO

partecipano alla Campagna Demolizione ed applicano gli sconti massimi previsti dal D.L. 669 del 31.12.96

Esempi

POLO 1.0 3 porte 50cv
LISTINO L. 17.755.000*
SCONTO L. 3.285.000
L. 14.470.000*

POLO 1.9 DIESEL 3 porte
LISTINO L. 20.500.000*
SCONTO L. 4.380.000
L. 16.120.000*

GOLF 1.4 3 porte 60cv
LISTINO L. 25.000.000*
SCONTO L. 4.380.000
L. 20.620.000*

GOLF CABRIO 1.8 75 cv
LISTINO L. 37.000.000*
SCONTO L. 6.000.000
L. 31.000.000*

AUDI A4 1.6 BERLINA
LISTINO L. 43.200.000*
SCONTO L. 4.380.000
L. 38.820.000*

SHARAN 1.9 TDI CL
LISTINO L. 43.600.000*
SCONTO L. 5.000.000
L. 38.600.000*

Nuovo **CADDY KOMBI 1.9** D
LISTINO L. 24.900.000*
SCONTO L. 4.500.000
L. 20.400.000*

Camper **CALIFORNIA 1.9** TD
LISTINO L. 52.800.000*
SCONTO L. 7.000.000
L. 45.800.000*

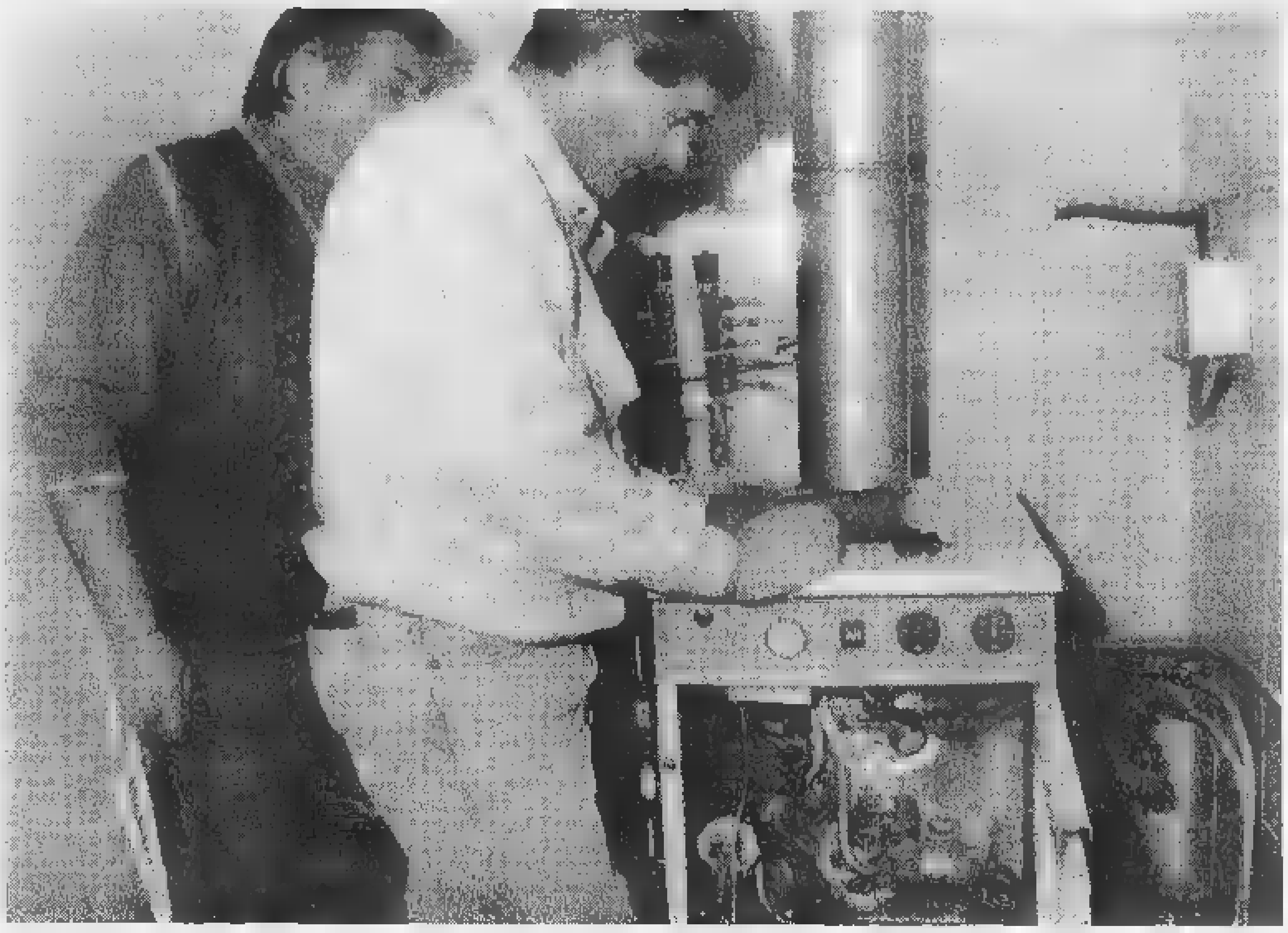
* APIET ESCLUSA

e Vi aspettano anche oggi pomeriggio

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 261.222

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222



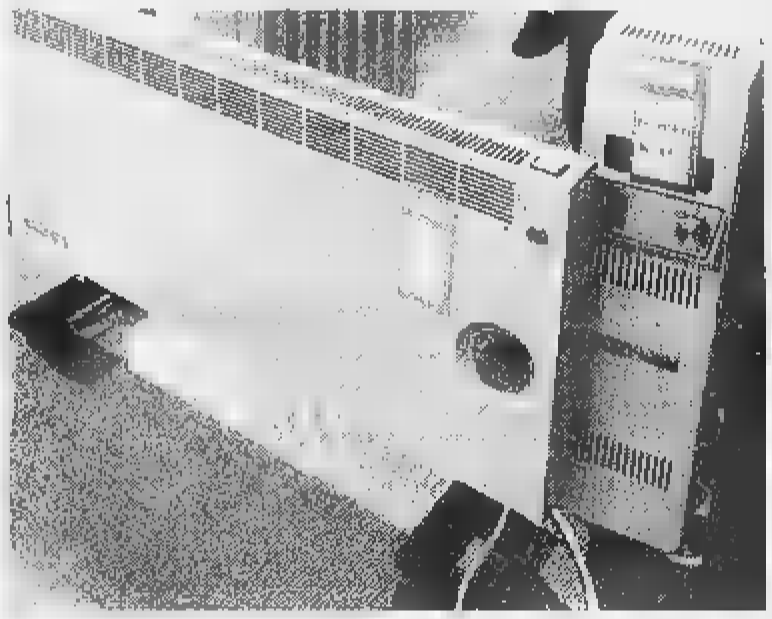
Il freddo intenso dell'inverno '96-97 ha obbligato le ditte specializzate a [redacted] interventi [redacted] manutenzione sugli impianti di riscaldamento

Operatori specializzati nell'Albese

Come assicurarsi un inverno caldo

ALBA. Il freddo sta mettendo a dura prova gli impianti di riscaldamento. Tecnici specializzati nella gestione [redacted] reti [redacted] calore seguono costantemente il funzionamento di caldaie e bruciatori. «Durante la stagione invernale - spiegano gli operatori dell'«Idraulica 2000» [redacted] Alba - la nostra attività è quasi totalmente rivolta alla manutenzione degli impianti. Siamo in grado di garantire un servi[redacted] assistenza 24 [redacted] su 24. Oltre la metà dei nostri interventi vengono eseguiti in strutture industriali, solo il [redacted] per cento su impianti domestici». «L'Idraulica 2000» che ha sede ad Alba, in località Serre, oltre che di manutenzione e gestione di reti di calore, si occupa anche di impianti sanitari. «Possiamo contare - concludono gli addetti - anche sull'appoggio [redacted] esperti collaboratori, in grado di realizzare sistemi di riscaldamento. Gli interessati possono telefonare allo 0173/293117. Siamo operativi in tutto l'Albe[redacted] e nell'Alta Langa».

Anche gli addetti della «Cisit», con sede in via Asilo a Farigliano, sono quotidianamente impegnati in operazioni di manutenzione. Michele Mancardi, responsabile tecnico della «Cisit», spiega: «La nostra ditta fa parte del gruppo Domo-Tecnica, una rete di 400 aziende, altamente specializzate, che si occupano di tutti i vari comparti relativi al comfort e al riscaldamento domestico. Siamo in grado [redacted] condurre tutte le operazioni di manutenzione alle caldaie previste dalle recenti norme legislative. In più la "Cisit" si occupa anche della telegestione degli impianti, un servizio che permette di mantenere sempre sotto controllo sia il funzionamento dei bruciatori, [redacted] la temperatura interna agli alloggi, sia la composizione dei fumi in uscita dall'impianto. Copriamo richieste provenienti da tutta la provincia». «Non dimentichiamo inoltre - conclude Michele Mancardi - che la "Cisit" svolge anche l'incarico di agente "Liquigas". Possiamo intervenire nelle località non ancora allacciate alla rete di distribuzione del metano, per la sistemazione dei "bomboloni" e per l'eventuale gestione di impianti di riscaldamento a gas. Per la manutenzione invitiamo i clienti a rivolgersi sempre a centri specializzati».



Della stessa convinzione è Pier Luigi Bosco, presidente regionale dell'Associazione Nazionale Impiantisti e Manutentori. «Il nostro gruppo - spiega Bosco - è affiliato alla Confartigianato. A livello regionale circa 200 tra impiantisti e manutentori specializzati aderiscono alla nostra associazione; in provincia di Cuneo sono una decina. Si tratta [redacted] tecnici altamente qualificati e abilitati alla messa a punto delle reti di calore in base alla legge 46/90 relativa al funzionamento e alla sicurezza degli impianti».

Quali procedure bisogna seguire per la scelta di un tecnico affidabile? «Innanzi tutto - dice [redacted] Bosco - le case produttrici di apparecchiature per [redacted] riscaldamento forniscono ai loro clienti una lista di nominativi ai quali rivolgersi per eventuali riparazioni. Dunque è consigliato, in caso di guasti, far riferimento ad una delle ditte indicate sul libretto di garanzia dell'apparecchiatura. Inoltre nostri affiliati fanno parte del "Pass-gas" una sorta di pool specializzato negli interventi su impianti a gas secondo il dpr 412/93 che fa riferimento alla manutenzione delle caldaie e al terzo responsabile. Per sensibilizzare l'opinione pubblica ad una maggiore cura nei confronti dei sistemi di riscaldamento abbiamo in programma una serie di iniziative promozionali che saranno trasmesse sulla Rai e le altre maggiori reti televisive nazionale e pubblicati sui principali giornali. Protagonista degli spot sarà il famoso personaggio dei cartoni animati "Signor Rossi", già utilizzato con successo in altre simili iniziative. E, in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo, stiamo preparando un listino prezzi che regolerà il costo degli interventi».

Grande attività viene segnalata anche nel settore relativo alla vendita di materiale termoidrosanitario e arredi bagno. Gli operatori della «Termotecnica Albese», che ha sede in frazione Como 56/1, lungo la strada statale 29 in direzione di Cortemilia, spiegano: «Molte sono le novità presenti sul mercato delle apparecchiature per il riscaldamento. Tra le tante possiamo citarne due: le caldaie "Rodini", dotate di un sistema di "premiscelazione" che garantisce una resa termica pari al 97 per cento, riducendo le emissioni in atmosfera di fumi nocivi, e i radiatori in alluminio funzionanti [redacted]he a bas[redacted] temperature».

La «Termotecnica Albese» è dotata di una vasta esposizione e di un grande magazzino; [redacted] aperta tutti i giorni feriali escluso il sabato pomeriggio e garantisce anche un servizio assistenza. [c. g.]

DEVI SOSTITUIRE LA CALDAIA ?
Buderus
caldaie a gas a condensazione
rendimento **fino al 109%**
Ecoflam
Termorobot Bluette
caldaie murali a premiscelazione
ad alto rendimento stagionale
... e [redacted] ci pensi più per i prossimi 20 ANNI
PREVENTIVO FORFETTARIO "CHIAVI IN MANO" IMMEDIATO e SENZA COSTI
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
•LE NOSTRE CALDAIE SONO **GARANTITE PER 5 ANNI** su pezzi di ricambio e manodopera d' intervento.
•MANUTENZIONE PROGRAMMATA in conformità delle normative vigenti.
CISIT snc di Milano Prospero & C.
Via Asilo, 27 - Tel. 0173/76574 - Fax 0173/76874
12060 FARIGLIANO (CN)
CISIT
IMPIANTI SANITARI CONDIZIONAMENTO RISCALDAMENTO TRATTAMENTO ACQUE
CISIT è azienda leader in ...
DOMOTECNICA
La pri[redacted] Rete Nazionale di Installatori Termoidraulici

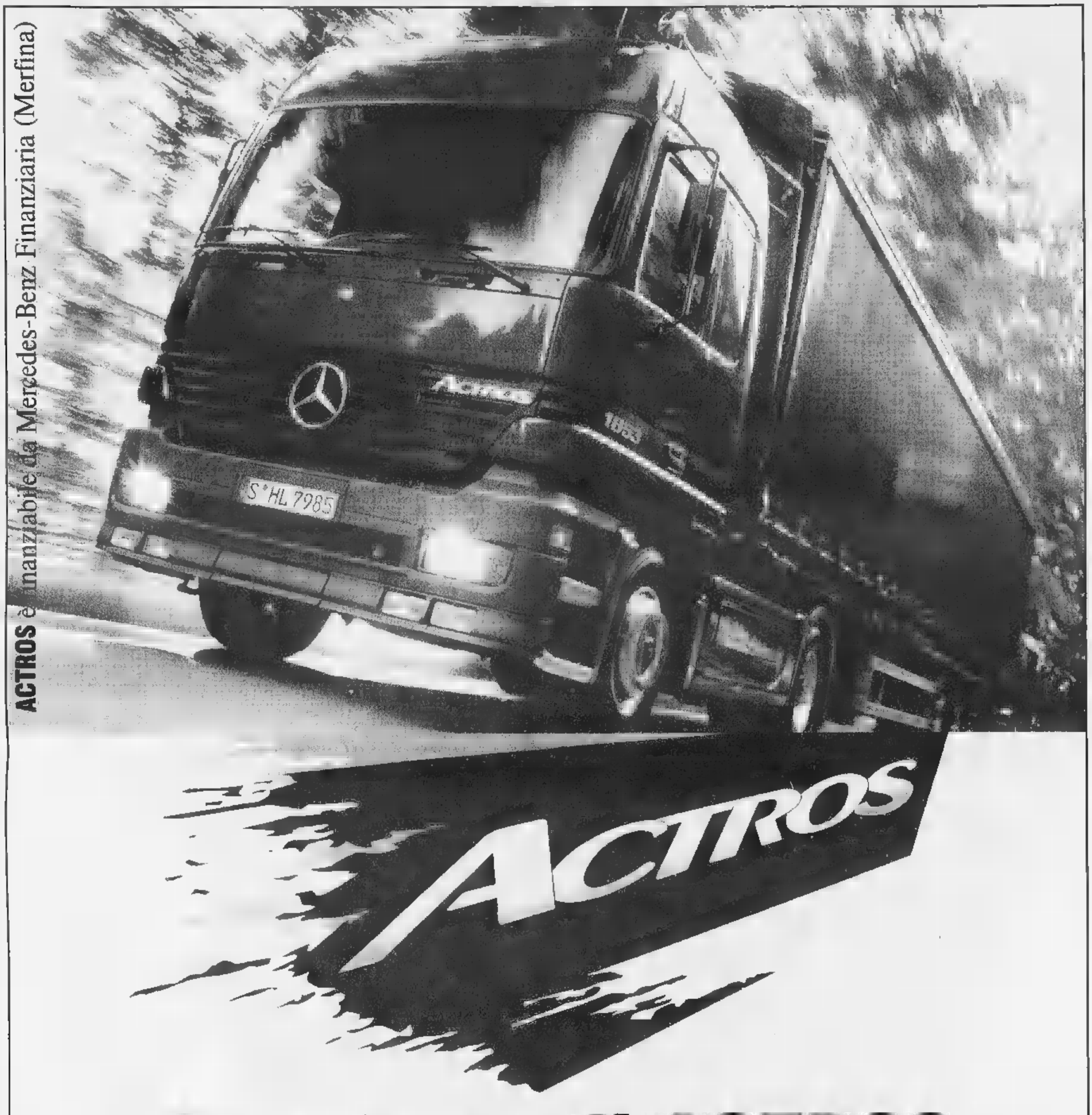
tecnotermica albese s.a.s.
QUALITÀ - [redacted]
Questo è [redacted] Gruppo Bosch
Caldai[redacted] basame[redacted]
VENDITA INGROSSO e MINUTO
Servizio Tecnico Autorizzato [redacted] Gruppo Bosch
edilsanitaria s.n.c.
Loc. Pela, 56 - S.S. 29 per Cortemilia
ALBA - tel. [redacted] fax 0173/36.31.36

[redacted]DRAULICA [redacted] s.n.c.
[redacted]
IMPIANTI TERMICI, [redacted]
C.A.T. ACCORONI (montaggio e assistenza)
La soluzione ideale [redacted] riscaldamento della vostra [redacted] campagna [redacted] montagna.
Località SERRE, 9/0 - ALBA - Tel. 0173/293117

è una realizzazione...
PK
Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

DAL 1982 CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
[redacted] BOSCO PIERLUIGI
CALDAIE - SCALDABAGNI A GAS
ABILITATA LEGGE 46/90
- compilazione libretti centrale - impianto
- terzo responsabile legge D.P.R. 412
- manutenzione caldaie con prova fumi - igienità
Vaillant SERVICE
ARISTON
[redacted]
PROFESSIONAL TEAM
SEDE: Alba - Borgolo - Tel. 0173/36.24.12
UFFICIO: Alba Loc. Serre, [redacted]

PETROL COMPANY S.R.L.
Consociata [redacted]
ERG
FORNITURE COMBUSTIBILI
GESTIONI RISCALDAMENTO
IMPIANTI TERMICI
Fili[redacted] di Torino
[redacted] - Corso Savona, 32 Tel. 011/645564
Fili[redacted] di Bra
Via Craveri, 21 Tel. 0172/432274
Publialba



Al volante di ACTROS da protagonista

Venite a trovarci Sabato 25 e Domenica 26 presso

autostella S.p.A. Mercedes-Benz

S.S. 231, MONTICELLO D'ALBA
Tel. 0173/290900

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

FORD
Azzurra
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Contrasti sulle scelte ospedaliere dell'Usl che comprende Ceva

«Non sono d'accordo»: lascia il direttore sanitario di Mondovì

MONDOVI'. Il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario dell'Usl di Mondovì e Ceva, si è dimesso dall'incarico. In una lettera al commissario straordinario Luigi Cavagliani, Biestro spiega così la propria decisione: «Non mi trovo d'accordo su un'impostazione che coinvolge scelte che ritengo strategiche per l'azienda. Il mio dissenso rischierebbe di avere effetti negativi sul futuro sviluppo della politica sanitaria locale, il cui indirizzo è di competenza commissario».

Sulle ragioni del «dissenso», l'ex direttore sanitario aggiunge altro, se non che discuterà «di queste cose con il direttore generale dell'Usl, quando si sarà insediato». «Mi preme comunque precisare - continua Biestro - che, con buona probabilità, sarei stato tra breve costretto ad abbandonare ugualmente l'incarico, per tornare a fare il mio mestiere il radiologo nell'ospedale di Ceva, dove l'assenza prolungata per motivi di studio un mio collaboratore rischierà di provocare disagi e disservizi».

Il dottor Cavagliani ha già accettato le dimissioni. «Con Biestro in questo periodo mi sono trovato bene - spiega - e con la conoscenza si è instaurata anche una certa amicizia. Abbiamo affrontato tanti argomenti, su cui c'è stata identità di vedute, salvo in qualche caso. Come in ogni rapporto di collaborazione franco e sincero, è normale ci siano state divergenze. Il dissenso è relativo solo ad alcune diverse interpretazioni».

Il commissario Usl aggiunge: «Il dottor Biestro è sempre stato preoccupato per il suo servizio di Radiologia, che avrebbe potuto soffrire della sua assenza, e aveva da subito preannunciato che sarebbe rientrato a Ceva appena fosse stato possibile».

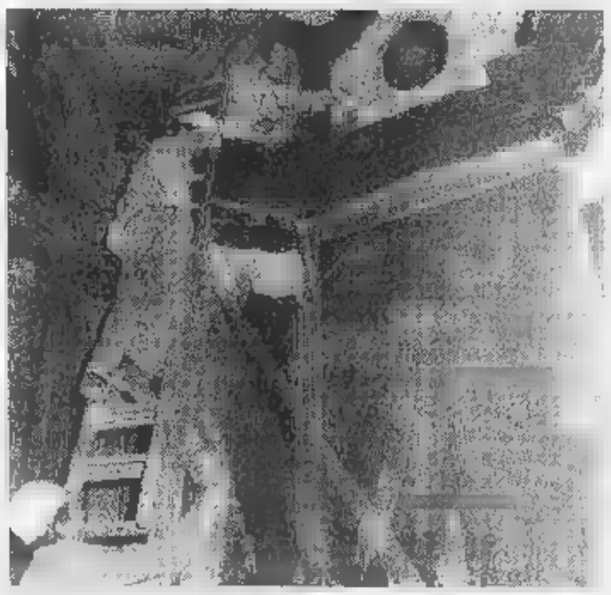
La notizia delle dimissioni dell'ex direttore sanitario si è diffusa fin da ieri mattina nell'ambiente ospedaliero di Ceva, dove Biestro, che negli anni Settanta-Ottanta è stato anche sindaco della città, è tuttora consigliere comunale e capogruppo di maggioranza.

Il sindaco Alfredo Vizio commenta così la sua rinuncia alla direzione sanitaria: «Bisognerebbe conoscere i motivi che lo hanno portato a dimettersi, dopo appena tre mesi. Dal tenore della sua comunicazione, suppongo si tratti di divergenze di programmazione sull'azienda ospedaliera tra direttore sanitario e commissario. Divergenze chiarite prima della nomina di Biestro o acuite da eventuali sviluppi successivi, in particolare riguardo al reparto di Ostetricia e Ginecologia».

Il piano di riordino dell'Usl 16 aveva previsto l'accorpamento a Mondovì della divisione cebana, le proteste degli amministratori e dell'opinione pubblica hanno convinto l'assessore regionale alla Sanità a sospendere il provvedimento. In una lettera inviata pochi giorni fa al commissario Cavagliani, l'assessore D'Ambrosio ha ribadito quanto concordato durante un incontro a Torino: il reparto rimarrà autonomo per un periodo di tre anni (così indicherebbe il nuovo Piano sanitario regionale), durante i quali si verificherà il numero di parti e di interventi ginecologici raggiunti. Si parla di quattrocento parti e trecentocinquanta interventi l'anno, per garantire il mantenimento dell'«unità operativa autonoma». «Continuiamo a seguire il problema dell'Ostetricia - conclude Vizio - con particolare attenzione». A sostegno del mantenimento del reparto, sarà avviato entro breve raccolta di firme. [p. s.]

LA SOTTOSCRIZIONE DI SPECCHIO DEI TEMPI

Per la cupola degli Angeli già raccolti quasi otto milioni



Prosegue la sottoscrizione promossa da «Specchio dei tempi» per ridare al più presto una copertura al Santuario degli Angeli. Finora, grazie alla solidarietà dei cuneesi, sono stati raccolti quasi otto milioni. Le offerte si alla redazione «La Stampa», in via XX Settembre 39 a Cuneo. L'orario è dalle 9,30 alle 19. SERVIZIO A 34

Fossano protesta

«Costretti a comprare i cartelli»

FOSSANO. «Non bastavano la tosap e il canone ricognitorio, ora siamo costretti a pagare anche il cartello e chi ad affiggerlo». Ai fossanesi non è piaciuta l'iniziativa comunale di uniformare i cartelli che segnalano i passi carrai: qualcuno ha confuso l'importo da pagare «una tantum» con una nuova tassa, e si è infuriato.

«In realtà - dicono all'ufficio Lavori pubblici - noi abbiamo semplicemente applicato il nuovo codice della strada, come hanno già fatto molti altri Comuni». La Legge dice che i passi carrai devono essere autorizzati dall'ente proprietario della strada. I cartelli che segnalano «Proprietà privata - sosta vietata» sono irregolari, in base al codice. «Per adeguarli alla normativa, e renderli più visibili evitando il parcheggio selvaggio davanti ai passaggi privati abbiamo fatto fare noi i cartelli e li affiggiamo con nostro personale - proseguono i tecnici - addebitando il costo ai proprietari della casa». Ma è proprio questo «costo aggiuntivo» che viene contestato dai cittadini.

«Noi il cartello l'abbiamo comprato da poco. Perché dobbiamo prendere quello del comune, e pagare qualcuno che lo affigge?» - dicono alcuni residenti in centro storico.

Il malumore è aumentato quando si è saputo che l'applicazione della legge è slittata al '98. Qualcuno ha pensato di aver diritto al rimborso. «Il codice della strada imponeva la scadenza del 31 dicembre '96 - replicano ai Lavori Pubblici - poiché molti comuni avevano adempiuto alla disposizione, il governo ha prorogato di due anni la sua applicazione. Questo significa semplicemente che avremo più tempo per portare a termine il lavoro, ma non cambia sostanzialmente le cose. Chi ha pagato adesso non pagherà più dopo». Ma i cittadini la «trovata» non è piaciuta.

Molti si sono lamentati direttamente con il sindaco Beppe Manfredi. «Capisco il malumore dei cittadini - dice Manfredi - che per uscire di casa devono pagare due balzelli, il canone ricognitorio e la tosap. Al Comune costa più riscuoterli di quel che si incassa, ma se non lo facessimo qualcuno scriverebbe una lettera alla Procura. Ora si aggiunge il costo dei cartelli, sempre in applicazione di una legge dello Stato. Però mi è sfuggita una cosa: quelle trentamila lire per la collocazione della targa potevano essere risparmiate ai cittadini». [l. a.]

Venticinquenne aveva lavorato alle Poste

Incidente a Cigliano Morta una cuneese

CUNEO. «Lo metta sul giornale che le volevo bene e sono riuscito a dirglielo troppo poche volte». E' il disperato sfogo di Giuseppe Panero, padre di Cinzia, 25 anni (abitava in corso Vittorio Emanuele 18 a Cuneo) morta ieri pomeriggio in un incidente stradale a Cigliano (Vercelli).

Da una prima ricostruzione sembra che nel fatto non ci siano responsabilità di altre persone: la «Y10» della giovane dopo aver capotato più volte, ha finito la sua corsa in un campo. Sono subito intervenuti l'Elisoccorso e i carabinieri di Cigliano. Per Cinzia non c'è stato nulla da fare: è morta per lo sfondamento della base cranica. I carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, non escludono che Cinzia Panero sia stata colta da malore oppure che l'incidente sia stato causato da un guasto della «Y10».

Il padre Giuseppe, che abita in via Ghedini a Cuneo, ha saputo della tragedia dai militari di Cigliano: «Mi è sembrato che il cuore scoppiasse. Un dolore che ho già provato tanti anni fa quando è morta mia moglie e sono rimasto solo con una ragazzina di 13 anni, Cinzia appunto. E da allora la mia e la sua vita non sono state davvero facili. Cosa si può fare quando si perde l'affetto più caro. E come me, Cinzia si era lasciata un po' andare e forse non aveva avuto un sostegno dalle persone vicine. Me compreso».

Cinzia Panero da alcuni anni aveva scelto di vivere da sola. Era andata ad abitare in via Vittorio Emanuele. Per un po' era stata impiegata alle Poste e ultimamente stava facendo altri lavori «part-time». «Ci vedevamo raramente - prosegue il padre - ma il nostro amore era rimasto immutato». Oggi Giuseppe Panero sarà a Vercelli per il riconoscimento: «Vedrò la mia Cinzia per l'ultima volta. Cercherò di portarla via al più presto». La data dei funerali non è ancora fissata. [r. c.]

Scatta il ricorso alla Corte europea di giustizia dell'Aia. Progetto di legge illustrato da An

Torna la protesta sulle multe latte

Continua l'occupazione leghista della Provincia

CUNEO. La lotta degli allevatori contro le multe per le quote latte, dopo un giorno di tregua, è tornata ieri pomeriggio a inasprirsi a Milano. Altri rallentamenti del traffico automobilistico si sono registrati nell'area degli aeroporti della Malpensa, Linate e Venezia, allo svincolo autostradale di Piacenza.

La protesta, cui hanno partecipato anche ieri più di 200 produttori arrivati dalla «Granda» con quattro pullman, è tornata a farsi sentire in concomitanza con l'incontro che la delegazione dei comitati spontanei, di cui fa parte il saluzzese Antonino Bedino, ha cominciato alle 17,30 a Roma al ministero delle Risorse agricole. Spiega al telefonino Denis Maero, il Cervignasco di Saluzzo: «Le proposte del governo non ci soddisfano perchè non prevedono il pagamento delle multe da parte dell'Aima, unica responsabile del marasma nella gestione delle quote latte. I pullman che portano gli allevatori del Cuneese partono sempre pieni».

primo piano da sinistra **Denis Maero e Antonino Bedino** esponenti comitato spontaneo dei produttori della «Granda»

Intanto, i comitati spontanei hanno dato incarico all'avvocato torinese Diego Comba di preparare un ricorso alla Corte europea di giustizia dell'Aja contro coloro che hanno malamente gestito negli ultimi anni le quote latte in Italia. Ieri pomeriggio, a Savigliano, il consigliere regionale di An William Casoni ha illustrato ufficialmente il progetto di legge presentato alla Regione che prevede sostanziosi contributi agli allevatori che intendono sostituire le vacche con le bufale cui latte non fa parte delle quote. A Roma i parlamentari cuneesi Teresio Delfino (Camera) e Tommaso Zanoletti (Senato), accogliendo l'invito «provocatorio» della Coldiretti, hanno invece sottoscritto la proposta di legge che prevede che lo Stato si accolli fino al 70 per cento per i giovani produttori le sanzioni delle le quote latte.

A Cuneo prosegue l'occupazione simbolica della sala consigliare della Provincia da parte degli eletti della Lega. Ieri il consigliere Mario Riu (pds) ha invitato il presidente Gunglio a promuovere un incontro con le organizzazioni agricole e Consiglio aperto sulla vertenza latte.

Gianni De Matteis

ITINERARI DI MODA
Via Vittorio Amedeo, 2 - CUNEO
SVENDE
PER LA PRIMA VOLTA, CAUSA RINNOVO LOCALI
Tutte le collezioni di abbigliamento
e pellicceria autunno/inverno 1996-97
UN'OCCASIONE CHE NON SI RIPETERA' MAI PIU'!
SCONTI REALI dal 20 al 60%
COM. AL SINDACO D.L. 27/12/1996

RIVISTA IDEA
GRANDE CONCORSO
«Cerca l'asso»
ECCO I NUMERI VINCENTI...
PRIMO PREMIO 0.872.577
SECONDO PREMIO 0.032.688
TERZO PREMIO 0.286.808

Prosegue l'iniziativa di Specchio dei tempi per ridare presto una copertura

La generosità per gli Angeli

Finora sono stati raccolti quasi otto milioni. Molte le offerte fatte da giovani e pensionati
I contributi si ricevono alla redazione «La Stampa» in via XX Settembre 39 (dalle 9,30 alle 19)

CUNEO. C'è chi ha pensato di salutare il collega di lavoro andato in pensione raccogliendo fondi per ridare al più presto una copertura al santuario degli Angeli e chi è arrivato dalle Basse Sant'Anna per consegnare la sua offerta a «Specchio dei Tempi» o, ancora l'anziano che imbarazzato perché non può dare di più che consegna ventimila lire. Piccole storie, tutte con un unico comune denominatore: ridare al più presto la cupola agli Angeli

«Un regalo graditissimo quello che ho ricevuto dai miei colleghi - dice il neo pensionato Inps - perché al Santuario sono davvero affezionato». Se ne va, consegnando 280 mila mila lire Con lui, davanti allo sportello di «Specchio dei Tempi» aspetta il suo turno un anziano che offre due biglietti da diecimila: «Una piccola cosa per un santuario al quale sono legato da tanti ricordi, ma soprattutto da grande affetto».

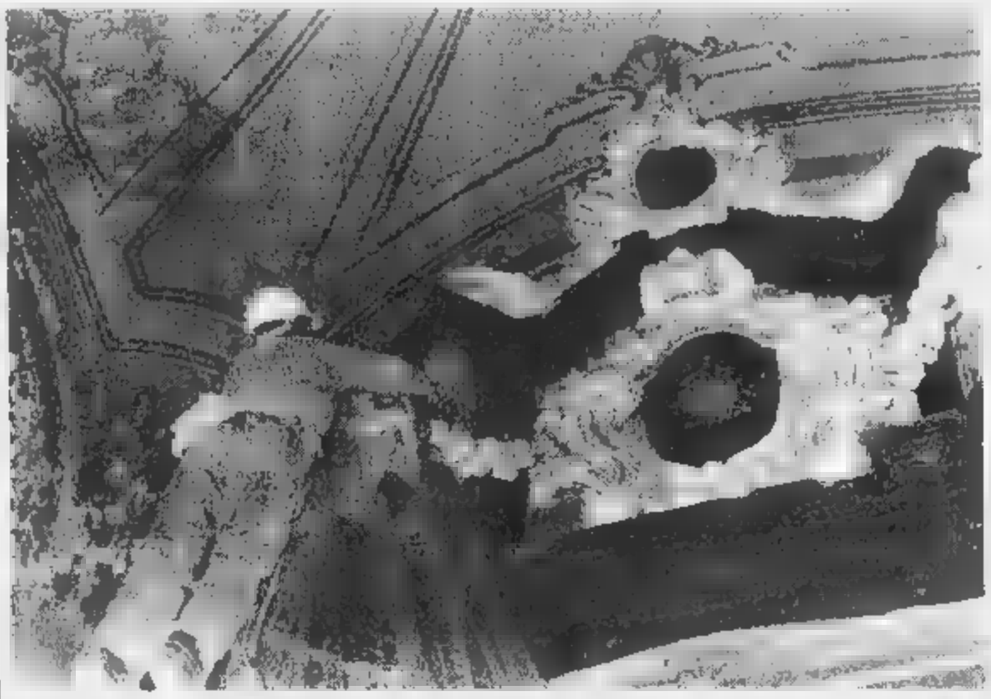
Poi c'è la ragazza che porta l'offerta consegnatale dal padre aggiunge 20 mila lire «perché davanti al santuario ci andavo sempre a giocare piccola». Altri offrono la loro solidarietà «soprattutto per permettere ai cari padri francescani di riavere la loro cupola» o perché «la messa al Santuario manca tanto».

Precisiamo intanto che nella foto, scattata all'interno del Santuario e pubblicata ieri, abbiamo erroneamente indicato la presenza dell'architetto Mirella Macera, funzionario della Soprintendenza. Si trattava invece della dottoressa Galante Garrone. Ci scusiamo con le interessate e i lettori.

L'iniziativa di «Specchio dei Tempi» prosegue anche oggi. I versamenti possono essere fatti dalle 9,30 alle in via XX Settembre 39 (primo piano); domani dalle 16,30 alle 19.

Ecco l'elenco delle nuove offerte. S. G. per la cupola degli Angeli, 50.000; G.L.M. 150.000; B.C.A. 20.000; D.S. da San Rocco Castagnaretta 300.000; A.R. 150.000; i colleghi di Ettore in occasione del suo pensionamento, 280.000; Andrea, 20.000; Maria Letizia 100.000; E.G. 50.000; Anna 100.000; Nuccia e Mario per la cupola degli Angeli, 50.000.

Totale 7.970.000 lire. [r. s.]



Gli operai del Comune hanno «sigillato» con teloni e nylon tutti gli altari laterali della chiesa degli Angeli (BEDINO)

Non si fa sciopero

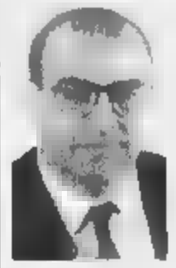
«Bertello» di Borgo dà garanzie

BORGO SAN DALMAZZO. Schiarita nella vertenza «Bertello spa». Lo sciopero di otto ore, previsto ieri, per il mancato rientro in fabbrica di dieci dipendenti al termine periodo di cassa integrazione, è stato rinviato. I responsabili dell'azienda, specializzata nella realizzazione di sistemi d'archivio, si sono incontrati, ieri mattina, i rappresentanti sindacali. Nel corso del confronto è stata indicata la necessità di risolvere la questione senza conseguenze traumatiche sul fronte occupazionale. Lo stabilimento «Bertello spa» conta attualmente circa addetti.

Un seconda riunione tra sindacalisti responsabili dell'azienda è stata convocata per mercoledì prossimo, alle 15, nella sede dell'Unione industriale di Cuneo. Nel frattempo le parti si sono quindi impegnate a non assumere iniziative unilaterali. Segnali di ottimismo per una soluzione positiva della crisi sono stati espressi anche dai funzionari dell'Unione industriale di Cuneo. La decisione dell'azienda di non far rientrare nello stabilimento, di via Piave, i dieci dipendenti in cassa integrazione straordinaria è stata motivata da imprevisti esigenze di mercato. La notizia aveva fatto immediatamente scattare la reazione dei sindacati metalmeccanici, che, giovedì, hanno indetto 2 ore di sciopero. [c. g.]

Oggi a Cuneo

Congresso provinciale del pds



Il segretario provinciale Mario Riu terrà la relazione introduttiva dell'assise pds

CUNEO. Prendono il via oggi, alle 15, nella sala della Provincia, in corso Dante, i lavori del secondo congresso provinciale del pds, con la presenza di 150 delegati. La relazione introduttiva sarà tenuta dal segretario provinciale, Mario Riu. Alle 23, è prevista l'elezione dei delegati al congresso regionale. I lavori dell'assemblea cuneese saranno seguiti dall'onorevole Sergio Chiamparino, segretario regionale Pds.

«Il congresso ha slogan "Unire ed innovare la sinistra italiana" - spiega Mario Riu -. Il pds conta nella "Granda" 958 tesserati e a questi bisogna aggiungere i 40 iscritti alla sinistra giovanile. Nel della relazione introduttiva accennerò ai vari problemi della "Granda", dallo stato sociale che ha prodotto tante pensioni di invalidità e pochi servizi, alla recente questione delle quote latte. Proporrò inoltre la votazione di un ordine del giorno sul federalismo». [c. g.]

Quindici cani

Busca invita ad adottare i randagi

BUSCA. «Chi adotta un cane randagio, catturato nella nostra città, compie un gesto umanitario e nello stesso tempo solleva le casse del Comune dalle spese per il mantenimento dell'animale». L'invito è stato lanciato dall'Amministrazione comunale di Busca, che ha sotto «tutela» una quindicina di cani senza padrone, affidati al canile di Cervasca.

«Sono in aumento le presenze di cani randagi attraverso le strade della città e delle frazioni - spiega il sindaco, Angelo Rosso -. Ad ogni segnalazione il Comune deve intervenire e provvedere alla cattura dell'animale, segue quindi l'affidamento al canile convenzionato con le relative spese per il vitto e l'alloggio. Complessivamente il nostro Comune spende ogni anno una ventina di milioni per il mantenimento di questi animali senza padrone. Chi vuole prendersi cura di uno di questi abbandonati può rivolgersi al canile di Cervasca: l'adozione è gratuita».

Mario Marino, gestore del canile, spiega: «La nostra struttura per l'accoglienza dei cani randagi è quasi satura. Molte sono le persone che si rivolgono a noi per avere un animale. Purtroppo nelle scelte di adozione vengono privilegiati gli esemplari giovani e maschi; nel canile rimangono quindi le femmine e i anziani, che nessuno li vuole. Per informazioni 0171/687238». [c. g.]

COSA ACCADE

MUSICA

Sonate di Debussy e Beethoven

Oggi, alle 17, al Westminster Hotel, la violoncellista canadese Shauna Rolston interpreterà sonate di Debussy e di Beethoven. Informazioni allo 0033493/653000.

NIZZA

Al palazzo delle Esposizioni mostra del regalo

Da oggi a lunedì al Palais des Expositions, sarà possibile visitare il salone del regalo che offre a operatori economici una vasta gamma di proposte. Sarà possibile ammirare una vasta gamma di ceramiche provenzali a partire dalle terracotte di Vallauris.

Rievocazione storica sul

Domani il Principato celebra la patrona della famiglia Grimaldi, Sainte Dévote, con processione delle reliquie, alle 18,50, lungo l'Avenue Kennedy. Alle 19,30, rievocazione dell'arrivo della santa a bordo della barca alla quale, secondo un'antica tradizione, la famiglia principesca darà fuoco. Concluderà la serata un lancio di fuochi d'artificio sul porto sulle note di brani musicali classici. Per informazioni telefonare all'Ufficio del turismo: 00377/92166116.

Salone del piccolo antiquariato

Al Palais de l'Europe, su iniziativa del Rotary Club, è in programma da oggi a lunedì (orario continuato), il sesto «Broc-Troc», salone consacrato al piccolo antiquariato dove 150 fra collezionisti e privati offrono oggetti d'occasione. Per informazioni telefonare allo 00334/93575700.

MONTECARLO

Nella Salle Garnier è il «Macbeth»

Mercoledì, alle 20,30, nella Salle Garnier rappresentazione dell'opera «Macbeth» di Verdi, con la partecipazione di Renato Bruson, Maria Guleghina, Giacomo Prestia e Alberto Janelli. [m. v.]

GUARDIA DI FINANZA

Il gen. Corrado visita le caserme a Cuneo e Limone

Il generale di Divisione Corradino Corrado, ispettore della Guardia di Finanza per l'Italia nord-occidentale, visitato nuova caserma delle Fiamme Gialle di Cuneo, in via Gobetti. Nella foto Bedino il generale (terzo da sinistra) passa in rassegna il picchetto. Al suo fianco il colonnello Fabrizio Ferragino, comandante della Legione di Torino e il colonnello Anastasio Sava, comandante del Gruppo Cuneo. Il generale si è anche spostato a Limone dove si è complimentato con i finanzieri del Soccorso alpino per i servizi svolti anche nella recente emergenza-valanghe in Val d'Aosta

Da febbraio progetto pilota Pradleves

Comune riscaldato con trucioli di legno

PRADLEVES. Anche i residui della lavorazione del legno e gli imballaggi contribuiscono a far crescere i rifiuti solidi da smaltire. Nel contempo ci sono i boschi che devono essere ripuliti per prevenire incendi e alluvioni, ma nessuno sa dove poi depositare le ramaglie. Dal prossimo autunno gli scarti legnosi saranno invece raccolti anche pagati perché sostituiranno il gasolio nel riscaldamento del palazzo che ospita il municipio, le scuole elementari, il centro diurno per disabili.

Spiega il giovane sindaco Marco Marino: «Stiamo per avere dalla Regione, che a sua volta i fondi dall'Unione europea, 295 milioni per la realizzazione del progetto, appoggiato anche dalla Comunità montana, denominato "riscaldamento accippato". Che significa tritare i rimasugli del legno in macchina cippatrice che ci fornirà la materia prima bruciare in una caldaia che invierà poi l'acqua calda ai termosifoni. L'opera è in due lotti. Il primo, 150 milioni, comprende le apparecchiature dell'impianto che sarà ospitato nelle cantine del municipio. Il secondo lotto sarà realizzato entro il e interesserà il riscaldamento della chiesa parrocchiale, la canonica, la palestra comunale».

I trucioli e gli scarti del legno arriveranno gran parte dai laboratori artigianali della vallata. Mentre le ramaglie dei boschi il municipio fa affidamento sulle cooperative che operano nella pulizia delle piante.

Continua il sindaco Marco Marino: «Anche i privati saranno incentivati a collaborare. Infatti noi pagheremo chi si consegna i rifiuti del proprio bosco, soprattutto i castagneti e i cedui. Finora pochi a fare questo lavoro perché chi poi bruciava sul posto le ramaglie rischiava una denuncia dalla forestale. Ora noi favoriremo il ritiro dei residui e l'agricoltore ricaverà anche un guadagno. Contiamo risparmiare nel riscaldamento del palazzo municipale almeno milioni l'anno». [g. d. m.]

LETTERA AL GIORNALE

Lo sgombero neve in Alta Valle Maira

Facciamo riferimento all'articolo apparso il gennaio, nel quale Comunità Montana Valle Maira ha segnalato un grave disservizio, verificatosi nello sgombero della neve dalla strada statale n. 22 «di Valle Maira» nel tratto Ponte Marmora-Acceglio, durante la giornata del 2 gennaio. Al riguardo questo Compartimento ha accertato che le asserzioni contenute nella segnalazione corrispondono soltanto in minima parte a verità.

Infatti, pur essendosi verificato un leggero ritardo nell'inizio delle operazioni di sgombro neve, a causa di alcuni inconvenienti dovuti anche ad eventi naturali (slavine), il transito lungo la statale 22 di fatto è sempre stato assicurato e non vi sono state in alcun momento situazioni di inagibilità o rischio per la circolazione.

Si precisa, inoltre, che gli autopullman di linea Cuneo-Acceglio della società Ati hanno potuto effettuare servizio pressoché regolarmente per tutta la giornata, senza dover installare dispositivi antisdrucciolo.

In merito ai suddetti dispositivi, corre l'obbligo ricordare che sulla strada statale n. 22, come stabilito dall'ordinanza n. 16 del 29 gennaio 1995, la circolazione nel tratto compreso tra il km 42+150 e km 75+637, nel periodo invernale è consentita solamente ai veicoli muniti di pneumatici da neve o da idonei mezzi antisdrucciolo al seguito.

rammenta infine che il servizio sgombro neve lungo la statale n. 22, anche se affidato a ditte specializzate, viene svolto da anni con particolare attenzione, soprattutto grazie al personale dell'Anas addetto alla sorveglianza e che i disagi lamentati da codesta amministrazione fanno parte dei problemi che possono verificarsi talvolta nei servizi invernali sulle strade di montagna.

Luigi Simonini
Capo Compartimento Anas
Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montiglio:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

A DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: Abrate, via Roma 82, tel. 800.58
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: Bonelli, Allen 11, tel. 712.356

QUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

BRA

MATRIMONI. Lumicisi Francesco, 31 anni, (residente a Savigliano), elettricista, con Calà Paola, 29 anni, (residente a Savigliano), impiegata; Carena Marco, 28 anni, (residente a Bra), muratore, con Grosso Sandra, 29 anni, (residente a Bra), operaia.

BOVES

NATI. Tinella Andrea (residente a Boves).
MORTI. Giordanengo Giuseppe, 86 anni (residente a Boves), pensionato; Pellegrino Eugenio Angelo, 78 anni (residente a Boves), pensionato; Pittavino Giovanna, 84 (residente a Boves), pensionata; Basotto Giusta, anni (residente a Boves), pensionata; Ristorto Matteo, 89 anni (residente a Boves), sacerdote; Marro Giuseppe, 83 anni (residente a Boves) pensionato; Cerato Teresio, 83 anni (residente a Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

NATI. Dalmasso Letizia.
MORTI. Berutti Lucia, 84 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Genesio Vittoria, 82 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Genta Lorenzo; Dutto Alessio.
MORTI. Verani Gisella, 83 anni (residente a Peveragno), pensionata.

MOROZZO

NATI. Muria Giorgia.
INFEI
MORTI. Gavotto Carlo, 84 anni (residente a Pianfei), pensionato; Baudino Amalia, 46 anni, (residente a Pianfei), pensionata; Sibilla Maria, 94 anni (residente a Pianfei), pensionata.

FOSSANO

Milano Alessia; Perrucca Manuela; Dalmasso Luca; Martina Enrico.

SAVIGLIANO

MORTI. Aragno Margherita, 76 anni (residente a Savigliano), pensionata; Audisio Anna, 77 anni (residente a Cherasco), pensionata; Arnaudo Laura, 57 anni (residente a Scarnafigi), pensionata; Buttigliengo Giulia, 87 anni (residente a Torino), pensionata; Farina Margarita, anni (residente a Savigliano), pensionata; Giraudo Caterina, 74 anni (residente a Savigliano) pensionata; Perugia Antonio, 73 anni (residente a Carignano, provincia di Torino), pensionato; Ravera Pietro, 69 anni (residente a Cavallerleone), pensionato; Sobrero Giovanni, 80 anni (residente a Racconigi), muratore; Pietro, 76 anni (residente a Racconigi), pensionato; Teti Assunta, 81 anni (residente a Salerno), pensionata.

APPUNTAMENTI

BORGO

Assemblea sulla discarica

Mercoledì, alle 21, nell'aula consiliare, «adunanza aperta del Consiglio comunale» per discutere del previsto ampliamento della discarica «San Nicolao». Saranno presenti l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, il collega provinciale Marco Carpani, il sindaco di Cuneo e il presidente del Consiglio d'amministrazione Antonio Garino. [r. s.]

Qualità dei servizi socio-sanitari

Oggi, alle 9,30, nella sala della Provincia, Flavia Salvagno, responsabile del Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, parlerà di «Analisi partecipata della qualità: operatori e cittadini verificano i le qualità dei servizi socio-sanitari».

Incontro con don Lajolo

Stasera, alle 21, alla Media, incontro con don Lajolo fondatore della comunità per tossicodipendenti «La Cordata». [c. g.]

Il sabato e la domenica sarà possibile prenotare visite in città e in altri centri del Cuneese

A Savigliano il turismo sotto la torre

Da febbraio si apre l'ufficio promosso da Comune e guide

La torre civica in piazza Santarosa, recentemente restaurata, simbolo di Savigliano

SAVIGLIANO. Il [illegible] di febbraio vedrà [illegible] nuovo, importante passo verso la valorizzazione turistica della città. L'amministrazione comunale infatti istituirà un servizio di accoglienza e guida per i turisti che arriveranno a Savigliano, con sede al piano terreno della storica torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città.

E' stata infatti stipulata una convenzione con la «Cegat», Centro guide accompagnatori turistici, per l'istituzione e la pubblicizzazione dell'ufficio turistico, destinato a divenire il punto di riferimento per tutte le attività di visita ai [illegible]menti e, in generale, per le varie manifestazioni e iniziative saviglianesi. La Cegat si impegna a garantire la presenza di guide a disposizione per informazioni non solo a livello strettamente locale, ma che riguardano l'intera provincia di Cuneo. [illegible] locale dell'ufficio turistico verrà inoltre allestito un «bookshop», con materiale illustrativo [illegible] disposizione del pubblico. «L'apertura dell'ufficio - spiega l'assessore al Turismo e alla Cultura, Gianfranco Saglione - rappresenta il coronamento di un cammino iniziato nel settembre del 1995, con la prima edizione di "Savigliano a porte aperte". Da allora, nel corso di sei di queste manifestazioni, abbiamo potuto verificare, soprattutto negli ultimi tempi, la presenza sempre maggiore di [illegible] pubblico [illegible] solo saviglianese, [illegible] proveniente da altre città, da Lombardia e Liguria. Di qui la volontà di creare un punto di riferimento per un turismo artistico [illegible] e culturale, quale quello che Savigliano è in grado di offrire». [illegible] l'ufficio rappresenta, nel contempo, un punto [illegible] partenza: «Si sta lavorando - aggiunge Saglione - a[illegible] un progetto più ampio, che colleghi altri centri della pianura in un circuito integrato, [illegible] ricadute sul piano economico derivanti dal turi[illegible]. In proposito, nel prossimo aprile [illegible] terrà [illegible] Savigliano un convegno con la presentazione di una nuova iniziativa».

A partire da febbraio, l'ufficio della torre sarà aperto al sabato e domenica con i seguenti orari: da settembre a aprile dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30; da maggio a agosto dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Per i gruppi precostituiti interessati alle visite guidate sarà necessario prenotare al numero dell'ufficio turistico (0172/21566), oppure all'ufficio turismo del municipio (0172/715467). Le tariffe per le visite guidate saranno le seguenti: scuole saviglianesi e gruppi ospiti dell'amministrazione gratuito; gruppi scolastici di 30 persone, 180 mila più Iva per l'intera giornata e 130 mila per mezza giornata; gruppi ordinari, 200 mila e 120 mila. I biglietti singoli di visita alla città, in gruppi di minimo 10 persone, saranno di 5 mila. [p. b.]

DALLA CRONACA

PRIERO

Gioielliere rapinato sulla «Torino-Savona»

E' di [illegible] milioni il bottino della rapina messa a segno giovedì sera sulla «To-Sv», ai danni di un gioielliere [illegible] Genova, Andrea Franco, 39 anni. L'uomo, a bordo di [illegible] «Opel Vectra», è stato affiancato e speronato da un'auto di grossa cilindrata, dalla quale sono scesi due individui a volto scoperto, armati di pistola, che lo hanno costretto a consegnare la valigia col campionario. I banditi sono fuggiti con le chiavi dell'auto e il telefonino del gioielliere. [r. c.]

CUNEO

Lo Spi-Cgil avverte «Non abbiamo venditori»

«Ci risulta che venditori ambulanti si presentano ad abitazioni degli iscritti allo Spi-Cgil, dichiarando [illegible] da noi [illegible]gnalati. Ribadiamo che lo Spi-Cgil di Cuneo non ha autorizzato ne inviato persone a compiere operazioni di questo genere». Il comunicato, che vuole mettere in allerta i pensionati, è stato diffuso dal segretario provinciale Filippo Franciosi. [c. g.]

[illegible]

Domani c'è la festa del donatore Avis

Domani, alle 10,20, davanti alla chiesa parrocchiale, appuntamento per i soci Avis, per la «Festa del donatore». [p. s.]

[illegible]

Da lunedì su Trs Radio speciale [illegible] a Tenco

A partire da lunedì l'emittente «Trs Radio» (103.8 Mhz) dedicherà [illegible] special (alle 7,30-9,30-17-22,30) nello spazio «Flashback-record» a Luigi Tenco, a 30 anni dalla morte. [r. c.]

MONDOVI'

Stasera una conferenza su bulimia e anoressia

Oggi alle 21, nella sala conferenze, il Circolo universitario monregalese organizza una conferenza su «Bulimia [illegible] anoressia». Relatori il dottor Federico Amianto [illegible] Laura Omero, miss Muretto '94. [p. s.]

CEVA

Chiusa la Provinciale per Malpotremo [illegible] Perlo

Ieri pomeriggio è stata chiusa al traffico la provinciale Ceva-Malpotremo-Perlo, per dissesti al fondo stradale causati dall'aumento della circolazione conseguenza delle frequenti chiusure della statale 28. «La Provincia ha già stanziato una somma - ha spiegato dopo il [illegible]pralluogo l'assessore Marco Botto - e in settimana dovrebbero essere compiuti i lavori di sistemazione». [p. s.]

Fossano punterà sui bambini con un grande raduno di artisti di strada il 9 febbraio

Alba oggi inaugura il Carnevale '97

Alle 11 le maschere fanno la visita di cortesia al vescovo

Ad Alba ai personaggi più tradizionali del Carnevale spesso si affiancano maschere nate dalla fantasia

ALBA. La capitale delle Langhe anticipa la festa oggi [illegible] il carlevé benéfich, che prenderà [illegible] via alle 11, con la visita [illegible] cortesia al vescovo da parte delle maschere Lasagnon, Ciuciabarlèt, la Quaresima, le matote e i personaggi dei borghi. Alle 16 [illegible] corteo mascherato percorrerà la centrale Via Maestra e raggiungerà piazza del Duomo dove tutti i bambini troveranno una sorpresa. Le maschere saliranno quindi nell'aula consiliare del municipio per l'incontro con il sindaco. Ci saranno anche Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa, Barberin-a e Spumantin [illegible] le maschere dei rioni [illegible] Asti, Cicciolin [illegible] la [illegible] corte da Savona, i Filandè e Filandera del carlevé 'd Mathi, Marcantonio e la Cecca di Varallo Sesia nonché il gruppo folcloristico del borgo Moretta.

Il carlevé della Famija proseguirà nei prossimi giorni con visite agli ospiti degli istituti assitenziali (domani al Cottolengo), alle scuole e alle varie istituzioni. Come ogni anno [illegible] stata promossa [illegible] raccolta benefica il cui ricavato sarà devoluto all'associazione di volontariato «La Carovana» (si occupa dei problemi dei portatori di handicap, disabili) per contribuire all'acquisto di un automezzo.

Cambia impostazione anche il carnevale di **Fossano**. Eliminat[illegible] da tempo le sfilate dei carri, eliminate anche le serate in maschera sotto il padiglione allestito in piazza castello (lo scorso anno erano già state spostate alla sala contrattazioni) quest'anno si punta tutto sui bambini [illegible] sui giovani. Domenica [illegible] febbraio, nel pomeriggio, quattro gruppi di artisti di strada intratterranno i bambini lungo via Roma. Saranno presenti i fanta[illegible] Claudio [illegible] Consuelo, con uno spettacolo comico, Jocken Wenz, il giocoliere «monociclo» che arriva dalla Germania, Adrian Kale, comico inglese che diverte con clownerie e non sen[illegible] e infine «il Marchingegno», un gruppo che [illegible] dalla To[illegible] e che porta in scena il classico spettacolo del «baule a sorpresa». Il martedì grasso è invece dedicato ai giovani. Il Comune ha chiesto la collaborazione dell'attivissimo circolo culturale «La Salamandra» che ha organizzato, per la [illegible] (ore 21) nella sala contrattazioni, [illegible] spettacolo di musica giovane. Si esibiranno gli «Ischi (ex «Frantis»), i «Sarphatstraat» e il «Martello di Ester». [r. c.]

Contrasti col sindaco

[illegible] la minoranza [illegible] [illegible]

ROSSANA. L'intero gruppo di minoranza [illegible] è dimesso dal Consiglio comunale. La polemica [illegible] nei confronti del sindaco, Flavio Fantino, I quattro consiglieri hanno lasciato il loro incarico per protestare «contro i metodi di gestione della vita amministrativa da parte del primo cittadino». Anche gli altri componenti la lista di opposizione, destinati a subentrare ai dimissionari, non intendono sedersi sui banchi del Consiglio comunale.

«L'attività continuerà come al solito» ha dichiarato [illegible] sinda[illegible] Fantino. La vita politico-amministrativa in Valle Varaita è agitata. Oltre al [illegible] del Consiglio comunale [illegible] Rossana, va ricordato lo scioglimento anticipato del Consiglio [illegible] Pontechianale e le polemiche in Comunità montane Valle Varaita, legate allo svolgimento del concorso di responsabile dell'Ufficio turistico. [g. ne.]

Direttore a «La pagina»

[illegible] Consiglio di Saluzzo per il giornale

Gigi Ferraro pensionato bancario [illegible] guidato [illegible] lista di centro-sinistra [illegible] Comune

SALUZZO. Gigi Ferraro, pensionato bancario, capogruppo delle liste «Insieme per Saluzzo-Solidarietà», si è dimesso dal Consiglio comunale. L'abbandono è legato alla nomina a direttore del periodico «La Pagina». «Ritengo che i due incarichi [illegible] incompatibili» scrive Ferraro nella lettera [illegible] dimissioni, inviata al sindaco Greco e al presidente del Consiglio Gastaldi. Gli subentrerà Giovanni Mursone. [g. ne.]

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] CUNEO

E' [illegible] licitazione privata per la costruzione del 3° lotto del bocciodromo, ai sensi dell'art. 21 - c. 1° - della L. 109/94 s.m.i. con procedu[illegible] dell'art. 1 lett. a) della L. 2/2/73 n. 14 e [illegible] il criterio [illegible] massimo ribasso sull'importo [illegible] opere a base [illegible] gara. Sono escluse le offerte anomale ai sensi dell'art. 4 del D.L. 670/96. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara L. 240.000.000 di cui L. 168.000.000 [illegible] misura, L. [illegible] a corpo. Iscrizione A.N.C. Cat. [illegible] per importo adeguato.
Richieste di partecipazione entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., indirizzata a Comune di Beinette v. Veneto n. 9 - Tel. 0171/364004 - [illegible] 0171/364795.

IL SINDACO
Castellino Andrea

Agenzia matrimoniale in Cuneo, ricerca [illegible]
max 30enne, bella presenza, da inserire subito in ufficio. Indispensabile esperienza vendita.
Tel. 0171 69.95.58

DOMENICA 26 GENNAIO '97
GALLERY dancing club
Bellissimi premi ogni CHINA
4° SUPER TOMBOLONE
INGRESSO LIBERO
in discoteca
Super Buffet per TUTTI !

Discoteca Zona Entertainment
QUESTA SERA
OSPITE DELLA SERATA
NATALIA ESTRADA
Interprete del film Il Ciclone
[illegible]
SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689986 - 0337/234610

MUSIC HALL CENTALLO
CONTINUA IL SUCCESSO DEL NUOVO SABATO
[illegible] DEI LEONI
STEVE MASTER AFFIANCATO DA KEO
[illegible] THE WOLF
CON LA [illegible] HOUSE
[illegible] LOFT MANA [illegible] ATENA [illegible]
LE SELEZIONI COMMERCIALI
EL SUEÑO VICTOR BAHIA [illegible]
LOUIS CON LE SENSUALI CARAIBICHE SUI CUBI
OCEAN EMOTION
NEL SALONE DEL LISCIO UN SIMPATICO RITORNO
[illegible]

[illegible] Grande [illegible] con Brasil
IPANEMA SHOW
[illegible] Ferrari
Infoline: 81 7670 - 618628

Autoconcessionaria In Cuneo
RICERCA
MECCANICO PLURIENNALE ESPERIENZA
RETRIBUZIONE INTERESSANTE
Telefonare dal lunedì [illegible] venerdì ore pasti allo 0171/60.21.11

Primaria Azienda metalmeccanica albese, nel quadro di un potenziamento [illegible] proprio Reparto Costruzione Stampi, ricerca
ATTREZZISTA TORNITORE - FRESATORE
CON [illegible] PLURIENNALE [illegible]
[illegible] STAMPI [illegible] IMBUTTITURA E [illegible]
[illegible] LAMIERA A [illegible]
Si richiede:
- [illegible] di sistemi CAD - CAM
- età massima 45 anni.
Se interessati, si prega di telefonare [illegible] numero
0173/465111 dal Lunedì al Sabato - [illegible] 9 / 12.

APPUNTAMENTO sPOSI
idee per il matrimonio
Sfilate abiti da sposa
sabato ore 21.00
domenica ore 16.30
Lurisia - Hotel Reale 25 - 26 gennaio 1997 ore 16 - 23
per informazioni tel. 0174 - [illegible]
INGRESSO LIBERO

Suggerimenti per ricevere in dono da parenti e amici le cose di cui si ha effettivamente bisogno

La lunga «lista nozze» degli sposi albesi

In vista dei matrimoni che si celebrano nella primavera

Gennaio e febbraio sono utilizzati dagli sposi di primavera per definire i dettagli della cerimonia nuziale

ALBA. Dopo lo shopping natalizio, i commercianti albesi si preparano in questi giorni ad un'altra occasione d'intensa attività: lo shopping «nuziale». Gennaio e febbraio sono per consuetudine mesi di preparazione per le coppie che si sposeranno in primavera, mesi in cui dare gli ultimi ritocchi alla casa, prenotare il viaggio di nozze, definire i dettagli della cerimonia. L'abilità organizzativa è sinonimo di buona riuscita e consente di giungere al grande giorno senza troppa tensione.

Sul versante degli acquisti, tra le preoccupazioni, c'è anche quella di trovare le bomboniere, un «ricordo» per testimoni e invitati che si è mantenuto nel tempo. Da «Pensieri d'argento» ad Alba, la titolare Marisa Drocco illustra una vasta gamma di oggetti: cornici, piccole ciotole, scatoline, posacenere in argento e vetro di Murano, che potranno essere utilizzati come soprammobili raffinati. «Una bomboniera in argento non costa di più di altri generi di bomboniere, ma ha il pregio di essere sempre gradita. Bisogna sfatare il luogo comune che vuole sempre il pezzo d'argento molto costoso». Così a completamento di una lista nozze dove predominano gli oggetti utili, si potranno inserire alcuni «classici»: un vassoio, una zuccheriera, cornici che hanno un doppio uso: possono essere specchi da tavolo o dar luce ad una fotografia. E ancora: aprispuntamte, schiaccianoci, palette per le fragole, orologi sveglia che aggiungono un tocco di classe alla casa. Le linee sono sempre sobrie, di gusto giovane, adatte a qualsiasi ambientazione. «Da alcuni anni sta ritornando il piacere di possedere un oggetto, magari piccolo, d'argento – conclude Marisa Drocco –. Merito anche dei trattamenti a cui il metallo viene sottoposto non annerire. Inoltre ci sono prodotti molto pratici per mantenerlo lucido e pulito fra cui dei panni e basta spolverare gli oggetti per dar loro brillantezza».

La preparazione di una lista nozze completa necessita di notevole impegno affinché – spiegano gli addetti del settore – soddisfi varie esigenze: quella degli sposi di ricevere ciò di cui hanno effettivamente più bisogno, quella di parenti ed amici di scegliere, secondo il proprio gusto e la propria disponibilità economica, tra una gamma di oggetti diversi, sicuri di incontrare il gusto della coppia.

Nel negozio dei coniugi Martinetti «Il caminetto» di Alba le possibilità sono davvero molte: si va dai servizi di piatti ai complementi fra cui spiccano tovaglie, copritavoli e tendaggi realizzati su misura con tessuti molto particolari. Anche l'illuminazione è curata con particolare attenzione mentre suggeriscono un dono giovane e spiritoso i pezzi di piccolo arredo d'impronta americana Anni 50. Tostapane, frullatori, scaldafette, tritaghiaccio uniscono l'utile al dilettevole: abbelliscono la cucina, conservando la loro funzionalità.

«Secondo la mia esperienza, la scelta del negozio in cui verrà fatta la lista è orientata dalla scelta del servizio piatti - spiega Laura Martinelli -. Noi abbiamo avviato una proposta di servizi di ottima qualità a prezzi vantaggiosi, accanto ai servizi importanti. Sia i primi che i secondi vengono venduti "open stock" in modo da poterli completare o integrare nel tempo».

Per la coppia che si accinge al viaggio di nozze, «Il caminetto» offre anche una gamma valigeria, fra cui spiccano i modelli «grandi viaggi» della «Tumy», in materiale leggero e resistentissimo, lo stesso cui vengono realizzati i giubbotti antiproiettile. Un set adattissimo per le crociere Costa nei Caraibi che suggerisce l'«Akebia viaggi» di Gianni Graziano ad Alba. «Sono molto rilassanti e, in questo periodo, le isole caraibiche godono del clima migliore, per questo le proponiamo agli sposi - spiega Valentina Basano, impiegata nell'agenzia –. Durano mediamente giorni durante i quali si viaggia di notte, mentre il giorno dedicato alle visite a terra». Altre mete affascinanti il Kenia, le isole Mauritius e, per le coppie che vogliono andare troppo lontano, la Tunisia o le isole Canarie.

Nel «pacchetto» dei preparativi da predisporre per tempo, c'è ovviamente il pranzo nozze. A pochi chilometri da Alba, il ristorante «Due lanterne» ha la possibilità di allestire banchetti fino a seicento commensali e anche quella di far fronte contemporaneamente a più matrimoni. In cucina c'è il proprietario, Valerio Boffa, una lunghissima esperienza alle spalle: «Ho iniziato all'età di 16 anni - ricorda - per cui ho 45 anni di attività. Prima di aprire questo ristorante sono stato in Svizzera e in varie città italiane e ho lavorato anche al "Muscatel" di Cinzano».

Affidandosi alle cure di Valerio Boffa che gestisce il locale con la moglie Bruna e i figli Flavio e Giorgio, il menù è subito fatto. «Da noi le richieste sono prevalentemente rivolte ai piatti tradizionali della cucina langarola. Tra gli antipasti, carne cruda, vitello tonnato cui si abbinano i flan di verdure e gli sformati. Il passo quindi ai primi: di solito ne proponiamo due, per esempio un risottino alle erbe e allo spumante, tagliatelle ai funghi, ravioli al plin. Il secondo d'autunno è spesso a base di selvaggina, in questa stagione è meglio il filetto, la faraona in salmì o il brasato al Barolo». Per i nostalgici del passato nella lista si può inserire anche il fritto misto alla piemontese, con dieci diversi assaggi. Al dessert, oltre alla torta nuziale (che però viene commissionata ad una pasticceria specializzata), torta di nocciole, tiramisù, bonet, budino alla panna. Per «innaffiare», dirlo, grandi vini di produttori locali fra cui il famoso Pelaverga, vanto di Verduno. [v. p.]

MATRIMONI
RITRATTI
GIANANDREA FORRO
FOTOGRAFO
DOGLIANI Via Scheilino,7 Tel. 0173/742122

Il Ristorante
DUE LANTERNE
L'ideale per pranzi di nozze
B.ta Molino - VERDUNO - Tel. 0172/47.01.27

LISTA NOZZE
Vi offre un nuovo esclusivo servizio "Lista Nozze" perché il Vostro Viaggio di Nozze non sia solo il più importante, ma anche il più bello dei vostri viaggi.
AKEBIA VIAGGI s.a.s.
Via Roma, 12 - ALBA - Tel. 0173/35934 - Fax 0173/364317

Un dono d'argento per il "Sì"
Per qualche bomboniera più importante, per qualche oggetto più prezioso ...
EMMEDI · PENSIERI D'ARGENTO
di Marisa Drocco
P.zza Savona, 5 - ALBA - Tel. 0173/35.051

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Sede:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Liste nozze
Piccolo arredo
Illuminazione
Oggettistica
Il caminetto - Via Coppa, 3 - ALBA
Tel. (0173) 29.06.84 - 44.12.82

Ad Alba la dodicesima udienza sui fatti del drammatico novembre 1994

Alluvione, le verità dei testi

Le versioni delle persone sentite dal tribunale sono state a volte contraddittorie ■ il pm ha chiesto la restituzione degli atti per valutare una deposizione. Ascoltato ex consigliere

ALBA. Ancora testimoni al processo sull'alluvione [illegible] '94, giunto ieri alla dodicesima udienza: i giudici, presieduti da Luciano Panzani, sono impegnati a ricostruire ciò che accadde sabato 5 novembre di due anni fa per accertare le ac- [illegible] ■ disastro colposo e omicidio colposo plurimo rivolte [illegible] quattro imputati: il sindaco Enzo Demaria (l'unico presente ieri in aula), l'ex prefetto di Cuneo Luigi Sciolè, ■ delegato del Magispo Carlo Condorelli e il presidente del comitato provinciale di Protezione civile di Cuneo Giancarlo Obertino.

Le versioni fornite dai testi [illegible] state a volte contraddittorie: [illegible] particolare, ■ pm Christine Von Borries ha chiesto la restituzione degli atti per ulteriori valutazioni, in merito alle deposizioni [illegible] da [illegible] vigile urbano sul transennamento e chiusura di strade. Un argo- [illegible] o sul quale accusa e parti civili insistono nelle domande.

Fra i testimoni sentiti ieri, Giulio Bongiovanni, impiegato alla Miroglio, all'epoca consigliere comunale. Ha ricordato che uno dei problemi più gravi è stato l'isolamento della città, la mancanza di comunicazioni. Ha detto di essere andato più volte alla caserma dei carabinieri con altri amministratori per cercare di mettersi in contatto con la prefettura di Cuneo: «Non avevamo notizie, volevamo sapere che cosa fare» ha detto Bongiovanni. Ha ricordato che il 6 novembre tornò [illegible] [illegible] con il senatore Zanolotti e l'on. Paganelli per cercare di mettersi in contatto [illegible] la Protezione civile a Roma, ma che riuscirono a parlare solo [illegible] un telefonista. Non solo le comunicazioni: in serata mancò la luce e il giorno dopo l'acqua potabile.

Giuseppe Gianello, ingegnere della Provincia, alle dipendenze dell'ing. Obertino, ha detto che quella sera era ad Alba (in città vivono i genitori). Ha detto che non c'era un servizio [illegible] reperibilità ■ si attivarono i capo cantonieri.

Giampietro Andreis, allora impiegato della Provincia, ha informato che non esisteva un vero ufficio [illegible] Protezione civile. Maria Castellotto, vigile urbano di Alba, ha riferito che quel sabato alle p[illegible] che andavano in municipio ■ chiedere informazioni si consiglia- [illegible] di non mettersi in viaggio. [illegible] processo proseguirà giovedì prossimo.

Giuseppina Fiori

Il presidente del tribunale **Luciano Panzani** durante un'udienza del processo

IN BREVE

DOGLIANI

Condannati dal pretore per sottrazione di beni

Il pretore di Mondovì ha condannato a tre mesi, trecentomila di multa ■ al pagamento delle spese Giancarlo Gallo, residente in via Torino, e Livio Masante (borgata Giachelli 26), per «aver sottratto in concorso beni immobili per 2,8 milioni, sottoposti a pignoramento e in loro custodia». [p. s.]

[illegible] BELBO

Una «lectio divina» con il vescovo di Alba

Stasera, alle 21, il [illegible] di Alba Sebastiano Dho e il biblista don Michelangelo Priotto terranno, nel Sacro Cuore, la «lectio divina» per i giovani. [a. r.]

ALBA

Chiesto giudizio immediato nei confronti [illegible] giovane

Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha chiesto al gip del tribunale l'omissione del decreto di giudizio immediato nei confronti [illegible] Marco Avena, 2[illegible] anni, di Canale, via Torino. E' accusato di aver acquistato a Canale, Torino, Asti e trasportato ad Alba erbina che avrebbe, [illegible] parte, caduto. [g. f.]

Fondi incentivanti

Ora premia il lavoro del «civich»

BRA. Può succedere che, per ritardi burocratici o di altra natura, un progetto venga approvato quando stanno scadendo i termini per la sua realizzazione. E' quanto è successo per gli interventi in base ■ quali la Giunta ha suddiviso tra i dipendenti comunali la seconda «tranche» del «fondo incentivante». Il meccanismo che ne regola la ripartizione è scattato, nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, a novembre, e per garantire ai loro collaboratori i benefici previsti già per il [illegible] i dirigenti hanno dovuto dare veste progettuale a quelli che erano i «lavori in cor- [illegible] nei vari uffici. Il dossier dei 44 interventi (di cui 31 approvati, per un totale di 8.782 ore) può servire da traccia per un bi- [illegible] del livello di «produttività» raggiunto l'anno scorso dai servizi comunali.

Su quali basi sono stati scelti i progetti che frutteranno un «supplemento di stipendio» al personale? «Stabilire i criteri di valutazione non è stato facile, ma alla fine siamo riusciti a trovare un punto di equilibrio tra esigenze [illegible] Comune e dei dipendenti» risponde il sindaco Franco Guida, citando come esempio meritevole di approvazione il lavoro svolto dai vigili urbani «per un maggior controllo sul territorio», obiettivo sentito dai cittadini. Quanto alle «bocciature», sarebbero state determinate dall'insufficienza del fondo (circa [illegible] milioni): non [illegible] «pagate in parte» alcune mansioni degli addetti ai [illegible]pporti con il pubblico, all'archivio, agli uffici Autentiche, Elettorale, Cultura ■ Sport, al Museo storico, alla Farmacia, alla ripartizione socioscolastica e ai Lavori pubblici. [g. n.]

Costume ebraico

Documenti da Cherasco in Israele

Il sindaco **Gianni Avagnina**

CHERASCO. Martedì prossimo i documenti storici dell'archivio «Benvenuto e Alessandro Terracini» - che riguardano tradizioni e costume ebraico e hanno la loro sede permanente a Cherasco, Palazzo Salmatoris - verranno esposti in Israele, nella sede del Parlamento.

All'inaugurazione della mostra ci sarà anche il sindaco della «Città delle paci» Gianni Avagnina.

«Siamo orgogliosi di ospitare a Cherasco questi importanti documenti - dice Avagnina -, che in questo periodo stanno facendo il giro del mondo con lo scopo di diffondere, [illegible] alla cultura ebraica, [illegible] forte messaggio di pace».

Nella primavera scorsa l'archivio «Terracini» è stato esposto a New York; dalla città americana le fotografie e gli altri documenti della comunità israelitica di Torino sono stati inviati direttamente in Israele. [r. a.]

Chiesto il giudizio

Due manuali di tentata estorsione

ALBA. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio davanti al tribunale di Giovanni Bianco, 29 anni, e di Deborah Filippini (28), residenti a Dogliani, in Vicolo Ponte Vecchio, per porto d'arma in luogo pubblico ■ per tentata estorsione. Secondo la tesi accusatoria, i due avrebbero portato una pistola Beretta calibro 9 di proprietà del Bianco, per la quale era stata denunciata la detenzione, dalla loro abitazione di Dogliani ad Alba.

Il fatto risale al novembre del 1995 quando i due si recarono insieme da una pensionata abitante in [illegible] Langhe per chiederle [illegible] somma di cinquanta milioni, sostenendo di avere urgente bisogno di denaro. Giovanni Bianco in quella occasione avrebbe estratto dalla tasca la pistola ■ l'avrebbe puntata contro la pensionata (87 anni) per indurla ■ farsi consegnare [illegible] denaro o almeno a rilasciare una sua firma a titolo di garan- [illegible].

L'affare non andò in porto, [illegible] dalla denuncia dell'episodio ha preso il via l'inchiesta condotta dalla Procura. Sarà ora il giudice per le udienze preliminari ■ decidere se procedere o [illegible] con il rinvio ■ giudizio dei due.

Il Bianco ■ assistito dall'avvocato Enrico Martinetti, la Filippini dall'avvocato Mario Prato.

Non si conoscono i particolari [illegible] della vicenda e in quali circostanze si■ maturata la richiesta della somma di denaro: pare tuttavia che i due fossero [illegible] relazione con l'anziana donna. Il fatto della tentata estorsione risale al 28 novembre scorso [illegible] era accaduto ad Alba. [g. f.]

Braidese (37 anni)

«Patteggia» per [illegible] in tribunale

ALBA. Il tribunale si occuperà presto di [illegible] presunto giro di usura ai danni di imprenditori di Alba, Bra e della zona, oltre che di privati. A conclusione dell'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno, sono state rinviate a giudizio quattro persone. Antonio Russo, 50 anni, di Castagnito, nei cui confronti figura il maggior numero [illegible] imputazioni di usura ed estorsione. La moglie Teresa Crispino (36) deve rispondere [illegible] ricettazione. Per concorso [illegible] alcuni episodi di usura è stato rinviato ■ giudizio Giovanni Santomauro (49 anni) abitante a Bra, strada della Cicala.

Infine, Aldo Lai, 37 anni, residente a Bra, viale Madonna dei Fiori, pure accusato di con- [illegible] con il Russo in usura, ha patteggiato ieri tribunale la pena di nove mesi ■ una multa di 5 milioni con la condizionale. Nella stessa udienza il tribunale ha fissato per il 14 febbraio il processo nei confronti di Russo e della Crispino (difesi dagli avvocati Mirate e Campanello), mentre per Santomauro (assistito dall'avvocato Cravero) ha disposto il rinvio a nuovo ruolo.

Nei confronti di Antonio [illegible]sso c'è un lungo elenco di a[illegible]use: avrebbe approfittato dello stato di difficoltà economica o finanziaria di diverse persone, tra cui imprenditori, per prestare denaro a interessi usurari.

Non solo, ma avrebbe minacciato i suoi debitori (di qui l'ac- [illegible] di estorsione) per indurli a restituire ■ denaro e ■ pagare gli interessi. Nel corso delle indagini Antonio Russo fu arrestato, nel gennaio '96, ■ scarcerato ad agosto. I fatti risalgono agli anni 1987-1996. [g. f.]

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 13 febbraio [illegible]97 alle ore [illegible] indetta un'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili a destinazione agricola siti nei Comuni di Cuneo e di Castelletto Stura:

Lotto n. 1
Comune di Cuneo - [illegible]. 1[illegible] - Lire 246.250.000

Lotto n. 2
Comune di Cuneo - Ha. 9.11.74
Comune di Castelletto Stura - [illegible]. 2.31.28
Comune di Castelletto Stura - Ha. 2.31.28 - Lire 800.000.000

Lotto n. 3
Comune di Cuneo - Ha. 7.62.00 - Lire 320.000.000

Lotto n. 4
Comune di Cuneo - Ha. 1.60.00
Comune di Cuneo - Ha 1.62.64
Comune di Cuneo - Ha. 0.06.95
Comune di Cuneo - Ha. 0.21.33 - Lire 372.600.000

Lotto n. 5
Comune di Cuneo - Ha. 3.16.22
Comune di Cuneo - Ha. 3.61.05
Comune di Cuneo - Ha. 0.20.92 - Lire 300.000.000

Lotto n. 6
Comune di Cuneo - Ha. 2.10.02
Comune di Cuneo - Ha. 4.33.71
Comune di Cuneo - Ha 0.18.26 - Lire 282.200.000

Lotto n. 7
Comune di Castelletto Stura - [illegible]. 2.91.20
Comune di Castelletto Stura Ha. 0.02.24 - Lire 139.000.000.

La presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 1997.
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo, Via Roma n. 28 - Tel. 0171/444269.

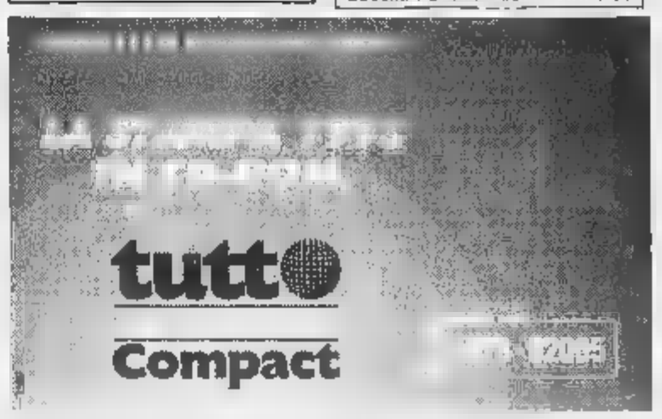
IL SINDACO
dr. Elio Rostagno

parabris®
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ALBA - Via Aldo [illegible] n. [illegible] tel. [illegible]
[illegible] 28 - tel. e fax [illegible]
[illegible] tel. [illegible]

OTIM SRL, per distribuzione elenchi telefonici Cuneo e provincia, *cercasi*
[illegible]
Contattare i seguenti numeri:
0171 412.827 - 412.675

Azienda nel settore GPL
RICERCA Padroncino
per il trasporto bombole
Fisso garantito
Camion 100/115 PTT.
Inviare curriculum **Publialba**
Casella Postale ALBA - **Rif. 724**

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
ERNESTO MACARIO
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
■ RITMI CARAIBICI
[illegible] DJ ROBERTO



Maggior risparmio, maggiori prestazioni, maggior comfort, maggiore sicurezza.

Arriva Actros. Il primo truck [illegible] compromessi.

[illegible] oggi vi aspetta da **GINO** s.p.a.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171/410777

Il Sabato VU "Slow and emotion" Studio VU
Speciale Anni '60 - '70 cd i mitici lenti
ALBA

Feste, animazioni e tanta musica «live» stasera nei locali del Cuneese

Arriva la star Natalia Estrada

La soubrette inaugura all'«Eze» di Genola gli appuntamenti con i «big» dello spettacolo
Il «Capolinea» propone Radiorebelde. Miriana Trevisan dalla televisione al «Rouge et noir»

I **Radiorebelde** propongono stasera a Entracque il loro originale reggae

ALBA. Stasera, alle 22,30, all'«XL», successi selezionati da Mister Al [redacted] Bobo, affiancati dalla vocalist Kristine e dall'animazione della «BB agency». Nel privé «Babayaga dj». Resident dj Marco Mei e Francesco Lento. Stasera «Festa di rally» (ore 22) allo «Studio Vu». Verranno premiati i piloti piemontesi. Video del rally di Sanremo '96 e, in anteprima, di Montecarlo '97.

BENETTE. Al Cafè y restaurante Bialable (strada Monregalese 73) stasera, dalle 20,30, animazione latino-americana con i Caribe Mama. Alla consolle il dj Raphael.

BORGO SAN DALMAZZO. Al «Cabiria» stasera (ore 23), [redacted] balla con i ritmi travolgenti del dj Viva. Doctor Hannibal alle percussioni.

[redacted]**E.** All'«Evita cafè room» stasera appuntamento speciale con [redacted] dj Albertino Carrara.

[redacted] Grande festa stasera a «El loco» che da domani va in vacanza: dalle 21,30 sul palco le band «Real illusion», «Ripperjacks», «Nuthouse», «Sedatives», «The spirituals» e «D.D. in arm». Jam session fino alle 8 del mattino con sorprese, regali, piatti tex-mex e birra.

[redacted] Al «Blu luna» stasera dalle 23, live con la Mamadi band e disco music [redacted] il dj Giulio Latino. A «Les caves», in via Roma 37, stasera [redacted] 22) [redacted] trio Ratarù propone country. Al Fellini disco di Madonna dell'Olmo stasera show musicale con il dj Marco Palla e animazione delle ragazze della Holding di Bologna. Prima consumazione e gadget in omaggio.

[redacted] «No-limits music party» stasera, al «Merengue», con animazione sui cubi e il resident dj Nadir.

[redacted] Stasera, all'«Eze club», è di scena Natalia Estrada, popolare soubrette e presentatrice di Canale 5, recentemente attrice nel film «Il ciclone». La Estrada inaugura una serie di serate con ospiti del mondo dello spettacolo.

[redacted] Il «Rouge et noir» stasera festeggia i [redacted] vent'anni. In programma buffet e rinfresco. Tra gli invitati Miriana Trevisan, la simpatica presentatrice che affianca Raimondo Vianello in «Pressing».

ENTRACQUE. Stasera, al «Capolinea», alle 23,30, i «Radiorebelde» presentano il nuovo cd «Tam-tam». La formazione propone reggae tra il tradizionale e l'innovativo. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

[redacted] A l'«Arena disco», stasera, liscio con l'orchestra di «Learco Gianferrari».

LIMONE. A «La lanterna» stasera c'è il funky house con ospite il dj Sergio Dangelo [redacted] tatoo party al femminile. Domani serata latino-americana.

MANTA. Al «Popsy» stasera, dalle 20,30, «festa della moto» con i campioni provinciali del '96.

[redacted] Al «Mirror» stasera c'è il dj e animatore Alex Cove[redacted], del Ben8 dj teem, che presenta «Nessun dorma».

MONDO[redacted]'. Nella sala progressive del «Joy's» stasera di scena i dj Miki e Paolo Kighine; nel privè underground il dj More[redacted] Pezzolato e la vocalist Miss Arduina.

REVELLO. Stasera, al «Feeling», festa delle parrucchiere; omaggi alle partecipanti. [r. s.]

Natalia Estrada (con un fan cuneese) e **Miriana Trevisan** «spalla» di Vianello

Stasera (ore 21)

Alba propone Estate e fumo di Williams

ALBA. La stagione [redacted] prosa propone [redacted] «Estate e fumo» di Tennessee Williams (sala Ordet, ore 21). Un testo classico, che ha per protagonisti Pino Quartullo [redacted] Elena Sofia Ricci (rispettivamente Giovanni ed Alma) nel dramma scritto nel 1947. La storia è ambientata nell'America del Sud, nel Mississipi, di cui l'autore era originario, tra il 1900 e il 1916. Narra la vicenda di una ragazza e [redacted] un giovanotto, amici dall'infanzia, che cer[redacted] di raggiungere un equilibrio d'amore, ma [redacted] in continuo contrasto. Il dualismo non è soltanto simbolico, [redacted] avviene anche tra anima e corpo, spirito [redacted] materia.

I due attori sono considerati tra i migliori interpreti del nuovo cinema e del nuovo teatro italiano. La regia è di Marco Sciaccaluga. Di «Estate e fumo» in Italia si contano due allestimenti, che risalgono agli Anni '50. E' [redacted] sesto appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura) con lo Stabile di Tori[redacted] e dell'Accademia albese delle arti. I biglietti fuori abbonamen[redacted] costano da [redacted] a 35 mila (15 mila ridotto fino a 18 anni). Prevendita alla Biblioteca. [g. f.]

REFERENDUM

SABATO 25 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Personaggi famosi, cocktail fantasiosi, tante novità musicali per catturare le simpatie e i consensi dei clienti che ora hanno anche l'opportunità di dare un voto [redacted] discoteche e ritrovi vari. L'occasione è arrivata con il referendum de «La Stampa»: partecipare è semplicissimo, ritagliate il coupon qui sopra, compilatelo in stampatello e speditelo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. E se oltre alla musica, l'arredo, i baristi, le gardarobiere, vi sono simpatici anche dj [redacted] cubiste, potete allegare ai coupon la foto dei vostri beniamini. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

LURISIA

Sfilata per sposi

Oggi, alle 16, all'hotel Reale, verrà inaugurata la seconda edizione di «Appuntamento sposi», vetrina dove si potrà trovare tutto ciò che occorre per la cerimonia. Alle 21, sfilata di abiti da sposa. Ingresso libero. La manifestazione proseguirà domani con una nuova sfilata, alle 16,30.

MONDOVI'

Alunni sulla scena

Al teatro Baretti (ex Sala polivalente) stasera (ore 21) gli alunni della 2 A della Media di Vicoforte presentano uno spettacolo tratto da «Turandot».

SAVIGLIANO

Serata benefica

Stasera (ore 21), al «Milanollo», spettacolo di beneficenza a favore della ricerca sulla cirrosi cistica. La compagnia teatrale «El Fornel» [redacted] Gian Piero Ambrassa presenterà la commedia «Quand el batocc a son-a».

TRINITA'

Teatro piemontese

Stasera (ore 21), nel salone parrocchiale, seconda replica della commedia dialettale «La camula [redacted] rusia» della compagnia degli «Instabili». Il ricavato dello spettacolo (10 mila lire per gli adulti; 5 mila ridotti) verrà devoluto al «Centro Ippoterapico».

CARAGLIO

Recita la Pitagora

Al teatro civico stasera (ore 21), va in scena il recital «Io e il profeta» con Paola Pitagora, accompagnata dal percussionista Fulvio Maras. I biglietti (20 mila lire) si possono acquistare alla Biblioteca, nel municipio, dalle 9 alle 12.

BUSCA

Pagine di Liszt

Per la rassegna «Concerti d'autunno» curati dal Comune con l'Agimus, il Civico istituto musicale e Piemonte in musica stasera (ore 21), nella scuola media «Carducci», recital pianistico [redacted] Roberto Miccoli. Eseguirà pagine di Bach-Busoni, Skrjabin e Liszt.

BAGNOLO

Pièce al «Pellico»

Al teatro «Silvio Pellico» stasera (ore 21) va in scena «Carne della mia carne», di Enrico Luttmann. La commedia sarà replicata domani, alle 16. Biglietto 15 mila, ridotto 12 mila.

CHERASCO

Veglione con danze

Stasera, alle 21, nel salone dell'ex «Quadrifoglio», in regione Moglia, veglione carnevalesco organizzato dal comitato «Oltre le mura», con distribuzione delle tipiche «bugie». Le danze saranno guidate dal gruppo musicale «La Sibla», diretto da Attilio Costamagna.

[redacted]'

Suona il duo

Stasera, alle 21,30, al Sixty seventy pub, in borgata Rolandi, musica dance con il d[redacted] Silvia & Salvo.

PIASCO

Rassegna in dialetto

Per la 3° rassegna di teatro piemontese stasera, alle 21, nella Sala polivalente, la compagnia del Teatro Moretta di Alba presenta «Nòna gitème», commedia brillante di Piero Eirale. Regia di Maurizio Ferrero e Claudio Sciolla. Biglietto 7 mila lire.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[redacted] Tel. 692 936. **Nirvana.** Or.: 17; 19,30; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio: [redacted]bato e festivi L. 12.000.

FIAMMA Tel 693.554. **Il ciclone.** Or.: fer. 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. Feriali L 10.000. Sabato e festivi 12 000

[redacted] **ITALIA** Tel 692.951. **Ransom (Il riscatto).** Vet 14 Or [redacted] e fest 16, 18; 19,50. [redacted]. Feriale L. 10.000. 7000 pomeriggio: sabato e festivi L. 12.000

MONVISO - SALA COMUNALE. Tel 631.771. **Parlando e sparlando.** Or feriali 20. 22. festivi 16. 18. 20. 22.

[redacted] **BOSCO. Il gobbo di [redacted]tre Dame.** Or fer 21 fest 16,30; 21

ALBA

EDEN Telefono 363.021. **Il ciclone.** Or. 20, 22. Fest 16; 18; 20, 22. L. 10.000; rid 7000.

MORETTA. Trappola nel tunnel. Or.: fer. 20,45; fest. 15; 20,45. L. 8000/5000.

BARGE

[redacted] Tel 345.901. **Il momento** [redacted]. Or. fer.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

B.S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211. [redacted]

BRA

IMPERO. [redacted] 412 317 **Il ciclone.** Or. fer. 20, 22 Fest. 16, 18; 20; 22. Fer. L 10.000, sabato e festivi L [redacted].

[redacted]. Tel. 412.771. **Evita.** Or.: fer. 19,30; 22 Sabato e domenica 17; 19,30; 22. Fer L. 10.000, [redacted] e [redacted] L 12.000

BUSCA

LUX Tel 944.231 **Fantozzi Il ritorno**, con Paolo Villaggio [redacted]. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22

CANALE

[redacted] **Sono pazzo di Iris Blond**, con Carlo Verdone.

CARAGLIO

[redacted]. **Ritratto di signora.** Or. feriali e festivi. 20, 22. L. 7000, 5000.

CENTALLO

NUOVO [redacted] Tel. 211.728. **Michael Col**[redacted]. Or. feriali 20; [redacted]; festivi. 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel 468.324. **Il gobbo di Notre Dame.**

DRONERO

IRIS. [redacted]. **Day light - Terrore nel tunnel.** L. 9000/6000.

FOSSANO

[redacted] Tel. 62.407. **Ransom, il riscatto.** [redacted] Gibson. Or.: fer. 20; 22; Fest 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000. Lunedì 7000.

[redacted]

EXCELSIOR. Jack. [redacted]. fer. 21; fest. 21.

[redacted]

LUX Tel. 927.534. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G Hawn, B. Midler, D. Keaton.

MONDOVI'

BERTOLA. Tel. 47.898. SALA 1: **Il ciclone.** SALA 2: [redacted] **Il** [redacted].

ORMEA

[redacted] Tel. 391.311. **Spiriti nelle tenebre.**

ROBILANTE

ROBY. Ritratto di signora. Or. feriali 21; sabato e festivi 18,30; [redacted]. L. [redacted]; 5000.

SALUZZO

CIVICO. Tel 43.756. **Ransom (Il riscatto)**, con M. Gibson. Or. fer. 20; 22. Fest 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605 **Extreme** [redacted] **- [redacted] estreme**, di [redacted] Apted, con H. Grant, G. Hackman. Or.: feriali 20; 22; festivi 14. 16; 18; 20; 22.

SAN D. DI ROBURENT

[redacted]. **Fuga da Alcatraz.** Or.: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

[redacted]. [redacted]. 712.957. [redacted], di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave.

RITZ. Tel. 712.477. **Pensieri spericolati**, di H. Bochner.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]**som** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted]. **Quattrozampe a San Francisco.** [redacted] Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Il senso del[redacted]bre.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55, 18,10, 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

[redacted] Gollo 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **Inverno freddo freddo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi**[redacted]. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Crescerano i carciofi a Mimongo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] **spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted]**a da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi Il ritorno.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. [redacted]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]**ta.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]**chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club** [redacted] **prime mogli.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Domani ore 15 e fino al 9/2 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

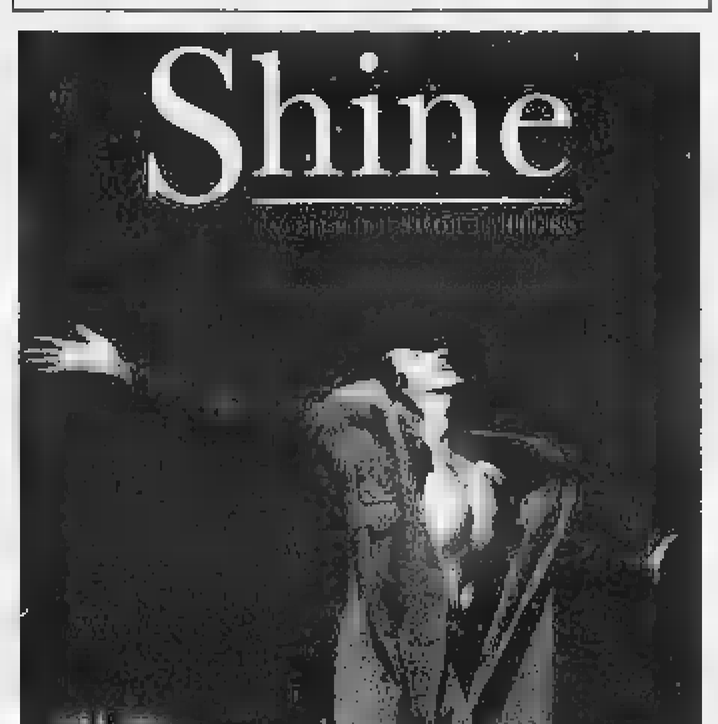
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Ultima replica. Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel[redacted].

UN GRANDE SUCCESSO.
UN FILM DA VEDERE
CINEMA ITALIA
SALUZZO

CINEMA AURORA
SAVIGLIANO

«Profumo di Oscar» (I. Bignardi - La Repubblica)



ORARIO SPETTACOLI: SABATO 20-22
DOMENICA 16-18-20-22

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

AI CONSUMATORI

CHE HANNO PREFERITO

I NOSTRI NEGOZI

PER I LORO ACQUISTI,

AGLI ISTITUTI DI CREDITO

CHE CONTRIBUISCONO

ALLA REALIZZAZIONE

DELLE MANIFESTAZIONI

GRAZIE!

DAI COMMERCIANTI DI:

corso Nizza e piazza Galimberti
Acconciature GIAN
AMG di Sessarego
ANELISE
ARAM
ARIANO Ernesto salumeria
ASICS
Bar ASTORIA
Bar gelateria CORSO
Bar pasticceria AIRONE
BARONE ROSSO
BOITE D'OR gioielleria
BONINO gioielleria
BOTTA & B. abbigliamento
BRAM & SON-S
BREAK
BRUNAROSSO abbigliamento
Caffé FANTINO
Caffé NAZIONALE
Calzature DALMAZZO
Calzature GOSSA
CENTRO OTTICO BOVESANO
CORSO NIZZA ORO
COSEACASO
DELFI
DELPRETE animali
DON CHISCIOTTE & CO.
Edicola VASSALLO
EMPORIO ARMANI
EVASION
FANTASIA
FRIZZIDEA
GARELLI profumi
GHIBAUDO gastronomia
Gioielleria CARBONE
Gioielleria MOTTURA
Gioielleria RABINO
Gioielleria GOLD
Hotel PRINCIPE
ICAP
IDROTERM
IL FORNAIO
IL TELAIO di Civera
IMAGINE pelletteria
ISOARDI abbigliamento
ISOARDI tessuti
Libreria LEGGERE
Macelleria BESSONE
MAMA NOEL
MAX & CO
MAX MARA
MIROGLIO
MUZAK dischi
MY MARKET camiceria
NICOLINO gastronomia
NUOVA LIBERTY
ORALBA gioielleria
PAROLASPORT
Pasticceria RIBERO
Pasticceria SILLANO
Pellicceria CARELLI
Pellicceria MARISA
PERSONAGGI
PORTICI
Profumeria ARMANDO
Profumeria BRONDOLO
Profumeria LB
Profumeria VIANO
RENALDI bilance
ROSSI computer
SISLEY
STEFANEL
STEFANEL KID'S
Tabaccheria ALLADIO
Tabaccheria GALLAROTTI
Tabaccheria LERDA
TESSILARTE
TIFFANY
TRUSSARDI
UNI EURO
VARRONE SORELLE
VIA MAESTRA DUE

corso Giolitti
Bar BOBO
BLUA elettrodomestici
BOTTEGA DELLA RIPARAZIONE
Boutique CANALE LIOLA'
C'E' BASSETTI
CALZEDONIA
CAMPAGNO profumi
CAPOBIANCO edicola, giornali
CASA DEL BOTTONE
CASA DELLA PLASTICA casalinghi
CLINICA DELL'OROLOGIO
EMPORIO NOTTE - Sereno
IKEBANA piante e fiori
IL FORNAIO
LUSSO divisione nautica, sport d'acqua
MA.NI. acconciature moda
NICOTINA abbigliamento
NON SOLO TENDE
OST fotocopie
Panetteria DEL CORSO
PREZIOSI gioielli, argenterie
PRIMIZIE moda mamma e bambino
Profumeria HERMES BRONDO
REALE assicurazioni
REEBAMS abbigliamento sportivo
ROSSO L'OTTICO
TECHNOSPORT strumenti e alimenti

Cuneo Futura
ALPITOUR
ANTIQUA
ARIETE SPORT
ASA videoteca
Bar DAVID
BELLA arredamenti
BOTTO quadri e cornici
BRUMMEL abbigliamento bambini
BUFFETTI SCUOLA E UFFICIO
CARILLON calzature
CASA DEI DOLCI
CENTRO GIOCO EDUCATIVO
CIPRIE profumeria
COLOMBERO agenzia immobiliare
COSTA AZZURRA pescheria
EMPORIO CALZATURE
FOLIE BIJOUX
Galleria IMMAGINI
GIOCAGIO' giocattoli
Hotel SIESTA
MILANO F.lli
MUSICA dischi e cassette
PAM biancheria e arredamento
PIZZA FLASH
TANDEM boutique
TELECOM ITALIA
Trattoria IL SOLE

HANNO CONTRIBUITO ALLA PROMOZIONE DEL NATALE 1996

BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
BANCA SELLA
CARIVERONA
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
CREDIT AGRICOLE
CREDITO ITALIANO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Basket serie C1, alle 18,30 dopo quattro sconfitte consecutive l'Abet ospita il Vigevano

Oggi Bra vuole ricominciare a vincere

Il Giornalino Alba insegue un facile successo a Voghera

BRA. Dopo un serie negativa di quattro sconfitte consecutive a cavallo fra la fine del girone di andata e l'inizio del ritorno del campionato di C1 di basket, l'Abet Bra ha la possibilità di tornare al successo nell'incontro di stasera al Palasport di viale Risorgimento.

Alle 18,30, per la seconda ritorno, i ragazzi di Dario Giandrone ricevono il Vigevano per un confronto che sulla carta non si presenta particolarmente impegnativo. In settimana i braidesi hanno perso il recupero il Varese, ma anche contro la capolista sono andati ad un passo dal successo. «Occorre riconoscere i meriti dei nostri avversari che hanno giocato meglio di noi nella ripresa - ha detto il coach Giandrone».

In casa l'Abet, ad eccezione del passo falso con la capolista, non ha mai perso e ha quindi la possibilità di continuare oggi la serie positiva. Il Vigevano, che ha due punti in meno in classifica, all'andata si era imposto per 81-72.

Il Giornalino giocherà invece in trasferta a Voghera contro una formazione che ha in classifica 8 punti in meno rispetto ai langaroli e che all'andata venne battuta per 73-49. I ragazzi di Aldo Fiorito, se riusciranno a giocare secondo le loro possibilità e con meno nervosismo, possono sicuramente cogliere un'altra vittoria esterna e risalire ulteriormente la classifica.

L'obiettivo play-off è ancora alla portata. Fiorito potrà disporre di tutti i giocatori in buone condizioni. La gara dovrà servire soprattutto a Vinetti che deve completare il recupero fisico dopo il lungo infortunio di cui è stato vittima.

Aldo Scavino

Da sinistra (nella foto Beltrami) l'allenatore di Bra **Dario Giandrone** e il «lungo» albese **David Vinetti** (Murialdo)

BOCCE

Domani l'appuntamento più interessante sui campi della Forti Sani

Fossano ospita la «poule degli assi»

Gare anche a Caramagna, Borgo, Envie e Niella

FOSSANO. Domani, a partire dalle 8, l'impianto «Forti & Sani» ospiterà la ventesima izione della «poule degli assi». Otto le formazioni in gara. La «Bongioanni» Fossano Aghem, Piero Amerio, Candellero e Giaccone; team «Salumificio 4 torri» con Ariaudo, Adorno, Fenocchio, Olivero; «Autocarrozzeria Canavesio» con D'Agostini, Ferrero, Panero, Scotto; «Fonderie Botta» con Dante Amerio, Gamba, Botta e Bacci; «Cassa risparmio Fossano» con Suini, Rinaudo, Alladio, Conterno; «Autosalone Petrini» Mondovì Bonadio, Mandola, Pautassi, Giordanino; «Ferrero Bpt» con Repetto, Macario, Basilietti, Ferrero; «Napoli cestruzzi» F con Pastre, Losano, Gasco e Ravera. Direttore di gara Mario Occelli.

Domani, dalle 8,30, «poule» anche a Caramagna (BBCC) e Borgo San Dalmazzo (C). Gare a Niella Tanaro (coppie C) e Envie (terno D). Dalle 14,30, prova femminile a Peveragno.

Intanto oggi nel campionato di A1, la Bra bocciofila va a Chiavari; in A2, l'Autonomi Fossano (dalle 14) il Roverino, l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo rende visita alla capolista «Amici Chiavazza» di Biella. Nei «play-off» della B (ore 15) c'è il derby Le Valli Niella Tanaro-Alba; la Forti Sani va a Chieri. Nei «play-out», Saluzzo ospita Alpignano. [r. a.]

Serie C2

Il Carmagnola in casa Fibrac

FOSSANO. Incontro cartello stasera alle 21 a Fossano per la prima giornata ritorno del campionato C2 di basket.

La Fibrac, salita al quarto posto in classifica in piena zona play-off, riceve il Carmagnola dell'ex Gaspare Borlengo, una delle formazioni più accreditate, alla vigilia del campionato, per la promozione in C1.

L'incontro si annuncia molto interessante, anche perché Carmagnola, che ha solo due punti in più in classifica, non sta attraversando un periodo molto fortunato ed è reduce da alcune sconfitte inaspettate.

Giocheranno in casa, alle 21, anche il Saluzzo e il Dogliani. I saluzzesi di Alessio Cuniglio riceveranno la visita del Verbania squadra difficile da affrontare, ma contro la quale i padroni di casa possono puntare al successo per migliore ancora la già soddisfacente classifica. Il Dogliani di Diego Arese ospita invece la Crocetta Torino formazione che ha 12 punti in classifica contro i 16 dei langaroli. Infine l'Alpina Savigliano giocherà in trasferta contro l'Esperlux Ivrea. Per i ragazzi Enrico Testa il difficile obiettivo è una vittoria per agganciare la zona salvezza.

B. L'Icap Cuneo gioca stasera alle 21 contro il Castellazzo, mentre l'Abacoop Alba sarà impegnata in trasferta contro il Frogs Vercelli. [a. s.]

Italiani in gara al Gran premio Marsiglia

Su iniziativa dello «Ski Club Marsaille Saint-Antoine» e dello «Club Culturel Omnisport» e domani a Pra-Loup si svolgono il Campionato di Francia di super gigante e il Gran Premio Marsiglia. Entrambe le competizioni riservate ai Comitati e agli sportivi professionisti. Domani alle 14,30 la premiazione. Lunedì inizia, sempre a Pra-Loup, la finale della Coppa del Mondo «Handisport» dedicata alle persone portatrici di handicap. Fra i concorrenti sono presenti anche alcuni italiani. Per informazioni telefonare allo 0033492/810368. [m. v.]

Tetti di Dronero ospita «Podosciistica»

Oggi a Tetti di Dronero corre la terza «Podosciistica», gara in linea su km a piedi e 6 con gli sci di fondo a tecnica libera. Partenza alle 15,15. Ristoro offerto da «Panetteria Marino» e «Fuso Alimentari». Percorso ridotto per gli Under 14. Premi ai primi, maglietta a tutti. Organizza l'Atletica Drago Nero Montisport. Per informazioni telefonare a Graziano Giordanengo, 0171-48373. [c. g.]

Seconda prova del Tricolore

Domani a Prato Nevoso seconda prova del Campionato italiano dog-trekking, «Suprium Cup», organizzato dalla Federazione presieduta da Beppe Anfossi. Ritrovo alle 10, partenza alle 11. Nella stazione invernale del Monregalese ci tracciati permanenti di snow-dog, ski-joring e sled-dog. [r. s.]

In della Tonoli Verzuolo arriva Bologna

Nella terza giornata della A2 maschile di tennistavolo la Tonoli Verzuolo ospita oggi il Bologna; in A2 femminile le ragazze della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna saranno in trasferta a Bolzano. Negli altri campionati: B femminile, Moncalieri-Verzuolo Genova-Libertas Bra; B2 maschile, Regaldi Novara-Bra; C1 maschile, Scotta Verzuolo-Imperia, Sanremo-Tonoli Verzuolo; C1 femminile, Verzuolo-Cardano al Campo; C2 maschile, Scotta Verzuolo-Tonoli Verzuolo, Auxilium Fossano-S. Margherita Alba, Bra Atlante-Bra Tortuga, Europa Alba-Il Top Cuneo. [a. s.]

Piloti e appassionati in festa allo «Studio Vu»

«I love rally» appuntamento degli appassionati albesi di competizioni automobilistiche, si svolgerà stasera alla discoteca Studio Vu di Alba. Verranno premiati i piloti piemontesi che si sono messi in evidenza nella stagione '96. Fra i premiati gli equipaggi Borsa-Berra, Accornero-Falcone i piloti Giuliato, Deila, D'Ambra, Cantamessa, Biga, Baiardi, Geninatti. Durante la serata proiezione di immagini del rally Sanremo e di Montecarlo. [a. s.]

Oggi domani l'Ortobra gioca le semifinali

Oggi, al compo «Torrazza» di Torino, si disputa il primo delle semifinali del campionato italiano maschile: l'Hc Ortobra affronta Villar Perosa Genova. Domenica sono programma le altre sfide con Savona, Pagine gielle Cus Torino. [r. a.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Domani i siciliani vogliono approfittare della crisi di Cuneo

Anche la disperata Catania può far paura all'Alpitour

CUNEO. Con la sconfitta di Roma l'Alpitour Traco ha peggiorato la sua situazione di classifica facendosi staccare da Treviso e raggiungere da Macerata, ma un dispetto ben peggiore lo ha fatto alla Playa Catania. I siciliani, guidati da uno scatenato Hugo Conte, hanno vinto a Napoli e credevano di aver avvicinato la zona salvezza rappresentata dalla squadra della Capitale, ma hanno visto rendere inutile la loro impresa dalla clamorosa battuta d'arresto di Cuneo a Roma.

Domani (ore 17,30) la Playa scende in campo nella «Grandas» per riprendersi quello che l'Alpitour Traco le ha tolto. L'italo-argentino di Catania, giocatore più amato dal pubblico nell'annata trascorsa a Cuneo, è la «mano più pesante» dei siciliani con ottime percentuali d'attacco grazie alle palle spinte che arrivano dall'ottimo palleggiatore bulgaro Nicolai Ivanov. Interessante anche l'altro oriundo Rodriguez una bella realtà del campionato di A1 è pure Vlado Batez, compagno di Grbic nella Nazionale serba.

Tecnicamente Catania è la squadra che meno di tutte può impensierire l'Alpitour al massimo dell'efficienza, ma in questo momento le battute in salto della Playa possono fare danni e rendere la sfida più difficile. In panchina Silvano Prandi farà rientrare in sestetto Rafael Pascual dopo averlo tenuto a riposo con gli ucraini, mentre non è esclusa una conferma di Giacomo Giretto, convincente in Coppa è pronto per garantire un buon rendimento alla squadra un turno di riposo a Lucchetta o Galli.

Luca Ferrua

Dall'alto l'ex Cuneo Hugo Conte il centrale Giacomo Giretto e il tecnico Silvano Prandi

Il derby Mondovì-Kappa

Il Vbc cerca un successo salvezza contro il «nobile decaduto» Cus

MONDOVI'. Contro il mito per arrivare alla salvezza. Stasera alle 21 (biglietti a 5000 lire, ingresso gratuito per i ragazzi fino alla terza media) il Vbc cerca i punti per rimanere in B1 contro una società che ha fatto la storia della pallavolo italiana: il Cus Torino. La squadra del capoluogo regionale si chiama di nuovo Kapppa nei tempi eroici di Silvano Prandi, ma non ha più grandi campioni. «Stelle» non ce ne sono neppure in casa monregalese e la partita di stasera si giocherà soprattutto sulla grinta. Arnaud e l'ex-palleggiatore di Mondovì Vittorio Bertini sono i punti di forza del Cus, Mondovì si affiderà come al solito a Celardo e Bovolo. «Torino è una buona squadra dice il vicepresidente Ivo Peyra - noi dobbiamo giocare con il cuore per andare contro il pronostico».

Busca, seconda in B2, ma reduce da un'opaca ma vittoriosa prestazione casalinga e in Coppa di Lega, vuole ricominciare a correre a San Giuliano. I giovani dell'Alpitour invece hanno a portata di mano una vittoria importante oggi alle 17,30 al palazzetto di Boves.

Insidiosa trasferta in terra di Sardegna per la Libertas Bieffe Cuneo, che stasera in serie B1 femminile sarà impegnata contro il Serramanna Cagliari, formazione coriacea e compatta che finora in casa ha quasi sempre vinto. Le cuneesi provengono da due vittorie consecutive. «Stiamo giocando bene - dice l'allenatore Alessandro Gozzi -, soprattutto stiamo giocando con umiltà. L'importante è che nessuno molli».

Una delle principali preoccupazioni dei cuneesi è data dalla fatica del viaggio: «Bisognerà vedere - dicono i dirigenti biancoblù - le condizioni delle ragazze all'arrivo in Sardegna, perché alcune di loro non hanno mai preso l'aereo. Il Serramanna è imbattibile, ha due punti meno di noi, quindi andiamo a Cagliari a fare la nostra partita tranquilli, sperando di continuare a giocare come abbiamo fatto finora. Sperare è vietato sperare». Gozzi e Casamassa avranno a disposizione Battaglia, Galb, D'Alessio, Riceputi, Poggi, Quarantelli, Gorro, Lovato, Macagno, Marone e Marzotto.

In serie B2, impegno casalingo alle 21 per lo Xelon Tuo Discount Racconigi, che ospiterà il Cassano. «E' una squadra alla nostra portata - dice il dirigente Franco Monchiero -, anche se non dobbiamo fidarci più di tanto. Le nostre avversarie di stasera, infatti, hanno battuto il San Maurizio Pinerolo». [p. b.]

Di Alfa 155 conoscete le straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso). *Prezzi IVA compresa.

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra Da L. 13.615.000

NX Almera Da L. 18.335.000

Primera Da L. 24.490.000

Serena Da L. 26.460.000

Terrano II Da L. 38.990.000

200 SX Silvia Da L. 41.070.000

Maxima QX Da L. 45.830.000

chiavi con governo per auto con più

SABATO (TUTTO IL GIORNO) SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ILLUSTRARVI IL PROGRAMMA DI "INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE"

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN

ABBIAMO PROPRIO TUTTO

E SIAMO PRESENTI A

TORINO IDEASPOSA 97

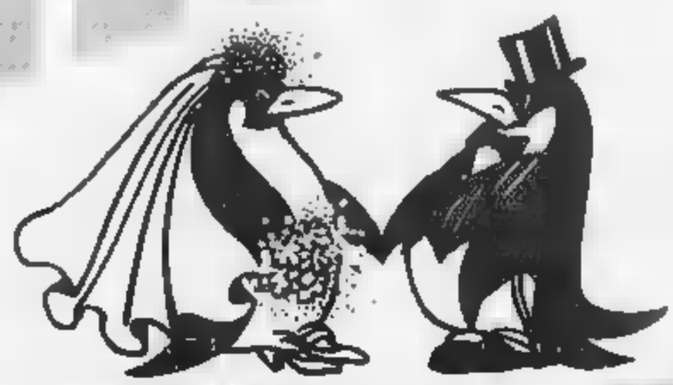
GRUPPO
UNI-EURO

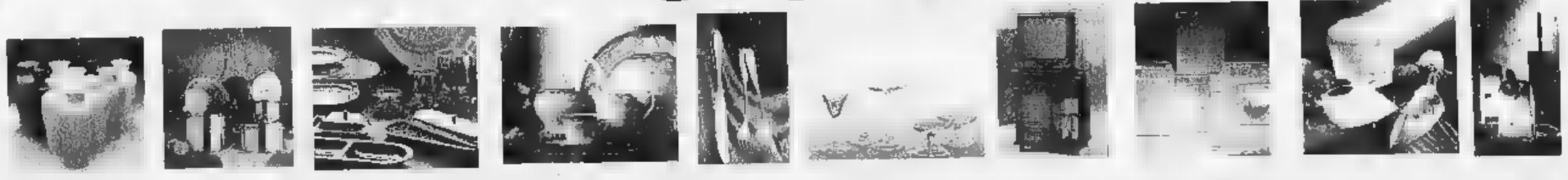
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294





Il massimo assortimento in tutti i settori e solo GRANDI MARCHE

A MONTEBELLO

DAL **24** GENNAIO ALL' **8** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

VENERDÌ 24 GENNAIO

Carta igienica "TENDERLY" 10 rotoli
~~L. 5.250~~ - sc. 40% **L. 3.150**

Orate da gr. 300/600 circa
al kg. ~~L. 24.500~~
sc. 40% **L. 13.900**

Latte UHT parzialmente scremato "POLENGHI" bott. lt. 1x6
al lt. L. 998
~~L. 10.950~~ - sc.45% **L. 5.990**

Ravioli al brasato "BUITONI" conf. gr. 250
al kg. L. 9.200
~~L. 3.850~~ - sc. 40% **L. 2.300**

Filetti di sogliola "MAREVIVO" vaschetta gr. 450
al kg. L. 13.267
~~L. 9.950~~ - sc. 40% **L. 5.970**

30% di sconto

Lavatrice "ARISTON" mod. AI 649 TX, centrifuga 600 giri/min., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, pulsante esclusione centrifuga, vasca inox, dimensioni ■. 85x59,5x55, garanzia 3 anni
~~L. 715.000~~
sc. L. 216.000 **L. 499.000**

SABATO 25 GENNAIO

Olio d'oliva "COLLINA DEGLI ULIVI" cl. 500
al lt. L. 6.240
~~L. 48.000~~ - sc. 35% **L. 31.200**

Torta limoncella di pasta frolla "NOSTRA PRODUZIONE"
al kg. ~~L. 17.200~~
sc. 40% **L. 9.900**

Prosciutto cotto europeo a tranci "BERETTA"
al kg. ~~L. 26.600~~
sc. 40% **L. 15.950**

20% di sconto

Impianto HI-FI mod. NSX V 100 con lettore CD, telecomando, equalizzatore grafico, ■ da 20 w, con doppio Bass-Reflex, radio a ■ gamme d'onda con 24 stazioni memorizzabili, ingresso microfono per Karaoke
~~L. 459.000~~
sc. 101.000 **L. 358.000**

Crocchette per cani Dog Chow Mix "PURINA" sacco kg. 10
al kg. L. 990
~~L. 19.800~~ - sc. 50% **L. 9.900**

Cucina "BOMPANI" mod. BO 910 ZD, dimensioni cm. L48 P45 H85, sicurezza stop gas sul 4 fuochi ■ piano, forno gas, grigila ■ spartifiamma smaltata, estetica bianca, garanzia 3 anni **L. 288.000**

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Riso arborio "GALLO" kg. 2
al kg. L. 2.500
~~L. 7.550~~ - sc. 33% **L. 5.000**

40% di sconto

Bici da camera con vogatore ■ computer 7 funzioni
~~L. 209.000~~
sc. L. 90.000 **L. 119.000**

Giaccone sportivo 3/4, modelli assortiti, taglie dalla M alla XXL, "NAVIGARE"
~~L. 249.000~~
sc. 40% **L. 149.000**

15% di sconto

Telefono cellulare TACS "TELECOM" mod. GIOTTO, 90 ■■■ memorizzabili, indicatore di carica della batteria e ■■■ livello ■ ricezione segnale, funzionamento semplice a menù leggero e compatto, ■ dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da viaggio
~~L. 389.000~~
sc. L. 70.000 **L. 329.000**

30% di sconto

Congelatore "IBERNA" mod. IFO 20, capacità totale lt. 200, capacità di congelazione 12 kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h, estetica arrotondata, dimensioni ■■■. 87x76x68, garanzia 3 anni
~~L. 499.000~~
sc. L. 150.000 **L. 349.000**

MARTEDÌ 28 GENNAIO

TV color 28" stereo "MIVAR" mod. S2 TVD con televideo, casse laterali, 40 canali programmabili, presa scart ■ presa cuffia, telecomando, garanzia ■ anni
~~L. 779.000~~
sc. 15% **L. 659.000**

Biscotti oro "SAIWA" kg. 1
~~L. 4.900~~
sc. 25% **L. 3.650**

Prosciutto crudo intero "AL PONTE" kg. ■ circa
al kg. ~~L. 22.600~~
sc. 40% **L. 13.200**

Filettone di merluzzo salato, norvegese gr. 400/700 circa
al kg. ~~L. 19.800~~
sc. 40% **L. 11.800**

Pizza margherita "BUITONI" scatola gr. 450
al kg. L. 9.200
~~L. 6.900~~ - sc. 40% **L. 4.140**

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi
kg. 2 circa
al kg. ~~L. 32.800~~
sc. 33% **L. 21.800**

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Ammorbidente "AVA"
lt. 1,5
~~L. 2.600~~
sc. 30% **L. 1.800**

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Carrè maiale al trancio
kg. 1,5/1,8 circa
al kg. ~~L. 11.780~~
sc. 35% **L. 7.300**

35% di sconto

Compressore omologato lt. 24, carrellato monofase hp 15, con lubrificazione ad olio
~~L. 259.000~~
sc. L. 100.000 **L. 159.000**

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Fiocchetto di prosciutto stagionato "VAL D'ONGINA" kg. 1,8 circa
al kg. ~~L. 29.500~~
sc. 40% **L. 17.000**

Frigorifero "ARISTON" mod. EDA 23, a doppia porta, lt. 240, cella congelatore lt. 46, dimensioni 139x55x58,5, garanzia 3 anni **L. 379.000**

10% di sconto

Telefono cellulare GSM "TELECOM" Nokia 1610, 100 memorie, vari tipi di suoneria ■■■ livello regolabile, indicatori di carica batteria e ricezione campo sempre visibili, tastiera illuminata, in dotazione 1 batteria slim ■ caricabatterie da rete
~~L. 570.000~~
sc. L. 71.000 **L. 499.000**

GIOVEDÌ 30

Biscotti "PLASMON" gr. 180x4
al kg. L. 9.236
~~L. 8.900~~ - sc. 25% **L. 6.650**

Finocchi cassetta kg. 3 circa
al kg. **L. 700**

Gallina da brodo kg. 1,3/1,5 circa
al kg. ~~L. 3.800~~
sc. 50% **L. 1.900**

Sottilette "KRAFT" conf. gr. 200x6
al kg. L. 8.500
~~L. 17.000~~ - sc. 40% **L. 10.200**

TV color 14" "MIVAR" mod. 14 M3, con telecomando, 40 canali memorizzabili, sleep timer, presa scart ■ presa cuffia, antenna telescopica in dotazione, garanzia 3 anni
~~L. 289.000~~
sc. 20% **L. 229.000**

VENERDÌ 31 GENNAIO

Pasta "DE CECCO" gr. 500x4
al kg. L. 1.875
~~L. 5.600~~ - sc. 33% **L. 3.750**

30% di sconto

Videoregistratore "FUNAI" mod. 13A-109, ■ testine con caricamento centrale, doppia velocità di registrazione e riproduzione, presa scart, timer programmabile, telecomando, garanzia ■ anni
~~L. 354.000~~
sc. L. 107.000 **L. 247.000**

Salmone intero norvegese kg. 1,5 circa
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% **L. 9.500**

Polli pronti da cuocere ■ kg.
~~L. 5.240~~
■c. 35% **L. 3.400**

40% di sconto

Bicicletta Mountain Bike 26", cambio shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 219.000~~
sc. L. 90.000 **L. 129.000**

30% di sconto

Materasso a molle "MIPAFLEX", ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale in falda di lana lato estivo in falda di cotone, 192 molle, mis. 80/85x190
~~L. 149.000~~
sc. L. 49.200 **L. 99.800**

SABATO 1° FEBBRAIO

Succhi di frutta "SANTAL" cl. 100
~~L. 2.350~~
sc. 35% **L. 1.500**

Salame locale intero "LIBERALI" kg. 1 circa
al kg. ~~L. 14.200~~
sc. 40% **L. 8.500**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 500
al kg. L. 10.600
~~L. 8.850~~ - sc. 40% **L. 5.300**

Pastaiola modello easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 40% **L. 32.900**

Lavastoviglie "CANDY" mod. C 4100 W, dimensioni cm. H 85 P 60 L 60, 4 programmi, 12 coperti, 2 temperature, decalcificatore, 5 posizioni, consumo acqua lt. 22, garanzia 3 anni **L. 579.000**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" uomo: taglie dalla 44 alla 54
~~L. 29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" bambino: taglie da 6 ■ 16 anni
~~L. 26.500~~
sc. 40% **L. 15.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 22.00
MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 96 del 19/3/96. Offerte valide dal 24/01/97 al 8/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici e di stampa.

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. B. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 25 Gennaio 1997 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

COLOMBO Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 20 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/833733
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Casa: proposta delle associazioni

«Tursi potrebbe ridurre l'Ici»

GENOVA. Ridurre l'Ici ad un [illegible] del 5,5 per mille uguale per tutti senza mandare all'aria il bilancio comunale. E' [illegible] proposta, anzi l'appello, che le associazioni di proprietari di appartamenti, Appc e Apc, hanno avanzato ieri mattina dopo che la giunta di Palazzo Tursi ha deciso di portare al 5,8 per mille l'imposta comunale sugli immobili. Leandro Gatto, segretario nazionale dell'Appc, ha denunciato «l'atteggiamento vampiresco del comune di Genova» e, insieme all'Associazione proprietà edilizia, ha chiesto un incontro con i capigruppo del Consiglio comunale perchè, prima dell'approvazione ufficiale del bilancio preventivo 1997 che dovrebbe avvenire il 17 febbraio prossimo, l'ipotesi venga affrontata nella Sala Rossa di via Garibaldi. Le due associazioni avrebbero ottime argomentazioni finanziarie per pretendere un ulteriore abbassamento del tasso che, dopo l'aumento degli estimi catastali, la giunta intende portare dal 6,2 [illegible] 5,8.

Secondo Appc e APC, invece, si può arrivare al 5,5 per mille, e valido per tutti: «Abbiamo effettuato una serie di conteggi - ha aggiunto il presidente provinciale dell'APC, Attilio Viziano - e abbiamo verificato che [illegible] bilancio resterebbe in pareggio anche se l'aliquota scenderà [illegible] 5,8 per mille al 5,5. Quindi non capiamo la posizione della giunta».

Secondo i calcoli presentati ieri una quota unica del 5,8 ridurrebbe il gettito tributario derivante dall'Ici di 27 miliardi ma, considerando che [illegible] somma dell'avanzo di bilancio del '96 e del '97 dovrebbe essere di 38 miliardi, questa riduzione di entrate non creerebbe problemi alle casse della civica amministrazione.

Ma le polemiche non riguardano solo l'aliquota scelta dal Comune, ma anche la differenziazione fra categorie diverse di proprietari: la giunta, infatti, intende ridurre fino al 5,8 per mille la quota per chi è proprietario della casa in cui vive oppure se ha firmato un contratto di locazione per prima casa. Il tasso rimane invece al 6,2 per mille, e quindi la cifra da sborsare salirà rispetto a quella attuale, per i contratti di locazione diversi (foresteria, arredati ecc) e per chi non affitta appartamenti di sua proprietà.

«Questa distinzione è demagogica. Le case restano sfitte - [illegible] spiegato Leandro Gatto - perchè il mercato non le richiede, siamo in un momento di grossa crisi demografica ed economica». Appc e Apc, che contano rispettivamente 5000 e [illegible] iscritti come singoli proprietari, si rivolgono all'opinione pubblica «perchè, anche in vista della prossima scadenza elettorale - ho aggiunto Attilio Viziano - i genovesi sappiano come comportarsi».

Secondo i calcoli delle due [illegible] sociazioni, a Genova ci sono quasi [illegible] mila appartamenti di proprietà, pari al 65% del totale, di questi il 30% sono uffici di cui più della metà ormai [illegible] tempo non vengono più affittati in seguito alla grave crisi economica. Secondo quanto aveva dichiarato l'assesore comunale al Bilancio Luigi Luzzatti, l'abbassamento dell'Ici al 5,8 per cento riguarda i due terzi dei proprietari di immobili. Il resto, esclusa una piccola fetta, dovrebbe pagare il 6,2 per mille. Le associazioni ricordano che la media nazionale dell'Ici è del 5,19, Genova è quindi penalizzata rispetto ad altre città. **[m. c. c.]**

Inceneritore della Lanterna: pronto lo studio sull'impatto ambientale

Ferrovie più sicure in Liguria

La Regione aprirà un confronto con le Fs: alta velocità, Genova-Spezia, raddoppio a Ponente
In primo piano anche il problema della manutenzione delle linee e l'assunzione di disoccupati

GENOVA. Il vicopresidente della Regione, Graziano Mazzarello, ha annunciato ieri mattina, al termine della seduta [illegible] giunta, che [illegible] aprirà tra l'ente [illegible] le Fs un ampio confronto che avrà come oggetto la riorganizzazione delle linee, la ripresa della manutenzione e, soprattutto, [illegible] difesa dei livelli occupazionali. Mazzarello ha annunciato che 18 [illegible] dipendenti dell'Omsav di Savona saranno assunti dalle Fs: alta velocità, raddoppio di Ponente, Pontremolese, riassetto della Genova-La Spezia, questi sono i temi principali che le Fs, i sindacati e la Regione affronteranno nei prossimi giorni.

Latte. Il presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha annunciato [illegible] aver presentato ri[illegible] alla Corte Costituzionale per quella parte della legge finanziaria in materia di controllo in sede locale della produzione di latte. Mori ha rivendicato alle Regioni tale competenza: sbandierando gli articoli 117 e 118 della Costituzione è sceso in campo in difesa dei pochi produttori liguri.

Inceneritore. L'assessore all'ambiente Nicolò Alonzo è tornato poi sul delicato problema del «termodistruttore» che l'Enel - azienda con la quale la Regione ha recentemente concluso un accordo per la ristrutturazione della centrale della Spezia - dovrebbe realizzare, [illegible]perando la vecchia centrale a carbone, sotto la Lanterna. L' inceneritore [illegible] fortemente osteggiato da molti consigli dei quartieri vicini (Di Negro, Oregina, Sampierdarena), da Rifondazione Comunista, dalle associazioni ambientaliste (Italia Nostra, WWF e Legambiente) [illegible] dall'associazione per la rinascita della Repubblica [illegible] Genova. Ma ci so[illegible] anche forze politiche come il «si» e i verdi che sono fortemente critiche.

Ferrovie in Liguria, la Regione apre una trattativa su occupazione e sicurezza

Ora Alonzo ha precisato che la società specializzata «ElettroAmbiente» entro la fine [illegible] febbraio presenterà i risultati del suo studio sull'impatto ambientale. I risultati saranno messi a disposizione anche dei consigli di quartiere e di circoscrizione.

Sanità. L'assessore alla sanità Franco Bertolani ha compiuto una precisazione sulla questione della costituzione del «risparmio dell'1% sul quota spese per ogni cittadino. Frutto, secondo le indicazioni della legge nazionale, dei tagli ai medicinali e alle analisi di laboratorio. Il denaro sarà invece utilizzato alla riqualificazione dei medici, alla razionalizzazione degli studi ambulatori, alla ricerca tecnologica. Bertolani ha confermato che la Liguria, come del resto altre Regioni, sta contenendo il deficit della Sanità.

Federalismo. Giancarlo Mori ha quindi ricordato che in sede di Conferenza delle Regioni la Liguria, come del resto quasi tutti gli altri enti, ha approvato la proposta di legge che prevede la modifica dell'articolo federalista della Costituzione. Mori ha ricordato come sia importante, soprattutto la possibilità di superare il bicameralismo.

Paolo Lingua

L'uomo, un ex ambulante di 69 anni, forse ha aperto al suo assassino: la porta non risulta forzata

Ucciso e «dimenticato» in casa: mistero

Il delitto risale a 10-15 giorni fa, la vittima è un pregiudicato

GENOVA. Un anziano ex ambulante di Prè, in realtà pregiudicato per una lunga serie [illegible] reati, è stato trovato morto, in avanzato stato di decomposizione, nel suo appartamento dal centro cittadino, ucciso a coltellate.

Un assassinio particolarmente feroce, a giudicare dalle numerose lesioni visibili, da taglio e da punta. La vittima si chiamava Salvatore Bonsignore, originario di Volterra in provincia di Pisa, aveva 69 anni e viveva in vico Casana 1/4.

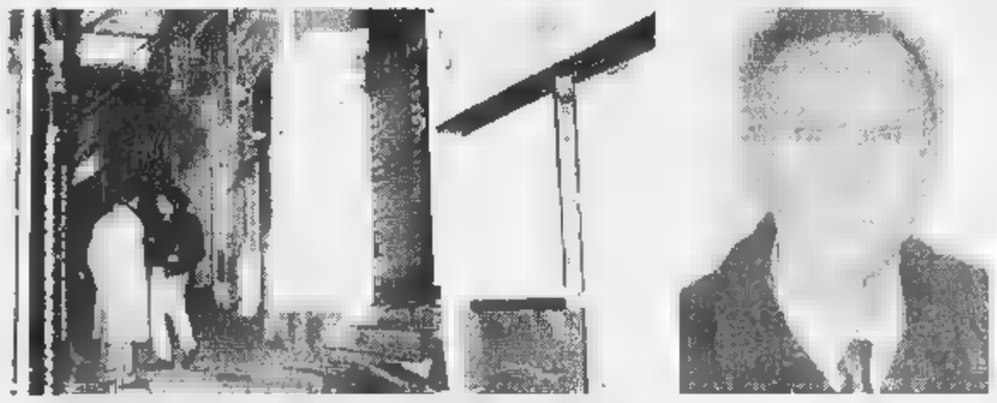
Tra i suoi precedenti, furto, reati contro la persona, sfruttamento della prostituzione, corruzione di una quindicenne per indurla alla prostituzione (condannato a [illegible] anni nel dicembre 1989) lesioni personali (1990) e detenzione di sostanze stupefacenti (1994). Era uscito [illegible] carcere da pochi mesi e doveva sottostare ancora all'obbligo della firma, presso il commissariato [illegible] Prè.

A giudicare dallo stato del corpo, la sua morte dovrebbe risalire a un periodo tra i dieci [illegible] i quindici giorni fa. L'allarme è stato dato da un cugino, che non lo sentiva da tempo, ma il cadavere sarebbe stato comunque scoperto per i prevedibili controlli della polizia, alla mancata comparsa del pregiudicato per le firme, entro la fine del mese.

Ieri pomeriggio intorno alle 18 gli agenti delle volanti si sono recati all'indirizzo segnalato, corrispondente a un modesto, se non addirittura squallido bilocale al terzo piano di un palazzo del centro storico, immediatamente adiacente a piazza De Ferrari.

Nessuno ha risposto al campanello e dalle fessure della porta proveniva un odore acuto. Sono stati chiamati i vigili del fuoco, per aprire. Una volta all'interno, pompieri e agenti hanno trovato il corpo, completamente vestito, riverso a terra nella stanza che, con il bagno e la cucina, componeva l'intero appartamento. [illegible]on c'erano segni di effrazione alla porta ma, a quanto sembra, è stata trovata l'arma [illegible] delitto.

Sono intervenuti gli investigatori della Squadra mobile, con il responsabile della omicidi, Giuseppe Gonan e il medico legale. Da un primo sopralluogo nell'appartamento, a quanto sembra il misterioso omicida non avrebbe portato via nulla. Gli investigatori cercano ora nel passato della vittima e tra i suoi contatti con il mondo della malavita per tentare di individuare le tracce che potrebbero portare all'assassino. Della vita attuale di Salvatore Bonsignore si sa molto poco. Nella zona, praticamente era uno sconosciuto.


Vico Casana, a due passi da De Ferrari. Qui viveva Salvatore Bonsignore, [illegible] vittima

Alessandra Pieracci

Unità coronarica

Nuovo reparto in Cardiologia al [illegible]

GENOVA. E' stata presentata ieri all'ospedale San Martino la nuova Unità coronarica della prima divisione di Cardiologia. Fondato nel 1972 il servizio ha subito negli ultimi tempi una radicale ristrutturazione e si è dotato di sofisticati apparecchi che rendono ancora più significativa l'attività del centro. L'Unità è composta di otto letti completamente monitorati. La divisione, inoltre, ovalta sei quattro posti per la terapia post-intensiva, di 22 letti e di un ambulatorio. La vicinanza con il laboratorio di Emodinamica di cui una delle due sale è stata recentemente ristrutturata, permette il trattamento dei pazienti con le tecniche della cardiologia interventistica. Il laboratorio permette una serie di accertamenti come l'angiografia coronarica e, per il 1997 sono previste 2500 procedure di cui 500 angioplastiche. Il 40% degli esami viene effettuato per pazienti di strutture anche extraregionali. **[m. c. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Motociclista urta un passante e si schianta: è grave

Grave investimento l'altra notte in corso Sardegna. Un ciclomotore ha urtato un pedone, che stava attraversando la strada: [illegible] conducente del motociclo, Mauro Chiappini, 33 anni, abitante in largo Merlo 199/11, ha battuto la testa ed è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di San Martino. L'investito, Alessandro Falconi, [illegible] anni, milanese, ne avrà invece per dieci giorni. **[a.p.]**

PROCESSO

Resta in carcere il «basista» del delitto dei catanesi

Respinta dal tribunale del riesame la richiesta [illegible] scarcerazione per Paolo Turri, 36 anni, che aveva ammesso di avere fatto da «basista» a tre catanesi accusati di rapina e omicidio volontario per la morte di Livia Maggiolo, la donna di 86 anni soffocata dal nastro adesivo che i malviventi, penetrati [illegible] [illegible] settembre scorso all'interno della [illegible] abitazione di via Santolini, le avevano stretto attorno alla bocca. **[a. l.]**

[illegible]

Scontri allo stadio, sei tifosi in tribunale

Processo a sei tifosi accusati di resistenza a pubblico ufficiale durante gli scontri avvenuti al «Ferraris» nel derby Genoa-Sampdoria dell'11 aprile '94: Il dibattimento è stato rinviato al [illegible] maggio per ascoltare la testimonianza di un agente della Digos. Nell'udienza di ieri è stato visionato il video girato dalla polizia per individuare gli ultrà più violenti. **[a. l.]**

NOMINE

Il sostituto Monetti «reggente» in Procura

Il sostituto procuratore Vito Monetti ha assunto la «reggenza» della procura della Repubblica genovese in attesa che il Consiglio superiore della magistratura indichi il successore del procuratore capo Giovanni Virdis da ieri in pensione. **[a. l.]**

Per il «business» delle elemosine in piazza Cavour finisce all'ospedale

Massacro: mendicanti e coltellate

Furibonda zuffa, ferito un giovane «clochard»

GENOVA. Furia omicida al Massoero per il «furto» di un posto d'accattone. Un tossicodipendente di 33 anni, Leonardo Noris, è rimasto ferito [illegible] una [illegible] schivando [illegible] fendente all'addome ed è stato medicato all'ospedale Galliera per un taglio giudicato guaribile [illegible] una settimana.

L'accoltellatore, Franco Ritorto, 51 anni, [illegible] in arresto con l'accusa di tentato omicidio. E' la seconda volta che l'uomo [illegible] rende protagonista di un fatto di violenza. Una decina d'anni fa, quando era bidello in un istituto religioso in Castelletto, aveva sequestrato, legato e percosso una donna che abitava di fronte a lui.

A quanto sembra, Ritorto sarebbe, probabilmente per anzianità [illegible] quindi «diritto [illegible] precedenza», una sorta di piccolo «bosso» dell'elemosina nella zona di piazza Cavour, dove si è installato nella posizione migliore, al semaforo che regola l'immissione delle auto dalla Sopraelevata. Poco lontano, a un altro semaforo, «lavora» il più giovane clochard.

Franco Ritorto, l'aggressore

L'altro pomeriggio, verso le 17,30, tra i due è scoppiato un diverbio proprio per un tentativo di «usurpazione» del posto. Gridando «ti ammazzo, io ti ammazzo» Franco Ritorto ha estratto un coltello da cucina e ha cominciato a menar fendenti. L'altro ha tentato di fermarlo e di difendersi, i due sono rotolati a terra mentre nessuno, tra gli altri disperati del Massoero, pensava a intervenire. Fortunatamente le grida hanno richiamato i vigili urbani che stazionano nell'istituto [illegible] sono riusciti a separare i contendenti, che rotolavano in un lago di sangue: Ritorto aveva vibrato una coltellata al ventre del suo antagonista e questi l'aveva deviata, tanto che la lama gli era penetrato nel dorso della [illegible].

Quando [illegible] arrivati gli agenti delle volanti con i funzionari Capurro [illegible] Nannucci, hanno trovato il ferito che cercava di minimizzare l'episodio dicendo che in fondo lui e il suo aggressore erano amici e [illegible] volevano bene, e l'altro, forse ubriaco, sdraiato [illegible] terra esausto, chiuso in un'altra stanza. **[a. p.]**

OGGI POMERIGGIO ORE 16.30
INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA DI PITTURA DELL'800:

Pompeo Mariani
E LA LIGURIA

26 gennaio - 16 febbraio 1997

orario: *tutti i giorni*
10,30/12,30 - 15,30/19

ENRICO
GALLERIE D'ARTE
Genova, Via Garibaldi 11/13R

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Nuova, via S. Vincenzo 148.
Del Duomo, p.zza S. Lorenzo.
Sarzano, p.zza Sarzano
S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2.
N. S. della Salute, [redacted] Bologna 92.
Squesri, corso Torino 1.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21.30: *Vigilanza Valbisagno* [redacted]. 377.1430 (nelle [redacted] concordate).

[redacted]
Sori: via Cairoli [redacted], telefono 700.632.
RECCO
Barni: p.le Europa 1, telefono 84.015.
[redacted]
[redacted]: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.169.
RAPALLO
Montallegro, via Liberta 106, [redacted]
Valiera, p.zza XXVII Dicembre [redacted], telefono 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), telefono 393 317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41 024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel 651.12 36
Camogli: tel. 770.205.
[redacted]: tel. 771 119.
Recco: tel 74 234
Santa Margherita Ligure: tel 287.019.
Rapallo: tel 50 433, 60.700
Chiavari: tel. 322.422, [redacted].
Cogorno: tel 384.620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
[redacted] **Trigoso:** tel 41.764.
Moneglia: tel 49 241.
Cogoleto: tel 9188.366
Sori: tel 700 917

[redacted]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56 321. **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.851; **Gaslini (pediatr.):** 56 361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022 Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.330 **Chiavari, Lavagna,** [redacted] **Levante:** telefono 303 410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 129 **Cicagna:** telefono 92 147 **Varese Lig.:** tel 842 041

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.304 - 460.665 - 47 751. **Rapallo:** telefono 54.509 - [redacted] - 54 508.

FERROVIE

Genova: [redacted]. 284.081 **Camogli:** tel 771 137; **Recco:** tel 76:134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. [redacted]; **Chiavari:** tel. [redacted] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; [redacted]**coledì.** piazza Torralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terra[redacted], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, [redacted] Terralba, [redacted] Ponente, [redacted], p. Leonardo Da Vinci, Sestri [redacted].

[redacted]

Genova Radiotaxi: telefono [redacted] **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.988; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, [redacted], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. [redacted] 308.284, 305.522, **Lava**[redacted] tel 392.096, 393.15.22, [redacted] **Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

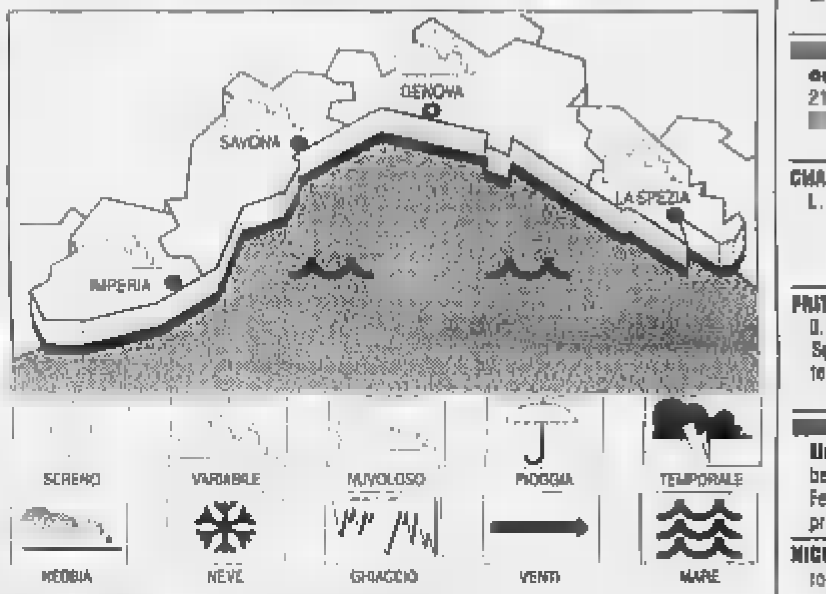
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 590.429 - 586.553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Continua il «braccio di ferro» tra la depressione presente sulla penisola iberica e l'alta pressione saldamente posizionata [redacted] Europa Centrale. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità alta e stratificata alla [redacted] faranno seguito ampie [redacted] nel [redacted] della giornata. Vento tra debole e moderato prevalente intorno a Nord Est. Mare poco [redacted], mosso al largo. Temp. senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umid. [redacted] 50%, pioggia 0 mm, vento NordEst 20-25 km/h, mare molto mosso al largo, press. [redacted]. 1026 mb (staziοn.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 9
Savona	max 10	min 7
Imperia	max 16	min 13

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 11; min: [redacted]; temp. mare 13° C

[redacted] **Sole** sorge alle [redacted] 7.52 e tramonta alle ore 17.28. La **Luna** cala alle 8.30 e si leva alle [redacted] 19.32 (fase [redacted]lante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA
A [redacted]

ARISTON 1. [redacted]. 208.549. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter. Or.: 15,05; 16,55; [redacted]; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 6000.

[redacted] [redacted]. 208.549. **Daylight** di R. Cohen con S. Stallone. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); [redacted]. 8000. [redacted]. e dom. 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 565.610. **Ransom - Il riscatto**, [redacted] R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali 8000.

[redacted] DEL COTONE [redacted] MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Amore e altre catastrofi**. [redacted]: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; 23 Prezzi: 7000, 5000 (primi [redacted] spett. [redacted]); 10 000; 7000 (serali). merc. [redacted]

[redacted] DEL [redacted] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La freccia azzurra**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prezzi: 7000; [redacted] (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali). merc. [redacted].

CORALLO 1. Tel. 566.419. [redacted] **measures**, regia M. Apted, [redacted] H. Grant, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [redacted].

CORALLO 2. Tel. 566.419. **Segreti e bugie** di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

GRATTACIELO Tel [redacted]. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. [redacted]: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted]. Tel. 561.691. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96) [redacted]: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000. 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted]EON. Tel. 362.6298 **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa, '96). Or.: 16; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali [redacted].

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Sono p[redacted] [redacted] Iris Blond** di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini (It. '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

[redacted]. Tel. 564.849. [redacted] **tramonto al[redacted]** [redacted] R. Rodriguez [redacted] H. Keitel, [redacted] Clooney. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); merc. 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine** di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Evita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted] (primi [redacted] spett. pom.); 10000; 7000 (sera); [redacted]. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] - [redacted] DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7[redacted]; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), [redacted] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] 3. **Un inverno freddo freddo**. Or.: 15,40; 18; [redacted] 22,40. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); [redacted] 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137 **Spiriti [redacted] tenebre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas. J. [redacted] (Usa '96). [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. ABC L 413.838; ALCIONE L 814.965; CENTRALE 1 e 2 L 580.380; CHIA[redacted] L 281.566; CRISTALLO L 209.987; DIONISIO L 566.516; ELDORADO L 645 7943; SMERALDO L 201.919.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Sleepers** [redacted] regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. D[redacted], Ore 21,30. L. 6000; 5000; tessera L. [redacted].

[redacted] [redacted]. Tel. 570.29.48. [redacted] **onde [redacted] destino**. Ven. e dom. [redacted] 21,15; sabato 22,30. L. 7000; 5000; tessera [redacted].

CHAPLIN. Tel. [redacted].0669. **Trainspotting**. L. 6000; 4000; tessera 7000. [redacted] in lingua.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Twister**, regia J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton (Usa '96). Spettacolo unico ore 21,15. L. 6000; 5000; tessera L. 5000.

[redacted]E. Tel. 505,936. [redacted]**el Collins**, regia J. Jordan, con L. Neeson, J. Roberts (Usa '96). Or.: fer.: 20,15; 22,30. Fest.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30. L. [redacted] (primo); pros. 7000; 6000; tess. 6000.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Sleepers**, regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro. [redacted]: giov. e sab. 21,15; [redacted]. 18, 21,15; dom 17, 21,15. L. [redacted] 5000; [redacted] sera 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel 698.12.00. **Daylight**, regia R. Cohen con S. [redacted]. A. Brenneman. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Lire 10.000 7000; lun. prezzo unico [redacted].

CASELLA

CINEMA [redacted] Tel. 967.71.30. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael con [redacted]. Auteuil, P. Dunquenne (Belgio '96) Lire 5000; 4000.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 32.02.564. [redacted] **Il ritorno**, regia [redacted] [redacted]. Or.: feriale 20,30; 22,30. [redacted]. e dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; [redacted].

VOLTRI

[redacted]. Tel. 613.61.38. **[redacted] spasso nel tempo**, regia C. Vanzina. [redacted] e venerdì 20,30; 22,30; sabato e domenica 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 9000; 8000.

S. MARGHERITA

CENTRALE. [redacted]. 286.033. **Nirvana**. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. Primo spett. [redacted] lun. a ven. 7000; 6000; ser. 10.000; mart. prezzo un. 7000; sab. e dom. 10.000; 6000.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. [redacted] **- Il riscatto**. Or.: ven. e lun. 20,10; 22,20; sabato e domenica 16; 18,05; 20,10; 22,20; L. 10.000; 6000; lunedì 7000; 6000.

CHIAVARI

CANTERO. Tel. [redacted]. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni. [redacted]: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Dal lun. al ven. primi [redacted]. 7000; serale 10.000. Fest., pref., 10.000; 7000.

MIGNON. Tel. 309.694. **Evita**, regia A. Parker, con M. L. Ciccone (Madonna), A. Banderas. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,15; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Primo spett. escluso sab. e dom. L. 7000; serale 10.000; mar. 7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 41.505. **Nirvana**, regia G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: fer. 20,15; 22,20; sab. e [redacted] 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

TEATRI

[redacted] FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

[redacted] [redacted] - T[redacted] DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. **Il giuoco delle parti**, di Luigi Pirandello regia di Gabriele Lavia con Umberto Orsini e Laura Marinoni. Ore 20,30. L. 40/28.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. [redacted]. 831.1891. **L'amico del cuore**, di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 20,30. L. [redacted]. Prenotazioni per **Fly Butterfly**.

POL. GENOVESE. [redacted]. 839.35.89. **Il prigioniero [redacted] [redacted] strada**, di Neil Simon. Fer. 21; dom. 16. Ven.-sab.-[redacted]. L. 42/32/33 600/25.600. Mar.-mer.-gio. L. 38/28/30.400/22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted]. Tel. 247.07.93. **Pierino e il lupo**, di Sergej Prokofiev regia e scene di C. Gualn. Ore 16. L. 15.000/10.000/8000.

T. DELLA TOSSE - SALA DI[redacted] [redacted]. Tel. 247.0793. Il teatrino dei burattini, disegnati da E. Luzzati. [redacted]. Ore 16. L. 10.000; 7.000.

T. DELLA [redacted] - [redacted]. **[redacted] cerimonie** [redacted] [redacted]; [redacted]**o** [redacted] **Lady Macbeth; Sir John** dall'Enrico V e **Le allegre comari; Brutus** dal G. Cesare. L. 25.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Giangilberto [redacted] in **Non potete insultarci così**, da Boris Vian con Evelina [redacted] e Diego [redacted] (tastiere). Ore 21. Prezzi 22/18.000.

[redacted] DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91.

A [redacted]

[redacted]

CHIABRERA. **Gaber 1996-'97**, spettacolo teatrale per la stagione di prosa. Ore 21. L. 46.000.

[redacted] Tel. 854.627. **Nirvana**, di Gabriele [redacted] con Abbatantuono e Lambert. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. [redacted] **- Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

DIANA II. Tel 825.714. **Il club delle prime mogli**, [redacted] Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 820.563. **Il [redacted]** Commedia di e con Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.53.22. [redacted] **[redacted] a [redacted] York**, di C. Ackermann con J. Binoche. Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Tel. 850.570. **Film a luci ro[redacted]**. Or.: 15; 22,30. Lire 9000; 6000; 5000.

SALESIANI. **Twister**, di Jan De Bont, con Helen Hunt. Ore 21. L. [redacted] 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. [redacted]: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. [redacted]. 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[redacted] Tel. 51.419. **Fuga [redacted] [redacted] Angeles**, con K. Russell. Or.: 20,30; 22,30. (Nel pref. e fest. spett. alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. **Sono pazzo di Iris Blond**, commedia di e con C. Verdone. Or.: 20,15; [redacted]. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16; 18,15). L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Michael Collins**. Or.: 20; 22. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200. [redacted]. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 17,45).

LOANO

LOANESE. [redacted]. 669.961. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. [redacted]. 564.505. **Daylight**, con Sylvester Stallone. Or.: [redacted]. L. 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] [redacted] RIPOSO.

VERDI 1. [redacted] [redacted] [redacted] di Salvatores con Abatantuono e Lambert. Or.: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli [redacted] che alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il club delle prime mogli**, [redacted] Diane Keaton e [redacted] Hawn. Or.: 20,40; 22,35 (nei prefestivi e festivi spettacoli [redacted] alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978. **Le più belle melodie d'operetta**.

[redacted] Tel. 63.871 (segr. tel.). [redacted], di Scott Hick, con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Ransom, il riscatto.** Orario: [redacted]; 22,30.

[redacted] Tel. 292.745. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. [redacted]: 20,15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

[redacted]. [redacted]. (0184) 43.[redacted]. **Fantozzi, il ritorno**. Spettacolo unico ore 21,15. Lire 7000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. **Sono pazzo di Iris Blond**. Ore 21. Lire 6000, «Over 60» 4000.

ARISTON RITZ. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Or.: [redacted] 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. **Il club delle prime mogli**, [redacted] H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. Lire 10.000/7000.

[redacted] ROOF - Sala Due. **Shine**, di S. Hick, con A. Mueller-Stahl, Noah Taylor. [redacted]: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted] ROOF - Sala Tre. **Evita**, [redacted] Alan Parker, [redacted] Madonna e Antonio Banderas. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000/8000.

CENTRALE. **Concerto orchestra sin[redacted]**, ore 16. **Nirvana**, [redacted] Gabriele Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono, ore 18.

TABARIN - (Sala B). Tel. 507.070. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh, [redacted] Brenda Blethyn e Timothy Spall. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

[redacted]. **[redacted]olari spericolati**, di H. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Carrere. Orario: [redacted] 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

[redacted]. Tel. 562.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», [redacted] Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

c'è bassetti
FIERA del BIANCO
La Qualità e lo Stile Bassetti a prezzi eccezionali!
C'E' [redacted] - C.so Buenos Aires 10/A - 12r - 14r
IN CORTE LAMBRUSCHINI - Tel. 582.962
P Un'ora di parcheggio gratuito al Lambruschini Park

I SALDI DI
Castoro
Corso B. Aires, 126 r. - Tel. 58.02.70

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN [redacted]
FONDAZIONE FARO Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

[redacted] rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con [redacted] distribuzione [redacted] materiale e [redacted] la raccolta di [redacted] [redacted] denaro.

PERTANTO:
- l'Associazione Italiana per la [redacted] sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e [redacted] Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- [redacted] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[redacted]
chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

invitano
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli [redacted]ici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- A.I.R.C. via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- Ass.ne per la prevenzione e la cura dei Tumori in [redacted] via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- Comitato Gigi Ghirotti LA STAMPA - [redacted] Marenco 32 - Tel. 65.681
- Fond.ne FARO via Cavour 40 bis - Tel. 88.82.72
- F.P.R.C. via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori via San Massimo 24 - Tel. 83.68.26

Solo 90 nuovi alloggi nelle proposte dei progettisti Perugi e Massarente

Nuovo piano regolatore a Recco Obiettivo: recuperare l'esistente

RECCO. Giovedì in Consiglio comunale gli architetti Perugi e Massarente hanno illustrato la variante al piano regolatore della città che punta decisamente a rafforzare il ruolo di effettivo riferimento del Golfo Paradiso e delle aree interne che [redacted] di esse gravitano. «Le distruzioni belliche hanno portato via un grande patrimonio [redacted] identità costruita nella storia cittadina - è stato detto in Consiglio - e in seguito [redacted] malaccorta espansione ha ulteriormente compromesso ciò che rimaneva dei caratteri della città e della sua riconoscibilità».

I punti principali del documento urbanistico prevedono un dimensionamento globale (3 per cento) della nuova edificazione a carattere abitativo. Saranno costruiti in tutto 80-90 alloggi pari [redacted] circa 27 mila metri cubi: 18 mila all'interno della trasformazione dell'ex area industriale di via Giustiniani; 4 mila nelle [redacted] agricole frazionali; 5 mila nella zona [redacted] fondovalle, [redacted]. Rocco e via Speroni.

Il piano tende a favorire il massimo del patrimonio edilizio abitativo esistente, attraverso apposite normative che nelle [redacted] collinari permette[redacted] integrazioni edilizie dei fabbricati che già esistono. Particolare attenzione alla valorizzazione di valori storici come l'antico ponte medievale con il residuo ambito agricolo a valle di Corticella [redacted] il nucleo edificato sulla riva destra a fianco del campo sportivo di San Rocco con il ponte ad arco da riservare a funzioni pedonali.

Anche le abitazioni di Polanesi [redacted] Corticella saranno salvaguardate come valori storico-ambientali. Per [redacted] sistema delle attività economiche le norme attrattive del piano dispongono dettagliate previsioni in ordine alla razionalizzazione delle strutture commerciali e alla difesa delle attività ricettive di ristorazione turistica.

E' prevista la realizzazione di una palestra regolamentare che possa ospitare 600 persone, un cinema di 100 metri quadrati, [redacted] parcheggi pubblici per almeno 1500 mq. «In ogni ca[redacted] - [redacted]clude il documento - la volumetria fuori terra della nuova previsione, non potrà eccedere l'80 per cento di quella esistente».

Giuliano Vignolo

Traffico in centro a Recco. La città è stata ricostruita in modo disordinato FOTOSERVIZIO BARRA

Baraldi: ritrovare identità

Una città-cerniera tra Genova e il parco del Monte di Portofino

RECCO. Per l'assessore agli investimenti e programmazione, Edoardo Baraldi, il [redacted] piano regolatore non deve essere considerato [redacted] «una carta delle opportunità per pochi [redacted] come uno strumento che non regola, che asseconda [redacted] favorisce [redacted]gestione e dissesti idrogeologici». Baraldi sostiene che occorre restituire [redacted] Recco l'identità perduta «che una frettolosa e miope ricostruzione non hanno saputo garantire; individuare progetti di assoluta qualità, attivando concorsi d'architettura nazionali i[redacted] accordo [redacted] l'Università [redacted] con gli Ordini professionali». Si sa che il piano regolatore non è uno strumento «attuattivo» ma di indirizzi per il futuro di una città. Probabilmente, [redacted] e successo anche in centri del Tigullio, i temi della vita quotidiana, quei problemi che anche se [redacted] considerati piccoli dai progettisti o dai professionisti che elaborano [redacted] piano, sono quelli che la gente vive da vicino [redacted] ne vorrebbe una soluzione. Da una rapida scorsa ai contenuti della variante [redacted] si nota alcun riferimento al litorale, al porto e alla difesa della costa.

Bisogna quindi «leggere» nella varie esposizioni per capire quale sarà in pratica la città del Duemila. «Salvaguardia» pare sia la parola d'ordine che caratterizza il nuovo strumento, e ben venga considerati gli scempi che sono stati attuati in ogni centro della nostra costa. «Nei prossimi anni dovremo concentrare risorse ed energie per migliorare le nostre condizioni [redacted] vita - dice l'architetto Baraldi - [redacted] ipotecare il futuro [redacted] scelte affrettate e discutibili».

Poi Baraldi sull'argomento è più preciso: «Allo scadere del secolo, caratterizzato dall'espansione edilizia - dice l'assessore - i guasti prodotti da uno sviluppo supposto illimitato, rischiano di diventare irreversibili e di compromettere lo stato di relativo benessere, tra costi e benefici oggi sembra che prevalgano i costi. Occorre allora - conclude Baraldi - che un'amministrazione responsabile, mentre individua i giusti vincoli per regolare lo sviluppo, sappia organizzarsi per rintracciare soluzioni progettuali per migliorare le condizioni di vita di tutti, evitando sprechi».

Recco quindi, secondo i suoi amministratori, deve considerarsi «cerniera» tra l'area metropolitana genovese e il parco [redacted] Portofino: deve essere capofila del golfo Paradiso, centro di servizi. Il piano prevede l'individuazione di nuove [redacted] di fruizione pubblica, tra [redacted] evidenziano i parchi urbani, individuati in corrispondenza della valle della Nè e della dorsale compresa tra l'Aurelia [redacted] la chiesa di Megli

Si parla della duplicazione del tracciato della statale 333 in corrispondenza di San Rocco, secondo un antico disegno già proprio del piano di ricostruzione del 1946; ribaltare l'asse di attraversamento urbano dell'Aurelia, dalla fascia del lungomare a quella immediatamente più interna. Per gli impianti artigianali ed industriali presenti, vengono salvaguardati, con l'introduzione di una nuova area produttiva in località rio Testana destinata alla sistemazione di [redacted] impianto pubblico di servizio ecologico. [g. vi.]

La zona a mare, altro punto «strategico». Nel riquadro, l'assessore Baraldi

L'insediamento riguarda l'ex raffineria in località S. Biagio

Un esposto contro la Coop

Polemiche per il progetto dell'ipermercato in Valpolcevera. Una società concorrente, [redacted] cui fu negato un permesso analogo, si è rivolta ai giudici

GENOVA. La società commerciale «Pam» che realizza e gestisce supermercati e ipermercati ha presentato nei mesi scorsi alla procura di Genova (ma, a quanto pare, i magistrati non hanno [redacted] esaminato gli incartamenti) due esposti che riguardano la realizzazione di un ipermercato in Val Polcevera, in località San Biagio, [redacted] parte della Coop Liguria.

Il «via» al progetto sarebbe venuto dall'autorizzazione della Regione e del Comune. La società Pam, nei suoi esposti, si ritiene danneggiata: infatti alla Pam la Regione [redacted] il Comune, nel contesto d'un complesso iter burocratico iniziato nel 1989, negarono il permesso [redacted] realizzare a sua volta un ipermercato nell'area delle [redacted] fonderie di Multedo, nel Ponente cittadino.

La vicenda [redacted] complessa: contempla anche profonde modificazioni delle norme urbanistiche da parte della Regione e la prospettiva [redacted] nuovo piano regolatore generale del Comune di Genova. In mezzo, in questi anni, c'è stato anche [redacted] al Tar sempre da parte della Pam per tornare in gioco.

La polemica ha una sua precisa logica: l'ipermercato Coop [redacted] San Biagio, quando sarà attivo (pare tra un anno), avrà un potenziale di tre-quattro milioni di clienti all'anno. Non ci sarà posto, ovviamente, per un altro concorrente. E, data la valenza politica della Coop Liguria, gli esposti della Pam assumono, per conseguenza, un particolare significato polemico.

Gli assessori all'urbanistica della Regione (Fabio Morchio) e del Comune (Sandro Nosengo) appaiono tranquilli e buttano acqua sul fuoco. Morchio dice di «ricordare che il progetto della Coop Liguria fosse preferibile sul piano urbanistico».

Per Nosengo «i due casi non possono neppure essere messi a confronto», perchè il progetto di San Biagio viene realizzato sulla base della legislazione delle aree di recupero (l'ipermercato e un complesso abitativo sorgeranno sull'area dove c'era prima [redacted] raffineria), [redacted] per il caso di Multedo non [redacted] stati ancora raggiunti accordi tra la Pam e gli operatori della zona». Sin qui le polemiche: adesso si tratterà di capire quali [redacted] le azioni della magistratura nei prossimi mesi. [p. l.]

Ipermercato Coop, [redacted] esposto

E' stata recuperata merce per diverse centinaia di milioni

Lagaccio, un supermarket ad uso dei ricettatori

GENOVA. Un ricettatore individuato dalla polizia (con refurtiva in mostra al commissariato [redacted] Prè lunedì 27 e martedì 28 dalle 9 alle 12) e due ladri arrestati dai carabinieri [redacted] già condannati per direttissima ieri mattina [redacted] [redacted] anno di carcere sono il risultato della [redacted] offensiva contro [redacted] recrudescenza dei furti d'appartamento. Il lavoro investigativo ha portato, grazie agli appostamenti e pedinamenti di un noto ricettatore, M.A., [redacted] anni, dal Lagaccio, dove abita, al Centro storico, dove ha [redacted] paio di magazzini [redacted] incontrava, in alcuni bar, tossicodipendenti, slavi [redacted] zingari che gli consegnavano pacchi. Giovedì all'alba è scattata la perquisizione al Lagaccio: in una cassaforte nascosta dietro uno scaffale [redacted] stati trovati gioielli, monete [redacted] orologi e nei magazzini macchine fotografiche, videocamere, tv e autoradio, per alcune centinaia di milioni di lire. L'uomo [redacted] ha saputo giustificare la provenienza della merce e quindi il riconoscimento della refurtiva da parte [redacted] derubati farebbe scattare il suo arresto.

Grazie all'intensificazione dei controlli nelle zone più prese di mira dagli svaligiatori, [redacted] alla collaborazione dei cittadini, che i carabinieri vogliono sensibilizzare perchè segnalino eventuali presenze sospette [redacted] allarmi scattati, i militari hanno praticamente colto sul fatto, mercoledì sera, due ladri d'appartamento. Una telefonata aveva segnalato al 112 due uomini fermi [redacted] una Lancia Thema in via Rodi. All'arrivo dei carabinieri della Radiomobile, uno è scappato [redacted] l'auto [redacted] l'altro a piedi, portando con sè un borsone. L'uomo sulla macchina è stato subito bloccato: lo sloveno ventisettenne Ivica Zdravkovic, domiciliato a San Fruttuoso, aveva con sè due cacciaviti da 50 centimetri, una pila tascabile, sei milioni e 600 mila lire e cinque orologi d'oro. L'altro fuggitivo è stato raggiunto in via De Gaspari, su una Polo dove si trovavano altri due connazionali: Zoran Palavlianic, 20 anni, croato, aveva 5 orologi da taschino in argento cesellato e un orologio da tavolo [redacted] fine 800, oltre ad altri oggetti tra cui videogiochi [redacted] un telefono [redacted] segreteria. Il tutto, per un valore [redacted] 70 milioni, proveniva dalla casa di [redacted] commerciante in viale Gandolfi. [a.p.]

La refurtiva recuperata dagli agenti

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

In [redacted] aveva banconote false per 36 milioni: denunciato

Dieci militari della guardia di Finanza di Chiavari durante [redacted] perquisizione domiciliare in una casa di Lavagna, hanno trovato un involucro contenente 360 biglietti da 100 mila lire false. I biglietti avevano filigrana regolare. I 36 milioni sono stati sequestrati [redacted] il titolare dell'appartamento denunciato alla Procura. [g. vi.]

RAPALLO

Rinnovata la convenzione per il servizio Anffas

La giunta comunale ha rinnovato la convenzione con l'Anffas per il servizio quotidiano di trasporto e accompagnamento dei portatori di handicap, al centro [redacted] Villa Gimelli. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Un corso di formazione per volontari domiciliari

L'Associazione «Mosaico» ha organizzato [redacted] corso [redacted] formazione per volontari, dal titolo «Volontariato [redacted] disagio», che si svolgerà [redacted] 5 incontri settimanali, [redacted] venerdì dalle 17 alle 19, presso l'Itis in via della Chiusa. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Paesaggi in rassegna nei negozi della Riviera

«Il paesaggio più bello» è lo slogan [redacted] un'iniziativa ideata dal circolo culturale «Proposte Visive», in collaborazione con l'Apt del Tigullio. Nel mese di agosto nei negozi che aderiranno alla manifestazione, da Portofino a Moneglia, saranno esposti quadri che rappresenta[redacted] i paesaggi più suggestivi della cittadina di competenza. [g. vi.]

CHIAVARI

Rinnovato il direttivo dello Yacht Club: i nomi

E stato rinnovato il consiglio direttivo dello Yacht Club di Chiavari che rimarrà in carica per il biennio 97/98. Presidente è stato rieletto Giorgio Gavino, vice presidente Giovanni Cavaletto, segretario Giorgio Pellerano, tesoriere Eugenio Solari. [g. vi.]

RAPALLO

Via Rizzo, un appello per sistemare [redacted] strada

I residenti [redacted] via Rizzo chiedono l'intervento del Comune per la sistemazione della strada: l'amministrazione comunale ha avviato l'iter per il miglioramento viabile. E' prevista l'acquisizione di [redacted] private per ampliare la carreggiata. [g. vi.]

VITTIME DEL TERRORISMO

Diciotto anni fa il delitto Rossa

A diciotto anni dal suo sacrificio, è stato ricordato ieri mattina Guido [redacted]ssa, l'operaio dell'Italsider trucidato dalle Brigate Rosse, dopo al sua coraggiosa denuncia in Tribunale. Alla prezenza d'un picchetto d'onore dei Vigili Urbani, di molti compagni di lavoro, [redacted] stata deposta una corona d'alloro in via Fracchia, al cippo che ricorda l'agguato, da parte del vicesindaco Claudio Montaldo. Era presente per l'Anpi, Edoardo Guglielmino e il segretario del pds, Ubaldo Benvenuti. [p. l.]

GENOVA

Progetto formazione

La Provincia vara una serie di corsi per disoccupati

GENOVA. Corsi di formazione per disoccupati. Lunedì prossimo inizia il programma varato dalla Provincia per l'orientamento e la formazione, che si articola [redacted] quattro fasi: la pri[redacted] è di orientamento e dura trenta ore; la seconda mira ad incrementare la professionalità degli allievi sulla base delle esigenze espresse dal mercato del lavoro. E' prevista una terza fa[redacted] per il tirocinio in azienda, che durerà circa due mesi. A conclusione del percorso ci sarà un programma di assistenza [redacted] di consulenza individualizzata per cercare [redacted] collocazione lavorativa coerente con l'iter formativo compiuto.

L'iniziativa [redacted] rivolge [redacted] 350 disoccupati, iscritti da più [redacted] 12 mesi alle liste di collocamento e privi di validi titoli [redacted] studio, [redacted] articolata in 20 corsi. I fondi, circa [redacted] miliardi, [redacted] un finanziamento straordinario della Regione. [m. c. c.]

CHIAVARI

Ricerca sul cancro

Anche in Riviera arrivano le arance della salute

CHIAVARI. Con un contributo di 12 mila lire anche quest'anno si potrà ricevere una reticella con 3 chili di «arance della salute» e diventare così soci dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro. Oggi in tutta Italia vengono distribuiti 900 mila chilogrammi agrumi messi [redacted] disposizione della Regione Sicilia, dalla provincia di Siracusa e da alcuni Comuni siciliani. Nel Tigullio [redacted] arance [redacted] possono trovare a Chiavari, in piazza Matteotti e a Rapallo davanti al Chiosco della Musica. L'anno scorso con la distribuzione di circa 720 mila chili di arance, sono stati raccolti 4 miliardi [redacted] [redacted] milioni. Un miliardo e [redacted] sono serviti per 13 progetti [redacted] ricerca epidemiologica. I restanti 2 miliardi [redacted] 700 milioni sono invece serviti per il finanziamento di oltre 30 progetti [redacted] ricerca per la prevenzione, la diagnosi [redacted] la prognosi dei tumori. [g. vi.]

GENOVA

«Colpo» sulla linea 12

Ex autista di bus subisce borseggio e blocca il ladro

GENOVA. Da quando è andato in pensione un anno fa, un ex autista di autobus è stato borseggiato tre volte, sempre a bordo dei mezzi pubblici [redacted] quindi ha preso l'abitudine di controllare il portafoglio tutte le volte, prima di scendere. Così si è accorto, l'altra mattina, di [redacted] stato derubato per la quarta volta [redacted] ha dato l'allarme, facendo bloccare le porte. E' [redacted] le 10,30 su un autobus della linea 12 a una fermata di via Canevari. L'autista ha richiamato l'attenzione degli agenti di [redacted] volante e quando i poliziotti sono saliti sul bus, un passeggero ha indicato loro [redacted] uomo che aveva poco prima gettato a terra [redacted] portafogli. L'uomo è il cileno Rojas Abel Omar Orellana, 48 anni, [redacted] precedenti nel «ramo» a Genova, Sanremo, Imperia. E' stat[redacted] arrestato e condannato ieri per direttissima [redacted] [redacted] mesi [redacted] condizionale. [a.p.]

RIVA TRIGOSO

Incidente ai Cantieri

Camionista «forza» il blocco e investe il picchetto operaio

RIVA TRIGOSO. Ieri durante il blocco alla portineria dei cantieri navali, effettuato dai lavoratori dalle 8.30 alle 16.30, è avvenuto [redacted] movimentato episodio. Un camionista [redacted] entrato in cantiere con il suo mezzo prima del blocco per caricare o scaricare merci, quando si [redacted] presentato al cancello per uscire ha trovato il passaggio sbarrato da [redacted] striscione e dal picchetto dei dimostranti. E' iniziata una discussione tra il «padroncino» del mezzo che chiedeva di uscire dal cantiere [redacted] alcuni rappresentanti sindacali che volevano il rispetto del blocco. Il camionista si [redacted] allontanato per qualche istante dal gruppo e quando si [redacted] ripresentato aveva tra le mani un bastone con il quale ha colpito due dei dimostranti. Dalla portineria qualcuno ha telefonato a carabinieri e polizia che sono intervenuti per calmare gli animi che [redacted] surriscaldati. [g. vi.]

Parla Nan, difensore di Agostino Colli

«Il risarcimento è un atto dovuto»

L'avvocato Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia, è il difensore di Agostino Colli

TOIRANO. «Siamo di fronte ad un caso in cui un cittadino innocente è rimasto due anni in carcere "dimenticato" dalla giustizia. Ad accusarlo c'erano solo le dichiarazioni di un pentito».

Enrico Nan, parlamentare savonese di Forza Italia, entra in dettaglio nella vicenda di Agostino Colli, 41 anni, muratore, abitante a Toirano, rimasto in carcere, a San Vittore a Milano e a Pontedecimo a Genova, per circa 22 mesi. Era accusato, nell'ambito dell'operazione «Costanza» della procura di Milano, di essere uno dei corrieri di un imponente traffico di droga. Il legale pietrese si accinge ad inoltrare la richiesta di risarcimento danni, ma è scettico. Spiega: «Lo Stato prevede sino a 100 milioni di risarcimento per chi è rimasto in carcere ingiustamente per reati gravissimi per le quali si rischia l'ergastolo. Nel caso di Colli c'è dunque il rischio di ottenere un risarcimento di poche decine di milioni. E' giusto tutto questo? Quest'uomo ha subito le pene dell'inferno trascorrendo tanti mesi in cella lontano dalla famiglia. Ha subito naturalmente un danno economico molto pesante. Basti pensare che era l'unica fonte di sostentamento della famiglia. Ha interrotto il lavoro ed ha lasciato, suo malgrado, la moglie e i figli, in gravi difficoltà economiche. Oggi c'è il rischio quindi di ricevere un risarcimento insignificante».

Conclude Nan: «Questi errori avvengono soprattutto per i maxiprocessi (oltre 100 imputati nel caso specifico) come questo e per persone comuni. Il mio assistito è rimasto in carcere senza essere più ascoltato. E' stato un vero calvario. La difesa non ha, in questa fase, nessuna forza rispetto ai giudici. Solo durante il dibattimento in aula, abbiamo fatto una ventina di udienze, il pentito che lo aveva accusato ha confermato di aver fatto un errore».

Agostino Colli era stato arrestato durante il blitz del febbraio del '94 mentre stava andando a lavorare in un cantiere.

Secondo l'accusa era coinvolto in un traffico di droga che arrivava dal sud sotto la «gestione» dell'ndrangheta. Con lui in carcere era finito anche il fratello Vittorio, 31 anni, morto per le conseguenze di una bronchite.

Augusto Rembado

Coinvolti anche il vicesindaco, due assessori e il segretario comunale

Nuova accusa di falso per Viveri

Avrebbe cambiato la data della delibera che dava in uso uno spiazzo privato per la festa di Ad
Lo avrebbe denunciato l'architetto Granata. La difesa: «Un clamoroso errore della procura»

SAVONA. Una nuova richiesta di rinvio a giudizio per Angelo Viveri. L'ha formulata al giudice per le indagini preliminari il sostituto procuratore Alberto Landolfi, impegnato da oltre un anno nelle indagini accentrate sulla popolare figura del sindaco di Albenga.

L'imputazione è quella di falso, e oltre a Viveri chiama in causa anche il vicesindaco Angelo Oliveri, gli assessori Gianni Lucarelli e Mariella Gaudenti e il segretario comunale Francesco Patti (erano stati tutti coinvolti nel clamoroso blitz del luglio scorso).

La vicenda contestata è quella della discussa concessione degli spazi nei pressi di piazza Corridoni, a titolo praticamente gratuito, per la festa di Alternativa democratica. Secondo l'accusa, il sindaco e gli altri indagati avrebbero falsificato la data della delibera: sarebbe stata approvata il 24 novembre '95, sarebbe stato licenziato con la data del giorno precedente.

Ad avallare l'ipotesi di reato formulata dal pubblico ministero sarebbe Sandra Granata, l'architetto già responsabile dell'Ufficio tecnico urbanistico, rimossa da Viveri alcuni mesi fa e trasferita ai Servizi demografici. Un capitolo, anche questo, che è all'attenzione del sostituto procuratore Landolfi, il quale vi ravviserebbe un ennesimo

Angelo Viveri, il sindaco di Albenga

presunto abuso d'ufficio.

Precisa il difensore di Viveri, l'avvocato Luciano Germano: «Si tratta di uno spiazzo privato in affitto al Comune al quale si accede da piazza Corridoni. Il falso? Quello che ho da dire nel merito lo esprimerò direttamente al sostituto procuratore o in altre sedi giudiziali. Ritengo comunque che si tratti di un clamoroso errore della procura.

Fabio Pozzo

Agricoltura

I giapponesi visitano le serre

ALBENGA. Incontro di studio fra una delegazione giapponese, il Comune di Albenga e i responsabili del Centro regionale di sperimentazione agricola di regione Rollo.

Gli amministratori nipponici appartengono alla città di Kurimoto ed erano guidati dal sindaco Tsuchiya, da Sato, segretario generale per l'agricoltura della regione di Chiba, e da Kogo, segretario dell'associazione regionale degli agricoltori giapponesi.

Scopo della visita, durante la quale ha fatto gli onori di casa l'assessore comunale albenganese Rosa Bellantoni, era quello di acquisire tecnologie in campo agricolo.

Tramite della visita, il dottor Ghezzi, esperto in tecnologie agricole.

Fuga dei giovani dalle campagne, costi elevatissimi, alto inquinamento sono alcuni dei motivi della crisi che colpiscono i contadini giapponesi.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Molestie a turista tedesca, uomo a giudizio

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di E.B., 61 anni, residente a Garlenda. L'uomo era stato accusato di atti di libidine e di «palpeggiamenti» ad una turista tedesca. L'episodio è avvenuto sulla spiaggia la scorsa estate. [m. br.]

Fiamme vicino al viadotto, disagi sull'Autofiori

Un incendio di origine dolosa è divampato ieri a mezzogiorno in località Maglione vicino al viadotto autostradale. Due ore sono occorse ai Vigili del Fuoco per circoscrivere le fiamme. [r. sr.]

FINALE L.

Ex carabinieri sorvegliano le elementari

«Il nostro servizio, a titolo sperimentale davanti alle elementari in accordo con i vigili, è limitato ad aiutare i bambini ad attraversare la strada e a controllare l'edificio». Lo precisa Maurizio Amico dell'Associazione carabinieri in congedo di Finale. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Morto il manovale caduto da un'impalcatura

E' morto al Santa Corona di Pietra Ligure, Salvatore Principato, 61 anni, muratore di Tovo San Giacomo. L'uomo si era ferito in modo grave alla testa cadendo da una impalcatura. [a. r.]

BORGHETTO

Overdose mortale, a giudizio donna e marocchini

E' iniziato ieri in tribunale il processo contro Loredana Pellegrini, 35 anni. La donna, con extracomunitari, è accusata di aver venduto la dose di eroina a Massimo Peirano, trovato morto nei pressi del Varatella nel luglio di due anni fa. [a. r.]

Albenga, ieri l'incontro in Curia con monsignor Mario Oliveri

Il vescovo parla ai giornalisti sui «doveri» dei mass media

ALBENGA. Si è svolto ieri mattina il tradizionale incontro tra i rappresentanti della carta stampata ed il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia. Come già lo scorso anno, durante il primo degli appuntamenti annuali voluti da monsignor Mario Oliveri, il dibattito ha toccato alcuni degli argomenti che riguardano il mondo dell'informazione.

Il vescovo di Albenga ha discusso a lungo con giornalisti e corrispondenti temi di attualità affrontati dai giornali e sul dovere di correttezza nell'informazione da parte dei mass media. In assoluto atteggiamento di ascolto e di ricerca della verità i meccanismi che regolano la diffusione delle notizie. Il vescovo ha parlato di «sensazionalismo», «obbiettività» e «diritto all'informazione». Si è discusso inoltre di crisi delle vendite e della tendenza ad andare incontro alle richieste dei lettori con argomenti che suscitino interesse.

Pacato nel tono, aperto al dialogo e desideroso di confrontarsi con i suoi interlocutori monsignor Oliveri ha dibattuto a lungo, sollecitato dagli interventi dei giornalisti, sulle responsabilità di chi fa l'informazione e sull'importanza di dare notizie che riguardino la collettività evitando la sfera privata.

«Talvolta non si ha dai mass media un'idea completa di tutta la realtà», ha detto il vescovo.

Monsignor Mario Oliveri, per mantenere i contatti durante l'anno con i giornalisti ha promesso di continuare ad inviare un periodico informativo sulla diocesi e di rimanere a disposizione di chiunque voglia interpellarlo per approfondire qualche argomento. [m. br.]

LOANO

Il simbolo dei Doria

La loggia dei Doria, uno dei simboli di Loano, sarà rimessa a nuovo, il progetto già inoltrato in Regione dall'amministrazione comunale è stato finanziato ieri. La Regione stessa metterà a disposizione 160 milioni. Commenta il vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici, Pietro Oliva: «Il piano di ristrutturazione prevede il recupero della storica loggia. E' uno dei primi interventi del piano organico di intervento e di quello per il centro antico e delle mura. Il nostro obiettivo è riuscire ad attuare questo tipo di opere senza incidere sulle tasche dei loanesi, chiedendo il più possibile finanziamenti mirati alla Regione». La loggia dei Doria, a levante del Giardino del Principe, è uno dei simboli di Loano. Da anni è riprodotta nel logo che pubblicizza manifestazioni e rassegne ad iniziare da quella del cabaret. E' invece in corso la ristrutturazione del piano nobile di palazzo Doria. [e. r.]

CERIALE

Atto modificato

Denunciata impiegata del Comune

CERIALE. Una dipendente del Comune cerialese, G.G., 35 anni, è stata denunciata all'autorità giudiziaria per falso in atto pubblico, un presunto reato commesso nell'esercizio del suo lavoro presso il locale municipio. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri e poco si conosce sui dettagli della vicenda. G.G. avrebbe aggiunto, fra le righe del documento, una frase, dopo che l'amministratore delegato aveva già firmato in calce. Pare che la denuncia sia stata sporta da qualcuno che da quella aggiunta sia stato danneggiato o che abbia ritenuto di essere danneggiato. Non si sa se il documento sia di natura edilizia, ma sembra più probabile trattarsi di certificazione di natura documentale ed anagrafica.

I carabinieri avrebbero già ascoltato l'interessata, i suoi superiori d'ufficio e il denunciante. [r. sr.]

ALASSIO

Il processo a Savona

Padre e figlia minacciano il teste di un caso d'incesto

SAVONA. Sono accusati di aver minacciato una donna di Alassio per non farla testimoniare in un processo per violenza carnale. Padre e figlia, C.L., anni, di Sanremo e K.L., anni, di Diano Castello, verranno processati il prossimo 6 febbraio in tribunale a Savona.

I due imputati devono rispondere dell'articolo 611 del codice penale, minacce volte a far commettere un reato. Vittima Anna A., di Alassio, che ha denunciato le presunte pressioni subite (in particolare, telefonate minatorie) ai carabinieri nell'aprile 1992.

Padre e figlia, secondo il capo d'imputazione, avrebbero manovrato per evitare la comparsa di quest'ultima nell'aula del tribunale di Sanremo, citata in qualità di testimone nel processo a carico dello stesso C.L., accusato di violenza carnale nei confronti di un'altra figlia. [f. p.]

Ieri a Bruxelles

La Ue ha detto l'olio ligure diventa «Doc»

ALBENGA. Da ieri, l'olio d'oliva della «Riviera ligure» è una nuova denominazione d'origine, un marchio di garanzia (oltre che sinonimo di qualità) per il consumatore che intende servirsi dell'extra-vergine: in pratica, ha acquisito una tutela contro le imitazioni e i falsi, all'interno dell'Unione Europea. Lo ha comunicato a Bruxelles proprio la commissione europea: salgono così a 65 i prodotti italiani di qualità (tra insaccati, formaggi e prodotti agricoli tipici) le cui denominazioni d'origine o indicazioni geografiche riconosciute dall'Unione e, quindi, «proteggono» gli stessi in Europa. Il varo della politica comunitaria di tutela questo tipo di prodotti agricoli o agroalimentari risale al giugno dello scorso : da allora, la lista globale degli alimenti protetti dalla concorrenza sleale si è arricchita di 398 prodotti. [s. d.]

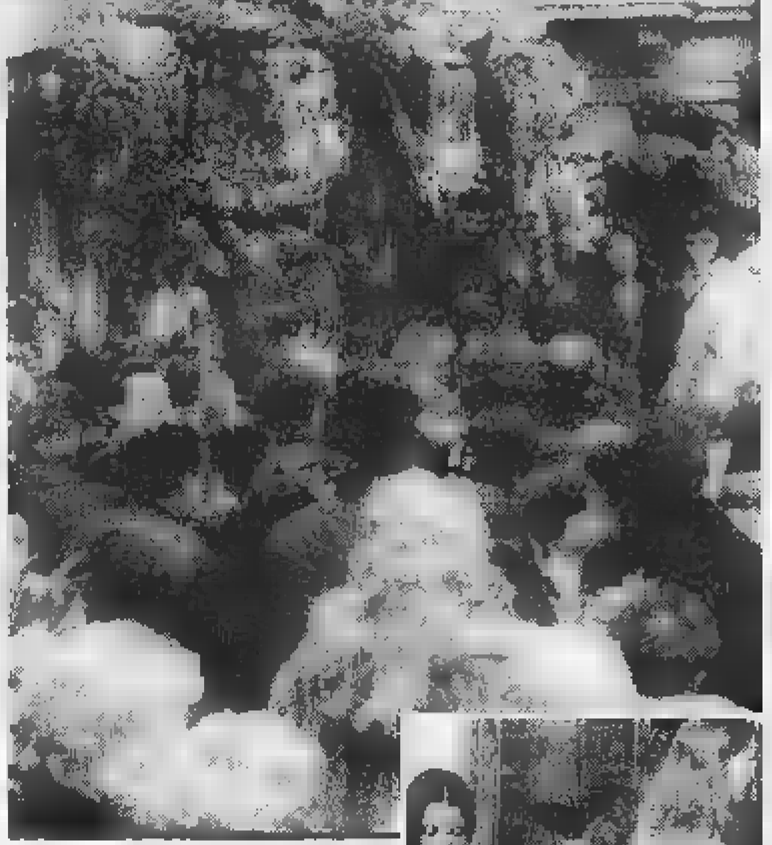
AVVENIMENTI

[redacted]

Domani [redacted] Sanremo il tradizionale appuntamento invernale

Tutto sui Carri Fioriti

Il raduno in piazza Colombo, partenza alle 10,10, premiazione alle 13,30 Diretta tv su «Linea Verde». Treni speciali. Modifiche alla circolazione



Alcune immagini delle passate edizioni del Corso Fiorito una manifestazione che ogni anno regala festosa eccitazione a Sanremo e alla Riviera

SANREMO. Giornata di vigilia per i «Carri Fioriti '97», appuntamento tradizionale con i fiori e con lo spettacolo che apre domani, in modo trionfale, il mese che prelude al Festival. La gior[redacted] vedrà Sanremo trasfor[redacted]i in una grande piazza colorata [redacted] spensierata.

[redacted] L'edizione '97 ricalca l'itinerario del Corso Fiorito di un circuito tradizionale. I carri faranno la loro comparsa dal parcheggio sotterraneo delle corriere [redacted] piazza Colombo e, tra bande, majorettes a figuranti, sfileranno nell'anello [redacted] preso tra via Roma, piazza Battisti, via Bixio [redacted] lo Zampillo.

[redacted] Questi gli abbinamenti tra i Comuni partecipanti e le riviste e i varietà [redacted] tema «Polvere di Stelle»: Sanremo, Wanda Osiris; Azienda di Promozione Turistica, Carlo Dapporto; Ceriale, Totò, «Guardie e ladri»; Ceriana, Domenico Modugno «Cyranò»; Laigueglia, Delia Scala, «My fair lady»; Ospedaletti, Johnny Dorelli, «Aggiungi un posto a tavola»; Riva Ligure, Paolo Panelli, «Gran varietà»; Santo Stefano al Mare, Walter Chiari, «Il Sarchiapone»; Seborga, Billi [redacted] Riva, «Noi italiani siamo fatti così»; Taggia, Gino Bramieri, «Anche i bancari han[redacted] un'anima»; Vallecrosia, [redacted]no Taranto, «Ciccio formaggio»; Villanova d'Albenga, Nino Manfredi, «Rugantino».

ORARI. Il Corso Fiorito prenderà il via alle 10,10 per concludersi intorno alle 13,30 quando verrà proclamato il carro vincitore. Quelli di Sanremo e dell'Apt sono fuori concorso. Il commento della manifestazione è stato affidato a Roberto Arnaldi, il mitico «Robertino» di Radiomontecarlo.

[redacted] Sanremo [redacted] diretta televisiva con «Linea Verde». Il contenitore di Raiuno darà ampio spazio alla sfilata dei carri con una particolare attenzione alla fase dell'allestimento notturno. Il conduttore Sandro Vannucci presenterà una serie di ospiti d'eccezione.

MISS. Il Corso Fiorito avrà anche la sua «reginetta». La giuria verrà infatti chiamata ad eleggere la più bella delle miss che distribuiranno fiori e sorrisi dai carri in gara.

[redacted] Le Ferrovie hanno predisposto due treni speciali per il Corso Fiorito. Il primo, all'andata, parte da Albenga alle 8,30 e fermerà ad Alassio (8,39), Laigueglia (8,45), Andora (8,54), Cervo (9,02), Diano Marina (9,08), Imperia Oneglia (9,16), Imperia Porto Maurizio (9,22), San Lorenzo (9,30), Santo Stefano (9,43), Taggia (9,50). L'arrivo a Sanremo [redacted] fissato per le 9,58. Il secondo convoglio garantisce il ritorno da Sanremo con partenza alle 16,32 e, facendo tappa nelle stesse stazioni, arriverà ad Albenga alle 17,45.

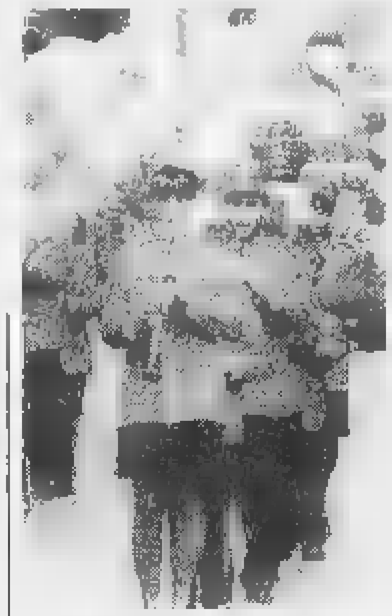
[redacted] Sosta vietata lungo tutto il percorso [redacted] consistenti per la circolazione. Ai sanremesi è consigliato di lasciare l'auto [redacted] ma sono stati comunque predisposti parcheggi speciali (a Pian di Poma e al lungomare delle Nazioni) e speciali deviazioni per evitare ingorghi. Dalle 8 alle 14, inoltre, transito gratuito sull'autostrada nel tratto Sanremo Arma di Taggia e viceversa. Il trasporto pubblico urbano sarà bloccato fino alle 14.

Giulio Gavino

[redacted]

400 musicisti e majorettes

Festival delle bande e show del reparto carabinieri a cavallo



SANREMO. Il week-end di spettacolo legato ai «Carri fioriti '97» [redacted] apre oggi con il Festival delle bande musicali, un appuntamento folcloristico di grande effetto che vivrà intensi momenti sul lungomare, al campo ippico del Solaro e sulle spiagge tra i due porti.

In programma, un corteo variopinto con oltre quattrocento tra musicisti e majorettes.

Per la sfilata è stato predisposto un imponente servizio d'ordine che garantirà interventi di soccorso e assistenza per informazioni al pubblico.

Il Festival delle Bande si apre questa mattina alle 10 al campo ippico del Solaro con l'esibizione del Reggimento Carabinieri a cavallo. Per favorire l'arrivo del pubblico e in particolare degli alunni delle scuole il Comune ha predisposto una serie un servizio navetta con corriere tra la Foce e l'impianto sportivo. Alle 14,30, invece, s'inizia il Festival vero e proprio con la sfilata delle bande, delle majorette [redacted] dei complessi musicali sul lungomare, da corso Salvo d'Acquisto a Trento Trieste per arrivare [redacted] corso Nazario Sauro fino al forte [redacted] Santa Tecla. La grande festa musicale vede la partecipazione di «Corpo bandistico città di Sanremo», «Canta & Suscia» [redacted] Sanremo, banda musicale di Coldirodi e Vallebona, antico [redacted] premiato corpo musicale «Città di Mariano Co[redacted]e», «Cincsoutj Band» della Nato, fanfare del [redacted] 3° reggimento bersaglieri della brigata meccanizzata «Centauro», reparto a cavallo della Polizia di Stato, «Guggemusic» dalla Svizzera, «Marinettes de Fecamp» dalla Francia, «Moros d'Alqueria» dalla Spagna, «Impuls» dalla Repubblica Ceca, «Jesenik» dalla Repubblica Boema, [redacted] la sfilata di carrozze d'epoca.

E dopo un'ora e mezza di musica [redacted] di colori lo spettacolo continua alle 16 sulla spiaggia degli stabilimenti balneari Morgana, Bagni Lido e Italia con la «Sartiglieddа» eseguita da «Giara Club "Is Pagliaris"» di Oristano, antico cimento a cavallo dal sapore medievale che vede impegnati diversi bambini alle prese con i tipici e irrequieti cavallini sardi.

Anche oggi, quindi, [redacted] attesa del Corso Fiorito di domani, si dovrà prestare la massima attenzione alla chiusura delle strade del lungomare e ai divieti di sosta, pena la rimozione forzata delle vetture. Tutto il lungomare sarà vietato alle auto dalle 13 fino al termine della manifestazione. (g. ga.)

L'altra notte alcuni teppisti hanno danneggiato imbarcazioni ormeggiate [redacted] S. Lazzaro

Secchi di vernice contro gli yacht

Appartengono a tre imperiesi e [redacted] un torinese

Una delle barche ormeggiate nel [redacted] porticciolo San Lazzaro [redacted] Imperia e che sono state gravemente danneggiate l'altra notte da un gruppo di teppisti

IMPERIA. Teppisti. Come quelli che bruciano i cassonetti o danneggiano i cartelli stradali. Questa volta, però, se la sono presa con le barche ormeggiate nel nuovo porticciolo [redacted] San Lazzaro dove hanno riempito alcuni secchi [redacted] vernice [redacted] l'hanno gettata sulle fiancate [redacted] la poppa dei cabinati ormeggiati al pontile dell'Imperia Mare. Il colorante, giallastro, ha fatto scempio. Per ripulire ogni cosa i proprietari delle imbarcazioni adesso dovranno spendere mol[redacted] milioni.

Il fatto è accaduto l'altra notte. Qualcuno, armato di pittura e secchi, ha pensato di prendere di mira le barche. Approfittan[redacted] del fatto che la zona dopo il calar del sole è isolata (carabinieri e polizia, pur con tutta la buona volontà, non possono controllare tutto), i teppisti, forse in gruppo, hanno rovesciato il contenuto dei secchi sugli yacht. Tra l'altro dimostrando una buona dose di equilibrio perchè il pontile galleggiante, nonostante la protezione dei moli, risente [redacted] movimento ondoso. E in questi giorni il mare è molto agitato.

La vernice ha raggiunto 4 imbarcazioni: «Cita», [redacted]i Dolphin», «Andrea» e «Syl II».

Del fatto si è accorta solo ieri mattina la ronda [redacted] sorveglian[redacted] dell'Imperia Mare. «Sono stati subito avvertiti i proprietari - dice il direttore della società, Giannardo Vassallo -. Si tratta di tre imperiesi e un torinese. Non ho dubbi sul fatto che si tratti di teppisti: lo spirito è lo stesso dei tiratori di sassi dai viadotti».

Ieri, nè polizia nè carabinieri erano [redacted] conoscenza del fatto. «Dovranno essere i proprietari [redacted] sporgere denuncia. Noi comunque aumenteremo i [redacted]trolli», conclude Vassallo.

Giulio Galuardi

Han dovuto pagare vecchie fidejussioni e adesso intendono rivalersi con chi gestisce la società

Savona Calcio: sequestro degli incassi?

Azione legale di un gruppo di ex dirigenti del club biancoblù

Lino Di Biasio è uno dei massimi dirigenti attuali del Savona, l'unico ad aver vissuto anche molte delle precedenti gestioni

SAVONA. Incassi sequestrati? «Se avverrà, non sarà un grande affare», ha ridacchiato qualcuno ieri al Bacigalupo. Certo, l'ambiente del Savona Calcio un pochino l'ha subita, la conferma delle voci che vedono un gruppo di fidejussori, tutelati da legali savonesi, esigere dagli attuali conduttori del club le cifre sborsate per coprire esposizioni bancarie non onorate. Ma nel calcio, tutto può accadere senza grandi stupori.

Così capita anche che chi [redacted] rilevato [redacted] sodalizio si ritrovi adesso [redacted] fare i conti con la rabbia di chi (Sergio Cappelli, Riccardo Fabri, Anselmo Minetti, Stefano De Lucis, Italo Viti) firmò a suo tempo documenti [redacted] garanzia pres[redacted] la filiale savonese della Cassa di Risparmio di Torino. Siccome pare che chi ha ora in mano il Savona non abbia fatto fronte alle esposizioni, l'istituto di credito ha chiesto [redacted] rientro parziale ai fidejussori. I quali hanno dovuto pagare. Ma [redacted] tramite azione legale, chiedono di «rientrare»: bloccando gli incassi, in attesa magari di altre richieste.

Gli interessati, [redacted] riferiamo a parte, dicono poco o nulla. Chi è all'estero, chi glissa, chi preferisce non commentare. [redacted] Riccardo Fabri, braccia allargate e cuore biancoblù, sottolinea: «Quando mi sono preso certe responsabilità, l'ho fatto perché voglio bene al Savona, [redacted] chi mi cono[redacted] lo [redacted]. Purtroppo, eccomi al centro di una situazione non voluta e non cercata. Anche perché quando ci occupavamo della società, la dirigenza era diversa da questa».

Resta la constatazione probabile, la quasi certezza, che questo sia solo l'ennesimo capitolo tragicomico di una situazione che potrebbe anche sfociare in nuove crisi. Sembra impossibile ma ad ogni stagione agonistica, quando si arriva nel periodo tra gennaio e marzo, al Savona scoppiano le grane.

Quello che resta [redacted] sensazione, è che sulla schiena del vecchio Savona giungano sempre nuovi e insostenibili problemi. Proprio adesso che [redacted] iniziato la stagione del novantesimo compleanno, speriamo che a giugno si festeggi un genetliaco, [redacted] che non si assista invece ad un funerale. (r. bg.)

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Iniziativa della Provincia per «navigare» nella storia e nelle opere del Nobel

Conte: ecco Montale in cd-rom

Il cantautore ha curato la colonna sonora che accompagna il nuovo prodotto «interattivo»
Con una precisazione: «Non mi sarei mai permesso di abbinare la mia musica ai versi del Poeta»

GENOVA. Nell'ombra degli armadi della Genova di una cinquantina di canzoni fa, tra lini vecchie lavande, Paolo Conte ritrova le poesie di Montale. E la Provincia di Genova gli chiede di chiudere le manifestazioni del centenario della nascita del grande poeta iniziativa tanto ambiziosa, quanto difficile: musicarle per un Cd-rom

Paolo Conte ha accettato, sia pure con qualche timore. La proposta è ieri, a Palazzo Spinola, dove è stato presentato il prodotto multimediale, ha spiegato perchè a affollato uditorio incuriosito dall'evento.

«Le ragioni sono sostanzialmente due: la vecchia complicità con questa città, nata da un'antica canzone e l'onore di essere accostato per una quarantina di minuti a Premio Nobel come Montale», ha raccontato Paolo Conte.

«Ma non è stata un'impresa facile, io e i musicisti che mi hanno accompagnato in questa affascinante avventura, abbiamo avuto tanti dubbi», ha puntualizzato.

«A farmi riflettere è stato un critico musicale fiorentino, quando si è posto la domanda se fosse giusto, «rifilare», oggi, a Eugenio Montale della musica per le sue poesie che avrebbero, forse, bisogno di un po' di silenzio attorno. del resto tutti noi di questo Poi, ho pensato che anche questo evento del centenario sarebbe stato scandito dai «soliti» Mozart e Beethoven, che ci hanno lasciato ancora prima e senza conoscere Montale, e allora mi fatto coraggio, mi sono riavvicinato all'opera del grande poeta che per fortuna conosco, e ho cominciato il mio lavoro».

Paolo Conte in versione «multimediale»: musica e immagini per Montale

La musica scelta per le dodici poesie indicate dalla commissione scientifica della Provincia di Genova (ha coordinato l'iniziativa l'assessore alla cultura Angelo Bobbio che ieri ha presentato Conte, assente il presidente Marta Vincenzi a letto con l'influenza) è molto variata.

«Si va da un motivo dolciastro dal sapore velenoso per ricordare l'epoca hitleriana, pezzi di gusto verdiano per ricordare la passione di Montale per la lirica, a brani vagamente free-jazz e «stravinskiani», fino a qualche pezzo dalle venature brasiliane perchè il poeta l'ho capito leggendo le sue raccolte- conosceva bene la musica carioca sudamericana».

«Ciò che mi ha stimolato in questo lavoro, il «collante» fra me e l'opera montaliana è stato il Novecento, cui Montale è un simbolo letterario, un secolo che molto, dentro la quale ho mantenuto i confini della musica di questo Cd Rom, per me un «oggetto» abbastanza oscuro, con il quale ho scarsa dimestichezza».

Altro punto fermo, irrinunciabile per Paolo Conte, è stata la certezza che le poesie fossero recitate, ma scorressero mute sul video. «Non mi sarei mai permesso abbinare la musica ai versi di Eugenio Montale», ha precisato il cantautore astigiano.

Poi, però, Paolo Conte ha confessato che, durante la lavorazione del disco, lui e i musicisti l'orchestra, hanno fatto molte prove di lettura per calcolare i tempi di incisione, realizzata con vari tipi di strumenti, dal vibrafono, alla tromba, alla fisarmonica.

«Spero di aver fatto buon lavoro - ha detto Paolo Conte -, ma datemi retta, ascoltate le musiche del Cd-rom fatelo le cuffie, io questi aggeggi mi fido troppo. La musica, almeno all'inizio ti deve coinvolgere, devi subirla con grande impatto emotivo. Poi, cominciate tranquillamente a «navigare» con il mouse».

Mauro Boccaccio

Miniguida agli appuntamenti di spettacolo in città

Kuzminac al Mascherona
Le Muse, jazz femminile

GENOVA. Ecco i principali appuntamenti oggi a Genova e dintorni.

Mascherona. Al Circolo dei cantautori, in salita Mascherona, questa sera alle 21,30, concerto Goran Kuzminac, compagno di viaggio in un bel tour alla fine degli Anni Settanta con Ivan Graziani Ron (con i quali realizzò un Q-Disc) poi con Marco Ferradini e Mario Castelnuovo.

Recentemente, il cantautore croato si è rifatto vivo con un album nuovo di zecca, «Fragole & Pugnali», prodotto da Mimmo Locasciulli. Ingresso lire 15 mila.

Campopisano. Spettacolo di cabaret «Le d Notte», ovvero le attrici comiche Rosy Ronchi e Valentina Zanelli, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano.

In scena «Tacimi d'amore», replay di una rubrica televisiva per cuori solitari con una formidabile galleria di personaggi tutti da ridere.

L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese dalle parti di piazza sarzano, costa 18 mila lire (ridotti 15 mila).

Tosse. Replica, alle 21, nella Sala «Dino Campana» del recital musicale «Delitti esemplari», un testo liberamente tratto da Max Aub, con il cantautore genovese Federico Sirianni accompagnato dal Duo Novecento di Fabrizio Giudice alla chitarra e Gianluca Nicolini ai fiauti.

Goran Kuzminac al Mascherona

Le Muse. Grande jazz al femminile, questa sera, alle 22, alle Muse, in via Donghi, 26, a Genova (San Fruttuoso), con concerto delle cantanti Anna Sini, Nives Riggio e Claudia Sanguineti.

Le tre bravissime vocalist genovesi saranno accompagnate da Gianluca Tagliazucchi al pianoforte, Maurizio Marenco al basso, Daviano Rotolla alla batteria Corrado Sezzi alle percussioni.

L'ingresso nella sala acustica di Armando Corsi costa 15 mila lire. E' possibile prenotare.

Boccadasse. Al music-club Margherita di Boccadasse (ex Pennygrace), alle 22,30, musica d'autore dal vivo il gruppo Jus Primae Noctis, band genovese «emergente» formata da Marco Fehmer (chitarre, voci e testi), Mario Riggio (batteria e percussioni) e Beppi Menozzi (tastiere e basso).

Rapallo. apre oggi pomeriggio nelle sale dell'Antico Castello di Rapallo, le ventitreesima edizione della mostra dei cartoonist.

La rassegna, promossa dal Comune Rapallo, è un omaggio a un grande protagonista del mondo dei fumetti: Luciano Bottaro, uno degli autori più noti all'estero.

Bottaro ha creato personaggi Pepito, il sergente Baldo, Wisky e Gogo, I Postorici, Re di Picche, Pon Pon e dal 1952 collabora a Topolino. Le sue storie disneyane, tradotte in 25 lingue, hanno fatto il giro del mondo e conosciuti da tutti gli appassionati.

Fra gli appuntamenti collaterali della mostra dei cartoonist di Rapallo, sabato 1° febbraio è in programma la consegna dei premi «U Giancu», promossa da Fausto Oneto.

I riconoscimenti andranno a Guino per la satira, Eleuterio Serpieri per l'avventura e al soggettista Giancarlo Berardi. La mostra all'Antico Castello resterà aperta fino al febbraio. [m. b.]

«Genova insieme»

Visite guidate a Palazzo Reale e a S. Sisto

GENOVA. Si intensificano nel capoluogo ligure le visite guidate a importanti beni artistici, segno di un accresciuto interesse per musei, monumenti, chiese, luoghi della cultura genovese e ligure, in qualche caso riaperti al pubblico dopo anni di restauri se non proprio di chiusura. Oggi ne sono in programma due. La prima ha come meta i luoghi genovesi dei Savoia, organizzata da «Genova Insieme» a Palazzo Reale, in via Balbi, 10 e alla chiesa di San Sisto di Prè, frequentata dai Savoia nel secolo scorso.

L'appuntamento è alle 15,30 nell'atrio di Palazzo Reale. Il costo della visita è di 8 mila lire (7 mila lire per i dell'associazione «Genova Insieme». Domani, altro appuntamento, con la visita guidata alla mostra «Odone di Savoia», a Palazzo Ducale, con appuntamento alle 16,30, presso la biglietteria del Ducale. La visita, compreso il biglietto di ingresso alla mostra, costa 14 mila lire (13 mila lire per i «Genova Insieme». [m. b.]

Il regista Roberto Tomaello è il cantautore, «intervistato» da Valentina Valsania

Tenco, un dramma fra teatro e ricordo

Al «Garage» va in scena un testo di Mario Dentone

GENOVA. Luigi Tenco, trent'anni dopo. Trent'anni dopo quel colpo di pistola che gli ha tolto la vita, la del 26 gennaio 1967, nella stanza 219 dell'Hotel Savoy Sanremo, che ha gettato una lunga ombra sul mondo della canzone. Come accade ogni volta, in occasione dell'anniversario, le iniziative in nome del cantautore moltiplicano. Cose buone e meno buone, qualche volta da buttare proprio. Accade puntualmente anche quest'anno.

Ma quella di cui vi stiamo per parlare è da collocare sicuramente fra le prime. Si tratta dell'allestimento teatrale di un raffinato dello scrittore chiavarese Mario Dentone intitolato «Una prigione di vetro». Un dramma scritto in punta di penna, un'indagine psicologica curata a stretto contatto con il fratello di Luigi Tenco, Valentino, gli amici dell'artista, le testimonianze.

Un ritratto umano decisamente controcorrente che il regista del Teatro Ateneo Roberto Tomaello porterà in scena giovedì febbraio alla sala Diana del Teatro Garage. Due atti, il primo con un intimo dialogo tra Luigi, interpretato dallo stesso Tomaello, e Angela, una intervistatrice misteriosa affidata alla giovane attrice Valentina Valsania.

Valentina Valsania «intervista» Tenco nel lavoro teatrale di Dentone e Tomaello

I ruoli del secondo atto invece affidati a giovani allievi del Teatro Ateneo. Promette inedite «rivelazioni» sulla morte di Luigi Tenco - non ne sentivamo, francamente la necessità, comunque registriamo la notizia - la commedia «Lontano nel tempo», di Renato Giordano che debutterà la prossima settimana a Roma e che non mancherà di suscitare molte discussioni anche a Genova.

Giordano sostiene di aver scritto la commedia sulla base di testimonianze che parlano apertamente paura che Tenco aveva di essere ucciso e di ben tre «attentati» che il cantautore avrebbe avuto nei giorni precedenti quel maledetto Festival di Sanremo.

Giordano ha spiegato di aver imperniato il suo lavoro su tre personaggi, interpretati da Giampiero Fortebraccio, Vittorio De Bisogno e Gaia Zoppi, puntando sugli stati d'animo, nel tentativo dare una spiegazione razionale del tragico fatto di sangue.

«Certo - afferma l'autore "Lontano nel tempo" - i dubbi sono forti. Un caro amico mi parlò apertamente di omicidio e io in questi anni ho continuato a ripensarci, fino a convincermi di scriverci su commedia nel tentativo di capire il motivo di tutto ciò e perchè questa ipotesi - condivisa molti - è stata poi abbandonata. Dopo trent'anni è forse il caso di riparlarne. [m. b.]

GIORNO E NOTTI

TOSSE
«Pierino e il Lupo»

Oggi alle 16, nella Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, andrà in scena lo spettacolo della compagnia Teatro delle Briciole «Pierino e il lupo», di Sergej Prokofiev. L'allestimento è uno dei più attesi della rassegna «Bambini a teatro nel week-end».

SALA GERMI
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 20,45, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), la commedia dialettale di Emilio Scaravelli « A vorpe sotto l'ascella», per la regia di Arnaldo Rossi. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila).

VECCHIA CORTE
Caccia alla foto

Curiosa caccia alla foto più strana e stravagante, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne. Il pubblico è invitato a portare con sé una foto «pazza», le più divertenti ed estrose saranno premiate.

SALA CARIGNANO
In scena «Poveo Peo»

Commedia dialettale anche alla Sala Carignano, questa sera, alle 21. In scena gli attori della Compagnia del Teatro Dialettale Stabile della Regione Ligure con «Poveo Peo».

MAKO'
Serata Anni 70

Secondo appuntamento, questa sera alle 22, alla discoteca Makò, in corso Italia, della rassegna promossa in collaborazione con Radio Babboleo e con la partecipazione de dj delle notti genovesi di vent'anni fa e più. L'ingresso al Makò costa 20 mila lire.

[illegible]
Il Texas al «Macciò»

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Macciò di Masone, in Valle Stura, lo spettacolo «Le zone calde del Texas», di Alessandra Pasotti, su testi di Giampiero Orselli. «Le calde del Texas» è interpretato dalla stessa Alessandra Pasotti con Sara Di Paolo. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]
Cabaret all'Auditorium

Spettacolo di cabaret, questa sera alle 21, all'Auditorium Centro Polivalente di Molassana, in via Allende, promossa dalla compagnia del Teatro dell'Ortica. In scena i comici Maria Pia Altamore, Mirco Bonomi, Federico Terminiello, Anna Solaro, Maurizio Raffo. Ingresso lire 6 mila.

GARAGE
Omaggio a Boris Vian

Si replica questa sera, alle 21, alla sala Diana del Teatro Garage, il recital di Giangilberto Monti ed Evelina Primo «Non potete insultarci così», tratto da Boris Vian. Alle tastiere Diego Balardi.

VERDI
Bal, ultime repliche

Ultime repliche del musical della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, «Se ne di- tante», di Piero Rossi e Giorgio Calabrese al teatro Verdi Sestri Ponente. Lo spettacolo, che resterà in scena fino a domenica, è in programma alle 21.

RUTA
Teatro dialettale

Torna questa sera, alle 21, il teatro dialettale, nella sala san Giuseppe di Ruta di Camogli, con la commedia «I figgi no se pagan», versione genovese della celebre commedia di Eduardo De Filippo «Filomena Marturano», che qui viene ribattezzata Filomena Peirano. Messa in scena dalla Compagnia Statale 333, la commedia è stata tradotta e diretta dal regista Giorgio Grassi. L'ingresso costa 15 mila lire.

SAMPIERDARENA
Mostra di fumetti

Aperta al centro culturale «Nicolò Barabino», in via Cantore, a Sampierdarena, la mostra «A spasso nei cartoni», dedicata ai fumetti. L'iniziativa è stata inaugurata nei giorni dal giovane Valerio Zanatta. [m. b.]

SAN DESIDERIO
Spettacolo musicale

Spettacolo musicale, questa sera, alle 21, nel teatro parrocchiale di San Desiderio, con ballo e varietà benefici per raccogliere fondi per restaurare il campanile della chiesa della frazione genovese. Fra gli artisti che hanno aderito alla serata figurano Aldo De Scalzi e i Macramè, Franca Lai, Raimondo Presti, la Compagnia dei clown meditanti, il mago Lizz, la Dance School e molti altri.

TEATRO CIVICO
Emerson String Quartet

Concerto dell'Emerson String Quartet, questa sera, alle 21, al Teatro Civico della Spezia.

E il 4 febbraio tocca a Milva con un recital diretto da Strehler: «Non sempre splende la luna»

«Fly Butterfly»: una farfalla vola al Duse

Teatro del Baratto: ombre e magia in una favola per grandi e piccini

GENOVA. Un inusuale e affascinante titolo si affaccia in questi giorni dal cartellone del Teatro Duse: «Fly Butterfly» che da mercoledì prossimo resterà in scena nella sala di via Bacigalupo fino a domenica febbraio.

Giusto tempo di lasciare il palcoscenico a Milva che debutterà martedì 4 con l'atteso recital brechtiano Giorgio Strehler «Non sempre splende la luna».

«Fly Butterfly» è un allestimento prodotto dal gruppo Teatro del Baratto, una compagnia che da qualche anno ha abituato il pubblico a una lettura «totale» del teatro, facendo anche ricorso a tecniche e stili lontani dalla tradizionale scena europea.

«Fly Butterfly» è naturalmente - lo dice il nome stesso - una farfalla che vola ed è sinonimo di un racconto teatrale per grandi e piccini. Quelli del Baratto ha in tutte le sue produzioni una particolare attenzione per le musiche, gli aspetti pittorici e grafici, i linguaggi verbali e gestuali e anche in questa occasione confermerà le proprie caratteristiche che hanno fatto dei gruppi più interessanti del giovane teatro italiano. Anzi, nel caso di «Fly Butterfly» faranno ricorso anche al teatro d'ombre orientale.

Milva torna a Genova

Scritto da Rocco D'Onghia e diretto da Stefano Monti, «Fly Butterfly» racconta la storia di bambola che ha la virtù di un'anima capace di incantarsi. Un giorno a Butterfly capita un'occasione davvero inaspettata. La fanciulla condotta in un luogo magico: il teatro. Qui, i maestri le insegneranno la strada per trovare la luce della conoscenza. Un percorso quasi iniziatico molto duro che getta nella disperazione la protagonista, convinta di farcela. Ma è dalla debolezza che si genera la forza, è dal fallimento che nasce la conoscenza. E così, Butterfly, che si credeva un piccolo bruco diventa splendida farfalla che vola via leggera.

Ecco perchè lo spettacolo è davvero adatto a tutti i tipi di pubblico. Poi, dicevamo, martedì 4 febbraio arriverà Milva, spettacolo che ha segnato una tappa fondamentale nella sua lunga carriera artistica. Un appuntamento brechtiano, in cui Milva interpreta tante canzoni e poesi del grande drammaturgo tedesco.

Il recital «Non sempre splende la luna», in scena da due stagioni, ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico e critica in diversi teatri italiani.

Milva si esibirà al centro di una spoglia, su un palcoscenico a gradini, senza alcun arredo. Istruita nei minimi dettagli da Giorgio Strehler, Milva, ogni diventa una donna diversa, tante donne diverse. Lo spettacolo dell'ex «Pantera di Goro» che da tempo ha lasciato le canzonette, sarà replicato al Teatro Duse fino a domenica 16 febbraio. [m. b.]

«Bobby sa tutto»

Chiavari, debutto con Lorella Goggi e Johnny [illegible]

CHIAVARI. Loretta Goggi e Johnny Dorelli hanno scelto il prestigioso teatro Cantero di Chiavari per presentare loro nuovo lavoro, «Bobby sa tutto», una brillante commedia musicale che promette il «tutto esaurito» già molto tempo prima dell'inizio della prevendita dei biglietti. Lo spettacolo, che in Liguria sarà presentato solo a Chiavari, andrà in scena il 6 e 7 marzo e la prevendita inizierà solo il 20 febbraio. Il Cantero da tempo non ospita nomi di alto livello come questi di Dorelli e Goggi: l'ultima rivista con un grande dello spettacolo è stata quella di Gino Bramieri un paio di anni fa. Pare capire dalla direzione del teatro che la rivista «Bobby sa tutto» potrebbe riaprire al Cantero un certo circuito nazionale di spettacoli di grande richiamo; da Genova a La Spezia il Cantero è l'unico locale che può ospitare riviste e lirica di grandi livelli. [g. vi.]

L'Atelier della Sposa

Collezioni '97

Fotografia di R. Filannino

Un Atelier unico, specializzato e qualificato, che garantisce:
una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

Richiedete *gratuitamente* il nostro catalogo «Collezioni '97» telefonando al numero (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE GENOLA (CN)

Bogdan Giambasu si alternerà a centroboa con il giovane Raffaele Onofreetu

Pallanuoto, «Len Trophy»: rinviata a domani l'andata dei quarti di finale

La Rari bloccata dalla nebbia

L'Athena vorrebbe giocare di mattina ma il Partizan non appare d'accordo

Bloccati dalla nebbia. Chiuso l'aereoporto di Belgrado, la comitiva della Rari Nantes Athena ha fatto ritorno ieri sera in Liguria da Roma, e solo - condizioni atmosferiche permettendo - ripartirà per la capitale bosniaca. La partita, originariamente in programma per oggi alle , verrà giocata domani. L'orario è ancora da decidere: il Savona chiede le 11 per poter agevolmente rientrare in Italia, il Partizan vuole il pomeriggio o la sera per l'incasso. Oggi deciderà la Len, i cui inviati (delegato e arbitri) rimasti, ieri, a loro volta tagliati fuori dai voli per Belgrado.

Memore di antiche, recenti e non sempre felici sfide internazionali, la Rari Nantes Athena si ritufferà dunque solo domani in quello che è il clima più complesso e veritiero della grande pallanuoto. In terra di Jugoslavia - quella che è oggi politicamente una costellazione di stati, ma sul piano sportivo resta culla di splendide realtà complessive - e nel cuore di Serbia, in quella Belgrado attraversata da scosse sociali ad altissima tensione, Savona a giocare una gara di pallanuoto che, si sa, a volte da queste parti è considerata più di un semplice fatto di sport.

Si chiama Partizan, la rivale, ed è un nome che incute timore e rispetto. Per quel che mette in vasca oggi, dubbio, ma ancor di più per ciò che rappresenta questo nome nel panorama dell'intero movimento sportivo mondiale. Uno tra i miti dell'Est, solo pallanuotistico. Riuscirà, la banda-Mistrangelo, ad aggiungere questo così prestigioso scalpo ad una collezione tutto sommato invidiabile?

La risposta a Claudio Mistrangelo: «Si, se sapremo esprimerci al massimo sia oggi che al ritorno, ad Imperia. E cioè, non soltanto con le qualità tecniche ed agonistiche». Gli fa eco Mirko Vicevic, uno che la sa lunga d'Europa, di grandi match, terre slave: «Serve il cervello, tanto cervello, oltre a muscoli e talento. Troveremo una compagine che gronda gioventù, che si carica in modo pazzesco davanti al suo pubblico e che può travolgerti se le cose le girano nel modo giusto. Sta a noi fare in modo che non avvenga, che loro si scoraggino e perdano pericolosità».

I pericoli maggiori si chiamano Savic e Petrovic, Markovic e Draskovic. Ma anche Sportski Centar Banjica: il bell'impianto nel cuore della capitale che alle 20 ascolterà il fischio d'inizio degli arbitri Szentgyorgy (Ungheria) e Molinar (Spagna). Si prevedono non meno di duemila spettatori, insomma una bolgia, e non vale l'ipotesi che la diretta tv assicurata dalla principale emittente belgradese convinca tanta gente a restare in poltrona.

Il programma della Rari è ovviamente completamente saltato, e solo oggi si capirà come concretamente gestire la trasferta. Un «blitz» che la società spera di veder coronato da un risultato positivo, che nella fattispecie potrebbe anche essere una sconfitta col minimo scarto. E' previsto peraltro pure il pareggio, contrariamente a quanto venne imposto nei gironi di qualificazione: qui si gioca col regolamento dell'andata-ritorno, la classica somma dei gol deciderà il .

Roberto Baglietto

Mirko Vicevic, esperto punto di forza dei biancorossi, ha sottolineato: «Si tratta una partita da giocare il cervello»

Domani con la Fratellanza le gare femminili

«Coppa Enrico Spirito» di ginnastica a Savona

SAVONA. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di ginnastica artistica. Domani infatti, sotto l'egida della Fratellanza Ginnastica Savonese, è in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech, con inizio alle 9, la nona edizione della «Coppa Enrico Spirito». La manifestazione, riservata al settore femminile, è anche valida quale terza prova del campionato di serie C, e vedrà la presenza in gara delle atlete delle principali società della regione, le quali sempre a Savona, si sono date battaglia domenica per il settore maschile.

Tra le società favorite, oltre ai padroni di casa, la Sestri Ponente e la Pro Italia La Spezia. Le gare protrarranno per tutta la mattinata, mentre la premiazione è prevista intorno alle 12,30. Nei prossimi mesi inoltre l'antica, gloriosa società ginnica organizzerà parecchie altre importanti manifestazioni, oltre a prendere parte con i suoi atleti ai principali appuntamenti un calendario sempre più fitto impegni anche ricco di possibilità togliersi grosse soddisfazioni. [g. o.]

In vasca anche altre quattro «italiane»

Il Posillipo ad Atene per la Coppa dei Campioni Giocano le loro carte Pescara, Roma e Florentia

Raffica di impegni continentali, per le compagini italiane, tanto da consigliare la Fin - come noto - di fermare per un sabato il massimo campionato. Mentre il Savona sfida il Partizani, si accendono i riflettori anche su altre quattro squadre: primo piano ovviamente la Coppa dei Campioni, con il Posillipo leader anche dell'attuale A1 atteso alle 16 di oggi dall'impegno di Atene: avversario l'Olympiakos Pireo, rivale tecnicamente assai inferiore ai rossoverdi, ma certamente sorretto da gran tifo. Le insidie per gli uomini di De Crescenzo non mancheranno.

Due i team italiani di scena invece in Coppa delle Coppe. I detentori del trofeo, il Pescara di Manuel Estiarte, ospita sempre oggi alle «Najadi» il Primorje Rijeka: in teoria non dovrebbero problemi per gli abruzzesi (inizio del match 19,30), ma conterà molto riuscire ad imporsi con ampio margine, così da rendere il retourmatch il meno pericoloso possibile.

Coppe Coppe anche per la Roma, che ha forse il compito più complesso. Ferretti e compagni rendono infatti visita al sempre insidiosissimo Vasas Budapest, che pur avendo perso di recente alcuni uomini di primo piano rimane - soprattutto a casa - un cliente da prendere con le molle. Anche nella capitale ungherese si gioca alle 19,30. Ultima italiana in vasca, la Florentia, che è anche l'unica ad essere impegnata domani. I toscani sono anche loro a Budapest, ma per la Coppa Len e contro un Ferencvaros al quale resta poco più del blasone: Vio e soci favoriti, ma attenzione al singolare orario gara: il fischio d'inizio infatti sarà dato alle 11 del mattino... [r. bg.]

La Prima categoria concentra i suoi riflettori sulle gare del girone C

Corte-Recco, storia infinita

Per le dominatrici doppio impegno in trasferta, ma anche probabile «pieno» per entrambe
Nel gruppo B il Camogli sul campo del Gargiullo, nel «D» molta attesa per Riva e Carasco

Gli anticipi

Riviera in casa con il Ligorna

Sabato calcistico soli tre anticipi in Promozione, un programma veramente ridotto ai minimi termini. Uno nel girone B, al «Macera» di Rapallo alle 14,30 fra il Riviera Fazzini (14) di Giuseppe Gulino e il Ligorna (26) di Victor Brogi. Rapallesi che dopo il punto preso ad Arenzano col Méditerranée, in formazione totalmente rimaneggiata, puntano a muovere ancora la classifica.

Dicono in Riviera: «Gulino potrà nuovamente disporre di Pezzini, Politi e Rocca, elementi importanti per difesa e centrocampo. Il nostro vero problema è in avanti, speriamo sempre nelle invenzioni di Marrale». Ligorna dalle tante polemiche, con Brogi che in primo momento si era dimesso, poi è tornato sui suoi passi richiamato da squadra e dirigenza. I genovesi, pur alternando buone cose e pause, sono sempre in zona 3° posto, e attendono pure loro (come tanti altri) la decisione sul caso Baiardo-Brugnato di domenica, con reclamo spezzino e risultato di 2-1 al momento non omologato.

Chiuso il capitolo del girone B, due gli anticipi previsti per l'«A». Sono i soliti, tradizionali derby genovesi: Coalma (18)-Serra Riccò (23) alle 14,30 al «Ferrando» di Cornigliano e Bolzanetese (26)-Genoa club Mignanego (19) alle 15 all'ex «Lo Faro». [g. s.]

La Prima categoria si lancia nella discesa che porta al traguardo della promozione e per chi cade lungo il girone ritorno alla retrocessione. Nulla è ancora deciso per 5 delle 7 squadre di Levante: invece per Corte e Pro Recco le prossime 15 partite rappresenteranno un lungo braccio di ferro con il palio il primo posto.

Girone B. «Non ci possiamo lamentare». Il tecnico del Camogli Mazzini usa la sua competenza per scrutare nella sfera di cristallo e considera i 17 punti conquistati nel girone di andata un buon bottino. I bianconeri hanno commesso qualche errore, hanno perso qualche punto, soprattutto in per ingenuità però hanno accumulato una buona base per spiccare il volo verso la salvezza. Ad occhio e croce conquistandone altrettanti nel girone di ritorno dovrebbero essere al sicuro da qualunque sorpresa. E sarebbe bene incominciare con il piede giusto facendo punti oggi pomeriggio al campo del Lagaccio (14,30) contro il Gargiullo. Una squadra di pari forza (ha un solo punto in più) e con gli stessi problemi «disciplinari»: mancheranno ai padroni di Sardiello e Parodi, squalificati come i camogliese Carelli e Massimiliano Cappelletti.

Girone C. Il duello Corte (p. 38)-Pro Recco (p. 33) sfiora l'iperbole: anche un doppio impegno in trasferta fa prevedere un en-plein di 6 punti. La capolista gioca sul campo del Fegino (17), l'antagonista sul campo della Ronchese (11). Avversario di bassa classifica, che potranno poco contro formazioni che nel girone andata hanno dimostrato di essere notevolmente superiori al resto del gruppo.

«Il secondo posto appare abbastanza sicuro - scherza Mauro Carmagnola, allenatore della Corte - ma i 14 punti di vantaggio sulla terza ci autorizzano a metterci in vacanza. E' chiaro che a questo punto tenteremo di vincere la sfida la Pro Recco. Sarebbe già un sogno andare gli spareggi le altre seconde, figuratevi salire direttamente in Promozione grazie al primo posto. L'importante è smarrire la volontà e la concentrazione che ci hanno sostenuti fino oggi. Non ci partite facili, nè in casa nè in trasferta. Domenica scorsa al Broccardi il Masone, ultimo in classifica, ha fatto soffrire». La «super» Corte alla ricerca della decima vittoria consecutiva deve rinunciare a parecchi titolari, oltre agli infortunati perde De Ambrosi, Pernigotti e Casazza per squalifica.

Il Pro Recco invece sta recuperando tutti i titolari e per la Ronchese non sarà facile salvarsi. «Il campionato potrebbe decidersi nello scontro diretto in programma tra quindici giorni al Broccardi A - medita il presidente Marchetti - ed è importantissimo arrivarci senza perdere ulteriore terreno, anzi se possibile guadagnare qualcosa sulla capolista Corte che viaggia a mille».

Del Sante, esperto pilastro del Carasco

Girone D. Il RivaSamba (29) pare aver trovato quella costante di rendimento inseguita vanamente nei mesi scorsi. «Lo svantaggio dalla capolista Vezzano è considerevole, 7 punti sono pochi da rimontare, però ora c'è la consapevolezza che non siamo inferiori a nessuno se riusciamo a non 'distrarci'. Il peggior nemico del RivaSamba è... il RivaSamba».

Gli arancione per ridurre il distacco cercano di forzare il passo: il Marinella (10) sul suo campo cercherà di vendere cara la pelle ma un RivaSamba in giornata dovrebbe farcela a portare a casa i tre punti. Prova a risalire la china anche il Vallesturla (25) che ha assolutamente bisogno di qualche punto in trasferta per migliorare la sua media. La formazione di Risaliti non ha ancora gettato la spugna: se non il primo, almeno il secondo posto e gli spareggi sono alla sua portata.

Il Carasco (21) che perde poche volte (2) ma che vince raramente (4) cerca un successo che dia morale ospitando il Mazzetta (16). Delicatissima la situazione della Riese (19): nei 90 minuti prevedibilmente infuocati sul terreno dell'Arsenal, prima candidata alla retrocessione, ci si aspetta una riscossa da parte dei chiavaresi che nelle ultime cinque partite, con o senza Canossa in panchina, hanno portato a casa un solo punto.

Danilo Sanguineti

Nella C1 di basket i chiavaresi rincorrono la salvezza

L'Autorighi cerca gloria sul parquet del Cecina

Lotte Tigullio, ora basta

Volley: le rapallesi non possono più concedersi alcun passo falso

Dall'altare alla polvere, e viceversa. Le parti tra Admo Lavagna e Lotte Tigullio Rapallo si sono invertite nel giro di 12 mesi. Ora la formazione affidata a Giorgio Tambroni è in piena corsa per vincere il suo girone mentre il sestetto rapallese vede comparire alle sue spalle i fantasmi della retrocessione. La 12a giornata dei nazionali offre una serie di partite sul filo del rasoio.

In B2 maschile l'Admo Lavagna (p. 18) ospita al parco Tigullio alle 17,30 l'Invicta Grosseto (8). Per Porro e soci non dovrebbero esserci sorprese: in hanno un confortante primato 5 vittorie su altrettanti incontri. L'Olympia Voltri (18) corre qualche rischio in più a Livorno nella palestra del Tomei. Entrambe le liguri sono pronte a sfruttare il risultato del big-match Arezzo (20)-Massa (20): chiunque ne esca perdente dovrebbe cedere il passo, almeno nel quoziente set, alle rivali.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (10) che non vince dal 14 dicembre, gioca alle 15 l'incontro alla Casa della Gioventù con il Monioflor Oristano (8). E', va detto senza falsi pudori, un impegno decisivo per evitare finire nella retrocessione: lo scarso peso tecnico delle isolane e la loro prevedibile stanchezza dopo il lungo viaggio sono tali che dovrebbe bastare un Latte Tigullio al 50 per cento delle proprie possibilità per aggiudicarsi i due punti.

Enrica Simonini, dal Latte Tigullio

In B2 femminile il Pro Recco (6) nei guai c'è già: l'infortunio alla pallegiatrice Dondero, subentrata nel ruolo di titolare alla capitana Ferrarini, a sua volta messa fuori combattimento da un incidenta, è l'ultimo anello di una catena di disgrazie. La squadra di Fulsini cerca di stringere i denti e vincere l'incontro casalingo alle 21 in via Vastato contro il debole Ulivato Piombino (2). Anche l'Italbrokers Genova (10) è in : in via Cagliari alle 18 arriva il Prato (14). [d. s.]

Seconda di ritorno per la C1 maschile, l'Autorighi Chiavari sempre più vicina al traguardo stagionale (la salvezza) e con anche l'altra ligure, la Tarros Spezia, che dovrebbe evitare il declassamento. Una doppia permanenza in C1 (con la speranza il prossimo anno di trovare una terza ligure: il Don Bosco Genova) che costituirebbe risultato più che soddisfacente per una regione che in campo maschile non riesce ad elevarsi oltre questa categoria.

Problemi di impianti, soprattutto, e in subordine della «nascita zero» di talenti in grado di esprimersi a livello nazionale (Costa e Podestà gli ultimi due che hanno spiccato il volo verso la A). Ma torniamo all'Autorighi: il quintetto di Vittorio Vac- 12 punti finora quint'ultima piazza del girone, affronta domani alle 17,30 la difficile trasferta di Cecina. Padroni di casa a quota 20, sul secondo gradino, lanciati all'inseguimento della lepre Montevarchi.

Ma poiché saranno 4 le ammesse ai playoff, il Cecina non può assolutamente distrarsi. Dice il coach: «Un avversario forte e determinato, che dovrebbe arrivare ai playoff. Cercheremo di imporre il nostro gioco e limitare il loro potenziale, specie nel reparto lunghi». In trasferta pure la Tarros (10), nel pomeriggio alle 18,15 sul parquet dello Junior Livorno (16).

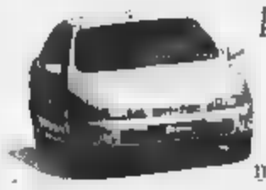
Due le retrocessioni in C2, il turno non dovrebbe permettere ai trio formato da Prato, Pisa e Pontedera di muoversi da quota 6. Il Pisa è in casa col Montevarchi (28), il Prato sul parquet amico col Castelfiorentino (20). Il Pontedera a Carrara con l'Audax (18). Le altre gare sono Certaldo (20)-Camaiore (18) e Siena (12)-Colle Val d'Elsa (16), riposa il S. Vincenzo (16). [g. s.]

BCS DDB&R

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

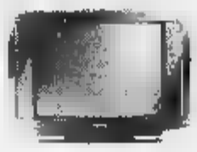
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".



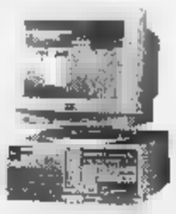
Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno: [illegible] gli

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

DAL 28 DICEMBRE AL 28 MARZO

I REGALISSIMI
DI ANDORA

Gruppo Alta Italia

Le Grandi Firme in Pelle

Paghi a 12 mesi
con interessi zero!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

JAEGER-LECOULTRE

IN ESCLUSIVA PER SANREMO

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. (0183) 273.373
[redacted] SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 25 Gennaio 1997 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Proteste a Sanremo nell'operazione di sgombero delle strade del Corso Fiorito

Sbagliate le date dei divieti di sosta raffica di multe e rimozioni forzate

SANREMO. No, caro Comune, così [redacted] va. Non si può far pagare a decine [redacted] automobilisti multe salate e il conto del carro attrezzi a causa [redacted] una segnaletica contraddittoria. Per non dire sbagliata. Con una aggravante: quando i vigili si sono accorti dell'errore, hanno strappato [redacted] cartello [redacted] l'orario errato, continuando imperterriti a curare la [redacted] delle auto ritenute in divieto. E gli automobilisti tratti in inganno dalla contraddizione della segnaletica stradale? Possono fare ricorso alla Prefettura. E addebitare il conto delle rimozioni a chi ha sbagliato. Non al Comune in senso lato, perchè toccherebbe ai cittadini mettere mano al portafogli, ma a chi ha [redacted] l'errore materialmente.

E' accaduto ieri mattina all'incrocio fra via Nino Bixio [redacted] via Roma, la curva dell'anello che vedrà la sfilata del Corso Fiorito. In alto, appeso ad un palo della luce, un cartello color giallognolo avverte: «E' vietata la sosta dalle ore [redacted] del 24 gennaio. Le auto verranno rimosse». Il cartello è appeso ad un palo. Chiaro, visibile: non lascia spazi ad interpretazioni. Ma sotto, su un trespolo, di [redacted] analoghe, [redacted] altro cartello - questa volta metallico [redacted] con i colori rossi e blu, classici del divieto - avverte: «E' vietata la sosta dalle [redacted] 0[redacted] del [redacted] gennaio. Le auto in divieto verranno rimosse». E' automatico: lo sguardo [redacted] chi è alla guida di un'auto cade sul cartello con i colori [redacted] divieto. Dice: «dal 26». Dunque sosta legittima. E in via Nino Bixio gli automobilisti parcheggiano regolarmente sui due lati della strada (dove la sosta solitamente è ammessa senza limitazioi di orario). Ma intorno alle 10 arrivano i carri gru della Riviera trasporti e la polizia municipale e inizia la raffica di rimozioni. Qualcuno protesta, arrivano i fotografi a immortalare le due differenti facce della stessa medaglia. [redacted] poco dopo dal cartello di divieto sparisce il foglio posticcio con la scritta «ore 00 del 26 gennaio». Chi l'ha tolto? Ma [redacted]prattutto non è un inganno nei confronti [redacted] chi ha posteggiato in perfetta buona fede?

Gli automobilisti infuriati per multa [redacted] rimozione (sono in ballo più di 150 mila lire) protestano e fanno notare che prima c'era un cartello che indicava un'altra data. Niente da fare, carro gru e multa. E in più il disagio di doversi andare a riprendere la macchina in capo al mondo. E' giusto? E' legittimo [redacted] siamo di fronte [redacted] un ennesimo caso di vessazione nei confronti degli automobilisti già alle prese [redacted] con [redacted] traffico impossibile, una scarsità cronica di parcheggi e vigili implacabili?

In Prefettura dicono: «Se c'era un cartello sbagliato, possono presentare ricorso. Meglio se lo fanno consorziandosi». Poi un funzionario si lascia sfuggire: «Sono fatti di ordinaria disamministrazione».

[redacted] il Comune? L'assessore al Turismo, Bissolotti difende l'operato di chi sta lavorando per la riuscita del Corso fiorito: «Abbiamo riempito la città di cartelli, un errore può scappare». Il [redacted] sindaco Gianni Berrino, dice: «Probabilmente qualcuno ha spostato il cartello per fare uno scherzo». Difficile pensare ad un burlone che gira per la città [redacted] mezzo quintale di ferraglia sotto braccio per mettere in difficoltà il comando vigili e l'intero apparato di Palazzo Bellevue,.

Gian Piero [redacted]

[redacted] SERVIZI A PAG. [redacted]

Le auto rimosse dal carro attrezzi

I due cartelli di divieto di sosta contrastanti all'inizio di via Nino Bixio [GATTI]

Morto il bimbo dai polmoni malati

Il piccolo Andrea non ce l'ha fatta

IMPERIA. Andrea non [redacted] l'ha fatta. E' morto [redacted] bimbo di 5 anni, affetto da una grave malformazione polmonare, che un paio di mesi fa aveva compiuto «il viaggio della speranza» a Marsiglia nel vano tentativo di sottoporsi [redacted] un trapianto. Una crisi più forte di quelle che già lo avevano colpito [redacted] Natale, dopo il suo ritorno dalla Francia, lo ha purtroppo stroncato. I funerali si sono già svolti a Porto Maurizio, dove il piccino abitava con i genitori: in forma riservata, perchè la famiglia ha desiderato mantenere il riserbo sul proprio immenso dolore.

Una vicenda toccante, quella del piccolo Andrea. Dalla nascita, aveva insufficienze respiratorie: riusciva a respirare artificialmente, grazie a un macchinario e ad alcune cannule collegate alla trachea, e alla quotidiana assistenza casalinga prestata negli ultimi due anni dell'equipe medica del reparto di Anestesia e di Rianimazione, diretto dal dottor Ezio Gros[redacted]. Un calvario, che si sperava [redacted] poter superare attraverso un trapianto. E, per verificare se esistevano le possibilità [redacted] tentare l'intervento - il solo mezzo per strapparlo a un destino altrimenti segnato - in novembre era stato predisposto un trasferimento in Francia

Il 19, [redacted] primo mattino, un elicottero dell'Aeronautica militare - allertata sin dalla scorsa estate - era atterrato sul parcheggio di San Lazzaro, dove il bimbo era stato trasportato con un'autolettiga della Croce rossa, scortata dalle «gazzelle» dei carabinieri per rendere più agevole [redacted] percorso. Accompagnato dal primario Grosso e dall'augurio di tutti gli imperiesi, Andrea era volato a Marsiglia. Una settimana di ospedale, per sottoporsi a delicati esami clinici. Poi, il terribile responso: il piccino non avrebbe potuto essere operato. Un triste ritorno a casa, dai genitori disperati. L'aggravarsi del male. E, l'altro giorno, [redacted] dramma. [s. d.]

L'incognita dell'«Athena»

Dipendenti della clinica in piazza «Bloccheremo la manifestazione»

SANREMO. Dopo [redacted] manifestazioni di protesta degli operai della Piaggio alla Milano-Sanremo e al Festival - negli anni scorsi - ecco quella dei dipendenti [redacted]a clinica Athena al Corso Fiorito.

L'hanno decisa trentadue fra infermieri, impiegati e personale ausiliario, che ieri si sono riuniti in assemblea. I dipendenti hanno cominciato con il dichiarare lo stato di agitazio[redacted]. Quindi la clamorosa decisione. Il gesto disperato di chi, fra pochi giorni, potrebbe perdere il posto di lavoro dopo che il curatore fallimentare, dottor Roberto Zinetti, ha deciso di sospendere l'attività della clinica. Una chiusura non definitiva, per non perdere la licenza, ma di fatto la perdita del lavoro per i dipendenti con prospettive quanto [redacted] oscure, almeno finchè qualcuno non intenda rilevare la casa di cura.

Monica Mollo, centralinista, dipendente dell'Athena da sedi[redacted] anni, esponente della Uil, sembra decisa [redacted] come altri suoi colleghi: «Procederemo ad ogni forma di lotta per [redacted] far chiudere la clinica. Ci faremo sentire al Corso Fiorito in modi [redacted] termini che non è il caso di anticipare. Il massimo sarebbe poter intervenire nel corso della trasmissione della Rai, magari leggendo un comunicato in diretta».

E' [redacted]si previsto [redacted] blocco della manifestazione anche se i particolari sembrano ancora tutti da definire.

Ma ci [redacted]o oggi margini per salvare la clinica?

«E' stato detto - risponde la sindacalista - che la [redacted] di cura è vuota. Invece ci sono molti pazienti. E, per febbraio, sono state fissate prenotazioni per interventi chirurgici».

L'attenzione è [redacted] spostata a domenica mattina, quando il Corso Fiorito prenderà [redacted] via. Alla protesta non potrà partecipare tutto il personale perchè parte di [redacted]sso dovrà restare in clinica a seguire gli ospiti. Ma, a dar man forte [redacted] manifestanti, ci saranno anche parenti [redacted] amici. Le forze dell'ordine sono già allertate. [m. c.]

Dopo l'informazione di garanzia che ha raggiunto sei ragazzi del Montale di Bordighera

Studenti denunciati, è polemica

Il sindacato: «Si lede il diritto allo sciopero»

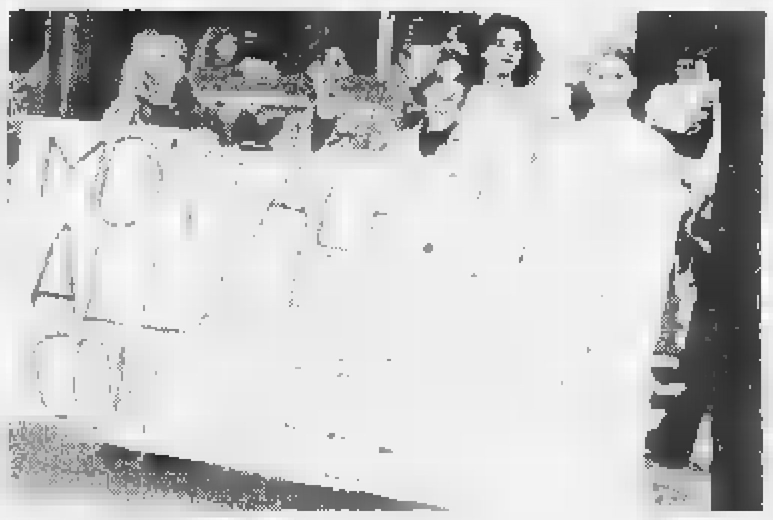
BORDIGHERA. «Denunciare giovani studenti alla magistratura è di una gravità inaudita». La Cgil intemelia ha preso una dura posizione [redacted] confronti della vicenda dei sei studenti minorenni colpiti da avviso di garanzia per «turbativa delle lezioni scolastiche». La notizia, dei ragazzi del «Montale» finiti sotto inchiesta, che dovranno comparire davanti ai carabinieri di Bordighera, continua [redacted] far discutere e ha sollevato un polverone nell'ambiente scolastico: mai prima d'ora, infatti, studenti, oltretutto minorenni, erano stati raggiunti da un avviso di garanzia per aver scioperato.

Finora [redacted] registra l'intervento ufficiale del segretario della Cgil Giuseppe Famà punta l'indice contro la preside, Graziella Malnati, «che ha colpito gli studenti del per aver protestato contro la revoca dell'autonomia della scuola astenendosi dalle lezioni». L'avviso [redacted] comparizione del resto, parla chiaro: si legge che i ragazzi, per protestare contro il provvedimento del Ministero «proclamavano l'astensione dalle lezioni perdendo tredici giorni [redacted] scuola, sino [redacted] 9 ottobre '96».

L'appuntamento dai carabinieri [redacted] il 19 di febbraio, alle 11, «per essere interrogati con l'assistenza dell'avvocato di fiducia». Il sindacalista esprime la piena solidarietà agli studenti mettendo anche a loro disposizione gli studi legali con cui è solito collaborare e invita «le forze politiche e sociali democratiche, i cittadini, i lavoratori e i sindacati ad aprire un dibattito sulla gravità che assumono denunce contro gli studenti anche come attacco alla democrazia e alle libertà costituzionali».

«Al di là delle motivazioni che hanno indotto i giovani a manifestare, resta [redacted] fatto che [redacted] denunce alla magistratura presentate dalla preside contro gli studenti del "Montale" sono di una gravità inaudita, [redacted]stano profondo sconcerto e forti preoccupazioni e offendono la coscienza democratica di cittadini e società», afferma Famà, che considera il comportamento della preside «gravemente lesivo del diritto costituzionale individuale e collettivo [redacted] manifestare liberamente le proprie opinioni».

Daniela Borghi


Un momento della protesta di ottobre al Montale contro l'accorpamento

PIEVE [redacted] TECO

In una tabaccheria

Con la lotteria pensionata vince cinquanta milioni

[redacted] DI TECO. Cinquanta milioni sono stati vinti ieri mattina [redacted] Pieve di Teco con l'acquisto di un solo biglietto della lotteria «Gratta e vinci» nella tabaccheria gestita dai coniugi Renzo Pastorino e Zelmira Gandolfo in via Vittorio Emanuele. La notizia si [redacted] rapidamente sparsa in paese suscitando una certa emozione: è infatti la prima volta che una vincita di tale entità si verifica a Pieve [redacted] Teco. Dice la titolare Gandolfo: «La fortunata vuole [redacted] l'incognito ma posso dire che abita nei dintorni, che [redacted] una pensionata che ha sempre lavorato per cui i soldi sono capitati proprio bene, [redacted] chi se li merita».

Dice ancora la Gandolfo: «Dopo che [redacted] mia cliente ha grattato [redacted] biglietto e ha scoperto di avere vinto la ho vista impallidire per l'emozione. Subito dopo mi ha chiesto di controllare se era vero. Non appena le ho dato la conferma è subito corsa [redacted] banca per mettere il biglietto al sicuro». [d. bo.]

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e sapori del Mediterraneo
Un locale da raccontare
Tutti i sabati
MUSICA DAL VIVO
Rizzo & Rizzo
Due musicisti d'eccezione accompagnano la serata attraverso le più belle canzoni degli anni 50-60 e virtuosi assoli di chitarra
ALASSIO Vico Berna,6 Tel. 0182/640.387

dea
BIANCHERIA PER LA CASA
LINGE DE MAISON
HOME LINENS
Saldi fino al 7 febbraio
Via Matteotti, 82 ▪ Sanremo ▪ Tel. 53.16.17

Accordo Comune di Imperia-sindacati per la produttività

Premi per il personale Ici, altri annullamenti

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] Comune raggiunge l'accordo per i premi di produttività [redacted] personale, e contemporaneamente procede nell'esame e nell'annullamento, degli avvisi di liquidazione per l'Ici sbagliata. A Palazzo [redacted] va dunque verso il ritorno alla normalità? Così sembra, mentre il consiglio del 3 febbraio, in cui si discuterà la richiesta di dimissioni per sindaco e Giunta, è ormai dietro l'angolo.

Premi. L'intesa è stata siglata ieri mattina tra Amministrazione e segreterie di Cgil-Cisl-Uil (autonomie locali): 134 milioni saranno destinati alla retribu[redacted] del lavoro straordinario, 150 alle indennità varie, 537 alla «produttività collettiva» e, di questi ultimi, il 40 per cento per i progetti - non effettuati nel '96 - e pari a 214 milioni, «utilizzato per incrementare il fondo previsto per il '97».

Soddisfatti i sindacati. «E' significativo il fatto che, malgrado le traversie di Bilancio a tutti note, l'Amministrazione guidata dal sindaco Berio abbia comunque accolto le richieste delle organizzazioni sindacali, [redacted] quali - pur rendendosi perfettamente conto delle difficoltà in cui versa il Comune di Imperia, non potevano comunque permettere che i suoi dipendenti ne [redacted] danneggiati».

Ici. Conferma l'assessore Luisito Fava «Gli annullamenti so[redacted] in corso per gli avvisi che hanno l'errore riconducibile presumibilmente al non abbattimento dell'estimo (1.200 circa). E tra questi, dopo analisi condotte dalla Full Planning, sono stati riscontrati addebiti non inseriti nel dischetto del ministero delle Finanze». Per tutti gli altri avvisi depositati (poco meno di 4.000 pratiche sulle 8.150 inviate) «continua la verifica completa, » in caso di riscontro di [redacted] si assicura l'annullamento immediato».

[redacted] non solo, prosegue Fava: «Anche per coloro che hanno ricevuto avvisi di liquidazione indicanti una cifra superiore a quella realmente dovuta, si [redacted] provveduto [redacted] avviare la pratica di sgravio e diminuzione dell'ammontare della tassa arretra[redacted] A questo punto diventa evidente la buona ragione di ogni cittadino nell'effettuare il riscontro della propria posizione tributaria davanti alla Full Planning, presso Palazzo Civico». L'odissea dei contribuenti, insomma, si avvia al termine.

[redacted] Delfino

[redacted]

Buco da due miliardi

[redacted] Imperia piange, Diano Marina non ride in tema [redacted] bilanci. La cittadina, infatti, si trova in condizioni più o meno analoghe [redacted] quelle del capoluogo. Secondo il sindaco Guglieri, per [redacted] serie di problemi conseguenti «agli stanziamenti dello Stato sempre più ridotti e alle spese sempre più pesanti», il bilancio del Comune «avrebbe un buco di circa due miliardi». Spiega Guglieri: «Credo sia un problema che riguarda molti Comuni del territorio nazionale. Per quanto [redacted] riferisce a Diano Marina sarò costretto [redacted] studiare un progetto di intervento che potrebbe anche determinare un [redacted]mento dell'Ici. Per ora [redacted] solo un'ipotesi, ma non inverosimile. Per [redacted] resto non so quali spese potremmo tagliare, visto che siamo ormai all'osso». Sempre secondo l'ex parlamentare la causa dei disagi finanziari degli Enti pubblici sarebbe anche determinata dal costo del personale che [redacted] fa sempre più sostenuto. Aggiunge: «Per questo motivo è difficile prevedere nuove assunzioni e la pianta organica del [redacted] Comune è già ridotta ai minimi termini. Vedremo come venirne fuori senza creare eccessivi problemi. [redacted] se da Roma i contributi [redacted]o sempre più esigui, è chiaro che il Comune deve aumentare i propri introiti e diminuire le proprie spese. E in quest'ambito ci muoveremo». [a. b.]

L'ex senatore per il rilancio propone un accordo Comune-operatori

«Diano: inutile il nuovo porto»

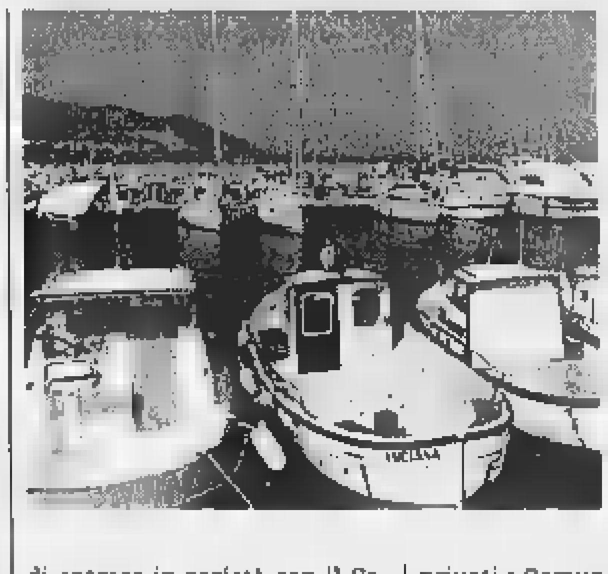
Inversione di rotta del sindaco Guglieri: «Perplesso sulla clientela degli yacht». Dura reazione degli albergatori. «Siamo allibiti. E resta in sospeso la questione-parcheggi»

DIANO [redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un porto senza Yacht che diventino seconde case, bacino portuale e spiagge gestite [redacted] Spa a capitale pubblico [redacted] privato, ma con utili da reinvestire solo per la città, manifestazioni a pagamento e prezzi di soggiorno più accessibili. Cambia visione [redacted] il sindaco di Diano nel mettere a punto i progetti di organizzazione futura della città e, inevitabili, piovono le proteste degli albergatori.

La critica che già serpeggiava è letteralmente esplosa quando Andrea Guglieri ha proposto agli operatori turistici alcuni fondamentali cambi [redacted] rotta nella gestione turistica. Secondo Guglieri, che in questo periodo sta girando [redacted] mondo per raccogliere esperienze, Diano sarebbe, allo stato attuale, fuori dal mercato.

Dice il senatore: «Non si può continuare a basare la nostra fortuna sul clima, sul sole [redacted] sul mare. Bisogna dare di più. Sostengo quindi che il soggiorno dovrebbe essere economicamente più accessibile, e che le manifestazioni siano solo a pagamento. Gli albergatori non possono continuare a pretendere [redacted] che sia il Comune a dare tutto gratis. Nelle altre parti del mondo accade il contrario. Sul porto ho forti perplessità. La clientela degli Yacht è come dire quella di altre seconde case. Infine propongo agli operatori di entrare in società con il Comune per gestire porto e spiagge. Reinvestiremo tutti gli utili in manifestazioni e pubblicità».



L'allargamento del bacino portuale di Diano Marina era uno dei principali punti del programma elettorale dell'attuale Maggioranza Ora, improvvisa un'inversione di [redacted]

Replica Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori dell'Unione commercianti: «Gli albergatori sono allibiti. Il senatore Guglieri aveva al pri[redacted] punto [redacted] suo programma elettorale la realizzazione del porto che avrebbe, tra l'altro, consentito la costruzione di garage per 300-400 posti auto. E [redacted] i [redacted] discorsi non sono più chiari come un tempo. Durante la riunione abbiamo sentito parlare di un bacino per velisti. Il che è tutto da ridere».

Aggiunge: «Circa, invece la gestione del porto e delle spiagge fatta [redacted] tra operatori privati e Comune e con utili che vengano reinvestiti in manifestazioni e promozione turistica, ci sta bene. Ma a condizione che si entri in società senza sottoscrivere azioni». Ancora Pilati: «Non siamo però d'accordo sul diminuire i prezzi. Siamo già [redacted] tariffe bassissime. I gruppi pagano dalle 43 alle [redacted] mila lire al giorno con pensione completa, i privati dalle 50 alle 65. Di meglio non è possibile».

Pilati chiude invece con una domanda al sindaco Guglieri: «Ci può dire il sindaco come mai il teatro Tenda costato centinaia di milioni è chiuso e co[redacted] mai non ci sono manifestazioni in questo periodo?».

Angelo Bosso

[redacted]

CERIMONIA

Monsignor Mario Oliveri ha incontrato i giornalisti

Si è svolto ieri mattina il tradizionale incontro con i giornalisti, promosso dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri sul tema dell'informazione. Il vescovo ha invitato i cronisti. Alla conferenza, però, probabilmente per i molti impegni professionali, non tutti sono riusciti [redacted] partecipare. Come lo scorso an[redacted] (la sala in quell'occasione era gremita) mons. Oliveri ha voluto tener fede alla sua promessa di incontrare i giornalisti per fare il punto [redacted] mass media e informazione. [b.v.]

INCIDENTE

Modugno in ospedale «Ho ingoiato plastica»

Il popolare Salvatore Gregorio, 59 anni, abitante a Imperia in via Airenti, più conosciuto come «Modugno», è finito al pronto soccorso dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua. E' stato proprio lui a richiedere di essere controllato dai medici perchè sosteneva di aver bevuto con l'acqua anche un pezzo di plastica. Per fortuna, invece, non [redacted] nulla ed è stato subito dimesso. [a. b.]

[redacted]

Un elicottero per le lettere tra [redacted] Palavela e Villanova

In occasione dell'8° Trofeo di filatelia, che si tiene oggi e domani al Palavela di Diano Marina, un elicottero trasporterà dispacci postali in arrivo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. Il velivolo atterrerà tra le 9,30 e le 10. La sacca sarà consegnata all'Ufficio postale distaccato nel Palavela. [b. v.]

CORSO

Al via le lezioni a Imperia per diventare infermiere

Sono iniziate all'ospedale [redacted] Imperia, le lezioni del corso universitario di «Infermiere professionale», collegato alla Facoltà di Medicina [redacted] Chirurgia [redacted] Genova. L'annuncio è stato dato in modo ufficiale ieri dal direttore generale, Luciano Grasso, dal sindaco di Imperia, Davide Berio, da Marco Benedetti, dalla dottoressa Pagliano e dalla direttrice Mosai. Gli alunni sono venti. [a.b.]

[redacted]

Si svolge oggi a Varcavello la Fiera di San Mauro

Era stata rinviata la scorsa settimana a causa del maltempo, e si recupera oggi a Varcavello la Fiera [redacted] San Mauro. La manifestazione, che avrà inizio nelle prime ore del mattino e terminerà alle 17, si svolge lungo via Seuda. [b. v.]

Dopo un movimentato inseguimento nel centro di Oneglia, indagini della polizia

Ruba sigarette per 10 milioni: preso

I fratelli Diego [redacted] Germano Sasso hanno bloccato un uomo fuggito dopo essersi impossessato di un'auto carica di stecche. L'episodio è avvenuto in pieno giorno sotto i portici di Oneglia. La ricostruzione

IMPERIA. Insegue [redacted] piedi il ladro che [redacted] è portato via la sua auto carica di sigarette, lo raggiunge, ma l'uomo gli sfugge. Lo incontra di nuovo, più tardi, e questa volta, [redacted] l'aiuto del fratello, lo cattura [redacted] lo consegna alla polizia. Protagonista del movimentato episodio, che [redacted] è svolto in pieno centro, nel cuore di Oneglia, sotto gli occhi di decine di passanti, è stato Diego Sasso, che insieme al fratello Germano gestisce una rivendita di tabacchi sotto i portici di via Bonfante. [redacted] ladro, [redacted] giovane residente in Versilia, [redacted] in stato di fermo: sul suo conto, gli agenti della Questura stanno compiendo accertamenti.

Il fatto, tra le 11 e le 12.45, un'ora di punta. Diego Sasso arriva in piazza Dante, con la macchina piena di stecche di sigarette (valore, 10 milioni). Lo spazio riservato a carico e scarico è occupato. Diego lascia la vettura aperta, con la chiave nel cruscotto e va in negozio, venti metri più in là, per depositare le schede del «Gratta e vinci». Racconta: «Al mio ritorno, al volante c'era un uomo, che [redacted] partito. L'ho inseguito, ha svoltato per piazza Rossini, dove si è fermato. Prima [redacted] fuggire, ha detto: "Mi sono confuso, credevo fosse la mia auto"». Un'evidente menzogna, però, poichè si trattava di Uno bianca [redacted] di una Punto nera, posteggiata nei pressi e forse in attesa del trasbordo del bottino.

Sasso ha segnalato il fatto [redacted] vigili urbani e al «113», poi s'è messo il cuore in pace, tanto più che aveva recuperato auto [redacted] merce. Alle 12,45, chiusa la tabaccheria, Diego [redacted] Germano si sono imbattuti ancora, sotto i portici, nello sconosciuto, che procedeva a piedi, con alcune sporte. Questa volta, i fratelli sono riusciti a bloccare l'uomo, che ha cominciato a urlare, attirando l'attenzione [redacted] passanti e vigili urbani. E' intervenuta una «volante», lo ha preso in consegna. Ora [redacted] indaga sul conto dell'uomo. Si vuole scoprire se ha precedenti [redacted] se gli acquisti nei negozi di Imperia sono stati fatti con carte di credito false, come si sospetta. [s. d.]

I fratelli Diego e Germano Sasso [redacted] rivendita di tabacchi in via Bonfante

La denominazione a tutela del prodotto

Olio della Riviera da Bruxelles la doc

[redacted] ieri, l'olio d'oliva della «Riviera ligure» [redacted] una nuova denominazione d'origine, un marchio di garanzia (oltre che sinonimo di qualità) per il consumatore che intende servirsi dell'extra-vergine: in pratica, ha acquisito una tutela contro le imitazioni e i falsi, all'interno dell'Unione Europea. Lo ha comunicato [redacted] Bruxelles proprio la commissione europea: salgono così [redacted] i prodotti italiani di qualità (tra insaccati, formaggi e prodotti agricoli tipici) le cui denominazioni d'origine [redacted] indicazioni geografiche sono riconosciute dall'Unione e, quindi, «proteggono» gli stessi in Europa.

Il [redacted] della politica comunitaria di tutela di questo tipo [redacted] prodotti agricoli o agroalimentari risale al giugno dello [redacted] anno: da allora, la lista globale degli alimenti protetti dalla [redacted] sleale si è arricchi[redacted] prodotti, provenienti da tutti i Paesi dell'Ue. E l'olio d'oliva, nella sua indicazione «Riviera ligure», [redacted] stato l'ultimo, in ordine di tempo. [redacted] là dell'autorevole avallo giunto da Bruxelles, non mancheranno però reazioni. Esiste infatti un movimento (coagulato intorno alla Provincia) che chiedeva una maggiore specificazione, riferita proprio alla Riviera di Ponente e all'oliva Taggiasca, [redacted] «cultivar» tipico [redacted] territorio Imperiese. [s. d.]

Da ieri la Doc per le olive della Riviera

LETTERE [redacted]

Banca d'Italia, sul fumo interviene [redacted] sindacato

Su La Stampa di sabato 18 u. s., fra le lettere al giornale, [redacted] anonimo virtuoso (virtuosa?) [redacted] caccia di violazioni, ha dato prova [redacted] grande abilità nel catalogare in tutt'uno uscieri e carabinieri della Banca d'Italia rei, soprattutto questi ultimi, di fumare in pubblico, violando in tal modo i propri regolamenti.

Semplicemente per buon gusto non avrei raccolto la provocazione ma alla slealtà del metodo usato non si può essere indifferenti. Pertanto, un cenno è dovuto.

Appare infatti iniquo che, [redacted] colpa di qualche mio zampirone, [redacted] accusi brutalmente anche chi mai si è macchiato di siffatto delitto. Tuttavia l'anonimo G. A. ha ottenuto risultati di tutto rispetto. Le sue fatiche hanno prodotto frutti che egli (o ella) si era prefisso per coronare un egoistico «desideratа». Ad ogni [redacted] divisa, fumatore e non, sarà inflitto [redacted] massimo della pena.

Quanto a me, [redacted] confesso, manterrò l'odioso vizio che, sebbene ripugnante, non sarà mai paragonabile [redacted] quello della delazione.

Giancarlo Banaudi
sindacalista F.A.L.B.I.
Banca d'Italia, Imperia

Piastrelle rotte [redacted] pedoni «a rischio»

Segnalo un fatto degno [redacted] nota per [redacted] città come Sanremo che dovrebbe fare tutto il possibile per migliorare [redacted] aspetto nei confronti di residenti [redacted] turisti.

In via Marsaglia, davanti [redacted] palazzo Zirio, da tempo le piastrelle del marciapiede traballano in modo preoccupante [redacted] chi, come me, è un pedone con qualche problema alle gambe. L'ho fatto presente [redacted] un agente della polizia municipale e dopo qualche giorno gli ho chiesto perchè i operai del Comune non si erano [redacted] messi al lavoro per porre rimedio alla situazione, che ritengo [redacted] pericolo per tutti. Mi è stato risposto che la manutenzione del tratto di marciapiede in questione, poichè si trova davanti a un palazzo privato, [redacted] cura del condominio e non del Comune.

E' davvero pensabile [redacted] cosa del genere? E [redacted] questo caso, perchè il Comune non fa sentire [redacted] sua (potente) voce ai privati per risolvere un problema segnalato dai cittadini?

Lettera firmata, Sanremo

Sanremo aspetta strade più pulite

Constato che da qualche tempo l'Amministrazione comunale di Sanremo non si sta occupando dei problemi veri della città, delle emergenze con le quali gli abitanti sono costretti a convivere quotidianamente.

Mi riferisco allo spazzamento delle strade e a tutti quei piccoli lavori di manutenzione che, [redacted] motivo o per l'altro, la complessa macchina burocratica di Palazzo Bellevue [redacted] riesce a varare.

Mi chiedo allora fino a quando [redacted] dovrà aspettare perchè i cittadini possano nutrire fiducia nei confronti del Comune e, quindi, delle Istituzioni.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [redacted]: tel. 295.455. **Camporosso:** [redacted]. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel [redacted]. **Ospedaletti:** tel. 505.050 [redacted] **Teco:** tel. 36.377 [redacted] tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. [redacted] **Ligure:** [redacted] 485.754. **Santo Stefano** [redacted] **Mare:** tel. 486.0[redacted]. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Imperia**, *Gibelli*, via Belgrano 8, tel. 293.588. Appoggio: *Massabò*, via Cascione 145, tel. 61.167.
[redacted] **Sanremo**, *Panizzi*, [redacted] 58, tel. 570.071.
Farmacie [redacted] assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293[redacted]
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio [redacted] 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, [redacted]. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [redacted]
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/106, tel. [redacted].
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
[redacted] **di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: 118. Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** [redacted]. **Costarainera:** tel. 81.524.

GUARDIA [redacted] notturno e festivo (num. verde) tel. 167-554.400. **Imperia** [redacted] tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. [redacted] tel. 406.100. [redacted]**ghera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

[redacted]

[redacted]**ILI DEL FUOCO**

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [redacted]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI [redacted]

IMPERIA

Visita all'Osservatorio

Organizzata dal Filo d'Argento si svolgerà mercoledì 29 alle 15.30 una visita di gruppo all'Osservatorio meteorologico [redacted] sismico di Imperia. Saranno illustrate le varie tecniche con cui [redacted] fanno le previsioni meteorologiche e i simosgrafi con cui si registrano eventi sismici anche lontanissimi dalla Liguria. [a. b.]

[redacted]

Veglia di preghiera

In occasione [redacted] giornata del Malato, l'associazione Italiana Amici [redacted] Raoul Follereau promuove per questa sera, nella Cripta della Parrocchia [redacted] Cristo Re, una veglia di preghiera. La cerimonia si svolgerà alle 21. [redacted] b.]

DIANO MARINA

Conferenze per i genitori

La scuola Media «Mario Novaro» propone per il 31 gennaio una conferenza sulle problematiche psicologiche dell'adolescenza. L'appuntamento è nella sala consiliare del Comune [redacted] Diano Marina alle 21. [a. b.]

[redacted]

Il teatro [redacted] «Banchero»

Aperte le iscrizioni alla «Scuola propedeutica di teatro» a cura [redacted] «Teatro del Banchéro» e [redacted] il patrocinio della Provincia. Per informazioni contattare lo 0184/57.02.00. [g. ga.]

SANREMO

Chiacchierate in dialetto

Nuovo appuntamento [redacted] la «Storia [redacted] Sanremo» per gli incontri culturali della «Famjia». Alle 17, nella sede di Palazzo Borea d'Olmo, incontro [redacted] «La vita Mondana, le manifestazioni. Dal Dopoguerra al '56» con Mario Cupisti [redacted] Renato Barberio. [g. ga.]

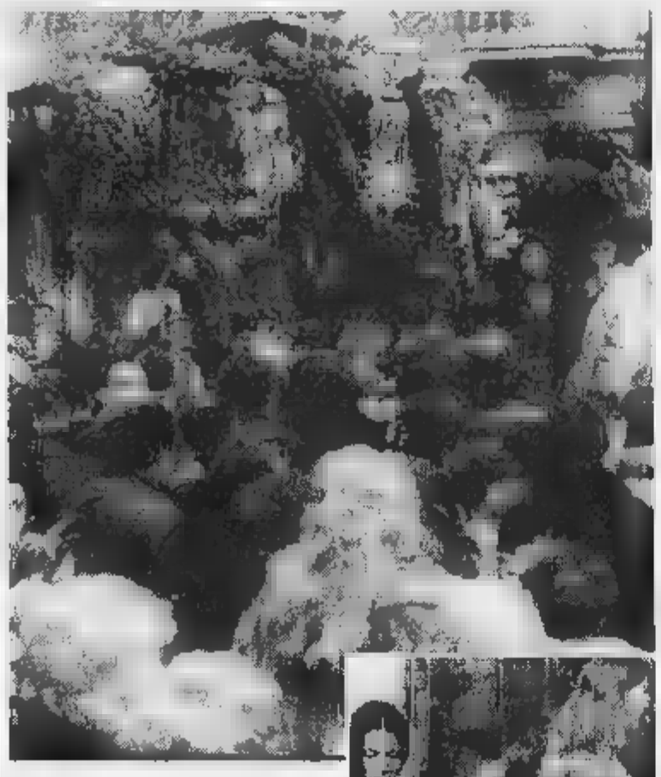
SANREMO

Scremin espone al casinò

Le sala della hall di porta teatro del casinò ospitano i lavori [redacted] pittore Pier Giovanni Scremin. Si tratta di oli su tela che riportano scorci caratteristici della Riviera di Ponente. [g. ga.]

AVVENIMENTI

UN [illegible] APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE INVERNALE



Alcune immagini delle passate edizioni del Corso Fiorito una manifestazione che ogni anno regala festosa eccitazione a Sanremo e alla Riviera

Domani a Sanremo il tradizionale appuntamento invernale

Tutto sui Carri Fioriti

Il raduno in piazza Colombo, partenza alle 10,10, premiazione alle 13,30
Diretta tv su «Linea Verde». Treni speciali. Modifiche alla circolazione

SANREMO. Giornata di vigilia per i «Carri Fioriti '97», appuntamento tradizionale con i fiori e con lo spettacolo che apre domani, in modo trionfale, il [illegible] che prelude al Festival. La giornata vedrà Sanremo trasformarsi in [illegible] grande piazza colorata e spensierata.

PERCORSO. L'edizione '97 ricalca l'itinerario del Corso Fiorito di un circuito tradizionale. I carri faranno la loro comparsa dal parcheggio sotterraneo delle corriere [illegible] piazza Colombo e, tra bande, majorettes e figuranti, sfileranno nell'anello compreso tra via Roma, piazza Battisti, via Bixio e lo Zampillo.

[illegible] Questi gli abbinamenti tra i Comuni partecipanti [illegible] le riviste e i varietà del tema «Polvere di Stelle»: Sanremo, Wanda Osiris; Azienda di Promozio[illegible] Turistica, Carlo Dapporto; Cerlale, Totò, «Guardie e ladri»; Coriana, Domenico Modugno «Cyranò»; Laigueglia, Delia Scala, «My fair lady»; Ospedaletti, Johnny Dorelli, «Aggiungi un posto a tavola»; Riva Ligure, Paolo Panelli, «Gran varietà»; Santo Stefano al Mare, Walter Chiari, «Il Sarchiapone»; Seborga, Billi e Riva, «Noi italiani siamo fatti così»; Taggia, Gino Bramieri, «Anche i bancari hanno un'anima»; Vallecrosia, Nino Taranto, «Ciccio formaggio»; Villanova d'Albenga, Nino Manfredi, «Rugantino».

ORARI. [illegible] Corso Fiorito prenderà il via alle 10,10 per concludersi intorno alle 13,30 quando verrà proclamato il carro vincitore. Quelli di Sanremo e dell'Apt sono fuori concorso. Il commento della manifestazione è stato affidato a Roberto Arnaldi, il mitico «Robertino» di Radiomontecarlo.

[illegible] Sanremo in diretta televisiva con «Linea Verde». Il contenitore [illegible] Raiuno darà ampio spazio alla sfilata dei carri con una particolare attenzione alla fase dell'allestimento notturno. Il conduttore Sandro Vannucci presenterà una serie di ospiti d'eccezione.

MISS. Il Corso Fiorito avrà [illegible] la sua «reginetta». La giuria verrà infatti chiamata ad eleggere la più bella delle miss che distribuiranno fiori [illegible] sorrisi dai carri in gara.

TRENI. Le Ferrovie hanno predisposto due treni speciali per il Corso Fiorito. Il primo, all'andata, parte da Albenga alle 8,30 [illegible] fermerà ad Alassio (8,39), Laigueglia (8,46), Andora (8,54), Cervo (9,02), Diano Marina (9,08), Imperia Oneglia (9,16), Imperia Porto Maurizio (9,22), San Lorenzo (9,30), Santo Stefano (9,43), Taggia (9,50). L'arrivo a Sanremo è fissato per [illegible] 9,58. Il secondo convoglio garantisce il ritorno da Sanremo con par[illegible] alle 16,32 e, facendo tappe nelle stesse stazioni, arriverà ad Albenga alle 17,45.

[illegible] Sosta vietata lungo tutto il percorso e variazioni consistenti per la circolazione. Ai sanremesi è consigliato di lasciare l'auto a [illegible] ma sono stati comunque predisposti parcheggi speciali (a Pian di Poma [illegible] al lungomare delle Nazioni) e speciali deviazioni per evitare ingorghi. Dalle 8 alle 14, inoltre, transito gratuito sull'autostrada nel tratto Sanremo Arma di Taggia e viceversa. Il trasporto pubblico urbano sarà bloccato fino alle 14.

Giulio Gavino

400 musicisti e majorettes

Festival delle bande e show del reparto carabinieri a cavallo

SANREMO. Il week-end di spettacolo legato ai «Carri fioriti '97» si apre oggi con il Festival delle bande musicali, un appuntamento folcloristico di grande effetto che vivrà intensi momenti sul lungomare, al campo ippico [illegible] Solaro e sulle spiagge tra i due porti.

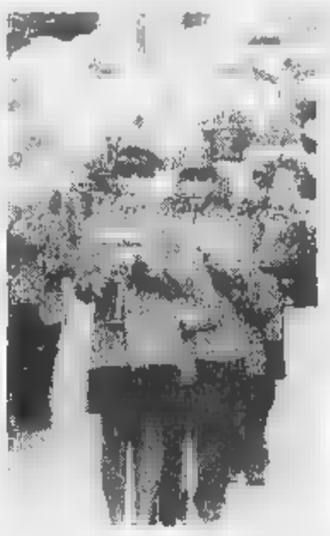
In programma, un corteo variopinto con oltre quattrocento tra musicisti e majorettes.

Per la sfilata è stato predisposto un imponente [illegible] d'ordine che garantirà interventi [illegible] [illegible]o [illegible] assistenza per informazioni al pubblico.

Il Festival delle Bande si apre questa mattina alle 10 al campo ippico del Solaro con l'esibizione del Reggimento Carabinieri a cavallo. Per favorire l'arrivo del pubblico e in particolare degli alunni delle scuole il Comu[illegible] ha predisposto una serie un servizio navetta con corriere tra la Foce e l'impianto sportivo. Alle 14,30, invece, s'inizia il Festival vero e proprio con la sfilata delle bande, delle majorette e dei complessi musicali sul lungomare, da corso Salvo d'Acquisto a Trento Trieste per arrivare a corso Nazario Sauro fino al forte di Santa Tecla. La grande festa musicale vede la partecipazione di «Corpo bandistico città di Sanremo», «Canta & Suscia» [illegible] Sanremo, banda musicale di Coldirodi [illegible] Vallebona, antico [illegible] premiato corpo musicale «Città [illegible] Mariano Comense», «Cincsoulj Band» della Nato, fanfare del 2° e 3° reggimento bersaglieri della brigata meccanizzata «Centauro», reparto a cavallo della Polizia di Stato, «Guggemusic» della Svizzera, «Marinettes de Fecamp» dalla Francia, «Moros d'Alqueria» dalla Spagna, «Impuls» dalla Repubblica Ceca, «Jesenik» dalla Repubblica Boema, e la sfilata di carrozze d'epoca.

[illegible] dopo un'ora e mezza di musica e di colori lo spettacolo continua alle 16 sulla spiaggia degli stabilimenti balneari Morgana, Bagni Lido e Italia con la «Sartiglieddà» eseguita da «Giara Club "Is Pagliaris"» di Oristano, antico cimento a cavallo dal sapore medievale che vede impegnati diversi bambini alle prese con i tipici e irrequieti cavallini sardi.

Anche oggi, quindi, in attesa del Corso Fiorito di domani, si dovrà prestare la massima attenzione alla chiusura delle strade del lungomare e ai divieti di sosta, pena la rimozione forzata delle vetture. Tutto il lungomare sarà vietato alle [illegible]to dalle 13 fino al termine della manifestazione. [g. ga.]



L'altra notte alcuni teppisti hanno danneggiato imbarcazioni ormeggiate a S. Lazzaro

Secchi di vernice contro gli yacht

Appartengono a tre imperiesi e a un torinese

IMPERIA. Teppisti. Come quelli che bruciano i cassonetti o danneggiano i cartelli stradali. Questa volta, però, [illegible] la sono presa con le barche ormeggiate nel nuovo porticciolo di San Lazzaro dove hanno riempito alcuni secchi di vernice e l'hanno gettata sulle fiancate e la [illegible] dei cabinati ormeggiati al pontile dell'Imperia Mare. Il colorante, giallastro, ha fatto scempio. Per ripulire ogni cosa i proprietari delle imbarcazioni adesso dovranno spendere molti milioni.

Il fatto è accaduto l'altra notte. Qualcuno, armato di pittura [illegible] secchi, ha pensato di prendere [illegible] mira le barche. Approfittando del fatto che la [illegible] dopo il calar del sole è isolata (carabinieri [illegible] polizia, pur con tutta [illegible] buona volontà, [illegible] possono controllare tutto), i teppisti, forse in gruppo, hanno rovesciato [illegible] contenuto dei secchi sugli yacht. Tra l'altro dimostrando una buona dose di equilibrio perchè il pontile galleggiante, nonostante la protezione dei moli, risente del movimento ondoso. E in questi giorni il mare è molto agitato.

La vernice ha raggiunto 4 imbarcazioni: «Cita», «Hei Dolphin», «Andrea» e «Syl II».

Del fatto si è accorta solo ieri mattina la ronda di sorveglianza dell'Imperia Mare. «Sono stati subito avvertiti i proprietari - dice il direttore della società, Giannardo Vassallo -. [illegible] tratta di tre imperiesi e un torinese. Non ho dubbi sul fatto che si tratti di teppisti: lo spirito è lo stesso dai tiratori di sassi dai viadotti».

Ieri, [illegible] polizia nè carabinieri erano [illegible] conoscenza del fatto. «Dovranno essere i proprietari a sporgere denuncia. Noi comunque aumenteremo i controlli», conclude Vassallo.

Giulio Galuardi

Una delle barche ormeggiate nel nuovo porticciolo San Lazzaro di Imperia e che sono state gravemente danneggiate l'altra notte da un gruppo di teppisti

Han dovuto pagare vecchie fidejussioni e adesso intendono rivalersi con chi gestisce la società

Savona Calcio: sequestro degli incassi?

Azione legale di [illegible] gruppo di ex dirigenti del club biancoblù

SAVONA. Incassi sequestrati? «Se avverrà, non sarà un grande affare», ha ridacchiato qualcuno ieri al Becigalupo. Certo, l'ambiente del Savona Calcio un pochino l'ha subìta, la conferma delle voci che vedono un gruppo di fidejussori, tutelati da legali savonesi, esigere dagli attuali conduttori del club le cifre sborsate per coprire esposizioni bancarie non onorate. [illegible] nel calcio, tutto può accadere senza grandi stupori.

Così capita anche che [illegible] aveva rilevato il sodalizio si ritrovi adesso a fare i conti [illegible] la rabbia [illegible] chi (Sergio Cappelli, Riccardo Fabri, Anselmo Minetti, Stefano De Lucis, Italo Viti) firmò [illegible] suo tempo documenti a garanzia presso la filiale [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino. Siccome pare che chi ha [illegible] in [illegible] il Sa[illegible] [illegible] abbia fatto fronte alle esposizioni, l'istituto [illegible] credito ha chiesto [illegible] rientro parziale ai fidejussori. I quali h[illegible] dovuto pagare. Ma [illegible], tramite azione legale, chiedono [illegible] «rientrare»: bloccando gli incassi, in attesa magari di altre richieste.

Gli interessati, come riferiamo a parte, dicono poco o nulla. Chi è all'estero, chi glissa, chi preferisce non commentare. Solo Riccardo Fabri, braccia allargate e cuore biancoblù, sottolinea: «Quando mi [illegible] preso certe responsabilità, l'ho fatto perché voglio bene al Savona, [illegible] chi mi conos[illegible] lo sa. Purtroppo, eccomi al centro [illegible] una situazione non voluta [illegible] non cercata. Anche perché quando ci occupavamo della società, la dirigenza era diversa da questa».

Resta la constatazione probabile, la quasi certezza, che questo sia solo l'ennesimo capitolo tragicomico di una situazione che potrebbe anche sfociare in nuova crisi. Sembra impossibile ma ad ogni stagione agonistica, quando si arriva nel periodo tra gennaio e marzo, al Savona scoppiano le grane.

Quello che resta come sensazione, [illegible] che sulla schiena del vecchio Savona giungano sempre nuovi e insostenibili problemi. Proprio adesso che è iniziato la stagione del novantesimo compleanno, speriamo che a giugno [illegible] festeggi un genetliaco, e che [illegible] si assista invece ad un funerale. [r. bg.]

Lino Di Biasio è uno dei massimi dirigenti attuali del Savona, l'unico ad aver vissuto anche molte delle precedenti gestioni

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Acquistate prima di Natale per rilanciare Sanremo non sono mai state usate

Casinò, il giallo delle 21 slot

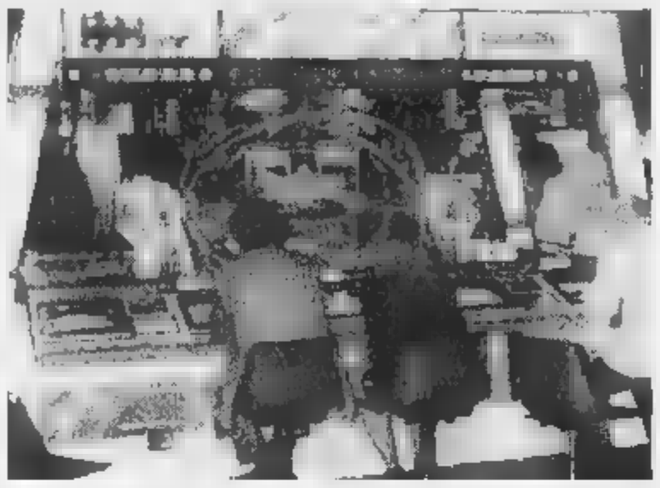
Le «macchinette mangiasoldi» sono ancora imballate e chiuse in un magazzino della casa da gioco
Così l'azienda rinuncia a un utile di oltre 100 milioni al giorno. Si cercano due nuovi vicedirettori

SANREMO. Al casinò di Sanremo è esplosa la «guerra» dei vicedirettori dei giochi. Due posti di primissimo piano, da sempre molto ambiti. Le poltrone da ricoprire sarebbero due. Tra tutto il personale, di ogni ruolo e grado, è iniziato un sotterraneo «totogol» sui nomi dei probabili vincitori. Ufficialmente nessuno vuol parlare. In questi casi la prudenza non è mai troppa e farsi dei nemici non si vuole nulla, ma tutti hanno qualcosa da dire a chi gli garantisce il «totale anonimato».

Sfruttando questi «informatori senza volto», confrontando i vari pronostici, raccogliendo testimonianze positive e contrarie sui vari probabili candidati, alla fine due, tra tutti, sembrerebbero essere i «cavalli vincenti». Si tratterebbe di Giancarlo Saltarel e di Bruno Barbaro. Esisterebbe anche un out-sider: Siri. Tre nomi molto noti, nati e cresciuti all'ombra del sindacato. Saltarel è «l'uomo forte» della Cisl, Barbaro dell'Uil, Siri è il segretario del sindacato autonomo.

Con la nomina dei nuovi vice direttori finirebbe, si dice, il contratto di consulenza che vede al vertice del casino due ex ispettori, veri «maghi del rastrello»: Viberti e Levrone.

Ma basterà l'arrivo di Saltarel, Barbaro, Siri o altri nella stanza dei bottoni per rilanciare sul serio Sanremo, da anni eterno fanalino di coda delle quattro case da gioco italiane?



Le nuove slot-machines sono uniche a funzionare con gettoni da 5 mila lire

Nel 1996 Saint Vincent ha incassato 254 miliardi, Campione d'Italia 165, Venezia 156, Sanremo si è fermato a 128.

Molti sono gli interrogativi che aleggiano fuori e dentro le due torrette Liberty della casa da gioco. In particolare due, entrambi di estrema attualità.

Il primo. Molti dipendenti e giocatori si chiedono perchè da tempo 21 slot-machines dell'ultima generazione, nuove di zecca, invece che funzionare, far divertire i clienti e fare incamerare al casinò raffiche di milioni al giorno, continuano a rimanere chiuse in cantina, imballate, sotto un dito di polvere. Alcune di queste «infernali macchinette mangiasoldi» sono addirittura rivoluzionarie: si gioca con gettoni da 5 mila lire anzichè con le tradizionali puntate da 500 lire, mille e duemila lire. Novità in assoluto sia per il casinò di Sanremo che della Costa Azzurra. Slot che fanno impazzire i clienti di Las Vegas, sicuramente un'attrazione in più per catturare nuovi clienti. All'interno del casinò si sussurra che non sarebbero state installate soprattutto per «frizioni sindacali». Mancherebbe un accordo. Un contrattempo che però costa salato: secondo conteggi, infatti, le 21 slot potrebbero far introitare al casinò più di 100 milioni al giorno.

Il secondo. Perchè Sanremo si è lasciato soffiare dal casinò concorrente di Venezia Lanfranco D'Amico, responsabile delle slot, esperto che si era fatto le ossa a Las Vegas, Australia, Inghilterra, nei casinò olandesi e che a Sanremo era riuscito a centrare diversi bersagli? Perchè nessuno, a Palazzo Bellevue o nella casa da gioco, ha tentato di fermarlo, gli ha fatto controfferte sostanziose perchè restasse? Anche su questa vicenda, pare, si sarebbe lo zampino sindacale. Si sussurra che tra D'Amico e qualche sindacalista non corresse buon sangue. Si dice anche che da sempre la separazione tra roulette e slot rappresenti per una buona fetta del sindacato la classica «spina nel fianco». Verità, fantasie? Difficile dirlo. Una cosa è certa: anche grazie all'operazione D'Amico Venezia ha visto crescere gli incassi delle sue slot del 18,5%. Il trend di Sanremo invece sarebbe sceso dal 17/18 al 12%.

Roberto Basso

A Mentone

Un grande '96 Incassi record

Il casinò di Mentone chiude il 1996 classificandosi tra le principali case da gioco francesi. Gestito dal gruppo Barrière, il casinò occupa la 22ª posizione nella classifica che raggruppa i 153 casinò francesi. Il volume d'affari lordo della casa da gioco di Mentone, riaperto dall'11 luglio 1991, rappresenta 110 milioni di franchi, per un aumento del 10 per cento rispetto ai risultati registrati nel 1995.

Questa cifra è stata raggiunta all'80 per cento con le slot machine, che sono 150, e al 20 per cento i giochi tradizionali (roulette francese, roulette inglese e black jack). Sono 900 mila le entrate registrate nel 1996 nel salone delle slot machine, mentre 3 mila persone sono gli accessi totali di persone interessate a puntare sui giochi tradizionali. In quest'ultimo caso la clientela è prevalentemente italiana: il 90 per cento del totale. **[d.bo.]**

DALLA CITTA'

ARRESTATO

Telefonate oscene, la polizia sequestra il cellulare

La polizia sequestra il «telefonino» ad un giovane denunciato a piede libero per molestie. Il ragazzo, individuato dopo la denuncia della vittima delle telefonate «luci rosse», aveva l'abitudine di telefonare ad ogni ora del giorno e della notte proferendo frasi dal contenuto osceno a chi rispondeva all'apparecchio. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Viene investita dal nipote mentre cerca il gatto

Una donna è rimasta ferita l'altra sera in un incidente avvenuto in strada Solaro. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Mariolina Spagnolo, anni, investita dall'auto nipote mentre era uscita di casa in cerca del proprio gatto. **[g. ga.]**

ARRESTO

Aveva eroina, bloccato alla Pigna con l'accusa di spaccio

Un arresto e una denuncia, questo l'esito del pattuglione effettuato ieri dai carabinieri di Imperia. Le manette sono scattate per un marocchino, Abdoul Kader, 27 anni, bloccato in via Capitolo con 10 dosi di eroina. E' stato invece denunciato Norman Alberganti, 56 anni, di Verbania, domiciliato a Sanremo, in possesso di metadone, refurtiva e di un proiettile cal. 7,62 Nato. Ieri il gup Bracco ha condannato a anni Robertino Di Rollo, 28 anni, di Bordighera, per la detenzione di 18 grammi di eroina purissima. **[g. ga.]**

INCONTRI

Giuseppe Conte è ospite della «Piccola Libreria»

Incontro culturale, alle 17, alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. Lo scrittore Giuseppe Conte presenta il racconto «Dietro la stanza», opera prima dello giovane scrittore imperiese Stefano Lungo. L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

INCONTRI

Un incontro sul lavoro con il vescovo Barabino

Appuntamento a Palazzo Bellevue, alle 17,30 per l'incontro pubblico della Commissione diocesana per i problemi sociali e il lavoro. Il tema «Lavoro, speranza, utopia», viene affrontato alla presenza del vescovo Barabino e di Giorgio Pescetto, responsabile dell'Agenzia regionale per l'impiego e lo sviluppo. **[m. c.]**

AMBIENTE

Decennale del Fai, una conferenza al Royal Hotel

«Il centro storico di Taggia: recupero e valorizzazione» è il tema della conferenza del Fai in programma alle 16 al Royal Hotel. La relazione, con Fulvio Cervini, Tino Dolmetta e Maria Teresa Verda Scajola, è preceduta da una relazione sul decennale-Fai. **[m. c.]**

Inserito nel bilancio '97 il piano per differenziare i contribuenti

Ici, scatta la rivoluzione

Previste tre fasce anzichè una. I residenti pagheranno di meno: dal 4,4 al 4 per mille
Colpiti proprietari di seconde case e titolari di attività produttive. Critico il pds

SANREMO. Scatta la rivoluzione dell'Ici: meno cara per i residenti, più salato per i proprietari di seconde case. E c'è una sorpresa pure per i titolari di attività produttive: pagheranno di più rispetto al '96. Sono infatti tre le fasce di contribuzione (anzichè una globale) previste dal progetto per differenziare i contribuenti inserito dall'amministrazione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '97, che ha iniziato l'iter a Palazzo Bellevue, con l'esame preliminare in seno alla prima Comissione. Le scelte di base del documento programmatico, che dev'essere approvato dal Consiglio entro febbraio, sono state illustrate dall'assessore Gianni Berrino (Patrimonio e Finanze).

La prima fascia è quella dei residenti: l'Ici sarà ridotta dall'attuale 4,4 al 4 per mille. La seconda riguarda le cosiddette attività produttive (studi professionali, imprese artigiane, negozi, alberghi ecc.): la pressione contributiva salirà al 4,8% per mille. E nella terza fascia sono compresi i non residenti (Sanremo è piena di alloggi per le vacanze), che vedranno aumentare la tassa di quasi un punto: dall'attuale 4,4 al 5,2 per mille. In tutto, secondo i calcoli dei contabili di Palazzo Bellevue, nel '97 la tassa sugli immobili dovrebbe far confluire nelle casse comunali circa 24 miliardi e 700 milioni.

Il progetto Ici non è ancora decollato (modifiche sono sempre possibili prima del dibattito decisivo in Consiglio) e già arrivano le prime critiche. «Si poteva essere più teneri con le attività produttive, che costituiscono una parte importante del tessuto economico cittadino. Alla fine, si colpisce sempre chi lavora», osserva il pidiessino Gianni Sciolè, convinto che «la maggioranza avrà non pochi problemi ad attuare la riforma». Il riferimento è a qualche contrasto emerso nel dibattito all'interno della Commissione.

E il capogruppo della Quercia, Marco Andracco, rincara la dose: «Il vero problema è che, ancora una volta, si fa nulla per scovare gli evasori. Non abbiamo dati certi, perchè l'amministrazione non si è preoccupata di commissionare uno studio ad hoc, ma sono comunque tanti quelli che non pagano l'Ici come altre tasse, magari denunciano superfici inferiori rispetto a quelle reali per sborsare di meno. Basterebbe recuperare le somme evase per evitare di compiere aggiustamenti come questi, che favoriscono una fascia di contribuenti ma inevitabilmente penalizzano un'altra».

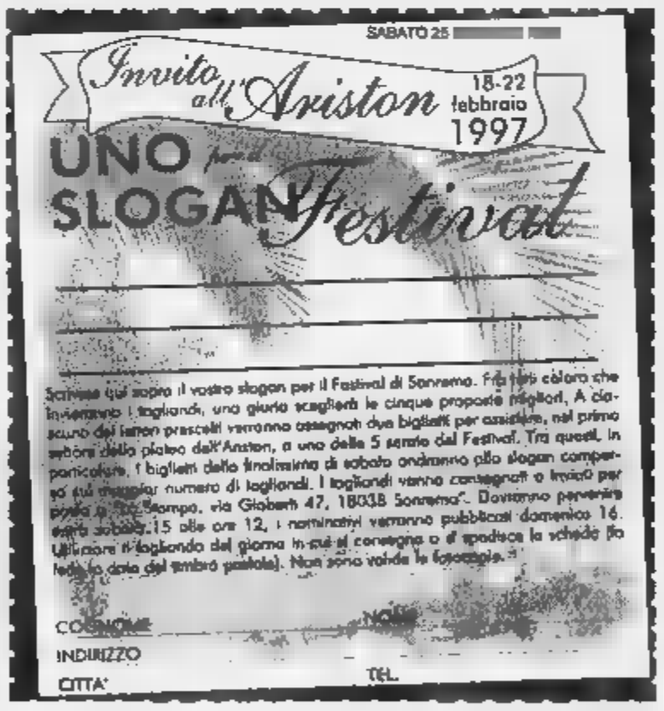
Il pds ha assunto una posizione critica anche sull'Iciap, per la quale è previsto l'innalzamento da 6 a 12 milioni della soglia di reddito annuo la quale è possibile ottenere l'abbattimento dell'imposta del 50 per cento. «Sarebbe meglio favorire chi ha appena avviato un'attività, piuttosto che arrampicarsi in calcoli destinati in parte ad avvantaggiare chi non denuncia totalmente i redditi», commenta Sciolè.

Gianni

Due giorni con i cantanti delle «Nuove proposte» nei locali dell'ex mercato dei fiori

Ecco il Festival riservato ai giovani

Fra gli ospiti il gruppo Articolo 31. Prosegue il gioco de La Stampa che, a febbraio, assegnerà agli autori dei cinque slogan più originali dieci biglietti omaggio di primo settore. I partecipati sono già centinaia



SANREMO. Una «due giorni» tutta dedicata ai giovani farà da apripista al Festival della canzone. L'accordo è stato raggiunto fra l'assessore al Turismo, Bissolotti e i vertici della Rai che trasmetterà in diretta radiofonica entrambe le serate di «RadioRai Sanremo show», venerdì 14 e sabato 15 febbraio. La manifestazione si svolgerà nel Palafiori dell'ex mercato di corso Garibaldi. Mille circa i posti disponibili. Tutti ad invito. Parteciperanno alle serate i dodici cantanti che fanno parte del drappello delle Nuove proposte. Si esibiranno sei per sera con due canzoni: quella che ha permesso loro di qualificarsi al Festival e una vecchia «gloria» di Sanremo. In occasione delle due serate, sono previsti anche concerti di gruppi che vanno per la maggiore. Venerdì si esibiranno gli Articoli 31. Ancora da decidere il programma di sabato. Ambra avrebbe dovuto presentare le due serate ma l'ipotesi è stata accantonata.

Sul fronte del Festival sono trapelati i primi nomi di ospiti internazionali: Spice girls, Julio Iglesias e Jaromiquai.

Dal Festival al gioco de La Stampa legato alla manifestazione. Fantasia, creatività, un po' di ingenuità che caratterizza la connotazione dilettantistica dei partecipanti al nostro referendum. Ma tanta voglia di partecipare e di vincere. Questo quanto emerge dalle centinaia di tagliandi giunti in redazione con gli slogan per promuovere il prossimo Festival. Creativi per vocazione (e forse per necessità) più che per professione, tuttavia dalle brevi frasi emerge un fortissimo desiderio di affermare «Ho provato».

Ma vediamole queste creazioni. Scrive da Cuneo Maria Beatrice De Giovanni: «Atmosfera mesta, Sanremo ci resta...ed è un soffio di festa». Maura Dorindo di Sanremo di slogan ne propone tre: «Sanremo eterna musica, eterna illusione», «Una strada per la canzone, una strada per dire ora com'è bella la vita» e «Sulle ali della musica si saldano i cuori: Sanremo messaggera d'amore».

Maria Ellena di Camporosso evoca la Carrà: «Carramba che Festival». Il meglio di Lucia Gaspari di Sanremo? «Tutti felici con Festival e amici». Accostamento fra floricoltura e canzoni nelle parole di Gina Infantino di Bordighera: «Festival di Sanremo, sette per un fiore». Slogan trasgressivo per Antonio La Fauci: «Acqua e corallo, voglio un Festival da sballo». Francesca Laura di Sanremo: «Come si dice da voi Festival? a Sanremo lo diciamo con i fiori». Ottimismo a go go per Eliana Laureri di Imperia: «Se vuoi gustare la vita in pieno: mare, sole e Festival di Sanremo». Come la Rai anche uno slogan targato Roma: «Sto Festival italiano lo fanno strano??» (Giuseppe Messina, Camporosso). Ancora da Sanremo, la parola a Maria Rossi: «Il Festival di Sanremo è la passerella per la canzone italiana più bella».

Giocano anche i francesi. Marie S... da Cap Martin ci scrive: «Sanremo, festivalmente vostro» e «Sanremo, fior di canzoni».

Il gioco si concluderà il 14 febbraio. Ancora due settimane per cercare di aggiudicarsi i dieci biglietti offerti da La Stampa agli autori degli slogan più originali. **[g. p. m.]**

La moderna attrezzatura entrerà in funzione presso il servizio di Anatomia patologica dell'Usl

Analizzatore cellulare donato all'ospedale

Il primario dottor Pescatore: «Servirà per la prevenzione dei tumori»

SANREMO. Sarà consegnato oggi, all'Usl, l'analizzatore cellulare acquistato grazie ad una sottoscrizione pubblica. La cerimonia avverrà alle 10, nel Salone degli Specchi del Comune. Fra gli ospiti anche il professor Leonardo Santi, direttore del Centro tumori di Genova, nonchè presidente della Commissione nazionale oncologia.

L'analizzatore cellulare è già impiantato nella divisione anatomia patologica dell'ospedale di Sanremo. Un apparecchio costato 220 milioni e utilizzato nella diagnosi precoce dei tumori. E' l'unico in Liguria oltre a quello di Genova. Era stato il professor Domenico Pescatore a promuovere la raccolta di fondi organizzando anche manifestazioni, sfilate di moda, mostre di pittura.

«Dobbiamo ringraziare - dice - tutti quelli che hanno concorso all'acquisto, compresi numerosi turisti». **[m. c.]**

Il nuovo analizzatore cellulare per il Servizio di anatomia patologica dell'Unità sanitaria locale

SANREMO

In banca con Molotov

a 3 anni e mezzo per tentata rapina

SANREMO. Rito abbreviato e condanna a tre anni per il fruttivendolo di Pietra Ligure che il 10 ottobre scorso aveva tentato di rapinare l'agenzia del «San Paolo» di corso Matuzia a Sanremo una bottiglia Molotov. Nicolò Manzella, anni, residente in via Soccorso, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio assistito dall'avvocato Enrico Nan di Albenga. E proprio l'articolato teorema difensivo di Nan, che ha presentato al giudice i documenti che attestano la seminfermità mentale di Manzella, ha portato ad una condanna relativamente contenuta e il beneficio, per il commerciante, degli arresti domiciliari con effetto immediato. L'avvocato si è intanto riservato la possibilità di presentare ricorso in appello non appena verranno depositate le motivazioni della sentenza. **[g. ga.]**

SANREMO

Concorso a Vercelli

Studenti uniti per ricordare Michele Polcino

Michele Polcino giornalista de La Stampa è deceduto poco più di un anno fa in un incidente stradale

SANREMO. E' giunto all'atto finale il secondo concorso letterario dedicato al nostro collega scomparso Michele Polcino. Domani (ore 15), al Teatro civico di Vercelli, saranno premiati i migliori lavori dei tanti inviati dagli studenti che hanno aderito all'iniziativa. E' l'occasione per ricordare il giovane giornalista sanremese deceduto poco più di un anno fa in un incidente stradale avvenuto a Savona. **[g. mi.]**

Sbloccato l'appalto per la struttura di Roverino attesa da tredici anni

Centro sociale, ripartono i lavori

Il sindaco Berlengiero: «Sarà tutto pronto per Natale». Risolto il contenzioso con la ditta De Villa e stanziati 1200 milioni. Previsti anche uno sportello postale, un ambulatorio Usl e una farmacia

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

«Il Centro sociale di Roverino non resterà un'incompiuta. Anzi, sono certo che sarà ultimato entro l'anno». La promessa del sindaco Claudio Berlengiero, davanti al cantiere che ha finalmente ripreso vita, dopo lunghi anni di silenzio. I lavori sono ripresi da poche settimane, per effetto dell'accordo con l'impresa appaltatrice De Villa, che ha così risolto un lungo contenzioso, e dello stanziamento di un miliardo e 200 milioni. E con il primo cittadino è fermamente deciso a scrivere la parola fine su uno dei capitoli più amari e controversi della storia recente di Ventimiglia.

Sono tredici anni che il quartiere aspetta la struttura (finora realizzata al grezzo), per uscire da quell'isolamento dei servizi provocato dall'urbanizzazione irrazionale. Non solo manca un centro di aggregazione, un punto di ritrovo per giovani e anziani, ma si avverte pure l'assenza di uffici pubblici importanti e di spazi per le attività ricreative. Il Centro sociale (due piani fuori terra e uno interrato, per una superficie totale di circa mille metri quadrati) dovrebbe sopperire alle croniche carenze, almeno in parte.

«In realtà sarà una struttura polifunzionale», evidenzia il sindaco, che spiega: «Sono in corso trattative per ospitare anche uno sportello delle Poste, un ambulatorio dell'Usl e una farmacia comunale, oltre ai già previsti uffici dei Servizi sociali e dell'Anagrafe. E nel piano interrato contiamo di ricavare spogliatoi e docce per il vicino polo sportivo, dato che provvederemo pure a sistemare un campetto di calcio e altre attrezzature inserite in un'area verde. L'obiettivo è quello di inaugurare il centro per Natale».

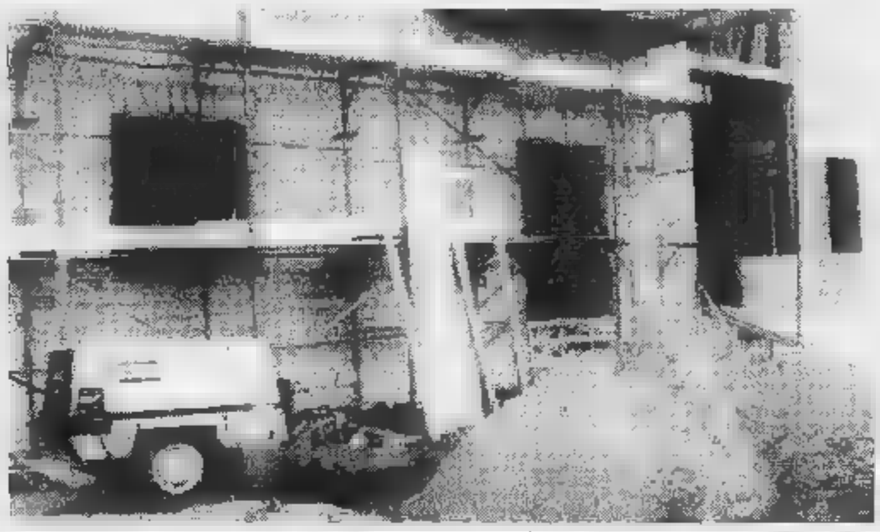
Tuttavia, resta l'incognita del finanziamento per l'arredo. Il miliardo e 200 milioni stanziato basterà appena per completare le opere murarie. Si perderà altro tempo, dopo tredici anni di attesa? «Nessun problema, perché la somma necessaria per gli arredi può essere inserita nel bilancio '97», assicura il consigliere Franco Molinari, che ha seguito lo sviluppo della pratica fin dalle prime mosse.

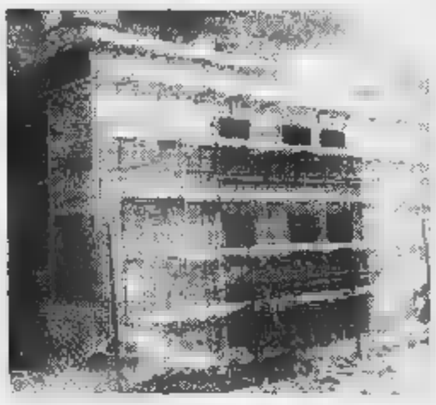
Gli amministratori non lo dicono apertamente ma fanno capire che l'ultimazione del Centro sociale di Roverino rappresenta uno dei punti più qualificanti del programma della giunta di centro-sinistra. D'altronde, non è un mistero che la maggioranza guidata da Berlengiero faccia molto leva sullo sviluppo delle attività legate alla cultura ed ai servizi sociali.

Non a caso, parallelamente, l'amministrazione sta portando avanti il progetto per la trasformazione dell'ex chiesa di San Francesco, nella città alta, in centro culturale, mentre è stato appena varato dal Consiglio il piano di massima per un centro sociale giovanile all'ex mattatoio.

«E un piccolo punto di aggregazione, gestito direttamente dai frequentatori dopo una prima fase in cui la conduzione è stata curata dal Comune, funziona già con buoni risultati in piazza Sant'Agostino, nel cuore della città», sottolinea Molinari.

Gianni Micaletto





Ecco come si presenta il cantiere di Roverino dove da 13 anni si attende il completamento del Centro sociale. I lavori sono ripresi da poche settimane e si attende che la giunta garantisca pure il finanziamento per l'acquisto degli arredi. (FOTO MARCO GATTI)

I danni alle spiagge

Interrogazione al sindaco sui danni provocati dalle recenti mareggiate. L'ha scritta il consigliere Ferruccio Nardini: «Questi eventi hanno riportato alla luce le precarie condizioni di protezione ed estetiche in cui si trova l'impianto di depurazione, nel lato Sud Est. La sistemazione originaria e provvisoria è rimasta la stessa, sistemata soltanto con la copertura di ghiaia. Le mareggiate più forti rimettono in evidenza lo stato di abbandono e degrado di un tratto di passeggiata e spiaggia balneabile di cui la città è già scarsa». Il consigliere chiede se non sarebbe stato più opportuno porsi il problema della protezione del depuratore, e sollecita un intervento. Sempre in tema di depuratore, Nardini chiede in quale misura e da quando i Comuni consorziati, quelli di Seborga e Vallebona, compartecipano al costo di depurazione delle acque. Infine, sempre rivolgendosi al sindaco Alvaro Vignali, il consigliere scrive: «Con troppa leggerezza vengano concessi permessi per realizzare strutture fisse sul lungomare con le conseguenze di togliere la visibilità sul mare e di esporre gli edifici balneari al rischio della prima violenta mareggiata». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Arrestato dai carabinieri pensionato ricercato in Francia

Viveva a Ventimiglia come un tranquillo pensionato, e invece era ricercato in Francia. I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato il francese Michel Yhenry, 70 anni: l'anziano, che abitava in via Lamboglia, era ricercato dal giugno scorso dalle forze dell'ordine d'oltralpe per scontare una pena di due anni di reclusione per falso, truffa e falsa scrittura.

VENTIMIGLIA

Fattucchiere e streghe Convegno all'Aprosiana

Oggi, alle 15,30, la civica biblioteca Aprosiana di via Garibaldi 10, nella città alta, ospita una conferenza su un tema curioso «Denunzie e processi alle fattucchiere e streghe a Ventimiglia negli anni 1600-1642». Relatore sarà il sacerdote Nino Olivieri Allaria, archivista della Curia vescovile. Presenterà l'incontro la dottoressa Marisa Amalberti De Vincenti. L'appuntamento è curato dal Comune di Ventimiglia, dalla civica biblioteca aprosiana e dal comitato «Pro Centro Storico». E' una tra le diverse iniziative create per rilanciare il borgo medievale e i suoi edifici storici. Rientra nelle operazioni di valorizzazione della città antica anche il mercatino di fine mese.

Le nozze dei giapponesi nella sala «Cocteau»

Gennaio non è certo il mese dei matrimoni, ma a Mentone continuano a celebrarne, nella sala comunale decorata dall'artista Cocteau, le nozze dei giapponesi. Gli appuntamenti con le coppie del Sol Levante che vogliono regalarsi un matrimonio occidentale in una sala di estremo valore artistico si ripetono quasi ogni martedì. [d. bo.]

Al St. Charles

Uno sportello per prenotare le visite

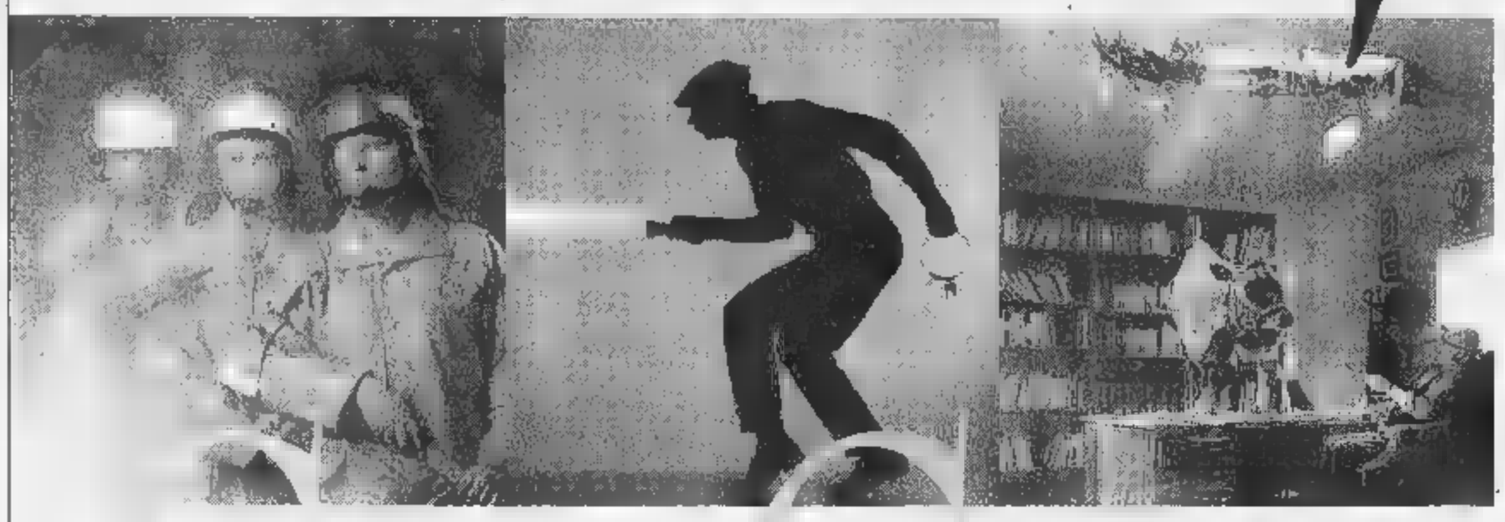
BORDIGHERA. Tra tanti disservizi finalmente una buona notizia per chi deve entrare in ospedale o necessità di assistenza da parte dell'Usl1.

Da lunedì 27 gennaio, infatti, presso l'Ufficio accettazione del presidio ospedaliero di Bordighera entrerà in funzione il servizio di prenotazione informatizzato delle prestazioni ambulatoriali. Da lunedì a sabato, dalle 7,45 alle 12,45, sarà possibile prenotare più facilmente visite ed esami specialistici, pagare il ticket all'atto della prenotazione quando l'importo della partecipazione alla spesa sia già quantificabile, ed altre prestazioni che, di solito, fanno perdere tempo all'utente.

Il nuovo servizio, che è collegato informaticamente al Centro unico di prenotazione (Cupa) di Ventimiglia, consentirà anche ai pazienti che in fase di dimissione necessitano di ulteriori accertamenti, di chiudere le procedure di prenotazioni e pagamento ticket in un solo atto evitando di ricorrere all'ufficio di Ventimiglia, situato nell'ex ospedale di corso Genova, o in quello di Bordighera, in piazza Mazzini.

L'iniziativa del nuovo sportello di prenotazione, presso l'ospedale di Bordighera, rientra nel progetto più vasto dell'Unità sanitaria locale finalizzato a migliorare e a facilitare l'accesso di tutti i cittadini del Ponente ligure ai servizi ospedalieri e all'assistenza sanitaria. Un primo passo, sicuramente importante, soprattutto per chi lavora e non può permettersi di perdere ore o intere giornate di lavoro per riuscire a prenotare visite mediche o assolvere altre problematiche sanitarie. [r. b.]

Casomai,



CASA GAN

■ Sentirsi a casa propria significa sentirsi sicuri, protetti, al riparo dagli imprevisti.
E' pensando a questo che abbiamo creato **Casagan**, un programma assicurativo completo che tutela la tua abitazione, assicura tutta la famiglia e difende i tuoi risparmi.
Ia ▬ di incendio, furto, danni a terzi e di altri numerosi eventi che potrebbero incidere sul tuo bilancio domestico, **Casagan** "funziona" presto e bene, grazie a criteri di risarcimento semplici e chiari.
Anche questo serve a farti sentire veramente tranquillo e sereno, qualunque ▬ accada.
Del resto, **Casagan** è una polizza firmata **Gan Assicurazioni**, la Compagnia che da sempre considera al primo posto la qualità del servizio di liquidazione, la trasparenza dei prodotti, l'assistenza e la consulenza dei suoi 350 Agenti.
Casagan, mai viste tante sicurezze sotto lo stesso tetto!

gan ASSICURAZIONI

Gan Italia S.p.A. • Via Guidubaldo del Monte, 45
00197 Roma • Tel. 06.809741 • Fax 06.8088169

▬▬▬ Tel. 0184.265204 / 265205 • fax 265205
Franco Di Cagno • Via Roberto, 6

▬▬▬ Tel. 0183.290836 • **Teresa Bottino in Ricca**
Via Don Abbo il Santo, 19

▬▬▬ Tel. 0184.501553 • fax 577309
Vittoria Roccamo • Corso Mombello, 31

PROFUMERIE ipea S.p.A.

punti vendita in Liguria

ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

VIII
"TROFEO LIGURIA"
DIANO MARINA 25-26 GENNAIO 1997

Vi annuncia l'appuntamento filatelico più importante dell'anno in Liguria con:

Volo postale in elicottero da Villanova d'Albenga a Diano Marina per il 33° anniversario Circolo Filatelico Imperiese.

Mostra Filatelica VIII "Trofeo Liguria"

PROGRAMMA

Venerdì 24 - Villanova d'Albenga
apertura ufficio postale distaccato nell'aeroporto per raccolta dispacci aerei.

Sabato 25 - Diano Marina *(Palatenda)*
ore 9,30 ca. arrivo elicottero da Villanova d'Albenga con dispacci, apertura mostra e ufficio postale distaccato.
ore 23,00 chiusura mostra.

Domenica 26 - Diano Marina *(Palatenda)*
ore 9,00 apertura mostra e ufficio postale distaccato.
ore 16,30 premiazione

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	▬▬▬	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
▬▬▬	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	**ALBENGA**	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
▬▬▬	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	**S. BARTOLOMEO AL M.**	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	▬▬▬	Via Roma 87	Tel. 019 504.193

PUBBLICITA' OFFERTA AL CIRCOLO FILATELICO IMPERIESE DA PROFUMERIE ipea S.p.A. *IMPERIA*

Iniziativa della Provincia per «navigare» nella storia e nelle opere del Nobel

Conte: ecco Montale in cd-rom

Il cantautore ha curato la colonna sonora che accompagna il nuovo prodotto «interattivo» Con una precisazione: «Non mi sarei mai permesso abbinare la mia musica ai versi del Poeta»

GENOVA. Nell'ombra degli armadi della Genova [redacted] una cinquantina di canzoni fa, fra lini vecchie lavande, Paolo Conte ritrova le poesie di Montale. E la Provincia [redacted] Genova gli chiede di chiudere le manifestazioni del centenario della nascita del grande poeta [redacted] una iniziativa tanto ambiziosa, quanto difficile: musicarle per un Cd-rom.

Paolo Conte ha accettato, sia pure con qualche timore, la proposta e ieri, [redacted] Palazzo Spinola, dove è stato presentato [redacted] prodotto multimediale, ha spiegato perchè [redacted] un affollato uditorio incuriosito dall'evento.

«Le ragioni sono sostanzialmente due: la vecchia complicità con questa città, nata da un'antica [redacted] l'onore di essere accostato per una quarantina di minuti [redacted] un Premio Nobel [redacted] Montale», ha raccontato Paolo Conte.

[redacted] non è stata un'impresa facile, [redacted] e i musicisti che mi hanno accompagnato in questa affascinante avventura, abbiamo avuto tanti dubbi», ha puntualizzato.

«A farmi riflettere è stato un critico musicale fiorentino, quando si [redacted] posto la domanda se fosse giusto, «rifilare», oggi, a Eugenio Montale della [redacted] per le sue poesie che avrebbero, forse, bisogno di un po' di silenzio attorno, come del resto tutti noi in questo momento. Poi, ho pensato che anche questo evento del centenario sarebbe stato scandido dai «soliti» Mozart e Beethoven, che ci hanno lasciato ancora p[redacted] e senza conoscere Montale, [redacted] allora mi [redacted] fatto coraggio, mi sono riavvicinato all'opera del grande poeta che per fortuna conosco, e ho cominciato il mio lavoro».

Paolo Conte in versione «multimediale»: musica e immagini per Montale

La musica scelta per le dodici poesie indicate dalla commissione scientifica della Provincia di Genova (ha coordinato l'iniziativa l'assessore alla cultura Angelo Bobbio che ieri ha presentato Conte, assente il presidente Marta Vincenzi a letto con l'influenza) [redacted] molto variata.

«Si va da un motivo dolciastro dal sapore velenoso per ricordare l'epoca hitleriana, a pezzi di gusto verdiano per ricordare [redacted] passione di Montale per la lirica, a brani vagamente free-jazz e «strevinskiani», fino [redacted] qualche pezzo dalle venature brasiliane perchè il poeta - l'ho capito leggendo le sue raccolte - conosceva bene la musica carioca e sudamericana».

«Ciò che mi ha stimolato in questo lavoro, il «collante» fra me e l'opera montaliana è stato il Novecento, di cui Montale è un simbolo letterario, un secolo che amo molto, dentro la quale ho mantenuto i confini della musica di questo Cd Rom, per [redacted] ancora un «oggetto» abbastanza oscuro, [redacted] il quale ho [redacted] dimestichezza».

Altro punto fermo, irrinunciabile per Paolo Conte, è stata la certezza che le poesie non fossere recitate, ma scorressero mute sul video. [redacted] mi sarei [redacted] permesso di abbinare la musica ai versi di Eugenio Montale», ha precisato il cantautore astigiano.

Poi, però, Paolo Conte ha confessato che, durante la lavorazione del disco, lui e i musicisti l'orchestra, hanno fatto molte prove di lettura per calcolare i tempi di incisione, realizzata con vari tipi di strumenti, dal vibrafono, alla tromba, alla fisarmonica.

«Spero di [redacted] fatto un buon lavoro - ha detto Paolo Conte -, ma datemi retta, se ascoltate le musiche del Cd-rom fatelo [redacted] le cuffie, io di questi aggeggi non mi fido troppo. La musica, almeno all'inizio ti deve coinvolgere, devi subirla con grande impatto emotivo. Poi, cominciate tranquillamente a «navigare» con il mouse».

Mauro Boccaccio

Stasera l'iniziativa musicale per aiutare l'Ancora

Melodie da operetta Un concerto al Cavour

IMPERIA. Anche l'operetta può giovare alla lotta contro la droga. E' [redacted] questo presupposto che il teatro Cavour ospita questa sera (ore 21) un concerto dedicato appunto alle «più belle melodie d'operetta». L'incasso della manifestazione, organizzata dall'Associazione famiglie degli assistiti, sarà interamente devoluto al Centro di Solidarietà «L'Ancora». L'iniziativa dovrebbe essere la prima di un ciclo di spettacoli, allestiti [redacted]punto con tali finalità, anche in altre località della provincia, e nel quale (per Bordighera) potrebbe essere coinvolto anche il Teatro della Tosse di Genova.

La serata, nel cartellone [redacted] Cavour, ha sostituito «Sesso con Luttazzi», lo spettacolo di Daniele Luttazzi, previsto dalla rassegna «Cabaret, amore mio», proposta dalla Cooperativa Nuovo Centrale, che è slittato al 10 aprile per sopraggiunti impegni televisivi del protagonista. Spiega Dino Durando, il presidente dell'Ancora: «L'idea [redacted] venuta a Reddy Bobbio. L'abbiamo subito recepita e il [redacted]cista si è dato da f[redacted] per organizzarla al meglio, anche se [redacted] mancato il tempo adeguato per promuovere al meglio il concerto [redacted] effettuare [redacted] soddisfacente prevendita».

Arriva l'operetta al Cavour

Nel programma, sono celebri arie del passato, tratte da La vedova allegra, Il paese dei campanelli, Cin-ci-là, Al Cavallino Bianco, Madama [redacted] Tebe, La principessa della czarda [redacted] Scugnizza, fino [redacted] musical Un americano a Parigi e West Side Story, conosciuti anche per fortunate versioni cinematografiche. Dei brani saranno interpreti Fiorella Di Luca e Giulietta Paglialunga, soprano, Ennio Bellani, tenore, Gianni Bobbio al flauto e Reddy Bobbio al pianoforte: compositore e direttore d'orchestra, quest'ultimo ha collaborato con i maggiori cantanti italiani [redacted] nell'89 [redacted] premiato [redacted] miglior arrangiatore europeo al Festival di Malta. Presenta Paola Ascheri.

Obbiettivo, intervenire sempre di più nella prevenzione a droga e Aids. C'è attesa, si spera che il pubblico imperiese (e comunque di tutta la provincia) risponda in misura appropriata all'iniziativa, «il cui scopo principale - precisa Antonietta Semeria, la presidente dell'Associazione Famiglie - è di comin[redacted] approccio culturale, per aiutare in modo sempre diverso l'operato dell'Ancora, una realtà orma[redacted] molto conosciuta, [redacted] che ha costante bisogno di collaborazione». I biglietti sono popolari, accessibili [redacted] tutte le tasche (15 mila lire).

Stefano Delfino

Guida agli appuntamenti nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Il programma degli spettacoli

Un weekend con musica e grande teatro

Sanremo: la Karamazov al «Tnt» e Marina Malfatti al casinò

Il sabato sera [redacted] Riviera è caratterizzato da una serie di appuntamenti che vanno dalla musica live al teatro, dialettale e classico, per arrivare alla musica sinfonica.

[redacted] Karaoke e collegamenti in rete [redacted] «Internet» al Bowling. Si balla al «Tangò», discoteca «Sortilegio» e al dancing «Pick Up». Musica [redacted] «Valerie».

[redacted] Delicate torte dolci e tisane per il «Black Horse», locale tipico ad Oneglia, [redacted] piazza San Giovanni.

[redacted] Musica per ballare al dancing «Sensual disco club» di corso Villaregia.

[redacted] Alla discoteca «Tatanka Club» di via Lungomare l'animatore della serata, [redacted] partire dalla mezzanotte, [redacted] «Master Dbj».

[redacted] Musica dal vivo al «Tnt», il locale di via Escoffier gestito da Marco Manera: alle 22 è di scena il rock della «Kara[redacted] Band». Alle 21,15 il teatro dell'opera del casinò ospita la replica di «Candida», di George Bernard Shaw con Marina Malfatti e Mino Bellei per la regia di Luigi Squarzina. Sempre al casinò, alla Sala Liberty, piano bar con «Sele». Al teatro Centrale di via Matteotti, [redacted] 16, concerto dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» diretta dal maestro Alessandro Bombonati con brani di Rossini, Prokofiev e Schubert. Al «Porto Maltese» [redacted] via Sixio musica live con una nuova jam-session. Serata preinaugurale alla ludoteca «I Malatesta» per la nuova sala decorata con le vignette e i personaggi del disegnatore umoristico sanremese «Palex», al secolo Alessandro Pravosto.

[redacted] Ballo liscio alternato [redacted] disco music per l'«Emmedue Dancing» [redacted] lungomare Colombo.

[redacted] Shorty dj e uno staff di splendide ragazze animano la notte alla discoteca «Kursaal Club» del lungomare Argentina.

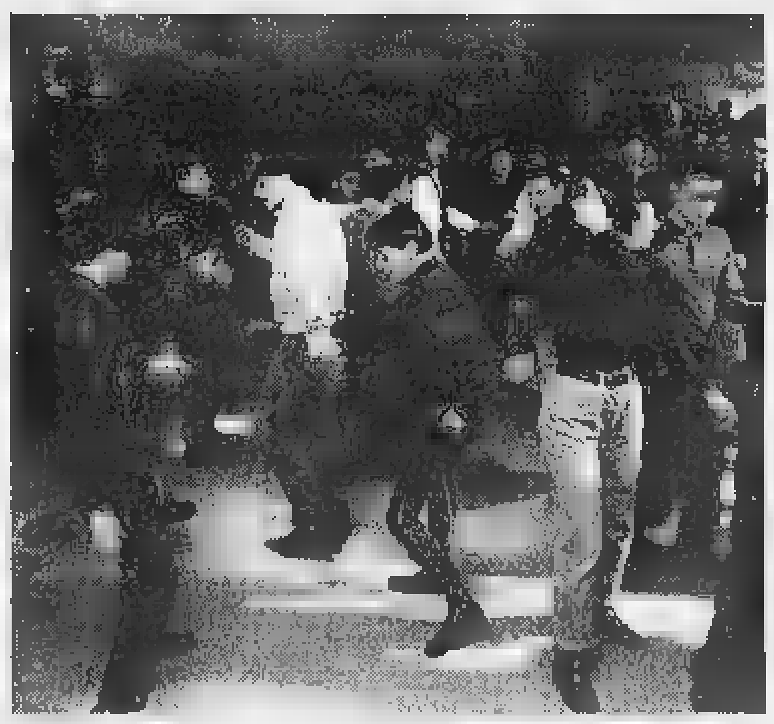
[redacted] Proseguono oggi le rappresentazioni nell'ambito della rassegna dialettale [redacted] San Biagi[redacted] della Cima: al circolo polivalente «La Rosa», alle 20,30, è di scena la compagnia stabile «Città di Bordighera» nella commedia in tre atti brillanti dell'autore Antonio Pignatta dal titolo «In corpu ancoi, [redacted] corpu duman... fin a candu».

[redacted] Al dopolavoro ferroviario musica per ballare, dalle 16,30 con il dj di Radio interne[redacted]o.

[redacted] Alla «salle Empire» dell'Hotel de Paris, «Serata Genovese» in [redacted] della celebrazione del VII centenario della dinastia Grimaldi di Monaco. All'«Hotel le Matropole» serata italiana [redacted] l'orchestra «Corrado» e una cena preparata in collaborazione con il ristorante «Balzi Rossi» di Ventimiglia.

[redacted] Alle 17 l'auditorium dell'Hotel Westminster presenta un concerto per piano e violoncello. Alle 21 [redacted] «Theatre de l'Alphabet» presenta il drammia «La cantatrice chauve» di Ionesco.

[g. ga.]



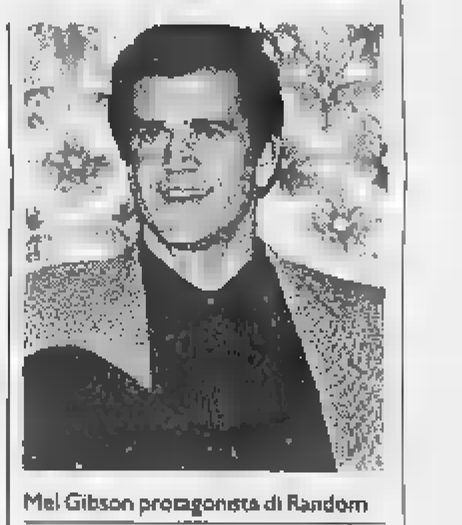
Animazione in discoteca al «Kursaal» di Bordighera e al «Pick Up» di Diano Marina

I film più «gettonati» in provincia

Le prime al cinema fra Gibson e Lambert

TRA rapimenti di bimbi, video-game visti come grande metafora della vita e drammi psicologici che farebbero felice Sigmond Freud. Sono gli argomenti che trattano tre fra i più attesi (e gettonati) film in programmazione per questo weekend in provincia. Il primo «Random», campione di incassi, vede un ostinatissimo [redacted] coraggioso Mel Gibson impegnato a ritrovare il figlioletto rapito proprio da un rappresentante della legge. E tutto, per ragioni di giustizia cosmica, finirà bene. E' in programmazione a Sanremo e Imperia.

«Nirvana» è invece la pellicola di Gabriele Salvatores proiettata sugli schermi del cinema Imperia e da oggi anche al Centrale di Sanremo. Viene ambientato in un giochino elettronico e l'attore principale, l'espressivo e sensibile Diego Abatantuono, è sempre inchiodato al proprio ruolo: muore e risorge in continuazione.



Mel Gibson protagonista di Random

Infine, da registrare la pellicola australiana, «Shine» (Centrale di Imperia e Ariston Roof Sala 2): la storia di un pianista ossessionato dalla figura del padre: per chi ama i film intessuti di psicologia.

[d. bo.]

[redacted]

Guida gastronomica

In [redacted] «eccellenti»

IMPERIA. Come si mangia e come si beve, in provincia di imperia? Bene, è risaputo, e la conferma arriva dalla guida gastronomica «Mangiare&bere in Liguria», a cura [redacted] Franco Accame e pubblicata da De Ferrari Editore di Genova. Il volume (più [redacted] 300 pagine, 12.a edizione) è ormai un «classico» della cucina: redatta da esperti (lo stesso Accame, Bertolino, Pronzati, Salvi) e raccomandata dal grande Vincenzo Buonassisi, dalla Federazione italiana cuochi e dalla «Chaine des Rotisseurs», descrive piatti [redacted] prezzi di 350 ristoranti liguri.

E gran parte del libro è dedicata all'Imperiese: vengono segnalati [redacted] ristoranti (o trattorie, specie dell'entroterra), e la parte del leone la fa Sanremo, con ben sette menzioni, e una dozzina di produttori di olio o di vino, distribuiti sul territorio. Da tener presente, come rileva la stessa ca[redacted] editrice, che la maggior parte degli esercizi è stata segnalata dagli stessi clienti, attraverso la schede allegata al libro, posto in vendita in libreria [redacted] in edicole al prezzo di 10 mila lire. «Una soddisfazione per noi, ma anche per i ristoratori, che vedono così riconosciuta la loro professionalità», dice De Ferrari.

[s. d.]

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978. **La più bella [redacted]'operetta.**

[redacted] Tel. 53.871 (segr. tel.). [redacted] di Scott Hick, con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.520. **Ransom, [redacted]** Orario: 20; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, [redacted] C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Fantozzi, il ritorno.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 7000.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. [redacted]: 16; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. A spasso nel tempo.

[redacted]

[redacted]. Tel [redacted]. **Il club delle prime mogli.** Or[redacted] 20,20; 22,30. [redacted] 9000; ridotto 6000.

[redacted]

ROOF SOSCO. Tel. 254.890. [redacted] **pazzo di Iris** [redacted]. Ore 21. Lire 6000, «Over [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 570.070. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Or.: Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted] **ROOF - Sala Uno. Il club delle prime mogli,** di H. Wilson, con B. [redacted]dler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. Lire 10.000/7000.

[redacted] **ROOF - Sala [redacted]. Shine,** di S. Hick, con A. Mueller-Stahl, Noah Taylor. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Tre. Evita, di Alan Parker, [redacted] Madonna e Antonio Banderas. Orario: [redacted]. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000/8000.

CENTRALE. Concerto orchestra sinfonica, ore [redacted]. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono, ore 18.

[redacted] - [redacted]). Tel. 507.070. **Segreti e bugie,** [redacted] Mike Leigh, con Brenda Blethyn e Timothy Spall. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted]

[redacted]. [redacted] **pericolosi,** di H. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Cam[redacted]. Orario: [redacted]. 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] 10.000/7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Ransom - Il riscatto,** con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. [redacted]. 16; 18,10). L. 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e p[redacted]tivi spettacoli [redacted] alle ore 16,30; 18,30). Lire [redacted]; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **Fuga [redacted] Los Angeles,** con K. Russell. Or. 20,30; 22,30. (Nei pref. e fest. spett. alle 16, 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000; 6000; [redacted]

ASTOR. Tel. [redacted]. **Sono pazzo di Iris Blond,** commedia di e con [redacted]. Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,15). L. 10.000; 8000; 5000

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

A[redacted] [redacted]. 504.234. [redacted] **Collins.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

GENNAR. Tel. 692.200. **Evita.** (nei festivi e prefestivi spettacoli [redacted] 15,30; 17,45).

[redacted]

[redacted] Tel. 569.961. **Ransom - Il riscatto,** con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. **Daylight,** con Sylvester Stallone. Or.: 21. L. 7000.

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il gioco dell[redacted]. Ore 20,30. [redacted] 40-28.000. **Sala** [redacted] L'amico del cuore. Ore 20,30. Prezzi: 40-28.000

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon [redacted] ore 21, domenica ore 16. Prezzi: ven-sab-dom 42.000; [redacted], ridotti 33.600; 25.600. Mar-mer-gio 38.000-28.000, ri[redacted].400

T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Pierino e il lupo, di Sergej Prokofiev, regia e scene di C. Gualn. Ore 16. Prezzi 15.000-10.000-8.000. **Sala Campana:** Il bottino dei burattini, disegnati da E. Luzzati. La tarantella [redacted] Pulcinella. Ore [redacted]. Prezzi: 10.000-7000. **Agorà:** Quarta parte dell'opera completa di [redacted] Shakespeare. Le cerimonie della notte. Interatto su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Brutus dal Giulio Cesare. Ore 21. Prezzi 25.000

Teatro Garage. Sala Diana: Giangilberto Monti in Non potete insultarci così da Boris Vian con Evelina Primo e Diego Balardi (tastiere). Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000

Sheraton Dizzy Night: Enrico Intra ensemble, E. Intra pianoforte, M. Negri clarinetto sax, M. Vaggi contrabbasso. Ore 20,30 cena e spett. 65.000. Spettacolo 25.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Colona sala Maestrale:** Amore e altre catastrofi; **Corona sala Grecale:** La freccia azzurra. **Corallo 1:** Extreme measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Un lavorro freddo freddo; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Sleepers; **Carignano d'essai:** Le onde del destino; **Fritz Lang:** Twister; **Lumière:** Michael Collins; **Chaplin:** Trainspotting; **Nickelodeon:** Sleepers; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Daylight

CASELLA - Parrocchiale: L'ottavo giorno

NERVI - S. Siro: Fantozzi il ritorno

VOLTRI - Ambrosiano: Il spasso nel tempo

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, [redacted] la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

[redacted]

- l'Associazione Italiana per [redacted] Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- [redacted] Fondazione Faro
- la Fondazione Pi[redacted]tese [redacted]r la Ricerca [redacted] cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[redacted]

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

i[redacted]

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per [redacted] prevenzione e la [redacted] dei Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via M[redacted] - Tel. 65.681
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40 bis - Tel. 88.82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

Bogdan Grambasu si alternerà a centroboa con il giovane Raffaele Onofrietti

Pallanuoto, «Len Trophy»: rinviata a domani l'andata dei quarti di finale

La Rari bloccata dalla nebbia

L'Athena vorrebbe giocare di mattina ma il Partizan non appare d'accordo

Bloccati dalla nebbia. Chiuso l'aereoporto di Belgrado, la comotiva della Rari Nantes Athena ha fatto ritorno ieri sera in Liguria da Roma, e solo oggi - condizioni atmosferiche permettendo - ripartirà per la capitale bosniaca. La partita, originariamente in programma per oggi alle 20, verrà giocata domani. L'orario è ancora da decidere: il Savona chiede le 11 per poter agevolmente rientrare in Italia, il Partizan vuole il pomeriggio o la sera per l'incasso. Oggi deciderà la Len, i cui inviati (delegato e arbitri) sono rimasti, ieri, a loro volta tagliati fuori dai voli per Belgrado.

Memore di antiche, recenti e non sempre felici sfide internazionali, la Rari Nantes Athena si ritufferà dunque solo domani in quello che è il clima più complesso e veritiero della grande pallanuoto. In terra di Jugoslavia - quella che è oggi politicamente una costellazione di stati, ma sul piano sportivo resta culla di splendide realtà complessive - e nel cuore di Serbia, in quella Belgrado attraversata da scosse sociali ad altissima tensione, il Savona va a giocare una gara di pallanuoto che, si sa, a volte da queste parti è considerata più di un semplice fatto di sport.

Si chiama Partizan, la rivale, ed è un nome che incute timore e rispetto. Per quel che mette in vasca oggi, senza dubbio, ma ancor di più per ciò che rappresenta questo nome nel panorama dell'intero movimento sportivo mondiale. Uno tra i miti dell'Est, non solo pallanuotistico. Riuscirà, la banda-Mistrangelo, ad aggiungere questo così prestigioso scalpo ad una collezione tutto sommato invidiabile?

La risposta a Claudio Mistrangelo: «Sì, se sapremo esprimerci al massimo sia oggi che al ritorno, ad Imperia. E cioè, non soltanto con le qualità tecniche ed agonistiche». Gli fa eco Mirko Vicevic, uno che la lunga d'Europa, di grandi match, di terre slave: «Serve il cervello, tanto cervello, oltre a muscoli e talento. Troveremo compagine che gronda gioventù, che si carica in modo pazzesco davanti al suo pubblico e che può travolgerti se le cose le girano nel modo giusto. Sta a noi fare in modo che non avvenga, che loro si scoraggino e perdano pericolosità».

I pericoli maggiori si chiamano Savic e Petrovic, Markovic e Draskovic. Ma anche Sportski Centar Banjica: il bell'impianto nel cuore della capitale che alle 20 ascolterà il fischio d'inizio degli arbitri Szentgyorgy (Ungheria) e Moliner (Spagna). Si prevedono non meno di duemila spettatori, insomma una bolgia, e non vale l'ipotesi che la diretta tv assicurata dalla principale emittente belgradese convinca tanta gente a restare in poltrona.

Il programma della Rari è ovviamente completamente saltato, e solo oggi si capirà come concretamente gestire la trasferta. Un «blitz» che la società spera di veder coronato da un risultato positivo, che nella fattispecie potrebbe anche essere una sconfitta col minimo scarto. E' previsto paraltro pure il pareggio, contrariamente a quanto venne imposto nei gironi di qualificazione: qui si gioca col regolamento dell'andata-ritorno, la classica somma dei gol deciderà il «pass».

Roberto Baglietto

Mirko Vicevic, esperto punto di forza dei biancorossi, ha sottolineato: «Si tratta di una partita da giocare con il cervello»

Domani con la Fratellanza le gare femminili

«Coppa Enrico Spirito» di ginnastica a Savona

SAVONA. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di ginnastica artistica. Domani infatti, sotto l'egida della Fratellanza Ginnastica Savonese, è in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech, con inizio alle 9, la nona edizione della «Coppa Enrico Spirito». La manifestazione, riservata al settore femminile, è anche valida quale terza prova del campionato di serie C, e vedrà la presenza in gara delle atlete delle principali società della regione, le quali sempre a Savona, sono date battaglia domenica scorsa per il settore maschile.

Tra le società favorite, oltre ai padroni di casa, la Sestri Ponente e la Pro Italia La Spezia. Le gare si protrarranno per tutta la mattinata, mentre la premiazione è prevista intorno alle 12.30. Nei prossimi mesi inoltre l'antica, gloriosa società ginnica savonese organizzerà parecchie altre importanti manifestazioni, oltre a prendere parte con i suoi atleti ai principali appuntamenti di un calendario sempre più fitto di impegni anche ricco di possibilità di togliersi grosse soddisfazioni. [g. a.]

In vasca anche altre quattro «italiane»

Il Posillipo ad Atene per la Coppa dei Campioni Giocano le loro carte Pescara, Roma e Florentia

Raffica di impegni continentali, per le compagini italiane, tanto da consigliare la Fin - come noto - di fermare per un sabato il massimo campionato. Mentre il Savona sfida il Partizani, si accendono i riflettori anche su altre quattro squadre: in primo piano ovviamente la Coppa dei Campioni, con il Posillipo leader anche dell'attuale A1 atteso alle 16 di oggi dall'impegno di Atene: avversario l'Olympiakos Pireo, rivale tecnicamente assai inferiore ai rossoverdi, ma certamente sorretto da un gran tifo. Le insidie per gli uomini di De Crescenzo non mancheranno.

Due i team italiani di scena invece in Coppa delle Coppe. I detentori del trofeo, il Pescara Manuel Estiarte, ospita sempre oggi alle «Najadi» il Primorje Rijeka: teoria non dovrebbero esserci problemi per gli abruzzesi (inizio del match alle 19,30), ma conterà molto riuscire ad imporsi con ampio margine, così da rendere il retourmatch il meno pericoloso possibile.

Coppa Coppe anche per la Roma, che ha forse il compito più complesso. Ferretti e compagni rendono infatti visita al sempre insidiosissimo Vasas Budapest, che pur avendo perso di recente alcuni uomini di primo piano rimane - soprattutto a casa sua - un cliente da prendere con le molle. Anche nella capitale ungherese si gioca alle 19,30. Ultima italiana in vasca, la Florentia, che è anche l'unica ad essere impegnata domani. I toscani sono anche loro a Budapest, ma per la Coppa Len e contro un Ferencvaros al quale resta poco più blasone: Vio e soci sono favoriti, ma attenzione al singolare orario di gara: il fischio d'inizio infatti è dato alle 11 del mattino... [r. bg.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

In Francia si riparte con il grande scontro al vertice

Monaco, sfida stellare

La capolista di Tigana, dopo la sosta, riceve il Paris Saint Germain secondo della classe. Il biancorossi vogliono Baggio e Costacurta?

MONTECARLO. Riparte il campionato francese, dopo la lunga sosta invernale per il Monaco il cartellone è subito di lusso. Domani arriva al «Louis II» il Paris Saint Germain per quello che è l'autentico big-match del campionato: Monaco e Paris Saint Germain occupano le prime due posizioni di campionato con i monegaschi che precedono i parigini di due lunghezze. Un derby dei biancorossi del Principato determinerebbe una vera e propria fuga in testa alla classifica. Ovvio che il Paris Saint Germain non la pensi così.

La sfida, attesissima, deve risolvere numerosi interrogativi. Intanto le condizioni del Monaco dopo la sosta di campionato nel corso della quale la squadra di Jean Tigana, che aveva chiuso lanciatissima il 1996 in campionato, ha trovato il modo di farsi eliminare dalla Coppa di Francia perdendo in casa il Le Mans, squadra di seconda divisione. Poi, soprattutto, le condizioni del Paris Saint Germain che, nel corso della sosta, si è fatto umiliare pesantemente (1-5 casalingo) dalla Juventus nella finale di andata della Supercoppa europea. E' il PSG in piena crisi, che a dicembre aveva perso anche la leadership in campionato dopo aver dominato nelle prime battute. Ora i parigini cercano riscatto dopo le polemiche seguite al match con la Juventus e cercano, soprattutto, di rimanere in corsa per lo scudetto. Cosa che possono fare solo non perdendo, questa sera, a Montecarlo.

Quando al Monaco è sempre al centro delle voci di calciomercato. Per il momento ha bloccato quelle che volevano il giovanissimo Henry al Real Madrid facendo firmare al giocatore un contratto quadriennale, anche se la corte madrilena resta serratissima. Alle voci del possibile arrivo di Roberto Baggio nel Principato a fine stagione, si è aggiunta quella del possibile ingaggio di un altro milanista e cioè: Billy Costacurta. Ci sarebbero già stati contatti tra le due parti.

Programma della 24a giornata (tutti di match questa sera, ad eccezione di Monaco-Paris St Germain domani): Nantes-Le Havre; Monaco-PSG; Bordeaux-Nizza; Marsiglia-Bastia; Strasburgo-Rennes; Caen-Auxerre; Nancy-Metz; Cannes-Lens; Guingamp-Lilla; Montpellier-Lione. Cl.: Monaco p. 45; PSG 43; Bastia 39; Bordeaux 37; Auxerre e Metz 35; Strasburgo 34; Lione 32; Nantes 31; Marsiglia 30; Guingamp 29; Lilla e Rennes 28; Cannes, Le Havre e Lens 25; Montpell. 21; Caen 19; Nancy e Nizza 16.

Bruno Monticone

Billy Costacurta piace al Monaco

Volley: assalto al Biasia Vicenza

Agnesi, parte il ciclo decisivo

IMPERIA. Il cammino della speranza. Così, prendendo in prestito il titolo di un film, può definirsi il girone di ritorno dell'A2 femminile che inizia domani e che vede l'Agnesi Imperia in piena lotta per la salvezza. La strada è facile, e si presenta complicata dagli ostacoli, davvero numerosi, che Di Mieri è costretto ad affrontare ogni settimana.

E se è vero che piove sul bagnato, ecco allora che alle biancazzurre, già costrette a fare a meno della Gruber, si è aggiunto l'infortunio al ginocchio della Frediani, costretta adesso a riposo per un periodo impossibile da definire. E ancora: problemi burocratici rimandano il debutto della bielorussa Ivkova, schiacciatrice che potrebbe essere determinante nei confronti-clou della seconda parte del torneo.

Con il morale non proprio alle stelle inizia dunque domani contro il Biasia Vicenza (Palaravizza, 17,30) la seconda parte di un torneo che dovrà emettere il verdetto sul nome della quarta squadra che dovrà fare compagnia a Xanitalia Carfano, Altamura e Olio Monini Spoleto, già virtualmente retrocesse.

Da oggi diventerà importante anche sapere che cosa accadrà sugli altri parquet, ed in particolare in quelli in cui giocherà il Campione Agrigento, che condivide con le imperiesi gli stessi punti in classifica. Domani ad esempio, anche per la concorrente più temibile per la salvezza, i giochi sembrano chiusi considerato che lo Spezzano, secondo in classifica, lascia loro ben poche speranze.

Quanto all'Agnesi, i pronostici per un'affermazione non superano il 40 per cento: oltre alle assenze, bisognerà fare i conti con il buon stato di salute delle vicentine che, domenica scorsa, hanno costretto al tappeto la blasonata Teodoro Ravenna. Questo comunque il quadro completo: Carfano-Latisana; Olio Spoleto-Edina Napoli; Altamura-Castellanza; Oranfrizer Firenze-Vini Monte Schiavo Jesi; Aster Roma-Big Power Ravenna e Famila Imola-Rio Casamia Palermo.

Guglielmo Olivero

Marina Donati, «centrale» dell'Agnesi

Carlin's e la Taggese all'inseguimento

In Prima categoria «caccia» alla capolista Zinola ma anche una gran battaglia per non retrocedere

Il girone di ritorno inizia all'insegna di grande equilibrio in vetta, ma anche in coda si annuncia finale di stagione incandescente. Le pentine più in forma, Carlin's e Taggese, tenteranno domani di insidiare il primato dello Zinola, mentre nelle zone basse alcune formazioni hanno assoluto bisogno di punti per non affondare.

Spotornese (20)-Zinola (31). Il ruolo vittima sacrificale sembra adattarsi alla perfezione alla Spotornese, che difficilmente riuscirà resistere al potenziale offensivo di Lucido e compagni, sia pur privi di alcuni elementi importanti.

Dianese (14)-Carlin's Boys (29). Trasferta difficile per i nerazzurri, sul campo di una Dianese in disperata ricerca di punti. L'assenza di Luca Gatti potrebbe creare qualche problema offensivo ai matuziani, anche sull'altro fronte peseranno squalifiche importanti. la Dianese dovrà infatti rinunciare a Marino e Spandre.

Poggese Ceriana (1)-Taggese (28). La Taggese ha un'ottima occasione per conquistare altri tre punti fondamentali. La sfida con la Poggese vede infatti i ragazzi di Pignotti nettamente favoriti, anche se i gialloneri potrebbero tentare un pericoloso colpo di coda. La Taggese, praticamente al completo, si affiderà ancora una volta all'esperienza di Walter Bestagno nel reparto arretrato.

Pietrabruna (20)-Quiliano (26). All'andata finì 2-0 per gli uomini Radio. Domani affronteranno due compagini reduci da sconfitte, nel Pietrabruna sarà assente Albavera, ma rientreranno altri giocatori.

S. Stefano (13)-S. Ampelio (21). Ennesima sfida-salvezza per il S. Stefano, contro un S. Ampelio deciso a vendicare il ko di sette giorni fa. I bordigotti devono fare a meno di Lucisano, squalificato per 4 turni.

Don Bosco (16)-Porto Vado (28). Il successo sul Pietrabruna ha sollevato il morale dei biancorossi, che ora trovano un avversario di valore, ancora in corsa per il primato. Tra gli ospiti si segnalano le assenze di rilievo Caddeo e Livia.

Camporosso (16)-Borgio (22). La squadra di Dulbecco sembra aver trovato il ritmo giusto e con il Borgio ha una buona occasione per fare un altro passo avanti in classifica.

Altarese (22)-Bordighera (14). Contro un'Altarese decimata dal Giudice sportivo, il Bordighera è condannato a far punti. I biancazzurri non possono permettersi passi falsi e sperano di ovviare nel modo migliore al forfait di Fissore. Intanto oggi, anticipi di Promozione A: Bolzanetese-Genoa club Mignanego all'ex Lo Faro alle 15, e Cualma-Serra Riccò al «Ferrando» alle 14,30. [l. a.]

Il Primavera vuol risalire

In C1 maschile servono punti per evitare la retrocessione

L'Agnesi tiene con il fiato sospeso gli appassionati, che però non trascurano le altre compagini della provincia. Ad iniziare dal Primavera Imperia, che nella C1 maschile non sta certo attraversando un buon periodo di forma (solo 4 punti finora). Il match contro il Carcare in programma alle 21 non è certo dei più facili considerato che i valbormidesi stanno attraversando un buon momento di forma. Le altre: Massa-Ovada; Sant'Anna Torino-San Pio Loano; Amieglia-Meneghetti Torino; Vallemosso-La Spezia; Novi-Cremonese e Athena Savona-Brassano.

Nella C1 femminile, morale alle stelle per il Sanremo dopo la sofferta quanto meritata vittoria sul Latte Frascheri Varazze. Le matuziane, che occupano il quint'ultimo posto, attendono (ore 21) il Lecco Picco in una partita irta di difficoltà. Le altre partite: Cislago-Romagnano; Casale-Novi Ligure; Sgeam Milano-Latte Frascheri Varazze; Sannazarese-Missaglia; Sestri Ponente-Valenza e Savigliano-Cassano.

Nella C2 femminile, decima giornata, il programma della giornata prevede Immobiliare San Paolo-San Pio Loano; Brianteo-Pgs Alassio, Chiavari-Tre Stelle Moneglia; Carcare-Savona, Iplom Scrivia-Arenzano; Lorenzini-Lavagna; Normac-Agnesi Alberti Imperia. In serie C2 maschile, sesta giornata, si giocano Camogli-Admo Lavagna; Ceparana-Edilboutique Arma; Finale Ligure-Rapallo; Igo Genova-Pitma Recco; L'Amande Albisola-Cffs Cogoleto. Nella serie D maschile spicca invece Primavera Imperia-Rivarolo, mentre nella serie D femminile i riflettori si accendono su Matuzia Sanremo-Finale Ligure. [g. o.]

Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità scegliere optional fino a un valore L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando prezzo L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare vostra vettura ed la massima soddisfazione la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione L. 2.000.000, cumulabile l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi mano (A.P.I.E.T. escluso). *Prezzi compresa.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO RODA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

DAL 28 DICEMBRE AL 28 MARZO

I REGALISSIMI
DI ANDORA

Gruppo Alta Italia

Le Grandi Firme in Pelle

Paghi a 12 mesi
con interessi zero!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

CONTINUANO I GRANDI SALDI

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30

VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

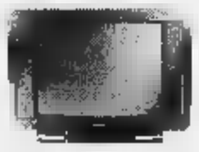
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

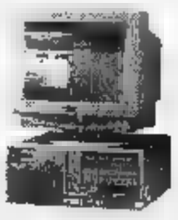
Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

...namento risparmiat... ogni tre copie una è gratis.

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Aut. Min. n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per far quadrare i conti la giunta dovrà aumentare l'Ici e il gettito delle multe

Comune, mancano tre miliardi

La manovra finanziaria di Palazzo Sisto è gravata dal pesante passivo delle municipalizzate
Aumentano anche le spese per i Servizi sociali, il Piano regolatore e il progetto della tramvia

SAVONA. Al bilancio del Comune mancano oltre 3 miliardi. Il taglio dei finanziamenti del governo e il deficit delle aziende municipalizzate mettono a repentaglio i conti di Palazzo Sisto. La giunta per garantire il pareggio sarà costretta ad incrementare tasse e multe.

La manovra finanziaria dell'assessore alle Finanze Donini parte con un «buco» di 3 miliardi. Le municipalizzate rappresentano una continua perdita per le casse di Palazzo Sisto. Per ripianare i debiti dell'Acts il Comune dovrà spendere 900 milioni mentre l'Amnu accusa un passivo di quasi un miliardo. Altri 800 milioni di maggiori spese rappresentano dai nuovi versamenti Inps per il personale. Fra le spese straordinarie la giunta dovrà inserire anche un miliardo per la progettazione della metropolitana leggera e mezzo miliardo per la prima tranche del piano regolatore. Numerosi settori del Comune fanno registrare inoltre un aumento di spesa legato all'inflazione, a cominciare dai Servizi sociali. Per contenere la spesa la giunta ha deciso di ridurre all'essenziale il programma delle opere pubbliche. Il Comune metterà in cantiere tutti gli interventi progettati quest'anno (passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto, fognature, sistemazione di piazza Sisto e piazza Mameli) senza nuove opere. Questo consentirà di ridurre almeno le spese per il pagamento degli interessi dei mutui passivi e quelle di progettazione.

Per l'assessore alle Finanze Cesare Donini la stesura del bilancio si annuncia particolarmente difficile

Il Comune dovrà comunque incrementare anche il gettito fiscale. La stangata sulla spazzatura comporterà sacrifici soprattutto per le famiglie e gli ambulanti che dovranno far fronte ad un aumento del 10 per cento. Poichè bancha, professionisti e bagni marini usufruiranno di sconti, il gettito per le casse comunali resterà invariato. L'aumento dell'Ici consentirebbe alla giunte di pareggiare i conti. Si parla di un incremento dal 5 al 6 per mille. Anche le tariffe della Tosap subiranno un incremento. La giunta completerà la manovra con l'incremento delle multe che dovrebbero garantire un gettito di 2 miliardi e 300 milioni.

Ermanno Branca

Multe, tasse e parcometri

I negozianti Confcommercio chiedono garanzie al Comune

SAVONA. I commercianti chiedono garanzie al Comune su multe, parcometri e saldi. In una vivace assemblea che si è svolta giovedì sera nella sede dell'Ascom di via Pia, i negozianti hanno chiesto la collaborazione dell'assessore al Commercio Silvano Gianotti per superare la crisi economica. Tanti gli argomenti presi in esame. I negozianti hanno invitato il Comune e la polizia municipale ad effettuare controlli meno fiscali. «E' giusto che i vigili garantiscano il rispetto dei regolamenti - sottolinea il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia - senza che tuttavia i negozianti debbano restare vittima di un formalismo esasperato. Il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha assicurato tuttavia che la maggior parte dei commercianti controllati nel periodo dei saldi sono risultati perfettamente in regola. Inoltre le sanzioni amministrative effettuate quest'anno rientrano nella media».

L'assessore al Commercio Gianotti

I commercianti non hanno nascosto forti preoccupazioni per la stangata fiscale del Comune. La modifica delle tariffe della tassa sulla spazzatura e della Tosap e il previsto aumento dell'aliquota Ici ha messo in allarme l'intera categoria. I negozianti del resto sono fra i maggiori contribuenti del Comune.

Un altro tema particolarmente delicato è quello della viabilità. I negozianti del centro città sono preoccupati per la decisione della giunta di estendere i parcometri a via Manzoni, via Montenotte, via Niella, via Verzellino e via Astengo. Il provvedimento rischia infatti di ridurre ulteriormente il flusso di automobilisti che sostano in centro per effettuare le compere. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha tuttavia garantito che ogni provvedimento destinato a incidere sulle attività economiche verrà preventivamente discusso con le categorie interessate. **[e. b.]**

Buco milionario

Impiegato intascava ticket Usl

SAVONA. Un dipendente dell'Usl 4, A.D., 63 anni, di Vado Ligure, è accusato di essersi appropriato di diversi milioni incassati dal servizio di riscossione ticket. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per i reati di peculato e falso.

Secondo l'accusa, il dipendente avrebbe non soltanto intascato i soldi, ma avrebbe anche contraffatto le ricevute degli avvenuti pagamenti. L'ammanco contestato è di 70 milioni, cifra che il dipendente avrebbe sottratto in un paio d'anni, e si ferma al dicembre '95.

Il dipendente, difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza, ha restituito l'addebito e avrebbe già avanzato all'Usl la sua disponibilità a restituire il maltolto. Non concorderebbe con l'accusa, però, sull'entità della cifra: meno di 20 milioni, a suo dire. Il resto dell'ammanco riscontrato durante le indagini (avviate dalla dununcia di due mutuati) dice che non sarebbe a lui addebitabile. **[f. p..]**

Ancora epidemia

Influenza pensionato in coma

CARCARE. In coma, a causa dell'influenza. Protagonista, suo malgrado, dell'episodio, un pensionato cinquantanovenne di Carcare.

L'uomo aveva accusato i primi sintomi sabato scorso. Si pensava ad una «normale» influenza. Ma, con il passare delle ore, le sue condizioni erano peggiorate, tanto che il medico di famiglia, dopo un'accurata visita, aveva deciso l'immediato trasferimento in ospedale.

Il pensionato, trasportato al S. Paolo di Savona, poco dopo il ricovero, è andato in coma. Sottoposto ad una lunga serie di terapie intensive da parte dei medici della struttura ospedaliera savonese, il cinquantanovenne ora sta meglio.

Intanto l'influenza ha colpito anche gli asili nido di Savona. Dodici operatori su 16 infatti sono a letto con l'influenza. Il Comune riesce comunque a garantire il servizio nonostante l'emergenza. **[l. b.]**

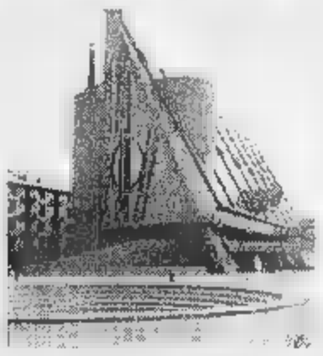
Nel 1996 dal Palazzo di giustizia di Savona

Speso un miliardo per le intercettazioni

SAVONA. Si aggira sul miliardo la spesa per le intercettazioni telefoniche ambientali deliberata dalle procure di Savona durante l'anno appena trascorso.

Circa 400 milioni avrebbe speso la procura della pretura, qualcosa di più quella del tribunale (a pesare sono state soprattutto le microspie entrate in azione nelle indagini che hanno riguardato il sindaco di Albenga Angelo Viveril). Una media che ha più o meno caratterizzato anche il '95 e che ha fatto registrare rispetto ai periodi precedenti una costante escalation della voce di bilancio del palazzo di Giustizia di Savona, e più in generale (l'uso delle microspie è diventato comunissimo ovunque) delle «uscite» del dicastero retto dal Guardasigilli.

La spesa, che a fronte di recenti disposizioni non viene più computata dalla Telecom sul conto del tribunale di Savona, ma su un cespite unico centrato a Roma e relativo alle spese specifiche di tutti gli uffici giudiziari italiani, sarà accollata al soggetto indagato in caso di condanna (non è previsto però di ricorre al rito speciale del patteggiamento). Diversamente, andrà ad aggiungersi alle voci d'uscita dell'amministrazione erariale. **[f. p.]**



Il Palazzo di giustizia di Savona

La manifestazione a Madonna del Monte

Oggi Savona ricorda gli eroi del Canadair

SAVONA. Sono trascorsi ormai otto anni dalla tragedia della Madonna del Monte. Erano le 14,30 del 27 gennaio 1989 quando il Canadair CL15 con a bordo i piloti Rosario Pierro e Claudio Garibaldi si schiantava contro la collina. Un urto mortale, davanti a centinaia di persone che da alcune ore assistevano alle ardite evoluzioni dell'aereo.

Per ricordare quel drammatico pomeriggio, le Associazioni dei volontari antincendio boschivo di Savona e Quiliano organizzano, come avviene ormai ogni anno, una cerimonia per commemorare i due giovani piloti e tutti coloro che hanno dato la vita per la difesa dell'ambiente.

Con Pierro e Garibaldi saranno ricordati i loro colleghi Giovanni Grosso e Vincenzo Silvestro deceduti sei anni fa in analoga circostanza tra le colline di Piana Crixia e le due guardie forestali Franco Iannelli, di Genov, e Roberto Giacchino, di Albissola Mare, morti tragicamente nell'opera di spegnimento dell'incendio boschivo di Bordighera dell'anno scorso.

L'appuntamento è per oggi alle 15,30 nella chiesa di Madonna del Monte dove interverranno anche i rappresentanti degli enti savonesi e provinciali. **[m. c.]**

Un'immagine della tragedia

Dalla Spagna a Savona. Indaga la polizia

Scoperto un traffico di extracomunitari

SAVONA. Un traffico di extracomunitari tra la Spagna e l'Italia, con capolinea Savona. E' stato ricostruito dalla polizia grazie ad un marocchino «pentito».

I fatti. Ieri mattina nel quartiere dell'Oltreletimbro è stato bloccato dagli agenti di una «volante» il ventiduenne K.H., marocchino. Questi, dopo aver visto la pattuglia, aveva incominciato a correre, cercando di dileguarsi. I poliziotti, insospettiti dal comportamento del nordafricano, lo hanno inseguito e sono riusciti a fermarlo all'interno di un cortile.

Il marocchino è stato accompagnato in Questura ed è stato preso in consegna dal personale dell'Ufficio stranieri. Sua spontanea volontà, durante il primo sommario interrogatorio, il nordafricano si è «sbottonato». Ha detto di essere arrivato in Italia da poche ore e ha poi rivelato modalità particolari di un business attualissimo, un vero e proprio «traffico di anime»

Il giovane nordafricano ha raccontato di essere stato incanalato da suoi connazionali nel circuito dell'immigrazione clandestina, con base di partenza in Marocco e «check in» in Spagna. Una organizzazione a tutti gli effetti, che aveva scelto come meta finale l'Italia, Ventimiglia, e capolinea i confini periferici di Savona.

Avrebbe viaggiato a bordo di un «Tir» con targa spagnola, il marocchino fermato, e in compagnia di altri connazionali. Il prezzo del «passaggio»? Cinquantamila pesetas, più o meno 600 mila lire. Altri particolari? Sono tenuti nel massimo riserbo dagli investigatori della Questura, che stanno anche cercando di accertare se l'episodio di cui possa essere collegato a quello di alcuni mesi fa, che vide lo «sbarco» da un «Tir», nella piana di Albenga, di tredici extracomunitari clandestini. Si tratta della stessa organizzazione? **[f. p.]**

Sì anche alla piscina

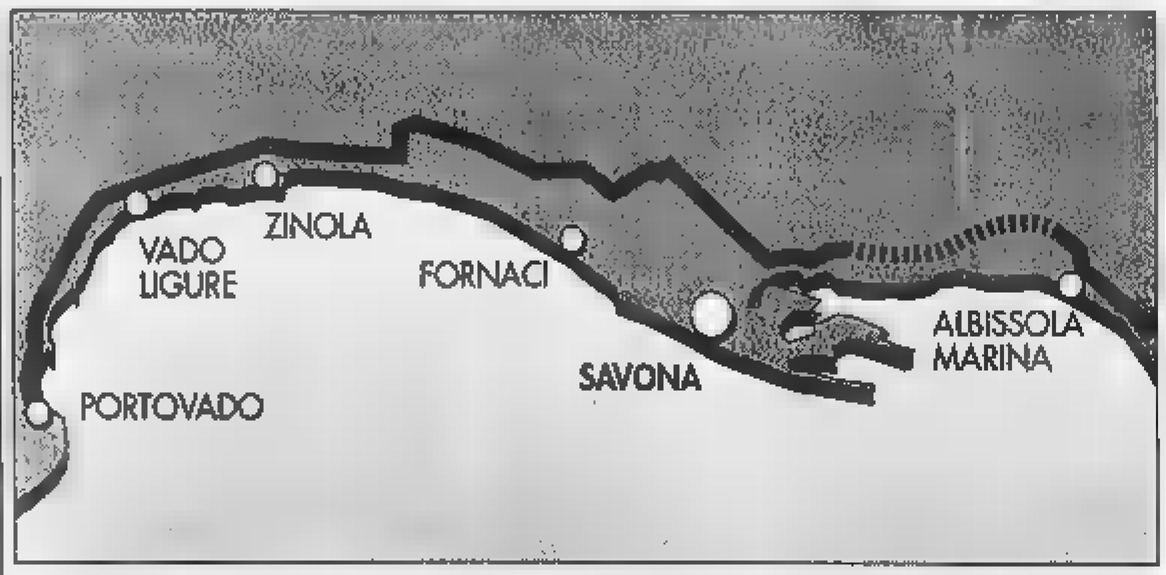
La [illegible] Vigilanza «Chiabrera ok»

SAVONA. La commissione di vigilanza della prefettura «riapre» il teatro comunale e la piscina di via Trento e Trieste. Il Comune ha effettuato i lavori richiesti per il rifacimento dell'impianto elettrico del Chiabrera che è nuovamente agibile in tutti i posti disponibili. Più complicata la situazione della piscina di via Trento e Trieste. In attesa di sistemare l'impianto di riscaldamento e i filtri dell'acqua, il Comune ha ottenuto il benestare alla ripresa dell'attività agonistica. Per quanto riguarda la piscina di corso Colombo, il sindaco sta per concludere l'accordo con la Federazione nuoto per l'affidamento in concessione della piscina per 7 anni. Inoltre la concessione alla Fin agevolerà la copertura dalla piscina. Infine il sindaco ha previsto una spesa di 300 milioni per il rifacimento delle centraline elettriche. L'intervento dovrebbe limitare i fenomeni di black-out durante i temporali. **[e. b.]**

Vertice a Palazzo Nervi per ridurre il deficit di bilancio delle aziende dei bus

Il «metrò» sfratterà le auto

Pur di garantire passeggeri al tram la Provincia ipotizza la chiusura di Savona al traffico
L'Acts chiede la gestione di piazza del Popolo che diventerebbe [redacted] parcheggio [redacted] pagamento



Ecco il tracciato completo della nuova metropolitana presentato dal presidente della Provincia Alessandro Garassini

SAVONA. Città chiusa al traffico per garantire utenti alla metropolitana. E' la soluzione che prospetta la Provincia per risolvere i problemi della viabilità. Intanto l'Acts per risanare i bilanci chiede [redacted] gestione a pagamento del parcheggio di piazza del Popolo.

IL TRACCIATO. La Provincia ha finalmente definito il tracciato del metrò che in futuro dovrebbe collegare Vado Ligure ad Albisola Superiore. Partendo da Portovado il convoglio elettrico passerà sull'Aurelia fino all'ingresso [redacted] Savona. Quindi attraverso [redacted] Svizzera, arriverà in via Stalingrado, via Pirandello e alla stazione Mongrifone. Da qui, attraverso via Frugoni e [redacted] nuovo ponte sul Letimbro, il tram raggiungerà piazza del Popolo, via Paleocapa e piazza Leon Pancaldo. Il tragitto verso Albissola Marina passerà sull'Aurelia sino al rio Termine e poi in galleria sino [redacted] piazza Garbarino. I binari del tram torneranno sull'Aurelia e poi imboccheranno corso Mazzini sino alla stazione di Albisola Superiore. Il progetto prevede inoltre due varianti: la prima per collegare la stazione Mongrifone all'Ipercoop [redacted] la seconda per unire l'Aurelia all'ospedale. Ma si tratta di interventi ancora da definire. Il costo complessivo sarà [redacted] 75 miliardi. Lo studio Gelmini dovrà realizzare un progetto definitivo e in seguito la Provincia bandirà la gara per la progettazione esecutiva. Ma prima sarà indispensabile l'approvazione del Consiglio comunale di Savona che sinora [redacted] questo argomento ha glissato.

CITTA' [redacted] Se gli enti savonesi dovessero riuscire nell'impresa ciclopica [redacted] realizzare la metropolitana dovrebbe[redacted] poi risolvere i problemi di gestione dell'impianto. «Nelle città moderne il centro è interamente pedonale - dice il presidente della Provincia Alessandro Garassini -. Per garantire passeggeri al tram il Comune dovrà riorganizzare la viabilità [redacted] chiudere gradualmente il centro città al traffico».

[redacted] e SAR. Ieri mattina, intanto, la Provincia ha incontrato i dirigenti dell'Acts per definire un programma di rientro del deficit di bilancio. L'Acts taglierà le linee e manterrà immutato [redacted] prezzo dei biglietti. Strategia opposta per [redacted] Sar che aumenterà il costo dei biglietti del 7 per cento, ma garantirà tutti gli attuali collegamenti. Del resto la Sar quest'anno ha guadagnato il 2 per cento di passeggeri. L'Acts per recuperare risorse ha chiesto inoltre la gestione del parcheggio [redacted] piazza del Popolo che dovrebbe diventare un'area di sosta [redacted] pagamento. L'amministrazione comunale invece non condivide questa strategia. [e. b.]

[redacted]

Banda Nato

Lunedì concerto in piazza Sisto

SAVONA. La banda musicale della Nato arriva a Savona. Lunedì alle 15,45 in piazza Sisto IV si svolgerà l'esibizione della «Cincsouth Band» diretta dal tenente colonello Ingraham. L'esibizione della formazione musicale, che [redacted] composta di 30 elementi, è stata organizzata dal Comune e dal consolato a Genova degli Stati Uniti. La «Cincsouth Band» è formata da rappresentanti di tutte le forze Nato. Lunedì sfilerà lungo le vie cittadine. Da piazza Sisto IV in corso Italia, via Pertinace, piazza Diaz, via dei Mille, piazza Saffi, [redacted] Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, corso Italia. La seconda parte della manifestazione prevede un vero e proprio concerto in piazza Sisto IV alle 16,30 [redacted] arie di Glenn Miller.

Lunedì mattina i componenti della banda incontreranno le alunne dell'istituto professionale Mazzini che hanno realizzato una mappa della città con informazioni in inglese. [e. b.]

[redacted]

FURTI

Ladri scatenati in case, uffici e Ipercoop

Ladri l'altra sera sono entrati in un appartamento di via Tagliata, dove hanno rubato a una coppia di sposini ori per 2 milioni. Un altro «colpo» è stato tentato in un alloggio di via Caterina: i proprietari hanno scorto una persona in cucina, che è riuscita [redacted] scappare. Nello stesso stabile è stato visitato anche lo studio di [redacted] radiologo. Visitati anche gli uffici Acli [redacted] piazza Marconi. Infine ieri: [redacted] furto in un appartamento [redacted] via Untoria [redacted] tre persone sospettate di furto fermate dai carabinieri all'Ipercoop. [f. p.]

QUILIANO

Mobiliere [redacted] accusato di [redacted] fiscale

Giuseppe Boero, 69 anni, rappresentante legale del mobilificio «F.lli Boero» di Quiliano, è accusato di non aver annotato sulle scritture contabili corrispetti da cessione beni per quasi 700 milioni. Il processo si terrà il 19 febbraio. [f. p.]

[redacted]

Pensionato truffato da due falsi salesiani

Un pensionato di Varazze truffato da due falsi salesiani. E' accaduto ai Piani di San Giacomo. I due hanno suonato [redacted] campanello e, mentre il primo parlava con il pensionato, l'altro è entrato in ca[redacted] e ha portato [redacted] denaro [redacted] preziosi per un bottino totale [redacted] quasi 2 milioni. [a. z.]

[redacted]

Stop all'accordo Comune-Poste sulle «Boschine»

Bloccata la trattativa tra Comune di Varazze [redacted] le Poste per la cessione di un'ala dell'ex Casa delle Boschine. Le Poste hanno valutato troppo alto il prezzo richiesto dal Comune. L'immobile avrebbe dovuto ospitare un ufficio postale decentrato. [a. z.]

S. PAOLO

Una perizia per la morte dell'impiegata comunale

Il pm Emilio Gatti ha chiesto al gip nuove perizie, [redacted] ambito d'incidente probatorio, per integrare l'inchiesta sulla morte di Andreina Magri, la dipendente comunale di Vado morta nell'ottobre '95 al [redacted]. Paolo. I familiari ipotizzano [redacted] iniezione sbagliata. Sette i medici indagati. [f. p.]

[redacted]

Testimoniò il falso per aiutare il fratello

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio [redacted] Marianna Crisco, 38 anni. L'accusa è di aver testimoniato il falso per favorire la posizione del fratello Pietro, inquisito per droga. [f. p.]

POLIZIA POSTALE

Controlli [redacted]idroga [redacted] stazione

Controlli antidroga, antiesplosivi e contro [redacted] traffico d'armi da parte della polizia postale ieri mattina nella stazione ferroviaria di Mongrifone. Agenti di Savona e Genova, con unità cinofile e coordinati dagli ispettori Tola, Bonvicini e Spano, hanno passato al setaccio circa 500 pacchi. Si tratta della prima operazione del piano varato di recente dal ministero degli Interni mirato a contrastare il cosiddetto «crimine invisibile» a mezzo posta. [f. p.]

Il Comune ha siglato la convenzione con una cooperativa

Un porticciolo da 100 barche prolungando il molo di Celle

CELLE L. Cento posti barca in cala «Cravieu». Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la convenzione per la gestione del piccolo bacino [redacted] ponente del paese affidato all'omonima cooperativa. Ospiterà solo barche di piccole dimensioni, molte delle quali appartenenti a soci della cooperativa, altre di privati che verseranno una quota per l'assistenza e l'eventuale rimessaggio invernale sulla base di tariffe stabilite dalla Capitaneria di porto.

Per la realizzazione del piccolo scalo la società alla quale è stata affidata la convenzione dovrà prolungare il molo, impegnandosi qualora ne ne presentasse la necessità [redacted] riparare i danni.

La convenzione prevede anche che la cooperativa draghi la darsena e trasporti sugli arenili, a sue spese, [redacted] sabbia depositatasi sui fondali. Come oneri di urbanizzazione [redacted] cooperativa sistemerà lo scalo [redacted] l'intera area. La darsena entrerà in attività entro l'estate anche se i lavori dell'ampliamento del molo, per i quali la cooperativa dovrà chiedere la licenza edilizia, prenderanno il via a fine stagione.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato anche una convenzione [redacted] la protezione civile, sezione «Tonino Mordeglia», che si occuperà [redacted] prevenzione incendi, pulizia dei sentieri e di interventi in caso di calamità naturali. L'associazio[redacted] riceverà dieci milioni all'anno. E' stata infine approvata anche la convenzione triennale [redacted] il consorzio «Celle Promotur» per l'organizzazione di manifestazioni estive. I privati si [redacted] impegnati a [redacted] 15 milioni all'anno. [a. z.]

[redacted]

Tosap, bollettini sbagliati

Esercenti e privati insorgono contro la Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. A gettare nello scompiglio centinaia di contribuenti la consegna, ieri mattina, [redacted] bollettini postali prestampati, con la cifra da pagare, a cura della ditta Publiconsult che ha l'incari[redacted] di curare [redacted] gestione di tutto ciò che concerne pubblicità e utilizzo del suolo pubblico: insegne luminose, passi carrabili, cartelli. «La gente si è trovata a dover pagare passi carrabili per i quali non ha mai fatto richiesta - osserva Franco Di Sisto, del Boschetto - con conteggi sbagliati e metrature in più. Come se [redacted] bastasse sono state inviate notifiche a ditte fallite. L'unica scappatoia concessa [redacted] compilare un modulo [redacted] rinuncia al passo carrabile. Di fronte a tale caos occorre che [redacted] Comune faccia chiarezza perché i contribuenti non possono pagare per errori commessi da altri. In caso contrario andremo dal magistrato». [a. z.]

Forza Italia

Ecco i nomi del direttivo provinciale

SAVONA. Nuovo cambio di assetto nel direttivo provinciale di Forza Italia dopo la nomina a coordinatore del consigliere regionale Franco Orsi.

La nuova segreteria è formata da Pietro Oliva di Loano [redacted] qualità di delegato del Collegio elettorale [redacted] e responsabile per quanto riguarda gli enti locala, Giancarlo Zunino di Spotorno, delegato del Collegio 4 e addetto all'organizzazione. Il savonese Piero Astengo si occuperà del settore dipartimenti e forma[redacted] insieme a Teresiano De Franceschi di Albenga. Alla carica di tesoriere [redacted] stato chiamato il savonese Umberto Ganora mentre [redacted] cengese Guido Giacchino si occuperà di comunicazione e immagine. A questi [redacted] aggiungono la responsabile delle donne [redacted] Forza Italia, l'assessore alla Cultura del Comune di Savona Antonella Frugoni e i due responsabili di giovani, Fabrizio Ivaldo [redacted] Paolo Gianatti.

Per quanto riguarda la delegazione di Savona la nomina è andata al consigliere comunale Giuliano Miele. [p. p.]

Oggi a Vercelli

Un concorso per ricordare Michele Polcino

Michele Polcino giornalista de La Stampa è morto il 17 novembre in [redacted] incidente stradale

SAVONA. E' giunto all'atto finale il secondo concorso letterario dedicato al giornalista de La Stampa Michele Polcino. Domani (ore 15), al Teatro civico di Vercelli, saranno premiati i migliori lavori tra i tanti inviati dagli studenti che hanno aderito all'iniziativa. E' l'occasione per ricordare il giovane giornalista, aveva [redacted] anni, deceduto poco più di un anno fa in un incidente stradale avvenuto a Savona in via delle Trincee. [m. nu.]

LETTERE [redacted]

Bus [redacted] cabine Acts [redacted] parere di un'anziana

Da alcuni giorni circolano in città autobus dell'Acts con le scritte indicanti numero del percorso e strade particolarmente luminose. Mi sembra un'iniziativa utile, specie per noi anziani. Vorrei però segnalare all'Acts che sarebbe opportuno anche intervenire per migliorare alcune cabine d'attesa, in particolar modo sistemandovi qualche panca: le gambe degli utenti meno giovani hanno bisogno di qualche attimo di riposo. E già che ci siamo vorrei chiedere: non sarebbe possibile rendere più frequenti le corse nelle ore in cui noi donne si va a far spesa in città? Grazie, spero di ottenere almeno l'arrivo di qualche panca nelle cabine d'attesa.

Marie C., Savona

C'è stata informazione all'Apt di Albissola

Si fa riferimento all'articolo apparso [redacted] La Stampa del 22 gennaio dal titolo «L'Apt? Meglio chiuderla». Avremmo gradito che, prima della sua pubblicazione, ci fosse stata chiesta una nostra versione dei fatti. Senza minimamente addentrarci in inutili polemiche su giudizi probabilmente superficiali e certamente affrettati, [redacted] la dichiarazione rilasciata dal nostro dipendente sig. Ferdinando Mogliotti: «I due turisti emiliani sono venuti presso l'Ufficio [redacted] informazione turistica e hanno chiesto dove fosse la via Colombo e più precisamente il ristorante "Al Pampano". Naturalmente, educatamente, ho spiegato come arrivare al ristorante, che oltretutto è anche molto vicino allo stesso ufficio. I signori se ne [redacted] andati soddisfatti dell'informazione, aiutati anche dalla cartina di Albissola». Restiamo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento e, grati per la pubblicazione, porgiamo distinti saluti

ing. Giancarlo Garassino, direttore generale Apt Riviera delle Palme

Timori per gli scavi destinati a nuovi [redacted]

Abito in via Formica e pur non essendo mai intervenuto seguo con interesse il dibattito sui costruendi nuovi garage. Chiedo alla Stampa la cortesia di ospitare anche il mio intervento perché vorrei ribadire che è proprio incomprensibile il voler fare nuovi box in [redacted] zona dove ce ne sono fin troppi [redacted] usati (liberi?).

Inoltre capisco i timori di tanti cittadini a vedersi scavare sotto casa perché ho assistito agli scavi delle «montagnole»: era evidente che certi sistemi avrebbero di sicuro leso le fondamenta delle case vici[redacted]. Non parliamo poi della agibilità di via Mentana e della scalinata Noberasco perché è stato e continua a rimanere un disastro.

Voglio anche aggiungere che non capisco a che cosa serve che la Regione Liguria abbia speso 35 miliardi per la difesa dell'ambiente se poi localmente si fa di tutto per peggiorarlo. Con sensi di stima e di ringraziamento per avermi dato voce.

Pietro Astengo, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 [redacted] 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono [redacted].
Padovani, via Chiavella 14, tel. [redacted].
San Paolo, corso Italia 179, t. 829.937.
E in appoggio:
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono [redacted].
Piemontese, [redacted] Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 9, t. 813.857.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [redacted] Italia 153, telefono [redacted].
Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, c. Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, [redacted]. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. [redacted].
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. [redacted].
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
[redacted]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[redacted]
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVON[redacted]

NATI. Filippo Bertone. Michele Camiciottoli. Sara Zanini. Miriana Catanoso.

[redacted]NI. Nessuno.

MORTI. Aldo Zunino, 78 anni, Sassello, via Serera 20. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Giacomina Dabove, [redacted] anni, Sassello, viale Marconi 13. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Carla Poggi, 71 anni, Vado Ligure, via Caduti della Libertà 11. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 9,15. Agrippina Mazza, 93 anni, Savona, via Alla Marina 4. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 10 nella chiesa delle Fornaci in [redacted] Sarado. Giuseppe Caviglia, 85 anni, Sassello, località Badani. Trasporto diretto alle 8,45. Maria Agosto, [redacted] anni, Savona, via Degli Ulivi 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune ha emanato il bando per assumere 17 disoccupati nei cantieri scuola-lavoro. Nella graduatoria verranno privilegiate le per[redacted] che non hanno mai effettuato il cantiere-scuola del Comune. I lavoratori percepiranno [redacted] compenso di 65 mila lire al giorno.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Le «Seiann-e» al Trentadue

Nuovo appuntamento, questa sera alle 20, con le «Seiann-e di purpi» organizzate dalla «A Campanassa». Si cenerà al ristorante «Trentadue» di via Cimavalle al Santuario. Prezzo 35 mila a persona. [p. p.]

FINALE L.

Incontro con Amnesty

«Pena di morte e diritto alla vita» è il tema dell'incontro in programma lunedì sera alle 21 alla biblioteca di Finalborgo. La relazione sarà di Adriano Morelato del movimento Amnesty International. [a. r.]

SAVONA

[redacted] studenti disegnano la pace

Oggi alle 15,30 nell'Atrio del Comune in mostra i disegni degli studenti delle medie Guidobono, Giuria-Chiabrera, Rossello, Peterlin di Vado [redacted] della Rovere di Albisola Superiore dedicati alla Pace nel Mondo. Organizza la manifestazione il Lions club Savona Host. [p. p.]

POLEMICHE

[redacted]

I giocatori del Savona dopo un gol: sono stati la componente migliore del club

Azione legale di alcuni ex dirigenti: sequestro degli incassi?

Savona, esplode la grana delle vecchie fidejussioni

SAVONA. Incassi sequestrati? «Se avverrà, non sarà un grande affare», ha ridacchiato qual[redacted] ieri al Bacigalupo. Certo, l'ambiente del Savona Calcio un pochino l'ha subita, la conferma delle voci che vedono un gruppo di fidejussori, tutelati da legali savonesi, esigere dagli attuali conduttori del club le cifre sborsate per coprire esposizioni bancarie non onorate. Ma in un mondo [redacted] quello del calcio, tutto può accadere senza grandi stupori.

Così capita anche che chi aveva rilevato il sodalizio si ritrovi adesso a fare i conti con la rabbia di chi (Sergio Cappelli, Riccardo Fabri, Anselmo Minetti, Stefano De Lucis, Italo Viti) firmò [redacted] tempo documenti a garanzia presso la filiale savonese della Cassa di Risparmio di Torino. Siccome pare che chi ha ora in mano il Savona non abbia fatto fronte alle esposizioni, l'istituto di credito ha chiesto un rientro parziale ai fidejussori. I quali hanno dovuto pagare. Ma adesso, tramite azione legale, chiedono [redacted] «rientrare»: bloccando gli incassi per ora, in attesa magari di altre richieste.

Gli interessati, come riferiamo a parte, dicono poco o nulla. Chi è all'estero, chi glissa, chi preferisce non commentare. Solo Riccardo Fabri, braccia allargate e cuore biancoblù, sottolinea: «Quando mi [redacted] preso certe responsabilità, l'ho fatto perché voglio bene al Savona, [redacted] chi mi conosce lo sa. Purtroppo, [redacted] centro di una situazione da me, da noi, non voluta [redacted] non cercata. Anche perché quando ci occupavamo della società, la dirigenza era diversa da quella attuale».

Resta la constatazione probabile, la quasi certezza, che questo sia solo l'ennesimo capitolo tragicomico di una situa[redacted] che potrebbe anche sfociare in nuove crisi. Sembra impossibile [redacted] ad ogni stagione agonistica, quando si arriva nel periodo tra gennaio e marzo, al Savona scoppiano le grane. A parte riportiamo anche le tesi di chi guida [redacted] club adesso: ognuno tragga le conclusioni che ritiene più logiche.

Quello che resta come sensazione, è che sulla schiena del vecchio Savona giungano sempre nuovi [redacted] insostenibili problemi. Proprio adesso che è iniziato l'anno [redacted] novantesimo compleanno, speriamo che a giugno si festeggi un genetliaco, [redacted] che non si assista invece ad un funerale.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

Una «guerra dei bottoni»

Grandi manovre, piccole invidie attorno ai novant'anni del club

MA cosa sarà domani? Se lo chiedono in tanti, magari anche solo tiepidi tifosi biancoblù. O sportivi. O coloro che tutto sommato si fregano le mani, perché questa è anche (soprattutto?) una città che gode quando a un qualsiasi qualcuno va male una qualunque cosa.

Chissà dunque a quanti farà piacere sapere che in realtà le «grana-Crt» è solo la punta di un iceberg, [redacted] magma che ribolle sotto il sedere biancoblù e può e[redacted] [redacted] un giorno all'altro. [redacted] già, perché il Savona sarà anche vecchio e derelitto, ma stando ai bene informati continua ad esserci [redacted] gran daffare attorno e dentro alla società.

Sarebbero non meno di tre i «gruppi» che attualmente stanno facendo un pensierino all'acquisizione del club. Ma i dirigenti attuali vendono o [redacted] vendono? Secondo qualcuno non sarebbe [redacted] problema: trova sempre maggiori adepti la tesi che in realtà il sodalizio sarebbe tuttora del Torino Calcio, anche se Flavio Valenti come scriviamo in un altro servizio specifica particolari rilevanti. [redacted] quindi, da lì potrebbe partire l'«aggiramento» [redacted] vertice societario attuale.

Vedremo. Di certo, si parla di un gruppo di giovani imprenditori [redacted] professionisti che [redacted] sarebbe già rivolto a personaggi [redacted] tempo in azione [redacted] calcio per farsi fiancheggiare. Poi, all'interno stesso del club, emerge da tempo una certa insofferenza tra i «big» stessi: si dice che la destra non sappia ciò che fa la sinistra, e che qualcuno si sia già mosso per assicurarsi giocatori, tecnico, direttore sportivo. E magari pure un presidente, già che ci siamo: visto che al momento non c'è...

Grenno: l'ultimo, «vero» presidente

Terzo fronte, quello di alcuni ex dirigenti biancoblù - le voci dicono possa farne parte lo stesso De Lucis «scottato» dalla vicenda Crt - staccatisi dall'attuale vertice societario qualche mese fa. Nomi noti, in alcuni casi fin troppo facilmente identificabili, anche se ufficialmente non è ancora possibile indicare come sicuri interessati a rientrare in gioco.

Fin qui il barnum del pallone. Con [redacted] constatazione doverosa per la squadra. La quale, in un casino così - c'è qualche dubbio che situazioni del genere non abbiano già pesato, eccome, anche nei mesi scorsi? - ha fatto e sta facendo fin troppo. Spesso per pochi soldi, spesso in condizioni organizzative difficili, quasi sempre con [redacted] gran passione, un cuore davvero grandi.

Ed è, quello del cuore, un capitolo delicato, nel Savona. Di nuovi, vecchi [redacted] anche solo «anziani» cuori, a parole questa società è assolutamente strapiena. Poi ti accorgi che ci si deve arrangiare alla meno peggio, che il rimpianto per il passato anche recente cresce esponenzialmente con il passare dei mesi, degli anni. Chi ha vissuto l'epoca dei Del Buono, rimpiangeva i Gadolla e i Dapelo; chi ha visto all'opera l'ingegner Bartoli, rivoleva i Del Buono; chi ha toccato con mano l'avvento di Quartaroli, ha rimpianto tutto e tutti. E avanti [redacted].

[redacted] passato ritorna, [redacted] ripete, e [redacted] questo punto comincia a rompere le scatole. Quando il pallone rotola tra banche e studi legali, quando diventa teorico veicolo di passerelle, smette di esser sport. Ma perché per [redacted] volta non si pensa davvero che di un club calcistico debbano occuparsi soltanto uomini di sport? E' così difficile trovarne qualcuno? Se non ci sono veri mezzi per tornare a volare - [redacted] non [redacted]: ormai è fin troppo evidente - [redacted] permetta almeno che [redacted] pallone si occupino i «pallonari». Che avranno tanti difetti, non mostreranno una gran cultura ne titoli, ma vivaddio evitano di autoeleggersi tuttologi. E con loro, almeno, c'è la scusa che, se sbagliano, questo accade perché le azioni di cui capiscono poco son quelle di una partita... **[r. bg.]**

«Ognuno paghi i suoi debiti»

Valenti, patron biancoblù: dura replica

SAVONA. [redacted] parola alla «dife[redacted]». Che però attacca. Flavio Valenti, [redacted] forte» dell'attuale Savona, afferma: «La nuova dirigenza [redacted] ha contratto debiti. Con la Cassa di risparmio di Torino avevamo una pendenza di 45 milioni, debito dell'ex presidente Enzo Grenno, che abbiamo onorato. La rimanenza delle pendenze non [redacted] affar nostro. I cinque dirigenti, che da anni sostengono di essere amici [redacted] Savona, hanno firmato garanzie nei confronti della Crt, che adesso ammontano a una sessantina di milioni. Questi 'amici' [redacted] Savona non dicono però [redacted] aver comprato e pagato con soldi della società, a suo tempo, i giocatori Briata e Mazzeo. Che [redacted] poi gestito loro anche in fase di cessione...».

Flavio Valenti

Valenti prosegue: «Come Savona Calcio e [redacted] imprenditori locali, alla Cassa [redacted] Risparmio di Torino avevamo detto che avremmo saldato il conto entro giugno '97. L'accordo era stato preso [redacted] il vecchio direttore dell'agenzia. Oggi invece con il cambio al vertice dell'agenzia, il neodirettore, a cui a mio giudizio non importa nulla del calcio cittadino, ha deciso di 'chiudere i rubinetti', di farsi saldare il conto. Come società ci eravamo presi impegni ben precisi: a tutt'oggi la nuova dirigenza sta ancora pagando debiti [redacted] vecchia gestione».

I cinque ex dirigenti vogliono però garanzie, e si sa: c'è anche la possibilità che domani l'incasso della partita col Poggibonsi venga pignorato. Ancora Valenti, con tono ironico: «Sarà più facile che i vecchi dirigenti vadano a giocare [redacted] Nazionale, che prendere mille [redacted]re al nuovo Savona... Ripeto: stiamo pagando ancora i debiti contratti da altri, [redacted] facciamo il possibile per dare le basi al club. Se qualcuno però vuole il male del Savona e in città, credetemi, [redacted] ne sono tanti, allora si continui puri ad addossare colpe [redacted] chi non ne ha affatto».

Dall'altro fronte, Stefano De Lucis. E' uno dei cinque ex fidejussori, e risponde [redacted] cellulare dal «Levratto» di Zinola dove sono in campo i Giovanissimi regionali del Savona, [redacted] si stanno allenando. L'ex dirigente segue sempre da vicino le vicende del settore giovanile, dove gioca il figlio. Va in panchina con la squadra [redacted] non è, come vuol precisare un dirigente: «Sono solo un genitore che presta la propria collaborazione per il bene dei giovani. Questa vicenda non è ancora tanto chiara. Si sono dette tante cose, ma la realtà [redacted] una sola: io ed altri dovremo metter [redacted] al portafoglio per saldare un debito contratto presso la Cassa di Risparmio di Torino. Le cose sono andate esattamente così: la banca chiede il rientro dell'ammontare dello scoperto. E non lo chiede al Savona Calcio, ma a coloro che a [redacted] tempo avevano garantito per esso. Noi abbiamo già versato una ventina di milioni, ed entro fine gennaio azzereremo [redacted] debito. Ma non finirà qui. Io ho dato mandato al mio legale di fiducia, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, che [redacted] occuperà se necessario del recupero del credito, anche [redacted] il sequestro degli incassi».

Ancora De Lucis: «Non vogliamo certo affondare il Savona Calcio, [redacted] qualcuno mi ha detto in questi giorni. Semmai è qualche altra persona che vuole arrivare [redacted] questo. Noi [redacted] questa società [redacted] questa squadra. Lo dimostra il fatto che sono qui. E mi dispiace che in occasione dei novant'anni di storia di questo sodalizio ci debbano essere vicende che non fanno che fare [redacted] male a tutti». **[r. p.]**

Fruttivendolo di Pietra processato a Sanremo

Rapina con la molotov condannato a tre anni

SANREMO. Rito abbreviato e condanna a tre anni per il fruttivendolo di Pietra Ligure [redacted] il 10 ottobre scorso aveva tentato di rapinare l'agenzia del «San Paolo» di corso Matuzia a Sanremo con una bottiglia molotov. Nicolò Manzella, [redacted] anni, residente in [redacted] Soccorso, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienza preliminari Anna Bonsignorio assistito dall'avvocato Enrico Nan di Pietra.

E proprio l'articolato teorema difensivo di Nan, che ha presentato [redacted] giudice i documenti che attestano la seminfermità mentale [redacted] Manzella, ha portato ad una condanna relativamente contenuta e il beneficio, per il commerciante, degli arresti domiciliari con effetto immediato. L'avvocato si è [redacted] riservato la possibilità di presentare ricorso in appello non appena verranno depositate le motivazioni della sentenza.

Il fruttivendolo di Pietra Ligure Nicolò Manzella assaltò una banca [redacted] molotov

Manzella, catturato da [redacted] carabiniere in borghese dopo che [redacted] di rapina era fallito per l'intervento di un cliente della banca, era stato ricoverato nell'ospedale di Costarainera dove i medici gli avevano riscontrato un'alterazione dimostrata in seguito anche da una serie [redacted] esami clinici. Il commerciante era arrivato alla decisione di tentare una rapina a causa [redacted] alcuni debiti di gioco. **[g. ga.]**

Per i turni di chiusura

[redacted] a Finale tra commercianti e amministratori

FINALE LIGURE. Polemica a Finale Ligure tra alcuni commercianti del centro e l'ufficio Commercio del Comune.

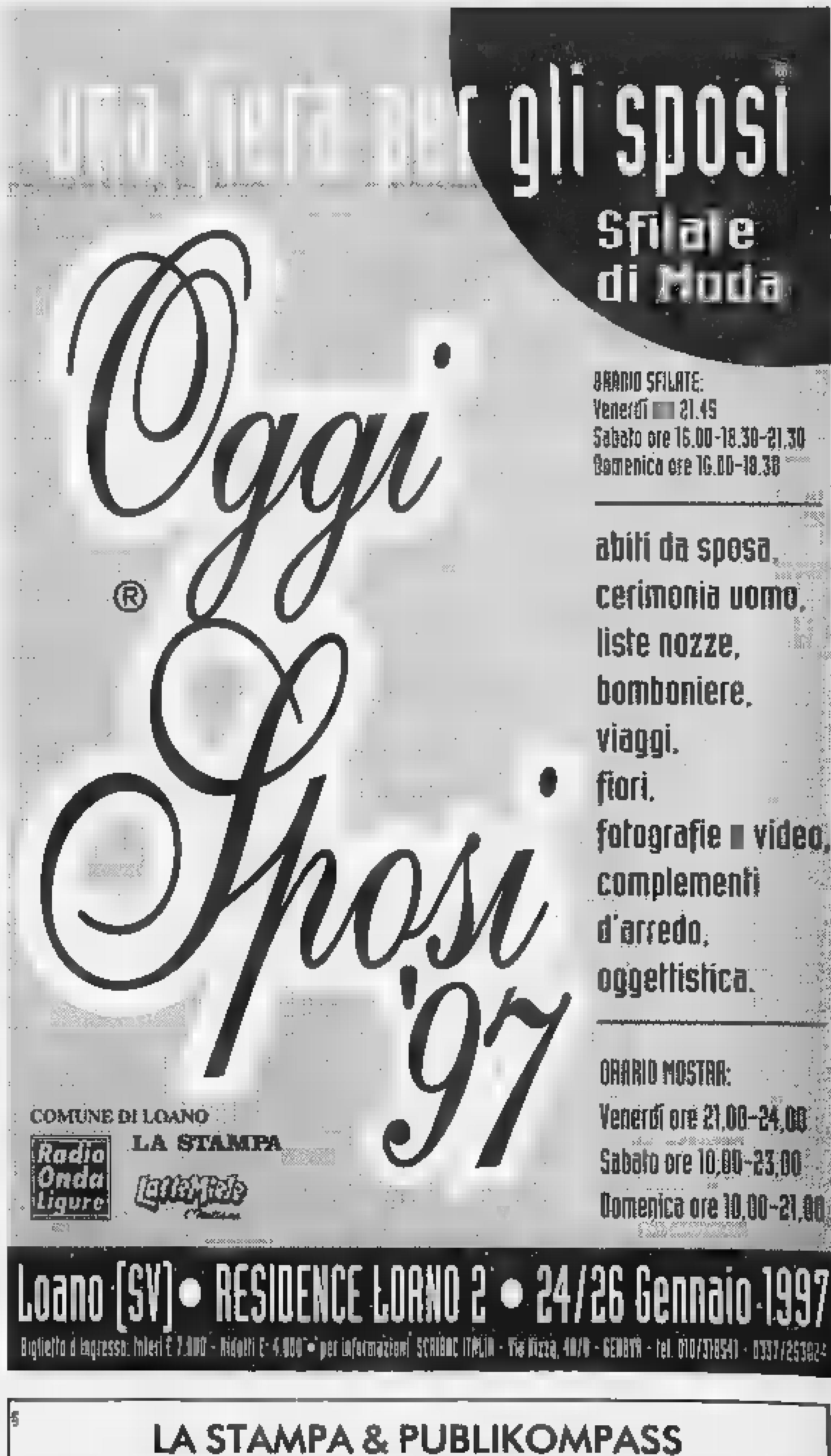
Da inizio anno numerosi [redacted]gozi di via Pertica e delle altre strade del centro di Marina hanno sospeso il turno di chiusura settimanale del lunedì pomeriggio e del martedì mattina. Era stata l'Associazione Commercianti del presidente Giancarlo Marco a chiedere al Comune, dopo le feste natalizie, di consentire un orario più ampio anche per i negozi che tradizionalmente tengono aperto per tutta la domenica.

Commenta il titolare del negozio «Danny Grays»: «Mentre molti associati all'Ascom sono stati avvertiti di questa opportunità noi, come molti altri, abbiamo saputo della possibilità di prolungare l'orario di apertura solo oggi, da una nota dell'ufficio Commercio del Comune». **[a. r.]**

Esposto a Ranzi

[redacted] A10 sotto inchiesta tre dirigenti

PIETRA L. L'esposto di tre cittadini della frazione Ranzi di Pietra inguaia tre dirigenti dell'Autofiori. L'accusa parla di disturbo del riposo [redacted] per loro il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini ipotizza la violazione dell'articolo [redacted] del codice penale che punisce chi disturba il riposo delle persone. [redacted] test fonometrici effettuati negli ultimi mesi pare abbiano confermato le accuse lanciate dal comitato degli abitanti di Ranzi che [redacted] anni sono protagonisti di un autentico scontro [redacted] i vertici dell'Autofiori. Gli abitanti della piccola frazione di Pietra Ligure chiedono [redacted] tempo l'installazione dei pannelli fonoassorbenti. Gli sviluppi del braccio di ferro tra Ranzi e Autofiori ridanno fiato alle proteste degli abitanti del quartiere della Rusco a Savona e in particolare degli abitanti di via Mignone che da anni chiedono ai dirigenti dell'Autofiori una riduzione del rumore. **[a. r.]**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Parla Nan, difensore di Agostino Colli

«Il risarcimento è un atto dovuto»

TOIRANO. «Siamo di fronte ad un caso in cui un cittadino innocente è rimasto due anni in carcere "dimenticato" dalla giustizia. Ad accusarlo c'erano solo le dichiarazioni di un pentito».

Enrico Nan, parlamentare savonese di Forza Italia, entra in dettaglio nella vicenda di Agostino Colli, 41 anni, muratore, abitante a Toirano, rimasto in carcere, a San Vittore a Milano e a Pontedecimo a Genova, per circa 22 mesi. Era accusato, nell'ambito dell'operazione «Costanza» della procura di Milano, di essere uno dei corrieri di un imponente traffico di droga. Il legale pietrese si accinge ad inoltrare la richiesta di risarcimento danni, è scettico. Spiega: «Lo Stato prevede sino a 100 milioni di risarcimento per chi è rimasto in carcere ingiustamente con accuse gravissime per le quali si rischia l'ergastolo. Nel caso di Colli c'è dunque il rischio di ottenere risarcimento di poche decine di milioni. E' giusto tutto questo? Quest'uomo ha subito le pene dell'inferno trascorrendo tanti mesi in cella lontano dalla famiglia. Ha subito naturalmente un danno economico molto pesante. Basti pensare che era l'unica fonte di sostentamento della famiglia. Ha interrotto il suo lavoro ed ha lasciato, suo malgrado, la moglie e i figli, in gravi difficoltà economiche. Oggi c'è il rischio quindi di ricevere un risarcimento insignifi-

L'avvocato Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia, è il difensore di Agostino Colli

cante».

Conclude Nan: «Questi avvengono soprattutto per i maxiprocessi (oltre 100 imputati nel specifico) come questo per persone comuni. Il mio assistito è rimasto in carcere senza essere più ascoltato. E' stato un vero calvario. La difesa non ha, in questa fase, forza rispetto ai giudici. Solo durante il dibattimento in aula, abbiamo fatto una ventina di udienze, il pentito che lo aveva accusato ha confermato di aver fatto un errore».

Agostino Colli era stato arrestato durante il blitz del febbraio del '94 mentre stava andando a lavorare in un cantiere.

Secondo l'accusa era coinvolto in un traffico di droga che arrivava dal sud sotto la «gestione» dell'ndrangheta. Con lui in carcere era finito anche il fratello Vittorio, 31 anni, morto per le conseguenze di una bronchite.

Augusto

Coinvolti anche il vicesindaco, due assessori e il segretario comunale

Nuova accusa di falso per Viveri

Avrebbe cambiato la data della delibera che dava in uso uno spiazzo privato per la festa di Ad
Lo avrebbe denunciato l'architetto Granata. La difesa: «Un clamoroso errore della procura»

SAVONA. Una nuova richiesta di rinvio a giudizio per Angelo Viveri. L'ha formulata al giudice per le indagini preliminari il sostituto procuratore Alberto Landolfi, impegnato da oltre un anno nelle indagini accentrate sulla popolare figura del sindaco di Albenga.

L'imputazione è quella di falso, e oltre a Viveri chiama in causa anche il vicesindaco Angelo Olivieri, gli assessori Gianni Lucarelli e Mariella Gaudenti e il segretario comunale Francesco Patti (erano stati tutti coinvolti nel clamoroso blitz del luglio scorso).

La vicenda contestata è quella della discussa concessione degli spazi nei pressi di piazza Corridoni, a titolo praticamente gratuito, per la festa di Alternativa democratica. Secondo l'accusa, il sindaco e gli altri indagati avrebbero falsificato la data della delibera: sarebbe stata approvata il 24 novembre '95, ma sarebbe stata licenziata con la data del giorno precedente.

Ad avallare l'ipotesi di reato formulata dal pubblico ministero sarebbe Sandra Granata, l'architetto già responsabile dell'Ufficio tecnico urbanistico, rimossa da Viveri alcuni mesi fa e trasferita ai Servizi demografici. Un capitolo, anche questo, che è all'attenzione del sostituto procuratore Landolfi, il quale vi ravviserebbe un ennesimo

Angelo Viveri, il sindaco di Albenga

presunto abuso d'ufficio.

Precisa il difensore di Viveri, l'avvocato Luciano Germano: «Si tratta uno spiazzo privato in affitto al Comune al quale si accede da piazza Corridoni. Il falso? Quello che ho da dire nel merito lo esprimerò direttamente al sostituto procuratore o in altre sedi giudiziali. Ritengo comunque che si tratti un clamoroso errore della procura.

Agricoltura

I giapponesi visitano le serre

ALBENGA. Incontro di studio fre una delegazione giapponese, il Comune di Albenga e i responsabili del Centro regionale di sperimentazione agricola di regione Rollo.

Gli amministratori nipponici appartengono alla città di Kurimoto ed erano guidati dal sindaco Tsuchiya, Sato, segretario generale per l'agricoltura della regione di Chiba, e da Kogo, segretario dell'associazione regionale degli agricoltori giapponesi.

Scopo della visita, durante la quale ha fatto gli onori di l'assessore comunale albenga- Rosa Bellantoni, era quello di acquisire tecnologie in campo agricolo.

Tramite della visita, il dottor Ghezzi, esperto in tecnologie agricole.

Fuga dei giovani dalle campagne, costi elevatissimi, alto inquinamento sono alcuni dei motivi della crisi che colpiscono i contadini giapponesi.

[r. sr.]

PROVINCIA

Molestie turista tedesca, uomo a giudizio

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di E.B., 61 anni, residente a Garlenda. L'uomo era stato accusato di atti di libidine di «palpeggiamenti» ad turista tedesca. L'episodio è avvenuto sulla spiaggia la scorsa estate. **[m. br.]**

ALBENGA

Fiamme vicino al viadotto, disagi sull'Autofiori

Un incendio di origine dolosa è divampato ieri mezzogiorno in località Magliona vicino al viadotto autostradale. Due ore sono oc- ai Vigili del Fuoco per circoscrivere le fiamme. **[r. sr.]**

FI L.

Ex carabinieri sorvegliano le elementari

«Il nostro servizio, a titolo sperimentale davanti alle elementari in accordo con i vigili, è limitato ad aiutare i bambini ad attraversare la strada e a controllare l'edificio». Lo precisa Maurizio Amico dell'Associazione carabinieri in congedo di Finale. **[a. r.]**

S.

Morto il manovale caduto da un'impalcatura

E' morto al Santa Corona di Pietra Ligure, Salvatore Principato, 61 anni, muratore di Toyo San Giacomo. L'uomo si era ferito in modo grave alla testa cadendo da una impalcatura. **[a. r.]**

Overdose mortale, a giudizio donna marocchini

E' iniziato ieri in tribunale il processo contro Loredana Pellegrini, 35 anni. La donna, con tre extracomunitari, è accusata di aver venduto la dose di eroina a Massimo Peirano, trovato morto nei pressi del Varatella nel luglio di due anni fa. **[a. r.]**

Albenga, ieri l'incontro in Curia con monsignor Mario Oliveri

Il vescovo parla ai giornalisti sui «doveri» dei mass media

ALBENGA. Si è svolto ieri mattina il tradizionale incontro tra i rappresentanti della carta stampata ed il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia. Co- già lo scorso anno, durante il primo degli appuntamenti annuali voluti da monsignor Mario Oliveri, il dibattito ha toccato alcuni degli argomenti che riguardano il mondo dell'informazione.

Il vescovo di Albenga ha discusso a lungo con giornalisti corrispondenti sui temi di attualità affrontati dai giornali e sul dovere di correttezza nell'informazione da parte dei mass media. In assoluto atteggiamento di ascolto e di ricerca della verità sui meccanismi che regolano la diffusione delle notizie, il vescovo ha parlato di «sensazionalismo», «obbiettività» e «diritto all'informazio-». Si è discusso inoltre di crisi delle vendite e della tendenza ad andare incontro alle richieste dei lettori con argomenti che suscitino interesse.

Pacato nel tono, aperto al dialogo e desideroso di confrontarsi con i suoi interlocutori monsignor Oliveri dibattuto lungo, sollecitato dagli interventi dei giornalisti, sulle responsabilità di chi fa l'informazione e sull'importanza di dare notizie che riguardino la collettività evitando la sfera privata.

«Talvolta non ha dai medio un'idea completa di tutta la realtà», ha detto il vescovo.

Monsignor Mario Oliveri, per mantenere i contatti durante l'anno i giornalisti ha promesso di continuare ad inviare un periodico informativo sulla diocesi e di rimanere a disposizione di chiunque voglia interpellarlo per approfondire qualche argomento. **[m. br.]**

LOANO

Il simbolo dei Doria

La loggia dei Doria, uno dei simboli di Loano, sarà rimessa a nuovo. Il progetto già inoltrato in Regione dall'amministrazione comunale è stato finanziato ieri. La Regione metterà disposizione 160 milioni. Commenta il vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici, Pietro Oliva: «Il piano di ristrutturazione prevede il recupero della storica loggia. E' uno dei primi interventi del piano organico di intervento e di quello per il centro antico e delle mura. Il nostro obiettivo riuscire attuare questo tipo opere incidere sulle tasche dei loanesi, chiedendo il più possibile finanziamenti mirati alla Regione». La loggia dei Doria, a levante del Giardino del Principe, è uno dei simboli di Loano. Da anni è riprodotta nel logo che pubblicizza manifestazioni e rassegne ad iniziare da quella del cabaret. E' invece in corso la ristrutturazione del piano nobile di palazzo Doria. **[a. r.]**

Atto modificato

Denunciata impiegata del Comune

CERIALE. Una dipendente del Comune cerialese, G.Q., 35 anni, è stata denunciato all'autorità giudiziaria per falso atto pubblico, un presunto reato commesso nell'esercizio del suo lavoro presso il locale municipio. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri poco si conosce sui dettagli della vicenda. G.Q. avrebbe aggiunto, fra le righe del documento, una frase, dopo che l'amministratore delegato aveva già firmato in calce. Pare che la denuncia sia stata sporta da qualcuno che da quella aggiunta stato danneggiato o che abbia ritenuto di essere danneggiato. Non si sa se documento sia di natura edilizia, sembra più probabile trattarsi di una certificazione di natura documentale ed anagrafica.

I carabinieri avrebbero già ascoltato l'interessata, i superiori d'ufficio il denunciante. **[r. sr.]**

Il processo Savona

Padre figlia minacciano il teste al processo d'Appello

SAVONA. Sono accusati di aver minacciato una donna di Alassio per non farla testimoniare in un processo per violenza carnale. Padre e figlia, C.L., 59 anni, di Sanremo e K.L., 29 anni, di Diano Castello, verranno processati il prossimo 5 febbraio in tribunale Savona.

I due imputati devono rispondere dell'articolo 611 del codice penale, di minacce volte a far commettere un reato. Vittima Anna A., di Alassio, che ha denunciato le presunte pressioni subite (in particolare, telefonate minatorie) carabinieri nell'aprile 1992.

Padre e figlia, secondo il capo d'imputazione, avrebbero manovrato per evitare la comparsa di quest'ultima nell'au- del tribunale di Sanremo, citata in qualità di testimone nel processo a carico dello stesso C.L., accusato di violenza carnale nei confronti di un'altra figlia. **[f. p.]**

Ieri Bruxelles

La Cee ha deciso l'olio ligure diventa «Doc»

ALBENGA. Da ieri, l'olio d'oliva della «Riviera ligure» è nuova denominazione d'origine, un marchio di garanzia (oltre che sinonimo di qualità) per il consumatore che intende servirsi dell'extra-vergine: in pratica, ha acquisito tutela contro le imitazioni e i falsi, all'interno dell'Unione Europea. Lo ha comunicato Bruxelles proprio la commissione europea: salgono così 65 i prodotti italiani di qualità (tra insaccati, formaggi prodotti agricoli tipici) le cui denominazioni d'origine o indicazioni geografiche sono riconosciute dall'Unione e, quindi, «proteggono» gli stessi in Europa. Il varo della politica comunitaria di tutela questo tipo di prodotti agricoli agroalimentari risale al giugno dello anno: da allora, la lista globale degli alimenti protetti dalla concorrenza sleale si è arricchita di prodotti. **[s. d.]**

Questo PC ha un signor processore: Intel Pentium® a 150 MHz.
anche il lettore di CD ROM, la scheda audio le compresi nel prezzo.
Da Computer Discount, un'altra lezione di qualità convenienza.
Per conoscere tutti punti vendita Computer Discount
Pagine Gialle voce Personal Computer
Numero Verde 167-231450
http://www.computerdiscount.it
DEX P 150 dia
• Processore Intel Pentium® MHz • RAM 16 MB (esp. a MB) • Disk 1,6
• Lettore CD 8x (ottupla velocità) • Scheda audio 16 bit stereo • Koss
• Scheda PCI 2 DRAM (Ris. max 1280x1024 - MPEG1) • Software Windows '95 con Corso, MS Works '95, MS Money '97 (90 gg.), Antivirus PC Cillin, Abbon. Internet V.O.L. (15 .)
intel inside pentium
Monitor escluso
1.679.000
(1.998.000 IVA inclusa)
Monitor a partire (391.500 IVA inclusa)
SAVONA • Via XX Settembre, 23/25 r - Tel. 019-802.494
la catena italiana dell' informatica
I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari. Salvo esaurimento scorte.
1996 per cire Stampa CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Dopo la tragedia del Pendolino un'interpellanza sull'officina di riparazioni

Un piano per la Altare-Savona

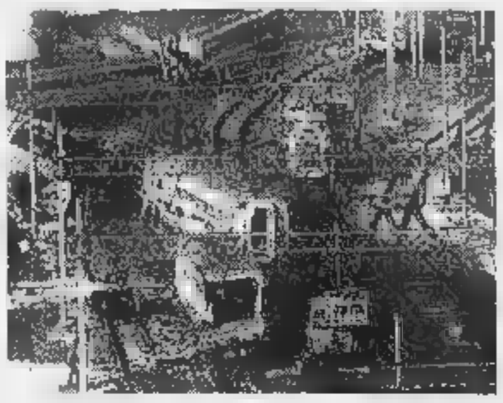
A giorni incontro tra Regione e Ferrovie per l'ammodernamento della linea verso Alessandria
Il progetto interessa anche il porto. Si può realizzare in due anni con una spesa di 20 miliardi

CAIRO M. Il progetto di ristrutturazione della linea ferroviaria Savona-Altare-S.Giuseppe-Alessandria, in merito al quale nei mesi scorsi il Consiglio regionale [illegible] approvato un documento, sarà al centro di un incontro in programma nei prossimi giorni tra il vicepresidente della giunta regionale [illegible] assessore ai Trasporti, Mazzarello, e i dirigenti delle Fs.

La conferma arriva dal consigliere Arturo Ivaldi, il quale insieme ad al[illegible] colleghi ha presentato un documento in cui si ribadisce l'importanza [illegible] questo [illegible]to di ferrovia «per aprire prospettive di maggior sviluppo sia per il porto di Savona, sia per l'economia dell'intera provincia che, in tal modo, potrebbe contare [illegible] un collegamento rapido con [illegible] bacino padano».

[illegible] progetto, fermo da tempo, prevede, come spiega Ivaldi, «lo spostamento al centro di alcune gallerie del binario che [illegible] su di un lato e il rialzamento della linea di contatto». Un intervento [illegible] cui costo complessivo ammonterebbe a circa 20-25 miliardi [illegible] che, secondo i tecnici, potrebbe venire realizzato in due anni.

«Se il progetto, sollecitato anche dal presidente dell'Autorità portuale [illegible] accolto con favore dalla Regione Piemonte che ha garantito il proprio impegno per avviare l'opera nel tratto [illegible] sua competenza - aggiunge [illegible] consigliere regionale -, verrà attuato, l'area centrale ligure potrà disporre finalmente [illegible] un'infrastruttura in grado di rispondere alle moderne esigenze di trasporto di container di presente e futu[illegible] utilizzo».



Le officine ferroviarie di Savona sono minacciate di chiusura mentre recenti incidenti come quello del Pendolino dimostrano che c'è necessità [illegible] lavori di riparazione

Intanto, sempre in tema ferroviario, l'on. Alberto Gagliardi di Forza Italia, in una lettera [illegible] ministro dei Trasporti, [illegible] alla luce della recente tragedia [illegible] «Pendolino», sostiene la necessità che le Fs provvedano ai controlli del materiale rotabile e delle linee per dare maggiori garanzie.

Non [illegible]lo, ma il parlamentare di Forza Italia, facendo riferimento ad alcune notizie relative alla futura chiusura dell'officina «Squadra rialzo» di Savona, «ristrutturata [illegible] recente, costata miliardi, sottoutilizzata, e dove la forza-lavoro [illegible] [illegible] un terzo rispetto alle previsioni, come confermato dagli stessi dipendenti», chiede al ministro Burlando [illegible] tale situazione risponde a verità, e se non ritenga opportuno far effettuare le relative verifiche».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Esplode» un televisore panico [illegible] danni in un alloggio

Sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco di Finale per spegnere un incendio provocato in una [illegible] dal corto circuito di un televisore. E' [illegible] alle 12,30 di ieri. Le pareti dell'appartamento sono state completamente annerite dal fumo.

[illegible] M.

I testimoni di Geova ripuliscono i giardini

Gara di solidarietà da parte dei testimoni di Geova valbormidesi [illegible] che si sono addossati l'incarico di sistemare i giardini dell'ospedale. Non solo, ma provvederanno anche alla sistemazio[illegible] della recinzione.

[illegible]

Black-out di quattro [illegible] per lavori [illegible] Enel [illegible] telefoni

Black-out elettrico e telefonico per quattro ore, dalle 8,30 alle 12,30 di ieri [illegible] paese. La [illegible] spensione, in merito alla quale la popolazione era stata anticipatamente avvisata, [illegible] è resa necessaria per permettere una [illegible] di interventi sulle linee che servono la zona.

CENGIO

Per la cassa integrazione incontro Acna-sindacati

[illegible] svolgerà mercoledì l'incontro tra la direzione dell'Acna e i rappresenatnti del sindacato per fare il punto della situazione sui 35 lavoratori [illegible] ferie forzate. Intanto, prosegue l'attesa in merito alla richiesta d incontro presentata dal sindaco Gamba e dall'Amministrazione provinciale al presidente del Consiglio, Prodi.

[illegible]

Incendi in paese indagini dei carabinieri

Ancora nessuna novità nelle indagini dei carabinieri sulle cause e gli eventuali responsabili degli incendi che, in 48 ore, hanno interessato due auto [illegible] un vecchio cascinale. [I. b.]

Transennata la strada

[illegible] a pezzi [illegible] in zona Bragno

CAIRO M. Dopo le caduta di tegole dal tetto dell'antica chiesa S.Rocco, [illegible] la conseguente chiusura parziale al traffico di [illegible] Verdese, dove da una settimana si viaggia a senso unico in direzione di piazza della Vittoria, ora è le volta del vecchio borgo di Bragno.

Dall'altro ieri, in seguito ad un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, infatti, la strada che attraversa il centro della frazione, lungo la quale sorgono vecchi edifici da tempo disabitati, è stata transennata. Non solo, ma sulla provinciale Cairo-Ferrania, si transita a senso unico alternato. I provvedimenti [illegible] stati adottati dall'amministrazione comunale, su segnalzione della polizia municipale [illegible] dei pompieri, per evitare eventuali situazioni di pericolo legato alla caduta di tegole. Caduta che, in entrambi i casi, è stata provocata dal disgelo. [i. b.]

Indagini [illegible] Millesimo

Rapina [illegible] per le [illegible] dei due [illegible]

MILLESIMO. Proseguono da parte della polizia stradale di Carcare le indagini per risalire agli autori della rapina al portavalori, messa a segno nella serata dell'altro ieri lungo l'autostrada Savona-Torino, nel tratto compreso tra Montezemolo [illegible] Millesimo. Due rappresentanti [illegible] gioielli, [illegible]. F., 40 anni, e G.T., 25 anni, entrambi genovesi, a bordo [illegible] una Opel «Vectra» stavano facendo ritorno [illegible] casa da Cuneo, quando, intorno alle 19, [illegible] stati «speronati» da un'Alfa 164 di colore verde.

Dall'auto sono scesi due individui, il volto coperto da passamontagna e pistola [illegible] pugno, che li hanno costretti a consegnare loro la valigetta contenente preziosi per un valore di oltre [illegible] milioni. Raggiunto il casello [illegible] Millesimo, i due rappresentanti hanno dato l'allarme. Dei banditi nonostante i controlli almeno sino a ieri si è persa ogni traccia. [i. b.]

Per materiali inerti

Cairo, [illegible] [illegible] discarica [illegible] località Ferrere

CAIRO M. Una discarica per materiali inerti in località Ferrere. La richiesta, avanzata dal titolare della cava, è stata approvata dalla commissione consiliare e ora dovrà passare al vaglio della giunta. Contro la discarica, che dovrebbe [illegible] realizzata nella parte di cava dismessa [illegible] che avrebbe una capacità di 50 mila metri cubi, si è espressa la capogruppo Teresina Diotto, la quale ha ricordato che «si creerebbero seri disagi agli abitanti». Parere favorevole da parte di Flavio Strocchio, secondo il quale «la discarica è [illegible] soluzione ambientale corretta». La commissione, inoltre ha approvato con il parere contrario [illegible] Diotto il progetto di ampliamento del cimitero per un costo di 1 miliardo e 400 milioni. «Sarebbe opportuno - dice la Diotto - che l'area da 14 mila metri quadrati attraverso l'esproprio di coscinali e orti fosse raddoppiata». [i. b.]

Da lunedì in Comune

Cairo, [illegible] [illegible] [illegible] 5 disoccupati

CAIRO M. Il Comune assumerà cinque disoccupati di lunga du[illegible] per [illegible] periodo di un [illegible]. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto inerente i lavori socialmente utili. «La chiamata da parte dell'Ufficio collocamento - spiega l'assessore Marco Barbieri -, avverrà lunedì prossimo. Ai 5 disoccupati verrà assegnato uno stipendio pari [illegible] quello previsto per i dipendenti di terzo livello». Aggiunge: «Il costo complessivo dell'operazione ammonta [illegible] 104 milioni, dei quali 56 a carico del Comune e i restanti dell'Inps».

«Si tratta - prosegue Barbieri - [illegible] costi minimi per le casse comunali, che potrebbero venire ulteriormente ridotti se riusciremo ad ottenere [illegible] finanziamento da parte della Regione». Già lo [illegible] anno [illegible] Comune, sempre nell'ambito di tale progetto aveva assunto 5 lavoratori, due [illegible] quali erano inseriti nelle liste di mobilità. [i. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita al pubblici incanti di beni immobili nr 151/89 rg. es. vi [illegible] riunita 294/89 rg. es. e 144/90 rg. es. cron. 1312

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio [illegible] Savona - Avv. Ruggiero contro **DE PASQUALE Alfonso VECCHIETTI Lucia.**

[illegible] Collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 4/03/1997 [illegible] 12 del seguente immobile:

In Comune di Andora: villa distinta con il nr. int. 20 facente parte del villaggio turistico denominato "Conca Verde" [illegible] via Aurelia n. 111, piano fuori terra con sottostante autorimessa seminterrata distinta con il [illegible]. 20; composta da: vano tinello con punto cottura, due [illegible] vano bagno wc, terrazzo, piccolo giardino mq. 70.

Villa denunciata al Nceu del Comune [illegible] Andora con scheda 017491 prot. 132 [illegible] 1983, il box con scheda 016873, prot. 132, anno 1983.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del Geom. Vincenti A. depositata il 13/8/91 e successivi supplementi.

Prezzo base d'asta lire 250.000.000 cauzione lire 25.000.000 spese lire 37.500.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive e passive [illegible] con i pesi gravanti sugli stessi. Le [illegible]spese di trasferimento [illegible] di cancellazione sono a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione [illegible] spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere [illegible] Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria [illegible] giovedì dalle [illegible]9 alle ore 12.

Savona, li 4/06/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

NR. 185/92 RG.ES - CRON. 1303

Esecuzione immobiliare promossa [illegible]: Scorza Lionella - Avv. Scorza contro [illegible] Edda

[illegible] Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 4/3/97 ore 12 del seguente immobile:

[illegible] Comune di Alassio nella [illegible] condominiale [illegible] il numero [illegible] 34 di via Leonardo da Vinci, interno 7, al piano quarto, composto da: piccola cucina, camera, soggiorno, servizio igienico e tre cameratte, corredato [illegible] n. 2 terrazzi al piano appartamento e [illegible] n. 1 [illegible] soltotetto con antistante terrazzo, distinto al Catasto al fg. 26, mapp. 173 sub. 11.

Prezzo base d'asta lire 349.000.000 cauzione lire 34.900.000
spese lire 52.350.000
Offerte minime in aumento lire 3.000.000

Le offerte [illegible] irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto [illegible] di diritto [illegible] cui si trovano con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [illegible] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per [illegible], entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari [illegible] al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi [illegible] Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona [illegible] [illegible] maggio 1996

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bellè

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO.

Grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, i Concessionari Rover sono lieti di potervi offrire la Nuova Rover 214i 3 e 5 porte ad un nuovo, vantaggiosissimo prezzo.

E vi aspettano per darvi tutte le informazioni che desiderate.

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

ROVER LAND ROVER MG

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r -Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)
SAVONA

Domani la grande kermesse carnevalesca: una guida per seguirla dal vivo

Sanremo accoglie il corso fiorito

Partenza alle 10,10 da piazza Colombo con bande, majorettes e miss. L'elenco dei carri in gara L'avvenimento sarà seguito anche dalla tv attraverso una lunga «diretta» con Linea Verde

SANREMO. Giornata di vigilia per i «Carri Fioriti '97», appuntamento tradizionale con i fiori e con lo spettacolo che apre domani, in modo trionfale, il mese che prelude al Festival. La giornata vedrà Sanremo trasformarsi in una grande piazza colorata e spensierata.

[redacted] L'edizione '97 del Corso Fiorito di [redacted] circuito tradizionale. I carri faranno la loro comparsa dal parcheggio sotterraneo delle corriere di piazza Colombo e, tra bande, majorettes e figuranti, sfileranno nell'anello compreso tra via Roma, piazza Battisti, via Bixio [redacted] lo Zampillo.

[redacted] Questo gli abbinamenti tra i comuni partecipanti [redacted] le riviste e i varietà del tema «Polvere di Stelle»: Sanremo, Wanda Osiris; Azienda di Promozione Turistica, Carlo Dapporto; Ceriale, Totò, «Guardie e ladri»; Ceriana, Domenico Modugno «Cyranò»; Laigueglia, Delia Scala, «My fair lady»; Ospedaletti, Johnny Dorelli, «Aggiungi un posto [redacted] tavola»; Riva Ligure, Paolo Panelli, «Gran varietà»; Santo Stefano al Mare, Walter Chiari, «Il Sarchiapone»; Seborga, Billi e Riva, «Noi italiani siamo fatti così»; Taggia, Gino Bramieri, «Anche i bancari hanno un'anima»; Vallecrosia, Ni[redacted] Taranto, «Ciccio formaggio»; Villanova d'Albenga, Nino Manfredi, «Rugantino».

ORARI Il Corso Fiorito prenderà il via alle 10,10 per concludersi intorno alle 13,30 quando verrà proclamato il carro vincitore. Quelli di Sanremo e dell'Apt sono fuori [redacted] Il commento della manifestazione è stato affidato a Roberto Arnaldi, il mitico «Robertino» [redacted] Radiomontecarlo.

[redacted] Sanremo in diretta televisiva con «Linea Verde». [redacted] contenitore [redacted] Raiuno darà ampio spazio alla sfilata dei carri con una particolare attenzione alla fase dell'allestimento notturno. Il conduttore Sandro Vannucci presenterà [redacted] serie di ospiti d'eccezione.

MISS Il Corso Fiorito avrà anche la sua «reginetta». La giuria verrà infatti chiamata ad eleggere le più bella delle miss che distribuiranno fiori e sorrisi dai [redacted]i in gara.

TRENI Le Ferrovie hanno predisposto due treni speciali per il Corso Fiorito. Il primo, all'andata, parte da Albenga alle 8,30 [redacted] fermerà ad Alassio (8,39), Laigueglia (8,45), Andora (8,54), Cervo (9,02), Diano Marina (9,08), Imperia Oneglia (9,16), Imperia Porto Maurizio (9,22), San Lorenzo (9,30), Santo Stefano (9,43), Taggia (9,50). L'arrivo a Sanremo è fissato per le 9,56. Il secondo convoglio garantisce il ritorno da Sanremo con partenza alle 16,32 [redacted] facendo tappa nelle stesse stazioni, arriverà ad Albenga alle 17,45.

TRAFFICO Sosta vietata lungo tutto [redacted] percorso e variazioni consistenti per la circolazione. Ai sanremesi è consigliato di lasciare l'auto a casa [redacted] stati comunque predisposti parcheggi speciali (a Pian di Poma e al lungomare delle Nazioni) e speciali deviazioni per evitare ingorghi. Dalle 8 alle 14, inoltre, transito grautito sull'autostrada nel tratto Sanremo Arma di Taggia [redacted] viceversa.

Giulio Gavino

A Sanremo torna il corso fiorito

[redacted]

Quattro carri savonesi

E' una pattuglia agguerrita [redacted] quattro carri provenienti dal Savonese quella che ha l'obbiettivo di contendere [redacted] primato al Ponente per la sfilata dei «Carri Fioriti» in programma domani mattina [redacted] Sanremo. I comuni che hanno accettato la sfida arrivata dalla Città dei fiori [redacted] quelli di Andora, Ceriale, Laigueglia [redacted] Villanova d'Albenga. [redacted] tema «Polvere di stelle», dedicato a rivista e varietà italiano e straniero, ha portato ad abbinamenti che hanno permesso agli organizzatori dei carri di progettare allestimenti di grande effetto scenografico. I particolari, ovviamente, sono top-secret. Gli addetti ai lavori sono già arrivati a Sanremo e questa notte ultimeranno la sistemazione delle corolle fiorite sull'intelaiatura [redacted] legno e ferro. [redacted] il sorteggio ha abbinato il grande Totò a Ceriale, Monica Vitti ad Andora, Delia Scala a Laigueglia [redacted] Nino Manfredi [redacted] Villanova d'Albenga. [g. ga.]

[redacted]

Gaber e i suoi monologhi a Savona fino a domenica

SAVONA [redacted]ER e le sue canzoni, i suoi monologhi, [redacted] Savona fino a domenica. Applausi convinti, il solito carisma.

Giorgio Gaber [redacted] Savona si [redacted] già esibito al[redacted] volte negli ultimi dieci anni al teatro comunale.

L'ultima «apparizione» risaliva [redacted] 1994 con uno spettacolo «E pensare che c'era il pensiero» che rivisitava tutto il repertorio degli ultimi trent'anni. Il [redacted] show del Signor G è stato semplicemente aggiornato e il titolo «Gaber 96-97» è indicativo. Del resto il cantante che negli Anni '70 [redacted] abbracciato [redacted] contestazione non ha mai perso [redacted] gusto per la [redacted] politica e di costume.

Lo spettacolo di Gaber sarà in programmazione sino [redacted] domenica. Rispetto all'ultima edizione [redacted] cantante-attore ha portato al Chiabrera un apparato musicale più imponente, con band di strumentisti e ampio service per gli effetti son[redacted]. Lo show ne guadagna a livello di qualità del [redacted] pur senza rinunciare all'atmosfera raccolta dei monologhi che avvicina l'artista al proprio pubblico. Il repertorio è in gran parte quello classico [redacted] il pubblico ha mostrato di gradire.

Il biglietto costa 48 mila lire in platea, palco e balconata. Proprio per andare incontro alle esigenze del pubblico la direzione del teatro sta valutando p[redacted] il prossimo [redacted] una modifica della campagna abbonamenti in modo da dare più possibilità di accesso. [p. p.]

Giorgio Gaber a Savona

A Loano la grande rassegna per gli sposi

Fiere e antiquariato animano il Ponente

La fiera «Oggi Sposi» [redacted] Loano e l'antiquariato a Pietra Ligure ed Andora. Questi gli appuntamenti.

OGGI SPOSI. L'abito, il viaggio, la lista nozze, il servizio fotografico, che cosa scegliere per sposarsi? Una serie di risposte importanti arrivano da «Oggi sposi», la fiera in programma oggi e domani al residence Loano [redacted]. La manifestazione ospita infatti numerosi espositori di oggettistica, complementi d'arredo, fotografie e video, fiori, viaggi, bomboniere, liste noz[redacted], cerimonie uomo, abiti da sposa. Completano l'iniziativa le sfilate di moda previste alle 16, alle 18,30 e alle 21,30 e domenica alle 16 e alle 18,30. La fiera degli sposi sarà aperta dalle 10 alle 23 (domenica dalle 10 alle 21). Con l'organizzazione della Scribac Italia collabo[redacted] il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure.

VARAZZE. «Il [redacted] nome è trappola, la storia di Anna», presentazione del libro di Margherita Passet a cura dell'Unitre di Varazze alle 16 presso la parrocchia di Sant'Ambrogio in via Carattino.

[redacted] **M.** Per il ciclo «Incontri con l'arte» Rosanna La Spesa parlerà della sua esperienza al Circolo Amici della ceramica. Alle 16,30 in via Isola è prevista la performance dell'artista.

PIETRA L. Tradizionale mercati[redacted] dell'antiquariato in piazza XX Settembre e piazza Martiri: oggi solo pomeriggio, domani tutto il giorno.

[redacted] «Progetto Donna» presenta un incontro con [redacted] «Mantice», associazione per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale ed ambientale della Liguria a cura dello Zonta Club: appuntamento alle 16,30 alla gelateria Giacomel. E' rimandato al 22 [redacted] al [redacted] febbraio il mercatino del piccolo antiquariato di via Colombo.

[redacted] Fiera dell'antiquariato in via dei Mille e piazza S. Maria (oggi e domani). [a. r.]

Guida alla serata: molti appuntamenti live si uniscono alla discodance da ballare nei locali

Mr Puma lancia la nuova stagione del «Face»

Savona punta sullo ska, il mago Valery incanta il Ciak di Andora

Festa di riapertura al Face di Albissola, musica ska allo Studio Uno di Savona, gruppi locali al Club '71 di Finalborgo, «Terry Pack Group» al Movida di Loano, gli «Avvisi di garanzia» all'ex Blue Monk di Ceriale, Anni '50 [redacted] '60 alla Mezzaluna di Alassio, il mago Valery al Ciak di Andora. Questi gli appuntamenti by night.

[redacted] Genere revival alla balera da Carlin. Dance commerciale al Gilda. Danze con I Metropolis al Nautilus. Spazio musica al Mr Pub con il gruppo Jam Session Pie.

STELLA. Revival da Santina al Bric delle forche con l'orchestra Roberta. Musica all'Antica Greppia.

CELLE L. Underground al Thenax [redacted] ritrovo al Charlie Max.

[redacted] **M.** Nuova apertura del sabato al discobar Face con Mr Puma, Sound Sustem e Highty Charly, Vasiliadis dj e models animation. Sabato «Crazy Village» con musica di tutti i tempi all'Opera Primo.

ALBISOLA S. Al Med Cafè di località Vigo internet point.

[redacted] Revival con orchestra alla Società di Mutuo Soccorso. Musica dal vivo al Betty Boop.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro. Discoteca con genere revival al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento [redacted] musica commerciale [redacted] latino-americana [redacted] Symbol. Discoteca al Fantasque.

[redacted] Sabato «Pack night», musica ska, rocksteady [redacted] dub allo Studio One di via Chiodo. Orchestra spettacolo Italian Group all'Aurora di Valleggia. Orchestra Orsa Maggiore a Le Chat. Revival al Milleluci di Legino. Musica live con Wahid Adbam al Pub Pirata.

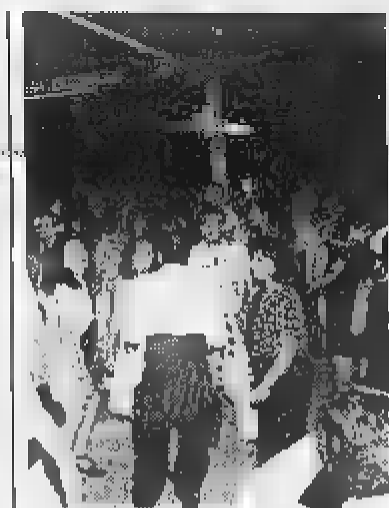
VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci. Musica e revival alla Sms Sant'Ermete.

[redacted] Sabato in musica al Sinte Galeshka road pub.

SPOTORNO. Piano bar alla pizzeria Park Hotel Garden.

[redacted] Music-live al Vetri Club con ingresso riservato ai soci.

[redacted] **F.** Il duo «Am [redacted] Fm» al Cucciolo.


In Riviera un'altra notte con la dance

[redacted] **L.** Concerto degli Omiles nel sabato «Megamix» del Club '71 di Finalborgo. In scaletta reggae, funky, rock e new wave. Genere discoteca allo Scotch [redacted] palazzo Moroni. Ritmi latini al Cuba Libre. Musica dal vivo alla Dolce Vita. Discobar golden-classic e revival al Monkey Business. Ritrovo al Baquito. Liscio al Patio.

[redacted] **V.** Al Giuditta musica dal vivo [redacted] dalla consolle da ballare. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino Club.

TOVO. Revival al Salone delle feste, progressive all'Hacienda.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Prima apertura del sabato [redacted] dancing Bartida. Ritrovo in musica [redacted] Kokojazz.

[redacted] Jazz, funk-rock, latin-jazz, con Terry Pack Group al Club Movida, Orchestra spettacolo Sandro Garbarino al Manhattan Inn. Revival su due piani [redacted] Saitta. Cena con musica dal vivo degli «Alter Ego» al Sirena. Musica e giochi dalle 15 alle 4 al Tapatapa. Ritrovo all'Atravirago, [redacted] Luca's bar, al Crazy Night e [redacted] Poseidon.

[redacted] Ritrovo al Blade Runner e al Toulà.

[redacted] Sabato con il gruppo «Avvisi di garanzia» all'Old Mill Pub ex Blue Monk Pub.

ALBENGA. Serata undergroud e dj [redacted] Moghi. Ritrovi alla Città Vecchia e al Pulp.

ALASSIO. «Rizzo e Rizzo» live Anni '50 e '60 all'osteria Mezzaluna, Dance all'U'Brecche e [redacted] Boccaccio. Serata revival [redacted] Vip, all'M4 e al Manila Club. Ritrovo da Spotty e al Gallo George. Musica dal vivo, al pomeriggio, alla pasticceria Riviera. Piano bar al Roof Paradi[redacted] e al Mozart. Musica d'ascolto al pub Tavernetta, al Clapsi, al Caffè Roma e al Fred Music bar.

[redacted] Musica alla taverna Happy Night.

ANDORA. Il Mago Valery al discobar Ciak di via Aurelia. Ritrovo [redacted] Joy Popeye bistrot. Dancing al Timone.

[redacted] **M.** Al Pick Up liscio e revival con il gruppo albenganese Made In Italy. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. Gaber 1996-'97. spettacolo teatrale per la stagione di prosa. Ore 21. L. 48.000.

ASTOR. Tel. 854.827. **Nirvana.** [redacted] Gabriele Salvatores con Abbatantuono e Lambert. [redacted] 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]: 5000

DIANA 1. Tel. 825.714. **Ransom - Il riscatto.** [redacted] Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000

[redacted] Tel. 825.714. **Il club delle prime [redacted]li,** con Diane Keaton e Goldie Hawn. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

DIANA 3. Tel. 825.714. **[redacted]** Or.: 15,30; 17,45; [redacted]: 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone.** Commedia di e con Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Un divano a New York,** di C. Ackermann con J. Binoche. Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000.

JOLLY. [redacted] 850.570. **Film a luci ro[redacted].** Or.: 15; 22,30. Lire 9000; 6000; 5000

[redacted]. **Twister.** [redacted] Jan [redacted] Bont, [redacted] Helen Hunt. Ore 21. L. 7000: [redacted].

ALASSIO

[redacted] Tel. 640.263. **Ransom - Il riscatto,** [redacted] Gibson. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000. [redacted]: 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni e L. Forteza. [redacted] 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore [redacted]: 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Fuga da Los Angeles.** con [redacted] Russell. Or.: 20,30; 22,30. (Nei pref. e [redacted] spett. alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. **[redacted]o pazzo di Iris Blond.** commedia [redacted] e [redacted] C. Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,15). L. [redacted]; [redacted]

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. [redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **[redacted] Collins.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Evita.** (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 15,30; 17,45)

[redacted]

[redacted] [redacted] 669.961. **Ransom - Il riscatto,** [redacted] Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22[redacted]. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 564.505. **Daylight.** [redacted] Sylvester Stallone. Or.: 21. L. 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Nirvana** di Salvatores con Abatantuono e Lambert. [redacted]: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [redacted] 935.003. **Il club delle prime mogli,** [redacted] Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 20,40; 22,35 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 61.978. **Le più belle [redacted] d'operetta.**

CENTRALE. Tel. 63.871 (segr. tel.). [redacted], di Scott Hick, con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. [redacted]. **Ransom, Il riscatto.** Orario: 20; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **[redacted]**, [redacted] Gabriele Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. [redacted] Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted] **Z. Ransom - Il riscatto,** di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il club delle prime mogli - [redacted] Sus. Shine - Sala Tre. Evita

[redacted]. **Concerto orchestra sinfonica,** [redacted] 16. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono, ore 18.

[redacted] - ([redacted]). Tel. 507.070. **Segreti e bugie.** [redacted] Mike Leigh, [redacted] Blethyn e Timothy Spall. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

SANREMESE. Pensieri spericolati, di H. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Garrera. Orario: [redacted]. 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il gioco delle [redacted]. [redacted] 20,30. Prezzi 40-28.000. **Sala Duse:** L'amico del cuore. Ore 20,30. Prezzi: [redacted]

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon. Feriali ore 21, domenica [redacted] [redacted] Prezzi: ven-sab-dom 42.000; 32.000, [redacted] [redacted]: 25.600. Mar-mer-gio 38.000-28.000, ridotti 30.400-22.400

T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Pierino e il lupo, di Sergej Prokofiev, regia e scene di C. Gurain. Ore 16. Prezzi 15.000-10.000-8.000. [redacted] **Campana:** Il teatrino dei burattini, disegnati da E. Luzzati. La tarantella di Pulcinella. Ore 16. Prezzi 10.000-7000. **Agorà:** Quarta parte dell'opera completa di W Shakespeare. Le cerimonie della notte. Interatto su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Brutus dal Giulio Cesare. Ore 21. Prezzi 25.000

Teatro Garage. Sala Diana. Giangilberto Monti in Non potete insultarci così da Boris Vian con Evelina Primo e Diego Balardi (tastiere). Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000

Sheraton Ozzy Night: Enrico Intra ensemble, E. Intra pianoforte, M. Negri clarinetto sax, M. Vaggi contrabbasso. Ore 20,30 cena e spett. 65.000. Spettacolo 25.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Cotone sala Maestrale:** Amore e altre catastrofi; **Cotone sala Grecale:** La freccia azzurra; **Corallo 1:** Extreme measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Un inverno freddo freddo; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Sleepers; **Carignano d'essai:** Le onde del destino; **Fritz Lang:** Twister; **Lumière:** Michael Collins; **Chaplin:** Trainspotting; **Nickelodeon:** Sleepers; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Daylight

CASELLA - Parrocchiale. L'ottavo giorno

NERVI - S. Siro: Fantozzi il ritorno

VOLTRI - Ambrosiano: A spasso nel tempo

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite [redacted]miciliari, [redacted] la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme [redacted] denaro.

[redacted]:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per [redacted] Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- [redacted] Fondazione Piemontese per [redacted] Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[redacted]

chiunque a qualificarsi [redacted] appartenente [redacted] suddetti organismi

[redacted]

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per la prevenzione [redacted] la [redacted] dei Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - [redacted] Marenco 32 - Tel. 65.681
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40 bis - Tel. 88.82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** [redacted] San Massimo 24 - Tel. 83.56.25

L'Atelier della Sposa

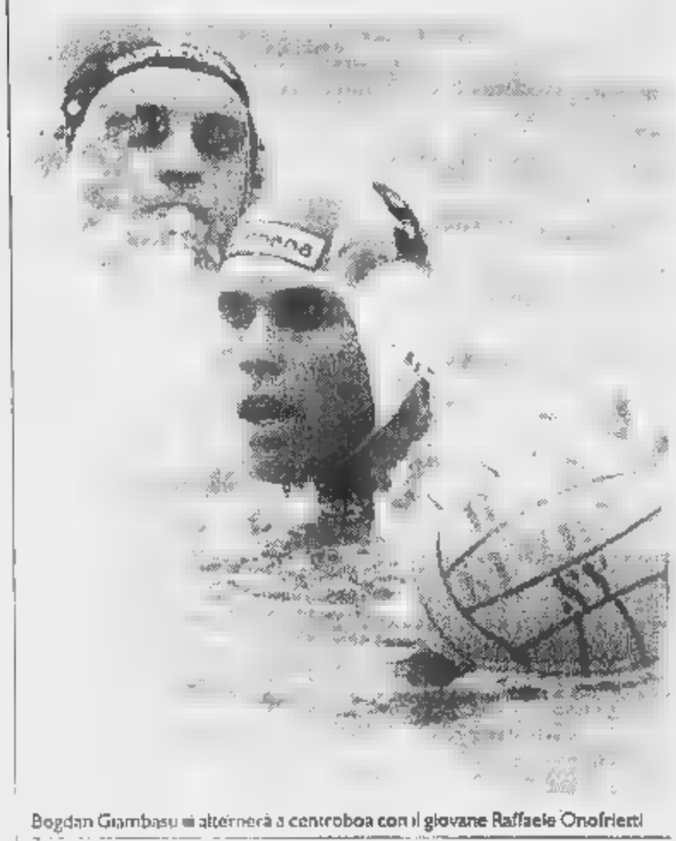
Collezioni '97

Fotografia di R. Filannino

Un Atelier unico, specializzato e qualificato, che garantisce:
una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

Richiedete *gratuitamente* il nostro catalogo «Collezioni '97» telefonando al numero (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE CENOLA (CN)



Bogdan Giambasu si alternerà a centroboa con il giovane Raffaele Onofrietti

Pallanuoto, «Len Trophy»: rinviata a domani l'andata dei quarti di finale

La Rari bloccata dalla nebbia

L'Athena vorrebbe giocare di mattina ma il Partizan non appare d'accordo

Bloccati dalla nebbia. Chiuso l'aeroporto di Belgrado, la comitiva della Rari Nantes Athena ha fatto ritorno ieri sera in Liguria da Roma, e solo oggi - condizioni atmosferiche permettendo - ripartirà per la capitale bosniaca. La partita, originariamente in programma per oggi alle 20, verrà giocata domani. L'orario è ancora da decidere: il Savona chiede le 11 per poter agevolmente rientrare in Italia, il Partizan vuole il pomeriggio o la sera per l'incasso. Oggi deciderà la Len, i cui inviati (delegato e arbitri) sono rimasti, ieri, a loro volta tagliati fuori dai voli per Belgrado.

Memore di antiche, recenti e non sempre felici sfide internazionali, la Rari Nantes Athena si ritufferà dunque solo domani in quello che è il clima più complesso e veritiero della grande pallanuoto. In terra di Jugoslavia - quella che è oggi politicamente una costellazione di stati, ma sul piano sportivo resta culla di splendide realtà complessive - e nel cuore di Serbia, in quella Belgrado attraversata da scosse sociali ad altissima tensione, Savona va a giocare una gara di pallanuoto che, si sa, a volte da queste parti è considerata più di un semplice fatto di sport.

Si chiama Partizan, la rivale, ed è un nome che incute timore e rispetto. Per quel che mette in vasca oggi, senza dubbio, ma ancor di più per ciò che rappresenta questo nome nel panorama dell'intero movimento sportivo mondiale. Uno tra i miti dell'Est, non solo pallanuotistico. Riuscirà, la banda-Mistrangelo, ad aggiungere questo così prestigioso scalpo ad una collezione tutto sommato invidiabile?

La risposta è Claudio Mistrangelo: «Sì, se sapremo esprimerci al massimo oggi che al ritorno, ad Imperia. E cioè, non soltanto con qualità tecniche ed agonistiche». Gli fa eco Mirko Vicevic, che è una lunga d'Europa, di grandi match, di terre slave: «Serve il cervello, tanto cervello, oltre a muscoli e talento. Troveremo una compagine che gronda gioventù, che si carica in modo pazzesco davanti al pubblico e che può travolgerti se le cose le girano nel modo giusto. Sta a noi fare in modo che non avvenga, che loro si scoraggino e perdano pericolosità».

I pericoli maggiori si chiamano Savic e Petrovic, Markovic e Draskovic. Ma anche Sportski Centar Banjica: il bell'impianto nel cuore della capitale che alle 20 ascolterà il fischio d'inizio degli arbitri Szentgyorgy (Ungheria) e Molinar (Spagna). Si prevedono non meno di duemila spettatori, insomma una bolgia, e vale l'ipotesi che la diretta tv assicurata dalla principale emittente belgradese convinca tanta gente a restare in poltrona.

Il programma della Rari è ovviamente completamente saltato, e solo oggi si capirà concretamente gestire la trasferta. Un «blitz» che la società spera di veder coronato da un risultato positivo, che nella fattispecie potrebbe anche essere una sconfitta col minimo scarto. E' previsto peraltro pure il pareggio, contrariamente a quanto venne imposto nei giorni di qualificazione; qui si gioca col regolamento dell'andata-ritorno, la classica somma dei gol deciderà il «passa».

Roberto Baglietto

Mirko Vicevic, esperto punto di forza dei biancorossi, ha sottolineato: «Si tratta di una partita da giocare con il cervello»

Domani con la Fratellanza le gare femminili

«Coppa Enrico Spirito» di ginnastica a Savona

SAVONA. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di ginnastica artistica. Domani infatti, sotto l'egida della Fratellanza Ginnastica Savonese, è in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech, con inizio alle 9, la nona edizione della «Coppa Enrico Spirito». La manifestazione, riservata al settore femminile, è anche valida quale terza prova del campionato di serie C, e vedrà la presenza in gara delle atlete delle principali società della regione, le quali sempre a Savona, si sono date battaglia domenica scorsa per il settore maschile.

Tra le società favorite, oltre ai padroni di casa, la Sestri Ponente e la Pro Italia di La Spezia. Le gare si protrarranno per tutta la mattinata, mentre la premiazione è prevista intorno alle 12,30. Nei prossimi mesi inoltre l'antica, gloriosa società ginnica savonese organizzerà parecchie altre importanti manifestazioni, oltre a prendere parte con i suoi atleti ai principali appuntamenti di un calendario sempre più fitto di impegni ma anche ricco di possibilità di togliersi grosse soddisfazioni. [g. o.]

In vasca anche altre quattro «italiane»

Il Posillipo ad Atene per la Coppa dei Campioni Giocano le loro carte Pescara, Roma e Florentia

Raffica di impegni continentali, per le compagini italiane, tanto da consigliare la Fin - come noto - di fermare per un sabato il massimo campionato. Mentre il Savona sfida i Partizani, si accendono i riflettori anche su altre quattro squadre: in primo piano ovviamente la Coppa dei Campioni, con il Posillipo leader anche dell'attuale A1 atteso alle 16 di oggi dall'impegno di Atene: avversario l'Olympiakos Pireo, rivale tecnicamente assai inferiore ai rossoverdi, ma certamente sorretto da un gran tifo. Le insidie per gli uomini di De Crescenzo non mancheranno.

Due i team italiani di scena invece in Coppa delle Coppe. I detentori del trofeo, il Pescara di Manuel Estiarte, ospita sempre oggi alle «Najadi» il Primorje Rijeka: in teoria non dovrebbero esserci problemi per gli abruzzesi (inizio del match alle 19,30), ma conterà molto riuscire ad imporsi con ampio margine, così da rendere il retour-match il meno pericoloso possibile.

Coppa Coppe anche per la Roma, che ha forse il compito più complesso. Ferretti e compagni rendono infatti visita al sempre insidiosissimo Vasas Budapest, che pur avendo perso di recente alcuni uomini di primo piano rimane - soprattutto a casa sua - un cliente da prendere con le molle. Anche nella capitale ungherese si gioca alle 19,30. Ultima italiana in vasca, la Florentia, che è anche l'unica ad essere impegnata domani. I toscani sono anche loro a Budapest, ma per la Coppa Len e contro un Ferencvaros al quale resta poco più del blasone: Vio e soci sono favoriti, ma attenzione al singolare orario di gara: il fischio d'inizio infatti sarà dato alle 11 del mattino... [r. bg.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Prima: le tre «big» savonesi affrontano sfide impegnative

Zinola, Portovado, Quiliano quanti rischi in trasferta

Giro di boa in Prima categoria: a metà strada il campionato è ancora aperto e, almeno sulla carta, sono 5 i team che possono lottare per il passaggio in Promozione. Diversi i motivi d'interessi per la prima di ritorno, ad iniziare dalla trasferta della capolista Zinola a Spotorno.

Altarese (22)-Bordighera (14). I giallorossi mirano alla settima vittoria stagionale ma non sarà facile, anche contro un avversario modesto. I padroni di casa devono infatti fare i conti con le squalifiche di Berardinucci, Branca, Fiori e Persenda. All'andata finì 1-1.

Camporosso (18)-Borgio Verezzi (22). Il team di Bargallo non può concedersi ulteriori passi falsi e, per rimanere agganciato alle posizioni di vertice, deve piazzare un «colpo grosso». Ospiti privi di Simbari. Netto (3-0) il successo dei savonesi nel match di andata.

Dianese (14)-Carlin's (29). Sulla carta non ci dovrebbero esser problemi per gli ospiti. La Dianese dal canto suo può prendersela con il calendario: non è colpa sua se, nel giro di una settimana, ha dovuto affrontare le due prime. 1-1 all'andata.

Pietrabruna (20)-Quiliano (26). Mister Nucci ha caricato i suoi (tranne gli squalificati Casaccia e Rebaglioti). Dopo la sconfitta di Taggia sono possibili errori. I padroni di casa si consolano con il verdetto dell'andata: 2-0.

Poggese (1)-Taggese (28). Un match da far saltare il banco, se non affermassero i padroni di casa. Ma è difficile che il miracolo si realizzi. All'andata, fu 1-0 per la Taggese.

S. Stefano (13)-S. Ampelio (21). Ospiti privi, e per di domeniche, di Lucisano squalificato. Ma nonostante questo rimangono favoriti. 0-0 all'andata.

Spotornese (20)-Zinola (31). Troppo forti gli ospiti per credere in una sorpresa. I biancazzurri comunque hanno il morale a mille dopo la goleada di domenica contro la modesta Poggese. 0-0 all'andata.

Vallecrosia (16)-Portovado (28). Il team di Bovero è chiaro favorito, e nonostante le squalifiche di Caddeo e Livia può violare un campo «caldo».

Anticipi. «Copertina» per la Seconda categoria. Al Bacigalupo va in scena (ore 15) Veloce-Legino, con la capolista attesa ad un esame delle sue condizioni di salute dopo la lunghissima pausa. Nella Promozione «sabato all'inglese» per due confronti: Bolzanetese-Genoa club Mignanego (ore 15) e Coalma-Serra Riccò (14,30). Infine nella Prima categoria, per il girone B, il Varazze è ospite del Logisystem Genova.

Guglielmo

Pietro Bovero, tecnico del Portovado

Nella pallavolo

Le savonesi inseguono la salvezza

Numerosi gli appuntamenti per gli appassionati, anche se i motivi d'interesse, legati ai team savonesi sono davvero pochi. Nella C1 maschile, ad esempio, le tre compagini della provincia sono tutte oltre il quinto posto, ma il tempo per recuperare ancora posizioni esiste.

Tra le sfide di oggi, quella dell'Iris Carcare ospite del Primavera Imperia in sfida che promette spettacolo. La compagine valbormidese è in grado, visto lo stato di forma degli imperiesi, di compiere il colpo grosso. Anche il San Pio X Loano va in trasferta: l'impegno sul parquet del Sant'Anna Pescatori Torino non è certo dei più agevoli. L'Athena Savona infine, che in classifica ha soltanto due punti, attende il Bressano in una gara che si giocherà alle 21 al palazzetto di corso Tardy e Benech.

Nella C1 femminile, il Latte Frascheri Varazze è ospite dello Sgeam Milano: la compagine savonese occupa il quint'ultimo posto in classifica in un campionato che però può riservare ancora qualche sorpresa. E a proposito di ragazze: occhio a quelle dell'Agnesi che iniziano domani un rischioso girone di ritorno con la salvezza quale obiettivo principale.

Il team di Di Mieri attende (Palasport di Alassio, 17,30) il Biasia Vicenza, in una partita davvero difficile. Nei campionati regionali di segnalare nella C2 maschile le sfide Finale Ligure-Rapallo e L'Amande Albisola-Cffs Cogoleto. Nella C2 femminile, prima pagina per le sfide Immobiliare S. Paolo Andora-S. Pio X Loano e Brianteo Mobili-Pgs Alassio ma non deve essere sottovalutato Carcare-Vbc Savona. Infine nella D maschile occhio a Firex Albenga-Spezia. [g. o.]

Basket: il punto

L'Albenga gioca e fa festa

Un intenso week-end per il basket. La copertina spetta alla C2 maschile, approdata all'ottava di ritorno. La settimana scorsa Albenga e Red Rossiglione si sono aggiunte all'Aridmo Alassio nel passaggio alla poule promozione. Il team di Andrea Lupi (p. 24) attende il Riviera (4) in una partita che, almeno sulla carta, ha storia e che si giocherà stasera (ore 21) al Palaravizza.

L'Albenga (22) è invece ospite del Rossiglione (20) in una specie di partita-festeggiamento per l'accesso alla seconda fase. Completano il turno Ospedaletti (7)-Finale (6) e Cogoleto (16)-Asso Savona. Nella B femminile, in cui la Cestistica prenderà parte alla poule-salvezza, verrà stilato in prossima settimana il calendario della seconda fase.

Per le ragazze l'attenzione è sulla C, giunta alla prima di ritorno con l'Ospedaletti capolista (14) ospite del Loano (6). L'immediata inseguitrice, l'Auxilium (12) attende il Cogoleto (6). L'Albatros Alassio (10) è ospite della Termomeccanica e il Cairo (2) è attoso dal fanalino di coda Ludus Team, ancora al palo.

Seconda di ritorno per la serie D maschile, con capolista Granarolo (18) attesa dal Maremola Pietra (14) in partita che si giocherà domani a Loano alle 19,15. L'Imperia (16), immediata inseguitrice, gioca in del Sanremo (6) un derby solo all'apparenza scontato. Le altre partite: Campoligure (4)-Andora (10); Loano (8)-Ceriale (8), derby aperto ad ogni pronostico, e Genova (14)-Cairo (2). Da segnalare infine il successo del corso arbitrale tenuto ad Alassio, nei giorni scorsi, da Nar Zanolin, l'italo-canadese che nel corso della carriera ha diretto anche grandi sfide internazionali. [g. o.]

I programmi e gli impegni del circolo

Canottaggio: super '97 con la «Lega Navale»

SAVONA. Il 1997 sarà l'anno del canottaggio. Almeno stando a quel che raccontano i dirigenti della «Lega Navale» di Savona che, per i prossimi mesi, hanno allestito una serie di manifestazioni di notevolissimo richiamo.

Il primo appuntamento è previsto il 15-16 febbraio, e coinvolgerà soprattutto le scuole con una manifestazione «indoor» in programma nella palestra di via Trincee. Ad aprile, sempre per i giovani, è invece in programma un incontro Under 14 che vedrà gli atleti liguri sfidare quelli di Piemonte, Toscana, Lombardia e Costa Azzurra.

Ma gli appuntamenti principali saranno di scena nel mese di giugno, quando i migliori rappresentanti del canottaggio savonese parteciperanno, in sede ancora da stabilire, ai campionati nazionali «Master», dove numerose sono per loro le possibilità di occupare le posizioni di vertice.

Grande importanza, nei mesi estivi, verrà data inoltre ai «campus», durante i quali spesso sono stati scoperti atleti di indubbio valore. Ad Albisola la Lega Navale organizzerà anche dei corsi di canottaggio in mare, mentre raduni di una settimana sono previsti, in date diverse, a luglio e ad agosto sul lago di Osiglia.

Tutte queste iniziative sono da collegarsi a doppio filo all'espansione che questa disciplina ha avuto a Savonese nel corso degli ultimi anni. In particolare nel '96, sono registrate, in diverse manifestazioni di notevole prestigio, risultati importanti che hanno confermato gli ottimi progressi di questa disciplina e dei suoi praticanti: un impegno che ha fatto della provincia un autentico «covo» di primo piano del remo nazionale. [g. o.]

4ª TAPPA — SABATO 25 GENNAIO 1997

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori

domenica 26 gennaio '97

	PEGLIESE	
	SESTRESE	
3	CAIRESE	PONTEDECIMO
4	VADO	LOANESI
	ALBENGA	S. BARTOLOMEO

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Di Alfa 155 conoscete le straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non ha confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, speciali soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso).*Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA ROMEO
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Gallotto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

DAL 28 DICEMBRE AL 28 MARZO

I REGALISSIMI DI ANDORA

Scoppio alla Italia

Le Grandi Firme in Pelle

Paghi 12 mesi con interessi zero!

Pelle Pellicce Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

CONTINUANO I GRANDI SALDI

SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30

VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

AMMINISTRAZIONE COMUNALE BORGOSESIA

in collaborazione con COMITATO CARNEVALE BORGOSESIA

CARNEVALE

SFILATE INGRESSO LIBERO

26 gennaio

2 e 9 febbraio

NOVITÀ

dal 26 gennaio al 4 febbraio

"PALACARNEVALE"

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
DANZE - SPETTACOLI

INGRESSO LIBERO

PUBBLIVALSESIA

BORGOSESIA

Opal Nova

VALGELLA V A B

RENAULT Gilardi Cars BORGOSESIA

BIVERBANCA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI
GRANDIOSI

SALDI
INCREDIBILI

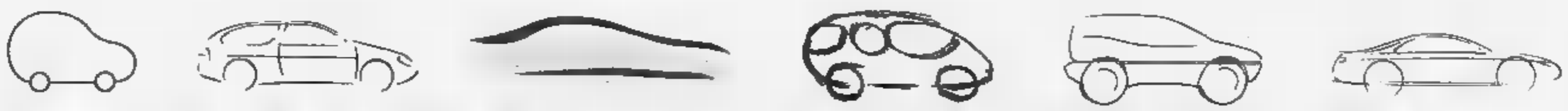
LEGGE 60 (L.2/1/97 DAL 7/1 AL 7/3

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	Da L. 13.615.000
NX Almera	Da L. 18.335.000
Primera	Da L. 24.490.000
Serena	Da L. 26.460.000
Terrano II	Da L. 38.990.000
200 SX Silvia	Da L. 41.070.000
Maxima QX	Da L. 45.830.000

chiavi in mano con [illegible] per auto con più [illegible]



BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la [illegible] di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la [illegible] di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, [illegible] - Domodossola (VB)

Per la [illegible] di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

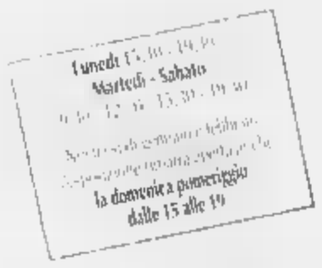
EMOZIONI

Atelier Pastore, l'emozione di indossare l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse, personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore costa meno di quanto pensi.



ATELIER
PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE
VIA 2A

Per informazioni o per prenotare, senza alcun impegno, la prova degli abiti, telefona al numero 0321/679808

Ford

LA QUALITÀ
E LA SICUREZZA

STIAMO A TUA DISPOSIZIONE
ANCHE SABATO E DOMENICA

OGGI, FINO A 5.380.000* LIRE IN MENO PER PASSARE DAL TUO USATO DA ROTTAMARE A UNA NUOVA MONDEO.
GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO, DI FORD E DELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

MONDEO	MONDEO GHIA	MONDEO	MONDEO GHIA
QUATTROPORTE O STATION WAGON	QUATTROPORTE O STATION WAGON	QUATTROPORTE O STATION WAGON	QUATTROPORTE O STATION WAGON
DOPPIO AIRBAG - SERVOSTERZO - ABS	DOPPIO AIRBAG - SERVOSTERZO - ABS	DOPPIO AIRBAG - SERVOSTERZO - ABS	DOPPIO AIRBAG - SERVOSTERZO - ABS
CLIMATIZZATORE	CLIMATIZZATORE	CLIMATIZZATORE	CLIMATIZZATORE
L. 32.350.000	L. 34.350.000	L. 34.730.000	L. 36.730.000
chiavi in mano - A.R.L.E.T. esclusa	chiavi in mano - A.R.L.E.T. esclusa	chiavi in mano - A.R.L.E.T. esclusa	chiavi in mano - A.R.L.E.T. esclusa
Senza il contributo sulla rottamazione	Senza il contributo sulla rottamazione	Senza il contributo sulla rottamazione	Senza il contributo sulla rottamazione

* Per vetture disponibili in stock

nova
NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

TICINO CAR
TRECATE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373
Novara
via Omar, 1
Telefono
0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 25 Gennaio 1997 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Peter Vest
• Abiti da Sposa
• Abiti da Sposo
• Moda Uomo
• Abiti Donna per Cerimonia e Sera
• Bomboniere & Partecipazioni
• Studio Peter Vest
CASANOVA
NOVARA • Via Algesiro, 1 • Tel. 0321/402593

Aumentano i controlli e gli interventi per scongiurare il «rischio sassi»

Voltri-Sempione resa più sicura

Cavalcavia numerati e punti critici illuminati

[illegible]. Cavalcavie numerati, illuminazione dei punti «a rischio sassaiola», ed il controllo 24 ore [illegible] sull'intera autostrada.

La Voltri-Sempione risponde [illegible] misure [illegible] straordinarie al pericolo dei sassi lanciati dai cavalcavia, e chiude il bilancio del '96 con un aumento del 4% dei veicoli transitati.

Alla barriera del Lago Maggiore, [illegible] Paruzzaro, i transiti negli ultimi sei mesi [illegible] stati due milioni e 50 mila, contro il milione [illegible] 924 mila dello stesso periodo nel '95. Il mese che ha registrato il traffico più intenso è [illegible] agosto, con 245 mila veicoli transitati ed un incremento del 6% rispetto all'anno precedente. Il 93% del traffico è costituito da automobili e soltanto il 7% da [illegible] pesanti.

A fronte [illegible] un'autostrada sempre più utilizzata ed importante per la viabilità della provincia, la Voltri-Sempione [illegible] affrontando con grande spiegamento di mezzi anche il problema della sicurezza, riferito in modo particolare al rischio del lancio dei sassi.

«Abbiamo già proceduto all'intensificazione dei controlli - dicono i funzionari della Società Autostrade, alla sede di Genova - [illegible] abbiamo avvertito tutto [illegible] personale che viaggia regolarmente in autostrada. Questo significa che il controllo non è delegato soltanto alla Polizia Stradale, ma [illegible] stati allertati i capistazione, gli addetti ai carri officina, i delegati alla manutenzione, tutte le imprese che lavorano sull'autostrada. Tutti collaborano per creare una rete di tutela degli utenti che consenta un intervento tempestivo qualora si verificassero problemi».

Sulla Voltri-Sempione è stato predisposto il Coa, Centro Operativo Autostradale che lavora fianco a fianco col Centro Radio Informazioni: «In questo modo abbiamo il monitoraggio costante dell'intero percorso autostradale [illegible] possiamo fare intervenire in tempo reale le pattuglie [illegible] polizia».

Sulla Voltri-Sempione sono però in arrivo altri interventi, anche questi per aumentare i margini [illegible] sicurezza per gli automobilisti: «E' in previsione la numerazione dei cavalcavia, che dovrebbe favorire interventi più rapidi per l'individuazione del luogo esatto dove avvengono i fatti criminosi, e l'illuminazione degli stessi cavalcavia e dei punti 'critici', che potrebbe[illegible] favorire i malviventi».

Un intervento che invece non è ancora stato deliberato, riguarda l'innalzamento delle reti di recinzione: «Attualmente i pannelli che abbiamo sulla Voltri-Sempione sono alti due metri: non crediamo che alzar[illegible] ulteriormente [illegible] un metro possa servire all'opera [illegible] dissuasione».

Il '97 ha portato infine alcuni ritocchi dei pedaggi: dalla barriera del lago Maggiore a Genova il biglietto [illegible] attualmente di 19 mila lire per le auto e [illegible] 45 mila lire per i camion [illegible] cinque assi; da Arona [illegible] Genova la tariffa [illegible] di 16 mila per le auto e di 37.500 per i camion; da Borgomanero a Genova è rispettivamente di 15 mila e di 35 mila e 500; infine da Romagnano a Genova si pagano 14 mila lire per le auto [illegible] 33.500 per i camion.

Marcello Giordani

L'autostrada Voltri-Sempione è stata realizzata [illegible] i criteri di sicurezza più avanzati ma non era stato preso considerazione il rischio sassi Il personale è stato messo in allarme

Cervinia, novarese condannato a 1 mese

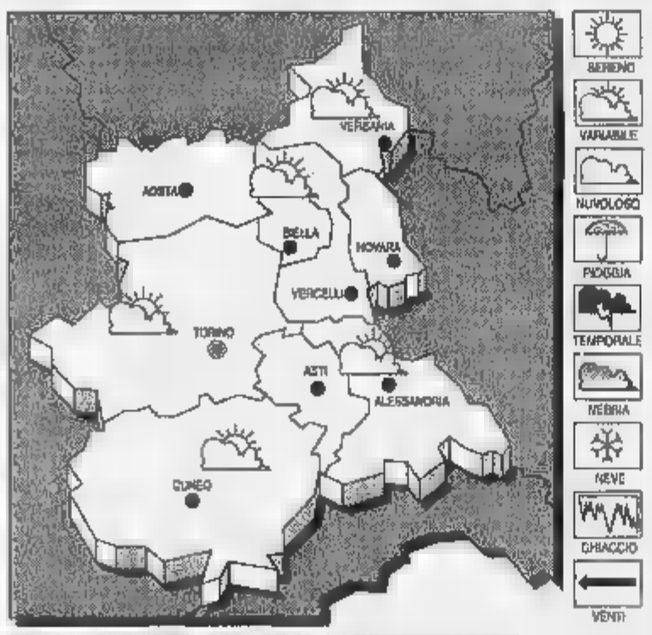
Ruba gli sci è arrestato

CERVINIA. Arrestato per aver rubato un paio [illegible] sci. Davide Uda, 28 anni, [illegible] Novara, [illegible] rimasto dietro le sbarre della cella [illegible] sicurezza dei carabinieri per una notte, poi è stato processato per direttissima. Il furto di un paio di sci, [illegible] annessi «bastoncini», gli è costato una condanna a un mese di reclusione e [illegible] mila lire di multa.

E' accaduto a Cervinia giovedì sera. Ad arrestare il ragazzo sono stati i carabinieri della caserma del Breuil, dopo aver ricevuto la segnalazione della proprietaria degli sci rubati: Patricia Watt, 38 anni, turista inglese, che [illegible] Patria potrà raccontare di quanto sia celere [illegible] rigorosa, [illegible] volte, la giustizia italiana. Pochi minuti dopo aver denunciato il furto dei suoi sci, la donna ha visto i carabinieri fermare il colpevole che, meno di 24 [illegible] dopo, è stato processato e condannato. E via, alla faccia della lentezza della giustizia.

Il furto è accaduto nel condominio Montabel di [illegible] Bich 16, a Cervinia. Alle [illegible] venerdì i carabinieri hanno ricevuto la segnalazione di Patricia Watt. La donna ha affittato un alloggio nel condominio, per una breve vacanza sulle nevi del Breuil. Entrando nel palazzo, ha lasciato gli sci nelle «griglie» installate al piano terra di ogni condominio. Poco dopo, si è accorta del furto e ha dato l'allarme. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Cervinia. I militari hanno raccolto qualche testimonianza, poi hanno cominciato [illegible] cercare un'auto «sospetta». [illegible] dopo pochi minuti, hanno fermato Davide Uda, 28 anni, abitante a Novara in via Aquileia 4. Sulla sua auto i carabinieri hanno trovato gli sci appena rubati al «Montabel». Ieri, davanti al pretore di Aosta Paola Odilia Meroni, Uda ha patteggiato un mese di reclusione e 300 mila lire di multa, [illegible] la pena è stata convertita in un'ammenda complessiva di un milione 700 mila lire. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] generalmente poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Parzialmente nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] NOVARA
Max: 7; min: 2; media: 5
[illegible] FA
Max: 5; min: 0; media: 2

TEMPERATURE [illegible]
Torino 10,2; Alessandria 6; Aosta 3; Asti 10; Cuneo 8; Vercelli 11.

Novara, torna in pretura la vicenda che cinque anni or sono fece molto scalpore

Processo all'ex presidente del Veglia

E' accusato di aver minacciato due sorelle ambientaliste inviando loro alcune lettere che contenevano pesanti intimidazioni e minacce. L'ex presidente si proclama innocente, sarà decisiva la perizia calligrafica

NOVARA. Arturo Lincio, l'ex presidente del parco naturale dell'Alpe Veglia ed attuale consigliere sarà processato [illegible] in pretura. Deve rispondere di minaccia aggravata e continuata. Lui si proclama innocente [illegible] dice [illegible] essere convinto [illegible] poter provare la sua estraneità.

Secondo l'accusa sarebbe stato lui [illegible] scrivere le lettere che contenevano pesanti minacce nei confronti delle sorelle Renata [illegible] Laura Ciceri rispettivamente presidente e segretaria dell'associazione Amici dell'alpe Veglia. Missive analoghe, alcune contenenti addirittura minacce di morte, erano state recapitate anche al consigliere verde Mario Scaltritti di Domodossola. Quest'ultimo, [illegible] come le sorelle Ciceri, aveva preso posizione contro un progetto di metrò alpino che avrebbe dovuto raggiungere il parco naturale. [illegible] prima ancora delle lettere, la casa delle sorelle Ciceri in frazione Fontana di Varzo [illegible] stata obiettivo di un attentato dinamitardo nel settembre del 1991. Di notte era stata fatta esplodere una carica di esplosivo sotto il porticato mentre le sorelle si trovavano [illegible] piani superiori. La violenta deflagrazione aveva scardinato la porta della casa mandando in frantumi i vetri delle finestre. Per quell'attentato erano stati individuati e condannati gli autori materiali ed [illegible] mandante.

Alle bombe, come detto, erano [illegible] seguite le lettere minatorie scritte a mano in stampatello dal contenuto inequivocabile «La bomba ve la siete cercata, i prossimi fuochi d'artificio [illegible] saranno più belli. Vi avevamo dato un consiglio da amici: smettetela. Ma avete la testa dura». Rinviato a novembre per la mancanza di [illegible] perito, il processo [illegible] riprenderà oggi. [r. a.]

L'ex presidente **Arturo Lincio**

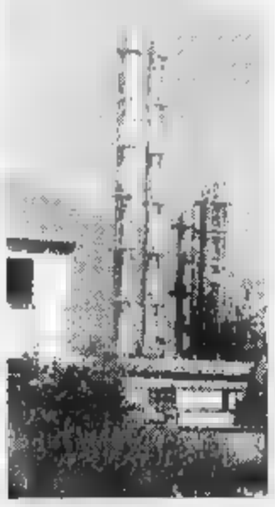
[illegible]

Aveva 13 dosi di metadone

Era nel mirino delle forze dell'ordine da tempo, che nutrivano sospetti sulle sue attività: quando una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Imperia lo ha fermato, Norman Alberganti, 40 anni, nato a Verbania e residente ad Omegna, in via Strada Belvedere 17, gli ha trovato addosso della refurtiva. I carabinieri gli hanno sequestrato 13 fla[illegible] [illegible] metadone [illegible] [illegible] cartuccia calibro 7.62 «Nato», in dotazione alle Forze Armate. L'uomo risulta domiciliato a San Remo, in via del Ponte 4, ed era da tempo oggetto delle indagini dei carabinieri della stazione ligure. A carico di Alberganti risultano vari precedenti, tra cui detenzione e spaccio di droga. Di recente gli era stata ritirata [illegible] patente. Per l'episodio a San Remo è stato denunciato a piede libero, sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri per stabilire la provenienza [illegible] refurtiva sequestrata all'uomo. [c. m.]

IL CASO [illegible] A PI[illegible]

Accolto dal Tar ricorso Enichem



I giudici amministrativi del Piemonte hanno sospeso l'ordinanza ministeriale su scarichi, bonifica del terreno e modifiche agli impianti. Baldacci A PAG. 36

ARREDARE LA CASA E' ARREDARE LA VITA
CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede e Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Delegazione di Novara
Delegato: Otello Facchini
CORSI 1° LIVELLO
Addestramento professionale per sommeliers
10 febbraio - 19 marzo 1997
ALBERGO ITALIA
NOVARA - [illegible] Solaroli 8 - Tel. 0321/399316
24 [illegible] - 30 aprile 1997
HOTEL RISTORANTE PICCOLO LAGO
MERGOZZO (VB) - Via Turati - Tel. 0323/496045
Informazioni e prenotazioni:
BASSO NOVARESE:
OTELLO [illegible] - 28010 CALTIGNAGA (NO) - Via Fornara II - Tel. 0321/65.26.84
ALTO NOVARESE:
EMILIO BELLOSSI - Ristorante Piemontese - 28049 STRESA (VB) - Via Mazzini 25 - Tel. 0323/30.235

Per accedere ai capannoni di San Martino si dovrà utilizzare una tessera

Mercato, ingresso a pagamento

I lavori di allestimento delle sbarre inizieranno nei prossimi giorni. Ai clienti del centro all'ingrosso saranno proposti abbonamenti a prezzi scontati. Poi il riordino del tetto

NOVARA. Per entrare al mercato all'ingrosso bisognerà utilizzare una sorta [redacted] «Viacard», come in autostrada. Con le bande magnetiche per l'ingresso, [redacted] centro ortofrutticolo del cavalcavia di San Martino [redacted] darà regole simili a quelle degli altri mercati del Nord Italia. Partono nei prossimi giorni i lavori al mercato all'ingrosso. Il primo passo sarà il riordino del [redacted] cello d'ingresso con l'installazione di barriere elettroniche per [redacted] controllo delle presenze. Non sarà solo un check up numerico per accedere al mercato all'ingrosso si dovrà pagare un biglietto.

E' un progetto di cui si è parlato spesso in passato, che fino [redacted] questo momento non aveva trovato attuazione. L'intervento è stato programmato in questi giorni da parte dell'ufficio tecnico.

Con un maquillage da mezzo miliardo si modificherà il mercato all'ingrosso

«Non è [redacted]na novità in assoluto - dice il direttore Piero Campana - a Milano, ed in altre città del Nord Italia, dove l'ingresso a pagamento al mercato all'ingrosso è una consuetudine».

La tessera magnetica sarà commisurata alle esigenze degli utenti. Secondo i calcoli del direttore Campana, sono 800 i clienti abitudinari, da dettaglianti, ad aziende e comunità, del mercato all'ingrosso. Arri[redacted] anche da fuori provincia, in particolare dal Biellese [redacted] dal Milanese.

«Stiamo studiando la formula - dice - [redacted] linea di massima saranno tessere con sconti a seconda del numero di ingressi. A chi entra al mercato all'ingrosso più volte al giorno non è possibile pensare di far pagare [redacted] cifra molto elevata. Secondo le [redacted] statistiche infatti vi [redacted] persone che fanno dieci ingressi al giorno. Ad esempio ci potrebbero essere sconti del 35 per cento per gli abbonamenti semestrali».

Conto alla rovescia anche per il secondo lotto di lavori, quello che riguarda la copertura del tetto, più volte sollecitato dagli operatori. Anche quest'anno i commercianti hanno dovuto affrontare l'inverno con una copertura che non «tiene» la pioggia. Ma dovrebbe esser stato l'ultimo inverno di disagi. L'impegno è di circa [redacted] miliardo ed i lavori dovrebbero iniziare tra breve. Poi inizierà la revisione dell'impianto elettrico.

Il costo del maquillage è giustificato dalla permanenza del mercato all'ingrosso [redacted] questa area? «Il mercato rimarrà a San Martino - prosegue Campana - almeno per altri 5 anni. Il centro agroalimentare di cui [redacted] è parlato molto in passato [redacted] sarà costruito entro breve tempo». [c. m.]

DALLA CITTA'

Il Parco dei Bambini chiude un [redacted] per lavori

Da lunedì chiude i battenti per lavori il Parco dei Bambini. Le opere riguardano l'impianto di irrigazione del giardino e il verde e durano [redacted] giorni. Poi il parco sarà riaperto ai [redacted] piccoli frequentatori. [b. c.]

Bimbi e genitori giocano con le educatrici

«Giochiamo a fare Cappuccetto Rosso»: l'invito parte dal quartiere Porta Mortara e dalle educatrici del nido di viale Verdi ed è rivolto a bimbi di età compresa tra i due e i tre anni e mezzo. La proposta è [redacted] giocare con mamma [redacted] papà per sei lunedì pomeriggio dal 10 febbraio. L'iniziativa è gratuita. Informazioni al 397248. [b. c.]

Ramazzina ha vinto la borsa di studio «Bertoli»

E' Roberta Ramazzina, diplomanda alla scuola per educatori professionali [redacted] Novara, la vincitrice della nuova edizione della borsa di studio intitolata alla memoria della studentessa Barbara Bertoli. [b. c.]

Treni, il centro «Idee di futuro» lancia una proposta

«Potenziamo le nostre linee L'alta velocità? Aspetti»

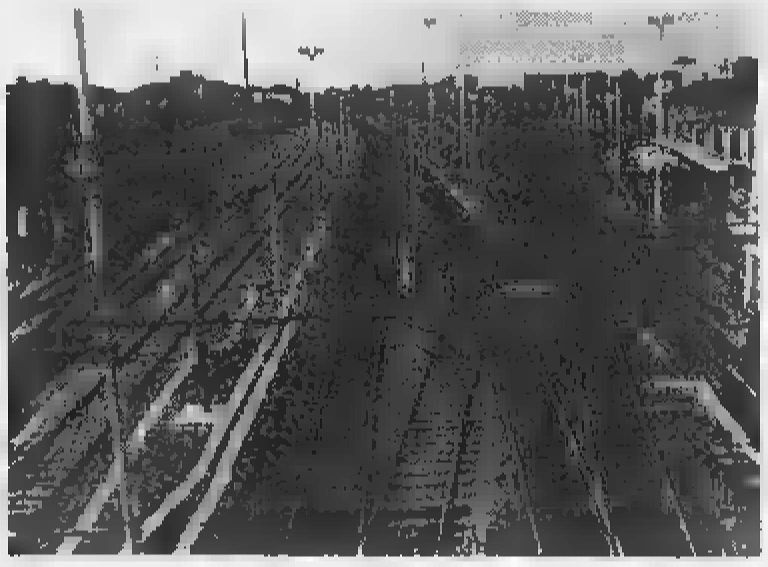
NOVARA. «Alta velocità? Prima potenziamo e valorizziamo le linee ferroviarie esistenti, la Novara-Genova, la Novara-Luino, il collegamento con Milano [redacted] quello [redacted] Malpensa attraverso le Nord».

La proposta arriva da Alberto Pacelli e dal gruppo di «Idee di futuro», che ridimensiona l'importanza dell'alta velocità per Novara.

«Sull'alta velocità ed il suo rapporto con Novara - afferma Pacelli - esiste solo un protocollo d'intesa fra Regione, Governo e Ferrovie che cataloga i problemi relativi al passaggio a Novara [redacted] interventi da sottoporre ad [redacted] valutazione tecnico-economica. Questo però risale a quattro anni fa, ed in seguito non [redacted] stati indicati nè i programmi precisi, nè le priorità, nè i tempi di realizzazione».

Pacelli smorza gli entusiasmi anche per il tema dell'interconnessione dell'alta velocità con la stazione di Novara: «L'inter[redacted] riguarderà solo i treni di seconda categoria, quelli interprovinciali, non i veri convogli ad alta velocità, che a Novara non si fermeranno. Perciò, anzichè puntare sull'alta velocità, è meglio potenziare le linee esistenti».

In che modo? Pacelli parte da una cifra: ogni giorno la stazione [redacted] Novara vede un traffico di dodicimila passeggeri. «Questa gente ha il diritto di viaggiare sicura [redacted] in modo confortevole.


La stazione di Novara vede quotidianamente [redacted] traffico di dodicimila passeggeri

Come sono i collegamenti attuali? Del tutto insoddisfacenti, ecco perchè proponiamo di potenziarli».

Il primo suggerimento è di quadruplicare la linea Novara-Milano, che assorbe la maggior parte dei pendolari: «Bisognerà adeguare il numero delle carrozze, insufficiente, e delle corse».

Il secondo intervento riguarda la Novara-Arona e la Novara-Luino: «E' una linea dimenticata, che invece può risultare strategica. Tutti parlano di collegare Novara all'Europa, ma non c'è bisogno di pensare a collegamenti avveniristici, basta elettrificare il tratto da Novara a Luino, potenziarlo, e da [redacted] è aperto [redacted] passaggio per Bellinzona, il Gottardo [redacted] l'Europa».

Infine Pacelli chiede un collegamento ferroviario più rapido tra Novara e Genova: «I porti liguri hanno bisogno di aree per lo smistamento merci, e [redacted] possiamo offrirle, disponendo però di un adeguato collegamento. Il discorso vale anche per la Malpensa: bisogna spostare le Nord all'interno delle Fs e assicurare il collegamento con l'aeroporto». [m. g.]

Scontro tra l'azienda municipalizzata e i sindacati della Filt Cgil

Lunedì due ore senza pullman per uno sciopero all'Ama Sun

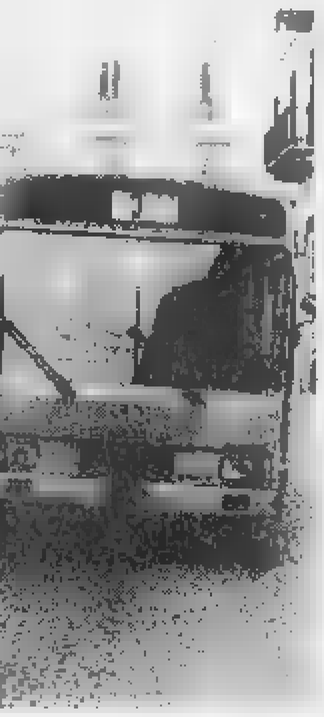
NOVARA. Due ore senza bus lunedì pomeriggio. La Filt Cgil ha proclamato uno sciopero dalle 17 alle 19 del 27 gennaio per i dipendenti dell'azienda municipalizzata Sun. E sui motivi dell'astensione dal lavoro è scontro tra i sindacati della Cgil e l'azienda.

Sono stati giorni di botta [redacted] risposta a colpi di comunicati tra le due parti. In una nota del 13 gennaio, le rappresentanze della Filt Cgil all'interno della municipalizzata stigmatizzano [redacted] funzionamento, giudicato insufficiente, degli sbrinatori dei parabrezza e del riscaldamento di alcuni pullman.

«Riteniamo - si legge nel documento - che ciò sia dovuto a una scarsa manutenzione dei mezzi in quanto il personale addetto al servizio è sotto organico». Da qui la proclamazione dello sciopero.

Quattro giorni dopo azienda e sindacati s'incontrano per definire la vertenza. [redacted] una seconda nota della Cgil datata 21 gennaio conferma l'astensione dal lavoro. «Il reparto officina - è scritto - è carente di personale. La copertura dei posti vacanti deve essere m[redacted] con[redacted] o a selezione a [redacted] possa partecipare tutto il personale. Non deve essere affidata alla discrezionalità aziendale [redacted] si usava fare nei tempi passati, prassi che le conquiste sindacali hanno cancellato. Lo sciopero sarà revocato soltanto [redacted] la direzione rivede la sua posizione sulle relazioni industriali».

Allora l'azienda invia al prefetto e al sindaco una precisazione in cui fa notare che nei due documenti lo sciopero è previsto «con argomentazione di diversa natura». E il presidente della municipalizzata Roberto Vajani aggiunge: «La revisione degli impianti era stata analizzata insieme con i sindacati e gli stessi avevano concordato con il piano aziendale. La questione del riscaldamento è pretestuosa, [redacted] problema è un altro. La direzione ha accolto la richiesta di trasferimento avanzato da lavoratori e probabilmente questo non è piaciuto». [b. c.]


Lunedì pomeriggio i bus dell'Ama Sun [redacted] in forse due [redacted] per lo sciopero proclamato da Filt Cgil

Animali esotici

Scimmie, lupo e serpenti nel Novarese

NOVARA. Quattro scimmie abitano a Lumellogno, Trecate, Cureggio [redacted] Cressa, dove si trovano anche due serpenti. Un lupo [redacted] a Pombia. E' questa la mappa della fauna esotica «immigrata» nel Novarese secondo le d[redacted] arrivate in Prefettura nei mesi scorsi.

La legge prescrive che i privati proprietari di animali facciano domanda di verifica dell'idoneità delle strutture in cui le bestie esotiche vivono. Quindi la Prefettura costituirà [redacted] commissione per controllare l'igiene, la salute [redacted] anche la sicurezza pubblica dei ricoveri degli animali.

«Il termine di presentazione della domanda è scaduto il 31 dicembre [redacted] - commenta Arnaldo Agresta, funzionario della Prefettura -. Consigliamo [redacted] chi non abbia ancora ottemperato di provvedere al più presto. Ci saranno controlli e le omissioni comportano sanzioni amministrative». Per informazioni maggiori è possibile chia[redacted] il numero di telefono 0321-665450. [b. c.]

Davanti al Duomo

Oggi la Lega scende in piazza

NOVARA. Leghisti in piazza anche a Novara oggi dalle 15 alle 17. In concomitanza con la diciannovesima riunione del governo della Padania, in tutti i capoluoghi di provincia del territorio indicato da Umberto Bossi gli esponenti del Carroccio tengono dibatti e incontri pubblici.

L'appuntamento novarese è in piazza della Repubblica, davanti al Duomo. Verrà issata la bandiera verde della Padania e prenderanno la parola gli esponenti locali del partito del «senatùr». In particolare, sono previsti gli interventi del consigliere a palazzo Natta e segretario provinciale leghista, Emilio Zenoni, [redacted] del capogruppo in consiglio comunale per il gruppo del Carroccio, Guglielmo Carbonero.

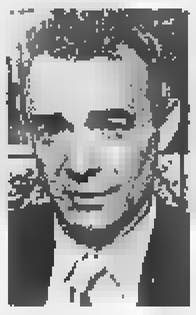
«Con questa iniziativa - commenta Emilio Zenoni - si vuole rendere visibile la Padania e sostenere l'attività del governo [redacted] Carroccio. Viene realizza in tutti gli oltre cinquanta capoluoghi di provincia del territorio padano». [b. c.]

Legge Interporti, interviene il ministro

«Il Cim di Novara avrà fondi statali»

NOVARA. Si apre uno spiraglio per il reinserimento del Cim [redacted] Novara fra gli Interporti italiani che potranno fruire di finanziamenti statali «a fondo perduto». Dopo la clamorosa esclusione dall'elenco stilato dalla Commissione Trasporti, che aveva subito sollevato veementi proteste, si profila infatti [redacted] impegno diretto del ministro Burlando affinchè il Centro intermodale merci di Novara, esaminate venga «riabilitato», come peraltro gli competa, e ammesso [redacted] finanziamento pubblico. La notizia arriva dal senatore novarese Sergio Vedovato che, dopo aver preso parte all'incontro con i parlamentari organizzato in città, tornato a Roma si è messo in contatto [redacted] Burlando. «Al ministro - racconta il senatore - ho segnalato personalmente l'esigenza di considerare con grande attenzione il valore strategico della struttura novarese nel quadro del trasporto intermodale interno ed internazionale».

La risposta non si è fatta attendere. «Il ministro Burlando - riferisce Vedovato - mi ha confermato di aver posto all'esame [redacted] modo approfondito la questione, con un impegno particolare per delineare una possibile soluzione positiva che consenta un finanziamento pubblico adeguato». Di più il parlamentare novarese del Pds non ha voluto dire. «Ci sono ancora alcuni adempimenti formali da compiere. Parlarne adesso è prematuro. L'unica cosa certa è che per il Cim di Novara [redacted] l'interessamento del ministro, che per questo ho ringraziato, esiste una concreta possibilità di recupero». [r. s.]


Il [redacted] novarese Sergio Vedovato [redacted] sollecitato personalmente il ministro dei Trasporti Claudio Burlando per il Centro intermodale merci [redacted] Novara

LETTERE AL GIORNALE

Abitanti [redacted] S. Abagio vessati da tutti

Ma gli abitanti di Sant'Agabio devono essere trattati male da tutti, c'è un accordo perverso in cui tutti tramano perché tutti i giorni ci sia un'avversità da superare ai suoi abitanti? Manca l'acqua al mattino, nessuno [redacted] avvisa. Tir che scorrazzano per le strade, ma nessuno si preoccupa di costruire una strada per incanalarli nella zona industriale per [redacted] carico e scarico delle merci, di costruire una rotonda all'entrata della città lato Milano per rallentare la velocità anche delle macchine. Anche l'ufficio postale non è un modello di efficienza. E' il periodo di pagare la tassa automobilistica, cosa trovi? L'elenco di importi dell'anno precedente, la gente controlla, compila il bollettino Aci, lo presenta allo sportello e si sente dire «quello è vecchio, non [redacted] giusto l'importo. Ma [redacted] dal 2 gennaio il prezzo è cambiato almeno venga tolto dalla bacheca, risponde il responsabile che non [redacted] lavoro [redacted] toglierlo. Ma il calendario [redacted] ha sostituito? Ma la gente entra in un ufficio pubblico [redacted] in un'osteria? La gente quando entra per pagare, più o meno volentieri quello che deve, ha diritto di trovare le informazioni e tabelle aggiornate e giuste e non essere turlupinata.

S. G., Novara

Stazione [redacted] Verbania [redacted] biglietto da visita

Il 22 gennaio la stazione di Verbania Fondotoce era completamente priva di un punto di ristoro (turno di chiusura) e come da sempre di una sola d'aspetto riscaldata per i viaggiatori «lato Milano». Sempre lo stesso giorno, il treno Intercity delle 11.40 viaggiava con un ritardo di 30 minuti, mentre [redacted] no si [redacted] curato di rimborsare il «supplemento Intercity» sborsato dai viaggiatori proprio con la speranza di avere un servizio puntuale e migliore. Già noto, poi, è il problema del parcheggio, acuito almeno fino [redacted] poco tempo fa da uno strano zelo da parte della forza di Pubblica Sicurezza nel reprimere la più piccola infrazione in tal senso. [redacted] permetto ricordare che la stazione [redacted] Verbania è [redacted] dei primi «biglietti da visita» di una cittadina che vuole essere capoluogo di provincia e rinnovata stazione turistica.

Roberto Crenna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61. **Borgomanero:** telef. (0322) [redacted]. **Domodossola:** tel. (0324) 46.600. **Galliate:** tel. 862.222. **Oleggio:** tel. 93.500. **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669. **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** [redacted] 777.900

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161; squadra naut. salvam. (0323) 519.100. **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (03[redacted] 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456, **Lesa:** [redacted] (0322) 76.687; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** telef. [redacted] 81.500; **Domodossola:** [redacted] (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [redacted] obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto [redacted] L. 3.000) e *Vescovile*, piazza Battisti 4r, tel. 62.33.88 apert. con [redacted] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, [redacted] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti 19, tel. 55.140.
Cerano: *Valli*, via Gramsci [redacted] tel. 72.82.60.
Arona: *Arrigotti*, [redacted] Cavour 120, tel. (0322) 24.24.33.
Oleggio: *Julitta*, via Valle 9, tel. 813.62. [redacted] *Mazzetti*, [redacted] Manzoni 22, tel. (0322) 940.40.
Bogogno: *Bertini*, piazza Municipio, [redacted] (0322) 80.88.14.
[redacted]**nia (Intra):** *Luchi & Rovito*, corso Mameli, 141 [redacted], [redacted] 40.13.56.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 58.70.67.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 281.05.
Omegna: [redacted] *Fermo*, via IV Novembre [redacted] tel. (0323) 614.55.
[redacted]**ossola:** *Montagna*, [redacted] Zonca 6, tel. (0324) 511.67.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, [redacted] (0324) 620.16.
Druogno: *Fantone*, [redacted] Domodossola 35, tel. (0324) 932.54
Romagnano [redacted] Longhi, p. Libertà, 30 tel. (0163) [redacted]

GLI APPUNTAMENTI

ELEZIONI

Oleggio, l'elenco degli scrutatori

Stamattina alle [redacted] al municipio di Oleggio [redacted] effettua [redacted] sorteggio degli iscritti all'albo degli scrutatori. Le procedure di estrazione avvengono in adunanza pubblica. Dopo la comunicazione agli interessati, l'albo sarà depositato all'ufficio elettorale dove può essere visionato da chiunque. [b. c.]

INDUSTRIALI

Iscrizioni [redacted] seminario edile

All'Associazione Industriali di Novara sono aperte le iscrizioni al seminario della [redacted] edili sul ruolo delle assicurazioni nello sviluppo delle costruzioni. Il seminario si terrà giovedì 30 gennaio alle 15, iscrizioni allo 0321/674674. [c. m.]

CONVEGNO

Giovani e disagio, oggi [redacted] Novara

«Adolescenza età del disagio?»: [redacted] discute oggi alla sala riunioni dell'hotel La Bussola di Novara. I lavori del convegno organizzato dall'associazione Agorà e patrocinato da Provincia, Comune e Provveditorato agli Studi si aprono alle 9,30 e si concludono con la tavola rotonda finale alle 18,30. Tra gli interventi la presentazione di una ricerca sulla condizione adolescenziale [redacted] 1500 studenti novaresi. [b. c.]

[redacted]

Oggi convegno del Ccd-Cdu

Il Comitato provinciale Ccd-Cdu di Novara ha organizzato per oggi alle 15,30 in via Tornielli un convegno dal titolo «Quali progetti per il futuro di Novara». La discussione verte sull'area Perrone, il piano Nord-Est [redacted] l'università, l'Alta Velocità e la questione dei rifiuti urbani. [c. m.]

ANIMALI

Cani, palette [redacted] Sacro Cuore

Appuntamento con la campagna «Novara pulita» stamattina alle 10 al quartiere Sacro Cuore in via Monte San Michele 19 a Novara. Sono in distribuzione le palette [redacted] i sacchetti per i cani e viene illustrato il regolamento di polizia. Sono stati invitati l'assessore all'Ambiente Massimo Leoni [redacted] Pier Luigi Lattanzio della Vigilanza Urbana di Novara. [b. c.]

ANZIANI

Carnevale a Romagnano [redacted]

Il Comune di Romagnano ha organizzato per domenica 2 febbraio il Carnevale degli [redacted]ani: il programma prevede la celebrazione alle 11, il pranzo al ristorante Imazio, con pomeriggio musicale. Iscrizioni allo 0163/833371. [c. m.]

Troppo presto ci ha lasciati

[redacted] Rebajoli (Pupo)

anni 54

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rita, i figli Gianluca e Gianmarco, la mamma, i fratelli, la sorella, il cognato, le cognate, i nipoti e i pronipoti. I funerali si svolgeranno a Stresa sabato 25 gennaio alle ore 14,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.

— Stresa, 21 gennaio 1997.

Preside, Collegi e Personale Tecnico-Amministrativo della Facoltà di Economia di Novara si uniscono al dolore della prof.ssa Eliana Balci per la perdita del padre

Francesco Balci

— Novara, [redacted] gennaio 1997.

Arona, gruppo giovanile contesta la chiusura dei locali che utilizzava

Astronautica sfrattata dal Comune

I protagonisti hanno cercato di promuovere aggregazione e socializzazione. Stamani alle 10,30 è prevista una manifestazione di protesta con tanto di corteo che muoverà da piazza stazione

ARONA. Protesteranno contro il comune di Arona per la difesa degli spazi sociali. La manifestazione è prevista per oggi alle 10,30 con concentramento nel piazzale antistante la stazione ferroviaria. L'azione è promossa dalla Associazione Giovani Astronautica di Arona.

«Qui ad Arona - dice Zonca, rappresentante della Astronautica - abbiamo tentato di rompere la monotonia che caratterizza la vita di tanti piccoli centri. Abbiamo cercato di promuovere aggregazione e socializzazione con un progetto giovani. L'amministrazione, forse confidando nel fallimento dell'iniziativa, ci aveva concesso dei locali dell'ex circolo nautico in disuso, senza riscaldamento e umidissimi. Sfidando la [illegible]sa amministrazione e assumendoci sempre le nostre responsabilità, abbiamo realizzato iniziative con la partecipa[illegible] di centinaia di giovani, guadagnandoci anche, purtroppo, le denunce di anonimi commerciantì».

«Alla fine dell'estate - precisa Zonca - ci hanno cambiato la serratura, tolto la luce e impedito di accedere ai locali, con la motivazione di un intervento di ristrutturazione che, per quanto ci risulta, non si verificherà mai. In più è già chiaro che la restituzione dei locali sarà per altre associazioni e non per un centro sociale autogestito. E così adesso possiamo ben dire che ci hanno sfrattato».

Protesta giovanile oggi ad Arona per la chiusura del centro «Astronautico»

«Tutto il nostro lavoro - aggiunge Zonca - rischia di essere vanificato per la cecità degli amministratori, che alle richieste dei giovani rispondono con muri di gomma. Una situazione che crediamo comune a tanti gruppi, collettivi, associazioni, che da soli non hanno la forza di contrastare chi comanda».

Di qui la decisione di manifestare pubblicamente per la «difesa degli spazi sociali e di autopromozione». «Chiediamo a tutti i giovani - conclude Zonca, sempre a nome dell'Astronautica di Arona - di aderire alla manifestazione. Invitiamo inoltre artisti, forze sociali, culturali, politiche e sindacali. Un appello speciale a tutte le scuole di Arona perchè inervengano contro una amministrazione cieca ai nostri bisogni».

Sandro Bottelli

IN BREVE

MORTARA

Scontro media-Comune sull'intitolazione della scuola

Non piace al Comune [illegible] decisione del consiglio d'istituto di intitolare al carabiniere-martire Salvo d'Acquisto l'istituto nato dall'unificazione delle scuole medie Travelli e Josti. Il sindaco Roberto Robecchi, dopo aver consultato le associazioni cittadine, ha espresso parere negativo, chiedendo che rimangano i due vecchi nomi congiunti. Ora si attende anche la parola del prefetto, poi la decisione definitiva spetterà al provveditore agli studi. [c. br.]

BORGOMANERO

Vercelli riconfermato segretario del pds

Sergio Vercelli è stato riconfermato segretario locale del pds, nel corso del congresso cittadino della Quercia che [illegible] è svolto a Villa Zanetta. Ai lavori dell'assemblea pidiessina ha partecipato anche il senatore dell'Ulivo, Sergio Vedovato. [m. g.]

VIGEVANO

I Vigili sono rimasti di nuovo senza comandante

Vigili Urbani a[illegible]a senza comandante. [illegible] è dimesso Emiliano Bezzon, vincitore lo scorso anno del concorso e entrato in servizio a maggio. Bezzon è diventato vice-segretario generale nella sua città d'origine, Gallarate, e lascia così Vigevano dopo appena [illegible] mesi di lavoro. Ora si apre il rebus della sostituzione: [illegible] spera di poter fare ricorso alla mobilità esterna, altrimenti non resterà che bandire un nuovo concorso. In quello concluso lo scorso anno, infatti, Bezzon era l'unico concorrente in graduatoria. [c. br.]

[illegible]

Traduttrice di romanzi [illegible]i alla libreria

Grande appuntamento con la fantasy oggi alla libreria Palomar, in via Canelo. Alle 16 terrà una conferenza Maria Cristina Pietri, traduttrice dei romanzi di Marion Zimmer Bradley. [m.g.]

Strada bloccata

Cade masso e ostruisce la Cremosina

POGNO. Un grosso [illegible] si è staccato dalla collina sovrastante la strada provinciale della Cremosina ed ha causato una piccola frana che ha ostruito per qualche ora la strada.

Il distacco del macigno, un pietrone delle dimensioni di un metro per ottanta centimetri, è avvenuto all'altezza del primo ponte che da Pogno porta alla Galleria, al confine tra le province di Novara e Vercelli.

Il macigno è finito [illegible] strada ed ha provocato [illegible] smottamento di terriccio: fortunatamente, al momento della frana, sulla strada non transitavano veicoli, e così l'incidente non ha provocato alcun danno.

Sul luogo sono intervenuti subito i tecnici e gli addetti della Provincia, che hanno immediatamente sgomberato la sede stradale.

«La frana - dicono all'ufficio viabilità della Provincia - è avvenuta in seguito al terreno re[illegible] friabile dalle piogge e dal disgelo. La terra è finita a valle ma non ha comunque creato difficoltà al traffico, perchè abbiamo provveduto in tempi molto rapidi allo sgombero».

La Cremosina è diventata negli ultimi mesi, dopo la riapertura, una strada sempre più frequentata dal traffico pesante, e si sta avviando [illegible] diventare una [illegible]rta di [illegible] del rubinetti», poichè collega Valduggia, Pogno, San Maurizio d'Opaglio e Gozzano, l'intero comprensorio della rubinetteria. [m. g.]

Ad Arona

Nessuno sa che funziona l'ambulatorio

ARONA. Avere problemi agli occhi e non sapere che l'ambulatorio si trova appena dietro l'angolo. Dalla metà [illegible] dicembre funziona, all'ospedale di Arona, un ambulatori[illegible] di oculistica, e nessuno lo sa. La notizia non è stata divulgata né ai medici di base, nè alle farmacie. Perfino agli uffici Usl non è stato facile ottenere informazioni.

L'ambulatorio oculistico è tenuto dal dottor Mario Giò ed è aperto il giovedì dalle ore 11 alle 14. Dovrebbe essere dotato [illegible] attrezzature moderne che consentono anche l'esecuzione di piccoli interventi.

Sempre all'ospedale di Arona è da poco [illegible] funzione un ambulatorio di odontoiatria, destinato in particolare a pazienti portato[illegible] di handicap. L'attuazione delle promesse di rilancio del presidio aronese per ora si ferma qui. E' inspiegabile che l'apertura dei nuovi ambulatori sia avvenuta in modo quasi «clandestino», [illegible] la conseguenza di una scarsa, [illegible] addirittura nulla, utilizzazione da parte dei pazienti. Ha commentato un medico locale: «Già è nota la tendenza di molti aronesi all andare a cercare altrove quello che ad Arona già c'è e funziona bene. Ma, visto che ora scelte del genere provocano un trasferimeto di risorse al di fuori dell'Usl locale, dovrebbe essere cura dell'Usl informare adeguatamente i cittadini dei servizi offerti, avvalendosi dei medici di famiglia e di ogni altro canale». [s.b.]

Oleggio, attesa per il tradizionale discorso della maschera Pirin

Carnevale, domani via alla festa con la prima sfilata dei carri

OLEGGIO. Ultimi ritocchi alla cartapesta dei carri e agli abiti delle maschere. La festa sta per cominciare. Domani mattina [illegible] apre la 46° edizione del Carnevale oleggese. Nel programma, tradizioni e novità.

Il Pirin e la Main e il loro seguito [illegible] sono dati appuntamento per domani alle 10,30 alla sede dell'Ente manifestazioni oleggesi di viale Mazzini. Quindi, il corteo con le due maschere e la banda musicale si reca in municipio dove il sindaco Paolo Colombo consegna loro simbolicamente le chiavi della città.

La coppia di ma[illegible] è formata da Massimo Vandone e Chiara Stecchetti che per la ter[illegible] volta ind[illegible] i panni dei «padroni» carnevaleschi di Oleggio. Alle 11, dal ba[illegible] di palazzo Bellini, la lettura dell'atteso «Proclama» in cui il Pirin farà, [illegible] modo suo, il bilancio delle cose fatte e [illegible] nel corso dell'anno. Segue [illegible] visita di cor[illegible] all'autorità ecclesiastica.

Nel pomeriggio il via alla sfilata. Domani p[illegible] Daniele Pellegrini, dj di Radio Latte e Miele di Gallarate; domenica prossima tocca [illegible] Pietro [illegible], conduttore della trasmissione per bambini [illegible] Retequattro mentre il gran finale in calendario il [illegible] febbario avrà come madrina d'eccezione Gabriella Golia, il «volto» di Italia Uno.

I temi dei carri quest'anno «pungono» [illegible] malalingue, [illegible] sanità poco seria, i missili atomici di Mururoa [illegible] la disperata ricerca del calcio inglese degli allori del passato. Non mancheranno, naturalmente, il carro di apertura dominato dalla figura di re Carnevale, quello dei bambini e il trenino che nelle intenzioni mai realizzate doveva collegare Oleggio [illegible] la Lombardia. E poi, naturalmente, tutti i gruppi folk e mascherati.

Ma l'attesa novità è il tendone riscaldato che verrà allestito nel parco di Villa Calini dove si tornerà [illegible] danzare al suono dell'orchestra [illegible] avveniva una volta al vecchio teatro comunale. Le serate sono quelle tradizionali del Carnevale: giovedì, venerdì e sabato grasso e il «lunzòn».

Sempre sotto il tendone ci [illegible]anno danze e animazione per i più piccoli nelle ultime due domeniche di festa, subito dopo le sfilate. Si entra con lo stesso biglietto con cui si assiste al passaggio dei carri (costa 10 mila lire). Il Carnevale si chiude l'11 febbraio con il falò in piazza Martiri. [b. c.]

Sfilata di carri allegorici. Domani si apre la 46° edizione del Carnevale oleggese

A Borgomanero

Ruba un'auto ed è arrestato in pochi minuti

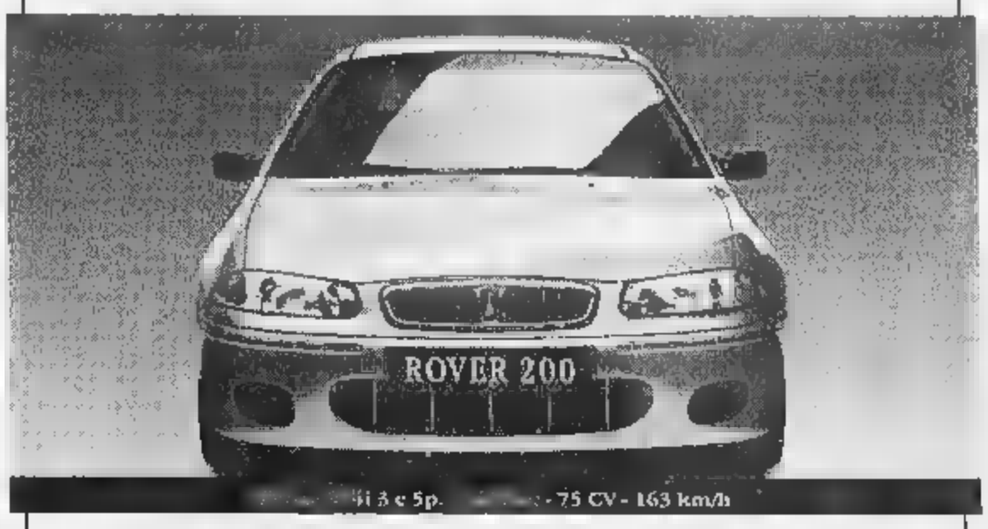
BORGOMANERO. Ruba un'auto nel centro della città ed in un quarto d'ora viene identificato dai carabinieri ed arrestato.

Giorgio Rossignoli, 36 anni, residente a Gozzano in via Gramsci 4, è stato processato per direttissima in Pretura [illegible] seguito all'episodio di cui è stato protagonista l'altra sera.

Il Rossignoli si era impossess[illegible] di una Golf di proprietà dsi Caterina Erbea, titolare del bar Autostazione, in piazza XXV Aprile: la proprietaria si era però accorta immediatamente del furto, perchè, dall'interno del bar, aveva visto l'automobile schizzare [illegible] verso il centro storico.

I carabinieri, avvertiti del furto, hanno effettuato un'operazione fulminea: in un meno di un quarto d'ora sono riusciti ad intercettare ed a bloccare il Rossignoli, che [illegible] parcheggiato [illegible] veicolo in via Sanado. Il Rossignoli ha patteggiato una pena di sei mesi di reclusione e 160 mila lire di multa. Al Rossignoli [illegible] stata concessa la sospensione della pena. [m. g.]

PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO.



Grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, i Concessionari Rover sono lieti di potervi offrire la Nuova Rover 214i 3 e 5 porte ad un nuovo, vantaggiosissimo prezzo.

E vi aspettano per darvi tutte le informazioni che desiderate.

ROVER · MG · MINI

AUTONOVA srl

NOVARA
S.S. del Sempione, 32
Tel. (0321) 62.22.11

ARONA (NO)
Viale Baracca, 13
Tel. (0322) 45.338

PRESTIGE CARS srl

BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 318
Tel. (0322) 84.65.88

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Marconi, 115
Tel. (0323) 84.85.56

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE.

Ddt, sospesa l'ordinanza del ministro Ronchi per la fabbrica di Pieve Vergonte

Il Tar dà ragione all'Enichem

Il giudici amministrativi del Piemonte hanno accolto il ricorso dell'azienda: «Continueremo comunque le opere di bonifica, ma in tempi più ragionevoli». I commenti del sindaco e dei sindacati

PIEVE VERGONTE. Il Tar Piemonte ha sospeso l'efficacia dell'ordinanza con la quale il Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, imponeva all'Enichem le bonifica del terreno, la fermata degli scarichi Ddt e la modifica impiantistica altri parti dello stabilimento chimico che sorge sulle rive della Marmazza. Il provvedimento del Tribunale amministrativo regionale arriva come un fulmine a ciel sereno sul complesso Pieve Vergonte dove in effetti, da parte dell'Enichem, era già in atto il rispetto dell'ordinanza ministeriale.

Al contempo, l'Enichem, mentre proseguiva le opere di bonifica, interrogava il Tar per chiedere che l'ordinanza fosse sospesa anche per poter intervenire senza avere sulla testa una spada di Damocle che poteva rivelarsi pericolosa per l'intero stabilimento. «Intendiamo proseguire ugualmente nell'opera di risanamento - confermano dalla direzione Enichem di piazza della Repubblica a Milano - ma in tempi più ragionevoli e meno traumatici».

L'ordinanza prevede infatti tre distinte fasi: la bonifica delle falde e dei terreni; la fermata per 180 giorni degli scarichi degli impianti che producono il Ddt, le modifiche di altri comparti dello stabilimento con l'obbligo di dimezzare le concentrazioni delle sostanze scaricate rispetto a quelle in vigore in tutta Italia per impianti analoghi a quelli di Pieve.

Lo stabilimento chimico dell'Enichem a Pieve Vergonte, coinvolto nel «caso Ddt»

«L'opera di risanamento a Pieve è iniziata ben prima dell'ordinanza del ministro - fanno rilevare alla direzione dell'Enichem -. Tutto ciò con modalità e tempi che consentono una gestione economica e pertanto la continuità produttiva della fabbrica, concordando le relative modalità con il Ministro dell'Ambiente. Pur concordando con gli obiettivi del Ministro Ronchi di ridurre il sito pievese alla compatibilità ambientale oggi necessaria, abbiamo fatto ricorso al Tar preoccupati soprattutto degli irrimediabili danni economici che la forzata sospensione della produzione poteva procurare allo stabilimento».

L'ordinanza ministeriale era scattata nel giugno '96 quando vennero trovate tracce del noto parassitario nei pesci del Lago Maggiore. Immediata fu la reazione del Ministero con lo stop alla produzione del Ddt, 'ciclo' tuttora fermo con prospettive di chiusura definitiva dell'impianto produttivo.

Il «caso Ddt» aveva però provocato grossissimi timori per il futuro della fabbrica che dà lavoro a 400 persone. «Occorre prima leggere la sentenza del Tar - dice Mario Ventrella, segretario provinciale della Cisl-. Noi abbiamo sempre difeso l'occupazione e la salvezza del sito di Pieve compatibilmente con i problemi ambientali. Certo ora non bisogna adagiarsi ma proseguire su questa strada anche perché noi ha fatto del Ddt una bandiera da salvare sempre».

«L'intervento del Tar ci fa tirare un sospiro di sollievo visto annullo i coefficienti restrittivi che il Ministero aveva imposto agli scarichi» dice il sindaco di Pieve Vergonte, Dante Giavina. Ed aggiunge: «Ora rivengono applicate le norme previste dalla legge Merli. Questo non penalizza più le produzioni che potevano diventare troppo onerose. Lo stabilimento, che l'Enichem intende cedere, resta così ancora appetibile a chi lo vuole rilevare, con o senza Ddt. Anche se crediamo che l'era Ddt sia, per Pieve, definitivamente finita».

Renato Balducci

IN BREVE

ARMENO

Lavoratori del settore edile in festa domani per San Giulio

Festa di San Giulio domani ad Armeno. I lavoratori del settore edilizio, numerosi nel centro cusiano, porteranno in processione la statua di San Giulio partendo dalla chiesa parrocchiale che la tradizione vuole sia stata la penultima fondata dal santo greco. **[v. a.]**

CANNOBIO

Trecento persone oggi alla «Marcia dei Lanternitt»

Si svolge oggi pomeriggio, con partenza alle 17,30 davanti alla Casa della Gioventù e arrivo a Traregò Viggiona, la «Marcia dei Lanternitt», organizzata dal gruppo degli «Zabò» in collaborazione con la Pro loco. Lungo l'alto sentiero si ritrovano quasi trecento persone **[a. r.]**

MACUGNAGA

Nuovo «gatto delle nevi» in dotazione ai carabinieri

La stazione dei carabinieri di Macugnaga è stata dotata di un moderno «gatto delle nevi». Servirà per gli interventi di protezione civile. **[re. ba.]**

Una vera e propria «isola» della serenità perduta che si trova a Vacciago di Ameno

Itaca, comunità contro l'emarginazione

Ospita persone reduci da traumatiche esperienze infantili che cercano di ritrovare se stessi attraverso un processo riabilitativo affidato al lavoro e all'ambiente familiare che è stato creato nella struttura

Nella Comunità recupero di Vacciago di Ameno vita scorre in tutta serenità

AMENO. Anna Maria dipinge le sue angosce su grandi tele dai colori forti come le esperienze di vita. Davide suona musiche dolcissime che evocano quel mondo lontano infanzia che non ha mai vissuto. Poi ci sono Mauro, rifiutato dalla famiglia, Vincenzo la cui vita è un inferno di violenze. Tante storie di emarginazione che da alcuni mesi sono approdate ad Itaca «l'isola» della serenità perduta che si trova a Vacciago di Ameno e che ospita persone reduci da traumatiche esperienze infantili. Qui i giovani cercano se stessi in un processo riabilitativo che passa dal lavoro e soprattutto dall'ambiente familiare che ad Ameno si è cercato di ricostruire.

A dirigere la comunità, che ospita una decina di persone è la dottoressa Lorena Grassi, psicologa con esperienza nel campo del disagio sociale maturata accanto ad educatori quali don Antonio Mazzi, il dottor Angelo Righetti, Ernesto Muggia, e strutture quali il Fatebenefratelli e la Caritas. Con lei lavorano sette operatori che garantiscono un servizio di 24 ore per tutta la settimana.

La gente del Cusio ha «scoperto» la comunità vacciaghese nel periodo natalizio: la loro era una presenza costante nei mercatini e nelle manifestazioni di Natale. «L'attività di lavoro fa parte del percorso riabilitativo - afferma la dottoressa Grassi - i giovani realizzano piccoli oggetti, in legno e composizioni floreali, ispirati alla tradizione locale. Anche l'andare nelle piazze e nei mercatini è un modo per confrontarsi con gli altri ed uscire dall'isolamento».

Ognuno degli ospiti è orgoglioso di vedere che l'oggetto da lui creato viene acquistato, dunque apprezzato, dagli altri. «Tutto questo ha un valore simbolico molto forte - aggiunge ancora la responsabile della comunità - perchè contribuisce a riacquistare la propria dignità». Le persone che entrano nella Cooperativa lo fanno proprio per riprendersi la dignità perduta. Per colpa spesso della famiglia e dell'ambiente sociale che è disgregante. Anche per questo motivo il «lavoro» della psicologa si rivolge non soltanto agli ospiti ma anche alle loro famiglie.

«Quando si parla di emarginazione solitamente si pensa ai tossicodipendenti o ai malati di mente. Invece esistono sacche di emarginazione che rientrano in questi settori che si tende a sottovalutare - precisa la dottoressa Grassi - e che sono invece la fascia più grossa del disagio sociale. Comunità come la nostra si rivolgono proprio a questo tipo di disagio che se preso in tempo porta, anche in periodi brevi, al totale reinserimento della persona nel proprio contesto sociale».

Gli ospiti della comunità di Vacciago giungono su segnalazione dell'Usl, dai comuni e sempre più spesso dalle parrocchie e dalle famiglie stesse. Qui trovano una tranquillità e serenità che si trasforma in sicurezza ed accettazione di se stessi.

«In una società dove sempre più spesso siamo dei numeri, a volte basta un pò di affetto per guarire una persona - dice Lorena Grassi che fa sue le parole di don Mazzi - prima di andare a letto ricordati di dare un bacio a tuo figlio». Sembra una affermazione scontata: le storie dei ragazzi di Itaca dimostrano che non sempre è stato così.

Vincenzo Amato

Senza esiti positivi la prima riunione per nominare il reggente dell'ente

Assistenza, «duello» nel Consorzio

Panighetti e Gioffi non ottengono i voti necessari

DOMODOSSOLA. Aldo Panighetti o Renato Gioffi. Chi sarà il presidente del Consorzio intercomunale socioassistenziale dell'Ossola? La prima riunione per nominare il «reggente» dell'ente che gestirà tutta la «fetta» assistenziale in Ossola non ha dato esiti positivi. Né Renato Gioffi, ne Aldo Panighetti hanno raccolto i consensi necessari per andare a governare il Consorzio.

Sui nomi dei due sindaci ancora una volta gli amministratori ossolani si sono spaccati. Aldo Panighetti, primo cittadino di Premosello, ha raccolto 19 voti mentre il sindaco di Montecrestese, Renato Gioffi, solo 15. Ma non c'è stata elezione perché il primi ha raccimolato solo 42 quote contro le 55 raggiunte da Gioffi. Infatti, per essere eletti occorre la maggioranza sia nei voti che nelle quote assegnate ai singoli Comuni. Un braccio di ferro che ha diviso gli ossolani: quasi tutte le vallate, per esempio, si sono spaccate sul voto, eccezion fatta per l'Antrona che ha indirizzato le sue preferenze per Panighetti. Del Consorzio socioassistenziale fanno parte 37 Comuni ossolani; manca Druogno che ha preferito gestire in proprio l'assistenza.

Da sinistra **Aldo Panighetti e Renato Gioffi** Nessuno dei due ha raccolto voti necessari per andare a governare il Consorzio

Il compito del servizio spazia dall'assistenza domiciliare a quella agli handicappati; dall'affidamento dei minori alle case di riposo. Un ente che ha 43 dipendenti e in bilancio di mila milioni, chiuso in pareggio nel '96. Una delle entrate dell'ente è rappresentata dalle quote che i Comuni versano: quote pari a 18 mila lire per abitante. «Una delle più basse del Piemonte» ha commentato Mauro Ferrari, coordinatore del servizio socioassistenziale ossolano. **[re. ba.]**

Ditta d'abbigliamento femminile di Trecate cerca
MODELLISTA
con esperienza
Tel. 0321/75.000

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Tenimento
Al Castello
ORIGINAL LIVE MUSIC PUB
Sabato 25
DISCO BAR
Domenica 26
MUSICA LIVE con
"I VOLTA"
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

AIRC Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro visite mirate, la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

chiunque a qualificarsi come appartenente a suddetti organismi

invitano

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per la prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via Marenco 32 - 65.681
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40 bis - Tel. 88.82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

Da giovedì 9 gennaio ***PIZZA SI*** *anche a Trecate (No) in via Gramsci 97*

TUTTI I GIORNI PIZZE DI QUALITÁ DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA AL 77.03.46.

Continua il successo dei negozi ***Pizza Si*** *specializzati nel servizio a domicilio dei propri prodotti. Da giovedì 9 gennaio è aperto a Trecate un nuovo punto della catena* ***Pizza Si****, già presente in molte altre città italiane. Questa attività permette di ricevere direttamente a casa propria o in ufficio semplicemente sul luogo di lavoro con una telefonata, fantasiose e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. È possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio e prendere visione delle cose simpatiche che la direzione mette a disposizione per voi. La* ***Pizza Si*** *si distingue per la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine di oliva, miscele di farine pregiate, lievito naturale di birra, verdure cotte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di* ***Pizza Si****. È con piacere che vi presentiamo la linea* ***Pizza Si "Verde Natura"*** *che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato e poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono cotte direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere a casa Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.*

Pizza Si è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 21, sabato e domenica dalle 17 alle 21. Chiuso lunedì.

Omaggio di benvenuto: PEPSI COLA a tutti !!!

Pizza Si
qualità e fantasia

TRECATE
Via Gramsci, 97
77.03.46

PIZZA SI cerca per Verbania Novara operatori commerciali ai quali affidare zone libere. Telefonare allo 015 541742 inviare fax allo 015 2544440

La proposta per due mesi di «moratoria» non convince tutta la maggioranza

Tregua «armata» in Provincia

Verdi critici con Ravasio. E il Polo condiziona l'eventuale appoggio alle tre commissioni di lavoro per i problemi più urgenti dell'Ente (sede, risorse e Provveditorato) allo scioglimento del Consiglio

VERBANIA. Il futuro dell'amministrazione provinciale del Vco resta quanto [illegible] incerto, ma per almeno due mesi la crisi dovrebbe essere evitata. Così, [illegible] meno di ulteriori colpi di scena, si può sintetizzare l'esito della seduta svoltasi giovedì pomeriggio a villa S.Remigio, caratterizzata dalle scuse di Giuseppe Ravasio e dal suo impegno a riunire la giunta per riesaminare [illegible] questione-deleghe [illegible] soprattutto l'assegnazione della vice presidenza.

Con la redistribuzione degli incarichi, che dovrebbe avvenire al più presto, ci sono le premesse perchè l'ultimo clamoroso incidente di percorso della Provincia possa rientrare. Ciò non significa però che sia scongiurata l'ipotesi di scioglimento anticipato e di ritorno alle urne. Se tale prospettiva [illegible] inevitabile, la maggioranza lo deciderà tra 60 giorni: questa infatti la scadenza indicata come «ultimatum» dal presidente del consiglio Carlo Garlassi.

La moratoria deve servire per creare tre commissioni di lavoro che affrontino le questioni più urgenti e vitali del momento è cioè la sede dell'amministrazione provinciale e la distribuzione dei servizi, le risorse finanziarie, la collocazione del Provveditorato agli studi.

«Sono questioni che la nostra Provincia deve comunque risolvere, qualunque [illegible] in futuro l'amministrazione che ne reggerà le sorti - dice Garlassi -. Mi sembra perciò responsabile affrontarle con sollecitudine ed anteporne la soluzione a qualunque problema politico».

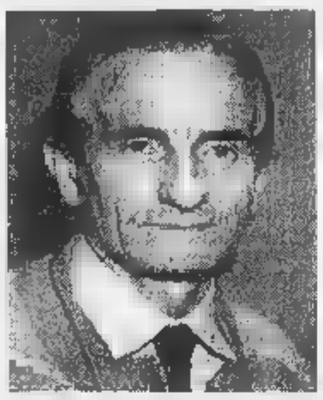
La proposta è accettata dalla maggioranza di centro sinistra. «L'incidente sulle deleghe si deve considerare chiuso - afferma il consigliere Diego Caretti del Pds - e di certo non se ne parlerà più in consiglio. Esprimiamo apprezzamento per la posizione del Presidente [illegible] dell'assessore Bardaglio, che non esasperando i toni della polemica hanno permesso di raggiungere un importante compromesso. Ora diciamo basta ai ritardi. Creiamo le commissioni, verifichiamo a quali conclusioni ciascuna può giungere [illegible] tra sessanta giorni faremo il punto. Se i risultati saranno positivi e si saranno ricreate le condizioni per una efficace prosecuzione della legislatura ne prenderemo atto, altrimenti tutti a casa».

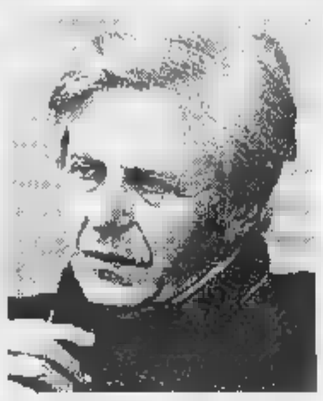
Accordo su questa prospettiva [illegible] espresso per i Popolari da Mario Grassi, che pure non nasconde la propria delusione per le continue difficoltà che contrassegnano il cammino [illegible] nuovo ente e insoddisfazione anche [illegible] proposito del [illegible] Guida»; disponibili alla moratoria sono anche Guido Biazzi e i Socialisti. L'atteggiamento più chiuso sembra quello di Pietro Ricchi per i Verdi, critico soprattutto nei confronti di Ravasio e tale da rendere problematico l'appoggio alla giunta.

«Ci piacerebbe che il lavoro delle commissioni coinvolgesse tutti», dice Caretti tendendo la mano alla minoranza. Dal Polo per le libertà però giunge pollice verso, poichè si considera pregiudiziale ad ogni iniziativa lo scioglimento del consiglio e il ritorno alle urne.

«Al punto in [illegible] siamo - sostiene Gian Mauro Mottini - la prima cosa [illegible] fare è ridare la parola ai cittadini, poichè non si può più ristabilire [illegible] rapporto di fiducia nei loro confronti. Avremmo potuto prendere in considerazione una proposta come quella di Garlassi [illegible] al momento della verifica, ma la maggioranza ha voluto fare tutto da sola e ora è troppo tardi. Se si vogliono affrontare i problemi più urgenti nei prossimi due mesi possiamo anche essere d'accordo: prima però si deve decidere lo scioglimento dell'assemblea [illegible] l'attività delle commissioni non dev'essere vista come tentativo per rimettere in piedi l'attuale coalizione».

Sergio Ronchi





I consiglieri provinciali del Vco Diego Caretti (Pds) e Pietro Ricchi (Verdi)

Sindacati contro Vannini «Sanità gestita male»

VERBANIA. «Riorganizzazione generale, verifica del piano occupazionale, una più incisiva politica sanitaria e maggiori rapporti con il sindacato», è quanto chiedono ai vertici della Asl 14 le organizzazioni sindacali unitarie.

Lo hanno ribadito a chiare lettere, nel corso di una recente conferenza stampa, Marino Barassi (Fp-Cgil), Giuseppe Timponelli (Fisos-Cisl), e Angelo Gallina (Uil-Sanità).

«Siamo fortemente preoccupati - esordisce Barassi - dalle decisioni assunte dall'amministrazione sanitaria nell'ambito del piano occupazionale senza aver contattato [illegible] sindacato. Siamo rimasti spiazzati nel prendere atto solo il 16 gennaio delle delibere [illegible] incentivi individuali e valorizzazione del personale firmate dai vertici della Sanità il 31 dicembre scorso».

«Non intendiamo colpevolizzare il commissario straordinario dottor Vannini - aggiunge Timponelli - ma soltanto criticare apertamente alcune [illegible] scelte amministrative. La regolamentazione del lavoro straordinario, ad esempio, al quale sono destinati fondi per un miliardo e 600 milioni, non è a nostro avviso controllabile e rischia di favorire eccessivamente una parte del personale penalizzandone contemporaneamente un'altra».

«Vorremmo ricordare - precisa Angelo Gallina - che nel 1997 [illegible] previste 45 assunzioni in tutta la Asl 14 a fronte delle 100 unità di cui risulta carente solo l'ospedale di Verbania. Le scelte compiute senza interloquire con il sindacato non ci trovano consenzienti e pertanto ci attendiamo dal futuro manager della sanità del Vco un'operatività alla cui base vi sia finalmente un più intenso confronto tra le parti».

Forti critiche [illegible] state inoltre indirizzate dagli esponenti della segreteria unitaria di Cgil, Cisl e Uil alla Regione accusata di essere «in ritardo nel completare le intese di programma e nelle nomine dei manager della Sanità». [a. r.]

RIMOSSO IL MONUMENTO

Cantiere per [illegible] rotonda [illegible] piazza Flaim

Il sovrano di casa Savoia ha lasciato piazza Flaim [illegible] Intra ed è ritornato nel magazzino dell'Ufficio Tecnico comunale dove già aveva «riposato» per oltre 50 anni. Da [illegible] infatti la statua di Vittorio Emanuele II - posata nella centrale piazza intrese circa 5 anni fa - è stata tolta dal suo piedestallo per far posto al cantiere per i lavori di realizzazione della rotonda prevista dall'amministrazio- [illegible] comunale nell'ambito della sistemazione del centro urbano

Amelia Alberti di Legambiente attacca ancora lo stabilimento di Fondotoce

«Thermoselect, obiettivi falliti»

L'unica via d'uscita? La raccolta differenziata

VERBANIA. Nuovo duro atto d'accusa della Legambiente contro Thermoselect. «Altro che impianto miracoloso! - afferma la responsabile del Circolo Verbano, Amelia Alberti -. Si [illegible] parlato di tecnologia ad inquinamento zero, ad elevatissimo recupero materiale ed energetico, [illegible] i fatti dimostrano [illegible] totale fallimento [illegible] questi obiettivi».

La Alberti interviene rivolgendosi con un documento agli amministratori del Verbano che negli ultimi tempi dimostráno interesse per la tecnologia Thermoselect e l'intento di conferire all'impianto di Fondotoce parte dei loro rifiuti a costi inferiori a quelli dell'inceneritore consortile. I dati resi noti riguardano i registri di carico-scarico della ditta forniti dal sindaco di Verbania e relativi al periodo marzo-settembre 96.

«Il complesso - commenta la Alberti - ha termodistrutto 30 tonnellate di rifiuti solidi urbani al giorno e lavora dunque ben al di sotto delle sue possibilità. Dalla linea [illegible] lavaggio dei fumi giungono circa tre tonnellate di scorie tossico-nocive ogni giorno, cioè un valore elevatissimo e superiore agli altri inceneritori, e testimonianza della inefficienza della tecnologia applicata. Inoltre, benchè funzioni ufficialmente come "centrale termoelettrica [illegible] cogenerazione", nessuna unità di energia elettrica [illegible] stata ceduta all'Enel». Anche le scorie solidificate in uscita dal forno [illegible] secondo Legambiente paragonabili a quelle dei processi tradizionali.

«I sindaci del Vco - prosegue la Alberti -, non devono lasciarsi attrarre dall'attraente aspetto esteriore e da allettanti offerte economiche. Vanno invece presi in considerazione i dati concreti sul funzionamento, che siamo disposti in ogni momento a chiarire, [illegible] inoltre anche un costo di smaltimento favorevole potrebbe essere modificato in ogni momento unilateralmente da Thermoselect, al di fuori da ogni controllo pubblico.

Gli amministratori vengono invece invitati a concentrare i loro sforzi su miglioramento ed estensione della raccolta differenziata, [illegible] cui possono derivare reali vantaggi per i loro bilanci [illegible] per la salute dei cittadini. [s. r.]

La CIVIEMME s.r.l. affermata industria meccanica presente sui mercati mondiali con impianti [illegible] macchinari ad elevato livello di automazione per l'industria della stampa ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE

La posizione prevede la conduzione di uno staff di progettisti ed anche il mantenimento dei rapporti con il settore produttivo [illegible] tecnico-commerciale.
Si desidera entrare in contatto con tecniti qualificati che abbiano maturato una pluriennale esperienza in posizione analoga o tale da consentire un rapido accesso.
E' richiesta una conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad effettuare viaggi all'estero.
La sede di lavoro è a circa 20 km a Nord di Novara.
Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere in busta riservata a: **CIVIEMME S.r.l.** - Via per Cressa - 28010 BOGOGNO (NO) - attenzione Ufficio Personale

Ad Omegna

Due [illegible] [illegible] pretura per [illegible] colpose

OMEGNA. Ha preso il via l'altro ieri in pretura e proseguirà il 6 febbraio prossimo, il pro- [illegible] a Paolo Gorini e Pierluigi Binda, 46 e 43 anni, rispettivamente di Gargallo e Borgomanero, entrambi medici del reparto chirurgia all'ospedale omegnese «Madonna [illegible] Popolo».

Gli imputati - difesi dagli avvocati Riccardo Borgna [illegible] Giulio Cesare Allegra - devono rispondere di lesioni colpose [illegible] danni di Daniela Merla, 42 anni, [illegible] Omegna, rappresentata dall'avvocato [illegible] parte civile Gianni Correnti.
La donna venne sottoposta nel settembre '94 ad intervento chirurgico per l'asportazione dei calcoli alla cistifellea ma una «sforbiciata di troppo» le avrebbe r[illegible] [illegible] dotto biliare principale.

Ad intervento concluso Daniela Merla accusò [illegible] sarle di gravi disturbi che si manifestarono con progressiva continuità per circa due anni.
Nell'udienza dell'altro ieri - apertasi poco dopo le 9 e [illegible] clusasi nel tardo pomeriggio - il pretore Giuseppe Russo ha prevalentemente preso atto delle accurate perizie mediche prodotte dai consulenti delle controparti. [a.r.]

A Verbania

[illegible] firme contro spostamento [illegible]

VERBANIA. Una raccolta di firme è stata promossa in questi giorni da alcuni cittadini per protestare contro il trasferimento del consultorio familiare dall'ex ospedale di Intra alla sede dell'ex Saub di Pallanza. Un provvedimento che si è reso necessario in seguito al furto della centralina che impedisce di far funzionare l'impianto di riscaldamento.

Sull'argomento si è registrato l'intervento, sotto forma di una interpellanza inviata al sindaco Aldo Reschigna, anche [illegible] Giovanna Albertini, consigliere di Rifondazione Comunista. «La nuova sede - si legge nel documento - comporta gravi disagi per gli utenti e per i lavoratori impegnati. Pertanto ci troviamo di fronte a un ennesimo attacco a un servizio sanitario pubblico, che aveva prima uno svolgimento ottimale e di cui usufruivano circa cento perso- [illegible] ogni settimana, con la conseguenza di creare situazioni di emarginazione e abbandono, nonchè la necessità di alcuni di rivolgersi alle strutture private».

Per questo motivo, Rifondazione ha chiesto al sindaco Reschigna di adottare provvedimenti che pongano rimedio a tale situazione. [a. r.]

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Goldie HAWN · Bette MIDLER · Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

OLIVA CONFEZIONI
SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI
da [illegible] a [illegible] 15
dal 20% al 50%
SU TUTTI I CAPI
[illegible] - 800 mt. uscita superstrada
Tel. [illegible] - 837227

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

UN PICCOLO ACQUISTO

Qualità Kirman R. extra fine - misura ca. 250 x 150 provenienza Persia - Disegno medaglione e 4 centrali - colori blu, azzurro, avorio

All'imbattibile prezzo di L. 890.000

Per un immediato realizzo ■ pochi esemplari ■ Kirman R.

M.C.

Telefonando allo

0323/53399

potrai visionarli

direttamente a casa tua

senza impegno.

- PAGAMENTI ANCHE RATEALI -

aperto domenica pomeriggio

UN GRANDE REGALO

Gabeh - misura ca. 150 x 100

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 147 *(vicino piazza Cavour)*

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

SALDI

SU TUTTA LA PELLICCERIA

PELLICCE DI VISONE

da L. ~~4.650.000~~ ■ L. 2.650.000
da L. ~~9.500.000~~ ■ L. 4.550.000
da L. ~~12.800.000~~ a L. 5.850.000

ULTERIORE SCONTO ALLA CASSA!

PREZZI DI REALIZZO! VISITATECI!

Al centro Sant'Anna di Pallanza stasera s'inaugura «Lampi sul loggione»

«Booom», scoppi d'arte sul palco

In scena i tre clown spagnoli dello «Chaperton Comic Theatre» di Barcellona, con uno spettacolo dove camere d'aria di ogni dimensione si trasformano in strumenti, oggetti, ballerini e animali

Jordi Bardavio, Carles Torrano [redacted] Ernest Tarradas. I tre attori [redacted] autori catalani in una scena dello spettacolo. Per la loro genialità e la sapiente tecnica che abbina [redacted] mimo a elementi di fantasia li hanno paragonati [redacted] grande Charlot

VERBANIA. S'intitola «Booom». Sì, propprio con tre [redacted] ed è una vera esplosione di fantasia lo spettacolo che che stasera, all'Auditorium S. Anna di Pallanza, apre l'undicesima edizione [redacted] «Lampi sul loggio[redacted]. Sono spagnoli e vengono da Barcellona i tre attori- autori del gruppo spagnolo «Chaperton Comic», un trio di moderni clown [redacted] tournée in Italia che facendo grande sfoggio di effetti paradossali, si presenta sulla scena.

Cosé «Boom»? E' [redacted] parola-contenitore dove ci si può mettere tutto quello che Jordi Bardavio, Carles Torrano ed Ernest Tarradas riescono [redacted] inventare giocando con una scenografia imprevedibilmente flessibile: il pneumatico. Le situazioni [redacted] cui danno vita, nate dalla ricerca artistica degli ultimi due anni, costruiscono uno spettacolo che riassume la storia del comico da generazioni.

Non a caso sono stati paragonati al grande Charlot per la loro capacità di comunicare con il segno e il gesto, con la mimica più che la parola. Anche per questo [redacted] loro linguaggio universale supera d'un balzo le frontiere [redacted] tutti gli spettatori potranno apprezzare lo spettacolo. Riempito di tante [redacted].

Da subito le camere d'aria. Quelle vecchie, nere, piccole e grandi di tutte le dimensioni. Per ruote [redacted] biciclette o per trattori. Tutte lì [redacted] fare da arredo, utensili, strumenti che i tre attori catalani usano in mille modi. Pochi gesti, pochi camuffamenti, sempre e solo a base di camere d'aria in scena sfilano slot machine e angurie, chitarre e sombreri, violini e violoncelli, neonati [redacted] fisarmoniche. Si suona e si canta. Si va in motocicletta, in auto o si vola in cielo a bordo di un aereo. Non manca[redacted] ballerini di flamenco, placidi ranocchi, uccellini appena nati.

Tanta ironia e tanto ingegno perché il pubblico possa scoprire che anche le camere d'aria hanno un'anima. Un inizio scoppiettante per la rassegna promossa dal Centro Ricerca Teatrale, premiata dall'adesione fedele del pubblico che già ha esaurito tutti i tagliandi d'abbonamento. Ogni sera al botteghino ci sarà comunque un discreto numero [redacted] biglietti, [redacted] vendita dalle 21 per i non abbonati a 14 mila lire. [p. cr.]

[redacted]

Essenza Teatro Rassegna al via

ARONA. I tre attori spagnoli dello «Chaperons Comic Teatre» non inaugurano solo la rassegna verbanese ma [redacted] pure i testimonial [redacted] una rassegna di teatro sperimentale e ricerca, che prende [redacted] via domani alle 15,30 [redacted] centro congressi di corso della Repubblica. L'iniziativa è proposta dall'associazione Essenza Teatro, in collaborazione con la Provincia. Il progetto, che sarà portato a termine nei prossimi mesi, ha già ottenuto i consensi di alcune amministrazione comunali. Il ciclo [redacted] Comune [redacted] Arona [redacted] di Essenza Teatro rientra nel «Progetto Mesopotamia» [redacted] ospita [redacted] interno [redacted] ulteriore percorso, «Una compagnia una città». [c. m.]

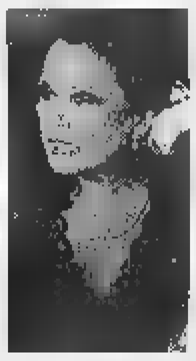
MISS CARNEVALE A VIAREGGIO

[redacted] corte di Burlamacco

Debutto per la [redacted] Miss Carnevale, Emanuela Valli, al Carnevale di Viareggio che si apre [redacted]. La giovane sarda, novarese di adozione, apparirà davanti alle telecamere di Raidue e sarà intervistata da Leonardo Pieraccioni, attore e regista del «Ciclone». Nella foto, il manager Sandro Riboldazzi con Emanuela Valli.

Al Coccia si replica la commedia di Williams

[redacted] «bis» [redacted]



A quarant'anni dal film che valse l'Oscar alla Magnani, Valeria Moriconi si confronta con Nannarella nel ruolo della vedova Serafina

NOVARA. Accolta da applausi e chiamate al debutto di ieri, sta[redacted] alle 21 Valeria Moriconi torna in scena al Coccia per la replica di «La rosa tatuata», la celebre commedia [redacted] Tennessee Williams proposta per la prima volta in Italia nella traduzione di Masolino d'Amico e con la regia [redacted] Gabriele Vacis.

L'attrice marchigiana interpreta la vedova Serafina Delle Rose, p[redacted] protagonista che il grande drammaturgo americano scrisse «su misura» per Anna Magnani e che nel film diretto da valse all'ndimenticabile Nannarella il premio Oscar. Ruolo [redacted] donna passionale e dalla complessa personalità che Valeria Moriconi restituisce con un'inedito approfondimento psicologico. Accanto [redacted] lei, nel personaggio del giovane camionista Alvaro Mangiacavallo (l'amante che consolerà la vedova siciliana di New Orleans che al cinema fu interpretato da Burt Lancaster) recita il bravissimo Massimo Venturiello. Completano il cast un gruppo di giovani attori composta da Emma Dante (Rosa Delle Rose), Giovanna Detoni (Estelle), Mariella Fabbris (Flora), Mattia Fabris (Jack Hunter), Massimo Sabet (Padre De Leo), Beatrice Schiros [redacted]essie), Alessandra Tomassini (Miss Yorke) [redacted] arricchito dall'esperta Anna Maria Torniai (Assunta). Scene, costumi, luci e colonna sonora [redacted] di Lucio Diana e Roberto Tarasco. Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile delle Marche [redacted] dal Teatro Pergolesi di Jesi, verrà replicato anche domani alle 15,30. [p. ben.]

Musica live [redacted] danze in pista, ecco una piccola guida agli avvenimenti di questo sabato notte nei locali delle due province

[redacted] il popolo [redacted] notte, «Exogroove» [redacted]

Festa di tendenza al «Mithos», i ritmi latino-americani di Cecilia Gayle a Pettenasco

Riflettori puntati su questo sabato notte nei locali di Novara [redacted] Vco. Da non perdere l'appuntamento con la festa di «Exogroove» [redacted] Momo, ma le alternative non mancano, a partire dai ritmi latino-americani di Cecilia Gayle al rock [redacted] jazz. E, tra un ballo e l'altro, ricordatevi di votare per il nostro referendum «Magnifici della notte»!

MOMO. Festa «Exogroove» per la nottata della discoteca «Mithos». Si tratta del marchio capeggiato da Gabon e che caratterizza le serate [redacted] le feste [redacted] tema più conosciute d'Europa. Stasera si esibiscono i deejay Massimo Cominotto, Tony Cose, il vocalist Mc Merlino e la contessa Pinina Garavaglia. Dalle 23.

BORGOLAVEZZARO. Serata heavy metal con gli «Homicide» alla birreria «MusiClub». Dalle 21,30.

[redacted] Musica live con «The Gremm» al nuovo disco-pub «il Botteghino». Genere rock [redacted] blues.

ALZATE DI [redacted] Swing surfin e altro nel repertorio degli «Electric Blue», di scena stasera all'«Armstrong Pub». Dalle 22.

GOZZANO. Il sound classico del chitarrista Gigi Cifarelli per la serata del music pub «Lido». Dalle 22.

GATTICO. Una band specializzata sulle covers dei Nomadi: [redacted] no i «Live», suonano stasera alla birreria «Diverso».

[redacted] La «pantera» Cecilia Gayle, accompagnate dalle sue ballerine, irrompono al «Caffè Approdo». Proporrà brani tratti dal suo album «A todo ritmo».

PARUZZARO. I deejay Franchinopiù o Tempra animano la serata del «Royal Victory». Musica progressive, commerciale, old rock, funky. Alle 2 la «pasta del Royal».

[redacted] Si balla [redacted] bordo della discoteca «Battello» con i pezzi commerciali proposti da Franky. Musica dal vivo al pianobar con i «Taglia Sesta». Dalle 23.

[redacted] Le band «Howling Lou & the Starliters» suonano all'irish pub «Mc Gill's» di Bri[redacted]. Genere rockabilly. Dalle 22.

LESA. Torna il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» al roadhouse «Waco's».

ORNAVASSO. Serata «surfing» al pub «Nostromo». Animazione e dischi proposti dal deejay Peno.

[redacted] Marco [redacted] Luciana animano la [redacted] musicale del «Kings' Pub». Genere covers italiano.

[redacted] Proseguono le serate alternative al circolo «Perché No?». Di scena stasera due gruppi, i milanesi «Sottopressione» [redacted] i verbanesi «Allarme rosso».

[redacted] I «Carraig Dun» suonano al circolo culturale «Carrobbio». La band propone musica irlandese ed è composta da Angela Olchini, Carlo Ronzio, Franco Temporiti, Alessandro Magistrelli e Paolo Ronzio.

VIGEVANO. Doppio appuntamento, stasera e domani, [redacted] le covers dei «Byblos» al «Caffè delle Rose». Dalle 22.

A CURA [redacted] Marco Piatti

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

[redacted]. Tel 625.668. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000; [redacted] e sab. pom. L. 7000; [redacted]

[redacted]. Tel. 474.625. **Evita**, con Madonna. Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000 festivo; 10.000 [redacted]. Lun. fer. 8000; 5000.

[redacted] Tel. 627.676. [redacted] **measures**, con [redacted] Grant. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. fest. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

[redacted]. Tel [redacted]. **Il ciclone**, [redacted] Natalia Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 12.000; fer. [redacted] pom. 7000; [redacted]

VITTO[redacted] Tel. 623.395. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. Orario: 20,25; 22,30. Festivi L. 12.000; feriali 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Alaska**, di [redacted] Fraser, con C. Heston e T. Birk. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

S. ANDREA. **Daylight - Trappola nel tunnel**, con S. Stallone. Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Spiriti nelle tenebre**, di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 20; 22. L. 9000; 6000.

[redacted]

VARDONI. **Daylight - Trappola nel tunnel**, con S. Stallone. Or.: 20; 22. L. 7000; 5000.

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **Il ciclone**, con N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; rid. 6000.

NUOVO. [redacted]; 81.741. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. [redacted]: 20,15; 22,15. L. [redacted] 7000.

[redacted]CCOLI. Tel. 81.741. **Ransom [redacted]**, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Sleepers**, di B. Levinson, con De Niro, Hoffman, Gassman. Or.: 21. L. 6000.

[redacted]

CORSO. Inf. su segr. 240.853. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Ransom - Il riscatto**, [redacted] Gibson. Or.: 20,15; 22,30. [redacted].

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Extreme measures**, con H. Grant, Gene Hackman, S. J. Parker. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) [redacted]. [redacted] **tenebre**, di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 20,15; 22,15. L. 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con C. Verdone. Or.: 20; 22,15. L. 10.000/6000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Spiriti nelle tenebre**, di H. Hopkins, con De [redacted], Hoffman, Gassman. Or.: 20; 22.

ORATORIO. **Verso il sole**, di M. Cimino, [redacted] W. [redacted], J. Seda, A. Bancroft. Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Daylight - Trappola nel tunnel**, con S. Stallone. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

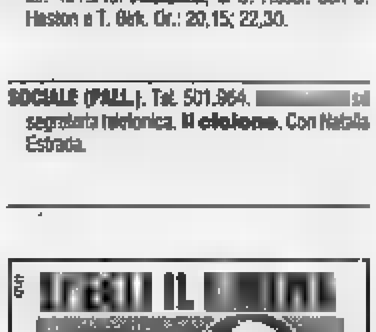
[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Segreti e bugie**, [redacted]. Blethyn. Or.: 20; 20,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Alaska**, di C. Fraser, con C. Heston e T. Birk. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.964. [redacted] segreteria telefonica. **Il ciclone**. Con Natalia Estrada.



NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Evita**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9 [redacted]. Or. 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO [redacted]. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via [redacted] 16. **Cold comfort**. Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il club delle prime mogli**. Or.: [illegible] 14,45; ult. 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Passioni sperdicolati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [redacted] Collins. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti [illegible] Monte Nero [redacted]. **Segreti e bugie**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. del Sere 9. **Kansas City**. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso [redacted] 15: **Nirvana**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino [redacted]. **The Kingdom Il regno**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,[redacted].30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 40. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **A spasso nel tempo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Evita**. Or.: 18; [redacted] 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
[redacted] 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8. **Microcosmos - Il popolo dell'erba**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Shine**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Un inverno freddo freddo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 [illegible] Santa Redegonda 8. **Panama**. Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Alaska**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino**. Or.: 16; 19,20; 22,05.
[redacted] via Zugna 50. **Il club** [redacted] **prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine**. [redacted]. 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Vesna va veloce**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Evita**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattrozampe a San Francisco**. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Daylight - Trappola nel tunnel**. Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Oedipe**, ore 21,30 (riservato «Invito Scala») ore 20 (Turno C).
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.4898. **Pericle, principe di Tiro**.
CIAK via Sangallo 33 [redacted] 7611.1615. **Il cerchio invisibile**. Or. 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. **Concerto**. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. **Gli amanti discoli**. Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **La luna degli attori** (Moon over Buffalo) ore 20,45.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Alle volte** [redacted] **ai diavolo**. Or.: 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.33.22. **Stanca di guerra**. Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia [redacted]. 7600.2985. **Uscirò dalla tua vita in taxi**. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Stroccl**. Ore [redacted].
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Fly Butterfly**. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 57, tel. 856.521. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*. **Quattrozampe a San Francisco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: [redacted]. 17,30; 20; [redacted].
[redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ci**[redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted]. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo**. Or.: 15,50; 18,05; [redacted]; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **crocosmos**. Or.: [redacted]; 17,15; [redacted]; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il** [redacted] **di Notre** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Extreme measures - So**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30. [redacted].
KING v. Po 21. [redacted]. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**ONG** via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi Il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [redacted]. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri sporicolati**. [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [redacted] 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Domani ore 15 e fino al 9/2 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, [redacted] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Ultima replica. Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel[redacted]

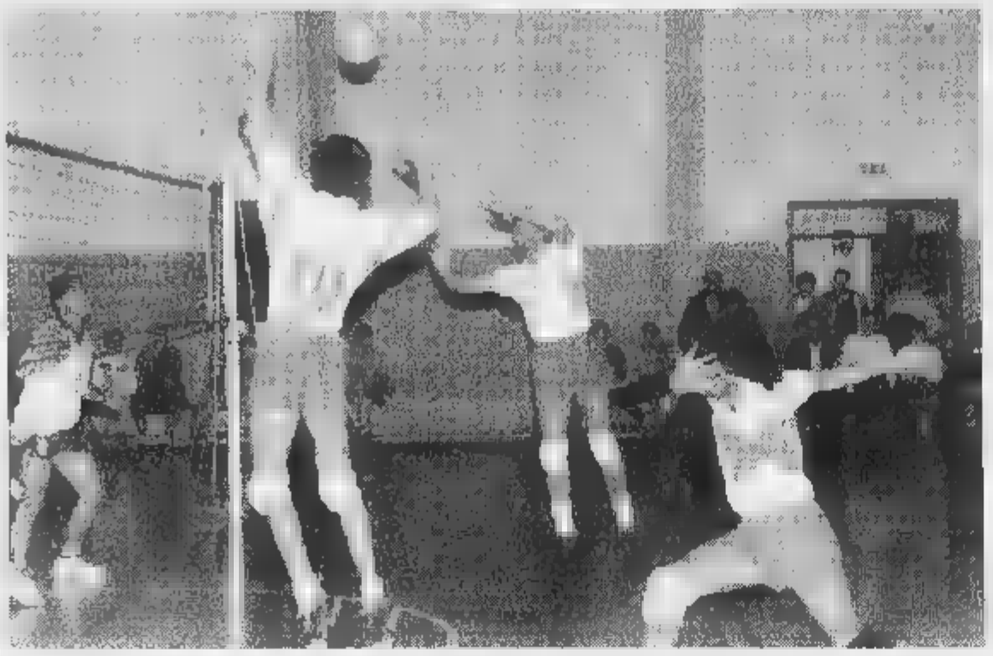
C'è stata maretta in casa dei sesiani per contrasti tra giocatori e dirigenti

Pavic, incontro chiarificatore

Il Volley Novara, sempre più vicino alla salvezza senza play out, gioca stasera alla «Fornara» contro il Monza. L'Eme Omegna (B2) va a caccia del primo posto ai danni del Chivasso

ROMAGNANO SESIA. L'obiettivo riscatto è condiviso da Pavic Cavanna ed Eme Omegna. Ma è soprattutto sui [illegible] che si concentra l'attenzione in questo fine settimana. C'è stata maretta in casa del Pavic [illegible] giorni scorsi, dopo le sconfitte rimediate dai sesiani. Il direttore sportivo Gabriele Sganzetta aveva infatti esortato la squadra a dare il massimo, non tanto sotto il profilo delle vittorie, quanto del gioco, giudicando la squadra poco compatta nell'azione. Un intervento che la squadra non ha gradito e durante la settimana il capitano del Pavic Andrea Bedotto ha richiesto un incontro tra i dirigenti ed i giocatori. Sui contenuti dell'incontro l'allenatore del Pavic Cavanna Beppe Loro [illegible] si esprime, ma fa il punto prima della partita: «E' vero [illegible] non c'era un gran clima - dice Loro - ma ci siamo parlati. Non è facile chiedere il gioco di squadra, non sempre questo arriva. Assicuro comunque che parte dei giocatori c'è entusiasmo». Stasera si vedrà se la riunione ha dato i suoi frutti. Il Pavic gioca in casa: alle 21 a Romagnano arriva il Caronno, una formazione a portata dei sesiani, che non devono perdere l'occasione di incamerare due punti e riportare in alto il morale della squadra.

In B1 femminile, l'Agil Trecate affronta un'impegnativa trasferta a Cafasse: nelle ultime settimane l'Agil però ha incamerato una serie di vittorie e quindi il morale potrebbe essere abbastanza alto da portare le ragazze di suor Giovanna alla vittoria. Il Volley Novara gioca stasera alle 21 alla palestra Fornara contro il Monza. La squadra presieduta da Carlo Robiglio sta vivendo un momento positivo, sia sotto il profilo dei risultati, 3 vittorie consecutive, che del gioco. Nell'ultima partita vinta sull'Alpitour i ragazzi di Nello Mosca hanno giocato, secondo i dirigenti, la miglior gara dell'anno. La classifica di B2 vede Novara in centro classifica, a quota 10 punti, [illegible] il Monza. Il Novara ha 6 punti di vantaggio sulla terz'ultima e 8 di margine rispetto alle squadre che rischiano il paly out. La partita con il Monza si presenta difficile: gli avversari sono una formazione compatta, con giocatori di grande valore che hanno esperienza in categoria superiore.



Un'azione di gioco. **Beppe Loro**, allenatore del Pavic Cavanna, [illegible] mediato i contrasti tra direzione Pavic ed i suoi atleti

In B2 femminile, l'Omegna è scivolata, dopo settimane di dominio incontrastato, al secondo posto a pari merito del Castronno, che le ha battute la scorsa settimana. Stasera le verdi-viola sono impegnate sul terreno del Chivasso. L'altra formazione di B2, affronta un'altra difficile trasferta, sul campo del Pinerolo. In C1 continua la marcia gloriosa del Pavic Arlunno, che rimane ancora imbattuta, un primato condiviso da poche altre squadre a livello nazionale. Stasera [illegible] messo in discussione [illegible] il Cislago, formazione di centro classifica.

Cristina Meneghini

DALLA FIPAV

Corso per arbitri

La Fipav, Federazione Italiana Pallavolo, ha organizzato un [illegible] per aspiranti arbitri. Sono ammessi i candidati [illegible] hanno compiuto, o stanno per compiere, 16 anni di età e seguenti. Il corso è strutturato in 12 lezioni, a frequenza bisettimanale, e sarà tenuto da docenti regionali. E' suddiviso in teoria, pratica ed [illegible] finale. Si terrà a Novara, alla sede Fipav di corso Torino 29 e in alcune palestre cittadine. All'atto dell'abilitazione sarà consegnata l'attrezzatura utile all'attività di direttore di gara nei campionati provinciali di promozione, giovanili, e di secondo arbitro per i campionati di serie D e C2. Iscrizioni ed informazioni alla sede della Fipav, tel. 35051, il martedì, mercoledì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30. La Fipav comunica che, in base alle richieste [illegible] perverranno, sarà possibile inoltre organizzare [illegible] corso parallelo per i residenti del Verbano Cusio Ossola. **[c. m.]**

Campestre

I risultati dei Provinciali studenteschi

VERBANIA. Con una nutrita partecipazione di allievi provenienti da tutti gli istituti della provincia del Verbano Cusio Ossola, si è disputata nei giorni scorsi presso lo «Stadio dei Pini» di Verbania la prima edizione dei «Campionati studenteschi del Vco di [illegible] campestre».

Una riuscita manifestazione che è stata organizzata dall'Ufficio educazione fisica e sportiva del provveditorato agli studi e dal locale comitato del Coni.

Nella categoria riservata agli «Allievi» sono salite sul podio nell'ordine, in campo femminile, Alice Galli (studentessa dell'Ipssar Maggia Stresa), Gemilè Magosso (dell'Itis Cobianchi Verbania), Fiorenza Casanova (del Liceo artistico Gobetti Omegna).

Nella categoria maschile invece ai primi tre posti si [illegible] classificati Andrea Zanoli (dell'Itis Marconi di Domodossola), Alessio Bonzani (del Liceo Spezia Domodossola), Rolando Piazza (dell'Itis Cobianchi Verbania).

Gli istituti «Cobianchi» di Verbania e il «Marconi» di Domodossola hanno riportato il [illegible] nella graduatoria delle squadre, basata sui tre migliori piazzamenti di ogni scuola.

Nella gara riservata alle Juniores si è invece imposta Mara Ceresa (del Liceo artistico Gobetti Omegna), davanti a Debora Patrignoni (dell'Ipssctp Franzosini Verbania) e Elena Di Lernia (del Liceo Artistico Gobetti).

Infine Damiano Mancini (del Liceo scientifico Spezia Domodossola) ha vinto la gara degli Juniores, precedendo Amedeo Pantone (del Liceo artistico Gobetti) e Emilio Rossi (dell'Ipssar Maggia Stresa). **[s. r.]**

Squash

Si gioca oggi a Romagnano e Milano

NOVARA. Primo impegno stagionale di una certa portata per la squadra del «Quisquash Fitness Club» Novara. Gli atleti novaresi sono attesi oggi e domani all'importante torneo nazionale categoria «B» maschile, in programma sui campi dello Squash Club Milano.

Alla manifestazione partecipano 64 giocatori di categoria, provenienti dalle squadre più forti d'Italia. Il «Quisquash», che sta gradualmente rinnovando il proprio organico, presenterà all'appuntamento in terra milanese due soli giocatori: Mauro Ardizio e Alessandro Vendola. «L'obiettivo [illegible] entrare nei primi trentadue, il che significherebbe superare il primo turno - spiega Pietro Mittino, allenatore [illegible] team cittadino -. Considerata la caratura degli avversari che avremo di fronte, sarebbe già un bel risultato».

Intanto si conclude domani [illegible] campi del Tc «L'Incontro» di Romagnano Sesia il torneo «Colombo Championship».

In programma la decima giornata, alla quale interverranno i titolari della squadra nazionale maschile, reduci dal campionato del mondo svoltosi in Malesia, e giocatori di serie A.

Le gare si disputeranno dalle 12 alle 17. Domenica scorsa - come da pronostico - il tabellone femminile è stato vinto dalla sesiana Sonia Pasteris, campionessa italiana. La Pasteris ha sconfitto in finale Elena Cambi, numero tre in Italia.

A conclusione della giornata, nonostante le quattro ore di gioco nelle gambe, le ragazze appartenenti alla squadra nazionale (Pasteris, Cambi, Sterchele e Pericle) hanno dato vita a una applaudita esibizione di doppio. **(m. p.)**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Partita senza particolari insidie per il Novara che al palasport alle ospita il fanalino di coda della A1, Cgc Viareggio

Novara, dalla prossima settimana si torna a giocare alle 21

Hockey, allenamento pre-derby contro il fanalino Viareggio

NOVARA. Il «tira e molla» è durato tutta questa settimana, e alla fine l'hanno avuta vinta le società che han chiesto e ottenuto a Lega e Federazione di tornare al canonico orario d'inizio delle partite, le 21. Addio alle partite pomeridiane. Dopo nove giornate di campionato, la Federazione ha fatto marcia indietro. La novità non era piaciuta al pubblico. Non solo a quello novarese, anche negli altri centri: i palasport, che già prima faceveno fatica a riempirsi, con l'anticipo delle gare alle era diventati cattedrali nel deserto.

Un... ritorno alle origini caldeggiato dallo stesso Novara. Due settimane fa la società aveva fatto annunciare l'orario delle 21 per il match di oggi contro il Cgc Viareggio. Ma senza il benestare della Lega sarebbe equivalso a una vera ribellione, con effetti quantomeno negativi sulla classifica novarese (leggi punti di penalizzazione o partite perse a tavolino). Si torna alle 21 ma non da oggi: per questa settimana si giocherà ancora alle 18.

L'appuntamento con Novara-Cgc Viareggio è per oggi pomeriggio al palasport. Una partita che, sinceramente, non ci sentiamo di etichettarla più che un semplice allenamento contro i fanalini di coda. Per Mino Battistella potrebbe rivelarsi l'occasione giusta per far rientrare Franco Amato, assente ormai da metà novembre. Un recupero importante in vista del «derby delle rissie» di sabato prossimo a Vercelli.

Intanto, scatta oggi anche la serie A2. Dopo una Coppa di Lega deludente, la Rotellistica '93 cerca riscatto in campionato. I novaresi, inseriti nel girone A, debuttano subito sulla pista del Correggio. **(m. p.)**

Eccellenza, si gioca domani la seconda di ritorno in un clima d'incertezza

Sei novaresi in cerca d'autore

Le formazioni della nostra provincia debbono ancora chiarire le effettive intenzioni
Curiosità attorno alla «matricola» Dufour arrivata sorprendentemente al primo posto

NOVARA. Sei novaresi in cerca d'autore nel campionato di Eccellenza che brucia domani le partite della seconda giornata di ritorno. Caltignaga di Paolo Ottina ha rivoluzionato l'alta il successo esterno sul Chivasso, che ha perso la leadership a vantaggio della Dufour.

Fanno sul serio i valsesiani? Il direttore sportivo Alberico Gravallo dice che la più forte è l'Ivrea, ma a Varallo Sesia, ottomila abitanti frazioni comprese, tutti convinti che la squadra di Gianmario Arrondini reciterà un ruolo primissimo piano fino al termine della stagione. Anzi, vedono la Dufour già proiettata tra i dilettanti e pregustano il derby il Borgosesia.

La fantasia corre e Dufour vola: due punti di vantaggio un terzetto composto da Ivrea, Sangiustese e Chivasso. Quest'ultima è a una svolta: la «fuga» del patron Silvio Sardi ha lasciato sul tavolo molti problemi, primo tra tutti quello relativo alle pretese economiche di Weffort e compagni, per i quali il calcio non è solo un hobby ma ancora un mestiere. L'ex capolista ci sta meditando. Domani, sul campo della risorta Sunese, potrebbe già trovare una risposta ai suoi interrogativi.

Le partite: Borgomanero-Aosta, Caltignaga-Oleggio, Dufour-Ivrea, Mathi-Volpiano, Omegna-Castellamonte, Sangiustese-Castellattese, Sunese-La Chivasso, Trino-Rivarolese.

Il Borgomanero ripresenta al cospetto del proprio pubblico dopo il deludente pareggio ottenuto contro il Mathi. L'avversario è la cenerentola Aosta, che non dovrebbe scampo, ma la partenza di Andreolli per il servizio militare ha molto indebolito la forza penetrativa dei «rossoblù» e Piraccini sta cercando nuove soluzioni d'attacco.

In casa anche il Caltignaga che, reduce dai trionfi di Chivasso, se le vedrà l'Oleggio (rimasto al palo domenica per la neve). E' un derby, più platonico che reale.

Dopo un inverno trascorso coi ghiri (ultimi punti raccolti il 15 dicembre con il Mathi) riparte anche l'Omegna, obiettivo:arrivare a 18 punti da raccogliere in partite, recupero di Aosta compreso. L'avversario è il Castellamonte Domenico Marocchino, più fumo che arrosto.

Castellattese ad un bivio. La trasferta torinese a San Giusto nasconde seri pericoli. Una sconfitta bis dopo quella subito contro la Dufour potrebbe risucchiare i «dicinesi» in zona bassa, ma Enfi avrà sicuramente fatto i suoi conti.

Della Sunese abbiamo detto. La squadra Fornara giocherà una partita decisiva per il girone di ritorno dopo aver fermato l'Ivrea al «Pistoni» domenica scorsa.

Sandro Bottelli

Fabrizio Rastello, uno dei punti di forza del «lupi» della Sunese

SPORT FLASH

Valentina, oro e record al Meeting di Ginevra

Ancora un oro per Valentina Arlone alla qualificazione ai campionati italiani. La giovane ondina della Novara Nuoto ha ottenuto il brillante risultato al Meeting di Ginevra, gara cui hanno partecipato i migliori nuotatori italiani. Valentina ha ottenuto podio, e il record della manifestazione, anche il record nei 100 rana. **(c. m.)**

ARTI

Domani al Palaverdi Stage per le scuole

Il Palaverdi ospita domani stage di arti marziali organizzato dal Centro Studi Shaolin Novara. Lo stage, che s'inizia alle 9, è diretto dal maestro Gilberto Pauciullo, tecnico nazionale della Federazione Boxe Cinese, ed aperto a tutte le scuole di arti marziali. **(c. m.)**

CALCIO

Davide Baselli dal Novara alle giovanili della Juve

La Juventus ha ingaggiato un «azzurrino»: si tratta di Davide Baselli, classe '80, che andrà a far parte nelle giovanili bianconere. Un altro motivo di soddisfazione per la società di viale Kennedy dopo l'ottimo comportamento tenuto da Roberto Fantone, classe '79, nella tournée disputata con la Primavera dell'Inter. Intanto i tifosi stanno organizzando la trasferta di Ferrara. Posti ancora disponibili sui pullman, informazioni presso il bar Novara. **(m. p.)**

Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

Se state pensando a un diesel, venite a provare la nuova C 250 da 150 CV.

Classe C 250 Turbodiesel. Full-optional, climatizzatore incluso.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

DOCTOR FORMA BASE.

La polizza salute con la formula pagamento diretto - risparmio immediato.

A Biella Doctor Forma Base si convenziona l'Ospedale degli Infermi di Biella il suo distaccamento di Trivero e vi offre grandi prestazioni ottime condizioni.

- Ricovero con o senza intervento chirurgico nelle camere a pagamento;
- Pagamento diretto delle spese sanitarie, della degenza fino alla concorrenza della somma assicurata;
- Possibilità di avvalersi delle prestazioni medico-chirurgiche dell'equipe dell'Ospedale degli Infermi di Biella e distaccamento di Trivero.

Volete saperne di più?

Venite a trovarci: un nostro consulente è sempre a vostra disposizione. Doctor Forma Base, la polizza sanitaria che vi fa brindare alla vostra salute e a quella del vostro portafoglio. La trovate presso le Agenzie Generali Toro Assicurazioni.

TORO ASSICURA 1833 TORO ASSICURAZIONI

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ARTICOLO 65 R.D. N. 29-4-1923 N. 966

AGENZIE GENERALI DI:

BIELLA CENTRO

Roberto Ramella - Roberto Vineis
Via Marconi, 12
Tel. 015 - 21848/351828/2522366

BIELLA GIARDINI

Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 25 Gennaio 1997 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Rischio truffe: ecco i consigli del dirigente della «squadra mobile» di Vercelli

Il decalogo contro gli «sciacalli»

«Attenti agli sconosciuti che offrono denaro»

VERCELLI. Non è un fenomeno esclusivamente vercellese, ma è esteso un po' in tutta la Penisola, quello delle truffe in danno degli anziani, soprattutto di quelli che vivono soli: lo afferma il dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patèra che, all'indomani di una nuova denuncia per un altro caso di questo reato (una volta tanto solo tentato, per fortuna), ha convocato una conferenza stampa ed ha presentato una sorta di «decalogo antitruffe» a beneficio appunto delle persone anziane.

Sono queste, infatti, le più indifese di fronte a un reato particolarmente odioso. Il funzionario ha tracciato innanzitutto una sorta di «identikit» della vittima-tipo: è preferibilmente una donna, anziana e pensionata, che vive sola e che bimestralmente si presenta all'ufficio postale o allo sportello della banca per riscuotere la pensione, solitamente molto magra.

«Le vittime - ha spiegato il dirigente - normalmente vengono pedinate durante il tragitto dalla posta a casa. Qui vengono avvicinate con le scuse più varie: il pretesto di controllare il libretto di pensione o una bolletta della luce o del telefono».

A questo punto scatta il primo avvertimento: attenzione a chi si presenta poco dopo il rientro dalla banca o dalla posta. Segue subito il secondo: nessuno può pretendere di entrare in un'abitazione privata senza uno specifico mandato dell'autorità giudiziaria. Questa è una regola assolutamente generale, che vale per tutti.

Inoltre gli eventuali rimborsi di cifre pagate in più non vengono mai restituiti incaricandone un funzionario, ma semplicemente accreditando la differenza sulla bolletta successiva. Quanto ai «controlli» di tipo previdenziale, essi vengono mai affidati a funzionari incaricati di visite a domicilio.

Occorre poi ricordare che questi «funzionari» puntano soprattutto al danaro, ma non disdegnano eventualmente anche gli oggetti preziosi: quindi se proprio il «funzionario» ce l'ha fatta ad entrare in casa, non bisogna mai lasciarlo solo e, a costo di sembrare scortesi, occorre seguirne attimo per attimo tutti i movimenti, arrivando all'estremo di rifiutargli anche un bicchiere d'acqua.

Un rimedio abbastanza efficace consiste nel fingere che in casa ci siano altre persone. E' sufficiente dire: «Aspetti un attimo, chiamo mio figlio». Di solito questo espediente funziona, e riesce a scoraggiare anche i «funzionari» più scaltriti.

Nell'ultimo caso denunciato, è stato sufficiente che la candidata vittima dicesse: «In casa non ho altro danaro, i soldi li tiene tutti mio figlio» perchè il «funzionario del gas che doveva restituirle 21 mila lire pagate in più» se ne andasse a gambe levate. Un altro suggerimento del dirigente: non lasciare mai i sedicenti «funzionari» soli in casa, neppure per andare a verificare se nella cassetta delle lettere ci sia la comunicazione della loro visita. Piuttosto efficace risulta la minaccia di telefonare per verificare se davvero il funzionario sia stato incaricato di quella visita, anche c'è l'inconveniente di dover cercare il numero sulla rubrica telefonica con il conseguente calo d'attenzione. Al minimo sospetto, comunque, chiamare il 113: «oppure il 112», conclude sportivamente il dottor Patèra.

Walter Camurati

Il dirigente della Mobile vercellese **Mauro Patera** ricorda alle persone anziane e sole che nessuno è autorizzato al controllo a domicilio dei libretti della pensione o di altri documenti

[illegible] ENTRARE [illegible]

- Diffidate sempre degli sconosciuti
- Usate la catenella fermaporta e fingete che in casa ci sia qualcun altro
- Nessuno ha il diritto di entrare in vostro se non con un mandato dell'autorità giudiziaria
- Se lo sconosciuto è in casa non lasciatelo mai solo e trovate una scusa per farlo uscire subito
- Sospettate di chi si presenta subito dopo che voi siete rientrati dalla banca o dalla posta
- Al minimo dubbio telefonate al 113 o al 112

Donna di Cuneo ieri a Cigliano

Muore a 25 anni in un incidente

CIGLIANO. Una donna di 25 anni ha perso la vita ieri nel primo pomeriggio in un incidente sulla statale 11, all'altezza di Cigliano. La vittima si chiama Cinzia Panero e abitava a Cuneo.

Che cosa sia accaduto lo stanno ricostruendo i carabinieri di Cigliano, intervenuti sul posto con l'elisoccorso: la ragazza, alla guida della sua «Y10», stava percorrendo la strada in direzione Torino, quando all'improvviso ha perso il controllo dell'auto. Forse per un malore o per un colpo di sonno (ma i carabinieri non escludono anche un guasto alla vettura), la donna non è più riuscita a «tenere» il volante. Prima ha invaso la corsia opposta, poi l'auto si è capottata più volte in un campo, a lato della strada, dove ho finito la sua corsa disperata.

L'impatto è stato violento: la giovane, che viaggiava da sola, è stato sbalzata dall'abitacolo e ha battuto il capo sul terreno. Nell'incidente non sono rimaste coinvolte altre persone.

Soccorsa immediatamente dagli uomini dell'eliambulanza, Cinzia Panero non ce l'ha fatta e si è spenta poco più tardi. Come dicevamo, le cause dell'incidente non sono state accertate con esattezza: resta, infatti, da stabilire se l'auto viaggiasse o meno ad alta velocità e per quale motivo la donna abbia perso il controllo della Y10.

Unico dato certo, invece, la visibilità, decisamente buona, considerata l'ora in cui è avvenuto la disgrazia: anche il fondo stradale ieri non presentava particolari problemi.

Cinzia Panero avrebbe compiuto 26 anni il 13 maggio. Abitava da sola a Cuneo in corso Vittorio Emanuele, 18, a pochi metri dall'abitazione del padre. La data dei funerali sarà fissata oggi. **(g. mo.)**

A Camburzano: l'ha stabilito il giudice

«Linea fatiscente» L'Enel paga i danni

CAMBURZANO. L'Enel condannata a risarcire un privato della spesa per l'acquisto di un generatore di corrente? Raccontata così sembra il finale una barzelletta, invece è la sentenza firmata da un giudice di Biella che, ancora una volta, mette in luce uno dei tanti aspetti paradossali del settore dei servizi pubblici.

La singolare commedia dell'assurdo va in scena a Camburzano, più precisamente sul palcoscenico costituito dall'agglomerato di case che sorgono in via Tabbia. Una di queste, anni fa, è acquistata da una coppia felice di lasciare il frenetico centro di Biella per un più tranquillo paesino di provincia. Ma, una volta completato il trasloco, la signora è la prima ad accorgersi di uno strano fenomeno: la sera, di solito verso l'ora di cena, la luce della lampada comincia ad affievolirsi. La coppia pensa ad una lampadina difettosa, ma dopo la sostituzione il risultato non cambia: si accende l'interruttore e, dopo qualche minuto, l'illuminazione diventa sempre più debole.

I proprietari danno quindi il via a controlli sempre più approfonditi. Fino ad accertare che il problema non sta all'interno della casa, bensì deve essere imputato alla linea elettrica dell'Enel: in via Tabbia, la rete di fili non porta i «classici» 220 volt, ma una quantità assai minore di energia e, ciò che conta, inferiore anche alla quota minima prevista per legge (circa 190 volt).

Il marito della proprietaria è un avvocato che sa bene come districarsi. Parte così un ricorso al giudice il quale, dopo una serie di perizie, emette una sentenza di condanna per l'Enel. L'organismo pubblico dovrà sostituire l'intera linea elettrica di via Tabbia, adeguandola a quanto previsto dalla legge. E risarcire la spesa per il generatore di corrente che, nel frattempo, la famiglia ha acquistato. **[d. p.]**

Ieri, di fronte al gip di Biella, l'udienza per la drammatica esplosione di Masserano

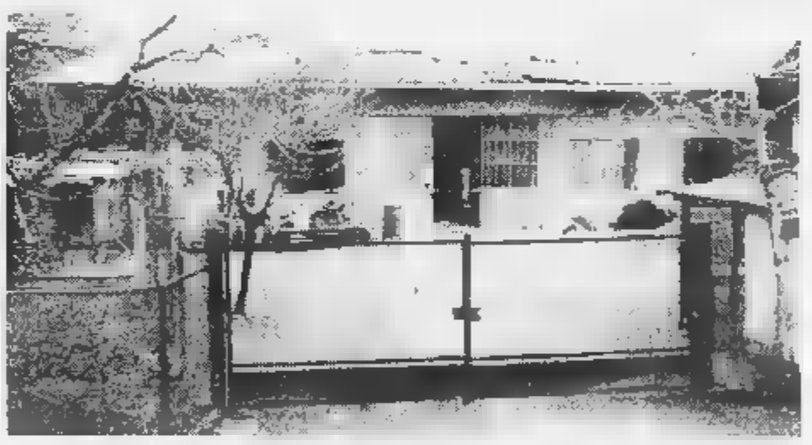
Discarica-bomba, guerra fra i periti

Secondo i tecnici dell'accusa fu colpa del biogas. Ma la difesa dei 7 indagati per omicidio colposo replica: c'era una bombola in casa Salvan. I familiari: «Ipotesi assurda». Se ne riparla il 10 marzo

BIELLA. Fu il biogas prodotto dalla discarica a provocare l'esplosione che il 23 dicembre del '95, a Masserano, investì e uccise Severino Salvan? L'interrogativo non ha trovato risposta neanche ieri, al termine dell'udienza davanti al gip Paolo Bernardini, che ha convocato tre gruppi di esperti: quello incaricato dalla procura, i rappresentanti della famiglia e i tecnici nominati dai sette indagati per omicidio colposo.

L'incontro si è iniziato alle 11, ed è durato più di due ore. Ma la lunga udienza non è bastata sufficiente per ascoltare tutti gli interventi, e il giudice ha rinviato la seduta al prossimo 10 marzo.

Gli ingegneri scelti dal pm hanno ribadito che l'esplosione è stata provocata dal biogas, fuoriuscito probabilmente dal fondo della terza o della quarta vasca. Il metano avrebbe poi saturato il pozzo del magazzino di casa Salvan. Di diverso parere i consulenti della difesa. Secondo i tecnici dei progettisti e dei gestori dell'impianto di San Giacomo, non ci sarebbe solo il biogas fra le cause dell'esplosione. I periti hanno infatti puntato l'indice contro una bombola, trovata vicino alla rimessa saltata in aria.



Il magazzino di casa Salvan, dove il 23 dicembre del '95 è avvenuta la tragica esplosione: ora sulla discarica «killer» e sul biogas è guerra fra i periti dell'accusa, della difesa e dei familiari (MICHELETTI)

In una pausa dell'udienza, i parenti di Severino Salvan hanno ribadito l'inconsistenza di questa ipotesi. In particolare, i familiari hanno spiegato che nel verbale dei vigili del fuoco si specifica che la bombola è stata ritrovata piena e intatta.

Anche su un altro punto bisogna fare chiarezza: lo scoppio era prevedibile? I periti dell'accusa avrebbero detto di sì, precisando però che le discariche, all'epoca in cui furono costruite, potevano essere considerate «sicure». **[r. b.]**

La Polstrada di Villarboit si mobilita per una segnalazione da Santhià

Falso allarme per i «sassi killer»

«Ci sono ragazzi sul viadotto della A4»: è psicosi?

VILLARBOIT. Per i «sassi killer» è già psicosi: l'altro pomeriggio la «Stradale» di Villarboit è stata mobilitata per una segnalazione di questo tipo, ma era evidentemente uno scherzo e l'allarme è rientrato dopo che i controlli hanno avevano riscontrato alcunchè di anormale.

La segnalazione è arrivata nel primo pomeriggio al centralino del Comando di Villarboit: secondo l'anonimo telefonista sul sovrappasso della «A 4» Torino-Milano, all'altezza della strada comunale «Berletta» di Santhià, un gruppo di ragazzi sarebbe stato intento a giocare.

Dalla caserma di Villarboit è immediatamente partita una pattuglia che ha passato letteralmente al setaccio tutta la zona adiacente, ma per fortuna non sono state riscontrate anormalità di alcun tipo.

Un altro episodio, leggermente più grave, è stato segnalato nella serata di giovedì: un automobilista milanese ha denunciato alla questura di Alessandria che mentre transitava sulla «A 21», la Torino-Piacenza, il lunotto termico della sua vettura è improvvisamente andato in frantumi.

Anche in questo caso il sopralluogo degli agenti ha escluso un lancio di sassi. Intanto le autorità stanno correndo ai ripari: è di ieri la notizia che in Friuli si stanno «blindando» i sovrappassi e che anche il prefetto di Biella sta facendo adottare le stesse precauzioni.

A Vercelli la prefettura ha disposto l'intensificazione dei servizi di vigilanza raccomandando che, a scopo deterrente, gli incaricati del controllo siano ben visibili. **[w. ca.]**

E' scattato il piano di controllo dei cavalcavia sulla [illegible] del Vercellese per una segnalazione da Santhià poi rivelatasi infondata. E si teme la psicosi

RISTORANTE CINESE

真方明珠

"PERLA D'ORIENTE"

di Wang Xiao Fen

Giovedì 6 Febbraio si festeggia

IL CAPODANNO CINESE

(anno del Bufalo)

un menù particolare solo ed sclusivamente per il

"Grande Cenone"

£. 60.000 (vini e spumante compresi)

Piacevoli sorprese per i partecipanti

GAGLIANICO - Via Gramsci, 81

Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 **2544101**

Tutti i giorni pranzo a prezzo fisso con menù cinese **£. 18.000** (vini compresi)

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43 Santhià

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

DOMENICA SERA. solo ballo cav. **L. 15.000** dame omaggio
cena + ballo **L. 20.000** tutto compreso

SABATO [illegible] 21
PAOLO CELLA
[illegible] STRAORDINARIA [illegible]

DOMENICA 26/1 [illegible]
ORCHESTRA
[illegible]

GIOVEDI' 30/1 [illegible] 21
ORCHESTRA
AURELIO e PATRIZIA

[illegible] 1/2 ORE 21
ORCHESTRA
GIANPAOLO DORIA

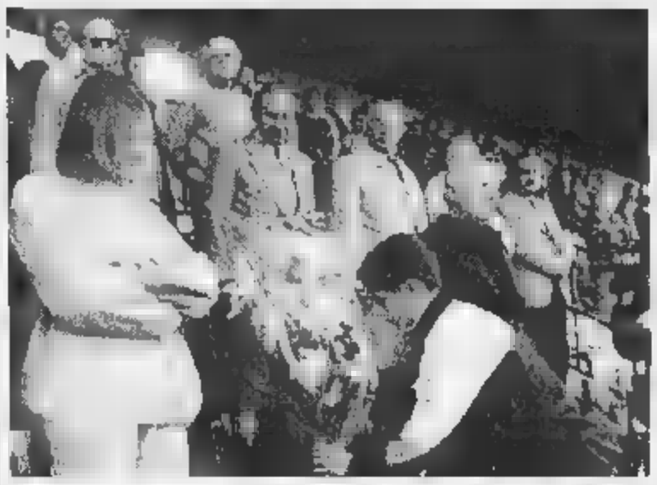
GIOVEDI' 6/2 ORE 21
GRANDE ORCHESTRA
CANTOLINA PASI

Santhià - Autostrada TO-MI

Una proposta de «La Stampa» per ricordare il grande campione del calcio

«Intitoliamo la tribuna a Piola»

Al Robbiano, in prima fila, assisteva agli incontri della Pro. A tre mesi dalla scomparsa l'unico fatto concreto è stato della Provincia che gli ha dedicato il palasport di Santhià



Piola è morto da due giorni, sulla sua sedia viene deposto un mazzo di fiori. (castrino)

VERCELLI. «Non c'è fretta. Silvio Piola è una delle figure "immortali" dello sport italiano, dunque non c'è alcun pericolo che il "bomber" del calcio italiano per antonomasia cada nell'oblio». Così un autorevole personaggio commentava tempo fa il «fuoco incrociato» di proposte per ricordare nella maniera [illegible] idonea Silvio Piola.

Evidentemente, però, qualcuno deve aver preso alla lettera quel «consiglio» perchè, ad oltre mesi dalla morte del più grande cannoniere azzurro, nessuna iniziativa concreta (ancorchè ufficiale) è stata presa a Vercelli per onorarne la memoria. E pensare che sull'onda emotiva i «suggerimenti» erano stati massicci dall'intitolazione [illegible] dell'attuale stadio «Robbiano» a quello d'una scuola cittadina. Tutte iniziative lodevoli che, però, finita la commozione delle rievocazioni non hanno avuto più alcun seguito.

Certamente l'Amministrazione comunale è alle prese con ben altri problemi, come battagliare con i commercianti per l'isola pedonale o studiare [illegible] novativi "piani per il traffico": stesso discorso per la Pro Vercelli che, anziché pensare al suo passato glorioso, sembra essere più preoccupata sul proprio futuro. Indubbiamente le lungaggini burocratiche sono tali da scoraggiare chi non è dotato di pazienza simile a quella del biblico Giobbe ma, probabilmente, sarebbe bastata [illegible] po' di buona volontà per superare anche questi ostacoli. Un po' come ha fatto la Provincia che ha prontamente dedicato a Piola il palasport di Santhià.

Insomma l'adagio «nessuno è profeta in Patria» sembra valere anche per l'ex campione del mondo che, con la bianca casacca s'impose al grande pubblico comunciando la sua luminosa [illegible]. E si consoli la «capitale della risaia» poichè, anche a Novara alle parole non sono sinora seguiti i fatti. La società azzurra aveva stabilito d'organizzare per la Patronale il «memorial Piola» con Lazio e Juve.

E allora ci sentiamo di dare un consiglio. Perchè non intolare a Piola almeno la tribuna d'onore del Robbiano? Era lì, in prima fila, che il «re dei gol» ancora l'anno scorso di questi tempi assisteva agli incontri casalinghi della Pro. Non costerebbe eccessiva fatica e sarebbe un primo segnale tangibile che, dalla cortina dell'indifferenza qualcosa si muove. [p. m. f.]

«Vietati» i maxiconcerti

Non ci sono spazi al coperto per ospitare i big della musica

VERCELLI. «Potevamo [illegible] i Pooh qui e invece [illegible] andati a Casale». I giovani, e non solo loro, sono scocciati: Vercelli dorme e sarà tagliata fuori dal circuito musicale non solo dei big ma anche da quello delle giovani promesse.

Possibile? Gli addetti ai lavori, compreso il «patron» dell'incontro musicale casalese, Mimmo Catricalà, ne sono certi. Morandi ad Alessandria, i Pooh a Biella il tre marzo, e in città le briciole. Il motivo per cui i bicciolani [illegible] vogliono gustarsi un happening di rock italiano devono «emigrare» è ben chiaro a tutti: non ci sono piazze capienti, sta bene, ma soprattutto non ci [illegible] strutture capaci di ospitare concerti per migliaia di giovani.

E quelle che potrebbero essere adatte non sono disponibili sul mercato. Qualche esempio? I due palazzetti dello sport all'Isola e al Concordia. L'acustica [illegible] sarà la migliore, ma si potrebbe supplire con la cortesia e la professionalità dimostrata (secondo chi ha assistito allo spettacolo zero dei Pooh) dai cugini di Casale.

Ma davvero non si può sostenere che manchino in assoluto gli spazi. «E però - dice la gente di buona volontà che vorrebbe organizzare incontri anche più modesti del concerto dei Pooh - i locali sono o sotto utilizzati, come i campi sportivi e le palestre, o chiusi come l'auditorium di Santa Chiara. Qualche anno fa, per risolvere lo stesso problema, Mimmo Catricalà e l'Arciere proposero la costruzione di un palatenda. Il Comune si disse interessato al progetto, poi fu dimenticato. E pure «dimenticata» è la sala Tizzoni, che potrebbe accogliere confe[illegible] concerti classici.

Ora, grazie anche alla tournée del mitico complesso, torna ad avere «fame» di spazi, capaci di attirare gente (e affari) in una città che tutti vorrebbero più [illegible]. E chissà che sia la volta buona. [d. b.]

Oggi il congresso cittadino del pds

Alle 9,30, nei locali di corso Prestinari 193, si aprirà il secondo congresso dell'Unità di base della Quercia. In mattinata sono previsti gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri. Prima della pausa per il pranzo spazio alle delegazioni degli altri partiti. Dalle 14,45 il dibattito che si concluderà [illegible] 17,30 con la votazione dei documenti congressuali, l'elezione degli organismi dirigenti e dei delegati al congresso federale in programma tra una settimana. La chiusura dei lavori sarà affidata a Edmondo Di Bitonto. [d. b.]

CRONACA

Roasio, tre giovani segnalati per possesso di droga

Tre giovani vercellesi, già noti alle forze dell'ordine sono stati segnalati alla Prefettura in quanto trovati in possesso di stupefacenti. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri di Gattinara durante una perquisizione in una casa di Roasio. I tre, G.P. [illegible] 23 anni, F.S. di 20, di Masserano, e S.L., [illegible] anni di Buronzo, detenevano complessivamente tre grammi e mezzo di hashish. [p. q.]

[illegible]

Lunedì, alle 11, lezione di geografia sugli Appennini

Il professor Angelo Turco, ordinario di geografia all'università dell'Aquila, incontrerà gli studenti della facoltà di Lettere lunedì alle 11, nel chiostro di Sant'Andrea. Tema della conferenza: La montagna appenninica fra tradizione e modernità». [d. b.]

AGGIORNAMENTO

Dal 29 allo Scientifico si parlerà di poesia

«Poesia e poesie» è il tema che la Federazione nazionale insegnanti propone come occasione di aggiornamento ai maestri e ai professori. Le lezioni si terranno nelle aule del Liceo scientifico di Vercelli, dalle [illegible] alle 18 di ogni mercoledì. Il primo incontro è previsto per il 29 gennaio: la docente universitaria Giusi Baldissone parlerà di «poesia visiva, aspetto letterario». Il [illegible] dell'iscrizione è di 15 mila lire. Per altre informazioni telefonare al 253209. [d. b.]

CONCORSO

Agevolazioni per alberghi e ristoranti della Valsesia

Interessante iniziativa dell'assessorato al turismo della Comunità montana. L'ente per favorire il potenziamento degli alberghi e dei ristoranti nel territorio valsesiano bandisce un concorso. L'operazione finanziaria ha lo scopo di favorire l'accesso a forme di finanziamento agevolato. L'ammissione ai contributi può essere richiesta dalle ditte in regola con le autorizzazioni e le domande dovranno pervenire entro il 30 aprile alla Comunità montana Valsesia, in corso Roma 35, a Varallo. [d. b.]

Oggi e domani nei centri del Vercellese

Arance della salute vendita benefica

TRINO. Appuntamento con la beneficenza oggi e domani nei principali centri del Vercellese. A partire da questa mattina l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro metterà in vendita le arance della salute. All'appello lanciato in questi giorni dall'«Airc» hanno risposto soprattutto i paesi della Bassa. Le confezioni di agrumi si potranno, così, acquistare ad Asigliano, Costanzana, Desana, Fontanetto Po, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro, Trino e Villata; con sole 12 mila lire si potrà, così, contribuire attivamente alla battaglia contro i tumori, che negli ultimi anni è arrivata a confortanti risultati.

Come dicevamo, l'appuntamento con la solidarietà è fissato in questi tutti i centri per questa mattina, solo a Villata la vendita slitterà di un giorno: l'orario è, comunque, confermato dalle 11 alle 13 sotto i portici del Municipio. Il punto di raccolta è lo stesso in molti paesi impegnati nella giornata benefica: la piazza del Comune.

Le arance (selezionate e prive [illegible] residui chimici) sono arrivate nel Vercellese direttamente dai centri di produzione della Sicilia e il contributo richiesto è davvero fondamentale nell'aiuto della ricerca.

Saranno allestiti punti vendita anche nei vicini paesi del Novarese e [illegible] alcune frazioni, ad esempio a Camino e Robella. Ricordiamo che la cifra di dodicimila lire corrisponde alla quota di tesseramento '97 all'Airc.

Intanto le associazioni che promuovono la raccolta di fondi per la ricerca anti-tumori invitano a diffidare di coloro che richiedono somme di denaro attraverso visite domiciliari: si tratta, infatti, di richieste non autorizzate.

La sensibilità dei cittadini fino [illegible] oggi ha [illegible] di raccogliere offerte indispensabili a chi è impegnato nei laboratori e negli ospedali nella lotta alle patologie tumorali: per questo la vendita delle arance della salute resta un momento prezioso di solidarietà, a cui non si deve rinunciare. [g. mo.]

Questa mattina

Al Sant'Andrea si discute di alcolismo

VERCELLI. Oggi, dalle 8,45 alle 12,30, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea i medici di base, dopo i saluti delle autorità e l'introduzione del professor Francesco Carcò, approfondiranno il tema dell'alcolismo, in un convegno che prevede la presenza di numerosi esperti.

Ancor più del tabagismo e forse anche della droga, il problema della diffusione dell'alcol tra i giovani sta poco alla volta assumendo contorni inquietanti. Le nuove mode prevedono il sabato sera che birra e liquori scorrano liberamente, e davvero [illegible] molti i baristi che perdono tempo a controllare l'età dei consumatori. Così i medici di famiglia oggi approfondiranno le cause e le conseguenze fisiche e psichiche dell'abuso di alcol.

Oltre ai medici e ai professori dell'Azienda sanitaria 11 interverranno anche rappresentanti degli Alcolisti anonimi e del Club alcolisti in trattamento. Le conclusioni saranno del dottor Petrino del Servizio territoriale di Santhià. [d. b.]

Lavoro a rischio

Un vertice in provincia sulla Cartiera

VERCELLI. Summit in Provincia, su richiesta dei sindacati, per esaminare la situazione occupazionale della cartiera di Serravalle. Al tavolo della concertazione erano presenti il presidente Gilberto Valeri, l'assessore provinciale al Lavoro, Raimonda Bresciani, il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e i proprietari della cartiera, accompagnati dai loro consulenti e dai loro legali.

Nel corso della riunione le parti hanno illustrato a Valeri la situazione che si è venuta a creare alla cartiera e le problematiche legate all'occupazione che destano gravi timori tra i lavoratori.

Al termine del confronto il presidente Valeri ha proposto di aggiornare la discussione in attesa di contattare il commissario governativo Mario Lupo, e l'assessore Bresciani ha assicurato che quanto prima verranno di nuovo riunite le parti alla presenza del funzionario ministeriale. [d. b.]

[illegible]

«Si perde tempo per l'isola pedonale mentre a Vercelli manca il lavoro»

Il consigliere comunale di Mani Pulite **Emanuele Caradonna** sollecita il sindaco ad affrontare il problema prioritario della città cioè la mancanza di posti di lavoro

AL momento del [illegible] insediamento, il sindaco Bagnasco - anche a nome della giunta che guida - disse che l'Amministrazione avrebbe lavorato per lo sviluppo di Vercelli, per dare a questa città un respiro europeo.

Furono enunciazioni che, al di là delle differenti posizioni in Consiglio comunale, ci videro possibilisti sull'innalzamento del [illegible] del dibattito politico cittadino. Invece nulla di ciò è accaduto, lo dimostra il fatto che oggi tutta l'attenzione di Amministrazione e maggioranza sembra [illegible] incentrata sull'isola pedonale quasi che la sua realizzazione [illegible] la panacea per risolvere tutti i problemi di Vercelli e dell'hinterland.

E, quasi uno specchietto per le allodole (leggasi per l'opinione pubblica), la discussione verte [illegible] un tema che in realtà non è assolutamente prioritario per la città e si trascura quella che da anni è davvero l'emergenza, vale a dire l'occupazione. Se in una città cala il livello di occupazione e non si fa niente per crearla (come accade a Vercelli) perdendosi in discussioni che [illegible] sono prioritarie, la città è destinata inevitabilmente al declino.

Occorre che l'Amministrazione comunale, insieme al Consiglio che della comunità rappresenta l'organo di indirizzo e coordinamento, abbia il coraggio di prendere decisioni a largo respiro, senza più indugiare. «Mani Pulite» farà la sua parte presentando [illegible] mozione quanto prima all'attenzione del Consiglio comunale nella quale [illegible] farà carico di proporre soluzioni su questo argomento.

Chiudiamo con una considerazione a mo' di equazione: meno occupati vuole dire meno cittadini. Ciò significa una città di pace, ma la pace del cimitero.

Emanuele Caradonna

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie [illegible] per la sua generosità»

Vogliamo ringraziare tutti i soci del Circolo sportivo Bellaria per il commovente slancio di generosità che ha coronato degnamente le gare di bocce e manifestazioni sportive organizzate [illegible] memoria della giovane Patrizia Pagano di cui tutti continuiamo a serbare tenero e struggente ricordo.

L'immediata adesione a seguito della segnalazione del [illegible] cio (del Circolo Bellaria e nostro) Mario Formaggio si è concretizzata in un generoso importo in denaro che come tale, è stato regolarmente registrato a libro [illegible] della DiAPsi (Difesa Ammalati Psichici).

A tutto il Circolo sportivo Bellaria i nostri migliori auguri per un 1997 ricco di riconoscimenti e gioia autentica.

DiAPsi, Vercelli

«Il Polo Oncologico tarda a decollare»

Ho letto l'intervista del Commissario straordinario dell'Asr 12 dr. Bruno Vogliolo su «La Stampa» relativa ad alcuni problemi esistenti nell'Usl.

In particolare per quanto concerne la questione cui Rifondazione comunista ha inviato a [illegible] tempo al Presidente della giunta circa la funzionalità del Polo Oncologico.

Per quanto sono a conoscenza, a me sembra che R.C. interpellasse il presidente della Giunta regionale, per sapere come mai si prevedevano acquisti di nuove apparecchiature «Gammacamera» ed installazione [illegible] nuova TAC, anziché provvedere alla installazione dell'acceleratore lineare necessario per la cura dei pazienti affetti da tumori e per cui lo stesso fondo Edo Tempia promosse [illegible] tempo una sottoscrizione.

Inoltre Rifondazione comunista chiedeva [illegible] si provvedeva all'assunzione di personale, all'adeguamento, di locali ed attrezzature, affinchè il Polo Oncologico approvato dalla Regione Piemonte (a quanto mi risulta) fosse funzionale alle esigenze delle province di Biella e Vercelli ed in grado di intervenire per la prevenzione, la diagnosi e la cura tumorale.

Per cui secondo me i problemi sollevati nell'intervista relativa alla Medicina Nucleare e Radioterapia sono questioni diverse anche se da risolvere urgentemente.

Carla Ladetto, Biella

[illegible] cimitero [illegible] pulito un "bravo" [illegible] sindaco»

Finalmente, dopo tanto tempo, ho avuto la piacevole sorpresa di trovare il cimitero di Billiemme maggiormente pulito e ordinato, senza più l'immondizia che trabocca dai cassonetti. Adesso il camposanto è davvero in condizioni [illegible] un luogo di preghiera e di ricordo dei nostri cari defunti.

Desidero ringraziare il sindaco Gabriele Bagnasco e il presidente Teresio Pareglio che hanno disposto affinchè il Billiemme fosse rimesso in ordine. E il mio grazie arrivi anche a «La Stampa» che ha raccolto e dato [illegible] agli appelli - purtroppo non sempre fuori luogo - di tanti vercellesi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.[illegible] tel (0161) 92.91; [illegible]o: tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.068; **Cossato:** tel (015) 922.123, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.115** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 Arborio ed Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.825.

Albano: *Dr. Cesare Danese*, corso Umberto I° 49, tel. 73.139.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.396.

A Biella: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Serratrice 9, tel. (015) 571.295.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, [illegible] Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.948.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Ti[illegible] 100, tel. (015) 253.60.73.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza [illegible] 30, tel. (0163) 835.248.

Vallemosso: *Dr.ssa [illegible] Corbellini*, [illegible] 13, tel. (015) 706.194.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

I quadri di Aldo Momo

La Cooperativa Vita Tre ed il Comune di Saluggia stanno organizzando, in occasione della festa patronale di San Grato, una mostra antologica del pit[illegible] locale naif Aldo «Fransot» Momo. Viene pertanto rivolto un appello a tutti coloro che possiedono opere di Momo per realizzare una catalogazione [illegible] quantitativa di tutto ciò che è stato dipinto dall'artista saluggese. Ci si può rivolgere alla biblioteca civica.

[illegible]

L'Avis di Gattinara

Alla sede gattinarese dell'Avis a Villa Paolotti giovedì 30 gennaio sarà la giornata dedicata ai prelievi del sangue.

CONVEGNO

Un dibattito sull'agricoltura

A Novara, nella sala convegni della Borsa a Palazzo Orelli di via Ravizza 8, sabato 1 febbraio si terrà il convegno organizzato dai periti agrari di Novara e di Vercelli sul tema: «Affittanze agrarie: quale futuro?». Il piano di lavoro prevede alle 9,30 l'arrivo dei partecipanti, alle 10 il saluto dei presidenti dei Collegi novarese e vercellesi, cui seguirà la relazione dell'avvocato Celestino Corica, esperto in contratti agrari. Dalle 11,30 alle 12,30 dibattito.

[illegible]

Le «pule» santhiatesi

Continuano le tradizionali «pule» carnevalesche di Santhià. E' per oggi la pula di Sant'Alessandro [illegible] arrivo dalla strada vecchia di Biella. Protagoniste le compagnie dei Tirabusun e del Bar Sociale. Domani invece sarà la volta della «pula» di Bosafarinera, [illegible] arrivo da viale Tagliamento.

[illegible]

Riunione al Rotary di Vercelli

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato per le 20 di mercoledì prossimo una riunione conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Relatrice la signora Paola Michelini. [g.bar.]

Tutto è pronto per la festa di domani pomeriggio al «Civico» di Vercelli

Racconti di Natale, è gran galà

Oltre settecento studenti sono attesi allo spettacolo di premiazione, che avrà inizio alle 15
Pioggia di riconoscimenti [redacted] targhe speciali per le opere di elementari e medie. Altre sorprese

VERCELLI. E' giunta l'ora della «verità» per gli oltre [redacted] giovani artisti che hanno partecipato alla terza edizione del nostro [redacted] «Scrivi il racconto di Natale». L'appuntamento [redacted] per domani, alle 15, nel teatro Civico di Vercelli, dove lo spettacolo sarà ricco di premi e di «colpi di scena», grazie alla grande disponibilità del Comitato manifestazioni vercellesi e dei nostri sponsor: Ascom, Unione artigiani, Arciere, Ykk, Tipografia Besso [redacted] Portofino's. E, considerando il [redacted] di telefonate che ancora arrivano in redazione per conoscere i dettagli del pomeriggio, ripassiamo insieme il decalogo della manifestazione.

Primo: il nome dei vincitori resterà top secret fino all'ultimo, ma comunque ci saranno sorprese per tutti che verranno consegnate alla fine dello spettacolo.

Secondo: l'ingresso in teatro è ovviamente gratuito e in platea i posti sono riservati [redacted] bambini. Genitori ed insegnanti dovranno accomodarsi in galleria. Il motivo è [redacted]ampli[redacted] ragioni di spazio e, dato che sul palco saliranno gli autori, è giusto che siano l[redacted] i più vicini alle luci della ribalta.

Terzo: per gli amici che arri[redacted] da fuori, pubblichiamo, qui a lato, la pianta della città, ricordando a chi arriva in auto che a cento metri dal Civico c'è un grande parcheggio gratuito.

Ecco la cartina per aiutare i non vercellesi a raggiungere il Teatro Civico

Quarto: le premiazioni saranno tante. Sono stati messi in palio dieci riconoscimenti per i racconti delle elementari e dieci per quelli delle medie, cinque targhe speciali alla memoria di altrettanti giornalisti scomparsi, Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, Michele Polcino, e Don Oddo Battagliero, e una offerta dall'Anpi provinciale. Oltre [redacted] giocattoli messi a disposizione dalla Mattel di Oleggio Castello.

Tra un gruppo di vincitori e l'altro si esibiranno cantanti e musicisti, catturati per l'occasione da Tony Bisceglia nelle più prestigiose scuole vercellesi. E ancora saliranno sul palco i piccoli sportivi [redacted] Kung Fu della scuola Kwoontai e gli allievi e i principianti della New [redacted]nce Center. Lo spettacolo sarà presentato da Giovanni Barberis [redacted] animato da Carmelino Antona [redacted] da Ivan Foglia. E' prevista la partecipazione [redacted] poeta Pierluigi Serra. E [redacted] Comitato manifestazioni ha [redacted]arantito un'altra bella sorpresa, pure coperta dal segreto. Vi aspettiamo al Civico.

Donata Bolcosi

Alla ribalta le ultime fiabe

Da Vercelli, Borgosesia e Santhià sogni di bimbi e ricordi d'un tempo

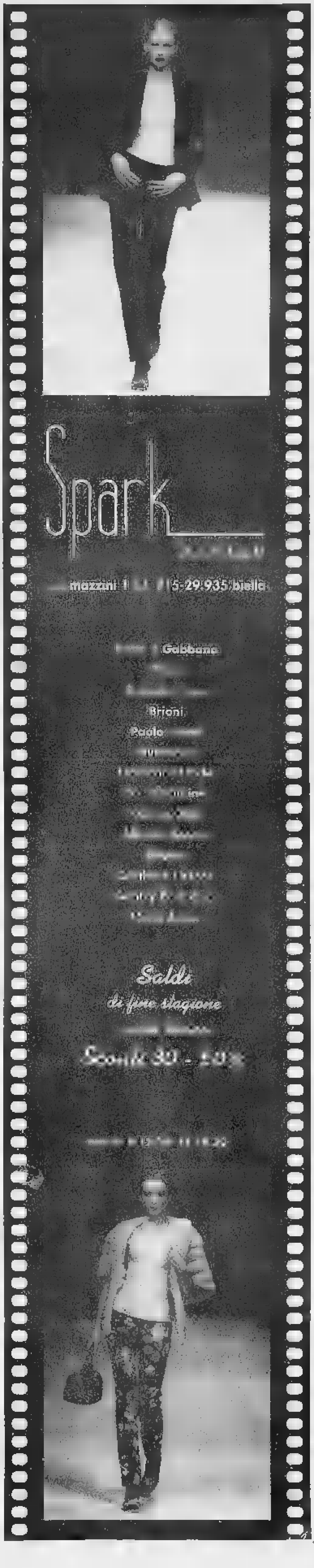
Ancora racconti, i penultimi, tra quelli ricevuti senza riassunto. Domani la pubblicazione finale.

[redacted] **«Una strana scoperta», terza D, scuola elementare Collodi, [redacted] Santhià.** «Un turista giurassico annoiato incontra un Babbo Natale infortunato. Si rende disponibile per la consegna dei regali non sapendo di mettere in crisi una dolce tradizione. Per fortuna nessuno crede al ragazzino che ha fatto la strana scoperta».

[redacted] **«Quel Natale... c'era la guerra», classe IV B, scuola elementare Regina Pacis di Vercelli.** «In casa la nonna e la bisnonna ricordano i tempi passati. Raccontano di un Natale in tempo di guerra quando, per dare conforto ai soldati, le ragazze inviano lettere e generi di conforto. Un giorno la nonna riceve [redacted] lettera dal fronte: [redacted] un soldato che la ringrazia [redacted] spera [redacted] poterla [redacted]. Alla [redacted] arriva uno sconosciuto nel cortile [redacted] nonna. E' il soldato tornato dal fronte che, poi, diventerà il nonno».

● **«Nel 2010» di Concetta Coretti e Roberta Melis, 2ª F, media di Borgosesia.** «Tutti i bambini nel 2010 avevano un computer. Tutti ad eccezione [redacted] Caroline, i cui genitori non potevano permettersi di spendere oltre due milioni per un computer. Ma la notte [redacted] Natale accadde un miracolo e anche Caroline ebbe non solo il computer [redacted] anche una bicicletta».

● **«Attenzione attenzione Babbo Natale è ammalato» [redacted] Viola Beltrametti, Eva Bossola, Laura Leone e Gabriella Dimitri, 2ª F, media di Borgosesia.** «Sono i giorni che precedono il Natale, tutti i bambini sono indaffarati [redacted] trepidanti. Andrea riceve una lettera ben strana: Babbo Natale gli comunica di [redacted] ammalato e che forse non potrà recapitare i doni. Andrea parte con gli amici per il Polo dove aiuteranno Babbo Natale, vivendo una notte tutta speciale». [r. s.]



Domani l'inaugurazione del primo dei tre cortei di Carnevale: ingresso gratuito

Borgosesia, il giorno delle sfilate

Carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici animeranno le vie del centro. Sarà presente anche il Re Gnocco, la più antica maschera italiana. Il calendario delle manifestazioni a Varallo

BORGOSESIA. Ci sarà anche il Papà del Gnocco di Verona, la più antica maschera italiana, per festeggiare i 110 anni delle sfilate del Carnevale. Il primo dei tre corsi mascherati è in programma domani: le vie [redacted] Borgosesia saranno percorse dai carri allegorici, dalle mascherate a piedi, da gruppi folcloristici e bande musicali. L'appuntamento [redacted] ripeterà anche nelle prossime d[redacted] domeniche. L'ingresso alle sfilate [redacted] gratuito.

Entra dunque nel vivo il Carnevale di Borgosesia dopo che, domenica, il Peru Magunella aveva ricevuto le chiavi della città. Il suo regno continuerà fino al 12 febbraio, giorno del «Mercu scurot» che si concluderà con la lettura del testamento e il rogo della maschera.

Saranno sei i carri allegorici presenti sulle vie di [redacted]sia: carro [redacted] Peru a parte, le creazioni dei rioni cittadini si contenderanno il Palio che verrà assegnato in occasione della sfilata conclusiva. Alla manifestazione assisterà anche il Papà del Gnocco, maschera nata nel 1530, con tutta la corte. La visi[redacted] verrà ricambiata dal Peru e dal suo seguito il 7 febbraio, in occasione del «Venerdì gnocolar», appuntamento principale del Carnevale veronese.

Ad aprire il corteo, domani pomeriggio, sarà il carro del Peru e della Gin, dal titolo «Serenata al chiaro [redacted] luna» [redacted] dedicato alla agognata sfilata notturna. Ecco invece le realizzazioni dei rioni partecipanti al Palio: Bettole si presenta con «... Che non sia [redacted] l'ultimo...», un invito a proseguire le tradizioni del Carnevale, Cravo ha scelto un tema di ispirazione pacifista con «La bomba», l'Oca Grassa ha optato per «Teste di birillo» sui politici nazionali minacciati da [redacted] palla [redacted] bowling, Montrigone scende in piazza con «L'anima del carro», infine Valbusaga unisce in «Latteria Italia» il proliferare di lotterie [redacted] donne-copertina sui periodici nazionali. Per quanto riguarda le mascherate a piedi, sono in 4 [redacted] contendersi il minipalio. Il rione Agnona presenta «Col cir[redacted] fantasia, carnevale in allegria» ispirato [redacted] mondo circense; i «Beli mati d'la Cà di rait» festeggiano [redacted] «Buon [redacted] pleanno» i loro primi vent'anni di sfilate; il comitato dal Prà [redacted] Sant'Anna affronta il tema dell'entrata [redacted] Europa e [redacted] sacrifici per attuarlo con «Così per l'Europa»; il rione Fornace punta sulle trasgressioni giovanili con «Cocktail estasy: l'inferno del sabato [redacted]. Come gruppi esterni, [redacted] questa prima sfilata prendono parte le bande «Città di Borgosesia» e «Città di Gattinara», il gruppo «Tropical folies» di San Benigno Canavese, il gruppo folcloristico Città di Cantù, il corpo musicale Colombo di S[redacted] Calendo. Al termine, verrà inaugurato il «Palamagunella», allestito in piazza del mercato che ospiterà manifestazioni per dieci giorni.

Il Carnevale continua anche [redacted] Varallo. Oggi doppio appuntamento: nel pomeriggio il Marcantonio e la sua corte fa[redacted] gli onori di cas[redacted] [redacted] Civico con la festa «Coriandoli d'argento» dedicata agli anziani. In serata è prevista la «cena della Pignatta» all'albergo Italia. Da domani prendono il via le paniccie preparate dai comitati rionali: la prima distribuzione è prevista al quartiere Sebrej; al Belvedere, nel pomeriggio, ballo dedicato ai bambini.

Paolo Quadrelli

Il Peru Magunella e la Gin sono le due maschere di Borgosesia [FOTO BIGLONI]

A BIELLA E LESSONA [redacted]

Appuntamenti di oggi

Giochi per bimbi e feste all'aperto [redacted]

BIELLA. Un tocco di ufficialità [redacted] poi la prima uscita in strada tra la gente: oggi Gipin [redacted] Catlin'a saranno ricevuti dal sindaco Susta a Palazzo Oropa per la simbolica consegna delle chiavi della città, [redacted] dalle 20,30 l'allegria verrà assicurata da «Ballarando», manifestazione all'aperto che si svolgerà tra la Fons Vitae e la piazzetta del Comune. Interverranno le bande, le orchestre [redacted] i gruppi mascherati e [redacted] serviti vin brulè e cioccolata calda.

La festa continua anche a Lessona: nel teatro-tenda di piazza Sella, oggi dalle 14,30, va in [redacted] il «Carnevale dei bambini», con giochi, mini-di[redacted] e merenda. Alle 21,30 toccherà invece ai grandi: il programma annuncia il «Gran [redacted]allo della Contessa», veglione mascherato con l'orchestra-spettacolo di «Ricky Renna». E da mezzanotte «spaghettata in maschera». [p. g.]

Tre in pochi giorni

Telefonini furti a raffica nel Biellese

BIELLA. Telefonini nel mirino dei ladri. In pochi giorni sono stati denunciati tre furti e in un solo [redacted] il cellulare è [redacted] ritrovato. A Giuseppe Pavan il portatile è stato rubato nel Varesotto: l'aveva dimenticato nella sala d'attesa di una fabbrica [redacted] quando [redacted] tornato a prenderlo, dieci minuti dopo, del telefonino neppure l'ombra.

A Elisa Giordano il cellulare è stato sfilato dallo zainetto lasciato su una poltroncina in discoteca. Più fortunato Pier Lui[redacted] Genta, [redacted] commerciante ambulante di abbigliamento in piazza Martiri, derubato probabilmente da un extracomunitario: il telefonino è stato recuperato dalla polizia [redacted] un cespuglio poco lontano. [f. p.]

INDUSTRIA VERCELLESE
produttrice di materie prime tessili,
cerca
per il proprio Ufficio Logistico/Commerciale un
GIOVANE
da inserire nel ruolo di assistente
Costituiranno titoli di merito:
[redacted] tecniche di spedizione, pratica commerciale o [redacted] marketing, lingua inglese scritta e parlata.
Inviare curriculum alla
PK Salodini
v. D. Iolanda 20/b
13100 VERCELLI

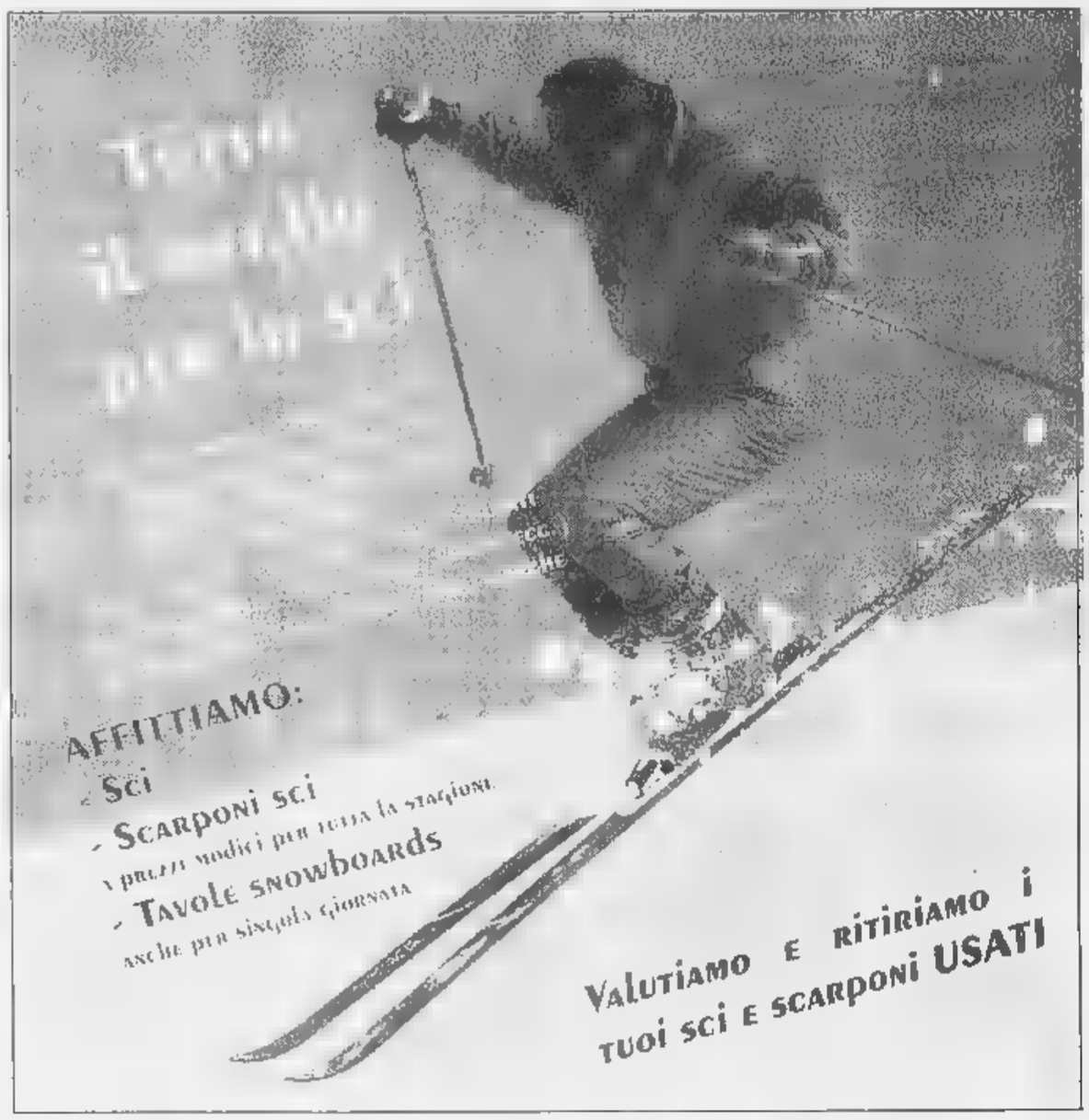
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Discoteque **IL FARO** Music Hall
Sabato: Discoteca con [redacted] sale, 3 generi musicali.
Live-Music [redacted] i West Virginia
Domenica 2 febbraio - [redacted] 14,30
inaugurazione
Festival studentesco [redacted] gruppi musicali
Aperto [redacted] tutti i gruppi musicali giovanili.
Prima esibizione domenica [redacted] febbraio [redacted] 15.
[redacted] iscrizioni "Il Faro" telefono 015 - 985073
[redacted] iscrizioni dovranno pervenire [redacted] il 6-02-97
Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

EFF. COM. DAL 2/1/97 AL 7/1 DAL 7/1 AL 7/3

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

La Provincia presenta il bilancio e chiede un nuovo corso di laurea

«Potenziamo l'Università»

Presto il master di Architettura del paesaggio; intanto si tratta per ottenere un altro diploma. Nel '97 più di 35 miliardi di investimenti: 25 saranno spesi per la viabilità

BIELLA. Per la viabilità ci sono almeno [redacted] miliardi: ma la Provincia, nel '97, non penserà solo alle strade. Molti soldi finiranno alle scuole [redacted] turismo. Poi (novità) si tenterà di portare [redacted] Biella un altro diploma di laurea: [redacted] n'è parlato ieri, quasi per sbaglio, alla presentazio[redacted] del bilancio '97, che prevede investimenti per [redacted] miliardi.

Il progetto [redacted] è semi-segreto: «Stiamo trattando con Torino - ha detto [redacted] presidente Silvia Marsoni -, e l'ateneo sembra ben disposto a puntare su Biella». Il [redacted] di laurea cui pensa la Provincia [redacted] c'entra nulla con l'industria tessile: «Ma per ora diciamo di più». Sempre ieri, l'assessore Massimo Ghirlanda ha confermato che partirà il diploma di specializzazione in [redacted]chitettura del paesaggio», legato all'agricoltura e al florovivaismo: funzionerà in tandem con la sede decentrata [redacted] Savigliano.

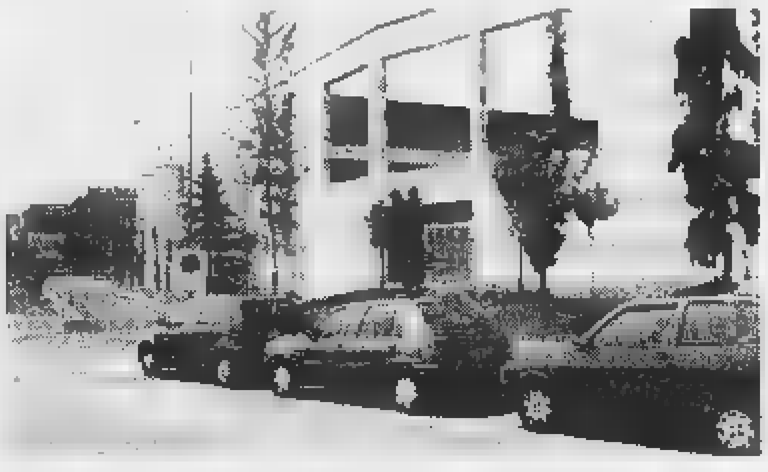
Potenziare il «polo» universitario biellese sembra possibile, perché Torino - a detta della Marsoni - è favorevole a diffondere atenei anche al di fuori del «triangolo» che comprende Vercelli, Novara e Alessandria (la cosiddetta Università del Piemonte orientale). Per far decollare il progetto, la Provincia ha stanziato 600 milioni.

Tornando al bilancio, la giunta ha redatto il documento seguendo la nuova legge sulla contabilità degli enti locali, che prevede un'impostazione delle spese per obiettivi, invece che per settori. La precedenza assoluta va alle strade, e ai grandi progetti di cui si parlava già nel '96: dal sottopasso ferroviario di Candelo al Maghetto, passando per la Biella-Piedicavallo [redacted] per la Lessona-Croce[redacted]. Fra i nuovi investimenti, quello per le «rotonde alla francese» (finora tre: [redacted] Azeglio, Vigliano e Cerreto Castello). Le scuole superiori, che da luglio passano completamente in gestione alla Provincia, costeranno più di 7 miliardi; quasi altrettanto si spenderà per pagare gli stipendi al personale dell'ente.

Nel settore del turismo, 250 milioni serviranno a sistemare [redacted] parte del santuario di San Giovanni d'Andorno. Anche quest'anno, inoltre, continueranno le consulenze gratuite di architettura, [redacted] previsti contributi a fondo perduto (al massimo [redacted] milioni) per chi ristruttura le vecchie case.

Per l'ambiente e i rifiuti si spenderanno più di [redacted] miliardi e mezzo: sia per potenziare la raccolta differenziata, sia per limitare la produzione di scorie industriali. Si sta studiando anche un progetto di risanamento del lago di Viverone.

Il bilancio preventivo sarà presentato in Consiglio il 10 febbraio (lunedì grasso): i conti pareggiano a 74 miliardi, con entrate per 38.895 milioni e spese per 35.936. [g. bu.]



Il complesso di Città Studi potrebbe ospitare un nuovo corso di laurea breve

[redacted]

[redacted] i «Bop»

La giunta lancia i buoni ordinari

[redacted]. Dopo il Comune, anche la Provincia lancia i suoi buoni ordinari: si chiameranno «Bop», e nel '97 ne verranno emessi per 10 miliardi. L'ha annunciato ieri l'assessore alle Finanze, Paolo Mazzia: «Credo che l'iniziativa contribuisca [redacted] far calare il costo del denaro per la Provincia», ha detto.

Nel '96, la giunta ha avanzato [redacted] miliardi e 800 milioni: «Molto meno dei 38 di cui parlava Forza Italia», ha commentato agra Silvia Marsoni. Il Polo, in autunno, aveva previsto altissimi avanzi di amministrazione, dovuti agli investimenti non fatti dalla Provincia e alla [redacted] «incapacità di spendere»: «Come si vede, c'è stato un equivoco - ha aggiunto la presidente -: peccato che le cifre indicate da Forza Italia siano finite sui giornali, e che anche Beppe Grillo, nel suo show, ci abbia sbeffeggiati».

Gran parte dell'avanzo (2200 milioni) verrà impiegato per asfaltare le strade [redacted] per il progetto della tangenziale Est. Altri 250 milioni serviranno [redacted] progettare la nuova sede.

Tre mozioni sul rally dopo l'incontro Aci-capigruppo

Il destino del «Lana» è affidato al Consiglio

BIELLA. Il destino del rally della Lana è nelle mani del Consiglio comunale. Riproposto dall'Aci di Biella, su pressione della Federazione automobilistica nazionale, è in calendario dal 16 al 20 luglio. Ma il presidente dell'Aci Bernero e gli organizzatori hanno detto che non metteranno in cantiere la gara se questa non incontrerà l'approvazione degli istituti che rappresentano i cittadini e cioè di Comune, Provincia e Regione.

Così, giovedì sera, Vittorio Bernero e lo staff organizzativo del Lana si sono incontrati con i capigruppo consiliari per chiedere che Palazzo Oropa riveda la propria posizione. Dopo il gravissimo incidente che aveva turbato l'edizione '96, il Consiglio aveva approvato a maggioranza un ordine del giorno che impegnava la giunta [redacted] non concedere più finanziamenti alla gara. [redacted] in realtà la votazione era stata unanimemente interpretata come [redacted] bocciatura del rally.

L'Aci [redacted] chiede un pronunciamento più sereno, partendo da tre presupposti: primo che neppure chi è rimasto gravemente ferito in quell'incidente pensa che l'episodio debba essere sfruttato per non far disputare più la gara; secondo che il rally è la manifestazione sportiva di maggior richiamo turistico del Biellese (ad ogni edizione muove decine di migliaia di appassionati); terzo che si possono potenziare le misu[redacted] di sicurezza con una massiccia presenza di polizia e carabinieri sulle prove speciali che facciano rigorosamente rispettare (come accade ad esempio a Montecarlo) al pubblico i regolamenti.

Il bivio di Casapinta dove la Toyota del pilota Zucchetti è piombata sul pubblico

La conferenza dei capigruppo ha quindi accettato di ridiscutere l'argomento Rally della Lana. E Livia Caldesi, leader di An, ha già presentato un ordine del giorno di appoggio all'organizzazione del [redacted] Rally della Lana e in cui [redacted] ipotizza proprio per raggiungere i massimi livelli di sicurezza, ancora [redacted] adeguato contributo economico del Comune. Su questa falsariga è preannunciato anche [redacted] ordine del giorno del Polo (Gosso) e della lista dell'Orso (Ulivo), primo firmatario Domenico Duso.

I documenti potrebbero essere discussi già nella riunio[redacted] del Consiglio comunale di lunedì: la Csai ha infatti concesso all'Aci fino al 31 gennaio per confermare l'iscrizione del Rally nel campionato italiano ed europeo.

Conclude Bernero: «Quello che chiediamo al Consiglio è un pronunciamento definitivo sulla gara prendendo in considerazione non soltanto l'incidente della scorsa edizione, ma anche gli aspetti positivi della manifestazione, compreso il ruolo di primo piano che il rally si [redacted] conquistato». [m. ai.]

[redacted]

[redacted]

Bicamerale [redacted] Stato sociale RC ne parla ad Andorno

Bicamerale, contratto dei metalmeccanici e Stato sociale: sono i temi dell'incontro voluto da Rifondazione Comunista e che si svolgerà [redacted] ad Andorno, al centro incontro di via Galliari. Parteciperà l'onorevole Angelo Muzio, questore della Camera. [f. p.]

ECONOMIA

Tassi, Banca Sella riduce il prime e il top rate

Banca Sella ha deciso di ridurre i tassi con decorrenza [redacted] gennaio, in conseguenza alla diminuzione del tasso di sconto. Il «taglio» è dello 0,75 per cento e interessa il prime rate (passa dal 9,50 all'8,75 per cento) e il top rate (che scende dal 16,75 al 16). [p. g.]

CRONACA

Prostitute albanesi espulse dalla Questura

La Questura ha espulso due prostitute albanesi trovate non in regola con i permessi di soggiorno [redacted] prive di documenti. Le due donne sono finite nella rete durante uno dei tanti controlli condotti dagli uomini della sezione stranieri contro la criminalità clandestina. [f. p.]

POLITICA

Finanziamento ai partiti contrario il Club Pannella

Il Club Pannella-Riformatori e il Movimento monarchico di [redacted] promuovono [redacted] raccol[redacted] di firme contro il finanziamento pubblico e di sostegno ai referendum. [f. p.]

[redacted]

Gioggia è l'addetto stampa della scuderia Biella Corse

Il consiglio direttivo della Biella Corse ha affidato a Massimo Gioggia l'incarico di addetto stampa. [p. g.]

Ludoteca comunale

Al Villaggio il [redacted] di [redacted]

BIELLA. Uno, due, tre, pronti via. Alla ludoteca s'inizia a gio[redacted] Al Villaggio Lamarmora c'è [redacted] novità tutta riservata ai giovanissimi: oggi pomeriggio aprirà i battenti «Giocolandia», un piccolo e colorato paradiso per tutti i bambini in età scolare, dove sarà d'obbligo divertirsi, fare amicizia e conoscere mille nuovi trucchi per trascorrere il tempo libero in allegria.

Dopo un anno di lavoro, l'assessorato all'Istruzione inaugura lo spazio di via Dorzano 1 (di fianco alla chiesa parrocchiale), [redacted] cerimonia alla quale sono invitati tutti, nessuno escluso: gli scolaretti delle elementari, i loro genitori - soprattutto quelli più giocherelloni, come spiega il comunicato di Emanuela Verzella - [redacted] naturalmente i loro fratellini [redacted] sorelline.

«Non stiamo a ripetere quello che [redacted] può fare o non fare - aggiungono dagli uffici comunali di via Tripoli -. In una ludoteca l'importante è entrare e poi, se i giocattoli non basteranno, ci saranno le animatrici a movi[redacted] il pomeriggio».

All'inaugurazione è [redacted] mandata la massima puntualità: alle 15 infatti, sul portone della ludoteca «Giocolandia», ci saranno Silvia Marutti, Nicoletta Coppola, Elena Maculan (le animatrici) e tanti altri amici pronti a far divertire i piccoli ospiti.

E' prevista naturalmente anche [redacted] sorpresa «che ha il nome Procopio e la faccia [redacted] clown - promette ancora l'assessorato all'Istruzione -. Guai a chi manca: il pomeriggio trascorrerà veloce ed è naturalmente assicurata anche qualche golosità, sennò che ludoteca sarebbe?». [p. g.]

Premio, edizione '97

Lions, [redacted] le [redacted] dell'«Imago»

Gae Aulenti, tra i premiati

BIELLA. Dopo lo stilista Nino Cerruti, lo studioso Oscar Botto, l'architetto Gae Aulenti e gli altri personaggi che sono stati premiati per la loro capacità di rappresentare ed illustrare le virtù della gente biellese oltre i confini del capoluogo [redacted] nel mondo, il Lions Club Biella [redacted] Valli Biellesi annuncia una nuova edizione - la nona - del Premio Imago e apre alle nuove candidature.

Iniziata nell'89, la manifestazione ha visto in primo piano altri personaggi importanti dell'economia, dell'arte [redacted] della cultura locale. Nel '92 ricevette l'ambito riconoscimento Michelangelo Pistoletto, quindi venne il turno di Alfonso Sella, di Roberto Rucai, del «Fondo Edo Tempia» per la lotta ai tumori e di Maurizio Sella, che ha ricevuto l'ottavo «Imago» lo scorso anno.

Ora il campo è aperto alle nuove segnalazioni per l'edizione '97 del premio. Le candidature dovranno [redacted] presentate alla segreteria [redacted] Club (presso il circolo Sociale, in piazza Martiri) entro il [redacted] febbraio. [p. g.]

Da oggi alle 15

A [redacted] s'inaugura [redacted] & Sposi»

GAGLIANICO. Abiti da sogno, pizzi, veli e perline, smoking dalle linee rigorose, bomboniere [redacted] addobbi floreali: oggi alle 15 nei padiglioni di Biella Fiere s'inizia «Casa & Sposi», edizione riveduta e corretta di «Ideasposa»: la rassegna ha assunto [redacted] nuovo look, ma resta sempre una vetrina ideale per chi ha deciso di pronunciare il fatidico «sì».

Sotto la regia dello «Studio PR 75», negli ampi spazi espositivi sulla Trossi, non mancheranno emozioni [redacted] idee, una molteplicità [redacted] proposte che non trascurano i dettagli particolari. Il salone ha infatti lo scopo di offrire una [redacted] scelta di tutto ciò che occorre per organizzare una perfetta cerimonia: dagli abiti dei due protagonisti alle partecipazioni, dagli addobbi fino al ricevimento ed al viaggio di nozze. Da non sottovalutare fra i numerosi stand anche le grandi offerte e le soluzioni legate all'arredamento, parte integrante del «progetto matrimonio».

A «Casa & Sposi» non mancheranno naturalmente le sfilate: è già pronta infatti una scaletta di appuntamenti legati alla moda, suggestive passerelle [redacted] abiti da sogno. Questa [redacted] ed il prossimo sabato il defilée s'inizia alle 21, mentre domani e domenica prossima gli abiti da cerimonia verranno presentati nel pomeriggio, alle 17. La rassegna prosegue fino al 2 febbraio; gli orari: dalle 20 alle 23 nei feriali e dalle 13 alle 23 nei festivi.

Ma Biella Fiere ha già in serbo una novità: in marzo, in occasione dell'Expo di primavera, è attesa nei padiglioni [redacted] Gaglianico Miss Italia '96, la bella Denny Mendez. [p. g.]

Concerti, musica rock, merengue e ritmi latino americani nei locali delle due province

Funky e sorprese nella notte in disco

Si annuncia un sabato tutto da ballare nel Vercellese e Biellese: dal liscio all'underground, ai successi del passato per una serata in pista. Intanto prosegue il referendum de «La Stampa» per votare i pub e i dancing

Le notti continuano ad essere... magnifiche, [illegible] discoteche e ritrovi. Intanto pubblichiamo anche oggi il «coupon» da compilare con le vostre scelte. Ed ecco una programmazione «by night» (anche [illegible] parziale, comunque, per ragioni di spazio).

[illegible] Al Full Optional di corsi Garibaldi ci sarà stasera musica dal vivo con il piano bar di Fred & Quinqui.

[illegible] Come ogni sabato anche questa sera il music club La Segreta presenterà un programma di funky, down-best (70-80 battute al minuto), soul reggae, rock'n'roll ed underground. Il dee jay è Antonio Zecca.

VERCELLI. Questa sera al Tina Pi[illegible] Rock Café di piazza Pajetta suonerà la band di rock al femminile Rosavanitosa.

[illegible] Allo «Zanzibar», sempre questa sera c'è musica rock con i Nocciolo della questione. Appuntamento dopo le 22,30. Domani il cabaret [illegible] Beppe Altissimi.

[illegible] Alla birreria «La Torre» è per questa sera, con inizio alle 23, il concerto rock della band Speed Bubble. Genere rock punk.

[illegible] All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, domani sera suoneranno il gruppo Legione Straniera. Dopo le 22,30.

[illegible] Orchestra dal vivo questa sera al dancing Il Faro, che presenta in pedana il gruppo Eclipse. Do[illegible] sera sfumature di festa latina. Si balla dalle 21,30.

[illegible] Questa sera alle 21, al Palasport ci sarà il concerto dei Pooh, anteprima [illegible] tour «Amici [illegible] sempre». Supporter Giovanni Danieli. L'organizzazione è di Radio City Vercelli.

[illegible] Stasera, dopo le 22,30 al Dragon's Pub suoneranno i componenti del gruppo Midnigt Breakfast, formazione [illegible] blues.

[illegible]. Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera suona l'orchestra di Roberto Romagnoli. Domani sera Il Pierrots [illegible] guest star il modello Raz Degan.

[illegible] «Flower night» è il titolo della serata in programma questa sera al Babylonia. [illegible] live music-club di Ponderano entra in azione alla consolle, una coppia imbattibile: Giulio Energy e Phil J. regaleranno agli aficionados del locale una notte all'insegna del progressive e del revival. E non solo. Alle prime canto ragazze che entreranno nella music-hall verrà offerto un profumato omaggio floreale.

[illegible] Ancha questa sera al Cinecittà [illegible] mancheranno la disco-music e il liscio. Nella sala «Le Privè» sono in azione alla consolle Claus d.j. [illegible] Gianni Tonso che proporranno [illegible] underground e commercial tutte da ballare. Nella seconda sala invece si trascorrerà la notte a tutto liscio con l'orchestra-spettacolo [illegible] Camillo Santamaria.

BIELLA. Alla Cabala questa sera in cabina [illegible] regia si siedono gli animatori del «Funny Way» per dare [illegible] via ad una nuova festa a tema, mentre alla consolle ci sarà il d.j. Michele Belli. In programma c'è una spumeggiante «Festa della birra».

BIELLA. Al Cancello nella «Shok room» si balla underground e progressive con Virtual J., mentre nella «Private room» si trascorre la notte [illegible] ritmo del revival e del latino-americano. Come sempre nella serata proposta dalla discoteca del Piazzo non mancheranno numerose [illegible]prese e intrattenimento.

VALDENGO. Si va a tutto liscio alla Peschiera. Nel dancing di Valdengo non mancheranno valzer [illegible] successi evergreen tutti da ballare, grazie all'orche[illegible] [illegible] Tony D'Aloia.

[illegible] Nella saletta del Jimmy's la notte trascorre con il piano bar di Giannetto. In pista, dalle [illegible] all'una, si ballano invece salsa [illegible] merengue.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Concerti questa sera [illegible] Borgosesia

Gipsy e Liboni a tutto revival

Valerio Liboni (ex dei Nuovi Angeli) proporrà un repertorio [illegible] covers a Borgosesia

BORGOSESIA. Tempo di gran[illegible] veglioni [illegible] folleggianti feste sulle sintonie del Carnevale. Al teatro della Pro Loco è in programma stasera la «Black-night-mania» tra rock music più sanguigna, flamenco dance e liscio ruspante.

La notte rock sarà sostenuta a tutto wattaggio dalla band che ha come leader il batterista Valerio Liboni. L'ex dei Nuovi Angeli si propone in [illegible] repertorio [illegible] covers ispirate dagli Eagles per arrivare fino a Clapton. Con Liboni ci saranno Dave Sumner, chitarrista già dei Primitives e Dougie Meakin, altro chitarrista ex Motowns (anche questa una band in auge durante i Sixties). Ed ancora il bassista Guido Guglielminetti, Marco Bonino alla chitarra ed [illegible] tastierista Silvano Borgatta.

La parte dal sapore di disco flamenco sarà appannaggio del gruppo [illegible] Gipsy Moreno Jimenez con i brani più torridi dei Gipsy Kings: da «Bamboleo», «Baila me» fino alle versioni gitane di «My Way» [illegible] del notissimo «Volare» di Modugno. Seguirà il liscio con gli Smeraldi.

Ed ancora un concerto revival, ma questa volta sul palco del Beverly Hills, di Santhià, dove stasera salirà sulla pedana Mal. Paul Bradley Couling (è questo il suo vero nome), ha avuto un lungo periodo di popolarità durante l'epopea beat degli Anni 60. La [illegible] carriera ebbe inizio con i Primitives ed una scrittura al Piper della leggenda romana. «Yeeeeh!», «Bambolina», «Tu sei bella come sei», «Pensiero d'amore» sono stati gli hits che lo hanno fatto conoscere al grande pubblico. Il resto del successo è arrivato [illegible] Sanremo, il Cantagiro, [illegible] Festival [illegible] Saint Vincent. Attualmente Mal continua ad essere gettonatissimo [illegible] richiestissimo per lives [illegible] trasmissioni televisive. [g. bar.]

GIORNO [illegible]

BIELLA

Terre orientali [illegible] diapositive

Giovedì prossimo è in calendario nell'aula magna dell'Iti un nuovo appuntamento organizzato da «Avventure nel mondo». La proiezione avrà per tema «Terre d'Oriente: Laos - la vita continua [illegible] scorrere tranquilla sulle rive [illegible] Mekong». Sarà [illegible] fotografo Luca Belis, autore del reportage, ad illustrare le immagini. S'inizia alle 21.

BIELLA

Gaber all'Odeon, le prevendite

L'intramontabile Giorgio Gaber ritorna a calcare il palcoscenico dell'Odeon nell'ambito della stgione organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] la Ciat. Sono due le serate annunciate: la prima, quella di martedì, è in abbonamento, anche [illegible] sono disponibili [illegible]ra alcuni posti, mentre la seconda è per mercoledì [illegible]pre alle 21. Informi, alla cassa dell'Odeon.

[illegible]

Prosegue «Non solo vetro»

Alla galleria «Artenova» di Cossato, prosegue fino al 14 febbraio «Non solo vetro» la personale di Silvio Vigliaturo. Sono [illegible] mostra sculture e dipinti che s'ispirano ai giochi di trasparenze [illegible] di luce. Le opere del pittore torinese si possono ammirare da martedì a sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

BIELLA

S'inizia «Lezioni [illegible] stile»

Nell'ambito del progetto «Eppur si muove», [illegible] Biella Cineclub annuncia a partire da martedì l'inizio della [illegible]gna «Lezioni di stile - Incontri con la gente del cinema». La prima serata, organizzata al laboratorio Petatrac di piazza Primo maggio, vedrà in cattedra alle 20,30 Ernesto Gastaldi, scrittore, [illegible] neggiatore e [illegible] che ha collaborato anche con Sergio Leone. Gastaldi parlerà di «Scrivere [illegible] cinema». Informazioni allo 015-9893241 [illegible] 21619.

BIELLA

Una collettiva al «Quadro»

Prosegue fino al 15 febbraio la collettiva organizzata dalla galleria «Il Quadro». Nello spazio espositivo di via Italia propongono le loro opere, nell'ambito di «Permanenze», Vincenzo Fiorito, Horiki Matsukaya ed altri artisti contemporanei. Orari: feriali 10 - 12,30 e 16 - 19,30, domenica 16 - 19,30, lunedì chiuso. [p. g.]

I CONCERTI

Gli appuntamenti di stasera nel Biellese

La classica propone Chopin e Boccherini

BIELLA. Sono due, stasera, gli appuntamenti con la classica: al Circolo Sociale è previsto il quinto concerto promosso dall'associazione di cultura [illegible]cale «Lodovico Lessona» che vedrà protagonista l'Insieme Cameristico di Torino. All'auditorium di Gaglianico, sempre alle 21, si esibirà invece il pianista Massimo Gon.

L'Insieme Cameristico di Torino è formato da una chitarra (Diego Milanese), due violini (Fabrizio Pavone e Liana Mosca), una viola (Alberto Simonetti) ed un violoncello (Luca [illegible] Marchi): il gruppo ha iniziato l'attività concertistica nell'82. Nato da un desiderio di collaborazione, riunisce interpreti eterogenei che spaziano [illegible] [illegible] vasto repertorio che si estende fino all'avanguardia musicale. Sono inoltre numerose le collaborazioni avviate dall'ensemble [illegible] allestimenti artistici, spettacoli di poesia, recitazione e danza.

Durante la serata verranno eseguite alcune pagine del violoncellista settecentesco Boccherini, il Quintetto in Do maggiore intitolato «La ritirata di Madrid» ed il Quintetto in Re maggiore «Fandango». Quindi [illegible] la volta [illegible] Paganini e del suo Quartetto in La minore numero 15.

A Gaglianico, all'auditorium, si esibirà invece Massimo Gon. Docente al conservatorio Tartini [illegible] Trieste (dove ha conseguito il diploma [illegible] lode e menzione speciale del Ministero), l'interprete di questa sera ha suonato nelle principali sedi concertistiche italiane (dal Regio [illegible] La Fenice, fino alla Piccola Scala) e nelle capitali del mondo. Fra l'altro è stato invitato a coordinare [illegible] master al Conservatorio «Tchaikowsky» di Mosca. Durante il concerto, Massimo Gon eseguirà un programma romantico: le «Scene infantili» opera 15 [illegible] la Kleisleriana opera 16 di Schomann e quindi la Terza Sonata opera 58 di Chopin. [p. g.]

Pittore di Vercelli

La personale di Nosengo all'«Arx»

VERCELLI. Si è inaugurata, alla galleria Arx di Torino, la personale del pittore vercellese Adriano Nosengo. La mostra spiega come si passi «Dai percorsi del sogno ad un'archeologia della memoria». Questo titolo, infatti, è esemplificativo di una ricerca, che parte dalla rappresentazione di figure [illegible]miriche alle quali però unisce altre fantasie dettate soprattutto dai ricordi, dal passato.

Quella alla Arx è una mostra retrospettiva in quanto presenta oltre venti opere eseguite negli ultimi 10 anni. Sono oli [illegible] tecniche miste di varie dimensioni, in cui l'artista attraversa fondamentali elementi: il simbolo ed il colore portano lo spettatore direttamente, così come succedeva per l'Alice [illegible] Lewis Carroll, «al di là dello specchio». La personale di Adriano Nosengo a Torino sarà visitabile fino al 15 febbraio, tutti i giorni, esclusi domenica e lunedì, con orari 10-12 e 15.30-19.30. [s. l.]

FILI
Baruffa
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo
GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio
al 7 marzo
ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura: [illegible]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA Tel. 255.045 Int. 255.633, 69.633. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, [illegible] Mel Gibson, Rene Russo. Or. 19,30. L. 12.000/10.000

NUOVO [illegible] Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortezza, regia di L. Pieracc[illegible] Or. 19,30. L. 12.000/10.000.

PRINCIPE Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 **Evita**, di Alan Parker, con Madonna, Antonio Banderas. Or. 19,30. L. 12.000/10.000

VIOTTI Tel. 250.045. Informaspettacolo 69.633. Al pomeriggio spettacolo unico ore 17 L. 7000 a seguire **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. [illegible] 19.30 L. 12.000/10.000

[illegible]. Int. (0161) 215.018. **Daylight - Trappola nel tunnel** regia di R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, [illegible] Shaw. Orario apertura: 19,30. L. 12.000/10.000

[illegible] Int. or tel. 213.375 OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. [illegible]. 255.544. [illegible].

DURENTESCO. [illegible]USO

CIGLIANO

SPLENDOR A spasso nel tempo, regia di C. Vanzina con M. Boldi, [illegible]. De Sica. Orario: 21 spettacolo unico. L. 9000/7000.

[illegible]

PARROCCHIALE Daylight - Trappola nel T[illegible] regia di R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Orario apertura: 21 spettacolo unico L. [illegible].

GATTINARA

[illegible]. Inf. or [illegible]. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20.30; 22.30.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

OSSA Tel. 0161 828.500. **Daylight - Trappola [illegible]** regia di R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Orario apertura: 21,30. L. [illegible].

[illegible]

IMPERO. Inf. (015) 22.735-31.312. **Ran[illegible] - Il riscatto**, di Ron Howard [illegible] Mel Gibson [illegible] [illegible]. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. [illegible]. (015) 22.736-31.312. [illegible] ore 15,30 spettacolo unico a Lire 7000 per iniziativa nazionale a seguire alla sera **Nirva[illegible]**, di G. Salvatores con D. Abatantuono e C. Lambert. L. 12.000; [illegible].

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, E. Fortezza, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.735-31.312. [illegible] **club delle prime mogli**, di H. Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. L. 12.000.

[illegible]

LUX Inf. tel (0163) 22 698. **Michael Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, J. Roberts, A. Quinn. Or.: 20.30, 22.40. L. 10.000; [illegible].

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Beautiful Girls**, di Ted Demme con Matt Dillon, Mira Sorvino, Timothy Hutton, Uma Thurman. Or.: 20/22.15 spett [illegible]. L. [illegible]; 8000.

COSSATO

M. [illegible]RA [illegible]. [illegible]. (015) 925.620 **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney [illegible] 14,30, 16, 17,30; 19; 20,30; 22,15 L. 10.000; [illegible].

CRAY

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Fantozzi il ritorno**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, [illegible] Vukotic. Or.: [illegible] spett. unico. L. 10.000, 7000.

GRAVELLONA SESIA

CORSO. Informaz. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. [illegible]. (015) 24.23.118. **Verso il sole**, di Michael Cimino con W. Harrelson, Jon Seda, A. Bancroft. Or.: 21.45. L. 9000.

VARALLO

[illegible]. [illegible]. (0163) 54.265. [illegible] **gobbo di Notre** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

SCEGLI IL [illegible]
Deve c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA a. V. Emanuele II 62, tel. 547.007. [illegible]. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Quattrozampe a San Francisco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL [illegible]. [illegible] 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55, 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il senso dell'amore**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Magi randagi**. [illegible] Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650.7100. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo**. [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **Gobbo di [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Cresceranno i cercioli a Mimongo**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures + Soluzioni** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Seccaia 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534 614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] [illegible]. Il. Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] ta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 a. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club [illegible] prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Domani ore [illegible] fino al 9/2 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Direttriod Bernet der., regia Andrej Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, [illegible]. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, [illegible] 669.6034. Questa sera ore 21 A. Pinocchiaro pres. **Le misteriosa scomparsa di W.** Ultima replica. Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.6034.

CINEMA SOCIALE
BIELLA
Goldie HAWN
Bette MIDLER
Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.
[illegible]

Collezione autunno inverno.

La tecnologia HONDA sempre al tuo fianco

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO*** /000	25.500*	a partire da 29.500**	35.400**	36.700**

* Prezzo concordato con le Concessionarie
**Aria Condizionata compresa nel prezzo

L. 4.380.000 IN MENO PER CHI CAMBIA L'AUTO IMMATRICOLATA PRIMA DEL 01/01/1987

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Cerchi e fari fendinebbia sono accessori. ***Prezzo chiavi in mano, esclusa I.P.T.

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 31 gennaio.

Concessionarie Honda

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980/58102
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel 015/542951

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TAGLIO PREZZO

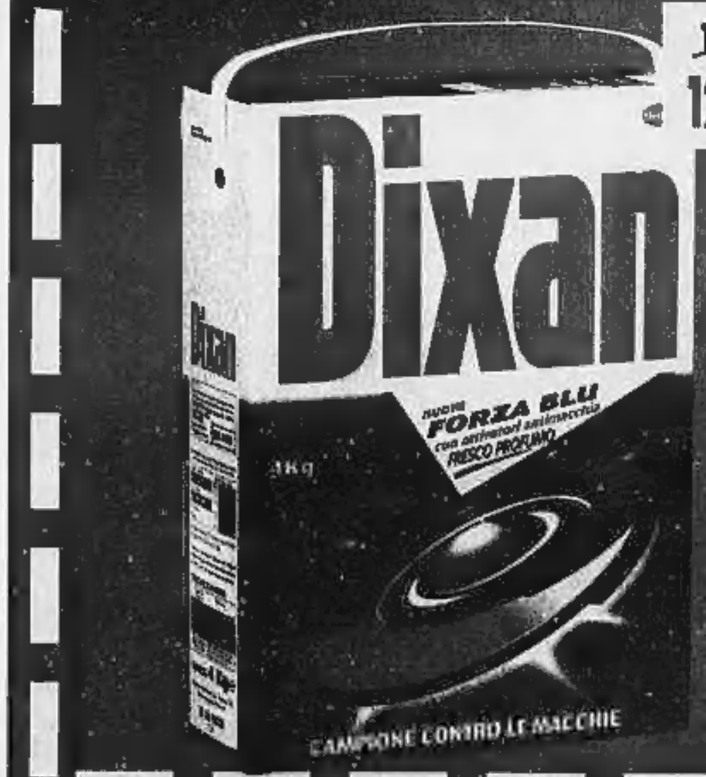
Da Giovedì 23 Gennaio a Sabato 1 Febbraio

~~14.800~~ 12.500 Caffè LAVAZZA crema e gusto 4x250 g

~~3.060~~ al kg 18.000 1.990 al kg 11.706 Certosa GALBANI g 170

~~2.830~~ al kg 14.150 1.980 al kg 9.900 Sottilette KRAFT 10 fette g 200

~~760~~ al litro 507 490 al litro 327 Acqua BOARIO naturale lit 1,5



~~14.900~~ 12.000 Detersivo Lavatrice DIXAN kg 4

~~3.950~~ al kg 10.267 2.950 al kg 7.867 Corn flakes KELLOGG'S g 375

~~3.690~~ al kg 7.380 2.320 al kg 5.800 Yogurt MANDRIOT assortiti 4x125 g

P TORINO - Via Ganzio 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
P TORINO - Via Stradella 184/2
P TORINO - Via Genova 197
P ALPIGNANO - Via Cavour 127
P BIELLA - Corso Europa 14
P CUNEO - Corso IV Novembre 19
P GRUGLIASCO
Via Spanna - Centro Le Serre
P IVREA - Via Circonvallazione 54
P SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41
P AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3
P AOSTA (Quart) - Regione Amerique 75

La Libertas attende al PalaDonizetti il Vallesusa: la vittoria è d'obbligo

Mokaor scala il secondo posto

Una trasferta ostica per i rivali del Busca

VERCELLI. Rush finale per il titolo di campione d'inverno in casa Libertas Mokaor. In realtà le chances d'agganciare il primo posto sono esigue (l'Asti capolista non sembra intenzionato a mollare gli ormeggi); più fattibile, invece, la scalata al secondo posto attualmente nelle mani del Busca.

E proprio la giornata odierna potrebbe fornire interessanti sviluppi. Mentre la Libertas affronta al Pala Donizetti il Vallesusa (fischio d'inizio alle 21) il Busco sarà di scena a San Giuliano, parquet particolarmente «caldo» in questi tempi.

Ma è chiaro che il team di Cristini deve pensare innanzitutto alla sfida con il Vallesusa. I torinesi, partiti con grandi ambizioni ma ora relegati in posizioni anonime, costituiscono sempre un avversario insidioso. «Facendo paragoni lo si potrebbe assimilare al Monza - sottolinea il team manager Antonio Bertolini -, ovvero una formazione capace, se in giornata, di rendere la vita difficile a tutti».

Dopo un periodo d'emergenza nel quale coach Cristini si è trovato a gestire alcuni problemi di formazione, causati dalle influenze galeotte che, a turno, stanno colpendo l'intero organico, la situazione si va normalizzando: «Nell'ultimo allenamento tutti i giocatori si sono allenati regolarmente - spiega Bertolini - dunque non ci dovrebbero essere problemi per schierare il sestetto-base». Sicuramente presente lo schiacciatore Caligaris che, la prossima settimana, si sottopporrà ad un ulteriore controllo al ginocchio infortunato.

Un'assenza pesante, invece, nel Vallesusa: mancherà il centrale Bonino. Rientrerà invece l'esperto Merlo. **[p. m. f.]**

Stasera al PalaDonizetti la **Mokaor** cerca di conquistare il secondo posto

E' un Giletti Gattinara rigenerato quello che vuol sbancare Brugherio

GATTINARA. E' un Giletti rigenerato quello che questa sera si presenterà nella palestra di Brugherio, in Lombardia: le due vittorie conquistate nel '97 hanno infatti permesso di tirare una boccata d'ossigeno, dopo che gli ultimi mesi dell'anno scorso avevano fatto registrare un pericoloso calo con conseguenze sulla classifica e sul morale.

Uno svarione che aveva fatto sprofondare la squadra femminile della società di patron Fantini sul fondo della classifica di serie B2.

Per questa sera l'obiettivo è di incamerare un'altra vittoria, per riuscire così ad agganciare il centro della classifica; il successo ottenuto sabato scorso ai danni dell'Alta Brianza ha dimostrato che la squadra sta attraversando un buon momento di forma quindi non è un azzardo pensare ai due punti. Per il match di Brugherio (team che precede le valsesiane di quattro lunghezze) coach Rondo dovrà probabilmente fare a meno di Falco e Bonfantini.

Settimana di riposo invece per la formazione maschile (serie C1): il sestetto di Saorin rispetterà infatti il turno di sosta in attesa di disputare l'ultimo match (fra sette giorni) del girone d'andata.

Il tecnico del Gattinara sfrutterà questi giorni per recuperare i giocatori infortunati, la cui assenza ha condizionato il rendimento nell'ultimo turno. **[i. fo.]**

Biella Scarpe

Sfida-chiave per la salvezza

BIELLA. Scontro-verità per il Biella Scarpe, impegnato questa sera a Pinerolo. In palio ci sono punti salvezza importanti, visto che le due formazioni, con quattro punti, sono appaiate al penultimo posto della B2 maschile (insieme al Vittorio Veneto). Tra i biellesi Ocleppo è recuperato al 100 per cento, ma inizialmente sul parquet scenderà il sestetto che una settimana fa ha sfiorato il colpaccio a Busca. Quindi Manavella in regia, Valente opposto, Ferrari e Resini di banda, Buscaglia e d'Aria centrali.

Afferma l'allenatore (e giocatore) Gianluca Manavella: «Per il Biella Scarpe il match di stasera costituisce il primo esame di maturità per la salvezza. Se la squadra si esprimerà sui livelli delle ultime gare, la vittoria è alla portata. Il Pinerolo è galvanizzato per aver vinto una settimana fa sul parquet del Voghera, col punteggio di 3-0, ma anche noi, dopo la sosta natalizia, ci siamo riproposti in modo positivo. Nei match con Vallesusa e Busca, persi entrambi al tie-break, ci è mancato solo il risultato. Un pronostico per questa sera? Puntiamo al successo: quello che conta per noi, adesso, è muovere la classifica, anche a costo di giocare meno bene rispetto alle ultime uscite». **[g. co.]**

Qui Candelo

Stasera alle 21 c'è il Pinerolo

CANDELO. Nella B1 femminile, secondo match casalingo consecutivo per il Ricignolo-Max Grafica: le blufucsia ricevono stasera al palazzetto (inizio alle 21) il Pinerolo. Le due squadre sono appaiate al quinto posto della classifica a quota 12, staccate di soli due punti dal gruppo delle seconde, ma a ben 10 lunghezze dall'ancora imbattuta capolista Vigevano.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «E' un incontro alla nostra portata: speriamo di centrare il successo e di fornire una prestazione migliore a livello di gioco rispetto alle ultime gare». Tra le blufucsia dovrebbe rientrare anche Mira d'Ercole, che in settimana ha ripreso gli allenamenti seppur a ritmi leggeri (per dolori al ginocchio, operato di menisco).

Quest'anno Ricignolo e Pinerolo si sono già incontrate in Coppa di Lega, e le biellesi si sono imposte in entrambi i match (3-1 fra le mura amiche e 3-2 in trasferta).

Sfumati i sogni di promozione, ora il Ricignolo punta al secondo posto. Conclude Ugazio: «Il Vigevano adesso è inavvicinabile, visto il ritmo che sta tenendo. Quindi il nostro obiettivo diventa la piazza d'onore, oltre naturalmente ad andare il più avanti possibile in Coppa di Lega». **[g. co.]**

Al Palazzetto se la vede con Ferrara

Palbi, servono i due punti

Lo «straniero» della Palbi **Ado Hodzic** davanti alla difesa avversaria. (MICHELETTI)

BIELLA. Questa sera, al palazzetto con inizio alle ore 21, la Pallamano Biella inizierà il girone di ritorno ospitando il Ferrara. Gli estensi, retrocessi dalla A1 al termine della passata stagione, occupano l'ultimo posto in classifica e sono ancora a zero punti. Un avversario abbordabile per la Palbi che già si aggiudicò il match di andata col punteggio di 24-17. Ma a spegnere i facili entusiasmi ci prova il presidente Paolo Mosca.

«In casa non abbiamo mai offerto prestazioni particolarmente eclatanti - dice Mosca - e, anche oggi, sarà importante l'approccio mentale alla gara. Sottovalutare Ferrara potrebbe essere pericoloso poiché è squadra esperta e desiderosa di raccogliere i primi punti».

Sulla stessa lunghezza d'onda si dichiara anche Sergio Dovesi il quale, per il match odierno, potrà recuperare il portiere Baresi che ha scontato il turno di squalifica, e su Kossaj, assente dalla ripresa del campionato.

«Sabato scorso, Battù non solo non ha fatto rimpiangere il portiere titolare ma è risultato il migliore in campo. Il rientro di Baresi non mi sembra determinante - dice l'allenatore della Palbi -. L'impiego di Kossaj non è certo, e dietro alla mia decisione non si nasconde nessun "giallo". Come ho spiegato al giocatore, che ritengo in possesso di mezzi tecnici notevoli, la squadra ha bisogno di atleti affidabili e che eseguano fedelmente gli incarichi ad essi assegnati. Non ritengo che Kossaj, in questo momento, sia in grado di garantirmi questi requisiti».

In merito al match di questa sera Dovesi conclude: «Ai ragazzi ho raccomandato la massima concentrazione. Nel precedente turno, Ferrara ha perso con il minimo scarto sul campo di Rimini e questo è un chiaro segnale di come i nostri avversari non abbiano ancora rinunciato a lottare per la salvezza».

Walter De Biasio

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Vigilia di big-match: nei bianchi è incerta la presenza del bravo tornante

La Pro col «tormentone» Testa

Per Biellese-Casale una prevendita record

VERCELLI. Vigilia di big-match in C2 e Serie D per una domenica che si annuncia ricca di spunti d'interesse e di pienoni probabili.

A Vercelli la Torres «ammazza-Lumezzane». Prima partita in ordine gerarchico è Pro-Sassari al Robbiano. L'imprevista combinazione di risultati se da un lato ha rimesso il Codogno-tema nei guai, dall'altro ha favorito il recupero dei sardi che con l'inatteso (nel punteggio) 4-0 alla capolista Lumezzane, unico club professionistico imbattuto fino a domenica scorsa, si sono portati fuori dall'area play out.

Il team vercellese deve cercare i tre punti, anche per iniziare nel migliore dei modi un poker di match a suo favore (dopo la Torres, domenica 2 febbraio, sempre in via Massaua, ci sarà il Voghera, poi il 16 febbraio ecco il Mestre).

Per i bianchi la vigilia della sfida è tormentata da un paio di incertezze «pesanti»: il tornante Testa è in forte dubbio per una tallonite che lo perseguita da tempo (si deciderà solo domani mattina) mentre Righi è acciaccato (ma alla fine ci sarà).

In «compenso» tra gli ospiti rientra il bomber Fiori dopo la squalifica (e sarà un osso duro in più per la difesa).

Biella mobilitata per la sfida con il Casale. Che cornice di pubblico si prospetta al La Marmora. Anche perchè le previsioni parlano di un miglioramento delle condizioni atmosferiche. La prevendita dei biglietti ieri è andata bene e per questa mattina è sicuro un afflusso da «grandi occasioni» nella sede della Biellese allo stadio La Marmora (apertura dalle 10 alle 12,30).

Sul piano strettamente sportivo la riconquista della «maglia gialla» di leader della classifica ha fatto bene al clan laniero che in settimana si è allenato in un ambiente ottimale e con grande serenità. Due sono i problemi che angustiano mister Bacchin: le assenze di Mascheroni e Giannini, entrambi squalificati. E' probabile che Comotto rientri a tempo pieno sulla fascia destra, mentre è ancora incerto se Passariello verrà schierato esterno sinistro o a centrocampo.

Borgo, sarà il pari numero quindici? Ormai è diventato un tormentone e, francamente, i tifosi granata non ne possono più tanto che la domanda «Quando il Borgo tornerà a vincere?» potrebbe diventare il quesito più ostico da superare in un quiz di Mike Bongiorno.

Guarda caso l'ultimo successo risale giusto giusto alla gara d'andata con lo Sparta Novara, un girone d'andata fa.

L'anno scorso il derby portò fortuna al Rosa-team che si impose per 1-0. I granata ci riproveranno anche per cancellare l'appellativo di squadra «pareggiosa».

In tema di formazione non ci sarà Pravatà, fermato dal Giudice sportivo per un turno, mentre, da buon ex, rientrerà capitan Paladin che ha smaltito l'infortunio che lo aveva afflitto per un paio di settimane. Per il resto undici confermato con la possibilità che Cimadom entri in squadra dal primo minuto di gioco.

[r. eyn.]

Maurizio Testa è in dubbio per l'attesa sfida di domani con la Torres (GASPPI)

La partitissima di Varallo

Con l'Ivrea esame di maturità per la Dufour che pensa in grande

VARALLO. Cresce l'attesa per il big match di domani tra Dufour Varallo e Ivrea, una sfida che dovrà emettere la prima sentenza dell'anno. Dopo questo duello cioè, si saprà quale fra le due squadre è la più accreditata per il passaggio in serie D. In favore dell'Ivrea giocano molti fattori: dall'esperienza in categoria alla classe di alcuni giocatori (che per anni hanno militato in C), alla fortuna (gli eporediesi in più occasioni sono riusciti a ribaltare il risultato nei minuti finali dopo che gli avversari erano stati decimati dai cartellini rossi).

Da parte sua la Dufour può contare su un grande entusiasmo e su un ambiente eccitato dallo strepitoso debutto in Eccellenza. Mister Arrondini tra l'altro è riuscito a creare una grande armonia all'interno dello spogliatoio, particolare non trascurabile che alla fine potrebbe anche rivelarsi determinante.

Luciano Zanetta, patron dei varallesi ha bollato questa sfida come «la più importante della storia della Dufour». E proprio per questo si attende il tutto esaurito sugli spalti dello stadio di Roccapietra: «Credo che la società si meriterebbe questo regalo da parte dei tifosi - spiega -: nonostante il torneo di Promozione dominato dall'inizio alla fine e un ottimo girone d'andata in Eccellenza, la squadra non ha mai potuto contare su un pubblico particolarmente numeroso. Sento dire che ci saranno almeno 500 persone: io lo spero vivamente».

Nonostante la concomitanza con la prima sfilata del Carnevale di Borgosesia, non c'è dubbio che domenica saranno in molti a rispondere al richiamo dei big match: d'altronde, a questo punto anche i più scettici hanno dovuto convincersi della forza del Varallo. E adesso si comincia a pensare con serietà alla promozione: si sogna già, cioè, un derby con i cugini di Borgo, una sfida tutta valsesiana che entrerebbe nella storia. E mister Arrondini teme proprio che pure i giocatori inizino a pensare in grande; per questo afferma: «Dimentichiamo la classifica e pensiamo solo all'Ivrea: non sarà per niente facile superare gli eporediesi».

Fra tre giorni dunque, la favola della Dufour potrebbe arricchirsi di un'altra perla: se si pensa che soltanto un paio d'anni fa era impegnata nella lotta salvezza per evitare di scendere in Prima categoria, è facile capire quanti salti di qualità sono stati compiuti in pochi mesi. E ora si pensa alla D.

Ivan Fossati

L'A2 di bocce

Per gli Amici sfida in casa con Fossano

BIELLA. Arriva Saluzzo ed è il primo incontro interno del '97 per gli «Amici». I biellesi del circolo di Chiavazza, insieme al Fossano, sono rimasti i più seri pretendenti alla promozione nella massima serie boccistica dopo gli incontri della prima giornata di ritorno del campionato di serie A2: gli «Amici», vincendo ad Asti ed i cuneesi, imponendosi a Rapallo, hanno di fatto escluso dal discorso promozione proprio i più pericolosi avversari diretti.

Spiega Pier Carlo Cantone, addetto stampa dei chiavazzesi: «Abbiamo vinto dove nessuno, nel corso di questa stagione, si era mai riuscito e lo abbiamo fatto lottando sino all'ultima boccia: questo legittima il nostro primato in classifica e dimostra con quale grinta e determinazione i nostri giocatori si apprestino ad affrontare il girone di ritorno. Non dobbiamo perdere la concentrazione e non sottovalutare nessun impegno: contro il Saluzzo vogliamo vincere per poter affrontare con la necessaria tranquillità la successiva e insidiosa trasferta a Roverino».

L'appuntamento di domani è fissato per le ore 14 sui campi di via Brignana. Il pronostico è dalla parte dei padroni di casa, ma gli ospiti cuneesi possono contare sui diciannovenni Michele e Francesco Giordanino i quali, statistiche alla mano, figurano tra i migliori specialisti del girone per quanto riguarda le prove veloci. La sfida con Pasculli e Favre si prevede quindi molto spettacolare, mentre nelle prove tradizionali i favori del pronostico sono dalla parte dei chiavazzesi. Anche perchè il direttore tecnico granata, Giorgio Radice, potrà contare su tutti i giocatori a sua disposizione.

[w. d. b.]

Basket donne

I calendari di Conad e Pfv Vercelli

COSSATO. E dopo aver conosciuto il nome delle rivali per Conad Cossato e Pfv Zucca è arrivato il momento di cominciare a «studiare» i calendari. Sebbene manchino i crismi dell'ufficialità l'avventura di laniere e vercellese è già stata definita.

Play off promozione. La Conad esordirà alla Paschetto (sabato 1° febbraio) contro la Ba.Se. Livorno. Prima trasferta in terra toscana domenica 9 febbraio ad Arezzo. Sabato 15 le biancoazzurre di coach Ansermino torneranno a Cossato per affrontare il Collegno, prima di un nuovo impegno nel Granducato (sabato 22 febbraio) a Siena.

Quindi due impegni interni consecutivi: il 1° marzo contro il Lerici e con il Pontedera domenica 9 (unica digressione al sabato causata dall'indisponibilità dell'impianto) e finale del girone d'andata a Valenza. Quindi scatterà il ritorno. «L'obiettivo più importante, quello della salvezza immediata, l'abbiamo già conquistato - osserva il team manager Tony Brasolin -. Adesso speriamo di toglierci altre soddisfazioni».

Play out. Chi invece dovrà sudare ancora per mantenere il proprio posto in cadetteria è la Pfv Zucca, costretta alla «poule» per evitare la retrocessione.

Le azzurre di Anastasio debutteranno domenica 2 febbraio a Lavagna. Poi una «doppietta» al Pala Donizetti: domenica 9 contro il Pisa e il 16 contro la Cestistica Savonese, compagine superata nella regular season.

Quindi trasferte a Calendasco (23 febbraio) e Livorno (1 marzo). Le ultime due gare d'andata vedranno la Pfv impegnata in casa con il Lucca (9 marzo) e, il 16, sul parquet del Rosignano Solvay.

[p. m. f.]

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

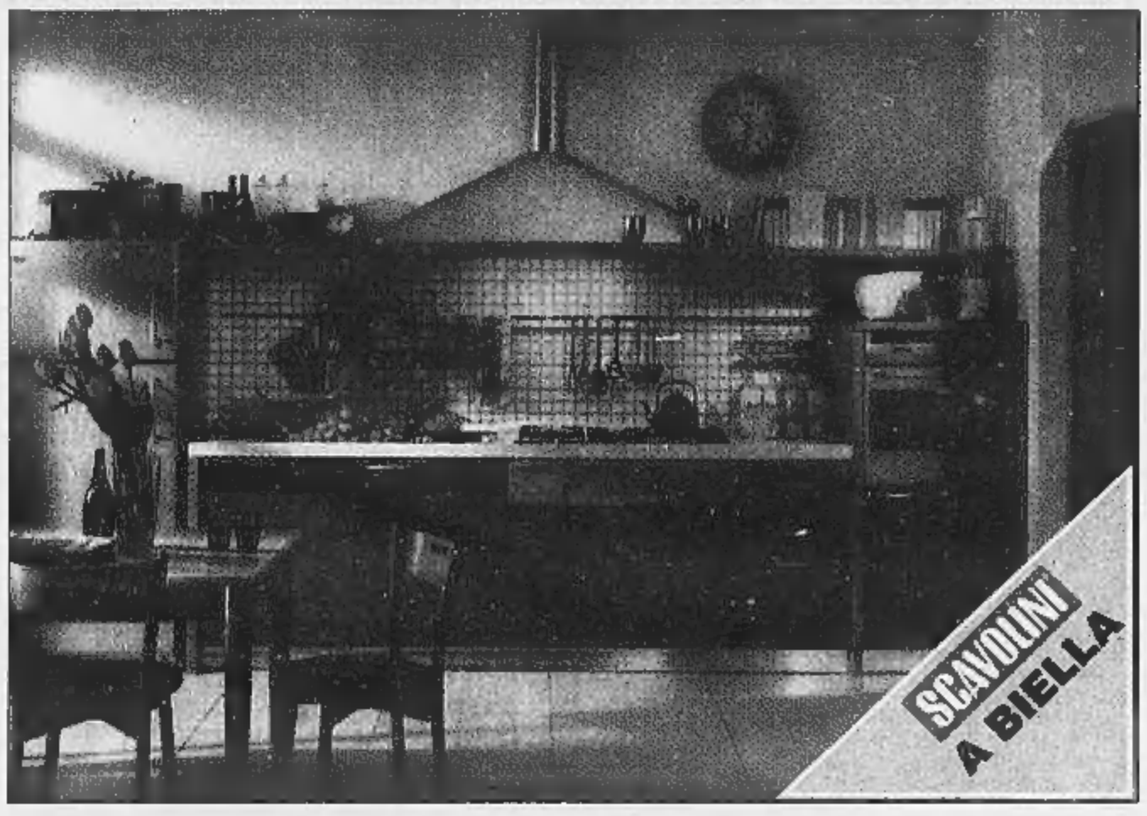
AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

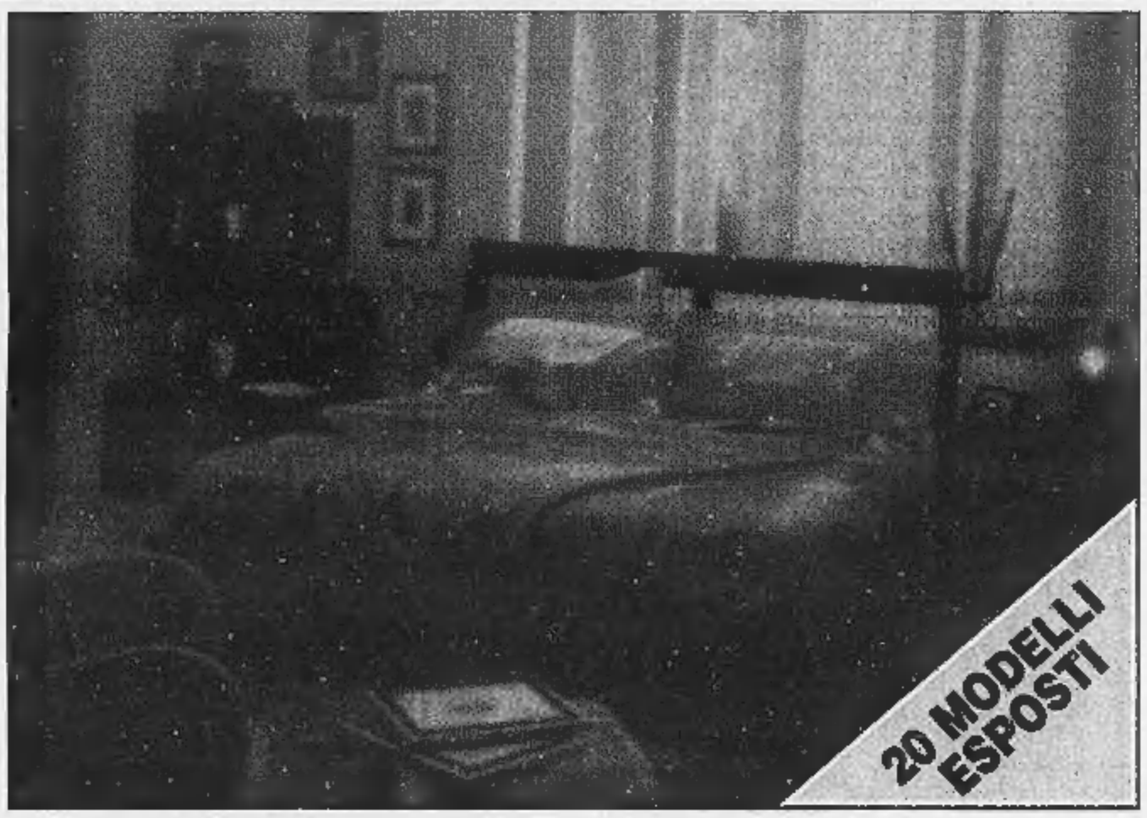
SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

da noi... ARREDARE CONVIENE!!!

CUCINE COMPONIBILI



SALOTTI · ARREDAMENTI



• ARCHITETTI PER I VOSTRI PROGETTI • INSTALLATORI SPECIALIZZATI
• LABORATORIO INTERNO CON FALEGNAMI PER LAVORI SU MISURA
• PROGETTI PERSONALIZZATI A COMPUTER • INSTALLAZIONE GRATUITA

LISTE NOZZE

Favolosi regali a tutti gli sposi che compileranno la loro lista nozze presso i nostri negozi oppure un contributo Viaggio Nozze in una località a loro scelta*

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

TIM Telecom Italia Mobile

insip TELECOM

VOBIS MICROCOMPUTER

GRUPPO electronic market

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) •
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

PAGAMENTI RATEALI
Finconsumo

20

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità